SIGNOR 41OUUO *155304
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE DI
10100 TORINO

SILE
CALDAIE
SILE S.p.A. - Casier TREVISO

LA STAMPA

ANNO 126. N. 234 ••• GIOVEDI' 27 AGOSTO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ••

MURALI INOX GAS AR
GASOLIO - GAS INOX AR
alto rendimento
BOLLITORI INOX - AUTOCLAVI

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80. TEL. 6568.334336. TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7106) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 283.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 360; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 16.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30. FERIALI: POSIZIONE DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 830.000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.800 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700. ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Ultimatum Usa per proteggere gli sciiti. Baghdad replica: non obbediamo, sarà guerra

Via alla «tempesta del cielo»

Bush a Saddam: abbatterò i tuoi aerei killer

SE NON E' TROPPO TARDI

NEW YORK

LA decisione di creare una zona di interdizione aerea nell'Iraq meridionale è giusta, ma tardiva. E' giusta perché impone a Saddam Hussein il rispetto degli accordi che egli aveva sottoscritto, ma spesso disatteso, dopo la sconfitta nella guerra del Golfo. E' manifestamente tardiva perché la repressione contro i ribelli sciiti del Sud dura da oltre un anno e solo ora Bush, rinnegando la sua precedente inerzia, assicura ai guerriglieri del Sud la protezione che da tempo aveva concesso ai curdi nel Nord.

Perché solo ora? Il Presidente dice che recenti rapporti dell'Onu hanno documentato la gravità delle violazioni dei diritti umani perpetrate da Saddam Hussein. Ma la spiegazione non appare molto convincente. E' dunque legittimo il sospetto che in Bush la voglia di usare la mano dura in Iraq sia cresciuta via via che andava calando l'indice della sua popolarità elettorale. Benché la Casa Bianca smentisca ogni intreccio tra ambizioni presidenziali e politica estera americana, Bush e i suoi strateghi sanno benissimo che l'immagine del Presidente guerriero si vende meglio di quella del Presidente gestore dell'economia. E i sondaggi spingono in questa direzione: secondo il «New York Times», il distacco da Clinton, che si era ridotto subito dopo la «convention» di Houston, è

Gaetano Scardocchia

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

WASHINGTON. Dalle 16,15 di oggi (ora italiana) i cieli dell'Iraq meridionale saranno vietati all'aviazione di Saddam Hussein. L'annuncio pubblico lo ha fatto Bush dalla Casa Bianca, la comunicazione formale è stata consegnata all'ambasciatore iracheno alle Nazioni Unite, Abdul Amir al-Anbari, dai capi-delegazione americano, francese, inglese e russo.

Tutti gli aerei e gli elicotteri sorpresi a volare a Sud del 32° grado di latitudine Nord saranno dunque abbattuti, senza ulteriore preavviso, dai caccia americani, inglesi e francesi. Saddam non potrà più bersagliare dal cielo i ribelli sciiti.

Ma se il dittatore iracheno, sia pure senza copertura aerea, dovesse insistere con gli attacchi di terra che sta lanciando in questi giorni contro le forze degli oppositori? A questa domanda Bush ha risposto nella conferenza stampa: «In tal caso sarei pronto a prendere misure addizionali». In altri termini potrebbe autorizzare il bombardamento di truppe di terra irachene.

S. Costanzo e P. Passarini A PAGINA 5

Serbia sotto accusa a Londra

«Lasciate in pace la Bosnia o il mondo vi mette all'indice»

John Major

LONDRA. Serbi sotto processo ieri all'apertura del mega-vertice sulla Jugoslavia, indetto dalla Cee e dall'Onu. Il ministro degli Esteri tedesco ha definito addirittura la Serbia «la fonte di ogni male» e l'ha avvertita che se non cambierà rotta verrà messa al bando dalla comunità internazionale. Il discorso inaugurale del premier britannico John Major ha rivelato la forza e la debolezza della strategia euro-americana. La forza scaturisce dalla collera antiserba che agevola la convergenza dei diversi piani d'azione. La debolezza è il frutto della rinuncia, sia pure non ufficiale né definitiva, a cercare soluzioni «manu militari».

I. Badurina e M. Ciriello A PAG. 7

Bankitalia aiuta la lira, marco a 763,45

Vacillano anche i Bot Rendimenti alle stelle

Non tutti comprati i 41 mila miliardi Voci di riallineamento, mercati in tilt

MILANO. La tempesta valutaria si è abbattuta anche sui Bot. Alla maxiasta (41 mila miliardi) i tassi sono andati alle stelle, ai livelli massimi degli ultimi sette anni, mentre la domanda è stata decisamente inferiore all'offerta. Il mercato ha assorbito solo i titoli in scadenza: 37.734 miliardi contro un totale di circa 41.000 miliardi. Una «batosta» per il ministro del Tesoro, Piero Barucci, che tra pochi giorni dovrà collocare i Btp, meno appetiti nelle situazioni più incerte.

Nell'asta di ieri i rendimenti a tre mesi, al netto delle imposte, sono balzati al 13,70 (contro il 12,64), i sei mesi al 13,55 (12,75), gli annuali al 12,70 (12,10). E mentre il Tesoro era impegnato sul fronte dei Bot, Bankitalia è intervenuta a più riprese per difendere la lira fissata a 763,45 dopo avere ancora una volta sfiorato 764,60. La guerra marco-dollaro non si placa e ieri è bastata una voce, poi smentita, di un possibile riallineamento nello Sme per costringere anche la Banca d'Inghilterra a massicci interventi.

Bertone e Sacchi A PAGINA 19

IL GOVERNO NON STIA A GUARDARE

QUASI tutte le monete dell'Europa comunitaria sono investite dalla bufera valutaria di questi giorni. Il dollaro scende in modo consistente rispetto al marco, e le altre valute dello Sme guadagnano terreno sul dollaro perché legate ad un accordo di cambio fisso con il marco, ma perdendo al contempo progressivamente terreno rispetto a quest'ultimo.

La situazione non è sostenibile. Ed è a mio avviso sempre più ingiustificato accettarne giorno dopo giorno il peggioramento senza porre in atto alcuna reazione. Oltretutto non vale in questo caso l'argomento contrario al riallineamento per impedire effetti inflazionistici, perché le valute europee si stanno rivalutando rispetto al dollaro, che è la moneta nella quale vengono saldati larga parte degli acquisti delle materie prime necessarie al settore industriale, a cominciare dal petrolio.

Un conflitto tanto aperto tra le politiche monetarie della Germania e degli Stati Uniti, e divergenze tanto ampie dei tassi dell'interesse, dell'ordine del 6%, per i loro riflessi sui tassi di cambio non possono perdurare troppo a lungo senza che ne derivino effetti molto rilevanti. Se si intende evitare che le conseguenze diventino poi rovinose innescando crisi di difficile soluzione occorre trovare delle forme di regolazione di tali divergenze. Mi auguro di conseguenza che il governo italiano e le autorità monetarie del nostro Paese facciano passi molto discreti ma insieme molto fermi, nei confronti degli altri Paesi della Cee e in particolare di chi subisce gli effetti più pesanti della forbice creatasi tra marco e dollaro. Si tratta di

Giorgio La Malfa

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

DOPO LO SCANDALO WOODY

E Soon-Yi rientra a scuola

NEW YORK. Dopo lo scandalo con Woody, Soon-Yi (nella foto) è tornata da sola a scuola in un college del New Jersey. «E' molto triste, turbata - dicono le amiche -. Non sapevamo che amasse Woody Allen. Lui le telefonava ogni sera». **Ballaria e Guzzanti** PAG. 8 E 9

La Cassazione tiene in carcere Ligresti che attacca l'Avanti! quei corsivi mi danneggiano

Craxi chiede un'inchiesta su Di Pietro

Ma Borghini e altri due sindaci psi sono col giudice

ROMA. Si riunisce la segreteria psi e Bettino Craxi se ne esce con una dichiarazione che difende i corsivi dell'*Avanti!* su Di Pietro. «Sono state esposte preoccupazioni che hanno una loro serietà e un loro fondamento. Le iniziative che ne possono seguire debbono essere avviate e proposte nelle sedi proprie previste dalle leggi». Parte così l'invito al governo, e quindi al ministro socialista della Giustizia, Martelli, di indagare sul giudice di Tangentopoli. Parte in una giornata in cui il sindaco di Milano voluto da Craxi, Piero Borghini, si schiera con i magistrati milanesi. Critici anche i sindaci psi di Firenze e Perugia.

Contrario alle iniziative socialiste è anche il detenuto eccellente Salvatore Ligresti. Ieri la Cassazione ha respinto il suo ricorso: resterà in cella e il suo legale, Raffaele Della Valle, commenta che «certi corsivi ci danneggiano».

G. Carruti e A. Rapisarda A PAG. 2 e 3

Algeri, strage all'aeroporto

Nove morti, decine di feriti nell'attentato degli integralisti

di Enrico Benedetto A PAGINA 6

«Altre sei notti di terrore»

Rostock, è il piano dei neonazisti Silurato il capo della polizia

di Francesca Predazzi A PAGINA 7

Una donna succede a Falcone

Lavorava col giudice da febbraio «Seguirò la strategia di Giovanni»

di Ruggero Conteduca A PAGINA 11

OGGI

di Guido Ceronetti

MERIK: ... La gente istruita ha inventato ogni sorta di medicine, ma non c'è ancora stata una persona intelligente che abbia scoperto una medicina contro il sesso femminile... non pensano neppure che per colpa delle donne ne muoiono più che per le malattie... Sono astute, interessate, spietate, senza cervello...

TICHON: Gli avran fatto rizzare i capelli, le femmine, per questo ce l'ha tanto su.

MERIK: Non sono il solo... Da che mondo è mondo gli uomini piangono... Non è un caso che nelle fiabe e nelle canzoni il diavolo e la donna sono messi sullo stesso piano...

Anton Pavlovic Cechov
Sulla strada maestra, 1884

Secondo i medici soffre di un «disturbo isterico della personalità», con il sonno fugge dal mondo

La bella addormentata nel bosco di Jesolo

Ragazza trovata sotto un pino, si è svegliata dopo tre giorni

VENEZIA. Come nella favola, si è addormentata nel bosco. Ma stavolta a risvegliare la bella non sarebbe bastato il bacio di un principe. Il sonno che colpisce Maria Grazia Mazzarin, 22 anni, di Vicenza, ha una spiegazione scientifica: lo chiamano «psicosi da negatività». Un disturbo isterico della personalità, dicono i medici: il soggetto se la prende con qualcuno, anche per futili motivi, e allora stacca i contatti con il mondo. Le è capitato altre 42 volte di cadere in quel sonno profondo e di restare per giorni e giorni su un letto d'ospedale, come una sconosciuta.

L'aveva trovata lunedì, alle due di notte, un passante, al Lido di Jesolo, in via Ugo Foscolo, sdraiata nella pineta. Sembrava che riposasse.

Il passante ha voluto accertarsi che non stesse male, ma non è riuscito in alcun modo a farle aprire gli occhi: la ragazza era in catalessi, respiro profondo, battito cardiaco regolare, nessun altro segno di vita.

Telefonata al pronto soccorso, ambulanza, infermieri, medici: ma nessuna cura è riuscita a recuperarla da quel sopore. E' stata perciò trasferita all'ospedale di San Donà di Piave. Esami clinici, Tac, tutto negativo. Non sono stati riscontrati neppure disturbi neurologici: le funzioni vitali erano a posto. Se la ragazza avesse assunto psicofarmaci, nel giro di ventiquattr'ore avrebbe dato qualche segno di risveglio. Invece, nulla. E' rimasta sconosciuta per due giorni. Poi la polizia di Jesolo è riuscita a darle un nome, decrittando alcuni biglietti che la ragazza aveva in tasca. E hanno ricostruito la sua vicenda clinica. Poi, ieri, dopo tre lunghi giorni di sonno, Maria Grazia si è risvegliata. Sorridente e rappacificata con il mondo.

M. Lollo A PAGINA 12

Non girerà più film

Jane Fonda: addio Hollywood Meglio il marito

NEW YORK. Jane Fonda (nella foto), sex symbol degli Anni 60, poi profetessa della fitness, a 54 anni abbandona il cinema per dedicarsi al business aerobico e al marito Ted Turner, proprietario della Cnn: «Sono innamorata - ha spiegato -. Ormai vivo un'esistenza che mi diverte; non reciterò più e lascio il cinema senza rimpianti».

A PAGINA 18

Scalata all'audience

Con Chiambretti e Funari la sfida del Tg3

MILANO. Angelo Guglielmi, il direttore di Raitre, sembra esserci riuscito: Funari (nella foto) avrà, oltre al doppio appuntamento del sabato (alle 12 e in prima serata) anche l'edicola, ogni sera dalle 18,30 fin sulla soglia del Tg3 (ore 19). Chiambretti, invece, starà dentro il tg? «Farò un tg zero - dice lui -, per ora ho chiesto di presentare Sanremo».

A PAG. 18

Contratto di due anni

L'austriaco Berger ritorna alla Ferrari

MARANELLO. Gerhard Berger (nella foto), 33 anni, austriaco, lascia la McLaren e torna alla Ferrari: nel 1993 correrà in F1 insieme con Jean Alesi. Ivan Capelli è stato lasciato libero. Lo ha annunciato ieri la Casa modenese. Berger aveva già guidato le «rosse» dall'87 all'89 vincendo 4 corse. Il suo ingaggio per due anni si aggira sui 20 miliardi.

C. Chiavegato A PAG. 23

D'Ambrosio replica all'Avanti!, e Di Pietro torna sorridente a Milano

«I corsivi? Valgono zero»

Borghini si schiera con i giudici

MILANO. Lo aspettano laggiù, davanti alla sua stanza, per il gran giorno del rientro dalle vacanze. Dieci telecamere, 10 fotografi, 20 cronisti. Ma sono le 9 e il mattiniero Di Pietro non c'è ancora. Che succede, avrà mica ragione Dario Carella del Tg2, quello che dà Antonio Di Pietro per scomparso, turbato dai corsivi dell'*Avanti!*, improvvisamente muto? «Io l'ho appena visto; - giura un cameraman del Tg5 - è teso». E invece, 200 metri più in là, dall'altra parte del corridoio, oplà, ecco Antonio Di Pietro che entra nella stanza di Gherardo Colombo, l'altro giudice di Tangentopoli: «Che casino...». Abbracci e sorrisi.

Che casino sì, ma non per i corsivi socialisti. Pochi minuti e fuori dalla porta di Colombo c'è la ressa. Tanto che il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio dovrà alzare la voce: «Basta signori, sennò non vi faccio più entrare a Palazzo di Giustizia. Siamo qui per lavorare, non per fare commenti a quello che succede». Bella frase, si riferisce all'ultimo corsivo? Macché. Mentre Colombo e Di Pietro se la raccontano, D'Ambrosio fa sapere che non l'ha neppure letto. «E allora eccole la fotocopia». Silenzio, D'Ambrosio legge... «Voci, si parla di voci, voci che non turbano nessuno. Uffa...».

Chi vuol sapere se Di Pietro è teso aspetta davanti alla porta di Colombo. Intanto si annota: maglietta verde, pantaloni grigi, «che abbronzatura invidiabile» (Maurizio Losa Tg1, in postazione dalle 7 del mattino); «sì però è un po' ingrassato» (Ezio Trussoni, Tg3). «Occhio che esce!», urla il fotografo dell'Ansa. In marcia, allora. I 200 metri che ieri sera hanno mandato in onda tutte le tv. «Dottor Di Pietro, ha qualcosa da dire?». Sorriso disteso. «Come risponde all'*Avanti!*?». Sorriso ironico. A questo punto inciampa e rotola Giuseppe Paolini, cameraman Rai, e Di Pietro smette di sorridere e tacere: «Si è fatto male?».

Scene normali, da Tangentopoli. Giudici assediati, dai cronisti che se ne andranno con notizie... nessuna. Perché, in cerca di reazioni, commenti, magari polemiche, si scopre che a palazzo di Giustizia è come se l'*Avanti!* fosse un foglio clandestino. E allora si torna da D'Ambrosio, anche perché in questi giorni è lui il Capo della Procura; anche perché, dalla strage di Piazza Fontana in poi, di inchieste e difficili rapporti con i politici se ne intende. «Persino il codice Rocco vieta l'uso delle voci, non hanno e non possono aver valore. Reagire? E a cosa, a chi, a voci che contano zero?».

Voci, voci, voci. Come quella, subito smentita, di un avviso di garanzia, seguito da malore, per Enrico Cuccia presidente onorario di Mediobanca, che invece «è vivo e vegeto ed è in ufficio». Ma l'*Avanti!*, nel corsivo di ieri, ha scritto anche di «fatti e relazioni di cui si parla, e non da oggi, tanto negli ambienti del foro milanese che nei Palazzi di giustizia». Voci, insomma, che nascerebbero anche tra questi corridoi e in queste aule. Qui però la traccia si perde, e diventa indignata smentita. Passa nel corridoio della Procura Ludovico Isolabella, uno dei principi del foro milanese: «Voci sulla persona Di Pietro? Mai sentite».

Ieri, e in questi giorni, su Di Pietro si ascoltano soltanto belle parole, altro che «Di Pietro un po' diverso e un po' meno eroico di quanto non sia stato sino ad oggi considerato». Nessuno, poi, che si azzardi a riportare voci, vecchi ricordi o vecchi rancori. «Su Di Pietro - assicura Gaetano Pecorella, altro penalista di fama - non so assolutamente nulla e non ho mai sentito assolutamente nulla. Posso contestarlo come giudice, come metodo, ma questo è un altro discorso. Qui siamo ad un livello di insinuazione ingiusta nei confronti di chiunque. Se i socialisti sanno qualcosa lo dicano. Altrimenti, silenzio».

Non trova sostenitori, il corsivista che per tutti è Craxi. Neppure tra gli avvocati più battaglieri, neppure in Raffaele Della Valle che difende Salvatore Ligresti e ne ha elogiato la fermezza di carattere: «la stessa di Papa Wojtyla». Alle quattro del pomeriggio, quando esce da San Vittore dove ha portato a Ligresti l'amara notizia (la Cassazione ha respinto il ricorso), fa capire che nemmeno l'illustre cliente ha gradito i corsivi: «Ci danneggiano e basta», si sfoga. «E poi è una polemica che non ci riguarda, è tra potere politico e potere giudiziario, noi ne siamo e ne stiamo ben lontani».

Guai a chi gli tocca Di Pietro: Della Valle è pronto a scattare, la stessa foga delle sue appassionate arringhe napoletane in difesa di Enzo Tortora. «Certo, io ho grande stima per Di Pietro. Eravamo assieme quando ha dissuaso un rapinatore in una banca, e quello gli aveva messo in bocca la pistola, e lui diceva "spara, spara se hai coraggio". Anche se i ruoli, mio e suo, rimangono ben diversi, la stima rimane. Invariata, anche se mai dovesse essere vera una voce malevola nei suoi confronti». E dice queste frasi, Della Valle, con la voce di chi non ci crede affatto. Di chi preferirebbe il silenzio al sospetto.

Un silenzio che avrebbe gradito anche Piero Borghini, sindaco voluto da Craxi e da Craxi sempre più lontano. Ieri mattina ha chiamato il giudice D'Ambrosio: «Lei sa che avete in me un alleato». Non vorrebbe entrar nel merito, ma sui corsivi dice che «bene non hanno fatto e bene non ne fanno. Raccogliere voci è comunque sbagliato, e non cambierebbe nulla nell'inchiesta». L'ultima battuta è per Milano diventata Tangentopoli: «Si è sempre detto che i giudici di Milano agiscono nella massima libertà, che nessuno aveva mai rotto le balle...». E adesso anche Borghini è qui, ad aspettare il prossimo corsivo.

Giovanni Cerruti

Gherardo Colombo e Antonio Di Pietro (a destra)
Qui accanto Salvatore Ligresti

«Persino per il Codice Rocco non era valida l'insinuazione»
Della Valle difende il giudice
«Certi articoli ci danneggiano»

Ligresti resta in carcere

La Cassazione respinge il ricorso

MILANO. Stessa cella, stesso raggio. Salvatore Ligresti rimane a San Vittore. La Corte di Cassazione ha respinto il ricorso dei difensori del «re del mattone», detenuto dal 16 luglio. In carcere rimane anche Giovanni Battista Damia, presidente ed amministratore della Grassetto costruzioni, una delle società dell'impero di Ligresti.

«Ligresti ha accolto ovviamente con dispiacere la decisione. E' amareggiato, non se l'aspettava» dice l'avvocato Raffaele Della Valle, uno dei difensori del finanziere costretto da 40 giorni in una cella di tre metri per quattro. Questa volta dai difensori non vengono bordate polemiche per i giudici: «Accettiamo rispettosamente la sentenza della Cassazione - dice ancora Della Valle - anche se siamo convinti della sua estraneità ai fatti e, quindi, che la detenzione sia eccessivamente penalizzante».

Estraneità ai fatti? Ma se Ligresti ha ammesso di aver pagato una tangente da oltre un miliardo per gli appalti della Metropolitana Milanese? «Si può anche confermare un fatto oggettivo - risponde il legale - ma essere estranei soggettivamente». Come dire, si vedrà al processo se Ligresti ha pagato spontaneamente o se ha ereditato accordi presi dalle sue imprese.

In attesa di quel giorno i difensori studiano le nuove strategie da adottare per ottenere la scarcerazione del finanziere. Dopo un incontro a San Vittore con l'illustre detenuto del sesto raggio, cella singola, l'avvocato Della Valle fa capire che nei prossimi giorni verrà presentata una nuova istanza di remissione in libertà al giudice per le indagini preliminari. L'ultima era stata respinta il 23 luglio, e la Cassazione ieri ha confermato. No alla scarcerazione anche dal Tribunale della Libertà che il 3 agosto aveva motivato con «pressanti esigenze cautelari e con l'estrema gravità dei fatti contestati». Poi era arrivato il secondo ordine di custodia, da Padova, per le mazzette sugli appalti del palazzo di giustizia.

«E' passato un mese da allora - spiega il legale - e la situazione è cambiata perché sono accaduti altri fatti e il giudice può valutare nuovamente la nostra richiesta». Con Ligresti in carcere, i giudici di Tangentopoli si occupano di altro. E, mentre Antonio Di Pietro ritorna nel suo ufficio dalle vacanze, Gherardo Colombo interroga come teste Gianluigi Galli, consigliere d'amministrazione della società che ha in concessione l'autostrada Milano-Serravalle. E' uno degli ultimi filoni dell'inchiesta. Si tratta di mazzette sui lavori di ampliamento della terza corsia. Per questo si trova ancora a San Vittore Bruno Binasco, presidente della Itinera costruzioni, una delle società del consorzio interessata ai lavori.

E' ancora latitante, invece, Marcellino Gavio, il potente costruttore pure lui inseguito da un mandato di cattura internazionale per le bustarelle sull'autostrada.

Fabio Poletti

PERSONE

Per Craxi un'abitudine

PER Craxi, prendersela con i giudici che conducono indagini a lui sgradite o rischiose per il partito socialista non è una novità, anzi: è un'abitudine, un serial, un sequel, un perenne remake. Un'altra estate, oltre dieci anni fa, nell'aula di Montecitorio si svolge tra solenne e distratto il dibattito sul nuovo governo Spadolini. Il primo presidente del Consiglio laico dopo trentacinque anni di democristiani è un fatto storico, ma Bettino Craxi si occupa dei magistrati di Milano: per attaccarli, naturalmente.

Denuncia vibrato «un clima inquietante di lotte di potere condotte con spregiudicatezza e con violenza intimidatoria». Accusa i giudici milanesi di partito preso, faziosità, poco senso di responsabilità: «Quando si mettono le manette... a finanzieri che rappresentano in modo diretto o indiretto gruppi che contano per quasi metà del listino in Borsa, è difficile non prevedere incontrollabili reazioni psicologiche e varchi aperti per le correnti speculative». Le pressioni messe in atto dai magistrati di Milano sono tali che il giorno prima, nella sua cella della prigione di Lodi, un imputato arrestato e carcerato ha tentato il suicidio, per fortuna senza il minimo successo: ecco i frutti della persecuzione, accusa Craxi, ecco a quali eccessi si arriva abusando dei propri poteri. E' il 10 luglio 1981. L'imputato è Roberto Calvi.

RITORNO

Ritorno dal mare in città. Davanti al portone sta la carcassa combusta d'una automobile data alle fiamme, uno scheletro nerogrigio nel gran sole dell'agosto romano. L'hanno bruciata di notte, non si sa chi, non si sa perché. Di fronte c'è un ministero, e la vicina di casa proprietaria dell'auto contava sull'apparato ministeriale di sicurezza per scoprire il colpevole o i colpevoli. Invece, niente: sì, le hanno detto, le telecamere ci sono, il loro occhio puntato può cogliere ogni anomalia o persona sospetta. Però non sono in funzione. Non registrano, è mancata la manutenzione, non risultano operative: stanno lì come un ornamento architettonico, come un fregio postmoderno.

Alle otto di sera, nel silenzio della capitale svuotata, nell'aria sospesa e calma, un segnale d'allarme attacca a suonare. E' forte, penetrante, trafiggente. Emette dieci impulsi della sua raganella spietata, tace per sei secondi, poi riattacca. Continua a suonare, e non succede niente: al richiamo che avverte d'un furto, d'una violazione, nessuno accorre. Dopo un'ora, si chiama il 113. In venti minuti arriva una Volante della polizia: gli agenti scendono, girellano, identificano l'automobile fonte del frastuono, parlottano un po' alla radio, se ne vanno. Il segnale d'allarme continua a emettere il suo terribile gracidare. Un paio d'ore dopo, si richiama il 113: «Ci sono norme, non siamo autorizzati ad aprire un'auto, occorre relazionare al commissariato di zona, loro faranno il verbale e poi...». Alle quattro del mattino ci si riprova: «Provvederemo». Il segnale d'allarme seguita a strepitare, implacabile, sino alle undici del mattino seguente, quando l'automobile viene tacitata nel rispetto delle regole. In compenso la polizia si mostra compassionevole, civile, cortesissima: un tempo era a volte pure autoritaria e villana.

Lietta Tornabuoni

DALLA PRIMA PAGINA

SE NON E' TROPPO TARDI

tornato ai vecchi livelli: 36% contro 51%, un grave svantaggio quando mancano poco più di due mesi alle elezioni.

Ad ogni buon conto, l'obiettivo che gli alleati si propongono - di sorvegliare ciò che accade nel Sud dell'Iraq per impedire attacchi aerei contro i villaggi sciiti - sembra troppo riduttivo rispetto alla drammaticità dell'ultimatum e allo schieramento delle forze messe in campo (o almeno di quelle americane, poiché il contributo britannico e francese appare assai modesto). L'obiettivo vero è dunque un altro: riaprire i conti con Saddam, aizzargli contro gli oppositori interni, puntare insomma a quella caduta finale del regime che era stata mancata dopo il «trionfo senza vittoria» del gennaio 1991.

Sebbene nessuno preveda sviluppi bellici immediati (Saddam ha già trasferito fuori della «zona proibita» i suoi aerei e buona parte degli elicotteri), la mossa americana apre una nuova fase della partita, che alla lunga presenta non pochi rischi politici e militari.

Politicamente, l'intervento alleato non ha un diretto ed esplicito appoggio dell'Onu. Vede inoltre mobilitata una coalizione ben più esigua di quella che partecipò alla guerra del Golfo. Mancano alcuni preziosi alleati «locali» di allora: l'Egitto, la Siria, perfino la Turchia. Questi governi temono che l'appoggio alla guerriglia sciita (a sua volta collegata con l'Iran) possa portare col tempo ad uno smembramento dell'Iraq, che nessuno vuole. L'integrità territoriale è un tabù per i Paesi arabi, i cui confini nacquero da arbitrarie spartizioni di ex possidenti coloniali. E nel resto del mondo rispunta una domanda sempre più intollerabile: perché tanto attivismo in Iraq e tanta inerzia in Bosnia?

Militarmente, il confronto rischia di mettere in moto una incontrollabile catena di eventi: cosa decide Bush se l'Iraq, non potendo più usare i suoi velivoli, fa scendere massicciamente in campo, contro i ribelli sciiti, la sua artiglieria e i suoi carri armati? La protezione americana comporta anche un appoggio diretto alla guerriglia anti-Saddam? E come è conciliabile un simile sostegno con la ribadita volontà americana di non mettere a repentaglio l'unità dell'Iraq? In altre parole, fino a che punto una strategia volta ad abbattere il regime di Baghdad può essere calibrata e frenata in modo da impedire la nascita di tentazioni secessionistiche? E cosa farà l'Onu se Saddam Hussein, per ritorsione, espelle il personale che coordina in Iraq gli aiuti umanitari?

Come tutti gli atti di coraggio, l'intervento di Bush comporta un azzardo anche di natura personale. Il suo rivale democratico Clinton gli ha dato carta bianca. Ma questo non significa nulla. Se l'operazione produrrà buoni esiti, Bush potrà gloriarsene. Ma se le cose si metteranno male, Clinton non avrà bisogno di infierire sulla Casa Bianca. Ad infierire saranno i fatti. E questo basterà.

Gaetano Scardocchia

Una lettera al Popolo

Maria Fida Moro «Lascio la politica Il psi mi ha usata»

ROMA. «Tornerò a militare nell'unico partito che sento di riconoscere completamente: la mia coscienza». Con queste parole Maria Fida Moro annuncia, con una lettera pubblicata oggi dal *Popolo*, il suo abbandono della politica, dopo esser stata senatrice dc, aver militato in Rifondazione comunista ed essere stata candidata nelle liste del psi nelle ultime elezioni. «Mi sbagliavo - scrive - quando credevo che si potesse militare in qualsiasi partito a dispetto perfino dell'ideologia di quest'ultimo, purché si fosse in buona fede. Ho sbagliato e pagato sulla mia pelle». Maria Fida Moro si rivolge anche alla dc: «Se questo partito avesse aspettato di mettermi alla prova prima di giudicarmi e condannarmi, se insomma mi avesse accettata, la storia avrebbe preso una piega diversa». Del psi dice: «Non sarò socialista perché sono stata usata e buttata dalla finestra» [Ansa]

Elezioni in primavera

Comune Catania senza sindaco c'è il commissario

CATANIA. Per l'arrivo del commissario bisognerà aspettare ancora qualche giorno. Scaduto a mezzanotte di ieri il termine, il Consiglio comunale di Catania si è sciolto con otto mesi di anticipo perché non ha saputo darsi un nuovo sindaco. Ma, ancora per un po', il sindaco dimissionario Angelo Lo Presti resterà al lavoro con la giunta. L'assessore regionale agli Enti Locali è in ferie e, poiché spetta a lui la nomina del commissario, si attende il suo rientro. La nuova amministrazione e il nuovo sindaco saranno formati la prossima primavera. E in quella occasione, a votare il primo cittadino saranno gli stessi elettori, grazie alla legge approvata dall'Assemblea regionale il giorno prima di Ferragosto. La città non piange di certo la perdita di un Consiglio che, in quattro anni e mezzo, ha eletto cinque sindaci diversi e ben sette amministrazioni. [f. a.]

Il ministro Pagani

«Televisioni locali Possibili errori nelle concessioni»

ROMA. «Non è affatto escluso che nelle graduatorie per le concessioni ci siano stati degli errori». Lo ha detto ieri il ministro Pagani, ricordando che gli «errori sono facilmente riscontrabili attraverso i ricorsi che tutte le emittenti che lo ritengano opportuno possono presentare entro i trenta giorni stabiliti dalla legge e che il ministro si impegna ad esaminare il più celermente possibile».

Pagani ha risposto anche a don Lino Beghini, parroco della chiesa abbaziale di Isola della Scala (Verona), che si era rivolto al ministro temendo l'oscuramento della sua piccola emittente che, tre volte al giorno trasmette la Messa e il Rosario, oltre ai funerali e matrimoni, destinati soprattutto agli ammalati di una casa di cura. Nella lettera, Pagani invita don Beghini a presentare la regolare domanda di concessione che il sacerdote non ha mai presentato. [r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.861 c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)
Reg. Trib. di Torino n. 818/1928
Certificato n. 1960 del 13/12/1991
La tiratura di mercoledì 26 agosto 1992 è stata di 509.753 copie

© 1992 Editrice La Stampa SpA

«Pieno consenso» della segreteria psi a Craxi che propone un'inchiesta su Di Pietro

Formica: Bettino ha un poker in mano

«Renderemo noti fatti e persone»

Bettino Craxi e Gianni De Michelis (nella foto grande)
Qui accanto, Giuliano Amato

ROMA. Fuori, i sindaci di Milano, Firenze, Perugia, (Borghini, Valentini, Morales) condannano gli attacchi del quotidiano del loro partito a Di Pietro. E, intanto, la Commissione nazionale di garanzia continua a tagliar teste di dirigenti socialisti inquisiti o arrestati in giro per l'Italia. Ieri ne ha sospesi cinque. Dentro, al quinto piano del palazzo bianco di via del Corso dove si è riunita per quattro ore e mezzo la segreteria psi, pare che non stia succedendo nulla. Craxi parla e i suoi argomenti risultano «convincenti» anche per Rino Formica. Alla fine, Lelio Lagorio garantisce che «c'è stato il pieno consenso» di tutta la segreteria e De Michelis assicura che «non ci sono state divergenze tra noi. Siamo stati tutti concordi». «Sì, c'è stata una unanimità di consensi - conferma Craxi, ultimo ad uscire alle 22. E' interesse del psi che giustizia e verità proseguano insieme».

Chi si aspettava una offensiva anti-Craxi è rimasto deluso. Non c'è stato il previsto attacco di Formica né plateali prese di distanza. Solo qualche dettaglio lascia intravedere i contorni di una riunione comunque non facile. C'è un tagliante botta e risposta tra il segretario che dipinge una situazione economica drammatica e lascia capire che il governo fa poco e che si paventano «crisi politiche intempestive», e il presidente del Consiglio Amato, invitato alla riunione, che sembra rispondere colpo su colpo. C'è la riunione che si conclude senza un comunicato collegiale, ma con una dichiarazione personale di Craxi sulla controversia sul giudice Di Pietro.

La fa diffondere alle 21, mentre la riunione è ancora in corso, per riconfermare quel che l'*Avanti!* ha scritto per tre giorni consecutivi. «Sono state esposte preoccupazioni che hanno una loro serietà e un loro fondamento - ribadisce Craxi - ; le iniziative che ne possono seguire debbono essere avviate e proposte nelle sedi proprie previste dalle leggi. Ciò che importa è che giustizia e verità riescano a camminare a braccetto. Per questo non bisogna avere impazienze. L'importante è che giustizia e verità possano procedere insieme lungo una strada diritta». Il fatto nuovo è l'accenno alle iniziative che debbono essere prese «nelle sedi proprie». E non si capisce se Craxi pensa ad una indagine che dovrebbe avviare su Di Pietro il ministro della Giustizia, Martelli, o ad un intervento del Csm.

Se Craxi pensa di sollecitare Martelli, certo non potrà farlo subito. Il ministro della Giustizia, a stare alle notizie che fornisce il suo portavoce, è partito per una breve vacanza per destinazione ignota e non raggiungibile per telefono. Ma Formica ha, però, escluso che ci si attenda una iniziativa del ministro della Giustizia: «No, che c'entra? Il problema va affrontato nella sede del diritto, la sede giudiziaria» chiarisce Formica, il quale aggiunge che Craxi «ha in mano un poker». C'è, però, il capo del governo, Amato, che è stato invitato a partecipare alla riunione della segreteria. E con lui e con Formica Craxi si è trattenuto al termine della segreteria.

In pratica, come ha spiegato Lagorio, «ci sono fatti che saranno resi noti in tempi rapidi e che riguardano persone». Non ha nominato Di Pietro, ma il riferimento è obbligato. Formica invece allunga i tempi e dice che Craxi ha fatto «un convincente invito alla pazienza». Quel che appare ora certo è che Craxi qualche argomento convincente deve averlo presentato alla segreteria per giustificare i corsivi dell'*Avanti!*. E ora non rimane che attendere i prossimi giorni per capire come si svilupperà l'offensiva del segretario.

Ma in periferia c'è malumore per i corsivi dell'Avanti

Il corpo del partito, per il momento, non si sente ancora rassicurato e protesta. Il sindaco di Milano, Borghini, ha detto duro che «raccogliere le voci è comunque sbagliato, contraddice ogni tradizione libertaria e liberale. Non cambierebbe nulla neanche se queste voci trovassero conferma». Il sindaco di Firenze, Morales, dice che «i sospetti non sostenuti da specifiche e circostanziate denunce si ritorcono contro il nostro partito. Io non ci sto». Il sindaco di Perugia, Valentini, denuncia che «non può essere deciso in modo personale di far assumere dal giornale di tutti i socialisti una posizione che non solo non è da tutti condivisa, ma che risulta dannosa per l'immagine dello stesso psi». Ieri si è dimesso dal psi, per protesta, il segretario generale della Cisl di Bologna, Palmieri.

Alberto Rapisarda

DALL'ITALIA

Mazzette a Salerno primi interrogatori

NAPOLI. Sarà interrogato oggi il vicepresidente della società Condotte, Renzo Rosi, arrestato nell'ambito dell'inchiesta di tangenti sulla superstrada Fondovalle-Calore condotta dalla magistratura salernitana. E' accusato di corruzione per avere pagato una tangente del 3 per cento su un appalto di 47 miliardi vinto dal consorzio di imprese formato da Condotte-Todini-Zoldan, di cui è presidente. Il suo nome, insieme a quelli dell'ex senatore socialista Nicola Trotta e di Corrado Vecchio, sarebbe stato fatto dall'imprenditore Franco Todini, agli arresti domiciliari. [Agi]

Roma, indagine sul palazzo del Catasto

ROMA. Il nipote del marchese Alessandro Gerini, Antonio, è stato ascoltato, per oltre tre ore, dal magistrato Ettore Torri nell'ambito dell'inchiesta sulla presunta «tangente» di due miliardi pagata per la vendita al ministero delle Finanze di un palazzo a Roma a via Cimarra, poi destinato ad ufficio del Catasto. Antonio Gerini ha fornito al magistrato la sua versione in merito alla controversa vicenda che vede il «diario» dello zio al centro delle indagini, che potrebbero estendersi anche ad altre vicende immobiliari. All'uscita dall'interrogatorio Antonio Gerini ha dichiarato: «Non so nulla di tangenti, e ha aggiunto di aver letto di sfuggita i diari in quanto scritti con una grafia molto confusa». [Agi]

Venezia, vicenda cave sentiti gli imputati

VENEZIA. Primi interrogatori in carcere degli arrestati per l'ultimo scandalo veneto, quello delle cave. I giudici veneziani Ivano Nelson Salvarani, Carlo Nordio e Felice Casson si sono recati a Santa Bona di Treviso dove sono detenuti Adriano Bergamin e Pietro Nassuato. I due sono stati arrestati ieri assieme a Gian Pietro Favaro, dal 13 febbraio scorso segretario regionale della dc, dimessosi ieri dalla carica. [Agi]

Varese, due politici ritornano in galera

MILANO. Nel quadro dell'inchiesta varesina sulle tangenti sono tornati in carcere Carlo Facchini, ex segretario provinciale del psi ed ex assessore regionale alla Cultura, e Antonio De Feo, ex segretario provinciale della dc. Entrambi erano stati arrestati per concussione ed avevano poi ottenuto gli arresti domiciliari. Il sostituto procuratore ha ora individuato altri episodi di concussione a loro carico. [Ansa]

IL CASO

LE ALLUSIONI DEL SEGRETARIO

Quei santi di Craxi per sparare sul giudice

Umberto Bossi (sotto)
A destra Antonio Gramsci e Palmiro Togliatti

San Francesco d'Assisi e Santa Caterina da Siena (nelle foto sopra)

Citazioni insolite nell'attacco del leader Il magistrato trattato come Togliatti

ROMA

ANCHE per oggi rimane un mistero quel che Bettino Craxi sa, e non dice, sul giudice Di Pietro. Così arcano, oscuro ed enigmatico che non si sa più a quale santo votarsi.

E infatti l'unica è ritornare alla santa sciarada dell'altroieri: insieme cattolica e patriottico-risorgimentale. Cesare Battisti evocato lì, in quel corsivo craxiano sull'*Avanti!*, fra San Francesco e Santa Caterina. Per tirare, s'intende, sul giudice Di Pietro. Che ci facevano, insomma, quel martire laico e quei due santi che tra l'altro risultano i Patroni d'Italia? A giudicare dalla deludente vaghezza del comunicato distribuito nella tarda serata di ieri, rimane in pratica solo l'allegra grandinata di interrogativi, deduzioni e contro-deduzioni suscitata da quel corsivo che scomodava inopinatamente il poverello d'Assisi e la Santa con il giglio. «Giochi di parole» ha denunciato Mancini, oppure assonanze e analogie tipo «Il Bersaglio» della *Settimana enigmistica*. Stai a vedere che è tra questi personaggi canonizzati, magari piazzati lì a rendere ancora più misterioso e allusivo un articoletto che non era già un capolavoro di chiarezza, l'unico lumicino a disposizione.

Con la premessa che i politici - specie Bettino, e figurarsi su Tangentopoli - non parlano a caso, ripartono dunque in nottata ardui, spesso acrobatici esercizi di comprensione dell'eventuale, probabile «messaggio dentro il messaggio». Ecco la frase incriminata, che si riferisce alle reazioni suscitate da un precedente articolo: «Non ha scritto (l'*Avanti!* del giorno prima, *ndr*) che San Francesco era un bugiardo matricolato, che Cesare Battisti non era un eroe della Patria ma un trafficante amico intimo di tangentocrati dell'epoca e che Santa Caterina frequentava speculatori immobiliari, affaristi e malavitosi».

A prima vista pare un' osservazione di rafforzamento stilistico giusto un po' ridondante, forse di dubbio gusto in tema di corruzione, al limite superflua. Il punto curioso riguarda proprio i santi. Che nel pur ricchissimo «patrimonio citazionale» di Craxi sono piuttosto rari. Spesso rimossi dall'oratoria e dalla prosa del segretario. Tirati in ballo il più delle volte in modo generico. Tipo: «Io da solo non posso fare i miracoli. Ai tempi nostri i miracoli non li fanno nemmeno i santi» che fu il commento dopo la sconfitta nel referendum.

E adesso, tutti insieme, spuntano fuori due santi-santi, cioè cattolici. E un martire eroe laico-risorgimentale Cesare Battisti. A suo tempo (aprile 1990) veementemente difeso da Craxi contro le ingiurie di Bossi, Rocchetta e Farassino che l'avevano definito «avventuriero». Quello stesso Battisti, ampiamente raffigurato (e così in qualche modo laicamente santificato) sui muri della direzione del psi in certe gigantesche tele della pittrice Frosini.

Nell'economia, nella logica e nella funzionalità del corsivo i tre personaggi, tre modelli validi un po' per tutti i gusti, risultano neanche troppo indirettamente contrapposti a Di Pietro. Che non è né un santo né un eroe. E - sempre seguendo, per contrasto, una delle varie strade che l'allusiva oscurità del corsivo rende plausibili - può avere a che fare con «bugiardi matricolati», «trafficanti amici intimi di tangentocrati», «speculatori immobiliari, affaristi e malavitosi». Vai a sapere. E intanto, sia pure a dispetto di antichi proverbi che consigliano semmai di scherzare con i fanti, ecco l'avvertimento, la traccia.

Va da sé: è solo un'ipotesi, chissà. Anche se poi, a pensarci bene, un altro che in tempi non sospetti (febbraio 1988, poco prima che incominciasse la vera e propria campagna) il segretario del psi definì «né santo né eroe» fu Palmiro Togliatti.

Di santi, eroi, e anche di «santini», conceda allora Bettino, il pci può vantarne parecchi. Antonio Gramsci, per esempio. «Certo, non tutto va mantenuto, così come fa la Chiesa ricostruendo la vita dei santi». A quale votarsi, comunque, per Craxi è più difficile saperlo oggi.

Filippo Ceccarelli

Tra Fini e Bobo frecce avvelenate

«Inutile chiamare papà», «Sei un volgare mestatore»

Bobo Craxi (a sinistra)
Nella foto sopra il segretario del msi Gianfranco Fini

ROMA. Tangentopoli e polemiche. Mazzette e battaglie politiche. C'è un fronte principale, quello che coinvolge *L'Avanti* e il giudice Di Pietro. Ma c'è anche spazio per altri scontri, più personalizzati e senza esclusione di colpi. L'ultimo è quello che si è aperto fra il segretario missino Gianfranco Fini e Bobo Craxi, figlio del leader nazionale socialista. Il primo «siluro» è partito martedì dal leader missino che ha ipotizzato «nuove retate. E' l'ora di Bobo Craxi?». Poi è arrivata la risposta del figlio del segretario socialista: «Fini è un volgare mestatore che scambia la diffamazione per politica».

E la polemica non è finita qui perché se Bobo ha scelto unilateralmente la strada del silenzio, Fini ha invece contrattaccato duramente.

La «guerra personale» fra i due è iniziata martedì con una nota della segreteria nazionale missina che prendeva posizione contro gli editoriali dell'*Avanti*, ispirati dal segretario psi, che attaccavano il giudice Di Pietro. Questa l'analisi missina: «se Craxi, sempre più isolato e con la sua base milanese sotto inchiesta alza la voce, significa che non si sente più inattaccabile». Fin qui, normale polemica politica, poi, però, parte il «siluro», un vero attacco «ad personam» contro Bobo: «Evidentemente il psi sta preparando il terreno per delegittimare pesantemente l'inchiesta in vista di altre retate. Potrebbe essere arrivata l'ora di Bobo Craxi?».

E la replica di Bobo Craxi non si è fatta attendere: «il segretario del msi-dn, Fini con un commento sul corsivo dell'*Avanti!*, vaneggia di retate tirandomi in ballo. Questo signor Fini non è altro che un volgare mestatore che scambia la diffamazione per politica. E' un gioco al quale non intendo prestarmi».

E Bobo fedele a questa dichiarazione non ha più replicato al contrattacco del segretario missino. Secondo Fini, infatti «La scomposta reazione di Bobo Craxi alla nostra nota di segreteria dimostra che abbiamo colto nel segno: sostenere che i corsivi dell'*Avanti* siano mossi dal panico che l'inchiesta milanese sulle tangenti individui uomini al vertice della cupola politico-affaristica nel ristrettissimo entourage familiare della segreteria socialista, è infatti molto più verosimile che insinuare gratuitamente che il dottor Di Pietro agisca per motivi diversi da quelli giudiziari. Se Bobo Craxi vuol quindi trovare qualche calunniatore, non deve scomodarsi a cercarlo fuori dall'ambito dei suoi amici di partito. Anche lui dovrebbe sapere che quando si è presi con le mani nel vaso della marmellata è inutile tentare di nascondere le mani e ancor più chiamare in soccorso papà». [r. int.]

A Pavia

Inzaghi (pds) Restituirò tutto

PAVIA. Giuseppe Inzaghi, l'ex consigliere pds del policlinico San Matteo, agli arresti domiciliari per l'inchiesta sullo scandalo tangenti, in una lettera al sostituto procuratore della Repubblica Vincenzo Calia ha espresso la sua intenzione di restituire i soldi intascati illegalmente.

Inzaghi venne arrestato il 26 marzo insieme ad un altro consigliere dell'ospedale, il dc Giuseppe Girani, con in tasca una mazzetta di 30 milioni appena riscossa e restò in carcere oltre un mese collaborando con i magistrati.

Nella lettera Inzaghi definendo «inimmaginabile «un pentimento che conti un ritorno economico», scrive a Calia che non intende «aspettare il disposto di legge che obblighi a restituire il maltolto» e invita il giudice a «mettere in atto tutto ciò che si renderà necessario per poter procedere al più presto possibile alla restituzione». [Ansa]

Vercelli, inquisito il sindaco

Anche sei assessori sono accusati per la gestione dell'inceneritore

VERCELLI. Il sindaco, sei assessori, quattro funzionari del Comune e le due ditte vincitrici dell'appalto hanno ricevuto un avviso di garanzia per la gestione dell'inceneritore di Vercelli. Nonostante ciò, ieri sera, come da programma, è stato firmato il contratto. Si ipotizzano i reati di abuso d'ufficio, falso per occultamento, favoreggiamento, truffa aggravata e turbativa d'asta.

I tredici avvisi di garanzia sono per il sindaco socialista Fulvio Bodo ed i suoi compagni di partito Giovanni Amerio, Luciano Caffi e Giancarlo Casalino; quindi, i democristiani Angelo Fragonara (vicesindaco), Arrigo Danieli ed Eduard Kotlar. Poi il segretario comunale Mario Dattrino ed il suo vice, Mario Fiore; il ragioniere capo del Comune Giampiero Anadone e l'ingegnere capo Emmanuele Pizzimbone. E ancora, i legali rappresentanti delle imprese «Celtica Ambiente» di Milano e «Termomeccanica» di La Spezia, le due ditte che dovrebbero far funzionare per vent'anni l'inceneritore di Vercelli, l'unico del Piemonte, ricostruito di recente con una spesa di circa 25 miliardi. Secondo la tesi del magistrato, l'appalto sarebbe stato affidato a due ditte che non avevano i requisiti necessari (l'ipotesi di truffa aggravata è a carico delle imprese), grazie agli abusi e ai favoreggiamenti dell'apparato comunale.

Era stata la minoranza consiliare (tra cui in particolare i pidiessini e Rifondazione) a sollevare i primi pesanti dubbi, facendo notare che le due ditte vincitrici erano spuntate all'ultimo momento, proprio quando tutte le 35 interpellate in precedenza s'erano tirate indietro ritenendo poco remunerativa la gestione dell'inceneritore.

Enrico De Maria

Una provocazione dello storico Cardini, e al Meeting spopola l'ex nemico Michele Serra

Cl riabilita Papa Borgia

«Assassino, ma devoto alla Vergine»

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Un tempo i diavoli erano quelli come lui. Ma oggi il Belzebù esorcizzato al Meeting ciellino dappertutto si annida, tra le «guglie della cattedrale» o a Gallipoli dove è in vacanza Rocco Buttiglione, in qualche anfratto di Castiglion Fibocchi oppure in qualche ufficio del Pentagono, ma di certo non nella redazione di *Cuore* il cui direttore, Michele Serra, si trova a Rimini per sancire il nuovo feeling tra l'anima più faziosa della sinistra italiana e il popolo di Comunione e Liberazione.

Un tempo si detestavano. Il muro di Berlino era ancora saldamente in piedi ed esisteva ancora un'entità denominata Unione Sovietica. Per la sinistra e per Serra, Cl era l'avanguardia dell'integralismo oscurantista e intollerante. Per i presunti integralisti il mondo incarnato da Serra era il nemico. Il diavolo, per così dire. Oggi gli ex nemici si incontrano, complice un libro di Renato Farina, tra i più venduti al Meeting, *De Bello Ballico ovvero penna montata*, che condensa sotto la specie della scrittura ironica e della sciabolata sarcastica gli umori più polemici e corrosivi dell'area politico-culturale che fa capo al *Sabato*.

E su che terreno si incontrano *Cuore* e l'«antiCuore»? Sulla comune inclinazione, spiega Serra, «a togliere la cravatta ai neutrali, agli equilibrati», sul metodo, comune al cucinismo e alla «rudezza satirica» di Farina che privilegia la «chiave di lettura arbitraria e vigorosa» contro «la placida presunzione dell' "informazione" di essere obiettiva e civilizzata, pacata e giudiziosa, moderata e coscienziosa, in una sola parola borghese». Uniti contro l'omologazione, il popolo di *Cuore* e quello che si raduna a Rimini rinsaldano un'inedita alleanza.

E proprio alla vigilia dello sbarco riminese di Vittorio Sbardella, l'ex democristiano seguace di Andreotti che si è assunto l'onere di presentare alla platea ciellina Ciriaco De Mita come il migliore dei leader possibili, ecco sfilare nel Meeting i nuovi alleati di Cl. Arriva Serra. Ma arriva anche, per la prima volta, il neopresidente dell'Azione Cattolica Giuseppe Gervasio: quasi una riconciliazione dopo anni di rapporti tempestosi tra le due organizzazioni cattoliche. Arriva anche l'ex Bertoldo del *Popolo*, l'attuale ministro dell'Università Sandro Fontana, che per catturare i cuori dei ciellini proclama la sua conclamata volontà di «conservare l'identità popolare dei partiti» e colpisce con tempismo uno dei bersagli preferiti del Meeting: Mario Segni, colpevole di «prospettare soluzioni in materia elettorale che passano per progressiste ma in effetti segnerebbero una regressione: con l'uninominale torneremmo all'età giolittiana».

Continua insomma la corsa degli amici e dei nemici di Cl. Andreotti, malgrado raffinati movimenti di diplomazia sotterranea per ricucire uno strappo troppo traumatico, resta pur sempre il leader ripudiato. In compenso il cardinale Ruini, presidente della Conferenza episcopale italiana, assicura la sua presenza agli esercizi spirituali dei preti di Cl che avranno inizio il 1° settembre in Valle d'Aosta: terza consacrazione da parte vaticana, dopo quelle di Ratzinger e di Angelo Sodano. E a sorpresa, tanto per non dimenticare il sapore delle provocazioni culturali, si propone la riabilitazione di un personaggio storico dall'immagine molto controversa: Alessandro VI, il papa Borgia.

Il Sabato ne propone un ritratto controcorrente. Sfacciato nepotista il papa salito al soglio di Pietro nel 1492? E' perché «stravedeva per i figli». E se poi è vero, come sostiene sul settimanale lo storico Franco Cardini, che «Sua Santità Alessandro facesse ammazzare gli avversari politici e si portasse fior di puttane in sacrestia è cosa che riguarda solo due persone: il di lui confessore e, beninteso, il Padreterno». Il resto, spiega il settimanale, è «moralismo da professorini, maestrine, scolaretti e pretacci». La verità essendo che il pontefice padre del Cesare Borgia ammirato da Machiavelli «promosse la venerazione della Vergine Maria» attraverso l'introduzione della preghiera dell'Angelus: confermò il dogma dell'Immacolata Concezione e chiese ai portoghesi l'oro dell'America per il soffitto della basilica di Santa Maria Maggiore. Grandezza di un papa calunniato, dicono a Cl.

Pierluigi Battista

FORMIGONI

«Mp allo sbando? Vedranno»

ROMA. Il leader storico di Mp, Roberto Formigoni, replica a Gianni Baget Bozzo, che aveva accusato i militanti di Cl di essere «apocalittici verso la storia» e il Movimento popolare di essere «allo sbando». «Sono 25 anni che vari nostri avversari ci danno per inesorabilmente morti e sono inesorabilmente costretti ad occuparsi di noi. Credo che anche questa volta capiterà lo stesso». Al politologo socialista Formigoni chiede: «E' sicuro che in casa sua non vi siano problemi ben più gravi?». Quanto alle accuse di minore vivacità avanzate da più parti al Meeting, Formigoni ribatte sottolineando la grande partecipazione della gente e gli «aspetti di cui la stampa non si occupa, come le mostre e le testimonianze di carità sociale, che sono il vero motivo del successo» della kermesse. «La politica è uno degli aspetti del Meeting - conclude Formigoni - ma non è l'unico». [Agi]

Alessandro VI A destra: due giovani al Meeting di Rimini

Michele Serra direttore del settimanale satirico «Cuore»

DALLA PRIMA PAGINA

IL GOVERNO NON STIA A GUARDARE

concordare insieme a questi Paesi una comune richiesta da inoltrare alla Germania: o di abbassare gli alti tassi dell'interesse praticati dalla Bundesbank, oppure di riallineare nello Sme il cambio del marco verso l'alto, in una misura necessaria ad arginare l'ulteriore deprezzamento del dollaro e le turbolenze sempre più minacciose che si affacciano sui mercati valutari in questi giorni.

Sia ben chiaro che tale riallineamento non serve a coprire le difficoltà dell'economia italiana, che derivano da nostre mancanze, che tali rimangono e che continueranno, se non risolte, a tenerci lontano dal processo di unificazione europea. In questo caso il riallineamento del marco verrebbe attuato per affrontare un altro tipo di problemi, dovuti agli squilibri internazionali.

La collaborazione monetaria alla comunità non può investire solo i tassi di cambio perché alla lunga, come dimostrò nel 1971 la crisi di Bretton Woods, se gli andamenti economici di fondo non sono in sintonia i cambi fissi più di tanto non possono resistere. Si tratta quindi di coordinare le politiche monetarie intorno ad un livello accettabile dei tassi di cambio, oppure di porre i tassi di cambio a livelli compatibili con le politiche che si vogliono sostenere: ma, delle due cose, almeno una va fatta, a differenza di quanto sta avvenendo da qualche tempo a questa parte.

Può darsi che il governo e le autorità monetarie italiane ritengano difficile che altri Paesi concordino con tale richiesta, da porre in toni assai fermi a Bonn. Molti osservatori ritengono poi che un riallineamento dello Sme, il dodicesimo dal 1979 ma il primo da cinque anni e mezzo a questa parte, spingerebbe un maggior numero di francesi a respingere il trattato, nel referendum che si terrà il 20 settembre prossimo. Ragionevolmente, tuttavia, si deve presumere il contrario. La constatazione delle crescenti difficoltà che la rigidità del marco è destinata a porre al franco - senza un riallineamento - potrebbe essa sì indurre molti elettori d'Oltralpe a dire no a Maastricht. Un riallineamento del marco richiesto da chi oggi paga prezzi crescenti avrebbe invece il pregio di dimostrare che gli strumenti posti in essere con lo Sme non sono a tutela di un solo Paese più forte, ma di tutti i Paesi, compresi i più deboli. Il riallineamento, in sostanza, proverebbe la flessibilità e la vitalità dell'accordo europeo, e questo potrebbe sicuramente incoraggiare i francesi al sì.

Ed è per questi motivi, sia per porre fine alle crescenti tensioni valutarie di questi giorni che per dare una più sicura prospettiva all'Unione europea, che mi auguro che le autorità italiane vogliano muovere i passi necessari, non sacrificando ulteriormente sull'altare delle divergenze tra Germania e Usa quelle riserve valutarie già tanto assottigliate per sostenere i nostri gravi squilibri interni.

Giorgio La Malfa

INTERVENTO

L'IDEOLOGO «RIPUDIATO»

«Chi parla di complotti non vede la realtà»

Buttiglione: la paura delle congiure è un alibi per i disonesti

CARO Direttore,
alcune mie dichiarazioni sul meeting di Rimini hanno prodotto sulla stampa una vasta eco ed hanno portato anche a qualche fraintendimento. Io non pretendo affatto di essere il solo seguace di don Giussani. Mi limito a far osservare che le posizioni politiche e culturali del *Sabato* non coincidono col messaggio religioso di Comunione e Liberazione. A partire da esso è possibile giungere anche ad altre (a mio avviso migliori) formulazioni. E' bene comunque mettere da parte tutto ciò che può avere un sapore di polemica personale e cercare di affrontare alcuni problemi reali. Uno di essi riguarda la cultura del complotto. Non è un problema del *Sabato* e non è un problema della cultura cattolica solamente. Prima la cultura radicale e marxista aveva il mito del complotto della Cia e prima ancora quella fascista il mito del complotto giudaico massonico. Forse l'archetipo da cui dipendono tutte queste teorie della congiura è il mito del complotto gesuitico diffuso dalla cultura illuminista settecentesca. In generale quando una posizione culturale e sociale è colta di sorpresa da avvenimenti che non comprende li interpreta come una congiura contro di sé. Questo permette di rivendicare per se stessi il diritto di congiurare e di agire comunque in modo disonesto, con la scusa che gli altri (non possiamo provarlo ma comunque ne siamo sicuri) agiscono essi stessi in modo disonesto. Il risultato è un crescente imbarbarimento del costume politico-culturale senza in realtà riuscire a invertire la corrente e ad ottenere delle autentiche vittorie per la posizione culturale e sociale che si intende difendere. Chi pensa che la storia sia dominata dalle congiure, di qualunque tipo esse siano, si risparmia troppo facilmente la fatica di capire le cause reali degli eventi e non costruisce quindi alternative efficaci ai fenomeni che intende combattere. Non basta essere semplicemente più spregiudicati e più decisi dei propri avversari per cambiare il corso della storia. Bisogna capire ciò che accade con lealtà e dare risposte nuove e più convincenti a nuovi problemi o riscoprire con nuova freschezza antiche risposte a eterni problemi.

Intendiamoci: Cesare è stato ucciso da una congiura e anche gli eventi che conducono alla morte di Gesù possono essere descritti come una congiura del Sinedrio e dei farisei. Congiure quindi nella storia ce ne sono e ce ne saranno sempre. Ma sono realmente esse a determinare il corso della storia? Ascoltiamo cosa ne pensa quel maestro di realismo politico che è Machiavelli. Machiavelli sorprendentemente dice che la miglior difesa contro la congiure è l'amore del popolo. Se il principe è amato dal popolo le congiure non hanno nessuna possibilità di successo. Anche nel caso in cui i congiurati riescano a uccidere il principe essi saranno fatti a pezzi dal popolo, come accade alla congiura dei Pazzi contro Lorenzo de' Medici.

Possono riuscire solo le congiure contro i principi che non sono amati dal popolo. In questo caso il principe ha il motivo di guardarsi dai congiurati ma l'unico rimedio effettivo di lungo periodo è combattere le cause reali della sua debolezza politica e riconquistare con misure adeguate l'affetto del popolo. Questa analisi si applica perfettamente alla situazione italiana attuale. E' ben possibile che ci siano oggi delle congiure contro i partiti popolari e segnatamente contro la dc in Italia. Ci possono essere perché il sistema dei partiti non è amato e non è amato perché il popolo sente che esso non è al suo servizio ma a quello della classe politica. Il modo più efficace che la dc e gli altri partiti popolari hanno di sconfiggere le congiure contro di sé è riformarsi internamente, escludere i corrotti, aprirsi ad un'autentica partecipazione popolare. Se non lo faranno lamentarsi a torto o anche a ragione delle congiure non li aiuterà molto e, quel che è peggio, non aiuterà affatto questo Paese.

«Di Pietro strumento di un piano? Anche se fosse le colpe resterebbero»

A sinistra Rocco Buttiglione ex ideologo di Cl
A destra don Luigi Giussani fondatore del movimento

Qualcuno dice che Di Pietro non è un santo e che le inchieste contro la corruzione si sono messe in movimento a causa di una manovra politica. Ammettiamo per ipotesi (solo per ipotesi, e mi scusi Di Pietro) che questo sia vero. Anche se fosse vero mi interessa molto di più sapere se è vero o no che i politici inquisiti sono corrotti e se le indagini fossero partite a causa di una manovra politica questo potrà essere un capo d'accusa contro i giudici milanesi ma in nessun caso un'attenuante per i politici corrotti. Al di là delle responsabilità dei singoli individui le inchieste in corso hanno messo in luce i meccanismi della politica della corruzione, che devono essere attaccati e distrutti.

Ho scritto che se dietro le inchieste sulla corruzione c'è una manovra politica questa non è un'attenuante per i corrotti. Mi sono sbagliato: non solo non è un'attenuante ma è un'aggravante per la classe politica tutta intera. Se fosse giusta la convinzione, che trasuda da certi commenti, che in Italia è del tutto impossibile che uno dei potenti sia chiamato a rispondere dei suoi misfatti da un giudice che fa semplicemente il suo mestiere, allora vorrebbe dire che la corruzione del sistema è giunta proprio al limite estremo, ed avremmo davvero tutti i motivi di fare una novena di ringraziamento a San Gennaro che ha fatto il miracolo di provocare una lite fra i potenti che finalmente ha messo a nudo agli occhi di tutti i loro esecrabili metodi di governo e ci ha quindi dato l'opportunità quantomeno di cercare di provvedere.

Rocco Buttiglione

Il partito a corto di fondi: «Il finanziamento pubblico non ci basta»

Psdi sfrattato, non paga l'affitto

Vizzini: abbiamo debiti, ma non mi vergogno

ROMA. Lettera di sfratto per il partito socialdemocratico che però resiste. A presidiare la sede del partito, a piazza Mignanelli, in questo torrido fine agosto romano è rimasto addirittura il segretario, l'onorevole Carlo Vizzini, che circondato da segretarie, funzionari, impiegati e fedelissimi mantiene le posizioni.

La notizia della morosità del psdi nel pagare i canoni d'affitto è stata confermata dallo stesso Vizzini che si premura di far sapere che ha già trattato una rateizzazione dei debiti con l'Inail, proprietario dell'immobile. Commentando lo sfratto non usa toni drammatici. «Non credo di dovermi vergognare - ha detto - di dire che abbiamo dei debiti. Un partito come il psdi avrebbe bisogno di almeno mezzo miliardo al mese, mentre con la legge attuale sul finanziamento pubblico dei partiti ne riceve appena la metà».

Il segretario del partito si lamenta della mancanza di fondi causati anche dalle poche iscrizioni: «Il tesseramento è fiorente solo negli anni in cui si svolgono i congressi, ma comunque le entrate sono insufficienti soprattutto in considerazione delle enormi spese delle campagne elettorali, molto frequenti in questi anni». Ma il «rosso» dei socialdemocratici deve durare da un bel po' di tempo se è vero che, come ammette Vizzini, «la metà del finanziamento pubblico viene subito incamerata dalle banche per pagare i debiti».

Nell'era di Di Pietro è facile cadere nella tentazione di azzardare la battuta e di chiedere a Vizzini: «Ma insomma non sarà che il problema è la mancanza di tangenti?» Il segretario risponde pronto che «allora sarebbero in molti ad essere sfrattati dalle loro sedi». Per poi aggiungere: «Non mi pare che molti socialdemocratici alloggino in carcere».

Fino a qualche anno fa la sede della direzione nazionale del psdi era alle spalle di Fontana di Trevi, nello slargo di Santa Maria in Via. Il trasloco nelle stanze del prestigioso palazzo al civico 35 di piazza Mignanelli, a due passi dalla scalinata di Trinità dei Monti, ha sicuramente dato un tocco di prestigio al sole che sorge ma ha anche alleggerito il portafoglio del partito se è vero che l'affitto pagato all'Inail è proporzionale ai prezzi della zona che hanno raggiunto quote definite «giapponesi» dagli immobiliaristi della capitale.

Una voce positiva nei conti socialdemocratici viene dal quotidiano di partito *l'Umanità* che vanta un bilancio in attivo. Ma Vizzini non si fa illusioni e scherzando ammette che «in questa situazione forse al psdi sarebbe difficile ottenere credito o garanzia dall'amministratore delegato della stessa *Umanità*».

Maria Corbi

Msi e Lega chiedono le dimissioni di Goria, il ministro: «Non ho colpe»

«Validi i 740 presentati a giugno»

Le Finanze chiariscono l'ultimo caos fiscale

ROMA. Non c'è nulla da temere, parola di ministero delle Finanze. Con una nota il dicastero ha precisato ieri quel che ne sarà dei contribuenti che hanno presentato la dichiarazione dei redditi il 30 giugno e non il 31 maggio usufruendo della proroga concessa dal governo. Non accadrà nulla, promette il ministero: i 740 sono considerati validi, come sono considerate valide le domande per il condono e i versamenti di Irpef, Ilor e Irpeg. Un chiarimento reso necessario dopo l'ennesimo scivolone fiscale in cui si è imbattuto il governo che due giorni fa nel Consiglio dei ministri ha deciso di non reiterare il decreto legge che prevedeva le proroghe rendendo così morosi milioni di contribuenti italiani.

«Tale scelta - ha spiegato ieri il ministero - è frutto di una decisione collegiale del governo. Che, come evidenziato dalla Presidenza del Consiglio, ha ritenuto superflua l'ulteriore emanazione di un decreto legge per riaffermare i termini degli adempimenti scaduti il 30 giugno 1992, raccogliendo i ripetuti inviti del Parlamento a non abusare della decretazione d'urgenza. Inoltre, si precisa che ci sono i tempi tecnici perché la decisione possa avvenire in tempi brevi, in quanto la rapida approvazione del disegno di legge, che sarà proposto dal governo in uno dei prossimi Consigli dei ministri, è garantita da una corsia preferenziale nei lavori parlamentari».

Ma le rassicurazioni del ministero non sono riuscite a placare del tutto le polemiche. Anzi. Il movimento sociale italiano ha depositato presso la segreteria generale della Camera la richiesta di mozione di sfiducia nei confronti di Goria. La lega Nord ha ribadito la necessità che il ministro si dimetta. E il responsabile economico del psi, Francesco Forte, ha commentato in un'intervista ad Mf: «Sarebbe utile che il ministro delle Finanze vada un po' a scuola di Fisco prima di ingenerare altra confusione». Si allarga, poi, il fronte dei sostenitori dello sciopero fiscale. Ieri si sono aggiunti il leader di Rifondazione comunista Sergio Garavini e la Confesercenti.

In serata, Giovanni Goria ha risposto agli attacchi dalle Isole Comore, dove si trova in vacanza: «Sono amareggiato - ha detto il ministro - per la decisione di presentare una mozione di sfiducia individuale, ma molto più sono preoccupato per i continui, ingiusti e non responsabili, inviti alla disobbedienza fiscale. Ritengo di non avere colpe sulle questioni richiamate, che denotano comunque un notevole scadimento tra il corretto rapporto che deve esserci tra parlamento ed esecutivo». [f. ama.]

Scatta l'operazione «cieli proibiti», da oggi gli aerei di Saddam potranno essere abbattuti

L'Iraq: non obbediremo, sarà guerra

Bush avverte il rivale Clinton, che si dice d'accordo
«Rappresaglie in caso di attacchi via terra agli sciiti»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'operazione «Sentinella del Sud» scatta oggi alle 16,15 ora italiana. «Gli Stati Uniti e le nazioni alleate - ha dichiarato ieri mattina alle 10,30 George Bush dalla Casa Bianca - hanno informato oggi il governo iracheno che, tra 24 ore da questo momento, aerei della coalizione, comprendenti velivoli dell'aviazione americana, inizieranno voli di sorveglianza nell'Iraq meridionale, a Sud del 32° grado di latitudine Nord, per tenere sotto osservazione la situazione. La coalizione ha anche informato il governo dell'Iraq che, allo scopo di facilitare il monitoraggio, verrà stabilita una zona di non-volo per tutti i velivoli iracheni ad ala fissa o rotante. Anche queste nuove proibizioni avranno effetto nella stessa area entro 24 ore». La «comunicazione» agli iracheni era già stata data da qualche minuto quando Bush ha parlato. L'ambasciatore iracheno all'Onu, Abdul Amir el-Anbari, è stato convocato dal capidelegazione americano, francese, inglese e russo, che gli hanno ufficialmente notificato l'ultimatum. Al-Anbari ha risposto proponendo la formazione di un «Comitato di saggi» composto da numerosi Paesi per «evitare un confronto militare che sarebbe inevitabile se i governi americano, britannico o francese mettessero in pratica il loro piano». E ha aggiunto che Baghdad «respinge le minacce e non si conformerà» all'ultimatum.

Non solo ogni aereo, quindi, ma anche ogni elicottero iracheno che sarà sorpreso in volo oltre la linea del 32° parallelo, diventerà bersaglio immediato dei caccia americani, inglesi e francesi che sorvoleranno la zona 24 ore su 24 e che spareranno il fuoco senza preavviso. Non è detto che debba accadere necessariamente, dal momento che Saddam Hussein, pur continuando a rilasciare e far rilasciare tonitruanti dichiarazioni di sfida, ha già ordinato nei giorni scorsi a tutti i suoi aerei e a una buona parte degli elicotteri di ritirarsi dal territorio sciita, subito a Nord del 32° parallelo, dove però sono stati fatti convenire altri caccia dell'aviazione irachena. Nessuno può però escludere la possibilità che Saddam tenti qualche incursione. «Non discuterò specifiche regole di ingaggio», ha risposto durante un briefing al Pentagono il generale Martin Brandtner, quando gli è stato chiesto se i caccia alleati fossero stati autorizzati a inseguire un eventuale incursore anche a Nord del 32° parallelo.

Potrebbe anche succedere - ed è già successo nei giorni scorsi, proprio mentre l'aviazione irachena si ritirava - che Saddam ordini a contingenti di terra di condurre operazioni repressive contro i ribelli sciiti. L'ultimatum di ieri non fa riferimento a questa possibilità, ma Bush, quando gli è stato chiesto quale sarebbe la reazione degli alleati in questo caso, ha risposto: «Come è ovvio, una cosa di questo genere ci preoccuperebbe enormemente. E io sono pronto a prendere misure addizionali». In altri termini, se questa ipotesi si verificasse, Bush potrebbe, in futuro, autorizzare il bombardamento di truppe di terra.

L'avversario democratico di Bush, Bill Clinton, è stato preavvertito ieri dell'imminente ultimatum dal consigliere per la Sicurezza Nazionale Brent Scowcroft. «Sostengo la decisione degli alleati di istituire una zona di non-volo nel Sud dell'Iraq - ha dichiarato -. Come ho già detto chiaramente in precedenza, Saddam Hussein non deve dare una valutazione sbagliata della risolutezza di tutti gli americani su questo punto». Bush reagisce aspramente se qualcuno insinua che il nuovo giro di vite sull'Iraq nasca da preoccupazioni di politica interna. Clinton, saggiamente, sta al gioco, per non prestare il fianco ad accuse di antipatriottismo. Ma i sospetti sulla particolare scelta del momento sono piuttosto diffusi, pur non influendo sulla posizione degli americani, che vedono con favore un'azione contro Saddam.

Gli arabi restano titubanti e il ministro degli Esteri egiziano, Amr Moussa, ha detto di augurarsi che l'azione alleata sia «temporanea». Quando dicono di temere uno smembramento dell'Iraq, gli arabi non si riferiscono astrattamente al diritto internazionale. Molti, a cominciare dai sauditi, reprimono la minoranza sciita nei rispettivi Paesi. E la nascita di uno Stato sciita viene vista come pericolosa base d'appoggio per una nuova espansione del fondamentalismo.

Paolo Passarini

ISRAELE

Pronto a distribuire le maschere antigas

GERUSALEMME. Fonti militari hanno detto a Radio Gerusalemme che l'esercito è pronto a distribuire maschere antigas a tutta la popolazione di Israele in caso di minacce di attacchi da parte irachena. Ma le stesse fonti hanno sottolineato come le probabilità che lo Stato ebraico venga coinvolto in un conflitto tra Baghdad e la coalizione internazionale siano molto remote, a differenza di quanto accadde durante la guerra del Golfo.

Il governo israeliano, ad ogni modo, segue con attenzione gli sviluppi della situazione in Iraq, ha affermato la radio ufficiale dopo l'annuncio dell'ultimatum di Bush a Saddam Hussein. L'altra sera il premier e ministro della Difesa dello Stato ebraico, Rabin, aveva definito la creazione di una zona di interdizione aerea a Sud del 32° parallelo per proteggere la popolazione sciita «una mossa di carattere molto limitato da parte dei Paesi alleati».

Il primo ministro aveva aggiunto: «Nelle condizioni attuali, che sono molto differenti da quelle che esistevano durante la guerra del Golfo, la popolazione d'Israele deve quindi continuare a svolgere una vita normale». Rabin aveva precisato che le forze armate israeliane hanno comunque «già adottato tutte le precauzioni del caso».

(Ansa)

Jet pronti al decollo sulla portaerei «Independence» (FOTO ANSA)

Il genocidio dimenticato nelle paludi dell'Eufrate

Una famiglia sciita nelle paludi di Al-Ahwar a quattrocento chilometri da Baghdad (FOTO EPA)

Quanti ne siano rimasti, nessuno lo sa con esattezza. Secondo gli americani, erano circa un milione e mezzo alla fine della guerra del Golfo. Adesso potrebbero essere meno di un milione. Molti sono fuggiti in Iran. Molti altri sono stati massacrati dagli uomini di Saddam.

Per gli sciiti iracheni che hanno osato ribellarsi al raiss, non c'è stata mobilitazione internazionale. Le immagini televisive che mostravano la tragedia dei curdi hanno scosso la cattiva coscienza dell'Occidente. E, per loro, qualcosa si è fatto.

Ma il massacro degli sciiti non ha avuto testimoni. Nel marzo del '91, quando il Sud iracheno prese le armi nel tentativo fallito di abbarazzarsi del dittatore, la guardia repubblicana ebbe mano libera per reprimere, con ogni mezzo, l'insurrezione.

Forse vennero usati anche i gas nervini, ma nessuno ha potuto o voluto confermarlo. Gli sciiti iracheni sono delle vittime scomode. Per tutti. Per il mondo musulmano, a maggioranza sunnita. E per il mondo occidentale, che teme un allargamento dell'influenza degli ayatollah iraniani. Così, nessuno ha mosso un dito per loro.

Saddam li ha prima massacrati fra le paludi, poi li ha blanditi inserendo tre loro esponenti nel governo nato dopo la guerra perduta. Quel rimpasto, deciso alla fine del marzo '91, significava che il raiss aveva vinto la sua battaglia a Bassora e che poteva anche fingere generosità.

Era un bluff, naturalmente. Ed infatti è durato appena sei mesi. Nel settembre del '91, il primo ministro Saddoun Hammadi, l'uomo che avrebbe dovuto rappresentare la mano tesa di Saddam agli sciiti, è stato improvvisamente destituito.

E al suo posto, a capo del governo, è stato installato Mohammed Hamza Al Zubeidi, un duro, un nemico giurato dei «ribelli del Sud».

Da allora, ed è trascorso un anno, la repressione ha ripreso il suo corso. Gli accordi imposti a Saddam dopo la sconfitta hanno permesso, pur fra mille difficoltà, un minimo di controllo internazionale su quanto avveniva nel Kurdistan iracheno.

Il Sud, invece, è stato «zona proibita» per quasi tutti gli osservatori. In teoria, dovrebbero essere quasi cinquecento gli incaricati delle Nazioni Unite per la distribuzione degli aiuti umanitari agli sciiti. In realtà, l'opera umanitaria è stata bloccata in tutti i modi dal governo di Baghdad.

«Come è possibile - ha scritto un mese fa Danielle Mitterrand in una lettera aperta a Boutros Ghali - aiutare le vittime se si è costretti a chiedere il permesso al carnefice?». La voce della first lady francese è stata una delle poche a levarsi in difesa, «anche», dei ribelli del Sud.

Le altre che sono giunte al resto del mondo, sono quelle degli oppositori in esilio. Voci fioche, che parlavano però di massacri sistematici con decine e decine di migliaia di morti. Raccontavano di raid con gli elicotteri da combattimento, di villaggi rasi al suolo con bombardamenti aerei e con le motolance che si insinuavano tra le paludi.

Il campo di battaglia in cui sono arroccati gli oppositori sciiti rimasti è vasto quanto un terzo del territorio iracheno. E', o meglio era, una zona ricca, compresa fra il Tigri e l'Eufrate, fino allo Shatt el Arab.

Un tempo era caratterizzata da un'intensa attività agricola e da una pesca fiorente. E' qui che si è abbattuta con maggiore furia la sanguinosa guerra con l'Iran. Ed è qui che sono stati scoperti alcuni fra i più ricchi giacimenti petroliferi del Paese.

Il controllo della «zona delle paludi» è dunque vitale per Saddam, anche dal punto di vista economico.

Forse è per questo che le voci fioche degli oppositori, che raccontavano del genocidio in atto fra gli acquitrini, sono adesso giunte fino a Washington.

Silvano Costanzo

Bruxelles

Curdi occupano una sede Cee

BRUXELLES. Un centinaio di curdi ha occupato ieri a Bruxelles il palazzo «Charlemagne», sede del Consiglio dei ministri della Cee, per protestare contro la repressione dei ribelli curdi in Turchia e in Iraq. I manifestanti hanno accusato i turchi di massacrare i ribelli del Partito operaio curdo che dal 1984 si battono per l'autonomia del Kurdistan turco.

I dimostranti curdi hanno distribuito alcuni volantini, firmati dai «patrioti curdi in Belgio», che denunciano il massacro di centinaia di anziani, donne e bambini avvenuto nella città turca di Sirnak il 18; 19 e 20 agosto scorsi.

Altre manifestazioni si sono svolte in diverse città europee. A Bonn un dimostrante curdo si è ucciso per protesta lanciandosi da un ponte dell'autostrada, nel corso di una dimostrazione cui hanno preso parte circa 4500 curdi. (Ansa-Agi)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

All'inizio non comprendi quasi nulla o molto poco di quello che ascolti. Poi, gradualmente, le parole, le frasi e le espressioni cominciano ad affiorare nella tua mente.

Ripetendo e controllando le tue risposte, le parole e le frasi diventano familiari. Con la velocità dei progressi si rafforza automaticamente la fiducia in te stesso e nelle tue capacità di apprendere.

Dopo 48 ore, con tua sorpresa, ti accorgi che la lingua straniera comincia a scorrere dalle tue labbra con la stessa naturalezza con cui ti esprimi nella lingua madre, e non ti sembrerà averla studiata.

COME INIZIARE A PARLARE LA LINGUA CHE VUOI IN 48 ORE E QUASI SENZA ACCORGERTENE.

48 ore, circa mezz'ora al giorno per 3 mesi, è quanto basta per cominciare a capire, scrivere, parlare la lingua straniera che desideri, senza alcuna fatica. Ti sembra impossibile? Leggi quanto segue e capirai come, con il metodo LINGUAPHONE, puoi risolvere in così breve tempo ogni problema di apprendimento della lingua.

Più di cinque milioni di persone (che corrispondono a circa un decimo della popolazione italiana) hanno già imparato una o più lingue straniere utilizzando il metodo LINGUAPHONE, un sistema di apprendimento geniale e al tempo stesso semplicissimo. Esso si basa infatti sulla nostra esperienza dell'infanzia, quando abbiamo imparato la lingua dai nostri genitori. Non ricordiamo come e quando abbiamo cominciato a ripetere suoni, parole, e infine intere frasi, ma in breve tempo eravamo in grado di parlare e capire la nostra lingua madre. Questo è il miglior metodo per imparare una lingua ed è esattamente il principio di LINGUAPHONE.

Come è possibile in 48 ore?
I bambini imparano una lingua da soli. Essi imitano i loro genitori senza sapere perché. Ma per te è diverso. Tu sei una persona motivata, ciò significa che vuoi o devi conoscere una lingua straniera. Per questo ti basteranno appena 48 ore (non più di mezz'ora al giorno per tre mesi) per cominciare ad esprimerti nella lingua straniera che desideri.

Perché i progressi sono tanto veloci?
I vocaboli e la giusta pronuncia si imprimono nella memoria grazie all'ascolto delle cassette LINGUAPHONE, senza bisogno di concentrarsi e in maniera indelebile. Quando vorrai esprimerti nella nuova lingua, le parole e le frasi ti verranno in mente con la stessa naturalezza con cui ti esprimi nella tua lingua madre. Per questo comincerai a parlare la lingua che vuoi in sole 48 ore e senza sforzo.

Anche tu puoi riuscirvi.
Le cassette LINGUAPHONE, elaborate da esperti linguistici di fama internazionale, si basano sulla tecnica dell'apprendimento graduale, che consente di cominciare ad apprendere e parlare la lingua che vuoi in sole 48 ore.

Ascolti.
Tu ascolti la voce degli speakers senza cercare di capire la loro conversazione, semplicemente per abituare l'orecchio ai suoni stranieri, permettendoti così di familiarizzare con i suoni, i toni e la pronuncia della nuova lingua. Il libro di testo riporta le nuove parole, i dialoghi, le situazioni, spesso corredate da illustrazioni. Le regole grammaticali, i verbi irregolari, le eccezioni ed eventuali costruzioni particolari di frasi fanno parte dei testi e vengono memorizzate automaticamente, senza dover essere imparate a parte.

Ripeti.
Fai esercizio di conversazione. Dapprima ripeti meccanicamente le parole, poi intere frasi e infine le frasi idiomatiche. Subito dopo lo speaker ripete di nuovo la risposta esatta e tu puoi valutare l'esattezza della tua pronuncia prima di continuare.

Parli.
Dopo tre mesi i risultati sono evidenti: la lingua straniera comincia a scorrere fluentemente dalle tue labbra proprio come la tua lingua madre. Ma quello che ti meraviglierà è che comincerai a pensare nella lingua straniera e questo fin dall'ascolto della prima cassetta. All'inizio ti mancherà gran parte del vocabolario ma in breve, grazie alla struttura dei programmi LINGUAPHONE, sarai in grado di comporre frasi sempre più lunghe e complete.

A chi è utile il metodo LINGUAPHONE?
A tutti coloro che per motivi personali o di lavoro intendano apprendere una lingua straniera. Anche chi dubita delle proprie capacità di apprendere otterrà risultati soddisfacenti. Perché si accorgerà fin dalla prima cassetta che già conosce il metodo LINGUAPHONE: è esattamente lo stesso con il quale da piccolo ha imparato a parlare imitando i suoi genitori. Il suo subcosciente ha già familiarizzato con questo metodo perciò farà progressi tanto veloci.

Verifica tu stesso il metodo LINGUAPHONE.
LINGUAPHONE ha preparato proprio per te una cassetta dimostrativa in inglese, francese e tedesco per verificare subito come è possibile apprendere una lingua straniera... quasi senza accorgersene. Per riceverla gratis e senza alcun impegno invia il tagliando allegato unito a 5 francobolli da L. 750 l'uno per spese. Insieme alla cassetta ti sarà inviato una brochure a colori con tutti i dettagli.

Per ricevere gratis e senza impegno la cassetta dimostrativa LINGUAPHONE spedisci questo tagliando a:
LA NUOVA LENK - LINGUAPHONE
SEZ. ST/892 - Via Borgospesso, 11
20121 Milano

☐ **Sì**, voglio verificare come il metodo LINGUAPHONE mi permetta di cominciare a parlare la lingua straniera da me desiderata in 48 ore e senza alcuno sforzo. Pertanto vogliate inviarmi gratis la cassetta dimostrativa in inglese, francese e tedesco.

IN 48 ORE VOGLIO INIZIARE A PARLARE QUESTA LINGUA:

☐ Afrikaans	☐ Greco moderno	☐ Olandese
☐ Arabo moderno	☐ Hindi	☐ Polacco
☐ Ceco	☐ Indonesiano	☐ Portoghese
☐ Cinese mandarino	☐ Inglese	☐ Russo
☐ Coreano	☐ Inglese-Americano	☐ Serbo croato
☐ Danese	☐ Irlandese	☐ Spagnolo castigliano
☐ Ebraico moderno	☐ Islandese	
☐ Finlandese	☐ Italiano per studenti stranieri	☐ Svedese
☐ Francese		☐ Swahili
☐ Gallese	☐ Malese	☐ Tedesco
☐ Giapponese	☐ Norvegese	☐ Thai

NOME
COGNOME
PROFESSIONE
VIA N.
CAP CITTÀ
PROV. TEL. /

☐ **Sì**, senza alcun impegno da parte mia inviatemi informazioni anche sul nuovo apparecchio MEMOSYS, il metodo scientifico che permette la memorizzazione durante altre attività e durante il sonno.

Bomba al desk Air France dell'aeroporto, 9 morti e cento feriti, a vuoto altri 2 ordigni

Il terrore islamico fa strage ad Algeri

Il governo annuncia leggi speciali anti-integralisti e accusa come mandante una «potenza straniera» (l'Iran)

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Strage all'aeroporto d'Algeri. Una bomba sotto il desk Air France ha ucciso ieri mattina 9 passeggeri in partenza per Parigi, ferendone un centinaio. E' terrorismo cieco, che non guarda più in faccia il «nemico». Malgrado la violenza politica sia quotidiana - 150 vittime da inizio anno - sinora mai gli attentatori avevano tirato nel mucchio. Gli uccisi sono, per la maggioranza, algerini che rientravano a lavorare in Francia dopo le vacanze. L'eccidio non è tragica fatalità, una «bomba dimostrativa» che diviene assassina. Due fattori almeno provano la feroce intenzione omicida: il bancone scelto (da giorni l'Air France non ha poltrone libere per Marsiglia o Parigi, complici i ritorni estivi) e l'orario. L'ordigno è esploso, dicono i testimoni, proprio quando l'affluenza all'imbarco raggiungeva il massimo. Altro scoppio doloso presso il terminal della compagnia transalpina nella capitale: solo un anonimo preavviso telefonico ha evitato nuovi cadaveri. La terza bomba doveva squassare l'ufficio Swissair in centro città, ma gli artificieri sono scesi in azione prima che deflagrasse.

Tre ordigni, un solo piano. Mancano rivendicazioni. Potrebbero essere gli integralisti - cui lunedì il regime ha raso al suolo una moschea - ma le inevitabili rappresaglie governative colpiranno proprio loro in prima istanza. E allora si fa strada un'altra ipotesi, già evocata il 29 giugno per l'omicidio Boudiaf: forze destabilizzatrici con qualche aggancio a palazzo. L'Esecutivo replica fin d'ora annunciando «leggi anti-terrorismo», che forse non aspettavano migliore occasione. Spiega il ministro degli Interni Mohamed Hardi: «Non ci piegheremo mai a un diktat criminale». Poi attacca «quanti incoraggiano simili imprese, nell'illusione che le autorità finiranno per trattare». Il messaggio cifrato riguarda i numerosi politici ansiosi di ingraziarsi i fondamentalisti «soft». Nessuna intesa - dice in sostanza Hardi - è ormai possibile. Algeri mostrò indulgenza il 15 luglio, condannando il leader Fis Abassi Madani a soli 12 anni laddove si attendeva l'ergastolo, ma la strage sembra aver spazzato via ogni margine per compromessi.

E' quasi mezzogiorno. Allo Houari Boumédienne, nel settore partenze internazionali si aggira una vera folla. I decolli previsti a fine mattina sono undici. La maggior ressa concerne il check-in Air France, non lontano da quello Alitalia. Molti bagagli, lunghe formalità. La bomba è vicinissima al banco, nascosta - pare - sotto una poltroncina. Nessuno vi presta attenzione. I controlli sono svagati. Del resto, nella calca è quasi impossibile svolgerli. Le verifiche più severe avvengono più in là, oltre il controllo dei bagagli a mano.

Lo scoppio frusta la grande hall. I vetri cadono in frantumi, senza eccezioni. Il desk Air France più non esiste, i locali vicini - uno sportello bancario, il box della polizia - sono a pezzi. La folla urla. A centinaia, passeggeri e accompagnatori cercano scampo fuori, una marea umana che nessuno potrebbe fermare. I feriti chiedono aiuto, ma per i soccorsi raggiungerli è quasi impossibile. Nel parapiglia si ferisce qualche passeggero risparmiato dall'ordigno. Poi inizia la corsa verso i sei ospedali cittadini, con ambulanze, taxi e auto di volontari. Alle 12.30 la radio nazionale divulga la notizia. Harni è sul posto, lo seguirà nel pomeriggio il premier Belaïd Abdelsalam. A tarda sera accusa «una mano straniera», forte di «esecutori algerini». Iran? Le relazioni tra i due Paesi sono fraternamente pessime, un filo verde clandestino unisce il Fis e Teheran.

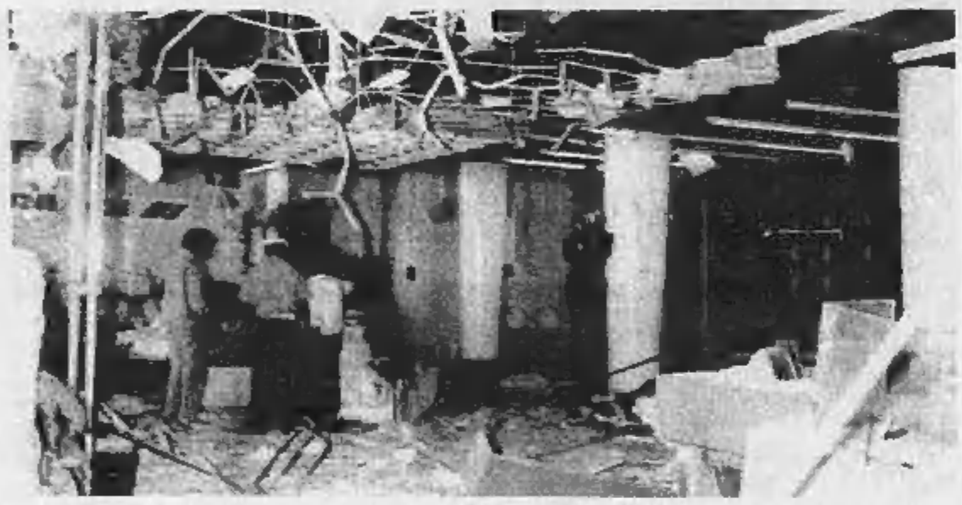
Ma il vero giallo concerne, per l'intera giornata, la nazionalità delle vittime. Air France dichiara che tra i feriti compaiono due suoi operatori. Parigi teme vi siano cittadini francesi. Il Quai d'Orsay deplora il sangue e rinnova appelli conciliatori. Il vecchio rebus algerino non le lascia tregua. Le bombe di oggi ne evocano altre, una miriade, quelle che scoppiavano a tappeto in cestini per rifiuti, cassoni da immondizie, tombini, infiammando l'Algeri coloniale. Allora era guerra d'indipendenza. Oggi nessuno più sa che nome darle, se non Terrore.

Enrico Benedetto

SOMALIA

Ghali vuole più caschi blu

NEW YORK. Secondo il Segretario dell'Onu Boutros Ghali la forza delle Nazioni Unite necessaria per scortare gli aiuti umanitari in Somalia deve essere formata da 3500 uomini dislocati in quattro zone del Paese; nel numero sarebbero compresi i 500 soldati pachistani che stanno per essere dispiegati nella capitale Mogadiscio. In particolare, secondo un rapporto di Ghali al Consiglio di Sicurezza, occorrono 1500 Caschi blu nel porto di Bosaso (nel Nord), e due contingenti di 750 uomini ciascuno nei porti di Berbera (Nord) e Chisimaio (Sud). «La fornitura di assistenza umanitaria in Somalia è irta di difficoltà a causa del circolo vizioso tra insicurezza e fame: la mancanza di sicurezza impedisce la consegna di cibo, mentre la carenza di cibo contribuisce in grande misura al livello di violenza e insicurezza». [Ansa-Reuter]



I resti del banco d'accettazione dell'Air France, dopo l'attentato nell'aeroporto algerino Houari Boumedienne FOTO AP

Brasile

Impeachment di Collor Primo atto

BRASILIA. Con 16 voti contro cinque è stato approvato ieri a Brasilia il rapporto finale della commissione parlamentare d'inchiesta che coinvolge il presidente brasiliano Fernando Collor De Mello nella vicenda di tangenti per sei milioni e mezzo di dollari ordita dal tesoriere della sua campagna elettorale, Paulo Cesar Faras.

Non è da escludere che il ristretto margine di approvazione (si prevedeva che il «sì» ufficiale avvenisse con non più di 13 voti) possa incidere nel futuro atteggiamento della Camera dei deputati, che dovrebbe essere chiamata a pronunciarsi sulla richiesta di «impeachment» nei confronti di Collor (che, secondo alcune indiscrezioni, starebbe per essere presentata da alcuni parlamentari).

L'«impeachment» sarà respinto se almeno 168 deputati, cioè un terzo dei membri della Camera, voteranno contro. Il governo - hanno sottolineato i giornali - era convinto fino all'altro ieri di poter contare su 209 voti.

Ora però, al di là della marcia indietro che starebbe effettuando Paulo Maluf, uno dei leader del partito democratico sociale (pds), alleato del governo e che dispone di 44 voti, vi sarebbe appunto l'inaspettato cambio di campo di alcuni membri della commisione parlamentare di inchiesta.

[Ansa]

MEDIO ORIENTE

Morto dissanguato anche il comandante dei corpi speciali anti-Intifada

Sei ore di guerra in Cisgiordania

Assediato un commando palestinese, 4 morti

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Il comandante di una delle tre unità speciali dell'esercito israeliano - i cui membri agiscono nei Territori travestiti da palestinesi - è stato ucciso ieri a Jenin (Cisgiordania occupata) in quello che la radio militare ha definito «uno dei più duri scontri» mai avvenuti con attivisti dei «Comitati d'urto» dell'Intifada.

Al termine di un conflitto durato oltre sei ore, e che ha visto impegnata anche la speciale unità antiterrorismo israeliana «Yamam», sono rimasti uccisi due militanti delle «Pantere Nere» - un gruppo clandestino, vicino ad «Al Fatah» - e una donna araba. Un'altra palestinese e due bambine (di uno e tre anni) sono pure state raggiunte dai proiettili. Un'altra bambina di quattro anni - che secondo un portavoce militare era stata «presa in ostaggio» dalle «Pantere Nere» - è uscita miracolosamente illesa dalla selvaggia sparatoria avvenuta all'interno di una stanza, all'ultimo piano della palazzina in cui si erano nascosti i due ricercati.

L'operazione è scattata nella notte di martedì, dopo che i servizi di sicurezza israeliani avevano accertato che nella palazzina avevano trovato rifugio due «Pantere nere» ricercate da anni: Ibrahim Jalamneh, 22 anni, «giustiziere» di numerosi palestinesi sospettati di collaborazionismo, e Ibrahim Zreka, 20 anni, uccisore di un guardiano israeliano e responsabile di numerosi attentati.

Fonti palestinesi hanno riferito che Eliahu Avraham, comandante delle unità speciali della «Guardia di frontiera», si era calato dal tetto dell'abitazione e aveva cominciato a scendere una rampa di scale quando è stato colpito da un proiettile.

Perso l'effetto sorpresa, i militari hanno aperto il fuoco, nel tentativo di prestare soccorso al ferito (che è morto dissanguato). Ma i due palestinesi sono riusciti a sventare tutti i tentativi di infiltrazione.

E' cominciato così un braccio di ferro tra i guerriglieri e le unità speciali, guidate a questo punto dal comandante della zona militare centrale, Dany Yatom. Una pausa dei combattimenti è stata sfruttata per sgomberare i civili: dalla palazzina sono usciti con le mani alzate due uomini, una donna e due bambine (rimaste ferite nella sparatoria).

All'alba, l'unità antiterrorismo «Yamam» ha avuto ordine di penetrare nella palazzina e di aver ragione dei due palestinesi. «I nostri uomini - ha detto Yatom - sono riusciti ad avanzare metro dopo metro, pur sottoposti a un fuoco continuo, e ad uccidere i terroristi da distanza molto ravvicinata». Non lontano dai cadaveri, singhiozzava una bambina di quattro anni. In un'altra stanza, i militari hanno trovato il corpo esanime della moglie del padrone di casa, Wala'a Alawni.

«Avraham insisteva a guidare i suoi uomini in prima fila e, purtroppo, oggi ha pagato il prezzo del suo coraggio», ha detto Yatom. Fonti israeliane hanno rilevato, d'altra parte, che anche le «Pantere Nere» hanno patito un duro colpo: alcune settimane fa, altri due leader del gruppo erano stati uccisi a Jenin. Negli ultimi mesi, le unità speciali hanno più che dimezzato il numero dei palestinesi ricercati per attività violente.

Aldo Baquis

Accanto ai cadaveri singhiozzava una bambina di appena quattro anni Era miracolosamente illesa

Scene di violenza nei Territori: un ragazzo palestinese lancia sassi contro i soldati israeliani FOTO AP

Progressi alla Conferenza di Washington

Offerta di Damasco «Baratto sul Golan»

WASHINGTON. Ai negoziati bilaterali di Washington sulla pace in Medio Oriente, la Siria ha proposto a Israele la fine dello stato di belligeranza in cambio di una dichiarazione israeliana di disponibilità a ritirarsi da tutto il Golan, occupato nel 1967 durante la «guerra dei sei giorni».

Lo ha riferito ieri radio Gerusalemme, sulla base di indiscrezioni della delegazione israeliana. Secondo l'emittente, fonti politiche israeliane hanno definito l'offerta siriana «un grande passo avanti».

Le stesse fonti hanno detto che la Siria ha accolto «molto positivamente» le dichiarazioni del primo ministro Yitzhak Rabin secondo cui «Israele non deve attaccarsi a ogni centimetro del territorio del Golan», benché un qualche controllo israeliano su quella regione resti necessario anche per il futuro.

La posizione del premier israeliano è stata così sintetizzata ieri dal direttore dell'Ufficio del primo ministro, Shimon Sheves: «Rabin propone alla Siria la pace, senza tuttavia rinunciare al Golan». «Il primo ministro - ha aggiunto Sheves, in un incontro con coloni israeliani - era capo di stato maggiore durante la guerra dei sei giorni, e si rende perfettamente conto dell'importanza strategica di quelle alture per la difesa di Israele».

Sempre da Washington Uri Lubrani, uno dei due negoziatori israeliani che si occupano del Libano, ha detto ieri che Israele intende mantenere le sue truppe nella zona di sicurezza nel Sud del Libano fin quando non sarà raggiunto un accordo di pace con il governo di Beirut.

Lubrani, che è coordinatore delle attività israeliane in Libano, ha dichiarato che «le truppe israeliane non lasceranno l'attuale posizione senza un accordo di pace che garantisca la sicurezza della frontiera Nord di Israele. Ma - ha continuato - un accordo con il Libano dipende soprattutto da un accordo globale con la Siria». [Ansa-Afp]

ALBANIA

Operai filocomunisti

Città in rivolta Sequestrato il sindaco

TIRANA. Centinaia di operai di una fabbrica chiusa dal governo hanno inscenato ieri una manifestazione nella cittadina albanese di Poligan e hanno sequestrato il sindaco e il capo della polizia locale. Le autorità di Tirana hanno minacciato una dura risposta.

A Poligan cresce il malcontento da quando il governo ha deciso di chiudere la locale fabbrica di armi, unica industria della zona, nell'ambito della riforma economica. Già l'altro ieri, vi erano state violente manifestazioni conclusesi con la devastazione degli uffici della fabbrica e con l'intervento della polizia che aveva arrestato una decina di persone, accusate di essere gli organizzatori dei disordini. Ieri, poi, sono scese in piazza centinaia di persone che inneggiavano all'ex presidente Enver Hoxha, il fondatore dell'Albania comunista, morto nell'85. [Ansa]

FRANCIA

Nuovo sondaggio

Secondo «no» francese a Maastricht

PARIGI. Sta andando sempre peggio per Maastricht in Francia: per la seconda volta in due giorni un sondaggio ha dato ieri i «no» in maggioranza al referendum sul trattato per l'unione europea del 20 settembre. L'altro ieri, era 51% contro 49, ieri il risultato del sondaggio condotto per il settimanale «Le Point» ha assegnato il 52% ai «no» e il 48 ai «sì». Gli astenuti si aggirerebbero intorno al trenta per cento.

«Questo tipo di sondaggio sta producendo un elettrochoc nell'opinione pubblica, ed è bene: almeno i fautori del sì si mobiliteranno», ha commentato Elizabeth Guigou, ministro per gli Affari Europei.

Da parte sua, il presidente francese François Mitterrand resterà al suo posto anche se i «no» dovessero vincere al referendum su Maastricht: lo ha detto ieri il primo ministro Pierre Bérégovoy. [Ansa]

EX CECOSLOVACCHIA

Accordo a Brno

Cechi e slovacchi Stati separati dal gennaio '93

PRAGA. Due Stati indipendenti, ceco e slovacco, nasceranno il 1° gennaio 1993, in seguito allo scioglimento dell'attuale Federazione cecoslovacca. Lo hanno annunciato ieri sera a Brno i primi ministri ceco e slovacco, Vaclav Klaus e Vladimir Meciar.

In una conferenza stampa trasmessa dalla televisione, i due leader hanno detto di aver concordato insieme un calendario che prevede l'adozione entro la fine dell'anno, da parte dell'Assemblea federale, di leggi sullo scioglimento della Federazione cecoslovacca, sulla divisione dei beni tra le due Repubbliche e sui diritti di successione del Paese sul piano internazionale.

Sempre entro dicembre, i due Consigli nazionali (Parlamenti) ceco e slovacco approveranno, per le rispettive competenze, accordi di cooperazione bilaterale. [Ansa]

USA

In Florida 180 mila senza tetto e danni per 20 miliardi di dollari, 291 italiani rientrano da Miami

Andrew spazza la Louisiana e punta sul Texas

Città devastate da piogge torrenziali, risparmiata solo New Orleans

Florida: un uomo siede sulle rovine della sua casa FOTO AP

WASHINGTON. Violento e capriccioso, dopo aver ucciso 15 persone in Florida - con danni per 20 miliardi di dollari e 180 mila senzatetto - e aver provocato una fuga in massa da New Orleans, il ciclone Andrew si è abbattuto come un gigantesco maglio sulla Louisiana, dove ci sono stati un morto, numerosi feriti e altri miliardi di dollari di danni.

Invece di colpire New Orleans, Andrew si è impennato verso Ovest e, dopo aver preso forza dal mare con venti da 160 all'ora e punte di 260, ha centrato Grand Isle, Morgan City, New Iberia, puntando poi a Nord verso Lafayette, Alexandra e minacciando di investire con uguale forza anche il Texas.

Arrivato sulla costa della Louisiana con piogge torrenziali, Andrew ha provocato tragedie e scompiglio appena di poco inferiori a quelli causati in Florida. E George Bush è in arrivo in questo Stato per proclamare anche qui la calamità nazionale, con relativo intervento dell'erario federale.

L'imprevedibilità del ciclone aveva provocato la fuga di oltre mezzo milione di persone dall'area metropolitana di New Orleans e un altro milione nel Texas e nel Mississippi, con il profondo Sud americano in preda a un terrore amplificato dalla visione apocalittica, rilanciata dalla televisione, di una Florida devastata.

In Louisiana il governatore Edwin Edwards ha proclamato lo stato di emergenza al quale la popolazione ha risposto, oltre che con la fuga, con una corsa di massa ai rifugi.

Ieri, un volo speciale dell'Alitalia proveniente da Orlando ha riportato a Roma 291 italiani, che erano stati bloccati all'aeroporto di Miami dal ciclone. [e. st.]

A Londra la Conferenza sulla Jugoslavia si è aperta con un fuoco d'accuse contro Belgrado

Processo alla Serbia, impero del male

«Fermatevi o sarete i paria d'Europa»

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Si è assistito ieri a un processo, nella giornata inaugurale del mega-vertice sulla Jugoslavia, indetto dalla Cee e dall'Onu. Sul banco degli accusati, Belgrado, descritta, nelle parole del ministro tedesco degli Esteri Klaus Kinkel, come «la fonte di ogni male». E adesso? O i serbi si ravvedono o la comunità internazionale li «isolerà». E' una svolta allora? Lo sapremo presto, forse domani stesso. Nell'attesa, prevale un sano scetticismo. Tre sono le possibilità. Le minacce euro-americane hanno effetto, la Serbia, rappresentata qui da Slobodan Milosevic e da Milan Panic, assume gli impegni richiesti dall'Onu, dalla Cee, dalla Russia, dall'Alleanza Islamica, da tutti insomma. Oppure i serbi firmano, ma, come già hanno fatto altre volte, tornano a casa e non mantengono le promesse. Oppure ancora non fanno neppure finta di accettare l'offerta e, con qualche pretesto, partono, fieri d'avere sfidato il mondo. Come abbiamo detto, i pessimisti sono più numerosi degli ottimisti, ma è troppo presto per tirare le somme. Non si può ancora escludere che questa conferenza sia veramente il prologo di un «processo di pace» che continuerà a Ginevra.

La lunga e laboriosa giornata diplomatica si era aperta con il discorso del premier britannico John Major, che il convegno londinese copresiede insieme con il segretario generale dell'Onu Boutros Ghali. Un discorso che ha subito rivelato la forza e la debolezza della strategia euro-americana. La forza scaturisce dalla collera collettiva antiserba che agevola la convergenza dei diversi piani d'azione. La debolezza è il frutto della rinuncia, sia pure non ufficiale né definitiva, a cercare soluzioni anche militari, nessuno vuole «spegnere una guerra con una guerra». Neppure John Major ha menzionato l'uso della forza, tranne che per fare scudo alle missioni umanitarie.

«La tragedia della Jugoslavia continua. In tutto il mondo, i popoli vedono le devastazioni, la disperazione e i crescenti pericoli di questo conflitto», ha principiato John Major che ha subito aggiunto: «Vi sono in questa sala persone che potrebbero por fine a questa guerra. A loro dico: fermatela, fate cessare questo spargimento di sangue». Ha poi esposto il suo disegno, che è adesso il disegno della Cee e dell'intera comunità internazionale. Si continuino le missioni umanitarie e si avvii immediatamente un «processo di pace».

Questo «processo di pace», che potrebbe essere arduo e lunghissimo, deve ispirarsi, ha avvertito Major, a chiari e precisi «principi», quattro soprattutto: rinuncia alla forza, chiusura dei campi di concentramento, rispetto dei diritti umani, rispetto di tutte le frontiere. Tali principi dovrebbero costituire il nerbo di uno Statement of Principles, un documento cui si accompagnerà un Action Programme. Ma non c'è tempo da perdere, per cui la Conferenza londinese chiede a tutti i presenti di firmare subito gli abbozzi di questi testi», di assumere impegni immediati.

Poi il monito: «Se tutte le parti in Jugoslavia, compresa la Serbia, sono pronte a firmare i documenti in prima sicura, sarà un segno incoraggiante. In caso contrario, il mondo avrà diritto di dubitare della loro buona fede e trarrà le sue conclusioni». Quali saranno queste «conclusioni»? Anzitutto, sanzioni assai più aspre. Ma non basta. «Le varie delegazioni jugoslave, e in particolare quelle della Serbia e del Montenegro, devono ora domandarsi: vogliamo far parte dell'Europa? Vogliamo appartenere alla comunità mondiale?... A coloro che accettano il negoziato, abbiamo tutto da offrire. Altrimenti la pressione crescerà, inesorabilmente. Nessun commercio. Nessun aiuto. Nessun riconoscimento internazionale. Sarà l'isolamento totale. Culturale, politico e diplomatico».

Altri hanno rincarato la dose. Come il ministro tedesco degli Esteri, Klaus Kinkel, il quale ha dichiarato severissimo: «Rivolgo un appello ai leader serbi. Siete a un bivio. Da una parte, pace e prosperità, dall'altra isolamento e miseria. I responsabili delle devastazioni dovranno rispondere dei loro misfatti...». E ancora: «Ovviamente, molti sono i colpevoli di questi crimini, ma dev'è la fonte prima di ogni male? La risposta è: Belgrado. Assistiamo a un genocidio e la Comunità delle nazioni punirà tutti i delitti». Anche Dumas per la Francia ha parlato duro e ha chiesto la condanna dei «criminali di guerra».

Il nostro ministro degli Esteri Emilio Colombo ha approvato i disegni per un lungo negoziato di pace, ma ha insistito sulla necessità di «decisioni immediate», possibilmente già qui a Londra. I serbi devono chiarire le «ambiguità» dei loro ultimi gesti diplomatici e impegnarsi subito ad esercitare tutta la loro influenza sulle fazioni e sulle forze statali al fine di far cessare la violenza». «Devono altresì garantire la chiusura immediata di ogni lager in Bosnia e convincere il mondo che dicono la verità, quando affermano di voler tutelare confini e minoranze».

Mario Ciriello

Major offre a Belgrado aiuti e riconoscimento se accetterà di firmare la pace Altrimenti sarà l'isolamento Ma l'Occidente non parla di uso della forza militare

Con il suo «Ak-47» a tracolla, un miliziano bosniaco si prepara a respingere l'assalto dei serbi. A destra un bambino in un centro profughi, a 60 chilometri a Sud-Ovest da Lubiana.

(FOTO AP)

Brucia la Biblioteca moresca

Sarajevo, cadono decine di bombe anche sul cuore culturale della città

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Beffandosi della conferenza di pace di Londra, i serbi continuano a bombardare Sarajevo. Una pioggia di granate si è abbattuta ieri sulla capitale bosniaca dove nelle ultime ventiquattr'ore sono morte 14 persone, mentre 126 sono rimaste ferite. Interi quartieri sono divorati dalle fiamme. Il fuoco ha distrutto il palazzo del vecchio Comune di Sarajevo. Costruito nel 1896 durante l'impero austroungarico, era uno dei simboli storico-culturali della città. Il fuoco si è esteso alla vicina Biblioteca moresca che raccoglie decine di migliaia di volumi preziosi. Fortunatamente, 155 mila libri di altissimo pregio sono già stati trasferiti all'inizio della guerra. Per salvare i rimanenti, gli abitanti hanno fatto, intorno alla Biblioteca, una catena umana.

Dalle loro postazioni sul Monte Trebevic, i miliziani serbi hanno cannoneggiato il centro di Sarajevo dove hanno perso la vita otto persone. Le schegge di una granata esplosa nel Palazzo della presidenza hanno ucciso un alto ufficiale dello stato maggiore bosniaco. Una bambina di 10 anni è rimasta gravemente ferita in una via della città vecchia.

Con i mortai e i lanciarazzi multipli, i serbi hanno bersagliato anche la parte nuova di Sarajevo, dove bruciano tre grattacieli. Una granata, esplosa in un appartamento al diciassettesimo piano di uno dei palazzi, ha ucciso sei persone. I loro cadaveri semicarbonizzati sono stati recuperati dai soccorritori. Ma i pompieri non riescono a spegnere gli incendi perché da 21 giorni a Sarajevo manca l'acqua. I cetnici hanno infatti chiuso il principale acquedotto.

Un portavoce dell'Unprofor, le forze di pace stazionate nella capitale bosniaca, ha confermato che nei bombardamenti dell'altra notte sono stati feriti cinque osservatori militari delle Nazioni Unite. Dal comando della difesa territoriale di Sarajevo si continua ad avvertire la popolazione a rimanere nei rifugi. Ieri per ben due volte è scattato l'allarme aereo. La sera prima la contraerea bosniaca ha abbattuto un Mig di Belgrado; il pilota, che aveva tentato di salvarsi con il paracadute, è stato arrestato. Le forze bosniache, che hanno respinto gli attacchi della fanteria serba, stanno stringendo la morsa intorno a Ilidza, uno dei quartieri generali dei serbi alle porte di Sarajevo.

I cacciabombardieri di Belgrado hanno attaccato la città di Novi Travnik sganciando nel centro 15 bombe a cassetta. Le prime notizie parlano di due morti e 35 feriti. Bombardamenti aerei anche nella zona di Doboj. I miliziani serbi hanno fermato un convoglio umanitario francese diretto verso la città costringendolo a dirottare verso Banja Luka, la capitale della cosiddetta Repubblica serba della Bosnia.

Nuovi attacchi anche in Croazia dove l'artiglieria pesante serba continua a bombardare la città di Slavonski Brod. Più di 150 granate sono cadute ieri sulla città ferendo sei persone tra cui due bambini. In giornata hanno riaperto il fuoco contro le zone periferiche di Dubrovnik colpendo la Zupa Dubrovacka. Le forze croate hanno risposto costringendo i serbi a fermare l'attacco.

Ingrid Badurina

«Bush e Baker hanno sbagliato tutto»

Dimissioni-choc ai vertici del Dipartimento di Stato

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Deluso e arrabbiato, George Kenney, responsabile presso il Dipartimento di Stato delle politiche per la regione balcanica, ha comunicato le sue dimissioni immediate con una secca lettera, nella quale non ha neppure ritenuto necessario specificare le ragioni del suo gesto. Ha pensato che al Dipartimento i motivi della sua insoddisfazione sono fin troppo noti e, nel caso qualcuno se li fosse dimenticati, lo stesso Kenney ha rilasciato abbondanti dichiarazioni alla stampa per denunciare la politica di Bush sulla crisi jugoslava, politica che lui giudica «inefficace» e «controproducente».

Kenney, 35 anni, da 4 anni e mezzo al Dipartimento, parla di un «fallimento» americano rispetto alla crisi dei Balcani, come conseguenza del fatto che «l'amministrazione, nei livelli più alti del Dipartimento e della Casa Bianca, non ha mai in realtà voluto esserne coinvolta». L'attacco, quindi, è puntato direttamente a George Bush e a James Baker, che, fino a una settimana fa, era Segretario di Stato. E per opportunismo, secondo Kenney, gli alti funzionari del Dipartimento, pur non condividendo questa politica, hanno evitato di criticarla.

L'ultima giornata di lavoro di Kenney è stata domenica e, prima di lasciare, il diplomatico ha espresso l'opinione che la Conferenza convocata a Londra, e tuttora in corso, dalla Cee e dall'Onu sarebbe stata «destinata al fallimento» in assenza di «misure molto forti, compresa un'azione militare, per costringere la Serbia a cessare il genocidio in Bosnia». Ma, secondo Kenney, Bush non ha alcuna intenzione di intraprendere un simile passo perché ha paura dell'opinione pubblica. Così, piuttosto che confrontarsi realisticamente con la necessità di bloccare lo sterminio, gli Stati Uniti preferiscono reiterare generici appelli per «soluzioni politiche ideali».

Kenney, nel suo lavoro, aveva ottenuto un successo nel far inserire, a proposito della politica serba, l'espressione «purga etnica» nel lessico usato dal Dipartimento di Stato e poi adottato dalla comunità internazionale. Ma non era riuscito, invece, a far adottare il concetto di «genocidio», perché la Convenzione internazionale sui genocidi avrebbe imposto un'azione immediata per far cessare quello in Bosnia.

Nei giorni scorsi, dopo aver letto un rapporto a proposito di deportazioni di massa di civili inermi da parte dei serbi, Kenney aveva proposto la composizione di squadre di diplomatici americani volontari, che avrebbero dovuto recarsi in Bosnia a raccogliere testimonianze dirette. «La proposta è piaciuta a molta gente - ha detto Kenney - ma l'amministrazione l'ha bloccata».

Paolo Passarini

IL SERBO KARADZIC

«Lascio Londra, no resto»

LONDRA. Il leader dei nazionalisti serbi della Bosnia Erzegovina, Radovan Karadzic, ha deciso di rimanere a Londra «per dare un contributo alla riuscita della Conferenza di pace» sulla ex Jugoslavia. Lo hanno reso noto ieri sera fonti serbe, dopo che ieri mattina Karadzic aveva abbandonato la seduta inaugurale della Conferenza, perché gli era stato impedito l'accesso all'aula dove erano riuniti gli invitati: a questa hanno accesso, da parte jugoslava, solo i presidenti delle sei ex Repubbliche, oltre che, a titolo personale, il presidente federale serbo-montenegrino Dobrica Cosic e il premier federale Milan Panic, mentre il leader nazionalista serbo è considerato solo un «osservatore».

E, ieri, a Londra, Panic ha destituito Mikahil Kertes, alto funzionario del ministero degli Interni, considerato uno degli strateghi della «pulizia etnica» in Bosnia Erzegovina. [Ansa]

GERMANIA

Nella notte nuova battaglia nella città dell'ex Ddr, destituito il capo della polizia. Attentati anti-stranieri a Brema e Dresda

Rostock, il terrore neonazista durerà altre sei notti

Gli attacchi degli skinhead continueranno fino all'anniversario della II guerra

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Gli scontri continuano nelle notti di Rostock con una brutalità e una violenza senza pari. Ieri sera, per la quinta notte consecutiva, decine di giovani di estrema destra hanno attaccato le forze dell'ordine, mentre martedì sera 1600 poliziotti si erano scontrati con 1200 neonazisti e teppisti. Per qualche ora, in un clima di guerriglia urbana, i naziskin avevano lanciato bombe molotov, 65 agenti erano rimasti feriti. La polizia ha replicato con idranti e bombe lacrimogene, fino che all'una di notte le forze dell'ordine sono riuscite a disperdere i violenti. I fermi sono 245. E la furia neonazista dilaga nel Paese: a Brema una decina di skinhead ha lanciato ordigni incendiari contro una casa d'accoglienza per profughi, mentre bombe incendiarie sono state lanciate contro un «asilo» a Dresda.

L'altra notte la polizia si era subito mobilitata, a differenza della serata precedente. Per i prossimi attacchi si adotterà di nuovo una strategia dura, ma ieri è stato destituito il contestato capo della polizia della città, Siegfried Kordes. Ormai, comunque, non ci sono più stranieri da difendere nell'Asylantenheim di Rostock-Lichtenhagen, sono stati tutti sgomberati. Ma gli scontri non si sono spostati.

Gli attacchi ora sono diretti contro la polizia. Gli psicologi fanno sapere che da un anno notano una crescente disposizione alla violenza tra la gioventù di Rostock, dove i genitori sono disoccupati, gli adolescenti senza futuro e i luoghi di svago inesistenti. E' in parte violenza fine a se stessa, ma sulla quale specula un'estrema destra sempre più pericolosa. Adesso i neonazisti si sanno organizzare. A Rostock si sono dati un appuntamento e usano walkie-talkie per coordinare gli attacchi.

Vogliono continuare fino al 1° settembre, la data in cui iniziò la Seconda guerra mondiale. E ci riusciranno se non si risponderà in modo determinato. Come scriveva ieri la «Frankfurter Algemeine», «certo è compito della politica prosciugare il terreno che nutre i germi della violenza. Ma adesso deve avere la precedenza che lo Stato garantisca a tutti coloro che si trovano in Germania il diritto di integrità fisica».

Un maggiore intervento dello Stato di diritto è stato anche la richiesta delle migliaia di persone che ieri a Berlino e in altre città tedesche sono scese in piazza contro il razzismo. Per sabato i Verdi hanno organizzato a Rostock una manifestazione.

Francesca Predazzi

Un poliziotto trattiene un naziskin: ieri 65 agenti sono rimasti feriti (FOTO EPA)

GRAN BRETAGNA

Congresso in Scozia

Scienziati russi squattrinati arrivano in barca

LONDRA. A corto di moneta ma non di volontà, sette scienziati russi sono arrivati in Scozia navigando per 19 giorni a bordo di una barca a vela per partecipare a un convegno di studi sulle ricerche petrolifere.

Viktor Anissimov, vicedirettore dell'Istituto di meccanica di San Pietroburgo, e i suoi sei colleghi erano stati invitati ad un convegno organizzato dall'università «Robert Gordon» ad Aberdeen, città scozzese sul Mare del Nord. Non avendo i soldi per i biglietti aerei, hanno preso in prestito un battello a bordo del quale hanno navigato attraverso il Baltico e il Mare del Nord, arrivando l'altro ieri ad Aberdeen, dove sono stati accolti con grande sorpresa dagli organizzatori del convegno che non si aspettavano certo di vederli arrivare via mare.

Nei 19 giorni di navigazione si sono cibati di sardine in scatola, caffè e biscotti. [Ansa]

RUSSIA

Colloqui con la gente

Eltsin, passeggiata a sorpresa nel centro di Mosca

MOSCA. Boris Eltsin ha compiuto ieri un'inattesa passeggiata sulla Piazza Rossa e nella vicina via Tverskaia (ex via Gorkij), l'arteria elegante della capitale. In alcune conversazioni improvvisate con la folla - ha reso noto ieri la radio russa - Eltsin ha affrontato «i problemi più svariati», dalla grande politica alle questioni della vita quotidiana.

Il Presidente russo è entrato anche in alcuni negozi dove si è intrattenuto a parlare con acquirenti e venditori, con i quali ha affrontato gli spinosi problemi economici del Paese, e in primo luogo l'avvio del programma di privatizzazione con la distribuzione - a partire dal 1° ottobre - di speciali buoni a tutti i cittadini russi.

Il valore di ogni «tagliando» sarà di 10 mila rubli e con esso ognuno potrà acquistare azioni di aziende statali messe in vendita. [Ansa]

La fidanzata di Allen è tornata nel college del New Jersey, seguirà sette giorni di lezioni

Soon-Yi, i banchi di scuola per fuggire dalla bufera

Un'amica: «Era scossa e triste e si è isolata ascoltando Billy Joel Non sapevamo che l'amasse Lui le telefonava tutte le sere»

L'arrivo di Soon-Yi al college americano. La ragazza segue corsi di letteratura, musica e cinematografia

NEW YORK. Nel college, anche per cercare un rifugio dopo tante, troppe tempeste. La scuola, le compagne di banco e di camera per tentare un aggancio con la vita di sempre.

Soon-Yi, la bella figlia adottiva di Mia che ha fatto innamorare Woody e ha che dato il primo ciack ad una storia tormentata e scandalosa, è tornata a scuola.

Maglietta bianca, una leggera scollatura a triangolo, la gonna leggermente sopra il ginocchio, i capelli tirati sulla fronte, pochi libri sotto il braccio, tanti flash e centinaia di occhi indiscreti.

College vicino a Lawrence, nel New Jersey. Soon-Yi arriva in auto scortata, un cordone di poliziotti la protegge dalle domande e dalla curiosità dei cronisti.

Un leggero sorriso, poche parole dette a bassa voce a chi le sta a fianco. Poi l'ingresso nel college la inghiotte e la sottrae alla piccola folla che cerca di assediarla.

Soon-Yi starà a scuola soltanto una settimana, quella che conclude il trimestre estivo. Frequenta il Rider College, segue i corsi su «Nuova musica, letteratura e cinema del Sud». Un'allieva modello, dicono le insegnanti, una ragazza piena di interessi.

Il ciclone che insegue Soon-Yi investe anche gli insegnanti. Qualcuno è sopreso nel vederla arrivare da sola, senza i familiari.

«Non è venuto nessuno della sua famiglia ad accompagnarla - dichiarano - non c'era neppure André Previn. E' arrivata soltanto con le guardie del corpo. Ma non appariva eccessivamente turbata, né scossa dal caso che si è creato attorno a lei».

«Evidentemente Soon-Yi vuole prendere le distanze dalla famiglia», osserva Peter Manetas, portevoce della Dream University della quale fa parte il college.

Il college si chiude a riccio attorno alla sua allieva più famosa. Sbarrati i cancelli, bocche cucite, l'affettuosa protezione di amiche e insegnanti. Soon-Yi trascorre le prime due ore seguendo le lezioni, nel corpo centrale del college.

Poi il breve «viaggio» verso gli alloggi degli studenti, dove divide tre stanze con altre studentesse. «Le abbiamo portato da mangiare per evitarle di uscire e di incontrare tanta gente», racconta, più tardi Francesca Pizzo, una delle amiche di Soon-Yi, l'unica a rompere la ferrea consegna del silenzio.

Così Francesca racconta il primo giorno di scuola: «Soon-Yi ha passato tutto il pomeriggio a studiare ed ad ascoltare i dischi del suo idolo Billy Joel. Le sue melodie la fanno impazzire, stravede per "Piano man". Avrà ascoltato quel brano almeno una decina di volte, ieri pomeriggio. E' una ragazza molto diversa da tutte le altre della sua età anche nei gusti musicali, non conosce neppure i gruppi più popolari».

E la storia con Woody? Francesca si lascia andare: «Mi è sembrata un po' scossa e triste, questa avventura il caso che si è portato dietro deve averla segnata. Comunque sono affari suoi. Se lo ama dovrebbe sposarlo. Se no, non so».

Ma voi sapevate di questa love story? «Sapevamo che aveva un ragazzo, che aveva un amore ma non immaginavamo che fosse Woody. Comunque nell'ultimo anno non passava sera che lui non la chiamasse al telefono». [r. cri.]

I genitori

Woody accusato ingiustamente

NEW YORK. Adesso entrano in scena anche gli anziani genitori di Woody, che sono stati intervistati dal «New York Post».

Il papà Martin Konigsberg, gioielliere in pensione, pur premettendo di non aver mai apprezzato il mondo del cinema, e di non poter parlare troppo, perché «mio figlio non vuole che mi intrometta», afferma: «E' stato accusato ingiustamente», e a proposito di Mia: «Era e rimane una brava ragazza, magari talvolta è frustrata. Credo sia stata sua madre ad escogitare tutto».

Nega poi la possibilità di qualsiasi molestia e conclude: «A Natale avrò 92 anni. Woody ha un'età da poter pensare da sé. Lasciamolo combattere le sue battaglie».

La madre Nettie si limita a confermare che, sì, gli parla ogni tanto. «Non c'è nulla che possa dirvi: leggo i fatti dai giornali».

E sui giornali americani continuano ad apparire aneddoti curiosi: perfino il barbiere di Allen, il proprietario del «The New York barber Shop» ha venduto una foto del suo cliente, che teneva esposta in vetrina. Un passante la voleva ad ogni costo. Non si sa a quale prezzo la preziosa foto sia passata di mano. Anche i proprietari del negozio «Abracadabra», nel Greenwich Village, fanno sapere di avere già venduto ottantacinque maschere di Allen. [g. bal.]

Stato civile di Torino

24 AGOSTO 1992

NATI — **Barale** Daniela; **Gombe** Alessandro; **Ferrero** Pierpaolo; **Rivelta Gioda**; **Pani** Alessandro; **Mazzeo** Valeria; **Gaballo** Sharon; **Magnone** Matteo; **Sordini** Alessia; **Talarico** Valerio; **Viale** Giovanni; **Renna** Davide; **Toriore** Erik; **Rusro** Giulia; **Silvestro** Gabriele; **Cinisi** Alessandra; **Licciardi** Luca; **Fattanca** Vittoria; **Provenzano** Sandy; **Fraire** Paolo Maria; **Passiva** Alessandro; **Mario** Federico; **Cerviceto** Jessica; **Bosso** Alessandra; **Luciano** Alessandro; **Abrooni** Sahar; **Sunzeri** Simone; **Cassano** Francesco; **Villa** Alessandro; **Bonsiedo** Francesco; **Monticone** Marco; **Cilluffo** Omar; **Albanese** Federica; **Bartiromo** Giulia; **Usai** Fabio; **Terreco** Daniele; **Perrini** Roberto; **Bortello** Jacqueline; **Schinco** Francesco.

MORTI — **Montaldo** Benigno Filippo, a. 67, Torino, pens., corso Re Umberto 147; **Martini** Carolina ved. Casagrande, a. 82, Roviglasco, pens., corso Traiano 180; **Lai** Riccardo, a. 81, Osini, pens., via Vitar 168bis; **Grazioli** Carmine, a. 54, Napoli, pens., via Monorivello 1/16; **Dezani** Romilla ved. Sarogila, a. 85, Napoli, pens., via Villa della Regine 21; **Deandrea** Maria Regina ved. Lavagno, a. 83, Bolonghello, pens., via Canova 19; **Viola** Giovanni Battista, a. 77, Forno Canavese, pens., via Manzoni 2.

Deceduti in ospedale: **Magnetti** Marcello, a. 72, Firenze, pens., Mauriziano; **Gilli** Francesco, a. 84, Moncalieri, pens., Molinette; **Scolaro** Rosario, a. 63, S. Pietro Patti, pens., Molinette; **Bagoa** Amalia ved. Salandin, a. 78, Saletto, pens., Molinette; **Burzio** Oreste, a. 84, Magliano Alfieri, pens., Mauriziano; **Crepaldi** Ciro, a. 90, Formignana, pens., L. Einaudi; **Agostino** Pellegrino, a. 44, Arena, infermiere, Molinette; **Vercellotti** Margherita ved. Galvagni, a. 83, Torino, pens., G. Bosco; **Tasso** Ottorino, a. 77, Castelguglielmo, pens., G. Bosco; **Tuzza** Salvatore, a. 88, Ferla, pens., Martini; **Ruzza** Bruno, a. 63, Cavarzere, pens., S. Giovanni A.S.; **Torretta** Leoluca, a. 39, Torino, operaio, Martini; **Panetta** Maria Rosa ved. Callà, a. 73, Grotteria, pens., G. Bosco; **Incognito** Maria in Giusa, a. 47, Brome, casal., Molinette; **Fontanella** Emanuela ved. Duano, a. 77, Torino, pens., S. Vito; **Peretto** Maddalena ved. Gambino, a. 83, Torino, pens., Martini; **Bussone** Domenica in Chiado Fiorio, a. 34, Carmagnola, casal., CTO; **Enrico** Giovanni, a. 84, Caluso, pens., G. Bosco; **Appendino** Lucia in Ponnazio, a. 73, Brino, pens., Molinette; **Tuninetti** Giovanni, a. 87, Caluso, pens., Molinette; **Russo** Rosa in Casillo, a. 38, Afragola, casal., Molinette.

Nati 29 — Morti 29

25 AGOSTO 1992

NATI — **Manaini** Lavinia; **Afify** Mohamed [illegible]; **Rocco** Beatrice; **Costa** Gianluca; **Coppola** Sara; **Girbone** Denise; **Damiani** Martina; **Fraschè** Cristina; **De Sangro** Ernest; **Falcone** Antonio; **Mini** Ilaria; **Ottimo** Giorgia; **Ottimo** Fabrizia; **Albera** Umberto Maria; **Sini** Rebecca; **Farina** Luca; **Agostini** Silvia; **Russo** Stefano; **Dinatale** Gianluca; **Ragazzoni** Alessia; **Adami** Davide; **Furlara** Giulia; **Marotta** Emanuela; **Scorzelli** Margherita; **Giri** Andrea; **Tolvo** Andrea; **Tedesco** Alice; **Pusanti** Paola; **Stelano** Raffaele; **Corutti** Paolo.

MORTI — **Audisio** Luigia, di anni 84, nata a Volvera, pens., abitante in p.zza Carducci 124; **Bergamo** Giuseppe, a. 75, Ponte di Piave, pens., v. Camandona 22; **Laorenzano** Carmine, a. 73, Eboli, pens., v. Nizi 18; **Tartaglia** Rosa ved. Annese, a. 92, Ortanova, pens., v. Monte Rosa 69.

Deceduti in ospedale: **Tamagnone** Cesare, a. 63, Riva di Chieri, pens., C.T.O; **Daniele** Teresa in Lovisolo, a. 80, Calamandrana, pens., Molinette; **Piatti** Giovanni, a. 80, Torino, pens., Molinette; **Perino** Carlo, a. 50, Torino, [illegible], Martini v. Tofane; **Dossola** Edilia ved. Ficcelli, a. [illegible], Villaromagnano, pens., Amedeo Savoia; **Mirco** Andrea, a. 69, Acquaviva Collecroce, pens., M. Vittoria; **Badella** Santina ved. Martinetto, a. 89, Torino, pens., Molinette; **Facta** Genoveffa ved. Pinnoni, a. 80, Torino, pens., G. Bosco; **Mattasoglio** Angela in Rosazza, a. 72, Campiglia Cervo, casal., Mauriziano; **Bargetto** Paola ved. Della Chiesa di Cervignasco e Trivero, a. 83, Torino, casalinga, M. Vittoria; **Baldinetti** Giovanni Battista, a. 84, Torino, pens., M. Vittoria; **Barbaro** Rina ved. Bottin, a. 79, Adria, pens., Molinette; **Presti** Salvatore, a. 88, Favara di Agrigento, pens., M. Vittoria; **Cantamessa** Antonella in Giovo, a. 33, Genova, casal., Mauriziano; **Corsi** Maria ved. Fabiani, a. 78, Ascoli Piceno, pens., Mauriziano; **Simmini** Angela ved. Pulli, a. 71, Brindisi, pens., G. Bosco; **Laurenza** Carmine, a. 75, Teano, pens., Mauriziano; **Francavilla** Antonio, a. 88, Lacedonia, pens., G. Bosco; **Ferraris** Margherita ved. Giacobbe, a. 78, Torino, pens., Molinette; **Piccinini** Francesco, a. 72, Bomporto, pens., v. Venaria 54 M.L.; **Carbone** Lucia ved. Carlino, a. 72, Casarano, pens., Mauriziano; **Baiesale** Fiorenzo, a. 72, Torino, pens., G. Bosco; **Alfredi** Carlo, a. 84, Torino, pens., Mauriziano; **Serra** Antonino, a. 62, Bari, pens., G. Bosco; **Gruppuso** Antonina ved. Messina, a. 80, Alcamo, pens., G. Bosco; **Bortoluzzi** Roberto, a. 43, Venaria, M. Vittoria; **Chiapale** Maria Felicita, a. 84, Vittorio Veneto, pens., Molinette; **Martinotti** Vittorio, a. 97, Casale M.to, interprete, A. di Savoia; **Cagliero** Anna ved. Migliardi, a. 86, Trinità, pens., G. Bosco; **Curtetto** Giuseppe, a. 69, Mazzè, pens., C.R.F.

Nati 30 - Morti 34

Ci ha lasciati l'anima buona di

Giovanna Crema in Nepote

Danno il triste annuncio il marito **Marcello**, i figli **Sergio**, **Valter** con **Patrizia** e l'adorata **Alessandra**, le sorelle **Ava** e **Nellina**, i fratelli **Roberto** e **Giorgio**, cognati, nipoti, zii, consuoceri **Maria** e **Pino**, parenti e amici. Un ringraziamento al prof. Grandi, alla dott.ssa Lavizza, medici e personale Ospedale Maria Vittoria - Rep. Medicina I. Un ringraziamento alla famiglia Gangale. Funerali domani ore 9,15 Parrocchia San Vincenzo de' Paoli.
— **Torino**, 27 agosto 1992.

Il tuo ricordo resterà nel mio cuore. **Ava**.

Ti ricorderemo con infinito affetto. **Nellina**, **Renzo**, **Paola**, **Roberta**.

Roberto e **Livia** con affetto.

Giorgio, **Olga** e **Marco** ricordano **GIOVANNA**.

Mi mancherà il tuo sorriso. **Marcella**.

Cognato **Aldo** e famiglia partecipano.

Maurizio, **Consuelo** e bimbi partecipano al dolore.

Cara **GIO**, tu sarai sempre nel nostro cuore. **Lidia** con **Maria Carla**, **Giorgio**, mamma, **zia Maria**.

Affezionata **Rina**.

Salvatore è vicino.

Famiglia **Borgna**.

Dolores e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa della cara **GIOVANNA**.

Gli amici di Sergio uniti nel dolore.

Ha raggiunto in Paradiso la sua Mirella un uomo giusto

Matteo Squarotti

Lo annunciano con dolore la moglie **Rita**, fratello, nipoti **Cane** e **Bruno**, cugini **Revera**. Ringraziamenti affettuosi agli amici, in particolare al prof. Pugliese e l'équipe medica, infermiere e infermieri. I funerali avranno luogo venerdì 28 corr. alle ore 8,15 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù. Tumulazione cimitero di Nichelino. Servizio autopullman.
— **Torino**, 27 agosto 1992.

Emanuele partecipa affettuosamente.

Rita, **Lino** e **Pia** si uniscono al dolore.

Le famiglie: geom. **Cassè**, **Revera** e **Castelli** partecipano al dolore della famiglia Squarotti.

Troppo presto ci ha lasciati

Mirella Luzi Donadei

Il marito **Elio**, i figli **Lunella**, **Valentina** con **Maurizio**, **Andrea**, la sorella **Renata Fiorito** e famiglia, la suocera **Lina Luzi Cravario**, i cognati **Jarett**, **Nicodemo**, **Luzi**, nipoti, pronipoti, cugini, amici e parenti tutti ricordano con immenso rimpianto il suo charme, la sua semplicità, la sua capacità e disponibilità. Si ringrazia per l'ammirevole dedizione il cugino e amico prof. Angelo Cravario e la équipes dei proff. Salzola, Sismondi, Borasio, Bummà, Mangioni e quanti altri si prodigarono invano per la sua salvezza. Funerali il 28, ore 9 Molinette, 10.45 casa di Clavesana, 11 S. Antonio; 11,30 camposanto Clavesana.
— **Torino**, 26 agosto 1992.

Pippo Fiorito con **Renata**, **Marco** e **Claudia** ricordano **MIRELLA** con immenso affetto e nostalgia.

Graziella e **Sergio** con **Benedetta** e **Lucio**, **Donata**, **Cosimo**, **Serena** e **Michele** ricordano con commozione la cara **MIRELLA** evocando [illegible] gli anni del passato, emozioni, gioie, nascite, occupamenti, lavoro, viaggi, vendemmie, vacanze insieme.

Carlo Nicodemo con **Umberto** e **Silvia**, **Carola** e **David**, **Giovanna** e **Maurizio** e nipotini partecipano con tristezza e rimpianto.

Lyna Fiorito, **Pia**, **Maria Teresa** e **Carlotta** partecipano con tanto affetto al grande dolore di Renata, Elio e tutta la famiglia.

Affettuosamente partecipano al dolore di Elio, Lunella, Valentina e Andrea: **Alberto** e **Tee**, **Roberta** e **Marzia** con **Edoardo**.

Affettuosamente vicini a Elio, Lunella, Valentina e Andrea ricorderemo sempre **MIRELLA** da noi tutti così amata. La zia **Franca**, i cugini **Valeria** e **Gi** con **Filippo** e **Sebastiano**, **Stefano**, **Emanuele** e **Silvia** con **Simone**.

Danio e **Laura**, con **Mariella**, **Vittorio**, **Cristiana** e **Francesca** sono affettuosamente vicini a Elio e figli nel ricordo della carissima **MIRELLA**.

Gabriella e **Giorgio Zucca** partecipano al dolore di Valentina e famiglia per la scomparsa della **MAMMA**.

Egl Volterrani con **Otto** e **Anne** partecipa fraternamente al dolore di Elio e dei figli.

Marco e **Cristina Fortini** sono affettuosamente vicini a Elio e ai suoi figlioli.

Chicca è vicina con tanto affetto a Valentina e a tutta la sua famiglia.

Vittorio e **Chiara Rescè** partecipano commossi al dolore di Elio e dei figli.

Enzo con la sua famiglia è vicino ad Andrea.

Gino e **Isolina Caileri** con **Giacomo**, **Silvio** e **Ucci** e **Theresia**, **Linuccia** e **Daniele** ricordano con grandissimo affetto e dolore la cara amica **MIRELLA**.

Troppo presto ci ha lasciati

Caterina Revione in Mondo

Affranti piangono la scomparsa della carissima ed indimenticabile **RINA** il marito **Romolo**, la figlia **Pinuccia** con **Giovanni** e gli adorati **Romolo** e **Fausto**, la sorella **Maria**, la consuocera **Poldina**, cognati, nipoti con tutti i parenti. I funerali si svolgeranno giovedì 27 c.m. alle ore 17,30 partendo dall'abitazione dell'estinta. Un grazie di cuore alla signora Anna ed ai chiarissimi dottori Marino e Fraschè no.
— **Montegrosso d'Asti**, 26 agosto 1992.

Enzo, **Luciana**, figlie, generi e **Gabriele** sono fraternamente vicini a Romolo e famiglia nel caro ricordo dell'affezionatissima **RINA**.
— **Acqui Terme**, 26 agosto 1992.

Teresio Giulio Strazzarino e famiglia partecipano commossi al dolore per la perdita della cara zia **RINA**.
— **Neive**, 26 agosto 1992.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Adelmo Gaudio

anziano FIAT

di anni 88

Ne danno l'annuncio la moglie **Antonietta**, i figli, la nuora, il genero, i nipoti e parenti tutti. La salma partirà dall'Ospedale San Luigi di Orbassano oggi 27 agosto ore 14. Funerali in Vignale Monferrato alle ore 15,30.
— **Torino**, 26 agosto 1992.

In ricordo del caro nonno **ADELMO** i nipoti **Susanna**, **Roberto**, **Corrado**, **Sonia**.

Si uniscono al dolore dell'amico Emiliano, famiglia **Gambaudo**, **Stasi**, **Losavio**, **Cattaneo**.

Vito e **Angela** partecipano al dolore di Mariateresa ed Emiliano per la perdita del caro genitore **ADELMO**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

CAV. UFF.

Alfredo Moretta

di anni 74

L'annunciano la moglie, i figli con le rispettive famiglie ed i parenti tutti. Il funerale avrà luogo oggi giovedì 27 c.m. alle ore 15 partendo, in corteo di macchine, dallo stabilimento Valvosider per la chiesa parrocchiale di Borgosesia.
— **Borgosesia**, 26 agosto 1992.

La **Valvosider srl** partecipa al lutto per la scomparsa del suo fondatore

CAV. UFF.

Alfredo Moretta

— **Borgosesia**, 26 agosto 1992.

I **Dipendenti** della ditta **Valvosider s.r.l.** partecipano al lutto per la scomparsa del

CAV. UFF.

Alfredo Moretta

— **Borgosesia**, 26 agosto 1992.

Sergio e **Piera** con **Francesca** sono affettuosamente vicini a Mariuccia, Pierluigi e Graziella, Giorgio e Barbara.
— **Borgosesia**, 26 agosto 1992.

Ieri in Riva Ligure è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari all'età di anni 70

Giovanni Miretti

Lo annunciano con dolore: la moglie **Aurelia**, il figlio **Giuseppe** con **Donatella** ed **Elena**, la figlia **Marilena** con **Beverio**, i fratelli, le sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 27 alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale della Vergine Consolata di via Ubio in Collegno, indi proseguirà per il locale Cimitero. Anticipati ringraziamenti a quanti interverranno. Non fiori ma opere di bene.
— **Collegno**, 26 agosto 1992.

Lina, **Irma**, **Giovanni**, **Giusto**, **Albina Reinero** e le relative famiglie partecipano al dolore per la scomparsa di **GIOVANNI**.

Cognati e nipoti **Capre** partecipano al dolore della famiglia Miretti.

E' mancato

Domizio Zanellati

anni 78

Lo annunciano la moglie **Angela**, figli, genero, nuore e nipoti. Funerali venerdì 28 corr. ore 14,30 parrocchia Regina Mundi.
— **Nichelino**, 26 agosto 1992.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Innocenzo Tomatis

L'annunciano le figlie **Giusi** e **Maurizia**, **Gianni**, **Davide** e **Laura**. Funerali giovedì 27 corr., ore 15, partendo dall'abitazione in Pielpetta di Groscavallo.
— **Pialpetta di Groscavallo**, 26-8-1992.

Lo ricordano gli **Amici** di **Pialpetta**.

Gli **Amici del Coro Nigritella** partecipano affranti al dolore di Maurizia.

E' mancato ai suoi cari

Mario Scarampo

anni 72

Addolorati lo annunciano la moglie **Liliana**, la figlia **Maria Rosa**, il fratello **Roberto**, parenti tutti. Funerali sabato 29 agosto ore 8,15 alla Parrocchia Risurrezione (via Pergolesi). Non fiori, eventuali offerte alla Ricerca sul Cancro.
— **Torino**, 26 agosto 1992.

Giovanni Andreatta, **Luciano Demaitois**, **Personale tutto Cartotecnica Facid Collaboratori e Rappresentanti** partecipano al grande dolore di Maria Rosa.
— **Torino**, 26 agosto 1992.

Manuel Secchi e **Cartotecnica Tecnocarton** si uniscono al dolore della famiglia.
— **Torino**, 26 agosto 1992.

Titolari, **Personale Cartotecnica Edelweiss** partecipano al profondo dolore per il grave lutto che ha colpito Maria Rosa Scarampo.
— **Mombello**, 26 agosto 1992.

Improvvisamente è mancata

Laura Menozzi in Tortoroglio

anni 69

Lo annunciano il marito **Pietro** i figli **Roberto** con **Elisabetta Anna** con **Giuseppe** e **Alessandro** i parenti. Funerali in Torino Parrocchia Patrocinio di San Giuseppe via Sgfieri venerdì 28 corr. ore 11.
— **Cuneo**, 26 agosto 1992.

I **Colleghi** della **Eredi Traschetti** sono vicini ad Anna per la improvvisa scomparsa della mamma

Laura Menozzi in Tortoroglio

— **Torino**, 26 agosto 1992.

Rimane nel nostro ricordo con tutta la sua dolcezza e la sua generosità l'indimenticabile **LALLA**. Famiglia **Rattazzo Pivetta**.

La famiglia **Malorgio** partecipa all'immenso dolore per la perdita della cara **LAURA**.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Vito Capuana

anni [illegible]

Lo annunciano i figli **Elena** con **Giovanni** e **Guido**; **Paolo** con **Giovanna**, **Consuelo** e **Gianluigi**, i nipoti **Marta** e **Paolo Cirmigliaro** con famiglie. Funerali venerdì 28 ore 10,30 Parrocchia Assunzione, Borgaro, via Italia 24; partenza Ospedale Molinette ore 9.
— **Torino**, 26 agosto 1992.

Partecipano al lutto **Felicita** e **Carlo Masprone**.

Il 23 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari la

CONTESSA

Paola Della Chiesa di Cervignasco e di Trivero nata Bargetto

L'annunciano i cognati **Pana** e **Resignano**, i nipoti e parenti tutti.
— **Torino**, 27 agosto 1992.

Per la scomparsa di

Mario Galvagno

partecipano commossi al dolore di Gabriella i colleghi:
Giovanni Andrina
Giuseppe Anerdi
Pierluigi Caccharano
Armando Capellino
Benedetta Giardino
Vittorio Moreggia
Roberto Noris
Dario Quaglia
Giuseppe Saccotelli.
— **Torino**, 26 agosto 1992.

I **Condomini di corso Duca degli Abruzzi 8** partecipano al dolore della famiglia.

Giorgio e **Paolo Viberti** ricordano il tenerissimo **MARIO**.

Ad esequie avvenute **Maria Grazia Monaci Schwendimann** con il marito **Vincenzo**, i figli **Massimo** e **Marco** annunciano la scomparsa della madre

Cecia Schwendimann Barigozzi

e ringraziano quanti hanno partecipato al lutto.
— **Milano**, 26 agosto 1992.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Alessandro Frassi

Lo annunciano la moglie, la piccola **Lisa**, il figlio **Roberto** e parenti tutti. Funerali venerdì 28 partendo da Rubiana strada Garbido 21 ore 14,45 ed in Parrocchia a San Francesco al Campo ore 16. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rubiana**, 26 agosto 1992.

E' mancata

Luigia Blanc in Martin

Ne danno il triste annuncio il marito **Giulio**, il figlio **Graziano** con la moglie **Marinella**, il nipote **Gilberto**, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 parrocchia S. Giusto in Mentoulles.
— **Mentoulles**, 27 agosto 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teodora (Dorina) Longo ved. Bello

Funerali in forma civile sabato 29 agosto ore 8,15 da via Varclengo 161, indi la cara salma proseguirà per Fubine (AL).
— **Torino**, 26 agosto 1992.

Improvvisamente è mancato

Gabriele Fantino

anni 57

Con tristezza lo annunciano le sorelle **Teresina**, **Felicita** ed **Emma**, cognati, nipoti, zii e cugini tutti. Funerali oggi ore 10,30 Parrocchia San Giuseppe Lavoratore.
— **Torino**, 27 agosto 1992.

E' tornato al Padre

Mario Berardo

anni [illegible]

Lo annunciano le figlie **Anna Maria**, **Margherita**, **Rosetta** e la sorella **Anna** ved. **Musso**, con le rispettive famiglie. Funerali nella chiesa parrocchiale di Gassino venerdì 28 ore 15.
— **Gassino**, 25 agosto 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Costantino Martinotti

di anni 67

Ne danno il triste annuncio la moglie **Pierina**, il figlio **Renzo**, la nuora **Ester**, la nipote **Pierangela** con **Paolo** e parenti tutti. Funerali venerdì 28 alle ore 8 nella cappella dell'ospedale Giovanni Bosco.
— **Torino**, 26 agosto 1992.

E' mancata ai suoi cari

Giuseppina Bovetti in Lo Martire

di anni 79

Addolorati lo annunciano il marito **Giovanni** ed il figlio **Livio**. Funerali sabato 29 agosto ore 9.15 all'ospedale Maria Vittoria. La cara salma proseguirà per il cimitero di Mondovì con arrivo alle ore 9,45.
— **Torino**, 26 agosto 1992.

RINGRAZIAMENTI

L'Ambasciata del Sultanato dell'Oman in Italia ringrazia quanti hanno partecipato al grave lutto che ha colpito il Sultanato con la dipartita della Augusta Madre di Sua Maestà

Qabus bin Said

Sultano dell'Oman

— **Roma**, 27 agosto 1992.

ANNIVERSARI

1991 1992

Alfredo De Palma

Ti ricordo ogni giorno con amore e molta nostalgia. **Gina**.

1982 1992

Michele Usseglio Viretta

Sempre affettuosamente ricordato.

1987 1992

Remo Fachino

Sempre vivo nel nostro rimpianto. Moglie e figli.

1975 1992

Adelaide Bianco

Le figlie ed il genero la ricordano e rimpiangono sempre.
— **Torino**, 27 agosto 1992.

1965 1992

dott. Pietro Fiore

Affettuosamente ricordato. **Rosina**, **Ulrico**, **Vincenzo**. Messe: Lanzo 29 agosto ore 17,30, Traves 30 agosto ore 10,30, Germagnano, 6 settembre ore 10,30.

1989 1992

«Il y a des jardins qui n'ont plus de pays» *Schéhadé*

Gian Renzo Morteo

1985 1992

Dodo Ardizzone

Ricordandoti **Lalla Pablo Teti**

Salone

LA STAMPA

Via Roma 80 - Torino

ORARI APERTURA AL PUBBLICO

Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18

PK Per la pubblicità su LA STAMPA **publikompass**

20123 Milano Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

PERSONAGGIO

I MILLE VOLTI DI MARIA LA CATTOLICA

L'attrice ora si è rinchiusa nel suo ranch in attesa dello «scontro» definitivo in tribunale

NEW YORK
DALL'INVIATO

Sorpresa. Le donne d'America nonsi schierano con Mia. Ricordate la madre barcollante, pallida, tremante ed energica che va a riprendersi il figlio nella culla, in «Rosemary's Baby», di Polanski? Difendeva il suo bambino dal diavolo, con il quale il suo insospettabile marito aveva stretto un patto. In quel ruolo, con quella fermezza virginale ed ironica della madre pura in lotta contro il male, Mia Farrow si consacrò definitivamente una star. Umile, determinata, spirituale. Così appariva, così è, anche se oggi le femministe non si sono certamente mobilitate per lei, che vede al suo fianco soltanto alcune dubbie schiere di moralisti che preferiscono appoggiarla pur di combattere ciò che Woody Allen rappresenta.

Neanche molte giornaliste americane si sono mobilitate. Giusto Suzanne Fields, ieri, sul «New York Post», sparava a zero contro Woody Allen, un pigmeo mentale, ottuso, incapace di essere realmente spiritoso, un anomaro freudiano incapace di provare vergogna, sensibilità e rimorso. L'opposto, s'intende, di Mia Farrow, la donna che incarna la femminilità creativa e materna, la madre terra, una maternità definitivamente virginale, anche se non esente dalle furie della gelosia.

Ieri l'abbiamo vista andar via dal numero 111 di Central Street, il palazzo della Corte Suprema dello Stato di New York, e sembrava una piccola donna fragile, ma impassibile. Era nella macchina bloccata dalla folla e dai fotografi seduta accanto allo sportello sinistro, con un vestitino chiaro a quadri leggeri, stazzonato, abbottonato davanti come un casto grembiule da casalinga, le calze al ginocchio, un orologio col cinturino nero, il volto da piccola creatura spaventata.

Accanto a lei sedeva Eleanor B. Alter, una dei suoi avvocati, una signora bruna e maestosa dall'espressione luttuosa che le teneva la mano sull'omero, come per proteggerla.

«Mai visto niente di simile», diceva nella calura notturna di questa New York pigra e smagliante, maleodorante e sontuosa, Bernard Goetz, portavoce del sindacato che difende i diritti della stampa e delle televisioni, sbattuti fuori, tenuti alla larga da questa storia. Hanno fatto affari certi vecchi gelatai neri come la notte, e venditori di panini con senape dinamitarda, ma c'era poco da vedere.

Woody seguitava a recitare il personaggio che non esiste: era lo Zelig di se stesso e portava il proprio fantoccio, sotto il cappello floscio che gli copre anche gli occhiali, incastrato e immobile fra due avvocati, Irwin J. Tenenbaum e Harvey I. Slodkus, sul sedile posteriore della limousine.

E così sono spariti nella notte, arrivederci al 5 settembre per la prima vera udienza, mentre nel frattempo andranno avanti le procedure, le carte, l'istanza per vedere i tre figli comuni: uno biologico e due adottati, fra cui la piccola Dylan O'Connelly Farrow, di 7 anni, che avrebbe rivelato le molestie sessuali paterne, e Moses Amadeus Farrow, di 14, che ha rilasciato dichiarazioni di aperto odio contro il padre adottivo e di totale solidarietà con la madre.

Spostiamo dunque la lanterna da Woody, di cui sappiamo troppo e troppo poco, sul visino pallido, melanconico, fetale e quasi simbolico di Maria De Lourdes Farrow, Maria la Cattolica come qualcuno la chiama, per la sua matrice irlandese tutt'altro che irrilevante, come non è irrilevante il fatto che i suoi primi due mariti, Frank Sinatra di origine italiana e André Previn, francese, fossero cattolici anche loro, e cattolico il modo di sentire ed espandere la maternità, la soccorrevolezza, quel senso di incerta frontiera fra una famiglia e un ospizio, un clan e un orfanotrofio.

Cattolica fino in fondo in materia di figli, ma un po' meno in fatto di vincoli matrimoniali. C'era una donna, Dory, che nel 1970 incise un disco di canzoni intelligenti, una delle quali, «Beware of Young Girls», diceva così: «Stai attento alle ragazze giovani dal volto pallido e melanconico, sui 24 anni...». Dory era all'epoca la signora Previn, e la canzone era dedicata al marito, il compositore André, che aveva perso la testa per il volto pallido e melanconico di Mia Farrow, 24 anni.

Mia Farrow, nella foto grande. A destra, con il secondo marito André Previn e, sotto, nel 1964

«Attento alle pallide» cantava Dory Previn quando la Farrow le rubò il marito

Frank Sinatra era amico dei suoi genitori lo sposò perché protettivo e paterno

Nella prima foto in alto, Mia Farrow con Frank Sinatra. Si innamorò di lui e lo sposò a vent'anni. Di lui ricorda: «Era un uomo gentile, affettuoso e protettivo». Sotto, con Woody Allen

Ed eccoli lì, poco dopo, uscire insieme dalla clinica in cui Mia ha partorito i due gemelli Previn, lei con camicione bianco a cuoricini rossi e pantaloni da pigiama, con un gemello in braccio, e l'altro gemello fra le mani di André, paffuto, cravatta storta.

Altra foto: la dolcissima Mia sul ponte di un vecchio bastimento, in una casta camicia da notte da educanda, accanto a Frank Sinatra, la sua faccia da siciliano americano, non giovane ma bello e scattante come un gangster. Anche in questo caso sembrano il diavolo e l'acqua santa. E lei è addirittura un cherubino. Anno: 1966, la young girl ha poco più di vent'anni, l'età, grosso modo, che ha oggi la non bella sua figlia adottiva Soon-Yi, ed ha soffiato Frank alla moglie in carica. Per due anni soltanto. Due anni che ancora oggi ricorda con affettuoso candore: «Frank era un uomo gentile, affettuoso e protettivo».

Da lui non volle un dollaro, non un solo dollaro di alimenti. Chiese soltanto la sua sedia a dondolo, sulla quale amava meditare e fare la maglia. Poi se ne andò a meditare più intensamente in India, senza la sedia a dondolo, e tornò pronta per seguire la sua missione interna, intima: la maternità. E spostò dal talamo madame Previn, per concepire i suoi gemelli.

Il fatto incredibile è che Dory Previn, nello stesso album di canzoni in cui sussurrava al marito parole di dolente rimpianto, ne incideva un'altra che, alla luce di quel che è accaduto in questo agosto di sesso e fantasmi, acquista un aspetto sinistro. La canzoncina si intitola «With my Daddy in the Attic», col mio papà su in soffitta, e le parole alludono ad un inquietante clarinettista (che'll play his clarinet when I despair», suona il clarinetto quando mi dispero) che medica con intima musicalità la disperazione filiale: ovvero ne abusa, per l'ovvio simbolismo del clarinetto.

Facciamo ora un flash-back. Zoomiamo sulla bambina Dylan, la biondina che Allen amava al punto da indossare per lei la cravatta, cosa che non ha mai fatto in vita sua («Ho scoperto che se la indosso quando la tengo in braccio, le piace giocarci, e così quando vado da Dylan metto sempre la cravatta»). Era piccolissima quando Mia la adottò: e proprio otto mesi fa, cioè proprio mentre cominciava la sua storia di sesso e poi d'amore con Soon-Yi, la adottò formalmente anche Woody, insieme a un altro membro anziano della famiglia-serraglio della sua donna, e cioè il quattordicenne Moses Farrow.

Lo zoom del tempo ci porta al 1989, a Leningrado. Sotto la pioggia la famiglia posa quasi al completo sulla terrazza di un palazzo: la vietnamita Lark tiene in braccio sotto una giacca a vento il piccolo Satchel, l'unico figlio vero e proprio del regista, il quale preferisce avere in braccio proprio Dylan, minuscola. Seguono Fletcher Previn, bel ragazzino alto e biondo, Daisy Previn, adottata asiatica dall'aria triste, la faccina poco attraente di Soon-Yi, il marmocchio occhialuto Moses e la madre Mia. Una tribù. Un'altra foto dello stesso anno, scattata in casa probabilmente dalla stessa Mia e raccolta dal giornalista Eric Lax, mostra Woody sul lettone matrimoniale abbracciato ai due piccoli: Satchel, nato nel dicembre 1987, e Dylan.

Le femministe Usa non si sono schierate con lei La appoggiano i moralisti per colpire Allen

Mia Farrow lascia il palazzo della Corte Suprema dello Stato di New York insieme a Eleanor B. Alter, uno dei suoi avvocati

Ora torniamo al presente. La relazione fra Woody e Soon-Yi è cominciata, sembra, il primo dicembre del '91. E' esplosa come amour passione un mese dopo, ed è stata scoperta quasi subito a causa delle foto in cui la ragazza è ripresa nuda in casa del regista, scoperte da Mia che sarà anche pallida e melanconica, ma ha anche mangiato la foglia.

E' possibile che la trepida madre si sia insospettita per una catena di fatti curiosi: lei e Woody erano ormai in piena crisi, e non facevano più l'amore da un pezzo. Ma Woody aveva improvvisamente voluto procedere all'adozione di due dei figli del suo serraglio, e l'aveva ottenuta, con il suo consenso s'intende. E aveva visto Soon-Yi entrare un po' troppo in confidenza con questo suo compagno artisticamente geniale ma moralmente indecifrabile. Alla Convention repubblicana un delegato della Georgia ha usato la vicenda Allen-Farrow come esempio del mondo corrotto, intellettualoide e minaccioso che la sana America puritana vorrebbe al bando, sintetizzando con sarcasmo: «Ci troviamo di fronte al caso di un non-incesto di un non-padre nei confronti di una non-figlia, nella casa non-comune della sua non-moglie».

E in questa non comune comunità sta la matrice di tutti i paradossi della storia, fin troppo filmica, eccessiva, con un numero insopportabile di scatole cinesi. Ma la comunità non comune, della non-famiglia e dei suoi paradossi, ha un autore, un capo, un totem, ed è Mia Farrow, nata nel 1945, il 9 febbraio, mentre finiva la guerra, terza di sette figli irlandesi, di genitori irlandesi. E' cattolica tirata su in collegio dalle suore, è europea perché ha vissuto a lungo in Spagna e in Inghilterra, è californiana, avendo goduto un'infanzia a Beverly Hills, in pieno clima hollywoodiano, avendo una madre attrice che interpretava Jane nei film di Tarzan e che oggi è la caposquadra del partito della figlia; e poi come vicini di casa Hal Roach e Rosalind Russell, fra lussi, cocktails e disgrazie a catena.

Forse si ricorderà, sia detto per inciso, che Woody non solo ama New York, ma che odia specificamente Los Angeles, Hollywood, Beverly Hills, città al cui unico contributo nella civiltà moderna consiste nel permesso continuato di svolta a sinistra agli incroci».

Mia dovette affrontare alla svelta la morte e il male: il fratello Michael morì a 13 anni, e lei si ammalò di polio, spartì i giocattoli fra i fratelli e andò in ospedale sicura di morirvi. A scuola non era una alunna diligente, ma amava le recite, organizzava gli spettacoli di Natale per i poveri, che accoglieva nella sua compagnia in cambio di un versamento simbolico da devolvere per quelli ancora più poveri. Uscita di scuola affrontò subito Broadway come Cecily dell'«Ernesto» di Oscar Wilde, tanto che Vivien Leigh dovette amaramente constatare che «è nata una stella». Poi diventò protagonista della serie televisiva «Peyton Place» e a 21 anni si prese una cotta per Frank Sinatra, che era un amico di casa, dal padre e della madre, consumando così il primo non-incesto per procura freudiana della sua storia. E quindi mise al mondo, per Roman Polansky, il «Rosemary's Baby», film satanico in cui Bene e Male sono in faustiano conflitto e lei combatte con il suo volto cattolico, pallido, melanconico e determinato dalla parte del bene, della madre.

Nella vita, però, Mia, avendo da sempre rinunciato a Satana, si sentiva esente da incontri con il male. Le capitò invece l'incontro con Allen, presentatogli a una festa da Michael Caine. Allen la invitò alla festa di Capodanno in casa sua e poi a cena, usa la faceva chiamare dalla segretaria per fissare l'appuntamento, generalmente da «Elaine's», il ristorante più chic e più caro, mentre a Mia piaceva e piace andare per pizzerie, nutrire gattini smarriti, cuccioli umani abbandonati.

Adesso la sorella di Woody commenta sarcasticamente: «E già, le piaceva talmente andarsene in giro per le strade e per il mondo a raccattare bambini sventurati che non le restava mai tempo per occuparsi decentemente di tutti quelli che aveva già preso in carico e che di fatto vivevano abbandonati alle cure di un plotone di baby sitter».

Ed è stata una di queste baby sitter che ha lanciato l'allarme su «qualcosa di strano» che sarebbe avvenuto nel pomeriggio del 4 agosto a Frog Hollow, la tenuta di 35 ettari che Mia Farrow si era potuta permettere come comune-fattoria, grazie ai 13 film girati con il suo nuovo compagno, e grazie ai generosi contributi personali dello stesso Allen.

Quel giorno Woody andò a trovare i ragazzini, e già la tempesta per la vicenda Soon-Yi era esplosa da tempo. La vicina di casa Casey Pascal venne a prendere Mia per andare insieme con lei e alcuni figli a fare spese. Quando tornarono, trovarono una delle baby sitter in agitazione: «Il signor Woody ha portato con sé la piccola Dylan in soffitta per tutto questo tempo». Strana famiglia-non-famiglia: la prima cosa che Mia fa, travolta da un oscuro sospetto, è di prendere una videocamera e sottoporre immediatamente Dylan ad un interrogatorio sull'accaduto. Poi chiama il medico di casa e lo mette a parte dei suoi timori. Tutto accade in modo molto meccanico, automatico, inesorabile, e tutto accade quando ormai i due ex non-coniugi sono già in guerra mortale sul terreno dell'amore non-coniugale, sulla contesa per la non-comune non-figlia, e già la regia e la strategia è passata nelle mani di marpionissimi avvocati divorzisti.

Si possono fare tutte le illazioni che si vogliono, e schierarsi dalla parte che si preferisce. Sta di fatto che Allen è diventato di colpo un sospetto di mostruoso stupro incestuoso nel momento stesso in cui si era procurato le carte necessarie per reclamare tre figli della tribù di Mia, dopo averne rubato un quarto, Soon-Yi, come compagna amante, consenziente. Maria la cattolica sta certamente difendendo di nuovo la sua prole dalla contaminazione del piccolo satana che si era messa accanto, e con cui aveva stipulato il patto faustino del successo e del denaro, in cambio dell'intrusione nella sua vita. Ma Faust ha cambiato idea, ha cambiato donna, ha riassunto Diane Keaton davanti alla cinepresa. E la trepida Mia, sfidata sul terreno della maternità, un terreno grande come un ranch, lotta ancora una volta per l'unica ragione della sua vita: la maternità estesa, caritatevole, melanconica, pallida, eccessiva. E in queste ore è tornata nella sua fortezza, trincerata a difendere la sua epopea, anche a costo di distruggere quella, tutta carta, chiacchiere e celluloide, del geniale Allen, accusato di suonare il clarino alla bambine in soffitta, «With my Daddy in the Attic», come profetizzava Dory Previn ai tempi in cui Mia aveva deciso di cominciare a riprodursi con suo marito.

Paolo Guzzanti

Mia in trincea rivive un vecchio film

Woody «il demonio» insidia la sua tribù

Tre ore per una pace possibile E dopo il match cala il silenzio

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Tre ore e cinque minuti per tentare una pace almeno per ora impossibile. Tre ore di faccia a faccia per imboccare una via diversa da quella delle accuse reciproche, delle rivelazioni sempre più proibite, del botta e risposta attraverso i giornali. Le 20 e 45 a New York, tre meno un quarto in Italia. Mia Farrow e Woody Allen escono dall'ufficio del giudice, la gentile signora Phyllis Gangel-Jacob, che precedentemente aveva mostrato un polso fermissimo in un altro caso matrimoniale di proporzioni epiche, quello di Donald e Ivana Trump. Il giudice aveva aperto le porte del suo studio ai due litiganti alle 17,40, ora di New York, un filo di perle sotto l'austera coda. Mia è scesa dalla sua limousine Grand Marquis guidata dall'autista ed è sparita nel palazzo di giustizia senza fermarsi a rispondere a giornalisti e fotografi. Woody è arrivato circa cinque minuti dopo, scivolando nell'edificio da un ingresso laterale.

Alla conclusione dell'interminabile incontro col giudice, che si è comportata in modo salomonico - ordinando agli avvocati delle due parti di mettersi d'accordo sulle visite di Woody ai bambini e di tornare da lei solo se sarà impossibile arrivare ad una soluzione - Mia e Woody sono spariti su auto diverse: Mia con la limousine, attorniata dai suoi avvocati, Woody sull'auto dei suoi due difensori.

Circa un'ora dopo il colloquio riservato nello studio del giudice, la portavoce di Woody, Leslee Dart, ha diramato una semplice dichiarazione con l'annuncio che d'ora in poi sarà silenzio: «C'è stato un incontro ad entrambe le parti, Woody Allen e Mia Farrow e i rispettivi avvocati, si sono impegnati volontariamente davanti al giudice a non fare alcuna dichiarazione a chicchessia».

Un primo accordo, comunque, ci sarebbe: Woody potrebbe rinunciare a chiedere la custodia dei tre figli se Mia lascerà cadere l'odiosa accusa di molestie sessuali a Dylan. Il giudice (che ha fissato al 4 settembre la nuova udienza) ha proibito l'espatrio di Mia.

Al giornalista Denis Hamill, del «Daily News», Allen, prima di andare in Corte, ha confidato: «Ho parlato con mio figlio Satchel, mercoledì scorso, per un minuto, alle 23,30. S'è trattato di un gesto di pace da parte di Mia che m'ha telefonato, mettendomi a contatto con Satch. Dissi, bene, ma com'è che è alzato a quest'ora? Il bambino voleva sapere perché non gli avevo ancora portato i giocattoli promessi. Mi si spaccava il cuore. Mi mancano i figli, è terribile. Poi Mia m'ha informato d'essere disposta a modificare le accuse. Le ho risposto che volevo un rivolgimento completo. Non penso si renda conto di quanto terribili esse siano».

Giuseppe Ballaris

Nuove rivelazioni in vista. E il presunto amante al telefono non ha «alibi»

C'è un top secret del Dianagate

Altro nastro, ma troppo sexy

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Non c'è tregua nella trama del «Dianagate», e i giornali proseguono imperterriti nella caccia alle varie gole profonde che possano gettare luce su una delle famiglie più chiacchierate del momento. Diana, il suo matrimonio, le sue amicizie di lunga data nel circolo esclusivo degli «Old boys», quelli che hanno frequentato le scuole private più esclusive d'Inghilterra. Il voyeurismo non ha più limiti, e dove i teleobiettivi hanno fallito, entra in scena la telematica. Al setaccio passano anche i momenti di relax della principessa, come quelli del suo ristorante preferito, l'esclusivo San Lorenzo frequentato da vip del mondo dello spettacolo e dell'aristocrazia. Sotto l'occhio vigile e protettivo della signora Mara Berni, proprietaria del locale poco distante da Harrods, Diana e i suoi amici, ma anche Diana e i due figli, passano momenti spensierati e felici. Carlo invece non lo frequenta.

Le pagine dei giornali popolari gridano ai quattro venti il nome di colui che affettuosamente la chiama Squidgy: è James Gilbey, bruno, elegante e affascinante, è imparentato con la dinastia che produce il gin omonimo. Gilbey è domiciliato a due passi dalla residenza della principessa. I suoi spostamenti intorno al San Silvestro 1989 calzerebbero a pennello con i particolari rivelatori dell'intercettazione malandrina. I tabloid non hanno dubbi: i due piccioncini sono Diana e James.

I nastri, registrati a quanto sembra da un direttore di banca in pensione residente a due passi da Oxford, sono rimasti due anni nelle casseforti del «Sun». «Anche se abbiamo del materiale molto compromettente sulla famiglia reale non abbiamo intenzione di pubblicarlo, per non danneggiarne ulteriormente l'immagine», aveva detto tempo fa il direttore del giornale. Ma oggi ogni scrupolo è scomparso. Proprio il momento giusto per usare quest'arma stagionata, devono aver pensato al «Sun». Il modo giusto per riprendere terreno sul concorrente «Daily Mirror», quello dello scoop della duchessa di York. E come se non bastasse la trascrizione delle conversazioni, ha messo a disposizione dei numeri speciali per i suoi lettori: Squidgy e il suo tenero amico si possono ascoltare in diretta per telefono. Nel giro di una giornata hanno ricevuto più di trentamila telefonate, con un guadagno netto di circa 70 milioni di lire. «Li daremo tutti in beneficenza», hanno subito dichiarato dalla redazione. D'altra parte, se non le avessero pubblicate sul «Sun», le registrazioni sarebbero comunque emerse da qui a poco, citate nell'ennesimo libro rivelatore di cose reali. Sarà pubblicato il 30 settembre e s'intitola, rifacendo il verso a E. A. Poe, «La caduta della casa dei Windsor». Gli autori Nigel Blundell e Susan Blackhall si sono dichiarati «leggermente scocciati» dalle rivelazioni del «Sun»: uno scoop in meno per il loro libro, che comunque contiene «molte altre rivelazioni importanti che mineranno alla base l'immagine della famiglia reale».

Con Sarah ormai in castigo che si dedica ad ergere muretti supplementari intorno alla propria residenza di campagna, il pubblico inglese è in attesa della prossima mossa. Adesso girano, sempre più insistenti, voci e mormorii sull'esistenza di un ulteriore nastro dai contenuti talmente osé che neppure quelli del «Sun» hanno osato pubblicare (per ora).

Per i tabloid, comunque, le vittime non mancano mai. Stanno infatti perseguitando il tranquillo ex direttore di banca, il signor Cyril Reenan, che non riesce più a godersi la pensione. L'intercettatore sarebbe lui, anche se gli esperti non sono d'accordo, perché dicono che vista l'ottima qualità delle registrazioni, deve trattarsi di veri professionisti.

L'altro tartassato di turno è ovviamente il signor James Gilbey, dal cognome ad alto contenuto alcolico. L'affascinante giovanotto era già balzato agli onori delle cronache reali come una delle fonti del biografo di Diana, Andrew Morton. Avrebbe già fatto arrabbiare la Regina tanto da spingerla a chiedere a Diana di non frequentarlo più. E l'articolista del «Guardian» aggiunge sornione, a proposito di mamme e di gin, che quest'ultima «è la bevanda alla quale ci si riferisce a volte come la rovina delle madri». Così anche la sovrana riacquista una dimensione domestica.

Marina G. Goldsmith

La regina aveva già impedito alla principessa di vedere Gilbey, il re del gin
Sospettava la tresca fra i due

James Gilbey (sotto) sarebbe il riale misterioso del principe Carlo (sopra) nel cuore di Lady Diana. Molti indizi nella telefonata pubblicata dal Sun portano a lui

Perché è Lady D.

Di Buckingham Palace conosce davvero tutto

Quattro motivi dicono che è davvero lei, Lady Diana, la donna misteriosa della «calda e intima» telefonata che, come un ciclone, sta mettendo a soqquadro Buckingham Palace. Vediamoli.

● Innanzitutto i tempi e i luoghi della lunga e intima telefonata. Coincidono, qualcuno dice addirittura alla perfezione, con il calendario degli impegni della principessa in quei giorni a cavallo tra la fine del 1989 e il Capodanno 1990.

● Per dimostrare che dietro quella voce misteriosa si nasconde proprio Diana, i giornalisti del «The Sun» hanno tirato in ballo anche l'astrologia. Pure le stelle, spiegano, tradiscono la consorte del principe Carlo. Nella telefonata intima, l'amante fa riferimento al Cancro, che è proprio il segno zodiacale sotto cui è nata Lady D.

● Anche quel nome Mara, insignificante di primo acchito nel resoconto stenografico della telefonata, assume un'importanza scavandoci un po'. Mara è il nome della proprietaria del ristorante preferito dalla principessa di Windsor, quello che sceglie per tutte le cene importanti, ma, soprattutto, piacevoli e, perché no?, anche intime.

● I giornalisti del «The Sun» nell'esaminare il testo della «calda» conversazione della notte di San Silvestro, hanno identificato un altro particolare importante: chi si nasconde dietro il nome Ken. E, sostengono con sicurezza, è un'altra prova che si va ad aggiungere all'elenco di quelle ritenute inconfutabili: Ken sarebbe l'ispettore capo Ken Wharfe che, in quel periodo, aveva il compito di occuparsi della sicurezza della principessa Diana. [m. g. g.]

Perché non è Lady D.

E' troppo ignorante Sbaglia molte parole

Ma nel gioco dei «pro e contro», c'è anche chi si schiera dalla parte della principessa. E sostiene che no, non può essere lei l'interlocutrice dell'appassionato amante. «The Guardian», con una certa ironia, ha cominciato uno dei propri articoli così: «Guarda EastEnders (soap opera classica inglese di grande successo popolare). Crede nell'astrologia. E il suo amante la chiama con il tenero soprannome di Squidgy. E' possibile che si tratti proprio della principessa Diana?». E imperterrito continua, «Se si trattasse di lei bisognerebbe accettare che...» Quattro prove a discolpa di Lady D.

● «Non conosce le parole eterosessuale e ultimatum»: possibile per una donna di cultura come lei, che sicuramente tra gli studi giovanili ha incontrato anche il latino?

● «Che si affida all'astrologia per programmare il proprio futuro». D'accordo, potrà pure dare un'occhiata all'oroscopo, ma da qui a credere che lady D. si affidi alle stelle, ce ne corre. Un po' troppo, sostengono a «The Guardian», per una principessa.

● Dalla telefonata si evince che lei e lui sono «avidi lettori di giornali scandalistici e prendono sul serio gli articoli sulla famiglia reale». Come dire: una comica.

● Una giustificazione temporale: la sera in cui fu intercettata la chiamata che ha fatto prima arrossire e poi andare su tutte le furie la regina Elisabetta, Diana si doveva riunire con tutta la famiglia nella residenza di Sandringham, per festeggiare l'arrivo dell'anno nuovo. Com'è possibile che lady D. Se ne stesse tranquilla al telefono con l'amante, mentre la famiglia la attendeva?

Per salvare il figlio

Donna di 71 anni nasconde la droga nel reggiseno

SANREMO. A settantuno anni spacciava droga assieme al figlio. Custodiva l'eroina, destinata al florido mercato sanremese degli stupefacenti, all'interno del reggiseno convinta così forse di sfuggire ai controlli.

Ieri, Caterina Modena è stata arrestata dalla polizia nel corso di un'operazione che ha portato in carcere anche il figlio, Angelo Massimino, di 37 anni.

L'accusa per Caterina Modena è di detenzione e spaccio, gli agenti l'hanno bloccata mentre passava a Massimino una bustina con quattordici grammi di eroina.

Secondo una prima ricostruzione l'uomo aveva convinto la madre a custodire la droga nascondendola nel suo reggiseno per evitare il rischio di essere scoperto da un'improvvisa perquisizione. Dunque, più che una spacciatrice, una mamma protettiva. [g. ga.]

Rapporto dell'Ispes

Il delitto d'onore «emigra» in Liguria

ROMA. Cambia in Italia la geografia del delitto d'onore. Quanti ancora pensano che questo tipo di delitto sia una prerogativa esclusiva delle nostre regioni meridionali dovranno ricredersi. Nei primi 10 mesi del 1991, secondo una ricerca dell'Ispes, a contendersi questo particolare primato (con più di un omicidio ogni 100 mila abitanti) troviamo le province di Grosseto e Savona, quasi «a pari merito» con Matera e Brindisi. Al quinto posto c'è un'altra provincia ligure, Imperia, con quasi un omicidio su 100 mila, mentre Genova si trova al tredicesimo posto con un indice di 0,41. Ciò fa della Liguria una delle regioni dove, nel periodo considerato, si è ucciso più frequentemente in nome dell'onore. Rispetto agli ultimi cinque anni, al Sud sta cambiando quel tipo di cultura che per secoli ne aveva contraddistinto usi e costumi. [Agi]

Entroterra di Genova

La salmonella nelle uova Ricoverati in 17

GENOVA. Diciassette persone, nell'arco di poco più di una settimana, sono finite all'ospedale in Liguria e in Piemonte per aver consumato gelato artigianale infettato da salmonella. Le condizioni dei ricoverati, ci sono pazienti dai 5 agli 87 anni, non destano preoccupazioni. Tutti gli intossicati avevano acquistato il gelato in un locale di Gattorna, nell'entroterra genovese: il bar-gelateria «Beneitin», uno dei più rinomati proprio per la genuinità dei prodotti. E proprio l'uso di ingredienti freschi, come le uova, anziché le classiche «polverine», sembra sia stata la causa dell'infezione. L'Usl ha accertato che la salmonella «enteritidis» si annidava nel guscio delle uova: il semplice contatto tra il tuorlo e l'esterno del guscio avrebbe portato i batteri nella miscela del gelato, contaminando anche le macchine per la preparazione. [m. r.]

Molti i conti in nero

Palermo, scoperta la base segreta del riciclaggio

PALERMO. La contabilità in nero di numerose società e gli spostamenti di ingenti quantità di denaro fra vari conti correnti, forse per il riciclaggio: sono questi gli elementi che emergerebbero da un primo sommario controllo del materiale informatico e cartaceo sequestrato dalla polizia nell'ufficio segreto dell'imprenditore Salvatore Sbeglia, 53 anni, palermitano.

Al piccolo locale blindato i poliziotti sono giunti nel corso della perquisizione della sede di via Monteverdi, nella zona nuova della città, della Imgeco, società di costruzioni edili di cui Sbeglia è contitolare. Dietro un pannello semovente camuffato da libreria, gli agenti hanno trovato la stanza blindata adibita ad ufficio segreto nella quale si trovavano centinaia di floppy disc e di documenti vari posti sotto sequestro e che adesso verranno minuziosamente passati al vaglio. [Agi]

Scarcerato a Bolzano

Bomba al cinema Il padre scagiona il figlio accusato

BOLZANO. Marco Finocchiaro, accusato da suo padre Vincenzo di aver gettato una bomba in un cinema di Bolzano il 3 marzo scorso, ferendo 17 persone, è stato scarcerato dopo un lungo confronto fra figlio e padre, nel quale quest'ultimo ha ritrattato l'accusa. Marco Finocchiaro, 29 anni, che vive in Croazia, è stato arrestato cinque mesi fa ed estradato in Italia venerdì.

Al momento della scarcerazione ha dichiarato: «Mi sembra di essere uscito da un incubo». Già nei giorni scorsi Marco aveva dichiarato ai giudici bolzanini di essere completamente estraneo ai fatti di cui veniva accusato. Secondo Marco suo padre l'aveva accusato per una sorta di vendetta in quanto non gli avrebbe mai perdonato di averlo lasciato per andare a sposarsi in Croazia. Ora si rafforzano nuovamente i sospetti contro Vincenzo Finocchiaro. [Ansa]

ECONOMICI

Si ricevono ai ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 86961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765626; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-82592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986260; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236842/3-235728-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490000 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561182-573668; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825847-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329061; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tero 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lamusi 47, t. 652206; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
La tariffa è di **L. 20.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 20.000. Rubrica 8 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.F.M. FIDUCIARI 1/50 milioni in 48 ore a tutti basta il solo estratto conto. Visita domicilio. Tel. 707.3116.

A artigiani e commercianti prestiti in 2 ore. Erogazione diretta nessuna spesa. Tel. 011.503.783.

3 Aziende e negozi

ACQUISTARE cedere affittare attività aziende di ogni genere pagamento contanti alla professionalità e competenza. Intercom 69.20.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI capannone industriale nuovo strada Pianezza S. Gillio adiacenze referenze lotto da mq. 600. Tel. 533.590.

ALPIGNANO
via Cavour in nuovo centro direzionale prenotiamo negozi magazzini uffici e posti auto. Gabetti Imprese. Tel. 57.67.

BASSO FABBRICATO
vendesi libero ristrutturato mq 150 circa uso magazzino/laboratorio [illegible] ottimo prezzo. Utip 562.8986.

FISIM 568.1312 corso Tassoni libero ufficio mq 45 ristrutturato con servizio L. 72 milioni anche senza anticipo.

GRIMALDI 568.3165 adiacenze corso Principe Oddone vendesi basso fabbricato mq 1500 2 piani.

GRIMALDI 568.3165 adiacenze via Cigna vendesi locale piano terra mq 200 più cortile.

GRIMALDI 568.3165 Borgaro Torinese vendesi 4 capannoni attigui totali mq 2200 più terreno.

GRIMALDI 568.3165 corso Allamano pressi vendesi basso fabbricato mq 320 più mq 700 cortile.

GRIMALDI 568.3165 corso Grosseto pressi affittasi uffici mq [illegible] frazionabili 3 piani.

GRIMALDI 568.3165 Mappano affittasi capannone mq 2000 frazionabile per area manovra.

GRIMALDI 568.3165 Nichelino affittasi capannone industriale mq 600 più mq 150 uffici.

PIAZZA BENGASI
prestigioso centro commerciale in costruzione impresa vende direttamente negozi, uffici, magazzini e box. Prezzo convenzionale, mutuo, dilazioni. Tel. 606.661.

6 Domande lavoro e impiego

impiegati

RAGAZZO 22enne cerca lavoro come impiegato, pratico computer, contabilità e buona dattilografia. Tel. 205.1287.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AIUTO cuoco esperto referenziato, cercasi, per ristorante in Torino, zona Crocetta. Tel. 500.066.

CERCASI colf fissa referenziata 25/50enne libera impegni disposta trasferirsi saltuariamente. Tel. 011.832.789.

CERCASI custodi senza figli per villa Crocetta, moglie tuttofare abile stiro. Tel. 549.066.

RISTORANTE pizzeria seleziona personale capace e qualificato. Tel. 011.311.5080 solo con referenze.

impiegati

OFFRIAMO assunzione tramite addestramento per uffici automatizzati e studi disegno computerizzato inserimento garantito e comunque regolato da contratto. Tel. 771.4156.

SOCIETA' ricerca periti elettronici in telecomunicazioni elettrotecnici per ampliamento proprio organico assistenza tecnica. Si richiede milite assolto patente auto buona preparazione scolastica. Tel. 011.531.772.

STUDIO immobiliare seleziona personale organizzativo e impiegatizio per inizio attività. Eurospazio 318.6460.

8 Rappresentanti

AFFERMATA società con marchio nazionale seleziona per la zona di Alessandria e provincia 2 capi settori e 3 venditori/trici di età compresa tra i 24 e 40 anni. Offresi lavoro organizzato con affiancamento costante dell'azienda, guadagno medio annuale dimostrabile da L. 40 milioni, portafoglio clienti, anticipi provvigionali, fisso e possibilità di carriera. Per colloquio selettivo presentarsi giovedì 27 agosto 1992 presso Hotel Domus via Castellani 12 - Alessandria. Chiedere del Sig. Valente.

SPA leader articoli monouso per la propria Divisione Medica ricerca agenti per Torino, offresi fisso più provvigioni. Tel. 346.722.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO casetta o rustico immediate vicinanze Torino. Disponibili L. 93 milioni. Tel. 437.4277.

ACQUISTO urgentemente piccola mansarda o appartamentino centrale pagamento immediato. Tel. 437.4248.

GEOMETRA acquista libero 2/3 camere cucina pagamento contanti. Tel. 318.6530.

19 Vendita alloggi

A. IL PORTICO libero adiacenze corso Vittorio ingresso 3 camere cucina bagno lavanderia mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Barriera di Milano piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero S. Donato camere cucina servizio volendo anche senza anticipo affare. Tel. 835.544.

A. PIAZZA Bengasi alloggio libero luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto ascensore. Nordedil 561.2760.

A. UTIP 562.8986 Crocetta libero doppi ingressi salone 4 camere cucina servizi ampia metratura volendo divisibile.

A. UTIP
562.8986 libero adiacenze corso Palermo convenientissimo 2 camere soggiorno vero cottura bagno L. 130 milioni.

A. UTIP 562.8986 S. Rita ottimo stabile libero perfettamente rimesso a nuovo ampio 2 camere tinello cucinino ingresso bagno vendo. Possibilità di mutuo.

A. UTIP 562.8986 zona Francia Pozzo Strada libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 183 milioni vendesi.

ADIACENTE corso Svizzera in stabile ristrutturato vendonsi uno due tre locali affittati, box. Tel. 771.5232.

ADIACENTE Molinette signorile recente vista collinare salone 2 camere cucina 2 bagni biingressi 3 balconi. Florio 318.5276.

ADIACENTE Palazzo Vela ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno libero subito. Eurospazio 318.6460.

ADIACENTE piazza Sofia alloggio di ingresso 4 camere cucina bagno prezzo interessante. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE Strada S. Mauro libero recente salone 2 camere cucina biservizi posto auto giardino mq 138. Tel. 669.0013.

ADIACENTE via Bologna libero 3 camere cucina mq 95 termoascensore posto auto L. 185 milioni. Tel. 669.0013.

ADIACENTE via Ventimiglia libero 2 camere cucina ingresso bagno piano 3° prezzo adeguato. Tel. 669.0013.

ASTI
impresa vende direttamente alloggi signorili uffici magazzini in corso Cavalloli. Per informazioni. Tel. 011.517.411.

ATTICO libero corso Peschiera soggiorno 2 camere bagno panoramico. Tel. 437.3393 - 705.784.

AVIGLIANA salone 2 camere angolo cottura bagno mansarda collegabile o giardino privato box permuta. Bimar 434.5758.

BIMAR via Mongrando 38 vendiamo appartamenti liberi/occupati camera salone o 3 camere salone mutui. Tel. 434.5758.

CORSO Brunelleschi pressi mq 90 ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno 2 ampi balconi. Nordedil 561.2760.

CORSO Casale salone 2 camere cucina 3 bagni tavernetta mansarda giardino posto macchina. Florio 318.5276.

CORSO Cosenza bello libero signorile 3 camere salone 2 bagni grande cucina L. 440 milioni. Casaplemonte 318.2525.

CORSO Ferrucci signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi mutuo 75%. Immobiliare Prestige 507.0268.

CORSO Massimo d'Azeglio adiacente vendo spaziosa monocamera libera fronte università in casa signorile. Tel. 941.6906.

CORSO Peschiera libero ingresso 3 camere cucina bagno 2 arie ascensore stabile signorile. Nordedil 561.2760.

CORSO Telesio pressi piano alto ascensore ingresso camera cucina bagno prezzo interessante. Nordedil 561.2760.

CROCETTA corso De Nicola vendo alloggio libero composto da 1 camera cucina ingresso bagno e cantina. Tel. 941.6906.

FAILLA & BERTINETTO
libero corso Traiano (corso Unità) mq 80, 2 camere tinello cucinino bagno più mq 65 terrazzo L. 225 milioni. Tel. 318.6555.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 corso Tassoni casa epoca 3 camere cucina bagno occupato L. 223 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Vinzaglio (adiacenze) termoascensore salone con camino 2 camere cucina biservizi L. 950 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Vittorio/Racconigi panoramico grande salone 2 camere cucina bagno sicuro investimento L. 390 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Vittorio/Racconigi appartamento mansardato mq 85 utili ingresso soggiorno camera cucina bagno più terrazzino con vista panoramica su Torino L. 230 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Crocetta finemente ristrutturato mq 140 salone 2 camere cucina biservizi L. 530 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Moncalieri panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno L. 248 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Montegrappa termoascensore ingresso camera cucina bagno L. 118 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Calvi mq 60 ingresso camera tinello cucinino bagno L. 130 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Cumiana in casetta ristrutturata 3 camere cucina bagno L. 260 milioni.

FIMINTER IMMOBILI centro via Bertola soggiorno 2 camere pranzo cucina 2 bagni 140 mq piano alto. Tel. 557.0021.

FIMINTER IMMOBILI piazza Borgo Dora ingresso camera tinello bagno sottotetto L. 95 milioni. Tel. 557.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Sacchi salone 3 camere cucina 2 bagni bella ristrutturazione in casa d'epoca. Tel. 557.0021.

FISIM
piazza Adriano stabile signorile luminoso ampio salone doppio 5 camere cucina biservizi balconi portineria termoascensore. Permute dirette. Tel. 568.1312.

FISIM 568.1312 Lingotto (piazza Bengasi) libero panoramico 5° piano ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 233 milioni con L. 50 milioni contanti e mutuo.

FISIM 568.1312 Lungo Po Antonelli libero luminoso piano alto 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore box auto L. 230 milioni dilazionabili. Permute.

FISIM 568.1312 Regio Parco via Bologna libero decoroso luminoso 2 camere cucina bagno. L. 112 milioni dilazionabili.

GABETTI VENDE
via Bossi pressi via Cibrario libero 3 vani servizi taverna collegata L. 208 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Damiano Chiesa recente villetta a schiera di ampia metratura con giardino privato. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Gorizia libero signorile piano medio salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi box. Tel. 57.67.

GASSINO impresa vende ville indipendenti salone 3 camere cucina biservizi box tavernetta mansarda giardino mutui permute. Bimar 434.5758.

GIAVENO centro casa del 1600 da ristrutturare 2 piani abitabili box cortile L. 128 milioni. GrimaldiRivoli 953.2832.

GRIMALDI 226.7658 via Brusa occupato camera tinello cucinino servizi ripostiglio ottimo investimento L. 75 milioni.

GRIMALDI 226.7658 via Foligno via Borgaro in stabile rivisto decoroso alloggio di camera cucina servizi.

(continua)

Salernitana, ha 48 anni ed è stata capo della segreteria del giudice ucciso

E' una donna l'erede di Falcone

Liliana Ferraro dirigerà gli Affari penali

ROMA. L'erede di Giovanni Falcone [redacted] donna. Il ministro Martelli ha affidato infatti a Liliana Ferraro, salernitana, la direzione degli Affari penali del ministero di Grazia e Giustizia. Il decreto ministeriale di nomina [redacted] stato perfezionato ieri dopo che l'incarico era già stato assegnato alla Ferraro con la delibera approvata [redacted] 13 agosto scorso dal Consiglio dei ministri.

Quarantotto anni, da ventidue in magistratura - è nata a Lustra, in provincia di Salerno - Liliana Ferraro, che è giudice di Cassazione, collaborava [redacted] Falcone dal febbraio [redacted] Era a capo della segreteria della direzione degli Affari penali e, dopo la strage di Capaci, in cui persero la vita il giudice palermitano, la moglie e tre uomini della scorta, sostituì provvisoriamente Falcone nel delicato incarico. E a lui e ai [redacted] programmi la Ferraro afferma di voler ispirare la sua attività.

«Seguirò la strategia maturata e delineata da Giovanni Falcone - dice - perché la ritengo più che corretta per fronteggiare [redacted] la criminalità organizzata e l'attacco mafioso». Prima donna [redacted] occupare [redacted] poltrona [redacted] direttore generale al ministero, Liliana Ferraro è entrata in magistratura nel 1970. Una carriera trascorsa quasi completamente nel palazzo di via Arenula. Dopo l'uditorato presso il tribunale di Napoli, viene infatti trasferita a Roma nel '73 e cinque anni dopo diviene vice capo [redacted] gabinetto dell'allora ministro di Grazia e Giustizia. Sono gli anni del terrorismo e la Ferraro, che si occupa della riforma dell'ordinamento giudiziario, fa anche [redacted] tramite fra l'amministrazione e la speciale struttura guidata dal generale Carlo Alberto Dalla Chiesa. Nel '79, assegnata all'ufficio legislativo, acquisisce una preziosa esperienza internazionale presso il Consiglio d'Europa occupandosi di estradizioni e [redacted] lotta al terrorismo.

Dopo due anni in Cassazione, torna in via Arenula come direttore dell'Ufficio attrezzature prima e dell'Ufficio informatica poi. Comincia così [redacted] sua collabo[redacted] con gli uffici giudiziari in prima linea contro la criminalità organizzata. In particolare con i giudici Caponnetto, Falcone [redacted] Borsellino impegnati ad organizzare il maxiprocesso di Palermo. Collaborazione che diviene più diretta quando, in febbraio, Falcone la chiama a capo della segreteria degli Affari penali.

«Ho la fortuna - dice oggi - di avere a disposizione quel programma di interventi e di lavoro che ispirava l'attività di Falcone. Programma che condividevo in pieno e al quale ho offerto tutta la mia collaborazio[redacted]. Tre, precisa, i «filoni» di lavoro che Falcone aveva avviato: interventi legislativi per rendere più efficace il nuovo codice di procedura penale, [redacted] migliore organizzazione degli apparati preposti alla lotta contro la mafia [redacted] contro la grande criminalità, l'individuazione di strumenti tecnici che consentano una sorta di monitoraggio costante sul reale funzionamento delle novità introdotte nella pratica quotidiana degli uffici giudiziari. [r. con.]

Due immagini di Liliana Ferraro, giudice di Cassazione. Di fianco è assieme a Giovanni Falcone, di cui ha preso il posto

«Seguirò la strada tracciata da Giovanni per sconfiggere la criminalità»

Caserta, scoperto per caso dalla polizia

La camorra nascondeva un arsenale nell'asilo

Armi e bombe erano nel ripostiglio Sarebbero state usate per attentati

CASERTA. Mitra, fucili, pistole e bombe a mano tra i banchi di una scuola materna. La scoperta di un supermarket di armi ed esplosivi allestito in un insospettabile asilo privato è stata fatta durante una maxi-retata alla quale hanno partecipato duecento poliziotti. L'obiettivo dell'operazione scattata l'altro ieri [redacted] Casal di Principe, un paesone che dista una ventina di chilometri da Caserta. E' un feudo del capo camorrista Francesco Schiavone, nome di battaglia «Sandokan», arrestato a dicembre dell'anno [redacted] mentre presiedeva [redacted] summit in casa di un [redacted] comunale dc, Gaetano Corvino. Il clan era di casa anche nel palazzo municipale, [redacted] che dieci mesi fa l'intero consiglio comunale fu sciolto.

Alla [redacted] di «Sandokan» facevano capo anche il proprietario dell'asilo trasformato in una santabarbara, il costruttore edile Francesco Piccolo, e due suoi complici, i fratelli Oreste e Saverio Martire. I tre, tutti incensurati, sono stati arrestati.

L'operazione è scattata martedì pomeriggio. Perché uno spiegamento di forze così massiccio? «Cercavamo i latitanti dei due gruppi camorristi più pericolosi, quelli che fanno capo a Francesco Schiavone e Francesco Bidognetti», spiegano i funzionari della Criminalpol. Dei ricercati, però, non c'era traccia. Al loro posto sono finiti in manette i tre armieri della mala.

La scoperta dell'arsenale è stata fatta per puro caso. E' accaduto nel tardo pomeriggio, quando un paio gli agenti hanno bussato alla porta di casa dei fratelli Martire. Durante la perquisizione, in un cortile al pianterreno che confina con il giardino della scuola materna, è stato trovato un sacco di plastica contenente una pistola [redacted] mazzo di chiavi. «Questa roba non è nostra - si [redacted] giustificati Saverio [redacted] Oreste Martire -. La busta deve averla lanciata qualcuno dall'altra parte del muro di cinta». Le chiavi aprivano le porte dell'asilo nel quale [redacted] morta aveva allestito [redacted] supermarket di armi da guerra. In un ripostiglio, custoditi in [redacted] di legno, sono stati scoperti un mitra dotato di 118 cartucce, [redacted] fucili anch'essi completi [redacted] munizioni, pistole, migliaia di proiettili, [redacted] di fabbricazione jugoslava, passamontagne, giubbotti antiproiettili, targhe false.

Il proprietario della scuola ma[redacted]. Raffaele Piccolo, è finito in carcere per associazione a delinquere di stampo mafioso e detenzione illegale di armi e esplosivo. Pistole, mitra, fucili e bombe [redacted] mano [redacted] stati consegnati alla polizia scientifica per gli esami balistici. «Siamo convinti che sia[redacted] stati utilizzati in molti degli omicidi compiuti negli ultimi mesi nel Casertano», spiegano gli investigatori.

Fulvio [redacted]

Trasferiti venti reclusi da diverse carceri

Mafiosi all'Asinara Paese in rivolta

SASSARI. Circa venti mafiosi, reclusi in diverse carceri italiane, sono arrivati ieri all'aeroporto militare di Alghero e sono stati trasferiti nel carcere dell'isola dell'Asinara.

L'operazione di ieri, che ha colto di sorpresa gli amministratori e i politici locali, ha subito innescato reazioni e la richiesta di spiegazioni al governo.

I detenuti, sorvegliati da un ingente spiegamento di forze dell'ordine, sono giunti allo scalo algherese [redacted] bordo [redacted] un aereo militare, e sono stati portati all'Asinara con un elicottero, che ha dovuto effettuare due viaggi per completare il trasporto.

Il velivolo con [redacted] bordo i mafiosi è atterrato alle 13,35 e l'operazione si è poi conclusa, nel massimo riserbo, poco dopo, alle 14,15.

Per tutto questo lasso di tempo, infatti, la pista dell'aeroporto militare [redacted] stata preclusa [redacted] traffico aereo, [redacted] già alcune ore prima la zona era stata presidiata dalle forze dell'ordine, che hanno anche impedito a giornalisti e curiosi di avvicinarsi.

Dopo la notizia dell'arrivo all'isola dell'Asinara del gruppo di detenuti per reati [redacted] stampo mafioso, [redacted] sindaco di Porto Torres, Giacomo Rum, del partito socialista, ha convocato una riunione aperta del Consiglio comunale per il [redacted] agosto, lasciando capire che [redacted] è [redacted] intenzione far passare sulla testa del paese [redacted] decisione presa a Roma.

«Chiederemo al governo - ha infatti detto Rum - il rispetto della legge regionale istitutiva del parco del Gennargentu, Golfo di Orosei e dell'Asinara».

Ma reazioni negative sono venuta anche da altre amministrazioni. Sempre in relazione alle notizie sui mafiosi giunti all'Asinara, [redacted] vicepresidente della Provincia di Sassari, Tonino Pompeddu, del pds, ha definito la vicenda «un'inaccettabile prevaricazione, da parte del governo, delle prerogative istituzionali degli enti locali». [Ansa]

Bloccati in albergo, la sostanza proibita serve a realizzare un ordigno atomico

Con l'uranio killer nella valigia

Spy-story a Rimini per due giovani rappresentanti

RIMINI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cosa ci fa un involucro di piombo con un'imprecisata (probabilmente alcuni etti) quantità [redacted] isotopo di uranio [redacted] in una stanza d'albergo in riva al [redacted] re? [redacted] soprattutto cosa ci fanno con una sostanza del genere (può essere utilizzata in pratica solo per la fabbricazione della bomba atomica) due giovani incensurati di buona famiglia di Giulianova (Teramo)? Quesiti che si sono posti i carabinieri di Rimini appena hanno fatto irruzione - alla ricerca di sostanze stupefacenti - nella camera d'albergo che ospitava Luigi Baratiri, [redacted] anni e Daniele Colli, 31 anni, ambedue agenti di commercio.

I militari si sono trovati di fronte a una valigetta con all'interno un contenitore [redacted] piombo. Sono stati i due rappresentanti ad «avvertire» che la scatola conteneva una sostanza radioattiva: l'uranio 235. Per i due giovani si è aperta [redacted] porta del carcere, con l'accusa di contrabbando di uranio e importazione di sostanze chimiche per impiego bellico.

Ora gli inquirenti stanno tentando di ricostruire una vicenda che ha i contorni della spy story. Uno dei due arrestati, Luigi Baratiri, avrebbe subito fatto intendere di essere un agente provocatore del Sismi (il servizio segreto militare), impegnato a smascherare trafficanti di materiale radioattivo. Una tesi sorprendente, che dovrà comunque essere vagliata dall'autorità giudiziaria.

Alla clamorosa [redacted] inattesa scoperta i carabinieri di Rimini, guidati dal capitano Bonfiglio, sono arrivati seguendo la trac[redacted] dei due giovani. Secondo la versione ufficiale, i militari [redacted] droga. In realtà hanno trovato ben altro. L'irruzione nella camera da letto è stata tempestiva, i due giovani hanno subito alzato le mani, in segno di resa. Quando uno dei carabinieri ha tentato di aprire la valigetta, Baratiri gli ha consigliato di [redacted] farlo: «State attenti, all'interno c'è una sostanza radioattiva».

Da quel momento la vicenda ha assunto i toni del «giallo». Poche [redacted] sono emerse dallo stretto riserbo [redacted] dal segreto istruttorio: ma la sostanza è quasi certamente uranio 235. La quantità dovrebbe aggirarsi intorno ad alcuni etti: non abbastanza per realizzare una bomba atomica, quella di Hiroshima ne conteneva più di [redacted] chilo», ma sufficiente per far capire che il «canale» può anche essere di rilievo. Ora la magistratura sta cercando [redacted] capire la provenienza [redacted] la destinazione dell'uranio, che è arricchito in laboratorio.

I due giovani hanno dichiarato di essere partiti da Giulianova[redacted]. Entrambi risultano dipendenti di una ditta di import-export: la «Italafricana», intestata alla madre [redacted] Luigi Baratiri, ma di cui [redacted] dous [redacted] machina il padre Danubio Baratiri.

L'«asse» commercia con il Medio Oriente, soprattutto con la Libia, ma recentemente ha avviato dei nuovi scambi anche con i Paesi dell'Est, la Romania in particolare. Si occupa principalmente di pompe idrauliche per grandi pozzi. Danubio Baratiri [redacted] una sorta di personaggio a Giulianova, soprannominato «Gheddafi» per la carnagione olivastra ma anche per i suoi rapporto d'affari con il Nord Africa. In passato aveva tentato un'avventura sportiva assumendo la presidenza della squadra di calcio della città abruzzese.

Al [redacted] là del materiale sequestrato c'è preoccupazione per un traffico [redacted] sostanze radioattive [redacted] il Medio Oriente. E' nota la «grande voglia» di bomba atomica di alcuni Paesi mediorientali. Già in passato l'Italia era risultata crocevia di un traffico «nucleare» che ha come punto [redacted] partenza i Paesi dell'Est [redacted] di arrivo quelli mediorientali. La vicenda [redacted] solo all'inizio, le ombre sono tante. Anche un possibile (ma difficilmente dimostrabile) coinvolgimento dei servizi segreti.

Luigi Luminati

IN [redacted]

La mafia ammazza nel paese di Sciascia

RACALMUTO. Due killer in sella a [redacted] grossa moto hanno inseguito per cento metri nei campi [redacted] agricoltore, Salvatore Solo, 56 anni, prima di ucciderlo con cinque colpi di pistola. La scena ieri mattina a 30 chilometri da Agrigento nelle cam[redacted] di Racalmuto, il paese di Leonardo Sciascia. Sole era padre e fratello di altri due assassinati a Racalmuto l'anno scorso: Alfonso, 32 anni e Giuseppe, 63 anni, massacrato pure in campagna sei mesi dopo il nipote. [a. r.]

Vercelli, sospensione per i due [redacted]

VERCELLI. «Sospensione cautelare» da ieri per i due infermieri che venerdì [redacted] hanno lasciato [redacted] loro posto di lavoro, nel reparto di urologia dell'ospedale di Vercelli, per motivi ancora da chiarire. Ora la parola tocca alla commissione disciplina che però a Vercelli è scaduta e quella nuova non è ancora stata nominata. Per accelerare la soluzione della vicenda dei due infermieri, si pensa [redacted] una commissione temporanea. Intanto il malato che fece scoppiare il caso chiedendo l'intervento del «113» vista la mancata risposta degli infermieri al persistente campanello [redacted] allarme, ha fatto sapere che non sporgerà denuncia. [Agi]

[redacted] al «Sabato» «Sono in pericolo»

RIMINI. Licio Gelli, gran maestro della loggia P2, teme di essere ucciso oppure [redacted] essere rapito. In [redacted] intervista al settimanale ciellino «Il Sabato» che sarà pubblicata sul numero che esce oggi, Gelli (in quanto depositario di tanti segreti della storia d'Italia, potrebbe essere ucciso oppure rapito per [redacted] stringerlo a parlare». A proposito della accuse che il ministr[redacted] dell'interno Mancino ha lanciato contro il gran maestro, Gelli risponde che «è sbagliato se pensano di combattere la mafia spulciando i miei conti». [Adn-kronos]

Chiuso l'albergo degli [redacted] Mondiali

ALASSIO. La «Puerta del sol» di Alassio, l'albergo che nel 1982 aveva ospitato la Nazionale italiana di calcio in ritiro prima del Mondiale di Spagna è stata chiusa a tempo indeterminato. A decidere la chiusura è stato il sindaco Giampaolo Melu in seguito ad un rapporto del [redacted] missariato [redacted] Alassio che, durante un controllo, aveva scoperto come i gestori stessero lavorando senza licenza. [s. p.]

Aveva dimenticato la moglie all'autogrill. Lo psicologo: lapsus freudiano

Lo smemorato colpisce 2 volte

Cantù, sull'auto c'era anche la figlia di 5 mesi

CANTU'. Passerà alla storia come lo «smemorato di Cantù». Non solo si è scordato la moglie all'autogrill, ma non [redacted] [redacted] neanche accorto di aver la figlia di cinque mesi che dormiva sul sedile posteriore. Con questa eclatante rivelazione, la vicenda assume contorni decisamente freudiani.

A rivelarlo è il personale dell'autogrill Flaminia Est, dove [redacted] cominciato [redacted] giallo. «La donna in un primo momento era tranquilla - racconta Giordana Giustini, una delle dipendenti dell'area di servizio che ha soccorso per prima la giovane donna - poiché pensava che il marito si sarebbe accorto immediatamente della [redacted] assenza e sarebbe tornato indietro. L'unica cosa di cui era seriamente preoccupata era che la figlioletta, che dormiva sui sedili posteriori, potesse svegliarsi all'aperto. La signora, infatti, la allatta ancora [redacted] in macchina non aveva niente [redacted] alternativo».

Dalle cinque del pomeriggio sino alle nove di sera la giovane donna ha sperato [redacted] veder ricomparire, da un momento all'altro, la «164» verde del marito «fuggito» da solo in autostrada. Quando, alle nove di sera, le speranze si sono affievolite, il panico ha avuto il sopravvento e piangendo disperatamente ha chiesto aiuto alla polizia di Fiano Romano. «Abbiamo insistito molto per sapere la verità - continua la Giustini - pensavamo che avessero litigato. Che il marito le volesse portare via la bambina. Lei, per fortuna, ci ha rassicurato dicendo che tutte queste ipotesi erano da scartare perché il suo matrimonio era felice [redacted] tutto procedeva molto bene».

Un caso da manuale di psicologia. Secondo Piero Rocchini, presidente del Centro studi psicosociali di Roma, non è la memoria ad aver «tradito» il distratto automobilista di Cantù, bensì il suo subconscio [redacted] la «colpa» è delle vacanze. Un «lapsus freudiano», insomma. Secondo lo psicanalista [redacted] una precisa patologia, «emicrania del fine settimana», legata alla vita in comune. «Questa patologia - spiega Rocchini - è legata a tutte quelle occasioni in cui [redacted] si ritrova a vivere insieme. Non siamo più abituati. Le vacanze, estive o natalizie, rappresenta[redacted] il momento "dell'esplosione" delle crisi coniugali. Anche quando non viene fuori vi è sempre un desiderio, più o meno inconscio, di distacco, [redacted] stabilire un confine». E i protagonisti che ne pensano? Tacciono. Lei, la moglie dimenticata, si limita a dire: «Non sono Sarah Ferguson, lasciatemi stare». Ma una zia della giovane coppia, offre un'altra lettura del giallo: [redacted] dimenticanza, «avevano litigato, lui se n'è andato. [m. m.]

E' stato ammesso a frequentare i corsi, ma non deve contattare i pazienti

Sieropositivo, può essere medico?

La vicenda di uno studente divide la Germania

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

Uno studente di medicina sieropositivo ha aperto in Germania [redacted] nuovo capitolo nel dibattito sull'Aids. Può diventare dottore chi è stato contagiato dall'Hiv? Come si deve comportare lo Stato di fronte ad una situazione in cui il numero dei sieropositivi continua ad aumentare? Come fare a tutelare l'individuo che si ammalerà di Aids e allo stesso tempo ad evitare assolutamente nuovi [redacted] di contagio? Per [redacted] momento il codice giuridico tedesco [redacted] si è [redacted] pronunciato sul come comportarsi in certi casi, né esistono linee di orientamento che regolino una materia così complicata.

[redacted] caso specifico, illustrato dalla rivista medica «Muenchener Medizinische Wochenschrift» crea un precedente in Germania. Dello studente dell'Università di Giessen, non lontano da Francoforte, non è stato reso noto alcun dato personale. Si sa solo che studia medicina all'ultimo anno, e che da un esame al quale si è sottoposto è risultato sieropositivo. Lo studente non è certo il primo caso di persona che lavora nel settore sanitario che si è rivelata positiva al test dell'Aids. Certamente di sieropositivi ce ne sono molti altri, alcuni dei quali non sanno neanche di esserlo.

Ma è la prima volta che si pone il problema di impedire o meno che qualcuno diventi medico. Il caso dello studente di Giessen era giunto alle orecchie dei responsabili dell'Università durante un convegno di esperti. I professori hanno deciso [redacted] ammettere il caso alle autorità competenti: il ministero regionale della Sanità dell'Assia. Per il momento il ministero ha deciso di permettere allo studente di terminare gli studi e di frequentare l'ultimo anno di Medicina che in Germania si svolge [redacted] attività pratica. Durante questo anno pratico infatti non ci sono lezioni in aula, ma una routine ospedaliera nella quale lo studente assiste i medici di un reparto, in modo da frequentare un reparto di chirurgia e uno di medicina interna.

L'unica limitazione imposta [redacted] ministero [redacted] stata [redacted] evitare certe operazioni che potrebbero portare ad un contatto di sangue con il paziente. Il tutto avviene senza che né il ministero, né l'Università abbiano preso una posizione ufficiale o abbiano ammesso formalmente l'esistenza del caso, che viene invece discusso dagli esperti. Bisognerà creare una laurea [redacted] Medicina con un esercizio della professione solo parziale? Per il professore di igiene dell'Università di Monaco Lutz Guenter, lo studente non dovrà chiedere di specializzarsi in chirurgia o in ginecologia. [f. p.]

Ragazza trovata in stato di sopore nella pineta vicino a Jesolo, i medici non sono riusciti a svegliarla

Vive tre giorni la favola della bella addormentata

In basso a sinistra: Maria Grazia Mazzarin, 22 anni, mentre dorme. Accanto il manifesto del celebre cartoon di Walt Disney

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' un po' come la storia della bella addormentata nel bosco. Una ragazza carina, sui vent'anni, che dorme, dorme, e riesce a svegliarla. Né qui basterebbe il bacio di un principe. Perché questo sonno profondo, che le capita all'improvviso, ha una spiegazione scientifica: lo chiamano «psicosi da negatività». Un disturbo isterico della personalità, dicono i medici: il soggetto se la prende con qualcuno, anche per futili motivi, e allora stacca i contatti con il mondo.

Adesso si sa tutto di lei: si chiama Maria Grazia Mazzarin, ha 22 anni, è di Vicenza, le è capitato altre volte di cadere in quel sonno profondo e di restare per giorni e giorni letto d'ospedale, come sconosciuta.

L'aveva trovata lunedì, alle due di notte, un passante, al Lido di Jesolo, in via Ugo Foscolo, sdraiata nella pineta. Sembrava che riposasse.

Il passante ha voluto accertarsi che non stesse male, ma non è riuscito in alcun modo a farle aprire gli occhi: la ragazza era in catalessi, respiro profondo, battito cardiaco regolare, altro segno di vita.

Telefonata al pronto soccorso, ambulanza, infermieri, medici: ma nessuna cura è riuscita a recuperarla da quel sopore. E' stata perciò trasferita all'ospedale di San Donà di Piave. Esami clinici, Tac, tutto negativo. Non sono stati riscontrati neppure disturbi neurologici: le funzioni vitali erano a posto. Se la ragazza avesse assunto psicofarmaci, nel giro di ventiquattr'ore avrebbe dato qualche segno di risveglio. Invece, nulla.

Alta 1 metro e 60, capelli lunghi, biondi e ondulati, occhi grigi, indossava jeans, scarpe da ginnastica e una camicetta. Alla vita un marsupio giallo, ma niente documenti. Al collo una catenina, ai polsi un braccialetto d'oro e d'argento, poi un orologio Swatch nero, alcuni anelli alle dita.

E' rimasta sconosciuta per due giorni. Poi la polizia di Jesolo è riuscita a darle un nome decrittando alcuni biglietti che la ragazza aveva in tasca. E ricostruendo la sua vicenda clinica, fatta di decine di ricoveri e di decine di identici esami, prima di scoprire ogni volta la sua strana storia.

Una storia anche triste, che deve aver riacutizzato il disturbo un mese fa, quando la madre Paolina è morta, a 52 anni, dopo una vita passata in dialisi. I genitori si erano separati e i sette fratelli si erano uniti ancora più, ma certo la più piccola, Maria Grazia, aveva sofferto maggiormente. Adesso sembra pronta di riprendersi, pare abbia trovato un lavoro, come assistente in una cooperativa che si occupa di handicap.

Ieri è accorsa da Vicenza Patrizia, la più vecchia dei sette fratelli. In tempo per assistere al risveglio spontaneo dopo tre giorni della bella addormentata. Maria Grazia è proprio con Patrizia che aveva avuto un alterco. Era scappata, aveva fatto l'autostop, si era ritrovata nel centro di Jesolo e a quel punto aveva avuto la crisi.

Una malattia molto strana, la sua. Proprio in questi giorni la radio parlava di un uomo in Australia che praticamente è in letargo: dorma tranquillamente, da lungo tempo, viene alimentato con la fleboclisi, ma i prelievi del sangue, le analisi, non sono in grado di spiegare le cause di questo sonno. Un altro tipo di malattia simile la porta la mosca tzè tzè: ma in quel caso, o si muore o ci si risveglia. C'è anche la narcolessia, quel curioso male per cui all'improvviso uno chiude gli occhi e perde i sensi. Ma queste sono storie di altri sonni. La bella addormentata di Jesolo risente di questi disturbi da quando aveva 17 anni. Lei la prende con spirito, è una ragazza allegra e simpatica, dicono i medici. All'inizio pensavano che fingesse, e l'hanno tenuta sotto controllo; poi hanno scoperto la verità. Avevano provato con gli psicofarmaci, ma era peggio e la famiglia ha deciso di sospendere quella cura. La ragazza deve provare ad arrangiarsi da sola, acquistare sicurezza, perché è proprio quando è in difficoltà, specie nei rapporti familiari, che cade nel sonno della bella addormentata.

Mario Lollo

Soffre di un disturbo della personalità già ricoverata altre quarantadue volte A provocare l'ultimo episodio è stato un diverbio con la sorella

Fuga nel sonno, pur difesa

Lo psichiatra: così il corpo reagisce alla crisi isterica

Jean-Martin Charcot, neurologo e psichiatra francese del secolo scorso, le chiamava le belle indifferenti. Durante i suoi studi sull'isteria, aveva più volte esaminato «dal vivo» pazienti come la ragazza di Vicenza. Le riuniva nel suo salotto di Parigi e, con l'aiuto dell'ipnosi, le faceva cadere nel sonno tipico di chi soffre del «disturbo isterico della personalità». Sceglieva le donne non soltanto per una ragione di piacere: questo disturbo colpisce più le femmine che i maschi.

Chi ne soffre, spiega il professor Annibale Crosignani, primario di psichiatria alle Molinette, denuncia un'immaturità affettiva («dipendenza eccessiva nei confronti della madre»), scarsa tolleranza alle frustrazioni, controlla male le espressioni emotive («ridono e piangono più degli altri»). Ed è egocentrico.

Ma come si può descrivere questa malattia? «E' la forma meno comune di isterismo. Noi siamo abituati a fare i conti con crisi di nervi, ansie, fobie. Qui, invece, il paziente, all'apice del disturbo, cade nel sonno».
Com'è il risveglio? «Normale, identico a quello di tutte le mattine. Il corpo, superata la crisi, torna nelle condizioni fisiche e mentali migliori».

Davvero non si può svegliare? «Sì che si può. Ci sono sostanze chimiche che consentono di interrompere il sonno della paziente. E perché farlo? Quel riposo è l'ultima forma di difesa opposta dal corpo alla crisi di isterismo. E poi la fuga nel sonno offre due benefici al paziente. Una soddisfazione psichica e corporea: il conflitto scompare, piace, tutti lo coccolano, lo trattano bene perchè malato, finendo così al centro dell'attenzione, proprio ciò che vuole».

Ma allora è cosciente? «No, non è simulato questo disturbo. Tutto avviene senza che il paziente ne sia consapevole. E' parente con la crisi sonnambulismo».

Però non si riesce a svegliarlo: perché? «Perchè anche nel suo inconscio vuole restare la spina, isolarsi dal mondo. E allora diventa insensibile al dolore e agli stimoli. Il dormiglione, invece, nell'inconscio resta vigile, basta un pizzicotto sul collo per svegliarlo».

[p. p. Li]

Lucca, altri giovani ricoverati per le tisane allucinogene

Erba stregata, tre overdose

Adesso si indaga su morti sospette attribuite all'eroina in tempi passati Richiesta di considerare stupefacente la pianta officinale, finora protetta

LUCCA. La brutta avventura del mancato «viaggio», che per poco non ha causato la morte di sette ragazzi lucchesi, anziché spaventare e mettere in guardia contro le conseguenze devastanti della tisana a base di «datura stramonium», ha convinto qualcuno a riprovarci. Tra i nuovi ospiti della rianimazione dell'ospedale Campo di Marte, che ancora non ha finito di digerire la prima tornata di pazienti, Barcollanti, in stato di allucinazione, sono stati raccolti ieri mattina, due alle un terzo alle 11,30, nel centro di Lucca nelle case di San Donato. Sono stati i militi della Croce Verde, chiamati da alcuni passanti, a prestare loro gli immediati soccorsi prima di un'energica lavanda gastrica eseguita poco dopo al pronto soccorso.

Intanto il questore della città toscana, Antonio De Miranda, ha sollecitato la parte della magistratura l'avvio di un'inchiesta per accertare alcune recenti morti sulle cui cause non è mai stata fatta piena luce. Giovani stroncati da sospette overdose, quali non sono mai state trovate siringhe e in qualche caso nemmeno buchi visibili sul corpo. L'erba delle streghe, come viene definita in gergo popolare, potrebbe non essere quindi una novità dell'ultima ora. La pianta, d'altro canto, cresce ovunque, in terreni incolti ma anche tra begonie e gerani, che adesso, ormai individuata per le esaurienti descrizioni di questi giorni, in Lucchesia è stata avvistata un po' ovunque. Un metro e mezzo di altezza, fiori bianchi simili a campanule, frutti a capsula pieni di aculei. Vegetale appartenente alla famiglia delle Solanacee, la stessa del papavero e della belladonna, la «datura» è un'erba usata in farmacologia e quindi protetta.

Così ieri il questore De Miranda, oltre a chiamare in causa la magistratura, ha anche inviato una lettera al ministero dell'Interno e al servizio antidroga affinché la pianta, modificando una legge del 1931, sia tolta dall'elenco degli officinali e sia inserita in quello degli stupefacenti. E la richiesta è pertinente. Non è caso i teen-agers in cerca di droghe cosiddette povere sembrano averla scelta come surrogato di stupefacenti più costosi. Hanno cominciato i francesi della Côte d'Or, collezionando già tre cadaveri in un brevissimo arco di tempo.

Gli effetti dello stramonium, preso a dosi massicce, sono devastanti, tremendi: a parte dalla sonnolenza per arrivare a vertigini, diarrea, congestione facciale, quindi delirio e coma. Eppure fino ad ieri le sue foglie, polverizzate o tritate, sono state vendute in erboristeria per fumicazioni contro l'asma. I giovani lucchesi, sprovveduti sperimentatori della pozione, istruiti da un fantomatico vietnamita incontrato verso la metà di agosto sulla spiaggia di Viareggio, pare non abbiano esagerato con le dosi. «Altrimenti - dice il primario della rianimazione dell'ospedale di Lucca, professor Giancarlo Bellumini - non avrebbero avuto scampo».

Donatella Bartolini

La sinistra si divide, Laura Conti lancia accuse al «Manifesto»

Lite sull'antiproibizionismo

«La liberalizzazione delle droghe non nella battaglia contro la mafia» La replica: è l'atteggiamento perbenista di una vecchia cultura comunista

ROMA. Vuota propaganda, orizzonte angusto, incoerenza. Il direttore del *Manifesto*, quando ha aperto la lettera che la compagna Laura Conti gli inviava da Milano he fatto un salto sulla sedia. E sì, perché Laura Conti è un nume tutelare della sinistra: scienziata, ambientalista della prima ora, marxista, ex deputata del pci e del pds. Ma sul tema della droga e dell'antiproibizionismo, Laura Conti ha lasciato in bacchettate, anche cattive. La lettera è stata pubblicata ieri, con risposta di Pierluigi Sullo, vicedirettore del giornale. E tanto per far capire dove batte il cuore del giornale, sulla stessa pagina campeggia un lungo articolo di Vanna Barenghi, antiproibizionista militante, che chiede un «gesto unilaterale dell'Italia».

«Cari compagni - esordisce Laura Conti - voglio dirvi onestamente che l'atteggiamento del giornale sul problema della droga e dell'antiproibizionismo è molto elusivo». E' il via alla polemica. A Laura Conti, infatti, la liberalizzazione delle droghe non piace. Soprattutto non è convinta dell'utilità, in tema di lotta alla mafia. Ma la sua breve lettera scivola rapidamente sui toni aspri. E prende di petto la redazione intera: «La vostra propaganda si muove nel vuoto, autisticamente... Non avete fatto nulla per uscire da un vacuo verbalismo... Più in là di questo orizzonte angusto non andate». Insomma, una scomunica in piena regola.

E spiega, raggiunta telefonicamente a casa: «Quelli del *Manifesto* si attenuti a schema, sottoporlo a un'attenta verifica di realtà. La redazione ha praticamente appaltato le materie agli antiproibizionisti. Qualcosa di analogo durante la discussione sulla legge per la caccia. In quell'occasione si sono affidati solo agli anticaccia, ospitando anche qualche articolo calunnioso».

Alla lettera di Laura Conti ha risposto Pierluigi Sullo. Toni estremamente concilianti nell'esordio: «La compagna del suo valore ricava un'impressione tanto negativa, vuol dire che qualcosa abbiamo sbagliato». Segue la rivendicazione orgogliosa della battaglia antiproibizionista. Quanto alla mafia, «sono proprio quei profitti giganteschi - scrive - a rendere Cosa Nostra pressoché invincibile».

E' il uno scontro di idee, quello tra Laura Conti e la redazione del «quotidiano comunista» che parte dalla droga, ma che va oltre. Sullo, al telefono, è quasi sconsolato: «E' un'antica compagna e un'amica. Siamo rimasti molto sorpresi, questa letteraccia. Forse in cosa Laura ha ragione: il dibattito è molto arretrato. Però anche che è la prima a tagliar corto. Per dirla tutta, ci sembra che lei e un pezzo di vecchia cultura comunista abbiano atteggiamento perbenista».

E l'antiproibizionista Marco Taradash che ne pensa? «Sono loro, i proibizionisti, che non si vogliono confrontare con la realtà e non vogliono cercare soluzioni pratiche a questa piaga che coinvolge una società intera».

[fra. gri.]

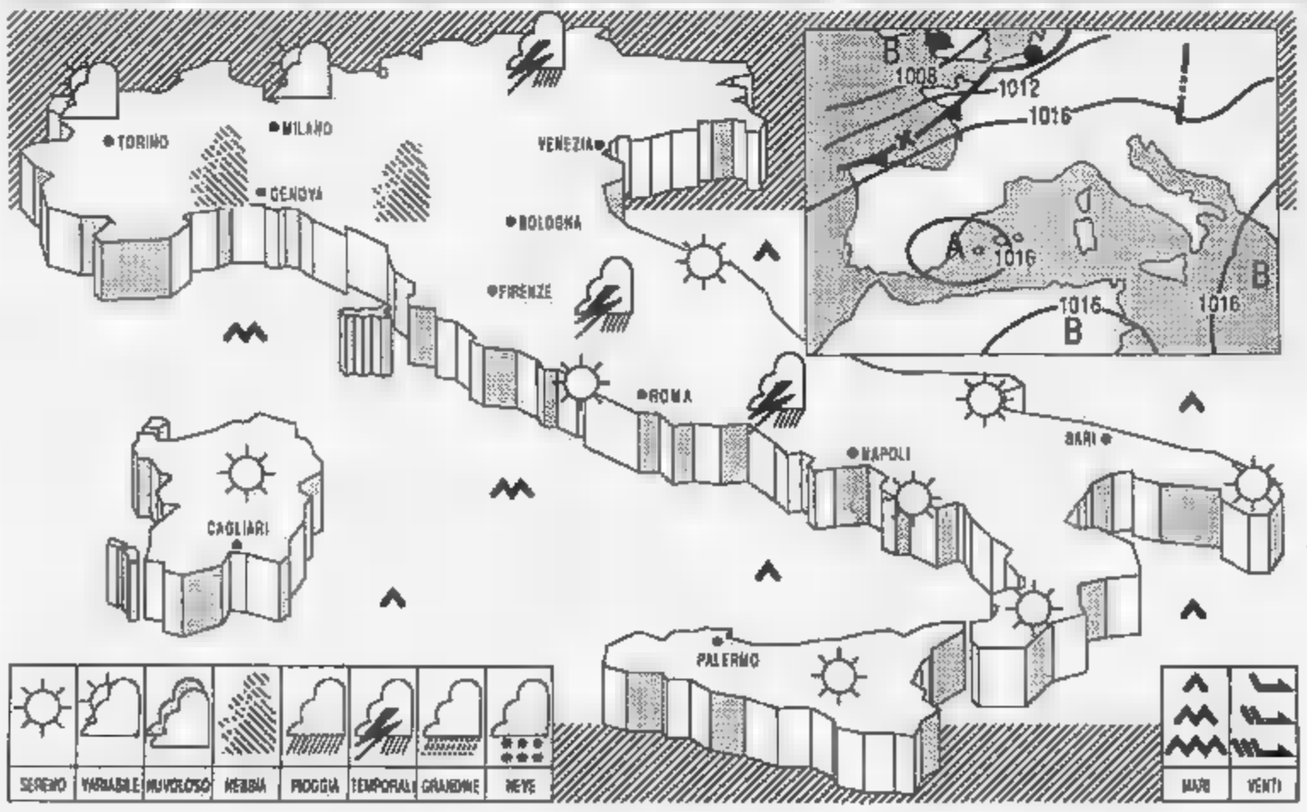
LA

L'ultimo libro

Il testamento letterario di padre Balducci

PIETRASANTA. S'intitola «Montezuma scopre l'Europa» l'ultimo libro scritto da padre Ernesto Balducci prima di morire nell'aprile scorso per le conseguenze di un incidente stradale. E' stato presentato ieri da Romano Battaglia al Caffè della Versiliana. Pubblicato dalla casa editrice che lo stesso Balducci aveva fondato, «Edizioni cultura della pace», il libro presenta il «1992 come un anno di grazia nel senso laico del termine, un'occasione di crescita e di umanità». E anche di salvezza per l'uomo: «Prima attraverso il battesimo - scrive padre Balducci -, poi con il rispetto dei diritti ed riconosciuti». Durante l'incontro Luciano Toschi, collaboratore del sacerdote, ha ripercorso le tappe più significative della vita del sacerdote toscano. Oggi si parla di Aids con i professori Fernando Aiuti e Fabio Ambrogi. Appuntamento alle 18.

IL TEMPO



Sul Mediterraneo centrale è presente un campo di pressioni alte e livellate. Area debolmente instabile, presente sul Golfo del Leone, si muove verso Levante. Interessarà più direttamente le Alpi e le Prealpi.

TEMPO PREVISTO: annuvolamenti irregolari al Nord con precipitazioni temporalesche sull'arco alpino. Sviluppo di nubi a evoluzione diurna lungo la dorsale appenninica, dove durante le ore pomeridiane saranno possibili brevi temporali. Formazione di foschie dense e locali banchi di durante la notte e nelle prime ore del mattino sulle zone pianeggianti del Centro-Nord.

senza variazioni di rilievo.

Sud sul versante nord-occidentale, in graduale intensificazione. Deboli variabili, tendenti a provenire e a rinforzare al Sud lungo le regioni tirreniche e sulla Sardegna.

quasi calmi o poco mossi; moto ondoso in aumento sui mari occidentali.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni addensamenti parziali, più intensi al Nord e sulle zone interne delle altre regioni, ove non si esclude qualche breve pioggia o temporale, più probabili nelle ore pomeridiane.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	20	33		17	35	Bari	20	32
Verona	20	33	Pisa	17	33	Napoli	22	33
Trieste		29	Ancona	20		Potenza	17	31
Venezia	21	30	Perugia	23	31	S.M. Leuca	23	29
Milano	21	33	Pescara	18	33	R. Calabria	23	32
Torino	19	29	L'Aquila	15			25	30
Cuneo	20	27	Roma Urbe	20	35		19	32
Genova	21	27	Roma Fiumi.	22	32	Alghero	18	33
Bologna	21	34	Campobasso	21	31	Cagli	21	31

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	16	22	nuvoloso	Lisbona	19	27	sereno
Atene	24	34	sereno	Londra	15		nuvoloso
Bangkok	24	33	sereno	Los Angeles	20		sereno
Berlino	13	20	pioggia	Madrid	19	34	variab.
Bruxelles	15	25	nuvoloso	Montreal	19		sereno
Buenos Aires	14	23	sereno	Mosca	8	17	nuvoloso
Copenaghen	12	18	nuvoloso	New York	21	33	nuvoloso
Dublino	11	17	pioggia	Parigi	16	27	variab.
Francoforte	15	29	nuvoloso	Pechino	20	30	nuvoloso
Gerusalemme	19	30	sereno	Rio de Janeiro	16	24	variab.
Ginevra	16	27	variab.	Sydney	6		
Helsinki	4	17	variab.	Tokyo	27	34	
Honolulu	24	31	sereno	Varsavia	13	23	nuvoloso
Il Cairo	23	34	sereno	Vienna	23	33	sereno

...VO ALBUM DI BATTISTI

Lucio Battisti ha terminato la registrazione del ... album, «Cosa succederà alle ragazze», che uscirà ai primi di ottobre. I testi sono di Pasquale Panella, la produzione di Andy Duncan.

JULIETTE GRECO DA' FORFAIT

Salta la partecipazione di Juliet... Gréco alla rassegna della ... zone d'autrice di Verona. La sostituirà la sessantenne folksinger americana Odetta, che canterà brani di Woodie Guthrie.

LE COPPIE. Il regista e l'attrice raccontano la loro «ditta speciale» di amore e lavoro

LAVIA GUERRITORE *tutti casa ed eros*

Monica: «Non puoi stare sempre in guêpière per riconquistare ogni giorno il tuo ... Poveri noi donne!»

Gabriele: «Io amo chi perde la testa. Mai esagerare con il cervello»

Sopra, Giorgio Strehler: dirnse la Guerritore al «Piccolo». Sotto: una giornata fuori dal set. In basso: scena da «Scandalosa Gilda»

Lavia alla cinepresa Dice di sé il regista: «Avrei dovuto fare il pittore. Guardo cartoni animati in televisione con mia figlia e disegno, disegno... Ho album pieni». In alto: Monica Guerritore in una scena di «Mutando pazzo»

ROMA

NON si può stare sempre in guêpière per riconquistare giorno dopo giorno il tuo uomo. Sarebbe scomodo in cucina mentre friggi un uovo o cambi i pannolini a "sua" figlia. Eppure il maschio è fatto così. Se non gli appari di continuo quella della prima volta, quella che l'ha circuito e poi sedotto, finisce per disamorarsi. Si distrae, guarda nel vuoto, pensa ad altre guêpière. Fortuna che, per un'attrice, è diverso: cinque, sei volte all'anno ti siedi davanti ad uno specchio, ti trucchi, ti lecchi, strizzi tutta la bellezza che ... rimane, la sottolinei, la accentui e la fai crescere come un lievito. Allora lui ti guarda e, nei suoi occhi, ritrovi l... quel lampo di fame che si accende solo per una nuova caccia, una nuova conquista. ... puoi finalmente tirare il fiato: l'hai riacchiappato per la coda. Il disvoletto rimette le pantofole. Ma che fatica. Povere ... linghe. Povere noi donne...».

Monica sorride e Gabriele alza le spalle. I loro sguardi si incrociano, memori di chissà quali turbamenti ... quali battaglie segrete, lottate, sofferte o magari soltanto gio... su quell'ironia sottile e devastante che nasce spontanea tra spiriti teatranti che ... tanto, e da tanto, ...ne.

Lavia & Guerritore: la ditta speciale. Prima lui perché è siciliano, poi lei perché ... solo una guaglioncella napoletana. Come in quei ristoranti del Sud dove l'uomo è sempre servito prima della donna, in obbedienza al galateo aragonese, che non ha mai preso sul serio il Concilio di Trento e la sua pretesa di concedere l'anima anche alle donne.

«Storie: sono un fedele - ripete (forse per una centesima, rassicurante, volta) Gabriele -. E poi a cinquant'anni sono vecchio, la vita è finita, non si pos... più tagliare i cordoni ombelicali, persino con il teatro. Ne ho abbastanza. ... è ciò che pensavo. Lavorare con gli altri... No, io sono un individualista, sto bene ... solo. ... che cosa potrei fare a quest'età? Mettermi a disegnare? Forse. ... guardo i cartoni animati della tv con mia figlia in braccio e disegno, disegno... Album pieni. Ho molto talento, non ho pudori a confessarlo. Avrei dovuto fare il pittore: quello sarebbe stato un mestiere vero. Che bell'espressionista sarei: la ... morte, gli spettri che tornano. Mia madre vedeva le cose che facevo: *che panzane*, diceva. S... ... visionario, per questo mi accusano di essere esasperato. Ma io ... le persone che perdono la testa, non bisogna ... ... col cervello».

Ecco, il pifferaio magico ha incominciato a zufolare nel suo strumento. ... si aspetta che i topolini seguano. Ma ... ...osce bene la musica: lui sogna, lei sta con i piedi ben ancorati a terra.

«Altrochè storie - sussurra rivolta all'incantatore di ...penti con la solita voce fonda, intensa -. La corda è sempre tesa. ... ho paura dei tuoi cinquant'anni. Sei già stato sposato, lo puoi rifare. Per questo all'erta sto, mi affino le antenne. Metto la mano sul fuoco per il passato, so che non mi hai mai tradito. Ma per il futuro? Non scommetto nemmeno su ... me, figurati. Eppure mi conosco bene, mi fido di più dei miei sentimenti, perché io, al momento della scelta, ... scelto te. Non un altro».

Sembra una *pièce* giocata in punta di fioretto: gli artisti sono grandi, i toni perfetti. C'è il cambio inatteso dei timbri, l'ira, l'amore, la comprensione, il fastidio, la commozione. Le parole vengono pronunciate ... ardori improvvisi, (cascate scintillanti di suoni), e di ritegni controllati a stento (gocce di pudore). Lo sfondo è fatto di legni di rovere, ... carte inglesi, ... nei loro colori chiari, pastello, di porte d'avorio e di maniglie di madreperla.

Usciamo. E' la loro prima casa. L'ha disegnata lui, Gabriele, il pittore («Un buon De Chirico»): un'infilata di giardino, ... portici, di terrazze, di tegole antiche sui tetti, ... persiane verdi, di magnolie, di cipressi, di rose e di trifoglio. Laggiù, lontani, i sospiri della Flaminia, piena ... luce e di tramonti romani.

Lavia si coccola la ... piccola Guerritore con un altro sorriso, il braccio sulla spalla a stringerla forte. «Ti ricordi? Spoleto, le prove: io ero il Franz Moor dei *Masnadieri* di Schiller. Il gobbo, lo zoppo, il perfido. Ero in platea. Tu sei scesa: Ti sei seduta nella poltrona davanti alla mia. Avevi i capelli lunghi. Ti ho girato e ti ho baciato. Niente parole. Così».

Monica ... intenerisce. «Ero andata a vedere il suo *Amleto*. Mi aveva mandato un bigliettino: vuoi lavorare ... me? Avevo 21 anni e volevo fare del cinema. Nicchiai e partii per Cortina, ... lui trovò il numero e mi richiamò. Una mia amica mi disse: parti, cosa ci fai qui? Ed io andai. Nelle prove a tavolino mi invitò per un caffè. Poi successe che scesi da quel palco... Ma lui ... aveva già visto tanto ...po prima, quindicenne, con Strehler. Al «Piccolo» io facevo *Il giardino dei ciliegi* e lui *Re Lear*. Ci incrociavamo. Però ... mi ricordavo poco di lui e lui molto di me».

Nel sole calante che lancia lunghe ombre sulla collina rossa, ... teatro ed ... racconto di attori finisce per trasferire le realtà su un altro pianeta, dove le quinte del privato diventano recita di pubblico, senza più confini da marcare o territori vietati.

Gabriele sospira: «Ero già sposato, con ... figlio, Lorenzo, di nove anni, vecchio come il matrimonio. Avevo conosciuto Anna Rita, la mia prima moglie, in Accademia, eravamo solo due studenti. Ora io e Monica siamo insieme ... undici. Due figlie: Maria Rosalia e Lucia Carmela. ("Ecco ... siciliano: madri e nonne accontentate"). Risse quotidiane. Casa, muratori, c'è sempre qualcosa di sbagliato in due anni di lavori. Monica in pantaloni circondata ... donne: ... tata, le domestiche, la suocera che da sola vale un esercito di valchirie. Io che non faccio mai niente di giusto. E loro che mi organizzano la vita, che mi comperano tutto, dal fazzoletto alle scarpe».

«D'accordo: io odio i negozi perché c'è sempre musica e quella maledetta filodiffusione che ... spacca i timpani. D'altra parte, Monica dorme con i tappi ed io non lo sopporto. Se la piccola fa *ah*, sono io che mi alzo. Liti, liti, liti. E' vero che vizio i figli. E' ... che ... grande perfidia, in poche ore, distruggo il lavoro di mesi. Ma che posso farvi: amo spupazzare la piccola e darle tutte vinte alla più grande. Non ... un grande educatore, forse perché non sono mai stato appieno né figlio né padre. E' vero: non ho mai sopportato la figura paterna, i modelli. Erano quanto di peggio potesse esistere nella società. Nel '68 però ero già vecchio: prima ... si poteva parlare, ... troppe scariche di adrenalina senza autoironia. Ecco: io ... tutto questo. Ma non sono mai più acceso in platea...».

Voce fonda, misteriosa, strappata dai cunicoli interiori di un diaframma istrionico. Chiamata d'applauso. Occhiate luciferine, sotto i capelli color fiamma. Nessuna reazione. Solo il silenzio della campagna. Mai dare filo a chi ha sempre gomitoli di riserva. Il sipario rimane levato, il copione procede.

MONICA *(sospirando)* - Eccola: è partita l'autolagna. Il lamento su ... ... Che noia, per me spartano, sopportare tutto questo sgradevole romanticismo siciliano. E poi, le sue gelosie...

GABRIELE *(precisino)* - Ma che gelosie del cavolo! E' solo ... ... di possesso. Di proprietà...

MONICA *(gioiosa)* - E' niente per un'attrice conquistare un uomo. Uno che non sa nulla ... Sguardi, occhiate, parole... Quale difficoltà a manipolare le persone? ... resta un gioco: stuzzichi e addio. Io non vado a rovinare niente. E poi lui, se mi scoprisse... *(accigliata)* Dalla fuga ... dissolvenza, all'omicidio. Un po' mi spaventa, un po' mi piace... Peccato che sia più difficile trovare uomini interessanti che donne...

GABRIELE *(didascalico)* - Detesto ... luce, guardi lassù, il ... studio. Le persiane sono sempre chiuse. Le apro solo ... tramonto. Per questo odio il mare d'estate e la montagna d'inverno: sono volgari, acqua e neve, riflessi abbaglianti, lame che feriscono gli occhi ed il cervello, si vede troppo, crepitar di radioline... No, no per carità... *(tenero)* Ma quando lavoro lassù nella penombra, ... lei accanto, mentre rivolto i testi ... guanti o leggo o stiamo intorno ... un testo... ... caffè ..., lei lì che studia. Magari senza parlarci; solo quella presenza che ti scalda, che ti fa capire che non ... solo e che non lo sarai mai più...

MONICA *(materna)* - In fondo è sensibile, ... sentimenti solidi. Però è nelle piccole cose che mi ferisce: rimproveri cretini per cose di casa, un complimento ... fatto... Se lui è ... perfezionista, io non guardo ... dietro gli angoli ... sotto i tappeti, ... sto sempre col fucile puntato. Anche se, sul lavoro, Gabriele è quello che fa per me: io sono pigra e lui è violento, ferreo, tedesco. Ma certe volte, per vigliaccheria, mi usa per mandare ...ggi trasversali agli altri attori della compagnia...

I toni si fanno più accalorati, più intimi. Il copione è caduto sul prato, nessuno lo legge più. ... guardano spesso. Non giocano più al teatro. Il sole è sempre più basso. Gabriele si allontana: c'è il giardino da bagnare. E Monica lo guarda mentre si allontana, quasi vorrebbe seguirlo, è ... delle mille cose che fanno sempre insieme.

Soltanto una volta sono stati separati. Non troppo, ma quanto basta per sentire il peso di un'assenza.

«Solo nei film - dice lei - i mariti ti mettono le mano sulla pancia per sentire i figli crescere dentro. In realtà sono egoisti, non capiscono, ti lasciano sola in una casa nuova con i muratori dentro. Questo è il parto: lui va e tu aspetti. Ma al di là del grande amore fulminante, la felicità va costruita ...rno e notte. Le donne lo sanno più degli uomini, che sono nello stesso tempo più infantili e più sinceri. L'uomo, in tutta ... vita, non troverà mai l'ideale femminile, è sempre impegnato in ... ricerca continua. La donna, no: si rassegna. E, se per ... diventa madre, lui incomincia a chiamarla ... ... la immagina sempre in tailleurino grigio e scarpe basse. ... ... trasforma anche nella sua, madre. Così il cerchio si chiude e si finisce per ritornare alla famosa guêpière di Pirandello e a ringraziare il cielo ... essere attrice. E di avere quelle cinque, ... occasioni l'anno...».

Gabriele è tra le rose. Ed ha qualche guaio ... il nespolo: «E' di nuovo malato, pensare che abbiamo appena salvato il fico dai polloni, maledetti parassiti». Monica si avvicina, lo prende per mano, ed insieme si guardano intorno. E' la loro ca... Costruita con la fatica di una vita. C'è ... tiglio, il melograno, ci sono gli ulivi, c'è l'aria fresca e il sole è finalmente basso. Poi c'è anche il legame profondo, l'amore, il rispetto, la lite perenne che da sempre fortifica due star destinate a vivere una accanto all'altra. Gabriele sospira: «Amo la sera, i figli a letto, la luce riflessa che dura a lungo, la collinetta, il canto del colibrì. Stiamo bene qui. Che ci importa dell'estate, della vacanza. Siamo solo zingari d'albergo: qui finalmente troviamo la nostra pace».

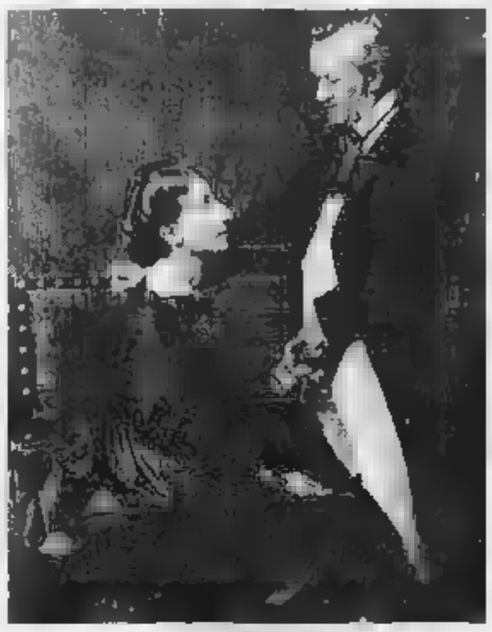
Monica gli si accuccia contro e sorride: «Solo ... vecchiaia mi spaventa: quando avrà ... anni lo lascerò, io sarò sui 70. Non potrei ... sopravvivere alla ... morte. Meglio dare un taglio prima».

Sipario.

Piero Soria

Wolfgang, nipote del maestro, lascia il Festival: velenosa lotta tra gli eredi

La terribile Nike: «Un clan di egocentrici mascelluti dove i padri castrano i figli»



Richard Wagner con la moglie Cosima, cui alla morte del maestro, nel 1883, passò lo scettro di Bayreuth. A sinistra, Wolfgang Wagner con Strauss, allora leader della dc tedesca

Wagner contro Wagner per il trono di Bayreuth

TEMPIO di Euterpe o corte dei Nibelunghi? Posando la prima pietra del *Festspielhaus* di Bayreuth, Wagner [illegible] che [illegible] deponeva un segreto; ma, a giudicare dalle polemiche furibonde che quel teatro continua a suscitare, si direbbe che sotto la pietra abbia messo il [illegible] dell'odio e della discordia. E più il tempo passa e più le liti si arroventano. Ora che si profila la [illegible] Wolfgang Wagner, 72 anni, nipote del musicista e monarca assoluto da oltre un quarto di secolo, gli aspiranti eredi arrotano le [illegible] e fanno un viso così torvo da ricordare per davvero la saga [illegible] Nibelunghi. Il loro dramma familiare, tra odi e sordi rancori, può in qualche modo fare concorrenza alle opere teatrali del grande antenato.

Alla morte di Wagner, avvenuta nel 1883, lo scettro del *Festspielhaus* passò alle salde mani della moglie Cosima, morta ultranovantenne nel 1930, anno in cui morì anche il figlio Siegfried, il «principe ereditario». Così la direzione del teatro fu presa da Winifred Wagner, vedova di Siegfried e amministratrice, nonostante l'origine inglese, di Hitler, che fece del morto Wagner [illegible] Tirteo musicale per la sua liturgia pangermanistica. I [illegible] li aveva trovati in Nietzsche.

Proprio perché si era compromessa con il nazionalsocialismo, nel 1949 una sentenza di tribunale obbligò Winifred a cedere la direzione ai figli Wieland e Wolfgang, sebbene anche questi avessero fornicato con il regime, tant'è vero che una fotografia li ritrae sottobraccio al dittatore come se fosse il loro babbo. Comunque, Wieland [illegible] la direzione artistica e Wolfgang quella amministrativa.

Ma tra i due, com'era da prevedersi, sorsero subito liti e contrasti. E [illegible] solo: sorsero contrasti anche [illegible] madre, figli e perfino nipoti. Wagner [illegible] dato alla sua villa di Bayreuth un nome composto, *Wahnfried*, la cui seconda parte significa pace. [illegible] ora quella casa sembrava abitata dalle furie, anziché dalla pace e dalle Muse. Il più turbolento era sicuramente Wieland, che già in precedenza aveva [illegible] giurato contro la madre: verso la fine della guerra, tentò di detronizzarla mediante l'aiuto diretto di Hitler. Non ci riuscì. In compenso la signora Winifred, non potendone più [illegible] quella turbolenza familiare, un bel giorno buttò fuori di casa gli indocili rampolli, che se ne andarono chi di qua e chi di là, senza però perdere mai di vista, come punto di riferimento, Bayreuth. Ricorderà sempre il tono freddo e sprezzante con cui Winifred, durante un colloquio che ebbi con lei nella seconda metà degli Anni 70, mi parlò della famiglia.

Wieland morì nel 1966, così il fratello Wolfgang divenne monarca incontrastato sulla collina di Bayreuth. Ma ora è assediato dai figli e dai nipoti, che danno scossoni sempre più forti al suo trono e lo fanno vacillare. La più aggueritta, ma anche la più velenosa, sembra la quarantasettenne Nike, figlia di Wieland. Non per niente si è laureata con una tesi su Karl Kraus, di cui ha almeno la lingua biforcuta.

Forse perché si chiama Nike, un nome greco che suona quasi come una stoccata fra i nomi immancabilmente alto-germanici degli altri familiari, lei, per descrivere l'ambiente di Bayreuth, ricorre all'*Iliade*, anziché ai *Nibelunghi*. Infatti descrive la sua famiglia come [illegible] clan di Atridi, dove i padri [illegible]no i figli e le madri li soffocano», dove gli uomini sono femminei e le donne mascoline». C'è forse un'allusione all'energica Cosima e al figlio Siegfried, che non ereditò certo né il genio del padre né il temperamento della madre? [illegible] allo zio Wolfgang, Nike non capisce perché tutti gli si prosternino davanti: «Perché sono tutti così terribilmente succubi dell'autorità?».

Vorrebbe scrivere [illegible] libro sulla storia di Bayreuth dal dopoguerra, ma lo zio le impedisce di accedere all'archivio in cui si conservano i documenti che le occorrono. E Wolfgang risponde: «Se le dessi questi documenti, so già che cosa ne farebbe». Egli teme, non a torto, che il sarcasmo e la mancanza di rispetto della nipote per il santuario di Bayreuth metterebbero alla berlina tutta la schiatta dei Wagner, da lei definita «una massa di egocentrici, di nasuti e di mascellute».

Se Nike combatte con l'ironia e il sarcasmo, il fratello Wolf Siegfried, detto Wummi, [illegible] all'attacco frontale: «Io mi chiamo Wagner, io metto in scena Wagner. Wolfgang non si deve fare illusioni: lo combatterò per Bayreuth». Per ora, però, deve accontentarsi di fare il regista delle opere del [illegible]nonno in città di provincia: lo zio gli sbarra la porta del *Festspielhaus*.

Come se non bastassero i nipoti, a rendare la vita difficile a Wolfgang Wagner ci sono anche i propri figli Gottfried ed Eva. Il primo spara a zero non solo sul padre, ma anche sui nonni e i bisnonni, tutti, secondo lui, antisemiti viscerali. Ma Wagner non affidò forse la direzione della sua ultima opera a Hermann Levi? Il furibondo Gottfried, nome che in tedesco significa pace di Dio, attacca anche i *Festspiele* come tali e li definisce «una cosa di mezzo tra la Borsa e il mercato [illegible] ferrivecchio». Schiumante di rabbia per tanta insubordinazione, il padre ha rotto qualsiasi rapporto con il figlio. Solo Eva, che lavora in un teatro di Parigi, sembra muoversi con più circospezione: aspetta forse il momento opportuno come Crimilde?

Nessuno può dire quando Wolfgang, che sembra ancora ben saldo in sella, si deciderà a passare le consegne e chi ne sarà il successore. Le associazioni wagneriane vorrebbero che fosse uno delle famiglia, nella convinzione che qualche grammellino del genio di Wagner si sia naturalmente trasmesso ai pronipoti. Ma questi, tutt'al più, hanno ereditato dal grande bisnonno solo la lingua biforcuta.

A questo punto viene da chiedersi: fece davvero bene, Wagner, a abbandonare il suo bellissimo rifugio di Lucerna per fondare il *Festspielhaus* di Bayreuth? Certo, era suo diritto pretendere che le opere venissero rappresentate come lui le aveva concepite e non secondo l'arbitrio di questo o di quel regista. L'idea iniziale, però, di costruire una specie di capannone da distruggersi subito dopo la rappresentazione dell'*Anello* andò modificandosi con il tempo e alla fine si concretizzò nel teatro di Bayreuth, cosa che gli costò un mare di guai. Senza quell'impresa, egli sarebbe vissuto almeno dieci anni di più.

Lo riconosceva lui stesso, definendo il *Festspielhaus* come «il ghiribizzo di un folle». Ma non avrebbe mai potuto prevedere che un giorno quel teatro sarebbe diventato un covo di vipere.

Anacleto Verrecchia

L'autore ci scrive

Gore Vidal: «Non sono un Rushdie»

Lo scrittore americano Gore Vidal

LA *Stampa* del 16 agosto, ha riportato una notizia Ansa da Londra, relativa al mio nuovo romanzo, intitolandola «Un Vangelo dissacrante più dei Versi satanici». L'articolo [illegible] tinua affermando che io avevo annunciato, presumibilmente a Londra, la pubblicazione del mio romanzo che descrivevo (fra virgolette) «tanto dissacrante per i Cristiani quanto lo sono stati per i musulmani i *Versi satanici* di Salman Rushdie...».

Non ho mai detto una [illegible] del genere a [illegible] (e [illegible] mia ultima visita a Londra risale a [illegible] mesi fa).

Quello che ho detto, in un'intervista pubblicata questo mese nel mensile americano *Vanity Fair* e successivamente ripresa, in maniera alquanto distorta, dalla stampa inglese, è che consideravo *Live from Golgotha* la cui traduzione corretta [illegible] è, come il giornale ha scritto, «Vivo dal Golgota», bensì *Dal Golgota: in diretta* [illegible] umoristico, bizzarro, sul [illegible] del Cristianesimo. Cosa che nulla ha a che fare [illegible] blasfemo. Sicuramente non ho mai menzionato il povero Mr. Rushdie con il quale non ho niente in comune. Comunque, non ho alcuna intenzione di pubblicare il libro in Italia.

Gore Vidal

FATTI E [illegible]

La [illegible] [illegible] lupo» [illegible] discoteca

WILCZY SZANIEC (Polonia). La «tana del lupo», che per due anni fu la residenza preferita di Adolf Hitler, oggi è una discoteca alla moda. Il super bunker, da cui il Führer sovrintendeva le operazioni del fronte orientale prima di riparare a Berlino, è sorvegliato da buttafuori dall'ex polizia segreta polacca. Qui Hitler sfuggì al famoso attentato del luglio 1944. (AdnKronos)

I [illegible] sognano [illegible] case d'autore

[illegible]: Lo snob francese ha scoperto le «vacanze solo culturali»: itinerari sconosciuti che hanno per mete le [illegible] di Balzac e Dumas, Rimbaud o Rousseau, Zola o Mallarmé. Sognare in un'abitazione d'autore quest'anno è di moda: lo confermano le cifre del «turismo intelligente» francese di quest'estate.

Morto Lorenzoni poeta dell'eros

ROMA. E' morto a 77 anni lo scrittore, poeta, drammaturgo ed erotologo Piero Lorenzoni. Aveva esordito negli Anni 40 [illegible] una raccolta di poesie, *La* [illegible] *del corvo*, apprezzata [illegible] Montale e Saba. Autore di commedie, legate all'esperienza del teatro dell'assurdo, ha scritto anche la prima *Storia del teatro giapponese* edita in Italia. Erotologo di fama mondiale - la sua collezione [illegible] testi rari è stata usata per numerose mostre - aveva dato alle stampe numerosi libri, tradotti anche all'estero, fra cui *La giuliva siringa*, *Erotismo e pornografia nella letteratura italiana*.

Era apparso, in veste di attore, ne *La chiave* di Tinto Brass e in *San Francesco* di Liliana Cavani. (AdnKronos)

[illegible] e Della Robbia tra gli antiquari

CORTONA. S'inaugura domani la trentesima Mostra mercato nazionale del mobile antico a Cortona. Tra i tesori d'antiquariato, un *Gesù Bambino in croce* attribuito a Bartolomeo Murillo, un *Padreterno benedicente con due angeli a lato*, lunetta [illegible] Luca della Robbia, e [illegible] *Testa di Redentore* di Giovanni della Robbia.

[illegible] AL GIORNALE

Signor Presidente, difenda i dipendenti; perché spiare Strizzolina?

Solo noi paghiamo i [illegible] dei corrotti

Attraverso *La Stampa* vorremmo rivolgere una lettera aperta al Presidente della Repubblica italiana. Siamo un gruppo di lavoratori dipendenti, e come tali costretti a subire più di ogni altro il peso delle misure fiscali sempre più aspre che si stanno attuando, e che non mancano di suscitare in noi profonde riflessioni. Ci chiediamo perché, per recuperare almeno in parte le decine di miliardi che sono state disperse nei mille rivoli delle tangenti incassate [illegible] pubblici funzionari e dai partiti, non vengano sequestrati i beni dei suddetti funzionari. A nostro modesto avviso, infatti, dovrebbero essere senz'altro considerati di illecita provenienza tutti i beni, mobili e immobili, anche intestati ai familiari, di cui i personaggi inquisiti (spesso passati improvvisamente da condizioni di indigenza alla più larga ricchezza) non possano dimostrare la provenienza. Può darsi, come è stato obiettato, che tali [illegible] non costituiscano che una piccola parte del colossale disavanzo pubblico da sanare; ma se questa norma fosse attuata, per la prima volta dopo molto tempo non sarebbero soltanto i più deboli a pagare per le malefatte dei politici corrotti, e sarebbe per noi una consolazione non da poco.

Con la più grande fiducia nel suo senso di giustizia, signor Presidente.

Laura Silvani, Milano
seguono 4 firme

L'Isi deve sborsarla solo il proprietario

Bisognerà che il vostro giornale, che ho l'onore di leggere da più di vent'anni, assuma l'iniziativa - prima che il Parlamento converta in legge l'Isi - di chiarire e definire chi realmente dovrà pagare l'imposta straordinaria sugli immobili. Il decreto governativo assoggetta l'imposta ai proprietari o usufruttuari a chi ne ha diritto di uso.

Secondo il mio modesto parere l'Isi deve pagarla il proprietario nè il nudo proprietario nè non chi ne ha l'usufrutto o uso di abitabilità. Per essere più chiaro: in sede di separazione o di divorzio il Tribunale - tra l'altro - assegna la casa della convivenza matrimoniale al coniuge cui sono affidati i figli e in alcuni casi il coniuge meno abbiente assegna l'abitazione vita natural durante. Naturalmente, ogni [illegible] di separazione e susseguente divorzio è storia a sé, ed è per questo che l'Isi non dev'essere generalizzata. Non tutti coloro che hanno un diritto reale su [illegible] immobile, derivante da separazione o divorzio, si trovano nella condizione [illegible] di poter far fronte al pagamento [illegible] tasse e imposte varie, se si pensa, per di più, ai casi in cui il coniuge obbligato alla corresponsione dell'assegno alimentare a proprietario o nudo proprietario dell'immobile assegnato al coniuge meno abbiente, il più delle volte è portato dinanzi al Tribunale in quanto inadempiente agli alimenti, benché egli viva agiatamente ecc. Vi sono centinaia di migliaia di casi attinenti al divorzio in cui il coniuge povero, nel senso vero della parola, è costretto a sopravvivere: com'è possibile che costoro possano pagare l'Isi?

Vincenzo Stancarone, Bari

E [illegible] civile Europa tornano i lager

Sapevo bene che quello che è successo una volta nella storia si può sempre ripetere, e quindi anche che nella «civilissima» Europa tornassero i lager, le sevizie razziali, le espulsioni forzate di intere popolazioni destinate, nella generale indifferenza, se non nel fastidio dei confinanti, a diventare i palestinesi d'Europa, ma non mi aspettavo, [illegible] parte dei governanti e dell'opinione pubblica che conta, tanta viltà ed ipocrisia. Da oltre [illegible] anno si sapeva, anzi era matematicamente prevedibile, che tutto questo sarebbe avvenuto, [illegible] questa Europa delle monete, [illegible] dei popoli e tanto meno degli ideali, ha lasciato che la forza delle armi, prima in Slovenia, poi in Croazia, infine in Bosnia, domani nel Kossovo, prendesse il sopravvento sconvolgendo quella società multietnica con la violenza di pochi seminatori di odio, ben forniti di armi. L'esempio è chiaro: orfana dell'America, più [illegible] che dell'Urss, l'Europa «civile» e codarda, ben difficilmente rischierà per cause ideali (i diritti umani, la pace, la libertà, ecc.) la vita di un suo cittadino, che vale, se Doc (i 10 della Comunità), come quella di 100 bosniaci o 1000 somali. E per di più trova comodo mostrare la sua impotenza, voluta, come uno scudo a girare la testa, finché possibile, davanti ai lager. Il cinismo dei governanti, dopotutto, è quasi la norma, ma l'opinione pubblica, a parte il coraggio del Papa, dov'è? La sinistra lacrimosa e neutralista e i pacifisti, che hanno sempre la parola «pace» in bocca, continuano la loro lunga, lunga, vacanza? Che vergogna per tutti noi!

Carlo Milani, Massa

La Chiesa ha ragione sul gay

Tutte le lettere in difesa degli omosessuali mi hanno lasciato piuttosto perplesso e sconcertato; ma mi ha profondamente fatto indignare la prima delle due lettere apparse il 17 agosto sotto il comune titolo «Ancora sugli omosessuali».

Come è mai possibile, domando io, voler assertire in buona fede che certe incresciose situazioni sono addirittura «volute» da Dio?...

Il Signore può al massimo «tollerare» l'omosessualità, così come tollera parecchi altri peccati onde non ledere la libertà delle Sue creature; ma è pacifico che fra il «tollerare» ed il «volere» vi sono di mezzo gli oceani.

Per quanto poi concerne la seconda delle due lettere in oggetto: vorrei sapere dall'autore di [illegible] a quale titolo può arrogarsi il diritto di [illegible] «molti» sacerdoti di omosessualità, e perché vorrebbe impedire la promiscuità maschile-femminile nelle aule scolastiche, e infine per quale mai motivo vorrebbe negare il conforto dell'unione matrimoniale alle coppie di [illegible] anziani che non hanno più la possibilità di procreare.

ing. Giuseppe Scolari, Verona

Evviva il [illegible] dell'operetta

Ultimamente le occasioni per presentare qualche capolavoro del repertorio operettistico vanno facendosi sempre più numerose.

Ne [illegible] conferma gli spettacoli estivi che si svolgono nelle località turistiche di maggior richiamo.

La sorpresa, se si esclude Trieste, è che a proporli siano stati alcuni prestigiosi enti lirici, templi sacri del melodramma, [illegible] sempre ritenuti luoghi esclusivi dell'opera.

Ora finalmente, grazie alla sensibilità di sovrintendenti dai gusti innovativi che hanno avuto il coraggio di cambiare, l'operetta entra a buon diritto [illegible] cartelloni dei teatri lirici.

Una iniziativa che andrebbe seguita, che offre la possibilità a un genere purtroppo sottovalutato, a musicisti autori delle più belle pagine operettistiche, considerati ingiustamente autori [illegible] un genere minore, di trovare spazio [illegible] alle composizioni di Verdi, Puccini e Rossini.

Un connubio che bene impostato potrebbe rivelarsi utile e soddisfare [illegible] domanda dei non pochi appassionati del genere e variare l'offerta dei nostri cartelloni lirici.

Sandro Menin, Omegna (No)

[illegible] lo scandalo [illegible]

Alla *Stampa*, la palma d'oro dal pettegolezzo: è stato l'unico quotidiano, se non erro, a pubblicare per intero l'imbarazzante telefonata attribuita a Lady D, saccheggiando un giornale screditato [illegible] il Sun. Tutti le abbiamo dato almeno un'occhiata, è vero. Ma a me ha lasciato l'amaro in bocca. Mi sembra indecente spiare fino a questo punto la vita di un'altra persona. E soprattutto mi chiedo: chi tira le fila di questo gioco crudele? [illegible] sarà una mano [illegible] per sbarazzarsi [illegible] [illegible] erede al trono scomodo [illegible] Carlo troppo liberal e sensibile alle ragioni dei deboli per non preoccupare il partito degli affari?

Luisa Gentilini, Milano

Egr. sig. Del Buono: facendo seguito a una mia precedente lettera inviatale in data 7/8/92, escludendo alcuni disguidi postali che possano [illegible] ritardato la consegna, ripeto facendo seguito alla mia del 7/8/92, inviatale quale risposta a cenni interrogativi posti attraverso la sua rubrica giornaliera di un lettore di Casale M. [illegible] sig. Travaglio, riscontro sino alla data odierna, molto rammaricato che anche lei si è adeguato al metodo vigente [illegible] [illegible] quasi tutti i mass media nazionali nei confronti del sig. Bossi e della Lega Nord!...

Mario Ricci, Alessandria

La Lega tra specchi e spettri

GENTILE signor Ricci, per sfogare la sua convinzione nella malafede altrui (e mia in particolare) lei ha già sprecato lo spazio dedicato alla domanda del lettore di turno. Potrei cavarmela, e mi sentissi in imbarazzo, e cronicar qui, ma la sua prosa mi affascina, e, quindi, trascrivo l'unica sua lettera in mio possesso (anche se lei esclude la possibilità di qualsiasi disguido postale).

«Mi chiedo cosa possa mai servire [illegible] ostinazione da parte di chi preposto, nel [illegible] anche notizie favorevoli ai sopraccitati, tale tipo di censura applicato scientificamente in passato ha fatto sì che oggi la Lega Nord ha circa quattro milioni di voti e ottanta parlamentari nazionali a Roma, con la prospettiva qualora si tornasse a votare quanto prima di vedersi raddoppiare i voti! Caro sig. Del Buono, probabilmente oggi si riesce ancora a in[illegible] qualcuno favorendo la pubblicazione di determinate informazioni e censurandone altre (in altri tempi la [illegible] ha sempre avuto molto successo), lo si fa in genere per gioco di squadra, certo è comunque che qui al Nord, piaccia o non piaccia ai promotori di questo metodo, di favori ne incontrerete sempre meno perché il successo di Bossi è dovuto al fatto che egli cavalca quanto la gente pensa e dice e che corrisponde alla più linda realtà, è e sarà sempre più difficile controbattere questa realtà con argomenti che [illegible] solo d'arrampicata sugli specchi e null'altro. Distinti saluti, caro sig. Del Buono».

Gentile signor Ricci, non obietto, faccia un poco lei, dato che fa già tutto da solo. Infatti, la lettera del signor Antonio Travaglio [illegible] affatto indirizzata a me, è [illegible] pubblicata nella rubrica «Lettere al giornale», che viene gestita dalla redazione de *La Stampa*. Mi perdoni una curiosità: come fa uno a stabilire che i propri saluti sono distinti? E' possibile che a giudicare della distinzione dei propri modi sia il diretto interessato?

[illegible] del [illegible]

In Europa, tante iniziative per viaggiare su belle carrozze in vacanza. In Italia invece...

Tutti in treno, anche sui ghiacciai

Scrittori e registi lo preferiscono all'aereo

Lo scrittore Sebastiano Vassalli. Sotto: Fruttero e Lucentini. In basso: Totò in «Destinazione Piovarolo»

CROCIERE in treno tra i laghi svizzeri e fino ai ghiacciai del Bernina, ai 3450 metri della stazione Jungfrau, a Zermatt e ai 3100 del Gornegrat, tra il Rosa e il Cervino. In Sardegna un intero treno a noleggio, con locomotiva a vapore del 1893 e carrozze in legno del 1913, per arrivare con tutta calma ai monti del Gennargentu. Treni più bicicletta per gite in Garfagnana, fra i trulli pugliesi, in Bretagna e in Provenza. «Rus Express», che offre cabine con bagno, ristorante e salotti, sta percorrendo i 9297 chilometri di ferrovia transiberiana, Mosca-Vladivostok. Viaggi di nozze extralusso sul «Venice-Simplon Orient Express» (di sera abito lungo per le signore, smoking per i signori). E, per un omaggio raffinato a chi sa riconoscere il valore del tempo, ecco i treni a bassa velocità con «supplemento lentezza» ideati dalle Ferrovie austriache.

Assistiamo al rilancio del treno in forme diverse, con maggior successo dove la tradizione ferroviaria non era stata mortificata come in Italia, non senza contrasti davanti agli squilibri di tariffe e di efficienza. Spagna e Italia ad esempio hanno messo in discussione la carta Inter-rail che consente fino a 26 anni la libera circolazione in 20 Paesi con meno di 400 mila lire. In Europa il treno diventa protagonista di una nuova concezione del viaggio e della vacanza. Il segnale più vistoso fu dato all'inizio degli Anni Ottanta Tgv francese, capace di fare concorrenza all'aereo con la sua velocità di 300 chilometri orari. In Giappone lo Shinkansen punta ai 350. In Italia si affaccia l'Etr 500 da 300 orari. La rete spagnola dell'alta velocità, per ora limitata al tratto Madrid-Siviglia, arriverà a Barcellona per saldarsi a quella francese: entro la fine del secolo quasi tutte le principali città europee saranno raggiungibili su convogli superveloci.

La rinnovata fortuna del treno è dovuta anche, se non più, alla riscoperta di un mezzo di trasporto rilassante, non inquinante, non più simbolo della civiltà tecnologica come al tempo delle vaporiere ma strumento per superarne gli incubi, per riacquistare il gusto di viaggiare guardando il paesaggio, assaporando incontri, emozioni, ricordi. «Nonostante i diecimila romanzi, i centomila film e telefilm che li riguardano, automobile e aereo non ci sembrano possedere una così intensa forza evocativa», annotano Fruttero e Lucentini, ricordando le suggestioni di un treno fermo nella notte. Il ritorno al treno ha le sue radici culturali nella graduale estensione del rifiuto del moderno inteso liricamente come velocità, espressione individuale di potenza al volante di un'automobile o in sella a un rombante «cavallo d'acciaio», annullamento delle distanze su un jet.

F & L: La stazione, luogo ideale Fellini: Un simbolo, come il Rex Vassalli: Vita da pendolare ignoto

«Il treno», da Idea Libri. Accanto: Berlino Anni Trenta

A sinistra, Folco Quilici. Sopra, Federico Fellini: «Erano il segno di un'epoca»

Per Fruttero e Lucentini d'aereo è il più innaturale e favoloso dei mezzi, diventato paradossalmente il più banale, il più noioso. La passività del viaggiatore è assoluta, il suo campo visivo è ridotto a un palmo di oblò, il suo status identico a quello di un pacco numerato, timbrato e smistato dalla hostess, singolare incrocio tra l'impiegata postale e la maestra d'asilo» (è curioso ancora che John Ruskin abbia usato la stessa definizione di «pacco» per il passeggero della carrozza ferroviarie trainate dal «proiettile sbuffante»). I due scrittori amano il treno e amano le stazioni: «Ancora oggi è stato inventato un luogo che par gli incontri, gli abbracci, gli addii, valga una stazione ferroviaria».

C'è anche una rivincita del treno nel cinema, vedi *Il ladro di bambini* di Gianni Amelio, o nella letteratura storia (i saggi fondamentali come quello di W. Schivelbush *Storia dei viaggi in ferrovia* edito da Einaudi) e nuove produzioni. L'ente Ferrovie dello Stato pubblica rivista solo tecniche, come *Andeo treno* (un milione di copie) e *Linea treno* divenute antologie di racconti e di testimonianze di scrittori. Federico Fellini dice: «Come il Rex in *Amarcord*, i treni sono simboli di un'epoca. Un tempo si identificavano soprattutto con l'idea e il desiderio di progresso, di modernità, di grandi amori. Io però il treno l'ho vissuto in modo diverso, come un fatto legato alla mia infanzia. Mio padre era rappresentante di commercio. Abitavamo a Rimini, vicino alla stazione. Mia madre, sentendo il fischio del treno, diceva: butta la pasta che papà arriva».

Vassalli ha dedicato uno scritto al «Pendolare Ignoto», raccontando dei suoi viaggi quotidiani da Novara a Milano e viceversa: «Il pendolare ignoto era impiegato a Milano, viaggiava sugli accelerati con i sedili di legno. Più che un semplice pendolare era un animatore ferroviario: alle sette di mattina riusciva a organizzare tavolate di briscola o tornei di barzellette che tenevano sveglio l'intero vagone». Dopo molti anni Vassalli capitò su un treno dove si mangiavano pasticcini e si stappavano bottiglie di spumante: il pendolare ignoto festeggiava i 25 anni di «pendolarismo». Passa altro tempo e Vassalli incontra su un treno locale un giovanotto che intrattiene una compagnia numerosa: somiglia straordinariamente al pendolare ignoto, infatti è suo figlio.

Altri ricordano treni favolosi, quelli che provocano straordinarie emozioni col solo nome, come il «California Zephir» (per due giorni due notti fui ospite attraverso il Far di quell'hotel su con belvedere panoramico). Folco Quilici cita il «Trans-Patagonia» e il «Ferrocarril Transcontinental» che dall'Argentina arriva a Santiago del Cile passando sulle Ande. Trenini poveri e ansimanti, sempre più lenti e affaticati verso i cinquemila metri. Locomotive a vapore, carrozze di legno traballanti, soste interminabili in spazi di dimensioni a noi sconosciute come l'altezza delle montagne (ho ancora vivo nella mente il deragliamento del trenino nella neve delle Ande, a 4000 metri, sotto una lunga gelida). Claudio Gorlier ricorda il «Sunlander», il treno australiano che impiega 32 ore da Brisbane a Cairns, nel Queensland infuocato: «può resistere perché quel treno mantiene il tono di una piccola comunità viaggiante, allacciando rapporti umani, esorcizzando l'ansia della fretta».

Esistono numerosi collezionisti di film ambientati nel mondo dei treni. Ne sono citati alcuni che segnalano la nascita di un nuovo genere. La mitologia dell'«Orient Express» (velluti, tappeti, argenterie e cristalli, donne bellissime e camerieri misteriosi) è all'origine di film che mescolano l'intrigo di spionaggio al poliziesco classico: dal *Mistero del wagon lit* al celebre *Assassinio sull'Orient Express*. Il genere di avventura drammatica: da *The great train rubbery* di Porter (1903) a *Mezzogiorno di fuoco*. Il genere comico con la locomotiva protagonista: *The general* di Buster Keaton. Il genere giocoso con ambientazione in treno: *A qualcuno piace caldo* di Marilyn Monroe e Jack Lemmon. Il tragico: *L'angelo del male* di Renoir. Persino Totò è ferroviere, anzi capostazione, e al vagone letto deve la memorabile scena con l'onorevole Trombetta.

La rivincita del treno è oggi spiegata, conti alla mano, anche con ragioni ecologiche perfettamente intonate (una volta tanto) a quelle economiche. Il superveloce inquina infinitamente meno del jet e consuma meno. La costruzione di linee ad alta velocità costa meno della costruzione di una nuova autostrada (la Madrid-Siviglia: 9 miliardi di lire al chilometro, contro i 50 miliardi di un chilometro di galleria autostradale) e ha un minore impatto ambientale. A parità di distanza, velocità, carico trasportato, se un automezzo a benzina consuma una quantità già fatta 100, al elettrico basta 12,9, con inquinamento ridotto a zero nel corso del viaggio (il quantitativo è modesto nella fase di produzione dell'elettricità: i consumi di tutte le ferrovie italiane equivalgono alla potenza di una sola centrale da 1000 MW). Alle ragioni ecologiche ed economiche si aggiungono quelle della sicurezza: nel sulle strade europee morirono 40 mila persone, contro mille in incidenti ferroviari.

Tutti d'accordo, però in Italia i treni sono quelli che sappiamo. Decenni di abbandono e di cattive gestioni hanno lasciato un'eredità pesantissima. Il trasporto di merci su rotaia è addirittura diminuito (dal 17,1 per cento del 1972 al 12 per cento degli Anni Ottanta). I carri merci erano più numerosi nel 1938: 127.717 contro 100.600. La gente sta ritornando al treno, dopo aver provato la nausea delle autostrade, ma troppo spesso è respinta da ritardi, inefficienza, mancanza di coordinamento. Persino le iniziative lodevoli, come quella del treno più bici, vanno a rilento in Italia mentre hanno gran successo in altri Paesi. Per risalire la china occorrono investimenti ma da noi le grandi opere costano più che altrove e i ricavi della gestione troppo scarsi. Le Ferrovie dello Stato italiano ricevono in un anno dalla collettività sovvenzioni per 12 mila miliardi di lire e soddisfano, quelle francesi ricevono 4800 miliardi e sono all'avanguardia. I nostri progressi sono lenti. Forse una parziale spiegazione viene, questa volta senza ironia, da Luciano De Crescenzo: «Il successo del treno va pari passo con la crescita del livello culturale».

Mario Fazio

La singolare teoria di uno scienziato inglese. Ma qualcuno dubita

Il fantasma c'è, parola di fisico

Regge: accetto l'idea da Borges, non da un collega

LA scia di una nave, un'impronta incancellabile della materia che fu. Sembra che la fisica non possa fare a meno di metafore letterarie: almeno quando parla di fantasmi. Il dottor Percy Seymour dell'Università di Plymouth agli spettri crede davvero: per far sussultare meglio i suoi colleghi scienziati pubblica in questi giorni nei tascabili inglesi Penguin un libro dal titolo: *Il paranormale: oltre la scienza del sensibile*. E trova agli spiriti una collocazione più che decorosa nell'edificio dell'universo.

A sentire questo «ghostbuster dell'astrofisica», la materia lascia traccia indelebile sotto forma di cosiddetta «linea dell'universo»: la disegnata dall'intersezione di queste linee (potremmo pensare a un intrico di invisibili meridiani e paralleli) produce fantasmi.

Tracce di energia disseminate lungo un sentiero, si direbbero. Il dottor Seymour sottolinea che queste impronte vengono lasciate lungo i percorsi di una delle «linee dell'universo», paragonabili alla scia che un'imbarcazione lascia in mare. Ma il trapassato deve possedere particolari requisiti per ambire alla condizione di spettro: innanzitutto, deve aver soggiornato per lunghi anni nel luogo che infesterà.

Il lasciapassare per l'eternità (fantasmatica) è l'abitudine: «Una persona di consuetudini ben definite e solide che ha abitato per moltissimo tempo nello stesso posto lascerebbe una forte "impronta" sulla linea del mondo che passa per quel posto», scrive l'astrofisico inglese, citato dal *Sunday Telegraph*. Ma poniamo che non si abbia la fortuna di avere l'alloggio sistemato proprio lungo uno di queste impalpabili traiettorie. Un guaio per gli spettri? No, se si dà retta al dottor Seymour: «Rientrare in quest'immagine dovrebbe essere possibile a tutti».

Questo controverso scienziato si muove nel vuoto lasciato dal «principio dell'indeterminazione» di Heisenberg, che nel 1927 incontrò l'opposizione di Einstein. Secondo questo principio è impossibile sapere tutto ciò che combina una particella in una stessa unità di tempo. Se si può conoscere la posizione, non si può sapere come si muove, e viceversa. Come molti fisici dagli Anni Cinquanta ad oggi, il dottor Seymour ritiene che questo principio sia semplicemente il sintomo della nostra ignoranza. Ecco ciò che ad Einstein non andava giù, e che invece è largamente accettato.

I fantasmi si annidarebbero quindi, almeno per ora, tra le incertezze della fisica delle particelle: nelle nicchie e nelle voragini lasciate aperte da tali incertezze. Finché le forze che governano le particelle subatomiche sono sconosciute, ci sarà dunque spazio per gli spettri? Non solo: anche la chiaroveggenza, rincara il dottor Seymour, è spiegabile. I sentieri dell'invisibile (che lo scienziato inglese chiama «spazio del plasma») possono essere rilevati, percepiti da persone dotate di una sensibilità particolare.

Carabattole scientifiche? Ipotesi serie? «Bufale», ha già cominciato a rispondergli qualche collega inglese. Il professor Tullio Regge, ordinario di Relatività all'Università di Torino, reagisce con forte scetticismo: «Voglio vedere dei numeri, sapere quali sono le particelle in questione e un riscontro sperimentale dell'ipotesi». Insomma, il dottor Seymour ci faccia conoscere le sue formule e provi di avere visto almeno un fantasma: poi se ne riparlerà. «Per ora mi sembra un uso improprio delle correnti definizioni scientifiche - aggiunge il professor Regge -. La linea dell'universo coincide con le posizioni assunte da una particella, registrate in successione. Niente di nuovo in questo, né di paranormale». Non si può escludere l'esistenza di particelle che non interagiscono con la materia ordinaria; «ma prima di tutto bisogna misurare quest'interazione». Leggere nel futuro? Lasciamolo dire a quei grandi scrittori che hanno adombrato la realtà, sapendo però di fare letteratura. Regge: «Posso accettare una cosa del genere da Borges, non da un collega astrofisico».

Maria Chiara Bonazzi

REGIONE PIEMONTE
Assessorato alla Cultura
FONDAZIONE CASTELLO CAVOUR DI SANTENA
LA NUOVA ARCA
1° CORSO DI CANTO LIRICO E DA CAMERA
Docente WALLY
10-18 settembre 1992
Lezioni-Seminario
Docente ospite
15-18 settembre 1992
CASTELLO CAVOUR DI SANTENA (TORINO)
Lufthansa
ASSOCIAZIONE DIMORE STORICHE ITALIANE
CIRCOLO DELLA STAMPA DI TORINO
Inviare le domande di iscrizione a «La Nuova Arca» - Corso Dante 119
10126 TORINO - Tel. 011/650.4422

L'attrice annuncia a sorpresa il suo ritiro dopo trent'anni di carriera e la fine della militanza «di strada»

Jane Fonda: «Addio cinema»

Si dedicherà solo al marito e agli affari

Accanto: l'attrice con l'attuale marito Ted Turner, re della Cnn. Sotto: il secondo marito Tom Hayden

NEW YORK. Jane Fonda, l'attrice figlia di Henry, Barbarella sex symbol degli Anni 60, poi profetessa della fitness, a 54 anni abbandona il cinema per dedicarsi interamente al suo business aerobico e al marito Ted Turner, miliardario e proprietario della Cnn: «Sono innamorata», ha confidato in un'intervista telefonica da Boulder, in Colorado, al «New York Poste. Ha spiegato così la sua decisione: «Ormai vivo un'esistenza che mi diverte; non reciterò più e lascio il cinema senza rimpianti. Non mi guarderò più indietro. E' stato il mio mondo per trent'anni, ora basta, non mi interessa».

L'ultimo film in cui Jane Fonda ha recitato è stato «Old Gringo», del 1988. Diretto da Luis Puenzo, interpretato da Gregory Peck e Jimmy Smits, fortemente voluto dalla Fonda che ne era anche produttrice, «Old Gringo» raccontava gli ultimi anni di vita di Ambrose Bierce, giornalista americano, esteta, bohémien, sardonico anticonformista, che a settant'anni decise di riscoprire una vita o di cercare la morte tra i rivoluzionari messicani di Pancho Villa. Ma il film non riscosse un particolare successo di critica o di pubblico.

«Non ho mai realizzato che avrei potuto rinunciare alla carriera senza sentirne la mancanza» ha dichiarato l'attrice. Tra i motivi alla base della sua decisione, c'è anche la profonda trasformazione subita da Hollywood. Proprio lei, che aveva incarnato la quintessenza della gattina sexy, opportunamente guidata dal marito-regista Roger Vadim, ora punta il dito accusatore contro sesso e violenza nei film. «Il personaggio osé di Barbarella con i suoi incontri amorosi del futuro - dice - oggi sembrerebbe la rappresentazione di un'educanda».

Il suo abbandono dello schermo segnerà anche il suo ritiro dalla vita pubblica? «No, Jane Fonda non esce di scena. Sono sempre qui, solo che non faccio più parte di alcuna organizzazione militante, come quando vivevo in California». All'epoca del suo più attivo impegno politico e sociale, infatti, la Fonda si era distinta per l'attività in campo ecologico e antinucleare. Tutto questo, però, prima di sposare Turner, presidente della Turner Broadcasting System Inc, legata alla Cable News Network. «Ora invece mi impegno diversamente: organizzo ricevimenti, serate, cose così, [illegible] Per me non è più tempo delle manifestazioni "dalla strada"». Ma non sono cambiate, assicura, le sue preferenze elettorali: «Sono sempre democratica e credo che sarebbe un bene, per il Paese, avere un presidente democratico». [a.n.]

«Hollywood è cambiata
Sono innamorata di Ted
e non voglio altro»
E la politica?
«Resto democratica»

Foto grande: Jane Fonda in una foto del '67
A sinistra: l'attrice assieme al padre, Henry

Il pigmalione

«Nei primi tre mesi facemmo l'amore»

PARIGI. Da Pigmalione a testimone. Ora Roger Vadim scrive articoli sull'ex moglie per le riviste internazionali. E nel 1986, in «Tre donne, tre incontri, tre amori», il regista si diede alla letteratura, raccontando il rapporto con le sue famosissime mogli Brigitte Bardot, Catherine Deneuve e Jane Fonda, «conosciuta quando già il rapporto con Catherine era in crisi». La Fonda è l'unica che non l'abbia querelato. Dopo aver rivelato che Jane non fece l'amore con lui per i primi tre mesi in cui stavano insieme, Vadim proseguì: «A Jane ho fatto leggere il libro prima di pubblicarlo. L'ho fatto soprattutto perché è una donna impegnata su vari fronti e con un marito che è un personaggio pubblico (all'epoca Hayden, ndr). Lei si è limitata a togliere qualche nome e qualche riferimento».

Qui a sinistra: Jane Fonda in «Barbarella».
Al centro del pezzo sotto la foto grande: l'attrice insieme con il primo marito, il regista Roger Vadim

Una Barbarella «passionaria» fra mariti, aerobica e Vietnam

COMPIRA' [illegible] il prossimo 21 dicembre. Ha avuto tre mariti e due figli; ha girato [illegible] film e vinto due Oscar; è stata produttrice di cinema ed è capitano dell'industria aerobica che ha lanciato nel 1979 in tutto il mondo. Jane Fonda è un eroe hollywoodiano dei nostri tempi: soprattutto perché è donna, e fra i suoi colleghi quasi nessuno può vantare un curriculum a spettro tanto vasto. Una volontà di ferro e la capacità di non privarsi mai di quella grande fonte di energia che sono i cambiamenti l'hanno condotta sempre più lontano, fino alla scelta estrema di ritirarsi, accanto al [illegible] Ted Turner padrone della Cnn, nella tranquilla provincia del Colorado e da lì annunciare l'ennesima mattana: d'ora in poi più niente cinema; continuerà ad occuparsi dell'impero aerobico ma sarà soprattutto [illegible] padrona e [illegible] che, per una come lei mai ferma un minuto in tutta la vita, è ben peggio che abiurare - come fece - la [illegible] condotta ai tempi della guerra del Vietnam. Con tutto il diritto, però, di cambiare idea.

I suoi detrattori la prendono di mira soprattutto per le svolte facili, attribuite con scarsa fantasia all'eterno femminino. E' partita sempre dal Vietnam: nel '62, come [illegible] Recruiting, aveva aiutato l'esercito a reclutare uomini; qualche anno dopo la fotografarono sopra la canna d'un cannone comunista. E di «Hanoi Jane», tranne poi riconvertirsi ancora, nell'88, durante un'intervista alla Cbs tv: ora [illegible] che i reduci del Connecticut avevano rifiutato di lasciarle girare un film; «Hanoi Jane» andò a spiegare loro come tutti fossero frastornati durante quella guerra maledetta, li convinse e girò regolarmente. Il dubbio permane: fu vera abiura od opportunismo?

Le incongruenze denunciate sono tante: in gioventù, fumava una turca e divorava montagne di pillole; poi improvvisamente si lanciò nella «campagna salute» che partendo dall'aerobica l'ha [illegible] titolare di un impero che, fra palestre e videocassette, vale circa 100 miliardi di lire ma le ha anche regalato un infarto per eccesso di movimento. Anche questo deve averla resa più tranquilla. E ancora: criticava le donne che si affidavano ai chirurghi plastici, ed eccola con un piccolo lifting facciale e un seno più prosperoso. La [illegible] è il suo forte, le due biografie [illegible] autorizzate la dipingono come una che vuol [illegible] continuamente al centro dell'attenzione.

Ma la scelta di oggi parla di una donna che scopre, dopo i grandi traguardi, anche le gioie piccole. Dieci anni fa, a Lietta Tornabuoni che la intervistava per il lancio del film «Rollover», descrisse con pochi tratti efficaci [illegible] «Negli Anni Cinquanta volevo fare la psicologa oppure la pittrice oppure la modella oppure niente. Ero esattamente come sono i ragazzi di oggi: senza identità, senza ideali, pieni di paura. Non capivo la vita, non sapevo quale [illegible] darle, non avevo idea di cosa fare né del perché stavo al mondo». Quando aveva quattro anni, sua madre, Frances Seymour Borkaw, morì suicida in una clinica psichiatrica: lei lo seppe per [illegible] leggendo una rivista, soltanto a dodici anni. Il padre Henry Fonda, [illegible] taciturno e appartato, si prestava poco a fare da rifugio: Jane e il fratello Peter, di tre anni più giovane e psicologicamente meno attrezzato, scoprirono che avrebbero dovuto arrangiarsi. Fu più brava lei.

Prosegue, il suo racconto, dopo l'incontro [illegible] il mago Lee Strasberg: «Restavo una starlet, figlia di papà, carina, superficiale, con la vita vuota. Nessuno pareva credere granché alle mie capacità né mi si offriva la possibilità di darne prova. Come tanti in Francia dove allora vivevo (sposata con Vadim, ndr) ho sentito l'influenza del movimento del '68... La militanza politica è stata per me un modo più diretto di partecipare alla vita [illegible] Paese. [illegible] questa maturazione, ho capito che era essenziale conquistare il controllo su me stessa e sul mio lavoro: dunque essere [illegible] produttore e manager dei miei film». A Hollywood, Jane Fonda è stata la prima donna che abbiano mai temuto.

Hollywood forse esagerava nel definirla anche una tritauomini. Nel '60 stava con il regista Andrea Voutsinas, che però non sposò; poi l'incontro con Roger Vadim che ne fece una Barbarella sexy prima che [illegible] il mondo la figlia Vanessa e lo abbandonasse già [illegible] il soprannome di nuova «Calamity Jane» per le sue idee di sinistra. Dal secondo marito, Tom Hayden, [illegible] divorziato nell'89: [illegible] sono sempre i biografi maligni a raccontare [illegible] lo abbia dissanguato di tutte le idee radicali che l'avevano aiutato a conquistarla: lo avrebbe trasformato in un «democratico progressista» e poi piantato. Dopo il flirt con un attore italiano molto più giovane di lei, eccola ormai saldamente sposa del tycoon planetario Turner: difficile dire che lo abbia sposato solo per interesse.

Molto del fascino di Jane Fonda [illegible] dall'idea di donna moderna che essa incarna. L'hanno definita [illegible] virago, una femminista esasperata; è una [illegible] che ha sempre lavorato per affermarsi in proprio: negli uomini della sua [illegible] ha cercato soprattutto [illegible] doti intellettuali. E' stata protagonista di episodi edificanti, come quando produsse «Sul lago dorato» con la Hepburn e [illegible] padre, dandogli l'ultima opportunità di aggiudicarsi [illegible] Oscar. Una donna anche fortunata: si è spesso scatenata a produrre film contro i gusti della società, ma nel [illegible] della «Sindrome Cinese», sul pericolo nucleare, la [illegible] intuizione fu amplificata dal reale disastro [illegible] centrale di Three Mile Island.

Gregory Peck la definì «una fanatica benevola», il suo biografo Andersen la descrive «efficiente quasi quanto un robot». Ma qualcosa ancora, di lei, sfugge. [illegible] la storia di questi anni a raccontarci di più.

Marinella Venegoni

Il Todi Festival si è aperto martedì nel nome del comico con un collage di quattro atti unici

Campanile, finalmente si ritorna a ridere

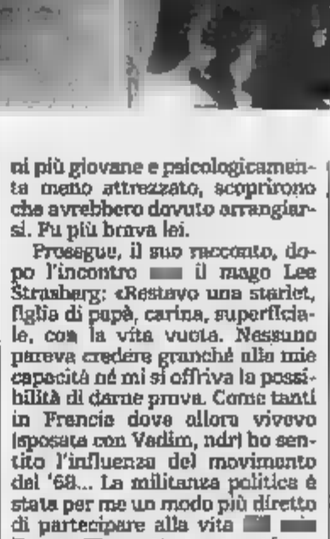
Pupella Maggio è strepitosa alle prese con l'«Orrenda Parola»

TODI
[illegible] NOSTRO INVIATO

Tre urrà innanzitutto per la città di Todi, che ha restaurato il suo splendido teatro comunale. L'occasione per la riapertura ha coinciso con l'inaugurazione del festival omonimo, affidata a uno spettacolo, «W Campanile», dedicato a un autore cui l'altro giorno su un diffuso settimanale [illegible] illustre critico nonché mio amico negava la qualifica di grande scrittore che oggi molti propendono a conferirgli, definendolo comunque grande umorista. Non voglio addentrarmi qui a definire la grandezza letteraria, ma poiché il mio amico non forniva alcun argomento a favore della sua affermazione negativa, vorrei addurne almeno uno, certo minore, in positivo, come prova dell'eccellenza stilistica del nostro, e cioè il [illegible] orecchio per i nomi dei personaggi. Possiamo negare statura di scrittore al creatore di Marco Tullio Pesce, di Piero De Magisti, della signora Imperia, della signora Pelazz? Ne dubito. E può uno scrittore qualunque, [illegible] re un p[illegible] come quello sulla morte dotto l'altra sera da Giampiero Fortebraccio, a introduzione di una versione ridotta della immortale «Visita di condoglianze»? Non credo.

In tempi poco allegri ma a quanto pare famelici di stimoli per il riso - vedi le classifiche dei libri venduti, del film di cassetta - «W Campanile» è un lieto omaggio a uno dei nostri [illegible] talenti comici, recitato da molti bravi attori e ricavato da un'antologia di frammenti [illegible] a quattro atti unici un po' ridotti, la ricordata «Visita di condoglianze», «Centocinquanta la gallina canta», «L'inventore del cavallo» e «L'orrenda parola». Diretto con molta eleganza da Antonio Venturi, lo spettacolo impiega un po' a decollare, perché la frammentarietà dell'inizio, con musiche bandistiche di Cinzia Gangarella, costumi squisiti di Maria Filippi, scena deliziosamente geometrica, post-futurista alla Depero, di Maurizio Monteverde, e soprattutto con [illegible] giocosità da parte degli interpreti impegnati a rincorrersi, sembra allarmantemente voler sottolineare il grottesco e il bislacco in un modo che il Nostro non sopporta. In un racconto O. Henry spiega che quando volete prendere la [illegible] ragazza dovete fare come se raccattaste un sasso da tirare [illegible] cane che vi abbaia, ossia senza mostrare di avere la minima idea del fatto che lei possa pensare che voi siete cosciente di stare prendendole la mano. Ecco: per recitare Campanile è essenziale che gli attori non [illegible] brino credere che nulla di quanto dicono o fanno possa [illegible] occasione di riso. Questo è difficile da ottenere [illegible] professionisti dalla personalità formata, e non a caso il migliore esecutore [illegible] mia memoria di due dei testi succitati la diedero, pochi mesi fa, gli allievi dello Stabile di Genova in un saggio. La reazione ideale davanti a Campanile non dovrebb'essere: «Che bravi attori!», ma: «Che bel testo!»

Ora, i numerosi interpreti di questa serata d'eccezione [illegible] ottimi, e oltre a Fortebraccio, il quale assomiglia sempre di più a Buster Keaton, vorrei ricordare almeno Osvaldo Ruggieri, Isabelle Guidotti, Viviana Polic. Costoro tentano di mettersi in mostra individualmente con smorfiette e piccole gag, ma per fortuna andando avanti smet[illegible], e negli splendidi numeri di insieme tutti si sottomettono al gioco di squadra, con risultati esilaranti. Così le due [illegible] del collage tra-



Pupella Maggio è sublime [illegible] parte quasi muta della nonna sclerodicamente intestardita a inserire nel suo intercalare una Orrenda Parola di cinque lettere che comincia con c

Fu grande scrittore non solo umorista anche se non tutta la critica italiana è d'accordo

[illegible] nel buonumore che si addice alla festosa occasione, e gli applausi alla fine premiano anche lo scrittore. Alla cui gloria partecipa sfolgorando in modo particolare in una partecipazione eccezionalissima la sublime Pupella Maggio, nella parte quasi muta della nonna sclerodicamente intestardita a inserire nel suo intercalare una Orrenda Parola di cinque lettere che comincia con c, malgrado gli sforzi di una sua famiglia compatta nel tentativo di reprimerla davanti a una visitatrice temuta, l'irreprensibile madre di un inesperato fidanzato. I dieci minuti in cui Pupella in disparte brontola inudibilmente, tentando di reprimere quel commento che sempre più ci appare, invece, opportuno e appropriato alla situazione, meritano da soli la scalata a piedi al Comunale con 34 gradi all'ombra. Repliche sino a domani.

Masolino d'Amico

A Dallas con i cognati

Cena di famiglia per Mick Jagger e Jerry Hall

DALLAS. Mick Jagger e Jerry Hall, il cui matrimonio viene dato [illegible] per spacciato, hanno cenato insieme sabato sera nell'elegante Mansion on the Turtle Creek di Dallas; secondo quanto riferisce il «Dallas Morning News», Mick si è mostrato «molto affettuoso e premuroso» con la moglie.

Il cantante, che stava registrando [illegible] disco in California, ha raggiunto la moglie e i figli nel ranch texano di Lone Oak; [illegible] qui, a bordo [illegible] un volo charter, la coppia ha raggiunto Dallas, che dista [illegible] centinaio [illegible] chilometri, per cenare insieme alla sorella e al cognato di Jerry [illegible] a due amici inglesi; domenica Mick [illegible] rientrato a Los Angeles per ultimare [illegible] registrazione.

Secondo le ultime rivelazioni, a mettere in crisi il matrimonio tra la rockstar e l'ex top model sarebbe [illegible] un'altra giovanissima modella, l'australiana ventunenne Peta Wilson.

TIVU' & TIVU'

Festivalbar, sponsor e miss non basta più neanche Gerry Scotti

C'ERA una volta il juke box. Segnava il tempo dell'estate dalla rotonde sul mare: sollevato il coperchio di vetro, un meccanismo interno più implacabile d'un notaio si alzava segnalando la canzone più gettonata. Vittorio Salvetti ci costruì sopra la sua fortuna. Li noleggiava e s'inventò il Festivalbar: era il bar, con il suo juke box, a fare la festa e il successo di massa. Mica come nel mondo di oggi, dove ogni vittoria è decisa a tavolino sei mesi prima. Il povero Festivalbar avrà 30 anni l'anno prossimo, ma è ridotto [illegible] adulto dopo una gioventù spericolata; denuncia precoci malanni generali, è verboso, inconcludente. Si regge in piedi, ogni martedì [illegible] Italia 1, grazie soltanto alla paciocconeria del vicino di casa di tutti noi, Gerry Scotti: che però non essendo un eroe comincia pure lui a mostrare qualche segno di sfavillamento.

I juke box sono diventati oggetti preziosi [illegible] modernariato. Poteva essere diverso da questo un programma nato sui meccanismi di un'epoca che non c'è più? Salvetti è uno che sa il [illegible] mestiere, ma per continuare ha dovuto piegarsi alla logica della fiera, all'assalto degli sponsor. Ce [illegible] sono almeno quattro che si pestano i piedi, in una gran confusione generale: negli intervalli lasciati dalla pubblicità, [illegible] in onda una mesta gara di Miss Estate e qualche volta c'è qualcuno (anche di fama, per carità) che finge di cantare sul palco di Lignano Sabbiadoro. In attesa della kermesse finale, il 5 settembre prossimo all'Arena di Verona.

Gerry Scotti

La giuria [illegible] riservata alle miss, che non possono protestare come invece farebbero i discografici se gli tagliassero fuori una canzone. La telecamera ardente riprende questa fanciulle più [illegible] meno in fiore partendo rigorosamente dai piedi: con calma poi, scrutando celluliti precoci e curve prepotenti, arriva al volto, spesso desolato e con gli occhi iniettati di terrore. Come si diceva ai tempi del femminismo: [illegible] mercato delle vacche. Le ragazze però fanno sul serio, purtroppo: mai che fra l'esclusa e la promossa corra uno sguardo di complicità, un lampo di simpatia: stanno bene attente a non guardarsi mai in faccia fra loro, anche quando si urlano nel difficile tentativo di cambiare posto. Gerry lancia la carota: «Tranquille, perché tante [illegible] voi lavoreranno nelle nostre tv: siete brave, serie, preparate». A che?

La fiera comprende [illegible] biografie delle malcapitate: «Vorrebbe [illegible] la foresta con Sting», «Vorrebbe sposarsi, ma lui non vuole». Arriva [illegible] settemila presentatrici e chiede: «Come [illegible] chiamano quelli di Lignano Sabbiadoro?». Questo sì che è quesito difficile ma popolare, adatto a mobilitare le platee casalinghe. C'è la gara fra i dietorelli, c'è Malizia che fa un'altra gara, fra il pubblico ci sono adolescenti che gareggiano per diventare la ragazza manifesto della serata finale. Un delirio. In questo clima, nessuno [illegible] scompone quando arriva Freak Antoni con gli Skiantos in perfetto smoking bianco [illegible] papillon, [illegible] dalla cintola in giù in bermuda rossi a fiori bianchi. La sua provocazione, sul palco, è un'altra: dal suo libro di massime, legge che quando si raggiunge il fondo, si può sempre scavare ancora un po'.

Marinella Venegoni

I FILM DI OGGI IN TV

L'odio viene dal Futuro

[illegible]
1979, alle 20,30 su Italia 1; dur: [illegible]

Con Mel Gibson, Joanne Samuel. In una società [illegible] futuro le strade sono infestate da spietati criminali e agguerriti poliziotti che cercano di tutelare la legge. Uno di essi, Max, decide di uscire da questa spirale d'odio e di violenza, ma non potrà f[illegible] a meno di combattere una tragica lotta privata. Opera prima del regista australiano George Miller, il film si snoda tra il [illegible]ad movie» e il fantastico.

[illegible]
1987, alle 20,30 su Raitre; dur: 85'

Di Robert Ferretti, in prima tv, viene raccontata la storia di un ex combattente del Vietnam interpretato da Frank Stallone. [illegible] soldato in carcere per strage riesce a fuggire con altri prigionieri durante un trasferimento da un penitenziario all'altro. Il gruppo prende una famiglia in ostaggio...

[illegible]
1[illegible] alle 20,30 su [illegible]e; dur: 87'

Di David Keith, [illegible] prima tv, la parodia del filone Indiana Jones, con il cacciatore bianco Tennessee Buck che fa da guida [illegible] un miliardario e alla moglie in [illegible] safari nel Borneo. Nel cast David Keith e Kathy Shower.

[illegible]
1976, [illegible] 20,30 su Cinquestelle; dur: [illegible]

Di Joseph Losey, con Miou Miou, Yves Montand. Un intenso Yves Montand nel ruolo di un intellettuale di sinistra perseguitato dal franchismo dei primi Anni 70. Il film [illegible] una sorta di seguito ideale de «La guerra è finita» di Resnais. Anche qui l'esule spagnolo Jorge Semprun [illegible] la crisi di un militante antifranchiste, [illegible] scontra con il figlio che non capisce la sua lotta, ed è addolorato per la morte della moglie avvenuta du-

Miou Miou interprete de «La strada del Sud» di Losey

rante una missi[illegible] clandestina. La notizia della morte di Franco e l'amore di una ragazza non serviranno a tranquillizzarlo.

IL VEDOVO
1959, alle 20,30 su Rete 4; dur: 87'

Dino Risi dirige Alberto Sordi e Franca Valeri. Sordi supera se stesso in [illegible] commedia del grottesco che ha per protagonista un presunto vedovo, contento di spendere i soldi lasciati dalla moglie, sposata per interesse, e presto alle prese con il ritorno della consorte viva e vegeta.

IL GAROFANO VERDE
1960, alle 1,05 su Raitre, dur: 116'

Di Ken Hughes questa raffinata trascrizione cinematografica del romanzo palesemente autobiografico di Oscar Wilde con Peter Finch e James Mason.

QUEL MOTEL VICINO ALLA PALUDE
1976, alle 22,45 su Odeon; dur: 98'

Di Tobe Hooper [illegible] Stuart Whitman, Mel Ferrer, Marilyn Burns. Il genere è horror. Atmosfere angosciose e violente fanno da sfondo alle impresa omicide del proprietario di un alberghetto, che fa sparire i resti delle vittime tra le fauci di un coccodrillo.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]
Alle 23 [illegible] Raiuno

Luciano Pavarotti, Pupi Avati, Julio Bocca e Gloria Gaynor saranno tra i protagonisti della puntata [illegible] «Bella estate». Pavarotti parlerà della sua iniziativa di un concorso ippico [illegible]organizzato in collaborazione con la Repubblica di San [illegible]rino, che si svolgerà a Modena dal 24 al 27 settembre. Avati illustrerà l'omaggio a Michelangelo Antonioni che presenterà all'imminente festival del Cinema di Venezia. Julio Bocca e Alessandra Ferri racconteranno le loro impressioni sullo spettacolo di danza. Si vedrà l'ultimo video interpretato da Gloria Gaynor.

BULLI E PUPI
Alle 20,30 [illegible] Canale 5

Il varietà condotto da Paolo Bonolis vede in gara giovanissime aspiranti al titolo di «Reginette dell'estate» nelle categorie canto e ballo.

CANTAGIRO A FIUGGI
Alle 22,05 su Raidue

I big introdotti [illegible] [illegible] Venier saranno stasera [illegible] Fiuggi. La classifica [illegible] sempre comandata da Aleandro Baldi con 574 punti, incalzato dai Matia Bazar con 565, mentre al terzo posto si è portato Franco Fasano [illegible] preferenze.

[illegible]
Alle 20 su Italia 1

Nuovo appuntamento con il programma satirico della Giallappa's band che propone filmati involontariamente comici di tv locali italiane e internazionali.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 12,30; 13,30; 16; 20; 22,45; 24
8,50 Unomattina estate, con Annalisa Manduca ed Amedeo Goria
9,05 La zia di Frankenstein, 4° episodio. *La culla*. Sceneggiato in 7 episodi
[illegible] C'era una volta... lo Renato Rascel, 6ª puntata. Programma di Giancarlo Governi
11,15 Hallo Kitty, cartoni animati

POMERIGGIO
[illegible] Diciott'anni - Versilia 1968, 6° episodio. *Prego, si spogli*. Regia di Enzo Tarquini
12 — Unofortuna, presenta Valerio Merola. Con Mino Reitano
12,25 Che tempo fa
12,35 La signora in giallo, telefilm. *Arrivi ha dormito qui*
13,55 Telegiornale Uno - Tre minuti di...
14 — A caccia di spie (1965), film di spionaggio, con David Niven, Françoise Dorleac, Cyril Cusak. Regia di Val Guest
[illegible] Le quattro facce del West (1948), film western
17,25 Bigi [illegible]

18,10 Il cane di papà, telefilm
18,40 Atlante DOC. l'Universo, la Terra, [illegible] Natura, l'Uomo. A cura di Grazia Tavanti
19,40 Il naso di Cleopatra
19,50 Che tempo fa
20,40 Massimo Ranieri presenta [illegible] adesso tocca a te... Mi raccomando
23 — Bella estate. Settimanale di musica, costume e spettacolo
0,30 Mezzanotte e dintorni, di Gigi Marzullo
0,50 Fantasy party, cartoni d'autore con Maurizio Nichetti
1,15 Tamburi [illegible] [illegible] (1958). Film western. [illegible] Lex Barker, Ben Johnson, Joan Taylor
2,30 Telegiornale Uno (r)
2,45 Gli occhi del gatto, telefilm.
4,25 Telegiornale [illegible] (r)
4,40 Stazione di servizio, telefilm
5,10 Divertimenti
5,50 La freccia nera, 3ª puntata, sceneggiato con Loretta Goggi, Aldo Reggiani

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,25; 19,45; 23,15
6,30 Galatheus - La famiglia Galeazzi, regia di Lino Procacci
7-8,45 Piccole e grandi storie, *Nel regno della natura, Simpatiche canaglie, Dungeons and dragons, Silverhawks, L'albero azzurro*
8,45 Verdissimo, con Sardella
10,05 Un marziano sulla Terra, film, con Jerry Lewis

11,35 Lassie, telefilm. *La ragazza scomparsa*
12,10 [illegible]ture e ghiaccio, telefilm. *Inizia il torneo*
13,30 Meteo 2
13,35 [illegible]
13,45-15,20 Supercop. La clinica della Foresta Nera. *La morte della vecchia signora*
14,35 Santa Barbara, serie tv
15,20 Saranno famosi, telefilm. *Pro e contro*
16,10 Ristorante [illegible] con Antonella Clerici
16,30-16,20 Da Fiuggi: Il pomeriggio del Nuovo Cantagiro. Semi[illegible]

18,20 TG3 - Sportsera
[illegible] Il commissario Kress, telefilm
19,30 Meteo 2
20,15 Tg2 - Lo sport
[illegible] L'avventura [illegible] l'avventura. **La avventure [illegible] Buck** (1988). Film, con David Keith, Kathy Shower, Brani Van Hoffman
22,05 Da Fiuggi. Il Nuovo Cantagiro '92. Semifinali. Di Ezio Radaelli. Presentano Mara Venier e Gino Rivieccio.
1,30 Cinema [illegible] notte. Fantastika. **Retaliator** (1987). Film, con Robert Ginty, Sandhal Bergman, James Booth
3,20 TG 2 Notte (r)
3,35 Acque di primavera, film
4,50 Addorly, telefilm
5,45 La padroncina
[illegible]

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
7 — Sat News
7,30 Oggi in edicola - Ieri in tv
7,45 Pagine di Televideo
12 — Non c'è pace tra gli ulivi (1950). Film dramm.

13,40 Scheggo
14,10 Tg3 - Pomeriggio
14,25 Opera in [illegible] Guglielmo Tell - Ugonotti - Traviata - Gazza ladra - Generan[illegible] Di P. Berengo Gardin
15,30 TGS Bici & Bike
[illegible] TGS Regina atletica
[illegible] Pallacanestro-Scavolini-Los Angeles
17 — La [illegible] [illegible] lo scioccallo (1990). Film, con Christopher Reeve, Madotyn [illegible] Osborne.

18,45 TGS Derby
19,45 Scheggo
20,05 BiboCartoon
20,30 Weekend di terrore (1987). Film drammatico, con Cliff De Young, Frank Stallone
22 — Blob. [illegible] tutto [illegible] più
22,45 Perry [illegible] in *Il negativo*. Con Raymond Burr, Barbara Hale
23,40 Spettacolarmente sul Tre
1,05 Proibito. Il garofano verde (1960). Film drammatico
3,05 TG [illegible] - Nuovo giorno - Edi[illegible] (r)
3,25 Il bello, Il [illegible] e Il [illegible]ve, documentario
4,20 TG 3 - [illegible] giorno - [illegible]cola (r)
4,40 Videobox
5,40 Scheggo
6 — Sat News
[illegible] Oggi in edicola - Ieri in tv
6,45 Scheggo

CANALE 5

6,30 Prima pagina, news
8,30 Arnold, telefilm
9,00 Casa Keaton
9,30 Love Boat
10,30 La famiglia Bradford, telefilm
11,30 Otto sotto un tetto

12 — Il prezzo è servito, gioco condotto da Davide Mengacci
13 — Tg5, news diretto da Enrico Mentana
13,20 Non è la Rai - [illegible], varietà con Enrica Bonaccorti, regia di Gianni Boncompagni
14 — Forum, [illegible] Rita Dalla Chiesa
15 — I Robinson, telefilm
15,30 Denise, *Un genero per mamma*, telefilm
16 — Bim Bum Bam, cartoni: Conte Dracula - Tutti in scena con Melody - Il mio amico Huck - Scuola di polizia

18,30 Ok Il prezzo è giusto, quiz con Ive Zaniechi, regia di Silvio Ferri
19 — La ruota della fortuna, conduce Mike Bongiorno, regia di Mario Bianchi
20 — Tg5, news diretto da Enrico Mentana
[illegible] Il Tg delle vacanze, news satirica ideate e condotte da Gaspare e Zuzzurro
20,30 Bulli e pupe, conduce Paolo Bonolis, con la partecipazio[illegible] di Antonella Elia
22,30 Il Tg delle vacanze, con Gaspare e Zuzzurro
23 — Maurizio Costanzo Show come eravamo, condotto da Maurizio Costanzo
24 — Tg5
0,15 Maurizio Costanzo show come eravamo (parte II)
2 — Tg5 - Edicola, attualità
2,30 Tg5 - Dal mondo, attualità
3 — Tg5 - Edicola, attualità
3,30 Tg5 - Dal mondo, attualità
4 — Tg5 - Edicola, attualità
4,30 Tg5 - Dal mondo, attualità
5 — Tg5 - Edicola, attualità
5,30 Tg5 - Dal mondo, attualità
6 — Tg5 - Edicola, attualità

ITALIA 1

[illegible] Rassegna stampa
8,40 Ciao ciao mattina
8,55 Il mio amico Ricky, telefilm
9,45 La casa nella prateria, telefilm. *Il miracolo*
10,45 Hazzard, telefilm. *Una sbandata per Coy*

12 — La [illegible] bionica, telefilm. *Max Cane bionico*
13 — I ragazzi della 3ª C, telefilm. *Il professore cerca casa*
14 — Ciao ciao e cartoni animati
15 — [illegible] 12, telefilm. *Il bullo*
16,30 I giustizieri della città, telefilm. *Caccia al fantasma*
17,30 T.J. Hooker, telefilm. *La luce che uccide*

18,30 Riptide. [illegible]. *Computerkiller*
19,30 Studio sperto, news
19,45 Studio sport
20 — Mai dire tv, conduce la Gialappa's [illegible]
20,30 Intercepter (Mad Max), film con Mel Gibson, Joanne Samuel. Regia di George Miller
22,15 Anche i fantasmi ho fanno, film con Tom Nolan, Elizabeth Fox. Regia di Alan Holleb
0,05 Troppo forte, telefilm
0,30 Studio sperto, news
0,42 Rassegna stampa, attualità
0,50 Studio sport
[illegible] Giustizieri della città (r)
2,05 T. J. Hooker, telefilm, (r)
3,05 Riptide, telefilm, (r)
4,05 Hazzard, telefilm, (r)
5,05 La casa nella prateria, telefilm, (r)
5,05 Il mio amico Ricky, telefilm, (r)

RETE 4

7,30 La signora e il fantasma, telefilm
7,55 Naturalmente bella, ru[illegible] (r)
8 — Gioco delle coppie estate
8,30 Tg4, news
9 — Strega per amore, telefilm
9,30 La talpa e il professore, telefilm
10 — General Hospital, telenovela
10,30 Marcellina, telenovela

11 — Ciao Ciao, cartoni animati
12,30 Sentieri (1ª parte)
13,30 Tg4, [illegible]
13,55 Buon pomeriggio, con Patrizia Rossetti
14 — [illegible] ([illegible] parte)
14,30 Maria, telenovela
15,15 Io non credo agli uomini, telenovela
15,55 Manuela, telenovela
17 — Inés, una segretaria da amare, telenovela
17,30 Tg4, news
17,45 Lui [illegible] l'altro, show, conduce Marco Balestri

18,20 Gioco delle coppie estate, conduce Corrado Tedeschi
19 — Tg4, [illegible]
19,25 Naturalmente bella, rubrica, conduce Daniela Rosati
19,30 Gloria, [illegible] contro il mondo, telenovela
20,30 Cielo «Il nostro amico Alberto[illegible]». Il vedovo, film con Alberto Sordi, Franca Valeri. Regia Dino Risi
22,30 Avvocati a Los Angeles, telefilm. *I fratellastri*
23,30 Tg4, news
[illegible] Buona sera condotto [illegible] Amanda Lear
0,50 Lou Grant, telefilm. *Il prigioniero*
1,45 Hotel, telefilm
2,35 Sentieri, telefilm
3,15 Strega per amore, telefilm
3,45 Cattivi pensieri, film
5,20 Hotel, telefilm
6,20 Lou Grant, telefilm

ALLA RADIO

[illegible]
Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 18; 23
7,40 Come la pensavano loro; **9** Radio anch'io agosto; **11,15** Tu tu! I figli gli altri; **12,06** Ora sesta; **12,50** Tra poco StereoRai; **13,20** Alla ricerca dell'italiano perduto; **13,47** RadioUnoclip; **14,01** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; **15** GR1 business; **15,03** Aahm! Un milione di anni a tavola; **16** Il Pagliione Estate; **17,01** Padri e figli, mogli e mariti, con Lietta Tornabuoni; **17,27** La lunga estate calda; [illegible] Mondo Camion; [illegible] Cantando, suonando, imparando; **18,30** Occidente Express; **19,20** Una storia del jazz; **20** Parole e poe[illegible] Andrea Zanzotto; **20,05** RadioUnoclip; **20,30** Radiouno jazz '92: Festival del jazz; **23,05** La telefonata; **23,28** Notturno Italiano.

RADIO**DUE**

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 18,30; 18,30; 19,30; 22,30**
8,03 Radiodue presenta; **8,46** Francesca; **9,10** Taglio di Terza; **9,33** Portofranco; **10** GR2 estate; **10,29** L'estate in tasca; **12,10** Gr regione - Ondaverde; **12,50** Siamo al verde; **14,15** Programmi regionali; **15** Rubà; **15,30** Media valute; **15,37** Il '92 passerà; **15,40** Pomeriggio insieme; **18,32** Il '92 passerà; **19,36** Carissime note; **19,55** DSE - Tina; [illegible] La valigia [illegible] [illegible]; **21,30** Cari amici lontani lontani; **22,41** Questa o quella; **23,28** Notturno.

RADIO**TRE**

Giornale radio: **6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15**
7,30 Prima pagina; **8,30** Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; **9** Concerto del mattino; **10** Leggere il Decamerone; **10,45** Concerto del mattino; **11,48** OperaFestival; **13,15** L'emozione e la regola; [illegible] Concerti DOC; **16** Palomar Estate; **17** Scatola sonora; **17,30** In viaggio verso Mozart; [illegible] [illegible] [illegible]ra; **19** Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; **19,45** Scatola so[illegible] **21** RadioTre suite: La donna del lago. Opera; **23,20** Fogli d'album; **23,38** Il racconto della sera; **23,58** Notturno [illegible]

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 0,15
13,15 Sport news, tg sportivo
13,40 Natura amica
14,15 Amici mostri
15,15 Autostop per il cielo, telefilm
16,15 La moglie bugiarda, film
17,50 Se le [illegible] fossero diverse, [illegible]
19,45 Dietro lo specchio
[illegible] Matlock, telefilm
21,35 Specchio [illegible] mio brama, un'italiana [illegible] «The Look [illegible] [illegible] Year»
0,35 La ragazza [illegible] ya, [illegible]
2,15 Cnn

ODEON TV

13 — Cartoni animati
[illegible] — Thomas and senior Galactica, telefilm
15,30 College / Henry & Kip, sit. com. **Quattro donne in carriera**, sit. com.
16,30 Stazione di polizia, telefilm
17,15 Viviana, telenovela
18 — Veronica (il volto dell'amore), telenovela
[illegible] Albertone, cartoni
20 — Laverne & Shirley, tf.
[illegible] Il padre americano, film
22,15 Telefacts, news
22,45 [illegible] motel vicino [illegible] palude, film

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,50
15,45 Videopostcards
15,55 Textvision
16 — Johnny Findiano bianco, film
17,20 Senza scrupoli, telenovela
18 — Gli amici di stalla
18,[illegible] Il [illegible] e Valentina, per i ragazzi
19 — Il quotidiano
20,25 Talart, gioco di sera
22 — In nome [illegible] [illegible] franco, documentario
23,05 Ingresso libero
23,25 Prossimamente cinema
23,35 [illegible] & musica

TELE +1

13,30 Il duro più duro, film
16,30 Ragnatela d'inganni
17,20 +1 News
17,30 Rommel, la volpe del deserto, film
20,30 Stasera a casa di Alice, film
22,40 Cadillac man, film
0,20 Harlem nights, film

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **La donna ombra**, con Dorothy Lamour, Brian Donlevy. 12,50 **+3 News.**

[illegible] +2

[illegible] Sport time
13,45 Calcio inglese: Liverpool-Arsenal (replica)
15,30 +2 News
[illegible] Antologia dello sport. Tennis: Grande Slam. Australian open Mc Enroe-Sanchez (ottavi di finale). Grande Slam. Wimbledon: Mc Enroe-Cash (secondo turno)
20,15 Calcio - Lettonia-Danimarca
22,30 Calcio - Francia-Brasile (replica)
0,15 Antologia [illegible] sport (replica)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — Cinquestelle in regione, attualità
12 — Ai confini [illegible] credibile, film
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Ciao ragazzi, cartoni
18 — Adderly: il ponte, telefilm
20,30 [illegible] [illegible] Sud, film [illegible] Y. Montand, Miou Miou, Laurent Malet. Regia di Joseph Losey
22,45 Cinquestelle in regione, attualità

VIDEOMUSIC

[illegible] Corn Flakes
8,55 Print
9 — Corn flakes
9,30 Morning Mix
12 — Superhit Summer
13,25 Print
13,30 Superhit summer
[illegible] — Mister Mix
17,30 Arazzo Wave
18 — Metropolis
18,30 Superhit Italia
19,30 VM-Giornale
20 — On the air summer
22 — A-Ha special
22,30 [illegible] the air summer
23,45 [illegible]orni
24 — On the air summer
1 — Blue night

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20; 20,15; 22,30
15,05 La mia vita per te, telefilm
16 — [illegible] [illegible] telefilm
17,35 [illegible] time, cartoni animati
18,05 Children time, cartoni animati
20,30 La mia vita per te, telefilm con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
21,15 Blanca Vidal, telefilm con Edith Gonzales, Salvador Pineda
22 — L'idolo, telefilm [illegible] El Puma

Si tratta in segreto per costruire un traino che aumenti l'audience del notiziario

Chiambretti & Funari: Tg3 da corsa

Un'«edicola» quotidiana alle 18,30 per l'ex conduttore del «Mezzogiorno»

MILANO. ■ dacci anche oggi il nostro Funari quotidiano, ma liberaci ■ Raffai (e da Biscardi). Amen. ■ furia di preghiere e compromessi, Angelo Guglielmi, il mitico direttore di Raitre, sembra esserci riuscito. Gianfranco Funari avrà, oltre al doppio appuntamento del sabato (a mezzogiorno ■ in prima serata) anche la ■ edicola quotidiana. Ogni sera dalle 18,30 fin sulla soglia del Tg3 (ore 19), fatti salvi i cinque minuti delle previsioni del tempo. Almeno un quarto d'ora, dose minima per Funari, in modo da ricostruire per intero su Raitre il teatro ■ politici e giornalisti chiuso da Berlusconi. Per far posto ■ celebre giornalaio in cerca di secondo impiego, verrà fatto sloggiare il notiziario sportivo (TgDerby) e Donatella Raffai, che sembrava destinata a fare da traino al telegiornale. Proprio sul concetto di «traino», l'ultima formula magica della televisione, si gioca la battaglia finale. Da Mentana in poi, tutti i Tg si son dotati di programmini acchiappa ascolti. Raitre ■■■ pensato in un primo momento all'unghiuta Raffai. ■■ la poliziotta della rete non va più tanto di moda. ■■ qui l'intuizione ■ Guglielmi: perché non puntare su Funari?

L'accordo è quasi raggiunto. Funari e il professore s'incontreranno domani a Roma per definire i particolari. L'ingaggio è intorno ai cinque miliardi, ripagati abbondantemente dagli sponsor. Nel frattempo entrambi smentiscono offrendo versioni lievemente differenti. Guglielmi avvalora ■ tesi del Funari in modi■ quantità, da quotidiano a settimanale, ■ paventa addirittura l'ipotesi (inesistente) di un ritorno ■ Berlusconi. Il campione d'ascolti da Capri accenna possibilista ■ una «striscetta» di ■■ minuto e mezzo, due», «quasi ■■ spot», ■■■ quale lanciare alla nazione televisiva referendum sul tema ■■ giorno.

La trovata, se va in porto, non è affatto male. Risolverebbe in un colpo tutti i grovigli del caso. Innanzitutto rispetta il veto imposto da Walter Peduillà sulla fascia delle 12, destinata al dipartimento scuola educazione. Su richiesta del direttore Pietro Vecchione ■ quale dobbiamo una precisazione: non è affatto parente del Lorenzo vicedirettore ■ di Raiuno), il Dse anzi potenzierà ■ programmazione. D'altro canto si offre a Funari la possibilità ■ esibirsi nelle vesti di tribuno del quotidiano, lontano dal vecchio ruolo di «bravo presentatore». Infine, il Tg3 avrà in dono un traino adeguato.

L'unico ostacolo serio è ora rappresentato ■■■ redazione di Curzi. Già in fermento da tempo per questioni di organico (al Tg3 sono 70, la metà del Tg1), di principio (il «profilo alto» della rete), dunque di quattrini. Questione morale: come mai si trovano i miliardi per Santoro e Funari e non le lirette per i redattori alle regioni? A far salire la pressione rimane poi la vicenda intorno a Chiambretti. Guglielmi lascia intendere che il postino avrà spazio dentro al telegiornale, Chiambretti conferma, Curzi opera distingue e intanto in redazione tira aria di rivolta. Un'altra, dopo quella di Ferragosto. Più ■■ una mera bega aziendale, pare un confronto di posizioni assai diverse. La linea blobbista della rete e quella giornalistica degli uomini di Curzi. Rete e testata per ora rimangono ferme sulle rispettive trincee. ■■ l'idea del Funari a strisce che, combinato ■■■ Chiambretti, finirebbe per schiacciare il Tg3 in un sandwich tra un predicatore ■ un comico, non è di quelle capaci di far sorridere Mannoni e co. Guglielmi comunque pare sicuro e medita già di chiudere la campagna d'estate con l'acquisto di Freccero, ■■ direttore di Italia 1. Un altro rifugiato dell'est berlusconiano, come gli eroici Funari e Maurizio Mosca. E dopo che banali questioni di danaro hanno impedito l'arrivo a Raitre anche ■■ Gialappa's e di Gene Gnocchi, da critico letterario, in funzione anti Augias. Tutti ■ Italia 1. Quasi ■■■ clonazione televisiva: Italia Tre.

Curzio Maltese

Gianfranco Funari: previsto per domani l'incontro ■■■ Guglielmi

Guglielmi

«Solo il sabato senza giornali»

ROMA. Angelo Guglielmi, direttore ■ Raitre, smentisce che si stia cercando per Funari una soluzione diversa da quella di affidargli ■ sabato sera. «Stiamo trattando perché ■■■ la serata del sabato. ■ per il momento non c'è altro. Aspettiamo una sua risposta». Una risposta che non potrà che ■■■ positiva: altrimenti che ■■■ farà? «Non ■ detto. Berlusconi, ottenute le frequenze, potrebbe anche rifarsi vivo proponendogli qualcosa di diverso, magari su Canale 5. ■■ perché Funari vorrebbe avere un programma sulla lettura dei giornali ■ io al sabato sera non posso dargli i settimanali. Funari ■ molto ambito ■■ pubblicitari. Non costerebbe niente alla rete. Le ■■■■■ sono altre». Quali? «Su Raitre gravitano cinque direzioni: la mia, quella di Curzi al Tg3, e poi la direzione del Dse, quella dello sport, e quella della Tg regionale. Se io e Curzi ragioniamo all'unisono, gli altri invece veleggiano ■■■ obiettivi personali». **[sl. ro.]**

Arriva un Piero d'assalto

«Come spalla vorrei ancora Cossiga»

Dice il comico «E volevo anche presentare Sanremo per Raiuno»

Chiambretti: «Ho già pronta la sigla. Tg5, poi Tg4, Tre, Due, Uno e... voom! ecco il mio Tg-Zero. Berlusconi? Mi ha chiamato. Gli ho chiesto se mi fa giocare nel Milan»

TORINO. Passeggiare con Chiambretti è come entrare di prepotenza in qualche sua nuova trasmissione. In giro ■ tutto un «Ciao Piero, ciao Piero» che indica inesorabilmente (come direbbe il professor Gianluigi Marianini) «quanta dimestichezza abbia raggiunto ■ pubblico ■■ suo maestro Pier Chiambretti da Torino». E all'interno del castello del Valentino, si rischia di restare vittime delle sue surreali risposte folgoranti a poveri turisti accaldati. «Allora Piero chi vai a prendere in giro oggi?». «Ma come! Non vedi che sono in vinggio ■ nozze con mia moglie?». (La poveretta è il sottoscritto, n.d.r.).

Bonigni ■■va detto di Arbore: «Anche Renzo ha le sue belle ■alinconie». E anche Chiambretti, anche lui. Ha uno sguardo Piero, quando parla dei primi tempi della tv dei suoi sogni, dolce acquoso ■ malinconico come quello d'un cocker. Ma ■■■ attimi. Perché ancora nel ricordo recupera il sorriso impudente. Erano tempi duri.

«Sono andato dalla tv privata più sfigata che c'era in quel momento e ho detto al patron: quanto le costano quei dieci minuti di cartoni animati che lei manda in onda? Poco? Bene. Li dia a me, non ■ costeranno niente. E ho cominciato così con la prima immagine di me seduto su un water. Era il ■■■ dello studio. Poi ho allungato, allungato i cavi troppo c■■■ e ho portato le tv per strada. Mai più smesso».

Da ottobre lei invece entrerà nel Tg3. Come opinionista o cavi allungati da inviato?

E che ne so? Non so ancora se sarò dentro il Tg o fuori. Penso però che sarà qualche minuto all'interno ■ quindici minuti fuori ma sempre col mio Tg0. La sigla è già pronta: apparirà un Tg5, ■■■ Tg4, 3, 2, 1 e... voom: Tg-zero ■ Piero Chiambretti.

Però i suoi nuovi colleghi ■■■ sono molto contenti...

Ma per carità. Hanno inviato in■■■ una nota molto simpatica in cui mi riconfermano la loro grande amicizia.

Da crederci?

E perché no? Non ■■ ancora se mi siederò accanto ai redattori del Tg o tratterò una vicenda dal di fuori. Sarà comunque un fatto ■ ■■■■■ dove ancora non so se interverrò direttamente o ci sarà soltanto ■ mia voce che commenta le immagini.

Il direttore Guglielmi ■ davvero contento di averlo?

Fosse per lui non ci sarebbe nessuna polemica. E' un uomo intelligente e ama la bella tv. Adesso sta decidendo. Vedremo... Sa che un po' ■ tempo fa ■■ proposto a Raiuno di presentare «Sanremo», per stravolgerlo, farlo nuovo? Mi h■■■ ascoltato, ma ■■■■ risposta. Intanto per il Festival ■ Venezia andrò davvero su Raiuno con un cineracconto di 50 minuti che andrà in onda prima del Gala che sarà invece su Raidue con la Carlucci alle 20,30. Poi Raitre replicherà ■ mio intervento alle 22,30, rimpolpato con inediti girati dietro le quinte.

■■ Raitre invece chissà gli scoop...

Voi m'insegnate che quelli ■■■ difficili. Come la tv d'autore d'altronde. ■■ una o due ■ sedici ideuzze le ho già in testa da lasciare di stucco. Ma credetami ■■■ ■ stato facile e non lo sarà ancora uscire la mattina presto ■■■ telecamera vergine e cassette tutte vuote da riempire ■■ tempo per il montaggio e l'im■■■■■■ in■da.

Però si è anche divertito ■ consegnare le cartoline ai politici.

E' la tv che mi diverte. Ma sa come sono i responsabili: "Vai Pie■■ tu che ci hai tutta quella energia, usala. Esci e facce ride". Ma quale facce ride! Un miracolo? Ma io, generoso, vial. E den■■ di me pensavo: ma dove lo becco alle sette del mattino Cirl■■ Pomicino? Ve l'immaginate ■■ fatica? Soltanto col traffico che fa scorrere il tempo troppo in fretta. Poi gli sbarramenti delle guardie del corpo. E infine quando arrivi a "loro" non ti ■■■ neppure parlare. E ■ fermo anche sette, otto ore in piedi ad aspettare il personaggio che possa almeno infilarti nel microfono ■■ ■ ■■ bella voce ■■■■■ un perfetto: "Ma vaffanculo!". Però la tv d'autore è bella e difficile ma se riesce poi ti senti bene.

Chi non è mai riuscito a beccare?

Sì sa. Craxi ■ Berlusconi. Per il primo pazienza. ■ secondo mi ha telefonato per dirmi che non gli ero antipatico, anzi. ■■ che ■■■ lui ci sarebbe stato poco ■■ fare, non mi sarei mai riuscito. Se ■■■ fossi andato a pranzo con lui mi avrebbe parlato d'una ■■■ che aveva in mente: "Un bello varietà". ■■■ ha detto: "Un bello varietà". E io ho risposto che invece avrei giocato volentieri nel Milan. Anche in panchina. Lui che ha la panchina lunga... Mi ci sarei anche potuto adreiare.

E ha detto addio a un bel mucchio di soldi...

Sì. Forse è così. Ma sto bene dove ■■■ finché ho delle idee. Qualcosa ho pur fatto no? La tv in strada, nei campi ■ gioco, in casa della gente, dai politici. Adesso vedo che cercano di rifarla ma non è la stessa cosa. Quel tiro fantasma senza pallone che vestito in smoking centravo nella porta e tutto lo stadio in piedi che urlava: gol! E' qui nello spazio del ■■■■ riservato a quella tv che ■ considero bella.

Non solo lei. ■ quella di Funari?

Chissà perché si sono stupiti di Funari e non del fatto che non vi fosse nessun altro spazio autorevole in grado di ospitare i politici.

C'è ■■■o qualche personaggio che vorrebbe con lei per la sua nuova fatica televisiva?

Sì, Cossiga. Lo vorrei anche non presidente. Sembra fatto apposta. Ha avuto ragione Placido quando dopo che gli avevo consegnato la mia "cartolina" aveva scritto: "Bravi ieri quei due comici in tv".

Nevio Bonì

STASERA **ESTATE**

Hendel in caduta libera alla Versiliana «Nabucco» in scena all'Arena di Verona

Teatro

A **Mantova**, piazza Santa Barbara, ■■ 21, terzo appuntamento della rassegna «Scritture del teatro». In prima italiana «Infidi lumi», da un libretto di Marzio Pieri e Stefano Tommasini. A **Crecchio** (Chieti), la compagnia teatrale dell'Uvaspina presenta «Natale in casa Cupiello», commedia in tre atti di Eduardo De Filippo. A **Genova**, Villa Imperiale, 21,30, il Teatro Florian presenta «Me piaceva imparà ■ memoria», di ■ con Massimo Vallaccio. A **Todi** (Perugia), per il Festival, alle 18 sala delle Pietre, prima ■ «Laica rappresentazione», con Fernando Cajati, Piero Caretto, regia ■ Adriana Martino. Alle 18,30, Sala Capitano del Popolo, «Il pian■■ Buzzati», a ■■■ di Filippo Crivelli, con Edoardo Borioli. Alle 20, Teatro Jacopone, «Il migliore dei mondi», ■■■ Marcello Mariotti, regia di Davide Montemurri. Al Nido dell'Aquila, ■■ 21, debutta «Pac■■ ■ mare», ■ Natalia Ginzburg, con Danilo Nigrelli e Marina Biondi, regia di Mario Ferrero.

Cabaret

Terzo spettacolo della rassegna «Comico d'Autore» a **Marina di Pietrasanta** per La Versiliana. Sul palco Paolo Hendel ■■■ il collaudato «Caduta libera».

Musica

A **Stresa** (Novara), Loggia del Cashmere, 21,30, il Budapest Wind Ensemble in ■■ repertorio di Mozart, Rossini, Strauss e Brahms. A **Fiuggi** (Frosinone), Teatro Comunale, ore 21, i Solisti Aquilani diretti da Vittorio Antonellini, ■■ composizioni di Boccherini, Mozart e Haydn. A **Borso del Grappa** (Treviso), chiesa di ■. Eufalia dei Misquilasi, ore 19, musiche di autori ■■■ eseguite dai solisti del corso «Musica da camera per quartetto d'archi». A **San Vito al Tagliamento** (Pordenone), il Quartetto Johannes in sonate di Mozart e Brahms. A **Buglio** (Sondrio), ■■ 21, musica celtica ■■■ Dar An Brez. A **Rimini**, presso il Centro Tarkovski, ore 21,15 per il Meeting per l'Amicizia fra i Popoli, concerto di Alirio Diaz, considerato uno dei più grandi esponenti della chitarra classica mondiale. A **Lagonegro** (Potenza), si conclude la 9ª edizione del Festival Internazionale della Chitarra.

Festival Jazz

Secondo concerto della XII edizione del Festival Internazionale del Jazz «Rumori Mediterranei» a **Roccella Jonica** (Reggio Calabria). Di scena c'è il Lutto Berg Ensemble con special guest e cioè Antonello Salis, e il Paul Motian-Enrico Pierannunzi Duo.

Opera

All'Arena di **Verona**, ore 21, ultima messa ■ scena del «Nabucco» di Verdi. Tra gli interpreti, Piero Cappuccilli, Nunzio Todisco, Roberto Scandiuzzi. La regia è di Gianfranco De Bosio, dirige Anton Guadagno. A **Salerno**, per il Festival, nell'atrio del Duomo, ■■ 21, «The fairy queen», opera di Settle, musica di Purcell con The Scholars Baroque Ensemble.

Tournée

Antonello Venditti a **Palermo**; Statuto a **Pollonica** (Grosseto); Gene Gnocchi a **Siena**; Mino Reitano a **Castelfranco Emilia** (Modena); Andrea Mingardi ■ **Ferrara**; Fiorella Mannoia a **Messina**; Stadio a **Terni**; Elio e le Storie Tese a **Perugia**; Raoul Casadei ■ **Sarsina** (Forlì); Pitura Freska a **Grosseto**;

CITATI ADESEMPIO

Per l'assortimento di oltre 15.000 esemplari unici che viene costantemente rinnovato.

Per il servizio impeccabile che prevede l'ambientazione del tappeto a domicilio.

Per la chiarezza sui prezzi che può essere controllata sul rovescio di ogni tappeto.

Per la formula di pagamento esclusiva in 12 rate mensili senza interessi né cambiali.

Per l'eventualità sempre aperta di ricorrere al cambio del tappeto scelto.

Per il rapporto di fiducia reciproca con ciascuno dei suoi **32.000 clienti.**

Per la tradizione di un marchio che da 20 anni offre una garanzia totale di qualità.

Per l'assistenza specializzata in riparazioni, lavaggi e custodia estiva dei tappeti *(anche se non acquistati da CITO).*

Aperto ad agosto.

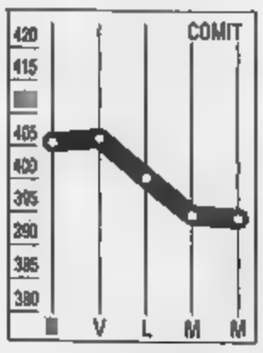
CITO

LA QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO

TORINO
via Lagrange angolo via Giolitti

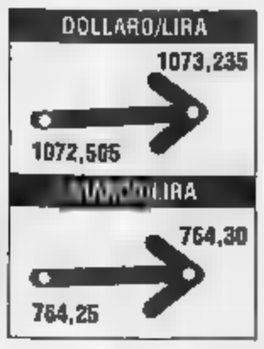
MILANO
viale Tunisia angolo via Serrala

BOLOGNA
via Rizzoli, 9
Galleria del Leone



Seduta a senso alternato

La seduta di ieri, a Piazza Affari, si è sviluppata in due sensi opposti: in salita la prima e in discesa la seconde. A far lievitare il listino era stata la notizia che ci sarebbe stato un riallineamento delle valute nello Sme o comunque una rivalutazione nel weekend. Subito dopo è arrivata la smentita sia da parte del ministero delle Finanze tedesco sia da parte quello inglese e si è determinata la tendenza negative l'indice Comit che ha chiuso a 394,10 con regresso dello 0,21%. In questa fase si è inserita anche la voce di un cattivo stato salute di Enrico Cuccia ed il titolo di via Filodrammatici ha perso ulteriormente nel dopolistino come hanno fatto altri titoli, comprese le Fiat, che sono scivolate sfondando la soglia delle 4000 lire. Le Generali hanno seguito percorso analogo scendendo a 25.900 lire. Sacrifici pesanti anche per le Olivetti che hanno perso il 4%; 3,8 le Gir.



La sterlina non regge più

Una dichiarazione del presidente della Banca centrale della Renania-Westfalia, Joachimsen, circa l'esistenza delle condizioni potenziali per un riallineamento hanno spinto al rialzo il marco, che è stato fissato a Francoforte ad 1,4040 per dollaro. Contro la sterlina ha chiuso a 2,7890 dopo aver sfiorato la quota 2,80 ed aver subito gli interventi della banca d'Inghilterra, che ha comprato sterline hi. Anche Bankitalia è intervenuta nel corso della seduta ufficiale, vendendo marchi (124 milioni), ecu 176 milioni) e franchi belgi, ma vengono segnalate alcuni cambisti anche operazioni successive ogni volta che lira cede rispetto ai cambi del fixing. Il dollaro è stato fissato a Milano a 1073,65 lire. Il ministero delle Finanze di Bonn ha fatto sapere che non esistono piani né preparativi per un riallineamento. Il dato è confermato dal Tesoro britannico.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 27 Agosto 1992 19

Un'altra giornata di fuoco sui mercati valutari. Roma e Londra ribadiscono: «Difenderemo i cambi»

Bankitalia soccorre la lira

E la Bundesbank precisa: non si riallinea

MILANO. La giornata valutaria si è ieri arricchita di un giallo nome Raimund Joachimsen, presidente della Banca centrale della Renania-Westfalia e membro del consiglio centrale della Bundesbank. quale, secondo la Reuter, avrebbe dichiarato ad un meeting privato che le condizioni potenziali per un riallineamento nello Sme».

Immediatamente il marco, che fino a quel momento stato tranquillo, consentendo al dollaro corto respiro, sfrecciato al rialzo, costringendo sia la Banca d'Italia sia la Banca d'Inghilterra a massicci interventi al fixing. Il no- Istituto di emissione ha venduto al fixing 124 milioni di marchi, restando poi sul mercato l'intero pomeriggio (ma in mattinata Via Nazionale era anche intervenuta per il f belga, che aveva toccato la parità massima nell'ambito dello Sme) la Banca centrale britannica ha acquistato chi per un miliardo di sterline. Del resto il cancelliere dello scacchiere Norman Lamont, ancor prima dell'apertura dei mercati, aveva confermato la volontà di mantenere la parità della sterlina.

Nel primo pomeriggio, la dichiarazione Joachimsen è stata ridimensionata. Prima il portavoce della banca da lui presieduta ha chiarito che la presunta dichiarazione non «appariva nel discorso» non è mai stata fatta». Poi la Bundesbank stessa ha fatto sapere che «non intende chiedere un riallineamento», osservando che dichiarazioni di Joachimsen «non possono interpretato la posizione di Bundesbank. Ed ha concluso che «il riallineamento non è di competenza di Bundesbank, del Governo». Il quale, attraverso portavoce del ministero tedesco delle Finanze, ha escluso l'esistenza di piani per un eventuale riallineamento.

Così la valuta tedesca si è un po' calmata, anche perché l'asta dei pronti contro termine ha confermato il tasso del 9,70%, invariato dall'inizio di agosto. Un segnale che gli operatori tedeschi hanno interpretato come un possibile allentamento del credito. A fine giornata il è terminato a Londra a 1,4965 sul dollaro, rispetto all'1,4040 del fixing di Francoforte, a 2,7915 sulla sterlina (2,78 al fixing), e a Milano a 763,45 (764,35) dopo aver una volta sfiorato 764,60.

A frenare marco ed a stabilizzare dollaro, ha contribuito nel tardo pomeriggio la decisione del presidente Bush di bloccare i voli militari iracheni 32° parallelo, che rialimenta l'ipotesi di un a Baghdad. La moneta americana è quindi lievemente risalita a Zurigo e New York. A Milano è stata fissata a 1073,65 contro il 1072,70 del giorno precedente. Insomma, per il biglietto verde è stata una giornata di relativa calma.

Lira e sterlina restano viceversa sempre in zona pericolo, ai limiti bassi di fluttuazione consentiti dal serpente, non sia le rispettive banche centrali sia rappresentanti due Governi hanno di escluso intenzioni di riallineamento, dichiarandosi decisi a difendere le due valute «costi quel che costi», dicono a Londra.

Per l'Italia è intervenuto il ministro del Bilancio, Franco Reviglio, osservando che «le vicende di questi giorni dicono che ancor più fermamente dobbiamo proseguire sul sentiero del duro aggiustamento». «Il Governo italiano ha una politica molto ferma» ha proseguito Reviglio: «Quella della stabilità del cambio», ribadita «con forza sia la legge finanziaria che con i provvedimenti per il riaggiustamento dei conti pubblici».

Oggi e domani, a Parigi, si riuniscono i direttori generali dei ministeri finanziari dei Paesi del gruppo dei Sette. L'Italia è rappresentata da Mario Draghi, direttore generale del ministero del Tesoro.

[v. s.]

Il governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi ed Helmut Shlesinger, governatore della Bundesbank

LA LIRA NELLA GRIGLIA DELLO SME

	SOGLIA MINIMA	PARITA' CENTRALE	SOGLIA MASSIMA
MARCO	731,570	748,217	765,400
FIORINO	649,260	664,053	679,120
FRANCO BELGA	35,469	36,276	37,102
FRANCO	218,130	223,091	228,170
STERLINA IRLANDESE	1959,840	2004,430	
CORONA DANESE	191,790	196,154	200,620
PESETA	10,841	11,511	12,223
	2078,790	2207,250	2343,620
	8,105	8,606	9,138

«Ma l'Europa va avanti»

Il nodo è politico, sdrammatizza Dini

ROMA. Il Wall Street Journal lancia l'allarme («Un no francese a Maastricht getterebbe l'Europa nel caos. Nella migliore delle ipotesi i governi europei saranno costretti a rinegoziare i termini dell'accordo»), il ministro per gli Affari europei francese, Elisabeth Guigou, sdrammatizza e dice di «restare fiduciosa» sull'esito del referendum del 20 settembre, «i fautori del sì - ha aggiunto il ministro commentando i risultati degli ultimi sondaggi - si stanno mobilitando. I francesi hanno molto buon senso e saranno certamente in grado di cogliere la differenza tra l'essere pro o contro l'Europa». Anche Bruxelles sdrammatizza: «I risultati dei sondaggi - ha detto ieri un funzionario Cee - vanno presi con le pinze perché la gente che il tempo di rispondere è normalmente disoccupata e vive ai margini della .

Ottimista anche il direttore generale della Banca d'Italia Lamberto Dini che parlando ad una riunione con le autorità politiche e monetarie messicane a Acapulco ha sostenuto che «l'Europa troverà una strada per realizzare il disegno deliberato a Maastricht, anche se le attuali discussioni non potranno non lasciare un segno su tale cammino».

Dini nasconde che il trattato Maastricht ha posto alcune «problematiche», e quindi «è comprensibile che le ratifiche a livello nazionale siano complesse e dibattute». direttore generale di Bankitalia formula tre osservazioni per spiegare quelle difficoltà. Anzitutto «l'unione monetaria è da intendersi una via per rafforzare completare il mercato unico». La conda è che «nella fase iniziale verso l'unione monetaria il ruolo dell'ecu dovrà senza dubbio rafforzato». Infine, tre il «mercato unico si avvia a diventare una realtà, molto rimane da fare per realizzare l'unione monetaria» che è «molto di più che un semplice ritorno ad un sistema di cambi fissi: infatti una riforma molto complessa che implica per gli Stati membri la rinuncia a cambiare il valore esterno della propria valuta l'abbandono della vranità monetaria».

Dini antepone però a tutte le questioni quella relativa all'assetto politico-istituzionale. «Può - egli si interroga - il processo di integrazione economica, il passaggio dal mercato unico all'unione monetaria, essere realizzato con gli attuali assetti istituzionali non sarà invece necessario compiere più decisi passi avanti verso l'unione politica?».

Dini sgombera anche il campo dai timori che l'unione europea significhi la realizzazione di una «fortezza Europa». Sono timori ingiustificati, dice, in quanto il mercato europeo sarà meno regolato e segmentato di quello degli Usa e del Giappone». Dunque i principi sanciti dal Gatt sul multilateralismo e sulla libertà di accesso non intaccati. Dini ritiene che gli accordi commerciali regionali siano utili anche per il resto del mondo «purché non implichino più alte protezioni esterne». Il mercato comune europeo è rivelato efficace nel creare al suo opportunità di scambi e di scita economica», e l'introduzione di significative innovazio- ha rappresentato «benefici anche per il resto del mondo», aggiunge Dini affermando di vedere con favore la creazione del Nafta, la zona libero scambio tra Usa, Canada e Messico. «Anche se diverso dalla Cee, può generare effetti simili sul resto del mondo - osserva - al di là dei benefici che porterà direttamente ai partecipanti».

Alla platea messicana, Dini ha sottolineato la stagione di profondi cambiamenti in ogni continente nei sistemi finanziari. Per quanto riguarda la creazione dal gennaio prossimo di un 'mercato unico europeo dei servizi finanziari, il direttore generale di Bankitalia osserva che già l'atto unico di Roma «concepiva il mercato unico qualcosa più di un accordo commerciale regionale o di un'unione doganale». C'è stato poi un brusco rallentamento negli Anni 70 e solo negli Anni 80 il processo ha acquisito nuovo vigore. Dini spiega quindi che una delle chiavi del successo nell'atto unico europeo del 1986, che ha aperto la strada a Maastricht, è quella di aver adottato «un nuovo e più flessibile metodo di integrazione», sostituendo l'«armonizzazione totale» con principi di sussidiarietà, mutuo riconoscimento, armonizzazio- minima».

[r. s.]

La «tempesta valutaria» non risparmia la maxiasta. Alle stelle i rendimenti dei trimestrali

E ora scricchiola anche la nave dei Bot

Richieste inferiori all'offerta, tassi ai massimi da sette anni

MILANO. Tassi ai massimi da sette anni, richieste assai al di sotto dell'offerta. Scricchiola la nave dei Bot mare della tempesta valutaria. Non è una sorpresa, date le tensioni di queste settimane. Ma la situazione non è per questo meno grave: i rendimenti alle stelle non bastano più, la domanda è sempre più esosa come dimostra il fatto che il Tesoro ha deciso di non accogliere le proposte del mercato per 3 mila miliardi circa. chissà cosa accadrà all'inizio di settembre quando all'asta andranno i Btp, titoli a medio lungo termine, i meno appetiti nelle situazioni più incerte. Ma ecco i risultati di una delle aste più difficili per lo Stato.

1) Innanzitutto i rendimenti, schizzati di un punto e più: i tre mesi, al netto delle imposte balzano al 13,70 (contro il 12,64), i sei mesi al 13,35 (12,75), gli annuali al 12,70 (12,10). I Bot a tre mesi stati assegnati è un prezzo medio ponderato di 96,40 (tasso lordo annuo del 15,84%), i semestrali a 93,19 (15,47), gli annuali a 87,15 (14,79).

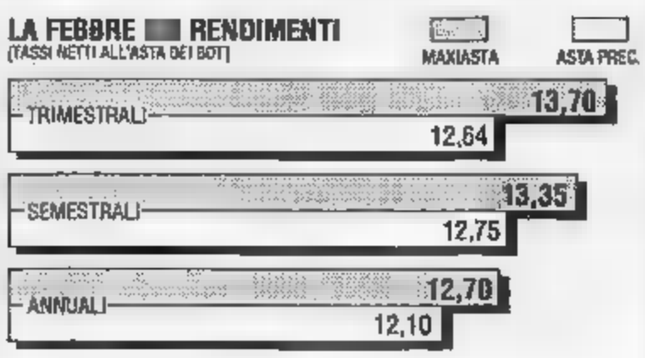
Sui quantitativi c'è stata battaglia. Non fioccano le offerte per i tre mesi (14.480 miliardi contro 14.750 della richiesta). E le condizioni giudicate eccessive, tanto che il Tesoro taglia più di 1.650 miliardi di prenotazioni e serve al mercato solo 12.817 miliardi (più 200 sottoscritti da Bankitalia). Copione analogo sulle altre scadenze: assegnati 14.616 miliardi di titoli a mesi (su un'offerta di 15.250); per gli annuali, infine, 10.100 miliardi assegnati contro 11 mila offerti. E Bankitalia è intervenuta anche sei mesi (400 miliardi) e sugli annuali (700 miliardi).

In sostanza, dalla lettura queste cifre emergono alcune considerazioni.

1) totale, il mercato ha sorbito solo i titoli in scadenza: 37.734 miliardi 37.318. Il pubblico, insomma, rinnova i Bot ma dà segnali evidenti di saturazione. E miraggio di alti rendimenti non basta più. Anche perché il tarlo della possibile svalutazione, nonostante la fer- a di Ciampi, corrode la fiducia nella lira.

2) Probabilmente le autorità monetarie il Tesoro colti in contropiede dalla tempesta valutaria. Un'asta così impegnativa, da 41 mila miliardi, è programmata prima dell'impennata del marco e le tensioni sui mercati monetari di tutto il mondo.

3) Ora, e lo dimostra il rifiuto a servire le offerte ritenute troppo esose, il Tesoro punta di rifarsi a mese. La speranza è che, tra un paio di settimane, la tempesta d'estate sarà comunque passata e i tesorieri sapranno far fronte alle esigenze di cassa dello Stato.



Il ministro del Tesoro Piero Barucci deve fare i conti con il ciclone valutario

4) Ma la prossima cadrà alla vigilia di un delicato dibattito parlamentare sulla manovra e nel bel mezzo della campagna leghista antifisco e antiBot. E, soprattutto, il Tesoro dovrà accelerare le sue richieste proprio nel periodo in famiglie saranno chiamate a far fronte ai doveri fiscali.

5) Tra tante negative, un accenno di speranza, ieri, a Londra, si è fermata la caduta Btp. I prezzi infimi, è vero, ma una reazione c'è stata. E non è poco in questi tempi.

Ugo Bertone

Solo Irlanda, Spagna e Turchia superano l'Italia

Entro fine anno nell'Ocse 30 milioni di disoccupati

ROMA. Alla fine del 1992 il tasso di disoccupazione nei paesi dell'Ocse sarà del 7,5% della forza lavoro, con incremento di circa l'1,5% negli ultimi due anni. Si tratta di circa 30 milioni di disoccupati, il dato più alto registrato dall'Ocse dal 1983. Per quanto riguarda l'Italia, nel aveva il disoccupazione pari all'11,1%, che alla fine del salirà all'11,2%, per arrivare alla fine del 1993 all'11,5%. E' quanto emerge da uno studio dell'Ocse, aggiornato a luglio di quest'anno, pubblicato dal periodico del Fondo monetario internazionale, con una previsione per il 1993, a conferma delle preoccupazioni espresse dai sindacati sull'andamento dell'occupazione in Italia. Secondo il rapporto «la battaglia contro la disoccupazione sarà il primo posto delle priorità per i paesi dell'Ocse, visto che la perdita di lavoro si estendendo dai settori tradizionali, come l'edilizia, a settori come il terziario finora non colpiti dalle precedenti recessioni». Il tasso di disoccupazione dell'Italia è superato in Europa dall'Irlanda (16,9% nel 1992 e 16,6% nel 1993, il tasso più alto i paesi Ocse), Spagna (che però dato positivo, visto che si prevede un calo della disoccupazione dal 16,1% nel 1992 al 15,5% alla fine 1993), e dalla Turchia (11,6% nel '92 e 12,2% nel '93). Un aumento della disoccupazione si registra in tutta Europa, anche paesi economicamente più stabili, come la Svezia (1,5% nel 1990, 4,5% nel 1992, 5,2% nel 1993) e Svizzera (0,5% nel 1990, 2,5% nel 1993). Secondo l'Ocse, il tasso di disoccupazione continuerà a crescere in Germania (dal 4,7% alla fine del 1992 al 4,8% nel 1993), rimarrà stabile in Francia (9,8%) e scenderà leggermente nel Regno Unito (dal 9,8% nel 1992 al 9,7% il prossimo anno).

L'ex presidente della Confindustria teme l'uragano-marco sulle imprese

Merloni: ora tutto è più buio

«I cambi pesano sulla competitività Amato prosegua la strada del rigore»

[redacted] Che gusto! La tempesta delle monete è una rovina per le aziende. Rende [redacted] più incerto, rende più complessa la competizione internazionale del made in Italy.

A spiegare le ragioni di questa situazione è l'industriale Vittorio Merloni, re degli elettrodomestici ed ex presidente della Confindustria.

Quali sono i disagi degli imprenditori per la crisi valutaria?

Come prima considerazione, osservo che c'è un segnale molto pericoloso che scaturisce dal sondaggio francese sul [redacted] contrario alla ratifica del trattato di Maastricht per l'unione monetaria europea. C'è [redacted] sensazione che ormai da qualche mese un po' in tutta Europa, dalla Danimarca all'Inghilterra e alla Francia, si è affievolita la spinta [redacted] l'unificazione europea.

Come mai c'è questo rallentamento?

Oggi è prevalente l'interesse dei singoli Paesi su quello dell'intera Comunità. Il marco, per esempio, con g[redacted] alti tassi di interesse tedeschi, schiaccia tutte le altre monete. Questo [redacted] certo un segnale a favore dell'unificazione europea.

Il governo tedesco sta allora favorendo lo sgretolamento?

La Germania ha fatto un errore psicologico, quando ha alzato i tassi. Ha giustamente paura dell'inflazione provocata dall'integrazione con la Germania Est. Ma ha cominciato a elevare gli i[redacted] in misura eccessiva senza curarsi dei problemi [redacted] partner europei. Se [redacted] si adottano comportamenti che tengano [redacted] delle esigenze di ogni Paese si rischia [redacted] fare un passo indietro.

Rischia cioè di saltare il processo unitario?

Rischia di saltare l'unità monetaria. Ma non credo si possa arrestare il processo di unificazione dell'economia europea: ormai è troppo avanti, è nei fatti, le aziende più grandi ragionano già su dimensioni continentali. Comunque sarà inevitabile procedere verso [redacted] livellamento dei prezzi industriali, che in molti casi oggi risultano [redacted] diversi fra Paese [redacted] Paese.

Cosa vuol dire?

E' in corso un rapido avvicinamento, sempre più spontaneo, dei prezzi. Le case produttrici fanno sempre più una politica commerciale a livello europeo. La prima industria che abbia marciato in questa direzione è stata la Ford che ha lanciato la Fiesta stabilendo un prezzo uguale per tutto il continente.

Allora i prezzi [redacted] allinee[redacted] indipendentemente dalle valute?

La tendenza è questa. Ma tutto diventa più difficile quando i cambi non sono più stabili. Indicherei due motivi.

Quali?

Il primo è questo. Per gli esportatori, alle difficoltà commerciali [redacted] aggiunge il continuo adeguamento dei ricavi alle valute. In alcuni [redacted] potrebbe essere addirittura antieconomico vendere all'estero [redacted] comunque la competizione diventa più complessa perché non si gioca soltanto sulla qualità del prodotto o sul marketing, ma anche sulle speculazioni valutarie.

E' tutto più complicato...

Se [redacted] c'è la moneta unica, per le aziende spuntano i problemi [redacted] cambio. A quale prezzo vendo? Vendo in lire o [redacted] marchi? La valuta diventa quindi uno degli elementi della competizione.

E qual [redacted] il secondo motivo delle maggiori difficoltà?

Alcuni Paesi della Comunità, specialmente i meno avanzati [redacted] quelli più disordinati con la fi[redacted] pubblica, potrebbero giocare sul deprezzamento della valuta anziché evolversi [redacted] affrontare adeguatamente i problemi nazionali.

Di fronte a una crisi valutaria di questa portata, cosa chiede un industriale al governo?

Il presidente del Consiglio Giuliano Amato [redacted] lavorando molto bene. L'augurio è che vada avanti, con la prossima legge finanziaria, con lo [redacted] rigore, proseguendo così sulla strada intrapresa per il risanamento economico. Indipendentemente dall'Europa, dobbiamo rimediare da soli.

Roberto Ippolito

Vittorio Merloni
ex presidente della Confindustria
«Per noi ora è tutto più difficile»

[redacted] OCCUPATI, PIU' CASSA

(Andamento degli occupati nell'industria e delle ore concesse dalla [redacted] integrazione guadagni; dati trimestrali)

Dopo l'accordo

Alla Digital il primo 4% dell'Olivetti

MILANO. La Digital Equipment [redacted], consociata italiana della Digital Equipment Corporati[redacted], il colosso americano dell'informatica, ha formalmente [redacted]isito ieri dalla Cir e dai partecipanti del sindacato Olivetti [redacted] milioni 250 mila azioni ordinarie Olivetti (pari al 4,03 per cento del capitale azionario [redacted]lla società) in base all'accordo annunciato il 26 giugno scorso dall'ingegner Carlo De Benedetti.

L'accordo - come si ricorderà - preve[redacted] l'acquisto di ulteriori 20 milioni 250 mila azioni ordinarie Olivetti entro la fine del 1994, in coerenza con lo sviluppo dell'alleanza. La Digital inol[redacted] acquisterà sul mercato entro giugno 1993 ulteriori 9 milioni 500 mila azioni ordinarie [redacted]livetti (1,89 per cento) raggiungendo così il 9,95 per cento del capitale ordinario.

L'operazione - perfezionata ieri presso la sede di Milano della Banca Commerciale Italiana, per un corrispettivo di 172,125 miliardi [redacted] lire (pari a 8500 lire per azione) - completa la prima [redacted] degli adempimenti previsti dall'alleanza strategica Digital-Olivetti.

«L'operazione [redacted] per 172 [redacted]liardi (152 di competenza della Cir e circa 20 di competenza del patto di sindacato) è parte [redacted] un accordo complessivo di circa 400 miliardi, il più importante investimento estero in Italia concluso nel [redacted] 1992». E' questo il commento di [redacted] portavoce della Cir, che ha aggiunto: [redacted] atto di fiducia estremamente significativo da parte di un leader mondiale verso una grande impresa del nostro Paese, [redacted] dimostra che le risorse imprenditoriali, tecnologiche e umane dell'Italia sono stimate e apprezzate anche in momenti di generale difficoltà economica».

Finito il blocco riesplodono le polemiche. La Cgil minaccia scioperi

A Voltri tornano i traghetti

E la Vte dice: non abbiamo ceduto ai camalli

GENOVA. Porto di Voltri, [redacted] giorno dopo l'armistizio. [redacted] va verso la normalità, sbarcano i camion del traghetto Vialigure, ma non si placano le polemiche. La Cgil accusa la Fiat [redacted] «monopolio», attacca [redacted] ministro Tesini («Ha favorito la Vte») e minaccia lo sciopero generale nei porti italiani; Cirillo Orlandi, amministratore delegato della Voltri Terminal Europa (gruppo Fiat-Impresit) esprimendo la «soddisfazione per la ripresa del lavoro», subito precisa alcuni aspetti della soluzione raggiunta martedì: «In realtà non c'è nessun accordo con la Culmv [redacted] responsabile preso [redacted] la prefettura» per le preoccupazioni [redacted] «espresse [redacted] merito a possibili problemi di ordine pubblico». A fronte di queste sollecitazioni, dice Orlandi, «ci siamo impegnati a chiamare due soci della compagnia sino [redacted] settembre». «C'era stato un accordo con la compagnia - ricorda Orlandi - che era da parte nostra una dimostrazione di buona volontà. [redacted] Culmv ha interrotto quel processo con le note vicende processuali». «Quello di martedì - precisa - non è quindi un atteggiamento [redacted] disponibilità verso la Culmv, ma verso la prefettura».

La Culmv potrà nuovamente essere in futuro un interlocutore per Vte? «Una compagnia - risponde Orlandi - che dichiara ancora oggi che preferisce che la Fiat se ne vada [redacted] Genova non può [redacted] un interlocutore, non per nostra scelta, ma perché è lei stessa a scegliere di non esserlo. I pregiudizi in campo economico e nei rapporti tra imprese sono un'astrazione ideologica che appartiene ad un altro mondo». In sostanza, conclude Orlandi: «E' la compagnia che [redacted] chiama fuori. E le conseguenze sono naturali».

(r.g.)

[redacted]

FLASH

Ancora scioperi bloccano la 500

Alla Fsm di Tychy (Polonia meridionale), dove viene prodotta la nuova Cinquecento della Fiat, la situazione è sempre difficile. Gli scioperanti bloccano per il secondo giorno consecutivo gli ingressi della fabbrica per impedire l'entrata ai 4000 lavoratori che hanno deciso di riprendere il lavoro rispondendo all'appello della direzione.

La Toyota perde solo in Giappone

La Toyota, [redacted] di [redacted] forte calo della domanda in Giappone (-5,1%) e dell'apprezzamento dello yen nei confronti del dollaro, ha accusato nel 1992 [redacted] crollo degli utili lordi del 39,7% a 427,85 miliardi di yen contro 709,5 miliardi, mentre i profitti lordi della casa madre sono crollati a 375,9 miliardi da 574,3 miliardi di yen. E' il peggior risultato dal 1982 ed è il secondo calo annuale consecutivo. All'estero la Toyota ha venduto 1.654.921 vetture in più, con un aumento del 4,31%. Le vendite all'estero rappresentano [redacted] il 42,1% [redacted] fatturato complessivo. La produzione è intan[redacted] calata del 2,6% a 4,34 milioni di vetture contro i 4,46 milioni [redacted] un anno fa.

Nuovo presidente [redacted] Levissima

Giulio Malgara è il nuovo presidente della Crippa [redacted] Berger Fonti Levissima. Malgara, che sostituisce Tommaso Berger, [redacted] stato nominato questa mattina nel [redacted] della prima assemblea della società dopo il passaggio della quota di maggioranza (75%) dalla Gia della famiglia Berger, [redacted] Jody Vender [redacted] di Claudio Luti, alla Garma di Raul Gardini e dello stesso Malgara (con quote rispettivamente dell'84% e del 16%).

Il gruppo Abb in forte [redacted]

Il gruppo Abb ha registrato nel primo semestre 1992 ordini per 17.083 milioni di dollari, [redacted] un aumento [redacted] 18 per cento rispetto al corrispondente periodo del '91 (14.516 milioni). Il portafoglio ordini alla fine del semestre [redacted] raggiunto 30,3 miliardi di dollari, con un aumento del 23 per cento rispetto allo stesso periodo 1991 (24 mld).

Profondi contrasti, c'è chi propone di fare la trattativa dopo aver consultato la base

L'incognita Cgil sul costo del lavoro

Cisl e Uil sono disposte a un rinvio «tecnico»

Bruno Trentin

Fausto Bertinotti

ROMA. Il ministro del Lavoro, Cristofori, va avanti imperterrito. Finora non gli [redacted] stato chiesto nessun rinvio e [redacted] settembre aprirà il «secondo round» sul costo del lavoro [redacted] sulla struttura della contrattazione vedendo prima Confindustria, Asap ed Intersind, poi le tre confederazioni sindacali. Obiettivo: concludere entro il 15 settembre a Palazzo Chigi. Ma sulla ripresa del negoziato [redacted] governo, imprese [redacted] sindacati pesa sempre di più la «variabile» Cgil. I nodi irrisolti, all'interno della maggiore confederazione italiana, potrebbero [redacted]he portare ad uno slittamento degli incontri triangolari. Nulla di drammatico se fosse [redacted] «prender tempo» per dar modo alla Cgil di uscire dall'impasse provocata dalle contestazioni all'accordo del 31 luglio e dalle dimissioni [redacted] Bruno Trentin dall'incarico di segretario generale. Più preoccupante, invece, se nella Cgil prevalesse la tesi di andare ad [redacted] consultazione della base sulla prima parte dell'accordo, quella firmata a luglio: nella migliore delle ipotesi significherebbe rinviare la stretta finale di qualche settimana. Ma non si può escludere che dal direttivo del 2 e 3 febbraio il sindacato di corso Italia decida [redacted] «messa in mora» della trattativa. In quest'ultimo caso la sospensione del negoziato si accompagnerebbe ad un radicale rinnovamento dei vertici Cgil, e c'è già chi sollecita un congresso straordinario. Insomma, un vero e proprio terremoto.

Intanto, ad [redacted] settimana dalla convocazione del parlamentino sindacale, si intensificano incontri e riunioni di «corrente». L'incertezza maggiore riguarda gli occhettiani. Se da una parte i dirigenti della [redacted] Cgil di fede socialista, che si sono riuniti oggi, sono schierati [redacted] nella difesa del protocollo del 31 luglio e propongono solo un rinvio tecnico di qualche giorno da richiedere unitariamente a Cisl [redacted] Uil, [redacted] leader [redacted] «Essere Sindacato», Fausto Bertinotti, chiede [redacted] termini di non partecipare all'incontro con il governo. «Nel direttivo del 2 e [redacted] settembre - dice Bertinotti in un'intervista che sarà pubblicata da «Liberazione» - la Cgil per evitare la deriva dovrà decidere di dire al governo che [redacted] ci sarà alcun incontro e dovrà scusarsi [redacted] i lavoratori per l'errore di luglio, rimediando nell'unico modo possibile: indicando una consultazione [redacted] lavoratori iscritti e non iscritti [redacted] sindacato».

I dirigenti della Cgil vicini all'ala migliorista del pds hanno una posizione molto articolata secondo la quale si può riprendere la trattativa e, contemporaneamente, portare avanti il dialogo con la base. Tra i miglioristi [redacted] arriva ad ammettere anche la consultazione dei lavoratori [redacted] sull'intero accordo, cioè dopo la conclusione della seconda fase della trattativa.

Il gruppo dei sindacalisti del pds vicini [redacted] Bassolino, [redacted] passato hanno chiesto a gran voce [redacted] consultazione dei lavoratori e poi [redacted] hanno chiarito [redacted] tale consultazione deve precedere la ripresa della trattativa. In altre parole non hanno detto se la «consultazione» è o non è una pregiudiziale all'inizio della seconda fase del negoziato.

Dal canto loro i dirigenti sindacali, vicini al segretario del pds, Achille Occhetto, che [redacted] alla testa delle maggiori strutture territoriali (Piemonte, Emilia, Lombardia e Toscana), non hanno ancora assunto [redacted] posizione anche perché sono impegnati nella difficile ricerca di [redacted] mediazione all'interno delle loro strutture e con i socialisti.

Intanto proseguono in Cgil gli incontri, i confronti e gli scontri, mentre Cisl e Uil fanno sapere che non si opporranno ad un «rinvio tecnico» dell'inizio della seconda fase della trattativa sulla politica dei redditi [redacted] una richiesta [redacted] tal senso dovesse provenire da corso Italia.

Francesco Bullo

La società inglese ha pagato 23 miliardi

Schroder Investment compra 3% di Parmalat

PARMA. La Schroder Investment di Londra ha il 3,26% del capitale di Parmalat finanziaria, controllata dalla Coloniale (famiglia Tanzi) [redacted] il 51%. La Schroder ha comunicato a Parmalat il possesso di questo pacchetto di azioni, precisando di averle acquistate sul mercato (circa l'1% al mercato dei blocchi) in Italia e all'estero. La Schroder, con il 3,26% delle azioni, diventa il terzo azionista di Parmalat finanziaria, preceduta [redacted] Akros (5%) e, ovviamente, dalla famiglia Tanzi.

Il rallentamento economico generale [redacted] ha inciso sull'andamento delle vendite della Parmalat che, come previsto, dovrebbe chiudere il bilancio '92 con un fatturato di 1600 miliardi, circa [redacted] 17% in più rispetto ai 1327 del '91, ed un margine operativo di 200 miliardi (contro i 170 dell'esercizio precedente).

Lo ha detto il presidente della Parmalat Finanziaria, Calisto Tanzi, nel corso di una conferenza stampa tenuta a Salsomaggiore Terme (Parma) insieme ai presidenti delle tre squadre sudamericane (Penarol di Montevideo, Boca Junior di Buenos Aires e Palmeiras di San Paolo del Brasile) che giocheranno [redacted] prossimo campionato sponsorizzate dall'azienda di Collecchio nell'ambito [redacted] una serie di investimenti compiuti nel Sudamerica.

Il Consiglio [redacted] amministrazione della società si riunirà il prossimo [redacted] settembre per definire i dati semestrali, descritti in linea [redacted] le previsioni, e per cooptare quale nuovo membro dell'organismo un rappresentante del nuovo [redacted]cio, Schroder Investment Management, che ha rastrellato sul mercato 2.320.000 azioni [redacted] un investimento stimato in 23 miliardi.

I.A.C.P. [redacted]
C.so Einaudi, 8 - Tel. 0141/593275 Fax 0141/355577

Pubblicazione esiti di gara

Oggetto: esiti gare di appalto inerenti ai programmi di intervento pubblicati sul B.U.R. (Reg. Piemonte) n. 16 del 14/04/92

Si informa che sul B.U.R. (Regione Piemonte) n. 36 del 02/09/92 verranno pubblicati [redacted] esiti ed i dati relativi alle gare di appalto degli interventi sotto descritti:

a) Legge 5/8/1978 N° 457 - 8° biennio - P.I. n° 6/020 - Lavori di costruzione fabbricato in Asti, località Gala-Gambina, «Lotto 6» - aggiudicataria l'Impresa I.C.I. Impresa Costruzioni Italiane s.p.a. - Torino, ribasso percentuale del 10,13%.

b) Legge 5/8/1978 N° 457 - 8° biennio - P.I. n° 6/021 (2° stralcio) - Lavori di manutenzione straordinaria occorrenti ai fabbricati in Asti e Provincia - aggiudicataria l'Impresa Malabaila & Arduino s.r.l. di Villafranca (AT), ribasso percentuale del 7,10%.

Asti, lì 18 agosto 1992

IL PRESIDENTE
Giuseppe Sciaiuga

PROCURA [redacted] LA PRETURA [redacted] DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale

N. 233/91 R.E.S. - N. 6361/90 R.G.

Il pretore di Torino (gip) in [redacted] 23.07.90 [redacted] pronunciato il seguente D.P.

CONTRO

GARRA Francesco nato il 05.03.34 a Niella [redacted], residente in [redacted] 25

IMPUTATO

del reato di cui all[redacted] 1 e 14 L. 1316/51 e 8/3° L. 1526/66 perché in Torino il 22.3.90 (data dell'accertamento) gestiva un dep. all'ingrosso di margarina, sito in v. Lombardore 10, senza la prescritta lic. della Camera di Comm. e non teneva vidimare e numerare prima [redacted] del comp. uff. di vigilanza del M.A.F. i registri di carico/scarico relativi al suo commercio.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 250.000 ammenda oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione del D.P., per estratto, sul giornale Oggi e La Stampa.

Per estratto conforme all'originale
Torino, lì 27.05.92.

IL CANCELLIERE
C. Baruto

[redacted]
LOCALE N.2 [redacted]
CONCORSO PUBBLICO

E' indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura del sottoelencato posto:
N. 1 POSTO DI FARMACISTA DIRIGENTE
I requisiti di ammissione sono quelli previsti dal Decreto del Ministero della Sanità del 30.1[redacted] e successive modificazioni ed integrazioni.
Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere presentate direttamente al Servizio Personale ovvero inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale, entro le ore 12.00 del 04 settembre 1992.
Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi a: **Unità Sanitaria Locale n. 2 Sanremese - Via Giovanni Borea, 58 - 18038 Sanremo (IM) - telefono (0184) 536232.**

AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Mauro F. [illegible]

[redacted]
PROV. DI COSENZA

Bando di gara per estratto

L'Amministrazione Comunale di Spezzano Sila, quale Comune Capo del Bacino di Metanizzazione «CALABRIA 16» procederà alla [redacted] di costruzione e gestione del [redacted] metanizzazione dei [redacted] Comuni di: Aprigliano - Casole Bruzio - Celico - Lappano - Pedace - Pietrafitta - Rovito - Serra Pedace - Spezzano Sila - Spezzano Piccolo - Trenta e Zumpano, mediante licitazione privata da esperirsi con le modalità di cui all'art. 29 - lett. b - del D.L.G.S. n. 406/91, con aggiudicazione in favore del candidato che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata mediante l'applicazione congiunta dei seguenti elementi di valutazione, indicati nell'ordine decrescente di importanza:
1) - Prezzo-Offerta
2) - Costo di utilizzazione e condizione di gestione
3) - Rendimento e valore [redacted] dell'opera
4) - Tempo di esecuzione
L'importo base è di L. 22.531.000.000
Per l'affidamento è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la Cat. 10/C per un importo illimitato e/o [redacted] certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato con indicazione dell'o[redacted]getto sociale della Ditta da cui risulti l'abilitazione all'esercizio della gestione cui l'appalto si riferisce. Possono presentare offerte di candidature anche Consorzi o Associazioni temporanee di Imprese secondo [redacted] disposizioni [redacted] D.L.G.S. n. [redacted].
I concorrenti interessati dovranno far pervenire al C[redacted] di Spezzano Sila - Via Gaudenti - C.A.P. 87058 Spezzano Sila Tel. 0984/435021 - 435555 - Fax 0984/435446, entro le ore 12.00 del 35° giorno dalla data odierna, do[redacted] di partecipazione compilata e corredata di tutta la documentazione specificatamente indicata nel bando di gara, inoltrato per la pubblicazione sulla [redacted] Ufficiale della Repubblica Italiana e sulla Gazzetta Ufficiale della [redacted] in pari data, e [redacted] in visione presso la Sede Comunale.
Le d[redacted]de di partecipazione [redacted] vincolano l'Ente appaltante.
Il presente avviso vi[redacted] inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali [redacted] CEE il giorno 22/08/1992.
Spezzano Sila, lì 22 agosto 1992

IL SINDACO
dott. Scrivano Aurelio

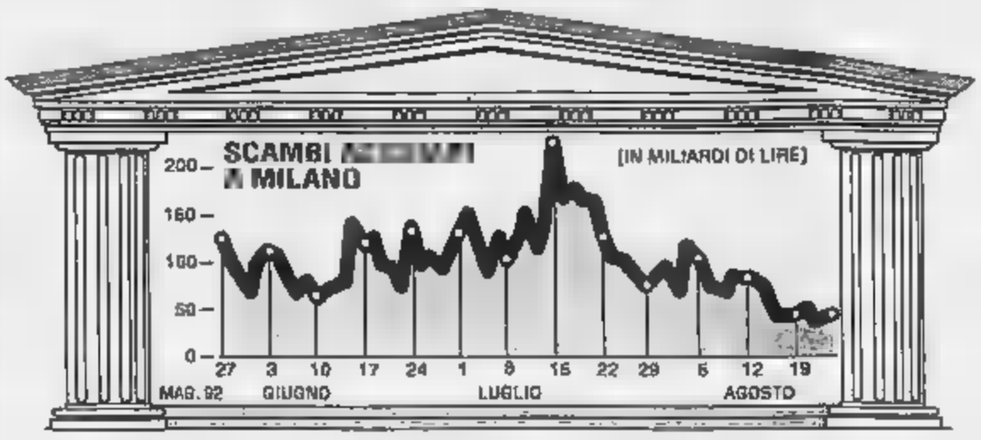
Per la pubblicità su LA STAMPA

PK
publikompass

10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
FAX 6521500

Gli scambi ormai scomparsi. Partono i primi licenziamenti

E sul listino si abbattono voci su Mediobanca «Cuccia è malato o indagato» Ma subito arrivano le smentite



Piazza Affari si è arresa e le Sim non sognano più

MILANO. «Non si può attaccare le Sim, perché sono esse stesse in difficoltà». Ubaldo Gaggio, presidente dell'Anpac milanese, l'associazione dei procuratori che sta per trasformarsi in «Associazione dei negoziatori abilitati», smentisce iniziative di lotta [illegible] i licenziamenti di personale annunciati da due grossi studi, la «Pastorino & Partners» [illegible] la «Lbc securities», dove la sigla sta per Leonaio, Borroni, Balloni [illegible] Combi.

Eppure era stato proprio Gaggio a guidare un anno fa, all'epoca della nascita delle Sim, uno sciopero in Borsa contro i ridimensionamenti di organico, che aveva fatto epoca. Oggi, il [illegible] discorso va oltre. Dice: «La preoccupazione [illegible] che questo mercato finisca per diventare sempre più periferico, [illegible] l'attività che si sposta inesorabilmente su altre Borse estere. Insomma che, finito il concetto [illegible] mercato, finisca anche questa nostra Borsa».

La prudenza [illegible] Gaggio la dice lunga sullo stato catastrofico di piazza Affari, che ieri è riuscita tuttavia a contenere la perdita allo 0,21% con l'indice Comit a soglia 394,1. Il timore è che alle 70 dimissioni annunciate due giorni or sono, seguano altre. Cento collaboratori mandati a casa sono una vera tragedia per un mercato come il nostro, abbastanza piccolo, [illegible] nel quale i rapporti interpersonali restano forti.

Ma ci saranno altri tagli? Nessuno è in grado di prevederlo. Non dovrebbero esserci preoccupazioni per le Sim bancarie, anche se pure loro chiuderanno in lieve perdita. Meno toccati anche gli studi piccoli, molti dei quali h[illegible] già rinunciato alle attività per conto terzi che richiedono personale [illegible] rendono abbastanza in termini di commissioni.

Tuttavia, se [illegible] piazza Affari continua la stagione della carestia, [illegible] chiaro che, via via, altre Sim si troveranno in difficoltà. Le stime fatte a suo tempo dagli uffici studi delle banche e dalla [illegible] Università [illegible] indicavano in 200 miliardi di volume d'affari giornaliero la base minima di sostentamento per le 60 Sim che [illegible] allora [illegible] nastri di partenza.

Tenuto conto che, dall'inizio [illegible] giugno, vale a dire dal giorno del «no» danese a Maastricht, il nostro listino ha visto una costante caduta di prezzi e di affari, [illegible] che oggi il volume delle contrattazioni si aggira sui 50 miliardi giornalieri, il conto è presto fatto. Basti pensare che non più tardi di quattro anni fa, 50 miliardi era il giro medio di [illegible] studio medio. Commenta un operatore: «Da giugno la [illegible] stra Borsa è praticamente chiusa, [illegible] ma i costi fissi delle Sim restano. Se andiamo avanti così, per forza altre Sim si vedranno costrette [illegible] tagliare i costi, se non addirittura a chiudere i battenti».

Paolo Borroni, [illegible] dei quattro partners della «Lbc», ammette: «Avevamo iniziato con [illegible] una visione ottimistica, mantenendo intatta l'occupazione. Ma la crisi ci impone un ridimensionamento. Con la morte nel cuore. Lasceremo perdere l'Intermediazione istituzionale [illegible] per [illegible] terzi, dove le commissioni non sono remunerative e dove l'impegno di personale è alto, per concentrarci sulle gestioni e la clientela privata, perfezionando i servizi».

La situazione è decisamente preagonica. Anche ieri, dopo un recupero in partenza su alcuni titoli, nel dopolistino la frana dei prezzi è continuata: la Fiat, che era risalita di [illegible] punti in chiusura, è scesa di nuovo sotto quota 4000. Così è andata per Generali, mentre Mediobanca, terminata [illegible] un calo dell'1%, a fine mattina lo ha ampliato al 4,5%.

Ma Mediobanca è stata penalizzata da voci insistenti che oscillavano da un malore di Enrico Cuccia ad un avviso di garanzia nei suoi confronti, nel quadro dell'indagine su «Mani pulite». Fonti di via Filodrammatici hanno fatto sapere che Cuccia era «vivo e vegeto e lavorava nel suo ufficio», mentre la Procura di Milano ha smentito l'invio di avvisi [illegible] garanzia [illegible] presidente onorario dell'istituto.

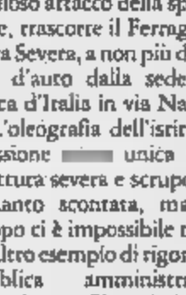
Il futuro di piazza Affari è nebuloso. L'incontro dei primi di agosto tra delegazione di Borsa e governo [illegible] stato utile per approfondire alcuni temi, ma tutto [illegible] si è fermato lì. E, da quanto si può capire, non tira aria di riduzioni fiscali, sulle quali del resto il ministro delle Finanze Goria si è espresso negativamente. Si tenterà con proposte di incentivi sull'esempio della Monory francese, utile per facilitare la privatizzazione delle imprese pubbliche.

«La situazione [illegible] allarmante, e le difficoltà sono enormi», osserva Leonida Gaudenzi, presidente del Mercato Ristretto. «Ci rendiamo conto che i tempi sono difficili. E d'altronde anche [illegible] congiuntura internazionale è talmente grave che [illegible] si chiede perfino [illegible] eventuali iniziative possano servire a qualcosa. Eppure qualcosa bisognerà fare perché la questione non riguarda più solo il mercato azionario, ma anche quello obbligazionario e dei titoli di Stato».

Valeria Sacchi

NOMI E COGNOMI

Cittadini in coda alle Poste Goria e Benvenuto ai tropici



CON tutto il rispetto per le foto piccanti della principessa Sarah, per la storiaccia di Woody e Mia e per l'uragano Andrew, si può dire che questo agosto sia stato un po' avaro di eventi sensazionali, tipo la guerra del Golfo e il golpe di Mosca. Se riuscirem[illegible] a scapolare il 31 del mese senza un terremoto valutario sarà andata benino.

Ma questo vuoto di notizie apocalittiche ha lasciato sul campo le sue vittime. Valga per tutti l'esempio del ministro delle Finanze Giovanni Goria, che mentre si rosolava al sole delle isole Comore, quattro puntini difficili da scovare nell'atlante al centro dell'Oceano Indiano tra Mozambico e Madagascar, è stato giustamente lapidato [illegible] patria per i pasticci combinati dalla sua amministrazione.

Il triste caso Goria rivela [illegible] lacuna della nostra manualistica politica. Manca un sapido trattatello che tessa l'elogio delle [illegible] stanziali per ministri, politici ed alti burocrati. Basta allineare i casi di agosto per avere la prova del nove che in tempi calamitosi non c'è niente di più temerario per chi ricopre importanti incarichi pubblici che trascorrere il riposo [illegible] fuori dalla portata di un telefono cellulare.

Il caso ha voluto che mentre l'Italia s'imbufaliva per le contraddittorie direttive del ministero delle Finanze, anche [illegible] numero due dell'amministrazione, il segretario generale Giorgio Benvenuto, fosse sperduto [illegible] [illegible] altro lontano arcipelago, questa volta le Azzorre. E' vero che Goria e Benvenuto sembrano fratelli-coltelli, ma la presenza di uno dei due lì avrebbe forse salvati entrambi dai fulmini del presidente del Consiglio Giuliano Amato. Da Ansedonia, che si trova ad un'ora di macchina e mezz'ora di elicottero da Palazzo Chigi. Ansedonia batte Comore ed Azzorre per 5-0.

Si può andare tanto lontano nel momento più delicato di applicazione della manovra tributaria? Amato [illegible] chiederà [illegible] al [illegible] ministro, che si era lasciato alle spalle una somma [illegible] questioni così arruffate.

Il presidente del Consiglio è di un'altra scuola, la stessa a cui appartiene il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi. Ciampi ama la montagna [illegible] le passeggiate [illegible] San Vigilio di Marebbe, ma dal 1987, quando la lira subì un insidioso attacco della speculazione, trascorre il Ferragosto a Santa Severa, a non più di mezz'ora d'auto dalla sede della Banca d'Italia in via Nazionale. L'oleografia dell'istituto di emissione [illegible] unica tecnostruttura severa e scrupolosa è alquanto scontata, ma purtroppo ci è impossibile trovare un altro esempio di rigore nella pubblica amministrazione. Non si sa se Ciampi vincerà o perderà la battaglia per la difesa del cambio della lira. Ma è certo che se anche saremo costretti a svalutare, nessuno potrà attribuirne la responsabilità ad [illegible] difetto di meticolosità e diligenza della Banca d'Italia.

Ansedonia, Santa Severa e... Ponte di Legno. Umberto Bossi è stato appollaiato là per tutto agosto e non ha perso occasione per vellicare lo sdegno dei suoi elettori, e non soltanto di quelli, contro il fisco iniquo e preponente. Poujadismo deteriore, criminale incitamento alla rivolta contro le leggi dello Stato e tutto quel che si vuole. Ma da Ponte di Legno l'onorevole leghista non ha perso una battuta. La visuale sarà rozza e provinciale, ma quanto è lucida e sofisticata quella che si gode da Hammamerh? Dalla Tunisia Bettino Craxi ci ha informati, in modo alquanto contorto, che il giudice Di Pietro [illegible] degli scheletri nell'armadio. Vero [illegible] falso che sia in che cosa ciò può mai cambiare le responsabilità delle legioni di cangentomani rei confessi?

Ponte di Legno batte Hammamerh.

Da lunedì [illegible] tti a casa. [illegible] nonostante l'elogio delle vacanze stanziali; non siamo proprio [illegible] che il gran rientro sia un bene. Soprattutto dopo aver appreso da una meritoria statistica elaborata da Guido Quaranta dell'Espresso la quantità di parole con la quale i nuovi ministri ci hanno bombardato in soli 60 giorni di go[illegible]. Pensate che Goria, con 15 interviste rilasciate alla stampa, è soltanto terzo nella graduatoria dei ciarlieri, preceduto da Reviglio [illegible] da Andò, responsabili rispettivamente di sedici e ventiquattro [illegible] zioni. E se proprio le Comore ci impedissero di affogare nelle chiacchiere?

Alberto Statera

AGOSTO LANCIA.

VANTAGGIOSISSIME CONDIZIONI D'ACQUISTO SU TUTTA LA GAMMA.

Se non siete partiti per i monti, se non vi state arrostendo in spiaggia o se avete deciso di restare in città, non lo rimpiangerete. Perché? Perché durante tutto il mese di Agosto i Concessionari Lancia vi offrono Y10, DELTA, DEDRA e THEMA a condizioni d'acquisto vantaggiosissime e assolutamente irripetibili. Venite a scoprirle.

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI DI PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA

IL TERZO MERCATO

San Paolo di Brescia 2650; Cassa Risparmio di Bologna 22.600-23.500; Bai 13.000; San Geminiano e San Prospero 121.200; Norditalia Assicurazioni ordinaria 260; Norditalia Assicurazioni privilegiata 235-240; Metalmapelli 900; Every Finanziaria 1490; Fincomid 1990; Ilitalia 1720.

WARRANT: Eridania 1400-1460; Galc risparmio 110.

LE BORSE [redacted]

Amsterdam (Cbs tend.) 108,1 (+0,28%); Bruxelles (Bel-20) 1058,47 (-1,12%); Francoforte (Dax) 1473,28 (+0,30%); Hong Kong (Hang Seng) 5478,81 (+3,54%); Londra (Ft-se 100) 2285,00 (+0,16%); Madrid (Generale) 203,76 (-0,93%); Parigi (Cac 40) 1687,80 (+0,01%); Sydney (Generale) 1543,4 (+1,13%), Tokyo (Nikkei) 16541,65 (+0,99%); Zurigo (Swiss Market) 1705,0 (-0,28%); New York (Dow Jones) 3246,81 (+0,45%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	16,125	16,375
Tom	16,500	17,000
Call	16,750	17,250
1 settimana	16,250	16,500
S/N	16,250	16,500
1 mese	16,500	16,750
2 mesi	16,500	16,750
3 mesi	16,500	16,750
4 mesi	16,250	16,500
5 mesi	16,125	16,375
6 mesi	16,000	16,250

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

[redacted]

[redacted]	Gara		
30-09-92	33	98,760	14,000
30-10-92	63	97,641	14,000
30-11-92	94	96,544	13,800
30-12-92	129	95,401	13,800
15-01-93	140	94,804	14,000
17-02-93	180	93,646	14,000
30-03-93	214	92,414	14,000
15-04-93	228	91,840	14,100
30-04-93	245	91,298	14,100
31-05-93	275	90,240	14,300
30-06-93	305	89,229	14,400
30-07-93	336	88,234	14,500

ORO: CHIUSURE

Mercati	26-08-1992	25-08-1992
Londra	341,40	341,40
Zurigo	341,40	341,40
Parigi	341,40	341,40
New York	343,00	341,80
[redacted]	11190,40	11172,80
Hong Kong	340,00	341,39

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	87000 - 100000
Sterlina n.c.	83000 - 91000
Marengo 1	64500 - 72000
Marengo n.	64000 - 72000
Marengo fr.	64000 - 77000
Marengo b.	63000 - 71000
20 $ oro	382000 - 435000
Argento	176 - 180
Platino (*)	17120 - 17100

(*) Per grammo, fiscalmente

LIBOR IN $ (Londra)

[redacted]	3,54	3 mesi	3,62

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierna	Milano precedente	Bankitalia odierna	Bankitalia precedente	Media UIC odierna	Media UIC precedente	Variazione % settim.	Variazione % mensile
Dollaro Usa	1072,650	1072,750	1080,00	1108,00	1073,2350	1072,5050	-2,81	-4,09
Ecu	1544,853	1543,750	—	—	1544,8050	1545,7950	-0,04	0,23
Marco [redacted]	754,250	754,250	760,00	760,00	754,2250	754,2500	0,44	1,06
Franco francese	223,930	223,930	223,75	223,75	223,9800	223,9050	-0,09	0,04
Sterlina	2133,100	2135,750	2135,60	2135,00	2133,0050	2135,7250	-0,14	-0,66
Fiorino [redacted]	670,270	670,080	670,60	672,00	670,2400	670,0405	0,47	1,17
Franco belga	36,687	36,697	36,50	36,50	37,0010	37,0000	-0,41	1,03
Peseta spagnola	11,773	11,755	11,55	11,80	11,7730	11,7850	-0,42	-0,78
Corona danese	197,450	197,300	195,00	196,00	197,4450	197,4650	0,12	0,42
Lira irlandese	2014,000	2023,000	2020,00	2008,00	2017,5000	2021,9250	-0,27	0,10
Dracma	5,143	5,142	5,30	5,30	5,1205	5,1205	-0,15	-0,20
Escudo portoghese	8,789	8,756	8,88	8,80	8,7905	8,7560	1,10	-1,17
Dollaro canadese	902,750	903,860	900,00	916,00	902,1550	904,0900	-2,41	-4,49
Yen	8,597	8,588	8,58	8,62	8,5935	8,5705	-1,67	-2,87
Franco svizzero	854,550	858,500	855,00	856,00	854,5750	856,6000	-0,31	0,56
Scellino austriaco	106,550	106,571	105,50	106,50	106,5460	106,5700	0,37	1,07
Corona norvegese	193,045	193,000	190,00	192,00	193,1050	193,0000	0,21	0,43
Corona svedese	204,025	204,060	206,00	204,00	204,0600	204,0050	0,17	0,35
Marco finlandese	277,000	277,000	276,00	278,00	277,0000	277,0050	0,98	0,92
Dollaro australiano	756,500	756,550	760,00	775,00	768,7250	766,6750	-3,25	-7,76

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	87200	-0,91
Cr. Agr. Bresciano	5820	0,36
Credito Romagnolo	13000	-1,09
Banca Pop. Cr. Valtellinese	11260	-0,44
Banca Pop. Comm. Industria	15450	0,00
Banca Pop. Brescia	6800	-0,36
Banca Pop. Crema	40390	0,00
Banca Pop. Cremona	6700	-0,18
Banca Pop. Emilia	97200	0,00
Banca Pop. Intra	6380	-1,18
Banca Pop. Lecco	8250	-1,10
Banca Pop. Lodi	11290	-0,58
[redacted] Pop. Luino e Varese	15625	0,00
[redacted] Pop. [redacted]	4980	-1,39
Warr. Pop. Milano '93	—	—
Warr. Pop. Milano '93	142	-11,25
Banca Pop. Sondrio	16700	-0,70
Banca Pop. Novara	11170	0,94
Banca Pop. Sondrio	60000	-0,66
Terme di Bognanco	369	-0,27
Citt. Varese	195	-0,26
Italiana incendio vita	135000	-0,18
Banca Briantea	7050	0,71
Banca Prov. Napoli	4840	10,21
Banco Ambrosiano Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	2300	0,87
[redacted]	112	-0,44
[redacted]	5700	0,00
[redacted]	3150	0,00
Finanza priv.	20000	0,00
Cr. Bergamasco	13400	[redacted]
Fedis	7099	[redacted]
Zerowatt	[redacted]	-1,86
Olcese	166	3,22
Ferrovie Nord Milano	[redacted]	[redacted]
Ifil priv.		-5,82
Ifinvest	1040	4,00
Reggi Ital	1460	2,46
N. Edificar	1270	0,00
N. Edific. risp.	1549	0,00

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FEM Partecipazioni S.p.A.	644	649
Invetrag	n.r.	n.r.
Paramatti	[redacted]	[redacted]
Borgosesia	n.r.	n.r.
Borgosesia risp.	n.r.	n.r.

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

[redacted]

TITOLI DI STATO

CONVERTIBILI

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL [redacted]

Quantità scambiate della seduta precedente

[illegible]

* [redacted] è maturato con [illegibile] ... dopo l'aumento di capitale ed è stato ... [illegible]

CONNORS, FESTA PER I 40 ANNI

YORK. Jimmy Connors (nella foto con la figlioletta Aubree) ha festeggiato i quarant'anni con festa che si è tenuta in un hotel di New York. Il campione tennis americano non ha comunque alcuna intenzione di ritirarsi ed infatti sta preparandosi per i prossimi Open Usa.

PER MATTHAEUS QUALE PREZZO?

MONACO. Lothar Matthaeus (foto) è presentato ieri stampa e tifosi. C'è stata grande festa per il ritorno del centrocampista al Bayern dopo quattro anni. Il presidente della società bavarese, Scherer, ha detto di aver pagato il giocatore tre miliardi non sei come sostiene l'Inter.

OGGI IN TV

13,00	Sport News, notiziario	Tmc
13,30	Sport Time, quotidiano sportivo	Tele + 2
13,45	**Calcio.** Campionato inglese: Liverpool-Arsenal (differita)	Tele + 2
15,30	Bici & Bike	Raitre
15,30	+ 2 News, notiziario	Tele + 2
15,35	**Tennis.** Per Antologia dello sport, ottavi di finale degli Australian Open: McEnroe-Sanchez; secondo turno torneo di Wimbledon: McEnroe-Cash	Tele + 2
15,50	Regina atletica	Raitre
16,10	Pugilato	Raitre
16,20	Tgs Sportsera, notiziario	Raidue
16,45	Tgs Derby, rubrica quotidiana	
18,45	Studio Sport, quotidiano di informazione	Italia 1
20,15	Tgs Lo Sport	Raidue
20,45	**Calcio.** Campionato inglese: Liverpool-Arsenal (replica)	Tele + 2
22,30	**Calcio.** Da Parigi, incontro amichevole Francia-Brasile (replica)	Tele + 2
23,30	Tm Sea Planet a mare, settimanale di sport nautici	Tmc
0,15	**Tennis.** Per Antologia dello sport, Grande Slam, ottavi di finale degli Australian Open: McEnroe-Sanchez; secondo turno torneo di Wimbledon: McEnroe-Cash (replica)	Tele + 2
	Studio Sport, quotidiano di informazione sportiva	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 27 Agosto 1992

Facili successi di Milan e Inter, il Torino soffre ma vince

In Coppa si parla slavo

La goleada di Savicevic e Pancev

Due gol di Savicevic, tre di Pancev, uno di Gullit. E poi Silenzi che apre le marcature del Torino a Monza: vittoria sofferta, ma sempre vittoria, come quella della Fiorentina con il Perugia. O dell'Inter quasi raggiunta nel finale a Reggio, con un bellissimo 4-3. La Coppa Italia, inspiegabilmente ignorata dalla Rai, con l'ingresso delle Grandi ha offerto sorpresa d'apertura: il Genoa battuto dall'Ancona in uno dei due anticipi di A (l'altro, Cagliari-Udinese, è finito 2-0). Senza dimenticare l'1-1 dell'Atalanta con il Venezia, martedì.

Ma quella di ieri è stata soprattutto la vetrina delle seconde linee: in fondo è anche questa una non-sorpresa, perché se i campioni candidati alla panchina sfruttano le che hanno, che campioni sono?

Prendiamo il caso di Savicevic, l'oggetto dolente di quest'avvio stagione rossanero. Esibizioni sciatte, una voglia segreta di mandare al diavolo, con la minuscola, il Gruppo e Berlusconi. «Quando mi acquistarono mi dissero che Gullit non avrebbe più giocato no minimamente all'acquisto di Papin», è era sfogato il montenegrino alla vigilia. Vedere Papin protagonista nel derby di sabato gli aveva procurato il mal testa. Ieri sera, invece, mentre lui realizzava contro la Ternana i primi gol a S. Siro, cominciando con un rigore, JPP affondava a Parigi insieme alla nuova nazionale francese contro il Brasile.

Scegliere, per Capello, sarà più difficile. Come per Bagnoli, che indirizzato sulla coppia Sosa-Schillaci e si ritrova Pancev sugli scudi in sa che ha premiato gli slavi: anche Mihajlovic è stato decisivo nella Roma con Taranto.

Questa intanto entra in scena al Delle Alpi (ore 20,30) la Juve nel match posticipo contro la Fidelis Andria in attesa che il tabellone si completi con Sampdoria-Cesena. La Lega infatti ha dato ragione ai romagnoli sull'episodio di Catanzaro, dove domenica non aveva funzionato l'impianto di illuminazione alla fine della partita pareggiata il Messina, i rigori ancora da battere.

La Commissione Disciplinare ha stabilito che il Messina, che giocava in campo figurava padrone di casa, era responsabile tutto quanto riguardava l'organizzazione del match. La decisione può avere un seguito in Tribunale, presso il quale il club siciliano potrebbe citare per danni il comune Catanzaro. Samp e Cesena si affronteranno sabato a Genova, e disputeranno la partita di ritorno mercoledì prossimo, com'è per le altre. [r. a.]

Dominano Roma e Lazio. Genoa ko ad Ancona, viola stento col Perugia

Il discusso attaccante slavo Dejan Savicevic ha segnato due gol (uno su rigore) nel Milan contro la Ternana

Dopo Barnard un altro ritorno eccellente

Barnard e Berger

Il tecnico inglese stima molto il pilota austriaco che nella prossima stagione correrà insieme con Jean Alesi. La Ferrari nel suo comunicato ufficiale ha anche ringraziato Capelli: un addio che era annunciato da tempo

Berger alla Ferrari 2 anni, 20 miliardi

Ieri, all'ora di pranzo, la Ferrari ha uno dei suoi comunicati, nel più tradizionale stile marmalleso. Poche scarne righe «La Ferrari ha raggiunto un accordo collaborazione con il pilota Gerhard Berger. Nel pionato mondiale di Formula 1 del 1993, Berger affiancherà il pilota Jean Alesi. La Ferrari ringrazia Ivan Capelli, il cui contratto scadrà alla stagione, per il contributo offerto nel corso del Campionato 1992».

Tre notizie, dunque, in un colpo solo. L'ingaggio dell'austriaco, conferma (ormai scontata) di Alesi e il distacco da Capelli, il quale per altro non avuto neppure la soddisfazione di vedersi definire «pilota», contrario due colleghi. Una sottile differenza che fa capire come il rapporto fra la scuderia del Cavallino Rampante e il milanese fosse deteriorato, chiuso dalla reciproca delusione.

Cadono tutte le illazioni degli ultimi tempi. Ora padroni del mercato saranno Williams e McLaren. primo team impegnato nella scelta fra Mansell, Prost Senna, secondo nella ricostruzione di una formazione a pezzi. E non escluso che le decisioni vengano ritardate, anche se Williams potrebbe annunciare i suoi piani domenica, dopo Gran Premio Belgio, quando avrà conquistato matematicamente anche il Mondiale costruttori.

Dopo Montezemolo, Barnard, Ghedini e Niki Lauda, ecco un altro ritorno eccellente per la Ferrari. Berger aveva con le per tre stagioni, dal 1987 all'89, conquistando in quel periodo quattro vittorie e altrettante pole position, dimostrandosi corridore veloce e affidabile. Poi ora passato alla McLaren dove, in verità, è rimasto schiacciato dallo strapotere di Ayrton Senna.

Ma cerchiamo di capire perché della scelta del pilota tirolese di Worgl (che proprio oggi compie 33 anni). Molti sostengono che una squadra del calibro Ferrari dovrebbe puntare su fuoriclasse come Senna, Mansell e Prost. Qualche tentativo per accaparrarsi tre big della F1 è stato fatto. Il brasiliano, però, ha espresso dei dubbi, preferisce l'uovo oggi piuttosto che la gallina domani. Anche Mansell ha preferito puntare sulla carta Williams.

E poi, se vogliamo credere alle teorie di Enzo Ferrari, l'inglese potrebbe essere in preda il prossimo alla sindrome del campione, cioè troppo appagato per più di quanto potrebbe offrire la vettura a disposizione. Inoltre Nigel abita in Florida un suo impegno totale per sviluppare la nuova monoposto sarebbe comunque un problema. E Alain Prost? Beh, Maranello avrebbe dovuto inghiottire un boccone amaro per riprendersi il francese dopo quanto successo con il «divorzio» al termine del 1991.

Rimanendo sul concreto, dunque, vediamo di analizzare pregi e difetti Gerhard Berger. E' sicuramente pilota molto rapido, sia in qualificazione che in gara. notevole esperienza, senza essere troppo anziano. E' un corridore-modello che leva i panni sporchi fuori dalla famiglia, che si impegna sempre al massimo. E obbedisce agli ordini scuderia fiatare.

Lati negativi: l'altezza (misura circa 1 metro e 85 e questo è un handicap in F1, in quanto le vetture sono strette e compatte); denuncia in qualche occasione un calo fisico o nervoso alla fine delle gare; ha avuto quel brutto incidente a Imola il 23 aprile con la Ferrari, dopo il quale ha faticato a riprendersi e non ha più mantenuto le grandi promesse che aveva fatto in precedenza, al debutto.

A quanto pare, comunque, Berger gode della più alta considerazione da parte di John Barnard, il quale lo considera anche un ottimo collaudatore, molto sensibile, capace di denunciare eventuali difetti delle che prova. Gerhard, fra l'altro, è in teoria più o meno sullo stesso livello di Jean Alesi e il confronto diretto potrà dare stimoli a entrambi i piloti.

Il contratto dell'austriaco, anche se non è stato specificato nel comunicato, avrà valore per due anni, cioè sino al 1994 compreso, più un'opzione per un'altra stagione, parte della Ferrari. Com'è consuetudine il valore dell'operazione non è rivelato. Nell'ambiente si parla di circa 10 milioni di dollari all'anno (più di dieci miliardi, lira più lira meno), per un totale di miliardi. E' un prezzo relativamente caro (comunque pagato dallo sponsor Marlboro), allineato a quelli di mercato. Senna, Mansell e Prost viaggiano su cifre superiori ai 20 miliardi annui, ragion per cui il neo-ferrarista, essendo fra i primi 5-6 al mondo, ha ottenuto un ingaggio adeguato al valore teorico.

Cosa verrà sul piano agonistico la coppia Alesi-Berger il prossimo anno? Difficile rispondere: molto dipenderà dalla competitività della vettura che la Ferrari riuscirà a mettere in pista, in stagione considerata dalla stessa scuderia di Maranello, «di transizione». Per quanto riguarda Ivan Capelli, si può fare una sola considerazione, al momento. E' stato molto sfortunato.

Cristiano Chiavegato

Oggi compie 33 anni

Ecco la «scheda» neo-pilota della Ferrari, Gerhard Berger, che proprio oggi compie 33 anni.

Nato a: Worgl (Austria) il 27 agosto 1959. **Residenza:** Worgl Montecarlo. **Studi:** meccanica. **Altezza** m 1,85, peso 70 kg. **Stato civile:** divorziato, una figlia (Christine). **Sport praticati:** sci, hockey su ghiaccio. **Bevanda preferita:** il tè di Willy Dungl (amico e di Niki Lauda, preparatore fisico). **Auto personale:** possiede tutti i tipi. **Prima vettura competizione:** Ford Escort gruppo 5 (1979). **Prima vittoria:** Zeltweg (Austria) nel 1979 con Formula 3 Ralt-Alfa (prima corsa). **Carriera in Formula 1:** 126 Grandi Premi disputati, pole position, 7 vittorie (una con la Benetton, 4 la Ferrari, 2 la McLaren). **Miglior ricordo sinora in F1:** «La mia vittoria nel Gran Premio d'Italia 1988 Monza, quattro settimane dopo la morte Enzo Ferrari».

Juve al primo impegno ufficiale, contro l'Andria, e sboccia il caso Julio Cesar

Trap scopre lo straniero scomodo

Baggio sminuisce l'aggressione di St-Vincent ma la Federcalcio medita di aprire un'inchiesta

TORINO. «Il giorno in cui darò importanza a questi episodi non mi limiterò alle parole». Ci pensa Baggio a mettere una pietra sopra la notte degli imbecilli di St-Vincent e alla coda di polemiche che seguito alla scene disgustose del «Bareiti». Lui, il Divin Codino, avrebbe i titoli per parlarne. In fondo stato una vittima, insultato e offeso da un manipolo suoi tifosi. Ma forse ha ragione pretendere silenzio, dopo che è stato detto quanto si doveva dire.

La Juve ha cercato di salvare la fresca e fragile amicizia con la Fiorentina: ai Cecchi Gori sono giunte le scuse per l'aggressione verbale che hanno dovuto subire. E scattate le indagini sui teppisti. Gente mai vista prima, assicurano. Come succede (o si dice) quasi sempre. Il fatto che la Federcalcio si accinga ad aprire un'inchiesta per accertare ci sono state complicità o da parte di tesserati invece non porterà a niente.

Baggio, comunque, chiede dimenticare la rissa nata per un cappellino. Tre secoli fa bolognesi modenesi guerreggiarono per una secchia e il Tassoni ci scrisse un poema. Qui siamo bene avviati. «Non è il caso di insistere su una sciocchezza del genere, per quanto da condannare - sostiene il bianconero -. Tutti gli appigli sono buoni per creare casino, ma per me finisce qui». Anche se la minaccia di limitarsi alle parole apre nuovi orizzonti sui comportamenti del Codino. Che farà, allora? Passerà alle vie di fatto, alle querele o si ritirerà dal calcio?

Rimuginando sulle reazioni a venire, Baggio e la Juve devono intanto occuparsi della Fidelis Andria, uno di quegli avversari che mai immagineresti di trovare sulla strada e che piovono capo e collo nei primi turni della Coppa Italia. I rischi pochi, però ben nascosti. Perché quando la seconda squadra dello campionato incontra una neopromossa dalla serie C il minimo che ci attende lo spettacolo e i gol: invece non succede sempre così. Senza Vialli, che sconta l'ultima delle due giornate di squalifica rimediate con l'espulsione dell'anno scorso con il Parma, la Juve si affiderà a una sola punta di ruolo, Casiraghi, e alla accoppiata-fantasia, cioè Baggio e Moeller.

Così il primo appuntamento ufficiale della stagione propone al Trap un tema che dovrà affrontare spesso: quello rinuncia Julio Cesar per avere più soluzioni in un attacco che conta molto invenzioni dei singoli. nodo-Julio già arrivato al pettine. E al brasiliano sembra po' troppo presto per frequentare le tribune.

Julio Cesar stasera con l'Andria lascerà il posto a Moeller

«Trapattoni ha detto che Platt Kohler sono i due stranieri sicuri, mentre per me ci sono altre soluzioni? Va bene, anzi non va bene affatto - è la risposta libero nero, pungolato sulle ultime dichiarazioni tecnico -. Accetto i giudizi dell'allenatore ma sono d'accordo». Che sia porte di «caso» sull'onda di quanto avviene al Milan Savicevic o all'Inter Sammer, Pancav e Sosa? Probabilmente no, anche perché Julio Cesar doveva capire nelle settimane del mercato quale aria tirasse per lui e regolarsi di conseguenza. Insomma se uno fiuta che la società per comprare un libero italiano non può stupirsi se non viene considerato un intoccabile: con la presenza di Vialli e Casiraghi e Di Canio e il Codino non c'è dubbio che Moeller finisca per re di troppo e il brasiliano tenga il ruolo di terzo straniero. tutti gli altri si valuterà volta per volta.

A cominciare proprio dalla Coppa Italia che la Juve inizia schierando: Rampulla; Torricelli, Dino Baggio; Galia, Kohler, Carrera; Di Canio, Platt, Casiraghi, Baggio, Moeller. In panchina andranno tre giovani (Peruzzi è infortunato, Conte squalificato), oltre Ravanelli e Marocchi che nel giro di una stagione si ritrova a fare la riserva, a 27 anni, dopo essere stato il capitano dell'ultimissima Juve. Trapattoni ha provato costruirlo come terzino di sinistra, un ruolo che la megacampagna acquisti bianconera ha lasciato scoperto e che rimarrà per tutta la stagione come una delle grandi incognite della Signora. ormai il tecnico ha deciso di puntare su Dino Baggio e insisterà su questa strada.

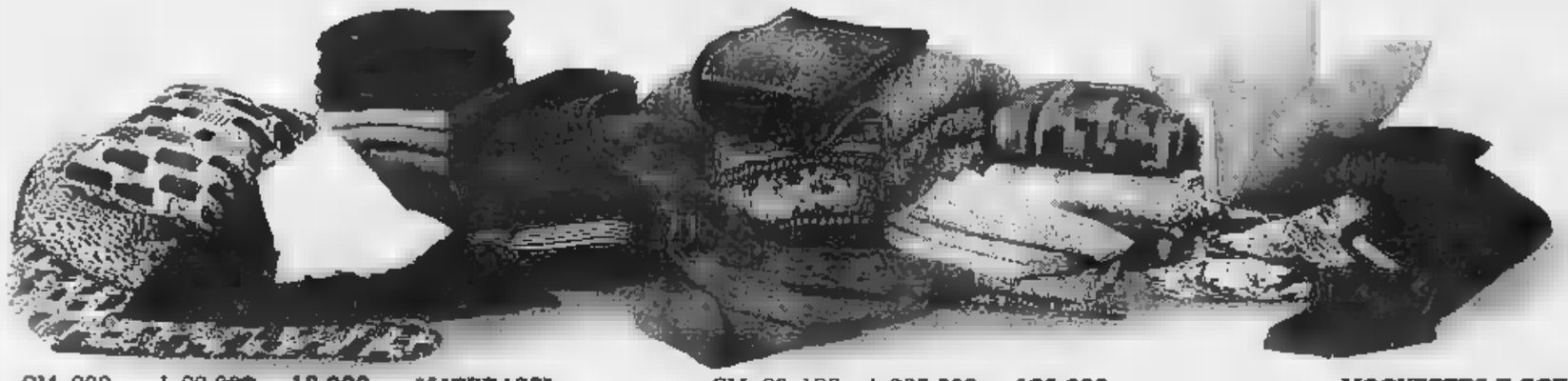
Marocchi funzionerà da alternativa anche a centrocampo. Quando un giocatore legge di se stesso che è un «jolly prezioso» deve prepararsi al siluramento. Cioè alla panchina.

Marco Ansaldo

OPERAZIONE GRANDESTATE

20% SCONTI 70%

Tappeti, Moquettes, Tende, Biancheria.



TENDE CLASSICHE	CM. 300	~~L.60.000~~	**18.000**
TENDE STAMPATE	CM. 300	~~L.26.500~~	**11.000**
TENDE FANTASIA	CM. 210	~~L.28.000~~	**8.400**
TENDINE VARIE	CM. 70/90	~~L.12.000~~	**3.000**
[illegible]	CM. 300	~~L.76.000~~	**29.000**
TENDE A [illegible]	CM. 66x340	~~L.59.500~~	**25.000**
[illegible]	CM. 140	~~L.56.000~~	**19.000**
[illegible]	CM. 140	~~L.19.000~~	**7.900**

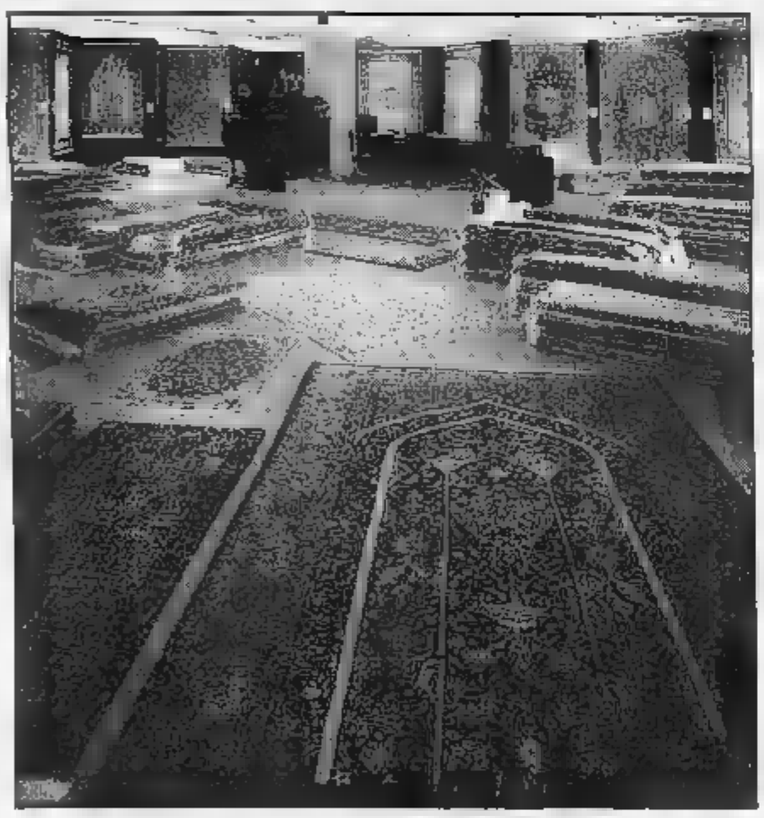
MATERASSI	CM. 80x190	~~L.235.000~~	**100.000**
[illegible]	CM. 80x190	~~L.329.000~~	**145.000**
GUANCIALI	15 DIVERSI TIPI, DAL SINTETICO ALLA PIUMA		
COPRILETTO-SCENDILETTO-SCENDIRAGNO-PLAID-COPERTE			
TRAPUNTE-LENZUOLA-TOVAGLIE- SPUGNE-TELI MARE			
ACCAPPATOI-CUSCINI [illegible]			**SCONTO 20/30%**
GRANFOULARD BASSETTI (Fine serie)			**[illegible] 50%**
TRAPUNTE IN VERO PIUMINO D'OCA			**SCONTO 50%**
PIUMONI E COPRIPIUMONI			**[illegible] 20%**

MOQUETTES E CORSIE

VELLUTO NYLON	CM. 400	~~L.27.000~~	**10.000**
BOUCLE' NYLON	CM. 400	~~L.24.800~~	**[illegible]**
VELLUTO STAMPATO	CM. 400	~~L.34.000~~	**12.000**
[illegible] SCOLPITO	CM. 400	~~L.41.000~~	**20.000**
VELLUTO ANTISPORCO	CM. 400	~~L.52.000~~	**25.000**
CORSIE E PASSATOIE	CM.60-70-80-90-100 da		**L.7.500**

SCAMPOLI DI MOQUETTE DA 1 [illegible] mq.

EXPOWOLMER Via Botticelli 25 - Il salone dei tappeti orientali

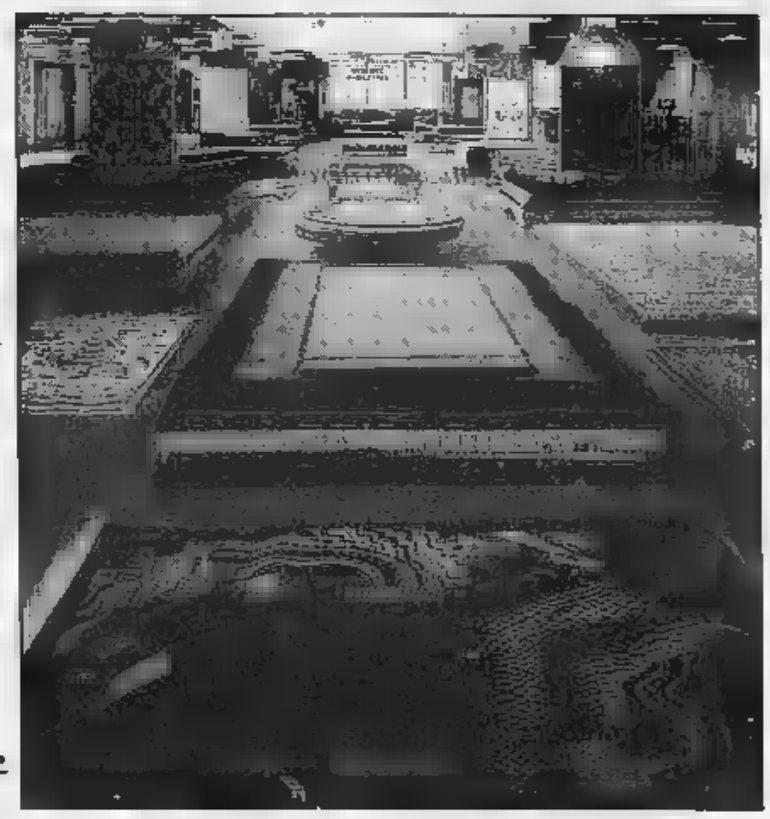


Per ogni tappeto orientale, [illegible] autentico [illegible] cinese, compreso nel prezzo.

Per ogni tappeto moderno, [illegible] magnifico orologio* da parete, compreso nel prezzo.

** con movimento al quarzo + termometro + igrometro*

EXPOWOLMER Via Botticelli 25 - La grande esposizione [illegible] tappeti moderni e classici



TAPPETI ORIENTALI

MOSSUL PERSIANO	CM. 100x160	L. 240.000
GABBEK PERSIANO	CM. 170x115	L. 450.000
KIRMAN RAVER	CM. 150x247	L. 1.500.000
CINA PEKING	CM. 155x250	L. 1.350.000
PAKISTAN KACHEMIRE	CM. 120x190	L. 520.000
TABRIZ PERSIANO	CM. 300x200	L. 2.100.000
ARDEBIL PERSIANO	CM. 165x260	L. 3.500.000

SOLABRÌ
Le insuperabili tende da sole per balconi, terrazzi, negozi [illegible] dehors.
INSTALLAZIONE GRATUITA

TAPPETI [illegible]

COLLEZIONE GIUGIARO			
	CM. 140x200	L. ~~692.000~~	**560.000**
	CM. 170x240	L. ~~1.144.000~~	**926.000**
	CM. 200x300	L. ~~1.600.000~~	**1.296.000**
CLASSICI IN PURA LANA VERGINE			
	CM. 150x200	L. ~~329.000~~	**183.000**
	CM. 170x240	L. ~~441.000~~	**249.000**
	CM 200x300	L. ~~540.000~~	**352.000**

QUATTROeQUATTROTTO

"RINNOVA IL SALOTTO, PROTEGGE IL SALOTTO" Fodera sfilabile facilmente lavabile per divani e poltrone
POLTRONA L. 135.000 - DIVANO A DUE O TRE POSTI L. 190.000

UNITREND A&G

WOLMER S.P.A.

Via Botticelli 25

Via Salbertrand 69 - Via Botticelli 13 - Torino
Tel. (011) 265.271 - 265.272 - 200.872 - 200.179

EFF. COM. LEGGE 80

COPPA ITALIA

Che sofferenza: i granata cominciano bene a Monza, poi sbagliano molto in difesa

Il Toro passa in extremis

Decide Sordo a 2 minuti dalla fine

Protagonisti della serata di Coppa. Van't Schip (a fianco) ha realizzato un gol che non ha evitato la sconfitta del Genoa; Aguilera (a sinistra) ha firmato a Monza la seconda rete del Torino

MONZA
DAL NOSTRO INVIATO

Parte alla grande, poi, ritenendo che forse è tutto troppo facile, si complica la vita e quella che pareva una discesa comoda si trasforma in una salita faticosa. Così s'è comportato il Toro che, all'esordio con le partite vere, ha battuto il Monza 3-2. Vittoria ipersofferta, scaturita da [illegible] tiro dal limite di Sordo, a quattro minuti dalla fine, che ha costretto alla resa i brianzoli capaci di rimontare dallo 0-2.

Una rimonta resa possibile da una retroguardia torinista che ha concesso troppo agli avversari: eccesso di generosità verso un avversario che pareva in balia [illegible] stordimento più completo? Surplus di sicurezza? Oppure, debolezza strutturale dovuta a preoccupanti lentezza e distrazione dei singoli? Al campionato, la risposta. Però, dopo quest'incontro, i 4 gol subiti dalla Lucchese non appaiono più solo figli delle follie del pallone d'agosto. Insufficienti Annoni e Bruno (forse, quest'ultimo, intimidito dal fatto che l'arbitro era quel Ceccarini che lo espulse nel derby facendolo squalificare per 8 giornate), lento Fortunato, latitante sino alla rete del successo Sordo, evanescente Sergio, incerto Venturin. Solo Marchegiani all'altezza della fama.

Comunque, la première di Coppa Italia, ha dato anche qualche indicazione confortante. Soprattutto, s'è visto, sebbene ancora a sprazzi, uno Scifo finalmente degno del suo nome e della sua velleità di diventare il Platini degli anni 90. Si sono ammirate alcune artistiche intuizioni di Aguilera. Combattivo pure Silenzi, che ha inaugurato le marcature e colpito un palo.

Per evitare [illegible] spiacevoli esperienza tipo Lucchese e Vi[illegible] Mondonico [illegible] predicato umiltà. Non aveva fatto i conti con la generosità (mettiamola così) dei ragazzi. Dopo venti minuti erano in vantaggio di due reti e incontrastati padroni del campo: parevano avviati ad una facile goleada. Il Monza, completamente obnubilato, sembrava destinato ad una sceneggiata. Poi, all'improvviso (mettiamola sempre così) i torinisti hanno pensato bene di rianimare l'incontro e i brianzoli, dapprima increduli, poi rinfrancati, hanno cominciato ad annusare il profumo del [illegible] Dai una volta, dai due, alla terza grossa occasione non hanno più bagliato grossolanamente come in precedenza. E per il Toro quella che era una discesa comoda s'è trasformata in dura salita.

Ed ecco il «saliscendi» granata. Al 7' Scifo, servito da Fortunato, lancia Silenzi. Rollandi, incerto, indugia nell'uscire, quando lo fa è tardi, il colosso granata lo supera con un pallonetto. 1-0 e per la banda torinista pare ormai tutto facile.

Al 12' Scifo [illegible] rende protagonista di una deliziosa giocata, supera tre avversari e di piatto sfiora il palo. Poi, dopo alcuni preziosismi di Aguilera, il Toro dà il primo saggio di generosità: la difesa, tutta, dai marcatori Bruno e Annoni al libero Venturin, a Fortunato e Sordo, s'imbambola e permette al Monza di confezionare una limpida azione gol che solo [illegible] pronta uscita [illegible] Marchegiani vanifica. Due minuti e, corre il 18', altro brivido per [illegible] Torino, con un gran tiro del centrocampista locale Maneghetti, fuori di poco.

A questo punto i granata si risvegliano, colpiscono con Aguilera, astuto a battere una punizione dal limite concessa tra le proteste del Monza per ostruzione sull'uruguaiano. Qualche altro bello scampolo degli uomini di Mondonico, poi il Monza, rinvigorito dagli errori di difesa e centrocampo granata, s'avvicina al gol, [illegible] tra sbagli maldestri, parate di Marchegiani e repliche inefficaci del Toro, prima segna al 36' con Brogi (fora marcato da Bruno, ora da Annoni), poi pareggia con lo stesso Brogi all'80'. Infine, la rete di Sordo. Per la cronaca, gli ultras granata (alcune centinaia) hanno insultato Borsano e la curva [illegible] pronta nel ribattere volgarità a volgarità.

Claudio Giacchino

SEDICESIMI		OTTAVI		QUARTI		SEMIFINALI
MILAN	4					
TERNANA	0					
UDINESE	0					
CAGLIARI	2					
INTER	0					
REGGIANA	3					
FOGGIA	1					
PISA	0					
FIORENTINA	1					
PERUGIA	0					
ROMA	4					
TARANTO	1					
BRESCIA	2					
VERONA	3					
NAPOLI	3					
MODENA	0					
TORINO	3					
MONZA	2					
PESCARA	3					
BARI	3					
SAMPDORIA	(sabato)					
CESENA						
LAZIO	4					
ASCOLI	0					
ATALANTA	1					
VENEZIA	1					
PARMA	1					
LECCE	0					
JUVENTUS	2					
GENOA	1					
ANDRIA	(oggi)					

(IN NERO LA SQUADRA CHE HA GIOCATO [illegible] CASA)

I rossoneri, senza Van Basten [illegible] Papin, non hanno problemi

Savicevic bomber di scorta

Lo slavo regala spettacolo: una rete su rigore [illegible] un'altra da fuori [illegible] Poi manda a segno Gullit; Massaro arrotonda il punteggio nel finale.

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Neppure il gioco del Milan stellare può sopportare, [illegible] apposite modifiche tattiche ai collaudati schemi, forfait di rilievo come quelli di ieri sera. I più clamorosi: Papin impegnato in Francia-Brasile [illegible] Van Basten mandato in tribuna per far giocare Savicevic. Di fronte alla Ternana, agile formazione appena salita in B, il Milan ha provato a mantenere inalterato il proprio modulo. Quattro difensori, tra i quali Eranio terzino destro [illegible] la novità che tanto piace a Sacchi [illegible] chiave azzurra, Evani e Rijkaard [illegible] centrocampo (Donadoni in panchina), Lentini e Gullit sulle rispettive fasce di competenza, Savicevic là davanti senza troppa convinzione, [illegible] prendere molti calci e fare [illegible] calcio insieme a Massaro.

Lo slavo, però, è riuscito a far cambiare idea a Capello che lo vuole punta ad ogni costo. Con l'aiuto di Maldini e Lentini, due con la classe dei campioni nel sangue, l'operazione [illegible] riuscita. Verso il 20', dopo che l'ex granata si era già fatto valere [illegible] zona gol colpendo il palo esterno, Savicevic [illegible] detto basta: è arretrato di una ventina di metri chiedendo a Lentini - d'accordo con Capello che non può dimenticare quanto il torinese [illegible] fatto un anno fa praticamente da prima punta nel Toro - di affiancare più spesso Massaro. Maldini è «salito» [illegible] qualche metro e già al 21' ha servito a Savicevic un pallone che lo slavo ha mandato di un soffio sul fondo.

Poco dopo (24') l'episodio che ha sbloccato la partita: cross da destra di Gullit, una delle poche cose belle dell'olandese poi autore di un facile raddoppio, colpo di testa di Savicevic per l'accorrente Massaro che [illegible] stato preceduto dal terzino Rossi. Però il difensore si è aiutato con una mano e l'arbitro Luci ha indicato il dischetto del rigore: Savicevic non ha fallito la ghiotta occasione per ribadire la sua fama di infallibile [illegible] tore dei calci piazzati.

Cocciuto almeno quanto Savicevic, deve essere senz'altro Capello che ha approfittato della defezione di Lentini (sostituito [illegible] al 46' con Albertini) per cambiare ancora una volta modo di giocare al montenegrino. Massaro in [illegible] e Savicevic largo a fare il Gullit. Risultato? Savicevic (52'), partendo da dietro, è arrivato [illegible] sul fondo e ha contrato basso davanti al portiere ternano Doro, anticipato con facilità dal destro rapinoso [illegible] Gullit.

Ancora una volta nell'arco [illegible] questa partita, però, Savicevic, ha voluto imporre il [illegible] credo. Vai tu sulla sinistra, [illegible] urlato a Evani. E dalla posizione preferita di trequartista si [illegible] messo nella condizione di ricevere una corta respinta della difesa della Ternana e [illegible] piazzare [illegible] oltre 20 metri, un bolide di sinistro sotto l'incrocio dei pali. Un gol da ovazione. Di Massaro, con un tocco quasi inutile sul colpo [illegible] testa di [illegible]va, la rete del 4-0 finale.

Franco [illegible]

Prodezza di Detari spezza l'equilibrio

Un grande Tacconi non salva i rossoblù

ANCONA
DAL NOSTRO INVIATO

Lajos Detari, con un gol d'autore, ha messo ko un super Tacconi e il Genoa, sconfitto 1-1 nel primo round di Coppa Italia. Un solo lampo dell'olandese Van't Schip, che aveva pareggiato il conto [illegible] l'ex granata Ermini, non è bastato per togliere dai guai gli sbiaditi rossoblù. La squadra [illegible] Giorgi, nel «ritorno» dal [illegible] settembre [illegible] Marassi, dovrà sudare per ribaltare la situazione. E toccherà a Skuhravy, Dobrowolski [illegible] Padovano, ieri deludenti, fare la differenza per risalire la corrente.

In attesa che il nuovo stadio [illegible] pronto e all'altezza della [illegible]rie A, il vecchio Dorico, obsoleto per tutte le categorie professionistiche, ha ospitato la Coppa Italia. C'erano novemila spettatori e, sullo slancio della storica promozione, si è registrato anche il boom degli abbonati, cinquemila contro il migliaio della scorsa stagione.

L'Ancona presentava i suoi tre stranieri: Ruggeri nell'anti-co ruolo [illegible] stopper (per la squalifica [illegible] Mazzarano) [illegible] Skuhravy, Detari in rifinitura e Zarate, seconda punta accanto ad Agostini. Il Genoa, privo di Branco impegnato [illegible] la Seleçao brasiliana, schierava Van't Schip sulla destra, Skuhravy sul centro [illegible] Dobrowolski piazzato a sinistra.

[illegible] russo, reduce [illegible] torneo Berutti, faticava ad allineatare i contropiede affidati alla rapidità di Padovano (Skuhravy era bloccato dall'esperto Ruggeri), e il Genoa subiva la maggior aggressività dell'Ancona che, su punizione di Detari, impegnava Tacconi nella prima difficile parata (9') e poi, con Zarate (15') [illegible] De Agostini (16'), sfiorava la segnatura.

Messo alle corde, il Genoa crollava al 24'. Un bolide [illegible] Lorenzini veniva respinto nell'area piccola dove l'ex torinista Ermini era lesto a trafiggere Tacconi. Il gol svegliava il Genoa che pareggiava alla mezz'ora: su assist di Fortunato, Van't Schip esplodeva un gran destro dal limite all'incrocio dei pali. Una prodezza che, a dire il vero, premiava oltre i meriti il Genoa.

Nel finale del primo tempo, l'Ancona mancava il matchball con Zarate e Tacconi, [illegible] una miracolosa deviazione [illegible] punizione-bomba di Detari da [illegible] metri, negava [illegible] raddoppio ai marchigiani.

In apertura di ripresa l'arbitro non convalidava un gol di Detari (49') sempre su punizione, per un fuori gioco di [illegible] Agostini. L'Ancona rifiatava [illegible] il Genoa si rendeva pericoloso con Padovano, anticipato da [illegible] tempestiva uscita [illegible] Nista, [illegible] con [illegible] sinistro [illegible] lontano [illegible] Caricola parato.

Al 63' Baldas estraeva prima il cartellino giallo e poi quello rosso per Bruniera che non era mai stato ammonito e non doveva essere espulso. Dopo l'inevitabile discussione, l'arbitro Baldas si ricredeva. Uscivano invece Dobrowolski, sostituito da Fiorin, [illegible] Gadda, ispiratore principe di molte azioni dell'Ancona, cui dava il cambio Vecchiola. Al 70', [illegible] contropiede, Padovano falliva il 2-1 e, [illegible] minuto dopo, [illegible] Genoa veniva castigato da Detari che dribblava anche Tacconi e regalava il preziosissimo [illegible] all'An[illegible] Un minuto prima del termine l'arbitro indicava a Fiorin la via degli spogliatoi.

Bruno Bernardi

Napoli super

Baiano spinge la Fiorentina

Napoli-Modena. Dominio [illegible] partenopei fin dall'inizio del match, [illegible] traversa già al 3' [illegible] Fonseca, che poi si [illegible] ripetuto al 41', questa volta colpendo un palo. Nel frattempo, però, [illegible] stesso Fonseca (al 13') [illegible] stato l'autore del preciso cross per Ferrante, che aveva sbloccato il risultato. Nel secondo tempo subito in gol Policano di testa, poi rigore vincente di Fonseca.
Cagliari-Udinese. Il rossoblù Oliveira ha ricevuto in tempo dal Belgio il trasfert internazionale [illegible] ha quindi potuto giocare, segnando anche il secondo gol del Cagliari (90') che era andato in vantaggio con Moriero (46').
Fiorentina-Perugia. La partita si [illegible] in equilibrio per tutto il primo tempo, con il Perugia [illegible]ido a centrocampo e autore di un pressing efficace, che ha messo in difficoltà i viola. La Fiorentina ha patito l'assenza [illegible] Brian Laudrup, impegnato con la Nazionale danese. Due le occasioni dei toscani nei primi [illegible] minuti, entrambe sciupate: al 21' Effenberg ha calciato fuori, [illegible] 39' Carobbi l'ha imitato ma di testa. [illegible] gol della Fiorentina è arrivato solo al 75' [illegible] Baiano, su passaggio di Batistuta. Sugli spalti i soliti ultras viola hanno scatenato tafferugli e lanciato oggetti [illegible] campo.
Parma-Lecce. Partita decisa in avvio di ripresa da una rete di Minotti (48'), alla quale [illegible] Lecce non ha saputo replicare.
Ascoli-Lazio. Tutto facile per la squa[illegible] di Zoff contro gli inermi bianconeri. Il poker dei bianco-azzurri porta la firma di Bacci (20'), Riedle (51'), Signori (67' su rigore) [illegible] Fuser (87').
Bari-Pescara. Abruzzesi tre volte in vantaggio [illegible] sempre raggiunti. Per il Pescara a segno due volte Dicara e una Mandy (primo gol africano), per [illegible] Bari tripletta di Protti.
Foggia-Pisa. Pugliesi in gol già al 10' con Kolivanov, poi sciuponi con Di Biagio dal dischetto. Nel finale il Pisa [illegible] sfiorato più volte il pareggio.
Brescia-Verona. Sul [illegible] [illegible] Novara, reti di Rossi per i lombardi, Prytz e Piovanelli per i veneti. Nella ripresa, ancora Piovanelli, poi nel finale Hagi.

CALCIO FLASH

[illegible] a sorpresa

RIGA. Sorpresa nel gruppo 3 per le qualificazioni ai Mondiali del '94. La Lettonia, squadra più debole del girone, ha fermato sullo 0-0 i campioni europei della Danimarca, apparsi disastrosi. La classifica vede in testa la Lituania (3 punti), poi Spagna, Eire, Danimarca e Albania (2), Nord Irlanda e [illegible] (1).

Anche [illegible] con Parmalat

PARMA. La Parmalat ieri [illegible] festeggiato le squadre che finanzia (Parma, Palmeiras, Penarol e Boca Juniors) [illegible] ha annunciato [illegible] volar estendere la sponsorizzazioni al calcio dell'Est europeo.

[illegible] rifila [illegible] gol [illegible] Papin

PARIGI. Brutta sconfitta per la Francia di Papin, sconfitta per 2-0 in amichevole [illegible] Brasile. Reti di Rai e Luis Henrique. Ad Oslo, la Norvegia ha pareggiato 2-2 [illegible] Svezia.

[illegible]

ROMA. Come previsto, la Rai ha affidato a Giampiero Galeazzi la conduzione di «Novantesimo minuto», trasmissione calcistica domenicale.

Il giudice respinge [illegible] del Mes[illegible]

MILANO. La Disciplinare della Lega calcio ha respinto il reclamo presentato dal Messina contro lo 0-2 a tavolino inflitto per la gara [illegible] Coppa Italia con [illegible] Cesena. La partita, disputatasi sul campo neutro di Catanzaro, [illegible] finita 1-1 dopo i tempi supplementari, [illegible] al momento dei calci di rigore non si [illegible] accesi alcuni riflettori. Il Cesena aveva presentato reclamo [illegible] il gi[illegible] sportivo, in primo grado, aveva deciso la sconfitta a tavolino del Messina.

Il torneo di Bergamo [illegible] giovani [illegible] Toro

BERGAMO. [illegible] Torino ha vinto il torneo internazionale under 17 «Città [illegible] Bergamo» battendo in finale per 3-1 il Napoli.

REGGIANA-INTER

Dà il via Mihajlovic

[illegible] cinque minuti a una Roma che fa spettacolo

[illegible] Boskov non cambia. Tre punte anche contro il Taranto. Carboni infortunato, quindi accanto a Comi e Benedetti ecco Garzia: è l'unica novità rispetto alla squadra che ha tramortito l'Atalanta. Piacentini dietro ai piedi buoni di Giannini, Haessler, Mihajlovic [illegible] infine le tre punte Caniggia, Carnevale e Rizziteli. Per 20' è Roma da sogno. Segna Mihajlovic su punizione, raddoppia Giannini. Poi, forse per presunzione, la squadra si allunga [illegible] il Taranto la punisce. Gol di Lorenzo che salta Benedetti. Biasticciano Piacentini [illegible] Boskov, [illegible] Roma sfiora il gol [illegible] o quattro volte e negli ultimi minuti rischia [illegible] incassa i primi fischi. Ripresa senza Caniggia (la tendinite risolve il problema di Boskov). Dentro Bonacina. Esce Haessler, toccato duro [illegible] arriva Salsano. Benedetti sistema tutto infilando di testa Ferraresso e Carnevale fissa il 4-1 finale.

REGGIANA-INTER

Pancev e Sosa a raffica, poi i nerazzurri pasticciano nel finale a Reggio

La strana coppia fa i miracoli

Pellegrini loda il macedone (una tripletta)

REGGIO EMILIA. L'Inter batte la Reggiana per 4-3, grazie a una tripletta del macedone Pancev e [illegible] rete di Sosa, dopo che la gli emiliani erano andati in vantaggio [illegible] Sgarbossa. A rivoluzionare la formazione nerazzurra sono state le squalifiche di Schillaci e Desideri, scoperte all'ultimo momento, e l'infortunio di Fontolan, l'unica punta italiana rimasta. [illegible] il tecnico schiera l'inedita coppia d'attacco Sosa-Pancev con Shalimov [illegible] Orlando a centrocampo e l'altro straniero Sammer in tribuna.

Una formazione [illegible] subisce all'inizio l'iniziativa della squadra [illegible] Marchioro. La Reggiana infatti [illegible] al 12' [illegible] in gol con il difensore Sgarbossa [illegible] devia di [illegible] in [illegible] un cross dalla destra [illegible] Monti, servito da Scienza su azione di calcio d'angolo. Il colpo sveglia l'Inter fino a quel momento timorosa [illegible] impacciata. Al 16' i nerazzurri pareggiano con Pancev, al suo primo gol ufficiale, che ribatte in rete una respinta alta di Monti. [illegible] macedone, che conferma un grande fiuto del gol, raddoppia al 25' deviando in rete un c[illegible] da fondo di Orlando. La terza rete è di Sosa, servito da De Agostini che ruba palla davanti all'area avversaria a Monti.

La Reggiana non si dà per vinta [illegible] al 45' accorcia la distanza con Pacione che di [illegible] batte Zenga su cross di Sacchetti. Una rete che rimette tutto in discussione e costringe l'Inter a premere [illegible] nuovo sull'acceleratore all'inizio della ripresa. [illegible] ci pensa ancora Pancev a ristabilire le distanze al 4'. Il centravanti, che raccoglie il massimo degli applausi [illegible] tifosi nerazzurri presenti, sfrutta [illegible] errore difensivo della Reggiana e batte Bucci [illegible] [illegible] tiro secco [illegible] sette. Poi De Falco, [illegible] un minuto dal termi[illegible] riduce [illegible] lo svantaggio degli emiliani. Bagnoli aveva sostituito Bergomi, che lamentava [illegible] indolenzimento a una coscia, con Montanari che [illegible] piazzato sulla fascia destra in coppia con il [illegible] Bianchi il quale si cambiava spesso con Berti alla ricerca di spazi per tentare qualche sortita in contropiede. Cosa che non era mai riuscita sabato scorso contro il Milan quando la formazione di Bagnoli si era fatta schiacciare per tutta la gara nella sua [illegible]tà campo. Ma la Reggiana non è il Milan e bisognerà attendere prove più probanti [illegible] con avversari di maggior valore per dire se l'Inter [illegible] sulla strada buona [illegible] può essere competitiva ai vertici del campionato. Come sognano i suoi dirigenti, presenti in massa nella tribuna, con il presidente Pellegrini che si [illegible] molto soddisfatto della prova [illegible] nerazzurri, in particolare di Pancev, eccellente stoccatore, anche se molto statico davanti all'area avversaria.

Nino Sormani

[redacted]

UN'ANTI-DIVA PRESENTERA' «GALAGOAL»

Carolina Morace, un centravanti, al posto di Alba Parietti

«Farò gol anche alla tv»

«Si può vincere senza dover usare le gambe»
Nemica del calcio-violenza e del matrimonio

Come faremo [redacted] le gambe della Parietti [redacted] «Galagoal»? Se [redacted] pensiero di [redacted] vederle sarà insopportabile, le andremo a cercare da un'altra parte: a «Domenica In». Al posto di Alba l'ammaliatrice, che di calcio sa poco ma con quel sorriso (sì, forse anche con quello) si fa perdonare ciò che vuole, la domenica sera [redacted] Telemontecarlo vedremo un centravanti biondo [redacted] 28 anni che si chiama Carolina. E' Carolina Morace: lei usa le gambe, belle ma un pochino muscolose, [redacted] per sedurre [redacted] piccolo schermo seduta [redacted] uno sgabello con quei due oggetti del desiderio sapientemente accavallati, ma per tirare calcioni [redacted] un pallone. E' [redacted] donna-bomber del football italiano: ha già realizzato 300 gol, ha vinto 7 scudetti, gioca nel Milan Salvarani [redacted] nella Nazionale. Insomma, Ricardo Pereira, il direttore brasiliano delle «news» dell'emittente italo-monegasca, n[redacted] è andato a cercare un'altra Parietti: avrebbe trovato solo un'imitazione [redacted] tutti si sarebbero messi a fare paragoni dalla cintola in giù tra [redacted] star nuova e quella cosiddetta vecchia. [redacted] invece trovato un'anti-Parietti. Visto che cambiare bisogna, cambiamo tutto. E' una scommessa coraggiosa. Carolina la bomber farà gol anche in tivù senza usare le gambe?

A lato Carolina Morace, [redacted] anni, 300 gol in campionato chiamata da Tmc a sostituire l'Alba nazionale (sopra)

«Dico sempre ciò che penso e ho senso dell'umorismo. Ma non vado in trasmissione per fare la protagonista»

[redacted]

Accettando di sostituire l'Alba nazionale, rischia di essersi cacciata in un guaio. Reggerà al peso? Non crede che il ricordo di quelle gambe possa schiacciarla?

Esauriamo subito questo discorso, che pare stia tanto a [redacted] ai telespettatori grandi e piccoli: una delle mie gambe ne [redacted] due delle sue. In senso muscolare, intendo. Ma chi la domenica sera vedrà «Galagoal», non lo farà per guardarmi i muscoli sotto la gonna. Almeno, me lo auguro: per me [redacted] un po' anche per loro. La Parietti è brava, ha personalità, è in gamba in tutti i sensi: mi piace, davvero, anche se di football capisce pochino. Io posso dire che [redacted] calcio è il mio mestiere, anche se in trasmissione ci saranno personaggi più competenti di me: Bulgarelli, Altafini, De Sisti, Castagner, Chinaglia. Con Alba siamo [redacted] due piani molto diversi. Non puoi confrontare il bianco con il [redacted] Ma può piacerti sia il bianco, [redacted] il nero. [redacted] allora le rispondo: sì, voglio fare gol [redacted]che senza usare le gambe.

Della bella Alba sappiamo, o crediamo di sapere, quasi tutto. Lei, Carolina, è invece da scoprire: come presentatrice e come donna.

Cominciamo a parlare di me co[redacted] presentatrice. Beh, non sono proprio una debuttante. Per tre [redacted] ho già partecipato ad un programma su «Tele Roma Europa»: facevo l'opinionista [redacted] una trasmissione di calcio, intervistavo personaggi. Me lo lasci dire, ritengo di [redacted] mol[redacted] personalità. Ma non vado [redacted] «Galagoal» pensando di fare la protagonista. Sarei sciocca: la protagonista poteva farla lei, Alba, con quei suoi due argomenti che, mi dicono, facevano girare la testa.

Suvvia, non sia modesta. E' bella anche lei

Ho capelli biondi, lunghi, selvaggi. Mi piace truccarmi [redacted] cura. Non metto volentieri i pantaloni. Quando mi guardo allo specchio, mi sento moderatamente soddisfatta. Diciamo che ho senso dell'umorismo, mi piace scherzare, sono simpati[redacted] almeno credo. A me basta così. In fondo, è bello quello che piace.

E [redacted]ome donna, Carolina, come si giudica?

Sono schietta, abituata [redacted] dire quello che pen[redacted] Sono impulsiva. Una volta lo ero anche troppo: rimasi fuori dalla Nazionale per sei mesi, per certe cose che avevo detto. Insomma, mi spezzo ma non mi piego. E non [redacted] molto paziente. Per me, esistono solo i colori forti; le varie tonalità di grigio mi sembrano solo dei compromessi. Sono un po' superstiziosa, almeno sui campi di gioco. E ancora: accetto le opinioni degli altri, anche se sono contrarie alle mie, ma non sopporto le persone indecise. E poi, sono un Acquario, voglio sempre sentirmi libera: il che, non fraintenda, non significa libertina. [redacted] contraria al matrimonio, questo sì: penso che stare tutta la vita con lo stesso uomo sia uno sfinimento. Potrei sposarmi solo se ne trovassi uno meraviglioso, straordinario. Ma dove lo vado a pescare? Glielo dico, [redacted] prima o poi [redacted] lo chiederà: attualmente non sono fidanzata.

Che cosa pensa delle trasmissioni sportive?

Sento dire che la lite fa audience. Deprimente. Certe trasmissioni finiscono col diventare focolai di violenza. I programmi sportivi che preferisco sono quelli in cui si vede tanto e si parla poco. C'è troppa gente prontissima a pontificare. Ma se non hai sentito l'odore dell'olio canforato negli spogliatoi, certe [redacted] non le puoi dire. Sono parole al vento. Menti sapendo di mentire.

Che cosa farà [redacted] grande, Carolina?

Mio padre [redacted] ex ufficiale [redacted] Marina, mio fratello è architetto, io pensavo di avere un futuro da avvocato: mi mancano otto esami alla laurea in Giurisprudenza e voglio fortissimamente prenderla. Ma non so se poi la userò. Devo essere sincera: la televisione mi affascina. Per ora a Telemontecarlo mi hanno fatto un contratto per un anno. Intendiamoci, [redacted] da diva: non pensi a cifre astronomiche. Poi vedremo che cosa c'è dietro l'angolo. Diciamo [redacted]: qualunque [redacted] ci sia, vorrei esserci anch'io.

Maurizio Caravella

[redacted]

NOVITA'

Punire i simulatori rischio affascinante

D[redacted] quella esigua porzione d'Inghilterra [redacted] pravvissuta alle abbuffate [redacted] strizzoline reali e alluci adulteri, arriva una notizia curiosa: [redacted] giocatore di calcio è stato «incriminato» per simulazione. [redacted] tratta [redacted] Gordon Durie, attaccante scozzese del Tottenham Hotspur, l'ex squadra di Gary Lineker e Paul Gascoigne. Il fatto risale alla partita [redacted] campionato con il Coventry, disputata mercoledì [redacted]: Andy Pearce abbatte Durie, costui gli si pa[redacted] davanti [redacted] fare intimidatorio salvo poi crollare a terra all'improvviso, come se fosse stato folgorato da una capocciata della terrificante potenza dell'uragano Andrew. L'arbitro, tale Dermot Gallacher, fiuta l'inghippo: ammonito Pearce per scorrettezze, ammonisce anche Durie, reo di aver goffamente accentuato gli effetti traumatici del rozzo, ma innocente?, testa [redacted] testa. Lo scozzese, inviperito, perde le staffe. Ma intanto, proprio sulla base [redacted] rapporto arbitrale, «la federazione inglese lo ha formalmente incriminato per aver tentato, con l'inganno, di fare espellere [redacted] avversario». Tempo due settimane, e ci sarà il verdetto: [redacted] caso di «acclarata» colpevolezza, Durie rischia una lunga squalifica e [redacted] salata ammenda.

In attesa della sentenza, che potrebbe segnare una svolta, e al di là dell'episodio in sé, discutibile comunque lo si valuti, gustiamoci il messaggio, forte e chiaro: cari professionisti dello sveni[redacted] facile e del tuffo carpiato, carissimi [redacted] volgarissimi procacciatori di rigori fasulli, è arrivato il giorno [redacted] giudizio. L'Italia, nel suo piccolo, raddoppi la vigilanza: sarebbe bello [redacted] alle inevitabili circolari [redacted] Casarin si affiancassero gli inviti, perentori, di Campana. Fra le molle scatenanti il teppismo da stadio, la condotta dei giocatori rimane una delle più immediate [redacted] incendiarie. Gli inglesi non saranno delle cime sul piano squisitamente tecnico, ma restano dei solidi punti di riferimento in materia di lealtà sportiva. Chi truffa lo spirito dei padri fondatori, non la passa liscia: la rissa fra Manchester United e Arsenal, perpetrata nella stagione 1990-'91, venne cicatrizzata con robuste penalizzazioni in classifica.

Ciò detto, non si può non sottolineare come la [redacted] frontiera aperta dal [redacted] Durie spinga gli arbitri verso praterie discrezionali sempre più vaste e coraggiose ma, proprio per questo, insidiose. Limitarsi a prendere atto [redacted] scorrettezza, può non essere difficile; entrare nel merito di [redacted] e stabilire così, su due piedi, se [redacted] colpo subito sia [redacted] da giustificare [redacted] crollo della vittima, potrebbe diventare arduo [redacted] complicato. Tanto varrebbe allora - per i contenziosi esclusivamente disciplinari - prendere in [redacted] i filmati televisivi (anche [redacted] nel caso nostro, l'arbitro [redacted] lì, «presente»). In Italia no (o [redacted] ancora), ma in Inghilterra hanno il valore di prova. E difatti [redacted] Tottenham ha già comunicato che, per scagio[redacted] Durie, ricorrerà proprio alle immagini della registrazione tv. La rivincita dei pollici sugli alluci: a Londra, [redacted] questi tempi, i tabloid [redacted] offrono di meglio.

Roberto Beccantini

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[redacted] 226.7856 via Forlì stabile dotato di termo ascensore alloggio libero di camera tinello cucinino servizi ripostiglio.
GRIMALDI 226.7856 via Sesgno angolo via Chiesa completamente ristrutturato di 3 camere tinello cucinino servizi.
GRIMALDI 226.7856 via Traversella adiacenze via Lanzo stabile di 25 anni ultimo piano 7 camere cucina servizi ripostiglio.
GRIMALDI 248.7711 Lungo Dora Napoli stesso piano 2 appartamenti liberi volendo abbinabili di 1/2 camere tinello cucinino servizi completamente ristrutturati da L. 66 milioni
GRIMALDI 248.7711 Regio Parco libero 3° piano con ascensore 2 camere cucine servizi ristrutturato L. 150 milioni
GRIMALDI 248.7711 Vanchiglia (via Mongrando) libero 3° piano con ascensore 2 camere cucina servizi completamente ristrutturato
GRIMALDI 248.7711 via Bologna libero 3 camere cucina servizi terrazzo b[redacted] ristrutturato riscaldamento autonomo
GRIMALDI 248.7711 via Cecchi libero ottimo in stabile recente con giardino condominiale saloncino 2 camer[redacted] doppi servizi ampia metratura.
GRIMALDI 324.1841 corso Agnelli signorile attico ingresso 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo
[redacted] 324.1841 [redacted] Traiano adiacenze ingresso 3 camere cucina abitabile servizi ripostiglio L. 245 milioni
GRIMALDI 324.1841 Mirafiori Nord su terreno edificabile casa indipendente su unico piano ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio solaio seminterrato mq 95 cortile con basso fabbricato mq 130 e servizi
GRIMALDI 324.1841 S. Rita completamente ristrutturato ingresso camera cucina abitabile servizi ripostiglio
GRIMALDI 324.1841 via Guido Reni adiacenze occupato ingresso 3 camere cucina servizi ripostiglio
GRIMALDI 385.0510 Parella via Gelbertrand piano alto termoascensore interamente ristrutturato ingresso camera cucina bagno più camera mansardata sovrastante collegata con scala interna.
GRIMALDI 385.0510 Pozzo Strada via Medardo Rosso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.
GRIMALDI 385.0510 S. Paolo via Bossoleasco ingresso living su soggiorno angolo cottura camera bagno interamente ristrutturato con materiali di pregio
GRIMALDI 385.0510 S. Paolo via Lemene occupato camera tinello cucinino bagno L. 50 milioni ottimo investimento
GRIMALDI 403.4404 Agliano d'Asti panoramica palazzina d'epoca su 3 piani composta da 6 vani servizi terrazzo piccolo cortile L. 195 milioni
GRIMALDI 403.4404 Collegno Dorama appartamento signorile di ingresso living su salone 2 camere cucina biservizi
[redacted]403.4404 Collegno zona Sette Stelle signorile salone 2 camere cucina ingresso biservizi posto auto più box
GRIMALDI 403.4404 Pozzo Strada ultimi appartamenti occupati di camera tinello cucinino più attico occupato stessa casa di 2 camere tinello cucinino servizi.
GRIMALDI 403.4404 Savonera (Collegno) piccola palazzina camera tinello cucinino ingresso servizi mq 70 L. 149 milioni
GRIMALDI 505 [redacted] corso Tassoni [redacted] signorile luminosissimo salone 3 camere cucina biservizi ripostiglio ampi balconi possibilità posti auto.
GRIMALDI 505.917 S. Donato occupato posizione angolare soggiorno 2 camere cameretta cucina servizi accademia contratto scaduto [redacted] L. 180 milioni
GRIMALDI 505.917 via Corte d'Appello adiacenze libero ristrutturato in casa d'epoca soggiorno camera cameretta cucina servizi L. 250 milioni
GRIMALDI 505.917 via Gioberti libero ristrutturato in casa d'epoca piano 2° 2 camere cucina servizi L. 130 milioni.
IN [redacted] pressi [redacted] Rivoli [redacted] desi lussuoso salone 2 camere tinello cucinotta servizi ingresso libero subito L. 320 milioni dilazionabili. Tel. 712.282

I.T.I. 319.2332 via Filadelfia pressi stadio libero salone 2 camere pranzo cucinino biservizi mq 120 terrazzo mq 80 posto auto

LEINI'
In stabile completamente ristrutturato ampio 3 vani con posto auto. Gabetti vende tel. 57.67.

[redacted] a L. 175 milioni via Medici in palazzina 2 camere tinello cucinino bagno Emmedue 562.8786.
LIBERO a L. [redacted] milioni dilazionabili corso Brescia camera cucina bagno tutto nuovo 2 aria. Emmedue 562.8207
LIBERO centrale ingresso salone 5 camere cucina doppi servizi terrazzo posto auto da ristrutturare. Pedone 812.7420 r.a.
[redacted] corso Dante ingresso 2 camere cucina bagno tutto nuovo 2 arie cantina mutuo dilazioni. Emmedue 562.8497.
LIBERO in Pozzo [redacted] ristrutturato 2 camere cucina ingresso bagno L. 174 milioni dilazionabili. Tel. 689.0013
LIBERO veramente signorile corso Trapani [redacted] salone 3 camere cucina biservizi box. Tel 437.3393 - 705.784
LIBERO [redacted] Barca signorile [redacted] 1970 salone 3 camere cucina biservizi piano alto 2 posti auto. Tel. 689.0013.
LINGOTTO via Nizza 5 camere [redacted] termoascensore L. 240 milioni da ristrutturare. Immobiliare Prestige 667.0288
MADONNA DI CAMPAGNA libero subito 2 camere cucina servizi cantina affare minimo anticipo. Carlo Alberto 561.1800.

MONCALIERI CENTRO STORICO
ristrutturazione via S. Martino in palazzotto d'epoca si prenotano alloggi varie metrature con giardino e terrazzi box iva 4% mutui Tel 620.560 - 627.2997

MONCALIERI corso Trieste grattacielo 14° ultimo piano soggiorno 2 camere cucina L. 248 milioni Grimaldi 640.8326
MONCALIERI panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno signorile mutui permute Bimar 434.5756
MONCALIERI strada del Carvo 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore Immobiliare Prestige 667.0288.

NICHELINO IN COSTRUZIONE
Nel centro Palazzo Royal si prenotano alloggi ed attici varie metrature terrazzi giardini bensìbilità iva 4% mutui permute. Tel. 620.560 - 627.2997.

NICHELINO IN COSTRUZIONE
porzione di villa bifamiliare zona signorile iva 4% permute mutui Tel 620.560 - 627.2997.

NICHELINO IN COSTRUZIONE
si prenotano villaggio Golden Green alloggi in palazzine nel verde con scale condominiali interne varie metrature posto auto [redacted] giardino prezzi affare iva 4% mutui. Tel 620.560 - 627.2997.

NICHELINO in palazzina recente camera tinello cucinino bagno ristrutturato. Immobiliare Prestige 667.0288

NONE
IMPRESA VENDE
ville a schiera pronta consegna a L. 2.200.000 al mq
Visite in cantiere anche sabato e domenica
[redacted] VIA ROMA 148
Tel. 988.4351

PERSONALCASE 545.180 Borgo Vittoria libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 139 milioni dilazionabili
PERSONALCASE 545.180 S. Donato libero ingresso camera cucina bagno ascensore L. 99 milioni dilazionabili
PERSONALCASE 545.180 via Mazzini libero 4 vani e servizi su 2 piani ascensore L. 180 milioni rateabili.
PERSONALCASE 545 [redacted] via Ormea libero camera cucina servizi interni privati L. 72 milioni dilazionabili
PIAZZA Arbarello adiacente mq 60 e mq 110 in stabile d'epoca ristrutturato vendesi Europazio 318.6460
PIAZZA Bodoni libero bilocale mansardato tutto nuovo termoautonomo bagno L. 27 milioni a mutuo. Emmedue 562.8862.

PINO TORINESE
S. Felice prestigiosa villa d'epoca libera indipendente con parco. Gabetti vende tel. 57.67.

[redacted]
via Chamous vendiamo nuovi appartamenti soggiorno 1/2/3 camere cucina 2 bagni. Gabetti tel. 57.67.

PRECOLLINA SASSI
villa libera signorile uni/bifamiliare. Trattative riservate. Vende Ulip 562.8866.

REAGLIE
casa indipendente libera salone pranzo [redacted] camere cucina 3 bagni terrazzo box giardino. Gabetti vende tel. 57.67.

RIVOLI
In palazzina recente appartamento di 4 vani. Servizi giardino privato. Gabetti vende tel. 57.67.

[redacted] **PAOLO** [redacted] ingresso living saloncino camera tinello cucinino 2 bagni ristrutturato. Carlo Alberto 561.1800.
S. PAOLO (via Di Nanni) libero ristrutturato ottimo ingresso 3 camere cucina bagno mutuo. CST 780.9088 - 780.0023.
S. SALVARIO libero ingresso 2 camere cucina bagno ottimo [redacted] L. 167 milioni. [redacted] Alberto 561.1800.

TORINO
IMPRESA VENDE
ultimi alloggi signorili a L. 2.200.000 al mq
STRADA CASTELLO DI MIRAFIORI ANGOLO VIA SOMALIA.
Visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 608.1534.

TORRE PELLICE villa su 3 piani con parco di 6000 mq zona residenziale vendesi. Europazio 318.6460
VENDESI villa indipendente in Sanremo con mq 2000 circa di parco distante dal mare mt 100 dotata di autorimessa di mq 95 per più auto e barca possibilità uni/bifamiliare ristrutturata con finiture di pregio e unica vista panoramica. Visite in loco su appuntamento telefonando nelle ore di ufficio allo [redacted] 509.240 - 011 562.9057.
[redacted]uchessa Jolanda adiacenze libero ingresso 4 camere cucina doppi servizi mutuo permute. Carlo Alberto 561.1800.
VILLA nuova a Volvera su 2 piani 3 arie mq 160 con terrazzo giardino box L. [redacted] dilazionabili. Emmedue 562.8768.
VILLA 300 mq ampia casa centrale terreno edificabile S. Benigno Canavese L. 315 milioni Casepiemonte 996.9933
V[redacted] centro vendesi appartamenti consegna settembre 93 giardino privato e condominiale rifiniture di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante Tel [redacted]
VINOVO libera villa a schiera [redacted] giardino box L. 550 milioni CST 786.300 - 780.0023

[redacted] Domande affitto

A.A.A. KOMARCO Sas 530.914 cerca uso transitorio/foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando
[redacted] universitari referenziati cercano in affitto un appartamento vuoto [redacted] bilocale. Tel. 740.480

21 Offerte [redacted]tto

A.A. CASAFFITTI offre 250 proposte di locazione transitoria foresteria in Torino. Tel. 507.029 - 503.097.
AFFITTASI a prossimi sposi [redacted] comperando i mobili 2 camere cucina bagno L. 380 mila. Tel. 329.0583.
AFFITTASI a studenti impiegati monolocale L. 050 mila mensili più cauzione [redacted] transitorio Tel 562.4950
AMMINISTRAZIONE affitta [redacted] appartamenti in Torino/semicentro richiesta referenze. Tel. 562.0136
A studenti oltre 100 proposte affitto ammobiliato [redacted] università 1/2/3 [redacted] cucina servizi. Tel. 737.264 - 745.010.
GRIMALDI 385.0510 corso Peschiera adiacenze corso Brunelleschi affittasi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

[redacted] Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 127.000.000 a 38 km Torino Nord pressi Cigliano in paese collinare panoramica casa di campagna di 300 mq con ottime strutture e 1500 mq terreno circostante 'La Borsa' 368.482.
A. 185.000.000 Montemagno in paese panoramica villa in finizione con 1200 mq terreno circostante 'La Borsa' 368.482
A. 88.000.000 Crescentino casetta libera 3 lati mq 120 con 1800 mq terreno edificabile 'La Borsa' 368.482
AIRASCA pressi casetta abitabile 2 camere cucina servizi box L. 5 milioni e rate pari affitto Tel 0121.795.121
ALASSIO panoramico e indipendente 2 vani più servizi terrazza giardino e garage L. 186 milioni. Tel. 0182.554.677.
ALBENGA entroterra soleggiatissimo rustico restaurato 50 mq più 2500 mq terreno solo L. 80 milioni. Tel. 0182.554.677.
ANTIBES in esclusività b[redacted] di lusso con piscina e vista mare da FF. 800 mila Tel 011.437.5591.

ARMA DI TAGGIA
nuovo complesso [redacted] signorile a 150 mt [redacted] mare impresa vende direttamente [redacted] Tel 0184.42.070.

BARDONECCHIA impresa prenota alloggi in [redacted] condominio prestigioso centrale soleggiatissimo Tel 0122 831.251
[redacted]presa prenota alloggi in bella Splendida posizione. Tel. 0122.831.251
CAGNES SUR MER monolocale fronte mare 22 mq con terrazzo vende Nazionale [redacted] Torino/Sopriget tel [redacted]
[redacted]**A AZZURRA** entroterra erede vende villa provenzale 200 mq giardino 1300 mq possibilità piscina. Tel. ore pasti 0033.93.305.201 - 0033.93.256.533
COSTA BRAVA (Spagna) bilocali nuovi a 100 mt mare L. 68 milioni. Video in ufficio Bolla 011.437.5591
FINALE LIGURE 3 camere soggiorno cucina 2 servizi ingresso 2 balconi cantina posto auto. Tel. 019.692.610
I.T.I. 319.2332 Cinaglio (At) casetta subito abitabile 2 piani 3 camere cucina bagno orto mq 150 L. 64 milioni dilazionabili
I.T.I. 319.2332 Pomino ampio cascinale dell'800 da ristrutturare distribuito su 3 piani stalla fienile tettoie terreno mq 1700
I.T.I. 319.2332 Pragelato spazioso monolocale con angolo cottura servizi posto auto coperto L. 75 milioni dilazionabili. Affare
I.T.I. 319.2332 Vigone cascina indipendente con terreno 5 vani fienile tettoie L. 30 milioni e rate mensili pari affitto.
MONGINEVRO in casa ristrutturata centro paese appartamenti da 26 mq a 50 mq esposizione sud vende Nazionale Immobiliare tel 0031.92.219.627.
NIZZA (Cagnes) fronte mare nel 'Lido' prestigioso monolocali/bilocali di lusso. Video in ufficio Tel 011.437.5591
OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel 0122.831.251
PINEROLO pressi rustico indipendente [redacted] da rifare 10 [redacted] terreno L. 2 milioni e [redacted] mensili. Tel. 0121.795.121
PRIVATO vende Gravere monolocale recente in ampio giardino L. 35.000.000 Telefonare 011.212.466 - 011.810.2183.
PRIVATO vende villa salubre verde Canavese altitudine 500 mt. Tel. 0124.808.027.
SANREMO privato a privato vende 90 mq via Matteotti adiacente Casinò, vista mare saloncino, 2 camere, cucina, soggiorno 2 servizi, balcone. Tel 011.502.212
ST. RAPHAEL vista mare monolocali da L. 90 milioni, bilocali da L. 160 milioni Bolla 011.437.5591.
TORRE PELLICE casetta indipendente 2 camere cucina servizi terreno L. 8 milioni e rate mensili Tel. 0121.795.121
[redacted] bifamiliare [redacted] 4 km da Rivarolo vendesi L. 285 milioni per unità Tel 0124.46.018 ore 13/14 o dopo le 20.
119.000.000 vicinanze [redacted] il vero bagno ampio cortile e tettoia vendesi Tel. 656.235 - 658.303
89.000.000 casetta colonica con giardino 30 km da Torino vendesi completamente mutuabile Tel. 656.303 - 658.235

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Albenga [redacted] mt mare [redacted]locali settimane o anno affittasi, giardino telefono Tel pasti 0182.542.200
ALASSIO affittasi settembre ottobre novembre appartamento vicino mare 4/6 posti letto Tel 660.2431 ore pasti
ANDORA mare complesso turistico Amalon appartamenti Residences hotel villini sul mare soggiorni anche invernali. Disponibilità dal 22/8 prezzi da concordare telefonicamente. Tel. 0182.61.01
BIBIONE mare affitto villette, appartamenti fronte mare, ultime occasioni. Telefonateci inviamo fotografie Tel 0431.430.428 - 439.261 - 43.428.
SAN BARTOLOMEO AL MARE affittasi alloggio 4 posti letto in residence dal 1 al 12 settembre. [redacted] 011.839.6789
SETTEMBRE sulla Riviera Ligure offerta speciale per 2 settimane soggiorno in Residence con piscina privata. Da Finale Ligure a Diano Marina monolocale [redacted] posti L. 450 mila bilocale 4/5 posti L. 550 mila trilocale 6/7 posti L. 700 mila. Spese da [redacted] sul posto [redacted] ufficio [redacted]

47 Alberghi, pensioni, residences

A.A.A. DIANOMARINA Hotel Villa Igea telefonare allo 0183.495.100 rinnovato '92. 2 piscine a 50 metri dalla spiaggia. 2 bar palestra. tv satellite. Ristorante panoramico. prima colazione buffet. cucina mediterranea con ampia scelta. Albergo ideale per famiglia.
A. DIANO [redacted] Hotel Silvano *** 0183.403.014 fax 402.720 rinnovato piscina tutti comfort. Spiaggia privata. ottima cucina gusto italiano. Soggiorni speciali famiglie.
A Cesenatico Valverde Hotel Residence *** tel. 0547.87.170 piscina con acquascivolo palestra giardino parcheggio menu scelta pensione completa settembre L. 49 mila
[redacted] Albergo Brunor [redacted] 643.241 vicinissimo mare camere servizi bar tv cucina genuina cortesia tranquillità.
ALASSIO Albergo Sorriso 0182.642.823 fax 640.065 pensione completa L. 80 mila compreso garage.
ALASSIO Hotel Piemonte centrale 50 mt mare giardino parcheggio servizi settembre prezzi speciali. Tel. 0182.644.460
A Milano Marittima Lido di Savio Hotel Palace Lido *** superiore sul mare spiaggia privata piscina parcheggio custodito piano bar animazione scelta menù, uno sempre pesce, buffet verdure pasticceria colazione buffet sala panoramica tutte [redacted] vista [redacted] con tv color satellite telefono cassaforte fine agosto L. [redacted] mila settembre L. 54 mila speciale famiglie Tel 0544.949.221 fax 949.896.
[redacted] Audi *** Rimini Viale Regina Elena 58/A. Telefonare allo 0541 381.896 ristrutturato sul lungomare, camere tv color box doccia, climatizzato american bar, ristorante panoramico, cucina regionale, colazione buffet, buffet ver[redacted], passeggini, animazione, piscina, parcheggio
CATTOLICA [redacted] gratis, [redacted] imperiale ***, prospiciente mare, telefonare allo 0541 961.334, piscina, due menù scelta, prima colazione buffet, parcheggio. Tre persone stessa camera pagheranno solo per due, la terza è gratis dal 24/8 L. 84 [redacted] 50 mila.
CATTOLICA fine gratis Hotel Vendome ***, telefonare allo 0541 963.410. 50 metri dal mare, con idromassaggio, aria condizionata, parcheggio, due menù a scelta, colazione buffet. Tre persone stessa camera pagheranno solo per due, la terza è gratis dal 24 agosto L. 54 mila, settembre L. 43 mila
CATTOLICA Hotel Carlton *** Tel 0541 954.247 - Fax 960.437 Al mare, uso piscina, scelta menù, parcheggio. Dal 25 agosto L. 55 mila - settembre L. 50 mila
CATTOLICA Hotel Handy Sea *** tel. 0541 960.165 nuovo sul mare parcheggio menù alla [redacted] specialità pesce carne al[redacted] griglia frigo privato dal 25 agosto L. 39 [redacted]
CATTOLICA Hotel Ines *** tel 0541 954.775 fax 953.362 moderno vicino mare ampia piscina idromassaggio parcheggio custodito scelta menù colazione buffet camere servizi balcone telefono 23/31 agosto L. 49 mila settembre L. 39 mila complessive sconto bambini fino 50%
CATTOLICA Hotel Madison **** tel 0541 968.300 fax 961.470 categoria superiore ampia piscina idromassaggio palestra sauna camere balcone sul mare aria condizionata filodiffusione tv satellite frigobar servizi e piscina ricca scelta menù varietà di antipasti crudità buffet - buffet dolci 19 - 21/8 L. 90 mila. Dal 28/8 e settembre L. 60 mila/57 mila Garage.
CATTOLICA Hotel Paris moderno, vicinissimo mare, spiaggia privata, parcheggio custodito. scelta menù, camere con servizi privati, balcone dal 26 agosto L. 47 mila settembre L. 37 mila tutto compreso Tel 0541.961.833
CATTOLICA Hotel Savoia **** telefonare allo 0541 961.174, fax 968.270, piscina, sulla spiaggia, professionalità, colazione buffet, camere televisione. Filodiffusione, menù scelta, parcheggio Prezzi modici
CATTOLICA Hotel Trevi *** tel 0541 967.180 sulla spiaggia posizione incantevole, sala panoramica sul mare, ricca cucina, colazione, buffet Dal 23 agosto L. 54 mila, settembre L. 44 mila
CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** telefonare allo 0541 960.756, fronte mare. Inaugurazione 1990, completamente climatizzato, tre piscine riscaldate, idromassaggio, tre menù scelta, colazione buffet, tv richiesta, garage, tre persone stessa camera pagheranno solo per d[redacted], la terza è gratis. Dal 24/8 L. 75 mila, settembre L. 60 mila.
CESENATICO Valverde [redacted] Verona piscina parcheggio coperto vicinissimo mare ogni comfort aria condizionata menu a [redacted] colazione a buffet condizioni particolari fino agosto/settembre tel più [redacted] 0547.86.453
DIANO MARINA Hotel Metropol *** 0183 495.545 camere con servizi telefono e vista mare, piscina parco parcheggio Trattamento mezza pensione
DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 sul lungomare camere con servizi e tv scelta menù prezzi speciali.
DIANO MARINA La Margherita 0183 495.185 camere con servizi giardino parking scelta menù prezzi speciali
FINALE LIGURE Pensione Villa Francesca 019.691.300 quiete, buona cucina 200 mt mare settembre L. 42 mila/47 mila.
GATTEO MARE Hotel Riposo/Garden tel 0547.87.078 direttamente sul mare ambiente familiare menu scelta settimanale menù festa folkloristiche in collina offerte speciali
RICCIONE Hotel Kursaal *** tel. 0541 644.100 fax 601.463 direttamente sul mare sala panoramica scelta menù colazione buffet [redacted] 23 agosto L. 59 mila settembre L. 51 mila/44 mila
RICCIONE Hotel [redacted] centrale moderno giardino parcheggio ascensore portiere notturno ottimo trattamento eccezionale famiglie Tel 0541.40.232.
RICCIONE Hotel 2000 *** sul mare piscina ogni confort parco parcheggio solarium dal 23/8 L. 54 mila dal 7/9 L. 48 mila. Tel 0541.644.644
RICCIONE pensione Manzoni tel 0541 646.552 pernottamento colazione L. 25 mila, pensione completa L. 45 mila
RIMINI Hotel Bionda Gemella vicino mare, telefonare allo 0541 372.614, tranquillo, ambiente familiare, cucina casalinga, camere servizi, balcone, giardino. Dal 24 agosto L. 40 mila Settembre L. 30 mila
RIMINI Hotel Montreal tel 0541 381.171 sulla passeggiata vicino mare moderno parcheggio cucina casalinga. Dal 27 agosto L. 40 mila, settembre L. 27 mila/34 mila.
RIMINI Marebello [redacted] tel 0541 373.082 categoria superiore 50 mt mare allegre serate animazione ricca scelta menu colazione buffet dal 29 agosto L. 30.000/34.500
RIMINI Marebello Hotel Pinuccia - Tel. 0541 370.867 sul mare, moderno, giardino, parcheggio privato, ricca scelta menu, buffet verdura, colazione buffet, speciale 22/31 agosto L. 43 mila - settembre L. 36 mila Sconto bambini
RIMINI marina centro club Hotel Continental ****, viale Vespucci 40, telefonare allo 0541 391.300 fronte mare, ristrutturato, con 111 camere e tv color, frigo bar, filodiffusione, climatizzazione, piano bar, cucina internazionale, con colazione buffet, buffet antipasti, verdure, pasticcerie, animazione, spiaggia privata, piscina, kinderheim, fitness, parcheggio, garage
RIMINI marina centro Hotel Adelphi tel. 0541 390.924 vicino mare moderno rinomata cucina speciale settembre L. 33 mila sconto famiglia
RIMINI Marina Centro Hotel Costanza *** tel 0541 390.391 splendida posizione sulla passeggiata piscina moderni confort scelta menu 23/31 agosto L. 50 mila Settembre L. 40 mila
RIMINI National Hotel **** super Nel cuore dell'elegante Marina Centro, decoro, classe personalizzate sul lungomare, piscina riscaldata, camere e suites balcone frigobar, interamente climatizzato ristorante panoramico [redacted] menù carta, colazione buffet, piano bar, [redacted] giochi, [redacted], spiaggia privata, offerte personalizzate Tel. 0541 390.944 - [redacted] 390.954.
RIMINI Rivabella Hotel Euromar [redacted] 510.27 direttamente mare moderno parcheggio chiuso rinomata cucina dal 20 agosto L. 45 mila
RIMINI San Giuliano mare Albergo Arlesiano telefonare allo 0541 27.341 veramente sul mare, servizi, giardino, parcheggio Settembre L. 27 mila complessive
RIMINI Viserba Hotel Carnaby - tel 0541 733.300 sul mare, cucina accurata [redacted]gliere, fine agosto settembre favorevolissimi
SANREMO Albergo tranquillo e centrale conduzione familiare. Pensione completa L. 40/50 mila Tel 0184.506.924
SETTEMBRE a Diano Marina Hotel Cote d'Azur *** 0183 403.023 a 2 passi dal mare camere confortevoli buona cucina, simpatia. Ottimi prezzi!
VI aspettiamo! Affezionata clientela italiana Hotel Acton *** Riccione - Viale D'Annunzio 104 Tel 0541 640.550 Fax 644.314 Settembre, fino 5 ottobre offerta speciale per famiglie

50 Smarrimenti

SMARRITO [illegible] probabilmente tanto, nei pressi di via Roma. Per chi avesse notizie rivolgersi al n. 530.258 grazie

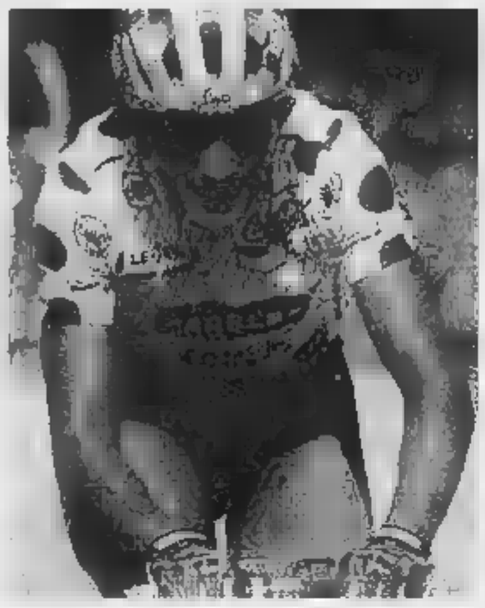
52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi [redacted] Corso Peschiera 161. Tel 334.832.
CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari sfortunati, vincite gioco, fortuna, matrimonio, finanziamenti, ricchezze, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 896.8773 via Murazzi 13 Torino.

Il Mondiale è alle porte, il campione lombardo è pronto

Chiappucci mai così forte

E s'affida alla saggezza di Martini



Il ct Martini (a fianco) sembra dare il suo okay a Chiappucci (a sinistra)

Dopo la Tre Valli Varesine è già tornato in bicicletta Al ct azzurro chiede solo di poter giocare le sue carte

MILANO. Tanto per non perdere le buone abitudini, Claudio Chiappucci è uscito in bicicletta anche ieri mattina, soltanto 24 ore dopo la faticosa Tre Valli Varesine vinta dal suo luogotenente Ghirotto. Lui dice si è trattato propriamente di allenamento. «Solo una passeggiata a cercare un po' di fresco - ha precisato -, d'altra parte è questo il mio mestiere. Meglio tenere le gambe in esercizio. Lo faccio anche d'inverno, no?».

Chiappucci, quando la gran parte dei colleghi attacca le bici al chiodo, si dedica al ciclocross. E' famoso collezionista degli orologi swatch, come di maglie azzurre.

Preciso: «Sono quattro ai Mondiali su strada e quattro ai Mondiali di cross. Di seguito. Credo che pochi altri ci siano riusciti. Peccato che a Milano non ci sia più una pista coperta sulla quale correre d'inverno, perché anche quel mestiere mi alletterebbe. Pensate che affare per gli organizzatori! Tutta la gente che c'era sulle salite della Coppa Agostoni e della Tre Valli farebbe pugni per Ho partecipato a sei giorni a riunioni su pista all'estero, ma qui da noi sarebbe un'altra E poi, chissà, magari ci potrebbe scappare un'altra maglia azzurra».

E' un di giri, Claudio. Le prodezze compiute al Tour hanno accresciuto la sua popolarità, provocandone forse anche una metamorfosi caratteriale.

«Martedì, sulla salita della Ferrera - continua -, c'era tanta gente per me, e non potevo deflarmi, anche se il mio obiettivo principale era quello di favorire i compagni di squadra ancora in lizza per la maglia azzurra. Male che è andata bene a Ghirotto. E' stato davvero grande. Ma anch'io ho avuto la possibilità di rendermi conto delle mie ottime condizioni. E credo proprio che su questi livelli andrò avanti per il resto della stagione».

Perché Claudio Chiappucci sta pensando seriamente anche alla Coppa del Mondo, visto che due tra le prove che restano ancora da disputare gli addicono in modo particolare: il G.P. Americhe in Canada e il Giro di Lombardia. I 46 punti che lo dividono dal tedesco Ludwig non sono incolmabili anche se il campione Panasonic dalla sua la Parigi-Tours, adatta agli sprinter.

Ma prima c'è il campionato del mondo, al vertice pensieri di questo ragazzo, malgrado i suoi anni. Si è detto e scritto che Claudio senza pretese in fatto di gerarchia o di investitura ufficiale, ma non è propriamente così. Questa volta sa di essere al cento per cento e vuole potersi giocare tutte le sue carte, appellandosi alla saggezza di Alfredo Martini. Il quale, peraltro, nel suo incarico di ct è quasi sempre riuscito a conciliare il diavolo con l'acqua santa, cogliendo cinque vittorie, sei secondi e cinque terzi posti. Chiappucci non esita a dire di essere «al meglio di sempre», ma è anche convinto che «al momento giusto tutti noi azzurri faremo il nostro dovere, così come è sempre

Il primo a esserne certo è proprio Martini: «Nelle mie scelte - dice il ct - c'è sempre un pensiero rivolto alla compattezza e alla omogeneità della squadra. Quelli che saranno gli uomini di punta troveranno al loro fianco collaboratori sinceri e collaudati».

E' un complimento della risposta che il ct ha dato martedì, in conferenza stampa, a chi gli faceva notare che la squadra era a compartimenti targati Ariostea e Carrera. «Per me sono tutti atleti in maglia azzurra». Ed è pronto a scommettere che non lo tradiranno.

Mario Brunelli

PROSSIME CORSE

Sabato il Giro del Veneto

Nelle quattro gare in programma da sabato al 2 settembre - Giro del Veneto e trittico G. P. Sanson - verranno sciolti gli ultimi dubbi sulla squadra azzurra per Mondiale del settembre a Benidorm, in Spagna. Il ct Alfredo Martini dovrebbe comunicare la sera mercoledì i nomi dei titolari e delle due riserve. Lo stesso giorno gli azzurri voleranno per Alicante, proseguendo poi alla volta di Benidorm. Dopo la Tre Valli Varesine, i corridori gara sabato con il 65° Giro del Veneto, 205,5 km, partenza e arrivo a Farra di Soligo (Tv). Il 31 agosto, lungo un circuito di 21,5 km da ripetere otto volte per complessivi 172 km, comincerà Conegliano il trittico premondiale. Il 1° settembre i corridori si sposteranno a Marostica (Vi), per gara di 184,6 km lungo un anello di 14,2 km percorrere 13 volte. Il trittico veneto concluderà il settembre a Bardolino sul Garda, con l'ultima prova di 189,2 km.

Dopo l'irregolare vittoria di Mitchell sui 100

Lewis (foto) a Copenaghen ha rischiato di perdere ingiustamente il suo record

Partenze false, un vizio Ecco come combatterlo

Martedì sera, durante il Meeting di Copenaghen, Dennis Mitchell è stato ancora una volta protagonista di un piccolo scandalo, anticipando clamorosamente la partenza nella gara dei 100 metri. Ha così «rubato» la vittoria a Carl Lewis appropriandosi in un tempo (9"92) che assolutamente non meritava. E naturalmente si è messo in tasca il premio di 3 mila dollari destinato al vincitore.

L'irregolarità sportiva è emersa in modo evidente dalla ripresa televisiva che giustamente ci ha costruito sopra un «moviolone». Il replay ha amplificato e replicato questo falso in ... pubblico di tipo tutto speciale.

Mitchell (26 anni, da Cherry Point, in Florida, primatista del mondo nella 4x100, specialista della terza frazione dando sempre il cambio vittorioso proprio a Carl Lewis) non è nuovo a operazioni del genere. Il suo terzo posto ai Mondiali di Tokyo dello scorso anno fu propiziato proprio da una partenza altrettanto volante. Il suo tempo di reazione risultò ufficialmente di 0,09 secondi, mentre si ritiene irregolare ogni avvio avvenuto prima che siano trascorsi 10 centesimi di secondo dallo sparo.

In questi casi deve assolutamente intervenire lo starter, che - fra l'altro - può usufruire di tutti gli ausili della tecnologia per rilevare gli atti scorretti. In particolare, nella sua cuffia avverte un sibilo che segnala quando un atleta non sviluppa più con i piedi la necessaria pressione sui blocchi di partenza.

Tokyo (e le foto di archivio lo evidenziano con chiarezza) lo starter non usava la cuffia; a Copenaghen si suppone che l'attrezzatura addirittura fosse neanche predisposta e al giudice di partenza (uno svedese della dirimpettaia Malmoe) tutto è parso regolare.

Abbiamo citato i Mondiali di Tokyo, ma la storia potrebbe essere infinita passando dai campionati di Roma 1987 (quella volta non fu regolare il tempo di reazione di Ben Johnson, colpevole poi di ben altre infrazioni), per arrivare al famoso primo «dieci netti» della storia,

ROVERETO. Il tradizionale meeting della Quercia ha dato qualche discreto risultato: Kitour 44"86 sui 400 (terzo Vaccari 46"30, Nuti 47"24); Drummond 10"37 nei 100 (Tilli 10"43); McKoy 13"44 sui 110 ostacoli (terzo Ottoz 13"76); Page 49"75 sui ostacoli (Frinolli 50"36); la Ashford 11"28 sui 100. Sempre ieri, a Cobienza, dove in molti hanno dato forfait per divergenze economiche, il campione olimpico Christie è stato battuto sui 100 dal nigeriano Adeniken.

cioè al record mondiale che Armin Hary stabilì il 20 giugno a Zurigo, manco a dirlo sulla magica pista del Letzigrund.

La gara fu disputata addirittura due volte: nella prima lo starter ebbe sì l'impressione che Hary avesse effettuato uno dei suoi famosissimi «blitzstart» (partenza lampo) ma come paralizzato, non ebbe la forza di azionare la pistola di richiamo che teneva impugnata mano sinistra. Alla fine, però, denunciò fatto e prova fu ripetuta. E Hary corse di nuovo in 10".

Ci si domanda sarebbe successo se martedì Mitchell avesse stabilito primato mondiale in una così irregolare. Forse avrebbe messo a posto tutto il vento che soffiava favorevole a 4,4 metri al secondo, il massimo consentito per l'omologazione è di 2 metri. Nessun'altra variabile avrebbe invece impedito di riconoscere valido un primato sicuramente inesistente.

La conclusione sembra ovvia: in tempi di tecnologia così spinta, sarebbe opportuna un'applicazione più estensiva del regolamento, che già permette il ricorso alle registrazioni televisive quando sussistano dei dubbi. Procedura prevista sì regolamento internazionale, ma usata molto parsimonia.

Vanni Loriga

RALLY

Via Mille Laghi Lancia vicina al Mondiale piloti

JYVASKYLA INVIATO

Soltanto 1662 chilometri e 37 prove speciali separano la Lancia Delta Integrale dall'11° titolo iridato nel campionato mondiale rally. Lo scelto per questo appuntamento, dopo un campionato che ha visto la Delta trionfare in prove su sei partecipazioni, è la 1° edizione del «1000 laghi», uno dei rally più famosi: si corre sugli sterrati e sui terribili dossi di Finlandia.

Per centrare l'obiettivo, il Martini Racing, che quest'anno gestisce l'attività sportiva Lancia, è presente con tre vetture, affidate al finlandese Juha Kankkunen (campione del mondo in carica e vincitore nel '91) e ai francesi Didier Auriol (il più in forma nel '92, con 4 vittorie su 5 partecipazioni) e Philippe Bugalski, alla prima esperienza.

E la Toyota? La grande delusa della stagione (la nuova versione della Celica si è dimostrata nettamente inferiore a quella precedente) lascia a il leader del Mondiale piloti, Carlos Sainz, che proprio ieri ha rinnovato per un anno il contratto con la Casa giapponese. Le nuove regole fissano dieci prove le partecipazioni di ogni conduttore. Sainz, già a quota 7, preferisce giocare la in altri rally sicuramente meno impegnativi di questo. La Toyota, comunque, si affida a Markku Alen, l'intramontabile campione (41 anni), che in Finlandia si è imposto sei volte.

Si daranno battaglia, ma scarse possibilità di successo, anche Ford (con Biasion e Delecour), Nissan (Makinen e Blomqvist) e Subaru (Vatanen e McRae). Il «via» stasera con la prima tappa (partenza e arrivo Jyvasky(a): 194,34 chilometri e prove speciali. [e. b.]

SPORT

Tennis: Pozzi e Nargiso battuti

NEW YORK. Ancora alti e bassi per gli italiani. Diego Nargiso battuto messicano Lavalle (5-7, 6-1, 6-1) nel primo turno del torneo di Schenectady, così come a Long Island sono subito usciti di scena Gianluca Pozzi (6-0, 4-6, 6-1 contro Michael Chang) e Cristiano Caratti (6-1, 6-1 da Lendl). quest'ultimo torneo hanno invece superato il primo match Stefano Pescosolido, contro lo spagnolo Brugu (0-6, 6-3, 6-1), Camporese, opposto all'argentino Markus (3-6, 6-2, 6-0).

Pallanuoto: Coppa Italia al Nervi

La Tosi Novara ha vinto Coppa Italia battendo la Walton Grosseto per 5-0. La partita è vissuta fino al quinto inning sul duello tra i due lanciatori americani Vosberg (Tosi) e Thompson (Walton). I novaresi hanno costruito la propria vittoria sulle due valide ottenute proprio nella 5ª ripresa, con le quali si sono portati sull'1 a 0. Gli errori della Walton hanno poi dilatato il vantaggio della Tosi (3-0 al 6° inning, 5-0 all'8°). Decisiva la prestazione del lanciatore Vosberg: strike-out e 2 sole battute

Sci nautico: Europei a Milano

MILANO. Con le fasi eliminatorie s'iniziano oggi all'Idroscalo Milano i campionati europei assoluti gruppo II, quali partecipano anche atleti di Africa e Paesi del Mediterraneo. Oggi domani si disputano le qualificazioni, sabato e domenica le finali. La squadra azzurra fi da Alessi, Ciapponi, Rampanelli, Sonzogni, Vecchi, la Galli e la Tognela. Mancherà invece Patrizio Buzzotta, che deve ancora recuperare la migliore condizione dopo l'incidente subito un fa durante un allenamento. Fra i big stranieri saranno al via il francese Martin, l'austriaca Grebo, l'inglese Battleday, il bielorusso Minonok e la russa Rumiantseva.

Golf: maestri di sci a Sestriere

SESTRIERE. Dal 2 al 5 settembre si disputa a Sestriere il 1° campionato mondiale golf per maestri di sci, patrocinato dalla Lancia. Sui «18 buche più alto d'Europa» sono attesi molti grandi sciatori del passato, fra i quali Piero Gros, Paolo De Chiesa, Paco Ochoa, i due Mahre, Toni Sailer, Henry Duvillard, Jean Augert, Guy Perillat, Roland Collombin e Pirmin Zurbriggen.

Basket, «Popeye» con Milano 2

MILANO. La pallacanestro Aresium (Milano ha fatto il primo passo per la soluzione del problema stranieri, ingaggiando per la prossima stagione l'americano ventiduenne Ron «Popeye» Jones, dopo le convincenti prove offerte dal giocatore contro Aris e Phonola. Jones, ala pivot di 2 metri, proviene dalla Murray State University. Nel giugno scorso era stato inserito nel secondo giro del «draft» con il n. 41, ed è stato scelto dagli Houston Rockets.

Corsa: la Coppa in Valsusa

SUSA. Da domani a domenica si disputa in Valsusa l'ottava edizione della Coppa del Mondo di corsa in montagna, abbinata anche al primo Campionato internazionale individuale. In programma una prova juniores donne a Susa domani, tre corse a Bardonecchia partenza e arrivo a campo Smith (maschile jr, sr femminile e corto maschile). Domenica chiusura con il Cross lungo maschile sulla salita da Susa al Pian del Frais 15 km.

Europa '93. Il Toro torna in campo

Il Toro è ritornato ai vertici del calcio italiano ed europeo. E nonostante quello che alcuni pensano, intende restarci il più a lungo possibile. In tre anni la squadra granata è passata dalla serie B al terzo posto in Campionato, alla finale di Coppa Uefa e al primo posto nella classifica per lo stilato dal settimanale tedesco Bild am Sonntag.

Chi conosce veramente il calcio sa che il Toro ha raggiunto questi risultati grazie alla forza del collettivo e all'entusiamo dei suoi tifosi che hanno spinto la squadra, creando allo stadio un'eccezionale atmosfera vincente.

Perciò, per continuare a rimanere al vertice anche nella prossima stagione, è necessario che questo straordinario pubblico si stringa sempre più numeroso intorno al Toro. Il calore dei

Sottoscrivi subito il tuo abbonamento

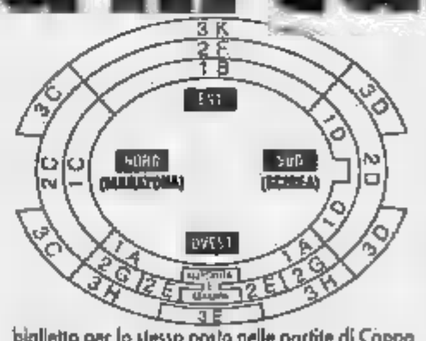
Scegli il tuo posto e prenotalo presso la sede del Torino, Vittorio Emanuele 77 (entrata da Gastaldi 1). Per informazioni telefona al 56.23.941. L'abbonamento comprende l'ingresso a 16 partite più il diritto di opzione sul biglietto per lo stesso posto nelle partite di Coppa e per un posto analogo nel derby casalingo.

Le tribune Maratona e Scirea dei tre anelli sono riservate esclusivamente ai tifosi granata.

Ai sostenitori delle squadre ospiti verrà riservato un altro settore protetto.

Speciale ragazzi

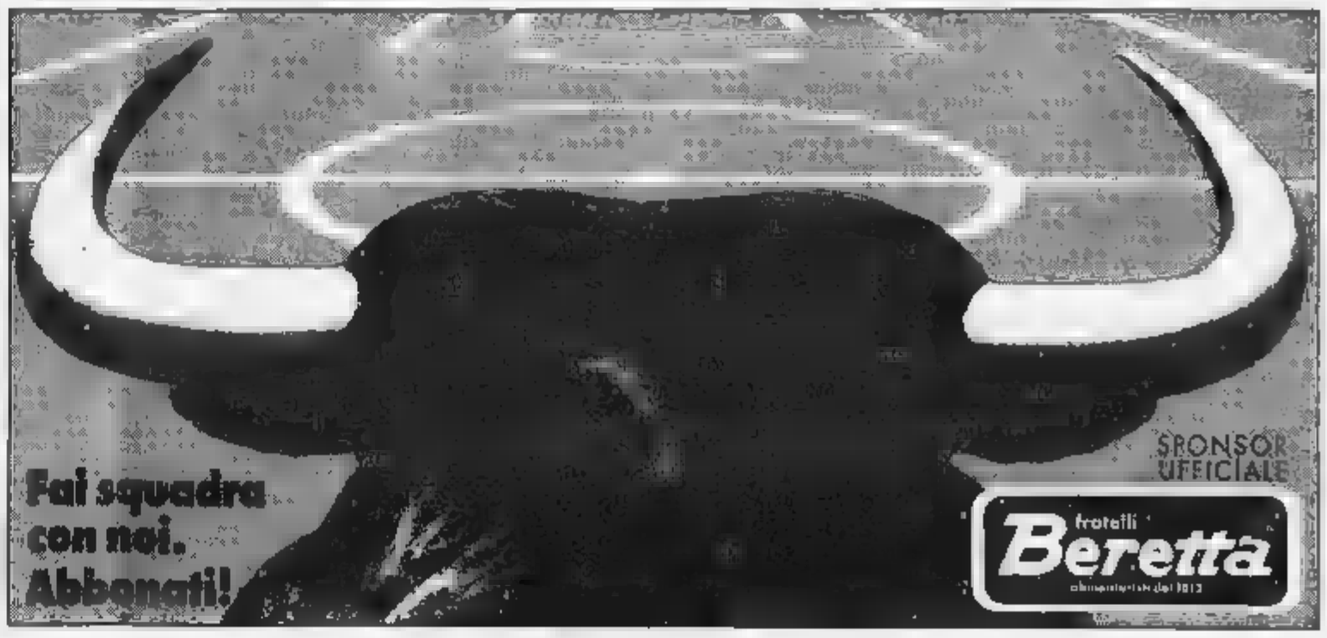
I ragazzi che non avranno compiuto il 16° anno di età entro il termine del Campionato '92-'93 godono dello sconto del 50%.



Ecco le nuove tariffe

1° ANELLO	
1 A TRIBUNA OVEST	L. 1.300.000
1 B TRIBUNA	L. 750.000
1 C TRIBUNA MARATONA	L. 270.000
1 D TRIBUNA SCIREA	L. 270.000
2° ANELLO	
2 E TRIBUNA EXTRA	L. 2.500.000
2 F TRIBUNA EST	L. 1.200.000
2 G TRIBUNA LAT. OVEST	L. 1.000.000
2 C TRIBUNA MARATONA	L. 270.000
2 D TRIBUNA SCIREA	L. 270.000
3° ANELLO	
3 E TRIBUNA EXTRA	L. 1.500.000
3 H TRIBUNA OVEST	L. 600.000
3 K TRIBUNA EST	L. 550.000
3 C TRIBUNA MARATONA	L. 270.000
3 D TRIBUNA SCIREA	L. 270.000

I posti per le Tribune Maratona e Scirea sono in vendita anche presso il negozio SOLOTORO, via Nino Costa, 3 - Torino.



Incidenti, disservizi e le «perle» del superbollo Diesel e della sovrattassa sulle patenti

L'amara estate dell'automobilista

Nel '92 allo Stato 68 mila miliardi

La farsa della supertassa sulle patenti, la beffa del superbollo Diesel, la pole position in Europa (alla grande, come quella di Nigel Mansell in Formula 1) nel prezzo dei carburanti sono l'esoso carico fiscale sono le perle che il fisco, sia pure in tempi diversi, ha regalato all'automobilista italiano, certamente il più tartassato nella Comunità europea. Una situazione che appare ancor più ingiusta perché si inserisce in un quadro globale di gravi disservizi, che rende dura la vita a chi ha nel nostro Paese una vettura. Per non parlare degli incidenti sulle strade delle vacanze.

Eppure, se c'è una categoria che meriterebbe di essere rispettata è quella degli automobilisti, visto - se altro - il notevole contributo che dà in gettito fiscale. Secondo le previsioni di Anfia e Unrae, le due associazioni di settore, l'italiano al volante verserà quest'anno nelle casse dello Stato qualcosa come 68 mila miliardi di lire (2,4 milioni a testa), con un aumento di oltre il 5% sul '91.

Supertassa sulle patenti. Il giallo dei bolli inesistenti da applicare sulle patenti in base ai nuovi aumenti stabiliti dal Governo all'inizio del mese, ha determinato un perentorio intervento del presidente del Consiglio e una frettolosa retromarcia del ministro Goria. Una nota del ministero delle Finanze ha fatto sapere ai contribuenti che potranno pagare la tassa integrativa con una marca da bollo che si potrà acquistare in tabaccheria e che sarà disponibile dai primi giorni di settembre, e non attraverso un laborioso bollettino postale.

La decisione, però, è arrivata solo dopo roventi polemiche. A complicare ulteriormente la situazione il fisco, grazie a una delega concessa dal Parlamento, ha deciso nel bel mezzo di Ferragosto, che era sufficiente raddoppiare il bollo sulla patente da 22 a 44 mila lire, ma bisognava portarlo a 50.000 lire per tutti. E' stato un bell'esempio di [illegible].

Superbollo Diesel. E' un altro abuso di potere fiscale. Anche gli italiani che hanno acquistato un'automobile Diesel «ecologica» devono pagare per intero il famigerato superbollo. La soppressione della tassa, unica al mondo, concessa nel febbraio scorso per la durata di tre anni ai possessori di vetture Diesel pulite, non è più in vigore e meglio è finita in un disegno di legge che sarà quindi soggetto all'esame e all'approvazione del Parlamento. Aspetta e spera, naturalmente.

Il ministero delle Finanze, in una nota, ha assicurato «una rapida approvazione in sede parlamentare», fino a qual punto si possa fidare di queste assicurazioni è difficile dire.

A sinistra, l'evoluzione dei prezzi della benzina e del gasolio; le differenze si sono a poco a poco appiattite; sopra sempre più cara la patente di guida

Per intanto i possessori di tali vetture, che per la precedente legge erano esonerate, dovranno pagare la supertassa, almeno fino a quando il provvedimento sarà approvato e convertito in legge. E chi non la pagherà incorrerà in pesanti sanzioni, per cui dopo la beffa arriverebbe anche il danno.

Per le Case automobilistiche, la fiducia non è molta e i costruttori prevedono una immediata flessione della domanda di queste vetture. «Chi oggi acquista un'auto Diesel - ha spiegato un portavoce dei costruttori - è tenuto a pagare il superbollo e solo quando ci sarà la nuova legge potrà chiederne il rimborso. E' logico, quindi, che chi pensa di acquistare un veicolo di tale tipo aspetti di avere la certezza dell'esenzione».

Pessimismo assoluto, quindi, almeno nel breve periodo, per le vendite di auto a gasolio che, dopo un periodo di flessione, stavano mostrando segni di ripresa: nei primi sei mesi di quest'anno erano quasi 89.000 le immatricolazioni, pari al 6,3 per cento del mercato italiano, contro le 112.000 dell'intero 1991, con una incidenza del 4,8 per cento. Secondo la Fiat, la ripresa del mercato del Diesel è da mettere in relazione proprio all'esenzione del superbollo, che negli ultimi anni la forbice tra il prezzo del gasolio e quello della benzina si è notevolmente ridotto, con il risultato di limare drasticamente i margini di convenienza per i Diesel. Altro che superbollo.

E' un vero peccato che questo tipo di motore sia così ingiustamente penalizzato nel nostro Paese. In un momento in cui la difesa ambientale è un fattore giustamente prioritario, si dimentica spesso che il Diesel è assai poco inquinante e che già oggi (e in seguito potrà ancora migliorare) esso è alla pari con quelli a benzina dotati di marmitta catalitica. Non per niente la quota di mercato è ben più elevata nei principali Paesi europei a larga motorizzazione. In Germania, per il 1992, si prevede il 13 per cento e altrettanto in Spagna, addirittura il 39 in Francia, il 30 in Belgio, il 22 in Austria e il 12 per cento in Gran Bretagna.

Prezzi dei carburanti. In una classifica, almeno, siamo leader in Europa, quella del costo dei carburanti. Il prezzo al consumo della benzina raggiunge in Italia 1544 lire al litro per la Super, il più elevato in Europa, la cui media è di 1150 lire. Delle 1644 lire, ben 1157 sono di tasse e soltanto 387 lire vanno alle Compagnie petrolifere. Il record per il consumatore si registra, invece, in Svizzera dove, a un prezzo industriale di 364 lire al litro, il fisco carica soltanto 561 lire, portando il prezzo al consumo a 925 lire. In Italia il discorso non cambia sia per la benzina verde che per il gasolio. Quest'ultimo è passato da 150 lire al litro nel 1976, anno in cui la benzina costava 164 lire, con una differenza in meno pari al 233,3 per cento, a 1130 lire nel giugno di quest'anno con una variazione con la benzina ridotta al 36,7 per cento. Una percentuale molto bassa, che da sola condanna qualsiasi altro tipo di «balzello» per le vetture a gasolio.

Renzo Villare

Come evolvono in Europa i motori per allinearsi alle necessità del mercato

Tanta coppia e modesti consumi

Si diffonde la soluzione delle 4 valvole per cilindro

E' prevedibile che, sulla falsariga degli Stati Uniti, si arriverà fra non molto a una limitazione «coatta» di [illegible]i sulle automobili di nuova costruzione, provvedimento che avrebbe effetti paralleli sul contenimento delle emissioni nocive, e in particolare dell'ossido di carbonio. Ridurre i consumi di carburante sembra opporsi alla tendenza generale di migliorare le prestazioni aumentando potenza e soprattutto coppia dei motori: siamo quindi di fronte a una contraddizione insuperabile?

Parliamo un momento di coppia motrice, che si può definire come la forza rotatoria istantanea risultante dall'azione dello stantuffo e della biella sull'albero a gomiti, e da questo trasmessa alle ruote motrici. La condizione primaria per raggiungere un alto valore di coppia consiste in un buon riempimento del cilindro da parte della miscela. Ma il riempimento si perde in parte nella resistenza al flusso gassoso creata dai condotti di aspirazione e scarico, resistenza che cresce con il regime di rotazione, in parte per altre cause termodinamiche e meccaniche. Per contro, un buon riempimento è propiziato da condotti di aspirazione e di scarico accuratamente disegnati.

Dalla coppia motrice, nonché dal rapporto di demoltiplicazione della trasmissione e dalla resistenza all'avanzamento (aerodinamica e rotolamento delle ruote), dipende la capacità di accelerazione del veicolo. Ma la coppia influenza anche i consumi. A parità di velocità e di resistenza all'avanzamento, il consumo dipende dal rendimento del motore, dalla demoltiplicazione e dal rapporto del cambio selezionato: nella curva determinata dalle diverse combinazioni fra regime di rotazione e coppia, il funzionamento più favorevole passa da un regime elevato e bassa coppia a una zona di consumo più ridotto a basso regime e coppia elevata.

E' quest'ultima una considerazione che il guidatore normale accetta volentieri, a meno che la perdita di margine di potenza che ne risulta sia compensata dalla maggiore disponibilità di coppia per le accelerazioni. Una coppia motrice elevata a basso regime può condurre a un minor consumo, e attraverso un'appropriata demoltiplicazione conservare le prestazioni desiderate.

In ogni caso potenza e coppia sono funzioni della cilindrata, e questo è ovvio. Ma per poter comparare propulsori diversi, si deve tener conto sia della «potenza per litro» di cilindrata sia della «coppia per litro». Negli oltre cento anni di vita dell'automobile, la crescita di questi due valori è stata impressionante e lineare: la prima è aumentata di circa 20 volte, la coppia per litro è triplicata.

Il rendimento ha proceduto parallelamente alla potenza specifica, in particolare in relazione ai consumi di carburante: crescente miglioramento della combustione, riduzione delle perdite per attrito, maggior numero di rapporti di demoltiplicazione, così come la riduzione della resistenza all'avanzamento e del rotolamento, hanno consentito soltanto dal dopoguerra a oggi, una riduzione dei consumi del 20%.

Adesso si tratta di armonizzare l'incremento della coppia motrice, che è un parametro irrinunciabile, non solo con i consumi ma anche con la riduzione delle emissioni. Un buon contributo viene dalla distribuzione a quattro valvole per cilindro con candela di scoppio molto compatta e candela perfettamente in centro.

Con le quattro valvole si riducono le perdite nei condotti, e questi ultimi, raddoppiati, consentono una sezione complessiva maggiore per gli scambi dei gas. Per ottenere una coppia elevata ai bassi regimi (quindi influenzare il consumo di carburante) si deve diminuire i tempi di apertura delle valvole.

Gli incrementi di coppia (oltre che di potenza) si raggiungono agevolmente con la sovralimentazione, specie attraverso il turbocompressore, il quale non va certo a vantaggio dei consumi. Più promettente, a questo effetto, appare la recente tecnica dei canali di aspirazione a lunghezza variabile, dispositivi relativamente semplici, che possono dare un guadagno di coppia senza influire su consumi e emissioni; ancora di più il sistema di variazione continua dell'alzata delle valvole e del loro tempo di apertura, oppure quello più semplice di rotazione relativa delle camme di aspirazione in rapporto alla posizione del pistone. Per ora sono idee d'avanguardia, domani chissà.

Ferruccio Bernabò

La Fiesta 16V è un recente esempio di vettura con testa a 4 valvole per cilindro

E nel futuro la plastica

Allo studio speciali propulsori Primi esempi dalla Formula 1

Di tanto in tanto si parla di motori in «plastica». E con un po' di curiosità: nella visualizzazione popolare questa parola riunisce i materiali più disparati, dalle fibre sintetiche alle resine. E oggi la definizione, un tempo quasi spregiativa, quasi fosse un surrogato di altri materiali più nobili e più cari, sembra alludere a qualcosa di futuristico.

Si può realizzare un motore in «plastica» o meglio senza componenti metalliche? In teoria sì, facendo appello a tutto quanto la moderna tecnologia è in grado di offrire, dalle fibre rinforzate fino alla ceramica per quelle parti direttamente a contatto con la fiamma del combustibile, ossia la camera di scoppio, le valvole e il cielo del pistone.

Attualmente nella produzione di grande serie vengono usati i materiali non metallici in tutti quei casi in cui essi si rivelano convenienti. Ci riferiamo a coperchi della distribuzione, contenitori dei filtri d'aria e anche ingranaggi o altri meccanismi non sottoposti a sforzi o temperature eccessivi.

In questi casi i materiali sintetici consentono una buona facilità di lavorazione con il minimo di sfrido: inoltre, per le loro caratteristiche fisiche, essi contribuiscono a ridurre la rumorosità del motore. E grazie alla presa di coscienza dei problemi dell'ambiente i materiali plastici nelle auto sono quasi tutti riciclabili al 100%.

Dicono gli specialisti delle grandi Case a proposito dell'uso di materiali non metallici per parti importanti del motore quale l'asse a camme o le bielle: «L'impegno di materiali innovativi nella produzione di serie deve rispondere a criteri di efficienza, cioè la riduzione dei costi, oppure - a parità di costo - a un miglioramento tecnico sensibile».

Al riguardo si parla di riduzione del peso o di un incremento del rendimento del sistema, naturalmente senza controindicazioni, cioè con la possibilità che si creino problemi maggiori dei possibili vantaggi. Tipico in tal senso è l'esempio delle valvole di scarico in ceramica, che vengono sperimentate da tempo (specie nei motori da corsa), per la loro leggerezza e la resistenza alle alte temperature. Il loro impiego non si è per ora diffuso per problemi di durata: ogni tanto una valvola si rompe mettendo ko il motore.

Tuttavia il progresso tecnologico è costante: vent'anni fa non molti avrebbero scommesso sulle cinghie di gomma dentate per il comando delle distribuzione, e invece oggi sono utilizzate dalla maggior parte dei costruttori. Hanno un'anima in fibre resistenti e anche la gomma è sintetica.

I materiali che noi chiamiamo alla buona «plastici» hanno il vantaggio di poter essere progettati «su misura» con le caratteristiche necessarie per risolvere un determinato problema. A volte si scoprono anche di quelli ancora all'avanguardia che il problema da risolvere ancora esiste.

Così per il motore di plastica è solo questione di tempo. E come ne sarà bisogno lo si farà.

Gianni Rogliatti

Sta crescendo anche nel nostro Paese la passione per le lussuose due ruote di grande cilindrata

Quelle poderose granturismo per i viaggi

Motoclub e raduni, ecco un fiorire di simpatiche iniziative

Sono il regno a due ruote della strada, e ci accorgiamo della loro maestosa avvenenza soprattutto in estate, quando le vacanze ci fanno incontrare spesso e volentieri motociclisti di tutta Europa in sella alle grosse pluricilindriche granturismo. Nelle altre stagioni, costretti in città, si apprezzano le monocilindriche da enduro e i pratici, svelti scooter.

Sulle autostrade assolate le moto specificatamente realizzate per i lunghi viaggi non hanno rivali. Nate per il mercato degli Stati Uniti, dove le interminabili freeways richiedono moto forse poco brillanti, certo comodissime e grandi divoratrici di chilometri, le varie Harley Davidson Electra Glide 1340, Honda Gold Wing 1500 e Yamaha XVZ 13TD sembravano un tempo pesci fuor d'acqua nelle nostre tortuose e disastrate strade. I moto club aperti ai proprietari di simili luccicanti rinoceronti su due ruote davano l'idea di associazioni un po' stravaganti.

La crisi del mercato motociclistico statunitense ha portato in questi anni i costruttori giapponesi a guardare con più attenzione all'Europa e ai nati recentemente modelli granturismo decisamente più vicini ai gusti e bisogni del Vecchio Continente. Avvicinandosi a moto come l'Honda ST 1100 Pan European o PC 800, si sono potute apprezzare le gioie del turismo a lungo raggio. E chi è guardato a questa «nicchia» commerciale e tecnica una nuova angolazione.

Come la Renault Espace ha aperto in Europa la via alla diffusione delle monovolume, che pure in passato avevano avuto esempi illustri, almeno a livello di idea (vedasi la Fiat 600 Multipla), così le ultime creazioni giapponesi hanno stimolato il mercato delle grandi moto. Va anche ricordato che il turismo su due ruote a largo raggio ha da sempre una collocazione particolare. Da una parte le sfide personali, che portano il viaggiatore in capo al mondo, dall'altra l'associativismo, che si manifesta in molti modi.

In primo piano i cosiddetti moto-rally. Organizzati dalla Federazione motociclistica o da gruppi spontanei, i raduni vedono concentrarsi in una data località centinaia di mototuristi, che in gruppi numerosi si danno appuntamento per passare un giorno insieme. Contarsi, trovarsi tra appassionati, fare nuove amicizie è la molla che spinge questa gente a percorrere centinaia di chilometri nel weekend.

Alcune Case, da sempre apprezzate dai cultori dei lunghi viaggi, organizzano concentrazioni esclusivamente aperte ai proprietari delle loro moto. Così è per la Bmw e così fa la Moto Guzzi. I bicilindrici di queste due marche sono stati da sempre i mezzi preferiti dai mototuristi e la BMW R 80 GS e la Guzzi 1000 California III mantengono elevata la reputazione delle Case.

La Moto Guzzi organizza da vari anni un nutrito calendario di motoraduni, ma certo chi non ha una moto con il marchio dell'Aquila può divertirsi ugualmente. Basta telefonare a un motoclub cittadino o sfogliare una rivista di settore per trovare l'appuntamento aperto a tutti e ristretto alla propria marca preferita.

Se poi non si ha una mangiatrice di chilometri poco importa, ci sono incontri per tutti i gusti: da quelli, numerosissimi e ben organizzati, della Vespa ai raduni nostalgici per i possessori di motociclette storiche.

Fabio Fazi

Gamme più ricche

Le novità XM e ZX due litri diesel

L'estate propone alcune novità della Citroën per la berlina ZX e l'ammiraglia XM. La 2.0 Iniezione Volcane a 5 porte con motorizzazione di cc 123 Cv, dotata di catalizzatore, sostituisce la precedente versione di 1900 cc. La potenza, per la presenza della marmitta catalitica, è inferiore (7 Cv in meno) ma la coppia è superiore (da 16,3 a 18,3 kgm). Il sedile posteriore è ora separabile e ribaltabile. Prezzo: 25 milioni 142.320 lire, chiavi in mano.

La gamma XM si arricchisce di tre nuove versioni: le berline Turbo Diesel Exclusive con cambio meccanico (47.104.960 lire) e automatico (49.369.530) e Break (45.409.210). L'allestimento Exclusive comprende, tra l'altro, rivestimenti in radica nella plancia e nei pannelli delle porte, climatizzatore, cerchi in lega, pretensionatore delle cinture di sicurezza anteriori e interni in cuoio.

L'Alfa Romeo e la Lancia si preparano a rinnovare le ammiraglie 164 e Thema e la Y10

Sfida d'autunno del made in Italy

Ritocchi estetici, nuovi motori e contenuti più ricchi
La Ferrari ritorna a sfoderare una berlinetta «2+2»

A lato, la Y10 nuova edizione e, a destra, la Thema, che disporrà anche dell'airbag di sicurezza per il pilota

ATTACCO AL MERCATO EUROPEO

COMINCIANO le d'autunno. Come sempre l'estate rallenta l'attività del mercato automobilistico, ma con la conclusione delle grandi vacanze la sfida tra le Case torna a riaccendersi. Il calendario, da settembre a fine anno, propone due saloni principali (Parigi e Birmingham), molte altre manifestazioni (anche a Berlino) e soprattutto, un'ampia serie di novità.

Non c'è da stupirsi. Gli elementi che conc a creare il successo di un costruttore sono tanti (si parla di qualità, assistenza, innovazione e così via) ma un buon prodotto costi pur sempre la base di partenza per ogni strategia. E i modelli, inoltre, creano un'attenzione e una curiosità che non rimangono fine a se stesse ma che si riflettono sull'intera gamma.

I costruttori esplorano ogni nicchia di mercato. I gusti dei consumatori sono molto frammentati e - poiché oggi il cliente è, come non mai, nel cuore di chi produce e vende - si cerca di rispondere alle varie esigenze. Due le vie principali: le vetture «specialistiche» (ad esempio, spider, coupé, station wagon, monovolume, fuoristrada), che possono essere fabbricate anche in volumi relativamente ridotti, e la be di grande serie, ma articolata in una moltitudine di versioni, allestimenti, motorizzazioni, carrozzerie assai diversificati. Partendo dalla stessa base ciascuno può scegliersi l'auto su misura.

Quali le tendenze che si individuano oggi? Non c'è da sbagliarsi: il pubblico vuole vetture sempre più comode e sicure, brillanti e nello tempo consumi contenuti (tanto c'è l'elettronica che fa i miracoli), non inquinanti (se non altro per poter circolare liberamente d'inverno in regime di targhe alterne). Un fattore chiave rimane il design: per la maggioranza dei consumatori italiani (ma non solo italiani) un «bell'aspetto» è biglietto da visita vincente.

Nella sfida d'autunno il made in Italy schiera l'Alfa Romeo, la Lancia e la Ferrari con un ventaglio di modelli rinnovati e novità assoluta (ne parliamo a parte). La Fiat, invece, si prepara a un '93 ricco di pepe, imperniato sulla presentazione dell'erede della Uno.

Siamo soltanto ai primi passi di quella rivoluzione che trasformerà a breve termine il volto del Gruppo Fiat: nuove auto, nuovi impianti, strategie. Ma lo esige l'importanza de posta in palio. [m. fe.]

Raffica novità del made in Italy per l'autunno: tra settembre e ottobre l'Alfa Romeo e la Lancia presenteranno nuove edizioni delle ammiraglie 164 e Thema e della Autobianchi Y10, la Ferrari aggiungerà un'altra perla alle sue granturismo: una potente berlinetta «2+2».

Per la 164 non si può certo parlare di banale restyling, ma di notevole perfezionamento dei contenuti tecnici. Mentre si lavora ai programmi a breve e medio termine come lo spider, il coupé e l'erede della 33 (una innovativa, compatta station wagon e berlina a 3 volumi), la Casa milanese ha arricchito l'ammiraglia, sfruttando anche l'esperienza maturata questi anni sul difficile mercato Usa.

Più sicurezza attiva e passiva (paraurti ad assorbimento di energia, barre laterali di rinforzo nelle porte, airbag per il conducente), lussuose dotazioni di serie (ci sarà anche il cruise control), motorizzazioni nuove rinnovate, tra cui un inedito cilindri plurivalvole di oltre 200 Cv e il turbodiesel «verde» VM.

La famiglia della 164 sarà articolata in due gamme di tre versioni ciascuna. La prima, con allestimenti raffinati e maquillage esterno, si chiamerà Super (due 6 cilindri e il turbodiesel), la seconda semplicemente 164 (un e un 4 cilindri, il turbodiesel). Una crescita sostanziosa.

Anche la strategia di rinnovamento adottata dalla Lancia bada ai contenuti, con qualche ritocco estetico in più sulla Autobianchi Y10. La piccola elegante berlina è impreziosita con una serie di interventi sulla mascherina (che richiama con più vigore al marchio di famiglia) e sulla parte posteriore (le - come si nota anche nelle prime foto - sono disposte diversamente, sulla plancia portastrumenti e sui materiali di arredamento.

Maggiore sarà il confort: da una parte è stato adottato un nuovo tipo di cambio meccanico (a doppia asta) un azionamento più dolce e preciso, dall'altra sarà disponibile il condizionatore d'aria. Perfezionamenti d'obbligo su una vetture della classe della Y10: piccola ma lussuosa e destinata soprattutto a un genere di clientela che a certe comodità proprio intende rinunciare (ma st: il condizionatore è anche un fattore di sicurezza, perché riduce la fatica). Motori Fire, 1100 e 1300 (sparirà il «mille»), ovviamente catalizzati. Tre le versioni fondamentali (base, intermedie e lusso), tanto derivazioni.

Si parlava di sostanza. Bene, in Lancia si è lasciata immutata la classica linea a tre volumi della Thema (questo tipo di carrozzeria, del resto, è vincente nella categoria delle ammiraglie), salvo qualche piccolo tocco (la calandra, i gruppi ottici anteriori e posteriori). Ma tutte le motorizzazioni sono nuove e rivisitate, con un incremento medio della potenza (5-10 Cv) a favore del confort di marcia.

Vediamo. I propulsori gestiti da un sofisticato impianto elettronico Bosch Motronic (accensione-iniezione) e il sei cilindri finora utilizzato è stato (finalmente) sostituito da litri derivazione Alfa Romeo. Lo splendido del Biscione è stato «studiato» in chiave Lancia: se sull'Alfa è espressione di grinta e velocità, qui dovrà manifestare valori come l'elasticità e la silenziosità. Una chicca sul due litri 16 valvole aspirato: c'è la soluzione dei condotti variabili (coppia migliore ai vari regimi).

Per 6 cilindri e il due litri turbo 16 valvole (il propulsore più brillante della gamma Thema) la Lancia ha mutuato dalla Dedra Viscodrive. Il dispositivo, che ha avuto un notevole successo, evita automaticamente eventuali slittamenti in lerazione su terreni sdrucciolevoli o in partenze un po' troppo sprint. Anche per la Thema è previsto l'airbag.

La Ferrari, infine. Il lancio della «2+2» America avrà luogo, in anteprima, a fine settembre a Bruxelles per celebrare l'antica collaborazione con la scuderia belga Francorchamps. La nuova granturismo, disegnata dalla Pininfarina (sono 40 anni che la carrozzeria torinese e la Casa del Cavallino operano armoniosamente insieme), riprende lo spirito della 412, anch'essa una «2+2»: fu prodotta in 575 unità dal 1985 al .

Quindi, una berlinetta dalle generose dimensioni, quattro comodi posti, lusso ed elettronica in quantità (sistemi antislittamento, Abs, sospensioni regolabili) ma senza tradire le tradizioni di Maranello. Il propulsore sarà 12 cilindri di circa 5 litri, plurivalvole. Un'altra Ferrari da amare.

Michele Fenu

Due immagini (sopra e lato) della 164 Super: l'ammiraglia Alfa adotterà anche un sei cilindri plurivalvole con 210 cavalli

Da Arese tre versioni Super della berlina Un tre litri di derivazione Alfa sul modello di lusso della Casa torinese

Il in Fiat in campo nel '93

Dalla Tipo 3 porte a coupé
Regina sarà l'erede della Uno

Se Alfa Romeo e Lancia cominceranno a sparare le loro bordate in autunno, la Fiat - come marchio, naturalmente - scenderà in campo nel 1993. Le novità in arrivo tante, nel quadro di quel gigantesco rinnovo e ampliamento della gamma che la squadra di Paolo Cantarella sta sviluppando con grande impegno e a ritmo accelerato.

Il agli inizi dell'anno la Croma: l'ammiraglia riceverà qualche piccolo ritocco estetico ma, soprattutto, arricchirà i contenuti tecnici con nuove motorizzazioni a benzina. Quasi un antipasto per le altre portate. In primavera la Tipo a tre porte, nel segno della gioventù e della sportività. Il look sarà più grintoso di quello della attuale berlina 5 porte. Analoghi i propulsori, e prevedibile che incontreranno particolare quelli più sprintosi, il 1800 e il due litri a valvole.

Il piatto più importante scodellato a settembre: la Fiat presenterà l'erede della Uno (il lancio ufficiale al Salone di Francoforte). La vettura - che a Torino indicata con la sigla di progetto «Tipo B» - si affiancherà al modello attuale, che continuerà a essere costruito, solo in Italia anche (e per la prima volta) all'estero, probabilmente in Polonia.

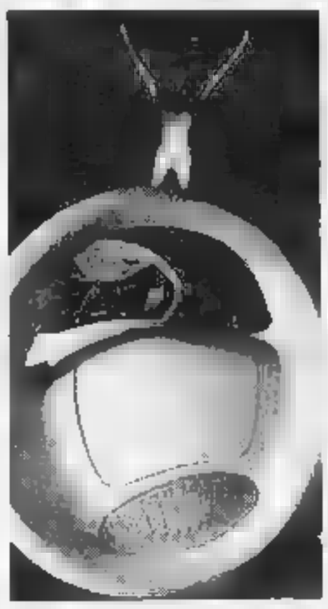
Una scelta motivata dal fatto cha la Uno e la B sono molto molto differenti loro, anche se la seconda rimarrà fedele alla formula di successo della prima, vera regina in questi anni nel segmento delle auto tipo compatto. Le dimensioni, ad esempio, più generose, gli accessori più ricchi, più ampia la gamma di motorizzazioni (in primo piano i Fire 1100 e 1300) e versioni, modo da coprire le varie «nicchie» di mercato. Tra gli elementi spicco della carrozzeria, i gruppi ottici posteriori, a sviluppo verticale collocati ai lati del lunotto. Nello stile c'è la mano di Giorgio Giugiaro.

Paolo Cantarella

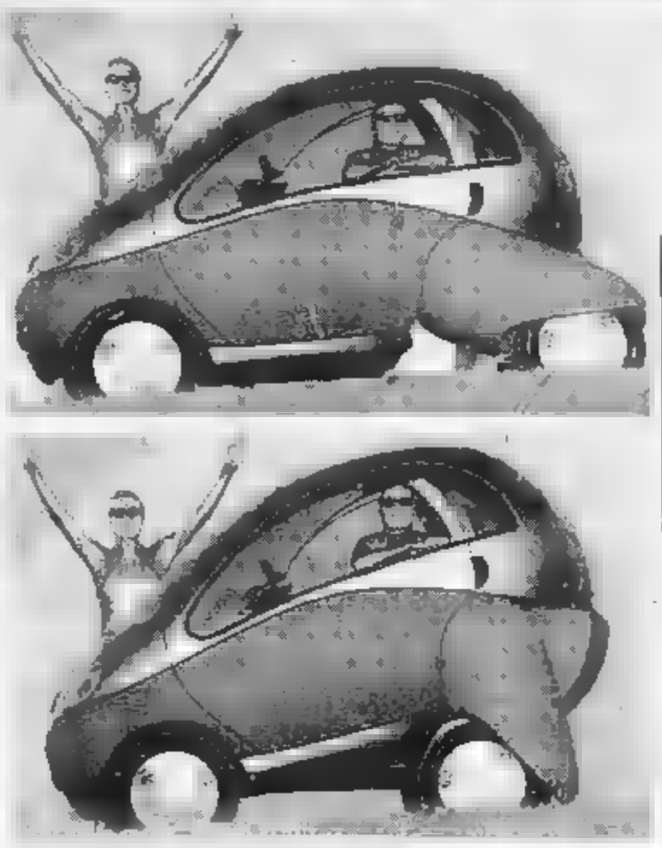
Con le berline a 3 e 5 porte in arrivo una cabriolet a quattro posti (l'ultima Fiat questo tipo fu realizzata sulla base della Ritmo e la produzione finì 10 anni fa) e una sportiva. Quest'ultima dovrebbe dotata di propulsori turbo e con testata 16 valvole. A proposito, tutte le motorizzazioni saverdi in accordo alle norme Cee, che entreranno in vigore dal 1° gennaio del '93.

L'erede della Uno, progettata sofisticate tecnologie, verrà costruita nella fantascientifica fabbrica integrata di Melfi e a Mirafiori. Inutile dire che Torino si è lavorato per garantire alla vettura uno standard di qualità - ma sì, diciamolo - alla giapponese. Si parla di 3000 unità al giorno.

Chiusura a fine con il coupé 2+2 di due litri, che sarà prodotto dalla Pininfarina. Era dagli Anni Settanta che la Fiat non aveva una sportiva del genere. E' una delle scommesse di Cantarella, manager con tante idee e un vero amore per l'automobile. [m. fe.]



Sopra, il curioso volante e il cruscotto della Zoom; a lato, le due posizioni della city Renault-Matra: la parte posteriore verso l'avanti e la vettura passa da lunghezza fuori tutto di mm 2650 a una di 2300



Al Salone di Parigi, con la Matra, una concept-car che ha la possibilità di accorciarsi di 35 cm

Quell'elettrica è proprio come una Zoom

Vettura da città due posti con passo variabile: 120 l'ora

Al Salone di Parigi, oltre alla piccola monovolume Twingo destinata alla produzione di serie, la Renault presenterà una concept-car elettrica, realizzata insieme con la Matra Automobile. Una city car per il traffico urbano e suburbano, chiamata Zoom. Un nome che è un programma, perché, fra le tante particolarità, la vettura ha quella di accorciarsi e allungarsi, a seconda delle esigenze.

«Siamo convinti - dicono a Parigi - che il futuro porterà mercato di nuovo genere. Quello dei veicoli elettrici. E' realtà di cui bisogna tener conto e a cui bisogna prepararsi. Così è nata la Zoom, che riunisce in sé i vantaggi di questa propulsione e di una architettura studiata per ottenere il minimo ingombro. La Matra, per le sue caratteristiche, è uno primi gruppi industriali pei in grado di fabbricare veicoli di tale tipo».

Una strategia commerciale e tecnica che la Renault ha viato da tempo (veicoli utilitari, joint ventures di ricerca, una Clio elettrica per il '94). «Ma saranno necessari - aggiungono gli uomini della Casa francese - specifici incentivi fiscali per favorire la diffusione di questi mezzi, per loro natura più costosi di quelli tradizionali».

In questa si inserisce Zoom, che vorrebbe «seconda auto» per i tragitti casa-lavoro, lo shopping e il tempo libero. La concept-car è una monovolume a due posti, con passo variabile e porte a elitra scalata che si aprono un movimento di traslazione verso l'esterno di 120 mm, ruotando poi intorno a un asse inclinato rispetto all'orizzontale.

La lunghezza «fuori tutto» è di 2650 che diventa, in posizione «corta», di 2300. La lunghezza tra parafango posteriore e scudo anteriore è di appena 2100 mm. Larghezza 1520 mm, altezza 1495 (che sale a 1725 quando la coda si sposta verso l'avanti). Passo mm 1845 (o 1725). Peso: 850 kg, di cui 350 batterie (nickel-cadmio).

La Zoom, cui bastano 6,60 per una inversione a U, può toccare i 120 l'ora, ha un'autonomia di 150 km (260 a 50 l'ora costanti) ed è costruita in alluminio e compositi. Riciclabile, piena di elettronica, sicura (anche l'airbag e l'Abs), può essere ricaricata all'80% in appena due . [m. fe.]

Twingo

La piccola monovolume

Vedette del Salone di Parigi sarà una minivettura Renault: è Twingo, finora conosciuta con la sigla di progetto «X 06». Si tratta di una piccola monovolume (un settore che la Casa francese ben conosce grazie all'Espace) destinata soprattutto al traffico urbano. La Twingo, voluta dall'ex presidente Raymond Lévy, adotta un motore di 1239 cc (55 Cv) a iniezione «single point», dotato di catalizzatore. Le dimensioni, secondo le prime indiscrezioni, sono le seguenti: lunghezza cm 332, larghezza 160, altezza 150. Il nuovo modello, più corto ma più alto e largo della Clio, dovrebbe essere commercializzato soltanto in quattro colori: rosso, oro, turchese e blu. Come optional, l'impianto di aria condizionata. Il prezzo? In Francia si parla di circa 53 mila franchi (11 milioni lire).

ALPI MONREGALESI

1300-2100

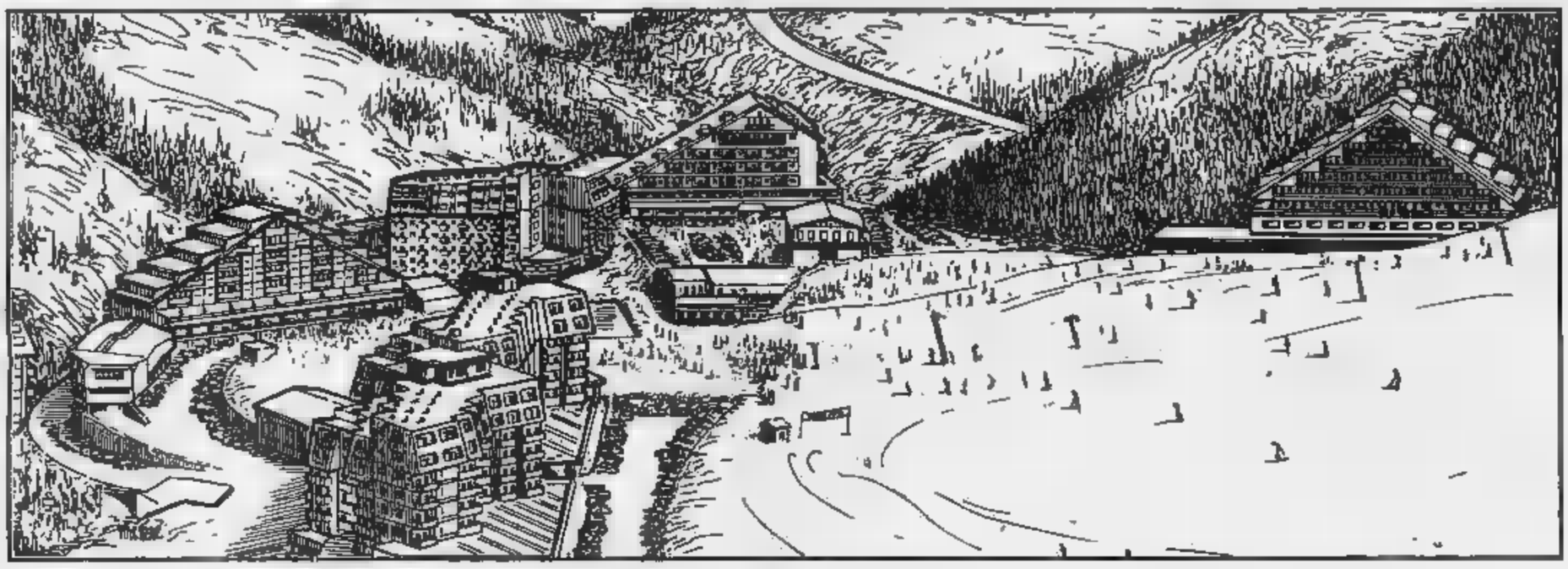
ARTESINA

40 MINUTI DI AUTOSTRADA TORINO-SAVONA, POI 20 MINUTI DI COMODA STRADA DOPO L'USCITA DAL CASELLO DI MONDOVI'

Artesina, sorge nella meravigliosa Conca del Mondolè, difesa dai venti, ricca di verde e di acque sorgive minerali centro di escursioni organizzate da numerosi rifugi alpini, meta assidua degli appassionati della montagna, desiderosi di quiete, lontano dagli affanni della città. Comprensorio sciistico di primaria importanza, sede di gare internazionali di sci, con attuali 60 km. di piste, in corso di espansione a 110 km. in parte coperte da innevamento programmato, per dicembre '92 realizzazione di nuovi impianti di risalita. Acquistare un immobile in questa stazione in pieno sviluppo significa un sicuro incremento del vostro capitale nel giro di qualche anno.

sotto il cielo che vuoi tu

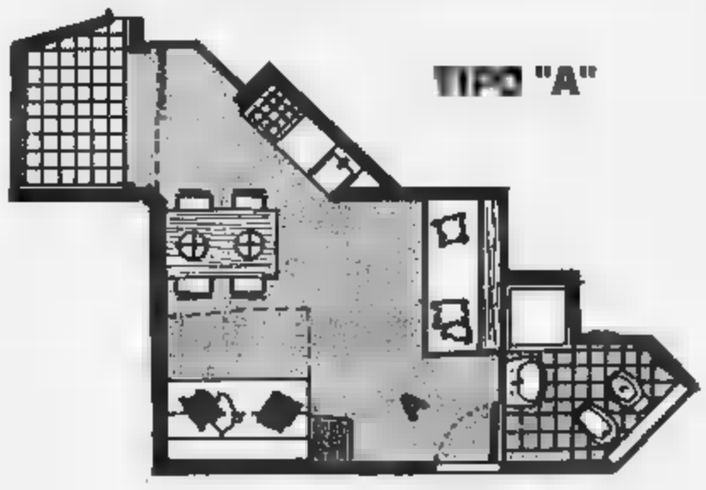
CON LA FORMULA EDILFORM PUOI AVERE SUBITO LA TUA CASA CON COMODE RATE MENSILI IN UNA STAZIONE ESTIVA INVERNALE DI PRESTIGIO VICINO A CASA TUA



MONOLOCALE TIPO "A" 4+1 P. L. - -
Sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo e pensili, servizio con doccia, balcone.

L. 20.000.000 entro 60 gg.
L. 30.000.000 mutuo 10 anni semestralità L. 2.760.000
L. 11.900.000 in 24 rate mensili da L. 495.000

L. 61.900.000 pagamento contanti entro 60 gg. Sconto di L. 1.900.000

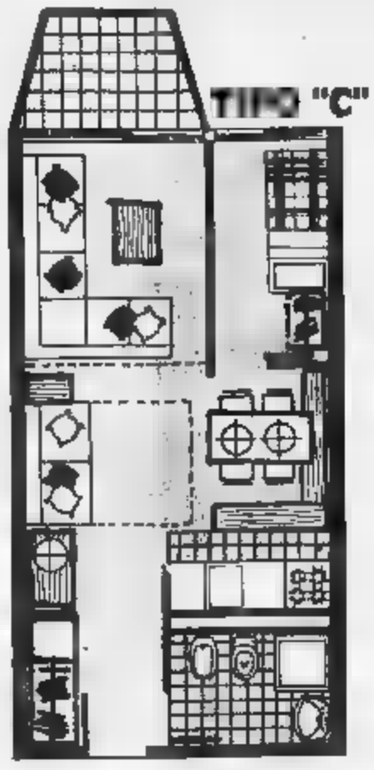


TIPO "A"

BILOCALE TIPO "C" 6 P. L. - -
Sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno e pensili, camera, servizio con doccia, balcone.

L. 25.000.000 entro 60 gg.
L. 40.000.000 mutuo 10 anni semestralità L. 3.700.000
L. 23.900.000 in 24 rate mensili da L. 995.000

L. [illegible] pagamento contanti entro 60 gg. Sconto L. 3.900.000

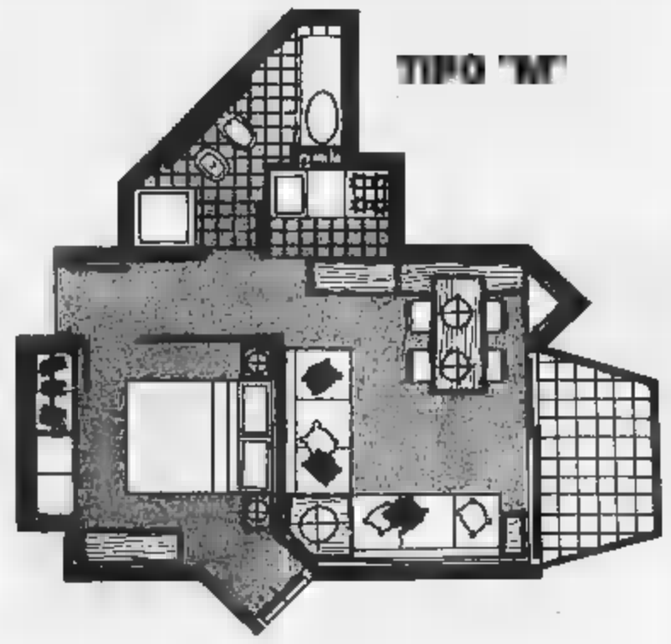


TIPO "C"

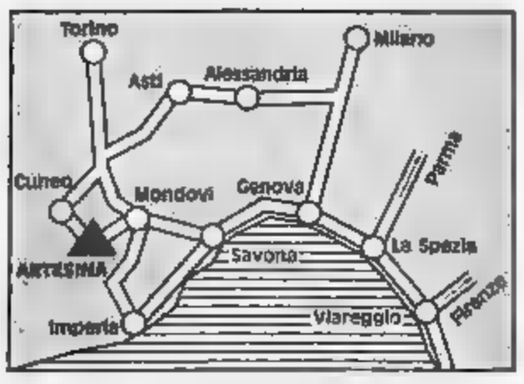
BILOCALE TIPO "M" 5 P. L. - -
Sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno e pensili, camera matrimoniale, servizio con doccia, balcone.

L. 30.000.000 entro 60 gg.
L. 40.000.000 mutuo 10 anni semestralità L. 3.700.000
L. 23.900.000 in 24 rate mensili da L. 995.000

L. 93.900.000 pagamento contanti entro [illegible] gg. Sconto L. 3.900.000



TIPO "M"



[illegible] 4%. Altri tipi di alloggi box auto. [illegible] pronti per consegna
L'arredamento comprende mobili, luci, tende, box-doccia

EDILFORM
costruzioni immobiliari

PER VISITE INFORMAZIONI TUTTI I GIORNI
COMUNE FRABOSA SOTTANA (CN) - TEL.**(0174) 242121-242000**
VIA DON MINZONI -TEL.(019) 801805-805893

camurati
il profumiere
«la profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
13
PUNTO VENDITA n° 2

LA STAMPA
TORINO

il solarium di
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI

Un fresco boom: torinesi in testa nei consumi

Gelati, una passione da 12 chili a testa

In un'estate nella quale la crisi pesa anche sui negozi, spicca la freschissima eccezione delle gelaterie che trionfano sempre più fitte, colorate e invitanti. I celeberrimi punti di riferimento all'altezza di Fiorio o di Pepino sono stati affiancati, in centro, da altre gelaterie ancora «storiche» ma altrettanto invitanti, come quella che spopola in via Cernaia, oppure quell'altra che ha recentemente occupato, in via Lagrange, l'ex tempio gastronomico di Castagno. Mentre i fans di ogni estate si spostano da una parte all'altra della periferia - sino al tratto di via Nizza accanto a piazza Carducci, Italia '61 o all'estremità di corso Vercelli - calamitati dai capolavori di altri maestri-gelatieri d'alta scuola.

Si schermisce il presidente degli artigiani di settore, Alfio Taratota: «E' un successo che quasi preferiremmo non commentare, cercando di tenercelo per noi». Ma parlano le cifre. In quarant'anni i consumi nazionali sono saliti da 250 grammi a testa del '53 ai 9,7 chili di fine '91, ed entro dicembre si prevede di sfondare la soglia dei dieci chili pro capite. Commenta Taratota: «E' boom che trova i torinesi primi in graduatoria, con un consumo individuale che tocca ormai i 12 chili l'anno. Senza contare l'ulteriore incremento del 10 per cento raggiunto quest'estate, nonostante le piogge di giugno».

Un'abbuffata degna della miglior produzione locale, valutata al livello di quella veneta della Val di Zoldo o «forse superiore alla scuola meridionale, particolarmente carica di aromi». Logico dunque che, nei dehors all'ombra della Mole, il gelato risulti golosità irrinunciabile e una gloria locale.

Accanto ai tradizionali locali torinesi in piazza San Carlo, si è affiancato l'esperimento dell'americana Haagen Dazs (foto sopra). Non c'è crisi per i gelati: Torino è in testa nel consumo pro-capite

Ultima conferma, quella del colosso statunitense della Haagen Dazs che (proponendosi di diventare marchio-leader dei gelati di qualità su scala nazionale - anni) ha inaugurato il proprio rodaggio italiano a Torino, Milano. Dove si installerà solo dopo aver sottoposto i suoi best-sellers (in testa il «macadamia brittle» di vaniglia con nocciole caramellate delle Hawaii) alla strepitosa e intramontabile concorrenza dei «pezzi duri» e dei «pinguini».

Spiega Taratota: «La nostra specialità consiste in gelati leggeri, ariosi, che si disfano in bocca». Una critica indiretta ai nuovi gelati cremosi di piazza San Carlo? «A noi artigiani della vecchia scuola, i gelati che sembrano giostre di ciliegie e handiorine sembrano abbastanza assurdi». Tra le novità più apprezzate, i coni alla panna bianca oppure allo yogurt. Commentano con fair play «San Carlo»: «Anche il nostro "frozen yogurt" è assolutamente magro mentre, per le altre varietà, la media di grassi si ferma sul 16 per cento, contro il 18 per di un cappuccino con brioche».

Ha intossicato 10 ragazzi di Lucca, trovata nei parchi parigini

Allarme per l'erba-killer

Ma gli esperti del Comune rassicurano «A Torino c'è altra droga, non quella»

«Di droga ce n'è tanta, nei nostri parchi di città. Ma la pianta dello stramonio riscoperta in questi giorni dalla cronaca nera proprio non c'entra, dato che a Torino per fortuna non c'è».

Gli esperti del Servizio comunale Giardini e Alberate ridimensionano l'allarme seguito al rinvenimento di steli supertossici «Datura Stramonio» negli «arrondissements» parigini. Una scoperta che ha avuto ieri un drammatico bis a Lucca, dove dieci giovani si sono avvelenati in modo grave correndo serio pericolo di morte, dopo aver bevuta una tisana di quest'erba allucinogena che può provocare «trip» letali. Logico dunque che la proliferazione di questa «droga dei poveri» oggi seguita con preoccupata attenzione.

Spiega l'agronomo dottor Peano, funzionario del Servizio giardini e alberate: «Questa solanacea ricca di alcaloidi cresce tra i ruderi o in umido come quella della Lucchesia e, ammesso riuscisse ad attecchire nei nostri parchi, verrebbe estirpata durante il taglio ripetuto dell'erba».

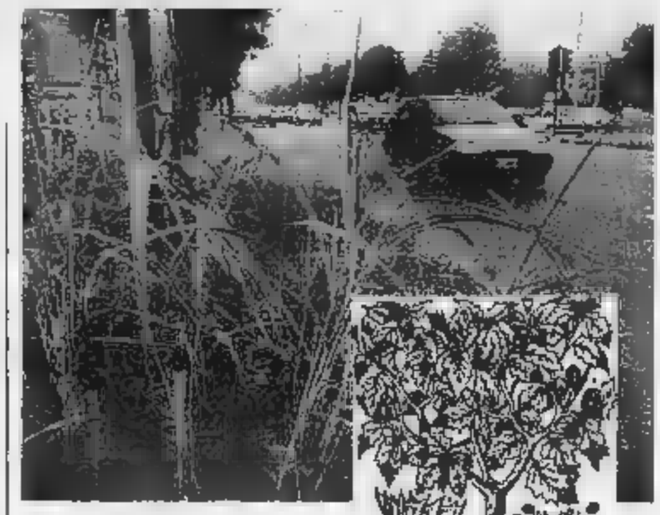
Una rassicurazione che lascia perplessi, visto che a Torino l'erba si taglia di rado e ci aiuole che, quest'estate, hanno mai visto la falciatrice. Ma come si spiega la comparsa di questa temuta «erba delle streghe» nei curatissimi Champs-Elysées?

Probabilmente, più che la natura, c'entra la solita irresponsabilità umana. «In passato - ipotizza il dott. Peano - molti drogati coltivavano la "cannabis", che oggi è facilmente riconoscibile perché molto nota. Per evitare grane, qualcuno potrebbe avuto l'idea di sostituirla con la meno diffusa "Datura" che, essendo un'infestante, riproduce facilità sparpagliando in giro».

Tuttavia drogarsi e magari avvelenarsi inconsapevolmente con la datura è praticamente impossibile. «Ogni vegetale velenoso, compresi quelli con effetti stupefacenti, contiene sostanze attive soltanto in determinate parti: semi o frutti, radici o foglie. E ciascuna di queste parti risulta tossica solo in periodi determinati».

Succede per la «Datura», come per altre piante con cui anche a Torino conviviamo tranquillamente da sempre: dal tasso all'oleandro e dal colchico all'elleboro. Rassicura dottor Peano: «Punghi a parte, non ho mai visto a Torino qualcuno che sia riuscito ad avvelenarsi con i vegetali. Anche se nostri boschi la belladonna una presenza comune e i nostri prati sono pieni di cicuta». Ci pensato la natura regalando poche bacche pericolose soltanto ad uno specifico punto di maturazione, e ammansendo allo stesso modo anche le radici della cicuta.

Ma è vero che basta uno spiedino a base di legno di oleandro per restarci secchi? «Di foglie di oleandro, per ottenere effetto, bisognerebbe mangiarne almeno chilo. Il rischio è teorico, dato che avvelenarsi con Datura e Belladonna è complicatissimo. Bisogna farlo proposito, con una buona dose di tecnica». E con una dose ancora più abbondante di stupidità. [L. r.]



In alto l'immagine di una «foresta urbana», ordinario degrado cittadino. A fianco la famigerata «datura»: a Parigi e Lucca hanno ricavato allucinogene ma molto tossiche. Gli esperti di Torino tranquillizzano tutti: «Da noi questa erba non c'è»

Accolta la proposta del Comune di aiutare i ragazzi di strada

I benzinai fanno scuola

Il presidente della Faib: è nostro interesse avviare al lavoro i giovani In tutta la provincia le stazioni sono 1240, con mille persone impiegate

I benzinai sono d'accordo a ospitare i ragazzi di strada» presso le stazioni di servizio per insegnare loro un mestiere. Il segretario della Faib, Antonio Carta, lo ha scritto all'assessore ai giovani, Antonello Angeleri. Il Comune ha avuto l'incarico dal Forum europeo per la sicurezza nelle grandi città. Il progetto, che partirà in autunno, è finanziato dalla Cee con 150 milioni e se aggiungeranno 280 provenienti da altri organismi. Torino guiderà una cordata composta da Barcellona, Ghardaia (Algeria), Marsiglia, Rabat, (Tunisia) e Birmingham.

L'obiettivo è di coinvolgere i ragazzi che hanno abbandonato la scuola in lavori che si svolgono sulla strada: dal meccanico al gommista, al benzinaio.

«Noi gestori distributori - dice il presidente Nicola Nettis, 45 anni - siamo ben lieti di avere giovani da avviare. Avevamo chiesto alla Regione di attivare corsi di formazione professionale, ma senza risultato. L'iniziativa del Comune è positiva. Per noi è difficile ragazzi, soprattutto aver modo di scerli». Le città le stazioni (chioschi compresi) sono 540 (1240 in tutta la provincia) e impiegano mille persone.

Quali caratteristiche deve avere un giovane? «Capire esigenze del cliente - risponde Nettis -, essere gentile, disponibile. Avere un minimo dell'auto. E' lavoro che si impara in due-tre mesi».

Il presidente dei benzinai Nicola Nettis: non è un mestiere duro, s'impara in fretta, ma bisogna avere disponibilità e capire di auto

Nel suo distributore, in corso Monteccucco, qualche mese è aiutato Carmine Angrisano, 23 anni. Dice: «Sono diplomato perito elettronico. Avrei preferito un'occupazione consona alla mia specializzazione, ma questo mi di proseguire gli studi in psicologia». E' duro il benzinaio? «È particolarmente faticoso e ti lascia il tempo per fare altre

IL CONTE VERDE

MEZZO SECOLO NON BASTA

Via Palazzo di Città, quella che sfocia sulla piazzetta del Municipio, dove campeggia il monumento al Conte verde, finalmente sta prendendo un volto pulito. Sono state ricostruite le case che la guerra aveva distrutto, è stata sistemata la pavimentazione, sono stati delimitati i marciapiedi davanti alla chiesa del Corpus Domini, dov'era canonico il Cottolengo. Un po' in ritardo, perché è passato quasi mezzo secolo. Ma meglio tardi che mai. In tanto rinnovamento stonano le condizioni dei portici, in particolare quelli del lato sinistro con la casa dove in due stanze il Cottolengo iniziò l'opera sua. Muri scrostati, pietre sconnesse, colonne maleodoranti. Quando sarà cancellato anche questo sterpume? Non conosciamo altre città che permettano simile degrado davanti al Municipio.

Studentesse, modelle, estetiste stasera in gara per «la più bella» del Piemonte

Aspettiamo il bacio della fortuna

Le ragazze: «Molestie sessuali? Mai subite»

Le miss non sono mai puntuali. Hanno la testa sulle nuvole e con un sorriso si fanno scusare. Oggi hanno una ragione in più per essere prese dai loro pensieri perché alle 22, al Patio, attese dall'ultima sfida. Si assegna il titolo di Miss Piemonte, ma soprattutto ci in palio i posti per il di Miss Italia, che si svolgerà Salsomaggiore il 12 settembre.

Un effimero? L'organizzatore Dante Zanetti ricorda le carriere delle torinesi Ramona Dell'Abate, Maria Teresa Ruta, Alba Parietti, Raffaella Baracchi. Attrici e presentatrici che almeno una fascia nel cassetto dei ricordi ce l'hanno.

Il concorso per «la più bella» continua a conquistare aspiranti. Ogni anno di più. Sono arrivate a quota duecento, 15 le sfilate.

Molte le studentesse. Valeria Ghilardi, 20 anni, torinese, è iscritta al primo anno di ingegneria: «Ed è quello voglio fare come lavoro. Faccio la modella per guadagnare qualcosa». Fiorenza Basta, 21 anni, di Collegno, ha già dato 7 esami ad architettura: «Faccio la hostess, la valletta in tv, qualche foto pubblicitaria. Riesco a mantenermi sola a studiare». Luciana Murru, 19 anni, di Nichelino, la- «Mi diverte partecipare ai concorsi. I miei genitori? sono rassegnati».

Famiglie che ostacolano e altre che accompagnano la piccola star fino al camerino. Tra ragazze si crea un clima di corretta rivalità. «Ci diamo reciproci consigli», dice Valeria. Non si ritengono fuori moda, le femministe: «Io amerei affermarmi sul lavoro proprio perché donna in un mondo di uomini». Sono «talent-scout» di loro stesse: «Ho cercato io l'organizzazione di Miss Italia», afferma Fiorenza. Ricevono mazzi di rose, non da ammiratori interessati, ma dai proprietari delle discoteche e dei club che le ospitano per le serate.

«Chi pensa a piccanti avventure dietro le quinte sbaglia indirizzo», dice il manager Zanetti. Sempre controllate a vista, con- e ricontate. «Mai avuto molestie sessuali», aggiungono in coro le ragazze. Per un minuto passerella scalettano coscienti di oggetti di desiderio. E a sognare provano anche i Vorrebbero un bacio solo, quello della fortuna. [L. bor.]

Fiorenza Basta, che ha il titolo di Miss Cinema Valle d'Aosta, con Luciana Murru (a destra)

Celeste Brandone è Miss Torino a fianco, Valeria

PROGETTO
Concessionaria
AGOSTO APERTO
SEDI COMMERCIALI
TORINO
Corso Racconigi 141 Tel. 011 385.26.34
Via Nizza 187 Tel. 011 633.040
CAMBIANO
St. Nazionale 20 Tel. 011 945.72.00
FIAT
UNO mod. PROGETTO
L. 12.300.000 meno L. 2.000.000
campagna rottamazione L. 10.360.000
TIPO e TEMPRA mod. PROGETTO
L. 10.000.000 in 18 mesi senza interessi

«Vessati» dal capufficio: il pretore accoglie il ricorso

Vincono i Fantozzi delle Fs

«Si comporta da padrone» Ma il dirigente è promosso

Severino Conti, segretario dell'Api (a destra): «Nelle piccole aziende la stima tra capi e dipendenti è generale»

Tom Deslessandri, segretario Cisl: «Gli abusi sono più frequenti dove manca il sindacato»

Guerra tra capufficio e dipendenti a Porta Nuova. I dipendenti accusano: «Si comporta come un padrone. Assegna con [illegible] clientelari riposi e congedi, favorisce in modo sfacciato i suoi amici. S'è fatto pure un ufficio da megadirigente». Il «padrone» è il capo gestione superiore Nicola Cosco, arrivato a Porta Nuova cinque anni fa. La commissione, nominata dalla direzione, ritiene valide solo una parte delle lamentele e, [illegible] verdetto degno di re Salomone, punisce tutti: capufficio e impiegati con la multa di 5 mila lire a testa. I dipendenti ricorrono al pretore del Lavoro Alfredo Grosso che dà loro ragione e condanna le Ferrovie a pagare le spese di lite: 5 milioni di lire.

La guerra è scoppiata nell'89. Da [illegible] paio d'anni Nicola Cosco, un passato nella Cgil, era arrivato da Torino-smistamento a Porta Nuova. Ha raccontato uno degli impiegati: «All'inizio andava tutto bene. Poi abbiamo notato che faceva troppi favoritismi. In ufficio mugugni e proteste aumentano. Finché 19 impiegati presentarono un esposto alla direzione: «Il capo gestione applica le norme sul rapporto di lavoro a seconda del soggetto che gli si presenta. Favorisce, assegnando turni privilegiati, gli impiegati amici che provengono come lui da To-smistamento. Adotta metodi discriminatori, vendicativi e intimidatori e strumentalizza fino all'inverosimile il concetto di discrezionalità».

La commissione d'inchiesta interrogò ricorrenti e capo gestione. Il verdetto, come si è detto, scontentò tutti. La commissione ritenne valide cinque accuse: eccessiva discrezionalità nell'applicazione delle norme sulla gestione del personale, manipolazione dello stato di presenza dei dipendenti, attribuzione arbitraria del premio per le sostituzioni, concessione di riposi e congedi in modo clientelare, e assegnazione di turni privilegiati agli «amici». Consigliò alla direzione di trasferire tutti: capufficio e impiegati.

Ma tirò le orecchie anche agli impiegati, «colpevoli di aver rivolto accuse infondate contro un altro dipendente dell'Ente». Le accuse infondate - secondo la commissione - erano quelle sull'ufficio molto grande, sul telefono troppo personale, sui metodi discriminatori nei confronti dei collaboratori, sulla rotazione dei turni di servizio in modo non gradito al personale. E, infine, quella di aver favorito il sorgere di fazioni tra i dipendenti.

Il verdetto salomonico non piacque agli impiegati: assistiti dai professori Gallo e Piaz si rivolsero al pretore del Lavoro chiedendo l'annullamento della sanzione disciplinare. Il pretore ha accolto le loro tesi e ha annullato la multa. Parecchi impiegati hanno cambiato ufficio. Al suo posto è rimasto il capo gestione superiore, Nicola Cosco, nel frattempo promosso capo gestione soprintendente.

Nino Pietropinto

La guerra tra le scrivanie

L'imprenditore: ci vuole stima E il sindacalista: più dialogo

Guerra tra capi e sottoposti, angherie e vendette striscianti tra la scrivanie, colpi bassi e denunce al pretore. Ordinarie storie d'ufficio, in stile Fantozzi, che si consumano ogni giorno in molti ambienti di lavoro. Questa volta è successo alle Ferrovie dello Stato. Basta una banale incomprensione, una parola di troppo, a detta troppo forte, e scatta la battaglia. Tra il «capo» e gli impiegati si alzano barricate.

Succede con maggiore frequenza nelle grandi ditte, raramente nelle piccole aziende, assicura Severino Conti, segretario dell'Associazione Piccole e Medie industrie: «Qui il rapporto è più personalizzato, la [illegible] tra capi e sottoposti è generalizzata: si lavora a contatto, le formalità sono ridotte al minimo. Non ci sono le barriere esistenti nelle grandi industrie, dove tutto è settorializzato al massimo».

Gli abusi, comunque, ci sono. «Non sono tantissimi, e nella gran parte si tratta di singoli casi, individui portati alla vessazione, e che si comportano così perché ricevono forti spinte dalla direzione», dice Tom Deslessandri, segretario Cisl di Torino. Comunque, una cosa è certa: «Queste situazioni sono più frequenti là dove manca il sindacato». Quale può essere la strada per evitare che i rapporti capo-sottoposti si rovinino, magari definitivamente?

«L'unica soluzione consiste nella collaborazione - dice Deslessandri - purché basata su regole determinate. La struttura di comando forte, tipica della grande azienda, è un modello tutto da ridiscutere. Abbiamo iniziato 15 anni fa, con l'istituzione delle famose "isole": maggior responsabilità ai lavoratori, maggiori possibilità di dialogo. La strada è questa».

Gianni Bellini, segretario nazionale del sindacato Lega Nord: «Il rapporto costruttivo è più facile nell'azienda privata: i capi sono responsabilizzati, gli operai vengono maggiormente stimolati. Ma nel settore pubblico è un disastro: i capi non sono sempre i migliori, o quelli maggiori capacità organizzative e di comando. Nelle maggioranza dei casi i capi sono messi al loro posto dai politici, con i risultati che sappiamo».

Abbiamo interpellato Bellini, dirigente dell'Amir, l'azienda municipale della raccolta rifiuti, perché i suoi sottoposti lo hanno accusato di essere un «tiranno». «Pretendevo che lavorassero. Punto e basta», replica lui.

E aggiunge: «A volte il capo viene visto come un rompiscatole, i sottoposti reagiscono rabbiosamente. Il dialogo è impossibile. Se si riuscisse a discutere, la musica cambierebbe».

Michele e Bruna, vittime di un dramma in corsia

Un reparto dell'ospedale Amedeo di Savoia, dove si è spento il politrasfuso Michele: nell'87 uno schizzo del suo sangue colpì l'infermiera Bruna delle Molinette, morta l'8 marzo scorso

Morto per Aids il malato che infettò l'infermiera

L'Aids ha ucciso ieri mattina Michele La Torre, il politrasfuso che, nell'87, infettò un'infermiera per un incidente alle Molinette. Il virus lo ha stroncato all'Amedeo di Savoia, nello stesso reparto dove, l'8 marzo, era già morta la donna. Il suo caso era servito a sostenere e vincere la battaglia per il riconoscimento del danno biologico arrecato da trasfusioni effettuate con sangue contaminato. Gli sarebbe spettato un assegno mensile di 832 mila lire e gli arretrati dall'85, ma la commissione prevista dalla legge non è stata ancora nominata.

La Torre, 40 anni, foggiano di origine ma residente da anni a Torino, prima della malattia lavorava come capo magazziniere. Lascia moglie e tre figli. Era divenuto sieropositivo nel 1985 per una trasfusione. Vittima della mancanza di una legge che oggi impone più rigorosi controlli: al suo dramma, nell'87, si era aggiunto l'incidente delle Molinette.

Era accaduto il 23 [illegible] '87, nel reparto rianimazione del professor Maritano. Michele, già sieropositivo accertato, doveva essere trasferito, in barella, in una stanza per un accertamento radiologico. Durante il trasporto però la membrana di gomma del traduttore di pressione era scoppiata. Schizzi di sangue, una goccia finì nell'occhio di Bruna, l'infermiera che l'assisteva.

Dopo giorni la donna divenne sieropositiva. Il virus Hiv aveva attraversato la congiuntiva infettando il sangue e trasmettendole la malattia. Un caso rarissimo, il primo documentato e uno dei cinque registrati con sicurezza nel mondo. All'episodio seguì un procedimento giudiziario nel quale il pretore Raffaele Guariniello accertò che, al momento dell'incidente, l'infermiera non indossava né guanti né mascherina protettiva. La sentenza condannò il marzo '89 a sei mesi di reclusione e al pagamento di una provvisionale di 140 milioni al primario del reparto di rianimazione sia il titolare dell'impresa produttrice della macchina alla quale il malato era collegato. Quei 140 milioni ricevuti come parte lesa, Bruna li aveva destinati alla ricerca scientifica e alla beneficenza.

L'8 marzo l'infermiera era morta nell'ospedale Amedeo di Savoia all'una meno un quarto del mattino, assistita dalla madre e dalla sorella. Il suo avvocato, Giorgio Merlone, chiedendo la modifica dell'imputazione da lesioni in omicidio colposo, l'aveva ricordata con commozione: «Minuta, fragile, eppure determinata. Aveva un compagno e lo ha lasciato. Non voleva coinvolgere nessuno, nemmeno il suo ex primario». Michele La Torre aveva invece voluto l'infermiera.

«Questo episodio e il legame di amicizia che si era instaurato aveva rafforzato in lui l'idea di battersi per la sicurezza delle trasfusioni di sangue», dice Magrini, presidente dell'associazione politrasfusi. «La Torre ha fondato la sezione piemontese dei politrasfusi. Ci aspettiamo che i sacrifici di Bruna e Michele siano ripagati, come avvenendo, con il silenzio della burocrazia. Mi attendo che le circa mille domande che giacciono a Roma abbiano finalmente risposta».

Adriano Provera

Il Sinodo valdese affronta il tema della criminalità organizzata

Scuola contro la mafia

L'istruzione è il primo passo per affrancare le future leve dalla paura Il pastore Trotta: «Basta le analisi, passiamo ad azioni concrete»

Non è difficile convertire una pecorella, ma altro novantanove della parabola che pascolano nei prati del silenzio e dell'ombra. Quindi che fatica rimettere insieme il gregge. Stravolta, la metafora evangelica inquadra purtroppo la realtà diffusa e inquieta della società siciliana vittima del sistema mafioso e criminale.

Eppure dall'assemblea sinodale valdese e metodista riunita a Torre Pellice viene anche fremito di indignazione anche invito alla speranza. «Basta le riflessioni e le analisi. Bisogna passare ad azioni concrete. La mafia si può battere». Così al microfono si esprime il pastore Pietro Trotta.

Parole, soltanto parole anche queste? No. C'è gente che butta sul serio se stessa sulla più calda delle emergenze nazionali e indica alcune linee da seguire. Intanto viene respinta (pastore Boucherd) l'ipotesi di abbandonare il Meridione a se stesso. Anzi «è l'unità nazionale che fa la forza». Quindi «cartello» contro le proposte di Miglio e Leghe varie: i protestanti non ci stanno. Anche se nella loro cultura non è estranea l'idea di federalismo: ma è tutt'altra cosa rispetto al federalismo leghista.

Ecco alcune testimonianze in presa diretta. La pastora Paola Benecchi lavora a Pachino, provincia di Catania: «Fino a cinque o sei anni fa non si sapeva cos'era la mafia. Poi è venuta la droga con l'apparato criminale, appresso. Morti, faide, caos. A gestire l'ordine quattro carabinieri, due finanzieri, cinque poliziotti». Ecco, palpabile, cos'è l'assenza dello Stato.

Mauro Pons, pastore a Catania. E' uno che rischia. Collabora con laici e cattolici su vari fronti: un gruppo si è specializzato nel leggere cosa nelle delibere dell'amministrazione comunale; altri gruppi spiegano alla gente cos'è la partecipazione, cosa è lecito e cosa no.

Si comincia dall'alfabeto morale. Ed è dura. Con i cattolici si collabora, ma certe contraddizioni rendono difficile il dialogo: «Da un lato il vescovo dichiara di essere contro la mafia, dall'altro affida la gestione della festa patronale ad una famiglia mafiosa».

Giuseppe Platone, pastore a Riesi (Caltanissetta). Lì c'è un'antica tradizione valdese ed un centro che incide nella realtà locale: scuole materna ed elementare («Quanto sono importanti le riunioni con i genitori degli allievi»). La scuola è il primo passo per affrancare le future generazioni dalla paura; una fabbrica dove si lavora e si discute; un consultorio che si riesce a convenzionare ma che è molto frequentato; attività culturali varie. Dice Platone: «Anche l'affissione è un manifesto contro la criminalità o una preghiera recitata pubblicamente riescono a far breccia in un costume dove prevale la succubanza tacita».

Accolto in mattinata applausi l'annuncio che il presidente del Consiglio Amato è disponibile a riprendere le trattative per l'Intesa.

Pier Paolo Benedetto

Due donne a Rivalta

Scippate durante la Messa

«Scambiamoci un segno di pace». Le due donne si voltano, stringono la mano alle persone vicine e poi quando si accingono a sedersi nel banco si accorgono che le loro borsette sono sparite. E' successo durante la Messa che si stava celebrando nella chiesa dei Santissimi Pietro ed Andrea, a Rivalta. Mentre erano intente a seguire la funzione delle 11, Giuseppina Chiaratti, 76 anni, Rivalta, via Sant'Isidoro 6/5, e la figlia Giovanna Belluco, 45 anni, residente a Biella, si sono accorte che qualcuno aveva rubato le borsette con oltre mezzo milione di lire.

In base alla ricostruzione di alcuni testimoni che hanno visto fuori dalla chiesa un ragazzo sospetto, il ladro era un giovane «dalla faccia buona e ben vestito seduto vicino a noi - hanno detto -. Di solito ci teniamo le borse ben strette, dato che avevamo un vicino di quel tipo le abbiamo lasciate per pochi istanti». Il giovane ne ha approfittato, ha compiuto lo scippo ed è scappato fuori, dove lo attendeva un complice su una Golf.

Cargo fuori pista

L'aeroporto bloccato per due ore

Lieve incidente aereo ieri mattina a Caselle. Ma molto vivaci le proteste dei passeggeri di mezza dozzina di voli, bloccati per quasi due ore nelle sale d'imbarco, fra le 7,10 e le 8,50. Responsabile dell'accaduto un piccolo FA 226 TC della compagnia francese Serb Wings, in un volo tutto-merci, con a bordo due persone, i piloti. Per cause ancora da accertare (ma forse si è trattata di una «toccata» eccessivamente brusca) un pneumatico del carrello destro è esploso al contatto con la pista. L'aereo si è leggermente piegato, poi è sbandato ed è finito nel prato, senza comunque riportare danni seri.

Non ci sarebbero stati particolari guai se una perdita di kerosene da un serbatoio del piccolo aereo non avesse complicato il lavoro dei vigili del fuoco (accorsi con i mezzi anti-incendio) e i tecnici che hanno dovuto sostituire il pneumatico e poi riportare in pista l'aeromobile. Alcuni voli in arrivo sono stati dirottati su Milano e Genova.

BOLLETTINO **METEO**

Giovedì 27 Agosto

[illegible]

Piemonte e Valle d'Aosta, annuvolamenti irregolari con possibilità di temporali. Temperatura senza variazioni di rilievo. Venti deboli intorno Sud-Ovest. Visibilità buona.

[illegible]

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	31,5
MINIMA	20,3
MEDIA	25,2

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	35,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

UN ANNO FA

MASSIMA	31,8	MINIMA	21,8

AEROPORTO DI CASELLE

Nebbie	29,4 MINIMA
PRESSIONE (ore 20)	1015 hPa
UMIDITA' (ore 20)	86%

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	27,8 mm
Media (1961-1990)	37,1
Totale di questo anno	578,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 45 minuti; tramonta alle ore 20 e 15 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 50 minuti, cala domani alle ore 19 e 33 minuti

- Primo quarto 5 agosto ore [illegible]
- Luna piena 13 agosto ore 12
- Ultimo quarto 21 agosto ore 12
- Luna nuova 28 agosto ore 5

[illegible] brilla di luce giallo-[illegible] circa 2 volte più di Vega

[illegible] ora si trova nella estesa costellazione della Vergine

[illegible] a 203 milioni di km dalla [illegible], distanza in diminuzione.

[illegible] tramonta quasi esattamente in direzione Ovest, 35 minuti dopo il Sole

[illegible] con gli anelli, sembra esteso quanto la Mole Antonelliana da 773 km

IL FENOMENO: alle ore 20 la Luna calante passa al perigeo (il punto della sua orbita più vicino alla Terra), ovvero a 357.371 km

Specchio dei tempi

«Ma siamo sicuri che con le 2 mila lire tolte a mia madre novantenne l'Italia si salverà?» - «Duecento chilometri per farsi liberare da un tappo all'orecchio» - «Ma perché non si paga?» - Camperisti cacciati

Un lettore ci scrive:

«Desidero tranquillizzare gli italiani, torneremo presto tra le nazioni "super A". Oggi mi è arrivata la comunicazione delle poste che sarà trattenuta dal corrente la mia mamma (anni 91, ricoverata in istituto da anni per non autosufficienti ed invalida civile con l'enorme pensione di maestra statale) la di lire 2007.

«Nella lettera si precisa anche che se tale somma non dovesse esserci sul conto "dovrà essere tempestivamente reintegrata evitando gravi conseguenze fiscali".

«Questo prelievo sicuramente concorrerà a risanare il deficit dell'Italia, pagherà per gli evasori fiscali che, strano, continueranno ad esserlo grazie ai condoni. Non si poteva almeno esentare chi ha un deposito inferiore alle 500.000 lire? Un solo dubbio: mi daranno le 2 lire di resto o preleveranno 2010 lire. Inoltre nella gestione del conto quanto costerà questa operazione? Basta pensare solo al tempo e alle spese per spedire la lettera. Sarà veramente utile al bilancio dello Stato questo mega-prelievo oppure rappresenterà un ulteriore passivo nel bilancio complessivo?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Durante le ferie, nel sospirato mese di agosto, ad un mio amico capita di avere un tappo di cerume nell'orecchio; dopo una notte passata in bianco si presenta alla guardia medica di Marina di Bibbona, (Livorno), ma per la mancanza di un otoscopio, viene dirottato al pronto soccorso di Cecina dove è accolto con le solite frasi insignificanti: "Ma a lei il mal d'orecchio non può venire a casa sua, proprio qua in villeggiatura"; per la mancanza di otorino, viene dirottato al pronto soccorso di Livorno dove, previa un'attesa di tre ore, è finalmente in cinque minuti (estrazione del tappo). Bilancio oltre duecento chilometri, dieci ore di sofferenza che si poteva evitare ed un giorno perso con tanta rabbia».

Maurizio Dinetto

Un lettore ci scrive:

«Percorro la Valsusa in auto da oltre un quarto di secolo, specie nel fine settimana, ho vissuto tutte le code, perdite di tempo e denaro e gli inquinamenti che l'insufficiente rete stradale ci ha regalato, ed ho apprezzato la totale incapacità di programmare interventi anche semplici, come la tempificazione di un semaforo, di chi doveva farsene carico.

«Ho poi seguito con interesse i sofferti lavori per la costruzione dell'autostrada, ho fatto il tifo per la loro conclusione spesso promessa e rinviata, ed ora, finalmente!, c'è un bel nastro scorrevole, forse un po' stretto, ma che almeno fino a Bussoleno ci fa correre tranquilli.

«So quanto è costata, ed ogni volta che passo davanti ai cortesi, inutili e retribuiti caselanti di Villardora provo disagio di non pagare per il servizio che ricevo.

«Si legge che questo si deve all'opposizione di taluni pubblici amministratori, che lo vogliono assicurare gratis ai loro elettori, sostenendo che la gratuità compenserebbe i fertili terreni occupati dalla sede stradale: i proprietari (quanti sono?) hanno certo avuto i loro indennizzi secondo le leggi dello Stato e, se mai, solo loro dovrebbero avere ulteriori vantaggi.

«Gli altri, che in Valle abitano e magari a Torino lavorano, non vogliono usare e l'autostrada, hanno pur sempre la gratuita disponibilità delle "Statali", oltretutto sgombre di traffico pesante».

Giancarlo Melano

Un lettore ci scrive:

«Ormai da anni, il Ferragosto era gradita occasione per molti figli della Provincia Granda, ancora residenti o emigrati (come noi), di partecipare come spettatori-attori alla splendida manifestazione musicale del Maestro Mosca, nella cornice delle proprie amate montagne.

«Quest'anno, però, è stato deciso di escludere dalla festa i campeggiatori, camperisti e caravanisti, cacciandoli in malo modo dalla regione Terme di Valdieri, con un'ordinanza di divieto per loro di sosta. Un provvedimento che colto di sorpresa quanti avevano già programmato di trascorrere le vacanze nei loro paesi d'origine e che poteva essere adottato in forme più morbide, e più rispetto per i camperisti che, ancora una volta, sono stati considerati peggio degli zingari.

«Bastava vietare la circolazione per dodici ore. Pur essendo perfettamente consci del fatto che a Ferragosto sia emergenza un po' dappertutto, riteniamo che la preclusione al plein air sia l'errore da non commettere, poiché proprio il turismo itinerante senza stagionalità preserva cementificazione e dallo spopolamento le valli alpine».

Segue la firma

Intervista con l'assessore alla Sanità dopo le polemiche sulle nomine

«Usl, troppi pedaggi ai partiti»

«Qui [redacted] ci sono le tangenti di Milano»
«Il pri [redacted] si dimentichi Del Pennino»

Eugenio Maccari replica alle polemiche: «Amministratori nominati in base alla legge»

«Se Romiti gestisse le Molinette, dopo sei mesi lascerebbe con l'esaurimento»

«Il pds non lottizza? Ecco i candidati che ci hanno chiesto di eleggere»

Malasanità spendacciona e [redacted] rotta: un'immagine confermata dalle indagini sugli appalti truccati in alcuni ospedali torinesi. Ancora [redacted] volta nel mirino di [redacted] polemiche c'è l'assessore alla Sanità della Regione, il [redacted] cialista Eugenio Maccari. [redacted] il torto d'aver svelato una verità conosciuta da tutti: sono i partiti a decidere ancora le nomine delle Usl. Maccari è già stato sentito tre volte dal pm Vittorio Corsi ed accetta di parlare con un solo vincolo: [redacted] non posso violare il segreto istruttorio». Ma [redacted] risparmia le frecciate.

Allora, assessore, conferma? I partiti gestiscono la sanità in Piemonte: una torta da 6600 miliardi.

Sono in gran parte stipendi e spese fisse, per gli investimenti [redacted]angono 50 miliardi l'anno in edilizia [redacted] altrettanti in attrezzature. Anche se qualcuno può pensarlo, qui non si può applica[redacted] il teorema di tangentopoli: non [redacted] sono gli appalti con tangenti [redacted] uno o due miliardi per volta, come a Milano. Al massimo possiamo [redacted] il [redacted]spettivo [redacted] metri [redacted] metropolitana.

Finora l'inchiesta di Corsi ha fatto emergere episodi per pochi milioni.

C'è un filone di spesa, quelli che si chiamano beni e servizi, nel quale il «pedaggio» è diffuso verso il basso. Un taglieggiamento nel quale in realtà non sono coinvolti i partiti in prima persona. In questo malcostume, diffuso in tutti gli enti, le nomine politiche non c'entrano. Succede anche nella sanità, ma non si può dire che nelle Usl [redacted]iano tutti ladri.

Come sono stati questi colloqui con Corsi? E' un duro come [redacted]

Non è mai piacevole sedersi da[redacted] a un magistrato, ma poi ci si fa un po' l'abitudine. Lui faceva domande precise. In [redacted] anni non ho mai avuto problemi [redacted] quel tipo. Mi ha anche chiesto se [redacted] massone. Mi proposero di entrare tanti anni fa [redacted] Pinerolo, ma rifiutai.

Però i partiti lei li ha tirati in ballo, per quanto riguarda le nomine.

E' un meccanismo regolato dalla legge. Sono i Consigli comunali, espressione dei partiti, ad eleggere i sette garanti delle Usl, che a loro volta poi indicano i tre nomi dai quali la giunta sceglie l'amministratore straordinario. I «suggerimenti» su quelle scelte non [redacted] certo dal mio assessorato: sarebbero guai a non rispettare quei criteri.

Ma allora perché i segretari di psi e dc, Tigani [redacted] Zanetta, negano tutto?

Non so.

E Chiamparino, segretario pds, dice che loro non c'entrano con la lottizzazione.

Voglio ricordargli i nomi che il pds ha chiesto di far eleggere come amministratori straordinari: Walter Vescovi ad Alessandria, Diego Giusti a [redacted] [redacted] Riccardo Austa a Novi Liguro.

L'ha letta l'interrogazione [redacted] repubblicano Ferrara?

Ho affrontato il problema [redacted] il presidente Brizio, che risponderà in Consiglio. Ma al pri vorrei ricordare un certo Del Penni[redacted], inquisito a Milano.

Dovrà rimanere [redacted] come prima? La gente è stanca.

Non si possono cancellare i partiti, [redacted]o strumento [redacted] democrazia. Devono lasciare gli spazi che hanno occupato in modo abusivo per ridare fiato alle istituzioni.

E i manager?

Certo, sono la soluzione. Ma chi accetta responsabilità di quel tipo per 7 milioni lordi al mese, quando un dirigente nell'industria prende 120 milioni netti l'anno, più benefit e previdenza Inpdai? E poi ci vogliono professionalità precise, che in quei 240 [redacted] potevamo pescare scarseggiavano. Molti sono pensionati in cerca di un'occupazione. Se Cesare Romiti dovesse gestire le Molinette, dopo sei mesi si troverebbe con l'esaurimento [redacted] Come si fa [redacted] gestire con criteri manageriali dipendenti che non possono [redacted] spostati [redacted]

Oggi a Vercelli i due infermieri che [redacted] hanno risposto alla chiamata notturna sono stati sospesi. Che [redacted] farebbe se avesse poteri su di loro?

Non si può mai toccare nessuno, non si può mai arrivare a un licenziamento. Eppure quello è un atto gravissimo. Una omissione [redacted] punire. Non vorrei che la commissione di disciplina si riunisca tra sei mesi, quando tutto sarà dimenticato.

Gigi Padovani

Nuova ipotesi per il killer ricercato

Rambo è fuggito in barca [redacted] vela?

L'aveva raccontato durante una delle telefonate intercettate: «Ho conosciuto dei velisti, mi hanno proposto una barca da 50 milioni, gli ho detto: vedo se ho degli spiccioli. Io ho uno [redacted] concetto [redacted] vita». Strano al punto da noleggiare [redacted] camper e scappare con quello, passare la frontiera come qualsia[redacted] turista [redacted] sparire nel nulla. Se ci fosse davvero anche [redacted] barca, nella [redacted] fuga di Rambo?

Tutto sembre possibile. Arrigo Candela, 36 anni, inseguito da [redacted] ordine di cattura internazionale per l'omicidio Gatta e da una perizia balistica che lo accusa anche del duplice delitto [redacted] coniugi Pilone, latitante dal 29 febbraio scorso, [redacted] l'ultima volta a Torino [redacted] marzo. Quel giorno, con la [redacted] compagna Toni Biscotti, 33 anni, è salito sul camper preso a noleggio [redacted] mai restituito alla «Abrate Tour». Da allora sono passati cinque mesi. Per un patito del survival, un tempo sufficiente a guadare fiumi, attra[redacted] montagne, arrivare chissà dove. Di certo c'è soltanto un passaggio in Francia, nelle zone di Montpellier [redacted] Toulouse e più [redacted] Sud, in Ariège, dove prima [redacted] lasciare Torino Arrigo Candela aveva telefonato alla ricerca di [redacted] casa [redacted] affittare.

«Mi muovo di notte, coi carabinieri è come il gioco del gatto col topo. Stavolta mi tocca fare il topo, ma quelli non [redacted] da nessuna parte: io ho istinto, [redacted] questo mi salva» diceva [redacted] Arrigo nelle telefonate [redacted] Toni intercettate [redacted] 5 marzo, prima che i due si rivedessero e scomparissero insieme. Nelle stesse conversazioni le parlava di «andare a raddrizzare banane in Africa», in Kenya o in Tanzania, Paesi senza trattato d'estradizione [redacted] l'Italia. Che Rambo sia finito laggiù? E Toni e la madre [redacted] lui?

Impossibile dire. [redacted] capitano Fabrizio Polvani e gli uomini del nucleo investigativo, partiti domenica [redacted] per la Francia, dalla missione sono rientrati ieri sera. Il risultato, almeno per il momento, è top secret.

Per gli accusati del sequestro dei bambini Garis e Garbero

Kidnapping, sì al processo

La Corte Costituzionale ha ribadito che il rito abbreviato non è pubblico

Valentino Biasi (a sinistra) è imputato di entrambi i rapimenti, **Bruno Cappelli** risponde solo di quello di Garbero, nipote di Orfeo Pianelli

[redacted] processo contro i rapitori [redacted] Pietro Garis e Giorgio Garbero riprenderà il [redacted] novembre davanti [redacted] gip Alberto Oggè. Era stato sospeso il 19 ottobre scorso, quando [redacted] giudice sollevò un'eccezione di incostituzionalità sull'articolo 247 [redacted] nuovo Codice di procedura penale che [redacted] prevede la pubblicità dell'udienza con il rito abbreviato. Ora, dopo circa [redacted] anno, [redacted] Suprema Corte ha emesso il [redacted] verdetto: [redacted] codice va bene così, il rito abbreviato resta un'udienza senza pubblico.

Per i sequestri «torinesi» [redacted] Pietro Garis, figlio [redacted] un industriale del legno [redacted] Vinovo, e [redacted] Giorgio Garbero, nipote dell'ex presidente del Torino Calcio, Orfeo Pianelli [redacted] imputati Franco Maffiotto, Valentino Biasi e Bruno Cappelli (che risponde però soltanto del secondo rapimento). Per i tre rapitori la custodia cautelare per i casi Garis (avvenuto il [redacted] gennaio '75) e Garbero (del 3 ottobre '77) è scaduta [redacted] tempo. A tenerli in [redacted] sono però le due condanne che hanno collezionato per i sequestri di Patrizia Tacchella, [redacted] Veronese, [redacted] di Federica Isoardi, [redacted] Cuneo. In entrambi i casi il tribunale ha inflitto agli imputati [redacted] anni di [redacted] ciascuno. I due processi sono già stati fissati in Cassazione ed è abbastanza scontato che [redacted] condanne diventino definitive.

A sollevare la questione che ha bloccato il processo per i sequestri «torinesi» erano stati i difensori Geo Dal Fiume e Stefano Comellini: «La non pubblicità dell'udienza con il rito abbreviato è stata prevista dal nuovo codice per fornire all'imputato un incentivo (accanto allo sconto di un [redacted] della pena) e spingerlo a richiederlo. Quasi tutti i processi finiscono con i riti speciali e quindi quasi tutti i verdetti sono destinati a rimanere segreti. Questo è [redacted] palese contrasto con la norma costituzionale che prevede: "La giustizia è amministrata in nome del popolo"». La Corte Costituzionale non ha accolto l'eccezione: il rito abbreviato resta segreto. Franco Maffiotto è detenuto a Busto Arsizio, mentre Cappelli [redacted] Biasi si trovano in carcere ad Aosta: i due si sono iscritti a Scienze politiche.

Davanti [redacted] Porta Nuova

Ruba il portafogli a un [redacted] preso e condannato

La notte scorsa aveva rubato il portafogli [redacted] un barbone che dormiva [redacted] una panchina in piazza Carlo Felice. Francesco Vitale, 50 anni, residente in via Berthollet 8, [redacted] stato condannato ieri per direttissima dal pretore Girola [redacted] 3 mesi di reclusio[redacted] e 100 mila lire di multa (con il rito abbreviato).

L'uomo, originario di Sant'Anastasia in provincia di Napoli, ha dichiarato di lavorare saltuariamente come [redacted] quindi ammesso: «Ho visto il portafogli, [redacted] l'ho rubato. Mi trovavo senza soldi, [redacted] ho resistito».

Per [redacted] sfortuna, al furto ha assistito un giovane, che ha avvisato una volante di polizia. Gli agenti lo hanno fermato mentre scappava a gambe levate in via Nizza; quindi hanno individuato la vittima del furto. L'uomo è stato svegliato: non si [redacted] assolutamente a[redacted] essere stato alleggerito.

SAPER SPENDERE

Due bronzi di Coustou? Solo riproduzioni

DUE bronzi che riproducono i famosi cavalli di Coustou sollecitano la curiosità del proprietario. Mario G. di Torino che [redacted] una ricerca sulla Treccani risulta che i due cavalli in bronzo di Marly, Parigi, Campi Elisi, sono attribuiti [redacted] Guillaume Coustou, scultore francese del '700. Vorrei sapere [redacted] i due bronzi sono autentici (la firma Coustou è ben visibile sul piedestallo (misure [redacted] per [redacted] e quanti modelli autentici esisto[redacted] al [redacted] e quanto valgono?»

Il prof. Ferdinando Vigliano-Cossalino, consulente del giudice, ha esaminato le fotografie. Sostiene: «I due bronzi sono la riproduzione, in dimensione ridotta, dei due monumentali cavalli esistenti nel Parco [redacted] Marly [redacted] Parigi, scolpiti in marmo tra il 1740 e il 1745 dallo scultore Guillone Coustou (Lyon 1677 - Paris 1746). E' sempre stato consuetudine dei francesi, sin dalla metà del secolo scorso, riprodurre a [redacted]opo divulgativo sculture note e firmarle con il nome dell'autore. A questo scopo venivano fuse parecchie decine [redacted] esemplari dello stesso modello. Ovviamente le prime fusioni erano di buona qualità, [redacted] in seguito le forme diventava "stanca" e il risultato della fusione era scialbo [redacted] dozzinale. Questi esemplari, visti dalla fotografia, sembrano discreti [redacted] di epoca di tardo ottocento, ma sicuramente appartengono a una fusione [redacted] serie. Personalmente ho visto parecchi esemplari come questi [redacted] Argentina, ma di recente fusione. Non mi risulta che esista il modello originale [redacted] Coustou in queste dimensioni. Per notizie più approfondite però si dovrebbe esaminare dal vero le sculture».

Tuttavia, al lettore resta una consolazione: i due bronzi [redacted] saranno originali, [redacted] hanno un discreto valore. La stima dell'esperto s'aggira intorno ai cinque - sei milioni. Ci sono casi, quindi, in cui anche una riproduzione si impone sul mercato del collezionismo, ma ci [redacted] anche opere che possono vantare [redacted] soltanto un valore affettivo.

E per restare in tema, ancora un bronzo. Da Cascine Vica (Torino) Dina P. scrive: «Vorrei avere un parere dai vostri esperti su [redacted] statuetta in bronzo della quale allego due fotografie. Rappresenta, secondo me, una [redacted] fagotto sulle spalle e ombrello; [redacted] donata alla nostra famiglia nel 1917-18. Altezza 27 cm, peso 2,900 kg, sulla base [redacted] leggibile la firma Cammilli».

Risponde il prof. Ferdinando Vigliano-Cossalino: «La piccola scultura in bronzo raffigurante "bambina con fagotto [redacted] sciarpa" è stata modellata nei primi anni di questo secolo ed ha le caratteristiche dei personaggi di "Cuore" di Edmondo De Amicis. Molti artisti di quell'epoca, sensibili alla realtà sociale, dedicarono parecchie opere al mondo degli umili. L'autore [redacted] questa figurina, Cammilli, vissuto tra [redacted] e il '900, [redacted] uno scultore minore che purtroppo, insieme a tanti altri, [redacted] dimenticato. [redacted] valore della scultura si aggira intorno alle 600-800 mila lire».

Infine, ancora una piccola illusione. E' quella [redacted] Gaspare C. di Torino che possiede una scultura in legno «che risulterebbe opera attribuibile a un [redacted] incisore tedesco del '500, Albrecht Dürer». Ne vorrebbe conferma, oltre a una stima.

E' il guaio [redacted] molti che leggendo [redacted] nome famoso ritengono che si tratti di «opera attribuibile» e non si lasciano nemmeno sfiorare dal dubbio che si tratti di pura e semplice riproduzione. Tale è infatti l'opera in legno in possesso del lettore. Spiega il prof. Vigliano-Cossalino: «Riproduce il noto disegno di Albrecht Dürer (Norimberga 1471-1528) "Le mani giunte di un apostolo" che [redacted] alla Graphische Sammlung Albertina di Vienna e che fu eseguito nei primi anni del 1500. Questo bassorilievo [redacted] senza dubbio lavoro di un bravo artigiano (probabilmente tirolese) attivo all'inizio di questo secolo. Sappia però che esistono molti altri esemplari come il suo, eseguiti con altrettanta bravura e che il loro valore non supera [redacted] le 400 mila lire».

Simonetta

Il Grande Concorso dell'Estate
Da Marvin vinci
Sviluppa [redacted] foto delle tue vacanze da Grande Marvin, anche in soli
[redacted]
Riceverai lo
[redacted]
con la
[redacted]
Grande Marvin
ed un grande
[redacted]
Potrai partecipare al grande concorso «Da Marvin vinci Fiat Cinquecento Coriasco, viaggi Mamberto [redacted] Euro-Disney per 2 [redacted] ed altri [redacted] fantastici premi. Basta [redacted] sola pellicola sviluppata».
Grande marvin

INDIRIZZI UTILI

[redacted] v. Belmatza 5 t. 320.247. [redacted] v. Tunisi 112 t. [redacted].
BABY CLUB abbigliamento bimbi nuova sede via De Sanctis 15 (piazza Massaua).
ERBORISTERIA DEL BORGO via Vanchiglia 25. Tel. 885.600.
ERBORISTERIA MESSEGUE' via Mazzini 17 orario 10/12 16/19.
FIORI VALENTINA fiori in tutto il mondo c. Peschiera 252 t. 332.040 - 334.280.
OTTICA TATONI occhiali lenti a contatto c.so Tortona 6 tel. 877.274.
DENTISTA - anche festivi orario 9-20, riparazioni, esecuzioni protesi urgenti. Via Carrera 18, tel. 562.3356.
DENTISTA, anche riparazione protesi. C.so Cosenza tel. 314.1223.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi urgenti, c. G. Cesare 184 t. 285.639.
DENTISTA zona ospedale Molinette aperto tutto agosto tel. 696.3736.
AUTORIPARAZIONI e fuoristrada Cordeduca via Nizza 177/D - Tel. 696.7926.
RADIATORI auto c. R. Parco 37 t. 852.904.
RIPARAZIONI idraulica apparati elettricità in giornata. Tel. 434.3268.
SERRATURE vendita e riparazione c.so Grosseto 254. Tel. 226.7532.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 65.211

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO - Tel. 634.426

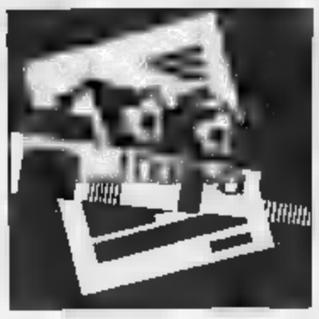
[redacted]
ogni martedì
tuttocome
settimanale della [redacted] e del tempo libero
ogni mercoledì
[redacted]
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi [redacted] della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte [redacted] spettacolo

LAMPADE e LAMPADARI
moderni e in stile
[redacted]
Via Porpora 27 - TORINO - Tel. 264.814
[redacted] SPECIALI AGLI [redacted]

Centre Culturel Français [redacted] Turin
Via Pomba 23 - 562.33.13
CORSI INTENSIVI / ANNUALI
Tutti i livelli
Iscrizioni immediate
Riapertura [redacted] Centre 01-09-92

[redacted]
CAROSELLO
[redacted]
CORREDI DA SPOSA
PIUMONI - TRAPUNTE - COPERTE
LENZUOLA - SPUGNA - TENDAGGI
MAGLIERIA INTIMA
BIANCHERIA [redacted] - [redacted]
... [redacted] per la casa
APERTO AGOSTO

FRIGORIFERI
DA INCASSO
CON SOSTITUZIONE DELL'USATO
BOSCH - REX - AEG - PHILIPS - MIELE
LA PIU' VASTA ESPOSIZIONE



Le tariffe catastali dei centri del Savonese dove molti torinesi possiedono un immobile

In Riviera sono tutte seconde case

Da Alassio a Pietra, da Spotorno a Albissola Marina

Alassio, Ceriale, Spotorno, Pietra. Fino a ieri [illegible] questi nomi solo alle vacanze, al mare, al sole, da oggi ci rammenteranno anche l'imposta straordinaria sugli immobili: quella più salata prevista per le seconde [illegible]

La Liguria e in particolare la Riviera di Ponente è, da sempre, nel [illegible] dei torinesi. Sono migliaia quelli che possiedono un alloggio al [illegible] Tutte seconde case per le quali è prevista un'imposta pari al 3 per mille del valore fiscale anziché del 2 per mille (più uno sconto di 100 mila lire).

Con le tariffe pubblicate da La Stampa e leggendo attentamante i documenti dell'immobile è abbastanza semplice calcolare l'imposta da pagare. Se si è proprietari di [illegible] alloggio a Savona e dai documenti (rogito notarile, atto [illegible] successione o un vecchio certificato catastale) risulta appartenere alla categoria «A/3» e classe 2ª, la tariffa per vano è 285 mila lire. Se i vani catastali sono 4,5 per trovare il valore fiscale dell'immobile è sufficiente moltiplicare 285.000 per 4,5 e il prodotto così ottenuto per 100. Vale a dire 128 milioni [illegible] mila lire. Su questa cifra si calcola l'Ici che, come già detto, nel caso sia una seconda casa è pari al 3 per mille, cioè 128.250.000x0,003 che fa 384.750 lire.

Con le tariffe delle abitazioni pubblichiamo anche quelle dei garage, cioè la categoria C/6. Il meccanismo [illegible] calcolo è uguale, l'unica differenza è che la tariffa non si moltiplica per il nu[illegible] dei vani catastali, ma per i metri quadrati anch'essi desumibili dai documenti dell'immobile.

Quando l'alloggio è intestato a più persone, la tasse va pagata in proporzione dai singoli proprietari. Se l'allo[illegible]io di Savona che abbiamo preso ad esempio fosse intestato al 50 per cento a marito e moglie entrambi dovrebbero versare 192.375 lire, cioè 384.750 : 2.

Tutti i suggerimenti dati hanno buone probabilità di aiutarvi a calcolare l'Ici se possedete tutti i dati per risalire alla tariffa. Quando l'immobile [illegible] è ancora accatastato ciò [illegible] più difficile. Ma in questo caso potrete utilizzare i vademecum che, entro il 1° settembre, saranno distribuiti a migliaia a cura del ministero delle Finan[illegible]. Oppure andare al Catasto o in Municipio. Ogni Comune si sta attrezzando per risolvere i quesiti [illegible] propri cittadini.

[illegible] ministero sta anche allestendo un numero verde, cioè gratuito (1678-66255) al quale i cittadini potranno rivolgersi [illegible] 1° settembre al 31 dicembre (ore 9-19 dal lunedì [illegible] venerdì e 9-13 il sabato e solo nel mese di settembre) per esporre i propri dubbi. La tassa può [illegible] versata dal 1° [illegible] 30 settembre presso banche [illegible] uffici postali, oppure entro il 16 dicembre ma maggiorata del 3 per cento.

[illegible] Minello

ALASSIO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	780.000
A/2	1	500.000
	2	585.000
A/3	1	360.000
	2	445.000
A/4	1	245.000
	2	285.000
A/5	1	49.000
	2	58.000
	3	68.000
	4	80.000
	5	94.000
	6	110.000
	7	130.000
	8	155.000
	9	185.000
A/7	1	450.000
	2	525.000
	3	615.000
[illegible]	1	520.000
	2	610.000
	3	710.000
[illegible]	U	1.040.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
[illegible]	1	9.200
	[illegible]	10.600
	[illegible]	12.500
	4	14.700
	5	17.200
	[illegible]	20.000

ALBENGA

		TARIFFA LIRE PER
[illegible]	1	170.000
	2	200.000
	3	235.000
	4	275.000
	5	325.000
	6	380.000
[illegible]	1	245.000
	2	285.000
[illegible]	1	130.000
	2	155.000
	[illegible]	185.000
A/5	1	53.000
	2	62.000
	3	73.000
	[illegible]	88.000
	[illegible]	100.000
	[illegible]	120.000
A/7	1	335.000
	2	395.000
A/8	1	395.000
	[illegible]	480.000
A/10	U	1.050.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	7.000
	2	8.200
	3	9.600
	4	11.200
	5	13.100
	6	15.300
	7	17.800

ALBISSOLA MARINA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	595.000
A/2	1	380.000
	2	445.000
A/3	1	285.000
	2	335.000
A/4	1	155.000
	2	185.000
	3	220.000
A/5	1	86.000
	2	100.000
	3	120.000
	4	140.000
A/7	1	340.000
	2	400.000
	3	470.000
A/8	U	540.000
A/9	U	340.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	U	17.600

Dopo i principali centri vacanzieri dell'Imperiese pubblichiamo le tariffe catastali in vigore nelle città della provincia di Savona dove si concentra la maggior parte delle seconde case dei torinesi

ANDORA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	U	435.000
A/3	1	205.000
	2	240.000
	3	280.000
	4	330.000
A/4	1	160.000
	2	215.000
A/5	1	88.000
	2	115.000
	3	135.000
A/6	U	87.000
A/7	1	245.000
	2	285.000
	3	335.000
	4	380.000
	5	455.000
A/8	U	525.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	U	17.800

BORGHETTO SANTO SPIRITO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	326.000
	2	380.000
A/3	1	245.000
	2	285.000
A/4	U	155.000
A/5	1	100.000
	2	120.000
A/7	U	395.000
A/9	U	290.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	16.000
	2	18.700

CERIALE

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	355.000
	2	415.000
A/3	U	315.000
A/4	1	175.000
	2	205.000
A/5	1	58.000
	2	68.000
	3	80.000
	4	94.000
	5	110.000
	6	130.000
A/7	U	435.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	U	17.800

FINALE LIGURE

ZONA CENSUARIA: 1

CATE[illegible]	[illegible]	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	830.000
A/2	1	295.000
	2	348.000
	3	405.000
	[illegible]	475.000
A/3	U	365.000
[illegible]	1	140.000
	2	[illegible]
	3	[illegible]
	4	230.000
[illegible]	1	[illegible]
	[illegible]	95.000
	[illegible]	105.000
	[illegible]	[illegible]
A/7	1	385.000
	2	425.000
	3	485.000
A/8	U	[illegible]
A/10	U	1.325.000
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1	13.700
	[illegible]	16.700
	[illegible]	18.700

ZONA CENSUARIA: 2

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	U	435.000
A/3	1	240.000
	2	280.000
	[illegible]	330.000
A/4	1	125.000
	[illegible]	150.000
	[illegible]	180.000
	[illegible]	215.000
[illegible]	1	72.000
	2	84.000
	3	[illegible]
	[illegible]	[illegible]
	5	[illegible]
A/7	U	[illegible]

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	5.800
	[illegible]	6.200
	[illegible]	7.300
	4	8.600
	5	10.000
	6	11.700
	7	13.700
	[illegible]	16.600
	9	18.700

LAIGUEGLIA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	370.000
	2	435.000
	3	510.000
A/3	1	280.000
	[illegible]	330.000
	3	385.000
A/4	1	180.000
	2	215.000
	3	[illegible].000
[illegible]	1	[illegible]
	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	[illegible]
	4	88.000
	5	115.000
	6	135.000
	7	160.000

A/7	1	385.000
	[illegible]	480.000
	[illegible]	535.000
[illegible]	1	455.000
	2	530.000
	[illegible]	620.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	U	18.700

LOANO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
[illegible]	1	390.000
	2	455.000
[illegible]	1	295.000
	[illegible]	345.000
[illegible]	1	185.000
	2	220.000
A/5	1	86.000
	2	100.000
	[illegible]	120.000
	4	140.000
A/7	1	345.000
	[illegible]	405.000
	3	475.000
A/8	1	340.000
	2	400.000
	3	470.000
	4	550.000
A/9	U	345.000
A/10	U	1.270.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	10.000
	2	11.700
	3	13.700
	4	16.000
	[illegible]	18.700

NOLI

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	U	455.000
A/3	U	345.000
A/4	1	130.000
	2	155.000
	3	185.000
	[illegible]	220.000

A/5	1	73.000
	2	86.000
	3	100.000
	4	120.000
	5	140.000
A/7	U	475.000
A/8	1	400.000
	2	470.000
	3	550.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	U	18.700

PIETRA LIGURE

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	[illegible]
A/2	1	[illegible]
	2	455.000
A/3	1	295.000
	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1	155.000
	2	185.000
	[illegible]	[illegible]
A/5	1	86.000
	2	100.000
	3	120.000
	[illegible]	140.000
A/7	1	[illegible]
	2	475.000
A/8	1	[illegible]
	2	470.000
	3	550.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	10.000
	2	11.700
	[illegible]	13.700
	4	16.000
	5	18.700

SAVONA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	1	430.000
	2	505.000
A/2	1	325.000
	2	380.000
A/3	1	245.000
	2	285.000
[illegible]	1	135.000
	2	155.000
	3	185.000
A/5	1	73.000
	2	86.000
	3	100.000
	4	120.000
	5	140.000
A/7	1	[illegible]
	2	475.000
A/8	1	[illegible]
	2	470.000
	3	550.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	10.000
	2	11.700
	[illegible]	13.700
	4	16.000
	5	18.700

[illegible]	1	130.000
	2	155.000
	3	185.000
[illegible]	1	62.000
	2	73.000
	3	86.000
	4	100.000
	5	120.000
A/7	1	245.000
	2	285.000
	3	335.000
	4	395.000
A/8	1	285.000
	2	460.000
A/9	U	290.000
A/10	1	460.000
	2	575.000
	3	675.000
	4	788.000
	5	910.000
	6	1.050.000

[illegible]	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
[illegible]	1	7.900
	2	9.200
	3	10.700
	4	12.500
	5	14.600
	6	17.000

[illegible]		
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	U	405.000
[illegible]	1	250.000
	2	295.000
	3	345.000
A/4	1	165.000
	[illegible]	[illegible]
A/5	1	[illegible]
	2	[illegible]
	3	88.000
	4	100.000
	5	120.000
	6	140.000
A/7	[illegible]	475.000
A/8	1	480.000
	2	470.000
	[illegible]	550.000
C/6	1	11.700
	2	13.700
	3	16.000
	4	18.700

[illegible]		
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	390.000
	2	455.000
	3	530.000
A/3	1	290.000
	2	340.000
	3	400.000
[illegible]	1	[illegible]
	2	165.000
	3	185.000
	4	225.000
	5	260.000
A/5	1	100.000
	2	120.000
	3	140.000
	4	165.000
A/7	1	405.000
	2	475.000
	3	555.000
A/8	U	540.000
A/9	U	405.000
A/10	U	1.480.000

CATEGORIA	[illegible]	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	13.700
	2	16.000
	3	18.700

Distribuiti 25 mila volantini, incontro col ministro Goria

Le firme della rivolta

Tasse sulla casa, Lega in campo

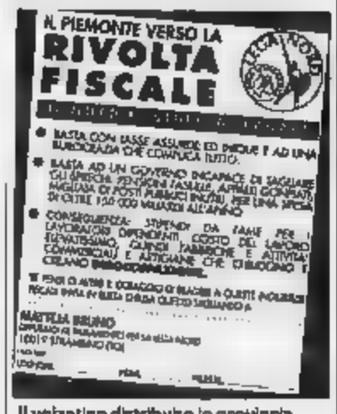
Un successone, dice l'onorevole. La mattina del 13 agosto era in coda davanti [illegible] catasto, [illegible] tra la gente inferocita, scaldata, disorientata, aveva distribuito due o trecento copie d'un volantino buttato giù in fretta, nella notte. «Rivolta fiscale». Sotto c'era un tagliando da compilare, ritagliare e spedire [illegible] Bruno Matteja, eletto con 6145 preferenze il [illegible] aprile nei ranghi della Lega. Adesso che i tagliandini incominciano [illegible] arrivare (sono più di 100») Matteja s'allarga: [illegible] mette in distribuzione altri 25 mila, e si fa portavoce di cinquanta [illegible] della provincia «maltrattati» dalle nuove tariffe d'estimo. Stamattina è a Roma, con una lettera per Goria.

Onorevole, quei 100 tagliandi [illegible] sono poi così tanti. «Sono tantissimi, visto che ne avevo distribuiti poco più del doppio». Dalla cartellina tira fuori un foglio colorato: «Ecco qui, questa è la versione un po' più professionale». [illegible] [illegible] quasi uguale: «Il Piemonte verso la rivolta fiscale, il Nord è stufo di pagare. Basta con le tasse inique, basta a un governo incapace di tagliare gli sprechi». Anche stavolta al fondo c'è il tagliando da spedire, segnalando «le imposte ingiuste che si vorrebbero eliminare».

I leghisti volontari hanno già incominciato la distribuzione in provincia. Nei prossimi giorni toccherà a Torino.

Quando sarà [illegible] da foglietti colorati di ritorno [illegible] farà, onorevole Matteja? «Metteremo le adesioni in un computer, le divideremo per categoria di lavoratori e ci [illegible]rganizzeremo. Bossi vuole andare alla rivolta subito, e ha ragione, ma non possiamo bucarla, deve riuscire alla prima. Basta che cento abbiano [illegible] coraggio di alzare la mano, e gli altri seguono l'esempio. I volantini [illegible] [illegible] modo per contarci. Dopo, partiremo con un'obiezione fisca[illegible]saria, con consulenza legale e tutto il resto».

In attesa di partire per la rivoluzione, Matteja ieri [illegible] partito per Roma. Stamattina è ai mini[illegible] delle Finanze con una lettera per Goria. Po[illegible] [illegible] una cinquantina di sindaci della provincia torinese, spiega al ministro che le tariffe d'estimo catastali fanno aumentare in maniera spropositata le relative rendi[illegible]. Chiede di schiarire la situazione [illegible] rettificare possibili errori».



Il volantino distribuito in provincia

Lodi: chi non è in regola sarà denunciato

L'esonero dei ticket [illegible] arriva per posta

«A Torino il fenomeno dell'esonero facile dei tickets sanitari non esiste». Lo sostiene l'assessore [illegible] servizi anagrafici, Giuseppe Lodi. «Nel '91 erano 133 mila i cittadini che rientravano nel diritto per motivi di reddito - spiega -. Al 24 agosto di quest'anno erano poco più di 115 mila [illegible] attendiamo di verificare ancora 12 [illegible] cittadini. In ogni caso, se tutti risultassero esenti, arriveremmo al tetto [illegible] circa 127 mila persone, quasi 6 mila in meno rispetto al '90».

Il risultato è stato ottenuto grazie all'iniziativa (primo caso in Italia) di inviare al [illegible]micilio [illegible] [illegible] i pensionati una lettera con il tagliando di rinnovo. Chi ha i requisiti rimanda la lettera [illegible] si tiene il tesserino; chi [illegible] [illegible] in regola deve rimandare all'as[illegible] sia il tesserino che la lettera. In questo modo [illegible] [illegible] venuti incontro ai cittadini evitando disagevoli code agli sportelli comunali e il conseguente disagio.

«La soglia di reddito, come è noto, è di 16 milioni - spiega Lo[illegible] -. Il pensionato che non raggiunge questo reddito [illegible]no [illegible] [illegible] dal pagamento del ticket in farmacia. Chi supera i 16 milioni deve pagare il ticket».

Tra qualche giorno i circa 12 mila cittadini che mancano all'appello ricevoranno dall'assessorato una lettera di sollecito. «Vogliamo capire se sono distratti oppure stanno facendo i disonesti - conclude Giuseppe Lodi -. L'anno scorso abbiamo fatto molti controlli, ma erave[illegible] per così dire nella fase sperimentale del meccanismo e siamo stati molto comprensivi. Ora i furbi sappiano che rischiano non solo di essere depennati dall'elenco di coloro che hanno diritto [illegible] ticket [illegible] di incorrere in [illegible] denuncia per truffa che prevede fino [illegible] cinque anni di reclusione».

Condannato a 8 mesi

[illegible] il portafogli [illegible] paralizzato

Otto mesi [illegible] reclusione e 600 mila lire di multa per Senad Bakalanovic, jugoslavo di 22 anni residente al campo nomadi di strada Aeroporto. Ieri ha patteggiato questa pena davanti al pretore. L'uomo era stato arre[illegible] martedì [illegible] carabinieri di Settimo per aver derubato Gelsomina Pasin, residente in via Ariosto 65. La donna, afflitta da una malattia che le impedisce quasi di camminare, viene aiutata dai vicini di [illegible] che le fanno la spesa. Martedì è uscita sul pianerottolo con il portafogli in mano, per dare a un'ami[illegible] i soldi per il pane; è quindi rientrata in casa perché aveva dimenticato il gas acceso, lasciando i [illegible] sul davanzale di una finestra. Ne ha approfittato Bakalanovic, che si era introdotto nell'androne. L'uomo è stato però avvistato dall'auti[illegible] di un furgone, che ha avvi[illegible]sato con il telefono cellulare i vigili urbani.

Primario a Ovada

Torino, inchiesta sul concorso vinto da La Ganga

L'inchiesta della procura di Alessandria sul concorso da primario di chirurgia all'ospedale di Ovada si è spostata a Torino. Vincitore era risultato il dottor Vezio La Ganga, fratello del parlamentare socialista. Nei giorni [illegible] [illegible] stati interrogati in veste di testi il commissario straordinario della Usl VIII, Eligio Citta, sulle modalità di alcune prove pratiche per l'assegnazione di quel primariato che sarebbero state effettuate presso l'ospedale della Molinette, e il chirurgo Salizzoni in merito ad alcune «voci» circolate all'ospedale [illegible] presunti scambi di favori.

Al test su cadavere erano arrivati 5 dei 17 candidati presentatisi all'orale, ed il solo La Ganga (allora «aiuto» a Rivoli) lo aveva superato. Gli altri concorrenti non sono stati collocati [illegible] graduatoria alle spalle del vincitore. Situazione che ha loro impedito il ricorso al Tar.

Venduto con altri quadri e mobili il dipinto ereditato dall'università

Il Pellizza vale 60 milioni

L'asta ha fruttato [illegible] miliardo e mezzo
I fondi destinati [illegible] potenziare radiologia

L'olio su tela venduto e il preside di Medicina prof. Guido Filogamo

Cessione accelerata perché il tesoro non [illegible] custodito

Poco meno di [illegible] miliardo e [illegible] ha pagato un antiquario torinese per aggiudicarsi il Pellizza [illegible] Volpedo, i mobili, i quadri e tappeti dell'eredità Carando. [illegible]di già depositati in [illegible] banca, [illegible] disposizione dell'Università torinese [illegible] in particolare della facoltà di Medicina e Chirurgia che li dovrà utilizzare, secondo l'espressa volontà dei coniugi Carando-Pecchioli, per potenziare studi [illegible] attrezzature di radiologia.

Hanno preferito chiudere in fretta la «partita» le due esecutrici testamentarie dopo l'autorizzazione del giudice alla vendita. Quei beni mobili lasciati dall'ex primario di radiologia del San Giovanni Vecchio e poi delle Molinette rischiavano [illegible] fare una brutta fine. Quadri, tappeti, mobili e oggetti d'arredamento [illegible] rimasti per mesi [illegible] loro posto nell'alloggio vuoto all'angolo tra via Pellico [illegible] [illegible]imo d'Azeglio. [illegible] custoditi, visto che mancava [illegible] sorveglianza continua.

Ora l'intero lotto dei beni è nelle mani [illegible] un antiquario che nel giro di pochi mesi affiderà [illegible] vendita [illegible] una [illegible] internazionale d'aste. Cambierà proprietario anche quel Pellizza da Volpedo, acquistato dal prof. Carando chissà quando [illegible] a quale prezzo, citato e riprodotto da Aurora Scotti a pagina 172 del catalogo generale dell'autore, edito nel 1986 dalla Cassa di Risparmio di Tortona. «Collocazione [illegible]sciuta» si legge nel catalogo. Pochi sapevano che l'olio su tela addobbava, fino [illegible] pochi anni [illegible]rsono, una parete dello studio, in corso Galileo Ferraris, del radiologo Carando, cultore [illegible] che d'arte.

Presentando quelle cinque figure, tutte scure su fondo nero, la Scotti cita il titolo dello stesso Pellizza: «Discussione in canonica o dire la verità? [illegible] la cera, lo stoppino e la fiamma non formano una cosa sola?». Data, 1888, firma in basso [illegible] destra. Non il solito «quadro sociale», dunque, ma una tela [illegible] un inconsueto protagonista per Da Volpedo, un prete, visto mentre [illegible] quattro popolani.

Valore dell'opera sul mercato? Trenta milioni l'ha valutato il perito, sessanta l'ha [illegible]a[illegible] il gallerista acquirente, disposto ad aggiudicarsi l'intero lotto dei beni mobili. Ha avuto ragione su quattro concorrenti, offrendo di più: poco [illegible] di un miliardo e mezzo. «Il prezzo [illegible] giusto» ha convenuto l'esecutrice testamentaria, soddisfatta di [illegible] [illegible] sicuro un tesoro e rischio.

Un tesoro che poteva rendere di più se il perito [illegible]n avesse dichiarato falso [illegible] olio firmato Fontanesi. Una sgradita sorpresa per tutti. Autentici invece [illegible] d'alto antiquariato le due consolles piemontesi, i due trumeaux, [illegible] trentina di tappeti persiani e altri dipinti di «buoni» autori che hanno fatto lievitare fino al miliardo [illegible] mezzo l'iniziale offerta di [illegible] milioni.

Ma [illegible] è finita. Devono ancora essere venduti all'asta i gioielli, l'argenteria e le monete d'oro che i coniugi Carando-Pecchioli custodivano in alcune cassette di sicurezza in banca. Una prima perizia ne ha stimato [illegible] valore attorno ai 500-600 milioni. S'aggiungeranno ai 1500 dei beni mobili già venduti e al circa 4 mila che [illegible] preside della facoltà di Medicina, Guido Filogamo, spera di ricavare dall'asta dei due immobili in via Pellico e in via Crissolo lasciati all'università sempre dai Carando-Pecchioli.

Quei soldi hanno già una destinazione precisa: serviranno [illegible] creare al San Luigi di Orbassano un centro di radiologia di prim'ordine. Come s'augurava il defunto prof. Quirico Carando e [illegible] i professori Guido Filogamo e Cesare Fava s'apprestano a realizzare. [g. j. p.]

Il protocollo sul costo del lavoro divide il sindacato

Cgil, si litiga sull'accordo

La minoranza chiede «ritiro della firma e dimissioni dei vertici»
Ma anche all'interno della maggioranza posizioni contrastanti

Situazione difficile in Cgil a pochi giorni dalla riunione del direttivo regionale, anticipato dal 2 al primo settembre perché il 2 e il 3 è in calendario l'assise nazionale. All'ordine del gi[illegible] l'accordo sul costo [illegible] lavoro firmato dei sindacati confederali il 31 luglio, in seguito al quale si è dimesso lo st[illegible] leader Cgil Bruno Trentin.

Ha aperto le ostilità un articolato documento, quasi un proclama, firmato da dirigenti, delegati e militanti della Funzione pubblica, roccaforte della minoranza (seconda mozione): «No all'accordo, ritiro della firma». Sostiene [illegible] dei promotori dell'iniziativa, Gianfranco Venturini: «Questo governo non ha [illegible] l'autorità morale e politica per continuare a chiedere sacrifici ai lavoratori, sempre [illegible] soltanto a loro». In particolare la minoranza - che in Piemonte [illegible] [illegible] e agguerrita - chiede «l'azzeramento» della segreteria generale, la consultazione vincolante degli iscritti e dei lavoratori, l'adeguamento dei gruppi dirigenti nel [illegible] dovesse prevalere il giudizio negativo».

Neppure la maggioranza si presenta compatta all'appuntamento del primo settembre. Il numero uno regionale Claudio Sabattini (pds), che ha definito «sbagliato» l'accordo ma insostituibile» il segretario Trentin, ai [illegible] [illegible] agosto aveva promesso: «Proporrò formalmente il referendum al direttivo regionale». Era stato criticato dall'aggiunto Renzo Penna (psi): «Il direttivo dovrà partire dalla conferma dell'intesa». Nei giorni scorsi Penna [illegible] detto: «Vogliamo verificare la possibilità di [illegible] consultazione [illegible] Cisl e Uil». Un ritorno sui propri passi? «No», [illegible] spiega: «Il 3 settembre c'è la convocazione del governo, noi dobbiamo andare alla trattativa. Referendum oggi significherebbe blocco del protocollo del 31 luglio mentre, al contrario, noi vogliamo coinvolgere i lavoratori [illegible] tutta l'intesa, quando sarà raggiunta».

Ma la linea delle segreteria non è per nulla scontata, infatti la maggioranza ha chiamato a raccolta i suoi per il 31 agosto. Le campane [illegible] minoranza suonano per il 5 settembre, parola d'ordine [illegible] ancora: «Ritiro della firma». Replica un comunicato a firma congiunta Sabattini-Penna: «Una grave violazione delle regole interne approvate dal direttivo regionale del 4 aprile [illegible] che rischia [illegible] rendere impraticabile l'obiettivo della consultazione unitaria dei lavoratori». Venturini ribadisce: «Noi daremo battaglia, anche [illegible] lo scontro rischia di condizionare la politica Cgil nei prossimi mesi».

Intanto rifondazione comunista butta benzina sul fuoco: «Se il sindacato non chiederà il parere dei lavoratori, daremo il [illegible] appoggio [illegible] una consultazione autogestita».

Carlo Novara

Fino al 20 settembre

Molinette, stop ai trapia[illegible] di fegato

Fino al 20 settembre, trapianti di fegato bloccati alle Molinette. Le critiche condizioni in cui opera l'équipe del dottor Mauro Salizzoni non [illegible] la regolare attività del reparto, anche se - come spiega il chirurgo - «verrà fatto ogni sforzo possibile per non dover rinunciare alle disponibilità di organi». Problemi di personale, mancanza [illegible] letti, [illegible] agibilità della [illegible] operatorio [illegible] i motivi più recenti di una «crisi» che ha [illegible] dici lontane nella rivalità fra medici universitari e ospedalieri. Un risultato importante c'è stato: la giunta regionale ha approvato la richiesta del commissario Citta per un concorso da primario chirurgo specializzato in trapianti di fegato.

Manette [illegible] 4 immigrati

Per evitare le [illegible] ingoia la droga

Quattro extracomunitari, senza fissa dimora, sono stati arrestati per droga [illegible] piazza Carlo Felice dalla polizia. Primo catturato, l'altra notte, Hamamy Moer, 22 anni, sorpreso con 3 grammi di hashish. Le ore prima invece erano stati ammanettati [illegible] Gasi, 24 anni, marocchino, per spaccio e detenzione [illegible] quasi dieci grammi di hashish e per re[illegible] oltraggio, [illegible] e pubblico ufficiale [illegible] danneggiamento. Manette inoltre per Houini Sami, 18 anni, marocchino, e Kamel George (20), libanese, per aver offerto eroina a degli agenti in borghese. Il libanese, [illegible] tentativo [illegible] [illegible] sparire la prova che lo inchiodava, non [illegible] esitato a inghiottire alcuni grammi di droga.

DOMANI al VITTORIA

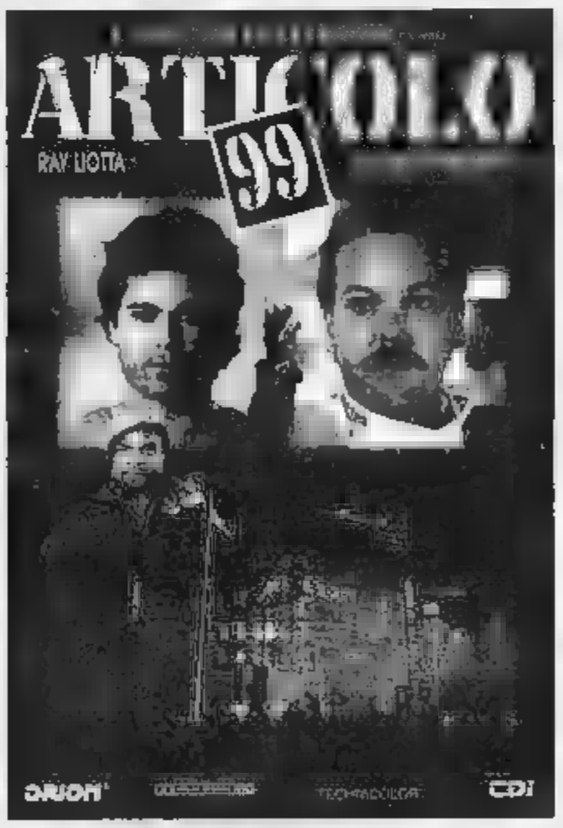
Più spregiudicato di [illegible]

DOMANI al LUX

CDi CDi CDi CDi CDi CDi CDi CDi

DOMANI CRISTALLO

«Esilarante, folle e commovente, il seguito logico di "Comma 22", "Mash", e "Quinto potere"» Los Angeles Times



CDi CDi CDi CDi CDi CDi CDi CDi

DOMANI al DORIA

DOPO LANTERNE ROSSE L'UNICO FILM AMERICANO [illegible] IN CINA CON IL CONSENSO DI PECHINO [illegible] STRAORDINARIA STORIA D'AMORE TRA [illegible] GIOVANE AMERICANO E UNA RAGAZZA CINESE IN UNA MISTERIOSA CINA CHE CAMBIA VELOCEMENTE

DOMANI al CAPITOL

CHE CINEMA, AL CINEMA!

Da SABATO a TORINO

Il film che al Festival di Berlino '92 ha meritato gli applausi e la [illegible] di tutto il pubblico

AVVISO IMPORTANTE!

SI COMUNICA CHE:

in occasione del SALONE DI MILANO, dal 19 AGOSTO e fino ad esaurimento scorte, la

VIDEURO - DIVISIONE INGROSSO

in collaborazione con le sedi dei più importanti marchi mondiali, OLTRE a mettere a disposizione del pubblico tutti i prodotti della nuova produzione '92 - '93

A PREZZI DI INGROSSO

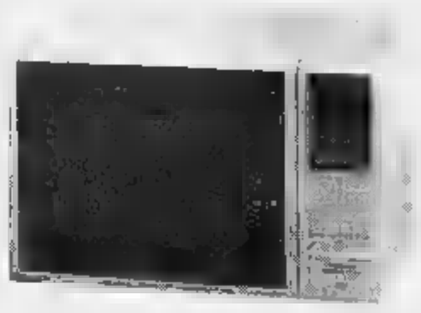
CONCEDE, a tutti gli acquirenti di

TV COLOR | **VIDEOREGISTRATORI** | **TELECAMERE**

IMPIANTI HI-FI | **LAVATRICI** | **FRIGORIFERI**

GRATUITAMENTE E SENZA IMPEGNO

una prova a casa vostra per 30 giorni di:



n° 1 modernissimo forno microonde
Zoppas

oppure

n° 1 prestigioso TV color 14"
MITSUBISHI

Data l'eccezionalità della proposta ed in base ad accordi presi con le ditte costruttrici, la scadenza non potrà durare oltre la chiusura del SALONE DI MILANO

VIDEURO

SEDE: VIA GORIZIA ANG. VIA MOMBASIGLIO 79 - TORINO (ZONA S.RITA) TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011/3294424

PARCHEGGIO INTERNO

GRUPPO EUROPA 93

Opera da 20 miliardi, entrerà in servizio nel 1994

Un tunnel sotto il Po

Partono i lavori a San Mauro

Avviato il cantiere [illegible] tunnel sotterraneo lungo il Po a San Mauro. Verrà realizzato, su incarico dell'Anas, [illegible] Consorzio «San Mauro Tunnel», costituito dalle imprese Lidis e Vialit di Torino. Un'opera da [illegible] miliardi, per decongestionare il traffico nel centro storico.

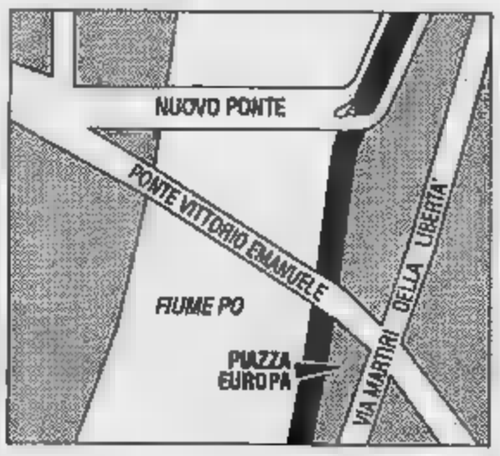
San Mauro è sempre stata un «collo di bottiglia» per il traffico proveniente dal bacino collinare (Gassinese ed Oltrepò chivassese) e [illegible] quartiere torinese [illegible] Bertolla. Il problema è stato in parte risolto [illegible] il [illegible]vo ponte, costato 6 miliardi, in funzione dalla primavera '90. Il secondo tassello dell'ampio progetto varato dal Comune di S. Mauro nell'86 è il tunnel. Lungo 500 metri circa, partirà dall'imbocco del nuovo ponte, sulla sponda destra del fiume, passerà sotto la prima arcata del ponte vecchio, costeggerà il Po e si immetterà nella statale 590, all'altezza di viale Leo Lanfranco.

Il piano stradale sarà inferiore di circa 2 metri rispetto al livello del fiume. Spiega l'ingegner Giovanni Ricagno, direttore del cantiere: «Nei giorni scorsi abbiamo eseguito il riporto della terra necessaria per preparare i lavori di fondazione, che avvieremo alla fine di questa settimana». La durata prevista del cantiere è di 700 giorni. Il tunnel entrerà in funzione tra due anni.

L'iter burocratico del tunnel è stato travagliato. L'autorizzazione della Regione è giunta dopo anni di rinvii. Il problema dei fondi è stato sbloccato solo nella primavera scorsa, quando il ministero dei Lavori [illegible] ha accettato il trasferimento della titolarità del tunnel [illegible] dei relativi oneri [illegible] costruzione dal Comune (le cui [illegible] erano state prosciugate [illegible] costi [illegible] nuovo ponte) all'Anas. Recentemente, i gruppi consiliari regionali di pds, Rifondazione [illegible] e Verdi hanno contestato l'opera e chiesto di bloccare il progetto, definito «scempio ambientale». Il sindaco di S. Mauro, Antonio Cherio (dc) si dichiara invece «soddisfatto della presa in carico dell'opera e dei suoi costi da parte dell'Anas». Alle accuse relative all'aspetto paesaggistico, risponde che «il progetto è stato recentemente vistato anche dal ministero dell'Ambiente. La pa[illegible] del tunnel [illegible] ingentilita da piante e fioriere. Inoltre, data la contiguità della soletta del tunnel con l'adiacente piazzale Europa, sarà possibile [illegible]ungare la piazza di 15 metri. Diventerà un bel giardino con panchine sulla riva del Po».

Non mancheranno comunque i problemi tecnici. Il rio Ciumis, che raccoglie le acque meteoriche della collina di Superga e taglia il percorso del tunnel, con ogni probabilità dovrà essere incanalato. Sarà pure necessario lo smaltimento continuo dell'acque del Po che finirà negli scavi. Il tunnel verrà pertanto impermeabilizzato con una guaina.

Renato Dutto



Il tunnel, di 500 metri, partirà dal nuovo ponte, sulla sponda destra del fiume e si immetterà nella statale 590

Sotto accusa nell'85 per l'omicidio di [illegible] commerciante, poi assolto

Manette al sospetto killer

Nascondeva la droga in casa

Ritorna il nome di Gaspare Accardi, questa volta in un sequestro di droga compiuto dalla sezione narcotici della Mobile: gli uomini del dottor Alessandro Poerio lo hanno arrestato [illegible] convivente, Anna Maria Zizzo, 30 anni, di Marsala, per 6 grammi di eroina [illegible] uno e mezzo di cocaina trovati nel loro alloggio torinese di via Spontini 27. E torna alla memoria il caso [illegible] cui quel nome resta legato: la morte del commerciante Tiziano Chierici, ucciso durante [illegible] tentativo di rapina la sera del 17 gennaio [illegible] nel suo negozio di corso Giulio Cesare angolo via Bra, la «Casa del formaggio».

Quel delitto non ha ancora un colpevole per la giustizia. Il 26 maggio 1989, la Corte d'Assise di Torino rispose con un verdetto di assoluzione per insufficienza di prove al pubblico ministero che in aula aveva chiesto [illegible] condanna all'ergastolo dell'imputato Gaspare Accardi, allora trentenne.

Raccontano gli atti giudiziari che il processo fu istruito dopo [illegible] serie [illegible] incredibili colpi di scena. Arrestato all'indomani dell'omicidio grazie a una «soffiata» giudicata attendibile dagli inquirenti, Accardi si era scrollato di dosso l'accusa confessando un furto: «Quella sera ero in un palazzo di via Malo[illegible] [illegible] hanno visto». Vero? Falso? Due inquilini dello stabile confermarono la circostanza, [illegible] «con riserva»: «In effetti l'uomo si aggirava con aria sospetta [illegible] è fuggito alle nostre urla. Però non ricordiamo con precisione [illegible] giorno in cui lo abbiamo notato nel cortile». Una deposizione incerta, [illegible] ancora più ambigua del sospetto, mai provato, che quei due inquilini conoscessero i genitori di Accardi.

Tre anni dopo la scarcerazione, [illegible] colpo di scena. Due detenuti, Angelo Neirotti (coinvolto nell'85 nell'omicidio di un orefice a Grugliasco) e Mario Selis (il capo di «Arancia Meccanica», la banda [illegible] per un [illegible] seminò il terrore sulla collina torinese) chiesero [illegible] incontro col giudice che si era occupato delle indagini sulla sanguinosa rapina alla «Casa del formaggio». Lo ottennero. E raccontarono: «In carc[illegible] Accardi si è vantato con un nostro amico, Angelo Sanna, [illegible] essere [illegible] killer del salumiere». Venne convocato Sanna, che confermò: «Gaspare me [illegible] ha parlato nel periodo in cui eravamo entrambi alle Nuove. Ha fatto anche il nome [illegible] complice. E' un suo amico di infanzia: Antonio Masotina». Dopo alcune verifiche, il magistrato chiamò la polizia e mandò gli agenti ad arrestare nuovamente Gaspare Accardi.

Era [illegible] 20 febbraio 1989. [illegible] processo fu celebrato in Assise, presidente Elvio Fassone, il maggio di quell'anno. E fu scontro duro tra accusa [illegible] difesa, nell'aula piena di amici [illegible] colleghi della vittima. Nelle sue conclusioni, il pubblico ministero Maria Del Savio Bonaudo chiese l'assoluzione per Masotina [illegible] il massimo della pena per Accardi. Conclusioni non condivise dalla giuria. Dopo [illegible] camera di consiglio-lampo, la sentenza: assoluzione piena per Masotina, insufficienza [illegible] prove per Accardi.

Sono passati altri tre anni, e Accardi è di nuovo nei guai. [illegible] questa volta non ci sono ambiguità: lo inchiodano prove certe. Era in casa al momento dell'irruzione della polizia, ha cercato di disfarsi della droga che spacciava. E' stato arrestato in flagranza di reato.

Gianni Armand-Pilon

Gaspare Accardi imputato di omicidio si accusò di furto e riuscì a farsi assolvere

Tiziano Chierici (a fianco) ucciso nel suo negozio in corso Giulio Cesare durante una rapina

Delibera regionale dopo le polemiche

Nel parco di Cavour arriva il commissario

Nuovo capitolo nell'intricata vicenda delle nomine nell'ente di gestione [illegible] Parco naturale della Rocca [illegible] Cavour. La Regione Piemonte ha commissariato l'ente in base alle norme che prevedono l'adozione [illegible] queste misure a fronte di gravi violazioni [illegible] di legge o per gravi inadempienze attuative dei piani di gestione di aree protette, oppure in caso di persistenti inattività [illegible] impossibilità [illegible] funzionamento. La deliberazione della giunta regionale, esecutiva da martedì, chiama all'incarico [illegible] commissario straordinario con pieni poteri [illegible] Magnano, 37 anni, cavourese.

La «guerra» per la Rocca fra l'amministrazione comunale [illegible] Cavour e l'opposizione consiliare dura ormai da anni e si è trascinata, a colpi di ricorsi, dal Tar fino al Consiglio di Stato. Le minoranze lamentano di essere insufficientemente rappresentate all'interno del consiglio di amministrazione (un solo consigliere anziché due, come reclamano) e poi rilevano una scarsa attenzione alla protezione naturalistica del parco, incentrando l'attenzione soprattutto sul ristorante sorto sulla vetta [illegible] Rocca. In una loro nota trasmessa alla Regione, [illegible] rileva che «la scelta operata di costruire quel grosso ristorante, che occupa, in concreto, l'intero fabbricato sulla [illegible] della Rocca» è ritenuta dannosa «per la credibilità e la sopravvivenza stessa del parco, anche perché non è stata accompagnata dalla realizzazione [illegible] quelle iniziative che [illegible] [illegible] teoria dovuto equilibrare [illegible] giustamente limitare l'uso privato».

Secondo i due gruppi di opposizione nel Consiglio comunale di Cavour, [illegible] ristorante «rende al Comune, contro un investimento valutabile in circa 800 milioni di lire, il risibile canone locativo di 84 mila lire mensili (compreso l'alloggio dei gestori)». Dopo che il Consiglio di Stato ha legittimato la sentenza [illegible] Tar [illegible] la quale venivano sospese le nomi[illegible] [illegible] nell'ente parco, l'amministrazione regionale ha risolto [illegible] l'impossibilità di funzionamento dell'ente parco. **[a. tav.]**

BIANCA & [illegible]

[illegible] annega nel [illegible] a Messina

Il cadavere di un torinese è stato ripescato ieri pomeriggio [illegible] circa 500 metri al largo del porto [illegible] Messina [illegible] una motovedetta della capitaneria di porto. E' Sebastiano Germanà, di 48 anni. Stava recandosi a Tortorici, in provincia di Messina, per [illegible] i genitori. Il riconoscimento è stato possibile attraverso un biglietto ferroviario e un brandello di documento. Secondo [illegible] medico legale la morte risale a sei giorni fa. E' probabile che l'uomo si sia suicidato, gettandosi [illegible] un traghetto che stava attraversando lo stretto.

Presi ladri d'auto in corso Casale

Marco Toffanin, [illegible] anni, residente a Settimo Torinese in via Pietro [illegible] 15, e Ciro Stolfizzo, 29 anni, via Alessandria 10, Settimo, sono [illegible] arrestati la scorsa notte dai carabinieri. I due sono stati sorpresi nei pressi di corso Casale 434 mentre stavano cercando di rubare una Fiat Uno.

[illegible] in [illegible]

[illegible] tempo al comando dei vigili urbani di corso XI Febbraio giungevano segnalazioni di giovani che andavano ai [illegible] [illegible] Cincinnato a «comprare» la droga. Un via vai che doveva essere molto intenso tanto [illegible] [illegible] passare più inosservato. Così l'altro ieri il nucleo di [illegible]zia giudiziaria dei vigili ha organizzato un appostamento mirato arrestando una coppia di giovani. Si tratta [illegible] Marisa Milone, [illegible] anni, [illegible] fissa dimora [illegible] e Salvatore Manzella, 25 anni residente [illegible] Venaria Reale alle Case Snia. I due, accusati di spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti, sono stati bloccati in via Val della Torre all'angolo con [illegible] corso Cincinnato mentre stavano cedendo due mezzi grammi di eroina [illegible] cinque tossicodipendenti.

La Banca [illegible] apre in via Bologna 242

Da oggi [illegible] [illegible] Sella apre [illegible] nuova filiale in via Bologna 242. Sarà diretta da Giuseppe Mondino, già responsabile [illegible] della sede di via [illegible] Donato.

[illegible] e Bosnia [illegible] bambini

[illegible] pds invita a una raccolta di danaro [illegible] sarà spesa in vivari e medicinali [illegible] inviare ai centri della Croce Rossa [illegible] [illegible] so dei bambini somali e della Bosnia. Versamenti in via Cervino 0, Piazza Castello 9 e in via Mazzini 44.

A Beinasco, è grave

[illegible] in moto si schianta [illegible] un'auto

Un giovane motociclista, Gaetano Di Gennaro, [illegible] anni, abitante in via Don Minzoni 20 a Beinasco, [illegible] ricoverato in prognosi riservata al Cto dopo l'incidente stradale avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri, in frazione Borgaretto di Beinasco. [illegible] Gennaro era uscito dal lavoro poco prima delle 18, percorreva in moto viale Papa Giovanni XXIII quando, nei pressi di piazza Kennedy, è andato a cozzare con violenza contro un'auto che viaggiava in direzione opposta (non si sa ancora quale dei due veicoli abbia in[illegible] l'altra corsia). Uno schianto tremendo, il motociclista è stato scagliato sull'asfalto ad alcuni metri di distanza.

Sul luogo è giunta un'ambu[illegible] della Croce [illegible] di Bei[illegible]na, date le gravi condizioni del giovane, è stato chiamato l'Elisoccorso che lo ha trasportato al Centro traumatologico.

Preso a Venaria

Pregiudicato tradito dalla [illegible]

Nella cantina in via Di Vittorio 35/2 a Venaria, Vincenzo Inglima, [illegible] anni, [illegible] nascosto 10 grammi di cocaina, 30 grammi [illegible] eroina, 30 grammi di lattosio, un bilancino di precisione e diverso materiale per confezionare le dosi. E' stato arrestato per detenzione e spaccio di stupefacenti.

Viaggiava [illegible] una [illegible] di grossa cilindrata, lo hanno fermato i vigili urbani che hanno collaborato con i carabinieri nella perquisizione. Nel '79 era stato arrestato [illegible] un complice per sfruttamento: aspettavano [illegible] ragazza di 12 anni all'uscita dalla scuola media e sulla strada provinciale [illegible] Pianezza la facevano incontrare con camionisti di passaggio per 5 mila lire. Vincenzo Inglima, che dopo quella vicenda finì in carcere dove tentò di togliersi la vita, ha anche precedenti per possesso di armi. Ora è alle Vallette.

DOMANI riapertura eliseo blu

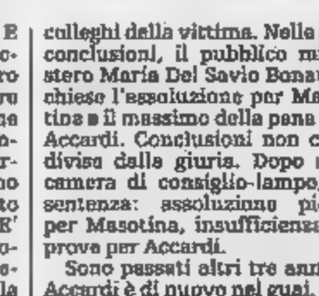
«Quella volta a casa soli sono rimasti in quattro, con un problema molto ingombrante»

IMMINENTE

«Se mi baci ti dò il mio veleno»
«Una Lolita letale: scabroso film interpretato dalla Barrymore, quindicenne sensuale [illegible] manipolatrice» LA STAMPA
«Drew Barrymore [illegible] l'essenza della sensualità» RADIO W.B.A.I.

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi [illegible] della buona tavola

AVIS



Insieme, salviamo una vita.

I prelievi di sangue si effettuano:
— CENTRO TRASFUSIONALE AVIS, via Ventimiglia 1 (Ospedale S. Anna) tutti i giorni festivi e festivi dalle 8 alle 12.
— GIARDINI di piazza [illegible] [illegible] (Porta Nuova) Autoemoteca «STRATORINO» dal lunedì [illegible] [illegible] dalle 7,30 [illegible] 12.
— PIAZZA DONATORE DI SANGUE (davanti all'Ospedale Nuova [illegible] Martini) dal lunedì al sabato dalle 7,45 alle 11,45.

[illegible]

Martedì 1 [illegible]
Mercoledì [illegible] Foglizzo, Verrès, Pianezza
Giovedì 3 Pianezza
Venerdì 4 Alba, Rivoli, [illegible] S. Giovanni, Venaria
Sabato 5 Cambiano, Rosta, [illegible] T.se, Cuorgnè, Alpignano

Domenica 6 Chiese: [illegible] [illegible] (c.so Francia 272), S. Caterina da Siena (via Sansovino 85), Alba, Bra, Villarfocchiardo, Airasca, Govone [illegible] Fiano, [illegible] Nona, Alpignano, Brandizzo, Cavour.
Lunedì 7 Rondissone, Sommariva Bosco
Martedì 8 Perosa Argentina, Racconigi, Bra
Giovedì 10 Bra, Nole
Venerdì 11 Alba, Rivoli, Settimo T.se
Sabato 12 Caluso

Domenica 13 [illegible] S. Rita (P.zza [illegible] Rita), Beati Parroci (via [illegible] Cenglo 6), Bra, [illegible], [illegible] V.se, Caselle, [illegible] Il Susa, Agliè, Trofarello, Chivasso, Chieri, Magliano, Roddino.
Martedì 15 Susa
Mercoledì [illegible] Saluggia, S. Antonino, Verrès
Venerdì [illegible] Alba, Virle T.se, Grugliasco, [illegible] Perosa, Nichelino, Venaus, Castiglione T.se
Sabato 19 S. Maurizio C.se

Domenica [illegible] [illegible]e: Maria [illegible] (p.zza [illegible] trice), [illegible] Signora [illegible] Salute (via Vibò 26), Bra, Castagnole P.te, [illegible] Gillo Cavagnolo, Givoletto, Guarene d'Alba, Roddi, Borgaro T.se
Lunedì 21 Frossasco
Martedì [illegible] Lombriasco, S. Mauro T.se
Mercoledì 23 Druento
Giovedì 24 Torrazza P.te
Venerdì 25 Alba, Pomaretto
Sabato 26 Pecetto

Domenica 27 Chiese: S. [illegible] (via [illegible] 37), Maria [illegible] [illegible] (via Gorizia 28), Bra, Sinio d'Alba, S. Raffaele Cimena, Ulzio, Grosso C.se, Villastellone, Racconigi, Albaretto.
Lunedì 28 Pinasca
Mercoledì 30 [illegible]

[illegible] [illegible] LE DONAZIONI

APERTO AGOSTO

CENTRI SPECIALIZZATI CUCINE COMPONIBILI

vimo

FABBRICHE RIUNITE

TORINO

COLOSSALE VENDITA IN SALDO

DAL 15 LUGLIO AL 10 SETTEMBRE

NASCE A SETTEMBRE AMBIENTAZIONI VIMO PER STILI DI VITA UN NUOVO PERCORSO TRA GLI ARREDAMENTI SU MISURA PER IL VOSTRO MODO DI CONCEPIRE E VIVERE L'AMBIENTE DOMESTICO, NUOVE PROPOSTE PER IL VOSTRO STILE IDEALE PERTANTO OFFRIAMO SALDI CON SCONTI FINO AL 60%.

CUCINA COME FOTO

L. 2.500.000

VENDITA RATEALE FINO A 5 ANNI SENZA CAMBIALI

SCONTI FINO AL 60%

SALOTTO COME FOTO

L. 1.600.000

SOGGIORNO COMPLETO CON TAVOLO E SEDIE COME FOTO

L. 2.200.000

CAMERA DA LETTO COME FOTO

L. 880.000

PRONTA CONSEGNA ANCHE TUTTO AGOSTO DI TUTTI GLI AMBIENTI ESPOSTI. POSSIBILITA' DI MODIFICHE PER ADATTAMENTO ALLE VOSTRE ESIGENZE

CONSEGNA IMMEDIATA ANCHE TUTTO AGOSTO

TRATTANDOSI DI MOBILI [illegible] DI FINE [illegible] GRATUITA NEL TEMPO

RITIRO E SUPERVALUTAZIONE DEI VOSTRI MOBILI USATI CONSEGNA E MONTAGGIO GRATUITI

CAMERETTA A UN LETTO PONTE COME FOTO

L. 650.000

EFF. COM. LEGGE 80

TUTTI I PREZZI QUI ESPOSTI SI RIFERISCONO A UNA PROPOSTA TIPO PER ARREDAMENTO COMPLETO F.M.N. AL NETTO DI IVA. IN ESPOSIZIONE TROVERETE CENTINAIA DI AMBIENTI A PREZZI SCONTATISSIMI.

CENTRI CUCINE

C.SO TRAIANO, 147 - TORINO - TEL. 011 / 61 09 62
VIA NAZIONALE, 3 - PRIOLA (CN) - TEL. 0174 / 88 358

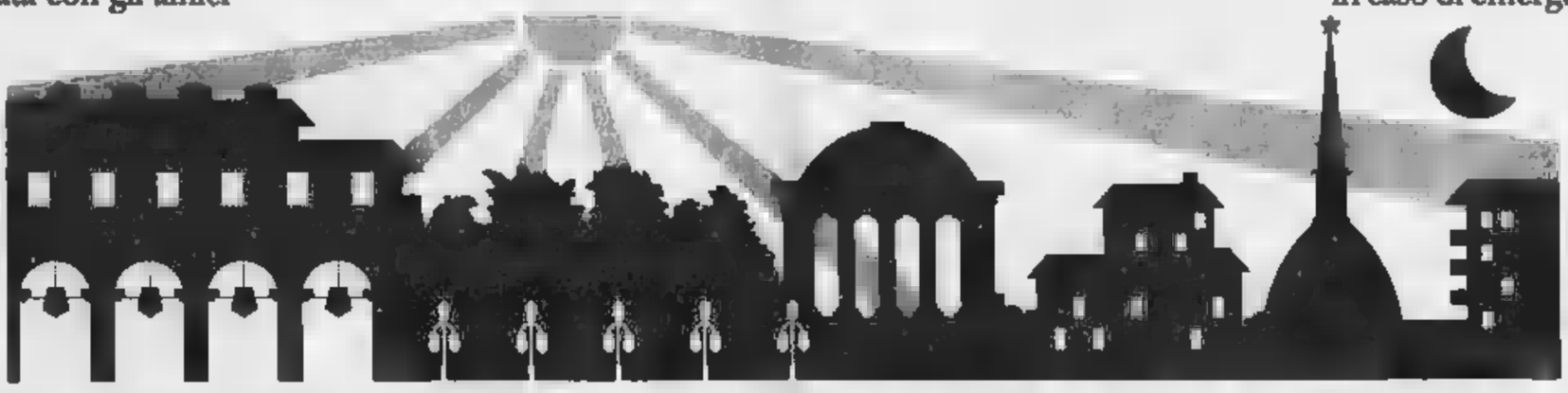
CENTRI MOBILI

VIA C. INVERNIZIO, 34/3 - TORINO - TEL. 011 / 61 901 34
VIA NAZIONALE, 3 - PRIOLA (CN) - TEL. 0174 / 88 358

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o per [illegible] serata con gli amici

AGOSTO *in* CITTA'

Come e dove spendere il tempo libero I servizi e gli indirizzi di artigiani cui rivolgersi in caso di emergenza



I dati sono segnalati dagli stessi proprietari. Sarà tuttavia opportuno verificare [illegible] una telefonata se il locale scelto [illegible] aperto.

[illegible] APERTI

[illegible] Salvario
Valentino

Appennino Pistoiese, v. Nizza 69, t. 669.84.26. **Batik**, p. [illegible]dama Cristina 1/a, t. 669.23.57 (pranzo). **Crêperie**, v. Saluzzo 77, t. 650.7510. **Da Zia Amelia**, v. Nizza 31, t. 669.9472. **Due Mondi**, v. Saluzzo 3, t. [illegible]. **Del Chianti**, v. Saluzzo 13, t. 650.5818. **Grilly**, v. Galliari 4, t. 657.115. **Il Giaguaro**, v. Nizza 83, t. 669.8935. **Imbarco Perosino**, v.le Virgilio 53, t. 657362. **La Fiorentina**, v. Saluzzo 8, t. 669.2341. **Lampione Blu**, v. Saluzzo 23, t. 669.96.46. **La Rotonda**, c. M. d'Azeglio, 11, t. 689.833. **La Sacrestia**, v. Giacosa 2/bis, t. 658.659. **La Scaletta**, v. Giuria 27, t. 655.763. **L'Idrovolante**, v.le Virgilio 105, t. 687.602. **Mellow**, v. Nizza 3, t. 669.9174. **Ogliastra**, v. Galliari 5, t. 669.9006. **Piatto d'Oro**, v. Galliari 9, t. 650.9391. **Raffaello**, c. Raffaello 5, t. 650.5168. **Ristoservice**, v. Galliari 4, t. 655.650. **CINESI: Corsaro Verde**, v. Saluzzo 17, t. 650.5877. **Kata Radja**, c. Bramante 53/b, t. 696.3461. **Mandarin**, v. Saluzzo 3, t. 669.8134. **Take Away**, v. M. Cristina 32/d, t. 669.2416.

Crocetta
[illegible]

Aladino, v. Cassini 4, t. [illegible]. **A Vecchia Napule**, c. Mediterraneo 70, t. 596.275. **Crocetta**, v. [illegible] Polo 21, t. 597.788. **Da Giovanni**, v. [illegible]oberti 24, t. 539.842. **Marco Polo**, v. [illegible] Polo 38, t. [illegible]. **Marello**, v. Gioberti 4, t. 562.73.91. **Pigafetta**, v. Pigafetta 14, t. 595.680. **Quattrosoldi**, [illegible] Castelfidardo 7, t. 562.1635. **Tre colonne**, c. Rosselli 1, t. 318.5220. **CINESI: Perla d'Oriente**, v. Torricelli 61, t. 581.661.

Zona [illegible]ro

[illegible] **Primo Piano**, v. [illegible] 20, t. 832.892. **Al 24**, v. Montebello 24, t. 831.712. **Al 27**, v. S. F. d'Assisi 27, t. 562.1003. **Arcadia**, Galleria Subalpina, t. 56.13.898. **Arcimboldo**, [illegible]. S. Chiara 54, t. 521.1816. **Articioc**, v. XX Settembre 1, t. 512.207. **Balbo**, v. Doria 11, t. 832.274. **Caval 'd Brons**, p. S. Carlo 157, t. 643.810. **Cit Turin**, v. Arsenale 44, t. 557.6154. **Conte Verde**, v. Bellezia 15, t. 436.1408. **Dadais**, v. Bogino 4, t. 839.8813. **Da Francesco**, v. Alfieri 20, t. 543.820. **Da Giuseppe**, v. S. Massimo 34, t. 812.2090. **Da Ignazio**, v. Rattazzi 1, t. 534.068. **Della Rocca**, v. della Rocca 22/b, t. 831.814. **Dock-Milano**, v. Cernaia 45, t. 538.089. **Due Lampioni**, v. C. Alberto 45, t. 839.7409. **Esperia**, v. Assietta 5, t. 535.723. **Family**, v. Bogino 2, t. 839.7417. **Filo di Marianna**, v. P. Tommaso 2/b, t. 669.2365. **Firenze**, v. San Francesco da Paola 41, t. 839.5908. **Gianfaldoni**, v. Secchi 36, t. 557.5041. **T' Bolé**, v. A. Albertina 5, t. 839.7980. **Il Gabbiano Rosso**, v. Quartieri 2, t. 436.8800. **Il Pittore**, v. Cameraña 8, t. 632.724. **La Campana**, v. XX Settembre 79, t. 521.4011. **La Caravella**, v. fili Vasco 2, t. 839.5105. [illegible] **Nuova Lampara**, v. Doria 21, t. 812.7403. **La Pergola Rosa**, v. XX Settembre 18, t. 537.562. **L'uva**, c. Vittorio Emanuele 119, t. 543.473. **Mamm[illegible] Licia**, v. Mazzini 50, t. 888.942. **Marinella**, v. Verdi 33, t. 831.525. **Maxipiatto**, v. Passalacqua 4, t. 537.376. **Mellow**, c. Siccardi 15, t. 562.12.82. **Nuove Salette**, v. Goito 7, t. [illegible] **Nuovo Marino**, v. Mazzini 25, t. 871.631. **Nuovo Regio**, [illegible]. Castello 117, t. 562.1770. **Osteria n. 1**, v. Garibaldi 59, t. 561.1028. **Pam-Pam**, c. Vittorio 45, t. 656.437. **Piatto Caldo**, v. Avogadro 2, t. 562.9026. **Plinio**, ci S. Martino 10, t. 540.384. **Porto di Savona**, p. Vittorio 2, t. 831.453. **Rendez-Vous**, c. Vittorio 38, t. 839.6961. **Sotto la Mole**, v. Montebello 9, t. 832.201. **Spada Reale**, v. P. Amadeo 53, t. 832.835. **Taverna Fiorentina**, v. P. di Città 6/b, t. [illegible] **Torino**, v. A. Nota 7 (ang. v. S. Domenico), t. 521.3086. **Tre Galline**, v. Bellezia 37, t. 436.65.53. **Vecchia Lanterna**, c. [illegible] Umberto 21, t. 537.047. **Vittoria**, v. C. Alberto 34, t. 541.923. **A DOMICILIO: [illegible] Day**, v. [illegible] Antonio [illegible] Padova 10, t. 561.35.13. **CINESI: Du-Cheng**, v. XX Settembre 62, t. 546.159. **Nuova Fenice**, c. S. Martino 5, t. 553.087. **La Pagoda**, v. Gioia 2, t. 539.897. **Nanchino**, c. Beccaria 2, t. 521.4060. **Mister Hu**, v. Mercanti 16, t. 545.177. **Panda**, c. Vittorio 29, t. 669.8102. **Porta di Drago**, [illegible]. Nizza 100, t. 696.7357. **Hua-Tali**, v. S. Quintino 1/b, t. 562.7974. **Kuoji**, v. S. Massimo 4, t. 830.979. **Shangai**, Porta Palatina 8, t. 618.433.

San Paolo

Caranguejo, v. M. Albergian 10, t. 331.765. **Da Mido**, v. Cesana 54, t. 447.1784. **I Forchettoni**, v. S. Paolo 52, t. 385.6153. **Il Pappagajo**, v. Braccini 57, t. 334.936. **La Lambada**, v. Monginevro 29, t. 389.461. **La Nuo[illegible] Rete**, v. Rivalta 23, t. 334.997. **La Sella**, v. [illegible]. Paolo 5/5, t. 331.142. **Mellow**, p. Sabotino, t. 447.6866. **Mignon**, v. Boggiani 6/A, t. 385.4090. **Rosa**, v. Chiomonte 22, t. 331.851. **Universo**, c. Peschiera 163, t. 386.317. **Tulipano**, v. Lancia 58, t. 334.605. **CINESI: Bambù**, c. Peschiera 167, t. 315.2484. **Drago [illegible] Fenice**, c. Rosselli 86, t. 593.191. **King Hua**, c. Racconigi 30/b, t. 331.987. **Porta d'Oro**, v. Monginevro 9, t. 315.2058.

[illegible] di [illegible]
M. Campagna - Barca

Cantuccio, v. Vittoria 14, t. 212.641. **Ciau Turin**, c. G. Cesare 174, t. 205.0748. **Ciclope**, str. Cuorgnè 112, t. 262.2058. **Colonnello**, [illegible]. Vercelli 21, t. 280.366. **Da Ivo**, c. Novara 75, t. [illegible] **Mauro**, [illegible] [illegible]scia 13, t. 248.1103. **Da Pietro**, c. Vigevano 4, [illegible]. 248.1285. **Del Buongustaio**, c. Taranto 14, t. 263.284. **Flunch**, c. Romania 460, t. 262.6069. **Fortin**, v. D. Chiesa 8, t. 273.1672. **Hermes**, c. Regio Parco 20, t. 850.183. **Il Gallo**, v. Cecchi 60, t. 851.262. **Il Grillo**, v. Cuneo 8, t. 852.167. [illegible] **Faraone 2**, v. Valdellatorre 77, t. 731.710. **Ippocampo**, [illegible]. Novara 5, t. 857.165. **La Pergola**, v. Mondrone 9, t. 290.626. **Lo Fuori Mano**, v. Vistrorio 92, t. 205. 2490. **Lo Squalo**, c. [illegible] Cesare 83, t. 851.438. **Lucciola**, v. Segantini 15, t. [illegible]. **Mannini**, v. Lanzo 43, t. 226.4760. **Mazza**, c. G. Cesare 53, t. 851.430. 90, c. G. Cesare 196, t. 200.520. **La Pala d'oro**, c. Vercelli 8, t. 850.346. **Ripa Gagliarda**, [illegible]. Giachino 16, t. 216.8489. **San Giors**, v. Borgodora 3, t. 521.1256. **Su Fogu**, v. Martorelli 5, t. 852.049. **Trattoria Valgranda**, v. Lanzo 88, t. 226.4420. **Vecchio Aratro**, c. Potenza 167, t. 731.671. **Vittoria**, c. G. Cesare 373, t. 262.4181. **Vittoriano**, c. Grosseto 81/83, t. 216.8413. **CINESI: Mei Li Hua**, L'Toscana 29, t. 216.1735.

Cenisia - [illegible]
Pozzo Strada

Al Grassi, v. Grassi 8, t. 434.5430. **Al Solito Posto**, [illegible]. Asiago 53, t. 411.4945. **Baricentro**, [illegible]. Sant'Ambrogio 25, t. 726.767. **Black Cat**, v. Pacchiotti 61/C, t. 728.282. **Caligola**, p. Campanella 25, t. 720.470. **Cappero**, c. Vittorio 217, t. 771.4659. **Il Gambero**, [illegible]. Francia 448, t. 779.0034. **Podium**, v. Cibrario 14, t. 437.3393. **San Domenico**, str. della Pronda 15, t. 701.674. **Venteglio**, c. Francia 219, t. 793.265. **CINESI: Di Yanga**, c. Brunelleschi 99, t. 705.464. **Yin Fa**, c. Inghilterra 29, t. 447.2952. **Ying Bing**, c. Francia 456, t. 710.301. **Hang Zhou**, [illegible]. Francia 276, t. 790.997. **La Fontana**, v. Vigone 30/f, t. 447.4343.

[illegible] - Val [illegible]
Cavoretto

A la merenda sinoira, p. Hermada 12, t. 819.0613. **Alberoni**, c. Moncalieri 288, t. 661.5433. **Bastian Contrario**, st. Moncalvo 102, t. 696.83.88. **Bellavista**, st. S. Margherita 163, t. 819.5128. **Birilli**, str. Val [illegible]. Martino 6, t. 819.0567. **Cafasso**, st. Val Salice 178, t. 860.1495. **Cit Cavoret**, st. ai Ronchi 14, t. 661.2848. **Cucco**, c. Casale 89, t. 83.0416. **Da Angelino**, [illegible]. Moncalieri 59, t. 660.2267. **Da Lanfranco**, c. Moncalieri 216, t. 661.3375. **Escargot**, st. [illegible] Ronchi 73, t. 661.2830. **Fontana dei Francesi**, st. com. Pecetto 123, [illegible]. 861.0397. **Garden**, st. Valsalice 2, t. 660.3943 (cena). **Giudice**, [illegible]. Val Salice 78, t. 660.2020 (solo la sera). **Gran Corona**, c. Moncalieri 502, t. 661.0100. **Gran Madre**, v. Monferrato 2, t. 819.2868. **I Sapori**, c. Moncalieri 466, t. 661.0750. **Il Ciacolon**, v.le XXV Aprile 11, t. 661.0911. **Il Gatto Bianco**, Colle Maddalena 170, t. 861.0330. **Il Pavia**, v.le Thovez 60, t. 660.2060. **Italia**, st. Superga 45, t. 890.139. [illegible] **Baccaccia**, [illegible]. della Vetta 20, t. 861.0485. **La Cloche**, st. Traforo del Pino 106, t. [illegible]. **La Contea**, C. O. Sella 132/b, t. 819.0569. **La Dentera**, c. Casale 321, t. 898.7106. [illegible] **Griglia**, str. dei Ronchi ai Cunioli Alti 7, t. 661.2920. **La Topia** [illegible] **Bogin**, c. Moncalieri 478, t. 861.0435 (sera). **Mayerling**, p. Freguglia 5, t. 661.2666. **Ponte Sassi**, p. Pasini 3, t. 890.371. **Saltinciello**, [illegible] Superga 3, t. 890.835. **Trattoria del Peso**, p. Gran Madre 6, t. 819.0083. **Villa Sonia**, str. Val Pattonera 138, t. 661.30.86. **CINESI: La Ginnca**, c. Moncalieri 29, t. 660.47.70.

Campidoglio
[illegible] Donato - Parella

Al Centro, v. Balbis 11, t. 489.763. **Al Covone**, v. Cibrario 41, t. 437.6255. **Au Lapin Agile**, v. Chemme 1/bis, t. 749.6124. [illegible] **Gigi**, [illegible]. Salbertrand 74, t. 749.3616. **Il Tallis[illegible]** st. Ghiacciaie 1, t. 740.441. **La Grupia**, v. Rocciamelone 17, t. 771.40.51. **L'Osteria del Capricorno**, v. Ceva 41, t. 471.217. **L'Ostaria del Corso**, c. Regina Margherita 252, t. 481.759. **La Marmilla**, v. S. Donato 20, t. 488.882. **Masino**, c. Monte Grappa 29, t. 758.277. **Nobel**, c. Monte Cucco 58, t. 724.838. **Nord Tennis**, c. A. Claudio 116, t. 758.904. **CINESI: Capitol**, c. Svizzera 58, t. 740.140. **Hua Li Do**, v. San Donato 7, t. 487.717. **Nuovo Drago**, c. Umbria 20, t. 484.065.

Rossini - Valdocco
Vanchiglia

Al Pramaam, v. Belnasco 5, t. 859.323. **Campus**, c. S. Maurizio [illegible] 41, t. 835.143. [illegible] **Tiziana**, [illegible]. Belgio 96, t. 890.717. **Del Ventaglio**, v. Vanchiglia 16, t. 831.716. **Il Bagatto**, v. Tarino 3, t. 812.2284. **Il Delfino e la [illegible]**, [illegible]. Tortona 2, t. 831.369. **Il Rubino**, c. San Maurizio 61, t. 877.485. **Il Saracano**, c. XI Febbraio 6, t. 521.5282. **La Rosa di Francia**, v. Santa Giulia 57, t. 830.078. **La [illegible] Scienza**, v. Gunatalla 22, t. 812.3821 (sera).

[illegible] - [illegible]
Lingotto

Beau Geste, c. Unità d'Italia 69, t. 673.494. **Chichibio**, c. U. Sovietica 395, t. 619.7068. **Città Giardino**, v. Guido Reni 171, t. 311.4580. **Da Gino**, v. Piave 62, [illegible]. 347.2326. **Delfino Blu**, [illegible] Orbassano 277, t. 311.5080. **Entremetier**, v. Nizza 216, t. 667.05.03. **Fri Flo**, p. Galimberti 13, t. 319.8828. **Gattopardo**, v. Rismondo 10, t. 606.8350. **Il Griso**, p. Bozzolo 9, t. 637.017 (sera). **Il Pomodoro**, v. Caprera 25, t. 351.572. **La Lupa**, v. Tepice [illegible] t. 696.3355. **La Perla Nera**, v. Spano 16, t. [illegible]. **La Smarrita**, c. U. Sovietica 244, t. 317.9191. **Lilibeo**, c. [illegible]. Sovietica 359, t. 613.772. **Montesa**, c. U. Sovietica 502, telefono 347.2885. **Quadrifoglio**, v. Benevagienna 22, telefono 352.620. **Vico Equense**, v. Genova 99, telefo[illegible] 630.612.

Kieslowski e Scorsese per la riapertura del Massimo

S'inaugura sabato la stagione '92-'93 del Museo del Cinema con una novità: film in prima visione nella Sala Uno

Salvatores «prima dell'Oscar» sugli schermi del Forum e del Cortile Stradella

Riapre sabato 29 agosto il Massimo, la multisala del **Museo del Cinema** in via Montebello 8. La principale novità della stagione '92-'93 è rappresentata dalla sala Uno, destinata ad ospitare pellicole [illegible] prima visione (il biglietto d'ingresso costerà 10 mila lire).

Ad inaugurare il «nuovo corso» sarà «Sulla terra come in cielo» di Marion Hansel. Presentato lo scorso febbraio al festival di Berlino, il film racconta [illegible] una giornalista televisiva in attesa di un figlio che le confida di non essere intenzionato a venire alla luce. Lei è Carmen Maura, l'attrice prediletta da Pedro Almodovar vista pochi mesi fa nella commedia «Come essere donna senza lasciarci la pelle». Proiezioni tutti i giorni alle 16,10, 18,10, 20,30 [illegible] 22,30.

[illegible] sala Due prende invece il via un ciclo dedicato a Krzysztof Kieslowski, il regista polacco noto a livello internazionale per il «Decalogo». Ed è proprio la trasposizione in chiave moderna per il grande schermo dei dieci comandamenti ad aprire la serie. Il programma di sabato prevede alle 16,10 il «Decalogo 1 e 2», alle 18,15 il 3, alle 20,15 il 4 e 5, alle 22,30 il [illegible] e 7. Seguiranno, sino al 13 settembre, altre [illegible]ere dell'autore fra cui si segnala «La doppia vita [illegible] Veronica». Ingresso: 7 mila.

Robert [illegible] Niro in una scena di «Taxi driver» di Martin Scorsese. Il film è in cartellone sabato, domenica e martedì 1 settembre in [illegible] Tre [illegible] Massimo, [illegible] Montebello [illegible]

In sala Tre comincia una mini rassegna dedicata a Martin Scorsese. In calendario, tre film [illegible] regista statunitense. S'inizia [illegible] (ore 16,10, 18,10, 20,30, 22,30) con il celeberrimo «Taxi driver» interpretato da Robert De Niro e Jodie Foster. Biglietti a 7 mila lire. Gli altri titoli: «Quei bravi ragazzi» e «Cape fear».

Il giovedì sera cinematografico all'aperto è all'insegna di Gabriele Salvatores. Due i suoi film in cartellone: «Marrakech express» alle 22 al Forum King Kong in viale Lucio ai Giardini Reali (ingresso [illegible] mila), «Turnè» alla stessa [illegible] al Cortile Stradella (7 mila). All'Arena Metropolis in viale Boiardo al Valentino [illegible] invece previsti il film fenomeno «Lanterne rosse» [illegible] Zhang Yimou [illegible] la bellissima Gong Li alle 22 e, a mezzanotte, l'apprezzato thriller «Un bacio prima di morire» [illegible] Matt Dillon psicopatico criminale [illegible] Sean Young moglie in pericolo. Biglietti [illegible] 7 mila. Al riaperto **Drive In**, il cinema in automobile in via Sansovino angolo via Venaria, è in calendario il fantasy «Ghost» con Patrick Swayze, Demi Moore [illegible] Whoopi Goldberg. Doppio spettacolo alle 22 e a mezzanotte, ingresso [illegible] 8 mila. Fuori città, Richard Gere e Kim Basinger protagonisti sullo schermo del parco Generale dalla Chiesa di Collegno: s'inizia alle 21,45 il thriller «Analisi finale», vedetto costa 6 mila lire, «Il silenzio degli innocenti» di Demme, alle 21,30, al cortile di piazza Ottinetti di Ivrea (7000). **(d. ca.)**

GLI APPUNTAMENTI

A **Susa**, per la Bierfest, alle 21,30, in regione Priorale, Arthur Miles in concerto (biglietti a 5000 lire). Il Quintetto Swing dello «storico» jazz-man torinese Nando Amedeo [illegible] di scena, alle 21, nell'albergo Miramonti in frazione Ritornato [illegible] **Corio**, [illegible] ritrovo per i cultori della musica afro-americana. Jazz «tradizionale» dei Gigi Cavicchioli-Gianni Negro Quartet [illegible] [illegible] dalle 22, all'**Imbarco Perosino**, viale Virgilio 53. La Street Action Blues Band è [illegible] il gruppo ospite al Pub 82, via Alpignano a Rivoli. Serata danzante per ultra-55, allo **Chalet** del Valentino, viale Virgilio 25, a 3000 lire [illegible] consumazione. «Melodie made in Italy», alle 22, al bistrot **La Cave**, via Pomba 7. [illegible] centro multietnico **Kafila**, via Giordano Bruno 140/A, propone una «Serata albanese», dalle 21. Sere d'Estate all'**Ippopotamo** (ex zoo), ai **Giardini Ginzburg**, [illegible] 21,30, con «Riddim», ospite Cat Fish. E [illegible] **Terrazza sul Po**, dalle 12 a mezzanotte e mezzo, **Cascina Marchesa**, corso Regina Margherita 371 che, alle 21, offre «Double face» della compagnia teatrale Bloom, ingresso [illegible] 3000 lire. Il liscio del «Trio Voglio», alla **Cascina Glaione** di via Guido Reni 114, alle 21. Incontro sociale all'**Aiuola Balbo**, a cura del circolo pensionati Torino Centro.

Ultimo raid di agosto «Bici avventura», del Club **Amici della Bicicletta** (via Vittorio Amedeo 21, tel. 011/563.305). Il fine settimana s'inizia alle 18 di domani, [illegible] partenza per Cesana. Il tour guidato [illegible] mountain-bike [illegible] [illegible] mila lire, [illegible] dorme [illegible] tenda. Gara Marché il [illegible]s, alle 20, per [illegible] 36ª Sagra Valsampietrese di **Pecetto**. A **Torre Pellice**: «Acqua, luce, fuoco in Val Pellice», [illegible] [illegible] documenti e oggetti, nella sala Paolo Paschetto, personale di Emilio Scarsi e «Mostra delle tavole imbandite». «4 giorni internazionale», marcia non competitiva, [illegible] **Foglizzo**. Cabaret di Dodi Conti in «Non [illegible] cattiva... è solo varechina», [illegible] **Foro Boario di Ivrea**. [illegible] **Castello di Masino**, [illegible] della Corale Polifonica Valchiusella.

(g. p.)

ALTRI SERVIZI

Farmacie

Notturne: Dalle 19,30 alle 9: Maffei, p. Massaua 1; Pescarmona, v. Nizza 65.
Serali: Dalle 19,30 alle 22,30: Mirafiori, v. Sanremo 37; Policlinico, c. Sempione 112; Porta Susa, c. Francia 1/B.

Autosoccorso Numero Verde

Alfa [illegible] 1678-21022; Audi 1678-27088; Bmw 1678-41050; Citroën 1678-60019; Fiat 1678-28050; Ford 1678-11013; Honda 1678-30078; Lancia 1678-25054; Mercedes 1678-61063; Opel 1678-29084; Peugeot 1678-33034; Renault 1678-20007; Land Rover 1678-31049; Volvo 02-5459545; Volkswagen 1678-27088.

Idraulici

Morlino, [illegible]. Orbassano [illegible]9; Cesare Michele, v. Gulli 28; Cafiero, v. Cantoira 22; Lepera, v. Stradella 168; Sperti, v. De Martiis 53; Centro 2000, c. Potenza 82; D'Antoni, v. Baracca 34; Matzuzzi, v. Sansovino 63; Astorino, v. Calvi 16; Porrello, v. Agudio 41; Zaio, str. ai Ronchi 79; Garrone, v. Spotorno 50; Renato, v. Podgora 22; Bassi, c. Traiano 150; Lorusso, v. [illegible]ismondo 21; De Paoli, c. Agnelli 156; Teknoprofil, c. Svizzera 149; D'Antoni, p. Clotilde 80; D'Elia, v. Campobasso 14; Ilar, v. Scarlatti [illegible]; Chiavirano, v. Duino 189/bis; Zigolillo, v. Stelvio 4.

[illegible]

Giacometti, v. Pollenzo 10; Assa, v. Carena 11.

Ferramenta

Brugiafredo, v. Juvarra 26/C; Pilone, v. Monginevro 86/2.

Falegnami

Venosta, c. [illegible] Umberto 74; Altavilla, v. A. Vespucci 51; La menuiserie, v. De Canal 63; Chiodo, v. Col [illegible] Lana 21; Lamat, [illegible] Racconigi 180; Ortu, v. Rivalta 33; Milone, v. Bosolasco 10; Cavalloni, v. Crevacuore 48; Ezio, v. Carena 10; Vip, c. Lombardia 194; Arvi, v. La Salle 16/d; Rigal, v. Nietzsche 171; Miserere, [illegible]. La Loggia 1; Petruccelli, v. C. Massaia 30/4.

[illegible]

Lombardo, [illegible]. Ventimiglia 202; [illegible] Sagittario, [illegible]. Bologna 256.

Elettrodomestici (riparazioni)

Aste, v. Lima 1; Bellechioma, v. Mombasiglio 70/f; Sas, v. Tripoli 10/20; Tecnova, v. Monte Novegno 20; Guglielmo, v. Cumiana 34; Regge, v. Bagnasco 10; Terruli, v. Breglio 29; Italfrigo, v. Giotto 11/13; Saccia, v. Teodorato 1/f; Giaccone, v. Coni Zugna 2/10.

Radio-Tv (riparaz.)

La Radiotecnica, v. Bertola 57; Falsone, v. Pertinace 29; La Gattuta, [illegible]. Mombasiglio 28; Crepaldi, c. Peschiera 255; Barsano, v. Venalzio 15; Abagnale, v. Valdellatorre 176; Casea, v. Breglio 29; Amson, v. Forlì 129; Ter, v. Cuniberti 58; Botta, v. Barbania 1; Fait, c. G. Cesare 77; Fgc, c. Regina 187; Telexpress, v. P. Tommaso 50; Cate, v. Bajardi 2; Trinco, v. Ventimiglia 94.

Gommisti

Zomer, c. Orbassano 260; Di Carolo, [illegible]. Marmolnda 14; Chiarenza, v. Monfalcone 129; Saccone, [illegible]. Monfalcone 17; Noviello, c. Belgio 85; Massafra, c. Vercelli 13; Autogom, c. Novara 6; Sommeiller, c. Sommeiller 17.

[illegible]

Vecchio, l.go IV Marzo 17; Crapanzano, v. Giolitti 11; Sdf, v. Genovesi 4; Zanusso, p. Arbarello 2; Nejrotti, v. S. Domenico 15; Rsia, v. S. Marino 56; Pantò, c. Orbassano 300; Farinasso, v. Bardonecchia 75; La sprint, c. Francia 169; Valle, [illegible]. Tenivelli 3; Bertinelli, v. Bavena 22; Alfonsi, [illegible]. Lombardia 127; Pettinato, v. Gattico 11; Cimadomo, v. P. Veronese 273; Pace, p. N. Sauro 16; Bachiorrini, v. P. Veronese 334; Cigna, v. Cimarosa 66; Corvaglia, v. Faisiello 10/22; Zulli, v. Nizza 277; Di Scipio, v. Montevideo 50; Gerelli, v. Sette Comuni 27; To Gi, v. Felizzano 4; Tringolo, v. O. Vigliani 55; Barbieri, v. Togliatti 26/D; De Gregorio, v. Genè 3.

[illegible]

Subalpina, v. Avigliana 37/a; Vetrofin, v. Reiso Romoli 155; Scagliola, v. Brusnengo 3; Imbrenda, v. [illegible] 14; Il Sagittario, v. Bologna 256; Bottega [illegible] vetro: v.le Virgilio; Lombardo, v. Ventimiglia 202; Cassinelli, v. De Maistre 21/b.

[illegible]

Bisa, v. San Tommaso 2; Vottero, c. Peschiera 313; Centro ottica, v. B. Luini 147; Regia, c. Vittorio 36.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

Scuola di danza classica, contemporanea e jazz. (corso M. d'Azeglio 17, tel. 669.06.56). Iscrizioni dal 31-8 ore 9-12 e 15-19. Corsi a tutti i livelli: principianti, medi, avanzati e professionali. Selezioni inserimento corsi professionali e Corpo di Ballo Teatro Nuovo.

NUOVO: Scuola di recitazione diretta da Enza Giovine. (corso M. d'Azeglio 17, tel. 669.06.56) Dizione, recitazione, improvvisazione, educazione della voce. Tre anni di corso. Audizioni per inserimento nella Compagnia Torino Spettacoli. Informazioni Teatro Nuovo.

RITROVI

AL BAGATELLE: domani riapertura.
CHALET: 15,30 e 21.
CLUB 84: 15,30 danze e ritmi per tutti con Rocky.
CLUB 84: questa sera «Liscio D.O.C.» con Silvio Sirlotto e la sua Orchestra.
DU PARC ESTIVO (tel. 521.52.75): ore 21 Edo Puma.
DU PARC: domenica ore 15,15 si riprende l'incontro pomeridiano.
LE ROI GIARDINO: ore 21: Noi ci rinnoviamo sempre.
SPORTING (Santhià uscita To-Mi): ore 21 riapertura. Nuova gestione. Ballo con l'orchestra di Enrico Musiani. Ingresso libero.
PATIO e INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica 15/19. Tel. 661.4841 - 674.089.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): saloni per nozze e danze. Tel. 0121/74.115.

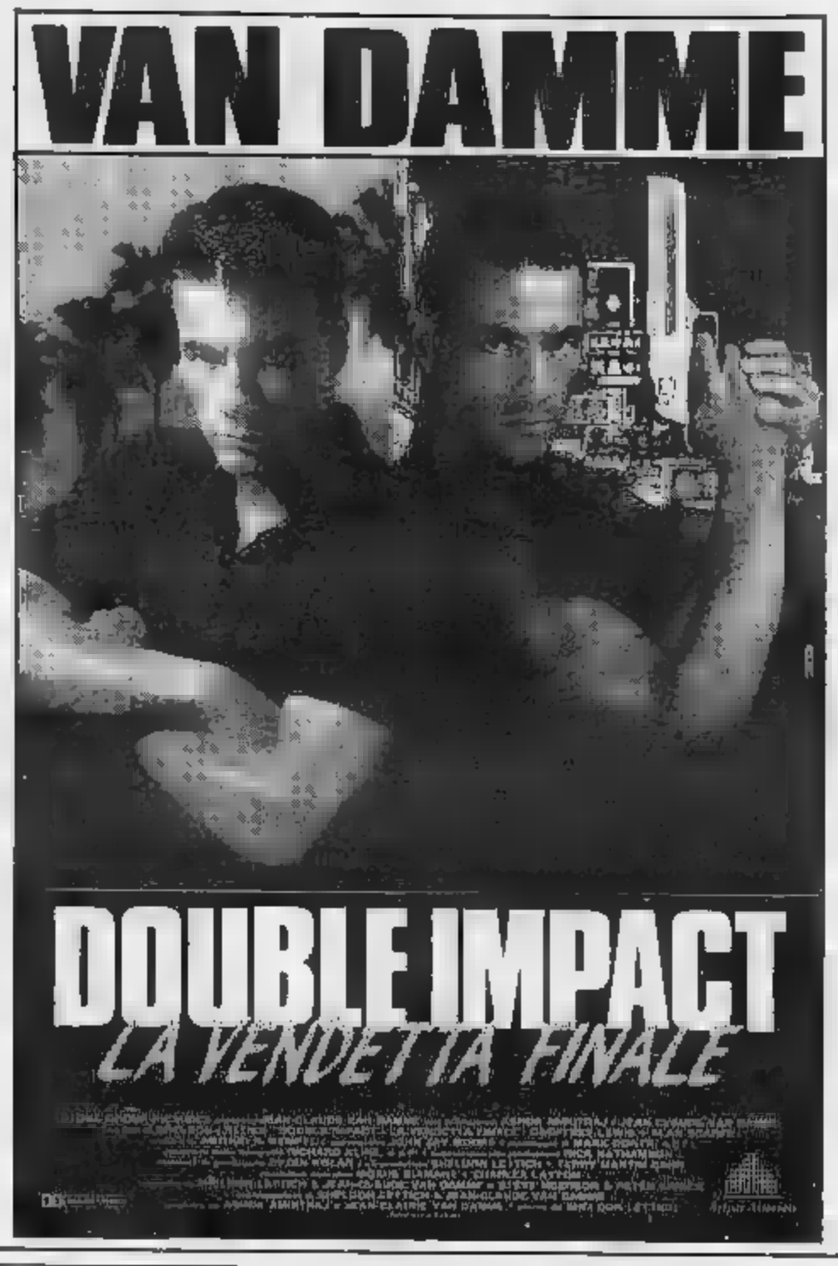
CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 660.95.60
QUESTA SERA ore 21
LISCIO D.O.C. con
SILVIO SIRIOTTO e la sua Orchestra
... tutto liscio, solo liscio!

PATIO + INVIDIA
Questa sera
ELEZIONE MISS PIEMONTE PER MISS ITALIA
Tel. 661.4841 - 674.089

OGGI all' OLIMPIA 1 «PRIMA»

OGGI IN ESCLUSIVA AL NAZIONALE UNO

SOLO CONTRO TUTTI! PER SOPRAVVIVERE!



OGGI ARLECCHINO

DAL BUIO PER STRINGERTI NELLA MORSA DELLA PAURA

DOMANI al FIAMMA

La prima stupenda sorpresa della stagione!

400 in esclusiva

«In 28 giorni e soli 112.000 dollari John McNaughton realizzò questo *formidabile, personalissimo, spietato* cult-movie accolto da gloriose recensioni... Dietro HENRY stanno anni sesso pazzie» *(IL CORRIERE DELLA SERA)*

OGGI al KING KONG

REPOS!

Torna LUIS GOSSETT JR, il Sergente di ferro di «Ufficiale Gentiluomo» in un film dove l'emozione vola ad altissima quota.

GRANDE IDEAL

IL FILM PIU' PREMIATO AL "FANTAFESTIVAL 1992"
Miglior FILM - Migliore
Migliore SCENEGGIATURA
Migliore ATTRICE

DOMANI CHARLIE CHAPLIN 1

Un thriller mozzafiato di LAMBERTO BAVA

OGGI FARO

SYLVESTER STALLONE · ESTELLE GETTY
FERMATI, O MAMMA SPARA

Vedere altra pubblicità cinematografica alle pagine 36 e 37

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 68.211

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

RISTORANTI

A CURA DI ANNA BONA

IL PAVIA - viale Thovez 60 bis - tel. 650 20.60 - chiuso lunedì - aperto solo alla sera - agosto sempre aperto. Elegante locale si trova in collina immerso nel verde. Giardino ristorante con ricco buffet a self-service di antipasti, importanti primi, secondi di pesce e di carne, dessert. **

ALBERONI - c. Moncalieri 269 - tel. nuovo numero 681.5433 - chiuso lunedì - aperto tutto agosto. Ballissimo terrazzo con tavoli all'aperto, attaccato sul giardino fiorito degradante sino alle sponde del Po. Cucina prettamente piemontese, antipasti, fritto misto, finanziera. Saloni per meeting. **

CAFASSO - c.so Valsalice 178 - tel. 600.1495 - chiuso mercoledì - aperto tutto agosto. Grandi saloni, giardino e terrazzi con tavoli all'aperto. Cucina classica piemontese con Graziella Alberto, Ivo e Piero. Ricco assortimento antipasti, fritto misto, grigliata, dessert. Ampio parcheggio. **

AL GRASSI - v. Grassi 9 - tel. 434.6430 domenica - riaperto dopo le ferie. In questo moderno, elegante ristorante con l'aria condizionata. Pascale propone due menù particolari, uno di carne ed uno di pesce con 5 antipasti, primo, secondo e dessert. **

L'IDROVOLANTE - viale Virgilio 105 - tel. 687 662 - chiuso domenica - aperto tutto agosto. Una deliziosa terrazza tanti fiori attacciata sulle tranquille acque del Po. La cucina fresca e leggera di Rossella Ratcliff con i tagliolini impastati con il basilico al pomodoro fresco, i ravioli di gragnolo. **

TRATTORIA DEL MACELLAIO - Santuario di Oropa (VC) - tel. 015/245.5905 - chiuso martedì. Una deliziosa gita nel fresco dei monti, una visita al Santuario e poi un ricco pranzo con tutte le più tipiche specialità della zona: la polenta concia, il cinghiale, stufato di vitello ai funghi. **

RENDEZ VOUS - c. Vittorio Em. 38 - tel. 830.215 - chiuso sabato a pranzo e domenica - aperto tutto agosto. Elegante salone ristorante con splendida cucina a vista di Mario specialista. Mario e Silvano presentano una cucina piemontese, raffinata con molte specialità di pesce. ***

BAVERLINO - p.za Fregoglio 5 - Cavoretto - tel. 861.2666 - chiuso lunedì - riaperto dopo le ferie. Nel fresco verde della collina di Cavoretto, una caratteristica casa di paese accoglie il delizioso ristorante dove Renato e Mauro presentano le loro specialità tutto pesce. **

DA LANFRANCO - c. Moncalieri 216 - tel. 681.3375 - chiuso mercoledì - aperto tutto agosto. Elegante ristorante con l'aria condizionata, fresco con terrazza all'aperto dove gustare l'ottima cucina italiana con tanto pesce, sempre solo freschissimo, carni e funghi. ***

MAXIPIATTO - via Passalacqua 4 - tel. nuovo numero 837 376 - domenica - riaperto dopo le ferie. Sintetizzerà l'idea del maxipiatto che riunisce in diversi scomparti un pasto dall'antipasto al dolce, con 1/2 minerale al prezzo di 13.500. Un pasto completo alla carta con ottime grigliate e mezzemaniche. *

BREK - p.za Carlo Felice 18/30 - tel. 534.568 - chiuso domenica - aperto tutto agosto. Aria condizionata, fiorito dentro interno. Cucina fresca e leggera con tanti antipasti, insalate, tutti i primi, le carni e le verdure alla griglia preparate al momento. Ricco assortimento formaggi, frutta e dessert. *

DEL CARTOCCIO - v. Pianezza 65 - Collegno - tel. 781.608 - chiuso domenica. Ad un passo da Torino, ma già in mezzo al verde, si possono gustare varie specialità tra cui i bucatini all'astice e gli spaghetti dello zio Mario e poi fritti e grigliate di pesce. **

PRIME VISIONI

Adua 200 * c. Giulio Cesare 67 T. 856.521. Ore 20,30/22,30 Ing. 10.000 / 8000
Ombre e nebbia *di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92)* — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Adua 400 * c. Giulio Cesare 67 T. 856.521 Ore 20,30/22,30 Ing. 10.000 / 8000
Henry - Pioggia [redacted] sangue *di J. McNaughton, con M. Rooker, T. Arnold, T. Towles (Usa '91)* — Due sbandati, ossessionati da incubi sessuali di gioventù, vivono insieme: quando i vecchi fantasmi riemergono si[redacted] in efferati assassini. V. M. 18 1h 35' [redacted]

Ambra * v. Chiesa della Salute 77 Tel. 210.985 Or.: 20,30/22,30 Ingresso 7000
Vedi Sere d'estate. Cortile Stradella

[redacted] P. * c. V. Emanuele II 52 Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino c. Sommeiller 22 Tel. 5817.190. Or.: 16,45 18,40/20,35/22,30 Ing. 10.000 / 7[redacted]
Le mani della notte *di J. Elisberg, con R. Hauer, N. Richardson (Usa '92)* — Un'assistente sociale aiuta un uomo condannato per l'omicidio della moglie. Complice l'amore, la donna crede nella sua innocenza ma spuntano nuove ombre. N. V. [redacted] T[redacted]

Capitol v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605
CHIUSO PER FERIE

Centrale * v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110 Or.: 16,45/18,40/20,30/22,30 Ing. 10.000 / Aiace 8000
Vita da Bohème *di A. Kaurismäki, con M. Pellonpää, E. Didi (Francia-Finlandia '92)* — Tre bohémien in una Parigi sospesa nel tempo: un omaggio al romanzo di Murger che ha ispirato l'opera di Puccini, ma senza «gelida manina». N.V. 2h [redacted]

C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000 / Rid. 7000
L'uomo della porta accanto *di P. Haffter, con A. Perkins, S. Ward (Ingh. '92)* — Un tranquillo impiegato londinese nasconde una doppia vita. Se ne accorge il casseggiato quando una ragazza viene uccisa. Tratto dal giallo [redacted] Rendell N.V. 1h 53' **Nero**

C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723 Or.: 16,45 18,40/20,35/22,30 Ing. 10.000 / 7000
L'amore, il sesso e Berlino *di R. Thome, con G. Lechner, J. Benedikt (Germania '92)* — Una ragazza madre di Berlino Ovest e un vedovo di Berlino Est si incontrano portando al parco i rispettivi bambini: tra un pannolino e l'altro nasce l'amore N.V. 1h50' **Commedia**

Cristallo v. Goito 5 Tel. 650.7100. Or.: 16,45 18,40/20,35/22,30 Ing. 10.000 / 7000
Scanners 2 - Il nuovo ordine *di Christian Dugal con David Euler (Usa '91)* — Tornano gli esseri misteriosi, capaci di scandagliare nella menti degli uomini e distruggerli. Un poliziotto privo di scrupoli tenta di sfruttarli per i suoi scopi. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Doria v. Gramsci 9 Tel. 542.422 Ing. 7000
CHIUSO PER FERIE

**Eliseo Grande *** p. Sabotino Tel. 447.5241 Ore 16/18,10/20,20/22.30 Ing. 10.000 / 7000
Detective Stone *di T. Maylam, con R. Hauer, K. Cattral (Usa '92)* — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M. 14 1h 35' [redacted]

**Eliseo Blu *** p. Sabotino Tel. 447.5241 Ing. 10.000
CHIUSO PER FERIE

**Eliseo Rosso *** p. Sabotino Tel. 447.5241 Ing. 10.000
CHIUSO PER FERIE

Empire p. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.642. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ing. 10.000 / 7000
Mediterraneo *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Erba * c. Moncalieri 241 Tel. 661.5447 Or.: 20,30/22,30 Ing. 10.000 / 7000
La donna indecente *di Ben Verbong, con Jose Way, Huub Stabel (Danimarca '92)* — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da abbandonare V.M. 14 1h 36' **Drammatico**

Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi Tel. 530.353. Ing. 10.000 / rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Faro v. Po 30 Tel. 83.22.14 Ore 20,30/22,30
Fermati o mamma spara *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Fiamma c. Trapani 57 Tel. 385.2057. Or.: 15,50 17,30/19,10/20,50/22,30 Ing. 10.000 / 7000
Kgb, ultimo atto *di Doran Sarafian, con Frank Whaley, Roman Polanski (Usa '92)* — Un turista americano a Mosca in cerca di avventure galanti viene coinvolto nel furto di una preziosa icona da un monastero N.V. 1h 30' **Thriller**

Ideal c. Beccaria 4 Tel. 521.4316. Or.: 17,15/18/20,45/22,30 Ing. 10.000 / 7000
I sonnambuli *di Mick Garris con [redacted], M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

King Kong v. Po 21 Tel. 839.7502 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000 / Aiace 8000
Casablanca *di M. Curtiz, con H. Bogart, I. Bergman (Usa '42)* — Rick, proprietario di un bar a Casablanca, aiuta la sua vecchia amante e il marito a fuggire dai nazisti: il mitico film torna restaurato per il 50° anniversario. N. V. 1h 41' **Classico**

Lilliput * v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.190. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000 / 7000
Rabbia ad Harlem *di B. Duke, con F. Whitaker, D. Glover, R. Givens (Ingh. '91)* — Dopo una rapina si scatena ad Harlem la caccia a una cassa di pepite che coinvolge belle vamp, gangster e inge[redacted] sognatori. Dal romanzo di Himes. 1h 40' **Commedia**

Lux Galleria S. Federico Tel. 541.283 Ing. 7000
CHIUSO PER FERIE

[redacted] 1 * v. Pomba 7 Tel. 612.4173. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000 / 7000
[redacted] Impact - Vendetta finale *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted] * v. Pomba 7 Tel. 612.4173. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40 Ing. 10.000 / 7000
Tokio Decadence *di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Meskwama (Giappone '92)* — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' **Dramm.**

Nuovo Odeon v. Venalzio 6 Tel. 749.2362 Or.: 20,10 / 22,30 Ing. 10.000 / rid. 7[redacted]
[redacted] Kings *di Arne Glimcher, con A. Assante, A. Banderas, M. Delmora (Usa '92)* — La storia contrastata dei due fratelli Castillo: lasciano la Cuba di Batista per New York, decisi a trovare il successo con il mambo. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Olimpia 1 * v. Arsenale 31 Tel. 53.24.48. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000 / 7000
Linea diretta *di B. Kellman, con D. Parton, J. Woods (Usa '92)* — Una maestra di danza, licenziata dalla palestra dove lavora, diventa per caso una star della radio a Chicago elargendo consigli agli ascoltatori. N. V. 1h 31' **Commedia**

Olimpia 2 * v. Arsenale 31 Tel. 532.448. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. [redacted]
Vincere insieme *di P. M. Glaser, con D.B. Sweeney, M. Kelly, R. Dotrice (Usa '91)* — Un campione di hockey e [redacted] pattinatrice più amata d'America si incontrano, si scontrano, si amano e lottano, per vincere le Olimpiadi. N.V. 1h 41' **Commedia**

Reposi v. XX Settembre 15 Tel. 531.400. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000 / 7000
Air Force - Aquile d'acciaio *di J. Glenn, con L. Gossett Junior, R. McLish, P. Freeman (Usa '91)* — Un asso dell'Air Force guida una missione pericolosa in Sudamerica: stanare un ex nazista capo di un'organizzazione criminale. N. V. 1h 32' [redacted]

Romano Galleria Subalpina Tel. 562.0145, Or.: 16,20 16,25/20,30/22,30 Ing. 10.000 / 7000
Le mie notti sono più belle dei vostri giorni *di A. Zulawski, con S. Marceau, V. Legrange, S. Dutronc (Francia '91)* — Un uomo solitario, tormentato da ricordi d'infanzia, incontra la generosa Bianca: nasce un amore violento che li trascinerà alla rovina. V.M. 14 1h 50' **Drammatico**

Selene c. Belgio 53 Tel. 874.171 Or.: 20,15/22,30 Ing. 8000 / Aiace 5000
Whore (Puttana) *di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Mouton (Usa '91)* — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e [redacted] attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27' **Erotico**

Studio Ritz v. Acqui 2. Tel. 819.0150 Or.: 17,30/19,10 20,50/22.30 Ing. 10.000 / Aiace 8000
Latino Bar *di P. Leduc, con D. Pedro e R. Sosa (Spagna '91)* — Strani personaggi e storie di vita malinconica si impastano con la musica [redacted] Latino Bar, un locale sudamericano che si affaccia sull'oceano. V. [redacted] 1h 25' [redacted]

Vittoria v. Roma 356 Tel. 562.1790 Ing. 7000
CHIUSO PER FERIE

Zeta v. Colleasca 12 T. 749.2907 Or.: 20,30/22,30 Ing. 10.000 / 7000
Così fan tutte *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

*** Locali climatizzati**

ALTRE VISIONI

Agnelli v. P. Sarpi 111/A Tel. 317.6257 — Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Drive In v. Sansovino ang. v. Venaria Tel. 226.53.13 — **Ghost** di J. Zucker con B. Swayze, D. [redacted]. Or.: 22-24

Fregoli p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312 — CHIUSO PER FERIE

Lanteri c. G. Cesare 80 Tel. 284.134 — RIPOSO

[redacted] Borghiere v. C. Massaia 104 Tel. 257.881 — Chiusura estiva. Riapertura novembre.

Massaua p. Massaua 9 Tel. 785.305 — RIPOSO

TEATRI

[redacted] p. Castello 215 Tel. 88.151 — **Stagione d'opera** [redacted]. Rinnovo abbonamenti. [redacted] 2/10 presso le agenzie [redacted] Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi [redacted] settembre); vendita nuovi abb. dal 20-10 al 10-11; vendita bigl. su tutti gli spettacoli: dal 12 [redacted]. Biglietti [redacted] 13-18,30. tel. 8815.241/242.

[redacted] corso G. Cesare 57 Tel. 248.2277/7871 — **Il Gruppo della Rocca** dal 16 settembre campagna abbonamenti stagione 1992-93. *Per informazioni tel. 248.2276 - 248.7871.*

[redacted] v. Casalborgone 16/1 Tel. [redacted] Bus 3/15/54/56/61/66/75/78 — Dal 21/9 campagna abbonamenti '92-'93. Aperte le iscriz. alla scuola di Teatro Sergio Tofano adulti-bambini dal 5 anni con M. Brusa, A. Cedroni, G. Moretti, S. Rossico, S. Versace. Lez. bisettim. di 3 ore cad. corso adulti, lez. sett. per corso bambini. Inf. e pren. 819.35.20. Dal 31/8.

[redacted] p. Solferino 4 Tel. 562.3800 — **Il fiore all'occhiello** 9 grandi spettacoli in abbonamento a posto fisso. Rinnovo abbonamenti, prelazioni nuovi abbonati e biglietti dal 24/8 tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.

TEATRI

Araldo v. Chiomonte 3 Tel. 331.764 — Teatro dell'Angolo. Chiusura estiva. Per informazioni sulle attività del «Centro Teatro Ragazzi e Giovani» tel. [redacted]243 - 489.876.

Carignano piazza Carignano 6 Tel. 537.098 — **Stagione 1992-93.** Martedì 8 settembre inizio vendita abbonamenti. Per informazioni (dal 2 settembre): tel. (011) 544.562 - 557.6246.

Colosseo via Madama Cristina 73 Tel. 669.80 34 Tram 15-9-16/Bus 67 — **Abbonamento Arcobaleno.** All'insegna del divertimento: 8 grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di operetta, appunt. mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2-9, or.: 10-13; 15-19, alla cassa del Teatro. Tel. 669.80.34

Erba c. Moncalieri 241 Torino Tel. 661.5447 — Abbonamento Passepartout: grandi spettacoli comici e cabaret. Campagna abbonamenti stagione '92-93 dal 21/8, tutti i giorni ore 18-22.

Juvarra v. Juvarra 15 Tel. 562.3705 — [redacted]tagione 1992-93 **Autore Italiano**, con Guido Castiglia e Mario Cavaliere, V. Mirandola, L. Loris e G. Alberti, I Donati e Olesen, La Subulba e B. Gambarotta, L. Malatesta, R. Petrolini, L. Ragagnin, U. Marino, W. Valeri, S. Benni, M. Paladini, A. Santagata.

Fregoli p. S. Giulia 2 bis Tel. [redacted] — **2ª Stagione con i Fiocchi 1992/'93.** 7 grandi spettacoli in abbonam[redacted]: [redacted], Scaccia, Bucci, Benvenuti, Arena, Marchini, [redacted]. Per informazioni dal 5 settembre.

Teatro Nuovo c.so M. D'Azeglio 17 Tel. 655.552 — **Scuola di danza e di recitazione.** Tutti i livelli di corso. Lezioni di danza classica a livello professionale con Maria Eugenia Reyes tutti i giorni ore 10. Iscr. dal 31/8 c. M. D'Azeglio 17 tel. 669.0688 ore 9,12 e 15-19.

Teatro Macario (Bomboniera) via S. Teresa 10 Tel. 561.36.94 — Stagione Teatrale 1992/93. 8 spettacoli in abb[redacted] Informaz. presso la cassa del Teatro dal lunedì al venerdì or. 9,30-12,30; 15-18,30, sabato or. 9,30-13. Spettacolo d'apertura: **Fausseno Antonio. Esperto in matrimonio.** Comp. Stabile Teatro Macario diretta da Giorgio Molino.

Teatro di [redacted] P. Massaua 9 Tel. 795.803 — Finale Ligure - IX Stage Internazionale di Danza. Classico: **Yuanhe Wang** (Opera di Pechino) 16-22; **Marc du Bouyes** (Opera di Parigi) 23-29 - Jazz: **Katherine Campbell** (U.S.A.) 16-22; Afro: **Katina Genero** 25-29. Inf. tel. (011) 473.0189 - (019) 600.109

SERE D'ESTATE

[illegible] Metropol. TO - Esposizioni Cortile viale Boiardo Tel. 650.32.03 — Ore 22. **Lanterne rosse** di Zhang Yimou (Cina 1991) con Gong Li e He Caifei.

Stadio Comunale Corso Sebastopoli 183

Cort. Alma Mater Via Norberto Rosa 13/a

Cortile Stradella Via Stradella 192/d — Proiezione del film: **Turnè** di Gabriele Salvatores (Italia 1990) con Diego Abatantuono, Laura Morante e Fabrizio Bentivoglio.

Forum King Kong Viale dei Partigiani Giardini Reali, lato Teatro Regio - Tel. [redacted] — Ore 22 proiezione del film: **[redacted]kech Express** di Gabriele Salvatores (Italia [redacted]) con Diego Abatantuono e Fabrizio Bentivoglio.

Giard. di v. [redacted] Via Piave 66

C. Marchesa C. Regina Margherita 371 — Ore 21,30 **Double Face** da Stevenson di Guido Quarzo. Compagnia Circolo Bloom, regia di Pietro Di Legami.

Fuori Orario Est. Giardini Ginzburg Corso Moncalieri — Ore 21,30: **Riddim** D.J.: Paolone Aka: ospite: Cat Fish.

L'Ippopota[redacted] Ex Zoo Comunale Corso Casale — Apertura ore 22.

Cascina [redacted] Via Guido Reni 114

Parco Rignon Corso Orbassano 200 Tel. 5765.3740

Valentino Folies C.so R. [redacted] 371

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. [redacted]nçais v. Pomba 23 Tel. 562.33.13 — CHIUSURA ESTIVA FINO AL 31/8

[redacted] Uno v. Montebello 8 [redacted]. 871.048 Tram [redacted] — CHIUSO

Massimo Due v. Montebello 8 Tel. 871.048 Tram 15 — CHIUSO

Massimo Tre v. Montebello 8 Tel. 871.[redacted] Tram 15 — CHIUSO

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 16, tel. 511.283. **Nano supererotico i fiori del piacere.** Col. Viet. [redacted] Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.821. **Letti bagnati** con Jacques Gauther, Fanny Magier. [redacted]. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 105, [redacted]fono 521.2385. **College in calore** con Tom Byron, Kay Parker. Colori Vietato 18. Apertura 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. [redacted]334. **Cicciolina e Moana mondiali** con Ilona Staller, Moana Pozzi. Col. [redacted] 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

[redacted] l.go G. Cesare 105, tel. 248.7874. **Puledre calde e provocanti** (1ª visione) con Daniel Hart, Peggy Blessing. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22.30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, telefono 650.5470. **Perversion taboo** con Helena Terris, Wirdi Stevens. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, telefono 436.20.92. **College girls** con Nadine Roussial. Col. Viet. 18. Apertura 12; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Sesso di fuoco,** con Selka, Lisa Dellouwe. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Erotismo stop homo eros** con Susanne Tuttepanna, Tika, Giulian. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: pom.: **Zio Paperone alla ricerca...**; sera: **Double Impact**
BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie
CARMAGNOLA
MARGHERITA: **F[redacted]i o [redacted] ma opera**
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
[redacted]**Prova schiacciante**
CHIERI
MARILYN: Double Impact
SPLENDOR: chiuso per ferie
CHIVASSO
CINECITTA' D'ESSAI: riposo
MODERNO: riposo
POLITEAMA: La [redacted]
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA: chiuso per ferie
STAZIONE: La donna indecente
STUDIO LUCE: chiusura estiva
NOTTI PARCO: Analisi finale
CUORGNE'
MARGHERITA: Analisi finale
PERONA: Robin Hood
GIAVENO
CINE S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: riposo
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Double Impact - La vendetta finale
MONTANARO
VITTORIA: Esperienze erotiche di una squillo
NONE
EDEN: riposo
[redacted]
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Doppio inganno
ITALIA: chiuso per ferie
RITZ: Come[redacted] donne[redacted] lasciare la pelle
RIVOLI
GIOIELLO: Omicidio incrociato
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
S[redacted]IERE
FRAITEVE: Fermati o [redacted] spara
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: pom.: **La sirenetta**; sera: **Il padre della sposa**
TORRE PELLICE
TRENTO: pom.: **Bianca e Bernie**; sera: **Paura d'amare**
VALPERGA
AMBRA: riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Romanzo nel West**, film
22,30 **Jim della jungla**, telefilm
23 — **La strana coppia**, telefilm
23,30 **Corky il ragazzo del circo**
24 — **Buck Rogers**

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg4**
20,25 **'O Scarfalietto**, teatro
22,30 **Tg4**
22,45 **Teatro**, continuazione
24 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Trentaminuti**
19,30 **Raffles ladro gentiluomo**
21,30 **Ro[redacted] Frank**, documentario
22,30 **Trentaminuti**
24 — **La gatta**, sceneggiato

Primantenna Supersix
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 [redacted] **Italia**, TGC
20,30 **Cassie & Co**, telefilm
21,15 **Provaci ancora Lenny**, sit com
22 — **L'ultimo samurai**, telefilm

Quarta [redacted] Tv
18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg4**
20 — **Attualità 4**
20,25 **Tg4**
20,30 **Finché vita non ci separi**, (1ª parte)
23 — **Tentazioni**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**
0,35 **Tg4 economia**
0,45 **Dolce notte**
1,15 [redacted] **Pier** [redacted] **Baretti** - [redacted]

Telecity
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **La famiglia più pazza del mondo**, film
22,25 **Blood story**, film
24 — **Le altre notti**, telefilm

Quinta Rete
17,30 [redacted] **Rogers**, telefilm
18,30 **Taxi**, telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 [redacted]
24 — **Shanghai-Express**, film

G.R.P.
[redacted] — **Dancing days**, telenovela
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
19,30 **San Francisco**, telefilm
20,30 **Le operette: «Il paese del campanelli»**
21,35 **Chiamate nord 777**, film
23,30 **L'antologia del Cetra**, varietà
24 — **Il ritorno di Lassie**, film
1,30 **Governante rubacuori**, [redacted]

Telebiella
17,30 **Arrivano le spose**, telefilm
[redacted] **Prossimamente spazi**
[redacted] **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
20,20 **Hyde Park Corner**
21,30 **Rally: Aosta-Sicilia**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Rotalty**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
22,55 **La mia donna è un angelo**, film
[redacted] **Tg9**
24 — **Un branco di squali**, film

Tv7 [redacted]
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm
1 — **Varie locali**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni anima[redacted]**
19 — **La storia della salvezza**
19,25 **Domani celebriamo**
[redacted] **Speciale Telesu: «[redacted]nia»**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **C'era una volta un piccolo naviglio**, film
22,30 **Agorà - Cristiani e cultura «[redacted] cure alla politica»**
23 — **Ranverso, precettoria degli Antoniani**, documentario

[redacted] Canavese
18 — **Doc Elliot**, telefilm
[redacted] — **I superglobetrotter**, cartoni
20,30 **Se incontri Sartana...**, film
22,30 **Le auto della settimana**
24 — [redacted]o

Telestudio
8 — **Cyborg**, cartoni animati
9,30 **Good Times**, telefilm
12,30 **Cyborg**, cartoni animati
19,30 **Albertone**, cartoni animati
24 — **Film**

Videouno
20,30 **L'albero delle mele**, telefilm
21 — **Rumpole**, telefilm
22 — **La vita intorno a noi**, docum.
[redacted] **L'albero delle mele**, telefilm

Rete 7 Piemonte
18 — [redacted] **Rogers**, telefilm
20,20 [redacted] **tam Mayumbe**, [redacted]
22,40 **Informa 7**
23 — **Come far bene l'amore**
24 — **Taxi**, telefilm
1 — **Informa 7**

Tieffe 9
20 — **Tg regionale**
20,30 **Crime story**, telefilm
21,30 **Adam 12**, telefilm
22 — **Joe Forrester**, telefilm

Tele Vox
21 — **La carta di Martha**
22,10 **I forzati della gloria**, film
24 — **Tele Sera**, replica

[redacted]
20,30 [redacted]**a d'amore**, telenovela
21,30 [redacted] **inquiete**, telenov.
23,30 [redacted]

Teletime
20,30 **Profondo vero**
22,30 **Mondo, Cultura, Documentari**
23 — **La droga mi uccide**, film

Erreuno TV
20 — **Telegiornale**
20,25 **Yatort**, film
22 — **In nome di Franco**, documentario
22,50 **TG** [redacted]

■ **Eventuali errori e [redacted] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): tutto il mese [redacted] agosto: lunedì-sabato ore 9-13,50

Armeria [redacted] (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì, sabato e domenica ore 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-19,30. [redacted] chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa [redacted] (tel. 890.083): Visite a[redacted] di Casa Savoi[redacted]. [redacted]: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

[redacted] (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì e sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chi[redacted].

Galleria [redacted] (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/8128114). [redacted]. dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-[redacted]. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra: «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» sino [redacted] 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1682). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia [redacted], [redacted] 011/677.666). Orario: 10-18,30 (continuato). Chiuso lunedì. E' aperto nel periodo estivo compreso Ferragosto

[redacted] **Antichità** (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico [redacted] Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. [redacted] chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): 18/6-31/7 e 1-30/9, Mar.-Sab. ore 9-14 e 15-19; dom. ore 9-14; [redacted] chiuso.

[redacted] **contemporanea - [redacted] di Ri[redacted]** (958.7256). Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» [redacted] Giardino 39 - [redacted]. Cappuccini 66.04.104). sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15.

Museo [redacted] Risorg. Italiano (P. Carignano, [redacted]. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Te[redacted] 5, telefono 530.238): solo alla domenica con orario 15-18

Museo di storia [redacted]le Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Chiuso luglio e agosto.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione [redacted] Chieri [redacted] 94.191): or. mart., [redacted] 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lun. chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, [redacted] 546.317): Or.: 9-14. Lunedì [redacted].

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

APERTO AGOSTO

DIM

Distribuzione Ingrosso Mobili

APERTO AGOSTO

arredamenti STUDIO 3
C.SO TRAIANO 103 TORINO
TEL. 011/612174
FAX 011/6191755

arredamenti STUDIO 3
SHOW ROOM
VIA PIO VII 130 TORINO
INTERNO CORTILE
TEL. 011/614238
ZONA MIRAFIORI

OFFERTA VALIDA SINO al 31 agosto

500 divani matrimoniali con rete ortopedica e piumone in pronta consegna a partire da
Lire **550.000**

200 salotti in vera pelle a partire da
Lire **1.850.000**

E un grande assortimento di salotti in tessuto a partire da
Lire **1.350.000**

IL TUTTO IN PRONTA CONSEGNA

4000 mq D'OCCASIONE
allo show room in LIGURIA

a FINALE LIGURE
1ª FIERA dell'ARREDAMENTO
Via per Calice loc. Perti
zona industriale
telef. 019 681 427

Uscito autostrada casello di Finale Ligure poi seguire indicazioni.

APERTO ANCHE LA DOMENICA

30% di sconto reale

sulle nostre cucine dai listini ufficiali delle case di produzione, IVA, trasporto e montaggio compresi!!

FRIGO FREEZER ARISTON 230L h215	L.	1.609.000
BASE 90cm TOP GRANITO	L.	762.000
PENSILE 90cm h71	L.	319.000
BASE ANGOLO 105x60cm TOP GRANITO	L.	846.000
PENSILE ANGOLO 60x60cm	L.	252.000
PENSILE 45cm	L.	186.000
FORNO ARISTON+PIANO COTTURA 60cm INOX	L.	1.136.000
CAPPA 60cm COMPLETA	L.	389.000
LAVELLO 2 VASCHE 90cm INOX	L.	867.000
SCOLAPIATTI 90cm INOX	L.	360.000
CASSETTIERA 45cm	L.	679.000
PENSILE VETRI 45 cm	L.	223.000
TOTALE PREZZO DA LISTINO	L.	7.628.000
SCONTO 30%	L.	2.288.400
TOTALE	L.	**5.339.600**

MARZIA:
CUCINA CON ANTA ROVERE E PIANI IN MARMO-GRANITO

IL GRAFICO NON È IN SCALA
LA COMPOSIZIONE FINALE E LE MISURE DELLE CUCINE IN CATALOGO

BRUCO DIVANO LETTO MATRIMONIALE CON RETE ORTOPEDICA E PIUMONE
L. 550.000

MIRAGE SALOTTO IN VERA PELLE: DIVANO A 3 POSTI + 2 POLTRONE
L.2.400.000

TUTTO IN PRONTA CONSEGNA - PAGAMENTI FINO A 6 ANNI SENZA CAMBIALI

LO SHOW ROOM DI FINALE E' APERTO ANCHE LA DOMENICA
USCITA AUTOSTRADA: CASELLO DI FINALE

Bomba al desk Air France dell'aeroporto, 9 morti e cento feriti, a vuoto altri 2 ordigni

Il terrore islamico fa strage ad Algeri

Il governo annuncia leggi speciali anti-integralisti e [illegible] come mandante [illegible] «potenza straniera» (l'Iran)

DAL NOSTRO [illegible]

Strage all'aeroporto d'Algeri. Una bomba sotto il desk Air France ha ucciso ieri mattina [illegible] passeggeri in partenza per Parigi, ferendone [illegible] centinaio. E' terrorismo cieco, che non guarda più in faccia il «nemico». Malgrado la violenza politica sia quotidiana - 150 vittime da inizio anno - sinora mai gli attentatori avevano tirato nel mucchio. Gli uccisi sono, per la maggioranza, algerini che rientr[illegible] a lavorare in Francia dopo le vacanze. L'eccidio non è tragica fatalità, [illegible] «bomba dimostrativa» che diviene assassina. Due fattori almeno provano la feroce intenzione omicida: il bancone scelto (da giorni l'Air France non ha poltrone libere per Marsiglia o Parigi, complici i ritorni estivi) e l'orario. L'ordigno è esploso, dicono i testimoni, proprio quando l'affluenza all'imbarco raggiungeva il massimo. Altro scoppio doloso presso il terminal della compagnia transalpina nella capitale: solo un anonimo preavviso telefonico ha evitato nuovi cadaveri. La terza bomba doveva squassare l'ufficio Swissair in centro città, ma gli artificieri sono scesi in azione prima che deflagrasse.

Tre ordigni, [illegible] solo piano. Mancano rivendicazioni. Potrebbero essere gli integralisti - cui lunedì il regime ha raso al suolo una moschea - ma le inevitabili rappresaglie governative colpiranno proprio loro in prima istanza. E allora si fa strada un'altra ipotesi, già evocata il 29 giugno per l'omicidio Boudiaf: forze destabilizzatrici [illegible] qualche aggancio a palazzo. L'Esecutivo replica fin d'ora annunciando «leggi anti-terrorismo», che forse non aspettavano migliore occasione. Spiega il ministro degli Interni Mohamed Hardi: «Non ci piegheremo mai a un diktat criminale». Poi attacca «quanti incoraggiano simili imprese, nell'illusione che la autorità finiranno per [illegible]. Il messaggio cifrato riguarda i numerosi politici ansiosi di ingraziarsi i fondamentalisti [illegible] Nessuna intesa - dice in sostanza Hardi - è ormai possibile. Algeri mostrò indulgenza il 15 luglio, condannando il leader [illegible] Abassi Madani a soli 12 anni laddove si attendeva l'ergastolo, ma là strage sembra aver spazzato via ogni margine per compromessi.

E' quasi mezzogiorno. Allo [illegible]ari Boumédienne, nel settore partenze internazionali si aggira una vera folla. I decolli previsti a fine mattina sono undici. La maggior ressa concerne il check-in Air France, [illegible] lon[illegible] [illegible] quello Alitalia. Molti bagagli, lunghe formalità. La bomba è vicinissima al banco, nascosta - pare - sotto una poltroncina. Nessuno vi presta attenzione. I controlli [illegible] svagati. Del resto, nella calca è quasi impossibile svolgerli. Le verifiche più severe avvengono più in là, oltre il controllo dei bagagli a mano.

Lo scoppio frusta la grande hall. I vetri cadono in frantumi, [illegible] eccezioni. Il [illegible] Air France più non esiste, i locali vicini - uno sportello bancario, il box della polizia - [illegible] a pezzi. La folla urla. A centinaia, passeggeri e accompagnatori cercano scampo fuori, una marea umana che nessuno potrebbe fermare. I feriti chiedono aiuto, ma per i soccorsi raggiungerli è quasi impossibile. Nel parapiglia si ferisce qualche passeggero risparmiato dall'ordigno. Poi inizia la corsa verso i sei ospedali cittadini, con ambulanze, taxi [illegible] volontari. Alle 12.30 la radio nazionale divulga la notizia. Harni è sul posto, lo seguirà nel pomeriggio il premier Belaid Abdelsalam. A tarda sera accusa «una mano straniera», forte di «esecutori algerini». Iran? Le relazioni tra i due Paesi sono fraternamente pessime, un filo verde clandestino unisce il Fis e Teheran.

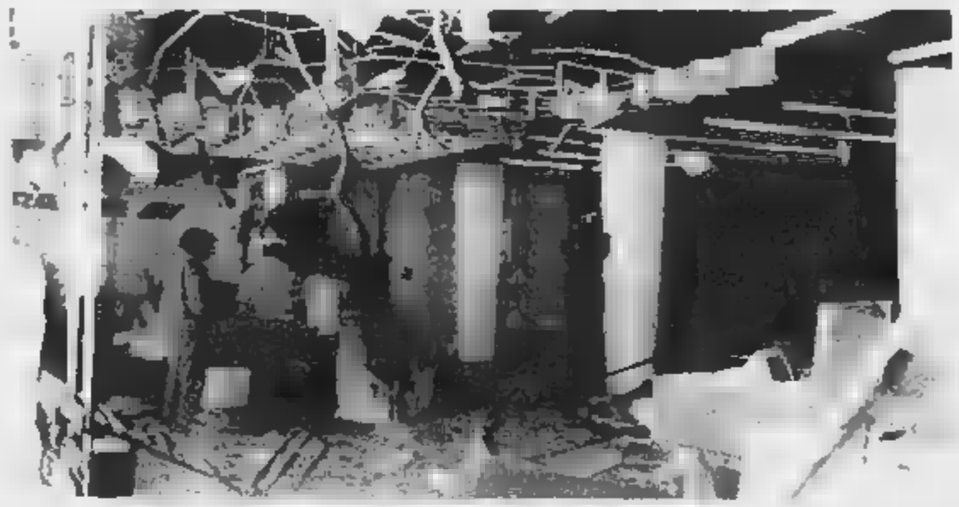
Ma il vero giallo concerne, per l'intera giornata, la nazionalità delle vittime. Air France dichiara che [illegible] i feriti [illegible] paiono due suoi operatori. Parigi teme vi siano cittadini francesi. Il Quai d'Orsay deplora il sangue e rinnova appelli [illegible] liatori. Il vecchio rebus algerino non le lascia tregua. Le bombe [illegible] oggi ne evocano altre, una miriade, quelle che scoppiavano a tappeto [illegible] cestini per rifiuti, cassoni da immondizia, tombini, infiammando l'Algeri coloniale. Allora era guerra d'indipendenza. Oggi nessuno più [illegible] che nome darle, [illegible] [illegible] Terrore.

Enrico Benedetto

SOMALIA

Ghali vuole più caschi blu

NEW YORK. Secondo [illegible] Segretario dell'Onu Boutros Ghali le forza delle Nazioni Unite necessaria per scortare gli aiuti umanitari [illegible] Somalia deve [illegible] formata da [illegible] uomini dislocati in quattro [illegible]e dal Paese; nel [illegible] sarebbero compresi i 500 soldati pachistani che stanno per essere dispiegati nella capitale Mogadi[illegible]. In particolare, secondo un rapporto di Ghali al Consiglio di Sicurezza, occorrono 1500 Caschi blu [illegible] nel porto [illegible] Bosaso (nel Nord), [illegible] due contingenti [illegible] 750 uomini ciascuno nei porti di Berbera (Nord) [illegible] Chisimaio (Sud). «La fornitura [illegible] [illegible] umanitaria [illegible] Somalia è irta di difficoltà a causa del circolo vizioso tra insicurezza e fame: la manc[illegible]a di sicurezza impedisce la [illegible] gna di cibo, mentre la carenza di cibo contribuisce [illegible] g[illegible]nde misura al livello [illegible] violenza e insicurezza». [Ansa-Reuter]



I resti del banco d'accettazione dell'Air France, dopo l'attentato nell'aeroporto algerino Houari Boumediene (FOTO AP)

Altre dimissioni

Si sfascia il governo libanese

BEIRUT. Rischiando il collasso della coalizione al potere sostenuta dalla Siria, il governo libanese ha [illegible]so ieri di far proseguire le elezioni malgrado le forti richieste interne di posporne le scadenze. «Le elezioni [illegible] svolgeranno come programm[illegible] ha annunciato il mini[illegible] dell'informazione Michel Samaha, al termine di [illegible] riunione del governo nella residenza del presidente della Repubblica Elias Hrawi.

La risposta non si è fatta attendere: due ministri cristiani, quello degli esteri [illegible] Bouez e quello delle poste George Saadeh, si sono dimessi. La protesta consegue all'accertamento di brogli che hanno reso pale[illegible]mente [illegible] affidabile il primo dei [illegible] turni elettorali, svoltosi domenica [illegible] l'affermazione degli integralisti musulmani filo-iraniani di «Hezbollah».

Non [illegible] solo i cristiani, ma anche i musulmani sunniti [illegible]testano le operazioni [illegible] [illegible]o: un loro alto esponente, il presidente [illegible] Parlamento Hussein Husseini, si era già dimesso per protesta. Il quotidiano indipendente «an-Nahar» ha riferito che nella riunione a casa Hrawi diversi ministri cristiani [illegible] [illegible]sulmani hanno attaccato il ministro dell'Interno, generale [illegible] al-Khateb, affermando che il primo turno elettorale nell'Est [illegible] nel [illegible] [illegible] Paese si è svolto «nel caos amministrativo, fatto di corruzione [illegible] frodi». [Ansa]

MEDIO ORIENTE

Morto dissanguato anche il comandante dei corpi speciali anti-Intifada

Sei ore di guerra in Cisgiordania

Assediato [illegible] commando palestinese, 4 morti

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Il comandante di una delle tre unità speciali dell'esercito israeliano - i cui membri agiscono nei Territori travestiti da palestinesi - è stato ucciso ieri a Jenin (Cisgiordania occupata) in quello che [illegible] radio militare ha definito «uno dei più duri scontri» mai avvenuti con attivisti dei «Comitati d'urto» dell'Intifada.

Al termine di un conflitto durato oltre sei ore, e che [illegible] visto impegnata anche la speciale unità antiterrorismo israeliana «Yamam», sono rimasti uccisi due militanti delle «Pantere Ne[illegible] - un [illegible] clandestino, vicino ad «Al Fatah» - e una donna araba. Un'altra palestinese [illegible] due bambine (di uno [illegible] tre anni) sono pure state raggiunte dai proiettili. Un'altra bambina di quattro anni - che secondo [illegible] portavoce militare era stata «presa in ostaggio» dalle «Panter[illegible] [illegible]» - è uscita miracolosamente illesa dalla selvaggia sparatoria avvenuta all'interno [illegible] una stanza, all'ultimo piano della palazzina in cui si erano nascosti i due ricercati.

L'operazione è scattata nella notte di martedì, dopo che i servizi di sicurezza israeliani avevano accertato che nella palazzina avevano trovato rifugio due «Pantere [illegible] ricercate [illegible]a anni: Ibrahim Jalamneh, 22 anni, «giustiziere» di numerosi palestinesi sospettati di collaborazionismo, [illegible] Ibrahim Zreka, 20 [illegible] uccisore [illegible] un guardiano israeliano e responsabile di nu[illegible] attentati.

Fonti palestinesi hanno riferi[illegible] che Eliahu Avraham, [illegible] dante delle unità speciali dalla «Guardia di frontiera», si era calato [illegible] tetto dell'abitazione e aveva cominciato [illegible] scendere [illegible] rampa di scale quando è stato colpito da un proiettile.

Perso l'effetto sorpresa, i militari hanno aperto il fuoco, nel tentativo di prestare [illegible] [illegible] ferito (che è morto dissanguato). Ma i due palestinesi [illegible] riusciti a [illegible] tutti i [illegible] di infiltrazione.

E' cominciato così un braccio [illegible] ferro tra i guerriglieri [illegible] le unità speciali, guidate [illegible] questo punto dal comandante della zona militare centrale, Dany Yatom. Una pausa dei combattimenti è stata sfruttata per sgomberare i civili: dalla palazzina sono usciti [illegible] le mani al[illegible] due uomini, una donna [illegible] due bambine (rimaste ferite nella sparatoria).

All'alba, l'unità antiterrori[illegible] «Yamam» ha avuto ordine di penetrare nella palazzina e di aver ragione dei due palestinesi. «I nostri uomini - ha detto Yatom - [illegible] riusciti ad avanzare metro dopo metro, pur sottoposti a un fuoco continuo, e ad uccidere i terroristi da distanza molto ravvicinata». Non lontano dai cadaveri, singhiozzava una bambina di quattro anni. In un'altra stanza, i militari hanno trovato il corpo esanime della moglie del padrone di casa, Wala'a Alawni.

«Avraham insisteva a guidare i suoi uomini in prima fila e, purtroppo, oggi ha pagato il prezzo del suo coraggio», ha detto Yatom. Fonti israeliane hanno rilevato, d'altra parte, che anche le «Pantere Nere» hanno patito un duro colpo: alcune settimane fa, altri due leader del gruppo erano stati uccisi a Jenin. Negli ultimi mesi, le unità speciali hanno più che dimezzato il numero dei palestinesi ricercati [illegible] attività violente.

Aldo Baquis

Accanto ai cadaveri singhiozzava una bambina di appena quattro anni Era miracolosamente illesa

Scena [illegible] stato d'assedio nei Territori: i soldati israeliani durante [illegible] rastrellamento nella striscia di Gaza (FOTO AP)

Progressi alla Conferenza di Washington

Offerta di Damasco «Baratto sul Golan»

WASHINGTON. Ai negoziati bilaterali di Washington sulla pace [illegible] [illegible] Oriente, la Siria ha proposto [illegible] Israele la fine dello stato di belligeranza in cambio di una dichiarazione israeliana di disponibilità a ritirarsi da tutto il Golan, occupato nel 1967 durante la «guerra dei sei giorni».

Lo ha riferito ieri radio Gerusalemme, sulla base di indiscrezioni della delegazione israeliana. Secondo l'emittente, fonti politiche israeliane hanno definito l'offerta siriana [illegible] grande passo avanti».

Le stesse fonti hanno detto che [illegible] Siria ha accolto «molto positivamente» le dichiarazioni del primo ministro Yitzhak Rabin secondo cui «Israele non deve attaccarsi [illegible] ogni centimetro del territorio del Golan», benché un qualche controllo israeliano [illegible] quella regione [illegible] sti necessario anche per il futuro.

La posizione del premier israeliano è stata così sintetizzata ieri dal direttore dell'Ufficio del primo ministro, Shimon Sheves: «Rabin propone alla Siria la pace, senza tuttavia rinunciare al Golan». «Il primo ministro - ha aggiunto Shev[illegible] in un incontro con coloni israeliani - era capo di stato [illegible] re durante la guerra [illegible] [illegible] giorni, e si rende perfettamente conto dell'importanza strategica [illegible] quelle alture per la difesa di Israele».

Sempre da Washington Uri Lubrani, [illegible] dei due negoziatori israeliani che [illegible] occupano del Libano, ha detto ieri che Israele intende mantenere le sue truppe nella zona di sicu[illegible] nel Sud [illegible] Libano fin quando [illegible] sarà raggiunto un accordo di pace con il governo di Beirut.

Lubrani, che è coordinatore delle attività israeliane in Libano, ha dichiarato che «le truppe israeliane non lasceranno l'attuale posizione senza un accordo [illegible] pace che garantisca la sicurezza della frontiera Nord di Israele. Ma - ha continuato - un accordo con il Libano dipende soprattutto da un accordo globale con la Siria». [Ansa-Afp]

ALBANIA

Operai filocomunisti

Crisi in rivolta Sequestrato il sindaco

TIRANA. Centinaia di operai di [illegible] fabbrica chiusa dal gover[illegible] hanno inscenato ieri una manifestazione nella cittadina albanese di Poligan [illegible] hanno sequestrato il sindaco e il capo della polizia locale. Le autorità [illegible] Tirana hanno minacciato una dura risposta.

A Poligan cresce il malcontento da quando il governo ha deciso di chiudere la locale fabbrica di armi, unica industria della zona, nell'ambito della riforma economica. Già l'altro ieri, vi erano state violente manifestazioni conclusesi [illegible] la devastazione degli uffici della fabbrica e con l'intervento della polizia che aveva arrestato una decina di persone, accusate di essere gli organizzatori dei disordini. Ieri, poi, [illegible] scese in piazza centinaia di persone che inneggiavano all'ex presidente Enver Hoxha, il fondato[illegible] dell'Albania comunista, morto nell'85. [Ansa]

FRANCIA

Nuovo sondaggio

Secondo «no» francese a Maastricht

PARIGI. Sta andando sempre peggio per Maastricht in Francia: per la seconda volta in due giorni un sondaggio ha dato ieri i [illegible] in maggioranza al referendum sul trattato per l'unione europea del 20 settembre. L'altro ieri, era 51% contro 49, ieri il risultato del sondaggio condotto per il settimanale «Le Point» ha assegnato il 52% ai [illegible] e il 48 ai «sì». Gli astenuti si aggirerebbero intorno al trenta per cento.

«Questo tipo di sondaggio sta producendo [illegible] elettrochoc nell'opinione pubblica, ed è bene: almeno i fautori del sì si mobiliteranno», ha commentato Elizabeth Guigou, ministro per gli Affari Europei.

Da parte sua, il presidente francese François Mitterrand resterà al [illegible] posto anche se i «no» dovessero vincere al referendum su Maastricht: lo ha detto ieri [illegible] primo ministro Pierre Bérégovoy. [Ansa]

Studio americano

Chi fuma troppo rischia anche la vista

WASHINGTON. Il piacere di una sigaretta oltre che per i polmoni può [illegible] fatale anche per la vista. A dare l'allarme sono i ricercatori della Harvard Medical School e del Brigham and Women's Hospital di Boston, che hanno pubblicato due studi dai quali risulta che chi fuma corre il doppio dei rischi di ammalarsi di cataratta rispetto ai [illegible] fumatori.

Secondo queste ricerche, il 20% dei [illegible] [illegible] cataratte che colpiscono ogni anno milioni di americani, sono da attribuirsi proprio alla passione per le sigarette.

«Fumare può far perdere la vista con maggiore rapidità», dice Charles Hennekens, della Harvard Medical School, dove gli scienziati hanno esaminato i casi di oltre 50 mila infermiere, scoprendo che le fumatrici corrono il 60% di rischi in più delle altre di ammalarsi [illegible] cataratta. [AdnKronos]

USA

Danni per miliardi di dollari, proclamato lo [illegible] d'emergenza, 291 italiani rientrano da Miami

Andrew spezza la Louisiana e punta sul Texas

Città devastate da piogge torrenziali, risparmiata solo New Orleans

Florida: un uomo siede sulle rovine della sua casa (FOTO AP)

WASHINGTON. Violento e [illegible] pericoloso, dopo aver ucciso 15 persone in Florida - con danni per 20 miliardi di dollari e 50 mila senzatetto - e aver provocato una fuga in [illegible] da New Orleans, il ciclone Andrew si [illegible] abbattuto [illegible] [illegible]n gigantesco maglio sulla Louisiana, dove ci [illegible] stati un morto, numerosi feriti e altri miliardi di dollari di danni.

Invece [illegible] colpire New Orleans, Andrew si è impennato verso Ovest e, dopo aver preso forza dal mare con venti [illegible] 160 all'ora [illegible] punte di 260, ha centrato Grand Isle, Morgan City, New Iberia, puntando poi a Nord verso Lafayette, Alexandra e minacciando di investire con uguale forza anche il Texas.

Arrivato sulla costa della Louisiana con piogge torrenziali, Andrew ha provocato tragedie e scompiglio appena di poco inferiori a quelli causati in Florida. E George Bush è in arrivo in questo Stato per proclamare anche qui la calamità nazionale, con relativo intervento dell'erario federale.

L'imprevedibilità del ciclone aveva provocato la fuga [illegible] oltre mezzo milione di persone dall'area metropolitana di New Orleans [illegible] un altro milione nel Texas e nel Mississippi, con il profondo Sud americano in preda a un terrore amplificato dalla visione apocalittica, rilanciata dalla televisione, di [illegible] Florida devastata.

In Louisiana il governatore Edwin Edwards ha proclamato lo stato di emergenza al quale la popolazione ha risposto, oltre che con la fuga, con una corsa di [illegible]sa ai rifugi.

Ieri, un volo speciale dell'Alitalia proveniente da Orlando ha riportato [illegible] Roma [illegible] italiani, che erano stati bloccati all'aeroporto di Miami dal ciclone. [e. st.]

Opera da 20 miliardi, entrerà in servizio nel 1994

[redacted]

Partono i lavori a San Mauro

Avviato il cantiere [redacted] tunnel sotterraneo lungo il Po [redacted] San Mauro. Verrà realizzato, [redacted] incarico dell'Anas, dal Consorzio «San Mauro Tunnel», costituito dalle imprese Licis e Vialit di Torino. Un'opera da 20 miliardi, per decongestionare il traffico nel centro storico.

San Mauro [redacted] sempre stata un «collo [redacted] bottiglia» per il traffico proveniente dal bacino collinare (Gassinese ed Oltrepò chivassese) e dal quartiere torinese [redacted] Bertolla. Il problema è stato in parte risolto [redacted] il [redacted] ponte, costato [redacted] miliardi, in funzione [redacted] primavera '90. Il secondo tassello dell'ampio progetto varato dal Comune di S. Mauro nell'86 è il tunnel. Lungo 500 metri circa, partirà dall'imbocco del nuovo ponte, sulla sponda destra del fiume, passerà [redacted] la prima [redacted] del ponte vecchio, costeggerà il [redacted] immetterà nella statale 590, all'altezza di viale Leo Lanfranco.

Il tunnel, di [redacted] metri, partirà dal nuovo ponte, sulla sponda destra [redacted] fiume e si immetterà nella statale [redacted]

Il piano stradale sarà inferiore di circa 2 metri rispetto al livello [redacted] fiume. Spiega l'ingegner Giovanni Ricagno, direttore del cantiere: «Nei giorni scorsi abbiamo eseguito il riporto [redacted] terra [redacted] per preparare i lavori di fondazione, che avverranno alla fine di questa settimana». La durata prevista [redacted] cantiere è di 700 giorni. Il tunnel entrerà in funzione tra due anni.

L'iter burocratico del tunnel è stato travagliato. L'autorizzazione della Regione [redacted] giunta dopo [redacted] di rinvii. Il problema dei fondi è stato sbloccato solo nella primavera scorsa, quando il ministero dei Lavori Pubblici ha accettato [redacted] trasferimento della titolarità del tunnel e dei relativi oneri [redacted] costruzione [redacted] Comune (le cui casse erano state prosciugate [redacted] costi del [redacted] ponte) all'Anas. Recentemente, i gruppi consiliari regionali di pds, Rifondazione comunista e Verdi hanno contestato l'opera e chiesto di bloccare il progetto, definito «esempio ambientale». Il sindaco [redacted] S. Mauro, Antonio Cherio (dc) si dichiara invece «soddisfatto della presa in carico dell'opera e dei suoi costi da parte dell'Anas». Alle [redacted] relative all'aspetto paesaggistico, risponde che «il progetto è stato [redacted] vistato anche dal ministero dell'Ambiente. La [redacted] del tunnel sarà ingentilita da piante e fioriere. Inoltre, data la contiguità della soletta del tunnel con l'adiacente piazzale Europa, sarà possibile all[redacted] la piazza di 16 metri. Diventerà un bel giardino con panchine [redacted] riva del Po».

Non mancheranno comunque i problemi tecnici. Il rio Ciumis, che raccoglie le acque meteoriche dalla collina di Superga e taglia il percorso del tunnel, con ogni probabilità dovrà essere incanalato. Sarà pure necessario lo smaltimento continuo dell'acqua del Po che finirà negli scavi. Il tunnel verrà pertanto impermeabilizzato con una guaina.

Renato Dutto

«Ci vuole una giunta più forte»

Ivrea, il pri [redacted]

Ivrea ha bisogno di una giunta forte per [redacted] e superare l'attuale momento di crisi. Lo sostiene il partito repubblicano [redacted] che ha annunciato l'av[redacted] di una serie di consultazioni tra i gruppi di maggioranza per verificare quale [redacted] la formula politica migliore per la città, nei prossimi anni. In sostanza, un'iniziativa - peraltro non condivisa da tutti - per giunge[redacted] a un rimpasto nella formula di governo della città.

«Questa giunta ha lavorato bene su alcuni temi - sostiene il capogruppo repubblicano Aldo Gandolfi -. [redacted] altri fronti, invece, l'azione comunale è stata troppo debole e [redacted] mente [redacted]siva».

Di qui la necessità di discutere del futuro della città, [redacted] geri mettendo in discussione anche alleanze e accordi di partito.

Una posizione che, però, si scontra con quanto sostiene il gruppo socialista: «Il tempo delle forti contrapposizioni politiche [redacted] finito. Adesso si deve lavorare sui progetti, trovando [redacted] modo di concretizzarli al più presto».

E dalla segreteria sono già giunte le prime indicazioni [redacted] [redacted] agire [redacted] che cosa fare. Per i socialisti è essenziale recuperare il rapporto [redacted] fiducia [redacted] la città: «Dobbiamo preparare programmi validi e trovare g[redacted] uomini giusti per realizzarli» dicono i portavoce del partito. [redacted] riferimento, però, viene fatto agli attuali componenti della giunta. [redacted] anche in Comune nessuno si sbilancia più di tanto.

«Le scelte politiche vengono fatte altrove. Io sono qui soltanto per amministrare. Se mi lasciano, continuerò a lavorare per la città» dice il sindaco Roberto Fogu, che, ormai da dodici anni è a capo dell'esecutivo.

Tra gli interventi proposti dalla segreteria del garofano anche la revisione [redacted] formule adottate fino [redacted] oggi per la gestione di numerosi servizi, soprattutto acquedotto [redacted] raccolta rifiuti, entrambi già al centro da tempo di aspre polemiche.

Trasparenza in amministrazione e programmi per il rilancio di Ivrea è ciò che chiede anche il gruppo consigliare dei verdi. «Dobbiamo stilare un bilancio di questi due anni di amministrazione - spiega [redacted]raziella Bronzini del coordinamento cittadino dei verdi -. Dobbiamo parlarci fuori dai denti [redacted] poi riprendere a lavorare».

Ma tra i partiti che fanno parte della maggioranza c'è già chi sussurra che questa sarà l'ultima iniziativa [redacted]gli ambientalisti, perché, se ci sarà un rimpasto, [redacted] proprio loro - i verdi - i primi a restare fuori dalla maggioranza.

Lodovico Poletto

La Cavourese che gestisce i servizi urbani di Pinerolo presenterà un piano sulle nuove linee

Linee con Riva e Abbadia Alpina

Pinerolo, i [redacted] anche [redacted]

Le frazioni Riva e Abbadia Alpina [redacted] saranno collegate alla rete dei trasporti urbani [redacted] Pinerolo. «E non solo - annuncia il sindaco, Livio Trombotto - contiamo anche di istituire una linea a favore delle [redacted] riposo che preveda fermate nei pressi dei servizi pubblici cittadini, [redacted] Usl, Comune, banche, farmacie». [redacted] fa eco l'assessore ai Trasporti, Giuseppe Berti: «E' in via [redacted] definizione lo studio che abbiamo affidato alla Cavourese, la società che gestisce il servizio urbano pinerolese: appena pronto, passerà al vaglio della commissione comunale e nel più breve tempo possibile daremo risposte [redacted] alle aspettative emerse da più parti negli ultimi anni». Infatti, da tempo gli abitanti della frazione Riva protestano, raccolgono firme a centinaia, scrivono al sindaco, fanno titolo sulla stampa locale. «La notizia dell'impegno comunale ci rende giustizia, perché i pochi chilometri che ci separano dal capoluogo non possono trasformarci in cittadini di serie B», dice Riccardo Manfredi, portavoce della protesta.

Negli intenti degli amministratori comunali c'è il prolungamento a Riva della tratta che attualmente fa capolinea davanti allo stabilimento Skf [redacted] il collegamento di Abbadia Alpina con un percorso che all'andata segue la circonvallazione e, al ritorno, attraversi il concentrico urbano.

Delibera regionale dopo le polemiche

Nel parco di Cavour [redacted] il commissario

Nuovo capitolo nell'intricata vicenda delle nomine nell'ente di gestione del Parco naturale della Rocca [redacted] Cavour. La Regione Piemonte ha commissariato l'ente in base alle norme che prevedono l'adozione di queste misure a fronte di gravi violazioni di legge o per gravi inadempienze attuative dei piani [redacted] gestione di aree protette, oppure in caso di persistenti inattività o di impossibilità di funzionamento. La deliberazione della giunta regionale, esecutiva da martedì, chiama all'incarico [redacted] commissario straordinario con pieni poteri Franco Magnano, 37 anni, [redacted]

La «guerra» per la R[redacted] fra l'amministrazione comunale di Cavour e l'opposizione consiliare dura ormai da anni e si è trascinata, a colpi di ricorsi, dal Tar fino [redacted] Consiglio di Stato. Le minoranze lamentano di essere insufficientemente rappresentate all'interno del consiglio [redacted] amministrazione (un solo consigliere anziché due, [redacted] reclamano) [redacted] poi rilevano una [redacted] attenzione alla protezione naturalistica del parco, incentrando l'attenzione soprattutto sul ristorante sorto sulla vetta della Rocca. In una loro nota trasmes[redacted] Regione, si rileva che «la scelta operata [redacted] costruire quel grosso ristorante, che occupa, in concreto, l'intero fabbricato sulla vetta della Rocca» è ritenuta dannosa «per la credibilità e la sopravvivenza stessa del parco, anche perché non è stata accompagnata dalla realizzazione di quelle iniziative che avrebbero in teoria dovuto equilibrare [redacted] giustamente limitare l'uso privato».

Secondo i due gruppi [redacted] opposizione nel Consiglio comunale di Cavour, il [redacted] «rende al Comune, contro un investimento valutabile in circa [redacted] milioni di lire, il risibile canone locativo di 84 mila lire mensili (compreso l'alloggio dei gestori)». Dopo che il Consiglio di Stato ha legittimato la sentenza del Tar con la quale venivano sospese le nomine nell'ente parco, l'amministrazione regionale ha risolto così l'impossibilità di funzionamento dell'ente parco. [a. tav.]

La vuole la Regione

[redacted] per rifiuti

Una discarica per i rifiuti urbani delle Comunità montane dell'Alto Canavese e delle Valli Orco e Soana dovrà sorgere nella [redacted] di Castellamonte, in un'area distante dai centri abitati. La realizzazione dell'impianto è stata imposta [redacted] presidente della gi[redacted] regionale Brizio: termine il 10 settembre prossimo.

La discarica, che avrà le caratteristiche tecniche per recepire i rifiuti urbani [redacted] gli assimilabili, dovrà essere realizzata [redacted] un territorio con fondo argilloso: una garanzia in più per eventua[redacted] perdite. Smaltirà le immondizie dei comuni delle Valli Orco [redacted] Soana, Valchiusella, Valle Sacra. L'impianto nasce a seguito di un'ordinanza della Regione, che vuole rimediare [redacted] uno smaltimento svoltosi finora con estre[redacted] difficoltà per mancanza [redacted] discariche. L'unica che operava per i comuni [redacted] Ceresole, Noasca, Locana, Ribordone, Sparone ed Alpette [redacted] quella di Rivara.

Alla 37ª edizione

[redacted]

Si è conclusa ieri con successo a Chivasso la 37ª edizione della Fiera commerciale in [redacted] del patrono Beato Angelo Carletti.

Si calcola che siano stati circa 40 mila i visitatori che hanno invaso le vie e le piazze cittadine per visitare questa rassegna, che da diversi anni [redacted] la più importante mostra-mercato [redacted] comprensorio chivassese.

Su una superficie di oltre [redacted] mila metri quadrati un centinaio di espositori giunti da tutto il Piemonte ha presentato le ultime novità del settore agricolo e del giardinaggio. Grande interesse degli operatori e discreto il giro di affari.

All'interno del Foro Boario [redacted] piazza d'Armi si è svolta, parallelamente alla fiera [redacted]merciale, un'esposizione [redacted] cavalli, vacche, vitelli e animali [redacted] cortile che ha suscitato notevole attenzione.

[redacted] PROVINCIA [redacted]

Susa, [redacted] per spaccio

Elio Carnino, 21 anni, tossicodipendente e pregiudicato, residente a Susa, via Montenero 8, è [redacted]to dai carabinieri per detenzione e spaccio di stupefacenti. Nell'abitazione di Carnino sono state trovate alcune bustine di droga.

Stranieri ospitati a Perosa Argentina

Prende il via domani una [redacted] giorni» di festa e di sport che vede la presenza [redacted] 86 stranieri, francesi e tedeschi, che [redacted] ospitati da famiglie di Perosa Argentina.

Carmagnola, stop [redacted] supercamion

I camion superiori ai 35 quintali non potranno più circolare in via Carignano. Lo dispone un'ordinanza emessa dal sindaco in via sperimentale, in vigo[redacted] dal 15 settembre.

[redacted], in [redacted] di rapina

Su ordine di carcerazione della Procura di Torino i carabinieri hanno [redacted] Calogero Vinci, 31 anni, Piossasco, via Pinerolo 26. [redacted] scontare quasi 6 mesi di carcere per rapina.

Almese, in [redacted] assegni rubati

Su ordine di carcerazione di custodia cautelare emesso dal gip Barberini [redacted] pretura di Torino, i carabinieri hanno arrestato per un giro di assegni rubati Nadia Avvento, 20 anni, domiciliata a Almese, via Benna 22.

Chivasso, [redacted] commissariato [redacted]

La sezione Anps, tramite il delegato Bruno Porchia, sollecita al questore la costituzione del commissariato di pubblica sicurezza a Chivasso, per garantire al Chivassese un più sollecito rilascio di passaporti, licenze e porto d'armi.

Settimo, [redacted]

Salad Bacalovic, slavo [redacted] 22 anni, Torino, strada dell'Aeroporto 235, è stato arrestato [redacted] Settimo da carabinieri per furto nell'abitazione di Gelsomina Fasin, via Ariosto 65.

[redacted] Salbertrand traffico in [redacted]

Circolazione difficile sulla Bardonecchia-Salbertrand per rifacimento della segnaletica. I lavori proseguono fino al 4 settembre.

DOMANI riapertura eliseo blu

«Questa volta a casa soli sono rimasti in quattro, con un problema molto ingombrante»

...NON DITE A MAMMA CHE LA BABYSITTER E' MORTA!

diretto da [redacted] HEREK

IMMINENTE

«Se mi baci ti dò il mio veleno»

«Una Lolita letale: scabroso film interpretato dalla Barrymore, quindicenne sensuale e manipolatrice» LA STAMPA

«Drew Barrymore è l'essenza della sensualità» RADIO W.B.A.I.

LA STAMPA

ogni venerdì

tutto*dove*

settimanale dei viaggi e della buona tavola

AVIS

Insieme, salviamo [redacted] vita.

I prelievi di sangue [redacted] effettuano:

— CENTRO TRASFUSIONALE AVIS, via Ventimiglia 1 (Ospedale [redacted] Anna) tutti i giorni feriali e festivi [redacted] 8 alle 12.

— GIARDINI di [redacted] CARLO FELICE (Porta Nuova) Autoemoteca «STRATORINO» [redacted] lunedì al sabato dalle 7,30 alle 12.

— [redacted] DONATORE [redacted] (davanti all'Ospedale Nuova [redacted] Martini) [redacted] lunedì al sabato [redacted] 7,45 [redacted] 11,45.

[redacted]

Martedì 1	[redacted]
Mercoledì 2	Foglizzo, Verres, [redacted]
Giovedì 3	Pianezza
Venerdì 4	[redacted], Rivoli, Luserna S. Giovanni, Venaria
Sabato 5	Cambiano, Rosta, [redacted] T.se, Cuorgnè, Alpignano
Domenica 6	*Chiese:* [redacted] Visitazione (c.so [redacted] 272), S. Caterina da Siena (via Sansovino 85), Alba, Bra, Villarfocchiardo, Airasca, Govone d'Alba, Fiano, Corneliano, None, Alpignano, Brandizzo, Cavour.
Lunedì 7	Rondissone, [redacted] Bosco
Martedì [redacted]	Perosa Argentina, Racconigi, Bra
Giovedì 10	Bra, [redacted]
Venerdì 11	Alba, Rivoli, [redacted] T.se
Sabato 12	[redacted]
Domenica 13	*Chiese:* S. [redacted] (P.zza [redacted] Rita), [redacted] (via [redacted] Cenglo 8), Bra, Nole, Tronzano V.se, Caselle, Bruzolo di [redacted]sa, Agliè, Trofarello, Chivasso, Chieri, Magliano, Roddino.
Martedì 15	[redacted]
Mercoledì 16	Saluggia, S. Antonino, Verres
Venerdì 18	[redacted], Virle T.se, Grugliasco, Villar Perosa, Nichelino, Venaus, Castiglione T.se
Sabato 19	S. Maurizio C.se
Domenica 20	*Chiese:* Maria Ausiliatrice (p.zza [redacted] Ausiliatrice), N. Signora [redacted] Salute (via [redacted] 26), Bra, Castagnole P.te, [redacted] Cavagnolo, Givoletto, [redacted] d'Alba, Roddi, Borgaro T.se
Lunedì 21	Frossasco
Martedì 22	Lombriasco, S. Mauro T.se
Mercoledì 23	[redacted]
Giovedì [redacted]	Torrazza P.te
Venerdì 25	Alba, Pomaretto
Sabato 26	[redacted]
Domenica 27	*Chiese:* S. Natale (via [redacted] 37), Maria [redacted] di Misericordia (via Gorizia 23), Bra, Sinio d'Alba, S. [redacted]a, Ulzio, [redacted] C.se, Villastellone, Racconigi, Albaretto.
Lunedì 28	Pinasca
Mercoledì [redacted]	Robassomero

[redacted] LE DONAZIONI

LE TV PRIVATE

Telemontecarlo

8 — Snack, cartoni animati
8,30 Ottovolante, gioco
10 — Snack, cartoni animati
10,30 Truck driver, telefilm
11,30 Doris Day show, telefilm
12 — I misteri di Nancy Drew, telefilm
13 — Tmc news
13,15 Sport news
13,40 Natura amica, documentario
14,15 Amici mostri
15,15 Autostop per il cielo, telefilm
16,15 La moglie bugiarda, film
17,50 Se le cose fossero diverse, film
20 — Tmc news
20,35 Matlock, telefilm
21,35 Specchio delle mie brame, show
23,30 Pianeta mare
0,15 Tmc news
0,35 La ragazza yo-yo, film
2,15 Cnn, in diretta con la tv americana

Odeon

20,15 Sicilissera, notiz[illegible]
20,30 Il primo ritratto, film
23 — Sicilianotte, notiziario
23,30 ...Fino a mezzanotte
24 — Filmotto

Retedue

14 — Buck Rogers, telefilm
15 — Marta di Sconcia, film
16,30 Vendite commerciali
18,20 Buck Rogers, telefilm
19,30 Fiore selvaggio, telenovela
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Romanzo nel West, film
22,15 Fiore selvaggio, telenovela
22,50 Buck Rogers, telefilm
23,45 La strana coppia, telefilm

Rtp Messina

11 — Una pianta al giorno, rubrica
12 — Al confini del credibile, film
14,30 Giuseppe venduto dai fratelli, film
17 — Shirab, cartoni animati
18 — Adderly, telefilm
19,30 Ciao Italia, rubrica
20,10 Rtp giornale
20,30 La strada del [illegible], film
23 — Rtp giornale
23,30 Un giorno in Pretura, film

Sesta [illegible]

14 — Film
15,15 Parliamo di...
17,45 [illegible]
20,30 Yiggi
20,45 Film
23,15 Film

Teleregione [illegible]

12 — Cronache di ieri, documentario
13 — Notiziario
14,50 Dudu, maggiolino [illegible] film
20,10 Notiziario
20,30 Viviana, telenovela
21 — Maschuria, film
23 — L'amante di mia madre, film

Video Tre

14 — Oggimotizia
14,30 Attacco a Rommel, film
18,15 Giacomini
18,30 Cara dolce Kioko, cartone
19 — Ken il guerriero, cartoni
19,45 Hulen
20,30 Megaforce, film
22,30 Oggimotte
23 — Fantasilandia, telefilm
24 — Prima pagina

Telejonica

9,15 Oltre il Tg
13 — Telefilm
14 — Cuore di pietra, telenovela
14,50 Sette a tinqua sposati
17,20 In viaggio con l'avventura, documentario
18,15 [illegible]m
18,45 [illegible] di pietra, [illegible]
19,20 Innamorarsi, telenovela
20,25 La voce della Sicilia
20,45 I viaggiatori del tempo, telefilm
22,10 La voce della Sicilia

Teleregione

11 — Asta Video Sell
14,15 Fotogramma'
14,50 Asta Video Sell
17,30 Tuttocronaca flash
17,35 La banda del Trucido, film
18,05 Cartoni animati
19,05 Maiò, telefilm
20,10 Tuttocronaca (2ª edizione)
20,30 Viviana, telenovela
21 — Filo diretto
0,30 Tuttocronaca notte
0,50 Cime tempestose, film

TV 8

9,30 Cartoni animati
11,30 Telefilm
12,30 Vendite commerciali
13,15 Dancing Days, telenovela
14,15 Tvottoggi
14,45 Reportage
15,15 Rotta a Sud, film
16,30 Il Romanticismo, [illegible]
17,05 Cartoni animati
18,05 Dancing Days, [illegible]
20,15 Tvottoggi
20,45 E... state freschi!
22,30 Tvottoggi
22,55 Teatrazioni
23,30 Film

Tele Scirocco TP

12 — Al confini del credibile, film
13,25 Tsi flash
13,30 Gli appuntamenti
13,55 Tsi, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Cartoni animati
18 — Adderly, telefilm
19,25 Tsi sport

VUELLE 7

La Spagna di Yves

La guerra civile spagnola è al centro di «Le strade del Sud» di Losey con Yves Montand, alle 20,30

20 — Arcobaleno: notizie di tutti i colori
20,30 Le strade del Sud, film
[illegible] Tsi, telegiornale
23 — Viaggio nella V dimensione

[illegible] Videocalabria

7 — Videogiornale
[illegible] Cartoni animati
8,20 Crime story, telefilm
9,30 Sorprese, film
11 — Viviana, telenovela

[illegible] - Telecolor

7 — Vendite commerciali
13,30 Redazionale
13,45 Speciale spettacolo
14 — Oggimotizie
14,30 Attacco a Rommel, [illegible]
16 — Vendite commerciali
16,15 Redazionale
18,30 Cara dolce Kioko, cartone
19 — Ken il guerriero, cartone
20,28 Tg Rash
20,30 Megaforce, film
22,30 Oggimotte
23 — Fantasilandia, telefilm
24 — Prima pagina
0,30 Vendite commerciali

Antenna 1

10,30 L'ultimo samurai, telefilm
14,05 Prima pagina, notiziario
14,35 I 33 di Superalo
19,35 Prima pagina, notiziario
20,35 Cassie & company, telefilm
21,30 Provaci ancora Lenny, sit. com.
22 — L'ultimo samurai, telefilm
0,05 Prima pagina, notiziario

TGS Italia 7

8 — [illegible] commerciali
13,20 Aspettando il domani, telenovela
13,50 Notiziario, 1ª edizione
14,20 Usa Today, rubrica
14,40 Il tempo della nostra vita, tn.
15,25 Vendite commerciali
17,30 Sette in allegria
18,45 Notiziario, 2ª edizione
18,55 Usa Today, rubrica
19,15 Dottori con le ali, telefilm
20,10 Notiziario, 3ª edizione
20,30 La famiglia più pazza del mondo, film
22,15 Notiziario, 4ª edizione
22,25 Le altre notti, show
23,15 Notiziario (r.)
23,25 Blood story, film

Video Mediterraneo

14,15 Videogiornale
15 — Telefilm
16 — Telefilm
16 — Bazar
19,45 Videogiornale

Sicilia 1

12,30 Maria di Sconcia, film
15 — Taxi, telefilm

LE TV PRIVATE

15,30 Telenovela
16,30 Film
18,00 Buck Rogers, [illegible]
19,30 Telegiornale
20 — [illegible]io
20,30 Romanzo nel West, film
22 — Taxi, telefilm
[illegible] Film
24 — Buck Rogers, telefilm
1 — Film no stop

T.R.M.

[illegible] [illegible] operazione Glamelca, film
19 — Equipaggio tutto matto, [illegible]
20,10 Telegiornale
20,30 Tam Tam Mayumba, film
[illegible] Il melograno
0,20 Convince fw bene l'amore, varietà

Telespazio

14,15 Telegiornale
19,45 [illegible]
20,30 Film
22,15 Telegiornale
22,40 Telefilm
23,30 Film
1 — Film
2,50 Telefilm
3,30 Film

TRM Odeon

16 — Quattro donne in carriera, tf
16,30 Stazione di polizia, telefilm
17,15 Viviana, telenovela
18 — Veronica (il volto dell'amore)
19,30 Albertone, cartoni
20 — Laverne & Shirley, telefilm
20,30 Il padre americano, film
22,15 Telefacts
23,45 Quel motel vicino alla palude, film

Telerent-Tivuitalia

14 — Telefilm
15,30 Vendite commerciali
18 — Buck Rogers, telefilm
19 — Tg attualità
19,30 Taxi, telefilm
20 — Equipaggio tutto matto, telefilm
20,30 Film
22,30 Telerent attualità
23 — Nero Wolfe, telefilm
24 — Taxi, telefilm
0,30 Telerent attualità

Teleacras AG

14,30 Telefilm
17,15 VG pomeriggio
18 — Buck Rogers, telefilm
[illegible]10 TV anteprima
20,40 Tam Tam Mayumba, film
[illegible] Semplice, telefilm

[illegible] [illegible]

12 — Al confini del credibile, film
14,30 [illegible]
15 — Rosa de Lejos, telenovela
16 — Proposta commerciali
17 — Shirab, cartoni animati
17,30 Ape Maia, cartoni
17,50 Adderly, telefilm
19,50 Rosa de lejos, telenovela
20,30 'O Scarfalietto, commedia
22,15 [illegible]
22,35 [illegible]
0,15 [illegible]

TVA Agrigento

13 — [illegible] 100 x [illegible]
14,05 Notiziario, 1ª ed. pom.
14,30 I 33 gli di Superalo
[illegible]5 Cassie & Co., telefilm
17 — Notiziario, 2ª ed. pom.
17,30 Cartoni animati
[illegible] Notiziario, 1ª ed. ser.
20,35 Cassie & Co., telefilm
22,10 Notiziario, 2ª ed. ser.
22,45 Samurai, telefilm
23,40 A Sud del Tropici, telefilm

Vuelle 7

12 — Ai confini dell'incredibile, film
13,30 Auto oggi motori non stop, settimanale di attualità automobilistica
15 — Libreria, rubrica
15,30 Arcobaleno
17 — Cartoni animati
18 — Una pianta al giorno
18,30 Adderly, telefilm
19 — Film
20,30 Le strade del Sud, film
22,50 Una pianta al giorno, rubrica di floricultura
23 — Bianco e nero
1 — Adderly, telefilm

Italia 7

13,45 Giacomini
14 — Aspettando il domani, telenovela
14,30 Oggimotizie
15 — Commerciale
17,15 Sette in allegria, cartoni animati
18 — Love american style, telefilm
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 La famiglia più pazza del mondo, film
22,25 Blood Story, film
23,50 Andiamo al cinema
24 — Dottori con le ali, telefilm
1 — Commerciale
1,30 Le altre notti, show

TSB-T. Sound Bro.

8,45 Documentario
11 — Trazzieri 2, sceneggiato
13 — Il punto
13,30 Vendite commerciali
14 — T.S.B. - Videogiornale
16,30 Documentario
19 — T.S.B. - Videogiornale
20,30 Trazzieri 2, sceneggiato
21 — Film
23,30 T.S.B. Videogiornale
24 — Programmi non stop

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ADVERSA

IL RICAMO DELLA NATURA.

Se cercate un angolo di paradiso per i prossimi 9 anni, guardate in Sicilia: Calanica è un piccolo villaggio di "capanne" immerse nel verde silenzioso di Cefalù, in riva al mare e perfettamente attrezzato per le vacanze di tutto l'anno. Se volete cambiare e siete pronti a partire, venite a Calanica: è tempo di tornare alla natura vera delle cose, è tempo di vacanze meravigliose.

VACANZE RISERVATE
CEFALÙ

CALANICA

CEFALÙ IMMOBILIARE • PER INFORMAZIONI: PALERMO 091/308800 • CEFALÙ 0921/23375 • CALANICA / [illegible] 0921/20413

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.885 — CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.504. Or.: 16/18/20/22 - Cinema-Teatro, Ing. 7000; rid. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905, Or.: 16/18,20/22 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]ATA[redacted]

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.750. Or.: 18 20,20/22,30, Ingresso L. 5000
La famiglia Addams — [redacted]. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440, Or.: 17/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Arena Argentina — v. Varesco 10, Spett. unico ore 20,15, Ing. 4000/rid. 3000
Riflessi sulla pelle — di P. Ridley con V. Mortensen, L. Duncan, J. Cooper (G.B. '90) — Inquietanti presenze e atmosfere morbose trasformano in incubo l'educazione sessuale di un ragazzo nell'America rurale Anni 50. N. V. 1h 47' [redacted]

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 17,45/21 — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Arena Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.590, Or.: in. 16; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. [redacted]
Fermati o mamma spara — di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' [redacted]

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 318.889, Or.: 17 — CHIUSURA ESTIVA

Golden — v.le Ruggero di Lauria 89/a, Tel. 49.29.49, Or.: 17/18,45/20,45/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210. Or.: 17 18,45/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323, Or.: in. 17; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — LOCALE RISERVATO

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470. Or.: 17 18,45/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel 417.084 Dom. ap. 16, Or.: 18/20,30/22,40 — CHIUSURA ESTIVA

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17,30/18,30/21,30 — CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.665, Or.: 17/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — Largo Seggiola is. 163, Tel. 718.286, Or.: 17/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/20,20/22,30, Ing. 7000; rid. 6000
Ritorno al futuro parte III — di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90) — Con la macchina del tempo dal futuro al passato: Martin e il professor Emmett nel vecchio West del 1885 tra indiani e antenati. N. V. 1h 58' Fantastico

[redacted]one — v. S. Martino 335, Tel. 222.57.96, Dom. ap. 15, Or.: 17,30/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348. Or.: 16,[redacted] 18,30/20,30/22,30 — [redacted]

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 18/20,10/22,30 — CHIUSURA STAGIONALE

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.65.47, Or.: 16,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino — s. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — CHIUSURA STAGIONALE

Arena Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20,40/23,15, Cineclub 92. Ing. 6000
A proposito di Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [redacted]

Fiamma — Largo degli Abeti 6, Tel. 625.18.68. Or.: 16 17,35/19,10/20,40/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Arena Favorita — (Pallavicino) Or.: 20,40/23,15
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'FBI si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

Arena Odeon — (Mondello) Or.: 21,15/23,[redacted]
Doc Hollywood - Dottore in carriera — di M. Caton-Jones con M. J. Fox, J. Warner (Usa '91) — Un medico rampante con l'ambizione di diventare chirurgo plastico a Hollywood si ritrova per caso a dover lavorare in un umile paese di campagna... N. V. 1h 41' [redacted]

[redacted] — v. F. P. di Blasi 31, Tel. 302.381, Or.: 17,30/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 688.55.32, Or.: 17,30/20/22,30 — CHIUSURA STAGIONALE

Nazionale — v. Emerico Amari 170, Tel. 586.290. Or.: 17 18,45/20,30/22,30 — CHIUSURA STAGIONALE

Rouge et Noir — p. Verdi 9, Tel. 587.258. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Tiffany — v.le Piemonte 32, Tel. 625.52.77, Or.: 15/17,30/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25, Tel. 48.711, Or.: 17,30/19,15/21/23 — CHIUSURA ESTIVA

La Lice[redacted] — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.062. Or.: 17,50 19,15/21/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149, Or.: 18/20,15/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Mignon — v.le L. Cadorna 70, Tel. 611.22, Or.: 18/19,30/21/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Vasquez — v. Filisto 5, Tel. 368.23, Or.: 18/19,30/21/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.760 Or. 18/20,30/22,30; fes. 16,45/18,50/20,40/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

[redacted]

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inform. tel. 68.19.122.

TEATRO DANTE: XIV Rassegna della prosa. Per informazioni telefonare 581.222/324.483.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. BAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ALCAMESE MUSICA JAZZ THE BRASS GROUP: Auditorium «Vivaldi» SS 113 Scorrimento veloce per Partinico (adiacenza Fiat Ferrara) Alcamo. Telefono 0924/505.700-502.750.

ASS. SICILIANA MUSICA INSIEME di Mimmo Cafiero. **Seminario di chitarra** tenuto dal maestro Umberto Fiorentino. Per informazioni: Centro Studi Musicali, viale Resurrezione, 71 - Telefonare 091/671.7435 dalle ore 15 alle ore 20.

AGRIGENTO

TEATRI

PANATENEE - Agrigento - Teatro della Valle dei Templi: Calendario 1992: ven. 28/8: Conc., Orch. Intern. d'Italia, dir.: Luciano Berio, solist.: Federico Mondelci. Maderna: Frescobaldi-Bernardini, Milhaud, Schubert-Berio. Martedì 1° settembre: concerto Royal Philarmonic Orch., dir.: sir Jehudi Menuhin. Brahms, Cajkovskij. Venerdì 4/9: Conc., Franco Medori, pianoforte. Liszt, Schubert, Beethoven. Lunedì 7/9: Concerto, The Israel Chamber Orch., dir.-violinista: Shlomo Mintz. Vivaldi, Haydn, Mendelssohn, Sostakovic. Martedì 8/9: Concerto, The Israel Chamber Orch., dir.-violinista: Shlomo Mintz. Rossini, Mendelssohn, Prokofiev. Sabato 12-domenica 13/9. Teatro di prosa: Compagnia «La Maschera». Regista: Memè Perlini. Interpreti: Francesca Benedetti, Agnese Nano, Alessandro Gassman, coproduzione Raidue-Panatenee-La Maschera. Verga: La Lupa. Sabato 19-domenica 20 settembre Teatro musicale: Lanterna Magika. Scenografia: Josef Svoboda. Regia [redacted]trale: Libor Vaculik. Regia del film: Ladislav Helge. Dir. mus.: Jiri Kout. Coprod. Lanterna Magika, Panatenee, Deutsche Oper Berlino. La favola del flauto magico, da Mozart.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.600.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.148.

[redacted]

[redacted] GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor**, Prevendita a Catania presso il botteghino del teatro (tel. 095/322.323) e The Brass Group (tel. 095/491.871). A Palermo [redacted] Th[redacted]s Group (per informazioni telefonare al 091/617.1274).

TEATRO [redacted]: Stagione Sinfonica e d[redacted].

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz [redacted]a.** Giorgio Gaslini, direttore. Informazioni: The [redacted] Group.

PRIME [redacted] IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — corso Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — via XX Settembre 16, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Masciari — piazza Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

COSENZA

Citrigno 1 — via Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

Citrigno 2 — via Adige, Tel. 250.085, Or.: [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: [redacted] — [redacted] ESTIVA

[redacted] 2 — SS [redacted] (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — viale Isonzo 16, Tel. 27.606, [redacted]: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

CROTONE

[redacted]ollo — via Regina Margherita, Tel. 26.550, Or.: [redacted], Ing. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — [redacted]

REGGIO CALABRIA

Margherita — corso Garibaldi 58, Tel. 20.042, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

Comun[redacted] — corso Mazzini, Tel. 21.952, Or.: [redacted]0/22, Ing. 8000; rid. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Odeon — via Vittorio Veneto, Tel. 598.163, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Aurora — via S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Moderno — corso Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000 — **Film per adulti**

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — [redacted] D'Alessandria, Tel. 41.182, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass

CATANIA, c.so Martiri Libertà [redacted]
[redacted], galleria Upim v.le S. [redacted]
PALERMO, via Pr.pe [redacted] Belmonte 1/c
[redacted] via Carducci 139
SIRACUSA, via Taro [redacted]
[redacted] via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

Barbella Gagliardi Saffirio

DOVE ANDIAMO STASERA? "LA STAMPA" HA DELLE IDEE.

Avete già preso impegni per stasera? Speriamo di no, perché "La Stampa" ha due pagine di buone idee da proporvi. Per i lettori siciliani e calabresi, su "La Stampa" c'è infatti questo nuovo spazio interamente dedicato agli spettacoli e ai divertimenti delle loro regioni: dal cinema alla danza, dal teatro ai programmi delle televisioni locali. Dove andare stasera, chiedetelo a "La Stampa". Il primo quotidiano nazionale che dà più spazio [redacted] due regioni ricche di storia [redacted] di cultura. "La Stampa" è più vicina alla Sicilia e alla Calabria, più vicina a voi.

LA STAMPA
Ogni giorno due pagine di spettacoli locali.

Per informazioni telefonare al numero verde 16780-2005

ALESSANDRIA corso Borsalino

Ciak si risparmia!

su oltre 170 articoli

FINO AL 12 SETTEMBRE

ECCO ALCUNI ESEMPI

Pasta di semola di grano duro Esselunga
500 g
un pezzo
L. 1160
(da 2320 a kg 1547 al kg)
tre pezzi 2320 anziché L.

Riso arborio Curtiriso
1 kg
un pezzo
L. 3180
(da 3180 a kg 3120 al kg)
tre pezzi 6350 anziché L. 9540

dadi Liebig
gusto ricco; 220 g
un pezzo
L. 2680
(da a kg 8121 al kg)
tre pezzi 5360 anziché L. 8040

Panna da cucina Sole
a lunga conservazione; 190
un pezzo
L. 1580
(da 8315 a kg 5540 al litro)
tre pezzi 3160 anziché L. 4740

Anelli di totani alla romana Pronto
surgelati; 250 g
un pezzo
L. 3480
(da 13920 a kg 9280 al kg)
tre pezzi 6960 anziché L. 10440

15 sottilette Kraft
300 g
un pezzo
L. 4140
(da 13800 a kg 9200 al kg)
tre pezzi 8280 anziché L.

Minestrone Findus
surgelato: g
un pezzo
L. 3790
(da 5053 a kg 3369 al kg)
tre pezzi 7580 anziché L. 11370

Pressatella Simmenthal
200 g
un pezzo
L. 2980
(da 14900 a kg 9933 al kg)
tre pezzi 5960 anziché L. 8940

Tonno in olio d'oliva Auriga
2 scatole; 320 g
un pezzo
L. 4140
(da 12937 a kg 8625 al kg)
tre pezzi 8280 anziché L. 12420

Pomodori pelati Esselunga
g
un pezzo
L. 990
(da 2062 a kg 1375 al kg)
tre pezzi 1980 anziché L. 2970

Latte parzialmente scremato Polenghi
a lunga conservazione; 1 litro
un
L. 1520
(da 1520 a kg 1013 al litro)
tre pezzi 3040 anziché L.

Corn Flakes Esselunga
250 g
un pezzo
L. 2030
(da 8120 a kg 5413 al kg)
tre pezzi 4060 anziché L. 6090

Crackers Esselunga
salati, salati o integrali
500 g
un
L. 2840
(da 5680 a kg 3786 al kg)
tre pezzi 5680 anziché L.

Crostini croccanti Krisprolls
gusto delicato; 200 g
un pezzo
L. 1980
(da 9900 a kg 6600 al kg)
tre pezzi 3960 anziché L. 5940

Biscotto salute Monviso
300 g
un pezzo
L. 1960
(da 6533 a kg 4355 al kg)
tre pezzi 3920 anziché L. 5880

Sfogliatine Viero
zuccherate o con marmellata
200 g
un pezzo
L. 1240
(da 6200 a kg 4133 al kg)
tre pezzi 2480 anziché L. 3720

Acqua minerale gassata Vera
150 cl
un pezzo
L. 760
(da 500 a kg 337 al litro)
tre pezzi 1520 anziché L. 2280

Bibite Sanpellegrino
One-o-one, aranciata dolce, aranciata amara o chinò
150 cl
un pezzo
L. 1690
(da 1125 a kg 751 al litro)
tre pezzi 3380 anziché L. 5070

Pinot Chardonnay, Pinot rosa, Verduzzo o Sauvignon La Delizia
75 cl
un pezzo
L. 3690
(da 4920 a kg 3307 al litro)
tre pezzi 7380 anziché L. 11070

Bagnoschiuma Felce Azzurra Pagliari
750 ml
un pezzo
L. 7760
tre pezzi 15520 anziché L. 23280

Balsamo Revlon Flex
200 ml
un pezzo
L. 3490
tre pezzi 6980 anziché L. 10470

Deodorante Mantovani
stick
40 ml
un pezzo
L. 3290
tre pezzi 6580 anziché L. 9870

300 bastoncini Roberts
un pezzo
L. 3590
tre pezzi 7180 anziché L. 10770

Alluminio Domopak
16 metri
un pezzo
L. 4560
tre pezzi 9120 anziché L. 13680

5 rasoi monolama Bic
un pezzo
L. 1290
tre pezzi 2580 anziché L.

Detersivo per lavatrice Dato
585 g
un pezzo
L. 3120
tre pezzi 6240 anziché L. 9360

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Supermarket

ESSELUNGA®

L'ESTATE DA MALPASSUTI
LOCANDA MALPASSUTI

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 27 Agosto 1992 n. 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

LOCANDA MALPASSUTI
Venite a scoprire, in un parco che non immaginate, un altro modo di passare la serata: il Notturno con Grigliata.
Vicino a Tortona, un posto che potrebbe diventare una piacevole abitudine
vicolo Amedeo Canto 13
15050 Carbonara Scrivia (Alessandria)
tel. 0131 872643
CHIUSO MARTEDI'
Locale Refrigerato

Tranciato un cavo in una galleria della Ovada-Genova, convogli in ritardo

Sabotata la linea ferroviaria

E' stato messo fuori uso il sistema di controllo a distanza dei treni. Sei mesi fa nello stesso tunnel era avvenuto un analogo danneggiamento. Gli inquirenti ipotizzano che abbia agito esperto

OVADA. A distanza sei mesi, un altro atto di sabotaggio, nello stesso punto e con le stesse modalità, lungo la linea ferroviaria Ovada-Genova. Qualcuno ha tranciato i cavi di collegamento, tra i quali quelli del sofisticato impianto Ctc (Controllo centralizzato traffico), bloccando i comandi a distanza mettendo in crisi la circolazione dei treni su tutta la linea.

Il rapido intervento dei tecnici ha permesso di ridurre al minimo il disagio per i passeggeri.

Un fatto analogo era già accaduto 21 febbraio: era stata presa di mira la galleria, nel tratto fra Rossiglione Campo Ligure. I treni erano rimasti fermi cinque

Questa volta il sabotatore si è inoltrato nel tunnel per altri 50 metri, si è inerpicato sulla parete e ha raggiunto il cavo, che sistemato ad un'altezza di circa 3 metri ed è formato da 24 coppie di fili (del sistema telecomandato del Ctc dei telefoni ferroviaria). In tratto di circa due metri, il sabotatore ha tagliato il cavo in tre punti, senza però tranciarlo completamente, che alcuni fili sono rimasti attivi (a febbraio, il taglio netto, in un solo punto). Anche un cavo secondario è stato tranciato.

Vista la tecnica del sabotaggio, si presume che il responsabile abbia utilizzato un seghetto, probabilmente alimentato da batteria.

Come già febbraio, anche per ciò che è accaduto ora gli inquirenti ipotizzano che il sabotatore sia una persona abbastanza esperta del settore. Chi ha agito doveva infatti sapere che nel preso di mira c'è solo bassa tensione. E doveva inoltre essere corrente dell'orario del passaggio dei treni, per non il rischio di essere travolto qualche convoglio.

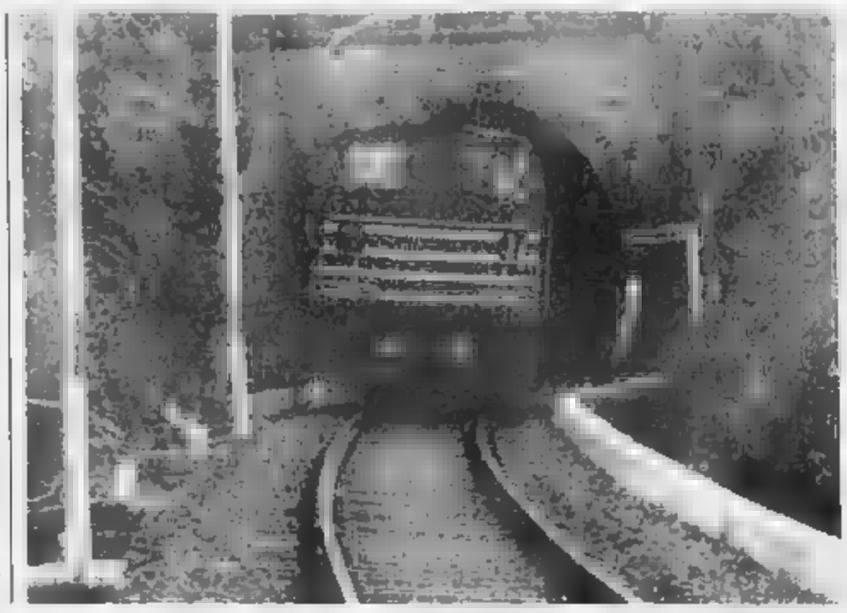
Il sabotaggio avvenuto l'altro pomeriggio, ma la notizia dell'accaduto è stata diffusa solo ieri. Verso le 14,45 al quadro di comando Ctc di Ovada, che controlla tutto il traffico per Genova, Acqui Alessandria, è stata registrata l'interruzione nei collegamenti ed è scattato l'allarme.

Da Ovada e Genova sono partite squadre di tecnici specializzati, che con una particolare apparecchiatura hanno localizzato il punto dell'interruzione. Oltre al ripristino dei cavi danneggiati, l'obiettivo era di ridurre al minimo il ritardo treni. I convogli hanno così viaggiato, seppur con una certa difficoltà, l'ausilio dell'apparato automatico di sicurezza, scortati da capostazione. Sostanzialmente, l'obiettivo di ridurre i disagi ai viaggiatori è raggiunto: i treni hanno accusato soltanto un ritardo dal ai minuti. In serata il sistema di controllo è stato riattivato e il traffico si normalizzato.

«Nell'affrontare l'emergenza siamo stati facilitati - commentano scherzosamente alla stazione di Ovada - dall'esperienza precedente».

Un'inchiesta è stata aperta dai carabinieri di Rossiglione e di Campo Ligure e dalla polizia ferroviaria di Sampierdarena. L'Ente Ferrovie ha preannunciato la presentazione di denuncia alla magistratura.

Renzo Bottero



Indagano carabinieri e polizia ferroviaria. Il sabotatore ha fuori uso il sistema di controllo a distanza della linea Ovada-Genova. Ha agito in una galleria nel compreso tra Rossiglione e Campo Ligure (nella foto). I treni hanno subito ritardi di 20-30 minuti. A febbraio ferrovia rimase interrotta per cinque

IN SEI TORNANO DALLA FLORIDA

«Per 4 giorni senza cibo»

Sono rientrati ieri sera a casa giovani alessandrini in nei giorni scorsi in Florida, dove si è abbattuto l'uragano Andrew. A PAGINA 35

OGGI I GRIGI DI CHIEVOLE

Un ultimo test col Derthona

Prove generali per gli uomini di Sabadini (nella foto) oggi a Tortona. 17,30 i grigi affrontano il Derthona che milita Eccellenza. A PAGINA 39

OVADA

Nomina a primario

Altre indagini sull'incarico a La Ganga

OVADA. Si è allargata a Torino l'inchiesta della procura di Alessandria sul concorso da primario di chirurgia all'ospedale Ovada. Vincitore era risultato Gozio La Ganga, fratello del parlamentare socialista, dopo che tutti gli altri aspiranti stati posti fuori gioco dalla commissione esaminatrice.

Nei giorni scorsi sono stati interrogati testimoni il commissario straordinario dell'Usl VIII di Torino, Egidio Citta (sulle modalità di alcune prove pratiche per l'assegnazione di quel primariato che sarebbero state svolte all'ospedale delle Molinette), e il chirurgo Mauro Salizoni, in merito ad alcune «voci» circolate all'ospedale su presunti favoritismi.

Al test su cadavere erano arrivati solo cinque dei 17 candidati presentatisi all'orale ed il solo Gozio La Ganga (allora «aiuto» dell'ospedale Rivoli) lo aveva superato. Gli altri 16 concorrenti risultano «bocciati». **[r. s.]**

Avrebbe preso le difese d'una ragazza: lo assalgono in 3 che lo colpiscono con calci e pugni, poi fuggono

Aggressione ai giardini, militare in ospedale

L'episodio vicino alla stazione. Il giovane è in servizio alla caserma «Valfrè». Numerosi i testimoni, ma nessuno sembra in grado di ricostruire con esattezza quanto è accaduto. Forse un contendente aveva un coltello. La polizia indaga per individuare i responsabili

ALESSANDRIA. Un militare di leva è stato aggredito e picchiato selvaggiamente l'altra sera ai giardini pubblici da tre persone. Pochi i particolari noti, perchè le fonti ufficiali mantengono per il momento il riserbo, ma la vicenda, che dalle prime indiscrezioni sembrava assumere i contorni più preoccupanti di uno scontro fra gruppi militari ed uno civili, si ridimensiona in una storia di gelosie e di bulli di quartiere, con il soldato nei panni dell'eroe sfortunato. Insomma, una specie «west-side story» alessandrina.

E' successo poco dopo le ore 19 in viale della Repubblica, ai giardini pubblici, nelle vicinanze di un chiosco-bar, in un punto dove è vietato il traffico. Numerosi i testimoni, ma difficile ricostruire l'origine dell'episodio, del quale sta ora occupandosi la polizia. «Stavo passeggiando - racconta una signora - quando ho sentito qualcuno gridare ed invocare aiuto. Mi sono guardata intorno ed ho visto tre giovani scappare di corsa in direzione teatro nale, ma non ho scorto nessuno che inseguiva. Intanto poco lontano stava formando un capannello di gente e mi sono accorta a terra, con il volto coperto sangue c'era un ragazzo, quasi svenuto. Era a torso nudo, ma dai pantaloni si capiva che un militare».

Fra i soccorritori un autista di mezzi pubblici che provvede ad avvertire polizia e Croce rossa. Arriva l'ambulanza ed il militare, che dovrebbe chiamarsi Alberto Fisi, stanza alla Caserma Valfrè, riceve le prime cure in attesa di essere trasportato pronto soccorso dell'ospedale. Ricorda volontario: «Il ferito era proprio mal messo, perdeva sangue dalle orecchie e dalla bocca, segno che una volta finito a terra è stato preso a pugni faccia».

Intanto, trattenuta a stento da due amiche, sopraggiunge una ragazzina di 15-16 anni, in preda ad una crisi isterica. Tenta di avvicinarsi al ragazzo steso a terra ed urla «guarda come lo hanno conciato quei delinquenti, ma li conosco, so chi sono e non finisce così. Uno di loro in giro il codino». Da una prima ricostruzione pare che il militare fosse in pagnia della ragazzina oppure sia intervenuto per prenderne difese dopo apprezzamenti piuttosto volgari da parte del terzetto. C'è stata la rissa ed il giovane divisa ha la peggio. I tre sono poi fuggiti quando lo hanno visto a terra, sanguinante. Nel gruppo dei soccorritori, qualcuno racconta di essere intervenuto per dividere i contendenti ma di avere rimediato un taglio ad una gamba, forse provocato da coltellata. «Ma è roba da poco e vado a casa medicarmi da solo, perchè non voglio grane».

La zona del pestaggio stata raggiunta in pochi minuti da numerosi militari in libera uscita, che hanno aspramente commentato l'episodio: «Guarda in che città ci hanno mandati - dice qualcuno loro - non si può uscire che ti prendono a botte. Bella civiltà è questa». La frase ha provocato la reazione dei presenti ed è nato un battibecco che avrebbe anche potuto degenerare, ma la presenza della polizia ha evitato guai.

Sull'episodio sta svolgendo indagini la sezione volanti della questura, che ha inviato un rapporto al magistrato.

Roberto Scagliotti

DUE LADRI

Bloccati nell'autosalone

ALESSANDRIA. Erano a bordo di una «Lancia Delta» integrale 16 valvole, in esposizione alla concessionaria Star Motors, in largo Catania: volevano rubarla. Sono stati fermati o arrestati l'altra notte dagli agenti della volante. Le manette sono scattate ai polsi di due alessandrini: Vincenzo Canta, 41 anni, via Martiri della Benedicta 31, già noto alle forze dell'ordine per precedenti reati, e Giovanni Rossi, 27 anni, via Gandolfi 11.

Una segnalazione al 113, giunta verso le 22, ha permesso il tempestivo intervento della polizia. Sull'auto gli agenti non hanno trovato segni effrazione. I ladri erano riusciti impossessarsi delle chiavi della «Delta», prelevate da una mensolina, dopo essere entrati, attraverso una finestrella, nei locali della concessionaria.

I due stavano cercando di allontanarsi a bordo dell'auto, quando stati sorpresi dagli agenti. **[m. ru.]**

In provincia il turismo deve fare i conti con una serie di difficoltà: mancano i custodi o i locali devono essere sistemati

Musei chiusi: quadri e reperti visibili solo in dépliant

«Vietati» ai visitatori Marengo, i gessi del Bistolfi e i resti romani del Tortonese

La Pinacoteca di Alessandria è chiusa

ALESSANDRIA. Musei «off-limits» in provincia. maggior parte dei musei dei monumenti dell'Alessandrino visitabile: per alcuni il personale i guardiani sufficienti per garantire la sicurezza delle esposizioni, per altre raccolte d'arte o di reperti, invece, non ci sono locali idonei ad ospitarle. Alcuni musei sono invece visitabili solo per pochi giorni alla settimana oppure prenotazione. la situazione crea molte proteste, soprattutto in questi mesi estivi, nei quali è particolarmente sviluppato il turismo «fuori porta».

Così ad Alessandria non si possono visitare, come spiega all'assessorato alla Cultura, i Musei della Battaglia di Marengo (ma a settembre dovrebbe essere agibile grazie all'Unitrè), che raccoglie cimeli napoleonici, quello del Cappello, e il Museo-pinacoteca civica

Anche a Casale serie difficoltà. Dice Maurizio Gily, presidente dell'Apt: «Riceviamo frequentemente proteste dai turisti o dalle guide che accompagnano i visitatori nel capoluogo monferrino. Lamentano che proprio le bellezze architettoniche pubblicizzate per attirare la gente a Casale, spesso non sono visitabili».

Così non si può salire sulla Torre civica, se non in pochissimi giorni all'anno, e c'è un calendario di programmazione. Non è visitabile il Museo comunale, che raccoglie i gessi dello scultore simbolista Leonardo Bistolfi, dipinti del Guala e del Musso, le lastre fotografiche di Francesco Negri, inventore del teleobiettivo.

Ma anche gli storici palazzi delle vie del centro spesso chiusi. Spiegano le guide turistiche: «Spesso, accompagniamo i turisti per le vie del centro scopriamo solo all'ultimo minuto che il palazzo da visitare è chiuso. In molti lamentano della situazione». L'unica eccezione il Museo israelitico, che raccoglie oggetti d'arte arredi liturgici delle comunità israelitiche del Piemonte dei secoli XVI e XVIII. Il Museo aperto la domenica giorni festivi.

Solitamente chiuso è anche il Museo della società storica novese a Novi. Spiega il presidente Mario Silvano: «E' visitabile solo la domenica mattina, quando o gli associati. Contiene fucili e spade delle guerre garibaldine, fossili e libri rari».

E' invece impossibile visitare il Museo civico archeologico e Civiche raccolte artistiche e storiche di Tortona. Spiega la direttrice, Luisa Iotti: «S'inizieranno a settembre i lavori che dovranno rendere visitabili le prime tre sale del Museo archeologico, che comprende reperti importanti della storia romana nel Tortonese. Ad esempio, il noto sarcofago di Elio Sabino, oppure un pavimento conservato quasi interamente. Le Civiche raccolte, invece, riguardano cimeli storici tortonesi molte tele».

Va un po' meglio per altre raccolte della provincia.

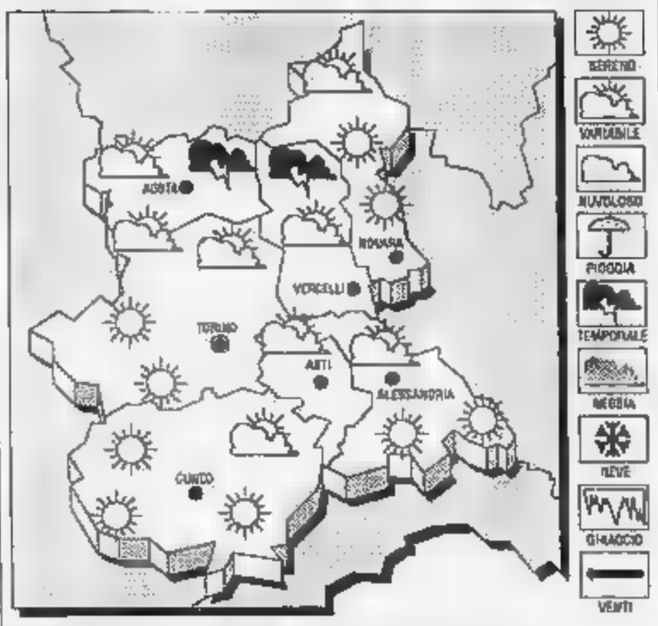
E' aperto Museo civico archeologico di Acqui: «Solo il lunedì martedì resta chiuso. Vi sono custoditi reperti archeologici ed epigrafi ritrovate nei dintorni».

E' visitabile costantemente anche il grande complesso archeologico di Libarna, che contiene i resti di colonia romana. Gli scavi sono aperti dal martedì al sabato, e nelle domeniche dispari.

Sono aperti generalmente solo su prenotazione i piccoli musei dell'Alessandrino, come elenca anche una pubblicazione della Regione. Sono: la Gipsoteca dell'artista Giulio Monteverde di Bistagno, Museo di storia naturale di Stazzano solo il sabato e la domenica: aperto, dalle 15 alle 18), lo studio Pellizza, Volpedo, la pinacoteca dei padri Cappuccini di Voltaggio.

Tino Ferrarotti

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti irregolari con precipitazioni temporalesche sull'arco alpino. Formazione di foschie e locali banchi nebbia sulle zone pianeggianti.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli intorno a Sud-Ovest
DEL TEMPO. Addensamenti anche intensi con probabili temporali nelle pomeridiane.

LE TEMPERATURE
DI IERI
Max: 32; min: 20; media:
ANNO FA
Max: 33; min: 17,8; a: 25,4
IN PIEMONTE
Torino 30; Novara 28; Asti 30; Aosta 29; Cuneo 28,3; Vercelli 27

Le iscrizioni chiudono venerdì 4 settembre, lunedì c'è una prova simulata

Lauree brevi pronte al via

Due ore di test per entrare nel clima dell'esame d'ammissione che si terrà al Politecnico
I corsi sono a numero chiuso: cinquanta in ingegneria elettrica, altrettanti a meccanica

ALESSANDRIA. Il Centro orientamento scolastico e professionale di Alessandria ha organizzato, per martedì primo settembre, la simulazione del test di selezione per che desidera iscriversi ai corsi di diploma universitario istituiti dal Politecnico nell'ateneo alessandrino. Sono due i corsi intermedi di ingegneria: elettrica e meccanica, della durata di tre anni ciascuno, per i quali le iscrizioni si chiuderanno il 4 settembre e la prova si terrà a Torino tre giorni dopo.

«La simulazione s'inizierà alle nove del mattino nelle aule dell'università in via Cavour - spiega Sergio Bettini direttore del centro - è aperta a tutti, anche ai ragazzi che si iscriveranno ad altre facoltà scientifiche. Questo consentirà loro di capire hanno bisogno frequentare i precorsi, sulle materie scientifiche, che terranno a palazzo Borsalino a ottobre».

Tutto si risolverà in mattinata, come precisa Bettini: «Dopo due ore, tanto durerà la prova, verrà effettuata correzione collettiva». Le domande sono tratte da testi di ingegneria e precedenti prove, sempre di selezione, per l'ingresso nelle facoltà del Politecnico.

I corsi di laurea breve sono a numero chiuso. I posti cinquanta per ingegneria elettrica e altrettanti per il corso di meccanica. La prova è vincolante per gli studenti che vogliono iscriversi ai corsi intermedi, frequenteranno le lezioni solo i primi cinquanta che superano la selezione, per la valutazione della quale fa testo anche il voto di maturità.

Lunedì nelle aule dell'Università di via Cavour si terrà una prova simulata

Le lezioni avranno inizio ad ottobre nell'aula magna dell'itis «Volta» Alessandria. Questo tipo di corsi creerà una nuova figura per il sistema scolastico italiano, equivalente alle analoghe operanti negli altri Paesi stranieri nei quali il titolo intermedio è sempre esistito. Gli studenti che si iscriveranno ai corsi di laurea breve, alla fine degli studi saranno a tutti gli effetti dei laureati come quelli delle facoltà classiche.

Ma questo titolo rappresenta un'opportunità formativa, legata ad una figura professionale, che molte industrie in questo momento richiedono, spiega Paolo Ferrari docente del Politecnico coordinatore comitato istitutivo per le lauree brevi: «Negli altri Paesi un ingegnere è un laureato con un titolo intermedio. In questo periodo, inoltre, l'industria richiede un alto numero di laureati, che però abbiano una preparazione specifica c'è sempre un forte divario tra i laureati e le richieste delle ditte». La nuova metodologia didattica dei corsi intermedi, è molto selezionata: materie specifiche, assistenza degli studenti, una sorta di tutoraggio come nelle scuole anglosassoni, durante i tre anni di corso. Su ore di lezione almeno 500 sono di esercitazioni, visite e laboratori, e sottolineare la possibilità di operare in collaborazione col mondo del lavoro sia mediante docenti particolarmente qualificati in specifici settori che numero di corsi che si terranno direttamente all'interno delle aziende.

Il titolo intermedio rappresenta così l'occasione per avvicinarsi ad una formazione tipo internazionale, che nel settore dell'elettricità potrebbe risolvere un grosso problema di carenze di figure professionali qualificate.

Chi frequenterà i corsi brevi, dopo il conseguimento del titolo può comunque proseguire per ottenere la laurea tradizionale.

Antonella Mariotti

IN BREVE

SCONTRO D'AUTO

Nell'urto è coinvolto un ciclomotore, quattro i feriti

Sergio Olivero, 78 anni, abitante ad Alessandria in Spalto Borgoglio 104, ha riportato una frattura al bacino, in seguito a un incidente. Al volante della sua «Panda» si è scontrato con la «Opel Kadett» condotta da Vittorio Destro, 38 anni, via Pistoia, 30. L'incidente è accaduto all'incrocio tra viale Teresa Michel e viale Milite Ignoto. In seguito all'urto, sono rimasti feriti anche Vittorio Destro (guarirà in cinque giorni); Francesco Ferrari, 48 anni, Alessandria, Marengo 68, che viaggiava sulla «Kadett» (5 giorni) e Mauro Gerbaldo, anni, via Parnisetti, 33. Quest'ultimo fermo allo stop il suo ciclomotore, quando, in seguito dell'urto è stato travolto dalla «Panda».

Sulla «Uno» di strada: guarirà in 10 giorni

Ha perso il controllo della sua «Uno» che si ribaltata nella scarpata laterale sinistra: l'uomo ha riportato solo leggere ferite. Protagonista dell'incidente Ferdinando Cianciulli, 26 anni, abitante a Pomaro in via De Filippi ieri mattina poco dopo le 6, stava dirigendosi verso Valenza. A un tratto, la auto ha sbandato, finendo in un campo. Lievi le conseguenze per Cianciulli: ha riportato un trauma cranico e guarirà in decina di giorni.

AZIENDE

Una artigianale e industriale a Mirabello

Decolla il progetto della zona artigianale e industriale a Mirabello. Mentre nell'area prescelta, che sorge a pochi chilometri dal centro paese, sono in fase di ultimazione i lavori per la rete fognaria, alcuni artigiani stanno trasferendo le loro attività: i primi a costruire i capannoni sono l'artigiano Vacca che fabbrica lampadari e Maroli, proprietario di un'impresa di doratura e galvanotecnica. La previsione è che nei prossimi mesi altre attività si concentreranno in questa zona, e forse anche industrie del circondario. Il progetto è stato ideato dal Comune per riunire in un'area tutte le attività di paese. Mirabello quindi tenta seguire le orme del vicino Comune di Occimiano, divenuto polo industriale grazie anche ai facili collegamenti Casale e Alessandria.

AUTOBUS

Un servizio pullman verso il santuario di Oropa

In ogni weekend, sino al 6 settembre, è garantito il servizio che collega l'Alessandrino al santuario di Oropa. Il pullman delle autolinee Russo parte da Tortona alle 6,30. Sono previste brevi fermate per consentire a chi vuole di usufruire del servizio, a Castelnuovo, Isola Sant'Antonio, Sale, Bassignana, Valenza (7,30), Bozzole, Rivalba, Valmacca, Ticineto, Borgo San Martino, Frassineto, prima di dirigersi al santuario, che il pullman raggiunge alle 9,20. Il ritorno è previsto per le ore 17.

Lobbi «invasa»

Si decide che fare per i bruchi

L'«invasione» continua. Gli animaletti hanno assalito le piante della zona ed ora minacciano anche alcune abitazioni del sobborgo alessandrino

LOBBI. Non è ancora stata trovata una soluzione al problema del popoloso sobborgo alessandrino, invaso migliaia larve, forse di bruchi, che stanno attaccando alcune specie piante, in prevalenza gelsi, defogliandole completamente. Ieri ci sono stati sopralluoghi da parte di esperti dell'Usl e di tecnici comunali, i quali stileranno rapporti da inviare al sindaco, che dovrà poi decidere il da farsi. L'invasione non accenna arrestarsi, anzi, in qualche caso, gli animaletti hanno intaccato le pareti delle case.

Sulla vicenda Lega Nord ha inviato al sindaco e alle autorità un'interrogazione per sapere quali provvedimenti si intende assumere per bloccare un danno allo colture arboree, considerato il rapido espandersi dell'invasione di bruchi. Una richiesta di intervento è venuta anche dal Consiglio di quartiere. [r. sc.]

IERI LA CERIMONIA

Un alpino comando del Distretto militare

Il colonnello degli alpini Piergiorgio Cavallero (a destra nella foto) è il nuovo comandante del distretto militare di Alessandria. E' subentrato al colonnello Gian Franco Casci Ceccacci, che da domani assumerà il comando del 21° reggimento fanteria Cremona, alla caserma Valfrè. Il colonnello Cavallero proviene dalla Regione militare Nord Ovest. La cerimonia del passaggio di consegne è avvenuta ieri mattina alla caserma Maggi, sede del comando del distretto

La protesta di una coppia: cenano davanti al tribunale poi dormono in piazza

Senza casa, si accampano in strada

Marito moglie erano stati sfrattati a febbraio. In municipio avevano consigliato loro di cercare rifugio alla Spandonara. Qui, però, sono stati derubati di tutto. Si sono rivolti inutilmente al Comune e a vari enti

ALESSANDRIA. Ora, per protesta, di sera si accampano anche davanti al palazzo del Tribunale. Sono i coniugi Luciano Friselle, 48 anni, e Patrizia Moncalvo, di 31, dal 10 aprile ospiti «abusivi» alla Spandonara, ma consiglio del Comune.

Dopo aver subito lo sfratto dall'alloggio di Fernandel, dove viveva, la coppia si era rivolta al Comune per avere una In municipio qualcuno li indirizzati alla struttura ormai abbandonata da oltre dieci

Inutilmente i coniugi si sono recati più volte sia in Comune da enti assistenziali per risolvere il problema. E così da luglio per protesta dormono ogni notte davanti Palazzo Rosso, nel loro motofurgone per l'occasione a per. Visto che nulla è cambiato in questi mesi, hanno deciso un'altra forma di protesta: so- davanti Tribunale, in occasione della cena.

«Abbiamo deciso di arrivare a tanto - dice Patrizia Moncalvo - perché nessuno ci ascolta. Tra l'altro, mio marito ha subito un intervento chirurgico e può più dormire all'aperto».

Insomma, l'odissea dei coniugi Friselle sembra destinata a risolversi. Dopo un infortunio a una mano, Luciano Friselle, che lavorava in una ditta di traslochi, ha perso il posto e non è più riuscito a pagare l'affitto. Così febbraio arrivato lo sfratto, poi il «domicilio» alla Spandonara. Qui una ventina di giorni fa sono stati anche derubati delle poche cose che possedevano.

«Ci hanno portato via il cane - prosegue il marito - dicono averlo messo al canile. E così una notte, quando ci siamo allontanati, per andare a dormire davanti municipio, qualcuno ci ha portato via quasi tutto quello che avevamo e che era rimasto incustodito».

Nel loro «Ape» non possono più dormire, perché hanno dovuto sistemarvi ciò che è rimasto loro dopo il furto: «Ora dobbiamo riposare su panchina o per terra», dice Patrizia Moncalvo. [a. m.]

Luciano Friselle, 48 anni, e la moglie Patrizia Moncalvo, di 31, davanti al loro Ape

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Contro erbacce ognuno pensi per sé

Ho letto che il sindaco Asti ha firmato un'ordinanza per obbligare i privati cittadini ad occuparsi delle erbacce che spesso crescono «indisciplinatamente» sui marciapiedi.

Cosa aspetta a fare lo stesso il sindaco di Alessandria? Dal momento che non tocca più alle pubbliche amministrazioni occuparsi della cosa pubblica, almeno si preoccupino di passare quest'incarico a qualcuno!

Lettera firmata, Alessandria

Solo il comitato dc ha pareri «ufficiali»

La direzione del comitato centrale della democrazia cristiana di Acqui Terme precisa - in ossequio alle norme statutarie che regolano la vita del partito - che i comunicati pubblici e le indicazioni presentate alla stampa e alla cittadinanza dal sedicente comitato per la valorizzazione dell'Acquese esprimono solo ed esclusivamente posizioni personali di liberi cittadini aderenti a detto comitato.

A termine di statuto, posizioni politiche pubbliche, a nome e per conto della democrazia cristiana, espresse solo ed esclusivamente segretario dalla direzione del comitato centrale. Questa precisazione è necessaria per evitare confusione e travisamenti delle volontà politiche di organi statutari democraticamente eletti.

Silvio Carozzi, segretario comitato centrale dc, Acqui

I danni del temporale e gli interventi Sip

La Sip, filiale di Alessandria, informa che il temporale verificatosi nella notte di sabato 22 u.s. e le conseguenti scariche atmosferiche abbattutesi hanno causato degli inconvenienti ai sistemi che sovraintendono al servizio «187», «sportello telefonico» e in parte al servizio «12».

Gli interventi di ripristino hanno consentito di garantire fin dalla mattina di lunedì la funzionalità del servizio «12», mentre per il «187» i lavori si sono protratti ulteriormente.

Sip, filiale Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 490
Basaluzzo: Croce Verde 48.877
Borgo Martino: Croce 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casale: Croce Rossa 714 433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Sozzera: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Corrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.253
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi è di turno, dalle 9 alle 20, *Santo Stefano*, via Milano 93, tel. 22.26.45 (svolge servizio per le urgenze a serranda abbassata, dalle 12,30 alle 15,30), e in servizio notturno, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serranda abbassata). Per gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serranda abbassata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Caponnetto*, corso Bagni 65 (tel. 322556)
Casale M.to: *Del Valentino*, corso Valentino 82 (tel. 452617)
Novi Ligure: *Giara*, via Giraldengo 13 (tel. 2017)
Ovada: *Moderna*, v. Cairoli 185 (tel. 80.349)
Tortona: *Comunale 7*, corso Don Orione 51/A (tel. 862830)
Valenza: *Bellingeri*, Garibaldi 86, tel. 943.358.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.778
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Corrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
Sebastiano C.:
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.128
Tortona: 86 51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Maurizio Rossetti, Anna Teresa Desana, Marika Ameglio, Simona Chiolalo, Pietro Taverna, Augusto Giulio Franco Cavallini, Leonardo Barberato, Riccardo Campagno, Davide Negri, Stefano Vanin.

SI Saverio La Via, operaio, Barbara Eusino, operaia; Massimo Bosco, stuccatore, con Tiziana Leone, casalinga; Giorgio Giustetto, educatore, con Orsola Borrocu, educatore; Adolfo Benedetti, impiegato, con Stefania Carlotta Piana, impiegata; Marco Armando, meccanico, con Daniela Masse, casalinga; Gianluca Cicciarello, imprenditore, con Roberta Poggio, impiegata; Pasquale Vincenzo Gatto, operaio, Carmela Criscuolo, casalinga.

ATTIVITA'

Rinnovo delle cariche al Consiglio di circoscrizione del sobborgo San Michele di **Alessandria**. Luciana Zanon ha preso il posto del presidente dimissionario, Roberto Corrado; Giancarlo Bellona ha assunto la carica di segretario; vicepresidente resta invece Stefano Berta. Le dimissioni di Roberto Corrado non hanno fatto seguito a crisi interne al Consiglio: l'ex presidente ha dovuto lasciare la carica per sopravvenuti problemi lavoro.

GLI APPUNTAMENTI

CONCORSO

Il Comune cerca «ecologisti»

Il Comune di Alessandria ha indetto concorsi pubblici per titoli ed esami per i servizi di ecologia. Sono quattro incarichi per un posto di istruttore direttivo, per il settore amministrativo, e altrettanti come funzionario geologo e istruttore servizi di ecologia. Informazioni alla ripartizione segreteria generale del Comune, tel. 0131/202.265. Termine per la presentazione delle domande il 21 settembre.

La Cri di Novi per la Somalia

La Croce Rossa di Novi organizza una raccolta fondi pro Somalia. Le offerte potranno essere versate alla Banca Popolare di Novara, in via Girardengo.

RACCOLTA FIRME

Per dire no all'inceneritore

Continua ad Alessandria la raccolta delle firme contro la nascita della Piattaforma Ansaldo, il progetto di un inceneritore che dovrebbe sorgere a S. Michele. In settimana il Comitato del sarà all'inceneritore raccoglierà adesioni nel quartiere Cristo e al Villaggio Europa. Intento è in preparazione una nuova manifestazione per i primi settembre.

Sessanta posti Alessandria

Sono aperte le iscrizioni al 1° anno della scuola per il conseguimento del diploma di infermiere professionale. Saranno ammessi 60 allievi. La prove di selezione verranno effettuate il 16 settembre, alla scuola infermieri professionali dell'ospedale civile di Alessandria (via Venezia 12), solo nel caso in cui le domande presentate siano superiori al numero di posti disponibili. La domanda di ammissione, redatta in carta bollata da 10 mila lire, e indirizzata all'amministratore straordinario dell'Usl 70, deve inoltrata all'Area operativa formazione professionale - Segreteria scuole - spalto Marengo 35 - Alessandria, entro l'11 settembre. Per informazioni rivolgersi all'area operativa formazione professionale (tel. 0131/306.723), oppure alla Scuole infermieri professionali (tel. 306.261).

Gruppo di giovani alessandrini racconta l'odissea vissuta a Miami in Florida

«Noi, prigionieri del tifone»

Sono rientrati ieri sera: hanno tra i 24 e i 26 anni. «Abbiamo vissuto quattro giorni barricati nell'aeroporto assieme ad altre 2 mila persone, senza viveri, acqua e luce»

ALESSANDRIA Avrebbe dovuto essere una tranquilla vacanza sulle spiagge di Miami; si è trasformata in una spaventosa avventura. Per quattro giorni, un gruppo di giovani alessandrini è rimasto «prigioniero» di Andrew, l'uragano che ha spazzato la Florida a 200 chilometri orari. L'avventura è finalmente conclusa ieri sera alle 18, quando, all'aeroporto di Milano Linate, Bartolotti, Francesco Colaninno, Fabrizio Gentile, Sal- Lucarello, Giovanbattista Tabota e Renzo Zogno hanno riabbracciato i propri familiari. I sei costituivano una comitiva di amici di età compresa tra i 24 e i 26 anni.

«Una mattina ci hanno cacciati dall'albergo in cui eravamo a Miami: è arrivato l'ordine di evacuazione - dicono i ragazzi mentre, a Roma Fiumicino, aspettano di essere imbarcati sull'aereo che li trasporterà verso casa -. Ci hanno messo in mano gli indirizzi dei rifugi, e ci hanno sbattuti fuori. I ricoveri, però, erano pieni di disperati, barboni e poveracci. Abbiamo così deciso di raggiungere l'aeroporto. Qui, con circa duemila persone di diverse nazionalità, siamo rimasti letteralmente barricati per quattro giorni, in attesa che l'uragano passasse».

Nell'aeroscalo la situazione è presto precipitata. I viaggiatori erano completamente isolati dal mondo; non venivano nemmeno distribuiti viveri. P è mancata anche l'acqua e la corrente elettrica. Fortunatamente, almeno in un primo tempo, è stato possibile comunicare con l'Italia (sebbene solo facendo telefonate a carico del ricevente). I familiari dei ragazzi sono stati, dunque, almeno in parte rassicurati sulla loro sorte. In seguito, però, anche le linee telefoniche sono saltate.

«A quel momento l'unità di crisi a Roma, l'ambasciata italiana in Florida, e l'Alitalia sono state mobilitate per rimpatriare i connazionali che si trovavano nei luoghi dell'uragano. «Fortunatamente è finito tutto bene - dicono i ragazzi -, ma avremmo sperato in qualcosa di più, da parte delle autorità italiane. I turisti tedeschi sono stati immediatamente rimpatriati. Subito dopo sono partiti inglesi e spagnoli. Nell'aeroporto siamo rimasti solo noi italiani e gente dell'America Latina».

Per gli alessandrini, poi, c'è un ulteriore ritardo nel rientro in Italia. Il gruppo, infatti, non aveva biglietti di viaggio della compagnia aerea nazionale e, per questo motivo, non è rimpatriato il primo volo partito. «Anche per noi - dicono da Roma, all'Alitalia - è stato un momento di crisi. Improvvisamente è arrivato l'ordine di trasportare tutti. Solo con il volo delle 17 portiamo a Milano più di settanta persone provenienti dal luogo del disastro».

Margherita Rubino

Scampati alla furia del vento. Gli alessandrini sono rimasti barricati in aeroporto

Il pds lancia nuove accuse, mentre litigano pri e dc

Acqui, prime avvisaglie di campagna elettorale

ACQUI. È già campagna elettorale in città. Nulla di ufficiale, ma in attesa che sia fissata la data per il voto, e mentre il Comune è retto dal commissario prefettizio, i partiti scendono in campo, a suon di comunicati, manifesti e conferenze stampa.

«Il commissariamento del Comune? Non ne ha colpa il pds». Lo afferma il segretario del partito della quercia, Enzo Parodi, e lo ribadiscono l'ex consigliere comunale Luciano Bresciano, l'ex assessore Angelo Benazzo e il consigliere delle Terme, Guido Monaco, durante una conferenza stampa.

Parodi non risparmia critiche agli altri partiti ed esponenti politici: dell'ex consigliere socialdemocratico Roberto Buzio (accusato di avere provocato la crisi) alla dc acquese che ha fatto «saltare l'alleanza con le altre forze politiche per opportunità di partito». E pesanti accuse sono rivolte anche al repubblicano Ubaldo Cervetti ed alla lista verde.

E Politeia, il centro culturale del pds che ha condiviso la linea politico-amministrativa della segreteria pidiessina, negli ultimi anni? «I componenti di Politeia hanno dichiarato di non volersi più iscrivere al pds di Acqui», è la risposta.

Il pds, annunciato da Parodi e Bresciano, è di formare la lista per le prossime elezioni con un «criterio di trasparenza». Si ricandidano i tre consiglieri uscenti,

Il sindaco uscente, Ernesto Cassinelli

Luciano Bresciano, Vilma Parodi e Angelo Benazzo.

In dc, in attesa della definizione del «caso Acqui» da parte della federazione provinciale, il livello di conflittualità fa sempre più aspro.

Il segretario del Comitato comunale dc, Silvio Carozzi, ha diffuso un comunicato in cui si precisa, a nome della direzione democristiana acquese, che «in base alle norme statutarie del partito, i comunicati e le indicazioni presentate alla stampa e alla cittadinanza dal sedicente Comitato per la valorizzazione dell'Acquese esprimono solo posizioni personali di liberi cittadini aderenti allo stesso comitato. Le posizioni politiche a nome e per conto della dc sono espresse soltanto dal segretario e dalla direzione del Comitato comunale».

Secondo il Comitato per la valorizzazione dell'Acquese, centro a cui si ispirano gli ex consiglieri comunali democristiani Minetti, Piola e Biale, «l'obiettivo segreteria Carozzi è quello di spostare l'attenzione dell'opinione pubblica per nascondere le gravi e reali responsabilità dell'attuale, scaduta, dirigenza dc. Il duo Cassinelli-Carozzi in due anni ha lacerato i rapporti interni della dc e ha portato Acqui al commissariamento e alle elezioni anticipate. Constatata l'inconciliabilità delle posizioni nella dc, è un "depurativo" commissariamento».

Intanto, la segreteria pri ribatte le accuse rivolte da parte della dc all'ex consigliere Cervetti attraverso un manifesto affisso in città: «Se è quanto affermato dalla dc che la posizione del pri è stata determinante perché Cassinelli e compari finissero di spadroneggiare in città, è questo un merito che intendiamo rivendicare. Tutti sanno che la dc ad Acqui non è più un partito, ma una congrega di persone che s'illude d'imporre le proprie decisioni a tutti i cittadini».

Carlo Ricci

Carpeneto, le indagini dopo il ritrovamento dell'esplosivo

C'è un retroscena di minacce dietro il sequestro del tritolo

CARPENETO. Dinamitardo o solo aspirante «mantenuto» alle spese di una coppia un po' troppo ingenua?

E' tutta diversa l'immagine che danno i carabinieri di Acqui di Claudio Zambon, 37 anni, l'uomo arrestato dalla polizia stradale perché nella cascina di frazione Madonna delle Ville, dove abita, è stata ritrovata una notevole quantità di esplosivo. Cinque chili di tritolo.

Già da prima dell'intervento della polizia i carabinieri si stavano occupando di quanto succedeva a Cascina Ouiri, ma per motivi assai diversi da quelli che hanno portato alla perquisizione e all'arresto.

Nella pista da loro seguita ha un ruolo non secondario Giovanni Terragni, 46 anni, legittimo di Carmela Piromalli, di 34, la donna che con Zambon al momento della perquisizione e che è stata denunciata a piede libero per permetterle di accudire alla figlia di 12 anni.

Il marito sarebbe la vittima di una situazione paradossale creatasi dopo l'arrivo a Cascina Ouiri, circa un anno fa, di Claudio Zambon. Il genovese, che stando sia alla polizia sia ai carabinieri - almeno su questo perfettamente concordi - avrebbe una lunga lista di precedenti penali per gravi reati, dalla rapina al sequestro, si sarebbe stabilito nella casa su invito di Carmela Piromalli, con il consenso, almeno iniziale, del marito.

Poi, ecco le prime angherie: Zambon avrebbe cominciato, forse d'accordo con la donna, a trattare sempre peggio Giovanni Terragni, minacciandolo, costringendolo a lavorare, negandogli il cibo e infine inducendolo a firmare un atto di concessione della proprietà in favore della moglie.

Questi dati, che è d'obbligo riferire al condizionale, sono ulteriormente coloriti dai commenti e dai «si dice» che girano a Carpeneto: sui coniugi Terragni, conosciutisi, pare, per corrispondenza, sul cogn di lei, Piromalli, assai diffuso in Calabria, regione d'origine, ma ugualmente, anche se a torto, evocatore dello spettro della malavita organizzata. E infine sull'avvenenza e sull'intraprendenza di Claudio Zambon, e sulla situazione venutasi a creare con il suo ingresso a Cascina Ouiri.

In questo quadro l'esplosivo rimarrebbe sullo sfondo. Anche perché, si fa osservare, i razzi anti grandine, in cui era contenuto il tritolo, erano in produzione una quindicina di anni fa: difficile pensare che li abbia portati Zambon, da un solo anno «ospite» della rurale. E allora, chissà, potrebbe anche aver ragione lui, che afferma di saperne nulla e di averli trovati già lì.

Per i carabinieri di Acqui, quindi, la vicenda potrebbe concludersi qui. Di diverso avviso polizia stradale di Alessandria e quella di Ovada, che proseguono le indagini e continuano a non escludere ulteriori sviluppi. Ai prossimi giorni la soluzione del mistero.

Carla Reschia

Epidemia di mixomatosi nell'Astigiano: potrebbe estendersi anche all'Alessandrino

Conigli infetti, allarme in provincia

Timori dei veterinari soprattutto nel Casalese: «La nostra zona come tutte quelle ad alto tasso di umidità può essere considerata a rischio». Da anni si conosce il vaccino, ma non tutti gli allevatori lo utilizzano

ALESSANDRIA. Campanello d'allarme per gli allevatori di conigli. L'epidemia di mixomatosi scoppiata nell'Astigiano (alcuni a Castell'Alfero e a Calliano) potrebbe estendersi anche alla provincia di Alessandria. E' quanto temono gli allevatori, soprattutto nel Casalese, ed i veterinari che operano nelle zone di confine.

Nell'Alessandrino molti i grandi allevamenti di conigli, ben più diffusi nel Cu- Pluttosto, in provincia, sono molto numerosi i piccoli allevamenti a conduzione familiare, con al massimo una quarantina di esemplari, ma che secondo gli esperti sono i più a rischio, quando si devono combattere malattie virali.

Del problema della mixomatosi si occuperanno nei prossimi giorni l'Istituto di coniglicoltura di Alessandria ed i servizi veterinari delle Usl.

«La mixomatosi viene tra- dalle zanzare - piega Giuseppe Rossi, operatore dell'Istituto di coniglicoltura -, quindi la nostra come tutte quelle ad alto tasso di umidità può essere considerata "a rischio". Nel caso di una manifestazione dell'epidemia in località vicine, c'è anche il rischio di una trasmissione della malattia tramite contagio tra un animale e l'altro».

Il virus ha un periodo di incubazione di una decina di giorni. «Poi, i conigli manifestano i sintomi tipici della malattia, con ingrossamento della testa, ascessi su muso, zampe e orecchie. Ed il più delle volte, purtroppo, muoiono - aggiunge Rossi -. I grandi allevamenti, in linea di massima, dovrebbero essere attrezzati per combattere la malattia. Da molti anni si conosce il vaccino. Sappiamo però che non tutti gli allevatori lo utilizzano, alcuni ad esempio vaccinano solo i conigli destinati alla riproduzione».

Allora, in provincia, gli allevatori di conigli sapranno far fronte al nuovo rischio dovuto all'epidemia scoppiata nell'Astigiano? «E' necessario ricordare che la mixomatosi è una malattia che si conosce da tempo e contro la quale gli allevatori sanno già come combattere - dice Giuseppe Rossi -. Molto più temuta è invece la cosiddetta "malattia X" che procura ai conigli lesioni ed emorragie interne. Contro questa è stato scoperto un vaccino soltanto da un anno».

Comunque, anche nell'Alessandrino, si teme che gli allevatori siano impreparati a combattere la mixomatosi che potrebbe procurare grossi danni nella zona. Soprattutto per gli allevamenti a conduzione familiare si attende un intervento chiarificatore da parte delle Usl, dei Comuni e delle Guardie forestali. **[t. f.]**

Trasmesso dagli insetti

La mixomatosi è una malattia di origine virale che colpisce i conigli. Il periodo in cui il fenomeno esplode coincide con l'arrivo del caldo e di solito interessa tutta la stagione estiva. La malattia si trasmette soprattutto attraverso le punture di insetti. I sintomi si manifestano localizzati su testa, zampe e orecchie e sono riconoscibili a prima vista per la comparsa di ascessi, rigonfiamenti intorno agli occhi, oltre alla perdita dell'appetito da parte dell'animale. I conigli infetti devono essere immediatamente isolati da quelli sani e la malattia segnalata all'autorità competente. Il normale decorso dell'infezione è di 15 giorni. Si procede comunque prima di questo tempo alla soppressione dei capi infetti, con relativa distruzione della carcassa. La profilassi consiste nella vaccinazione annuale di femmine e maschi adulti: i piccoli così nascono muniti di anticorpi.

IN BREVE

ACQUI TERME

Condannati dal pretore per tentato furto a Terzo

Il pretore di Acqui ha condannato per direttissima a 5 mesi di carcere in condizionale Gianfranco Mascarino, 47 anni, che abita ad Arenzano, ed a dieci mesi, non condonati, Battista Costa, 54 ni, di Sant'Olcese. I due sono stati sorpresi dai carabinieri mentre tentavano di entrare nell'azienda di alimenti surgelati Primus, in regione Domini a Terzo. I due avevano già perforato una parete che consentiva l'ingresso nelle celle frigorifere. Sulla loro auto c'erano arnesi per lo scasso e una radio ricetrasmittente.

ACQUI TERME

E' morto a 75 anni il maresciallo Pulciani

A 75 anni è morto il maresciallo Salvatore Pulciani che per dieci anni, dal 1960, era comandante stazione carabinieri di S. Salvatore. Si era occupato di uno dei delitti più efferati avvenuti in provincia: l'assassinio di madre e figlio alla cascina Noceto, nel marzo 1965, rimasto insoluto. I funerali del maresciallo si svolgono oggi alle 10,30 nella chiesa di San Martino.

VILLAROMAGNANO

Principio d'incendio in un'azienda di mangimi

Principio d'incendio ieri pomeriggio, verso le 14,30, a Villaromagnano, in un mulino dell'azienda «Mangimi bilanciati Valle Ossona» dei fratelli Albertini. Limitati i danni.

GAVI

Un dibattito sulla linea ad alta velocità

Un dibattito sulla progettata linea ferroviaria ad alta velocità che unirà Genova a Milano, attraversado Novese e Tortonese. E' in programma domenica, alle 21, a Gavi, alla Corte Zerbo.

TORTONA

Sull'autostrada

Ferito nel Tir d'argilla a pericolo

TORTONA. Stanno migliorando le condizioni dell'autotrasportatore Alberto Dafunchio, di anni 53, abitante in città in Luigi Einaudi che, l'altra mattina, è rimasto vittima di un grave incidente stradale all'entrata del casello autostradale di Casei Gerola sulla Genova-Milano. Il camion carico di argilla per cause in via di accertamento, si è rovesciato su un fianco e l'autotrasportatore è rimasto imprigionato tra le lamiere contorte della cabina.

L'uomo è stato liberato solo dopo un'ora di duro lavoro da parte dei vigili del fuoco e dei soccorritori di Voghera. La prognosi è di una sessantina di giorni: ha riportato, infatti, la frattura del braccio destro e di alcune costole.

A causa dell'incidente, il casello di Casei Gerola è rimasto chiuso al traffico per poco più d'ore.

[e. r.]

PREDOSA

Oggi a Mantovana

E' al traguardo dei 100 anni nonno Carlein

PREDOSA. Oggi raggiunge il traguardo dei 100 Carlo Maranzana, conosciuto nella zona come Carlein.

Vive in rione Boschetto, nella frazione Mantovana di Predosa, un paese di antiche origini, su una collina fiorente di vigne che danno buon vino: tra gli altri, dolcetto, pinot ed il famoso moscato bianco.

Ha sempre fatto l'agricoltore nonno Carlein e conosce la ricchezze della terra che hanno dato benessere alla sua famiglia: la moglie Clara è morta da anni, ma gli sono rimasti i figli Ezio, Sevio e Anna che lo circondano di tanto affetto. Preciso e ordinato in casa e nel lavoro nei campi, da lui s'impara questo motto: «Quando l'alba fa il giorno, bisogna andare al lavoro perché le buone sono quelle del mattino».

Tutto il paese domenica festeggerà il secolo di vita di nonno Carlein. **[r. al.]**

Soprattutto in centro

Aria irrespirabile è tutta colpa delle fognature

VOGHERA. Un terribile odore aleggia per le strade di Voghera e in particolare nel centro della città. La puzza sembra sia dovuta ad un cattivo funzionamento della rete fognaria e tende a ricomparire periodicamente in diverse zone della città, a scadenze precise. L'odore molto acre e nauseabondo fuoriesce dai tombini ed è dovuto prevalentemente all'aumento della temperatura dell'aria che favorisce la decomposizione degli organismi, unita ad un non positivo deflusso degli scarichi . In questi giorni, l'Azienda servizi municipalizzati sta completando uno studio proprio sulla rete fognaria. In particolare tutti i tombini della città sono stati colorati in rosso, giallo e blu, accorgimento necessario per provvedere ad a di rilevazioni che porteranno alla creazione di una mappa computerizzata dei canali fognari. **[r. al.]**

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N° 70
ALESSANDRIA

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

La U.S.S.L. 70 di Alessandria rende noto che è stata indetta una Licitazione privata per l'Appalto dei lavori di ristrutturazione del Dispensario Antitubercolare di Via Don Gasparolo, destinato ad ospitare la scuola per operatori sanitari.

L'importo presunto delle opere edili a base d'asta è di L. 695.785.009 + I.V.A.

Le Imprese interessate possono rivolgersi per ogni informazione e per la visione del testo integrale del Bando di gara al servizio Tecnico e Patrimoniale dell'USSL 70 - Spalto Marengo 37 - 15100 Alessandria tel. 0131/3061.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte su carta bollata e nella forma prescritta dal bando di gara, dovranno pervenire all'U.S.S.L. N° 70 - Ufficio Protocollo - Via Santa Caterina da Siena 30 - 15100 Alessandria - entro il 10 settembre 1992 - ore 12,00.

La richiesta di invito non vincola l'USSL.

Alessandria, li 27 agosto 1992

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dr. Vescovi

Casale, in ospedale cambiano gli orari dei pasti e si rinnovano i locali cucina

L'Usl cede la mensa ai privati

Dal primo settembre la gestione verrà affidata a una ditta: ottocento coperti al giorno
Avviato il servizio dei menu personalizzati, con potenziamento della consulenza-diete

CASALE MONFERRATO. In ospedale sarà rivoluzionato il servizio mensa: dal primo settembre i pasti verranno distribuiti in fasce orarie «più consone alle normali abitudini dei cittadini». Lo annuncia, con una breve nota, l'amministratore straordinario dell'Usl, Gabriella Novarese.

Attualmente il pranzo viene servito prima delle 11, mentre la distribuzione della cena è prevista intorno alle 17. Entrambi gli orari saranno posticipati, ma per il momento l'Usl preferisce non fornire indicazioni più precise.

«Siamo nella fase di ristrutturazione - spiega la dottoressa Novarese -. Daremo più avanti un quadro completo della situazione, non appena diventerà funzionale». Per ora si limita a comunicare che, nei primi giorni di settembre, in concomitanza con i lavori di ristrutturazione edilizia dei locali adibiti a cucina dell'ospedale, sarà «più difficile e delicata la gestione» della somministrazione dei pasti. L'amministratore straordinario assicura comunque che il servizio verrà curato con particolare attenzione.

Se ne occuperà, a partire dal primo settembre, un ditta privata. Neppure sul nome l'Usl si sbilancia. Preferisce mantenere il riserbo, ma la dottoressa Novarese ammette che è una ditta casalese.

I gestori provvederanno alla preparazione di circa ottocento coperti al giorno, tra pranzi e cene, di cui duecento destinati al personale medico e paramedico che usufruisce abitualmente della mensa ospedaliera, gli altri pasti sono per i circa trecento degenti.

Dovrebbe restare invariato l'orario della prima colazione: tra le 7,30 e le 8.

Si rinnova la cucina dell'ospedale: oltre ai locali, cambia la gestione della mensa

La ristrutturazione non riguarda soltanto la sistemazione dei locali adibiti a cucina e il fatto che la gestione mensa sia affidata a una ditta privata. Sarà anche avviato, infatti, il servizio dei menu personalizzati, su prenotazione.

Spiega la dottoressa Novarese: «I degenti potranno scegliere tra vari tipi di cibi, indicati in una lista quotidiana».

Inoltre, sarà potenziato il servizio di consulenza sulle diete, con l'aumento degli specialisti in questo settore: due erano stati assunti lo scorso anno, ma ora è probabile che vengano affiancati da altri, in breve tempo.

Entrambi gli aspetti, degli orari e dei pasti personalizzati, erano stati sollevati dagli stessi pazienti, attraverso le lettere imbucate nella cassetta gialla che il gruppo di difesa dei diritti del malato ha posto nell'atrio dell'ospedale. Gli orari del pranzo e della cena erano stati oggetto di numerose lamentele ed il comitato aveva fatto portavoce con l'Usl.

Con la globale ristrutturazione che sta andando in porto, quindi il problema è prossimo a essere risolto: «Eventuali disagi - aggiunge la dottoressa Novarese -, inevitabili in questo primo periodo di assestamento, saranno compensati dalla prospettiva di un servizio sicuramente migliore».

Silvana Mossano

CASALE

Si apre oggi a Santa Fede il convegno pastorale

Si apre oggi all'abbazia Santa Fede di Cavagnolo l'annuale convegno pastorale della diocesi di Casale. Tema: «L'Eucaristia: pane per camminare insieme». I lavori si concludono sabato. Sono previste relazioni del vescovo, Carlo Cavalla, di don Carlo Grutterola, parroco di Moncalvo, e don Leonardo Modica.

Il Comune propone il «murales» degli alunni

Un «murales» realizzato dai bambini delle elementari per abbellire il nuovo parco del paese. E' un progetto che il Comune di Occimiano ha intenzione di sottoporre all'attenzione degli insegnanti delle scuole. Un muro separa la zona verde, in via Carbonara, una proprietà privata: potrà ospitare l'affresco.

COCCONATO

Cantanti della Scala per una serata lirica

Una serata dedicata alla musica lirica domenica a Cocconato. Tra gli interpreti il basso Angelo Nosotti, della compagnia del teatro alla Scala di Milano, che da qualche anno si è stabilito nel paese; con lui altri cantanti del teatro milanese. L'appuntamento è alle 21 nella piazza del municipio; in programma brani di Verdi, Puccini, Leoncavallo, Bizet, Wagner e Donizetti. Ingresso libero.

Una mostra per i restauri alla chiesa di San Pietro

Portacomaro si racconta con gli antichi «ex voto»

PORTACOMARO. Il paese si racconta. Per la festa patronale di San Bartolomeo è stata aperta, nella Confraternita dell'Annunziata, meglio conosciuta come la chiesa dei «bati», sui bastioni della Rosa, una mostra dal titolo: «Immagini e documenti di Portacomaro, materiali per una storia; proposte per il recupero del patrimonio artistico e culturale del nostro paese», aperta fino al 30 agosto.

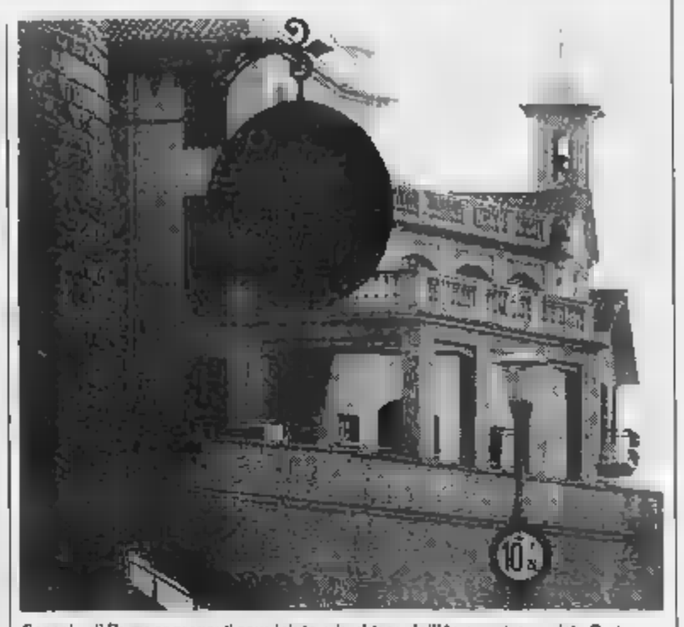
La mostra accoglie documenti e curiosità, elementi che servono per un viaggio a ritroso nella storia. «Per riscoprire - dice il sindaco Carlo Cerrato - le radici e reimpadronirsi della propria identità».

Nell'esposizione si possono vedere gli ex voto provenienti dalla cappella campestre di San Fantino, risalenti alle fine del 1700 e al secolo scorso. Ci sono dipinti che riproducono angoli di Portacomaro (degne di nota le opere di Umberto Colli e Luigi Fiora); «pezze contabili» che testimoniano l'attività economica del paese; editti e decreti legislativi dei sovrani sabaudi che riguardano Portacomaro; documentazioni fotografiche sull'assetto urbano.

Di notevole importanza il materiale che riguarda la Confraternita che dà il nome alla chiesa: lo statuto di costituzione, nel 1720; la massiccia croce lignea, simbolo della confraternita; gli elenchi degli oblatori. Ci sono poi gli «Atti di visita della tempesta», caduta nel 1743, verbali sui danni causati dalla grandine.

«L'anno prossimo il materiale sarà senz'altro arricchito - dice Cerrato -. Stiamo pensando a un gruppo di studio che svolga una ricerca sulla storia e sul patrimonio artistico di Portacomaro». E tra i visitatori della mostra c'è già chi si è dichiarato disposto a cedere vecchi ricordi di famiglia. La chiesa della Confraternita è in buono stato di conservazione, ma il portale settecentesco va restaurato. «Dobbiamo conquistare la gente all'idea di salvaguardare la memoria storica - dice Renato Beccaris, consigliere comunale - preservando quanto rimane».

Tra cappelle campestri, porzioni dell'antico ricetto, edifici di pregio architettonico e le sue vigne, Portacomaro vanta un patrimonio non indifferente. Ma il fiore all'occhiello di questo paese è la chiesa di San Pietro al Cimitero, una chiesa romanica che sta correndo gravi rischi, a causa della mancanza di interventi conservativi adeguati. La chiesa fu costruita attorno al 1100, probabilmente come prima parrocchia, ma verso la fine del '600 fungeva da cappella cimiteriale, in seguito al trasferimento dell'abitato attorno all'attuale nucleo di Portacomaro.


Scorcio di Portacomaro: il municipio e la chiesa dell'Annunziata o dei «Bati»

L'edificio è posto sul piccolo strapiombo su via Brofferio, che porta a Scurzolengo ed è pressochè invisibile dalla strada, a causa degli alberi e degli arbusti cresciuti spontaneamente. «Il recupero della chiesa - spiega Cerrato - è uno degli obiettivi che il paese si deve porre. E' un dovere. Ma può anche essere un'operazione culturale per aumentare gli interessi turistici della zona».

Armando Brignolo

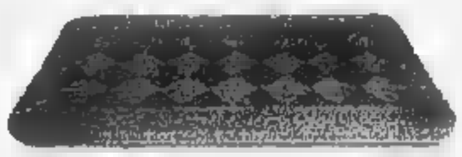
ESTATE STAMPA *IN*: LO ZERBINO RACCONTA

Casa dell'ingegner Mosca. Non c'è nessuno, sono tutti partiti per le ferie: qualche giorno fa hanno comunicato all'agenzia di Stampa *IN* di sospendere il servizio di recapito per tutto il mese di agosto. Sarà automaticamente riattivato il primo di settembre, non appena ingegnere, moglie e le due bambine saranno tornati in città al termine delle loro vacanze al mare.

Casa della famiglia Olivieri. Sono partiti di fretta, e si sono dimenticati di telefonare per sospendere il servizio di recapito. Poco male: l'*IN* Boy che ha portato la seconda copia de La Stampa, questa mattina, ha annotato il fatto sulla sua agenda: farà telefonare dall'agenzia di Stampa *IN* per verificare se c'è qualcuno, e, se sarà il caso, farà sospendere il servizio.

Casa dei coniugi Badiali. Per loro, niente vacanze quest'anno: sono iniziate le ristrutturazioni dell'alloggio. Ma, tra calce e muratori, la loro copia de La Stampa è sullo zerbino tutte le mattine, anche ad agosto. "Ci prenderemo un periodo di ferie a settembre: per fortuna, grazie a Stampa *IN* possiamo sospendere e riattivare il servizio quando ci pare e piace"

Casa della dottoressa Cinato. Ha telefonato per sospendere il recapito. E' una sua partenza per il Messico con uno dei tanti viaggi organizzati dall'Alpitour per i soci Club Stampa *IN*. "Ricevere La Stampa a domicilio è un servizio così comodo... e poi questa iniziativa del Club mi permette di raggiungere quei paesi esotici di cui ho sentito tanto raccontare dagli amici".



LA STAMPA

Per sospendere e poi riattivare il servizio di consegna a domicilio del quotidiano è sufficiente una telefonata all'agenzia della vostra città.

L'Autorità di Bacino denuncia la situazione critica del fiume numero 1

«Sos, stanno uccidendo il Po»

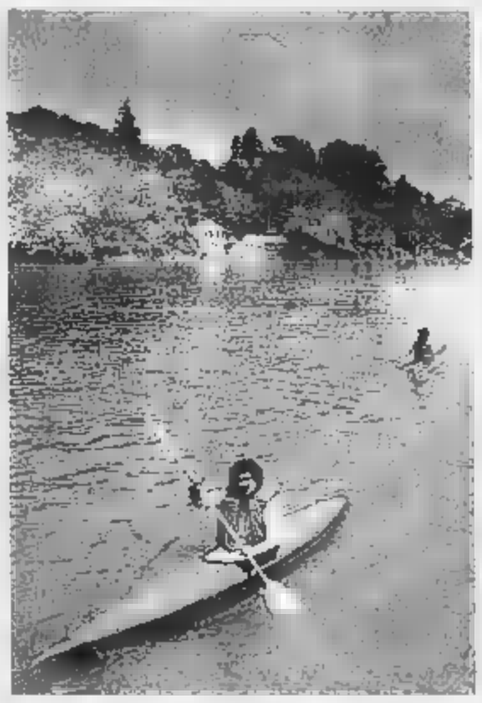
Inquinato il 98% dell'acqua, uno sfacelo equivalente agli scarichi di una città di 114 milioni di persone. Per il 52% è colpa dell'industria

Non c'è pace per le acque in Piemonte. A poche settimane dall'allarme lanciato dai Verdi sull'inquinamento dell'acqua potabile, un altro campanello per fiumi e laghi. Questa volta a muoversi è l'«Autorità di bacino del Po», che in uno studio denuncia la situazione critica dei bacini idrici del Nord.

«Scarichi civili, industriali e agricoli stanno avvelenando il Po, molti laghi del Nord e le falde acquifere di numerosi comuni centrosettentrionali - sostiene la ricerca -. Il 98% delle acque del fiume più lungo d'Italia sono inquinate: il 26% moderatamente inquinato, il 25% inquinate e il 45% molto inquinate».

E non basta. Il Po avrebbe anche raggiunto un discreto tasso di stress: la quantità di «aggressioni» giornaliere che subisce è pari a quella che riceverebbe se sulle sue sponde vivessero 114 milioni di persone. Il suo livello di degrado dipende per il 15% da scarichi civili, per il 52% da quelli industriali e per il 33% da quelli agricolo-zootecnici.

Tutto questo rischia di avere conseguenze irreparabili sulla potabilità dell'acqua? «La situazione deve essere riportata nei giusti termini - dice Marcello Garino, assessore all'Ambiente della Regione -. Il Piemonte, il profilo della depurazione delle acque che derivano dal Po, è a posto. Anzi, si può addirittura considerare una regione leader nella depurazione delle acque, poiché da anni ha seguito una saggia politica in questo senso. L'impianto di depurazione del Po-Sangone è all'avanguardia ed in grado di servire circa tre milioni e mezzo di abitanti. E' importante si pensa che la Lombardia sotto questo aspetto rischia grosso: Milano non è dotata di un impianto di depurazione valido e l'acqua dei rubinetti lascia molto a desiderare».



Due immagini del Po: a sinistra una foto di qualche anno fa, quando vi si poteva ancora fare il bagno. Oggi è divenuto più rischioso a causa dell'inquinamento e pochi ormai vi si avventurano

Gli oltre due miliardi di metri cubi d'acqua, che vengono prelevati per rifornire la popolazione della valle del Po, sono così ripartiti: l'87% proviene da falde sotterranee, il 15% da sorgenti, il 3% da acque superficiali. Le perdite medie, secondo lo studio, sono pari a circa il 22% con punte che raggiungono il 30-35%, nel caso delle reti idriche più vecchie. E' collegato alle reti di collettamento, considerate per il 15% in cattive condizioni, l'85% della popolazione residente (circa 17 milioni).

Ma se i fiumi piemontesi sono in situazione critica, nemmeno i laghi si salvano. In particolare, secondo la ricerca, è minacciato da «forme di inquinamento acuto» il Lago d'Orta, in provincia di Novara, mentre risultano saltuariamente inquinati laghi a bassa quota come Trana e Avigliana, in provincia di Torino.

In pericolo anche le acque sotterranee nei Comuni di Alessandria e Vercelli, per presenza di nitrati, e nei Comuni di Vercelli e Novara a causa di una percentuale di fitofarmaci. «Molti di questi fenomeni - dicono in Regione - sono causati dall'attività sconsiderata di privati che trivellano il sottosuolo per ricavare pozzi particolari. Così facendo trasmettono l'inquinamento dalla falda superiore a quella inferiore, con grave danno per la comunità. Ma presto una legge regionale metterà fine a tutto questo imponendo controlli più severi e dichiarando che le falde più profonde siano riservate esclusivamente ad uso idropotabile». [al. top.]

Stresa, rarità alle Settimane

Un quartetto per Stradivari

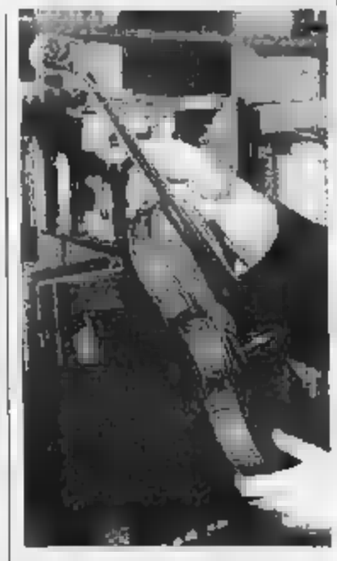
STRESA. Si racconta che per sé uno di quei violini, anche Paganini abbia fatto pazzie: che lo abbia inseguito per ogni dove fino a che (non si dice quanto lo pagò) gli riuscì di averlo. Ci avrà suonato sopra i «Capricci» o «Le Streghe»? Può darsi. Certo è che quello strumento, uno Stradivari manco a dirlo, lo si potrà ascoltare sabato 29 nel Salone degli Arazzi all'Isola Bella, ospite il Cleveland Quartet, per le «Settimane musicali» di Stresa. Anzi, il Cleveland suona con uno, ma ben quattro Stradivari: i violini sono del 1692 e del 1724; la viola fu realizzata nel 1731, e il violoncello nel 1736; glieli ha affidati la Corcoran Gallery of Art di Washington. Note mondane, note di colore se si vuole, che aggiungono una punta di curiosità a quello che sarà sotto culturale di altissimo richiamo: il Cleveland suonerà partiture di Mendelssohn, Beethoven e Dvoruk.

Domani, invece, alla Loggia del Cashmere all'Isola Madre (il festival stresiano si distingue anche per la scelta dei luoghi, fra i più belli e suggestivi) suonerà il Budapest Wind Ensemble, un complesso di fiati, tutte prime parti dell'Orchestra del Teatro dell'Opera, più contrabbasso: proprio ed anche per l'organico quantomeno insuete, tale sarà il programma, che spazia tuttavia dagli autori del Settecento fino a Strauss (due polke) e Brahms.

Poi venerdì, al Palacongressi, avverrà il primo dei quattro recitals che la «Settimane» riserva ogni anno ai giovani vincitori di Concorsi internazionali di musica. Toccherà al pianista inglese Ian Fountain che nel 1989, non ancora compiuti i vent'anni, si affermò a Tel Aviv nel Premio Rubinstein. Da allora, per il giovanissimo concertista è stato solo un crescendo»: sotto la bacchetta di Zubin Mehta e con la Filarmonica di Israele ha suonato in Germania, Francia, Spagna, Portogallo e naturalmente in Inghilterra, alla Queen Elizabeth Hall.

Ian Fountain a Stresa proporrà una «Fantasia» e una «Sonata» di Mozart; quindi alcuni lieder di Schubert trascritti da Liszt (il compositore ungherese si dedicò anima e corpo a parafrasare per il pianoforte le musiche altrui); concluderà con la celeberrima fantasia «Wanderer» dello stesso Schubert.

Mario Bonazzi

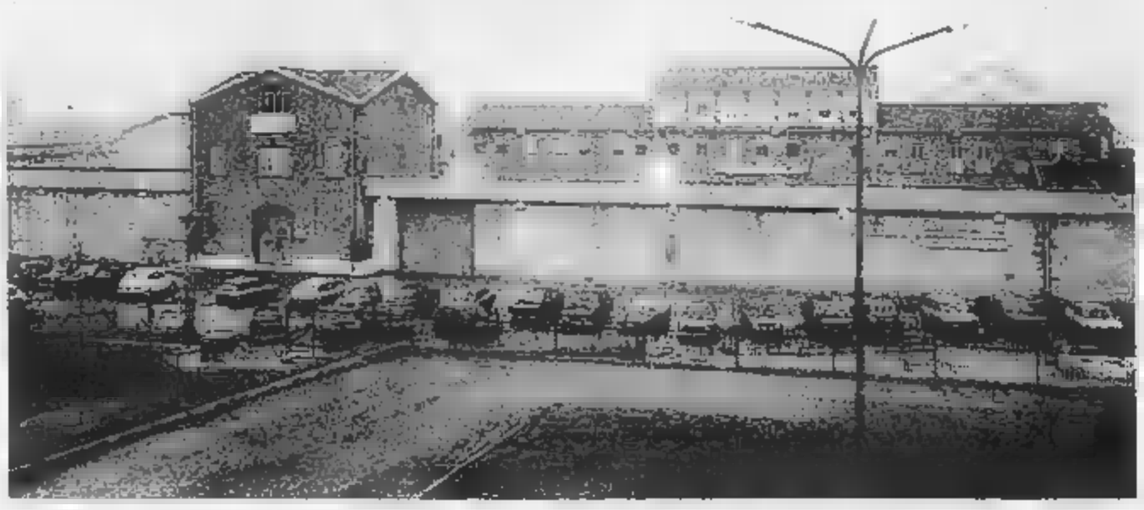


Un prezioso Stradivari del 1723

Gli agenti volevano iniziare subito lo sciopero del vitto, in extremis l'armistizio

Protesta sindacale nelle carceri

Venerdì manifestazione al penitenziario di Cuneo, i delegati lamentano la carenza di personale
Nelle prigioni piemontesi 4000 detenuti contro 2800 agenti, il 10% impiegato in lavori di segreteria



I sindacati autonomi per venerdì hanno indetto una davanti al Cuneo (nella foto). Per ora lo sciopero del vitto, che sarebbe dovuto cominciare oggi, rimane sospeso. La protesta riguarda la carenza di personale

«Sospendiamo lo sciopero del vitto, ma rimane lo stato di agitazione sindacale». Per gli agenti di polizia penitenziaria delle carceri piemontesi oggi doveva cominciare il «rifiuto» del servizio mensa interno degli istituti, proprio come fanno i detenuti che protestano. Ma l'incontro dell'ultima ora tra il provveditore reggente, Raffaele Iannace, e le organizzazioni sindacali, sia confederati che autonome, ha fatto recedere da questo tipo di protesta. Comunque, i sindacati autonomi hanno indetto per venerdì una manifestazione davanti del Cuneo.

Si è giunti a una sorta di armistizio tra le parti, come dichiara Giampaolo Lilliu, responsabile regionale della Cgil funzione pubblica: «Il sindacato è soddisfatto degli accordi presi, anche se informali. Attendiamo il rientro del provveditore che deciderà se renderli validi». La scadenza è il 2 settembre, quando ci sarà ancora un nuovo incontro.

«I problemi sono dovuti - dice Raffaele Iannace - a una disorganizzazione.

Le cifre

carceri	agenti	detenuti	capienza
ALESSANDRIA	243	370	200
AOSTA	137	240	130
ASTI	102	120	—
BIELLA	161	200	150
CUNEO	330	210	160
IVREA	170	250	165
NOVARA	234	250	150
PINEROLO	17	48	20
SALUZZO	165	240	160
TORINO	890	1534	750
VERCELLI	174	347	200

Le leggi ci sono e la volontà di applicarle anche. E' però necessario un periodo di assestamento. I direttori non sono abituati alle contrattazioni sindacali. Manca talvolta un'adeguata preparazione giuridica. Si deve trovare al più presto un accordo stabile, d'intesa concreta e di fiducia reciproca».

I sindacati lamentano la carenza di personale: sono 4000 i detenuti nelle carceri piemontesi e 2800 gli agenti, di questi il 10% è impiegato in segretaria.

Inoltre, in dieci istituti i detenuti sono il doppio di quelli previsti dalla struttura. E a Cuneo l'arrivo dei «boss» ha aumentato le responsabilità e il lavoro del personale.

Prosegue Iannace: «Sono stati indetti i concorsi per le assunzioni, ma si devono rispettare i tempi burocratici». Un decreto relativo alla legge finanziaria di agosto ha stabilito 2 mila assunzioni (metà tra i militari di leva in congedo e a disposizione dello Stato) come personale ausiliario.

«Queste nuove assunzioni non colmerebbero comunque lo stato di carenza di carceri. Piuttosto, c'è bisogno di personale effettivo - dice Giovanni Piccirillo, responsabile regionale del sindacato autonomo di polizia penitenziaria -. Oltre ai piantonamenti in ospedale entro il '95 saranno a carico del personale anche le traduzioni dei detenuti da un istituto all'altro».

Intanto, una Commissione nominata dal provveditorato di Torino indaga sulle strutture carcerarie di Alba, Novara e Torino per accertare di quanti agenti in più abbiano bisogno. Poi, l'esame si estenderà alle altre piemontesi.

Antonella Mariotti

[redacted]' stata [redacted] successo la replica di «Canson d'la me sità»

[redacted] al completo

L'appuntamento è ormai diventato [redacted] tradizione. Le ballate agrodolci di Locardi & C. continuano a richiamare pubblico

«Canson d'la me sità», nostalgia e ironia di uno spettacolo tutto alessandrino

ALESSANDRIA. Ancora una volta Sandro Locardi e soci ce l'hanno fatta [redacted] hanno dimostrato di poter contare [redacted] un pubblico numeroso e costante, organizzando con quasi niente uno spettacolo di successo.

Era affollata martedì sera Piazzetta della Lega per applaudire i protagonisti di «Canson d'la me sità», lo spettacolo tutto in dialetto dedicato a [redacted]lodie, poesie e racconti all'insegna della più autentica tradizione alessandrina.

Il copione della serata, due tempi cuciti dagli interventi del presentatore, Paolo Paoli, era lo stesso dell'anno scorso e di due anni fa. Così i protagonisti: con Locardi hanno tenuto banco Ferruccio Reposi, Bernardo Baisso, Ermanno Rivera e Giancarlo Prato, accompagnati dalle musiche di Del Sarto, Baisso [redacted] Bottino.

Il piccolo miracolo [redacted] che [redacted] che il pubblico era ugualmente numeroso [redacted] entusiasta: non sono affatto distanti né sarcastici, gli alessandrini, quando si tratta di riascoltare «La sgbiarola», canzone-poesia che pure stavolta ha fatto da sigla di chiusura dell'incontro, o di ridere di cuore per i doppi sensi e le arguzie proposti [redacted] po' da tutti i partecipanti [redacted] resi più gustosi e meno scontati dall'uso del dialetto.

La ripetizione, in questi casi non guasta [redacted] conoscere già la battuta non toglie nulla al piacere di ritrovarla. Anche perché ogni volta appare sempre un po' diversa.

La «rata voloira», storia di [redacted]a al pipistrello, ambientata negli Anni 20, cavallo [redacted] battaglia [redacted] Ermanno Rivera che alterna con effetti esilaranti al dialetto alessandrino quello casalese, è ormai una poesia tanto nota da [redacted] classico [redacted] come tale, appunto, è stata reclamata dal pubblico e recitata da Rivera.

E poi, a spezzare il registro comico, ecco le malinconiche elegie di Prato, quadretti [redacted] vita d'un tempo che fu, [redacted] «La firma», o [redacted] struggente descrizione del Tanaro prima che esistesse la necessità di costruirvi depuratori. E alla fine gli applausi, tanti, nella Piazzetta restituita per una [redacted] ai «vecchi» alessandrini. (c. re.)

[redacted]

Sara, addio alla radio ma forse è [redacted] risentirci

Sara Destro, una delle voci più note dell'emittenza radiofonica locale, ha recentemente abbandonato il mixer in favore dello shaker e oggi serve ottimi cocktail al caffè Scarabeo. Ma lascia capire che non è una scelta per la vita

[redacted]A lasciato il mixer per lo shaker, ma non è detta l'ultima parola. Sara Destro, una fra [redacted] voci femminili più note nel mondo delle emittenti locali alessandrine, prepara oggi i suoi cocktail al bancone del bar «Scarabeo» con la [redacted] disinvoltura con [redacted], fino [redacted] poco tempo fa, offriva ai suoi ascoltatori sapienti miscele musicali.

L'addio è stato un po' traumatico, per qualche incomprensione coi responsabili di una radio che oggi Sara non vuole neppure nominare, ma che ha segnato profondamente dieci dei suoi tredici anni di microfono. L'esordio fu [redacted] Radio Casale International con [redacted] nome corto, di facile impatto, preso a prestito dalla nipotina appena nata. «perché allora - racconta ridendo - al microfono [redacted] non avrei potuto presentarmi [redacted] Donatella. E Sara sono rimasta per tutti, anche adesso [redacted]

Con la sua voce calda, il tono cordiale, le scelte musicali raffinate, Sara occuperebbe sicuramente un posto di vertice in un'ipotetica classifica degli animatori radiofonici locali. E quella inconfondibile «erre», neppure fastidiosa, era un po' un marchio di fabbrica alessandrino su un background professionale di tutto rispetto.

Country, «black music», una spiccata preferenza per la musi[redacted] di oltre oceano: nei suoi programmi Sara non ha mai privilegiato la disco music, preferendo registri più morbidi. [redacted] le sue apparizioni in pubblico, in alternativa a quelle di animatrice radiofonica, [redacted] state sempre centellinate. «Ero fatta per il microfono - racconta -, meno per il contatto diretto con la gente» [redacted] aggiunge che ha sempre evitato il ruolo del deejay-centralinista, di quelli che instaurano [redacted] filo diretto con gli ascoltatori. Chiacchierona [redacted] esuberante in privato, più controllata in trasmissione («Non sono mai stata un Jovanotti», scherza), Sara non lo dice ma sa di [redacted] ricordata con nostalgia. E ricorda le telefonate subi[redacted] dopo a[redacted] annunciato - a sorpresa - che quell'11 ottobre avrebbe chiuso col microfono. [redacted] era proprio vero? «In quel momento sì» risponde.

Brunello Vescovi

[redacted]

[redacted] Tel. 0131/252.644 Orario: 20/22,30 Lire 9000/7000	**I sonnambuli** di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**
Ambra Tel. 252.070 Orario: 22 Lire 5000 posto unico	**Piedipiatti** di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 38' [redacted]
Comunale Tel. 234.240. Or.: 20/22,20 Lire 5000 posto unico	CHIUSURA ESTIVA
Corso Tel. 68.080 Or.: 20/22,15 Lire 9000/7000	**Ferro & seta** di S. Sun, con M. Salzman, P. Ginlu (Usa Cina '90) — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere le diffidenze intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' [redacted]
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 Lire 8000/7000	**Film vietato ai minori di anni** [redacted]
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 Lire 9000/7000	**La mia peggiore amica**
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20/22,15 Lire 9000/7000	**Poliziotto in blue jeans** di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**
[redacted] **Ariston** Tel. 0144/322.885 Lire 7000/9000	CHIUSO PER FERIE
Cristallo Tel. 0144/322.400 Orario: 20/22 Lire 7000 (posto unico)	CHIUSO PER RIPOSO
[redacted] **Moderno** Tel. 0142/452.816 Orario: 15,30 Lire 9000/7000	**Analisi finale** di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**
Cova Adaglio Tel. 452.291 Or.: 22 Lire 6000/5000	**Nightmare 6 - La fine** di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**
Cine Poli Tel. 452.081 Orario: 20/22,20 Lire 9000/70000	**Paprika** di Tinto Brass con Debora Caprioglio, Stephane Ferrara, Martine Brochard (It Fra '90) — Da ingenua fidanzatina a prostituta smaliziata nei casini di mezz'Italia, la scalata sociale di una ragazza. Anni 50. V. M. 18 1h 58' **Erotico**
[redacted] **Moderno** Tel. 0143/76.290 Orario: 20 L. 8000 posto unico	**Scelta d'amore** di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 56' **Drammatico**
[redacted] **Comunale** Tel. 0143/81411 Or.: 20,10/22,15 Lire 8000 posto unico	**A proposito di Henry** di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**
[redacted] **Villa Cafferana** T. 0143/62.895 Or.: 21,15 Lire 5000/3000	**Il principe delle maree** di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**
[redacted] **Sociale** Tel. 851.328 Or.: 20/22,30. Lire 8000 (5000 iscr. [redacted]. Cinema)	**Johnny Stecchino** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**
[redacted] **Arena Carducci** Tel. 952.579 Or.: 21,45 Lire 5000 posto unico	**Mamma, ho perso l'aereo** di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**
[redacted] **Arlecchino** Tel. 0383/648124	NON PERVENUTO

REVIVAL ANNI 60

Michele canta al [redacted] Stornini

E' lui l'ospite d'onore della sagra organizzata nel noto centro sportivo di Alessandria. Dopo la cena a base di specialità sarde e locali - non mancheranno i classici agnolotti - sarà la volta [redacted] suoi indimenticati successi, [redacted] mi vuoi lasciare», «Susan dei marinai», «Dite a Laura che l'amo», e tante altre. L'ingresso costa 15 mila lire.

[redacted]

[redacted]

I balli, i tuffi, il piano bar

Stasera si balla al Kursaal e al Palladium [redacted] Acqui Terme. Sfilata di moda al Mulino Summer Park. Piano bar e tuffi notturni alle Piscine di Cassine e [redacted] quelle di Villaromagnano e alla Comunale di Alessandria. Si cena [redacted] si ascolta musica al Club House di Alessandria, località Osterietta e alle Foglie Matte di Tortona. Appena fuori provincia, a Salice Terme, c'è «La ragazza [redacted] Ipanema» dove sono in programma il jazz e la musica italiana proposti [redacted] Luigi Bruzzone al pianoforte. Sempre a Salice, alla «Buca», stasera si balla [redacted] le melodie di ogni tempo.

LE SAGRE

Feste per il patrono e di partito

La festa patronale alla frazione Pozzengo di Mombello si apre [redacted]a con una grigliata [redacted] cui seguirà la musica dei Los Bukowski. Domani sabato e domenica le serate saranno animate da «Le due di notte». Nei giardinetti adiacenti [redacted] Palazzetto dello sport di Alessandria la Festa dell'Unità propone ottima cucina, intrattenimento musicale e cultura. Quattro giorni di festa in piazza Aldo Moro, a [redacted] Salvatore, per la festa dell'Unità. Oggi, con inizio alle 21,15, discoteca con i deejay dell'équipe di Gildo Farinelli. In funzione il servizio ristorante, giochi e mostre. Giochi sotto le stelle questa sera a Lu per festeggiare il beato don Filippo Rinaldi. Sono in programma all'oratorio maschile, a partire dalle 20,30 e mettono in palio numerosi premi. A Rosignano la festa patronale organizzata dalla Polisportiva si conclude questa sera [redacted] una grigliata in piazza, [redacted] accompagnata dall'orchestra di Luigi Gallia e l'esibizione dei mini ballerini della scuola Kind Club di Ozzano. A Casale comincia oggi al mercato Pavia la Festa rossa organizzata dalla locale sezione di Rifondazione co[redacted] Alle 21 aprirà la festa l'on. Angelo Muzio. Poi serata danzante con il complesso di liscio «Turbo 3» e lo spazio musicale giovanile con i gruppi rock monferrini «El barrio» e «Exile Kings». Ed è festa anche a Frassineto, [redacted] le manifestazioni organizzate dalla Pro loco. Dalle 21 in piazza serata musicale con la discoteca «Music system». I cuochi della Pro loco preparano specialità gastronomiche e offrono birra per tutti. A Valle S. Bartolomeo, vicino [redacted] Alessandria la «Festa del sobborgo» stasera, dalle 21, propone un torneo di tennis tavolo riservato ai giovani del paese.

[redacted]

Horror [redacted] comicità sotto le stelle

«Mamma ho perso l'areo» di Chris Columbus è il divertente film che viene presentato questa sera alle 21,45 all'Arena Carducci di Valenza, per la rassegna cinematografica estiva. All'interno del cinema funziona un servizio bar. Si entra con [redacted] mila lire. A Casale [redacted] giunta al termine la rassegna «Cinema sotto le stelle» organizzata [redacted] Comune. Ultimo appuntamento stasera, alle 21,45, al giardino di palazzo Cova con il film horror «Nightmare 6 - la fine». Il biglietto costa seimila lire. Cineforum anche all'Ambra di Alessandria con «Cinema sotto le stelle». Stasera, con inizio alle 21,45, sarà riproposto «Piedipiatti»; con Enrico Montesano e Renato Pozzetto. La regia è di Carlo Vanzina.

PRIM[redacted]ISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Ombre e nebbia**, di e con Woody Allen. Bn. Non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Henry pioggia di sangue**. Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Sere d'estate. Cortile Stradella. Or. 20,30-22,30. [redacted] Emanuele 52. Chiuso per [redacted]
AMBROSIO F. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. **Le notti della notte**. Non Viet. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Domani riapertura **Vita di Bohème** di A. Kaurismaki.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **L'uomo della porta accanto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **L'amore, il sesso e Berlino**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Scanners 2 Il nuovo ordine**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Detective Stone**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO piazza Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. [redacted]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **La donna indecente**. [redacted]. 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per [redacted].
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Kgb ultimo atto**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli**. Viet. 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. Col. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Rabbia ad Harlem**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vendetta finale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000. rid. 7.000.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence**. V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO ODEON v. [redacted] 5. I [redacted] **Kings**. Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Linea diretta**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arse[redacted]3. **Vincere insieme**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Air Force aquile d'acciaio**. [redacted].: 16,30; 18,30; [redacted] 22,30
ROMANO G. Subalpina. **Le mie notti sono più belle dei vostri giorni**. Col. Viet. 14.
SELENE c. Belgio 53. **Whore (puttana)**. Viet. 18. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Latino bar**. Col. Vietato ai 14. Orario: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colleasca 12. **Così fan tutte**, di T. Brass. Or.: 20,30; 22,30

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abb.: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di sette[redacted]bre). Vendita nuovi [redacted]: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre. Biglietti. Ore 13-18,30, tel. 8815.241/242
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. dal [redacted]8 tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
[redacted] v. M. Cristina 73, tel [redacted]. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro [redacted] 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **Corky il ragazzo del circo**
19,30 **Jim della jungla**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Romanzo nel West**, film
22,20 [redacted] **della jungla**, telefilm
23 — [redacted] **coppia**, telefilm
23,30 **Corky il ragazzo del circo**
24 — **Buck Rogers**

[redacted]lecupole Cinquestelle
18 — **Adderly**, telefilm
18,25 **Tg4**
20,25 **'O Scarfalietto**, teatro
22,30 **Tg4**
22,45 **Teatro**, continuazione
24 — **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — [redacted]
19,30 [redacted] **ladro gentiluomo**
21,30 **Robert Frank**, documentario
22,30 **Trentaminuti**
24 — **La gatta**, sceneggiato

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **La famiglia più pazza del mondo**, film
22,25 **Blood story**, film
24 — **Le altre notti**, telefilm

Primantenna Supersix
18,30 **Forza Sugar**, cartoon
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Questa Italia**, TGC
20,30 **Cassie & Co**, telefilm
21,15 **Provaci ancora Lenny**, sit com
22 — **L'ultimo samurai**, telefilm

Quinta Rete
17,30 **Buck Rogers**, telefilm
18,30 **Taxi**, telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Film**
24 — **Shanghai-Express**, film

Rete 9 Tai
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
22,55 **La mia donna è un angelo**, film
23,35 **Tg9**
24 — **Un branco di squali**, film

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20 — **Sottotico estate**
[redacted] **Hyde Park Corner**
21,30 **Rally: Aosta-Sicilia**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Rotality**

Tv7 P[redacted]
[redacted] **Vario locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg4**
20 — **Attualità 4**
20,25 **Tg4**
20,30 **Finché vita non ci separi**, (1ª parte)
23 — **Tentazioni**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**
0,35 **Tg4 economia**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **Trofeo Pier Cesare Baretti - Russia-Fiorentina**

[redacted]
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
19,30 **San Francisco**, telefilm
20,30 **Le operette: «Il paese dei campanelli»**
21,35 **Chiamate nord 777**, film
23,30 **L'antologia del Cetra**, varietà

Rete [redacted]
19 — **I superglobetrotter**, cartoni
20,30 **Se incontri Sartana...**, film
22,30 **Le auto della settimana**

Telesubalpina
[redacted] **Speciale Telesu: «[illegible]»**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **C'era una volta un piccolo naviglio**, film
22,30 **Agorà - Cristiani e cultura «Educare alla politica»**
23 — **Rimverso, precettoria degli Antoniani**, documentario

Rete 7 Piemonte
18 — **Buck Rogers**, telefilm
20,20 **Tam tam Mayumbe**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Taxi**, telefilm

● **Eventuali [redacted] e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

SYMBOL SUMMER
Venerdì Sabato Domenica
DISCOTECA NELL'ESTIVO
con [redacted] RUDI - L.J. [redacted]
Sabato [redacted] e Domenica 30 agosto
[redacted] DEL [redacted]
con le orchestre
[redacted]
Vigliano d'Asti S.S. Asti Mare
Tel. 0141 [redacted]

DAL [redacted] E DAL [redacted] DI [redacted] HO PERSO L'AEREO"
UNA NUOVA IRRESISTIBILE E [redacted] COMMEDIA.

Prove generali alle 17,30 con i bianconeri in vista dell'esordio in campionato

A Tortona ultimo test per i grigi

Ai vincitori andrà il trofeo Giovannino Chiesa. Ancora problemi per Sabato, la cui presenza per domenica resta in dubbio. Anche lo squalificato Zanuttig non giocherà con la Pro Sesto

TORTONA. Il periodo degli esperimenti sta per esaurirsi: nell'amichevole [illegible] oggi alle 17,30 contro il Derthona (valida per l'assegnazione del memorial Giovannino Chiesa) il tecnico dei grigi Sabadini sottoporrà i suoi all'ultimo collaudo, prima dell'esordio in campionato domenica al «Moccagatta» con la Pro Sesto.

«Con i bianconeri - dice l'allenatore - cercheremo di perfezionare l'intesa: i meccanismi [illegible] ancora in rodaggio e la squadra si allunga troppo in campo, non per volontà dei giocatori, ma per la fatica accumulata negli allenamenti».

Il test di oggi servirà a Sabadini per valutare la condizione atletica dei calciatori, dopo il doppio successo in Coppa Italia ottenuto [illegible] spese del Novara.

Fra l'altro, domenica ai grigi mancherà il centrocampista Zanuttig che, espulso nell'ultima partita dello [illegible] campionato [illegible] la Massese, ha rimediato un turno di squalifica.

Inoltre, sussistono dubbi per l'utilizzo di capitan Sabato, affilitto da una fastidiosa contrai- [illegible] muscolare e che oggi non [illegible] in campo a Tortona.

«Per quanto riguarda Sabato - dichiara il tecnico - deciderò domenica mattina. Non voglio rischiare [illegible] affrettato recupe- [illegible] un calciatore fondamentale per il nostro gioco, e solo [illegible] al cento per cento della condizione sarà della partita, nella prima [illegible] campionato».

Un momento di relax durante l'allenamento dei grigi

A Tortona, il mister intende schierare nel primo tempo cu- [illegible] terzino sinistro il fluidificante Mezzetti (in panchina domenica [illegible]sa contro il Novara), affidando a Gargioni il compito di centrocampista centrale, con Maddè tornante. Per il ruolo di mediano è favorito l'ex genoano Chiappino, ancora alla ricerca della forma migliore, dopo un anno di assenza dai campi di gioco per infortunio.

In attacco, spazio alla coppia Serioli-Alfano, mentre Banchelli, rientrato ieri dalla [illegible] pagnia atleti di Napoli, sarà in campo nella ripresa: «Dal [illegible] - conclude Sabadini - Banchelli deve recuperare parecchio sul piano fisico e perfezionare l'affiatamento con i compagni. NON dimentichiamo che il campionato di [illegible] lungo, e non esistono squadre che consentono di risparmiare fiato».

Derthona e Alessandria tornano [illegible] confrontarsi, dopo un [illegible] e mezzo. L'ultimo incontro risale al campionato di C2: si disputò a Tortona il 24 febbraio '91, con risultato di 0-0.

Sono stati fissati tre ordini di posti allo stadio «Coppi» per l'amichevole di oggi: [illegible] per la tribuna centrale, 15 mila per la laterale e 6000 in gradinata.

Anche per i bianconeri allenati [illegible] Umberto Domenghini si tratta di un valido banco di prova, [illegible] visto dei prossimi impegni: già domenica s'inizierà la Coppa Italia con i bianconeri impegnati [illegible] Fulvius sul terreno di gioco del Bassignana. Queste le [illegible].

DERTHONA: Benzo; Podestà, Rutignano; Paganelli, Marini, Merlo; Sciutti, Benazzo, Petrini, Adamovic, Luongo. [illegible] **Battistini (D'Amico); Bonadei, Mezzetti; Chiappino, Tonini, Maurino; Maddè (Caricari), Gargioni, Serioli, Didonè, Alfano (Banchelli).**

Roberto Geisto
Enrico Regaiz

E il Casale si cura le ferite

Una formazione rimaneggiata oggi in campo con la «Berretti»

CASALE MONFERRATO. Gianni Bui è impegnato a medicare le ferite dei giocatori nerostellati dopo l'eliminazione dalla Coppa. Preferisce che le magagne [illegible] gano curate subito, per evitare inghippi durante il campionato. Nell'incontro [illegible] oggi pomeriggio, contro i ragazzi Berretti, non scenderà in campo la formazione tipo: Picco, [illegible] esempio, ha bisogno di una settimana di assoluto riposo per la distorsione alla caviglia riportata con lo Spezia; anche per Ercolino è necessaria una sosta, per poter curare in modo definitivo la pubalgia da cui è affetto. Pure Franzinha accusato un risentimento all'inguine conseguente al lungo periodo in cui è rimasto fermo, ma Bui intende farlo scendere ugualmente in campo. Brunetti, alle prese con il servizio militare, sarà assente nell'amichevole con la Berretti e in campo sabato [illegible] Cavaglià. Quest'oggi il tecnico è deciso poi a far giocare fin dall'inizio Ciolli, così com'è probabile l'impiego a tempo pieno di Cordone. Intanto, si attende il rientro di Carnovale dopo il grave infortunio dello [illegible] anno che lo ha [illegible] ad un prolungato riposo.

Il centrocampista Beppe Carnovale

Gli allenamenti dopo [illegible] pausa domenica riprenderanno regolarmente lunedì prossimo, ogni pomeriggio [illegible] partire dalle 16. [s. m.]

SPORT FLASH

Novi, [illegible] con la [illegible] prima [illegible] Coppa Italia

Ultima amichevole per la Novese, prima della Coppa Italia: [illegible] affronta, alle 20,30, allo stadio Comunale, la Sestrese, (Eccellenza ligure). Mister Seghezza non può schierare gli infortunati Gozzoli e Dameri.

Monferrato in rodaggio con i casalesi della junior

Primo [illegible] stagionale per il Monferrato di San Salvatore (Eccellenza), che oggi alle 20,30 ospita la Junior Casale (Prima categoria), al ritorno dal ritiro di Valgrisenche.

ECCELLENZA

La Valenzana si rafforza col centrocampista Biolzi

Ottavo acquisto per la Valenzana (Eccellenza), che [illegible] assicu- [illegible] le prestazioni del centrocampista Biolzi. Il giovane (ha 22 anni) ha giocato nell'Albenga, nel Savona e nella Carrarese, quando militavano in quarta serie [illegible] anche nella Juve Domo, salita agli onori della C. Lo scorso [illegible] era al Trino.

In gara a Casalnoceto per il Trofeo bar Diana

Si corre domani a Casalnoceto il primo Trofeo bar Diana, gara podistica organizzata dagli «Amici della montagna». I [illegible] correnti si ritroveranno davanti al bar alle 19,30 e partiranno alle 20,40 per percorrere i sei chilometri previsti. L'iscrizione costa 3500 lire; per informazioni, ci si può rivolgere al numero telefonico 0131/809.103.

INTERREGIONALE

L'esordio dei termali in Coppa Italia, [illegible] la punta Mafferi

L'Acqui sferra l'assalto a Bra dopo il «giallo» su Cadamuro

Giuseppe Cadamuro

[illegible]. Primo impegno di Coppa Italia per l'Acqui che [illegible] (inizio alle 20,45) sferra un assalto al Bra. Tra i termali è assente l'attaccante Mafferi, infortunato alla gamba sinistra.

Intanto, il «giallo» per la [illegible] sione di Cadamuro alla Valenzana: «Nessuno mi ha informato del trasferimento - commenta secco l'allenatore Roberto Casone -, anzi [illegible] richiesto di soprassedere, congelando qualsiasi decisione».

Una telenovela. Insieme a Robiglio, Cadamuro [illegible] in un primo [illegible] nella lista dei probabili partenti. Si sono fatti avanti Fulvius Valenza e Valenzana, poi [illegible] ha ritenuto che il centrocampista fosse utile [illegible] squadra.

E non è piaciuto lo [illegible] dal presidente della Valenzana, Omodeo, negli spogliatoi acquesi, [illegible] improperi per il prolungarsi [illegible] trattativa. Cadamuro prima ha fatto pace, portando pasticcini ai compagni di gioco: «Dall'Acqui non mi muovo - ha detto -, anche perché mi hanno accontentato». Poi, ha giocato contro la Sestrese, allenandosi sino a giovedì. E' quindi sparito venerdì, e sabato sera nell'amichevole con la Valenzana (2-1 per gli orafi) Casone ha scoperto che il [illegible] giocatore era in distinta avversaria.

Terremoto finale: «Me ne vado per il modo col quale l'Acqui ha gestito il mio caso», dice Cadamuro. Forse si sono in- [illegible]ti quattrini, a scapito di tensioni fra mister e società, già accusa- [illegible] dalla tifoseria [illegible] [illegible] dato in prestito i pochi giovani del vivaio: «Si è scritto di ventun giocatori disponibili - incalza Ca- [illegible] che non ingoia il respo -, me ne rimangono quattordici con Mafferi infortunato e sottoposto a esami clinici a Pavia, Castagna in attesa di giudizio per una tac e il pericolo del menisco, Aramini in convalescenza. E' sparito misteriosamente anche Cugusi che [illegible] [illegible] svolto regolari allenamenti».

Acqui: Garzero; Ardoino, Bobbio; Vivarelli, Vercellino, Domenghini; Sordello, Costantino, Lamberti, Maso, Fioretti.

[g. l. p.]

Supersfida domani al «Geirino»: cuneesi già sotto [illegible] col Cannes

A Ovada il debutto dell'Alpitour

Prima uscita, con gli stranieri Kiossev e Ganev

OVADA. Pallavolo internazionale, domani alle 21, al [illegible]lasport Geirino di Ovada. L'Alpitour Cuneo Vbc, unica formazione piemontese impegnata nel massimo campionato di volley, alla sua prima uscita ufficiale, gioca con il Cannes, una delle migliori squadre d'oltralpe [illegible] che comprende diversi nazionali francesi, reduci dalle Olimpiadi di Barcellona.

La squadra cuneese affronta la nuova stagione con [illegible] formazione rafforzata: gli appassionati avranno la possibilità di ammirare sul rettangolo di gioco, tra gli altri, i nuovi stranieri Kiossev e Ganev.

L'Alpitour ha già svolto parte della preparazione al palasport [illegible] Boves, sotto la guida di Philippe Blain, già noto giocatore del Montpellier ed [illegible] alla seconda stagione come trainer.

Sul parquet del Geirino [illegible] garantita la presenza di: Sergio Bessozzi, 23 anni, universale, al- [illegible] 1,96, proviene dalla Carimonti Modena; Liano Petrelli, 27 anni, schiacciatore, 1,94, [illegible]a Sisley Treviso, 80 presenze in nazionale, campione d'Europa '89; Mauro Montimari, 26 [illegible] palleggiatore, 1,88, del Prep Reggio Emilia; Davide Bellini, 23 anni, palleggiatore, 1,96, medaglia d'oro ai Giochi del Mediterraneo '91; Luca Mantoan, [illegible] anni, centrale, 2,02, cresciuto nel Cus Torino; Guido De Luigi, [illegible] anni, centrale, 2,02, medaglia di bronzo alle Olimpiadi di [illegible] Angelos '84; Borislav Kiossev, 31 anni, schiacciatore, 2,00, [illegible] Siap Brescia, 8 scudetti con il Cska di Sofia, 3 medaglie di bronzo agli europei; Ljubomir Ganev, [illegible]6 anni, schiacciatore, 2,10, da Olio Venturi di Spoleto, pluriscudettato con Cska Sofia, in Italia nel '91 al primo posto nella classifica della Lega per i migliori attaccanti. E' già infortunato, invece, Davide Caligaris, 19 anni, universale, 1,92, dall'Agrigento (starà fuori squadra per circa un mese).

La scelta del Geirino da parte della società pallavolistica della Provincia Granda per questo atteso confronto internazionale è motivata dai solidi rapporti esistenti con la società ovadese e concretizzati con il passaggio all'Alpitour prima di Alessandro Torrielli e recentemente [illegible] Andrea Cancelli.

La squadra cuneese doveva già gareggiare a Ovada in occasione dell'inaugurazione del nuovo palazzetto dello sport, ma l'impegno fu rinviato dai cuneesi e furono Mediolanum Milano ed Eurostyle Monticchiari a esibirsi. I sostenitori del volley a Ovada sono molti: una passione favorita dall'in- [illegible] attività della società pallavolistica. E' quindi [illegible] con interesse l'esibizione di domani che gli esperti annunciano molto spettacolare. [r. bo.]

NUOVA PANDA 4X4 COUNTRY CLUB.

IL PRIMO FUORI-STRADA CHE NON SARA' MAI FUORI LUOGO.

È arrivata Panda 4x4 Country Club, il primo fuori-strada che non sarà mai fuori luogo: la nuova Panda è infatti perfettamente a suo agio nelle vie dello shopping come le strade, autostrade, i fangosi, sconnessi e innevati.

La tua energia supera ogni ostacolo. **Fuori Panda, dentro Fire. Fuori simpatia, dentro energia. Tutta l'energia dello scattante motore Fire 1100 a iniezione elettronica da 51 CV-DIN, trazione integrale Steyr-Puch, con un ottimale rapporto peso/potenza. Un'energia capace di superare agilmente pendenze fino al 43%.**

Ricca di doti, piena di dotazioni. **Tessuti esclusivi, colori metallizzati, interni completi e ricercati: la nuova Panda 4x4 Country Club è dedicata a chi ama la vita all'aria aperta senza rinunciare a tutte le comodità che rendono piacevole la vita automobilistica.**

Soddisfazioni sì, superbollo no. **Bella da vedere, bella da vivere, la nuova Panda vi libera da ogni problema di traffico, parcheggio e consumi, ma vi libera anche dal pagamento del superbollo sui fuoristrada. Infatti non è esente.**

Nata per l'azione, pensata per l'ambiente. **Marmitta catalitica di serie: ecco un altro grande vantaggio della nuova Panda 4x4 Country Club. Via libera nei centri urbani, semaforo verde per una circolazione più pulita. Verde integrale, naturalmente.**

MOTORE FIRE 1100 i.e.

51 CV-DIN

CATALITICA DI SERIE

Lubrificazione Specifica Lubrificanti

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA. FIAT

MUSEO [illegible]
DI [illegible]
ST. PI[illegible]
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

L'ULTIMO AVVOLTOIO
GATTO SELVATICO
ED ALTRE RARITA' VI ATT[illegible]
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Giovedì 27 Agosto 1992 [illegible]

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il Comune annuncia modifiche entro un paio di settimane, le ipotesi sono 3

Viabilità, Aosta cambia ancora

Possibile un ritorno alla situazione precedente in via Festaz e corso Battaglione. Nei prossimi giorni l'amministrazione ascolterà le richieste dei commercianti. Prevista la realizzazione di parcheggi

AOSTA. Il Comune è pronto a cambiare di nuovo tutto nella viabilità cittadina. Pronto a tornare al punto di partenza (doppio senso di marcia in via Festaz, via Chambéry e [illegible] Battaglione) o a studiare nuove soluzioni. Si preannunciano altri giorni di disorientamento per gli automobilisti, che all'improvviso si [illegible] davanti nuovi (o vecchi) segnali di divieto, e di superlavoro per i vigili.

La settimana prossima i commercianti di via Festaz e [illegible] Battaglione saranno convocati in municipio per una verifica delle loro esigenze e per la formulazione di proposte che rispondano alle esigenze del maggior numero possibile di cittadini.

Le modifiche all'attuale piano-traffico potrebbero venire realizzate in un paio di settimane. Allo studio ci sono tre ipotesi fondamentali: la prima è di modificare la situazione attuale con strutture di appoggio che rendano il traffico più [illegible] vole.

La seconda riguarda invece il potenziamento del trasporto pubblico urbano [illegible] l'inserimento degli autobus [illegible], per incentivare gli abitanti all'utilizzo dei mezzi pubblici, soluzione ottimale per scongiurare ingorghi, snervanti attese agli incroci, affannosa ricerca dei parcheggi.

Un terzo disegno prevede la realizzazione di posti auto a pagamento nella zona del macello civico, di fronte allo stadio Puchoz e nell'area Ferrando, l'ampia superficie sterrata compresa tra [illegible] Battaglione e via Chambéry.

Entro settembre, inizio delle [illegible] alla giunta e ai tecnici degli uffici responsabili è stato affidato l'impegno improrogabile di valutare la panoramica [illegible] una città soffocata dal passaggio convulso di autoveicoli [illegible] di definire un piano di lavoro fattibile con tempi e disagi ridotti.

«Il ripristino delle precedente circolazione stradale va esaminato nei dettagli, considerando le incongruenze presenti, [illegible] largo raggio, in Aosta». Così l'assessore comunale [illegible] Lavori Pubblici Fedele Borre presenta i propositi della pubblica amministrazione.

L'assessore non promette soluzioni miracolistiche, ma preannuncia come «la possibilità di reintrodurre [illegible] doppio [illegible] di marcia in via Festaz [illegible] ristabilire l'originale [illegible] rotatorio [illegible] circolazione in [illegible] Battaglione è una delle ipotesi rendere più omogeneo [illegible] traffico cittadino. Riteniamo doveroso istituire subito - continua Borre - l'attraversamento nei due sensi in via Festaz, perlo[illegible] nelle [illegible] ad alta intensità di traffico. Con uguale sollecitudine dobbiamo garantire la realizzazione di nuovi posteggi in queste via e negli spazi circostanti. Dal riscontro dei tecnici conseguiranno i nostri interventi che dovranno, comunque, assicurare opportune modifiche p[illegible] dell'apertura delle scuole [illegible] consentire la programmazione, a breve scadenza, [illegible] iniziative per alleggerire la viabilità di Aosta».

Il piano Mancuso era stato contestato con alcune petizioni dagli esercenti di via Festaz e [illegible] Battaglione, cui si [illegible] affiancate le proteste degli abitanti e di molti automobilisti. «Abbiamo diminuito [illegible] vendite anche con i clienti abituali», hanno scritto i commercianti. «La città è sconvolta - si lamentano gli automobilisti -. E' improponibile la chiusura parziale di una via così importante per lo scorrimento del traffico». La [illegible] villeggianti ha seguito un problema cruciale: «La segnaletica è carente. Dove sono i parcheggi ad Aosta? In questo modo si scoraggia la sosta».

Spicca la reazione di [illegible] cittadini che in una lettera agli [illegible]gani di informazione plaudono all'iniziativa introdotta in via Festaz, auspicano la chiusura [illegible] tutto il centro città, mettendosi in netta contrapposizione con [illegible]

L'allargamento di via Parvere e il suo congiungimento con via Valli Valdostane sta occupando gli amministratori. «Il recupero di strade decentrate - conclude l'assessore Borre - permette di raggiungere gli obiettivi prestabiliti». Le alternative di percorso prevedono anche uno svincolo in via Roma che dal sottopasso consenta un accesso più celere a Porossan e regione Beauregard. [s. l.]

File di [illegible] in viale Partigiani. In questa zona il Comune ha annunciato modifiche [illegible] In basso, l'assessore comunale Fedele Borre

Il valzer del traffico

LA controrivoluzione del traffico è pronta. Pronta a riportarci alla situazione caotica di alcuni mesi fa, che è poi all'incirca la stessa di adesso. La novità fondamentale [illegible] che ci saranno per alcuni giorni colonne di auto di fronte [illegible] nuove transenne che delimiteranno le zone vietate. Sull'asfalto saranno disegnate altre strisce bianche che per qualche settimana almeno si sovrapporranno e confonderanno con le precedenti.

Questo è il prezzo delle novità. I cittadini lo possono pagare con qualche mugugno, chi si sentirà defraudato da qualche diritto protesterà. Tutto finisce nel giro di pochi mesi se per la collettività c'è un miglioramento complessivo. Non è il caso di Aosta. Il piano Mancuso, quello che ora rischia di essere buttato nel cestino, si era fermato a metà: mancavano (e mancano) gli autobus navetta per sostituire il traffico privato e altri particolari importanti, [illegible] cominciare dai parcheggi. Oggi si ricomincia daccapo. Senza un progetto organico, [illegible] un'idea complessiva, senza sapere se le innovazioni saranno completate oppure resisteranno fino al prossimo cambio di pol[illegible]

Stefano Mancini

ALTRI VINI DOC VALDOSTANI

Sei nuove etichette

E' stata ufficializzata [illegible] denominazione d'origine controllata [illegible] 6 mini valdostani. [illegible] così a [illegible] le etichette di produzione regionale. SERVIZIO A PAGINA 35

ESORDIO IN COPPA

Questa sera al «Perucca»

Lo Châtillon/St-Vincent di Piero Ciri (nella foto) farà il suo debutto stagionale questa sera in Coppa Italia in [illegible] contro il Nizza Millefonti. SERVIZIO A PAGINA 38

La Regione stava preparando la denuncia per mandare via «Piloto io» dall'ex cinema

«Avevamo già deciso di sfrattarli»

La magistratura ha sigillato i locali dove forse un giovane è caduto fratturandosi [illegible] vertebra. Erano stati proprio due ragazzi del collettivo a telefonare all'ambulanza. Inchiesta anche di Usl, polizia e Comune

Il cornicione da cui, secondo gli inquirenti, sarebbe caduto Cesare Collé

AOSTA. «Avevamo offerto una soluzione alternativa allo "Splendor" ai giovani di "Piloto io", ma è stata rifiutata». Lo dice Massimo Levêque, capo di gabinetto della presidenza della giunta regionale. «Volevano poter uscire dall'ex cinema ed entrare il giorno stesso in un altro locale - dice Levêque -, ma non è possibile, ci sono tempi burocratici da rispettare. Avevamo chiesto loro di lasciare subito il "Splendor", gli [illegible] dato, con il tempo, un capannone al Pont Suaz, che avrebbero gestito come volevano. Dovevano darci una risposta in 48 ore ed è [illegible] negativa. L'amministrazione regionale stava preparando la querela per mandar via i ragazzi dallo "Splendor" con l'accusa di occupazione. Dato l'intervento della magistratura, non si sa neppure se la querela sarà [illegible] presentata in procura».

Il sequestro dello «Splendor» rientra nell'inchiesta per l'incidente in cui è rimasto ferito Cesare Collé, [illegible] anni, [illegible] ricoverato al Cto [illegible] Torino per una lesione vertebrale. I ragazzi di «Piloto io» sono stati cacciati dai locali a causa del sequestro, che nulla ha a che vedere con l'accusa [illegible] occupazione. Cesare Collé era stato trovato ferito all'alba [illegible] Ferragosto poco distante dall'ex cinema: a chiamare l'ambulanza sarebbero stati proprio due giovani di «Piloto io».

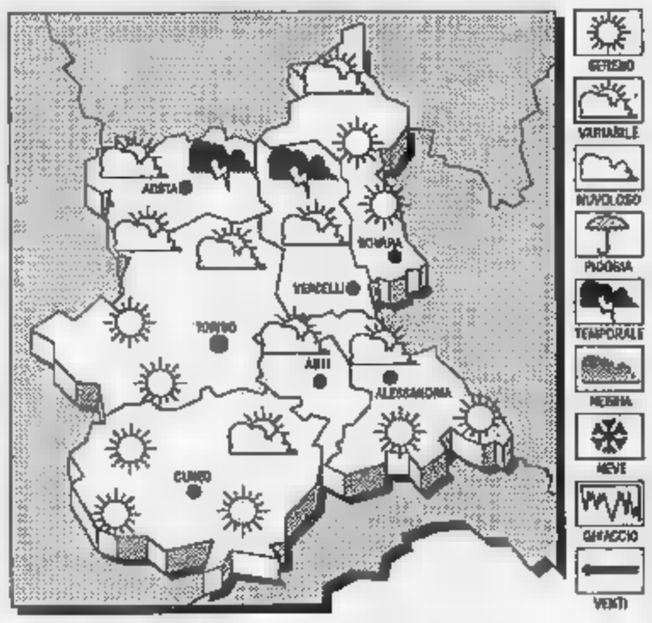
La polizia era stata avvertita dai medici, che [illegible] subito capito [illegible] gravità delle condizioni di Collé: in un primo momento si era pensato a un incidente stradale, ma gli inquirenti hanno [illegible] l'ipotesi già dopo i primi accertamenti. I barellieri avevano descritto alla polizia le due persone che avevano atteso i soccorsi con il ferito: erano due giovani di «Piloto io».

I ragazzi che si trovavano nei locali occupati [illegible] sempre negato che l'incidente fosse avvenuto allo «Splendor», ma Collé ha riferito agli inquirenti di essersi fatto male in un luogo dove c'erano molte sedie accatastate [illegible] tante assi in legno. Gli agenti della «Digos», [illegible] conoscono l'interno dello «Splendor» nei dettagli, hanno subito capito che [illegible] parlava della stanzone in cui c'era il generatore. Ora, due geometri del Comune, gli ispettori dell'Usl, la polizia giudiziaria [illegible] la squadra mobile stanno ultimando gli accertamenti per «verificare qualsiasi tipo di illecito, anche [illegible] punto di vista igienico-sanitario e [illegible] banistico» dice il sostituto procuratore Tiziano Masini, che conduce l'inchiesta.

Il magistrato deciderà dopo aver letto le conclusioni degli inquirenti: [illegible] assicura che non sono state fatte denunce o avvisi di garanzia, il fascicolo è ancora a carico di ignoti. Gli accertamenti della polizia dovranno verificare anche [illegible] provenienza dei 5 proiettili trovati durante le operazioni di sgombero dallo «Splendor». «L'amministrazione regionale ha ritenuto che un'azione di forza per sgomberare l'ex cinema fosse inutile - aggiunge Massimo Lavêque -. Abbiamo cercato [illegible] colloquio [illegible] quei gi[illegible] Inoltre, era stato incaricato un gruppo di esperti della costituzione dell'«Osservatorio della condizione giovanile» ed erano stati invitati gli assessori alla Pubblica Istruzione e al Turismo ad avviare trattative per trovare spazi per i ragazzi».

Maria Teresa [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti irregolari con precipitazioni temporalesche sull'arco alpino. Formazione di foschie e locali banchi [illegible] sulle [illegible]o pianeggianti.
TEMPERATURA. Senza variazioni. [illegible] intorno [illegible] Sud-Ovest [illegible] Addensamenti [illegible] intensi con probabili temporali nelle ore pomeridiane.

LE [illegible]
[illegible] IERI [illegible] AOSTA
Max: [illegible] min: 15; media: 21
UN ANNO FA
Max: 28; min: 16; media: 22
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 30; Novara 28; Alessandria 32; Asti 30; Cuneo 28,3; Vercelli 27

E' stata bocciata l'idea di allestire uno spettacolo teatrale nell'area per l'estrazione della sabbia

La cava di Gressan non sarà [illegible] palcoscenico

«E' una zona non adatta al pubblico e i costi sarebbero alti»

AOSTA. Una grande distesa di sabbia interrotta a tratti da montagne di ghiaia, colori e atmosfere che ricordano il deserto. Avrebbe potuto essere questo lo scenario di «Plaisir d'amour», la pièce di Franco Gervasio inserita nel cartellone di «ArteMusica», che si terrà, invece, sabato sera al Teatro romano.

Dopo [illegible] primo momento di entusiasmo, nel quale [illegible] balenò [illegible] l'ipotesi che lo spettacolo teatrale avrebbe potuto avere come spazio scenico la cava di Gressan, la compagnia teatrale «Il Bagatto» e soprattutto il suo scenografo, Ivan Stefanuti, hanno dovuto ritornare sui propri passi: adattarsi a «espedienti» e cambiamenti scenici [illegible] rassegnarsi a debuttare al Teatro romano. Un palco che in un primo momento [illegible] sembrava soddisfare le esigenze del regista che aveva [illegible] pensato [illegible] uno spazio alternativo: nasceva così l'idea della cava, sede suggestiva [illegible] consona al tema della pièce di Gervasio, che ha scelto Aosta per la sua prima nazionale.

Nel tardo pomeriggio di ieri nel giardino della «Brasserie du Commerce» il regista e gli attori di «Plaisir d'amour» hanno presentato alla stampa la rappresentazione. E' stato chiesto perchè è stata scartata l'ipotesi [illegible] cava, nonostante la commissione [illegible] vigilanza, dopo [illegible] primo sopralluogo su [illegible] parere di fattibilità dello spettacolo in quell'area, aveva spiegato che la pièce avrebbe potuto tenersi dopo alcuni accorgimenti.

Giorgio Boglione, dirigente dell'assessorato regionale al Turismo, ha detto [illegible] questo proposito: «Il [illegible] all'idea della cava [illegible] motivato da ragioni tecniche. L'ipotesi [illegible] sicuramente suggestiva e poteva apportare un contributo per migliorare [illegible] contenuto della rappresentazione, ma non è stato fattibile per problemi tecnici e, [illegible] ultimi, di costi».

«Riteniamo - ha continuato Boglione - che potrà essere per la compagnia un impegno professionale più forte. L'ipotesi di poter trasferire [illegible] rappresentazione teatrale in una cava è impraticabile per ragioni [illegible] alla gestione [illegible] un luogo non adatto al pubblico [illegible] comunque da adattare. Quindi ragioni organizzative, [illegible] spesa [illegible] di [illegible]

Il regista Franco Gervasio si è comunque detto soddisfatto del Teatro romano [illegible] spazio scenico dove ambientare «Plaisir d'amour».

La pièce, che inizialmente era nata da [illegible] avvicinamento del regista con il romanzo di Frédéric Mitterand «Lettres en Somalie», è ora [illegible] lavoro teatrale «autonomo», lontano come sceneggiatura dall'opera di Mitterand.

«Un lavoro cominciato in quella direzione - ha detto Franco Gervasio -, ma che ha poi preso un'altra direzione: non ha più nulla a che fare con "Lettres en Somalie". Del romanzo è rimasto il [illegible] coinvolgimento per questa lettura: un libro che mi ha spinto ad [illegible]ria sulla lontananza. Un motivo drammaturgico molto forte».

La curiosità e le aspettative per «Plaisir d'amour» sono quindi cresciute. Le difficoltà di trovare uno spazio scenico prima, quelle di adattare il pal[illegible] del Teatro romano poi, la sostituzione all'ultimo [illegible] del gruppo musicale del Mali che avrebbe dovuto intervenire allo spettacolo, hanno messo regista, attori, scenografo e tec[illegible] davanti a risoluzioni improvvise e a bruschi cambiamenti. Diventa ora interessante scoprire come «La compagnia del Bagatto» è riuscita e riuscirà a superare i problemi che sono sorti per questa prima [illegible] zionale, che «ha scelto la Valle d'Aosta - ha detto Gervasio - perchè ha in sè una duplice realtà culturale».

[illegible]

Distribuiti alle amministrazioni locali i tabulati per definire la nuova tassa sugli immobili

Tutti in Comune per calcolare l'Isi

Ma mancano ancora gli opuscoli con le istruzioni

AOSTA. Da oggi le rendite catastali per il pagamento dell'Isi (Imposta straordinaria sugli immobili) possono essere calcolate in ogni Comune della Valle d'Aosta. I contribuenti non dovranno più fare lunghe code all'ufficio del catasto di Aosta. Il ministero delle Finanze ha consegnato migliaia di tabulati in tutti gli uffici tecnici erariali delle province. Da lì le tabelle sono state distribuite in ogni Comune. Nella sede di Aosta le consegne si sono concluse ieri. I responsabili hanno portato nei vari municipi della Valle i documenti, stampati dal ministero per facilitare il compito dei contribuenti. La scadenza della nuova tassa è stata fissata al 30 settembre.

Nei giorni scorsi gli uffici tecnici erariali sono stati presi d'assalto da centinaia di persone che dovevano richiedere le nuove rendite catastali degli immobili, necessarie per il pagamento dell'imposta. Il ministero delle Finanze, per alleggerire il lavoro del catasto, ha fatto stampare dei tabulati con le percentuali per il calcolo delle rivalutazioni. Negli uffici tecnici della Valle sono stati consegnati quattro tabulati. Nel primo sono indicate le unità immobiliari per foglio, numero e subalterno. Nel secondo ci sono gli elenchi di tutte le partite e nel terzo c'è la lista degli intestati in ordine alfabetico per ricavare il numero delle partite. Nel quarto ci sono gli indirizzi degli immobili. I contribuenti hanno così quattro possibilità di ricerca. Se qualcuno non riuscisse a determinare le nuove rendite catastali potrà rivolgersi all'ufficio tecnico erariale di Aosta per ottenere la rendita presunta dell'immobile.

L'unico Comune della Valle nel quale non sono state consegnate le tabelle è Aosta. «Era inutile - dicono all'ufficio tecnico erariale -. Abbiamo preferito tenerli qui noi, per evitare ai contribuenti di affollare l'ufficio tecnico comunale». Il ministero delle Finanze ha deciso anche la distribuzione di migliaia di opuscoli illustrativi, che spiegano agli utenti le modalità di calcolo dell'Isi e i diversi problemi amministrativi che possono presentarsi. L'arrivo degli opuscoli è previsto per il primo settembre. Intanto i nuovi tabulati eviteranno l'affollamento degli uffici del Catasto.

Nei Comuni della Valle d'Aosta c'è qualche problema per la carenza di personale negli uffici tecnici. Se l'utente lo richiede, gli impiegati possono cercare sui nuovi tabulati le rendite degli immobili, mentre per il calcolo delle rendite presunte è necessario rivolgersi all'ufficio del catasto di Aosta.

Stefano Sergi

Dall'Iciap il 6 per cento degli introiti comunali

AOSTA. L'Iciap, la discussa imposta comunale che devono pagare liberi professionisti e commercianti, in Valle rappresenta il 5-6 per cento delle entrate dei Comuni. Il 31 luglio sono scaduti i termini per il pagamento. Chi adesso ha intenzione di mettersi in regola dovrà tener conto anche di soprattassa.

Ma quanto hanno incassato finora i Comuni valdostani? Gli introiti previsti quest'anno ad Aosta dall'imposta dovrebbero ammontare a un miliardo e milioni. «La cifra - rileva l'assessore comunale alle Finanze, Francesco Caracciolo - è rimasta pressoché inveriata negli anni. Non abbiamo voluto aumentare la tariffa per non crescere il disagio dei cittadini. Ciò è stato possibile grazie ai trasferimenti che la Regione ci dà ogni anno. Il governo introduce nuove tasse che devono essere applicate dai Comuni e, allo stesso tempo, riduce i trasferimenti statali».

Per il '92 il bilancio di previsione del Comune di Aosta è di 87 miliardi. I trasferimenti della Regione ammontano a 14 miliardi. «La Valle - conclude Caracciolo - grazie al riparto fiscale, si trova comunque in una condizione di privilegio rispetto alle altre regioni. I finanziamenti non sempre sono sufficienti. L'impossibilità di fare nuove assunzioni sta portando alla paralisi il Comune di Aosta. Queste difficoltà sono simili in tutte le regioni».

A Pont-Saint-Martin, il bilancio del pagamento dell'Iciap di quest'anno è stato finora di 223 milioni, rispetto ai 119 dell'89 e i 226 del '90 e del '91. «Non si può fare un confronto - dice il sindaco Sergio Enrico - in quanto l'Iciap cambia ogni anno. Il paragone può essere fatto sul modo in cui hanno applicato le tariffe. Quest'anno potevamo aumentare ulteriormente la tariffa, ma abbiamo preferito lasciarla invariata». Il bilancio di gestione dell'amministrazione comunale di Pont-Saint-Martin è di 5 miliardi all'anno.

«I circa milioni di Iciap - precisa il sindaco - sono un'entrata importante e non trascurabile, corrispondente al per cento degli incassi comunali. Gli introiti dell'imposta equivalgono, in modo indicativo, alle spese del gasolio per il riscaldamento degli edifici pubblici. L'Iciap è stata messa dallo Stato dopo la riduzione dei finanziamenti ai Comuni. L'Ici, l'imposta comunale sugli immobili, che dovrebbe entrare in vigore nel '93, è stata fatta per lo stesso motivo. Per il Comune, riscuotere la tassa costa circa 10 milioni all'anno».

Nuancha Courmayeur ha aumentato la tariffa. L'Iciap incassata è stata di 515 milioni, negli anni scorsi. L'imposta corrisponde al 5 per delle entrate, che superano i 10 miliardi. Dice il sindaco Albert Tamietto: «Nel '91, cinque miliardi 167 milioni sono stati utilizzati per le spese correnti, tra cui la manutenzione, gli stipendi, i rifiuti e il riscaldamento. Inoltre, sempre l'anno scorso, il Comune ha investito 3 miliardi 928 milioni. Nel '92 le cifre sono all'incirca le stesse».

Il Comune di Cogne, invece, ha aumentato la tariffa del 10 per cento rispetto al '91. L'imposta ha portato nelle casse municipali circa 140 milioni. «Il bilancio delle spese correnti - afferma il sindaco Osvaldo Ruffier - si aggira intorno a un miliardo 600 milioni all'anno. Adesso che lo Stato ci ha ridotto del 5 per cento i trasferimenti, gli introiti dell'Iciap sono necessari». **[l. rig.]**

L'assessore Francesco Caracciolo

Il sindaco di Cogne Osvaldo Ruffier

DALLA VALLE

PONT-SAINT-MARTIN

Senso unico alternato sulla strada statale 26

Traffico a rilento sulla statale 26 per circa 100 metri nel tratto al confine con il Comune di Donnas, per la posa delle tubature del metano. La circolazione è a senso unico alternato, regolata da un semaforo. Nelle ore di punta ci sono lunghe code due sensi di marcia.

Concorso per posti nell'Unità sanitaria locale

E' stato bandito concorso, per titoli ed esami, per posti vacanti all'Usl della Valle d'Aosta: 20 sono per personale infermieristico, 6 per terapisti della riabilitazione, 4 per logopedisti e 1 per tecnico di laboratorio. Le domande devono essere presentate entro il 21 settembre all'assessorato regionale alla Sanità.

SAINT-OYEN

Gemellaggio fra 3 Comuni lo nome

Domenica 6 settembre verrà celebrato a Saint-Oyen gemellaggio fra il Comune della Valle del Gran San Bernardo e altri due con lo stesso nome, nel Canton Vaud (Svizzera) e in Savoia (Francia).

AOSTA

Il pds-gauche valdôtaine manifesterà a Mil

Il pds-gauche valdotaine aderirà alla manifestazione nazionale che si terrà a Milano in piazza Duomo il 5 settembre sul tema «Per il lavoro, per una politica di tutti i redditi, per un governo di svolta».

Problemi fiscali

Un convegno sull'Iva nelle Regioni

COURMAYEUR. «Iva e ritenute nelle Regioni, Province, Comuni e Usl» è il tema del convegno che si terrà l'8 e il 9 settembre, al Centro congressi di Courmayeur. L'incontro è stato organizzato dall'assessorato regionale del Bilancio e delle Finanze in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Torino. Alla tavola rotonda interverranno noti fiscalisti, dirigenti, funzionari del ministero delle Finanze e i parlamentari valdostani Luciano Caveri e Cesare Dujany. Moderatore sarà Flavio Dezzani, ordinario di ragioneria dell'università di Torino.

L'assessore regionale alle Finanze, Claudio Lavoyer, sottolinea l'importanza del convegno, «un appuntamento consueto a Courmayeur per discutere i problemi fiscali degli enti pubblici».

Quest'anno presentate anche due relazioni riguardanti le Consorterie, istituzioni tipiche della Valle d'Aosta, che consistono in comunità per la gestione collettiva di alpeggi e foreste. **[l. rig.]**

Dodici premiati

Campagnards in festa a Quart

QUART. Domenica si terrà a Quart, in frazione Villefranche, la diciannovesima edizione della «Fête des campagnards», organizzata dalla Comunità montana numero 4 del Monte Emilius, di cui presidente è Paolo Charbonnier.

La manifestazione si svolgerà nel pomeriggio. Alle 14,30 è prevista una degustazione di prodotti tipici e di specialità gastronomiche; alle 16,30 seguirà vendita all'incanto di oggetti vari e giochi per i bimbi. Alle 17 verranno premiati dodici «campagnards» molti anni attività, ai quali verrà offerta una cena alle 20,30.

Ecco i nomi dei «campagnards» che saranno premiati: Emilio Comè (classe 1911), Evaristo Giuliano Piccot (1910), Ernesto Giuseppe Pession (1905), Rosalia Piccot (1921), Maria Guichardaz (1949), Emilio Quendoz (1928), Emilio Giuseppe Rosset (1922), Franco Giuseppe Vaudan (1929, Isolina Artaz (1934), Armand Ideal (1909), Tommaso Letey (1940) e Romilda Bello (1933). **[b. bas.]**

Sulla statale 26

Donna ferita nello scontro tra due auto

ENTREVES. Tamponamento con un ferito l'altro giorno sulla statale per il Monte Bianco. Una donna di Torino ha riportato la frattura dello sterno. Guarirà in un mese. Alle 17 di domenica Angela Ilardo di 41 anni viaggiava su una «Fiat Tipo» guidata dal marito Gaetano La Porta di 43 anni. Erano diretti al traforo del Monte Bianco. Quando arrivati all'altezza del parcheggio dell'hotel Des Alpes hanno tamponato l'«Alfa guidata da Pierangela Cacciolatti, 45 anni di Torino. L'«Alfa» in centro alla carreggiata perché donna voleva svoltare a sinistra, per entrare nel piazzale. La Porta non si è accorto dell'auto e l'ha urtata con violenza. La moglie Angela Ilardo ha riportato la frattura dello sterno. Sono intervenuti i volontari del soccorso di Courmayeur, che l'hanno trasportata all'ospedale di Aosta. Sul luogo dell'incidente è intervenuta la polizia stradale di Entrèves, che ha fatto i rilievi per ricostruire la dinamica dello scontro. **[s. ser.]**

Raccolto eccezionale in regione Bibian in un frutteto di circa 800 metri quadrati

Aosta, maturano le prime angurie

I cocomeri coltivati sono decina. L'assessorato dell'Agricoltura: «Un caso fuori dal normale per questa regione». Nella stessa area anche due varietà di meloni. «Non c'è nessun segreto, soltanto tanta cura»

Francesca Griseri mostra le angurie che coltiva nel suo frutteto in regione Bibian

AOSTA. Una polpa dal bel colore rosso e un sapore zuccherino: una buona anguria. Fino qui nulla di strano o di speciale, perché in agosto mangiare un cocomero buono normale. Il fatto insolito è che questa anguria è maturata nell'orto di Francesca Griseri in regione Bibian sulla collina di Aosta.

«Nonostante la vallata centrale valdostana abbia condizioni climatiche molto particolari, tant'è che fino a dieci anni fa era molto diffusa la coltura del mandorlo - dice Corrado Adamo del Servizio assistenza tecnica dell'assessorato regionale dell'Agricoltura - la maturazione di una anguria ad Aosta può essere considerato fatto eccezionale. Pur considerando anche che quest'anno il clima è stato ideale per questo tipo di coltura, fare maturare le angurie ad Aosta è sicuramente un ottimo risultato».

Nel territorio valdostano le varietà di piante o di colture tipo più propriamente meridionali non sono molte. «A parte meloni e kiwi - dice Adamo - è presente in Bassa Valle qualche esemplare di palma e niente più». Nel frutteto di Francesca Griseri, ricavato dagli mutri quadrati di territorio che ospitano anche la villetta in cui abita, le angurie (una decina) sono in compagnia di due varietà di meloni, di kiwi, di prugne, di pesche, di albicocche, di ciliege, di Anche l'orto è ricchissimo di prodotti. Il meglio è rappresentato filari di pomodori, alcuni dei quali superano il chilo di peso. «E soltanto belli grossi - dice Francesca Griseri -, ma anche gustosissimi».

Il segreto? «Nessuno - risponde -. Curo i semi tenendoli al riparo dal freddo in primavera e utilizzo come concime le re legna e liquido per irrigare quello ricavato dalla macerazione delle foglie di ortica. Il resto lo fa il terreno e l'eccellente esposizione al sole della zona. Magari qualcuno penserà sono pazza, attribuisco un certo merito al fatto che io amo la terra e questa ricambia l'amore». **[a. c.]**

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Portiamo la corrente la Ferret

Sono nato, vivo e lavoro a Courmayeur e in Val Ferret, cui particolarmente affezionato. Desidero esprimere un grazie sincero all'Enel e agli amministratori di Courmayeur precedenti e attuali che hanno permesso l'elettrificazione della Val Ferret fino alla località Tronchey. Però le cabine Enel come vengono ora realizzate sono effettivamente uno «sgradevole pugno nell'occhio». Questo perché, forse quanto studiato parecchi anni fa, in tempi in cui la mentalità ecologica era assente, probabilmente deve essere rivisto.

In Val Ferret non esiste soltanto qualche «baita», ma ci sono anche posti di lavoro, come il campo di golf, bellissimo per il contesto ambientale in cui è inserito, che deve però essere riqualificato e ampliato (e la corrente elettrica è un mezzo), per evitare la fuga degli utenti a Chamonix.

Le «baite» così considerate dall'Enel, ai fini fiscali, comunque uguali alle normali case di abitazione delle frazioni basse di Courmayeur, corrente elettrica e accessibili tutto l'anno.

Rivolgo un caldo invito all'Enel e al Comune di Courmayeur a proseguire e concludere l'elettrificazione dell'intera Val Ferret. Non potrebbe essere motivo di orgoglio per l'Enel, per l'anno 2000, aver portato la corrente sul Monte Bianco senza che se ne vedano i fili, i tralicci e le cabine?

E' dovere di ognuno migliorare e imparare da chi (in questo caso gli amici sardi) le cose, anzi le cabine, le sa fare meglio di noi. Non si deve pensare soltanto a se stessi e considerare anche che non c'è più nessuno che lavora la corrente elettrica alle soglie del terzo millennio. Un appello a chi ha in mano i destini di noi comuni mortali e dei nostri luoghi: non abbiate timore di riconoscere gli errori commessi. Non è peccato imparare da chi fa le cose meglio; abbiate il coraggio e l'umiltà di cambiare rotta alla nave: questa è vera forza. Ricordate: «Errare humanum est...». Non perseverate.

Ferdinando Derriard,
Courmayeur

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.764/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.586; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, in via Monte Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, Thuile (entro 15 min dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne 15 min. dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Arvier-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 30 agosto
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Montershell*, via St-Martin; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P.S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Tamoil*, via G.B. Bernardo.
Aymavilles: Ip; **Chambave:** Montershell; **Charvensod:** Agip; Esso; **Donnas:** Montershell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Agip (Chamoran); **Hône:** Ip; **Montjovet:** Fina; **Pollein:** Agip (autoporto); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso, Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26).

CAR

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
(0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 351545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Fares Jomni; Andrea Duncan Mc Allister.
Morti. Marianna Bulfa, 71 anni, casalinga, Aosta; Ambrogina Frascini, 81 anni, pensionata, Aosta; Deliciso Cretier, 83 anni, Montjovet.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. Nell'ambito del settore Sanità Assistenza Sociale l'esecutivo regionale ha liquidato contributi per un miliardo e 300 milioni di da destinare alla gestione di servizi a favore delle persone anziane e disabili per gli anni 1991-1992. La giunta regionale, sempre nel quadro della Sanità, ha inoltre stanziato milioni di lire, indirizzati al funzionamento della scuola per infermieri professionali. E' stato poi deliberato nell'ultima riunione della giunta il rinnovo della convenzione, per il 1992/1995, tra la Regione e l'istituto di ricerche farmacologiche «Mario Negri» di Milano.

Per quanto riguarda il settore Turismo, Sport e Beni Culturali la giunta regionale ha stanziato un primo contributo di milioni di lire per le spese previste per organizzare Giornata olimpiche della gioventù europea. La manifestazione sportiva giovanile sarà in programma in Valle d'Aosta dal 7 all'11 febbraio del prossimo anno.

GLI APPUNTAMENTI

COURMAYEUR

Gruppo folcloristico

Il gruppo folcloristico «Les badochys» Courmayeur si esibirà questa sera alle 21 nel giardino dell'ex hotel Ange.

Concerto dei Dire Straits

Sono ancora aperte le iscrizioni per partecipare al concerto dei Dire Straits, in programma per martedì 8 settembre al Forum di Assago (Milano). L'iniziativa, che è stata inserita nell'ambito di «GiovanHône» è stata organizzata dall'amministrazione comunale di Hône con il patrocinio della Commissione giovani, il supporto dell'Ansed e la collaborazione della biblioteca comunale. Il Comune interviene economicamente per un terzo sul costo del biglietto. La quota di partecipazione è quindi di 30 mila lire.

Gita vallone del Trajo

E' stata organizzata per sabato, dall'azienda di soggiorno e dall'Associazione accompagnatori della natura di Cogne, una gita al vallone del Trajo (2037 metri di quota), nel Parco nazionale del Gran Paradiso. Il ritrovo per le 8 sul piazzale di Epinel.

ETROUBLES

Rassegna cinematografica

Questa ultimo appuntamento con il «Cinéma d'été». Alle 21 nella sala parrocchiale verrà proiettato «Puasy la balena buona» (Usa, 100'), un film di Ewing M. Brown con William Shatner e Marty Allan.

COGNE

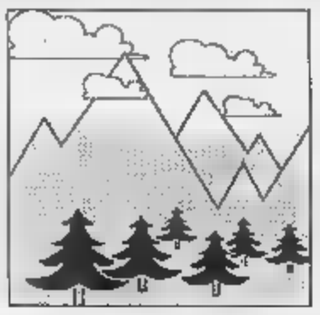
Spettacolo musicale tzigano

Nel giardino dell'ex hotel Grivola si svolgerà questa sera alle 20,30 uno spettacolo musicale tenuto da un complesso tzigano, mentre è stata annullata l'esibizione del gruppo Mali.

SAINT-VINCENT

Serata di musica brasiliana

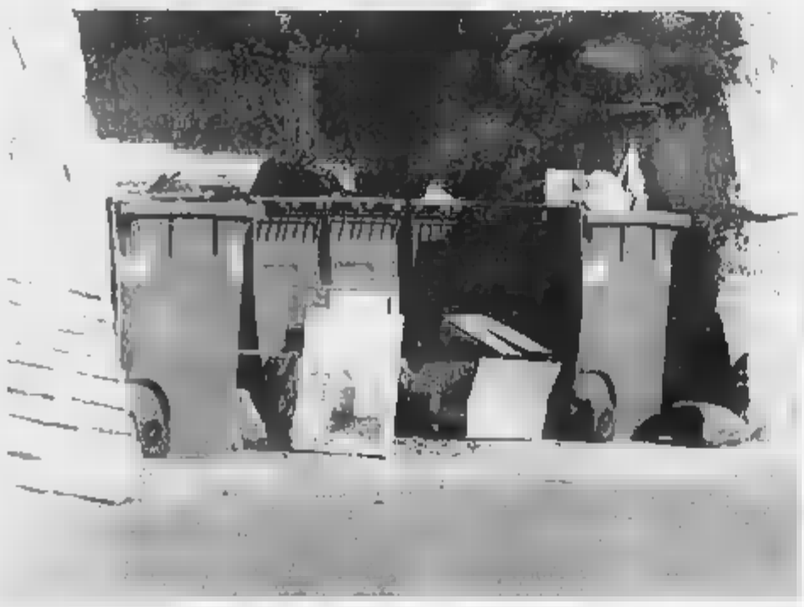
Una serata danza e musica brasiliana con i «Brasil samba show» è in programma per questa sera alle 21 in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto.



Continua a Pila, in Comune di Gressan, l'inchiesta sulle località turistiche della Valle d'Aosta

Un bel paesaggio e troppo cemento

I villeggianti criticano la mancanza di fiori, lo smaltimento dei rifiuti, la presenza di molti cantieri e i prezzi Tra i pregi, il panorama, la tranquillità e gli impianti invernali di sci. Apprezzato il nuovo campo da golf



Uno dei cassonetti stracolmi nella conca di Pila. A destra, alcuni giocatori sul campo di golf, molto frequentato in questo periodo (ARTEFOTO)

PILA. «Il paese si chiama così perché la sera c'è bisogno della "pila" per poter [illegible]. E' l'ironica spiegazione sull'origine del nome della località nel Comune di Gressan data da una turista di Vigevano in [illegible] a Pila.

Oltre alla scarsità di lampioni i turisti che hanno scelto la località sopra Aosta come meta della loro villeggiatura lamentano la carenza di fiori e piante, la presenza di numerosi cantieri edili, le eccessive colate di cemento, la [illegible] delle indicazioni dei sentieri, i pochi e stracolmi cassonetti dei rifiuti, l'assenza di [illegible] paese caratteristico e gli ormai consueti prezzi alti.

La radiografia fatta dai turisti ha anche qualche lato positivo, pochi per la verità: il paesaggio, la tranquillità e gli impianti invernali, ritenuti «eccezionali». Il tunnel è la prima cosa che colpisce in [illegible] negativo i villeggianti. «Mamma mia» esclama morridito Santo Giannetto, di Genova. E aggiunge: «Quella struttura è un pugno in un occhio. Peccato, perché il paesaggio è incantevole».

Le costruzioni che formano Pila non piacciono neanche a Sergio Del Rosso, di Montecatini. «I prezzi - dice - sono simili a quelli di dove abito». Giancarlo Babbuini, di Assisi, è la prima volta che viene a Pila e ha trovato alloggio in un residence: «Quel tunnel in cemento [illegible] si integra bene con la montagna».

Due sorelle milanesi, Luciana e Bianca Pezzaglia, sono sedute al bar e stanno mangiando [illegible] gelato: «Il paesaggio intorno a Pila - sostengono - è senz'altro uno dei migliori d'Italia. Anche le strutture, soprattutto quelle sciistiche, sono formidabili. Si sente, però, la necessità di un paese "vero", con le sue tradizioni e le sue casette, magari diroccate. Manca, insomma, qualcosa di caratteristico per dare un po' di calore e di storia alla località».

E aggiungono: «Pila è un po' arida, c'è poco verde. Veniamo in Valle d'Aosta da quando eravamo piccole e, siccome abbiamo un mucchio di anni, siamo state in tutte le località della regione. La valle più bella è senz'altro quella di Ayas, la più soleggiata».

Antonella, di Rivarolo, viene a Pila da 15 anni. Abbronzatissima, è in bikini su [illegible] sedia a sdraio a prendere il sole. «In questi anni - afferma - le strutture della località sono migliorate moltissimo. Sono particolarmente affezionata a Pila e mi dispiace che non riesca a espandersi. Un'ottima iniziativa è stata quella dei campi da golf, frequentati da tantissime persone».

Giovanna, di Vigevano, è critica nei confronti del Comune: «L'amministrazione - sottolinea - dovrebbe provvedere a risolvere le numerose carenze. Qui è tutto lasciato al caso e non viene curato neanche il paesaggio. E' sufficiente guardare le condizioni del piazzale davanti alla stazione della telecabina, in [illegible] non è stato piantato un albero. E' una vergogna che venga lasciato in quel modo».

E aggiunge: «Mancano le indicazioni dei sentieri e i lampioni. Inoltre, ci sono pochissimi contenitori per i rifiuti. Le "campane" per la raccolta della carta e quelle per il vetro sono stracolme, [illegible] pure i cassonetti. In questo modo le immondizie finiscono a terra. Di Pila mi piace la tranquillità».

Alessandra Perugini, roma[illegible], è a Pila di passaggio: «Ci sono troppi alberghi e il cemento è dappertutto. Inoltre mancano i fiori, che darebbero colore e vivacità a tutto il paese. Il paesaggio intorno è magnifico». Giulio Bracco, titolare della tabaccheria che si trova prima del tunnel, vicino alla stazione della telecabina, dice: «I turisti si lamentano per la scarsità dei cassonetti dei rifiuti [illegible] nel paese sia nei boschi. I camion per la raccolta della spazzatura passano sovente, ma i contenitori delle immondizie [illegible] sempre pieni. La mattina raccolgo le carte davanti al mio negozio».

«Quest'estate - rileva Bracco - rispetto a quella dell'anno scorso, c'è stata forse una lieve flessione del numero dei turisti, soprattutto a luglio, a causa del maltempo». Che [illegible] pensano i giovani di Pila? «Qualche discoteca c'è - dicono - [illegible] per divertirci preferiamo andare [illegible] Aosta».

Igor Righetti

A Courmayeur

Iniziative contro l'autostrada

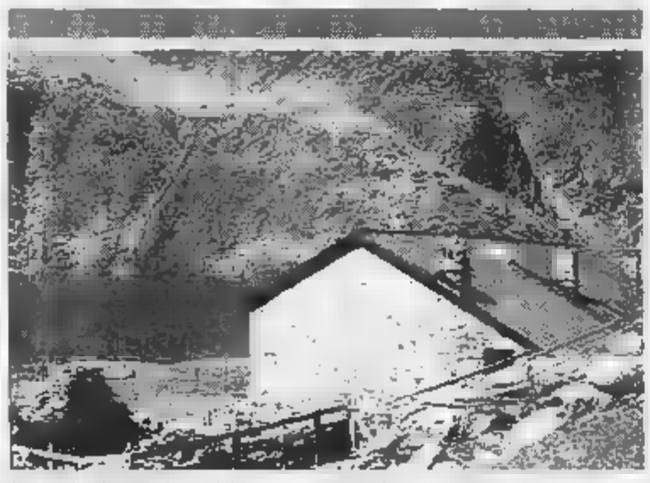
COURMAYEUR. Arriveranno oggi alle 18 al Parco Bollino di Courmayeur gli otto protagonisti della «TransAlpedes», una manifestazione di ecologisti nata per sensibilizzare le popolazioni sul problema della salvaguardia delle Alpi. Gerhard Sturzlinger, Jurg Frischknecht, Cristina e Riccardo Carnovalini, Dominik Sigrist, Rita Huwiler, François Labande e Harry Spiess provengono da quattro Paesi europei differenti (Austria, Svizzera, Francia, Italia) e si [illegible]no messi in cammino da Vienna il 4 giugno.

La «maratona» attraverso le montagne europee, fatta come dicono i protagonisti per «contrapporre alla minaccia di distruzione dell'arco alpino le gambe e all'automobile la lentezza dei viandanti» si concluderà il 3 ottobre a Nizza.

Lungo tutto l'itinerario la [illegible] è caratterizzata da manifestazioni e da azioni a favore dell'ecologia e dell'ambiente delle Alpi. A Courmayeur è in programma questa [illegible] all'auditorium delle scuole elementari [illegible] dibattito sul tema: «Autostrade e trafori: agonia della nazione Alpi».

Per domani i partecipanti hanno organizzato [illegible] inizio alle [illegible] sul piazzale di Entrèves del traforo del Monte Bianco, [illegible] manifestazione contro il tracciato autostradale della Valdigne e il raddoppio della galleria che collega la Francia all'Italia. [a. c.]

Un paradiso nascosto tra i laghi dell'Emilius



Uno dei laghi del vallone di Laures, a oltre 2500 metri di altitudine

PERCORRENDO l'autostrada Torino-Aosta si nota, sulla sinistra prima di giungere al casello del capoluogo regionale, un ampio e ripido vallone solcato da cascate. E' il vallone di Laures, dominato dalla regolare piramide del Mont Emilius, che cela agli sguardi dal basso il suo tratto più interessante e spettacolare.

A quota [illegible] metri circa, il vallone smorza all'improvviso la pendenza che [illegible] caratterizza la sezione inferiore per lasciare spazio a [illegible] serie di pianori che ospitano alcuni laghi considerati tra i più belli della Valle d'Aosta. [illegible] tratta dei laghi di Laures, quattro specchi d'acqua distribuiti tra 2542 e 2900 metri di quota, dove si rispecchiano le cime dell'Emilius, della Becca di Salè, della Petite e della Grande Rouèse, tutte vette che oltrepassano abbondantemente i tremila metri di quota.

I laghi hanno [illegible] nome che deriva loro dalla rispettiva collocazione geografica e così si incontrano in successione il Lac d'en bas, il Lac long, il Lac d'en haut e il lago ghiacciato.

Sulla riva del Lac d'en bas sorge il rifugio Menabreaz, di proprietà del Comune di Brissogne, ma ceduto [illegible] affitto a [illegible] gruppo privato di cittadini che lo usano come base per la pesca e per la caccia. L'indisponibilità [illegible] rifugio per gli escursionisti non permette di restare lassù alcuni giorni, [illegible] per apprezzare la bellezza selvaggia del vallone. Ne varrebbe ampiamente la pena, considerate le circa 5 ore necessarie per portarsi al Lac d'en bas. Non resta che salire e scendere nello stesso giorno, ma la fatica sarà sicuramente ricompensata dalla solitudine e dallo scenario.

Per portarsi all'inizio del sentiero del vallone di Laures [illegible] ne[illegible] raggiungere in auto Saint-Marcel e quindi salire [illegible] Grand Brissogne. Di qui la strada carrozzabile prosegue verso le ultime [illegible] quindi diventa sterrata. In corrispondenza di un tornante si incontra il divieto di transito e si prosegue a piedi lungo il tracciato della strada agricola. Si raggiungono poi i casolari di Larp e, alla loro sinistra, si prende il sentiero che si inoltra nel bosco di larici e che si inerpica con numerose svolte sulla sinistra orografica del torrente, le cui acque formano va[illegible] cascate.

Si percorre poi un bosco di latifoglie e conifere in cui si notano esemplari di ontano verde, sorbo, qualche betulla e larici. Si passa in seguito il corso d'acqua su un ponticello e si tocca[illegible] le baite di Vieille a 1623 metri. Il sentiero prosegue [illegible] dopo [illegible] attraversato su un ponte il torrente, perviene alla baita del Tramail. Superata la baita, [illegible] attraversa di nuovo il torrente, per poi riattraversarlo ancora poco più in alto e per portarsi ancora sulla sponda destra orografica.

La salita continua verso sinistra, quindi si attraversa il torrentello che scorre tra le rocce. Il sentiero svolta poi verso de[illegible] per portarsi sulla spalla rocciosa, in vista del Lac d'en bas, che si raggiunge [illegible] una breve discesa. Sulla riva orientale sorge il rifugio Menabreaz, normalmente chiuso.

Pietro Giglio

La Regione, già proprietaria del 70 per cento delle quote, ha deciso la sottoscrizione di nuovo capitale

Nove miliardi alla Banca della Valle d'Aosta

Previsto l'ingresso di Crédit Lyonnais o di Deutsche Bank

AOSTA. Il capitale sociale della Bva (Banca della Valle d'Aosta) aumenterà di [illegible] miliardi e 760 milioni. La sottoscrizione delle [illegible] quote è stata decisa nei giorni scorsi dalla giunta regionale.

L'operazione dovrebbe per[illegible] l'ingresso di due partner di rango nell'istituto di credito [illegible] poco [illegible] di due anni fa in Valle. Si parla di Crédit Lyonnais e della Deutsche Bank.

Il primo passo verso l'europeizzazione della Banca della Valle d'Aosta era già stato compiuto il 26 marzo scorso, quando l'assemblea straordinaria dei soci aveva deliberato il raddoppio del capitale sociale, portandolo da venticinque a cinquanta miliardi.

Al momento l'amministrazione regionale controlla [illegible] re la maggioranza del pacchetto azionario [illegible] il 70 per [illegible] delle quote. L'altro [illegible] per cento è diviso in parti uguali [illegible] Monte dei Paschi di Siena e Cassa di Risparmio di Torino. Da via Carrel, sede della banca, nessuno si sbilancia sulla scelta dei nuovi partner. Potrebbero [illegible] tutti e due gli istituti stranieri a entrare nel nuovo consiglio di amministrazione, ma l'ipotesi più probabile è che, alla fine, si scelga soltanto uno dei due offerenti.

Il Crédit gode di alcuni privilegi legati a rapporti più naturali di buon vicinato che la Valle d'Aosta intrattiene [illegible] Francia, ma dopo il rilancio del progetto Mercedes crescono anche le quotazioni della proposta Deutsche Bank. Entrambe le banche estere sono interessate alla Valle d'Aosta per la sua posizione strategica, ma anche perché conoscono la buona propensione al risparmio dei valdostani.

Al 31 dicembre 1991 il volume della raccolta bancaria in Valle era quantificabile in 2531 miliardi, con un incremento del 6,7 per cento rispetto all'anno precedente. Gli impieghi sono stati di 1034 miliardi, con un incremento del 24,1 per cento, ma [illegible] decisamente inferiori alla media nazionale.

La crescita degli investi[illegible]ti è dovuta proprio in buona parte all'ingresso sul mer[illegible] finanziario locale della Bva. Uno degli obiettivi dell'amministrazione è quindi già stato centrato. Adesso, mentre lo sguardo è già rivolto all'Europa senza frontiere, la Banca della Valle d'Aosta conta anche di espandersi nella regione. E' ormai quasi certa l'acquisizione dell'ex albergo Alpino, nel pieno centro di Aosta, [illegible] immobile in cui realizzare una nuova sede. Nei progetti [illegible] espansione inoltre sono previsti alcuni sportelli distribuiti a livello territoriale.

Intanto il consiglio di amministrazione ha approvato il consuntivo del primo esercizio finanziario della Banca della Valle d'Aosta, che ha chiuso con una raccolta indiretta di quasi ottantacinque miliardi provenienti da una [illegible] di oltre seimila clienti e un utile lordo di circa un miliardo.

Enzo Blessent

L'ingresso in via Carrel [illegible] Banca della Valle d'Aosta

Baretti, polemica tra sindaci e organizzatori

«I biglietti gratuiti sono mal distribuiti»

AOSTA. Trofeo Baretti gratis per i consiglieri valdostani. La decisione di distribuire quasi 3 mila biglietti omaggio ai 74 sindaci della Valle ha causato molti malumori e polemiche tra i tifosi. Sabato [illegible] davanti allo stadio «Delle Alpi» di Torino c'era chi rivendeva i tagliandi gratuiti di Juventus-Russia a 15 mila lire. La distribuzione dei biglietti era curata dall'assessorato regionale al Turismo.

«Non abbiamo avuto il tempo di organizzare una forma diversa di assegnazione - dice l'assessore Ugo Voya[illegible] - c'erano un centinaio di biglietti per le autorità e altri [illegible] destinati ai Comuni della Valle. Erano pressappoco due per ogni consigliere comunale, io li ho consegnati ai sindaci [illegible] ho dato alcuna indicazione in merito».

Ma la distribuzione ha suscitato molte polemiche, perché non [illegible] stati consegnati i biglietti ai bambini o alle squadre giovanili di calcio? «Poteva essere una soluzione valida - spiega l'assessore - ma non potevo dire a ogni sindaco a chi assegnare i tagliandi e con quale criterio».

A Hône e a Perloz i biglietti sono stati sorteggiati tra coloro che ne avevano fatto richiesta; a Pré-Saint-Didier sono stati dati ai ragazzi della squadra agonistica di sci; a Pont-St-Martin chi ha chiesto informazioni [illegible] municipio si è sentito rispondere che [illegible] [illegible] lista con [illegible] nomi, ai quali erano stati assegnati altrettanti biglietti. «E' [illegible] [illegible] disposizione della Sitav, - spiega il sindaco Sergio Enrico - che ha gestito la vicenda molto male. C'era un tabulato che spiegava che i tagliandi erano d[illegible] per ogni consigliere. Il vicesindaco ed io li abbiamo dati a due bambini, ma sono stato decisioni personali. Non potevano scegliere un metro di distribuzione peggiore». [a. ser.]

Adesso sono venti le etichette a denominazione d'origine controllata

Sei nuovi vini diventano Doc

La vendita è di [illegible] milione di bottiglie l'anno

AOSTA. La Valle d'Aosta ha sei nuovi vini a denominazione d'origine controllata. Con un decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale hanno ottenuto il riconoscimento [illegible] rossi, il «Fumin», il «Prunetta» e il «Petit Rouge», e tre bianchi, il «Pinot Gris», la «Petite Arvine» e il «Chardonnay». Giorgio Vola, responsabile del servizio regionale di assistenza tecnica dell'assessorato regionale all'Agricoltura, ha detto: «E' un riconosci[illegible] al quale tenevamo molto, che premia l'impegno dei viticoltori e permette alla clientela di avere la scelta fra una più vasta gamma [illegible] vini di qualità».

Dopo l'ultimo riconoscimento i Doc della regione salgono da 14 a 20. La Doc è il primo gradino [illegible] riconoscimento a livello Cee per la qualità dei vini. E' fondamentale perché consente il distacco dai vini comuni o [illegible] tavola che, per esempio, posso[illegible] avere dei «tagli», cosa vietata invece per i Doc. Un altro risultato possibile intanto per alcuni vini della Valle sarà la Docg, ossia la denominazione di origine controllata e garantita.

La viticoltura nella regione è diventata uno dei settori più significativi del comparto agricolo, grazie anche agli studi e alle ricerche fatte [illegible] servizio di assistenza tecnica, che si presenta oggi come un punto di riferimento fondamentale per i produttori. Adesso, in media, vengono messe sul mercato e ven[illegible] [illegible] milione di bottiglie all'anno.

Nella regione sono lavorati a vigneto 800 ettari di terreno, con un aumento sensibile di anno in anno. La maggior parte dei coltivatori conferisce il prodotto alle sei cooperative che operano in Valle (la Crotta des vignerons di Chambave, La Cave cooperative di Donnas, La Kiuva di Arnad, la Coonfer di Arvier, la Cave des onze Communes di Aymavilles e la Cave du vin blanc de Morgex et La Salle), ma vi sono anche parecchi produttori privati.

Degli 800 ettari lavorati a vigneto soltanto 100 vengono utilizzati per vini «Doc». Esiste perciò [illegible] notevole margine di recupero in termini di qualità, un rapporto di uno a sette.

Per gli amanti del buon vino, dal 10 al 13 settembre si terrà al «Palagagliardi» [illegible] Charvensod la «seconda esposizione dei vini Doc della Valle d'Aosta», abbinata al primo «Concorso internazionale dei vini di montagna».

La manifestazione è organizzata dall'assessorato regionale Agricoltura e Foreste, dal Cervim (Centro di ricerca per la viticoltura di montagna) e dal coordinamento dei viticoltori valdostani.

Bruno Baschiera

PUBBLICITA' P PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

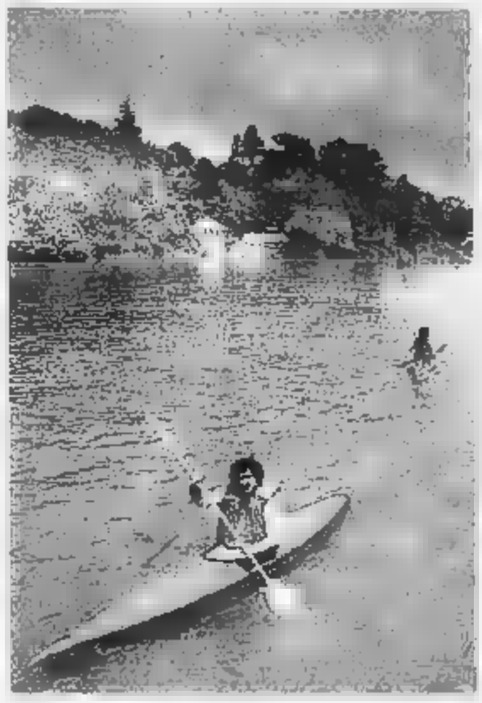
Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

L'Autorità di Bacino denuncia la situazione critica del fiume numero 1

«Sos, stanno uccidendo il Po»

Inquinato il 98% dell'acqua, sfacelo equivalente agli scarichi di una città di 114 milioni di persone. Per il 52% è colpa dell'industria



Due immagini del Po: a sinistra una foto di qualche anno fa, quando si poteva ancora fare il bagno. Oggi è divenuto più rischioso a causa dell'inquinamento e pochi ormai si avventurano

TORINO. Non c'è pace per le acque del Piemonte. A poche settimane dall'allarme lanciato dai Verdi sull'inquinamento dell'acqua potabile, un altro campanello per fiumi e laghi. Questa volta a muoversi è l'«Autorità di bacino del Po», che in uno studio denuncia la situazione critica dei bacini idrici del Nord.

«Scarichi civili, industriali e agricoli stanno avvelenando il Po, molti laghi del Nord e le falde acquifere di numerosi comuni centrosettentrionali - sostiene la ricerca -. Il 98% delle acque del fiume più lungo d'Italia sono inquinate: il 26% moderatamente inquinate, il 25% inquinate e il 45% molto inquinate».

E non basta. Il Po avrebbe anche raggiunto un discreto tasso di quantità di «aggressioni» giornaliere che subisce è pari a quella che riceverebbe se sulle sue sponde vivessero 114 milioni di persone. Il suo livello di degrado dipende per il 15% da scarichi civili, per il 52% da quelli industriali e per il 33% da quelli agricolo-zootecnici.

Tutto questo rischia di avere conseguenze irreparabili sulla potabilità dell'acqua? «La situazione deve essere riportata nei giusti termini - dice Marcello Garino, assessore all'Ambiente della Regione -. Il Piemonte, sotto il profilo della depurazione delle acque che derivano dal Po, è a posto. Anzi, si può addirittura considerare una regione leader nella depurazione delle acque, poiché da anni ha seguito una saggia politica in questo senso. L'impianto di depurazione Po-Sangone è all'avanguardia ed in grado di servire circa tre milioni e mezzo di abitanti. E' importante se si pensa che la Lombardia questo aspetto rischia grosso: Milano è dotata di un impianto di depurazione valido e l'acqua dai rubinetti lascia molto a desiderare».

Gli oltre due miliardi di metri cubi d'acqua, che vengono prelevati per rifornire la popolazione della zona Po, così ripartiti: l'82% proviene da falde sotterranee, il 15% da sorgenti, il 3% da acque superficiali. La perdite medie, secondo lo studio, pari a il 22% con punte che raggiungono il 30-35%, nel caso delle reti idriche più vecchie. E' collegato alle reti collettamento, deste per il 15% in cattive condizioni, l'65% della popolazione residente (circa 17 milioni).

Ma se i fiumi piemontesi sono situazione critica, nemmeno i laghi si salvano. In particolare, secondo la ricerca, è minacciato da «forme inquinamento acuto» il Lago d'Orta, in provincia di Novara, mentre risultano saltuariamente inquinati laghi di bassa quota Trana e Avigliana, in provincia di Torino.

In pericolo anche le acque sotterranee nei Comuni di Alessandria e Vercelli, per presenza di nitrati, e nei Comuni Vercelli e Novara a causa di una percentuale di fitofarmaci. «Molti questi fenomeni - dicono in Regione - sono causati dall'attività sconsiderata di privati che trivellano il sottosuolo per ricavare pozzi particolari. Così facendo trasmettono l'inquinamento dalla falda superiore a quella inferiore, con grave danno per la comunità. Ma presto una legge regionale metterà fine a tutto questo imponendo controlli più severi e dichiarando che le falde più profonde siano riservate esclusivamente uso idropotabile».

[al. top.]

Stresa, rarità alle Settimane

Un quartetto per Stradivari

STRESA. racconta che per avere per sé uno di quei violini, anche Paganini abbia fatto pazzo che lo abbia inseguito per ogni dove fino che (non si dice quanto lo pagò) non gli riuscì di averlo. Ci avrà suonato sopra i «Capricci» o «Le Streghe»? Può darsi. Certo che quello strumento, uno Stradivari manco a dirlo, lo si potrà ascoltare sabato 29 nel Salone degli Arazzi all'Isola Bella, ospite il Cleveland Quartet, per le «Settimane musicali» di Stresa. Anzi, il Cleveland suona non con uno, ma ben quattro Stradivari: i violini sono del 1692 e 1724; la viola fu realizzata nel 1731, e il violoncello nel 1736; glieli ha affidati la Corcoran Gallery of Art di Washington. Note mondane, note di colore se si vuole, ma che aggiungono una punta di curiosità a quello che sarà un fatto culturale di altissimo richiamo; il Cleveland suonerà partiture di Mendelssohn, Beethoven e Dvorak.

Domani, invece, alla Loggia del Cashmere all'Isola Madre (il festival stresiano distingue anche per la scelta dei luoghi, fra i più belli e suggestivi) suonerà Budapest Wind Ensemble, complesso di fiati, tutte prime parti dell'Orchestra Teatro dell'Opera, più un contrabbasso: proprio ed anche per l'organico quantomeno inusuale, tale sarà programma, che spazia tuttavia da autori del Settecento fino a Strauss (due polke) Brahms.

Poi venerdì, al Palacongressi, avverrà il primo dei quattro recitals che le «Settimane» riservano ogni anno ai giovani vincitori di Concorsi internazionali di musica. Toccherà al pianista inglese Ian Fountain che nel 1989, compiuti i vent'anni, si affermò a Tel Aviv nel Premio Rubinstein. Da allora, per il giovanissimo concertista è stato un solo ed unico «crescendo»: sotto la bacchetta Zubin Mehta con la Filarmonica di Israele ha suonato in Germania, Francia, Spagna, Portogallo naturalmente in Inghilterra, alla Queen Elizabeth Hall.

Un prezioso Stradivari del 1723

Ian Fountain a Stresa proporrà una «Fantasia» ed una «Sonata» di Mozart; quindi alcuni lieder di Schubert trascritti Liszt (il compositore ungherese si dedicò anima e corpo a parafrasare per pianoforte le musiche altrui); concluderà celeberrima fantasia «Wanderer» dello stesso Schubert.

Mario Bonazzi

Gli agenti volevano iniziare subito lo sciopero del vitto, in extremis l'armistizio

Protesta sindacale nelle carceri

Venerdì manifestazione al penitenziario di Cuneo, i delegati lamentano la carenza di personale Nelle prigioni piemontesi 4000 detenuti contro 2800 agenti, il 10% impiegato in lavori di segreteria

I sindacati autonomi per venerdì hanno indetto una manifestazione davanti al di Cuneo (nella foto). Per ora lo sciopero del vitto, che sarebbe dovuto cominciare oggi, rimane sospeso. La protesta riguarda la carenza di personale

«Sospendiamo lo sciopero del vitto, ma rimane lo stato di agitazione sindacale». Per gli agenti polizia penitenziaria delle carceri piemontesi oggi doveva cominciare il «rifiuto» del servizio mensa interno degli istituti, proprio come fanno i detenuti che protestano. Ma l'incontro dell'ultima ora tra provveditore reggente, Raffaele Iannace, e le organizzazioni sindacali, sia confederali che autonome, ha fatto recedere da questo tipo di protesta. Comunque, i sindacati autonomi hanno indetto per venerdì una manifestazione davanti al carcere di Cuneo.

Si è giunti a una sorta di armistizio tra le parti, dichiara Giampaolo Lillia, responsabile regionale della Cgil funzione pubblica: «Il sindacato è soddisfatto degli accordi presi, anche se informali. Attendiamo il rientro del provveditore che deciderà se renderli validi». La scadenza è il 2 settembre, quando ci sarà ancora un nuovo incontro.

«I problemi sono dovuti - dice Raffaele Iannace - a una mancanza di organizzazione. Le leggi ci sono e la volontà di applicarle anche. E' però necessario un periodo di assestamento. I direttori non sono abituati alle contrattazioni sindacali. Manca talvolta un'adeguata preparazione giuridica. Si deve trovare al più presto un accordo stabile, d'intesa concreta e di fiducia reciproca».

Le cifre

carceri	agenti	detenuti	capienza
ALESSANDRIA	243	370	200
AOSTA	137	240	130
ASTI	102	120	—
BIELLA	161	200	150
CUNEO	330	210	160
IVREA	170	250	165
NOVARA	234	250	150
PINEROLO	17	48	20
SALUZZO	165	240	160
TORINO	890	1534	750
VERCELLI	174	347	200

I sindacati lamentano carenza personale: sono 4000 i detenuti nelle carceri piemontesi e 2800 gli agenti, di questi il 10% impiegato in segreteria.

Inoltre, in dieci istituti i detenuti sono il doppio di quelli previsti dalla struttura. E Cuneo l'arrivo dei «boss» ha aumentato la responsabilità e il lavoro del personale.

Prosegue Iannace: «Sono stati indetti i concorsi per assunzioni, ma si devono rispettare i tempi burocratici». Un decreto relativo alla legge finanziaria del 7 agosto ha stabilito mila assunzioni (metà tra i militari leva in congedo a disposizione dello Stato) personale ausiliario.

«Queste nuove assunzioni non colmerebbero comunque lo stato di necessità nelle carceri. Piuttosto, c'è bisogno di personale effettivo - dice Giovanni Piccirillo, responsabile regionale sindacato autonomo di polizia penitenziaria -. Oltre ai piantonamenti in ospedale entro il '95 a carico del personale anche le traduzioni dei detenuti da un istituto all'altro».

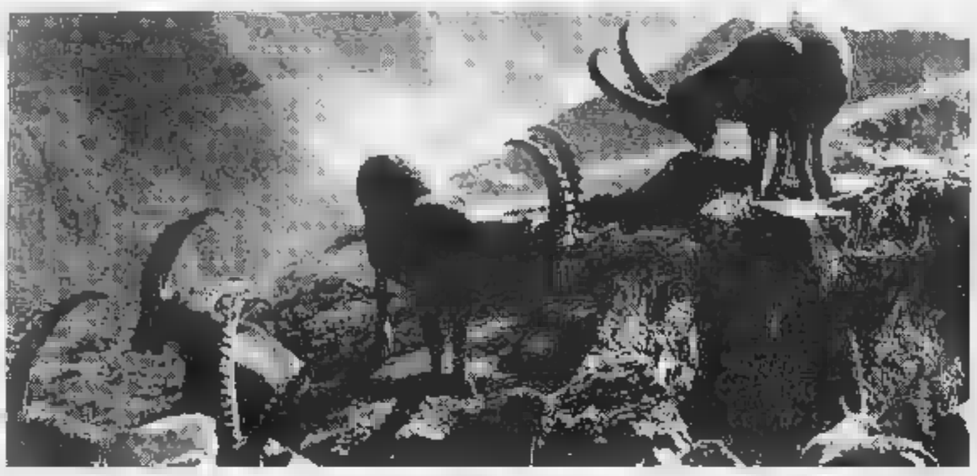
Intanto, una Commissione nominata dal provveditorato di Torino indaga sulle strutture carcerarie di Alba, Novara e Torino per accertare di quanti agenti in più abbiano bisogno. Poi, l'esame si estenderà alle altre carceri piemontesi.

Antonella

Film sulle aree protette del Gran Paradiso e d'Abruzzo

Parchi a confronto

Stasera a La Thuile, per il settantennale della loro costituzione
In evidenza similitudini e differenze. La storia dello stambecco



Un branco di stambecchi nel nazionale del Gran Paradiso. L'area protetta festeggia i 70 anni della sua costituzione

LA THUILE. «Parco del Gran Paradiso e Parco nazionale d'Abruzzo: due parchi a confronto in occasione del loro settantennale» è il titolo del film che verrà proiettato questa alle 21 nella sala parrocchiale di La Thuile. La pellicola verrà commentata da Marina Ardito, dell'Ente parco nazionale del Gran Paradiso. Vari spezzoni di film che sono stati realizzati sulla flora e la fauna dei due territori protetti.

Il 3 dicembre del 1922 veniva costituito, in seguito ad un regio decreto, il parco nazionale del Gran Paradiso: la prima zona protetta in Italia. Dello stesso anno anche l'istituzione del parco nazionale d'Abruzzo. Nel filmato di questa sera verranno evidenziate le similitudini e le differenze, sia per quanto riguarda l'aspetto naturalistico sotto il profilo gestionale e amministrativo, fra queste due aree dove sono imposti il rispetto e la salvaguardia di animali, piante e fiori.

Il parco nazionale del Gran Paradiso si estende su 70 mila ettari tra la Valle d'Aosta e il Piemonte e confina con il parco nazionale francese della Vanoise, con cui forma una grande alpina protetta (123 mila ettari).

Delle bellissime immagini che verranno proiettate questa sera molte sono dedicate allo stambecco che, sull'orlo dell'estinzione nei primi dell'Ottocento, riuscì a sopravvivere proprio nel parco del Gran Paradiso, dove dal 1821 se ne vietò la caccia. E nel 1855 fu Vittorio Emanuele a istituire il primo «passo» verso la costituzione del parco: il re in quell'anno stabilì, infatti, che la zona fosse una riserva reale.

L'ingresso alla proiezione di questa sera è libero. [sa. b.]

Spettacolo in piazza ad Aosta

Due «buffone» per i bambini

AOSTA. Piazza Chanoux si anima ancora una volta nel pomeriggio oggi con spettacolo per bambini organizzato dall'assessorato comunale alla Cultura dall'Azienda autonoma di soggiorno di Aosta. Quello proposto oggi dal «Teatro del vento» di Milano, è spettacolo comico dal titolo «Buffon» e si articola in un susseguirsi di trovate scherzi che non mancheranno divertire i giovanissimi spettatori e i loro accompagnatori.

Si tratta di uno spettacolo che coinvolge pubblico nello stile antico «Commedia dell'Arte». Il buonumore è garantito dalla bravura due attrici, Chiara Magri e Nadia Pedrazzini, che per un'ora intervestiranno i panni di due simpatiche «buffone».

Lo spettacolo comincia con l'allestimento di un piccolo palco sul quale cominceranno i litigi tra Carlotta che vuole lavorare e Zizzania che, invece, non ne vuole sapere. La prima si aspetta ricompensa un magico budino che l'altra vorrebbe mangiare subito. Maschere, schiaffi e capriole, addirittura concerto d'arpa, pantomima, burattini e magie, si rincorreranno sulla pedana per la gioia del pubblico.

Chiara Magri, che dello spettacolo cura anche i costumi, e Nadia Pedrazzini, lavorano insieme dal 1984 portando sulla scena diversi spettacoli per adulti e ragazzi. Per la loro capacità comunicazione sono una coppia comica molto apprezzata.

Il progetto e la regia sono di Lando Francini, figlio d'arte, che anni dedica alla ricerca teatrale dimostrando grande sensibilità, sia nel lavoro gli attori, sia nella creazione degli oggetti di carichi di storia e talmente comunicativi che, a volte, sembra manchi loro soltanto parola.

Le maschere, in cuoio, sono dei fratelli Marchi, artigiani sapienti la cui produzione segue le regole degli antichi mascherari veneziani. In quattro si alternano, nel loro laboratorio sulle colline vicentine, nel seguire le fasi di fabbricazione di ogni loro creazione artistica.

Il «Teatro del vento» di Chiara Magri e Lando Francini produce spettacoli dal 1977 e si caratterizza proprio per l'attento continuo lavoro d'attore basato sullo studio del movimento, sull'uso della maschera e il gioco di improvvisazione con il pubblico.

«Buffon» è l'ultimo degli appuntamenti per bambini organizzati in piazza Chanoux in questa estate aostana. Per i giovanissimi, ogni giovedì metà luglio alla scorsa settimana, si sono susseguiti sei spettacoli teatrali, tutti accompagnati da un grande successo di pubblico tanto da indurre Azienda di soggiorno e Comune di Aosta riproporre, ampliata, l'iniziativa per il prossimo [b. m.]

TEATRO E CINEMA

AOSTA

Corso
Tel. (0165)
Lire 10000
Or.:
L'amante
Jean-Jacques Annaud, Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N.V. 1h 52' Drammatico

Tel. (0165)
Or.: 20/22
Lire 10.000
CHIUSO PER FERIE

Il Cinematografo
Tel. (0165) 41.252
Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

Gran P
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17/20/22
Lire 8000
Point break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller

Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17/20/22
Lire 10.000
Ore 17: **Bianca e Bernie nella terra dei canguri.**
Ore 20/22: **Bersaglio mortale.**

Des G
Tel. (0165) 948.473
Or.: 18/20/22
Lire 13.000
Rapina del secolo a Beverly Hills
di S. J. Furie, con K. Wahl, M. Fraiwer (Usa '91) — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills viene evacuata. Le ville e i negozi del miliardari cadono alla mercè di una banda di ladri N.V. 40' Drammatico

Ideal
Tel. (0125) 929.493
Or.: 21
Lire 6000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

Boaro
Via Palestro
Tel. (0125) 423.240
Or.: 20/22,15
CHIUSO PER FERIE

Politeama
Via Piave
(0125) 40.071
Or.: 20/22,15
Ferro & seta
di S. Sun, con Salzman, P. Gindu (Usa Cina '90) — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, perde di vincere le diffidenze intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' Drammatico

Via Arborio
Tel. (0125) 425.080
Or.: 20/22,15
CHIUSO PER FERIE

I programmi di stasera su Tsr Antenne 2

Film, reportage e musica alle tivù francofone

Serata ricca appuntamenti sulle televisioni francofone. Alle 20,10, per «*Temps présent*», Tsr trasmette «*L'austérité à l'école*», reportage di Jean-Pierre Moutier e Jean-Jacques Fontaine sulle misure adottate dalle scuole pubbliche per rispettare l'imperativo governativo di economizzare. La soppressione alcuni corsi, l'aumento degli allievi per classe e il blocco delle assunzioni hanno sollevato fronte di inquietudine malumore.

Alle 20,45 Antenne 2 propone una nuova puntata della serie «*Des trains pas comme les autres*». Il viaggio si svolge dalla stazione del Cairo ad Alessandria attraverso l'Egitto dei Faraoni e quello, moderno, degli integralisti. Alle 21,45, sulla stessa rete va in onda «*Histoires fantastiques*», produzione televisiva di Steven Spielberg.

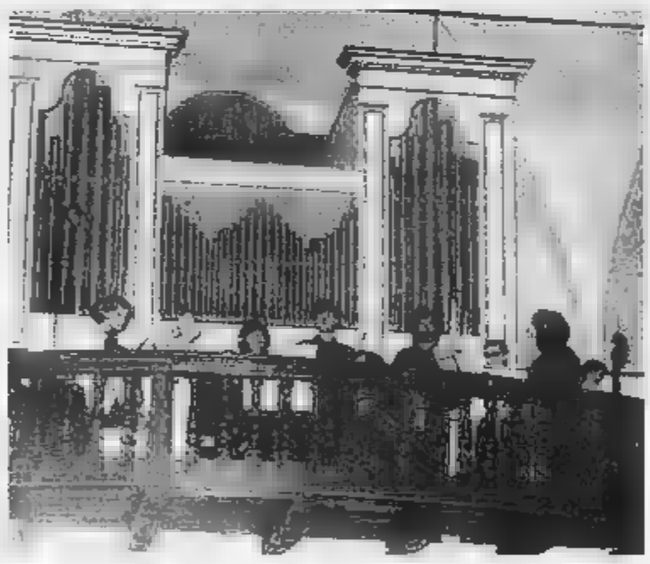
Alle 21,55 Tsr propone documentario di Etienne Verhaegen, «*La nostalgie des Centaures*», girato fra i campi profughi degli afgani in Pakistan. Segue, la «*Rose d'or de Montreux 1992*», spettacolo di musica mediterranea con Angelo Branduardi, Edoardo Bennato e i migliori gruppi italiani.

Alle 22,45 Antenne 2 presenta «*Frankenstein s'est échappé*» (GB, 1957, 85'), un film di Terence Fisher con Peter Cushing e Christopher Lee. Tipica produzione della Hammer Film, specializzata in film horror, autoironici, racconta l'eterno sogno del Barone Frankenstein, quello di creare un essere umano ideale. Tutto incomincia dalla confessione di un condannato a morte: richiuso in una cella Frankenstein racconta a un prete come abbia cercato di fondere insieme il corpo di un impiccato, le mani di un artista e il cervello di uno scienziato, dando vita a un mostro pericoloso per l'umanità. [l. b.]

Tre concerti in contemporanea martedì sera nel capoluogo regionale

La musica «risveglia» la città

E con successo si conclude il Festival d'organo



Tatiana Grindenko e l'«Accademia di musica antica di Mosca» in concerto

Una all'insegna della musica, martedì, nel capoluogo regionale, che ha richiamato un grande pubblico. Musica in via De Tillier con i suonatori ambulanti che propongono motivi andini e ancora musica in piazza Chanoux, dove si è esibito l'ensemble «Caffè Concerto Strauss». E poi l'evento della serata: il concerto dell'Accademia di musica antica di Mosca e della solista Tatiana Grindenko, accompagnati dall'organista Ma uella.

In programma pagine barocche: Corelli e Vivaldi applauditissimi dal numeroso pubblico riunito nella chiesa di Saint-Etienne per assistere all'ultimo appuntamento del Festival d'organo, inserito nella rassegna «ArteMusica». Il concerto si concluso con un tempo delle «Quattro stagioni» di Vivaldi, che l'orchestra aveva proposto due mesi fa ad Aosta nell'ambito della «Saison culturelle». [sa. b.]

Immobiliare AOSTA
Via de Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/43621 -

ST. MARCEL - Vendiamo alloggio in di ristrutturazione, mq composto soggiorno, angolo cottura, 2 camere, doppi servizi giardino.

Fr. Chevrot - Vendesi villa bifamiliare con 650 mq di giardino, disposta su due piani e mansarda. Consegna ottobre '93.

- Vendiamo villa di 182 mq composta da: soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, taverna, lavanderia, cantina, doppio box e giardino.

STYLLINE
Via Circonvallazione
11020 NUS (Ao)
Tel. 0165/767.547
AFFITTASI A NUS
- TRILOCALE AL PIANO TERRA PER UFFICIO
- LOCALE DI CIRCA MQ 120 SU DUE PIANI PER USO UFFICIO

AGENZIA MATRIMONIALE
LEGALMENTE AUTORIZZATA
Amore Amore!
Un Amore... per la vita
La solitudine... Il più attuale dei problemi, con una telefonata può risolverla per sempre!
AOSTA - Tel. 0165/23.89.89
C.so Saint Martin de Corleans, 41
orario: 9.30-12.30 / 15-19 sabato compreso

AVIS
AOSTA
V. Croce di Città,
Telefono 40232

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 57. **Ombre e nebbia**, di e con Woody Allen. Bn. Non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 s. G. Cesare 57. **Henry pioggia di sangue** Col. Viet 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Sem d'estate. Corte Stadella. Or 20,30-22,30.
AMBROSIO c V. Emanuele 52. Chiuso per lavori
P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 50.17.190. **Le mani della notte**. Non vist. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
C. Alberto 27. Domani riapertura **Vita di Boheme** di A. Kaurismaki.
C. CHAPLIN v. Garibaldi 32/b. **L'uomo della porta accanto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN v. Garibaldi 32/a. **L'amore, il** e . Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Gioto 5. **Scanners 2 Il nuovo ordine** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA v. Grattoni 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino De ve Sione Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO piazza Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. Vanoto 5. **Mediterraneo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ERBA Montebello 241 **La donna indecente**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Kgb ultimo atto**. Or.: 15,50, 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria
IDEAL c. Boccaria 6. **I sonnambuli** Vist. 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di** Col. Or. 16, 18,10, 20,20; 22,30
XX Settembre 15 bis. **Rabbia ad** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vendetta finale**. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ing. 7.000.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence**. V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.
ODEON v. Venatrio 8. I Kings. Or.: 20,10, 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Linea diretta**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Vincere insieme**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Air Force aquile** Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina **Le mie notti sono più belle dei vostri giorni** Col. Vist. 14.
SELENE c. Belgio 53 **Whore (puttana)**. Vist. 18. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Latino bar**. Col. Vietato 14. Orario: 17,30; 19,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. Collasca 12. **Così tutte**, di T. Brass. Or.: 20,30; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abb.: inizio al 2 ottobre presso la agenzia della Banca Cri (i moduli conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abb.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre. Biglietti. Ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati o biglietti dal 24/8 tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19
v. M. Cristina 73, tel. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta, appuntamenti mensili novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. ore 10-13; 15-18 alla cassa del Teatro. Tel. 669.6034.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 Tg della Valle

Radiodue
12,10; 17 **La voix**

Tv Suisse Romande
8,40 **Journal canadien**
9 — **Top models**
9,20 **Poivre et sel**
11,50 **Doctor Doogie**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **La droit d'aimer**
13,35 **Les feux de l'amour**
14,25 **Le piège infernal**
16 — **Inspecteur Derrick**, poliziesco
17,35 **Manu**
17,45 **petite maison dans prairie**
18,35 **Top models**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
21,05 **Matlock**
22,30 **Tj-nuit**

Tele Valle d'Aosta
10 — **Programmazione regionale**
— **Programmi per ragazzi**
18,30 **Film**
TF
22,30 **Notes informazione**
0,30 **Notturno**

Tele Alpi
12,40; 19; 22 **Alpitimo**, notiziario
7,30 **Jos Forrester**, telefilm
8 — **Redazionale**
11,40 **Amandoli**, telenovela
— **Jos Forrester**, telefilm
15 — **Ryan**, telefilm
18,30 **L'uomo in trappola**, film
17 — **Documentario**
18 — **Agente Pepper**, telefilm
20,30 **Hry Babe**, film
24 — **gringo**, film

Radio d'Aosta
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101 news prima pagina**
10,15 **Alla ricerca del fantastico**, gioco-spettacolo
10,30 **Discutiamone insieme**, 101 cultura
11,30 **Top '80**
13 — **Disco club**
16 — **Dj special**, con Antonio Santini
18,30 **Juke box**, dischi a richiesta

Radio Reporter
8,30 **Buongiorno con Radio Reporter**
9 — **L'occasione**
19,05 **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

Top Italia
9,30 **Mattino Tir**
14,30 **Ketchup**, 90 minuti di Fast music
16 — **Tir news**
18,20 **Pomeriggio Tir**, Gaetano Aiello
23 — **Night life**, a cura di Lorenzo Pleba

Radio
8,45 **Val col liscio**, con Ivan
9,50 **Compro, vendo, baratto**
0, **Disco Data**
10 — **L'angolo degli auguri**
Mattinata all'Italiana
11,20 **La ricetta**
11,40 **Dottamagazine**
17 — **Hallo cocktail**, con Alex Grease
19 — **Val col liscio**
20 — **Dalla musica**

club
14,15 **Notiziario**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica Gb**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Deejay
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
16,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

Radio St-Vincent
6,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
18 — **Supernita**
19 — **Rsv sera**

Radio Monterosa
8,40 **Rassegna stampa**
11,20 **speciale**
14,05 **Tempo & traffico**
19,30 **MonteRosa news**
20,30 **Rendez-vous parisien**

● **Eventuali errori e variazioni programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione tenti.**

Una storia di amicizia di vendetta

Calcio, esordio ufficiale della squadra allenata da Ciri, impegnata questa sera in Coppa Italia

Tocca allo Châtillon/Saint-Vincent

«La partita servirà per verificare la nostra forma»

L'allenatore Lorenzo Barlassina

CHATILLON. Anche per lo Châtillon/Saint-Vincent è giunto il [illegible] del debutto ufficiale della stagione. [illegible] sera al Perucca i castiglionesi affrontano il Nizza Millefonti (inizio alle 20,30) nel primo turno di Coppa Italia dilettanti. I biancoazzurri e i torinesi sono inseriti nel girone che [illegible] prende anche il Pinerolo (la squadra di Cavallo ha sconfitto domenica il Nizza Millefonti per 2-0).

«Le partite di Coppa ci servono [illegible] tappa di avvicinamento al campionato che comincerà il 6 settembre - dice l'allenatore Piero Ciri -. Siamo [illegible] sessantasettanta per cento della forma, pertanto [illegible] mi aspetto nulla di particolare dai ragazzi. Non vogliamo snobbare la manifestazione, però il nostro obiettivo primario rimane quello [illegible] ben figurare nel nuovo campionato della lega dilettanti».

«La partita odierna con il Nizza Millefonti e quella di domenica a Pinerolo - aggiunge il tecnico dei biancoazzurri - ci consentiranno di valutare due squadre che saranno nostre avversarie anche in campionato. Avremo così modo [illegible] fare i primi raffronti anche [illegible] in questo momento è il tipo [illegible] preparazione svolto a far risaltare in modo particolare una compagine piuttosto di un'altra. Noi, per esempio, dobbiamo ancora cominciare la fase dedicata alla velocità».

Carmine Adamo durante un'azione. Questa sera sarà uno dei probabili titolari

Domenica lo Châtillon/Saint-Vincent ha superato per 3-0 il Sarre (doppietta di Comotto e rete di Alloni), ma Ciri [illegible] mescolato le carte utilizzando tutti i giocatori [illegible] disposizione (nella ripresa si è rivisto anche Martini che aveva dovuto dare forfait nelle precedenti amichevoli per le imperfette condizioni fisiche). Oggi il tecnico dovrebbe presentare una forma[illegible] assai vicina a quella che potrebbe [illegible] la titolare in campionato: Radaelli, Muzio, Cappelletti, Casadei, Panutza, Borgato, Cattin (Pinet), Alloni, Adamo, Serravalle, Schiavone. Nel secondo tempo dovrebbe giocare anche Martini.

«Devo ancora verificare alcune cose - spiega Ciri -, però il periodo degli esperimenti è quasi finito. Dai [illegible] finora sono emerse note positive per tutti i reparti. C'è ancora parecchio da lavorare, ma posso ritenermi soddisfatto [illegible] quanto fatto vedere dai ragazzi anche contro avversari di categoria superiore (Suzzara e Aosta, ndr). Della partita con il Nizza Millefonti mi aspetto delle conferme».

«I torinesi si sono rinforzati rispetto alla passata stagione, però hanno qualche problema legato all'organico per [illegible] serie [illegible] infortuni che impedisce all'allenatore [illegible] schierare la miglior formazione - conclude Ciri -. [illegible] è vero che non ci interessa più di tanto passare il turno, [illegible] altrettanto vero che vogliamo dimostrare di che pasta siamo fatti. Ai ragazzi chiederò il massimo impegno, ben sapendo che potranno verificarsi inconvenienti legati al particolare momento della preparazione precampionato».

Sigfrido Beneyton

Comincia a definirsi l'Aosta di Barlassina

AOSTA. Superato il primo turno di Coppa Italia e in attesa di affrontare il Lecco nella [illegible] da fase della manifestazione tricolore (andata mercoledì alle 20,30 al Puchoz e ritorno sette giorni dopo sul campo dei lombardi), l'Aosta ha programmato due amichevoli per rifinire la preparazione in vista dell'inizio del campionato di C2 previ[illegible] per domenica 13 settembre.

Oggi a Charvensod alle 17 i rossoneri affrontano la Pegliese (squadra che parteciperà [illegible] prossimo torneo della Lega [illegible] zionale dilettanti), mentre do[illegible] saranno [illegible] scena [illegible] Sangiusto contro la locale formazione di Promozione. Nei due incontri Barlassina utilizzerà tutti i giocatori per verificare la condizione dei singoli [illegible] per mettere a punto gli schemi.

Dalla doppia sfida con la Solbiatese sono emerse note confortanti per l'allenatore aostano. «Siamo andati oltre [illegible] previsioni - sottolinea Lorenzo Barlassina -. Abbiamo ancora parecchio lavoro da fare, ma siamo sulla strada buona per ottenere significativi risultati. Dobbiamo migliorare soprat[illegible] [illegible] alla tenuta atletica e nelle sovrapposizioni sulle fasce, però sono emerse note confortanti in tutti i reparti che [illegible] lasciano ben sperare per il campionato. La difesa [illegible] ancora un po' legnosa, ma quando avremo perfezionato la preparazione arriverà la giusta elasticità nel reparto arretrato. A centrocampo [illegible] necessario progredire sul piano della disposizione tattica, però i ragazzi hanno già capito [illegible] fare i movimenti necessari per mettere in difficoltà gli avversari. In attacco siamo già riusciti a finalizzare a dovere le occasioni, però manchiamo ancora in concretezza».

Le amichevoli e le prime partite di Coppa Italia hanno chiarito alcuni interrogativi. [illegible] all'inizio della preparazione l'allenatore aveva dichiarato che l'unico giocatore sicuro [illegible] posto da titolare era Girelli, adesso si può già ipotizzare la possibile formazione base.

Tra i pali Buda ha dimostrato di garantire la massima affidabilità. Non [illegible] discute Benzi come libero (eccellente la [illegible] prestazione [illegible] Solbiate), mentre c'è lotta [illegible] Lessio, Panizza e Tedoldi per i due posti in [illegible] tura. Sulla fascia sinistra c'è spazio per il [illegible] acquisto Baldi oppure per Colnaghi, con Guida [illegible] pole position in mediana in attesa del recupero di Barone. [illegible] ruolo di tornante sembra di spettanza di Sapienza, con Gambino centrale, De Angelis [illegible] destra [illegible] Ferretti a sinistra. A completare l'undici c'è il bomber della passata stagione Girelli, con Moncada e Montanari pronti per qualsiasi [illegible] lda non scartare l'ipotesi di una squadra più sbilanciata in avanti con il sacrificio di un centrocampista per fare posto a un'altra punta).

Barlassina ha a disposizione un ottimo organico. Il nuovo allenatore ha saputo accattivarsi le simpatie del pubblico: si respira un'aria diversa rispetto alla passata stagione quando le prese di posizione di Fossati avevano [illegible] parecchi attriti con la gente. **[a. b.]**

Disputato ad Aosta il trofeo Aperol con partecipanti di serie C

Valdostani battuti in casa

I padroni di casa nulla hanno potuto contro gli specialisti provenienti da altre regioni d'Italia. Il migliore è stato Stefano Cremaschi, eliminato nei quarti

Stefano Cremaschi

AOSTA. Finalmente un torneo di tennis di buon livello tennistico anche ad Aosta. A richiamare sui campi di piazza Mazzini alcune delle migliori racchette nazionali [illegible] categoria [illegible] è [illegible] il Trofeo «Aperol» inserito nel circuito Club Italia.

E, come purtroppo succede quasi sempre allorché i tennisti valdostani devono confrontarsi con i colleghi provenienti da fuori Valle, nessun giocatore [illegible] casa è riuscito ad approdare alle semifinali.

Unico giocatore [illegible] tenere te[illegible] ai quotati avversari [illegible] stato, ancora una volta, Stefano Cremaschi che [illegible] però dovuto cedere nei quarti al lombardo Marco Dedè in [illegible] set: 6-7, 6-1, 6-3.

Sono [illegible] eliminati nel primo turno del torneo e negli ottavi di finale gli altri portacolori del tennis valdostano, [illegible] i quali Fabio Bressan e Maurizio Fea che, per il momento, rappresentano forse il meglio del tennis regionale.

Il Trofeo «Aperol» è così andato, contro ogni previsione, a Fabrizio Giunto che ha letteralmente strapazzato Giorgio Bonaiuti (6-2, 6-0).

Stefano Cremaschi ha [illegible] lidato la sua leadership in campo regionale vincendo, domenica scorsa, anche la prova di Etroubles valida per il circuito Valle d'Aosta. Al secondo posto nella classifica operativa rimane Gianluca Riccardi, mentre al terzo posto è salito Fabio Bressan che precede Cristiano Chiucchiuriotto [illegible] Gianluca Borrettaz.

Per i non classificati l'Aperol Cup continua sui campi del Tennis Squash di Sarre fino [illegible] domenica, mentre la prossima tappa del circuito è fra due settimane.

Nel frattempo le migliori racchette valdostane (classificati e non) [illegible] [illegible] a Valpelline dove è in programma dal 6 al 13 settembre la quarta edizione della Davis con squadre di due giocatori che si incontrano [illegible] partite di singolare e doppio. Vincitori uscenti del torneo la coppia Andrea Duc [illegible] Elena Pivot. **[e. b.]**

SPORT FLASH

CALCIO

Successo del Verrès nel torneo di Brusson

Il Verrès si è imposto per 2 a 1 sul Grand Parson Champoluc e [illegible] vinto il [illegible] [illegible] calcio estivo a Brusson cui hanno preso parte otto squadre di tutta la regione.

CICLISMO

Poker [illegible] successi per Savioz

Jean Jacques Savioz, trediconne aostano tesserato per la Rostese, ha colto la sua quarta vittoria negli esordienti [illegible] [illegible] Cardè. Savioz si [illegible] imposto dopo [illegible] km ad oltre 32 km orari di media davanti al braidese Corso e al [illegible] Perone. Nella [illegible] per allievi di Ronco dominata da Dennis Lunghi del Pedale Biellese Francesco Tessiore del Lys è finito quarto a 3'57" di ritardo. Verrà presentato domenica alle 17 nel municipio di Conegliano Veneto il Trofeo dello Scalatore. La corsa organizzata dalla Gazzetta dello Sport, Rcs Organizzazioni sportive [illegible] patrocinata dalle Comunità montane valdostane vedrà impegnati sulle strade della Valle d'Aosta dal 10 al 12 settembre un centinaio di professionisti. Le partenza verranno date a Fénis, Châtillon [illegible] Issogne e gli arrivi [illegible] posti a Valgrisenche, Bionaz e Gressoney-La-Trinité.

[illegible]

Campionato italiano di spinta

E' in programma sabato 12 [illegible] domenica 13 settembre a Novara, per l'organizzazione del Bob Club Cristallo di Cervinia in collaborazione con il Coni e la Federazione internazionale bob e toboga (Fibt), l'ottava edizione del «Meeting internazionale città di Novara», competizione [illegible] spinta per bob a 2. La gara, che [illegible] valida quale 4° Campionato italiano assoluto, si disputa nell'impianto [illegible] spinta [illegible] campo sportivo di atletica leggera [illegible] «Gorla» [illegible] città piemontese.

BOULE VALDOTAINE [illegible]

Penultima gara

[illegible] **Verthuy [illegible] Torgneur**

SAINT-MARCEL. E' stata disputata domenica la penultima gara [illegible] campionato regionale di boule valdôtaine.

La gara, che si [illegible] svolta sui campi di Saint-Marcel, era [illegible] coppie fisse. Vi hanno partecipato ventotto squadre. La competizione è stata vinta dalla coppia composta da Marco Verthuy e da Sergio Torgneur. In finale hanno sconfitto con il punteggio di 13 [illegible] 11 la coppia Remo Bancod e Giorgio Bionaz. Terzi in graduatoria André Tassi e Ferruccio Cadelli, che hanno battuto Stefano Ponza ed Enrico Viano.

Il prossimo appuntamento con la boule valdôtaine, l'ulti[illegible] prova del campionato regionale, è in programma domenica [illegible] Fénis, dove [illegible] svolgerà la gara individuale. L'attuale classifica generale [illegible] guidata da Verthuy con 48 punti, seguito da Vinico Paganin (34) e Stefano Ponza (29). **[sa. b.]**

NUOVA PANDA 4X4 COUNTRY CLUB.

IL PRIMO FUORI-STRADA CHE NON SARA' MAI FUORI LUOGO.

È arrivata Panda 4x4 Country Club, il prima fuori-strada che non sarà mai fuori luogo: la nuova Panda è infatti perfettamente a suo agio nelle vie dello shopping come su strade, autostrade, sterrati fangosi, sconnessi o innevati.

La sua energia supera ogni ostacolo. **Fuori Panda, dentro Fire. Fuori simpatia, dentro energia. Tutta l'energia dello scattante motore Fire 1100 a iniezione elettronica da 51 CV-DIN, trazione integrale Steyr-Puch, con un eccezionale rapporto peso/potenza. Un'energia capace di superare agilmente pendenze fino al 43%.**

Ricca di doti, piena di dotazioni. **Tessuti esclusivi, colori metallizzati, interni completi e ricercati: la nuova Panda 4x4 Country Club è dedicata a chi ama la vita all'aria aperta senza rinunciare a tutte le comodità che rendono piacevole la vita automobilistica.**

Soddisfazioni sì, superbollo no. **Bella da vedere, bella da vivere, la nuova Panda vi libera da ogni problema di traffico, parcheggio e consumi, e vi libera anche dal pagamento del superbollo sui fuoristrada. Infatti ne è esente.**

Nata per l'azione, pensata per l'ambiente. **Marmitta catalitica di serie: ecco un altro grande vantaggio della Nuova Panda 4x4 Country Club. Via libera nei centri urbani, semaforo verde per una circolazione più pulita. Verde integrale, naturalmente.**

MOTORE FIRE 1100 i.e.

51 CV-DIN

CATALITICA DI SERIE

Lubrificanti e Specialità Fiat

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA. FIAT

LA STAMPA
"La Fra"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 502.87

LA STAMPA ASTI E PROVINCIA

Giovedì 27 Agosto 1992

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 32.222

Nizza, la disgrazia martedì pomeriggio in una vigna di strada San Nicolao

Muore a 22 anni sotto il trattore

La vittima stava lavorando in un tratto in pendenza: improvvisamente il cingolato si è ribaltato schiacciando il conducente. Inutile il disperato intervento dei familiari e di un medico. Oggi i funerali

NIZZA. Si svolgeranno oggi alle 17 i funerali di Bruno Triberti, il contadino di anni, travolto e ucciso martedì, nel tardo pomeriggio dal suo trattore cingolato.

La salma partirà dalla cascina di strada San Nicolao 86, dove il giovane abitava con il padre Giovanni e la madre Maria Piana ed il corteo si dirigerà alla parrocchia di San Giovanni per l'ultimo saluto di parenti e amici. La disgrazia ha sconvolto i : la famiglia Triberti, originaria di Agliano è molto conosciuta e stimata.

Bruno Triberti, martedì pomeriggio, stava lavorando con il cingolato nella vigna casa: al trattore era collegato l'atomizzatore per il solfato di rame, che contiene oltre 700 litri d'acqua.

poco passate le 18, quando il giovane, secondo una prima ricostruzione dei carabinieri, nell'affrontare una ripida discesa ha perso il controllo del cingolato. Nella frenata probabilmente il trattore è scivolato nei profondi solchi lasciati dalle piogge di due giorni fa. L'atomizzatore, quasi pieno, con una sorta di contraccolpo ha spinto in avanti il mezzo facendolo ribaltare, travolgendo e uccidendo il giovane.

Poi, in una tragica sequenza di morte, il mezzo agricolo ha continuato a ribaltarsi ancora, sradicando i filari e arrestandosi solo molti metri più a valle.

I primi ad accorrere stati i familiari ed i vicini di , che si sono accorti dell'incidente perché il motore del mezzo, il cambio disinserito, continuava a girare a tutta velocità. Nella frizione è rimasto impigliato anche filo di ferro del vigneto.

Subito i soccorritori si sono resi conto che per Bruno non c'era più niente da fare: il trattore gli ha schiacciato la testa e causato molte fratture agli arti.

Inutile anche l'intervento di un medico. La salma stata composta nella casa dei Triberti.

Ieri sera la chiesa di San Gio- era gremita per il rio: la notizia dell'incidente ha colpito i nicesi, stretti intorno ai familiari, ancora sconvolti dall'assurda tragedia.

Bruno lascia due fratelli: Margherita di anni (dall'85 è sposata e vive a Canelli dove è coltivatrice diretta insieme al marito) e Giuseppe, 29 anni, che abita con famiglia ad Agliano, in frazione Salere, dove conduce un'azienda agricola di proprietà del padre.

Anche ad Agliano la ia della disgrazia ha suscitato profonda impressione: la famiglia Triberti da sempre lavora la terra ed ha caparbiamente proseguito questa attività, anche in anni non certo favorevoli all'agricoltura.

An Bruno, dopo aver terminato gli studi dell'obbligo, pur avendo altre opportunità di lavoro, ha scelto di rimanere sulle colline nicesi.

Sul caso i carabinieri hanno aperto un'inchiesta.

L'incidente occorso al giovane fa tornare l'attenzione sui numerosi infortuni in agricoltura: ogni anno nell'Astigiano, i mezzi meccanici provocano morti e feriti. Di solito però le vittime di queste disgrazie no anziani.

Nel di Bruno, appassionato di motori e bravo guidatore, la fatalità ha colpito nonostante la prontezza riflessi ed il fisico in perfette condizioni.

La vittima, Bruno Triberti, 22 anni

Enrica Cerrato

Milano giovane astigiano

Travolto in corso Alessandria mentre attraversa la strada

ASTI. Migliorano le condizioni di Giuseppe Lamberti, anni, ferito lunedì mezzanotte, in Alessandria. Il giovane, che abita nel corso al numero 123, è stato investito da un'auto. riportato un trauma cranico e numerose ferite. Dapprima è ricoverato in rianimazione all'ospedale di Asti, poi martedì mattina è stato trasferito ad Alessandria. I medici lo hanno sottoposto ad un lungo intervento chirurgico per l'asportazione di un vasto ematoma. L'operazione è riuscita perfettamente. Il ragazzo si sta riprendendo. Gli esami clinici eseguiti ieri sono positivi.

Giuseppe Lamberti è stato investito mentre attraversava il per rientrare a della Fiat 127 condotta da Roberto Paolatti, 20 anni, Asti, via Graziano 2. Un urto molto violento. Lamberti è stato sbalzato sul cofano dell'auto ed è ricaduto a terra vicino ad vettura sosta. Sono sopraggiunte due pattuglie della Polstrada Asti.

[a. t.]

DISTRETTI SANITARI

L'Usl prepara alcuni «tagli»

Saranno accorpati tre degli otto distretti sanitari attualmente in funzione nella provincia. L'Usl riduce le guardie mediche.

A PAGINA 34

SCOPRI IL TUO BORGO

Oggi la quarta foto-quiz

Prosegue la pubblicazione delle foto-quiz di «Scopri il tuo borgo», il concorso de «La Stampa» dedicato al Palio di Asti.

TAGLIANDO A PAGINA 35

Il «colpo» è stato messo segno alla ditta «El.ast» in frazione Meridiana

Settime, rubate 8 tonnellate di rame

Il metallo, sotto forma di filo per componenti elettrici, è stato portato via con il camion su cui era stivato Un danno di 150 milioni. E' il terzo furto del genere messo a segno nell'Astigiano nel giro di due settimane

SETTIME. Ancora furto di rame. Dopo quelli Calliano e Asti, avvenuti quindici giorni fa, l'altro ieri altro colpo a Settime, messo segno alla «El.Ast» (elettromeccanica astigiana) in frazione Meridiane, regione Bona 2, un'officina che costruisce motori elettrici. Sono stati rubati otto tonnellate rame e il camion su cui il materiale accatastato: valore della refurtiva milioni.

Il colpo è avvenuto la notte scorsa. Il rame era su un camion, al centro del cortile della ditta. I ladri hanno forzato la serratura del cancello e sono entrati. Gli 80 quintali di in filo divisi in rocchetti da 15 chilogrammi l'uno. Dovevano scaricati e poi utilizzati nella costruzione dei motorini elettrici.

I ladri hanno forzato la s tura della portiera del camion e sono riusciti ad avviarlo. Quindi sono fuggiti. Il furto è stato scoperto soltanto ieri mattina, dal titolare della ditta vicina, la «Vairo», che dopo aver notato l'assenza di un camion, ha dato l'allarme. I carabinieri hanno compiuto un sopralluogo. Carlo Siratia, 30 anni, abitante ad Asti in frazione Serravalle 3, titolare ditta «El.Asta, è poi andato a presentare denuncia in caserma. Questo «colpo», come i precedenti, sarebbe un furto commissione: è l'ipotesi più accreditata dagli inquirenti. I ladri hanno ag sicurez A Calliano all'inizio di agosto state rubate due tonnellate di per un valore milioni, nella ditta «Lo.Gru» (carpenteria metallica blaggi) in località Vallepietra, via Asti 141/A. La fabbrica produce anche motorini elettrici. I proprietari sono tre soci: Daniele Lodo, Piero Greco e Sergio Morra, tutti e tre di Calliano.

Due giorni dopo, un altro furto Asti, nel deposito posto sotto sequestro dalla magistratura e affidato al proprietario Ferdinando Scordo. Anche in questo caso erano stati rubati alcuni quintali di rame.

Topi d'alloggio in azione invece in città. Giuseppe Callegher, 34 anni, abitante in via Manzoni 3, ha denunciato un furto cantina. L'uomo impiegato alla sede torinese della compagnia Lufthansa. Mentre era al lavoro, i ladri hanno forzato la porta della cantina e hanno rubato una mountain bike, due casse di vino e due scatole di giochi da tavolo.

Tentato furto invece nell'abitazione di Antonino Nola, 25 anni, ad Asti in via Mincio 6. I ladri hanno forzato la serratura della porta, poi, probabilmente perchè disturbati, sono fuggiti.

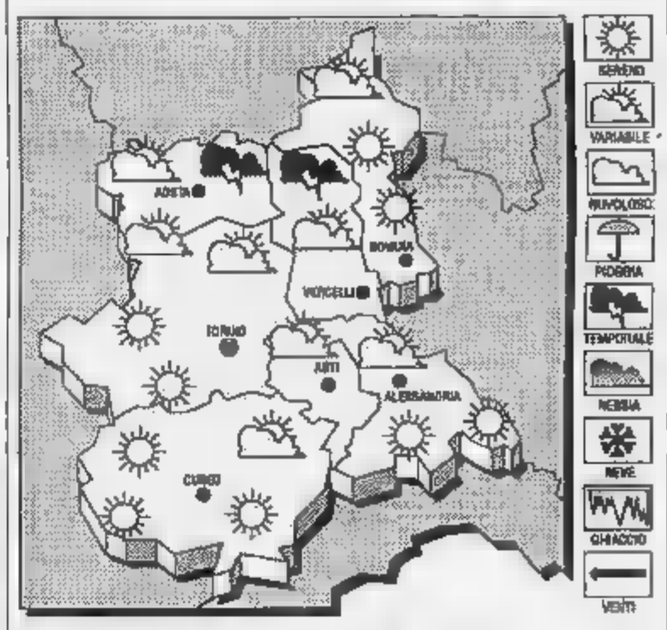
Antonella Torre

QUARTO

Camion causa incidente?

Singolare incidente ieri mattina a Quarto inferiore intorno alle 11,30 sulla statale per Alessandria. Una Peugeot condotta da Caterina Anania, anni, abitante ad Asti, in via Cendola 2, è uscita di strada. La donna, rimasta fortunatamente illesa, ha riferito agli agenti della Polstrada di Nizza che stava sorpassando un camion, quando questo ha allargato e l'ha buttata fuori strada. Caterina Anania ha preso il numero di targa del camion e poco dopo la polizia lo ha rintracciato. Il camion era condotto da Ignazio Biancotto, 63 anni, abitante a Revello, in provincia di Cuneo. L'uomo è stato bloccato dagli agenti ed interrogato. Secondo quanto riferito dalla polizia avrebbe dichiarato essere assolutamente estraneo al fatto: «Non ho notato che mi sorpassava». La polizia sta indagando per accertare l'accaduto. **[a. t.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E LE D'AOSTA

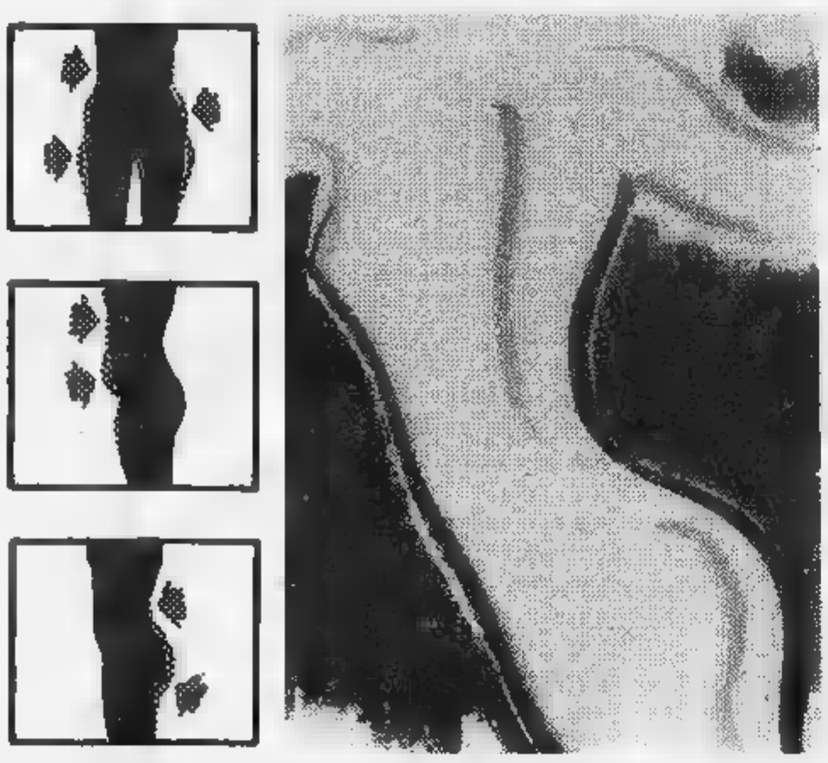


PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti irregolari precipitazioni temporalesche sull'arco alpino. Formazione di foschie banchi nebbia sulle zone pianeggianti. Senza variazioni. **VENTI.** intorno a Sud-Ovest **TEMPO.** Addensamenti intensi con probabili temporali nelle ore pomeridiane.

LE DI IERI A ASTI
Max: 30; min: 20; media: 24

UN ANNO FA
Max: 27; min: 16; media: 22

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 30; Novara 28; Alessandria 32; Aosta 28; Cuneo 28,3; Vercelli 27



Figurella®

I centri Figurella firmano con un metodo esclusivo la tua nuova linea ed il tuo nuovo benessere

SNELLEZZA D'AUTORE GARANTITA

PER UNA CONSULENZA GRATUITA TELEFONA AL TUO CENTRO FIGURELLA

ASTI C.so della Vittoria 48 - Tel. 0141-590084

Asti, saranno accorpati tre degli otto distretti sanitari attualmente in funzione

L'Usl riduce le guardie mediche

Solo a S. Damiano e Calliano il numero di utenti rientra nei limiti fissati dalle normative regionali
Timori a Villafranca. Il sindaco: «Chiediamo di garantire i servizi esistenti». Un ambulatorio

ASTI. Da otto che sono potrebbero diventare cinque. Sono i distretti socio-sanitari dell'Usl di Asti localizzati a San Damiano, Cocconato, Montechiaro, Calliano, Montemagno, Rocca d'Arazzo, Villafranca, Villanova. Da tempo si parla di un loro ridimensionamento, da quando la Regione indicò nel proprio piano sanitario 1990/92 che ciascun distretto doveva poter poggiare su un bacino di utenza non inferiore ai 10 mila abitanti. Attualmente solo quello di San Damiano può contare 14 mila utenti, mentre Calliano ne serve quasi 10 mila. Ma tutti gli altri sono al di sotto della previsione regionale.

Un piano di revisione degli ambiti territoriali per distretti e servizio di guardia medica venne redatto due anni fa dal servizio di Assistenza sanitaria di base. Il progetto non è mai stato realizzato: forse si temevano contestazioni da parte dei Comuni che avrebbero perso la sede di distretto.

Intanto le voci corrono. Una gira con insistenza a Villafranca. «La gente va dal medico a prenotare la visita temendo che l'ambulatorio chiuda da un giorno all'altro - racconta il sindaco Giovanni Saracco -, a questo punto è davvero ora di fare chiarezza. Comprendiamo l'esigenza di accorpare alcuni distretti, ma è importante che l'Usl garantisca che i servizi già operanti sul territorio saranno chiusi o ridotti».

Saracco (pds) è anche componente del comitato di gestione dell'Usl astigiana. Già nei mesi scorsi l'organismo ribadì all'unanimità la propria posizione sulla questione: «Il nostro orientamento è che restino comunque in attività i servizi esistenti e che ogni modificazione avvenga senza l'opportuno concerto con il Comune interessato». Nei giorni scorsi, intanto, la giunta di Villafranca ha approvato una delibera nella quale si chiede all'Usl «rilocalizzare la sede dei servizi del distretto socio-sanitario da regione Pieve al capoluogo». «Tutto ciò per migliorare ulteriormente la qualità delle prestazioni» sottolinea Saracco. Attualmente il distretto villafranchese comprende due ambulatori (pediatrico e ginecologico) e il servizio veterinario; assicura i prelievi del sangue, esplica attività infermieristica anche a domicilio e svolge numerose incombenze burocratiche. «A settembre dovrebbe riprendere a funzionare anche l'ambulatorio psico-diagnostico infantile» spiega Marcella Francesconi, medico al distretto. Nell'ipotesi di revisione degli ambiti territoriali redatta dal servizio di Assistenza sanitaria di base dell'Usl si propone l'accorpamento dei distretti Villafranca-Villanova, Montemagno-Rocca d'Arazzo, Cocconato-Montechiaro. «Era naturalmente una proposta tecnica, che non teneva conto dei rapporti tra i vari Comuni interessati» specifica il dottor Enrico Gandolfo, responsabile del servizio. Il medico chiarisce che «comunque la logica era di mantenere tutti i servizi già funzionanti sul territorio, potenziandoli e utilizzando al meglio il personale».

Negli ultimi tempi, intanto, è emersa una novità che potrebbe portare a nuove modificazioni: l'intenzione della Regione di rivedere gli ambiti territoriali delle varie Usl piemontesi. Un progetto che potrebbe portare a ridisegnare anche il volto della sanità astigiana.

Laura Nosenzo

La situazione dei distretti sanitari

COSI' OGGI	GLI ACCORPAMENTI
SAN DAMIANO	DAMIANO
COCCONATO	COCCONATO-MONTECHIARO
MONTECHIARO	
CALLIANO	CALLIANO
MONTEMAGNO	MONTEMAGNO-ROCCA D'ARAZZO
ROCCA D'ARAZZO	
VILLANOVA	VILLANOVA-VILLAFRANCA
VILLAFRANCA	

Il sindaco di Villafranca Giovanni Saracco è anche componente del comitato di gestione dell'Usl astigiana

«Badoglio»

Nuove offerte di acquisto

ASTI. La Provincia sta esaminando in questi giorni le offerte pervenute da sei privati piemontesi (uno è di Asti) interessati ad eventuale acquisto di Villa Badoglio (San Marzanotto) o della tenuta agricola «La Mercantile» di Castagnole Monferrato. I due immobili sono di proprietà della Provincia, intenzionata a venderli per ottenere entrate nel proprio bilancio. Delle sei proposte, quattro riguardano «La Mercantile», dove ogni anno il Comune di Castagnole Monferrato organizza varie manifestazioni, cui la «Castagna d'oro». Nei mesi scorsi il sindaco Lidia Bianco ha fatto appello affinché lo svolgimento di tali manifestazioni potesse avvenire ancora in futuro. Villa Badoglio, invece, è chiusa da tempo.

Intanto la fine di settembre la Provincia, sulla base delle varie offerte presentate dai privati, dovrebbe finalmente decidere se cedere gli immobili. **[l. n.]**

Pollicino ha «tradito» e S. Marzanotto è a piedi

SORPRESA. Sarà Gianluigi Mureddu fantino sardo soprannominato «Pollicino» a montare Alto Pruto, il cavallo che difenderà i colori del rione Torretta il Palio del 20 settembre.

La notizia è trapelata in questi giorni ed è da considerarsi come fondata.

Il giovane fantino che l'anno scorso esordito per San Marzanotto, portandolo in finale, era stato accreditato in un primo tempo proprio alla corte della frazione che ha sede al di là del Tanaro. Poi ecco profilarsi all'orizzonte la Torretta a cui Mario Berruti fornirà il cavallo.

San Marzanotto comunque non sta a guardare e ha avviato trattative con alcuni fantini: non sono esclusi colpi a sorpresa che potrebbero portare nomi noti e repentini cambi di casacca. Il «mercato» in vista della corsa è più che mai elettrico.

Montechiaro. Il paese gusta con largo anticipo il succulento piatto del Palio. S'inizia sabato 29, alle 21,30, nella del comitato l'inaugurazione della collettiva «Artisti da tutta Italia per Montechiaro»; hanno aderito Piero Alraghi, Roberto Andreoli, Nuccia Arrigoni, Verio la, Alessandro Bertaina, Massimo Cimbali, Caterina Damasi, Giuseppe Colli, Paola Dezzutto, Mario D'Ippolito, Lorenzo Ferrero, Giuliana Franceschetti, Adele Fantò.

E inoltre: Rosanna Formero, Alberigo Gaocchi, Giovanni Ricardi, Enzo Leone, Pi Macchiolo, Bruno Martini, Rosalba Masone, Emma Massa, Maria Matrone, Vittorio Sartorato, Liliana Santandrea, Antonio Terlizzi, Angelo Zuffinetti, Pietro Canta, Marisa Tamagnone. E' prevista anche una personale dell'artista milanese Gian Carlo Menescardi che aprirà il 29 per chiudere il 5 settembre.

5 settembre gemellaggio gli amici del Pomero cena propiziatrice lume di candela.

Sbandieratori. Entusiastica trasferta degli sbandieratori dell'Asta a Debracen in Ungheria dove per la festa di Santo Stefano sono convenuti gruppi da Turchia, Belgio, Germania, Cecoslovacchia, Spagna, India, Taiwan, Giordania, Egitto. Una festa grandiosa culminata nel che ha raggiunto lo stadio dove le rappresentanze folcloristiche hanno dato spettacolo. A difendere i colori dell'Italia, oltre agli sbandieratori del Palio gruppi di ballo di Trapani e Frosinone.

Circa mila persone hanno assistito alla sfilata in costume per le vie della città, mentre 20.000 spettatori hanno gremito lo stadio dove si è esibita anche l'Asta, presente al gran completo. Il gruppo astigiano è risultato il migliore in assoluto grazie ai voti espressi, attraverso schede distribuite sulle gradinate, dal caloroso pubblico ungherese.

Franco Cavagnino

Avrebbero acquistato merce via fax pagandola con assegni falsi

Tre sandamianesi a giudizio per una truffa da 600 milioni

SAN DAMIANO. Sono accusati di avere truffato un'ottantina di aziende di Torino e provincia. In un arco di mesi, a fine '91, avrebbero messo a segno «bidoni» per 618 milioni di lire.

Il processo è stato fissato il 19 novembre, in pretura. Sul banco degli imputati saliranno tre sandamianesi, i fratelli Sergio e Franco Carlevero, di 36 e 32 anni, commercianti, abitanti in borgata Vascagliana, e Giancarlo Migliasso, anni, via San Francesco. Con loro sono accusati di truffa aggravata anche Franco Barbero (ritenuto la mente della banda), di Mango (Cuneo), Adolfo Quaglia, 48 anni, di Alba, Loredana Durisotti, 29 anni, di Rivoli, Marco Enrico, anni e Remo Damiani, di 36, entrambi di Canale. Un uno complice (di cui non è stata ancora rivelata l'identità) sarà processato per ricettazione di due cartoni d'olio.

L'inchiesta è durata mesi ed è stata condotta dagli uomini del commissariato di polizia Barriera Nizza di Torino in collaborazione con i carabinieri di San Damiano, al comando del maresciallo Rosso. Sarebbero stati proprio i militari sandamianesi a raccogliere alcuni elementi rivelatisi poi decisivi nelle indagini.

Secondo quanto accertato dagli inquirenti il meccanismo per raggirare i fornitori era piuttosto semplice. Il gruppo aveva preso in affitto un capannone con i relativi uffici a Grugliasco, nell'ottobre '91, in via San Paolo 62. Al proprietario avevano versato regolarmente la pigione per il primo mese, poi gli avevano dato solo assegni falsi.

Come falsi gli assegni i quali gli imputati ordinavano merce di ogni tipo in ogni parte del Piemonte. Migliaia videocassette, orologi «Swatch» per decine di milioni, motori fuoribordo, partite di birra: tutto ciò che era commercializzabile arrivava nel magazzino di Grugliasco da dove veniva rivenduto in ogni parte Piemonte.

Secondo l'accusa, gli imputati aperto in varie banche conti correnti per cifre irrisorie, al solo scopo di ottenere i relativi carnet assegni. Avevano ordinato anche mobili, fotocopiatrici, fax che stavano in bella negli uffici di Grugliasco, per convincere i fornitori della «serietà» dell'azienda.

La denominazione sociale della ditta, «Barbero Franco - Ingrosso vini», induceva tra l'altro in errore. Molti erano infatti convinti di trattare la casa vinicola omonima che si presenta in tv con la pubblicità «Barbero, arrivano i piemontesi».

Un «trucco» che ha reso fior di milioni. E con la scusa di «fare regali ai clienti» la ditta ha ordinato anche decine televisori, 35 quintali di salami, tinaia di panettoni e pandoro, partite di funghi, cinture, tinaia di stampe di castelli di Torino e provincia, quintali formaggio grana, cartoni di bottiglie di barolo e altro ancora.

Quando la truffa è scoperta, dalla fantomatica azienda di Grugliasco già scomparso tutto, rivenduto ad altri. **[f. b.]**

Asti, la statua è ormai pronta a ritornare sulla cupola del Santuario del Portone

Cinquemila offerte per la madonnina

Restaurata e indorata (spesa 30 milioni), conterrà al suo interno rotolo di 50 metri con i nomi di chi versato contributi. Il 6 settembre verrà portata processione per le vie della città con partenza dal Duomo

ASTI. Tra pochi giorni la madonnina del Santuario del Portone tornerà al suo posto, sulla cupola alta oltre 47 mesi. La statua di ora esposta all'ingresso della basilica, ha cambiato completamente veste: è ora completamente ricoperta d'oro. E' pronta per la risalita, prevista per i primi giorni di settembre.

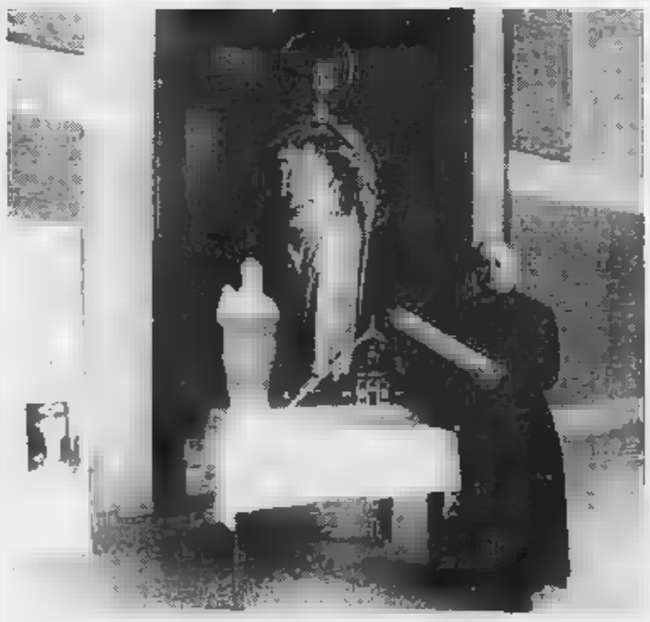
La statua attraverserà la città la sera di domenica 6 settembre, in occasione della festa patronale. Sarà portata in processione dal Duomo alla basilica, poi verrà celebrata una messa con la partecipazione del vescovo Severino Poletto. sarà ricollocata sul piedestallo in cemento dagli esperti della ditta «Alta quota». Per il 12 settembre, festa del nome di Maria, la statua dovrebbe splendere anche nella notte, la nuova illuminazione.

Il rettore del santuario, don Matteo Bodda si dichiara soddisfatto: «Prima avevamo un rottame, ora abbiamo gioiello. E i fedeli hanno risposto benissimo, sono già oltre coloro che hanno fatto offerte e mancano solo due milioni per coprire le spese». La somma necessaria per doratura, restauri e trasferimento ammontava a circa 30 milioni. I nomi di chi ha contribuito alle spese saranno inseriti nella statua, scritti un rotolo lungo 50 metri.

Spiega don Bodda: «C'è stata una grande adesione parte della gente comune - e aggiunge un po' di rammarico - purtroppo però manca la Asti 'bene', il mondo culturale, le firme importanti. Ma la madonnina è un simbolo per tutta la città, si vede arrivando da ogni direzione. E' un punto di riferimento, seppure negli opuscoli dell'Apt non è citata».

Don Bodda conta ora di avviare altri lavori, in attesa della visita del Papa dell'anno prossimo. I prossimi interventi riguarderanno la cappella della Madonna Pellegrina e l'antica «icona taumaturga» (sono già stati presi contatti con il restauratore Nicola di Aramengo), e le vetrate artistiche.

[c. f. c.]



Don Matteo Bodda, con il contenitore che sarà inserito nella statua della Madonna del Portone. Conserverà la lista di chi ha fatto offerte per i restauri

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Come si vive pagando le tasse?

Personalmente sono contrario a qualunque proposta di disobbedienza fiscale, però vorrei far notare a chi sostiene l'ineluttabilità delle «stangate», che è proprio questo ostinarsi a non voler prendere atto della realtà che permette a personaggi come Bossi e a movimenti come la Lega Nord di trovare spazio nella vita politica italiana. Com'è possibile affermare che l'aumento del carico fiscale deciso dal governo Amato serve ad «assicurare i servizi voluti dai cittadini» (di cui ogni giorno di persona verifichiamo lo stato di inefficienza), ad «assicurare la pensione» a chi ha dato il proprio contributo (mentre tutti sappiamo che da anni i pensionati vedono sempre più eroso il loro potere d'acquisto), ad «assicurare la stabilità della lira» (che rimane debole)?

Sono le spese tipiche di un sistema consociativo-clientelare come il nostro, l'evasione fiscale più estesa del mondo occidentale, la demagogia, l'approssimazione nella gestione della cosa pubblica, la corruzione, la piaga dell'attuale dissesto economico-finanziario che il governo Amato, in difetto di fantasia, pensa di sanare con provvedimenti iniqui e non necessari. Certo Bossi e soci offrono giornalmente uno spettacolo deprimente, ma anche la nostra classe politica di governo non è da meno. Quello che più deprime è che la responsabilità di questo stato di cose è della maggioranza degli italiani, che attratti dai privilegi derivati dal clientelismo, hanno dato fiducia ad una classe politica che li ha condotti al disastro.

Marco Gastaldi, Asti

I cimiteri frazionali sono

I cimiteri delle nostra frazioni necessitano di una particolare attenzione per eliminare molti inconvenienti che rendono il camposanto un luogo trascurato. Infatti nella maggioranza dei cimiteri frazionali, si registra le prime difficoltà e non solo per le persone anziane, nel percorrere viali, vialetti, sentieri, per il terreno sconnesso infestato spesso da erbacce o troppo inghiaiato al punto da rendere difficile camminare.

La canalizzazione della acque, se è del tutto assente, lascia molto a desiderare provocando danni sia alle tombe sia a chi frequenta il cimitero. Deporre un fiore su un loculo un po' più in alto può essere pericoloso a causa delle scale «un po' precarie». Per saperne più basta comunque andare in un qualsiasi cimitero frazionale al sabato o alla domenica e sentire i commenti della gente. Come Consigliere comunale non posso limitarmi a denunciare le cose, tra l'altro note, e pertanto propongo la costituzione gruppi di lavoro, ventina per ventina, parrocchia per parrocchia, finalizzati alla realizzazione di progetti concreti. Il progetto dovrà prevedere il relativo finanziamento che non potrà essere totalmente a carico del Comune (per le note difficoltà finanziarie) ma dovrà prevedere un contributo da parte dei cittadini che già nei discorsi si dichiarano disponibili a partecipare prestando la propria attività o sotto altra forma.

Mariangela Cotto, consigliere comunale dc

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.686

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.368
.: (011) 8978.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 968.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 976.910
Villafranca: 943.777 -
948.445 -

(0)

Asti: oggi sono di turno con orario delle 8 alle 19,30 senza interruzione le farmacie Sacco, via Alfieri 1, tel. 54.701; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Lipinski*, Alfieri 424, tel 592.821.

Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 1.
Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44.

A

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli:
.B.: (011) 987.6466
Cocconato: 907.
Costigliole: 961.414
B 88.648
Montechiaro: 999.786
Montemagno: 63.263
7821
408.160
Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644

INCENDI pronto interv. 112

Asti: 59.196
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: 966.066
Moncalvo: 91.160
Montegrosso: 953.095
721.623
Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: 419.111 - 210.078
: **Asti:** 212.358
: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.266

GLI APPUNTAMENTI

ASTI
Orario ridotto per la Biblioteca

Fino a sabato la Biblioteca consorziale Astense osserverà un orario ridotto (9-13). Da martedì sarà ripristinato l'orario normale: martedì e giovedì dalle 16 19; mercoledì: 9-12,30/15-19; venerdì: 9-12,30/15-22; sabato: 9-13. Lunedì chiuso.

VIGLIANO
Raduno provinciale degli alpini

Il paese ospiterà il 6/9 il primo raduno provinciale degli alpini. La sfilata, alle 10,30, sarà accompagnata dalle musiche della banda «La Tenentina» di Tigliole. Seguiranno la deposizione della corona d'alloro alla lapide caduti, la celebrazione della messa e il rancio alpino. Nel pomeriggio, premiazione dei gagliardetti.

ASTI
La Uil in gita a «Gardaland»

Una gita al parco di Gardaland viene organizzata dalla Uil pensionati per il 10 e 11 settembre. Il programma del viaggio comprende la visita delle città di Mantova e Peschiere sul Garda e un'escursione a «Gardaland». Le iscrizioni (la quota di partecipazione è di 150 mila lire pro capite) ricevevranno fino al 6 settembre. Per ulteriori informazioni telefonare al 353.523.

CASTAGNOLE
Prima tappa della «Sette Giorni»

Il ristorante «I Caffi-L'Enoteca» di ospiterà il settembre la prima tappa della rassegna dell'Apt «Sette giorni gastronomica». Complessivamente gli appuntamenti nei ristoranti di Asti e provincia saranno 12. I menù verranno serviti a un prezzo non inferiore alle 65 mila lire. Il programma della manifestazione si può ritirare alla sede dell'Apt, in piazza Alfieri 34.

ASTI
Gli evangelici ai giardini

Si concludono domani gli incontri con il gruppo di «Gioventù in missione» della Chiesa evangelica di Asti. Ogni giorno sono previsti due appuntamenti con musica e sonette, alle 17,30 ai giardini pubblici davanti all'ospedale e alle 21,15 in piazza San Secondo.

Molti problemi da risolvere di fronte all'aumento di villeggianti e residenti

Sos turistico da Buttigliera

Il sindaco: «Mancano i fondi per le opere di urbanizzazione e i parcheggi». Il problema della carenza di acqua. Rilasciate 76 nuove concessioni edilizie nel '91 e 62 quest'anno

BUTTIGLIERA. Ormai da alcuni anni in paese si sente parlare «in torinese». Sono infatti numerose le persone che, provenienti dal capoluogo piemontese, hanno deciso di stabilirsi definitivamente a Buttigliera.

La scelta, come accade per molti altri centri dell'Astigiano, dettata dal desiderio di allontanarsi dai rumori della città per godere della quiete della campagna. E Buttigliera, distante circa 35 chilometri dal centro di Torino, ad appena cinque minuti di macchina da Chieri, gode di una situazione di indubbio privilegio.

«Soltanto nel 1991 sono state 76 le concessioni edilizie rilasciate soprattutto per risistemare vecchie cascine, costruire garages o cinte murarie - fanno sapere in municipio - quest'anno ne abbiamo già firmate 62». La zona più ambita è la parte alta di Buttigliera, il cosiddetto Belvedere, da cui si può ammirare un bel panorama.

Il sindaco Luigina Bianco firma in media ogni settimana da una a due concessioni edilizie. Va in municipio tutti i sabati mattina. Le fa piacere vedere che il paese (poco meno di duemila abitanti) continua ad animarsi, ma è anche un po' preoccupata.

«Non siamo in grado di sostenere le spese necessarie a realizzare le varie opere di urbanizzazione» dice il primo cittadino, ricordando che il bilancio comunale si aggira sui 2 miliardi. «Come se non bastasse - aggiunge - abbiamo un altro grave problema: uno dei due pozzi dell'acquedotto è chiuso da tempo perchè inquinato da cromo e triclina. L'acqua non basta per tutti: già a maggio ho dovuto firmare un'ordinanza per disporne l'uso solo in determinate ore della giornata».

Spesso sono i privati che decidono di accollarsi i costi per le opere di urbanizzazione. Rileva Luigina Bianco, tecnico del Laboratorio di Sanità pubblica dell'Usl di Asti: «Prendiamo per esempio il problema della costruzione delle fognature. Il più delle volte il privato sceglie l'intervento che comporta una spesa meno onerosa. Finisce che non sempre i lavori vengono fatti a regola d'arte».

Il paese, poi, ha «fame» di parcheggi: un altro problema che induce gli amministratori a cercare di contenere il più possibile i nuovi arrivi, mentre la popolazione infantile si mantiene su livelli stabili (una sessantina i bimbi iscritti alla materna, cento circa alle elementari, oltre settanta alle medie).

In futuro, però, forse qualcosa cambierà. Sono infatti in arrivo dall'Autorità di bacino del Po quattrocento milioni per allacciare le condotte di Buttigliera all'acquedotto del Consorzio «Valtiglione».

Almeno quelli che già abitano in paese non soffriranno più la sete.

[l. n.]

IN BREVE

Lite tra coniugi in Praia intervengono i carabinieri

Lite in famiglia ieri pomeriggio nel quartiere Praia. Una donna ha chiesto l'intervento dei carabinieri perchè il marito, il quale aveva avuto un diverbio, minacciava di sfondare la porta dell'appartamento. Dopo una breve trattativa l'uomo è stato convinto a desistere.

Minorenne denunciato per scippo di un motorino

Un minorenne, M. D., 16 anni, è stato denunciato per aver scippato un ciclomotore a Giovanna R., 18 anni, abitante in via Pasolini. La ragazza era ferma nel quartiere Praia sul suo ciclomotore; è stata avvicinata dal giovane, che l'ha aggredita ed è poi fuggito a bordo del motorino. E' intervenuta una volante della polizia e il giovane è stato identificato e rintracciato.

Incendiata «Nutman» macchina tosta-noccioline

Incendio l'altra sera a Canelli, in regione Secco, nella ditta «Nutman». E' andato a fuoco un macchinario per la tostatura delle noccioline. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti.

Topi d'auto in azione a festa di Vaccagliana

Topi d'auto in azione a San Damiano durante la festa del paese nel parcheggio allestito in frazione Vaccagliana. I ladri hanno forzato la portiera della Fiat di Giampiero Rabezzana, 23 anni, di Cisterna, frazione Valle Matteo Cima 12, rubando l'autoradio, il pianale con le casse dello stereo, la ruota di scorta e una tenda canadese. Tentato furto invece ai danni di Mauro Baldin, 26 anni, di Monale, via Circonvallazione 3.

Rubato videoregistratore alle elementari «Marconi»

Furto nella scuole elementare «G. Marconi» di via Umberto 18 a Montegrosso. I ladri sono entrati dopo aver forzato la serratura della porta principale. Hanno rubato 80 mila lire in contanti, un videoregistratore e un registratore per un valore complessivo di due milioni.

Morto per incidente si farà l'autopsia

Vittorio Viale, 68 anni, di Montà d'Alba, è morto ieri all'ospedale di Asti, dov'era ricoverato per i postumi di un incidente stradale a Ferrare, una ventina di giorni fa. E' stata disposta l'autopsia.

Ideato da Bergaglio

Menù «storico» dei cavalieri del raviolo

PORTACOMARO. Un pranzo organizzato dai cavalieri dell'«Ordine del raviolo e del Gavi» rievocherà fedelmente il menù dello storico incontro avvenuto a Mosca, il 14 agosto 1942, tra Stalin e Churchill.

L'appuntamento è fissato per sabato all'ora di pranzo al ristorante «Cantina del Gavi», in via Mameli, nel Comune alessandrino.

L'iniziativa, ideata dal presidente Carlotto Bergaglio (titolare della farmacia di Portacomaro e attuale cancelliere dell'Ordine) comprende tutte le portate (una ventina in tutto) dello storico menù con un'unica differenza: al posto del vino di Crimea sarà servito lo spumante di Gavi.

Il costo del pranzo è di 100 mila lire a persona. Sono a disposizione cinquantina di coperti. Per le prenotazioni rivolgersi al numero 0143/642.458. [s. mir.]

Vini e mosti

Dichiarazioni di giacenza

ASTI. Le persone fisiche o giuridiche e le associazioni che alla data del 31 agosto detengono vini o mosti nel Comune di Asti sono obbligate a presentare, entro il 5 settembre, la dichiarazione annuale di giacenza.

Lo comunica l'ufficio Agricoltura del Comune di Asti precisando che sono esonerati da tale obbligo i consumatori privati, i rivenditori al minuto che esercitano professionalmente un'attività commerciale comprendente la cessione diretta al consumatore finale di quantitativi di vino non superiore, per ciascuna vendita, a 60 litri e i rivenditori al minuto che utilizzano cantine attrezzate per il magazzinaggio e il condizionamento di quantitativi di vino non superiori a 10 ettolitri.

In caso di mancata presentazione della dichiarazione o di infedele o incompleta compilazione, sono previste sanzioni. La dichiarazione dovrà essere presentata all'ufficio Agricoltura del Comune in piazza Saragat 2/3 (tel. 399.312 - dal lunedì al sabato con orario 8,30-12,30). [r. s.]

VERSO LE SAGRE

Nella cava di Grazzano si estraggono i «cantun»

Adriano Fracchia (sopra) è da 17 anni il presidente della Pro loco di Grazzano Badoglio. A lato il castello di Grazzano. Festival delle sagre. Viene rievocato il lavoro in una delle numerose cave attive sino agli Anni 50 in paese e dalle quali si estraeva il tufo per costruire le case

GRAZZANO BADOGLIO. Al Festival delle sagre, edizione '91, ne hanno vendute più di quindicimila porzioni «e quest'anno - dicono alla Pro loco di Grazzano - cercheremo di migliorare il nostro record». Di sagra in sagra aumenta il successo della «soma d'aj» proposta allo stand grazzanese in due versioni, quella classica e quella col pomodoro. Sono diventate proverbiali le code davanti allo stand del paese per assicurarsi la fetta di pane abbrustolito, condita con un intingolo a base d'olio il tutto accompagnato da un grappolo d'uva e da un bicchiere di barbera.

«Qualcuno - dice il presidente dell'associazione grazzanese, Adriano Fracchia - ci ha, a mio avviso ingiustamente, accusati di non mantener fede alla tradizione gastronomica piemontese nel servire questa nostra soma; la 'versione da noi proposta (con la fetta di pane abbrustolito) è diversa dalla classica solo nella forma, ma non nella sostanza e questo esclusivamente per motivi organizzativi, in quanto preparare un piatto in piazza comporta sempre qualche problema logistico».

Anche quest'anno, quindi, gli estimatori della soma saranno accontentati nel gusto, non certo nella curiosità di conoscere i tipi e le dosi delle erbe aromatiche, tenuti rigorosamente segreti, che rendono così irresistibile questo spuntino adatto a tutte le ore.

Se Grazzano, tra gli stand, è rappresentato da un piatto forte della tradizione monferrina, in sfilata non è da meno. La rievocazione storica proposta, rappresenta, infatti, il lavoro nelle antiche cave di tufo, attive per secoli in paese (vennero chiuse negli Anni 50), da cui si ricavavano i «cantun», grossi blocchi, un tempo usati per fare le case. «Quasi tutte le abitazioni del centro storico del paese sono fatte di tufo - spiega Fracchia -, del resto era il materiale da costruzione per eccellenza di queste zona, compresa tra Grazzano, Ottiglio e Frassinello; da Calliano e poi troviamo i mattoni».

Con il tufo si realizzavano anche costruzioni artistiche come capitelli e oggetti di artigianato. Il battistero della chiesa della Madonna dei Monti, che costituisce uno dei migliori esempi di stile romanico in Monferrato, venne costruito con questo materiale.

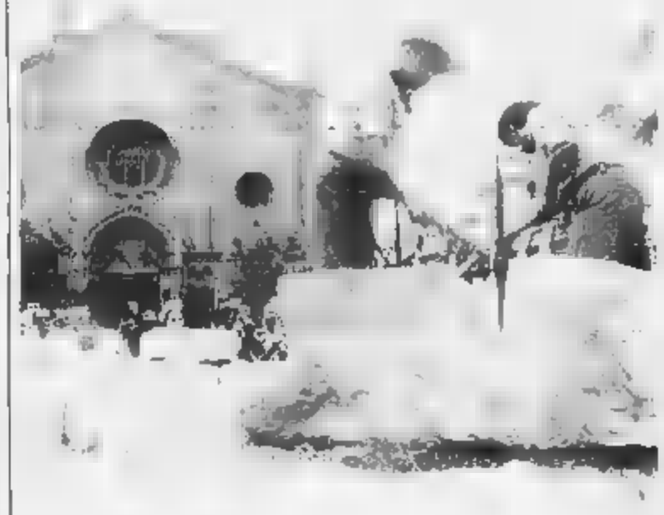
I figuranti, in tutto una decina, impegnati nella sfilata del Festival sono sistemati su due carri e propongono tutto il ciclo della lavorazione del tufo, dall'estrazione del materiale alla trasformazione in «cantun» e in capitelli ornamentali.

Brunella Mescarino

LA PRO LOCO

Cinque titoli nel «muro»

GRAZZANO BADOGLIO. La Pro loco, nata nel 1965, vanta una gloriosa tradizione, legata non solo all'organizzazione di manifestazioni, ma soprattutto alla «figliazione» della squadra di tamburass che ha regalato al paese ben cinque titoli ('76-'77-'85-'86-'87) del torneo a muro del Monferrato. Da 17 anni il presidente dell'associazione Adriano Fracchia, coadiuvato da Giovanni Mosso (vicepresidente), Patrizia Grosso Duca (segretaria) e dai consiglieri Adriano Bonelli, Stefano Demartini, Silvano Berruti, Ugo Carelli, Ugo Degiovanni, Nicola Franco, Paola Minola Dessimone, Flavio Marangon (responsabile della cucina). La Pro loco, nell'arco dell'anno, organizza numerose manifestazioni. Il cartellone si apre con il «Rogo della Befana», nel pomeriggio dell'Epifania; segue il Carnevale. Durante l'estate vengono organizzate gite sociali e, a settembre, la festa patronale.



Sono una decina gli attori che rappresentano il lavoro nelle cave di Grazzano

Da sabato in città spettacoli, enogastronomia e mostre

Canelli: falò sulle colline per la festa dello spumante

CANELLI. La Festa del Moscato e dell'Asti spumante esordirà sabato pomeriggio e per tutto il mese di settembre proporrà una «raffica» di appuntamenti, trasformando ancora una volta la città in un grande palcoscenico all'aperto.

Spinti dal successo dell'Asse di giugno, i canellesi torneranno in piazza per accogliere i turisti del fine settimana con enogastronomia, letteratura, teatro, mostre fotografiche e di arte varia. C'è di che smarrirsi in un programma tanto vasto: ma i manifesti ed i dépliant che in questi giorni il Comune e la Pro loco stanno distribuendo, agevoleranno le scelte degli spettatori.

Sabato pomeriggio alle 16 l'avvio ufficiale della festa, che quest'anno, per la prima volta, è sfalsata rispetto a quella omonima di Santo Stefano Belbo. I commercianti canellesi proporranno un mercatino all'aperto offrendo in degustazione il moscato ed alle 19,30 colorate carovane di «artisti di strada» offriranno spettacoli in vari punti del centro storico. L'invito dell'assessorato alle Manifestazioni è stato raccolto da decine di gruppi, in parte reduci dal recente festival di Perugia, che utilizzeranno gli angoli più pittoreschi per la loro magie di «teatro povero». Come nella migliore tradizione raccoglieranno la loro ricompensa, passando con il cappello tra il pubblico.

Contemporaneamente alla Chiesa dell'Annunziata in piazza San Tommaso, aprirà i battenti la mostra fotografica di Gianfranco Rossi Casè, dal titolo «L'assedio di Canelli, il personaggio». Per rendere più suggestiva la presentazione dei ritratti, il fotografo si avvale delle musiche di Mauro Panattoni e di alcuni figuranti della manifestazione di giugno che torneranno a vestire i panni del corpo di guardia del Duca di Savoia.

La pagina gastronomica di questo sabato sera è affidata al ristorante San Marco che proporrà un menù ispirato alla «Luna e i Falò». Proprio i caratteristici falò chiuderanno la serata: ideati da Gian Marco Cavagnino per il «Progetto Canelli», si accenderanno sulle colline tra Langa e Monferrato e saranno visibili da ognuno delle alture che circondano la città. Per gustare appieno la magia di questi fuochi di antichissima tradizione, alle 22 in piazzetta San Leonardo l'attore Alberto Maravalle leggerà alcuni brani di Cesare Pavese mentre la musica di un flauto aleggerà per la «sternia» che sale a Villanuova.

Canelli è prevista anche una mostra sulla rievocazione dell'assedio (nella foto)

Dopo questo esordio il «Settembre canellese» proseguirà la rassegna enogastronomiche curate da varie associazioni locali e dalla Pro loco, che allestirà il suo Palatenda, in grado di ospitare fino a trecento avventori. La prima «uscita» della Pro loco sarà proprio sabato sera, con un menù tipico monferrino. [a. ca.]

SCOPRI IL TUO BORGO

REGOLAMENTO

1) Questo tagliando per indicare il borgo o la località in cui è stato il particolare fotografato sarà pubblicato ogni giorno (escluso il lunedì) fino al 16 settembre. La fotografia cambierà quotidianamente. In tutto saranno pubblicate 21 fotografie, una per ciascun borgo o località.

2) **I tagliandi, debitamente compilati, dovranno pervenire a: LA STAMPA - "SCOPRI IL TUO BORGO" - VIA 32 - 10126 TORINO, oppure imbucati in apposite urne collocate ad Asti presso la Redazione La Stampa, via Gasperi 2; Asti c/o, piazza 1° Maggio 26 e Centro Informazioni del Comune di Asti - Municipio - P.za S. Secondo.**

3) Fra tutti i tagliandi pervenuti entro le ore 10 del 16 settembre saranno estratti a sorte 25 tagliandi a cui andranno 2 biglietti ciascuno di tribuna scoperta valido per il Palio di Asti del 20 settembre. Fra tutti i tagliandi pervenuti entro le ore 14 del 25 settembre, compresi i vincitori dei biglietti per il Palio, che riportino le risposte esatte, nei mesi saranno estratti a sorte un cavallo e molti altri premi.

4) Non sono ammesse fotocopie del tagliando e sono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

I PREMI

1 Carosello (o il valore equivalente in gettoni d'oro), **1 viaggio** di tre giorni per 2 persone con **ITALIAN TRAVELS; Buoni acquisto benzina** (L. 200.000); **1 buono acquisto** presso **libreria CASIRIA** (L. 100.000); **6 cene per 2 persone** presso i ristoranti NEUV, FALCONE, CONVIVIO LA GREPPIA, DA ALDO, AL CAMPAGNIN, **10 biglietti** d'ingresso presso il cinema POLITEAMA.

biglietti di tribuna offerti

Comune di Asti

☐ S. Secondo
☐ S. Martino-S. Rocco
☐ S. Caterina
☐ Torretta
☐ S. Silvestro
☐ Viatosto
☐ 3T
☐ Cattedrale
☐ S. Lazzaro
☐ S. Paolo
☐ S. Maria Nuova
☐ S. Pietro
☐ Don Bosco
☐ S. Marzanotto
☐ S. Damiano
☐ Montechiaro
☐ Canelli
☐ Moncalvo
☐ Nizza Mont.
☐ Baldichieri
☐ Castell'Alfero

Foto n. 4

In quale rione, borgo o comune si trova il particolare fotografato? Segnare con una crocetta, nell'elenco a lato, la vostra risposta.

Cognome .....
Nome ..... Età .....
Indirizzo .....
Tel. ..... CAP .....
Località .....

CENTRO coop ASTI — UNA GRANDE COOP PER ASTI

Casale, in ospedale cambiano gli orari dei pasti e si rinnovano i locali cucina

L'Usl cede la mensa ai privati

Dal primo settembre la gestione verrà affidata a una ditta: ottocento coperti al giorno
Avviato il servizio dei menu personalizzati, con potenziamento della consulenza-diete

CASALE MONFERRATO. In ospedale sarà rivoluzionato il servizio mensa: dal primo settembre i pasti verranno distribuiti in fasce orarie «più consone alle normali abitudini dei cittadini». Lo annuncia, con una breve nota, l'amministratore straordinario dell'Usl, Gabriella Novarese.

Attualmente il pranzo viene servito prima delle 11, la distribuzione della cena è prevista intorno alle 17. Entrambi gli orari saranno posticipati, ma per il momento l'Usl preferisce non fornire indicazioni più precise.

«Siamo nella fase di ristrutturazione - spiega la dottoressa Novarese -. Daremo più avanti un quadro completo della situazione, non appena diventerà funzionale». Per ora si limita a comunicare che, nei primi giorni di settembre, in concomitanza con i lavori di ristrutturazione edilizia dei locali adibiti a cucina dell'ospedale, sarà «più difficile e delicata la gestione» della somministrazione dei pasti. L'amministratore straordinario assicura comunque che il servizio verrà curato con particolare attenzione.

Se occuperà, a partire dal primo settembre, un ditta privata. Neppure sul nome l'Usl si sbilancia. Preferisce mantenere il riserbo, ma la dottoressa Novarese ammette che non è una ditta casalese.

I gestori provvederanno alla preparazione di circa ottocento coperti al giorno, tra pranzi e cene, di cui duecento destinati al personale medico e paramedico che usufruisce abitualmente della mensa ospedaliera, gli altri pasti sono per i circa trecento degenti.

Dovrebbe restare invariato l'orario della prima colazione: tra le 7,30 e le 8.

Si rinnova la cucina dell'ospedale; oltre ai locali, cambia la gestione della mensa

La ristrutturazione non riguarda soltanto la sistemazione dei locali adibiti a cucina e il fatto che la gestione mensa sia affidata a una ditta privata. Sarà anche avviato, infatti, il servizio dei menu personalizzati, su prenotazione.

Spiega la dottoressa Novarese: «I degenti potranno scegliere tra vari tipi di cibi, indicati in una lista quotidiana».

Inoltre, sarà potenziato il servizio di consulenza sulle diete, con l'aumento degli specialisti in questo settore: due erano stati assunti lo scorso anno, ma è probabile che vengano affiancati da altri, ed in breve tempo.

Entrambi gli aspetti, degli orari e dei pasti personalizzati, erano stati sollevati dagli stessi pazienti, attraverso le lettere imbucate nelle cassette gialle che il gruppo difesa dei diritti del malato ha posto nell'atrio dell'ospedale. Gli orari del pranzo e della cena erano stati oggetto di numerose lamentele ed il comitato aveva fatto portavoce con l'Usl.

Con la globale ristrutturazione che sta andando in porto, quindi il problema è prossimo a essere risolto: «Eventuali disagi - aggiunge la dottoressa Novarese -, inevitabili in questo primo periodo di assestamento, saranno compensati dalla prospettiva di un servizio sicuramente migliore».

Silvana Mossano

CASALE

Si apre oggi a Santa Fede il convegno pastorale

Si apre oggi all'abbazia Santa Fede a Cavagnolo l'annuale convegno pastorale della diocesi di Casale. Tema: «L'Eucaristia: nostro pane per camminare insieme». I lavori si concludono sabato. Sono previste relazioni del vescovo, Carlo Cavalla, di don Carlo Grattarola, parroco di Moncalvo, e di don Leonardo Modica.

OCCIMIANO

Il Comune propone il «murales» degli alunni

Un «murales» realizzato dai bambini delle elementari per abbellire il nuovo parco del paese. E' il progetto che il Comune di Occimiano ha intenzione di sottoporre all'attenzione degli insegnanti delle scuole. Un muro separa la zona verde, in via Carbonara da una proprietà privata: potrà ospitare l'affresco.

[illegible]

Cantanti della Scala per una serata lirica

Una serata dedicata alla musica lirica domenica a Cocconato. Tra gli interpreti il basso Angelo Nosotti, della compagnia del teatro alla Scala di Milano, che da qualche anno è stabilito nel paese; con lui altri cantanti del teatro milanese. L'appuntamento è alle 21 nella piazza del municipio; in programma brani di Verdi, Puccini, Leoncavallo, Bizet, Wagner e Donizetti. Ingresso libero.

Una mostra per i restauri alla chiesa di San Pietro

Portacomaro si racconta con gli antichi «ex voto»

PORTACOMARO. Il paese si racconta. Per la festa patronale di San Bartolomeo è aperta, nella Confraternita dell'Annunziata, meglio conosciuta come la chiesa dei «bati», sui bastioni della Rosa, una mostra dal titolo: «Immagini e documenti di Portacomaro, materiale per una storia; proposte per il recupero del patrimonio artistico e culturale del nostro paese», aperta fino al 30 agosto.

La mostra accoglie documenti e curiosità, elementi che servono per un viaggio a ritroso nella storia. «Per riscoprire - dice il sindaco Carlo Cerrato - le radici e reimpadronirsi della propria identità».

Nell'esposizione si possono vedere alcuni ex voto provenienti dalla cappella campestre di San Fantino, risalenti alla fine del 1700 e al secolo scorso. Ci sono dipinti che riproducono angoli di Portacomaro degne di nota le opere di Umberto Golli e Luigi Fiora); «pezze contabili» che testimoniano l'attività economica del paese; editti e decreti legislativi dei sovrani sabaudi che riguardano Portacomaro; documentazioni fotografiche sull'assetto urbano.

Di notevole importanza il materiale che riguarda la Confraternita che dà il nome alla chiesa: lo statuto di costituzione, nel 1720; la massiccia croce lignea, simbolo della confraternita; gli elenchi degli oblatori. Ci sono poi gli «Atti di visita della tempesta», caduta nel 1743, verbali sui danni causati dalla grandine.

«L'anno prossimo il materiale sarà senz'altro arricchito - dice Cerrato -. Stiamo pensando a un gruppo di studio che svolga una ricerca sulla storia e sul patrimonio artistico di Portacomaro». E tra i visitatori della mostra c'è già chi si è dichiarato disposto a cedere vecchi ricordi di famiglia. La chiesa della Confraternita è in buono stato di conservazione, ma il portale settecentesco va restaurato. «Dobbiamo conquistare la gente all'idea di salvaguardare la memoria storica - dice Renato Boccaris, consigliere comunale - preservando quanto rimane».

Tra cappelle campestri, porzioni dell'antico ricetto, edifici di pregio architettonico e sue vigne, Portacomaro vanta un patrimonio non indifferente. Ma il fiore all'occhiello di questo paese è la chiesa di San Pietro e Cimitero, una chiesa romanica che sta correndo gravi rischi, a causa della mancanza di interventi conservativi adeguati. La chiesa è sorta attorno al 1100, probabilmente come prima parrocchia, verso la fine del '[illegible] fungeva da cappella cimiteriale, in seguito al trasferimento dell'abitato attorno all'attuale nucleo di Portacomaro.

L'edificio è posto sul piccolo strapiombo su via Brofferio, che porta a Scurzolengo ed è pressoché invisibile dalla strada, a causa degli alberi e degli arbusti cresciuti spontaneamente. «Il recupero della chiesa - spiega Cerrato - è uno degli obiettivi che il paese si deve porre. E' un dovere. Ma può anche essere un'operazione culturale per aumentare gli interessi turistici della zona».

Armando Brignolo

Scorcio di Portacomaro: il municipio e la chiesa dell'Annunziata o dei «Bati»

ESTATE STAMPA *IN*: LO ZERBINO RACCONTA

Casa dell'ingegner Mosca. Non c'è nessuno, sono tutti partiti per le ferie: qualche giorno fa hanno comunicato all'agenzia di Stampa *IN* di sospendere il servizio di recapito per tutto il mese di agosto. Sarà automaticamente riattivato il primo di settembre, non appena ingegnere, moglie e le due bambine saranno tornati in città al termine delle loro vacanze al mare.

Casa della famiglia Olivieri. Sono partiti di fretta, e si sono dimenticati di telefonare per sospendere il servizio di recapito. Poco male: l'*IN* Boy che ha portato la seconda copia de La Stampa, questa mattina, ha annotato il fatto sulla sua agenda: farà telefonare dall'agenzia di Stampa *IN* per verificare se c'è qualcuno, e, se sarà il caso, farà sospendere il servizio.

Casa dei coniugi Badiali. Per loro, niente vacanze quest'anno: sono iniziate le ristrutturazioni dell'alloggio. Ma, tra calce e muratori, la loro copia de La Stampa è sullo zerbino tutte le mattine, anche ad agosto. "Ci prenderemo un periodo di ferie a settembre: per fortuna, grazie a Stampa *IN* possiamo sospendere e riattivare il servizio quando ci pare e piace".

Casa della dottoressa Cinato. Ha telefonato per sospendere il recapito, e ora sta partendo per il Messico con uno dei tanti viaggi organizzati dall'Alpitour per i soci Club Stampa *IN*. "Ricevere La Stampa a domicilio è un servizio così comodo... e poi questa iniziativa del Club mi permette di raggiungere quei paesi esotici di cui ho sentito tanto raccontare dagli amici".

LA STAMPA

Per [illegible] e poi ri[illegible] il se[illegible] di reca[illegible] a [illegible] del [illegible]ale è sufficiente una telefonata all'u[illegible]a della vostra città.
[illegible] dell'a[illegible]tampa [illegible] 012.81

L'Autorità di Bacino denuncia la situazione critica del fiume numero 1

«Sos, stanno uccidendo il Po»

Inquinato il 98% dell'acqua, uno sfacelo equivalente agli scarichi di una città di 114 milioni di persone. Per il 52% è colpa dell'industria

Due immagini del Po: a sinistra una foto di qualche anno fa, quando vi si poteva ancora fare il bagno. Oggi è divenuto più rischioso a causa dell'inquinamento e pochi ormai vi si avventurano

TORINO. Non c'è pace per le acque del Piemonte. A poche settimane dall'allarme lanciato dai Verdi sull'inquinamento dell'acqua potabile, un altro campanello [illegible] fiumi e laghi. Questa volta a muoversi è l'«Autorità di bacino del Po», che in uno studio denuncia la situazione critica [illegible] bacini idrici del Nord.

«Scarichi civili, industriali e agricoli stanno avvelenando il Po, molti laghi [illegible] Nord e le falde acquifere di numerosi comuni centrosettentrionali - sostiene [illegible] ricerca -. [illegible] 98% [illegible] acque del fiume più lungo d'Italia sono inquinate: il [illegible] moderatamente inquinate, il 25% inquinate e il [illegible] molto inquinate».

E non basta. Il Po avrebbe anche raggiu[illegible] un discreto tasso di stress: [illegible] quantità di «aggressioni» giornaliere che subisce è pari [illegible] quelle che riceverebbe se sulle [illegible] sponde vivessero 114 milioni di persone. Il suo livello di degrado dipende per il 15% da scarichi civili, per il 52% da quelli industriali e per il 33% [illegible] quelli agricolo-zootecnici.

Tutto questo rischia di a[illegible] conseguenze irreparabili sulla potabilità dell'acqua? «La situazione deve essere riportata nei giusti termini - dice Marcello Garino, [illegible]e all'Ambiente della Regione -. Il [illegible]emonte, sotto il profilo delle depurazione delle acque che dirivano dal Po, [illegible] a posto. Anzi, si può addirittura considerare una regione leader nella depura[illegible] delle acque, poiché da anni ha seguito una saggia politica in questo senso. L'impianto [illegible] depurazione del Po-Sangone è all'avanguardia ed in grado di servire circa tre milioni e [illegible]zo di abitanti. E' importante se si pensa che la Lombardia sotto questo aspetto rischia grosso: Milano non è dotata di un impianto di depurazione valido e l'acqua dei rubinetti lascia molto a desiderare».

[illegible] oltre due miliardi di metri cubi d'acqua, che vengono prelevati per rifornire la popolazione della zona [illegible] Po, sono così ripartiti: l'82% proviene da falde sotterranee, il 15% da sorgenti, il 3% da acque superficiali. Le perdite medie, secondo lo studio, [illegible] pari [illegible] circa il 22% con punte che raggiungono il 30-35%, nel [illegible] delle reti idriche più vecchie. E' collegato alle reti di collettamento, considerate per il 15% in cattive condizioni, l'85% [illegible] popolazione residente (circa 17 milioni).

Ma se i fiumi piemontesi so[illegible] in situazione critica, nemmeno i laghi si salvano. In particolare, secondo la ricerca, è minacciato [illegible] «forme di inquinamento acuto» il Lago d'Orta, in provincia di Novara, mentre risultano saltuariamente inquinati laghi di bassa quota come Trana e Avigliana, in provincia di Torino.

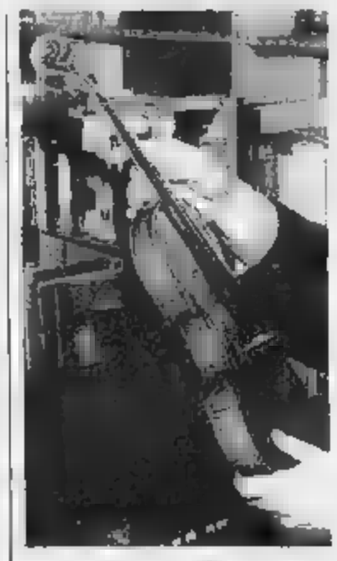
In pericolo anche le acque sotterranee nei Comuni di Alessandria e Vercelli, per presenza di nitrati, e nei Comuni di Vercelli e Novara a causa di una percentuale di fitofarmaci. «Molti di questi fenomeni - dicono in Regione - sono causati dall'attività sconsiderata [illegible] privati che trivellano [illegible] sottosuolo per ricavare pozzi particolari. Così facendo trasmettono l'inquinamento dalla falda superiore [illegible] quella inferiore, [illegible] grave danno per la comunità. Ma presto una legge regionale metterà fine [illegible] tutto questo imponendo controlli più severi [illegible] dichiarando che le falde più profonde siano riservate esclusivamente ad [illegible] idropotabile».

[al. top.]

Stresa, rarità alle Settimane

Un quartetto per Stradivari

STRESA. Si racconta che per [illegible] per sé uno [illegible] quei violini, anche Paganini abbia fatto pazzie: che lo abbia inseguito per ogni dove fino a che (non si dice quanto lo pagò) non gli riuscì di averlo. Ci avrà suonato sopra i «Capricci» o «Le Streghe»? Può darsi. Certo [illegible] che quello strumento, uno Stradivari manco a dirlo, lo si potrà ascoltare sabato 29 nel Salone degli Arazzi all'Isola Bella, ospite il Cleveland Quartet, per la «Settimana musicale» di Stresa. Anzi, il Cleveland suona non con uno, ma ben quattro Stradivari: i violini [illegible] del [illegible] e del 1724; la viola fu realizzata nel 1731, [illegible] il violoncello nel 1736; gliel'i ha affidati la Corcoran Gallery of Art di Washington. Note mondane, [illegible] di colore se [illegible] vuole, ma che aggiungono una punta di curiosità [illegible] quello che sarà un fatto culturale [illegible] altissimo richiamo: il Cleveland suonerà partiture di Mendelssohn, Beethoven e Dvorak.



Un prezioso Stradivari del 1723

Domani, invece, alla Loggia del Cashmere all'Isola Madre (il festival stresiano si distingue anche per la scelta dei luoghi, fra i più belli e suggestivi) suonerà il Budapest Wind Ensemble, un complesso di fiati, tutte prime parti dell'Orchestra del Teatro dell'Opera, più un contrabbasso: proprio [illegible] anche per l'organico quantomeno inusuale, tale sarà il programma, che spazia tuttavia da autori del Settecento fino a Strauss (due polke) e Brahms.

Poi venerdì, al Palacongressi, avverrà [illegible] primo dei quattro recitals che la «Settimana» riservano ogni [illegible] ai giovani vincitori [illegible] Concorsi internazionali [illegible] musica. Toccherà [illegible] pianista inglese Ian Fountain che nel 1989, non ancora compiuti i vent'anni, si affermò a Tel Aviv nel Premio Rubinstein. Da allora, per [illegible] giovanissimo concertista è stato un solo ed unico «crescendo»: sotto [illegible] bacchetta di Zubin Mehta e con la Filarmoni[illegible] [illegible] Israele ha suonato in Germania, Francia, Spagna, Portogallo [illegible] naturalmente in Inghilterra, alla Queen Elizabeth [illegible].

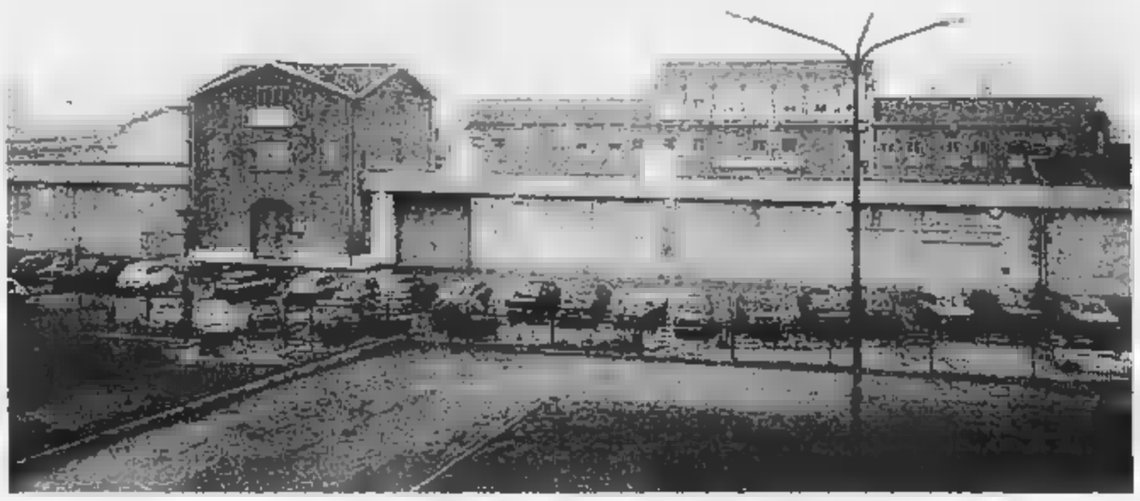
Ian Fountain a Stresa proporrà una «Fantasia» ed una «Sonata» di Mozart; quindi alcuni lieder di Schubert trascritti da Liszt (il compositore ungherese si dedicò anima [illegible] corpo a parafrasare per il pianoforte le musiche altrui); concluderà [illegible] la celeberrima fantasia «Wanderer» dello stesso Schubert.

Mario Bonazzi

Gli agenti volevano iniziare subito lo sciopero del vitto, in extremis l'armistizio

Protesta sindacale nelle carceri

Venerdì manifestazione al penitenziario di Cuneo, i delegati lamentano la carenza di personale
Nelle prigioni piemontesi 4000 detenuti contro 2800 agenti, il 10% impiegato in lavori di segreteria



I sindacati autonomi per venerdì hanno indetto una manifestazione davanti [illegible] carcere di Cuneo (nella foto). Per ora lo sciopero [illegible] vitto, che sarebbe dovuto cominciare oggi, [illegible] sospeso. La protesta riguarda la [illegible] di personale

«Sospendiamo lo sciopero del vitto, ma rimane lo stato di agitazione sindacale». Per gli agenti [illegible] polizia penitenziaria delle carceri piemontesi [illegible] doveva cominciare il «rifiuto» del servizio mensa interno degli istituti, proprio come fanno i detenuti che protestano. [illegible] l'incontro dell'ultima [illegible] [illegible] il provveditore reggente, Raffaele Iannace, e le organizzazioni sindacali, sia confederali che autonome, ha fatto recedere da questo tipo di protesta. Comunque, i sindacati autonomi hanno indetto per venerdì una manifestazione davanti al carcere [illegible] Cuneo.

Si è giunti a una sorta di [illegible] misizio tra le parti, [illegible] dichiara Giampaolo Lilliu, responsabile regionale della Cgil funzione pubblica: «Il sindacato è soddisfatto degli accordi presi, anche [illegible] informali. Attendiamo il rientro del provveditore che deciderà se renderli validi. La scadenza [illegible] il [illegible] settembre, quando ci sarà ancora un nuovo incontro.

«I problemi sono dovuti - dice Raffaele Iannace - a una mancanza di organizzazione. Le leggi ci sono e la volontà di applicarle anche. E' però necessario un periodo di assestamento. I direttori non [illegible] abituati alle contrattazioni sindacali. Manca talvolta un'adeguata preparazione giuridica. Si deve trovare al più presto un accordo stabile, d'intesa concreta e di fiducia reciproca».

Le cifre

carceri	agenti	[illegible]	capienza
ALESSANDRIA	243	370	200
AOSTA	137	240	130
ASTI	102	120	—
BIELLA	161	200	150
CUNEO	330	210	160
IVREA	170	250	165
NOVARA	234	250	150
PINEROLO	17	48	20
SALUZZO	165	240	160
TORINO	890	1534	750
VERCELLI	174	347	200

I sindacati lamentano la carenza di personale: sono 4000 i detenuti nelle carceri piemontesi e 2800 gli agenti, di questi il 10% è impiegato in segreteria.

Inoltre, in dieci istituti i detenuti sono [illegible] doppio di quelli previsti dalla struttura. E' [illegible] Cuneo l'arrivo dei «boss» ha aumentato le responsabilità e il lavoro del personale.

Prosegue Iannace: «Sono stati indetti i concorsi per le assunzioni, ma si devono rispettare i tempi burocratici». Un decreto relativo alla legge finanziaria del 7 agosto ha stabilito 2 mila assunzioni (metà tra i militari di leva in congedo e a disposizione dello Stato) come personale ausiliario.

«Queste nuove assunzioni non colmerebbero comunque lo stato [illegible] necessità nelle carceri. Piuttosto, c'è bisogno di personale effettivo - dice Giovanni Piccirillo, responsabile regionale del sindacato autonomo di polizia penitenziaria -. Oltre [illegible] piantonamenti in ospedale entro il '95 saranno a [illegible] del personale anche le traduzioni dei detenuti da [illegible] istituto all'altro».

Intanto, una Commissione nominata dal provveditorato di Torino indagò [illegible] strutture carcerarie [illegible] Alba, Novara e Torino per accertare di quanti agenti in più abbiano bisogno. Poi, l'esame si estenderà alle altre carceri piemontesi.

Antonella [illegible]

Numerosi appuntamenti nel fine settimana per le ricorrenze patronali nei paesi astigiani

Cerreto si trasforma in Disneyland

Da domani in paese si ballerà in piazza con scenografie che ricostruiscono un villaggio del Far West
Il cabaret di Claudio Perosino questa sera a Ferrere. A Valfenera concerto dei «Farinei 'dla brigna»

Il cabarettista astigiano Claudio Perosino, di scena [redacted] per la festa di Ferrere

FERRERE. Appuntamento [redacted] cabaret stasera alle 21,30 al ristorante «Stella d'Italia» per la festa patronale del paese. Animatore sarà l'astigiano Claudio Perosino con i suoi personaggi dalla comicità irresistibile. Ingresso 5 [redacted]ila lire.

A **Valfenera** [redacted] complesso rock demenziale dei «Farinei dla brigna». I quattro [redacted]onellacci» proporranno il loro repertorio di canzoni goliardiche con testi in piemontese [redacted] in italiano, presentando il loro terzo album. Ingresso 10 mila lire. I «Farinei» replicheranno domani sera a **Portacomaro**, dove il loro concerto di sabato è stato interrotto dalla pioggia. Resta valido il biglietto acquistato sabato.

S'iniziano stasera i festeggiamenti di San Bartolomeo a [redacted]astagnole **Lanze**. Avrebbero dovuto iniziarsi ieri con il consueto (sarebbe [redacted] il diciottesimo) concerto dei «Nomadi» [redacted] il gruppo ha dovuto sospendere la tournée estiva all'inizio [redacted] mese [redacted] causa delle condizioni di salute del cantante, Augusto Daolio. Oggi sarà aperto il luna park [redacted] piazza Lucchini, mentre alle 21 in piazza San Bartolomeo si terrà un concerto della banda di Costigliole e della «Filarmonica» di Castagnole Lanze (ingresso libero).

S'inizia stasera la festa di leva di **Rocchetta Tanaro**. Sono previste serate danzanti fino [redacted] domenica; [redacted] alle 21 [redacted] ballerà in discoteca con il dj Gianfranco Ruffa; venerdì ci saranno i «Rubacuori», sabato «Profumo di Invidia» (in programma [redacted] spettacolo pirotecnico); domenica infine suonerà il complesso «Relazione d'autore».

Da stasera si balla giovane a **Montechiaro**: fino a sabato, a partire dalle 21, sarà in funzione [redacted] discoteca mobile «Super sound» [redacted] un servizio bar con grigliata, [redacted] cura dell'Associazione Giovani.

Cerreto propone una festa all'insegna della fantasia: quest'anno la Pro Loco ha «copiato» da Parigi e ha trasformato [redacted] piazza del paese in Disneyland. I lavori [redacted] a buon punto e saranno ultimati per domani. Per entrare in piazza si passerà su un ponte levatoio che darà accesso [redacted] castello. Domani si esibirà il quintetto vocale «Tre castelli». Sabato, [redacted] dedicata [redacted] liscio: abolito il ballo [redacted] palchetto, si danzerà sulla piazza, nell'atmosfera western ideata [redacted] ragazzi della Pro Loco.

Continua la festa [redacted] **San Marzanotto Piana**: stasera, al circolo «Brusco» prosegue il primo «Torneo delle Colline» di beach volley. Domani [redacted] gara [redacted] automodelli fuoristrada radiocomandati. [r. s.]

[redacted] c'è [redacted]

Recita il gruppo di Antignano
Domani [redacted] farsa a Callianetto

PORTACOMARO. Prosegue con successo la rassegna di compagnie amatoriali «E... stato a teatro», organizzato dall'assessorato [redacted] alla Cultura della Provincia. Anche per questo fine settimana [redacted] le compagnie astigiane danno appuntamento al pubblico con tre serate all'insegna del divertimento.

S'inizia stasera [redacted] Portacomaro, dove gli Amici del teatro di Antignano porteranno in scena la commedia «Pan, licor e sacristia» di Carlo Gallo. E' il racconto di [redacted] amore [redacted] il testo, parzialmente adattato da Franco Orecchia, è brillante e ric[redacted] di colpi di scena. In scena ci [redacted] Giuseppe Goria (nella parte di Ilare, ciabattino), Carmen Bosio (Tecla, la moglie), Piero Cravero (Fiorens, panettiere), Pina Binello (Tilde, la moglie), Catia Armosino (Lucia, la figlia), Giuseppe Binello (Don Maffè, parroco), Ivo Bosio (Dotor Setmin), Marco Pescarmona (Renzo, il figlio), Mauro Quaglia (Candi), Claudia Binello (Mary), Bruna Armosino (Caret) e Fran[redacted] Bosia (maresciallo dei carabinieri). Rammentatrice [redacted] Carla Goria, tecnici di scena, luci e [redacted] curati da Anselmo Borio, Eldo ed Ezio Borio.

Domani l'appuntamento [redacted] a **Callianetto** di Castell'Alfero, dove si esibirà una delle compagnie astigiane più longeve, quella dell'«Ortica», legata al Centro giovanile [redacted] Bosco, con una replica del suo [redacted] spettacolo «La purga di Gegè», liberamente tratto da un vaudeville [redacted] Feydeau. In scena ci saranno Luigi Poggi, Umbertina Scassa, Pina Fea, Marco Serra, Marinella Di Francisca e Lino Oliva. La regia e il coordinamento tecnico [redacted] curati [redacted] Marco Scassa.

Sabato sera sarà invece il turno della compagnia «Broffario» che reciterà a **Mombercelli** [redacted] occasione dei festeggiamenti patronali. In programma la commedia in piemontese «Alla larga dalle succere» nell'adattamento di Piero Fassio, anche regista. Tutti gli spettacoli s'inizieranno alle 21 e avranno ingresso libero. [c. f. c.]

[redacted]

[redacted]	
Lux T. 54.147	CHIUSO PER FERIE
[redacted]	CHIUSO PER FERIE
Ritz Tel. 50.086 Or.: non pervenuto Lire 9000/6000	CHIUSO PER FERIE
Nuovo Splendor Tel. 55.040 Ap. ore 20 Lire 9000/6000	**Poliziotto in blue jeans** *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**
Sala Pastrone Inf. al 353.988-355.723	CHIUSO
Pal. [redacted] Collegio Orario: 22 L. 5000 (3500 ridotti)	**Un medico [redacted]** *di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91)* - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**
[redacted]	
Balbo Tel. 824.8[redacted] Fer. e fest. 20,30/22,15 L. 8000/7000	[redacted] PER FERIE
[redacted]	
Aurora Festivi [redacted] Feriali 20/22,30 Lire 8000 ([redacted] rid.)	CHIUSO PER FERIE
Lux [redacted]	[redacted] FERIE
Sociale [redacted]. 701.498 Fer. 20,30/22,30 - Fest. 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30 - L. [redacted]	CHIUSO PER [redacted]
[redacted] Tel. 701.459 Feriali e festivi: [redacted] 20,30/22,15 L. 8000/7000	CHIUSO PER FERIE
[redacted]	
Cristallo	CHIUSO
[redacted] [redacted]. 975.018 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000 gall., 6000 pl.	**Film erotico**
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - [redacted]	CHIUSO [redacted] FERIE

SYMBOL SUMMER

Venerdì Sabato Domenica

DISCOTECA NELL'ESTIVO
con [redacted] - L.J. [redacted]

Sabato 29 e Domenica 30 agosto

[redacted]
DEL [redacted] DEL LISCIO
con le orchestre
UNGARELLI [redacted]

Vigliano [redacted] S.S. [redacted] Mare
Tel. 0141 952132

GIORNO & NOTTE

ASTI

«Cinema cinema» al Collegio

Prosegue al palazzo [redacted] Collegio la rassegna «Cinema cinema» organizzata dal teatro Alfieri. Stasera sarà proiettato il film «Un medico, un uomo» di R. Hornes: domani sarà la volta del film d'animazione «Bianca [redacted] Bernie nella terra dei canguri». La biglietteria apre alle 21,20, proiezione alle 22. Ingressi 5 mila lire, [redacted] ridotti.

[redacted]

Si sorride [redacted] i «Tuluru»

Domani [redacted] alle 21 [redacted] Mongardino spettacolo della compagnia teatrale dei «Tuturu» di Migliandolo. In scena la commedia «Regalati in sorriso» [redacted] Paolo Reviola, autore anche delle musiche. Ingresso libero.

[redacted]

Aperitivi musicali alla «Bottega»

Tre appuntamenti musicali [redacted] stati organizzati dalla «Bottega del Grignolino» [redacted] Portacomaro, per fare da «aperitivo» ad altrettante serate gastronomiche. Il primo «Concerto aperitivo» [redacted] previsto per domani alle 20,30; suoneranno la mandolinista Amelia Sarecco e la chitarrista Maria Grazia Reggio. Ingresso libero. Seguirà alle 21,15 una [redacted] con piatti tipici e vini della zona al prezzo di 35 mila lire. Prenotazioni ai numeri 202.666 e al 202.580.

[redacted]

Violino [redacted] pianoforte [redacted] teatro

Ultimo appuntamento, domani alle 21,30 al teatro comunale, per la rassegna «Moncalvomusica»: [redacted] il violinista Bruno Landi e il pianista Luca Brancaleon. In programma brani di Peyretti e Ravel. Ingresso 10 mila lire.

[redacted]

Concerto classico al castello

Lunedì alle ore 21, nel cortile del castello dei marchesi Incisa [redacted] Rocchetta Tanaro, concerto in memoria del musicista Gia[redacted] Zoppi. Protagonista sarà il figlio, il violinista Roberto Zoppi, [redacted] suonerà con un'orchestra diretta da Marcello Rota (brani di Bach, Massenet, Rossini [redacted] altri). Ingresso libero.

Grande partecipazione alla 12ª edizione della mostra-concorso «Gonetto»

Cinaglio [redacted]

Riconoscimenti per la pittura e la scultura

[redacted] Un [redacted] annunciato. Anche quest'anno la mostra-concorso «Gonetto» ha richiamato l'attenzione di un gran numero [redacted] pittori e appassionati d'arte. Organizzato dal Comune di Cinaglio in collaborazione con la Pro loco, e con [redacted] patrocinio dell'assessorato alla Cultura della Provincia, domenica [redacted] è svolta la 12ª edizione del concorso d'arte intitolato alla memoria di Emanuele Gonetto fondatore della gipsoteca di Cinaglio.

La giuria presieduta dall'as[redacted] provinciale [redacted] Cultura Gianmarco Rebaudengo, coadiuvato da Airale Messa, Lorenzo Ferrero e dal poeta Anselmo Bea, ha indicato i vincitori del concorso. Ecco i risultati: il primo premio acquisto offerto dal cavalier Ettore Ferrero è andato all'astigiana Kate Gianoglio; il secondo premio acquisto del cavalier Giovanni Tardito è andato ad Alessandro Bertaina; [redacted] terzo premio acquisto dell'assessorato [redacted] Cultura della Provincia è andato a Gino Viscardi; il quarto premio acquisto della Pro loco di Cinaglio è stato assegnato a Giuliano Molinari. [redacted] premio per la miglior opera raffigurante il paese di Cinaglio se l'è aggiudicato Rosanna Fornero.

Altri premi con menzione d'onore sono stati assegnati a Marisa Musso, Francesca Staglianò, Irina Zaripova, Susanna Borio, Liliana Santandrea; per la ceramica. Per la scultura a Salvatore Siciliano, Paola Grassi, Pietro Canta e Carlo D'Ippolito; per il naïf a Vincenzo De Santis e Giuseppe Parla: per la tematica [redacted] Mario Camoletto; per la pittura a spatole [redacted] Patrizia Maiocco; per l'acquarello a Gustavo Demartino [redacted] Sofia Tirone; per la pittura su stoffa [redacted] Emilia Borgnino, Sabina Zappalà, Anna Maria Viola e Maria Demaestri; per l'arte [redacted] a Marina Cattaneo; per i fiori [redacted] Mariuccia Calosso; per le composizioni floreali a Adele Merlone, Gianna Ponchione e Marisa Tamagnone; per l'invenzione a Oreste Pianta [redacted] Angelo Zuffinetti; per la critica [redacted] Walter Picollo, Carlo Nosenzo, Celestino Lepori, Monica Fama, Maria Angela Matrone e Margherita Montaldo; per la composizione a Melchiorre Alaimo; per il paesaggio a Silvio Volpato, Gabriele Sandrone, Enrico De Zan, Caterina Damasio Bossone, Vittorio Sartorato, Umberto Liotti, Irma Giuntelli e Giovanni Genta; per la tecnica ad Antonio Terlizzi, [redacted]ppe Graziano, Giuseppe Colli, Paola Dezzutto, Giuliana Francesetti, Adele Fantò, Alberigo Gnocchi, Enzo Leone, Pietro Macchiolo, Emma Massa, Enzo Mazzacani [redacted] Antonella Murgia; per il gruppo più [redacted] «La bottega del pittore» di Asti. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Ombre e nebbia**, di e con Woody Allen. Bn. Non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Henry pioggia [redacted] sangue**. Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. Chiesa della Salute 77. Vedi Sere d'estate. Cortile Saradella. Or. 20,30-22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori
AMBR[redacted] P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. **Le mani della notte**. Non viet. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Domani riapertura **Vita di Boheme** di A. Kaurismaki
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'uomo della porta accanto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **L'amore, il sesso e Berlino**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
CRISTALLO v. Gotto 5. **Scanners 2 Il nuovo ord[redacted]**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino [redacted] **ve Stone**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELIS[redacted] BLU piazza [redacted] Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO piazza Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mediterraneo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **La donna indecente**. Or.: 20,30; 22,30
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
[redacted] v. Po 30. Chiuso per ferie.
[redacted]. Trapani 57. **Kgb ultimo atto**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; [redacted]. Aria cond.
IDEAL c. [redacted] 4. **I sonnambuli**. [redacted]. 14 Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di [redacted]**. Col. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Rabbia ad Harlem**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
[redacted]**NALE 1** v. Pomba 7. **Vendetta finale**. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. [redacted], rid. 7.000.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence**. V. 18. 1° Premio Festival Taormina [redacted]
NUOVO ODEON v. Vanalzio [redacted] 1. **Mambo Kings**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. [redacted] 3. **Linea diretta**. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Vincere insieme**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Air Force aquile [redacted] d'acciaio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]
ROMANO G. Subalpina. **Le mie notti sono più belle dei vostri giorni**. Col. Viet. 14.
SELENE c. Belgio 53. **Whore (puttana)**. Viet. 18. Or.: 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Latino bar**. Col. Vietato ai 14 [redacted] 17,30; 19,10; [redacted] 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colleasca 12. **Così fan tutte**, di T. Brass. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abb.: fino al 2 o[redacted] presso la agenzia della Banca Crt (moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abb.: [redacted] 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli, dal 12 novembre. Biglietti. Ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 5[redacted]. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto [redacted]. Ri. abb. prelazioni nuovi abbonati e bigl. dal [redacted] tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-18.
COLOSSEO v. [redacted] Cristina [redacted], tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta. [redacted] settembre, ottobre, novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal [redacted] ore [redacted]-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. [redacted]

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
[redacted] — **Corky il ragazzo del circo**
19,30 **Jim de[redacted] jungla**, telefilm
20 — **La [redacted] coppia**, telefilm
20,30 **Romanzo nel West**, film
22,30 [redacted] **della jungla**, telefilm
23 — [redacted] **strana coppia**, telefilm
23,30 **Corky il ragazzo del circo**
24 — **Buck Rogers**

Telecupole Cinquestelle
18 — **Adderly**, telefilm
19,25 **Tg4**
20,25 **'O Scarfalietto**, teatro
22,30 **Tg4**
22,45 **Teatro**, continuazione
24 — **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Trentaminuti**
[redacted] **Raffles ladro gentiluomo**
21,30 **Robert Frank**, documentario
22,30 **Trentaminuti**
24 – **La gatta**, sceneggiato

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love american style**, telefilm
[redacted] **Dottori con [redacted] ali**, telefilm
[redacted] **La famiglia più pazza del mondo**, film
22,25 **Blood story**, film
24 – **Le altre [redacted]**, telefilm

Primantenna Supersix
18,30 **Forza Sugar**, cartoon
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 [redacted] **Italia**, TGC
20,30 **Cassie & Co**, telefilm
21,15 **Provaci ancora Lenny**, sit com
22 — **L'ultimo samurai**, telefilm

Quinta [redacted]
17,30 **Buck Rogers**, telefilm
18,30 **Taxi**, telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, [redacted]
20,30 **Film**
24 — **Shanghai-Express**, film

[redacted] 9 [redacted]
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
22,55 **La mia donna è un angelo**, film
23,35 **Tg9**
24 — **Un branco di squali**, film

Telebiella
19,50 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
20,20 **Hyde Park Corner**
21,30 **Rally: Aosta-Biella**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Rolally**

Tv7 Pathé
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg4**
20 — **Attualità 4**
20,25 **Tg4**
20,30 **Finché vita [redacted] ci separi.** (1ª parte)
23 — **Tentazioni**
24 – **Dolce notte**
0,30 **Notti[redacted]**
0,35 **Tg4 economia**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **Trofeo Pier [redacted] Beretti - Russia-Fiorentina**

G.R.P.
19 **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
19,30 **S[redacted] Francisco**, telefilm
20,30 **Le operette: «Il paese dei campanelli»**
21,35 **Chiamate nord 777**, film
23,30 **L'antologia del Cotra**, varietà

Rete Canavese
19 **I superglobetrotter**, cartoni
20,30 **Se incontri Sartana...**, film
22,30 **Le auto della settimana**

Telesubalpina
[redacted] **Speciale Telesu: «Swatchmania»**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **C'era una volta un piccolo naviglio**, film
22,30 **Agorà - Cristiani e cultura «Educare alla politica»**
23 — **Renverso, precettoria degli Antoniani**, documentario

[redacted] 7 Piemonte
[redacted] **Buck Rogers**, telefilm
20,20 **Tam tam Mayumba**, film
22,40 **Informa 7**
23 **Conviene far bene l'amore**
24 **Taxi**, telefilm

● [redacted] gli errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.

ANCORA PIU' DIVERTENTE!

Intervista al giocatore a pochi giorni dalla Supercoppa di tamburello

Bonanate, vita da campione

«Con Coppa Italia e scudetto possiamo vincere il grande Slam». Il capitano del Castelferro guiderà la squadra nella gara di lunedì a Montechiaro contro l'Aldeno. I ricordi della carriera

MONTECHIARO. [redacted] solo [redacted] anni, ma è già considerato uno dei grandi «vecchi» del tamburello italiano: 15 stagioni in serie A sempre al vertice (peggior piazzamento il [redacted] posto), [redacted] C[redacted] Italia, uno scudetto juniores e due titoli tricolori assoluti vinti (1979 a Ovada e 1981 a Marmirolo) hanno proiettato Beppe Bonanate da Montechiaro in quello che [redacted] po' eufemisticamente viene definito «l'Olimpo» di uno sport in evoluzione, in crisi nell'Astigiano [redacted] in Piemonte, in pieno rilancio al[redacted] (Trentino soprattutto).

Il montechiarese Beppe Bonanate ha già vinto due scudetti e 6 Coppa Italia

Ora Bonanate, sposato, una figlia, Chia[redacted] di 15 mesi, leader indiscusso del Castelferro-Grafoplast, [redacted] guidando la [redacted] squadra verso il primo scudetto, dopo 5 secondi posti [redacted]cutivi. La formazione alessandrina (formata da tutti giocatori astigiani, tranne la riserva) ha 5 punti [redacted] vantaggio sulla seconda, il Tuenno (Trento).

Dopo aver «seminato» per mesi, mietendo punti su punti, il Castelferro si trova nella condizione ideale di poter raccogliere i frutti di un impegno senza pari. Ha già vinto la Coppa Italia, sta per conquistare lo scudetto, e [redacted] prepara anche a [redacted] il terzo obiettivo di una stagione memorabile, da «grande Slam» tamburellistico: la vittoria nella prima Supercoppa, in programma lunedì sul campo neutro [redacted] Montechiaro. Di fronte l'Aldeno (Trento), tricolore nel 1991.

Bonanate, una sfida difficile, ma alla vostra portata?

Con l'Aldeno, quest'anno, abbiamo già vinto due volte: [redacted] campionato, in casa e nella finale di Coppa Italia. Speriamo di fare il tris.

Che [redacted] teme in particolare, dell'Aldeno?

La sua compattezza di squadra e la classe [redacted] giocatori. C'è un grande regolarista come Piergianni Marcazzan, 43 anni, che ha già vinto 8 scudetti e ci sono la spalla Paolo Bisesti, il mezzovolo Giuliano Tommasi, i terzini Dallago e Moratelli. Tutta gente che merita rispetto [redacted] attenzione.

Dopo anni torna da protagonista nel suo paese, in una competizione che conta. Che effetto fa?

Stare a casa [redacted] sempre bello. E' ritrovare gli amici, la sensazioni di una giovinezza neppure troppo lontana, ma già dietro le spalle. E poi è una responsabilità [redacted]ra più grande.

Il suo primo maestro è stato suo padre, Bruno, allevatore e campione di tambass [redacted] sua volta.

Giocava nel Montechiaro, in serie A, e mi ha inculcato questa passione.

Il suo mito?

Salvatore (detto Toro) Biasi, un contadino veronese che sfi[redacted] i fratelli nel cortile della cascina. Unico, inimitabile. Vedendolo giocare sembrava che il tambass fosse la cosa più [redacted]plice di questo mondo.

Due titoli già vinti, un terzo in arrivo. Quale il più bello?

Meglio, per ora, parlare solo di quelli già conquistati. [redacted] 1979, a Ovada, ero molto giovane, non ho fatto [redacted] in tempo a rendermene conto. Dello scudetto [redacted] Marmirolo mi è rimasta soprattutto l'amicizia con Fabio Ongari.

A Ovada la vostra squadra non aveva rivali. C'erano Carot Marello, Franco Capusso, Chiesa e Scattolin. [redacted] poi quella compagine fu sciolta.

Non ho mai capito perché. Potevamo aprire [redacted] ciclo. Invece tutto finì. Forse, quell'anno, Marello aveva problemi fisici, ma non volle mai confidarsi.

E Renzo Tommasi?

Un vero campione, con un'abilità unica: ha sempre saputo circondarsi di fior di giocatori. Così faceva gli squadroni e agli altri restavano le briciole.

Ora è il suo turno, però?

Ho avuto la fortuna di veder crescere intorno a me dei ragazzi straordinari come Richi Dellavalle, [redacted] Petroselli, Giorgio Cavagna, se[redacted]a dimenticare l'apporto di Piero De Luca. Con Giorgio Valle, il mister e la società, l'intesa è perfetta. E poi ci sono altri giovani che promettono bene: Alessio Monzeglio di Vignle, i montechiaresi Fausto Vercelli, Piero Redoglia, Stefano Panzini, Paolo Cardona della Cab Asti. Sono loro il futuro.

Ma il tambass ha un futuro?

La Federazione ha fatto grandi sforzi per diffondere questo sport. In Trentino [redacted] nel Lombardo-Veneto i risultati si stanno vedendo. Da noi è diverso. La scissione tra le due federazioni ha spaccato anche le società e i tifosi si sono stufati. Occorre tornare all'antico: campionati unici, squadre selezionate. E poi vanno cercate nuove soluzioni tecniche, magari togliendo un giocatore per squadra. Quattro anziché cinque, come una volta quando c'era il favoloso «Mara» e gli sferisteri monferrini si riempivano di gente.

Franco Binello

Continua il viaggio alla scoperta dei circoli ricreativi

All'Avir di Asti 300 soci e sei discipline sportive

ASTI. Prosegue il «viaggio» alla scoperta dei circoli ricreativi e sportivi di Asti.

Il Dopolavoro Avir di corso Cavallotti 60 è uno dei più «gloriosi»: vi [redacted] passate [redacted] poche generazioni di lavoratori dello stabilimento vetrario che, dopo lunghe ore passate a lavorare accanto agli altiforni, si ritempravano sotto le accoglienti «stopie» del vicino Circolo.

Romeo Carletto veneto di Rovigo è [redacted] 1987 il presidente del circolo Avir di Asti che conta [redacted] soci. La sede è in corso Cavallotti 60

Il Centro ricreativo Avir sorse intorno ai primi Anni 30, in seguito all'insediamento in Asti della Cooperativa dei Vetrai, quella che sarebbe diventata col tempo l'Azienda Vetraria Italiana Ricciardi, [redacted] l'attuale Avir. L'attuale presidente del circolo è Romeo Carletto. Carletto è un veneto, della provincia di Rovigo, e vive ad Asti dal [redacted] da oltre [redacted] anni lavora alle dipendenze dell'Avir e [redacted] 1987 è stato eletto presidente del Centro ricreativo; sposato con la signora Alma, la coppia [redacted] una figlia, Daniela, che studia sociologia all'università di Torino.

«Il nostro circolo - afferma ancora Carletto - per [redacted] spazio di cui dispone non ha forse uguali in città, le strutture hanno però urgentemente bisogno di [redacted] ristrutturate; ma noi con le nostre sole forze [redacted] ce la facciamo [redacted] fare i lavori che occorrono; speriamo che qualche ente pubblico (perché non la [redacted] azienda?) [redacted] venga incontro». Il Circolo ha una vita molto intensa, ed i circa 300 soci lo animano tutti i giorni dell'anno soprattutto in [redacted] grazie al vastissimo spazio all'aperto dove si trovano quattro campi da bocce.

«La grande maggioranza dei nostri iscritti - dice ancora il presidente - fa parte della famiglia dei vetrai; metà circa sono pensionati, gli altri lavoratori di quello che [redacted] viene chia[redacted] Asti-due, ossia la Nuova Avir [redacted] Quarto». Oltre alle quote societarie [redacted] «cassa» del Circolo entra anche una quota annuale che la direzione dell'Avir destina [redacted] Circolo. «Siamo grati all'azienda - [redacted]unge Carletto - per [redacted] contributo che ogni ann[redacted] ci concede, purtroppo con il continuo lievitare delle spese con quella cifra non riusciamo [redacted] pagare nemmeno l'intera quota di riscaldamento». Il complesso spaziosissimo si estende su due piani per [redacted] totale di circa [redacted] metri quadrati; oltre al bar si affacciano alcune sale che ospitano biliardi, ping-pong, innumerevoli tavoli per la [redacted]filia [redacted] giochi elettronici; [redacted] direttivo di cui Carletto [redacted] presidente [redacted] formato complessivamente da [redacted] persone con un vice-presidente, un segretario e sei consiglieri a cui fanno capo altrettante sezioni sportive e parasportive: bocce, calcio, podismo, ciclismo, biliardo, cartofila. «Queste attività - termina Carletto - sono il lievito del nostro Circolo ed obbligano il direttivo ad un continuo impegno, impegno che viene sempre dato con entusiasmo ed altruismo e per il quale sono grato a tutti i miei collaboratori ed agli spessi frequentatori del [redacted] Dopolavoro».

[r. s.]

Si stanno moltiplicando le corse in tutto l'Astigiano e cresce l'interesse per i cavalli e le tecniche di allevamento

Nelle scuderie dove [redacted] i campioni degli ippodromi

Cavallanti e fantini preparano con cura i loro «assi». Quali sono gli animali vincenti

ASTI. Numerose le [redacted] in provincia di questi tempi [redacted] lavoro febbrile nelle scuderie; osservatori interessati seguono gare in ippodromo e Palii sparsi un po' ovunque. Il Palio si avvicina e sul fronte dei cavalli si iniziano e delineare le prime accoppiate, a poco [redacted] poco vengono fuori i primi nomi, anche se l'incertezza regna, per ora, sovrana.

San Secondo dovrebbe correre [redacted] Poponia (di prop[redacted] del fantino senese Colagè) mentre Moncalvo avrebbe scelto Priscilla della scuderia Renato Magari, Baldichieri Mouve Reef (provie[redacted] da Varese), Montechiaro Locanta (proprietà Semenzato), Castell'Alfero Sigeri (proprietà Piero Berrino), San Silvestro Ulita Days (proprietà Lazzaro Beligni), Don Bosco Alibranda (di Aceto), Viatosto Billy Bilancia (proprietà Mimmo Ginosa).

Santa Maria Nuova ha Taraban ([redacted] Molinaro), la Ca[redacted]drale Brigadier (proprietà Deledda), San Pietro Commander Grey, Torretta, Alto Prato (proprietà Mario Berruti).

Questi dovrebbero essere i nomi certi e come si può ben veder quasi tutti i fantini si portano al seguito la «dote». Nove borghi, invece, devono ancora calare i loro assi. [redacted] rione vincitore dell'ultimo Palio, [redacted] Lazzaro potrebbe correre con Blue Bel Music, ma non è ancora stato deciso: di certo si sa che dovrebbe essere sempre un cavallo della scuderia Pecoraro; incertezza anche per il rione 3T che non sa decidersi tra Phantasm o Tuscolo Tit; per Nizza il cavallo potrebbe arrivare dalla scuderia di Aceto, ma non tutti sono d'accordo, Canelli si affida [redacted] mani [redacted] suo fantino e quindi avranno un cavallo di proprietà del Ticci: stessa musica per Santa Caterina che correrà con un cavallo [redacted] proprietà di Bestiano mentre San Martino si affiderà alle prestazioni di un cavallo che arriva da una scuderia napoletana.

Sul fronte degli incerti anche San Damiano che non sa decidere tra Etrusco e Gay Canne e San Paolo che deve scegliere tra Lupo Blu o Funny Fenny di proprietà del Pes. Ancora in alto mare San Marzanotto anche se pare sia stato raggiunto un accordo con Spiga che potrebbe fornire sia cavallo che fantino.

A meno di un mese dalla storica corsa molto può dunque ancora succedere. Chi ha scelto non è escluso che all'ultimo cambi rotta, mentre gli incerti sperano che [redacted] passare del tempo esca fuori la carta vincente da piazzare al canapo di piazza Alfieri il pomeriggio del 20 settembre.

Come esperienza insegna i colpi a sorpresa non mancheranno neppure quest'anno. Bisognerà quindi attendere gli ultimi giorni per conoscere il quadro definitivo della «griglia di partenza» e i nomi ufficiali dei cavalli al via.

[g. m. g.]

La corsa di domenica a Vascagliara uno dei tanti appuntamenti pre Palio

Finaliste del torneo

Tre astigiane il lotta per il «Colline»

VILLADEATI. [redacted] «Caffè» Cocconato, Callianetto, Tonchese ed Alfiano Natta le quattro finaliste del torneo delle Colline, che sabato e domenica prossimi si giocheranno il posto in finale.

Sabato 29, alle 16, sul campo neutro di Gabiano, si affronteranno Tonchese ed Alfiano, il giorno dopo, sempre alla stessa ora, sarà la volta di Cocconato e Callianetto; la finalissima si disputerà, domenica 6 settembre, sempre sul campo neutro di Gabiano. La vincente potrà fregiarsi del titolo di campione della popolare manifestazione tamburellistica che [redacted] di fronte formazioni astigiane e alessandrine.

Questi i risultati dei quarti di finale disputati domenica: «Caffè» Cocconato-Castell'Alfe[redacted], 13-9; Callianetto-Gabiano, 13-1; Tonchese-Montechiaro, 13-7; Pro Cerrina-Alfiano Natta, 8-13.

[bru. m.]

[redacted]

[redacted]RELLO [redacted]

Il Monalfun[redacted] battuto sul campo del Vidor

Trasferta negativa per il «Monalfungo», nella settima giornata di ritorno del campionato italiano di serie A Fipt; la squadra astigiana, che attualmente si trova, con tredici punti in una posizione di metà classifica, è stata sconfitta, per 13 a 6, dal Vidor. Prosegue con il vento in poppa la marcia trionfale del «Castelferro-Grafoplast», che ha battuto, con il risultato di 13 a 6, la diretta inseguitrice Madone, distanziandola, così, di sette lunghezze in graduatoria. La nuova classifica: Castelferro [redacted] punti; Tuenno 37; Aldeno 36; Madone 35; Bonate Sotto 32; Castellaro 28; Bardolino e Medole 21; Cunevo 19; Malavicina 18; Monalfungo 13; Rallo e Vidor 12; Capriano 11; Bassa [redacted] San Pietro in Cariano 7. Prossimo turno (sabato alle 16): Monalfungo-Tuenno; domenica: Rallo-Medole; San Pietro-Castelferro; Madone-Aldeno; Bassa-Vidor; Capriano-Bonate Sotto; Malavicina-Cunevo; Castellaro-Bardolino.

PING-PONG

Torneo all'oratorio salesiano [redacted]

L'oratorio salesiano [redacted] Nizza organizza per martedì 1 e mercoledì 2 settembre un torneo di ping-pong, per adulti e ragazzi. Sono già aperte le iscrizioni: chi è interessato può telefonare alla direzione del centro, al 72.12.58. Per i ragazzi dai 10 ai 18 anni, il costo è di tremila lire, per gli adulti di cinque mila. Le partite saranno giocate a partire dalle 20,30.

[redacted]

Cristian Odetti non va al «Giraudi»

Il libero Cristian Odetti, scuola Mazzola e una stagione in Prima categoria nel Rocchetta, contrariamente a quanto annunciato, non giocherà nel Massimiliano Giraudi. Proprio quest'ultima compagine, ripescata in extremis, si sta muovendo molto per rinforzarsi [redacted] vista del campionato: ha già acquistato il portiere Dezzani (ex Refrancore) e i fratelli Barollo dal Blue White.

IPPICA

Torneo [redacted] abilità [redacted] cavallo a Mombercelli

Si svolgerà domenica, [redacted] Mombercelli, il primo «trofeo di abilità a cavallo», organizzato dalla Pro loco. Alle 15 ritrovo sulla pista di località «Bersaglio». Alle 16 la gara. L'iscrizione costa 30 mila lire. Seguirà una merenda sul prato. Interverrà la banda comunale. Per informazioni telefonare [redacted] oppure al 959.177.

NORDEDIL
[redacted]
ASTI C.SO ALFIERI [redacted]
TEL. 0141 33.350 - 34.882

[redacted]

Vicinanze p.za Statuto alloggio libero, 2° piano, cucina, 3 letto, bagno, completamente ristrutturato, riscaldamento aut. gas metano L. 120.000.000. (G/1).

Zona stazione alloggio libero subito, [redacted] piani, 2 camere, cucina, sala bagno, cantina Lire 160.000.000 (D/109).

Corso Cavallotti alloggio libero cucina, soggiorno, 3 letto, bagno, terrazzo, posto auto Lire 175.000.000 (F/130).

Corso Venezia in stabile nuova costruzione, alloggi 3 camere, cucina, doppi servizi, garage, IVA 4% - informazioni in ufficio.

Corso [redacted] alloggio libero 1° piano ingresso, sala, tinello, cucinino, 2 letto, bagno L. 160.000.000 (E/136).

Zona stazione in nuova costruzione alloggio al 2° piano cucina, soggiorno, 2 letto, bagno, cantina, garage IVA 4% (D/17).

[redacted] in stabile recente, alloggio 105 mq, ingresso, cucina, salone, 2 letto, bagno (B/83).

Corso Ivrea alloggio recente 3° piano con ascensore cucina, sala, camera letto, bagno, garage, riscaldamento autonomo gas metano (C/133).

[redacted] corso [redacted] bell'alloggio 4° piano con ascensore in stabile recente, cucina, sala, camera letto, bagno, ripostiglio cantina (D/123).

Zona corso Alba in stabile recente, alloggio libero, ultimo piano con [redacted]re, composto da cucina, sala, 2 letto, bagno, ripostiglio, cantina, garage, riscaldamento autonomo gas metano (B/135).

[redacted]

P.za Alfieri ufficio 1° piano, [redacted] vani più servizi L. 700.000.

P.za del Palio alloggio arredato, 4° piano, salone, cucina, camera da letto, bagno L. 700.000.

Centralissimo grazioso monolocale con angolo cottura, bagno, risc. aut. gas metano L. 400.000.

[redacted]

Serravalle bella casa su 2 piani, ampia cucina, salone, [redacted] letto, doppi servizi risc., ampio giardino antistante 1000 mq di terreno.

[redacted] posizione panoramica comodo servizi lotto terreno edificabile con progetto approvato per villa unifamiliare (informazioni in ufficio).

Zona [redacted] posizione collinare, casa indipendente, 4 camere, bagno, luce, acqua [redacted] mq di terreno circostante Lire 110.000.000 (R/16).

[redacted] di [redacted] comoda ai servizi, [redacted] indipendente parzialmente da riattare, cortile, portico, riscaldamento autonomo gas metano (Quarto Inf.).

[redacted] Costigliole struttura [redacted] villa unifamiliare con 1.000 mq circa di terreno circostante, comoda ai servizi (T/86).

[redacted] d'Arazzo comoda ai servizi [redacted] abitabile [redacted] piani tinello, cucinino, 3 camere, bagno, riscaldamento gas metano garage (S/112).

A pochi km [redacted] Asti bella villa bifamiliare recente costruzione, ottime rifiniture, mansarda abitabile, ampio terreno circostante (V/113).

Collina Motta di Costigliole bella [redacted] subito abitabile volendo bifamiliare con garage magazzino, cantina 1000 mq di terreno (R/121).

La Morra, s'inaugura la 22ª edizione della «Festa del Barolo nella sua terra»

Un brindisi con il re dei vini

Fra le manifestazioni più attese c'è «La mangialonga». Sul tracciato di quattro chilometri saranno allestiti più punti ristoro. Il titolo di vignaiolo del mondo andrà a uno svizzero

LA MORRA. Anche quest'anno saranno i grandi vini di Langa e la pregiata gastronomia della zona a tenere banco nel programma della ventisettesima «Festa del vino Barolo nella sua terra», in programma da domenica al 6 settembre a La Morra, una delle capitali del re dei vini albesi.

I momenti principali della festa, che ha già avuto un prologo nello scorso weekend con alcuni spettacoli popolari, sono infatti legati alla gastronomia e alla viticoltura.

Domenica si terrà, per le vie del paese, la sesta «Mangialonga» e il 6 settembre verrà assegnato il tradizionale «Premio al vignaiolo del mondo», riconoscimento internazionale a chi si dedica alla coltivazione della vite e alla produzione vinicola.

«La Mangialonga e il premio al vignaiolo costituiscono i due appuntamenti più importanti e famosi della festa - osserva il sindaco, Giovanni Bo -. Quest'anno consegneremo anche premio, a fedeltà alla terra, ai contadini di La Morra con più di anni. Ce ne ben ventuno».

La «Festa vino Barolo nella sua terra» entrerà nel vivo domenica, con la prima edizione del mercatino delle pulci nel centro storico che permetterà ai visitatori non solo di scoprire curiosità e oggetti antichi, ma anche di conoscere gli angoli più suggestivi del paese e di degustare il Barolo dell'88 dei produttori La alla Cantina comunale.

Nel pomeriggio, alle 15, si darà il via alla simpatica «Mangialonga», passeggiata di circa 4 chilometri sui sentieri del vino organizzata dalla Cantina comunale, dalla Compagnia dei vignaioli, del gruppo artigiani e commercianti di La Morra e dall'Unione sportiva lamorrese in collaborazione con la Cassa rurale ed artigiana di Gallo Grinzane. Il percorso che attende i partecipanti parte dal paese e conduce a Cascina Capallotti, Roncaglia Superiore, bivio per Sfilo, Roncaglia Sottana e Santa Maria, tutte località immerse tra il verde e i vigneti in uno dei paesaggi più belli della Langa. Ad ogni località corrisponde un punto di ristoro e, se nelle corse podistiche i rifornimenti sono a base di bevande leggere e integratori, qui si va dai salumi ai tajarin al sugo, dai bocconcini di vitello ai formaggi doc, per finire con i dolci tipici, come paste di meliga e torte di nocciole, il tutto accompagnato da Dolcetto, Barbera, Freisa, Nebbiolo, Barolo e Moscato. La quota di iscrizione è di 20 mila lire; per informazioni telefonare ai numeri 0173/509204, 50689 e 50257.

Serie di vigneti a La Morra, città fra le capitali del vino Barolo (archivio)

Sempre domenica, alle 21, si terrà serata danzante sotto l'ala della piazza del mercato, con l'orchestra «Samantha folk». L'ingresso è libero. Lo stesso gruppo si esibirà anche lunedì, alle 21, in occasione di una gara di ballo liscio alla baraonda. Mercoledì 2 settembre, alle 20,30, sotto l'ala è in programma la «Un grande vino per una grande cucina», organizzata dai ristoranti La Morra e dalla Cantina comunale, che fornirà il vino (Barolo 1986).

Il teatro dialettale sarà al dell'attenzione giovedì 3, uno spettacolo proposto dalla compagnia «Coi d'le contrà da d'là» di Serralunga. L'appuntamento è organizzato in collaborazione con la biblioteca comunale «Don G.B. Rubino» che verrà inaugurata domenica 6 settembre nel cortile dell'ex convento delle suore Luigine.

Venerdì, alle 21, una serata dedicata ai giovani sono che potranno scatenarsi con la musica discoteca in fe- offerta dai neo diciottenni della leva 1974.

Nel weekend conclusivo, sabato e domenica 6 settembre sarà nuovamente possibile degustare il Barolo dell'88 alla cantina comunale, mentre gli sportivi sabato 5, alle 17, potranno cimentarsi in una gara di mountain bike non competitiva organizzata dal gruppo H.T. Racing, che porterà i concorrenti sui sentieri attorno alla frazione Annunziata. Sabato, alle 21, nel cortile dell'oratorio suonerà invece la banda «Giuseppe Gabetti» di La Morra.

Domenica, 15, in ci sarà la consegna del premio al vignaiolo del mondo. La scelta è caduta quest'anno sullo svizzero Pirmin Heizman, proprietario a Wisperterminen, nel Vallese, del vigneto più alto d'Europa, a 1200 metri di altitudine.

«Siamo stati da lui e fa un certo effetto vedere vigne e poca distanza dai ghiacciai eterni - spiega l'enotecnico, Massimo Martinelli, reggitore della Compagnia dei vignaioli di La Morra che organizza il premio - denza biennale -. Heizman produce sia vini bianchi che rossi e sarà accompagnato a La Morra da una quarantina di suoi compaesani. Per noi si tratta presenza importante poiché in Svizzera i nostri vini molto apprezzati e questa sarà l'occasione per farci conoscere».

La cerimonia di premiazione sarà preceduta da una sfilata ispirata alla stagionalità della vite e del vino, con cento figuranti in costume.

La festa di La Morra si concluderà domenica sera con la gran baraonda finale sotto l'ala aperta. Ci sarà una da sinoira» allietata da balli e musiche dell'orchestra «I giganti delle Langhe». [c. o.]

CANTINA COMUNALE DI LA MORRA

Degustazione e vendita promozionale dei vini:
BAROLO D.O.C.G.
DOLCETTO D'ALBA D.O.C.
BARBERA D'ALBA D.O.C.
NEBBIOLO DELLE LANGHE

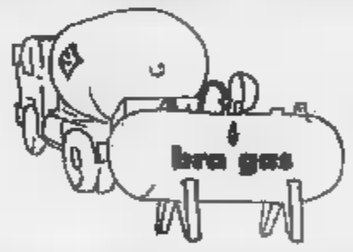
Gli orari di apertura sono l'seguenti:
da mercoledì a domenica 10/12,30 - 14,30/18
APERTO TUTTO L'ANNO

Cantina Comunale di La Morra
Via Carlo Alberto 2 - Telef. 0173 509.204

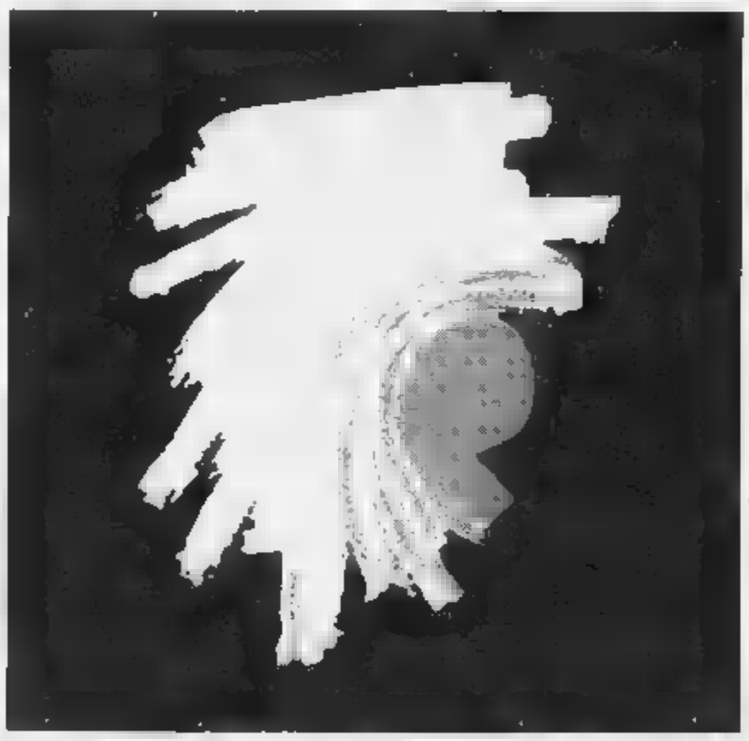
L'ANGELO RISTORANTE
di CHIARLA GIANNI
Via XX Settembre, 6
Tel. 0173/50192
12064 La Morra (CN)
Chiuso il Giovedì
E' gradita la prenotazione

GRUPPO ASSICURATIVO MINERVA
MINERVA - MINERVA VITA - ZETA FINANZA
Consulenza assicurativa e finanziaria
Formule di assicurazione che garantiscono una confortante tranquillità in tutte le occasioni, pubbliche e private.
Agente generale:
BOSCO geom. Giovanni
1 - ALBA - Tel. 0173 441.286 - Fax 441280

Sapori e profumi di Langa
di AUDISIO CINZIA
Ingrosso e dettaglio
Prodotti tipici di Langa
assaggi gratuiti
SPECIALITA' GASTRONOMICHE
Via Vittorio Emanuele 13/7
LA MORRA (CN)
Tel. 0173 - 509178 — Fax 0173 - 509355

... Dove non arriva il metano ... e anche dove c'è
Gas per uso domestico agricolo e industriale


Serbatoi in c/to comodato gratuito, noleggio, ecc.
Pratiche VV.FF - ISPESL - USL - Manutenzione - Assistenza
BRA - Via Piumati 169/A - Tel. (2 linee)



SIRCOLOR
PITTURE E
Prodotti ad elevata costanza di qualità
Puntuali, precisi, sicuri
SIRCOLOR, S.R.L. - Reg. Batasiolo - 12064 LA MORRA

MERCATO di VIA e CENTO
MAXISCONTO
COMPRI DI PIU' E SPENDI DI MENO!
CORTESIA QUALITA'
MAXISCONTO
a LA MORRA in via Roma 28 - Tel. 0173 50.699
APERTO LA DOMENICA

per questa pubblicità
publialba s.n.c.
FILIALE PK
ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173
Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.663

LEGNOSTIL di BERGUI & BERRUTI
Falegnameria - Serramenti
Vasto assortimento porte interne
Mobili su misura
LA MORRA - Via Vittorio Emanuele 67 - Tel. 0173 50.794

ODDERO
Dal 1878
Dolcetto d'Alba - d'Alba
Nebbiolo - Freisa Langhe
FRATELLI ODDERO - 12064 LA
(PIEMONTE) ITALY, tel. 0173

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK
publikompass

12051 ALBA
Corso M. Coppino 9
Tel. (0173) 442.110 (2 linee r.a.)
Fax (0173) 442130
[redacted]
Via Grandis 11
Tel. (0171) 60.632-699.939

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Giovedì 27 Agosto 1992 [redacted]

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

I primi arrivi previsti a settembre, entro dicembre quaranta agenti in più

Polizia rafforzata nel Cuneese

Il potenziamento degli organici (comprendono anche Stradale e Ferroviaria) era stato sollecitato da Sap [redacted] Siulp. Clamorosa protesta tre mesi fa. Chiesta l'attivazione di un commissariato ad Alba

CUNEO. «Entro fine settembre saranno inviati venti nuovi agenti in provincia»; l'ha assicurato il capo della Polizia, prefetto Antonio Parisi, al ministro delle Politiche comunitarie e affari regionali Raffaele Costa. [redacted] potenziamento dell'organico prevede entro dicembre l'entrata in servizio [redacted] altri venti agenti, sempre destinati alla «Granda». La notizia [redacted] stata valutata dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali come «una boccata di ossigeno che permetterà di distribuire meglio i carichi [redacted] lavoro e assicurare un servizio sempre più a disposizione del cittadino».

«E' una conquista - spiegano i delegati del Siulp, il sindacato unitario dei lavoratori [redacted] Polizia, e del Sap (Sindacato autonomo [redacted] Polizia) -, il risultato dell'impegno e della mobilitazione del personale».

Nei giorni scorsi il ministro monregalese Costa aveva inviato [redacted] una lettera al collega, capo del dicastero dell'Interno, Nicola Mancino, e al comandante della Polizia chiedendo l'adempimento degli impegni assunti dal governo per il rafforzamento dei presidi di polizia in provincia di Cuneo.

A gennaio il ministro Scotti, allora titolare del Viminale, aveva assicurato ai deputati Costa e Soave e [redacted] rappresentanti cuneesi del sindacato [redacted] Polizia un rapido completamento degli organici della Polizia [redacted] la creazione di un pronto intervento per le indagini legate ai più gravi delitti impuniti.

«Il potenziamento dell'organico - commenta Costa - è [redacted] primo importante passo, un segno che nonostante i gravi problemi di Sicilia, Campania, Sardegna [redacted] Calabria, le forze dell'ordine saranno più presenti nella "Granda". Anche nella [redacted] provincia i dati della criminalità [redacted] allarmanti: basti pensare al moltiplicarsi dei furti ad agosto». E conclude: «Ora l'obiettivo è l'apertura del Commissariato di Alba».

Il 14 maggio, in occasione della festa annuale del Corpo di Polizia (tre sezioni: Stradale, Questura [redacted] Ferroviaria), una delegazione di agenti aveva manifestato [redacted] fronte [redacted] teatro Toselli, invitando i colleghi a disertare la manifestazione. «E' [redacted] nostro unico modo di protestare - aveva ricordato il sindacalista Ciaramella - perché non possiamo fare scioperi».

Nel discorso celebrativo [redacted] questore Natale Molon [redacted] dichiarato di «essere al fianco degli agenti e di impegnarsi per una battaglia che non può far altro che permettere il miglioramento del servizio». I dimostranti avevano anche chiesto l'intervento dei parlamentari cuneesi.

Gianpaolo Marro

Il 14 maggio una delegazione di agenti aveva manifestato davanti al teatro Toselli [redacted] Cuneo in occasione della festa annuale della polizia (TELEFOTO)

Bra, la fidanzata è sempre grave

Oggi i funerali del motociclista

BRA. Si svolgono oggi alle 17 nella parrocchia di San Giovanni, con partenza dalla chiesa della Croce, i funerali [redacted] Gianfranco Ippolito, 23 anni, morto l'altra mattina in un incidente sulla tangenziale di Torino nel quale è [redacted] gravemente ferita la fidanzata, Michela Milanesio, ventunenne.

La coppia viaggiava su una moto «Yamaha Teneré 660» guidata dal giovane, [redacted] durante la manovra di sorpasso di una fila di auto [redacted] urtato [redacted] guard-rail.

Gianfranco Ippolito non è riuscito a controllare la moto, e, dopo una decina di metri, è caduto picchiando il capo contro un palo della barriera di protezione: malgrado [redacted] il casco è morto all'istante. La ragazza è stata sbalzata sull'asfalto, riportando gravi ferite alla testa e all'addome: è ricoverata [redacted] «Martini» [redacted] Torino con prognosi riservata.

Gianfranco Ippolito, conosciuto dagli amici [redacted] sopran-

Gianfranco Ippolito (23 anni) è uscito di strada in moto durante un sorpasso (m.)

nome di «Ciccio», secondogenito di Carolina Salerno ed Emanuele Ippolito, abitava con i [redacted]nitori e [redacted] fratello Elio in strada Bria 5/a; faceva [redacted] ed era molto conosciuto in città, anche come appassionato di moto.

Michela Milanesio, studentessa universitaria, via Cuneo 2, appartiene ad una vecchia famiglia braidese ed [redacted] nipote dell'ex assessore comunale Pietro Fissore. Come Gianfranco ha molti amici fra i coetanei che seguono [redacted] apprensione le notizie sulle sue condizioni. **[g. n.]**

La vincitrice della selezione regionale

Miss «gambe ok» abita a Fossano

La diciottenne Mara Calvo vincitrice del [redacted] «Ragazza gambe ok» (TELEFOTO)

[redacted] «Miss gambe» ha 18 anni e abita a Fossano in viale Regina Elena 118. Il suo nome è Mara Calvo.

Domenica scorsa, con altre ragazze, ha partecipato alla selezione regionale del con[redacted] nazionale «Bella d'Italia» - svoltasi nei giardini del Real Park - vincendo il titolo di «Ragazza gambe o.k.».

Il titolo [redacted] «Ragazza prima pagina» [redacted] andato alla dician[redacted] Cristina Mellano di Savigliano [redacted] (ex aequo) alla cuneese Simona Dolce, anche lei di 19 anni, che ha inoltre condiviso con Gabriella Giraudo di Andonno il titolo «Viso Tv». A tutte le partecipanti sono stati consegnati premi e omaggi.

La giuria era composta dal presentatore Andy, dal patron del concorso Alfonso Ceriello e da rappresentanti del mondo dello spettacolo.

Durante la manifestazione [redacted] anche state incoronata la reginetta «Real Park»: [redacted] Daniela Dalmasso, 18 anni, di Torino.

Le selezioni proseguiranno sabato al Minigolf park di Dronero, dove si terrà anche uno stage fotografico [redacted] oltre [redacted] professionisti del settore che «cattureranno» con il loro obiettivo le concorrenti. La finale nazionale della «Bella d'Italia», che quest'an[redacted] raggiunge la [redacted] undicesima edizione, [redacted] terrà dal 17 al 19 settembre, all'hotel di Piacchisio, a Porto Ferralo. Le prospettive per le future «miss» sono le stesse che hanno permesso all'eletta del 1989, Matilde Zarcone (valletta del Festivalbar accanto a Jerry Scotty), di entrare a far parte del mondo dello spettacolo. Le ragazze interessate alle selezioni possono telefonare allo 0171 697.131. **[r. s.]**

Impresario edile (38 anni) e la moglie saranno processati giovedì 8 ottobre dal tribunale di Alba

Monteu, ex sindaco accusato di bancarotta

Deve rispondere della distrazione di quasi due miliardi per il fallimento della ditta di costruzioni di cui era socio e amministratore unico. I fatti risalgono all'aprile '85. Alla donna si contesta il concorso nella sparizione di parte dei mobili della loro lussuosa villa

MONTEU ROERO. L'ex sindaco [redacted] Monteu, Domenico Occhetti, 38 anni, abitante [redacted] frazione Occhetti 64, è stato rinviato a giudizio per bancarotta fraudolenta [redacted] sarà processato l'8 ottobre dal tribunale di Alba. Deve rispondere di «distrazione» di circa 1 miliardo e 866 milioni (somma sulla cui destinazione non avrebbe saputo fornire spiegazioni), in merito al fallimento dell'impresa [redacted] costruzioni «Occhetti e Bordone s.n.c.» di cui era socio [redacted] amministratore unico. Il fallimento fu dichiarato [redacted] sentenza del tribunale di Alba del 4 aprile 1985.

Insieme con l'Occhetti sarà processata la moglie, Caterina Bordone (37), accusata, in concorso con il marito, della sparizione di una parte notevole dei mobili e dell'arredamento della lussuosa villa in cui vivevano, [redacted] Monteu. Una grande [redacted] con parco, piscina, campo da tennis, fabbricato rustico che il curatore fallimentare trovò arredata solo in [redacted] e camera da letto.

L'imprenditore Domenico Occhetti

I coniugi furono protagonisti di una vicenda che suscitò scalpore. Nell'85, poco prima [redacted] fallimento, fuggirono. Nei confronti [redacted] Domenico Occhetti venne emesso [redacted] mandato di cattura [redacted] solo alcuni mesi dopo, il 2 settembre '85, l'uomo si costituì, presentandosi ai carabinieri con i suoi avvocati, Antonin Forchino e Giuseppe Marasso. Fu arrestato e rimase in carcere fino al [redacted] novembre [redacted]essivo. L'Occhetti (sindaco di Monteu per 10 anni, eletto in [redacted] lista civica) per molto [redacted]po svolse l'attività di imprenditore con [redacted] consistente giro di affari nel settore dell'edilizia privata e pubblica: decine [redacted] cantieri aperti in Piemonte (nell'Albese e Astigiano), [redacted] Liguria (nelle zone di Ventimiglia e Ospedaletti) e una quarantina [redacted] dipendenti. Un'impresa ben avviata che consentiva alla famiglia, molto conosciuta, [redacted] alto tenore di vita.

Il difensore dell'Occhetti, Antonio Forchino, dice: «Le accuse appaiono eccessive e speriamo vengano ridimensionate. Da parte dell'Occhetti non c'è stata "distrazione" personale per arricchirsi, [redacted] si [redacted] me[redacted] soldi in tasca. Si è trattato di passaggi di capitali da [redacted] società all'altra e di una serie di operazioni sfortunate. Su questo processo gra[redacted] la brutta impressione lasciata dalla fuga all'epoca del fallimento anche se l'Occhetti si [redacted] poi presentato spontaneamente. Allora aveva dei problemi di salute. La signora Bordone [redacted] estranea alla vicenda».

Tra le contestazioni rivolte all'Occhetti c'è anche quella di aver tenuto la contabilità in modo [redacted] [redacted] rendere possibile la ricostruzione [redacted] patrimonio [redacted] del movimento di affari. **[g. f.]**

Falso in un verbale?

Oltre al processo per bancarotta fraudolenta, Domenico Occhetti è imputato in un altro procedimento anche fissato per l'8 ottobre in tribunale, unitamente [redacted] sindaco di Ceresole d'Alba, Vito Frappampina, 81 anni, medico. Frappampina, in qualità di sindaco, in concorso con l'Occhetti, deve rispondere [redacted] falso [redacted] [redacted] verbale di deliberazione della giunta municipale di Ceresole relativo all'affidamento dei lavori, per il rifacimento [redacted] tetto [redacted] palazzo comunale, alla ditta «Occhetti e Bordone». Nel verbale sarebbe stato attestato che il Comune aveva invitato alcune ditte [redacted] far pervenire le loro offerte per la trattativa privata, mentre l'unica interpellata sarebbe [redacted] la «Occhetti [redacted] Bordone» [redacted] cui furono affidati i lavori (20 milioni). Il fatto risale al novembre '82. L'avvocato Piero Cravero, difensore del Frappampina: «Il sindaco è stato raggirato e nel dibattimento dimostreremo la [redacted] estraneità». **[g. f.]**

I ladri hanno portato via videoregistratori, radio, televisori e computer

Supermarket svaligiato di notte

Rubata merce per duecento milioni a Saliceto

SALICETO. [redacted] «Centro commerciale delle Langhe s.a.s.», supermercato in via Vittorio Emanuele 61, è stato svaligiato dai ladri che hanno portato [redacted] merce per un valore di duecen[redacted] milioni.

E' accaduto di notte e il furto [redacted] stato scoperto ieri mattina alla riapertura del magazzino: dagli scaffali [redacted] gli oggetti di maggior valore, tra cui televisori, apparecchi radiofonici, video-registratori, sistemi hi-fi, fotocopiatrici, computer, nonché asciuga-capelli, piastre per la cottura degli alimenti, orologi, profumi, condizionatori d'aria.

Secondo la prima valutazio[redacted] (è in corso l'inventario) [redacted] bottino ammonterebbe [redacted] non meno di duecento milioni, non coperti [redacted] assicurazione.

Il furto [redacted] stato compiuto mentre il magazzino era chiuso e nel locale non vi era nessu[redacted]: si suppone che per caricare la refurtiva i ladri [redacted] siano serviti di un camioncino.

Nessuno si sarebbe accorto [redacted] nulla, nonostante che il supermercato si trovi [redacted] non più [redacted] centocinquanta metri dalle abitazioni lungo la strada statale che da Saliceto conduce a Cengio.

Il Centro non sarebbe provvisto di allarme. I malviventi sono entrati dalla porta posteriore del magazzino, quella meno in vista. Sarebbe stata trovata aperta, [redacted] [redacted] segni evidenti di forzatura. Su questo particolare stanno indagando i carabinieri. Si tratta di stabilire con quale sistema sia stato aperto l'ingresso secondario: non è escluso che sia stata utilizzata una copia della chiave. Per sapere con esattezza come sono andati i fatti occorrerà attendere l'esito dell'inchiesta in corso.

[redacted] «Centro commerciale delle Langhe» era stato aperto due anni fa [redacted] Saliceto in una struttura nuova. Tratta un po' tutti i generi, dagli alimentari alle confezioni, radio, stereo e oggetti vari richiamando clienti non solo da Saliceto, ma da tutti i paesi vicini e dell'Alta Lan[redacted]. Occupa [redacted]a decina [redacted] persone. Dall'apertura ha già cambiato alcune volte gestione.

Attualmente è condotto da una società che farebbe capo a lombardi: tra i soci e dirigenti, Giovanni Ambiveri, commerciante, abitante [redacted] Milano.

E' la prima volta che il Centro commerciale [redacted] preso di mira dai ladri ed è anche [redacted] furto più consistente che si ricordi a Saliceto e nella zona: per questo ha suscitato scalpore.

Nell'Albese sono invece, purtroppo, frequenti i furti [redacted] abitazioni: ne [redacted] stati compiuti in varie località, negli ultimi mesi. Sono state svaligiate ville, case di campagne abitate solo saltuariamente, nel periodo estivo e nei fine settimana. Sono stati rubati soprattutto mobili e arredi antichi.

Giuseppina Fiori

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [redacted] PER OGGI. Annuvolamenti irregolari con precipitazioni temporalesche sull'arco alpino. Formazione di foschie e locali banchi [redacted] nebbia [redacted] [redacted] pianeggianti. [redacted] Senza variazioni. [redacted] Deboli intorno a Sud-Ovest [redacted] [redacted] **TEMPO.** Addensamenti anche intensi [redacted] probabili temporali nelle ore pomeridiane.

LE TEMPERATURE [redacted] IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: **26,3**; min: **18,9**; media: **22,9**

[redacted]
Max: **26,6**; min: **20,4**; media: **23,6**

[redacted] IN [redacted]
Torino **30**; Novara **2**[redacted] Alessandria **32**; Aosta **29**; Asti **30**; Vercelli **27**

E' disponibile nella sede cuneese di via Meucci la guida al calcolo della tassa sugli immobili

In coda al Catasto per il «Fai da te»

Il manuale (copie limitate) si può consultare anche all'Intendenza di Finanza, all'Ufficio delle imposte dirette e a quello del registro. In arrivo altri volumi. Appello ai Comuni per il ritiro dei tabulati con le varie rendite

CUNEO. Dopo i tabulati, ecco il «Fai da te». Per i contribuenti della «Granda» calcolare l'imposta straordinaria sugli immobili sarà più facile. Anche se le code al Catasto non sono ancora finite. Le guide tecnico-pratiche per il pagamento della tassa sono infatti arrivate in numero ridotto e non possono ancora essere distribuite: è possibile la consultazione, ma soltanto negli uffici di via Meucci e quelli dell'Intendenza di Finanza.

«I nostri funzionari sono stati letteralmente presi d'assalto in questo periodo "caldo" per il Fisco - dice Bernardo Aimar, dirigente della quarta sezione del Catasto cuneese -. Alcuni contribuenti hanno forzato gli accessi agli uffici per ottenere visure oltre l'orario di chiusura; ancora in questi giorni siamo costretti a disciplinare l'entrata del pubblico con transenne davanti alla sede».

Restano pure in vigore le misure straordinarie che regolano l'accesso all'Ute: il numero massimo giornaliero di contribuenti ammessi è settanta, ogni persona può richiedere più di sei visure.

Gli opuscoli sono una rarità. «Il ministero delle Finanze promette di farne arrivare altri - spiegano al Catasto di Cuneo -. I nostri funzionari stanno, comunque preparando più copie per soddisfare le pressanti domande dei contribuenti».

Nelle ultime settimane gli uffici cuneesi del Catasto sono stati presi d'assalto dai contribuenti (FOTO BEDINO)

«Provvederemo a fornire i "Fai da te" agli utenti che lo richiederanno durante l'orario di apertura al pubblico dei nostri uffici cuneesi, dalle 10 alle 13 di tutti i giorni feriali - dicono all'Intendenza di Finanza -. Qui, come agli Uffici distrettuali delle Imposte dirette e a quello del registro di questa provincia, il volume è disponibile per la sola consultazione. Attendiamo di ricevere dal ministero un numero di copie sufficiente a far avviare la distribuzione ai cuneesi. Entro la fine di questa settimana prepareremo trecento copie del manuale di istruzioni destinate ai Comuni della "Granda"».

«Gli opuscoli - aggiungono all'Intendenza di Finanza -, si riferiscono al calcolo del versamento dell'imposta straordinaria sui fabbricati e sulle aree fabbricabili. Contengono chiarimenti su altri adempimenti di prossima scadenza come il catasto elettrico, la dichiarazione integrativa sui redditi dei fabbricati e la denuncia d'uso immobili pubblici».

«Da alcuni giorni abbiamo a disposizione i tabulati che si riferiscono alla provincia - afferma Bernardo Aimar del Catasto -. Alcuni di questi dati sono ancora in giacenza nei nostri uffici: sollecitiamo i Comuni a volerli ritirare, anche per facilitare il compito ai contribuenti che risiedono nei rispettivi centri. Finora, fra le località "in regola" figurano già Alba, Saluzzo, Savigliano e paesi più piccoli come Castelletto Stura, Acceglio, Alsone e Barolo».

«Per utilizzare i tabulati - aggiunge Aimar - e riferirli al fabbricato interessato, sono disponibili quattro prospetti: l'«identificativo» dell'immobile; il suo proprietario; la partita catastale; la sua ubicazione. Su quest'ultimo dato ci si basa di uno stradario che riporta in ordine alfabetico gli indirizzi negli atti catastali».

Nei prossimi giorni agli uffici del Catasto è prevista comunque una grande affluenza. Le code, quindi, non sono destinate a diminuire. I tabulati in visione si riferiscono a dati provinciali e non riguardano i capoluoghi.

«L'esclusione dei Comuni principali - conclude Aimar leggendo i "Fai da te" -, è dovuta alle molte pagine che costituiscono gli elenchi da consultare. Nascono problemi di natura logistica - relativi agli spazi necessari alla consultazione - e di tempestività, considerando la massa di contribuenti interessati. Le ore di attesa si moltiplicherebbero».

Enrica Roddolo

GRANDE CUNEO

E' morto un generale di brigata

Oggi alle 10,30 nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore a Cuneo si svolgeranno i funerali del generale di brigata Roberto Teramo, 75 anni, che abitava in via Bertano 40 a Cuneo, morto ieri all'ospedale di Boves per arresto cardiaco. L'anziano, che aveva lasciato il servizio alcuni anni fa, lascia la moglie Giuseppina Bonfiglio, insegnante, e la figlia Gabriella, dentista.

Sistemata strada militare Colletto

Si sono conclusi nei giorni scorsi i lavori di sistemazione del tratto della strada militare che collega la località Colletto con borgata Rivoira. L'intervento, deliberato dal Comune, è costato 50 milioni.

SQUADRA MOBILE

Giovane di rubare su un'auto:

Orazio Fulgori, 26 anni, pregiudicato di Cuneo, è stato arrestato ieri mattina dagli agenti della Squadra mobile, poco dopo le 6 in via Stoppani 16, mentre stava tentando di rubare nell'auto di Renato Marchisio. E' stato trasferito nel carcere del Cerialdo.

Escursione alla Valle delle Meraviglie

Sono aperte le iscrizioni all'escursione alla Valle delle Meraviglie, indetta dagli Amici del Parco dell'Argentera, in programma il 5 e 6 settembre. E' previsto il pernottamento a Casterino e la visita al Parco nazionale del Marcantour. Per informazioni 0171/97397.

CAMERA DI COMMERCIO

Pubblicato il bollettino dei protesti

E' in distribuzione agli uffici di Cuneo della Camera di Commercio, in via Emanuele Filiberto 3, la pubblicazione con l'elenco dei protesti cambiari in provincia.

COMUNE DI CUNEO

Trenta nuove panchine comunali

Nei prossimi giorni gli operai dell'Unità verde pubblico del Comune di Cuneo inizieranno i lavori di sistemazione di trenta nuove panchine nei giardini di corso Dante, lato edificio della Provincia.

SCUOLA

Manutenzione scuole in centro e nelle frazioni

La giunta municipale ha approvato la spesa di 80 milioni per la manutenzione degli edifici scolastici delle frazioni Bosco, San Chiaffredo, Castelletto e nelle scuole cittadine.

CUNEO

Ufficio del sindaco

Esposto contro incarico di consulenza

CUNEO. I gruppi di minoranza (psi, verdi, pds e lega nord) hanno inviato un esposto alla procura della Corte dei conti, al prefetto e al ministero dell'Interno, nel quale contestano la delibera della giunta comunale che prevede l'affidamento di un incarico di consulenza per la segreteria del sindaco.

I consiglieri dell'opposizione hanno ripercorso il travagliato «iter» della delibera, che risale al 15 giugno scorso, successivamente annullata il 3 luglio dal Comitato regionale di controllo per violazione di legge ed eccesso di potere.

Dopo la parziale modifica del testo, il provvedimento era stato nuovamente approvato il 14 luglio. Il 24 luglio il Coreco aveva chiesto alcuni chiarimenti e «elementi integrativi di giudizio» forniti dal sindaco.

I consiglieri di minoranza ritengono che questo provvedimento dell'esecutivo cittadino violerebbe le leggi in materia di assunzione di personale e gli articoli 47 e 57 dello statuto comunale». [r. s.]

SAN DAMIANO

In piazza alle 19

Salute sarà polentata con gli alpini

SAN DAMIANO MACRA. Il locale gruppo Ana, in collaborazione con la sezione di Cuneo, organizza per sabato prossimo una grande polentata alpina. Le manifestazioni avranno inizio alle 19 sotto l'ala del «pellerin», sulla piazza centrale del paese, nelle vicinanze del palazzo municipale.

Il ricavato della serata sarà devoluto per la costruzione di un asilo nella cittadina russa di Rossosch, sede, durante il secondo conflitto mondiale, del comando del Corpo d'armata alpino.

Il gruppo Ana di San Damiano Macra, che conta circa ottanta iscritti, è presieduto da Bernardo Bersia. L'associazione ha la sede in frazione Pagliaro, nell'edificio dell'ex scuola elementare.

Lo scorso anno, sempre sotto il «pellerin», era stata deposta ai piedi del monumento all'Alpino, una cassetta contenente terra di Russia. Alla manifestazione aveva partecipato anche la fanfara della brigata «Taurinense». [c. g.]

VILLAFALLETTO

Nasce un comitato

C'è polemica sulle Banche commerciali

VILLAFALLETTO. I negozianti del paese protestato: a loro giudizio l'amministrazione comunale ha trascurato il piano commerciale.

Scaduto quello vecchio nel 1979, assente da anni la commissione commerciale, «a Villafalletto le licenze venivano assegnate dal sindaco - dice Davide Donadei, responsabile sindacale dell'Associazione commercianti di Cuneo - liberamente, senza sentire il parere che è vincolante (in caso di assenza di un piano) di una commissione».

«Abbiamo costituito un comitato - dice la rappresentante Silvana Milone - che tuteli i piccoli negozianti di Villafalletto contro il possibile arrivo di grandi centri di vendita. Finalmente nell'ultimo Consiglio comunale è stata eletta la commissione che avevamo richiesto».

Ne fanno parte: Luigi Gandino, Pier Paolo Falcone, Emilio Rosso, Silvana Milone, Rocco Recca, Clemente Cappello, Mario Bressi, Claudio Rovera. [g. s.]

L'istituto di credito del capoluogo è stato assorbito dalla Cassa di risparmio di Verona

La Banca Cuneese diventa veneta

Clienti, impiegati e funzionari passano sotto la nuova direzione che ha capitale sociale di 1500 miliardi Record in raccolta e impiego fondi. Un servizio bancomat con le prenotazioni per gli spettacoli dell'Arena

CUNEO. La Banca Cuneese Lamberti Meinardi & C. cambia proprietà. Dall'inizio del mese l'istituto di credito con sede nel capoluogo è entrato a far parte della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona.

La fusione prevede il passaggio di clienti, 175 impiegati e dei funzionari sotto la direzione della banca veneta, che vanta un record di solidità con una capitale sociale di oltre 1500 miliardi.

«Non s'è trattato di una fusione traumatica, come è accaduto per altri istituti - spiegano alla "Cuneese" -, ma di un passaggio di consegne che ha potenziato la collaborazione fra esperti del settore a vantaggio dei risparmiatori».

Da alcuni mesi la Banca Cuneese si era messa in contatto con alcuni possibili partners per allearsi in vista della liberalizzazione del mercato. Nelle prime settimane d'attività del nuovo istituto è stato registrato un sensibile aumento dell'attività di impiego di capitale e raccolta denaro, rispettivamente di oltre 270 e 400 miliardi.

Gli sportelli della Cassa di Risparmio di Verona in piazza Galimberti (BEDINO)

La fusione ha determinato il passaggio della banca a un ruolo extraregionale in concorrenza con gli istituti di credito europei. La Cassa di Risparmio di Verona ha in programma l'apertura di una filiale a Londra.

Molte le novità per i clienti dell'ex Banca Cuneese, sia nel settore dei versamenti, sia per quanto riguarda investimenti e finanziamenti. «I risparmiatori cuneesi - aggiungono alla sede di piazza Galimberti -, potranno avvalersi della vasta gamma di possibilità offerta dalla Cassa veneta. Nel settore dei titoli è previsto un accesso privilegiato al mercato immobiliare, in particolare quello dei valori di Stato: la Cassa da tempo opera nel ristretto ambito di istituti di credito del "Primary dealer"».

I clienti hanno a disposizione un servizio bancomat multifunzioni, che prevede anche la prenotazione di biglietti per spettacoli teatrali all'Arena di Verona e concerti.

Nelle scorse settimane la Cassa di Verona ha ricevuto il riconoscimento di massima affidabilità da parte dell'agenzia statunitense «Moody's», specializzata nella valutazione delle migliori aziende di credito internazionale.

L'ex Banca Cuneese Lamberti Meinardi dispone di quindici sportelli nella «Granda» (nel capoluogo la sede di piazza Galimberti e la filiale di San Rocco Castagnaretta) e uno ad Asti. [g. p. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL SEGNALE

Peveragno, «dossi» i mini-dossi

Desidero segnalare il grave disservizio che i nuovi minidossi installati sulla strada Cuneo-Peveragno, all'altezza della frazione San Lorenzo, hanno apportato alla circolazione.

Infatti, sistematicamente, alcuni automobilisti tendono ad evitare i dossi spostandosi di corsia, con gravi pericoli per chi viene in senso contrario.

A parte la comprovata inutilità dei mini-dossi in questione (prova ne è che chi non cambia corsia per evitarli, accelera l'andatura per sentirli di meno) si lamenta una completa assenza delle forze dell'ordine in quel punto notoriamente critico (presenza di asilo, chiesa, scuole, tutti prospicienti la strada).

Ciò a fronte di esborso di soldi della comunità che ancora una volta si dimostra fallimentare perché non raggiunge lo scopo prefissato, con buona pace di chi ha provveduto, certo di buona fede, sicuramente di capacità, all'installazione di minidossi.

Renzo Camerini, Peveragno

Il prelievo sui risparmi

Sono emigrata in Svizzera dal 1947 e dopo aver lavorato per quarantuno anni sono ritornata alla mia città nativa.

Ed ora che sono pensionata mi vedo applicare ai miei risparmi un prelievo che trovo del tutto incostituzionale in quest'attuale democrazia. In considerazione di tutti gli sprechi di cui veniamo a conoscenza giorno per giorno, trovo molto triste colpire solo i più deboli.

Lettera firmata, Cuneo

Il sindaco di Bra e la raccomandata

Il 22 giugno ho inviato una raccomandata al sindaco di Bra per sapere se otterrò un alloggio in una casa popolare. Fino ad oggi non ho avuto risposta. Si parla tanto della legge 241. Forse il signor sindaco non l'ha letta? Spero, tramite il giornale, di avere una risposta.

Giuseppe Pantaleo, Bra

Scrivere a La Stampa
Via 4 Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.333 **Crt:** 441 744
Bagnolo: 392.838
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423 370; 42.01
Busca: 945.658; 946.455
Caraglio: 619 102
Ceva: 70.02.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.083
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92 132
Mondovì: 552.256
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 95.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959 126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande abbassate) la farmacia Selva, corso Nizza 69, tel. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Pieve, corso Piave 20, tel. 28.28.95.
Bra: Fideo, via Piumati 5, tel. 41.20.81
Fossano: Abrate, via Roma 92, tel. 60.058
Mondovì: Gasco, via Quadrone 3, tel. 42.425.
Saluzzo: Sanmartino, corso 8, tel. 42.242.
Savigliano: Marchiaro, piazza Popolo 60, tel. 71.23.88.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 662.491
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 70.02.31
Usl di Dronero 917.876
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441 333; **B.go S. Dalmazzo:** 269 333; **Ceva:** 70.10.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 48.444; **Savigliano:** 22 333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696 222; **Ceva:** 70.11.62; **Saluzzo:** 42.116; **Ce autostrada To-Sv:** (0172) 495 800.

STATO CIVILE

NATI. Maligno Leonardo (Cuneo); Florino Edoardo (Cuneo); Aimar Giulia (Cuneo); Sasia Matteo (Cuneo), Rapetti Alberto (Cuneo); Ghio Jessica (Cuneo); Voerzio Edoardo (Cuneo); Gamero Lorenzo (Cuneo); Pallo Simone (Cuneo); Daniele Simone (Cuneo); Falco Marco (Cuneo); Maass (Cuneo); Alessandro (Cuneo); Dessi Cleopatra (Cuneo); Dadone Paolo (Cuneo); Daniele Davide (Cuneo); Bonardi (Cuneo); Mancari Matilde (Cuneo); Gazzola Valerio (Cuneo); Schillaci Ambra (Cuneo); Cancegliari Mattia (Cuneo); Viale Vera (Cuneo), Ferrari Alessio (Cuneo); Midolo (Cuneo); Ralenti Irebe (Cuneo); Molinari Loris (Cuneo); Castellino Giulia (Cuneo); Giordano Matteo Maria (Cuneo); Ferrero Luca (Cuneo); Morra Elena (Cuneo); Bolto Rossana (Cuneo); Dalmasso Andrea (Cuneo); Occelli Nicolas (Cuneo).

MORTI. Chiapello Luigia, anni (Bernezzo), pensionata; Ricci Teresa, 76 anni (Cuneo), pensionata; Olivero Teresa Maria, 81 anni (Cuneo), religiosa; Fratta Clelia, 71 anni (Cuneo), casalinga; Bruna Pierina, 65 anni (Elva), pensionata; Salomone Maria Maddalena (Cormano); Forlin Anna Luigia, 95 anni (Pietraporzio), pensionata; Sava Maddalena, 85 anni (Cuneo), casalinga; Merlo Lidia, 82 anni (Cuneo), casalinga; Martina Lucia, 78 anni (Cuneo), religiosa; Milio Maddalena, 70 anni (Cuneo), pensionata. Milani Degildo, 70 anni (Centallo), pensionato; Fossi Pio, 83 anni (Genova), pensionato; Giaccone Francesco, anni (Cuneo), operaio; Aime Luigi, 50 anni (Caraglio), pensionato; Beltrando Giuseppe, 84 anni (Borgo San Dalmazzo), pensionato.

MATRIMONI. Galanti Fabio Alfredo Giuseppe (residente a Cuneo) e Richiato Bersano Paola (residente a Beinette), architetto; Abatiello Antonio (Cuneo), agente polizia penitenziaria con Dosani Stefania (residente a Cuneo), La Torre Raffaele (residente a Cuneo), agente di polizia carceraria con Diumo Carmela (residente a Monte Sant'Angelo), casalinga; Scurati Enrico Carlo (residente a Cuneo), giardiniere con Corato Lidia Luisa (residente a Cuneo), commerciante; Barbaris Sergio (Cuneo), operaio con Guido Marisa (Cuneo), casalinga; Bottasso Carlo (Busca), operaio con Altanesa Maria (Cuneo), operaia; Macagno Roberto (Borgo San Dalmazzo), commerciante con Ghibaudo Simonetta (Roccavione), impiegata.

APPUNTAMENTI

SAMBUCO

Festa di San Giuliano

Domani si terrà la festa di San Giuliano. Il programma prevede alle 11 una messa con processione nelle strade del paese; alle 15 «tombola in piazza». Alle 19 distribuzione di polenta, salsiccia, spiedini e formaggi dalla Valle Stura. L'iniziativa è della Pro loco di Sambuco.

REGIONE

Corsi di specializzazione

Sono aperte agli uffici di via Santa Croce 6 del Centro Professionale della Regione le iscrizioni ai corsi di specializzazione per diplomati in Turismo, Commercio estero, Informatica e Office automation. Per informazioni 0171/693760.

Parapendio e deltaplano

Il Centro volo libero alpino di Biella organizza fino al 30 agosto in Valle Maira corsi di parapendio e deltaplano per il conseguimento del brevetto di volo da diporto e sportivo. Per informazioni 0171/99139.

Danneggiati [redacted] raccolti fra le proteste degli agricoltori, si potrà sparare anche alle volpi

A caccia di cinghiali e cornacchie

L'attività venatoria si aprirà il 20 settembre. In provincia verrà affisso un manifesto [redacted] le varie disposizioni
Sarà vietato abbattere in tutto l'arco alpino più di 262 camosci e 45 mufloni. Polemiche degli ambientalisti

CUNEO. La Provincia sta per pubblicare il manifesto con le disposizioni sull'esercizio della caccia nella zona faunistica alpina. L'apertura avverrà il [redacted] settembre; dal 4 ottobre si potranno cacciare camosci e mufloni per i quali [redacted] confermato il numero chiuso. Quest'anno nelle specie cacciabili sono stati inclusi cornacchie, volpi e cinghiali la cui affollata presenza provoca danni [redacted] suscita le continue proteste degli agricoltori.

In appena due anni oltre duemila cacciatori hanno rinuncia[redacted] a esercitare l'attività venatoria per disaffezione, ma anche per motivi economici: nel 1992 solo per permessi, tesserini, autorizzazioni, assicurazione, bolli, il cacciatore mediamente ha speso 700 mila lire (centomi[redacted] lire in più se parteciperà alle battute al camoscio).

Spiega l'assessore all'Agricoltura, Giovanni Ciravegna: «A rinunciare sono soprattutto i cacciatori della provincia che nei comprensori alpini [redacted] abbiamo sostituito [redacted] i forestieri, proprio per sfoltire le battute e meglio tutelare la selvaggina [redacted] l'ambiente».

In questi giorni vengono anche distribuite i permessi per cacciare nei comprensori delle vallate: [redacted] circa 8200 contro i mille in più del 1991. La [redacted] riduzione si [redacted] già verificata l'anno scorso rispetto alla [redacted]gione precedente. I piani di prelievo selettivo stabiliscono che non si potranno abbattere, [redacted] tutto l'arco alpino, più di [redacted] camosci [redacted] 45 mufloni, questi ultimi presenti solo nell'Alta Valle Stura. E' [redacted] questa zona a offrire ai cacciatori il maggior numero [redacted] camosci: 109. Seguono le Valli Maira e [redacted] con 46 ungulati ciascuna, Valle Varaita (44), Valle Po (26), Mondovì-Ceva-Ormea (18), Vermenagna e Basse Valle Stura (8 esemplari ciascuna), Bisalta-Pesio (3). Con le stesse modalità degli ungulati si potranno abbattere nei comprensori alpini 251 pernice bianca, [redacted] lepri bianche, 413 coturnice, 455 galli forcello, 1356 starne (650 anche nei comprensori della Langa).

Nella Valle Grana i cacciatori, guidati [redacted] Oreste Urbano, hanno accettato anche quest'anno [redacted] non sparare ai camosci, benché i selvatici nella zona siano [redacted] quarantina, di cui la metà nel territorio di Castelmagno.

Continua l'assessore Ciravegna: «La popolazione dei camosci nelle vallate è in continuo aumento, gli abbattimenti consentiti riguarderanno soggetti anziani o malati. Stanno anche aumentando le famiglie dei cervi che abbiamo liberato due anni fa nella Valle Stura, ma p[redacted] un decennio non si parla di d[redacted] loro la caccia».

Nei comprensori Alpi l'esercizio della caccia potrà avvenire solo nelle giornate di mercoledì e domenica; gli abbattimenti [redacted] lettivi dei camosci e mufloni [redacted] consentiti solo [redacted] sabato, con l'eccezione dell'Alta Valle Stura dove [redacted] potrà cacciare anche il mercoledì. Chi effettua la caccia agli ungulati [redacted] sabato non potrà svolgere alcuna attività venatoria nella domenica seguente. L'addestramento dei cani da caccia nei comprensori [redacted] consentito sino al 16 settembre tutti i giorni, salvo il martedì e [redacted] venerdì, e l'allenamento è riservato solo agli animali i cui proprietari siano autorizzati. L'attività venatoria chiuderà il 13 dicembre e 29 novembre per la tipica fauna alpina. Le [redacted]ni ambientaliste intanto protestano per la caccia alle cornacchie e alle volpi, minacciando ricorsi al Tar.

Gianni De Matteis

I cacciatori cuneesi attendono con impazienza l'inizio della stagione (TAURFOTO)

TASSE

Quanto costa il tesserino

Il ministro Goria aveva previsto di portare a 400 mila lire la tassa nazionale per i cacciatori, ridotta successivamente a 250 mila. Malgrado lo sconto, costa sempre più [redacted] coltivare la passione venatoria. Infatti, oltre all'imposta nazionale, il cacciatore deve pagare 102-129 mila lire, secondo il tipo di fucile, per il tesserino regionale; 180 mila per cacciare in un solo comprensorio alpino e altre 100 mila per la battuta al camoscio; 70 mila lire per esercitare l'attività venatoria in pianura; 60-90 mila per l'assicurazione; 45 mila per le domande in bollo. Al carico fiscale si aggiunge poi la spesa più onerosa per l'abbigliamento; il fucile e infine il segugio che va da un minimo di tre milioni in avanti. La caccia sta cioè diventando sempre più [redacted] sport per ricchi. E pagate [redacted] fatto fronte alle altre ingenti spese non c'è alcuna garanzia di riempire il carniere. [g. d. m.]

Cervi nell'Alta Valle Stura

Collaborazione con la Francia per il ripopolamento delle Alpi

[redacted] Il cervo è esistito nelle Valli cuneesi fino al 1800 quando le frequenti guerre di quel periodo, le attivi[redacted] pastorali diffuse, ma soprattutto il bracconaggio, ne decretarono l'estinzione.

La presenza del maestoso selvatico anche in Valle [redacted] e nella confinante Valle Grana è stata accertata da documenti storici scoperti negli archivi [redacted]munali da tre esperti faunistici - Enzo Bracco dell'Ufficio caccia della Provincia, Bepi Audino del Parco Alta Valle Pesio e Yannick Leonard, della direzione dipartimentale Agricoltura [redacted] Foreste [redacted] Nizza - i quali hanno poi compilato un accurato [redacted]dio-progetto sull'iniziativa della Provincia che due anni fa ha liberato i primi cervi nell'Alta Valle. [redacted] animali si [redacted] bene ambientati e hanno formato gruppi familiari che ora tendono ad allargare i territori di pascolo, fino al vallone dell'Arma di Demonte.

Dice Giovanni Ciravegna, assessore provinciale all'Agricoltura: «La presenza [redacted] cervo nella Valle Stura sin dal periodo Neolitico è testimoniato dai [redacted]trovamenti di resti e disegni nelle grotte di Aisone. La [redacted]borazione tra Provincia e l'Office [redacted] National de la Chasse francese è recente, ma ha già dato risultati di grande interesse ed è denso di programmi di ampio respiro».

Come l'aumento demografico aveva contribuito a segnarne la fine, così lo spopolamento ha indubbiamente favorito la reintroduzione [redacted] nella vallata, [redacted] 1861 gli abitanti [redacted] 22.238, cento anni dopo [redacted] ridotti a 5.430 con il conseguente ritorno al bosco di quelli che un tempo erano stati prati, campi coltivati a colture cerealicole. Gli spazi lasciati dall'uomo e dal bestiame domestico [redacted] quindi enormi [redacted] il cervo [redacted] il capriolo sono considerate le specie selvatiche che meglio [redacted] altre possono reinserirsi nell'ambiente. D'altra parte sono partiti prima i francesi che da tempo hanno ripopolato di cervi le Alpi Marittime e l'ungulato si è inserito benissimo nel territorio di Isola e nel massiccio dell'Esterel.

Nella primavera del 1990 sono [redacted] liberate sette femmine e tre maschi, di cui uno solo adulto. L'anno dopo [redacted] dieci esemplari. Alcuni degli animali [redacted] stati equipaggiati [redacted] collari radio-trasmittenti al fine di seguire le loro tracce soprattutto in caso di dispersione.

«Le prime osservazioni - spiegano gli esperti faunistici che hanno redatto lo studio - indicano un attaccamento [redacted] cervi al luogo dove sono stati liberati».

Nell'Alta Valle Stura vivono numerose colonie di camosci, mufloni, stambecchi, cinghiali, caprioli con i quali i cervi stanno però imparando a coesistere. Dicono [redacted] in proposito gli esperti faunistici: «Considerata l'attuale distribuzione e consistenza degli ungulati presenti, [redacted] esistono motivi di preoccupazione per possibili concorrenze alimentari o spaziali con i cervi». [g. d. m.]

Un esemplare di cervo

Torino-Savona

Autostrada aperta indagine

SAVONA. E' l'autostrada con la percentuale minore di incidenti, ma con [redacted] mortalità superio[redacted] [redacted] ogni media. Dall'inizio dell'anno sulla Torino-Savona hanno già perso la vita ventidue persone, la metà delle quali nel tratto [redacted], [redacted] Altare e Montezemolo. Ora sull'«autostrada della morte», come è stata tristemente definita, hanno puntato l'attenzione i giudici della pretura di Savona, Emilio Gatti e Domenico Pellegrini, con un'indagine preliminare, che intende verificare se la società che ha in gestione la A6, ha adottato tutte le misure per renderla meno pericolosa.

I periti, incaricati dai magistrati, hanno iniziato in gran segreto i primi accertamenti da un paio di mesi.

Secondo alcune indiscrezioni, sarebbero state già consultate numerose d[redacted] in possesso alla società «Torino-Savona», per ricostruire tutti gli interventi di manutenzione che sono stati fatti negli ultimi anni. Nel mirino degli inquirenti sarebbe finita soprattutto la conformazione morfologica dell'autostrada [redacted], in particolare, la pendenza delle curve, le condizioni [redacted] cordoli [redacted] marciapiedi, [redacted] tipo di asfalto utilizzato, la scivolosità che [redacted] alcuni punti (soprattutto nel [redacted] fra Montezemolo [redacted] Altare) sarebbe particolarmente insidiosa.

«Le statistiche in nostro possesso - dicono alla polizia stradale di Savona - [redacted] in luce soprattutto una correlazione tra gli incidenti e le avverse condizioni meteorologiche. Quando piove o nevica la To-Sv diventa pericolosa. E, spesso, [redacted] sufficienti poche gocce per provocare maxi-tamponamenti e spingere le auto fuori strada». Ma perchè quando piove, la A6 diventa una trappola per gli [redacted]bilisti? Solo l'imprudenza o la distrazione di chi guida, possono essere la chiave di lettura degli incidenti? Sono gli interrogativi ai quali i magistrati intendono dare una risposta. I periti dovrebbero consegnare le loro conclusioni soltanto fra qualche mese.

Intanto, [redacted] le proteste degli automobilisti per i limiti di velocità, che dai primi di agosto sono diventati più severi: nel tratto fra Priero [redacted] Altare le auto non possono superare i 70 km orari.

Claudio Vimercati

Monregalese

Ambulanze per i centri turistici

MONDOVI'. Hanno ottenuto ottimi risultati i presidi organizzati nelle valli monregalesi dal Sottocomitato della Croce Rossa. Ambulanze e volontari hanno garantito assistenza [redacted] Prato Nevoso [redacted] San Giacomo di Roburent. «Il distaccamento di San Giacomo, che rimarrà in funzione fino a domenica - dice il caposquadra, Franco Botto - ha un vasto raggio operativo. Si occupa infatti [redacted] tutti i paesi nella zona, da Montaldo a Pamparato e [redacted] Serra fino a Sant'Anna Collarea».

Le ambulanze sono intervenu[redacted] in più di un'occasione al giorno. I volontari sono stati chiamati soprattutto per incidenti (cadute in mountain bike o in piscina), ma non sono [redacted] i malori e le gravi emergenze, soprattutto quando sono [redacted] coinvolte persone anziane, vittime del caldo.

Il progetto dei responsabili del Sottocomitato [redacted] quello di [redacted]mentare sempre di più la presen[redacted] della [redacted] Rossa nelle valli e deve essere attuato con la collaborazione delle autorità locali.

«Dobbiamo andare - spiega il presidente, Claudio Angeleri - dove c'è più gente. La nostra opera deve essere al servizio del cittadino sempre con maggiore disponibilità, anche se questo ci costa qualche sacrificio».

Prato Nevoso vorrebbe avere le ambulanze per tutto l'anno, e in particolare d'inverno, quando, sulle piste [redacted] gli incidenti sono quotidiani [redacted] richiedono soccorsi qualificati e immediati.

«La presenza dei volontari della Croce Rossa - spiega Marco Borreani, responsabile di una delle più importanti agenzie immobiliari della stazione turistica - è una garanzia per i villeggianti e per chi lavora nel nostro centro di sport invernali. Durante l'estate abbiamo constatato la preparazione e la grande disponibilità di tutte le persone adette alle ambulanze, sarebbe un'importante conquista poterle avere per tutto l'anno».

Il progetto della Croce Rossa di aprire distaccamenti in altri centri [redacted] stato affidato al direttore Mario Berruti, responsabile dei volontari, del servizio ambulanze e degli obiettori [redacted] coscienza.

Il Sottocomitato monregalese dispone di sei ambulanze e si occupa della gestione delle tre in servizio nella delegazione di San Michele e delle due di Niella Ta[redacted] [l. f.]

Racconigi, voleva discutere in aula sui 2 colleghi sconfessati dal partito

Assessore psi contro il sindaco

«Mi ha negato la parola in Consiglio comunale»

RACCONIGI. Chi sono i socialisti in città: quelli in maggioranza [redacted] quelli all'opposizione? La sezione cittadina del partito ha pubblicamente «sconfessato» due neo-assessori della Giunta eletta [redacted] settimane fa, dopo mesi di crisi amministrativa.

Paolo Casale (delegato [redacted] Lavori pubblici) e Pino Perrone (Turismo e Personale), che a nome del psi erano stati eletti nell'ultimo consiglio comunale, non sarebbero i legittimi rappresentanti [redacted] partito nella maggioranza.

Gianni Clerici, ex [redacted] alle Finanze, la cui esclusione dalla Giunta era stata accolta con sorpresa, l'altra [redacted] in consiglio ha cercato di leggere un comunicato del partito con la posizione ufficiale della segreteria.

«Con atteggiamento inqualificabile il sindaco mi ha negato la parola all'inizio del consiglio - dice Clerici -; mi è stato spiegato che avrei potuto parlare dopo i lavori di Giunta».

Per protestare contro il pri[redacted] cittadino, Clerici ha abbandonato l'aula. L'ammonizione della sezione socialista è chiara: «Paolo Casale e Pino Perrone rappresentano soltanto se stessi, in nessun caso il partito». La segreteria cittadina ha preparato un documento che dovrà essere letto dal sindaco Bartolomeo Bonino nel prossimo consiglio.

La posizione del direttivo è unanime: «I due assessori parleranno esclusivamente a titolo personale». Il psi [redacted] quindi ufficialmente all'opposizione, seppure [redacted] solo consigliere.

La polemica su Perrone e Casale era già scoppiata la [redacted] stessa della costituzione della maggioranza.

Un manifesto affisso dal sindaco aveva annunciato agli abitanti la nascita [redacted] una nuova maggioranza tra dc e psi, con l'esclusione dei liberali. Il psi, per nulla soddisfatto del comportamento dei suoi due rappresentanti, aveva tempestivamente smentito la presenza del partito in Giunta, tappezzando la città di manifesti in cui venivano chiarite in diversi punti le reali posizioni del partito: «No a improvvisazioni e personalismi, no soprattutto al tipo di maggioranza uscita dall'ultimo consiglio».

I due assessori sconfessati dal partito per ora si trincerano dietro il [redacted] comment»: «A questo punto è più che mai necessario un intervento chiarificatore della segreteria provinciale. Comunque restiamo socialisti iscritti. Il resto lo diremo in seguito».

Da parte democristiana, anche se non ci sono commenti, si assiste con «imbarazzo» all'evolversi della vicenda. Gianni Clerici, intanto, promette battaglia.

«I due iscritti si sono comportati in modo ambiguo - sostiene -; hanno messo da parte le norme statutarie che regolano [redacted] vita di sezione. Questa mossa [redacted] stata molto scorretta nei confronti dei compagni e altamente lesiva per la pubblica immagine del partito. Andranno ripresi ufficialmente».

Michele Banchio

[redacted]

CUNEO

[redacted] mafiosi trasferiti dal Cerialdo all'Asinara

Mobilitazione di carabinieri e polizia ieri mattina per il trasferimento dal Cerialdo all'Asinara [redacted] trenta boss mafiosi [redacted] della Sacra Corona Unita.

[redacted]

Un vertice in municipio per i danni del nubifragio

Oggi, alle 10, in municipio si terrà un vertice fra i sindaci di Lisio, Battifollo, Scagnello, [redacted]guasco, Viola [redacted] Monasterolo Casotto ed i tecnici di Provincia e Regione, per discutere dei danni provocati [redacted] nubifragio di Ferragosto.

[redacted]

[redacted] salvata dai vigili del fuoco

L'altra mattina i carabinieri [redacted] i vigili del fuoco hanno salvato una donna, A. B., 78 anni, che si era gettata in un pozzo in via Monastero.

[redacted]

Con l'auto in [redacted] burrone grave operaio torinese

Ieri a Cartignano l'auto di Paolo Niada, 35 anni, operaio, abitante a Torino in via Pacchiotti 8, è uscita di strada, precipitando in un burrone. L'uomo è grave al Santa Croce [redacted] Cuneo.

SYMBOL SUMMER
Venerdì Sabato Domenica
DISCOTECA NELL'ESTIVO
[redacted] D.J. [redacted] - L.J. [redacted]
Sabato 29 e Domenica 30 agosto
[redacted]
DEL TEMPIO [redacted]
[redacted] le orchestre
[redacted] MACARIO
Vigliano [redacted] S.S. [redacted]
Tel. 0141 952132

CUBO
DISCOTECA
[redacted] SAN DALMAZZO
Tel. 78.04.79
QUESTA SERA
PER
GLI AMANTI DEL LISCIO
L'AFFASCINATE
[redacted] LUCCHI
LOCALE
CON ARIA CONDIZIONATA

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

ECONOMICI

ACQUISTIAMO [redacted] vetture usate purché commerciabili presentarsi con vettura e relativi documenti presso concessionaria Peugeot Talbot c.so Europa, 17 Alba, esteriori telefonate.

A FESTIONA Demonte vendesi villa e tre ca[redacted] due bagni soggiorno, cucina [redacted] giardino, riscaldamento, ottima villeggi[redacted] residenti. Telefonare 0337 872.543 serali.

Stanziati cinque miliardi per la costruzione di un depuratore a Monesiglio

Acqua più pulita in Val Bormida

Il nuovo impianto servirà anche i Comuni di Saliceto, Camerana, Gottasecca e Prunetto
Consorzio che fa capo a Cortemilia migliorerà il trattamento degli scarichi nella zona

MONESIGLIO

«Patteggia» cinque mesi per oltraggio e resistenza

Angelo Fresia, anni, ha «patteggiato» ieri davanti al pretore Albenga 5 mesi per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. L'uomo era stato fermato a Cairo Montenotte dai carabinieri in servizio antidroga.

ALBA

Scontro motorino-auto ferita giovane di 23 anni

Laura Rivetti, anni, località Rivoli 27, alla guida del suo motorino si è con un'auto. La giovane ha riportato ferite e contusioni; guarirà in una quindicina di giorni.

LA MORRA

Gattini bloccati sui tetti salvati dai vigili del fuoco

Due gattini, finiti nel buco di un comignolo, sono stati recuperati dai vigili del fuoco. E' accaduto nell'abitazione di Vittorina Veglio, in via Manzoni. La donna ha sentito i piccoli miagolare a lungo e ha avvisato i pompieri che sono subito intervenuti.

MONTA'

Autopsia sulla salma del pensionato morto ieri

Il procuratore della Repubblica presso la pretura di Asti ha ordinato l'autopsia sulla salma di Vittorio Viale, anni, di Montà. L'uomo le scorsa settimana era rimasto coinvolto in un incidente sulla strada per Ferrare d'Asti e aveva riportato lievi ferite. Ieri però è morto.

Nel futuro della Valle Bormida ci sarà una migliore e più completa depurazione delle acque. I due consorzi operanti nel tratto cuneese della valle hanno infatti avviato o stanno per avviare i lavori per realizzazione di nuovi impianti di canalizzazione e depurazione delle acque e la a avviene per consorzio Bistagno, in provincia di Alessandria.

I progetti per gli interventi stati approvati recentemente dalla Regione, li ha finanziati attraverso uno stanziamento del ministero dell'Ambiente. I consorzi della Valle Bormida cuneese interessati dall'opera sono capeggiati dai Comuni di Cortemilia e Saliceto; il primo comprende, oltre alla capitale della nocciola, anche Castelletto Uzzone e Pezzolo Valle Uzzone, mentre il secondo include Saliceto, Camerana, Gottasecca, Monesiglio e Prunetto.

Quest'ultimo verrà dotato di un depuratore che sorgerà a Monesiglio, in località San Biagio. L'opera costerà cinque miliardi e fa parte del primo lotto di lavori per migliorare la depurazione delle acque nella zona.

«L'intervento rientra nel piano triennale per l'ambiente approvato dalla Regione. Inizialmente, oltre depuratore, verranno realizzati anche interventi sulla rete fognaria degli altri Comuni, mentre il secondo lotto prevede l'allacciamento di tutti i paesi del consorzio al depuratore», spiega il sindaco Monesiglio, Giorgio Nardini. Il depuratore verrà realizzato in uno lontano dal paese e dalle abitazioni e secondo il sindaco non dovrebbero esserci problemi di impatto ambientale in una zona già da decenni afflitta gravi problemi legati all'inquinamento.

Per consorzio Cortemilia, Pezzolo e Castelletto Uzzone i lavori sono già stati avviati da alcuni giorni.

«Verrà ripristinato il nostro depuratore per il primo trattamento delle acque, mentre quello dei fanghi avverrà nel depuratore che si sta realizzando a Bistagno - dice il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio -. Queste opere consentiranno, attraverso i vari consorzi, di risolvere il problema della depurazione delle acque in val Bormida». I lavori saranno completati entro la fine del '93.

Al consorzio di Cortemilia o a quello di Saliceto potrebbero aderire presto anche gli altri Comuni della zona, Gorzegno, Torre Bormida, Castino, Perletto, Bergolo e Levice. «Quella del consorzio tra Comuni è l'unica via da seguire per poter affrontare e risolvere problema della depurazione delle acque senza costi eccessivi - continua il sindaco di Cortemilia -. I nostri paesi da soli possono far fronte alle spese necessarie in questi casi».

Anche nella vicina valle Belbo, nella inclusa nel territorio dell'Alta Langa, comprendente i paesi di Rocchetta Belbo, Bosia, Cravanzana, Borgomale, Feisoglio, Mombarcaro, Niella e San Benedetto Belbo, si sta formando consorzio per lo smaltimento delle acque reflue e la depurazione, con Bosia comune capofila.

E' probabile che in futuro vengano anche studiate strategie comuni i consorzi vicini per ridurre i costi di gestione, troppo onerosi per paesi che contano poche centinaia di abitanti. Sicuramente nascerà in valle Bormida un «consorzio di consorzi» che raggrupperà quelli capeggiati da Bistagno, Cortemilia e Saliceto.

Il «pool» di consorzi vedrà la luce però soltanto tra qualche anno, quando saranno ultimate varie strutture per la depurazione delle acque e il trattamento fanghi.

Corrado Olocco

CASO ACNA

Documento dei sindaci

La prossima settimana i sindaci della Valle Bormida piemontese presenteranno un documento nel quale si fa il punto sulla situazione agricola della zona, in relazione alla condizioni del fiume Bormida. Secondo gli amministratori locali l'agricoltura della valle è stata danneggiata dall'inquinamento fluviale da parte dell'Acna poiché molti contadini, non potendo più utilizzare l'acqua del Bormida per l'irrigazione, sono stati costretti ad abbandonare i terreni. «Ci sono zone pianeggianti e facilmente coltivabili lungo il fiume che potrebbero rendere molto, l'impossibilità di irrigarle con l'acqua del Bormida ha scoraggiato molti proprietari e così nel corso degli anni queste aree sono state abbandonate - dice il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio -. Quando si parla dell'Acna si tirano in ballo i seicento posti di lavoro degli operai di Cengio e non si tiene conto di questa situazione altrettanto grave». [c. o.]

Focolaio di pleuropolmonite, saranno abbattuti 42 capi

Infetto a Sale Langhe allevamento di bovini

SALE La pleuropolmonite bovina, malattia infettiva che colpisce i bovini (da quasi 100 anni non vi erano più casi in Italia), è stata individuata in una stalla di Sale Langhe nel Cebano, di proprietà dell'allevamento «Agricons», di Gregorio Blengino. I servizi veterinari della Regione hanno disposto che i capi tutti abbattuti. Gli animali erano stati importati dalla Francia.

Con la scoperta di questo focolaio non sono più dubbi: è dalla Francia che vengono immessi sul mercato bovino italiani capi infetti dalla «Pleuropolmonite contagiosa essudativa», micidiale malattia polmonare dalla quale non c'è scampo.

Sono stati i veterinari dell'Usl 67 a scoprire l'infezione. Il 6 agosto avevano prelevato i campioni di sangue per le analisi, che hanno dato risultato positivo. Nel frattempo nell'allevamento di Gregorio Blengino erano già morti tre esemplari; inoltre numerosi altri capi sono stati risultati infetti.

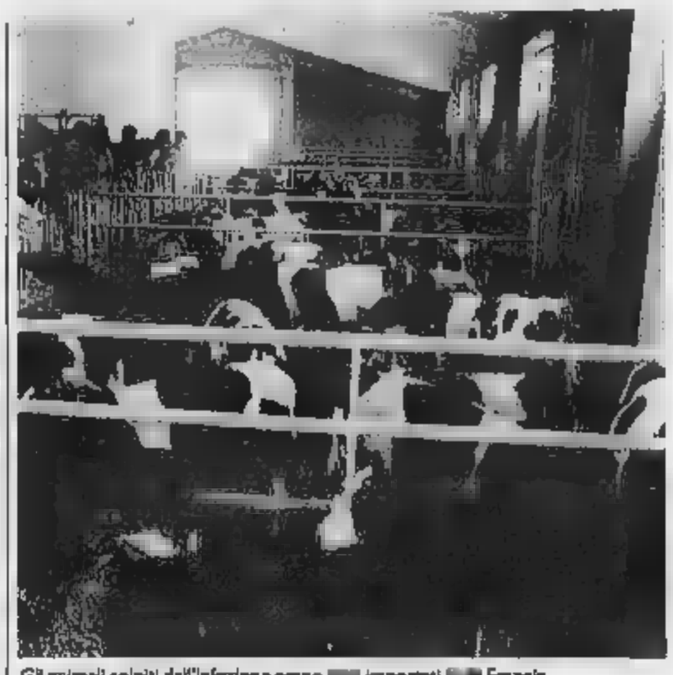
Così nella è scattato l'allarme, la disposizione di abbattimento capi e la realizzazione una «zona di protezione», per evitare il diffondersi dell'epidemia. Il provvedimento consiste in controlli sugli allevamenti vicini, riduzione del trasporto degli animali divieto delle fiere dei mercati. Gli esemplari - sui quali saranno riscontrate lesioni gravi - dovranno essere bruciati. Invece gli altri possono essere commercializzati. Anche perché questa malattia non è trasmissibile all'uomo.

«Il caso è grave - ha dichiarato il dottor Mario Valpreda, responsabile del servizio veterinario della Regione -; questo dimostra che l'infezione è arrivata Francia. Dobbiamo molto attenti, poiché da oltre 100 anni questa malattia era in Italia. In passato ha causato gravissime morie fra i bovini».

La pleuropolmonite contagiosa essudativa causata da un patogeno classificato a cavallo fra virus batteri, il «Mycoplasma mycoides», che per secoli ha costituito un autentico flagello per gli allevamenti grandissime epidemie. In Italia l'ultimo caso diagnosticato risale al 1899. Tuttavia questo microorganismo, che è edemico in Africa, presente in Asia, Sudamerica ed Australia, non è mai scomparso dall'Europa. Come lo hanno dimostrato alcuni recenti casi, individuati anche in Piemonte.

Conclude il dottor Valpreda: «Evidentemente ci sono lacune nei controlli di frontiera. E per noi è preoccupante, poiché siamo un che ogni anno importa milioni di bovini. Arrivano per lo più dalla Francia, Polonia, dalla Germania dell'Est, dall'Ungheria. Con l'entrata in funzione del unico della verranno aboliti i controlli alle frontiere. Così i nostri allevamenti a rischio».

Giuliano Delfini



Gli animali colpiti dall'infezione erano importati Francia

LAND-ROVER ROVER **SPECIALE VACANZE**

FINO AL 13/9/92

SUPERVALUTAZIONE PER ROTTAMAZIONE SU:

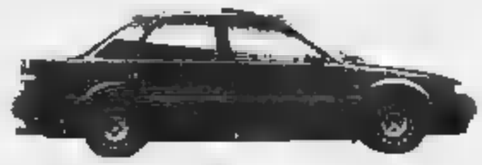
ROVER 111 KLIPPER CAT.

L. ~~13.285.000~~ 11.285.000

ROVER 214 SI SPORT CAT.

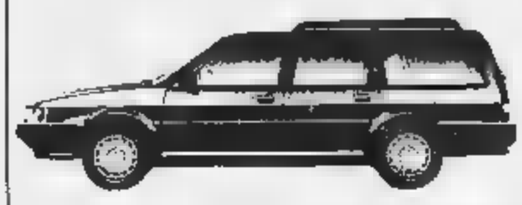
L. ~~19.550.000~~ 17.550.000

ROVER 400 SI CAT.



L. ~~23.230.000~~ L. 20.230.000

ROVER S.W. CAT.



L. ~~23.000.000~~ 20.000.000

SOLO DA *CuneoAuto 2* S.r.l.

CONCESSIONARIA ROVER

S. Croce di Cervasca (CN) - Via Vignolo 77 - Tel. 0171-46102/3

CUNEO AUTO 2 srl - CONFRERIA
Tel. 0171-612067

CUNEO AUTO 2 srl - MONDOVI'
Tel. 0174-42896

CUNEO AUTO 2 srl - FOSSANO
Tel. 0172-693475

PUNTI VENDITA

oppure:

ZUCCA F. LUIGI -
Tel. 0175-43649

- BORGO S. DALMAZZO
Tel. 0171-260989

STRERI - BRIGNONE - CARAGLIO
Tel. 0171-619629

Nelle giornate di sabato 1° AGOSTO - 22 AGOSTO presso il centro commerciale BORGOMERCATO di Borgo S. Dalmazzo

ultima opportunità:

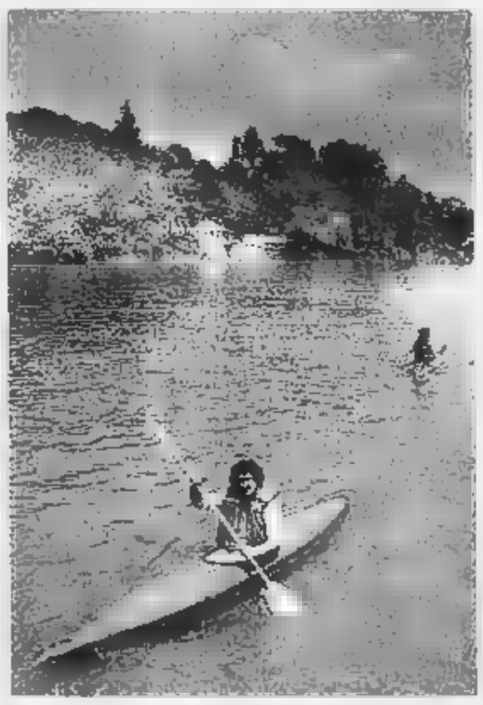
Per tutta la durata della XVII FIERA PROVINCIA GRANDA di Cuneo dal 29/8 al 13/9

Offerte non cumulabili e per vetture in stock

L'Autorità di Bacino denuncia la situazione critica del fiume numero 1

«Sos, stanno uccidendo il Po»

Inquinato il 98% dell'acqua, uno sfacelo equivalente agli scarichi di una città di 114 milioni di persone. Per il 52% è colpa dell'industria



Due immagini del Po: a sinistra una foto di qualche anno fa, quando vi si poteva ancora fare il bagno. Oggi è divenuto più rischioso a causa dell'inquinamento e pochi ormai si avventurano

TORINO. Non c'è pace per le acque del Piemonte. A poche settimane dall'allarme lanciato dai Verdi sull'inquinamento dell'acqua potabile, un altro campanello suona per fiumi e laghi. Questa volta a muoversi è l'«Autorità di bacino del Po», che in uno studio denuncia la situazione critica dei bacini idrici del Nord.

«Scarichi civili, industriali e agricoli stanno avvelenando il Po, molti laghi del Nord e il feldo acquifere di numerosi comuni centrosettentrionali - sostiene la ricerca -. Il delle acque del fiume più lungo d'Italia sono inquinate: il 26% moderatamente inquinate, il 25% inquinate e il 45% molto inquinate».

E non basta. Il Po avrebbe anche raggiunto un discreto tasso di stress: la quantità di «aggressioni» giornaliere che subisce il pari a quella che riceverebbe se sulle sue sponde vivessero 114 milioni di persone. Il suo livello di degrado dipende per il 15% dagli scarichi civili, per il 52% da quelli industriali e per il 33% quelli agricolo-zootecnici.

Tutto questo rischia di avere conseguenze irreparabili sulla potabilità dell'acqua? «La situazione deve essere riportata nei giusti termini - dice Marcello Gerino, dell'Ambiente Regione -. Il Piemonte, sotto il profilo della depurazione acque che derivano dal Po, è a posto. Anzi, si può addirittura considerare una regione leader nella depurazione delle acque, poiché da anni ha seguito una saggia politica in questo senso. L'impianto di depurazione del Po-Sangone è all'avanguardia ed in grado di servire circa tre milioni e zo di abitanti. E' importante sapersi pensa che la Lombardia sotto questo aspetto rischia grosso: Milano non è dotata di un impianto di depurazione valido l'acqua dei rubinetti lascia molto a desiderare».

Gli oltre due miliardi di metri cubi d'acqua, che vengono prelevati per rifornire la popolazione della zona del Po, sono così ripartiti: l'82% proviene da falde sotterranee, il 15% sorgenti, il 3% da acque superficiali. La perdita media, secondo lo studio, pari a circa il 22% con punte che raggiungono il 30-35%, nel caso delle reti idriche più vecchie. E' collegato alla collettamento, considerate per il 15% in cattive condizioni, l'85% della popolazione residente (circa 17 milioni).

Ma i fiumi piemontesi sono in situazione critica, nemmeno i laghi si salvano. In particolare, secondo la ricerca, minacciato da «forme di inquinamento il Lago d'Orta, in provincia di Novara, mentre risultano saltuariamente inquinati laghi bassa quota come Trano e Avigliana, in provincia di Torino.

In pericolo anche le acque sotterranee nei Comuni di Alessandria Vercelli, per presenza di nitrati, e nei Comuni Vercelli Novara a percentuale di fitofarmaci. «Molti di questi fenomeni - dicono Regione - sono causati dall'attività sconsiderata di privati che trivellano il sottosuolo per ricavare pozzi particolari. Così facendo trasmettono l'inquinamento dalla falda superiore a quella inferiore, con grave danno per la nità. Ma presto una legge regionale metterà fine a tutto questo imponendo controlli più severi e dichiarando che le falde più profonde siano riservate esclusivamente ad uso idropotabile». **[al. top.]**

Stresa, rarità alle Settimane

Un quartetto per Stradivari

STRESA. Si racconta che per per sé uno di quei violini, anche Paganini abbia fatto pazzie che lo abbia inseguito per ogni dove fino a che (non si dice quanto lo pagò) non riuscì averlo. Ci avrà suonato sopra i «Capricci» o Streghe»? Può darsi. Certo è che quello strumento, uno Stradivari manco a dirlo, lo si potrà ascoltare sabato nel Salone degli Arazzi all'Isola Bella, ospite il Cleveland Quartet, per le «Settimane musicali» Stresa. Anzi, il Cleveland su con uno, ma ben quattro Stradivari: i violini sono del 1692 del 1724; viola fu realizzata nel 1731, e il violoncello nel 1736; gliali ha affidati la Corcoran Gallery of Art di Washington. Note mondane, note colore se si vuole, ma che aggiungono punta curiosità quello che sarà un fatto culturale di altissimo richiamo: il Cleveland suonerà partiture di Mendelssohn, Beethoven e Dvorak.

Domani, invece, alla Loggia Cashmere all'Isola Madre (il festival distingue anche per la scelta dei luoghi, fra i più belli suggestivi) suonerà il Budapest Wind Ensemble, complesso di fiati, tutte prime parti dell'Orchestra del Teatro dell'Opera, più un contrabbasso: proprio anche per l'organico quantomeno inusuale, tale sarà il programma, che spazia tuttavia da autori del Settecento fino a Strauss (due polke) e Brahms.

Poi venerdì, al Palacongressi, avverrà il primo dei quattro recitals che la «Settimane» riservano ogni anno ai giovani vincitori di Concorsi internazionali di musica. Toccherà pianista inglese Ian Fountain che nel 1989, ancora compiuti i vent'anni, si affermò a Tel Aviv nel Premio Rubinstein. Da allora, per il giovanissimo concertista è un solo ed unico successo: sotto la bacchetta Zubin Mehta e con la Filarmonica di Israele ha suonato in Germania, Francia, Spagna, Portogallo e naturalmente Inghilterra, alla Queen Elizabeth Hall.

Ian Fountain Stresa proporrà uno «Fantasia» una «Sonata» di Mozart; quindi alcuni lieder di Schubert trascritti da Liszt (il compositore ungherese si dedicò anima e corpo a parafrasare per pianoforte le musiche altrui); concluderà con la celeberrima fantasia «Wanderer» dello stesso Schubert.

Un prezioso Stradivari del 1723

Mario Bonazzi

Gli agenti volevano iniziare subito lo sciopero del vitto, in extremis l'armistizio

Protesta sindacale nelle carceri

Venerdì manifestazione al penitenziario di Cuneo, i delegati lamentano la carenza di personale
Nelle prigioni piemontesi 4000 detenuti contro 2800 agenti, il 10% impiegato in lavori di segreteria

I sindacati autonomi venerdì indetto una manifestazione davanti al Cuneo (nella foto). Per ora lo sciopero del vitto, che sarebbe dovuto cominciare oggi, rimane sospeso. protesta riguarda la carenza di personale

«Sospendiamo lo sciopero del vitto, rimane lo stato agitazione sindacale». Per gli agenti polizia penitenziaria delle carceri piemontesi oggi doveva cominciare il «rifiuto» del servizio mensa interno degli istituti, proprio come fanno i detenuti che protestano. Ma l'incontro dell'ultima ora tra il provveditore reggente, Raffaele Iannace, e le organizzazioni sindacali, sia confederati che autonome, ha fatto recedere da questo tipo di protesta. Comunque, i sindacati autonomi hanno indetto per venerdì una manifestazione davanti carcere di Cuneo.

Si è giunti a una di armistizio tra le parti, come dichiara Giampaolo Lilliu, responsabile regionale della Cgil funzione pubblica: «Il sindacato è soddisfatto degli accordi presi, anche informali. Attendiamo il rientro del provveditore che deciderà se renderli validi». La scadenza è il 2 settembre, quando ci sarà ancora un nuovo incontro.

«I problemi sono dovuti - dice Raffaele Iannace - a una mancanza di organizzazione. Le leggi ci sono a volontà di applicarle anche. E' però necessario periodo di assestamento. I direttori sono abituati alle contrattazioni sindacali. Manca talvolta un'adeguata preparazione giuridica. Si deve trovare al più presto do stabile, d'intesa concreta e di fiducia reciproca».

Le cifre

carceri	agenti	detenuti	capienza
ALESSANDRIA	243	370	200
AOSTA	137	240	130
ASTI	102	120	—
BIELLA	161	200	150
CUNEO	330	210	160
IVREA	170	250	165
NOVARA	234	250	150
PINEROLO	17	48	20
SALUZZO	165	240	160
TORINO	890	1534	750
VERCELLI	174	347	200

I sindacati lamentano la carenza di personale: sono 4000 i detenuti nelle carceri piemontesi e 2800 gli agenti, di questi il 10% è impiegato in segreteria.

Inoltre, in dieci istituti i detenuti sono il doppio di quelli previsti dalla struttura. E a Cuneo l'arrivo dei «boss» ha aumentato le responsabilità e il lavoro del personale.

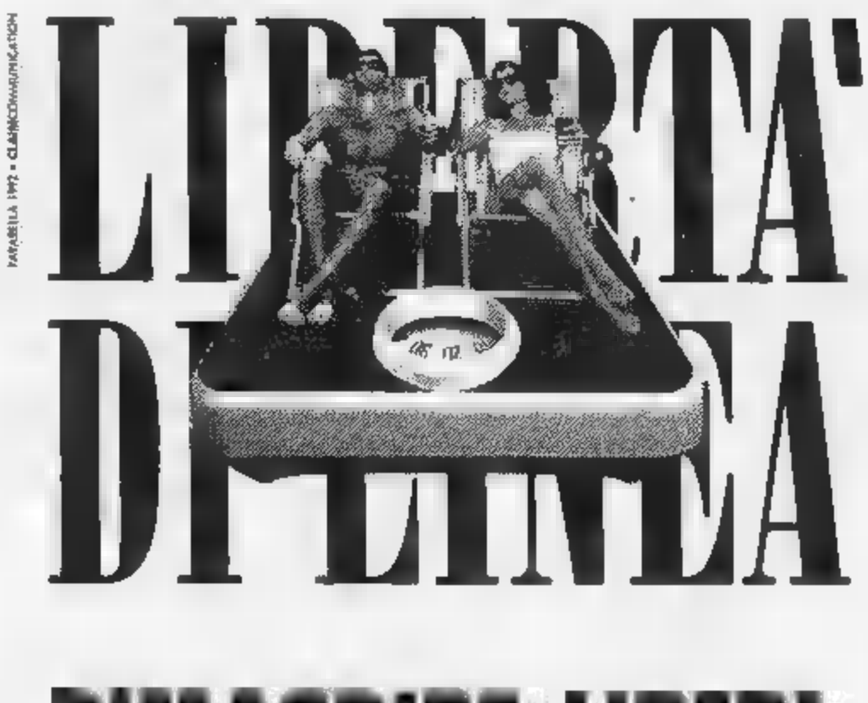
Prosegue Iannace: «Sono stati indetti i concorsi per le assunzioni, ma si devono rispettare i tempi burocratici». Un decreto relativo alla legge finanziaria del 7 agosto ha stabilito 2 mila assunzioni (metà tra i militari di leva in congedo e a disposizione dello Stato) come personale ausiliario.

«Queste nuove assunzioni non colmerebbero comunque lo stato di necessità nelle carceri. Piuttosto, c'è bisogno di personale effettivo - dice Giovanni Piccirillo, responsabile regionale del sindacato autonomo polizia penitenziaria -. Oltre ai piantonamenti in ospedale entro il '95 saranno a carico del personale anche le traduzioni dei detenuti da un istituto all'altro».

Intanto, una Commissione nominata dal provveditorato di Torino indaga sulle strutture carcerarie di Alba, Novara Torino per accertare di quanti agenti in più abbiano bisogno. Poi, l'esame si estenderà alle altre carceri piemontesi.

Antonella Mariotti

CUNEO - Lungostura XXIV Maggio n. 3 - Tel. 0171/698.726
FOSSANO - Via C. Battisti n. 35 - Tel. 0172/633.767
MONDOVI' - Via Alessandria n. 11 - Tel. 0174/551.561
SALUZZO - Via Spielberg n. 53 - Tel. 0175/248.282



DIMAGRIRE, LIBERI.

Vuoi andare in vacanza e scordarti la bilancia? Nessun problema, visto che oggi, grazie a Ideal Line System, puoi dimagrire liberamente, perdendo da 600 grammi ad un chilo a seduta, senza bisogno di diete severe, pillole nocive, ginnastiche faticose. Niente a che vedere con la solita perdita di peso: stavolta, la tua, sarà autentica LIBERTÀ DI LINEA. La Libertà che in Europa puoi trovare solo nei Centri di Dimagrimento Ideal Line System.

CENTRO DI DIMAGRIMENTO IDEAL LINE-SYSTEM PARIS

Torna domenica a Becetto di Sampeyre «Lu cianto-viol»

Musica nelle borgate

Un viaggio con le note occitane sui sentieri della Valle Varaita
Dalle feste popolari al lavoro dei montanari. Le danze nei prati

SAMPEYRE. Domenica ritorna, per l'ottavo anno consecutivo, «Lu cianto-viol» (Il canto sentieri). E' una «passeggia[redacted] in musica» sui sentieri all'adrecc (versante solatio) del comune di Sampeyre.

La passeggiata partirà [redacted] Becetto e sono previsti cinque diversi itinerari. Soste e punti [redacted] ristoro saranno allestiti [redacted] alpeggi e borgate. Alle 11,30 è previsto l'arrivo sulla piazza di Becetto. Dopo la messa al santuario, pranzo con polenta, salsiccia, formaggio e vino (da prenotare alla partenza).

Al pomeriggio ci sarà la presentazione dei gruppi di canto e musica (soprattutto occitana) che hanno partecipato alla passeggiata del mattino. Si terrà poi un ballo all'aperto per tutti e alle 19,30 cena [redacted] ristorante di Becetto.

Numerosi gruppi animeranno la manifestazione popolare a Sampeyre (m.roro)

«Questa manifestazione - spiegano gli organizzatori - [redacted] un'occasione particolare d'incontro con diversi gruppi di musica e canto popolare, i quali si uniranno alle varie comitive sui sentieri e animeranno l'intera giornata di festa».

Con questa manifestazione gli organizzatori vogliono valorizzare due importanti aspetti legati alla tradizione pastorale-contadina della Valle Varaita: [redacted] un lato [redacted] momento della festa con i canti, [redacted] musiche e le danze che tale tradizione ha elaborato, [redacted] e tramandato; dall'altro il lavoro ed [redacted] modo di vita del montanaro che ha profondamente segnato [redacted] paesaggio, riuscendo a trasformare ed adattare il territorio alle proprie esigenze senza tuttavia entrare in conflitto con la natura.

Sulla piazza, sul sagrato della chiesa, [redacted] prati, ovunque, co[redacted] tutti gli anni, ci sarà gente che balla, suona, canta, trasformando tutto il paese in un allegro e colorato palcoscenico.

Al «Cianto-viol» [redacted] si può essere spettatori, ma soltanto protagonisti, perché [redacted] si può fare a meno di provare a «fer musica», specialmente se si è in buona compagnia; questa è una festa genuina, dove la semplicità e la spontaneità sono le regole per poter partecipare».

Per eventuali informazioni si può telefonare alla Pro loco [redacted] Becetto (0175/977120). In caso di pioggia le passeggiate [redacted] si faranno, ma la manifestazione si svolgerà ugualmente nei locali pubblici di Becetto. La partecipazione alla manifestazione [redacted] gratuita. Intanto sabato, alle 21, in piazza della Vittoria, sono in programma canti e musiche dei gruppi «Senhal» [redacted] del «Mare Tera».

Nadia Conte

Domani arriva il Gruppo di Sinio

«L'aria 'd Paris» è a Cortemilia

[redacted] chiostro dell'ex convento la compagnia teatrale delle Pro loco di Sinio domani sera (ore 21) proporrà [redacted] commedia «L'aria 'd Paris». Lo spettacolo (ingresso 5 mila lire) rientra nelle manifestazioni dalla 38° «Sagra della nocciola», in programma fino a domenica.

«L'aria 'd Paris» [redacted] la commedia con la quale quest'anno [redacted] compagnia di Sinio si [redacted] presentata su numerose piazze di Langhe e Roero. Si tratta di un testo di Vittorio Siviera che ha tradotto in piemontese e ada[redacted]to alla realtà locale la commedia siciliana «L'aria del continente», scritta da Nino Martogli e cavallo di battaglia [redacted] grande Turi Ferro.

Il direttore Oscar Barile

«Inizialmente il testo era in siciliano; poi l'autore lo tradusse in italiano. Siviera ne ha fatto una versione piemontese, restando sostanzialmente fedele alla trama, ma adattandola alle situazioni e ai caratteri della nostra zona, [redacted] soprattutto [redacted] no[redacted] dialetto, con l'inserimento di modi di dire tipici del Piemonte», spiega il direttore [redacted] compagnia teatrale di Sinio, Oscar Barile.

Nel testo siciliano il protagonista si reca a Roma per sottoporsi ad un intervento chirurgico e torna in Sicilia assieme [redacted] una donna del «continente». Nella versione piemontese, invece, è [redacted] contadino della «Granda» a recarsi a Parigi per le [redacted] regioni, portando poi con sé al paese una donna della capitale francese. Da quel momento iniziano i guai per il protagonista che vive con la donna [redacted] essere sposato, creando un vero e proprio scandalo nella piccola comunità. Il contadino si sforza anche [redacted] dimostrare, avendo vissuto all'estero, di aver acquisito una mentalità più aperta e afferma di non essere geloso se qualcuno corteggia la donna francese. E così molti compaesani accolgono in pieno il [redacted] «invito», dando il via ad una serie di equivoci e situazioni divertenti.

La [redacted]pagnia teatrale della Pro loco di Sinio comprende in [redacted] attori ed è attiva da undici anni nell'Albese. [c. o.]

[redacted]

CENTALLO
Serata con il folk
In frazione Rosta Chiusani stasera, alle 21, si balla con l'orchestra di Lele Porrè che proporrà brani folk. Seguirà l'estrazione della lotteria «pro asilo».

MANTA
Diapositive in piazza
Stasera, alle 21, in piazza Amedeo Damiano, Carlo Anfosso presenterà alcune diapositive su «Murales d'Italia».

VERNANTE
C'è il reportage
Nella sala cinematografica del paese stasera (ore [redacted]) [redacted] presentato «Tre giorni a Vernantes», reportage sul gemellaggio del centro della Valle Vermenagna con Vernantes, in Francia.

MANTA
Litografie e incisioni
Domani, alle 21, nella chiesa di Santa Maria del Monastero, sarà inaugurata una mostra grafica di incisioni e litografie realizza[redacted] da Michelangelo Biolatti, Franco Galetto, Franco Gilette e Bruno Giuliano. Rimarrà aperta fino [redacted] 7 settembre. Nei giorni feriali si potrà visitare dalle 18 alle 22; sabato e domenica dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 22.

LIMONE
Revival in discoteca
Stasera, alla discoteca La lanterna, musica escalation. [redacted] ballano i successi Anni Sessanta e Novanta. L'ingresso è libero.

ALBA
Band suona il reggae
Stasera, alle 22, in frazione San Rocco Seno d'Elvio, si terrà un concerto organizzato nell'ambito della festa patronale. Suo[redacted] i «Sun Power», band torinese specializzata nel proporre musica reggae.

CORTEMILIA
Trial e canzoni
Stasera, alle 21, nell'ambito della 38ª Sagra della nocciola, esibizione di trial in piazza Castello e alle 21,30 si balla [redacted] la discoteca mobile «Baiablanca».

Si conclude domani (ore 21) la rassegna musicale «Corrado Moretti»

Brani per org[redacted] a Mondovì

Giuseppe Riccardi interpreta Bach e Purcell

MONDOVI'. Si conclude domani sera (ore 21) la ventiduesima edizione della rassegna intitolata a monsignor «Corrado Moretti», insigne musicologo monregalese. La rassegna [redacted] stata promossa dall'associazione Pro-Vicoforte, in collaborazione con l'Istituto diocesano di musica sacra.

Scenario dell'ultimo concerto sarà la chiesa dei Santi Pietro e Paolo di Mondovì Breo. Sull'organo Francesco Vegezzi-Bossi (1939), Giuseppe Riccardi [redacted] guirà composizioni di Buxtehude, Bach, Stanley, Purcell, Franck, Vitone, Zardini e Peeters.

«La rassegna - come ricorda il responsabile dell'Istituto diocesano, don Dall'Orso - si prefigge non solo [redacted] ricordare la figura di Monsignor Moretti, ma di continuare la sua attività, incrementando la conoscenza e l'interesse per l'organo, presso [redacted] pubblico, come quello estivo, che ha rare occasioni per avvicinarsi alla musica classi[redacted] Inoltre, la rassegna tende a valorizzare i giovani musicisti, [redacted] era nelle intenzioni di monsignor Moretti, per un recupero di valori culturali ed umani».

Nato in Lombardia e trasferi[redacted] giovanissimo, per motivi di famiglia, [redacted] Frabosa Sottana, monsignor Moretti compì gli studi nei seminari diocesani. Fu viceparroco, direttore [redacted] «L'Unione Monregalese», insegnante di religione nelle scuole statali, parroco in due comunità e, da ultimo, rettore del santuario di Vicoforte.

La seconda vocazione di don Moretti fu quella di ricercatore della storia e della tecnica dell'organo. Già nel 1941 pubblicò un opuscolo: «Appunti di organologia» e nel 1955 diede alle stampe la prima edizione de «L'organo italiano».

Organizzò quattro congressi organistici nazionali, dei quali uno a Mondovì, sempre nel 1955.

Divenne direttore del segretariato organisti dell'associazione italiana «Santa Cecilia».

A vario titolo, fu pure ispettore onorario del ministero della Pubblica istruzione per le Antichità e le Belle Arti e socio della commissione di tutela degli organi antichi istituita alla Soprintendenza per i Beni artistici e storici del Piemonte.

La rassegna musicale «Corrado Moretti» aveva preso il via a Frabosa Sottana, nella chiesa parrocchiale [redacted] San Giorgio, con l'organista Bartolomeo Gallizio, la flautista Mariangela Biscia, l'oboista Renzo Ferrazzino e la violoncellista Laura Manca. Il quartetto aveva proposto composizioni di Haendel, Vivaldi, Bach, Paradisi, Richter e Sorge, riscuotendo ampio consenso tra il pubblico. L'ingresso è libero. [r. s.]

[redacted]

[redacted] **Corso** Tel. 692.935. L. 10.000 Or.: fer. 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22	**I sonnambuli** di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' Horror
Fiamma Tel. 693.554 Or.: fer. 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**Tokio decadence** di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Meshwama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' Drama.
Italia Tel. 692.851 Or.: 16/17,30/19,30/22 Lire 10.000	**Film a luce [redacted]**
Monviso Tel. 61.771 Or.: feriali 20/22 Festivi: 16/20/22	OGGI RIPOSO
Don Bosco Lire 5000	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Eden** Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/8000	CHIUSO PER FERIE
Moretta Tel. 42.361 Or.: 20,45 Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
[redacted] Tel. 346.901 Or.: fer. e fest. 21,15 Martedì ragazzi: 20/21,30	**Una pallottola spuntata 2½** di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffith [redacted] '91) — Un poliziotto [redacted] e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico
[redacted]**perto** Or.: 21,45 Lire 5000/rid. 4000 Tel. 0172/694.037	OGGI RIPOSO
[redacted] **Moderno** Tel. 262.211	OGGI RIPOSO
[redacted] Tel. 412.31 Or.: 20/22; fest. 20/22 Lire 6000/8000	**[redacted] selvaggia [redacted]** di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49' Erotico
Vittoria Tel. 412.771 Or.: feriali 20/22 Fest. 20,15/22 Lire 7000/9000	**Il mio piccolo genio** di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' Commedia
[redacted] **Lux** Tel. 944.231. L. 6000/5000 Sabato: 20/22 Fest.: 20/22	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Ferrini** Orario: fer. 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 6000/5000	[redacted]
[redacted] Tel. [redacted]	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Iris** Tel. 918.393. Or.: 20,15 22,30. Fest. 20,15/22,30 L. 6000/8000; Agis 4500	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 16' Cartoni animati
[redacted] **Politeama** Tel. 62.407 Lire 6000/8000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Excelsior** Spett. unico ore 21,15 Lire 6000	**Il silenzio degli innocenti** [redacted] J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller
[redacted] **Lux** Tel. 927.534 Lire 8000	**Red and Toby** **L'amante**
[redacted] **Bertola** Tel. 47.898 Or.: 20/22-20,30/22,30 Lire 7000/8000	SALA GRANDE: chiuso per ferie SALA PICCOLA: chiuso per ferie
[redacted] **Ariston** Tel. 391.311 Orario: 21,15 Lire 7000	**Robin [redacted] - Principe dei [redacted]** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura
[redacted] **Baronet** Tel. 334.156 Orario: 20/22 Lire 7000 (ridotto)/9000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Robilantese** Orario: 18/21	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Civico** Tel. 43.758. Orario: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000	**Ferro & seta** di S. Sun, con M. Salzman, P. Ginlu (Usa Cina '90) — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere le diffidenze intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' Drammatico
Italia Tel. 42.606. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/9000	**Poliziotto sadico** di W. Lustig, con T. Atkins, B. Campbell (Usa '89) — New York è sconvolta da mostruosi delitti. Pesanti indizi emergono a carico di un poliziotto che viene arrestato: ma gli assassinii non cessano. N. V. 1h 20' Thriller
[redacted] **Roburent** Orario: 20,30/22,30	**7 criminali e un bassotto** di E. Levy, con J. Candy, S. Young, J. Belushi, O. Muti, [redacted] Giannini (Usa '91) — L'ispettore Bonnard cerca, tra sette indiziati, l'assassino di Madame Van Dougen, padrona di un prezioso bassotto. N. V. 1h 35' [redacted]
[redacted] **Edelweiss** Orario: 21	OGGI RIPOSO
[redacted] **Aurora** Tel. [redacted]	**Biancaneve e i sette nani** abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — [redacted] vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve ospitata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati
[redacted] Tel. 712.477 Or.: 20/22; fest. 20/22 Lire 8000	[redacted] PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. [redacted] **nebbia**, di e con Woody Allen. Bn. Non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Henry pioggia di sangue.** Col. Viet. 14. Or.: [redacted] 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Sere d'estate. Cortile Stradella. Or. 20,30-22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. **Le mani della notte.** Non viet. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie
CENTRALE v. C. Alberto 27. Domani riapertura **Vita di Boheme** di A. Kaurismaki.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **L'uomo della porta accanto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **L'amore, il sesso e Berlino.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Scanners 2 Il nuovo ordine.** Or.: [redacted],45; 18,40; 20,35; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Detective Stone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO piazza Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Medit**[redacted]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **La donna indecente.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po [redacted]. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Kgb ultimo atto.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli.** Viet. 14 Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini.** Col. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Rabbia ad Harlem.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vendetta finale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000, rid. 7.[redacted]
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence.** V. 18. 1° Premio[redacted]92.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **I [redacted] Kings.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Linea diretta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Vincere insieme.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Air Force aquile d'acciaio.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Le mie notti sono più belle dei vostri giorni.** Col. Viet. 14.
SELENE c. Belgio 53. **Whore (puttana).** Viet. 18. Or.: 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Latino bar.** [redacted] Vietato ai 14. Orario: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. [redacted] 12. **Così fan tutte,** di T. [redacted]. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abb.: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abb.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre. Bigliett. Ore 13-18,30, tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello.** 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. dal 24/8 tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-18.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34 Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. [redacted]. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio,** telenovela
19 — **Corky il ragazzo del circo**
19,30 **Jim della jungla,** telefilm
20 — **La strana coppia,** telefilm
20,30 **Romanzo nel West,** film
[redacted] **Jim della jungla,** telefilm
23 — **La strana coppia,** telefilm
23,30 **Corky il ragazzo del circo**
24 — **Buck Rogers**

Telecupole Cinquestelle
18 — **Adderly,** telefilm
19,25 **Tg4**
20,25 **'O Scattaletto,** teatro
22,30 **Tg4**
22,45 **Teatro,** continuazione
24 — **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Trentaminuti**
19,30 **Raffles ladro gentiluomo**
21,30 **Robert Frank,** documentario
22,30 **Trentaminuti**
24 — **La gatta,** sceneggiato

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
18 — **Love american style,** telefilm
19,30 **Dottori con le ali,** telefilm
20,30 **La famiglia più pazza del mondo,** film
22,25 **Blood story,** film
24 — **Le altre notti,** telefilm

[redacted]
Supersix
18,30 **Forza Sugar,** cartoon
19 — **Super Kid,** cartoon
19,10 **Questa Italia,** [redacted]

20,30 **Cassie & Co,** telefilm
21,15 **Provaci ancora Lenny,** sit com
22 — **L'ultimo samurai,** telefilm

Quinta Rete
17,30 **Buck Rogers,** telefilm
18,30 **Taxi,** telefilm
19,30 **Fiore selvaggio,** novela
20,30 **Film**
24 — **Shanghai-Express,** film

Rete 9 Tal
[redacted] **Lo specchio magico,** cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
22,55 **La mia donna è un angelo,** film
[redacted] **Tg9**
24 — **Un branco di squali,** film.

[redacted]
19,30 **Tg Sielte**
20 — **Solletico estate**
20,20 **Hyde Park Corner**
21,30 **Rally: Aosta-Sicilia**
22,30 **Tg Sielte**
23 — **Rolaity**

Tv7 Pathé
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny,** telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Innamorarsi,** telenovela
19 — **Cuore di pietra,** telenovela
[redacted] **Tg4**
20 — **Attualità 4**
20,25 **Tg4**
20,30 **Fino** [redacted] **non ci separi,** (1ª parte)
23 — **Tentazioni**

24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**
0,35 **Tg4 economia**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **Trofeo Pier Cesare Baretti - Russia-Fiorentina**

G.R.P.
19 — **Il selvaggio mondo degli animali,** documentario
19,30 **San Francisco,** telefilm
20,30 **Le operette: «Il paese del campanelli»**
21,35 **Chiamate nord 777,** film
23,30 **L'antologia del Cetra,** varietà

Rete Canavese
19 — **I superglobetrotter,** cartoni
20,30 **Se incontri Sartana...,** film
22,30 **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19,30 **Speciale Telesa: [illegible]**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **C'era una volta un piccolo naviglio,** film
22,30 **Agorà - Cristiani e cultura «Educare alla politica»**
23 — **Ranverso, precettoria degli Antoniani,** documentario

Rete 7 Piemonte
19 — **Buck Rogers,** telefilm
20,20 **Tam tam Mayumba,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Taxi,** telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Domani [redacted] Ovada i cuneesi di Philippe Blain affronteranno in una gara amichevole il Cannes

L'Alpitour debutta contro i francesi

Esordio nella «Granda» mercoledì 2 settembre con l'Arago Sète. E' scattata la campagna abbonamenti 1992-'93
Il neo-acquisto Caligaris fermo per un mese, Bartek in Polonia con la nazionale. Urnaut ceduto a un team belga

CUNEO. Uno spettacolo con il [redacted] Fiorello e Gerry Scotti saluterà il prossimo [redacted] settembre la nuova Alpitour targata Bulgaria, [redacted] Ganev e Kiossev trascinatori. Sarà la presentazione ufficiale ai tifosi della rinnovata compagine di Blain e l'occasione per festeggiare [redacted] nuovo Palazzetto dello sport, i cui lavori sono avanzatissimi.

E' intanto [redacted] la campagna abbonamenti per la stagione 1992-'93. Questi i prezzi: tribuna numerata 300 mila lire (ridotti 200 mila); tribuna [redacted] numerata 200 mila (ridotti 160 mila); gradinata (curva dell'anello superiore) [redacted] mila (ridotti 120 mila).

L'abbonamento [redacted] diritto alle tredici partite della stagione regolare [redacted] può essere sottoscritto alla sede dell'Alpitour Cuneo Vbc di via Stoppani 21 o agli sportelli [redacted] di Risparmio [redacted] Cuneo. I «Blue brothers» possono abbonarsi anche al bar Oscar di via XX Settembre.

Il tecnico francese [redacted] intanto lavorando con la squadra [redacted] completo, priva di Paolo Bartek - impegnato in Polonia gli azzurri agli europei - e [redacted] neo-acquisto Davide Caligaris, che ha riportato la lesione del tendine d'achille della gamba destra e dovrà portare un'ingessatura per trenta giorni.

L'Alpitour ha intanto definito il programma pre-campionato. La prima amichevole ufficiale si giocherà domani [redacted] Ovada: Ganev e compagni affronteranno i francesi del Cannes, con cui si misureranno [redacted] giorno successivo a Savona.

Prima esibizione nella «Granda», invece, sarà mercoledì 2 settembre a Savigliano (ore 21) contro un altro team francese, l'Arago Sète; la [redacted] sfida sarà riproposta a Boves (pure ore 21) [redacted] giorno successivo.

Da domenica 6 al 13 settembre, l'Alpitour giocherà [redacted] ritmi intensissimi, impegnata nei tornei di Verbania (con Gabeca, Automobilist San Pietroburgo, e Dinamo Mosca), Viareggio (Gabeca, Centromatic Firenze e Lazio) [redacted] Croma (Gabeca, Mediolanum e Acquater Brescia).

Gli ultimi «colpi» del mercato hanno permesso a Urnaut di sistemarsi in Belgio, nel Maaselk, guidato dallo svedese Kristiansson, già tecnico di Treviso e Bologna; sono da definire le posizioni di Mantovani e Oria.

Gualtiero Franco

Il sestetto biancoblù si allena agli ordini del francese Philippe Blain

[redacted]

Match fra Italia e russe sul campo monregalese

VILLANOVA MONDOVI'. Dopo lo 0-3 rimediato a Cuneo, la nazionale italiana Juniores cerca immediato riscatto contro le coetanee russe. Stasera (ore 18,30) il sestetto di Delgado e Giannetti [redacted] quello della Csi sono protagonisti sul parquet di Villanova Mondovì.

I due team [redacted] rifinendo la preparazione a Saluzzo, ospiti della Libertas Cuneo. Prose[redacted] ottimamente l'inserimento nella [redacted] di Anna Bo, Vania Beccaria e Daniela Biamonti, le tre giocatrici cuneesi entrate da un anno nel «giro» della nazionale. Anna Bo ha esordito l'altra sera a Cuneo, mentre le due compagne giocheranno probabilmente stasera.

Dopo la prima amichevole disputata nella palestra della scuola media numero 4 del capoluogo, s'è svolto un «mini-stage» tenuto dall'argentino Andres Delgado e dal «secondo» Giannetti; alla riunione - organizzata dalla Commissione provinciale allenatori della Fipav diretta da Silvio Balbo - hanno partecipato oltre quaranta tecnici provenienti anche dalla provincia [redacted] Asti. «E' [redacted] una valida occasione per aprire nuovi orizzonti - dice il presidente del comitato Remo Merlo - e per conoscere le metodologie d'allenamento delle scuole dell'Est». [r. s.]

Con il nuovo acquisto Giovine

Coppa, stasera Bra sfida Acqui

Carlo Capobianco

BRA. Dopo la clamorosa [redacted] fitta di domenica a Cuneo, i giallorossi vanno a caccia di riscatto con un altro derby. Stasera (ore 20,45) [redacted] «Madonna dei Fiori» arriva l'Acqui, tradizionale avversaria dei braidesi. Anche i [redacted]li [redacted] sono [redacted]vati inserendo numerosi giovani, senza però stravolgere la rosa dello scorso anno.

«Sulla carta - dice il direttore sportivo del Bra Piero Reviglio - i nostri avversari [redacted] una formazione più solida, [redacted] non ci preoccupiamo. Continuiamo negli esperimenti, anche [redacted] questa decisione ci può portare [redacted] sconfitte come quella di domenica. [redacted] tecnico deve valuta[redacted] a che punto è [redacted] preparazione. [redacted] nostro obiettivo rimane il campionato [redacted] vogliamo affrontarlo in ottime condizioni».

Nella formazione che Franco Delladonna manderà in campo stasera non ci sarà l'infortunato Marabotto. [redacted]grado il giudizio contrario [redacted] medici, il mediano non ha voluto mancare la sfida con [redacted] Cuneo, la sua [redacted] squadra, [redacted] adesso s'è bloccato. In attacco Capobianco e Desantis dovrebbero essere affiancati da Andrea Giovine.

La punta [redacted] fra le «star» [redacted] «Primavera» del Torino e sta facendo esperienza nelle categorie inferiori. «Non è ancora al [redacted] della forma - dice Reviglio -, perché impegnato nel servizio militare, ma è un giocatore che può contribuire molto alla crescita della nostra squadra».

Per qu[redacted] riguarda il [redacted] della formazione dovrebbero scendere in campo i giocatori già utilizzati domenica. Per alcuni sarà [redacted] prova d'appello dopo l'opaca prestazione [redacted] il Cuneo. Commentando l'inattesa sconfitta del primo turno [redacted] Coppa Franco Delladonna aveva chiesto rinforzi.

«Qualcuno arriverà - assicura Reviglio -. Abbiamo una "rosa" composta da quattordici giocatori e non possiamo affrontare una stagione dura e impegnativa in queste condizioni. Gli esperimenti servono anche per scoprire dove abbiamo bisogno di nuove energie. Il centrocampo dovrebbe essere a posto e l'inserimento di Giovine potrebbe sistemato anche l'attacco. [redacted] difesa abbiamo molti giocatori nuovi e devono [redacted]ra trovare l'intesa: forse il nuovo acquisto rinforzerà quel reparto». [l. f.]

IPPICA [redacted]

Weekend fossanese

A [redacted] i [redacted] in [redacted]

FOSSANO. Sabato e domenica si svolge al santuario di Cussanio [redacted] sesto concorso ippico interregionale Gran Premio «Andrea Paglieri». Le gare s'inizia[redacted] alle [redacted] mattinata [redacted] impegnate le categorie minori. Dalle 14 alle 16 sono previste le competizioni più impegnative: la categoria «S» [redacted] tempo e velocità metri 350 al minuto. I cavalieri che partecipano [redacted] questa categoria devono [redacted] muniti di patente di primo gra[redacted]. [redacted]li ostacoli sono alti da 1,10 a 1,15 metri [redacted] larghi [redacted] 1,15 a 1,30. Altra fascia selettiva è la «D» a tempo, velocità 350 metri al minuto (è necessaria la patente di primo e secondo grado). [redacted] ostacoli [redacted] un'altezza da 1,20 a 1,30 metri [redacted] una larghezza da 1,40 a 1,60 metri.

Al via saranno purosangue provenienti da ogni parte d'Italia. [n. c.]

[redacted]

Tutti i risultati

Due gare sul «green» bovesano

BOVES. Doppia serie di sfide sul «green» del Club Santa Cro[redacted]. Nella Coppa Consilio (18 buche, medal, hcp) Giuseppe Guala, con 70 punti, ha conquistato [redacted] primo netto nella prima categoria (1-18), seguito da Davide Colombatto [redacted] Roberto Issia. Lo [redacted] Guala ha [redacted] il bis nella seconda categoria (71 punti, primo netto). A Eugenio Bellomo il premio Juniores.

Risultati Coppa «Golf Shop» (18 buche, stableford, categoria unica): 1° netto Giancarlo Marengo (43 punti); 2° netto Maurizio Cravaschino (41); prima Signore Mariangela Bairo (40); primo Seniores Alberto Chiabotto (36); primo Juniores Eugenio Bellomo (34); 1° Hcp 28-[redacted] Soci Santa Croce Claudio Ro[redacted] (32); 1° Hcp 28-34 Soci esterni Nino Viriglio (28); 1° Hcp 28-34 Juniores Giacomo Meiano ([redacted] punti). [b. s.]

PALLONE ELASTICO [redacted]

Stasera la «poule» [redacted] Vignale Monferrato e Diano Castello

Aicardi attacca Rosso II

Il mancino quattro volte tricolore deve riscattare la sconfitta di Alba. Il cebano annunciato in gran forma. Sciorella ospita Dotta per conquistare il primo punto

ALBA. Dopo le sfide di stasera (ore 21) si potrà valutare la classifica della «poule» finale al termine [redacted] girone [redacted] andata. A Vignale, Aicardi riceve Rosso II, mentre [redacted] campo di Diano Castello, Sciorella, ancora a zero, ospita la Caragliese di Dotta.

Il mancino, più volte campione d'Italia, deve riscattare il passo falso del «Mermet», dove è stato sconfitto [redacted] Molinari. Giocatore esperto e tecnico, Aicardi n[redacted] riuscito [redacted] sfatare la tradizione negativa dello sferisterio albese dove soccombeva anche nelle stagioni dei suoi più grandi trionfi. Su quel campo non si trova a suo agio e parte già quasi rassegnato.

St[redacted] in casa sarà diverso, è probabile che Rosso II si scontri con la grande determinazione dei padroni di casa. Arrigo Rosso è senza patemi, può giocare sicuro di avere già vinto il [redacted] scudetto, quello di [redacted] entrato nel girone finale.

Ricky Aicardi

Potendo scendere in campo senza l'assillo [redacted] punto da [redacted]nquistare ad ogni costo, il cebano si trova [redacted]lla condizione migliore per ottenere risultati clamorosi. La settimana [redacted] proprio a Vignale, Aicardi è stato costretto a lottare fino al ventunesimo gioco per imporsi su uno Sciorella che non era annunciato in buone condizioni e che tre giorni dopo, a Ceva, è stato «umiliato» con il punteggio di 11-5 da Rosso II.

Proprio le condizioni fisiche di Sciorella, tanto bravo nella prima fase, quanto deludente nel girone finale, sono l'incognita dell'altro incontro della giornata. Apparentemente Dotta [redacted] dovrebbe avere problemi, anche perché il ligure non è ancora riuscito a vincere nes[redacted] gara. [a. s.]

[redacted]

CICLISMO

Circuito tipo pista a Sant'Albano Stura

Stasera (ore 20,15) a Sant'Alba[redacted] Stura si svolge un circuito notturno tipo pista. La manifestazione, organizzata [redacted] Ciclismo Stampa, è aperta [redacted] Esordienti, Allievi e Amatori. Il per[redacted] si [redacted] via Roma, via Pilonetto, via Vallauri, via Roma, via Del Porro, via Perotti e arrivo in via Roma. Direttore [redacted] Renato Boni[redacted]

[redacted]

Un pilota albese promosso dalla Csai

Il rallista albese Claudio Viberti, 30 anni, è stato inserito dalla Csai nell'elenco dei piloti «prioritari» [redacted] base ai risultati [redacted]nuti nella prima parte della [redacted]gione. Nelle prossime gare potrà così partire fra i primi concorrenti ed avere maggiori possibilità [redacted] ben figurare. Viberti, che corre [redacted] Peugeot 309 Gti di gruppo N, con la navigatrice Laura Putzu, [redacted] trova attualmente al terzo posto della classifica [redacted] gruppo N della Coppa Italia di seconda zona: prossimamente parteciperà [redacted] rally delle Valli Imperie[redacted] (6 settembre) ed al «Valle Varaita» (20 settembre).

TRIAL

Villar San Costanzo ospita i bolidi

Domenica alle 17 nell'aerea parcheggio del [redacted] campo sportivo, [redacted] svolgerà una dimostrazione di moto da trial su ostacoli artificiali. La manifestazione è stata organizzata dalla «Pro Villar» in collaborazione con il «Trial club Condor» di Borgo San Dalmazzo. Al via i migliori specialisti.

STUDENTE!
DOPO IL GRANDE SUCCESSO DELLO SCORSO ANNO RITORNA LA SECONDA EDIZIONE DELLA
OPERAZIONE LIBRI SCUOLA
DISTRIBUZIONE [redacted]
Prenota e Vinci!

DISTRIBUZIONE FACEF AUT. MIN. N. 4/001/92

SOLO PRESSO [redacted]
[redacted]

ALBA
CHARLIE BROWN Corso Piave, 87C - Tel. 284292
IMASSO ROSANNA Corso Cortemilia, 4 Tel. 293429

BARGE
MARGARIA ANNA ROSA Via Roma, 14

BEINETTE
GASTALDI [redacted]IA Via Garibaldi, 2 - Tel. 84201

BORGO S. DALMAZZO
BRUNORI Corso Barale, 2/C

BOVES
BISOTTO GIULIA Piazza Italia, 57 - Tel. 380242

BRA
IL DELFINO Corso IV Novembre, 2/B (davanti passaggio livello) Tel. 421238
FRANCO GIACOMO Viale Risorgimento, 14 Tel. 432210
MELLANO ANNA Via Vitt. Emanuele, 246 Tel. 412407
MILANESIO & ASTEGGIANO Via Vitt. Emanuele, 59 Tel. 412687
PANDA Via G. Piumati, 37
STROPPIANA MARIA TERESA Viale Industria, 42 - Tel. 44610

BUSCA
ELLENA AGNESE Via P. D'Azeglio, 18 - Tel. 943481
ESCATA Via Umberto, 80 - Tel. 945230
EUROPA - EUROPA Piazza Regina Margherita, 16 Tel. 945308
IL PORTICHETTO Via Umberto I, 56 - Tel. 943914
ORIGLIA SERENINA Via Umberto I, 128 - Tel. 945023
PETER PAN 2 Via Umberto I, 90
TALLONE BRUNA Via Laghi di Avigliana, 7 S. CHIAFFREDO - Tel. 937004

CANALE
LA NUOVA IDEA Via Roma, 104 - Tel. 95095

CARAGLIO
[redacted] ENRICO Via Roma, 128 - Tel. 619070
CHESTA PATRIZIA Via Roma, 161 - Tel. 619173

CARRU'
LA PARABOLA Via Mazzini, 6

CENTALLO
EDERA Via Vittorio Veneto, 19

CEVA
COPY CART Piazza Vitt. Emanuele II, 4 Tel. 722510
TUTTO PER LA SCUOLA Via Pallavicino - Tel. 701065

CHIUSA PESIO
BAUDENA IRMA Via Mazzini, 5 - Tel. 734117

CUNEO
ANTICA LIBRERIA SALOMONE Via Roma, 64/d - Tel. 692567
ANDREIS DANIELA Via Teresio Cavallo, 7
2001 CARTOLIBRERIA Via C. Emanuele III n. 5
LIBRERIA EUROPA Piazza Europa, 24 - Tel. 698800
PIRRA GIOVANNI Via Valle Maira, 131 CONFRERIA - Tel. 61126
VIDEO DIDATTICA Via Paruzzo, 3 - Tel. 66778

DEMONTE
NILO MACARIO Via Martiri Libertà, 9 - Tel. 95240

DOGLIANI
CARTOLERIA ELDA Via Ten. Costa, 8 - Tel. 721465

DRONERO
GULLIVER Via Torino, 8 - Tel. 917454
SNOOPY Via Montemale, 2/A - Tel. 916191

FOSSANO
PANERO MARIANGELA Viale Regina Elena, 15/B

GARESSIO
MERLINO [redacted] Via Vitt. Emanuele, 40 - Tel. 81841

MAGLIANO ALPI
ALMO MARIA Via Langhe, 162

MONDOVI'
ARCADIA S.a.s. Via Funicolare, 1 - [redacted] 44526
CALANDRI Corso Europa, [redacted] - Tel. 42184
DALMASSO Via Beglia - Ang. Via Gasco Tel. 40387
GREGORIO GIOVANNI Via Odorda, 4 - BORGATO Tel. 42013
LA GHISLERIANA Piazza Maggiore, 7 PIAZZA - Tel. 552032

PEVERAGNO
MONICA [redacted] Via G. Abate, 7 - Tel. 339977

PIANFEI
CALAMAIO [redacted] Via Roma, 33

RACCONIGI
LIBRERIA DIEMME Via Santa Chiara, 4

ROATA CHIUSANI
L'AQUILONE Via Centallo, 104

SAVIGLIANO
F. STRUMIA Via Torino, 100 - Tel. 31778

SCARNAFIGI
CHIAPPERO DOMENICO Piazza Parrocchia, 12 - Tel. 74167

VICOFORTE
L'ARCOBALENO Via Gagliano, 45

VILLANOVA MONDOVI'
ELIA PATRIZIA Via Eula, 5 - Tel. 698469

APERTO AGOSTO

DIM

Distribuzione Ingrosso Mobili

APERTO AGOSTO

OFFERTA VALIDA SINO al 31 agosto

500 divani matrimoniali con rete ortopedica e piumone in pronta consegna a partire da
Lire **550.000**

200 salotti in vera pelle a partire da
Lire **1.850.000**

E un grande assortimento di salotti in tessuto a partire da
Lire **1.350.000**

IL TUTTO IN PRONTA CONSEGNA

arredamenti STUDIO 3
C.SO TRAIANO 160 TORINO
TEL. 011/612174
FAX 011/6191759

arredamenti STUDIO 3
SHOW ROOM
VIA PIO VII 130 TORINO
INTERNO CORTILE
TEL. 011/614738
ZONA MIRAFIORI

4000 mq D'OCCASIONE
allo show room in LIGURIA

a FINALE LIGURE
1ª FIERA dell'ARREDAMENTO
Via per Calice loc. Perti
zona industriale
telef. 019 680.422

Uscita autostrada casello di Finale Ligure poi seguire indicazioni.

APERTO
ANCHE LA DOMENICA

30% di sconto reale

sulle nostre cucine dai listini ufficiali delle case di produzione, IVA, trasporto e montaggio compresi!

FRIGO FREEZER ARISTON 230L h215	L.	1.609.000
BASE 90cm TOP GRANITO	L.	762.000
PENSILE 90cm h71	L.	319.000
BASE ANGOLO 105x60cm TOP GRANITO	L.	846.000
PENSILE ANGOLO 60x60cm	L.	252.000
PENSILE 45cm	L.	186.000
FORNO ARISTON+PIANO COTTURA 60cm INOX	L.	1.136.000
CAPPA 60cm COMPLETA	L.	389.000
LAVELLO 2 VASCHE 90cm INOX	L.	867.000
SCOLAPIATTI 90cm INOX	L.	360.000
CASSETTIERA 45cm	L.	679.000
PENSILE VETRI 45 cm	L.	223.000
TOTALE COME DA LISTINO	**L.**	**7.628.000**
SCONTO 30%	**L.**	**2.288.400**
TOTALE	**L.**	**5.339.600**

MARZIA:
CUCINA CON ANTA ROVERE E PIANI IN MARMO-GRANITO

IL GRAFICO RISPECCHIA LA COMPOSIZIONE REALE E LE MISURE DELLE CUCINE IN CATALOGO

BRUCO DIVANO LETTO MATRIMONIALE CON RETE ORTOPEDICA E PIUMONE
L. 550.000

MIRAGE SALOTTO IN VERA PELLE: DIVANO A 3 POSTI E 2 POLTRONE
L.2.400.000

IN PRONTA CONSEGNA - FINO A 6 ANNI SENZA

LO SHOW ROOM DI FINALE E' APERTO ANCHE LA DOMENICA
USCITA

LA STAMPA
LIGURIA
Giovedì 27 Agosto 1992 L. 33 — GENOVA E LEVANTE — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Pastiglie Leone TORINO [redacted]

Pastiglie Leone TORINO dal 1857

Ieri il traghetto della Viamare ha potuto completare le operazioni di scarico

Porto-Voltri, accordo o tregua?

La società Vte, che gestisce lo scalo, ha accettato di impiegare alcuni soci della Compagnia unica: «Un segnale di buona volontà [redacted] precisa richiesta della prefettura». Ma l'intesa scade a settembre

GENOVA
NOSTRO [redacted]

Alle otto di ieri mattina il traghetto «Vialigure» ha abbassato il portellone e ha cominciato a scaricare, tra la soddisfazione generale d[redacted] responsabili della Voltri Terminal Europa, [redacted] Viamare, e degli [redacted]totrasportatori che avevano imbarcato i loro mezzi nel porto [redacted] Termini Imerese alla volta di Genova.

L'amministratore delegato della Vte Cirillo Orlandi ha dichiarato: «Per un'impresa, ricominciare a lavorare [redacted] la cosa più importante, [redacted] testimonianza migliore della volontà di ripresa».

Si può dire finalmente concluso l'ultimo, estenuante, braccio di ferro ingaggiato dalla Culmv per difendere il monopolio del lavoro portuale. La linea del dialogo ha prevalso sulle [redacted] questioni di principio.

La società Voltri Terminal Eu[redacted]pa spa, concessionaria [redacted] terminal di Voltri, ha impiegato [redacted] operazioni di [redacted] nove dipendenti e due soci della Culmv, chiamati «in mobilità». Prima di arrivare a questa soluzione, si è scritta un'altra brutta pagina nella storia del porto, che [redacted] potuto [redacted] evitata con un po' di buona volontà.

[redacted]menica notte i portuali avevano impedito al traghetto della Viamare di scaricare perchè pretendevano l'esclusiva del lavoro portuale, invece la Vte era dispo[redacted] a chiamare [redacted] due soci della Culmv «in mobilità».

Le operazioni di scarico si sono concluse in meno di tre quarti d'ora. A bordo del traghetto [redacted] no rimasti venti mezzi, tra semoventi e camion. Gli uomini [redacted] Culmv ed i dipendenti della Vte hanno lavorato fianco a fian[redacted] perfetto accordo. Davvero è tutto finito? A sentire i portuali [redacted] lavoro nel terminal di Voltri sembrerebbe di sì.

«Qui [redacted] lavora bene - dice Marco Oliviero, da diciotto anni nella Compagnia Unica - e anche i lavoratori del Vte sono persone in gamba. Il traghetto poi è davvero bello. Speriamo che anche gli altri soci possano lavorare in questo nuovo porto, quando sarà interamente operativo».

Visibilmente soddisfatti anche i dipendenti della Vte, che erano pronti a lavorare [redacted] mese scorso, in occasione del primo viaggi[redacted] del traghetto «Vialigure», arri[redacted] con il gran pavese per inaugurare da Voltri il servizio di cabotaggio con il porto di Termini Imerese.

Andrea Braia, di 21 anni, dipendente della Vte, tiene a precisare: «Nelle scorse settimane abbiamo sentito dire che i portuali sono capaci di fare il loro lavoro, mentre chi veniva da fuori non [redacted] alcuna preparazione. Non è assolutamente vero. Noi abbiamo seguito una preparazione specifica, arrivando a movimentare sino a cento e più pezzi al giorno».

L'orizzonte [redacted] è del tutto libero dalle nubi. La Culmv ha preannunciato altre iniziative legali, tra cui un ricorso al Tar. Ieri, inoltre, il consiglio dei delegati della Compagnia ha proclamato un nuovo sciopero sino alle ore 18 di oggi.

Dal canto suo la Vte ha sottolineato [redacted] realtà non c'è nessun accordo con la Culmv, bensì si è trattato di un impegno da parte nostra con la Prefettura per sensibilità e senso di responsabilità di fronte alla preoccupazioni espresse in merito a possibili problemi di ordine pubblico». Prosegue l'amministratore delegato Cirillo Orlandi: «Con la Culmv c'era già stato un accordo, che era da parte nostra un dimostrazione di buona volontà. La Compagnia ha interrotto quell'accordo con le note vicende processuali. Quello di ieri non [redacted] quindi un atteggiamento di disponibilità verso la Culmv, ma di responsabilità verso un'istanza presentata dalla Prefettura».

Conclude: «Una Compagnia che dichiara ancora oggi che preferisce che la Fiat se ne vada da Genova non può essere un interlocutore, non per nostra scelta, ma perchè [redacted] lei stessa a scegliere di non esserlo. Le conseguenze saranno naturali. L'intesa scadrà il 30 settembre perchè non possiamo accettare nessun tipo di accordo che vincoli in qualche misura l'organizzazione del lavoro della società».

Paola Cavallero

A Voltri si alternano momenti di tensione e schiarite: quale futuro per il porto?

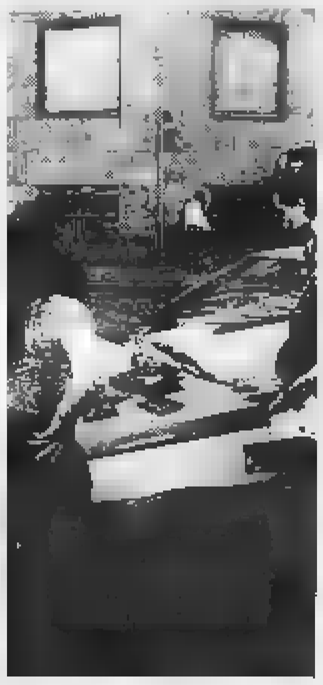
LE CAPITALI DEL TURISMO

Rapallo scopre il lungomare

Cabaret, concerti [redacted] teatro per rivitalizzare l'offerta serale. Ma è sufficiente per capovolgere le sorti [redacted] un Tigullio che per molti è in decadenza? [redacted]

OPERAZIONE ANTIDROGA

Arrestato con la «coca»



A Rapallo finisce in [redacted] te [redacted] calabrese di 41 anni. L'altra [redacted] gli agenti lo hanno sorpreso [redacted] recuperava un involucro con la droga. [redacted]

Nel cartellone dei concerti Andrea Mingardi [redacted] Cristiano De Andrè

Si apre il Festival dell'Unità più cultura, meno spettacolo

GENOVA. Meno spettacolo, più cultura. E' la «ricetta» della Festa provinciale dell'Unità, che [redacted] apre oggi a piazzale Kennedy [redacted] proseguirà sino al 13 settembre. Il programma di quest'an[redacted] snobba lo spettacolo leggero e le canzonette (nessun [redacted] di rilievo nel cartellone, anche [redacted] il motivo ufficiale è l'indisponibilità [redacted] Palasport), che pure erano il «clou» della manifestazione. [redacted] eccezione per il concerto dell'accoppiata Andrea Mingardi [redacted] Alessandro Bono, di scena sabato prossimo.

Al loro posto, dibattiti [redacted] convegni su temi impegnativi. Si comincia domani, [redacted] 18, con un dibattito sull'Aids, sabato 29 agosto, [redacted] ora, si terrà una tavola rotonda sulla virilità. Un altro tema di attualità, il conflitto tra genitori [redacted] figli, sarà affrontato il [redacted] settembre.

Non mancherà invece il tradizionale appuntamento [redacted] la gastronomia. Sette i ristoranti allestiti [redacted] piazzale Kennedy e piazzale Martin Luther King, con [redacted] scelta di piatti, che spaziano dalla cucina [redacted] linga a quella più raffinata. Per [redacted] gioia dei buongustai, sono stati inseriti in menù ostriche e champagne.

Festa dell'Unità da oggi a Genova

Lo spettacolo non è stato cer[redacted] sacrificato sull'altare dell'impegno sociale [redacted] culturale, [redacted] in cartellone hanno [redacted] dialettale, underground e avanguardia rock, jazz, raggae. Il [redacted] con un'occhio di riguardo al panorama di emergenti in ambito genovese.

Quattro le zone di spettacolo: il palco centrale, il caffè [redacted] certo, la balera, lo spazio ragazzi. Stasera saranno di scena [redacted] nuove leve della musica d'autore, tutti genovesi che hanno maturato una [redacted] esperienza suonando nei locali dal vivo nei locali notturni [redacted] città.

Tra gli appuntamenti, oltre al concerto di sabato 29 agosto della coppia Mingardi-Bono, domenica 30 agosto ci sarà Bamby Fossati con il suo gruppo Garybaldi, il 1° settembre il reggae di «Africa United», 2 settembre il gruppo Statuto (quelli [redacted] «Abbiamo vinto il Festival di Sanremo», 4 settembre Stefano Rosso, 8 settembre [redacted] Dik, 1[redacted] settembre Andrea Liberovici, 12 settembre Cristiano De Andrè. [p. c.]

Nuovo atto vandalico sulla linea ferroviaria Ovada-Genova

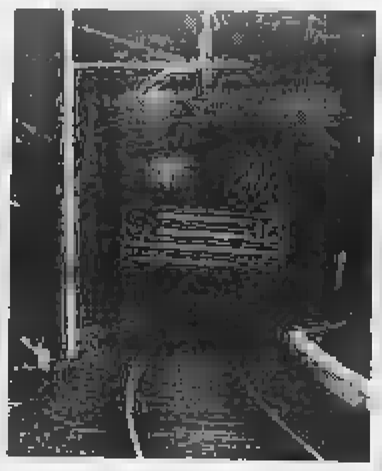
Sabotaggio in galleria

Per la seconda volta in pochi mesi ignoti hanno tranciato il cavo del controllo traffico, rallentando la circolazione dei treni. Riparazione a tempo di record

OVADA. A distanza di sei mesi, un altro atto di sabotaggio, nello [redacted] punto e con la [redacted] modalità, lungo la linea ferroviaria Ovada-Genova. Qualcuno ha tranciato i cavi di collegamento, [redacted] i quali quelli [redacted] sofisticato impianto [redacted] controllo centralizzato del traffico, bloccando i comandi a distanza e mettendo in crisi la circolazione dei treni su tutta la linea.

Un fatto analogo [redacted] già accaduto il 21 febbraio: era stata presa [redacted] la [redacted] galleria, nel [redacted] fra Rossiglione [redacted] Campo Ligure. I treni erano rimasti fermi cinque ore. Questa volta il sabotatore si è inoltrato nel tunnel per altri 50 metri, [redacted] è inerpicato sulla parete [redacted] ha raggiunto il cavo, che si trova a un'altezza di circa 3 metri ed è formato [redacted] coppie [redacted] fili.

In un tratto di circa due [redacted]tri, il sabotatore ha tagliato il cavo in tre punti, senza però tranciarlo completamente, tanto che alcuni fili sono rimasti attivi. Anche [redacted] secondario è stato tranciato.


Ancora disagi sulla linea Ovada-Genova

Come già [redacted] febbraio, anche per c[redacted] che è accaduto ora gli inquirenti ipotizzano che il sabotatore sia una persona abba[redacted] esperta [redacted]. Chi ha agito doveva infatti sapere che nel cavo preso di mira c'è solo bassa tensione. E doveva inoltre essere al corrente dell'orario del passaggio dei treni, per non [redacted]re il rischio di essere travolto da qualche convoglio.

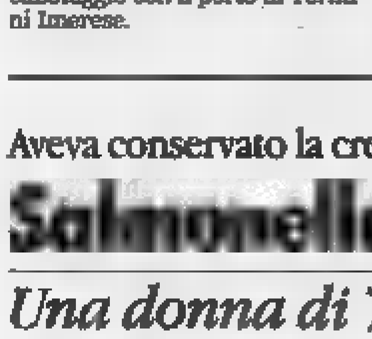
Il sabotaggio è avvenuto l'altro pomeriggio, ma la notizia dell'accaduto è stata diffusa solo ieri. Verso le 14,45 al quadro [redacted] comando del Cto di Ovada, che controlla tutto il traffico per Genova, Acqui ed Alessandria, [redacted] stata registra[redacted] l'interruzione nei collegamenti ed è scattato l'allarme.

Da Ovada e da Genova sono partite squadre di [redacted]ci specializzati, che con una partico[redacted] apparecchiatura hanno localizzato il punto esatto dell'interruzione. Oltre al ripristino dei cavi danneggiati, l'obiettivo era di ridurre al minimo il ritardo dei treni. I convogli hanno così viaggiato, seppur con [redacted] certa difficoltà. I ritardi accumulati dai convogli non sono risultati superiori ai 20-30 minuti nei casi più gravi. [r. b.]

Aveva conservato la crema nel frigorifero, mangiandone un po' per volta. Continuano gli accertamenti sanitari

Salmonella nel gelato, gli intossicati ora sono 17

Una donna di 78 anni si è sentita male lunedì sera: è ricoverata al S. Martino


Gelato-killer, altri problemi a Gattorna

CHIAVARI. Si è sentita male lunedì s[redacted] appartamento di Neirone. Un malessere alla pancia. Forte, tanto da avvertire i vicini, che hanno chiesto aiuto ai volontari della Croce Rossa di Gattorna. Angela Ferrera, 78 anni, residente a Neirone, in Valfontanabuona, è l'ultima «vittima» dell'intossicazione provocata [redacted] gelato infetto da salmonella prodotto nella gelateria «Beneitin» di Gattorna.

L'elenco [redacted] persone intossicate dal gelato sale così a diciassette. L'anziana ha raccontato ai volontari di [redacted] comprato a Ferragosto una vaschetta di gelato alla crema nella gelateria che Andrea Basso gestisce da anni nel paesino del Comune di Moconesi. «L'avevo [redacted] in frigorifero per mangiarne un paio di cucchiai alla sera, dopo la cena. Nei primi giorni non ho avvertito al[redacted] malessere. Poi lunedì ho consumato una buona parte della vaschetta: faceva caldo e ho deciso di mangiarne un po' più del solito. Non ho letto i giornali [redacted] forse [redacted] ho fatto [redacted] attenzione alle notizie di radio e tv. Il gelato mi sembrava di ottimo gusto».

L'anziana è stata così trasportata dai volontari della Croce Rossa all'ospedale San Martino, dove i sanitari hanno disposto il ricovero per accertamenti. La prognosi è riservata. Probabilmente anche lei [redacted] stata colpita dalla salmonellosi. E' proprio il germe della salmonella l'origine dei malori che hanno colpito giovani e anziani negli ultimi dieci giorni, come hanno confermato ieri i sanitari dell'ufficio d'Igiene dell'Usl 18, che hanno compiuto le analisi sui campioni di gelato. E' stata rilevata [redacted] germi di salmonella sui gusci d[redacted] utilizzate per produrre il gelato alla crema. Il sindaco di Moconesi, Andrea Cuneo, nei giorni scorsi [redacted] firmato un'ordinanza in cui vietava la produzione e quindi la vendita del gelato artigianale prodotto da Andrea Basso.

Dice Cuneo: «Alla luce delle analisi inviate dal dottor Francesco Maddalo, domani l'ordinanza potrebbe essere revocata, [redacted] soltanto alle condizioni che sono state poste dall'ufficiale sanitario. Dovranno cioè essere eliminate [redacted] scorte di uova depositate da "Beneitin" con la pulizia dell'impianto di produzione. [redacted] dovrà quindi procedere a una prova per [redacted]fezionare altro gelato alla crema, che dovrà essere sottoposto alle analisi dell'ufficio d'Igiene pubblica dell'Usl [redacted]. Dopo quest'ultimo controllo, allora potrà essere ripristinata [redacted] produzione e la vendita del gelato artigianale».

Ieri i responsabili del servizio Igiene pubblica di Chiavari, Giovanni De Gaetani e Giancarlo Sparacio, hanno diramato una nota con alcuni comportamenti da seguire per la prevenzione della salmonellosi. Le uova, come altri cibi crudi, possono [redacted] infezioni da salmonella «enteritidis»; le ricette che prevedono l'uso di uova crude, [redacted] me tiramisù, semifreddo, gelato, maionese, salsa bernese, sono pericolose; al[redacted] pericoloso [redacted] l'aggiunta dell'uovo crudo a [redacted] alimento appena cotto.

I responsabili dell'Usl 18 suggeriscono, inoltre, di mantenere le [redacted] a temperatura refrigerata, così da evitare la moltiplicazione dei germi [redacted] salmonella. Per le cliniche e per gli ospedali, la sostituzione di prodotti con uova pastorizzate, al posto delle uova fresche, è l'unica [redacted] più importante misura per la prevenzione delle intossicazioni. Spiega il dottor Roberto Santi, dell'Usl 18: «Come è successo nell'ultimo caso [redacted] intossicazione, è sconsigliabile [redacted] la scongelazione e la ricongelazione del gelato alla [redacted] perchè comporta la proliferazione dei germi».

Fabrizio Graffione

[redacted]

[redacted]

Interrogata [redacted] ospedale la donna scampata all'esplosione

E' [redacted] interrogata in ospedale Luciana Alagna, [redacted] donna miracolosamente scampata all'esplosione dell'appartamento in cui viveva a [redacted] Cipriano. Si rafforza la pista dell'attentato. Gli investigatori non escludono che l'ordine di morte possa essere partito da Palermo, dove abitano i parenti [redacted] donna, [redacted] ricoverata all'ospedale di Sampierdarena. [p. c.]

[redacted]

Operaio si ferisce in un cantiere edile

Infortunio sul lavoro in un cantiere sulla statale di Torriglia. Un gio[redacted] operaio sardo, Sergio Spanu, di [redacted] anni, [redacted] stato ferito da un pesante tubo di acciaio che si era inavvertitamente spostato durante la colata di cemento. E' stato trasportato all'ospedale San Martino, dove i sanitari hanno diagnosticato un sospetto trauma cranico. La prognosi è riservata. [p. c.]

[redacted]

«Spaccata» dal fruttivendolo, giovane arrestato

Salvatore Serafino, di 26 anni, abitante in via Moro, a Rossiglione, è stato [redacted] carabinieri mentre tentava di allontanarsi con un carico [redacted] frutta e verdura che aveva rubato da un negozio in modo un po' insolito. Infatti, il giovane [redacted] spaccato la vetrina per arraffare la [redacted] esposta. Un colpo più [redacted] oreficeria che [redacted] negozio di ortofrutticoli. [p. c.]

[redacted]

[redacted] nelle opere finanziate [redacted] la legge sull'Expo

«Opere colombiane [redacted] ritardo», denuncia [redacted] Lega per l'Ambiente. Ben 30 opere di quelle comprese nel pacchetto che ha beneficiato dei finanziamenti colombiani non saranno ultimate entro [redacted] 30 agosto, termine ultimo per beneficiare [redacted] finanziamento [redacted] hoc. [p. c.]

[redacted]

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Gherai: corso Buenos Aires - corte Lam- [redacted]
Pescetto: via Balbi 166

COGOLETO
Conti: via Colombo.

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632.

RECCO
Bersi: p.le Europa 1, telefono 74.015.

CAMOGLI
[redacted] via della Repubblica 4, [redacted] 771081.

SANTA MARGHERITA
Internazionale: p. Martiri 2, tel. 287.189.

RAPALLO
Angloamericana: via Matteotti 21, tel. [redacted]

ZOAGLI
Valle: piazza XXVII Dicembre 6, tel. 259.041

CHIAVARI
S. Giovanni: [redacted] S. [redacted] 15, tel. 309.929

[redacted]
S. Stefano: v. Roma 102, t. 383.638

SESTRI LEVANTE
Garino: v. XXV Aprile 94, t. 41.131

[redacted]
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.98.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.60
Riva Trigoso: 41.784
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.63.66
Sori: 700.817

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.88.41
Sestri Ponente: 60.06.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.65
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 136.40.22; Pediatrica (a pagamento) t. 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 86.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21,14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.56 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.506

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.07
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.060
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74,032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.06 - 28.79.98
Rapallo: 55.658, 54.474, 50.049, 55.668, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.65
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.98, 39.31.522
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[redacted]

T. Carlo Felice [redacted]
Or.: 20,30
L. 100.000/70.000/50.000

Pol. Margherita — OGGI RIPOSO
Or.: 21
L. 55.000/44.000/33.000

T. della Corte — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 35.000/24.000

T. della Tosse — CHIUSURA ESTIVA
in Sant'Agostino
Or.: 21
Lire 20.000/15.000

[redacted]

Ariston 1
Tel. 208.549 Or.: 18 17,40/19,20/20,30/22,40
Lire 10.000
Tokio decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashiwama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti [redacted], [redacted] un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h [redacted] **Dramm.**

Ariston 2
Tel. 208.549
Orario: 16/17,40
19,20/20,30/22,40
Lire 10.000
Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Augustus
Tel. 566.810
Or.: 16/17,30/19,10
20,50/22,30
Lire 10.000
Malibu College California
di R. Taylor con C. Lowe, G. O' Grady (Usa '91) — Uno studente campione di tennis arriva all'università e si innamora di una tennista: per conquistarla si traveste da donna e viene ammesso nella squadra femminile. N. V. 1h 30' **Comm.**

[redacted] 1
Tel. 586.418
Or.: 16,30/18/19,30
21/22,30
Lire 10.000
Un mitico viaggio
di Pete Hewitt con Keanu Reeves, Alex Winter, William Sadler (Usa '91) — Un gruppo di extraterrestri patiti di rock scende sulla terra per affrontare una band di umani in un memorabile concerto N.V. 1h 40' [redacted]

[redacted] 2
Tel. 586.419
Or.: 16/18,10/
20,20/22,30
Lire 10.000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Gratta[redacted]
Tel. 564.403
Or.: 16/18,10
20,20/22,30
Lire 10.000
Anno 2063: la grande fuga
[redacted] *Markham, con M. Ironside, Vanity (Usa '91)* — La Terra, priva di ozono, è diventata arida e desolata: un cacciatore di taglie arresta un'affascinante donna braccata dalla polizia e si mette nei guai. N. V. 1h 41' **Avventura**

Lux
Tel. 581.691
Or.: 18/19,40
20,40/22,40
Lire 10.000
Vite perdute
di Giorgio Castellani (Italia '91) — In una Palermo corrotta e violenta, cinque ragazzi vogliono respingere la facile strada del crimine e della droga inserendosi nel mondo del lavoro. N.V. 1h 50' **Drammatico**

Nettuno
Or.: 21,30
Lire 6000
Chiedi la luna
di G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91) — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza dalla vita sregolata ed il fratello timido ed ordinato scoprono di amarsi. N.V. 1h 27' **Commedia drammatica**

Odeon — CHIUSURA ESTIVA
[redacted]
Or.: 16/17,40/19,20
21/22,30
Lire 10.000

Olimpia
Orario: 16/17,40
19,20/21/22,40
Lire 10.000
I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano [redacted] fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

[redacted] — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 564.849
Or.: 15,40/17,55
20,10/22,30
Lire 10.000

[redacted] — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 565.512
Or.: 16/18,10
20,20/22,30
Lire 10.000

Roseto
Orario: 21,30
Lire 7000
Nel panni di una bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente [redacted]. N. V. 1h 45' **Commedia**

[redacted]
Palazzo dello spettacolo — CHIUSURA ESTIVA
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40
[redacted]

Universale
Palazzo dello spettacolo — CHIUSURA ESTIVA
Sala 2 - Tel. 582.461
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30. L. 10.000

Universale
Palazzo dello Spettacolo — CHIUSURA ESTIVA
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. L. 10.000

Verdi — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 562.137
Or.: 20,40/22,30
Lire 10.000

Centrale 1
Tel. 580.380
Or.: 14,30/22,30
Lire 10.000
Desideri inconf[redacted]
Profondo porno

Centrale 2
Tel. 580.380
Or.: 14,30/22,30
Lire 10.000
Anal scambio mogli
Nata per godere

Chiabrera
Tel. 281.566
Lire 8000/6000
Ich [redacted] **alles**
Versteckte Kamera

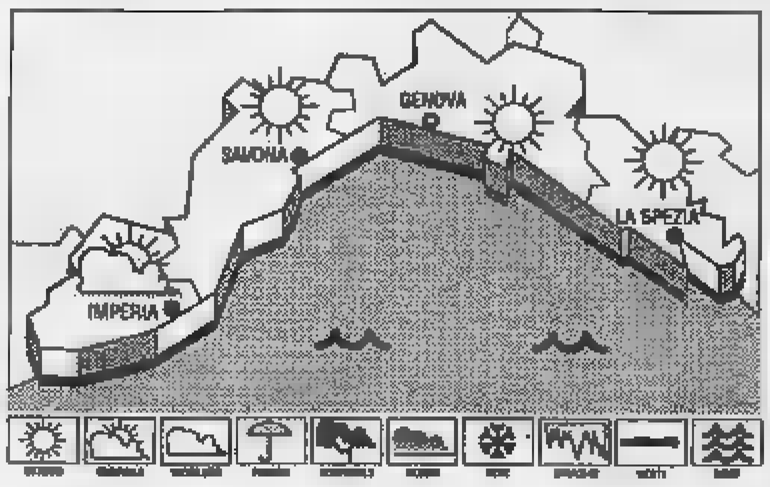
Cristallo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 299.967
Or.: 15,30/22,15
Lire 7000

Eldorado
Capricci anali di una nobildonna

[redacted]
Amici del Cinema — CHIUSURA ESTIVA

Lumière — CHIUSURA ESTIVA
Or.: 20,15/23,30
Lire 5000

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in lieve flessione.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 25 °C, umidità relativa 70%, vento Est 12-14 km/h, mare quasi calmo, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1018 mb (stazionaria).

[redacted] DI IERI	max	min
Genova	27	21
Savona	28	22
Imperia	26	23

[redacted] **FA A** [redacted]
Max 29; min. 23. Temper. mare 26.
Il Sole sorge alle ore 6,44 e tramonta alle ore 20,13. La Luna si leva alle ore 5,51 e cala alle ore 19,30 (fase calante)

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie Club — CHIUSURA ESTIVA
Or.: 21,15
Lire 5000

Nickelodeon — CHIUSURA ESTIVA
Or.: 21,15
Lire 5000

[redacted]
San Siro — CHIUSURA ESTIVA
Or.: 15,30/17,30
20,20/22,30
Lire 8000

[redacted]
Eden all'aperto
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
[redacted] **Hawk il mago del furto**
di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' [redacted]

[redacted]
Centrale
Tel. 266.033
Or. in. 18
L. 8000
Point break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' [redacted]

[redacted]
Augustus
Tel. 61.961
Or.: 21,15
Lire 8000
[redacted]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

[redacted]
Astor
Tel. 309.686
Or.: 20,30
Lire 8000
Scappo dalla città
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, [redacted] della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Cantero
Tel. 309.838
Or.: in. 20
Lire 8000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente [redacted] sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. [redacted] 1h 37' **Erotico**

Mignon — [redacted] PERVENUTO
Tel. 308.684
Or.: in. 16,15
Lire 8000

[redacted]
Ariston
Tel. 41.305
Or.: in. 21,15
Lire 7000
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas [redacted] *'91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

SAVONA

Diana 1
Tel. 826.714
Or.: 15,30/17,15/
19/20,45/22,30
Lire 9000/6000
La settimana della sfinge
di Daniele Luchetti con Margherita Buy, Paolo Hendel, Silvio Orlando (Italia '90) — Una strana cameriera appassionata degli enigmi e dell'amore assoluto insegue Ezio, un uomo misterioso che non vuole legarsi. N. V. **Commedia**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/
20,15/22,30
Lire 9000/6000
Kamikazen
di Gabriele Salvatores con P. Rossi, D. Riondino, L. Ferrari, C. Bisio (Italia '88) — 6 scalcinati comici debuttanti sono chiamati a un provino di Drive In da un losco personaggio che spera di lucrarci sopra. N.V. 1h 43' **Commedia**

[redacted] 3
Tel. 826.714
Or.: 15,30/17,45/
20/22,30
Lire 9000/6000
Il [redacted] **degli innocenti**
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal [redacted]. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,15/
19/20,45/22,30
[redacted] **College California**
di R. Taylor con C. Lowe, G. O' Grady (Usa '91) — Uno studente campione di tennis arriva all'università e si innamora di una tennista: per conquistarla si traveste da donna e viene ammesso nella squadra femminile. N. V. 1h 30' **Comm.**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/16,30/18
19,30/21/22,30
Lire [redacted]
Carceri amori [redacted]

[redacted]
Colombo
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000
Analisi [redacted]
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [redacted]

Salesiani
Ore 21.15
Lire 6000/3000
Paren[redacted] **serpenti**
di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Valsi, [redacted] *Cortellese,* [redacted] *Leone, A. Haber (Italia '91)* - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione della festa di Natale. N. V. 1h 50 [redacted]

[redacted]
Amb[redacted]
Tel. 51.419
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/4000
Splendo Marina
di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 [redacted]

Astor
Tel. [redacted]
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/4000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N. V. 2h *Vincitore Oscar '91* [redacted]

[redacted]
Astra
Ore 21,30
Lire 7000/5000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[redacted]
Abba
Tel. 504.234. L. 7000/5500
Or.: 20/22,30
Il fantasma dell'opera
di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-orco di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' **Horror**

[redacted]
Celle Piani
Ore 21.30 (spett. unico)
Lire 7000/5000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

[redacted]
Ore 21,30
Lire 7000/5000
Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N. V. 2h 02' **Drammatico**

[redacted]
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/5000
Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Arena Ondina
Or.: 21/22,45
Lire 8000/5000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

[redacted]
Corallo
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

[redacted]
Loanese
Tel. 669.981
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Perla
Tel. 668.941
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [redacted]

Giardino
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
Il ladro di b[redacted]
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' [redacted]

Stella
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N. V. 1h 44 [redacted]

[redacted]
Ariston
Or.: 21/22,30
Lire 7000/5000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

IMPERIA

[redacted]
Centrale
Orario: 20,15/22,30
Lire 7000/rid. 5000
Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N. V. 2h 02' **Drammatico**

[redacted]
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Orario: 20,30/22,30
Lire 6000
Il promontorio della paura - Cape Fear
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Giardino
Estivo
Orario: 21,15
Lire 5000
Pensavo fosse amore, invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

[redacted]
Olimpia
Orario: 20,45/22,40
Lire 5000/rid. 4000
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

[redacted]
Garibaldi
ESTIVO
Orario: 21,15
Lire 5000/rid. 3000
Il promontorio della paura - Cape Fear
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. [redacted] 2h 8' **Thriller**

[redacted]
Dianese
Orario: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
Il silenzio [redacted] **innocenti**
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Pergola
Estivo. Corso Roma [redacted] 15
Orario: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
Charlie anche i [redacted] **vanno** [redacted]
di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

[redacted]
Corallo
[redacted]
Orario: 21
Lire 5000
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' [redacted]

[redacted]
Smeraldo
Estivo. Via Aurelia 108
Orario: 21,15
Lire 5000/rid. 3000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. [redacted] 29' **Commedia**

[redacted]
Ariston
Prenotazioni: 506.060
Orario: inizio 16/22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Centrale
Orario: iniz. 16
Ult. 22,30
Lire [redacted]. [redacted]
Anteprima '92-'93: [redacted] **impact**

Sanremese — MOSTRA MARC CHAGALL
Tel. 507.070
[redacted] 10-13/16,30-20

Orfeo
Tel. 82.333
Orario: 16/22,30
Rid. merc. cinema L.6000
Film vietato ai minori [redacted] **anni**

Ritz
Tel. 507.070
«6° Filmfestival»
Orario: 16/22,30.
L. 10.000/rid. 6000
House IV - Presenze impalpabili
di Lewis Abernathy con Terri T. Scott, William Katt (Usa '91) — Tra soffitte, porte cigolanti, spiriti che non hanno pace, morti stranianti, continua la saga della casa maledetta lanciata da Sam Raimi. N.V. 1h 45' **Commedia**

Tabarin
[redacted]. 507.070
Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema giovane» Promozione cinema L. 7000
Il libro [redacted] **giungla**
di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, con [redacted] degli animali della foresta. Al film è abbinato **Pluto** [redacted] **balla.** N. V. 1h 29' **Cartoni animati**

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Traffico caotico e seconde case frenano la ripresa turistica della città-simbolo del Tigullio

Rapallo riscopre il «salotto buono»

Sul lungomare cabaret e concerti, ma è sufficiente?

NOSTRO SERVIZIO

Sono tornate le orchestrine, i «tenorini» che magari non hanno avuto molto successo al «Regio» di Parma e che ravvivano ora le serate di Rapallo. Sono tornati i cabarettisti, i comici; nei dehors dei [illegible] all'aperto che occupano tutto un lato della passeggiata a mare, i proprietari ospitano piccoli spettacoli. Ecco un aspetto positivo di Rapallo che pure, come vedremo, ha i suoi problemi: qui si può uscire la sera, per passeggiate pressoché «vietate» nelle grandi città dove, quando si fa sera, [illegible] sono soltanto i gialli dei semafori.

Il salotto buono. Da metà luglio e per tutto agosto il lungomare è stato vietato alle auto e la gente si è riversata in strada. Vi si incontrano famiglie genovesi in breve soggiorno (mediamente non più di una settimana) e molti emiliani: at[illegible] Cisa il percorso per il Tigullio è breve. E' sul lungomare Vittorio Veneto che si scatena la follia tutta [illegible] salinga della Rapallo d'agosto, [illegible] strada diventata un contenitore di spettacoli, il salotto buono di [illegible] città gremita fino all'inverosimile e nella quale gli abituali 30 mila abitanti sono in questi giorni [illegible] mila.

Ogni tanto si può incontrare sul lungomare una scrittrice famosa, Anna Maria Ortese, a braccetto con le sorelle. La Ortese è efficiente, riservatissima, la assistono il Fondo Bacchelli e il Comune di Rapallo che ha contribuito a darle un appartamento. Forse l'autrice de «Il mare non bagna Napoli» è il personaggio di maggior rilievo intellettuale di quest'angolo del Tigullio: chi, a [illegible] tempo, [illegible] intimò lo sfratto non si occupava evidentemente di letteratura.

Rapallo, simbolo del turismo che cambia: dai lord inglesi del 1900 alle famiglie

Il centro storico. Dalla piazza Cavour inizia il «carruggio dritto» (ma perché si chiama così? E' storto), il cuore della Rapallo commerciale. Fanno la [illegible]sa le signore delle seconde case. Il vicolo, pedonale, dà l'idea [illegible] code infinite; sono al sicuro le carrozzelle dei bambini e purtroppo anche i cani randagi (70 mila in Liguria!) che sporcano e provocano continue interpellanze in Comune.

Qui nel centro storico, dove una volta passava la via Aurelia Antica, si apre la cittadella degli affari, piccoli e grandi; il banco [illegible] loro sede la maggior parte dei mille artigiani e dei 40 commercianti della città. Tante [illegible] sono state riverniciate, portiche verdi aprono gli accessi a stabili ridipinti in rosa e ocra, [illegible] quadrati, com'è nello stile della Liguria.

Le [illegible] Girando per Rapallo, si ha l'impressione che questo sia [illegible] specie [illegible] Eldorado per le agenzie immobiliari che [illegible] decine. C'è in giro la solita fame di [illegible] Ma poi si scopre che [illegible] oltre 45 mila [illegible] i vani occupati, quasi 9 mila sono vuoti. C'è gente che ha comprato il «pied-à-terre» per investimento o per passarci qualche settimana. Il mercato immobiliare «è molto vivace» come riferiscono in un'agenzia, ma per [illegible] appartamento [illegible] cinque vani il prezzo parte da 300 milioni.

«E' cambiata la società e ovviamente [illegible] cambiato il modo di [illegible] turismo», osserva Gabriele Roncagliolo, da 12 anni assessore al Turismo, [illegible] «cittadella della vacanza» che ha trovato il suo sbocco soprattutto sul lungomare, in fondo al quale troneggia il Castello, un tempo prigione [illegible] dice che di sera i secondini andassero a giocare a tressette con i detenuti in un'o[illegible] vicina), [illegible] sede di grandi mostre.

Il traffico. Rapallo sarebbe un paese abbastanza felice [illegible] non fosse per il traffico che si scarica sulle sue strade e, ovviamente, per la carenza di parcheggi. Dice Roncagliolo: «Oltre alle auto che escono normalmente al casello [illegible] Rapallo, [illegible] subire l'ondata di quelle che [illegible] a S. Margherita Ligure e a Portofino: [illegible] è un turismo ma un "passaggio di corsa" che non rende e [illegible] solo disturbo».

Rimedi? Si parla da tempo di una strada che, costeggiando il torrente Boate, dovrebbe sbucare direttamente sull'autostrada e di un casello a [illegible] Margherita. [illegible] piani che le varie strette economiche hanno ricacciato indietro. [illegible] traffico sarà maggiore quando apriranno i nuovi grandi hotel: l'«Excelsior» e l'«Europa». E' cambiato il turismo, come dice Roncagliolo, e di conseguenza anche gli ospiti. [illegible] primi anni del secolo la città fu scoperta dagli inglesi: si vedono, vestiti [illegible] bianco, nelle foto d'epoca. Ora (grandi hotel [illegible] ville in collina a parte), Rapallo difende un suo ruolo «casalingo», di città dove [illegible] quieto vivere, dove [illegible] esistono trasgressioni. A guardare bene, ci sarebbe bisogno di una pulizia maggiore, [illegible] Il Comune ha appaltato la nettezza urbana ad un'azienda privata. Un sacrificio notevole, per [illegible] Rapallo che ha [illegible] bilancio annuale di una settantina di miliardi [illegible] personale che non basta. Quanto prima, dunque, avremo meno sporco di piccioni e di randagi?

Guido Coppini

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Incendio sulle alture, tre ettari di bosco in fumo

Un incendio ha distrutto tre ettari di macchia mediterranea ieri mattina in località Montebello alle spalle [illegible] Rapallo. Le fiamme hanno lambito alcuni casolari. Sono intervenuti gli uomini della Guardia forestale e un elicottero della Regione Liguria, che hanno domato l'incendio poco prima delle dieci. [L. gr.]

[illegible]

Furto d'auto, inseguimento, arrestata la ladra

Gli rubano l'auto sotto la [illegible] di un'amica, [illegible] villa sulle alture [illegible] Camogli, e dopo un inseguimento riacciuffa la ladra. Andrea Gatti, [illegible] anni, residente a Genova, si è lanciato insieme ad alcuni amici all'inseguimento della giovane che gli aveva appena rubato l'auto. Nel frattempo qualcuno aveva avvertito i carabinieri, che hanno fermato la Golf «Gti» rubata all'altezza del casello di Lavagna. [f. gr.]

[illegible]

Cade dal motorino, ragazza si ferisce

Stava viaggiando sul suo motorino l'altra sera [illegible] corso Garibaldi a Chiavari quando ha perso il controllo [illegible] mezzo andando a sbattere contro un'auto posteggiata. Claudia Caprini, [illegible] anni, residente in corso Lavagna 55/7 a Chiavari, è rimasta ferita ad un braccio e ad una spalla. [f. gr.]

[illegible]

Riprende l'attività al Teatrino di vico Dritto

Domani sera il «Teatrino» di vico Dritto a Portofino riprenderà l'attività dopo la pausa [illegible] ferragosto. L'appuntamento è [illegible] 22 con [illegible] serata speciale dedicata al drammaturgo inglese Harold Pinter. E' previsto l'intervento di critici e studiosi del teatro inglese del Novecento, come Massimo Bacigalupo, Eugenio Buonaccorsi e Mauro Manciotti. [f. gr.]

A Rapallo finisce in manette un calabrese di 41 anni

Arrestato con la cocaina

L'uomo [illegible] da tempo tenuto sotto controllo dalla polizia. L'altra sera gli agenti lo hanno seguito in una stradina, dove ha recuperato la droga

RAPALLO. La squadra anticrimine del commissariato di Rapallo ha arrestato l'altra sera un tossicodipendente, che è stato denunciato per detenzione di sostanze stupefacenti. Si tratta di Antonino Cocciolo, 41 anni, nato a Joppolo in provincia [illegible] Catanzaro e residente in via San Massimo 7 a Rapallo. [illegible] stato sorpreso con diciotto grammi di [illegible] caina.

L'uomo, che da alcuni mesi vive in un appartamento di via Tardito [illegible] civico 1, da settimane era sotto il controllo degli agenti del commissariato rapallese. L'altra [illegible] l'uomo [illegible] seguito fino in via Valdettaro, alle spalle del centro città, nei pressi di un bosco. Ad attenderlo c'erano altri agenti in borghese [illegible] si erano nascosti dietro [illegible] muretto in attesa del pregiudicato.

Antonino Cocciolo, che viaggiava su una Mercedes, ha fatto un giro di «perlustrazione» per vedere [illegible] zona era tranquilla. Dopo un quarto d'ora, una volta sicuro di non essere stato seguito dai poliziotti, è tornato nella piazzola ai margini [illegible] bosco su un ciclomotore. Antonino Cocciolo ha posteggiato il motorino e si [illegible] inoltrato nella boscaglia.

Antonino Cocciolo

[illegible] è avvicinato a [illegible] e da un buco nascosto da pietre e foglie, ha prelevato [illegible] involucro. La [illegible] è stata seguita dagli agenti appostati dietro un altro muretto. Quando Cocciolo [illegible] tornato in via Valdettaro, gli agenti lo hanno seguito fino all'appartamento di via Tardito, dove lo hanno bloccato prima che salisse [illegible] casa. Accompagnato nell'ufficio [illegible] via Montebello, l'uomo è stato perquisito.

Gli agenti hanno [illegible] la droga in una bustina di plastica, che Antonino Cocciolo aveva nascosto negli indumenti intimi. La polizia ha quindi proceduto [illegible]he nella perquisizione dell'appartamento di via Tardito. Qui gli agenti non hanno trovato altro stupefacente. Antonino Cocciolo, che era già stato giudicato in passato per detenzione di sostanze stupefacenti, [illegible] rinchiuso nel [illegible] di Chiavari.

Gli investigatori ritengono che i diciotto grammi [illegible] cocaina, contenuti [illegible] una sola busta, fossero destinati alla confezione [illegible] una quarantina di dosi per lo spaccio in alcuni locali del Tigullio, [illegible] particolare, nella [illegible] compresa tra Rapallo, Santa Margherita [illegible] Portofino, dove la richiesta di [illegible] la droga dei «vip», è molto alta.

[L. gr.]

LAVAGNA [illegible]

Raccolti 4 milioni

Giochi a Cavi per finanziare il volontariato

LAVAGNA. Quattro milioni e mezzo: è il ricavato delle manifestazioni organizzate a Cavi di Lavagna da Luigi Fumagalli, ex industriale del settore giocattoli. L'importo è stato depositato ieri [illegible] conto corrente intestato alle associazioni di volontariato Anffass (fanciulli handicappati e subnormali) e Avad (volontari assistenza domiciliare). L'iniziativa di Luigi Fumagalli, che ha organizzato le serate a Lavagna in collaborazione con i volontari delle associazioni, è diventata ormai una tradizione. Sono anni che l'imprenditore milanese si prodiga per raccogliere fondi da destinare ad enti di volontariato. La beneficenza non [illegible] ferma però soltanto alla raccolta [illegible] denaro. In questi giorni Luigi Fumagalli sta aiutando l'Associazione Malati Tigullio per acquistare alcune apparecchiature sofisticate da donare all'ospedale della città. [f. gr.]

CHIAVARI [illegible]

E' una simulazione?

Prostituta aggredita dal «cliente»

CHIAVARI. Una giovane prostituta nigeriana [illegible] ricoverata all'ospedale [illegible] Santa Margherita per le percosse che avrebbe subito da [illegible] cliente. L'altra notte, secondo quanto affermato dalla giovane alla polizia, [illegible] trovava a Chiavari nel quadrilatero a «luci rosse» intorno a [illegible] Michiel quando è salita [illegible] un auto [illegible] grossa cilindrata. Il cliente le avrebbe chiesto di accompagnarlo [illegible] Rapallo, ma giunti nella cittadina l'avrebbe costretta a scendere e quindi colpita con pugni e calci lasciandola sanguinante sul marciapiede. Sul volto la giovane non ha però segni di ecchimosi. Gli investigatori non escludono, quindi, [illegible] la storia sia frutto [illegible] un'invenzione delle donne forse fuggita da Chiavari perché non voleva prostituirsi. Sull'episodio la polizia ha inviato un rapporto alla Procura della Repubblica di Chiavari. [f. gr.]

MONEGLIA [illegible]

Iniziativa per l'Unicef

Tre spettacoli per [illegible]

MONEGLIA. Tre serate di spettacolo dedicate all'Unicef, [illegible] lo scopo di raccogliere fondi da destinare alle popolazioni della Somalia stremate dalla guerra civile. L'iniziativa è del Centro culturale Luca Cambiaso di Moneglia, in collaborazione con la sezione Unicef di Chiavari e con il gruppo storico [illegible] Sestieri di Lavagna. Si comincia stasera, alle 21, sulla spiaggia dei Bagni Letizia: in programma musiche e coreografie dei giovani del Centro cambiaso dal titolo «Quella notte la Luna non c'era - la Nascita di Venere». Domani sera sfilata storica con il gruppo dei Sestieri di Lavagna e, alle 22,30, sulla terrazza dell'Hotel Moneglia, spettacolo di danze rinascimentali [illegible] combattimenti alle armi antiche animati dai protagonisti della «Torta dei Fieschi». Ultimo appuntamento, il 6 settembre, con giochi dedicati ai più piccini. [m. r.]

Un fenomeno sino a qualche tempo fa quasi sconosciuto in Val Bormida

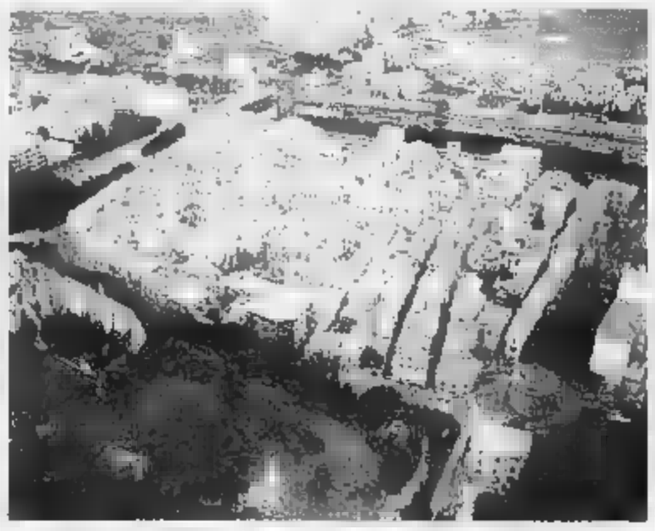
Cairo, gli affitti alle stelle

Mercato immobiliare fermo, si trova casa soltanto nel centro storico a 400 mila lire. Ma gli alloggi sono fatiscenti. Difficoltà per gli anziani che vivono soli. Si profila il problema degli sfratti

CAIRO M. Da alcuni mesi è diventato difficile [illegible]are a Cairo alloggi da affittare. Una situazione che colpisce particolarmente gli anziani [illegible] da soli. Alcuni hanno lo sfratto e non riescono a trovare un'altra casa. Gli affitti per i pochi appartamenti liberi toccano facil[illegible] le 300-400 mila lire, poco [illegible] paragonato ai prezzi della Riviera, ma sempre troppo per chi sovente può [illegible] solo sulla pensione sociale.

Poche case libere, affitti in crescita e superfici degli appartamenti [illegible] sovradimensionate alle esigenze di persone che vivono da sole o al massimo [illegible] coppia. Anche le spese [illegible] condominio, in questi casi, accentuano [illegible] disagio di quanti sono alla ricerca di una nuova abitazione. Solo nel centro storico [illegible] possibile trovare case sfitte, [illegible] qui vi sono problemi [illegible] abitabilità [illegible] igiene a impedire l'uso di questi appartamenti.

Spiega un impiegato: «Sto cercando da tempo una casa per mia madre di 85 anni. Nelle nuove costruzioni è impossibile trovare affitti ragionevoli e alloggi di pochi vani. Solo nel centro storico mi sono state fatte offerte favorevoli sul piano economico, che [illegible] possono essere [illegible] per la condizione in cui versano gli stabili. I servizi igienici sono sovente in comune con altri appartamenti [illegible] le spese per rendere abitabili queste [illegible] quasi sempre prive di impianto di riscaldamento, [illegible] tali da sconsigliare [illegible] scelte del genere. [illegible] dicembre ci sarà la causa per lo sfratto e, se non sarà rinviata, mia madre rischia [illegible] restare [illegible]



Anche a Cairo [illegible] diventato difficile trovare appartamenti liberi da affittare

Una situazione che trova riscontro anche presso le agenzie immobiliari. Scarsi gli appartamenti offerti [illegible] affitto, [illegible] tutti nel settore medio alto e con spese di condominio e affitto alla portata di pochi. [illegible] tempo il [illegible] edilizio è in crisi e non sono progettate al momento altre costruzioni. Inoltre, numerosi appartamenti vuoti, non vengono affittati. I proprietari cercano di venderli, evitano [illegible] affittarli perché non vi sono oggi garanzie sulle normative che regolano [illegible] rapporto tra inquilini e proprietari e vi è il rischio di lunghe cause prima di risvere liberi gli alloggi.

Enrico Marchiaio

A Buglio 70 alloggi Iacp ma le domande sono 110

CAIRO M. Lo Iacp di Savona sta per iniziare la costruzione di due condomini in località Buglio, in totale 70 appartamenti. Spiega il presidente Osvaldo Chebello: «Abbiamo 110 domande, alcune potrebbero risultare non in regola con i requisiti del reddito, [illegible] pensiamo che il prossimo anno [illegible] no parte dei problemi della carenza di case saranno risolti. La [illegible] disponibilità di appartamenti resta ugualmente [illegible] dato indiscutibile. I proprietari preferiscono non affittare quelli vuoti».

Chebello, che [illegible] la situazione di Cairo, dove è stato sindaco per otto anni, prosegue: «Vi sono motivazioni che giustificano l'attuale crisi. Cairo e la Val Bormida negli ultimi anni hanno fatto da valvola di sfogo ai problemi [illegible] Savona e della Riviera. Vi erano molti appartamenti vuoti due anni or sono. Sono stati occupati da gente che lavora in Riviera, dove si trovano poche case [illegible] con affitti due-tre volte superiori a quelli di Cairo. Si è saturato [illegible] mercato e le persone anziane o i giovani che vogliono sposarsi non trovano [illegible] alloggi disponibili».

La situazione nei prossimi anni potrebbe addirittura peggiorare. Solo lo Iacp sta per aprire i cantieri per la realizzazione di due palazzi. Gli imprenditori privati abbandonano Cairo e in generale la Val Bormida. I costi di costruzione ormai [illegible] diventati alti e la mancanza di nuovi piani regolatori impedisce la programma[illegible] [illegible] investimenti a breve termine nel [illegible]

Molte imprese [illegible] in difficoltà, alcune hanno ridimensionato l'attività e il numero di dipendenti. La prossima primavera [illegible] peggio. [illegible] vi sono possibilità di costruire nuove [illegible] a Cairo, [illegible] mancano appalti per lavori pubblici in grado di giustificare l'attività di imprese edili con molti dipendenti. Alcune di esse hanno già avvertito [illegible] personale che il prossimo anno saranno costrette, se [illegible] muterà la situazione, a licenziare. [e. m.]

CAIRO MONTENOTTE

Inchiesta [illegible] polizia municipale sui teppisti

La polizia municipale ha aperto un'inchiesta su alcuni episodi di teppismo avvenuti in località Tecchio. Gli abitanti la zona hanno presentato [illegible]posti per rumori notturni e danneggiamenti alle auto in [illegible] Non è escluso che oltre a bande di teppisti, l'attuale situazione [illegible] disagio sia provocate anche da alcuni ubriachi che transitano nel quartiere dopo aver partecipato ai festeggiamenti in corso nell'area divertimenti vicino al Tecchio. [e. m.]

[illegible]

Si sceglie il candidato [illegible] carica [illegible] vice sindaco

Questa [illegible] [illegible] sindaco Olga Beltrame riunirà nuovamente la giunta e i rappresentanti della maggioranza per decidere quale consigliere proporre come vice sindaco al posto del dimissionario Renato Cadelli, molto critico nei confronti dell'operato del sindaco. Olga Beltrame non pare avere problemi e sabato prossimo in Consiglio comunale dovrebbe presentare e fare eleggere il nuovo amministratore. [e. m.]

[illegible]

Da oggi un guado per attraversare il Bormida

Da questa mattina per raggiungere la zona di via Bertagalla, prossima alla stazione ferroviaria, sarà necessario usare un guado sul fiume [illegible] all'altezza di via Sanguinetti. La strada, che è senza uscita, è stata chiusa all'altezza del passeggio a livello della linea Cairo-Savona, per consentire lavori di messa in opera di alcune tubazioni del depuratore consortile. Tre anni fa, per la prima parte di lavori, vi erano state proteste da parte degli abitanti la zona e delle imprese che operano in via Bertagalla. Per questo si è deciso di realizzare un guado provvisorio. [e. m.]

CAIRO

Raduno di [illegible] partigiani [illegible] S. Giovanni del Monte

Domenica in località San Giovanni del Monte si svolgerà [illegible] sesto raduno organizzato dal comitato di [illegible] dell'Associazione partigiani. San Giovanni del Monte è stato una delle località dove più aspra e tenace fu la resistenza alle truppe [illegible] occupazione. La manifestazione è organizzata in collaborazione dalla Società operaia, che ha ellestito a San Giovanni una sede estiva presso la quale si terrà il pranzo per le delegazioni intervenute. [e. m.]

[illegible]

E' fallita la [illegible] di trasporti «Italtrans»

Il tribunale civile di Savona ha dichiarato il fallimento della ditta di trasporti «Italtrans s.r.l.», con sede [illegible] Cairo Montenotte in via Cortemilia 51. Non si conosce l'ammontare del passivo. L'esame delle scritture contabili è fissato per il 27 novembre. [c. v.]

A Roccavignale

Scoppio mine la Sv-To non [illegible]

[illegible] Mentre non sono ancora spente le polemiche per i [illegible] e lo spavento causati dallo scoppio di alcune mine in località Strada di Roccavignale, che hanno causato la ricaduta di pezzi di tufo su alcune abitazioni, la direzione dei lavori del raddoppio della Savona-Torino ha diffuso un comunicato col quale ribadisce l'estraneità nell'accaduto delle imprese impegnate nel raddoppio.

Spiega l'ingegner Pierboni, che presso la sede della Spea a Millesimo vigila sull'andamento dei cantieri: «Ero assente al momento dello scoppio delle mine, perchè impegnato in un sopralluogo. Confermo come la ditta Nuva, che ha fatto brillare le mine, non abbia nulla a che vedere con il raddoppio autostradale, [illegible] quanto sta proce[illegible] alla realizzazione della variante alla Statale 28 bis tra Roccavignale e Montezemolo. Purtroppo per noi [illegible] cantiere dove [illegible] brillate le mine è vicino ai nostri e questo può aver ingenerato equivoci». [e. m.]

A Cairo Montenotte

Condannato per [illegible] e oltraggio

CAIRO M. Angelo Fresia, 32 anni, residente a Monesiglio, è stato condannato ieri mattina a cinque mesi di reclusione dal pretore di Albenga. La pena [illegible] stata patteggiata, l'accusa era di resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. Fresia [illegible] stato fermato nella notte a Cairo da una pattuglia [illegible] nucleo operativo dei carabinieri, che [illegible] no procedendo a [illegible] controllo antidroga. E' nata una discussione e l'uomo [illegible] stato fermato con l'accusa [illegible] resistenza e oltraggio.

Dopo gli accertamenti è stato trasferito a Albenga per essere processato. I carabinieri di Cairo stanno chiudendo in una morsa sempre più stretta i consumatori e spacciatori di stupefacenti in Val Bormida. Controlli [illegible] [illegible]enti sono in corso ogni notte. Due arresti in poco tempo e sempre maggiore difficoltà a far giungere nell'entroterra la droga, [illegible]to che alcuni tossici [illegible]la zona sono stati fermati a Genova e in Riviera dove si erano recati a comprare direttamente l'eroina. [e. m.]

Furto da 200 milioni

Svaligiato [illegible] a Saliceto

SALICETO. Il «Centro [illegible]ciale delle Langhe», il grande supermercato che sorge a Saliceto in via Vittorio Emanuele 61, è stato svaligiato dai ladri che hanno asportato merce per [illegible] valore di oltre duecento milioni. E' accaduto di [illegible] e il furto è stato scoperto ieri mattina, alla riapertura del magazzino: dagli scaffali mancavano gli oggetti di maggior valore tra cui televisori, apparecchi radiofonici, video-registratori, sistemi hi-fi, fotocopiatrici, computer, nonché orologi, profumi, condizionatori d'aria.

Secondo la prima valutazione (è in corso l'inventario) il bottino ammonterebbe a non meno di duecento milioni, [illegible] coperto da assicurazione. Il «Centro commerciale delle Langhe» era stato aperto due anni fa a Saliceto in [illegible] struttura costruita appositamente.

I ladri [illegible] entrati dalla por[illegible] posteriore del magazzino, trovata aperta, ma [illegible] segni evidenti di forzatura. Su questo particolare stanno indagando i carabinieri. [g. f.]

Una famiglia della Val Bormida ha vissuto ore di angoscia per il ciclone «Andrew»

«Sono sopravvissuto all'uragano»

Il racconto di Roberto Molinaro, di Millesimo, che lavora alle Bahamas. Dopo alcuni giorni di silenzio ha telefonato alla sorella. «Io sto bene, [illegible] ci sono stati dei morti». In paese gli preparano una festa

Una vetrina di un negozio a Miami distrutta dall'uragano Andrew

MILLESIMO. Il [illegible] per il passaggio dell'uragano «Andrew» ha messo in allarme un'intera famiglia millesimese. Per alcuni lunghissimi e stressanti giorni la famiglia Molinaro è rimasta in attesa di ricevere notizie da Roberto, perso[illegible] [illegible] in tutta la Val Bormida e che da quasi [illegible] mesi si [illegible] alle Bahamas, dove dirige [illegible] ristorante del Club Méditerranée «Paradise Island».

Ieri mattina Roberto Molinaro è riuscito a raggiungere telefonicamente la sorella Maria. Un colloquio di pochi minuti, ma che ha messo la parola fine alle forti preoccupazioni dei familiari. Racconta Maria Moli[illegible]: «Le linee telefoniche erano interrotte, e non riusciva a mettersi in contatto con noi. Poi, dopo altri tentativi c'è l'ha fatta e per noi è stata una liberazione. Appena l'ho sentito mi [illegible] venuto il nodo in gola. Roberto mi ha fatto forza dicendo di non piangere, perché tutto era andato bene e di non stare più in pensiero: [illegible] peggio era passato».

Roberto ha spiegato alla sorella: «Abbiamo avuto notizia che il ciclone si sarebbe abbattuto sulla [illegible] isola soltanto una ventina di ore prima. In poco più [illegible] otto ore [illegible] riusciti a togliere le attrezzature esterne del nostro club [illegible] a preparare le vettovaglie per gli ospiti».

Nelle parole di Roberto si sentiva tanta emozione: «Il direttore del centro ha voluto che coordinassi i lavori. In poco più [illegible] sei ore siamo riusciti [illegible] sistemare anche le ottocento persone presenti nel nostro club, di cui 250 italiane, organizzare una saletta medica e dare le istruzioni ai turisti sul comportamento [illegible] tenere. E' stata indetta anche una riunione nella quale ci siamo assicurati che [illegible] uscisse dalle proprie stanze durante il passaggio di "Andrew". E' stato un vero tour de force, ma alla fine siamo riusciti a "sopravvivere" all'uragano. Se ho avuto paura? Non ma [illegible] ricordo. Dopo una giornata intera a coordinare i lavori, [illegible] sono messo a letto è mi sono svegliato quando tutto per fortuna era passato. L'uragano "Andrew" si [illegible] confermato [illegible] dei più violenti che abbiano mai colpito gli Stati Uniti».

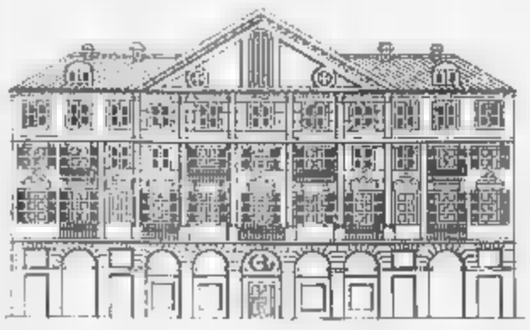
Per quattro, cinque [illegible], dall'alba fino alle undici del mattino successivo, gli ospiti [illegible] Club Méditerranée se ne sono stati rintanati nelle loro camere in [illegible] che il ciclone, [illegible] raffiche che soffiavano a 165 miglia all'ora, attraversasse tutto [illegible] Golfo Messico.

Ci sono stati quattro morti alle Bahamas, in un altro Club Méditerranée. Commenta ancora Maria Molinaro: «Sì, è vero ci [illegible] stati dei morti, me l'ha confermato mio fratello al telefono. Il ciclone ha spazzato via, per chilometri [illegible] chilometri, automobili, piante, bungalow: [illegible] vero disastro».

Roberto Molinaro dovrebbe rientrare a Millesimo verso la fine di ottobre. La sorella Maria non vede l'ora di riabbracciarlo e così tanti amici e conoscenti [illegible] paese, che hanno intenzione [illegible] organizzare per il [illegible] ritorno [illegible] grande festa.

[r. p.]

Con voi siamo cresciuti.



BANCA CUNEESE
LAMBERTI, MEINARDI & C. S.p.A.

Un progetto per coprire il torrente Borghetto, fra l'Aurelia e il ponte

Nuovi posteggi a Bordighera

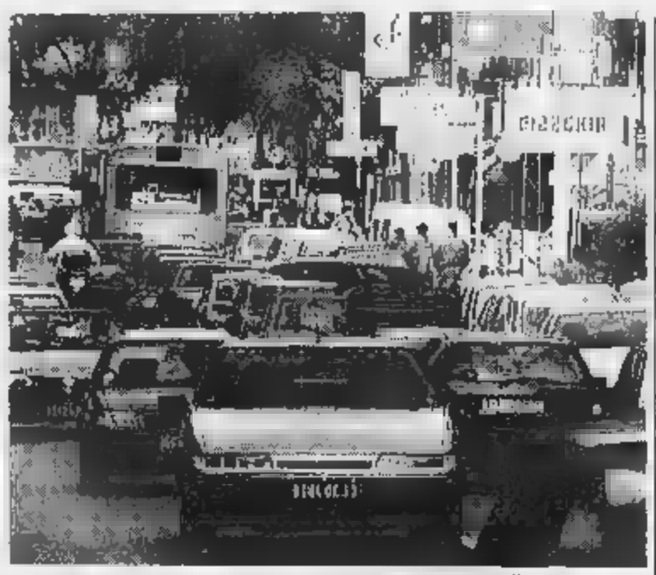
Sul solettone troveranno posto 45 vetture. L'intervento, da 450 milioni, sarà discusso stasera in Consiglio. L'area del depuratore a dispostzione di pullman e feste popolari

BORDIGHERA. Residenti e turisti avr[illegible] presto a disposizione un n[illegible] parcheggio, per quarantacinque posti. Il progetto è ormai giunto alle [illegible] ultime fasi e, se non sorgeranno problemi, i lavori prenderanno il via a tempi brevi. La struttu[illegible] si otterrà in seguito alla copertura del torrente Borghetto, nel tratto compreso tra l'Aurelia e il ponte ferroviario. Un'opera della quale si parla da anni, ma che solo adesso, dopo la realizzazione del vicino impianto di depurazione, potrà diventare realtà.

L'argomento verrà affrontato questa sera e domani, nel corso del Consiglio comunale. L'opera conta su un finanziamento del bilancio '92-93, per un totale [illegible] 450 milioni di lire.

«Si tratta di un'opera importante, che allieverà la "fame" di parcheggi che non risparmia neppure Bordighera. - spiega il vicesindaco Ulderico Verrando -. Quarantacinque posti auto non sono pochi per una zona poco fuori dal centro come i Piani di Borghetto».

Con quest'opera e tramite [illegible] sottopasso ferroviario ultimato recentemente, sarà possibile collegare la via Aurelia al vasto piazzale del depuratore. Attualmente il sottopasso che [illegible] trova a Ponente del torrente non ha sbocco: sarà necessario uno sbancamento per portarlo in quota tramite una rampa che arrivi fino al livello della futura copertura [illegible] rio Borghetto.



A Bordighera proposta anche la costruzione di un posteggio nell'area ferroviaria

Svoltando dalla via Aurelia, quindi, si accederà ai 45 posti auto e si potrà poi raggiungere l'ultima parte del lungomare, sul solettone del depuratore. Un'altra novità: si [illegible] deciso co[illegible] utilizzare l'ampio piazzale di 2500 metri quadrati [illegible] vista sul mare, dove sorgono solo le due strutture [illegible] dell'impianto di depurazione. Inizialmente era [illegible] ventilata l'ipotesi di realizzare un'area con aiuole, panchine e giochi per i bambini. In seguito però, si è preferito destinarlo ad [illegible]a per la sosta di grossi veicoli. «Potrà diventare un parcheggio per pullman e, in occasioni particolari, sede di feste patronali [illegible]gre popolari», [illegible] Verrando. Anche in occasione della Giornata commerciale del ribasso risulterà molto utile per chi vorrà recarsi a piedi lungo l'Aurelia e lasciare la macchina proprio all'inizio dell'isola pedonale. Via Vittorio Emanuele infatti per quell'occasione viene chiusa all'altezza del semaforo dei Piani [illegible] Borghetto fino a piazza Mazzini.

A Bordighera, intanto, si continua a parlare del posteggio che potrebbe [illegible] realizzato nell'area occupata dalle Ferrovie, [illegible] destinata a deposito di materiale. E' la proposta fatta da Giancarlo Lora, capogruppo del pds, in vista della realizzazione del parco merci di Bevera, frazione di Ventimiglia. Secondo Lora basterebbe intervenire presso [illegible] Ferrovie dello Stato e chiedere di lasciare [illegible] zona a disposizione del Comune.

«Una proposta valida, visto che il progetto per la realizzazione del posteggio interrato in piazza Eroi della Libertà (piazza [illegible]) approvato dalle Ferrovie, è ancora sulla carta».

L'iter burocratico dovrebbe permettere di bandire la gara d'appalto di circa [illegible] entro fine [illegible]no; per vedere ultimata l'opera, però, ne dovrebbero trascorrere altri due. Una volumetria di circa 14.500 metri cubi permetterà di ottenere due piani da 70 posti auto ciascuno, più [illegible] in superficie. Il [illegible] arricchito da una zona verde con fontana e panchine. Anche in questo caso verrà adottata la regola della rotazione per cento posti macchina, mentre i rimanenti cinquanta rimarranno a uso esclusivo privato.

Daniela Borghi

Dal lungomare

Ventimiglia sfratterà i camper?

VENTIMIGLIA. «Via i camper dal lungomare Trento Trieste». Questa, la richiesta dei cittadini che nei giorni scorsi hanno inviato un esposto al sindaco di Ventimiglia Albino Ballestra per protestare contro i gravi disagi provocati dalle decine di camperisti che ogni giorno stazionano sulla passeggiata a mare.

Il motivo principale delle lamentele è [illegible]que l'assoluta mancanza di strutture adatte ad accogliere gli automezzi [illegible] turisti. Camper e roulotte oltre a non rispettare la normativa sulla sosta al di fuori dei camping (che prevede un periodo di stazionamento non superiore alle 12 ore), scaricano infatti i rifiuti liquidi e in qualche caso anche quelli dei gabinetti chimici, [illegible] tombini della rete fognaria comunale.

[illegible] tempo [illegible] città di confine aspetta la creazione di un'area attrezzata per ospitare i campeggiatori che ogni [illegible] fanno tappa a Ventimiglia prima di passare la frontiera [illegible] raggiungere le località della Costa Azzurra.

Secondo i firmatari dell'esposto la «sosta selvaggia» rischia di rovinare, con il passare dei mesi, anche l'immagine della città: «Biancheria stesa ad asciugare, rumori molesti e rifiuti non possono certo essere giudicati positivamente dai turisti che a tutte [illegible] passeggiano sul lungomare».

[g. ga.]

[illegible]

[illegible]

Aggredirono [illegible] turista, bloccati due giovani tunisini

Due extracomunitari accusati di [illegible] aggredito e picchiato un turista [illegible] a Ventimiglia, sono stati rintracciati e fermati dagli agenti del commissariato di polizia. Si tratta di due fratelli marocchini di 27 e 24 anni, che verranno espulsi dal territorio italiano. [d. bo.]

[illegible]

Danneggiata cabina Sip in piazza [illegible]

Bordighera è ancora vittima di atti vandalici a impianti di pubblica utilità. La cabina telefonica di piazza Garibaldi, di fronte al mercato coperto, è stata danneggiata da ignoti, che hanno staccato la cornetta del telefono. Già in passato i vandali avevano danneggiato alcune cabine (vetri frantumanti e fili strappati). Nei giorni scorsi i teppisti hanno preso di mira alcuni cartelli stradali, imbrattati con la vernice spray. [d. bo.]

INC[illegible]

Auto fuori strada, una [illegible] al Pronto [illegible]

Una donna si è ferita in [illegible] incidente accaduto la scorsa notte a Bordighera: Galena Medova, residente in via Arziglia 111, stava percorrendo il tratto nei pressi del bar Cavetu, quando [illegible] sua vettura è finita fuori strada. Ancora da accertare la dinamica dell'incidente. La donna è [illegible] soccorsa dai militi della Croce rossa di Ventimiglia, che l'hanno accompagnata al Pronto soccorso. Le sue condizioni fortunatamente non [illegible] preoccupanti. [d. bo.]

[illegible]

Domenica a Ventimiglia la fanfara della Marina

E' stata confermata per domenica a Ventimiglia l'inaugurazione della mostra della Marina Militare che aprirà i battenti [illegible] sala del Liceo scientifico «Gerolamo Rossi» di via Martiri. La manifestazione, organizzata dal gruppo «Cipriani» dell'Associazione nazionale marinai d'Italia, prevede anche [illegible] partecipazione della fanfara militare di La Spezia. L'orario di apertura al pubblico è dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 22. «Si tratta di una rassega interessante - hanno detto gli organizzatori - che ci auguriamo possa richiamare l'attenzione anche di molti giovani e turisti». [g. ga.]

[illegible]

Carlo Leone è il nuovo presidente della Cri

Cambio della guardia alla presidenza del sottocomitato della Croce rossa della città di confine. Ora, il dottor Carlo Leone ha sostituito l'avvocato Giuliano Giuliani che aveva ricoperto la carica per moltissimi anni. [g. ga.]

Protesta dei Verdi

Inceneritore 2500 firme per dire [illegible]

VENTIMIGLIA. I Verdi continuano la lotta contro [illegible] possibile realizzazione di un inceneritore a Ventimiglia. «E' l'unico Comune della Liguria che si è autoproposto per ospitare un impianto - dice il consigliere Franco Molinari -. Noi cercheremo di far ritirare dal Consiglio comunale la delibera di giunta [illegible] un anno fa [illegible] la quale Ventimiglia affermava la propria disponibilità». Domani sera, alle 21, presso il bar Nicò di località Porra, i Verdi hanno organizzato un'assemblea aperta pu[illegible] coloro che son[illegible] contrari alla realizzazione di un inceneritore non solo a Ventimiglia, [illegible] in tutta la provincia.

Intanto, i Verdi hanno raccolto 2500 firme, che saranno portate nel prossimo Consiglio comunale. Continua Molinari: «In quella occasione faremo presente che molti consiglieri, in campagna elettorale, aveva[illegible] affermato di essere contro l'installazione dell'impianto. Alcuni, invece, [illegible] gli [illegible]si che avevano votato [illegible] favore della delibera». [d. bo.]

Nuovo appello

La Lipu salva un gabbiano e due gufi

BORDIGHERA. I volontari della Lipu di Bordighera negli ultimi giorni hanno recuperato tre uccelli di cui [illegible] ferito gravemente. Sono un gabbiano reale, ritrovato a Sanremo, e due piccoli gufi, esattamente due Asioli, recuperati nei pressi dell'abitato [illegible] Bordighera.

Il gabbiano, [illegible] presentava una ferita a un'ala, [illegible] [illegible] inviato al Centro Recupero Uccelli Marini [illegible] Livorno, mentre i due piccoli rapaci notturni, caduti prematuramente dal nido, [illegible] stati inviati al Centro [illegible] Parma. Entrambi i centri sono gestiti dalla Lipu e sono dotati di personale veterinario altamente qualificato.

La Lipu di Bordighera, una delle più attive, lancia nuova[illegible] un appello a chiunque trovasse un volatile ferito: «Siamo a disposizione al numero telefonico 574.498 (ore pasti). In caso di urgenze o per segnalare episodi [illegible] bracconeggio, naturalmente si può telefonare anche al più vicino Comando del Corpo forestale dello Stato». [d. bo.]

Indagini difficili

Sul delitto anche l'ombra del mo[illegible]

NIZZA. Si infittisce il «giallo» della vittima senza nome. Non è stato infatti ancora identificato il cadavere dell'uomo assassinato a colpi di coltello sabato notte in un quartiere del centro di Nizza. Gli [illegible] indizi sono una cicatrice sulla spalla e [illegible] portachiavi con inciso un nome: «Josè». Si tratta apparentemente di [illegible] europeo di [illegible] quarantina d'anni, di media corporatura.

La gendarmeria intanto attende i risultati dell'autopsia e degli esami del [illegible]e legale sulle ferite di arma da taglio per sapere il numero delle coltellate mortali ed avere una prima idea sulla dinamica dell'omicidio. La vittima, con il volto sfigurato dai colpi di coltello, si sarebbe comunque difesa fino allo stremo [illegible] forze come dimostano le ferite da difesa trovate sulle braccia.

L'interrogativo più inquietante è perchè l'omicida [illegible] sia accanito sul volto della vittima fino a sfigurarla: si tratta forse del raptus di un maniaco? [m. p.]

COSTA AZZURRA

L'entroterra di Nizza conserva ancora straordinari patrimoni di arte: ecco una guida

A Bonson fra storia e cultura

E' uno dei paesi della [illegible] denominati «villages perchés», nidi d'aquila. Trittici medioevali e persino antichi castelli edificati contro le invasioni saracene. I resti della dominazione romana. Come arrivarci

[illegible]. Una Santa Gertrude, invocata per la lotta contro la peste, col mantello coperto da topi, nel trittico dedicato a Sant'Antonio, sull'altare maggiore della Chiesa; una Santa Agata che tiene fra le mani i seni tagliati, insanguinati, nel trittico dedicato a San Benedetto; un terzo trittico di Antonio Brea, 1517, dedicato a San Giovanni Battista, [illegible] una toccante [illegible]ne di peccatori pentiti: sono tre significative [illegible] di primitivi nizzardi che rendono degno [illegible] visita, fra l'altro, [illegible] piccolo [illegible] suggestivo villaggio fran[illegible] di Bonson.

E' uno [illegible] tanti «villages perchés», nidi d'aquila, della Costa Azzurra appollaiati su un costone per difesa contro le temute invasioni [illegible]

Le case di Bonson serpeggia[illegible] sinuosamente lungo uno stretto costone [illegible] picco sulla valle del basso Varo, nell'entroterra di Nizza.

Vi si arriva prendendo, poco dopo l'aeroporto, la strada sulla destra [illegible] fiume che punta [illegible] nord, verso Gilette. La Chiesa, dedicata a S. Benedetto, secolo XVI, è povera ed è un po' il simbolo del paese che, in verità, non offre molto di più, dal punto di vista spettacolo, salvo una veduta eccezionale sulla confluenza in basso della Vesubie col Varo.

L'interno della Chiesa, e lo stesso abitato, [illegible] prestano tuttavia a qualche riflessione intima dove si indugi a cercare di raffigurare quella che doveva essere [illegible] magra vita degli abitanti [illegible] un tempo, costretti a strappare dalla poca terra dei dirupi qualcosa per campare.

Per completare la giornata vi sono altre possibilità di prolungare l'escursione: una strada [illegible] conduce [illegible] Gilette, dai grandi panorami, con i resti [illegible] un castello feudale. Una proposta interessante par i turisti che, ancora numerosissimi, affollano la Costa Azzurra, in questo scorcio di fine estate.

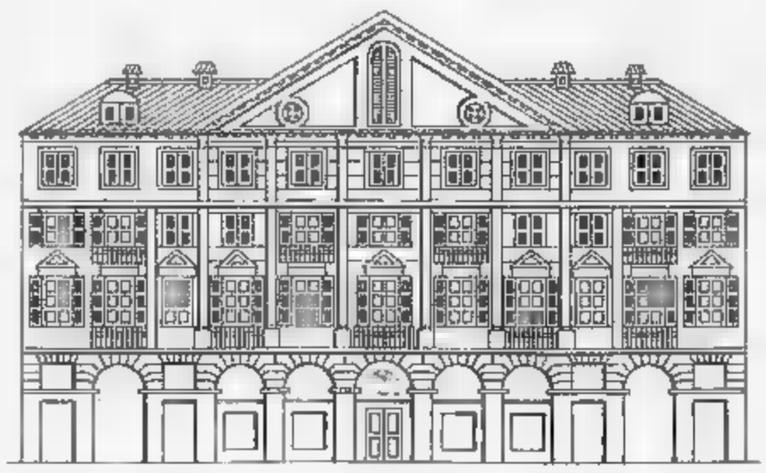
Può essere interessante affrontare [illegible] stretta strada che porta al villaggio di Vieux Pierrefeu, 616 metri, che domina la valle dell'Esteron: anche qui si trova nel nome 'Petra ignaria', l'impronta di chiara matrice romana.

La località, per la sua esposizione, era [illegible] scelta per ospitare, oltre due mila anni fa, un anello della catena di segnalatori ottici che permettevano a Roma di comunicare rapidamente con le sue colonie nel Nord della Francia e della stessa Inghilterra. La Chiesa di Vieux Pierrefeu è stata trasformata in [illegible] curioso Museo «Fuori del tempo» con una serie di quadri moderni dedicati ad un tema solo, ma di grande impegno, La Genesi. Fra i pittori presenti Folon, Moretti, Villemot. [b. v.]

Uno scenario dantesco

L'intera valle del fiume Varo può prestarsi a completare il carattere un po' limitato e particolare dell'escursione a Bonson e dintorni che potrebbe non riservare gli stessi motivi di alto interesse artistico di altre località di maggiore livello culturale: basti citare le non lontane Vence e Saint Paul, Grasse, Cannes, la stessa Nizza e tante altre. Scendendo da Bonson [illegible] fondo valle si può imboccare la strada nazionale 202 che costeggia il Varo, puntando verso Nord: si affronta [illegible] strada che ricorda l'inferno dantesco [illegible] che corre al fondo di strapiombanti pareti rocciose, con molte curve e qualche tunnel: è quella che i francesi chiamano la 'defilé du Chaudan', la 'sfilata di Chaudan' dal nome [illegible] [illegible] piccolo villaggio, e che prosegue fino alla confluenza del Varo con un altro fiume, la Tinée. Proseguendo ancora si può arrivare, lungo la statale 28 che si snoda lungo le 'Gorges du Cians', agli orridi di Cians'. [b. v.]

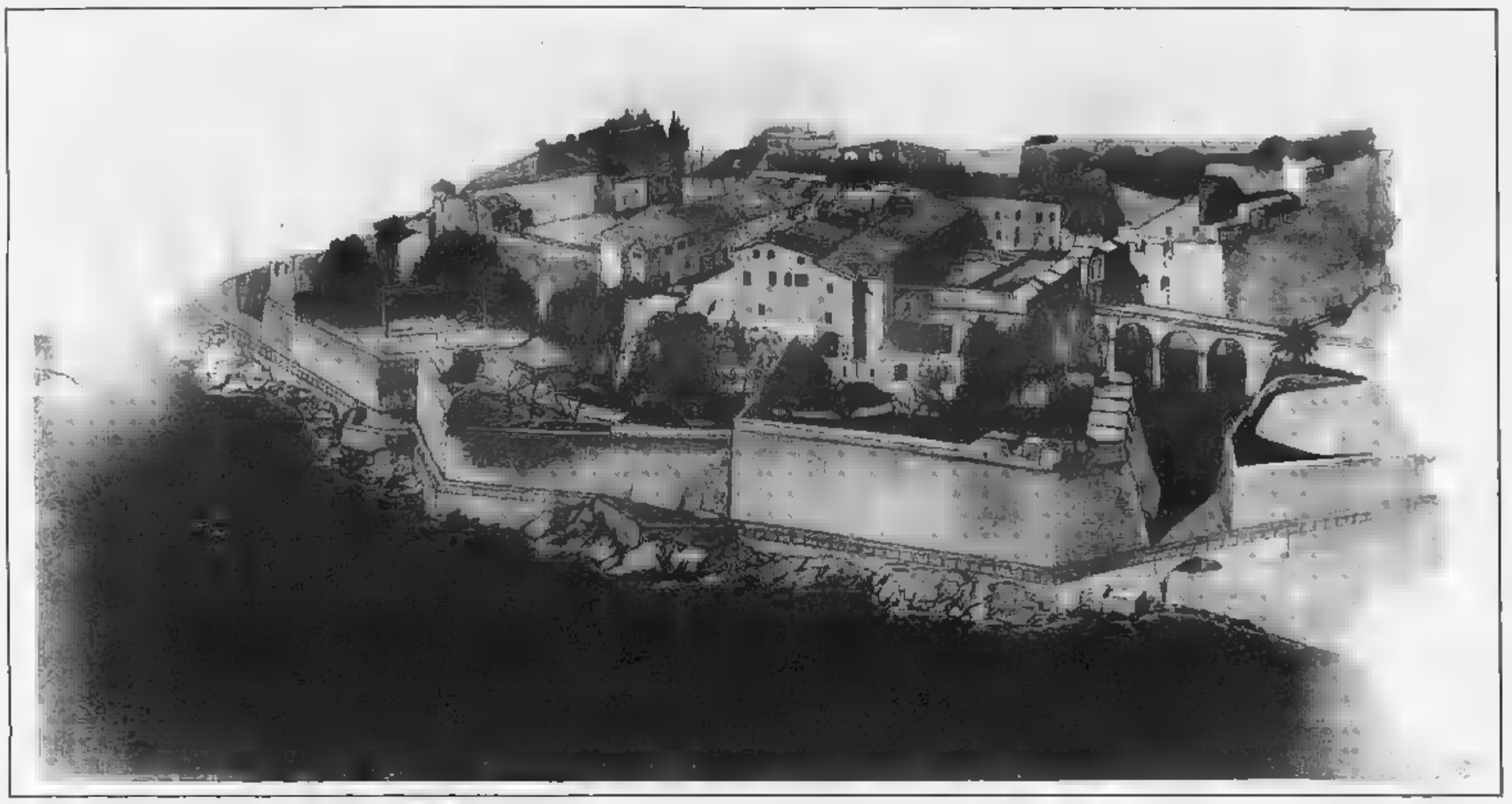
Per voi diventiamo grandi.



CASSA DI RISPARMIO
DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA

Più Banca. Più Impresa.

13° SALONE ANTIQUITE' BROCANTE



"La Citadelle": città fortificata, costruita a Villefranche-sur-Mer (a 5 km da Nizza) nel 1557, da Emanuele Filiberto duca di Savoia.

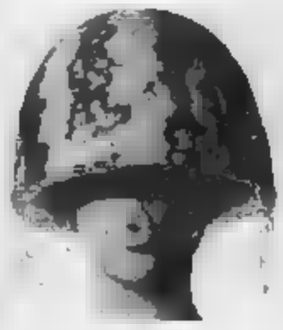
Villefranche-sur-Mer: "La Citadelle" (tra Montecarlo e Nizza) dal 27 agosto 1992 al 7 settembre 1992

...a Villefranche-sur-Mer, nel magico scenario della "Citadelle" del XVI secolo, in 70 boutiques su due piani, gli antiquari di Francia espongono i loro tesori:
...mobili di tutte le epoche, dipinti antichi, bronzi, lampadari, argenteria, antichi tappeti, meravigliosi gioielli, stampe, vasi, ceramiche migliaia di oggetti ormai introvabili!
...un esperto del Tribunale, durante il periodo dell'esposizione, garantirà l'autenticità degli acquisti.

orario: dalle 10 alle 19 senza interruzione Ingresso 20f (circa 4.500 lire)
presentando questa pagina: SCONTO 50% sul biglietto d'entrata = (10f anziché 20f).
Mercanti d'arte con biglietto da visita e ragazzi fino 12 anni: ingresso gratuito.
Ristorante sul posto parcheggio garantito prenotazioni alberghiere: tel. 003393 699.676.

a Villefranche tutte le domeniche e festivi, per tutto l'anno potrete visitare il simpaticissimo "mercatino delle pulci" nella piazzetta davanti alla Cappella Jean Cocteau.
Sconto speciale sugli acquisti, presentando la pagina de "La Stampa"!!

studio fercas / tél. 93690401 (F)



liguria sette

LA STAMPA 27 Agosto 1992 pg. 89

MUSICA CELTICA A BALESTRINO

BALESTRINO. Questa sera alle 21, nella piazza [illegible] Castello, nuovo appuntamento con i concerti della rassegna «Musica nei castelli di Liguria», organizzata dall'Associazione culturale Corelli. Suonerà il gruppo «Coul' Win' Pipes Consort» di Savona, che proporrà melodie irlandesi e [illegible] d'altri tempi, con Fabio Rinaudo, Francesco Denini, Sofia Pacini, Graziano Denini [illegible] Elena Buttiero. Il gruppo presenterà [illegible] personale riproposta dei brani più significativi delle antiche letterature musicali scozzesi e irlandesi. Sarà l'occasione per ascoltare i suoni suggestivi di alcuni particolari strumenti di derivazione celtica: le coul'win'pipes, cornamuse [illegible] mantice, e i whistles, i dolcissimi flauti irlandesi. L'ingresso costa [illegible] mila lire, 15 per i soci del Corelli, rinfresco compreso. [illegible] caso di maltempo [illegible] concerto si svolgerà in chiesa. [p. p.]

Alassio, stasera al «Kaos» si elegge «Miss Maglietta bagnata» in piscina

Fine d'agosto con tante miss

Alla discoteca «Niagara» si premia la ragazza «In Gambissima» che partecipa al concorso di Mirigliani. Al «Nautilus» di Varazze verrà votata la più bella della provincia di Savona

Due aspiranti «Miss maglietta bagnata» (da sinistra Elena Astone e Pietra Mondello) provano durante le selezioni l'«effetto acqua». Alessandra Grifò Cesaro candidata al titolo di «Miss In Gambissima»

ALASSIO. La voglia di bellezza non sembra finita. Questa sera ad Alassio [illegible] Varazze, infatti, si svolgono le finali [illegible] tre concorsi di bellezza destinati a far parlare. A Varazze perché, [illegible] la quarantaseiesima volta, verrà proclamata «Miss Savona», ad Alassio perché si tengono le finali regionali di «Miss In Gambissima» e, soprattutto di «Miss Maglietta bagnata», [illegible] concorso [illegible] nasi per scherzo e che si è invece rivelato uno degli appuntamenti più mattiniero e intriganti della stagione.

Una decine [illegible] ragazze, davanti ad una giuria qualificata, si immergeranno, vestite [illegible] una maglietta bianca, in una piscina allestita all'interno del «Kaos» [illegible] piazza Stalla. I giurati, tra cui Elisabetta Mandraccio e Marina Brun, rispettivamente «Miss Muretto '92» [illegible] «Miss Muretto '91», dovranno votare la migliore maglietta che, per via delle trasparenze dovute all'acqua, tradirà [illegible] forme delle ragazze in un effetto malizioso e non volgare. Le selezioni svoltesi a giugno, [illegible] vinte da Elena Astone, [illegible] state seguite da più di duecento persone.

«L'idea è nata per gioco a giugno e abbiamo deciso di realizzarla per animare [illegible] serata che si annunciava non troppo viva. Ha avuto successo al punto che stiamo registrando il concorso e abbiamo intenzione, [illegible] prossimo anno, [illegible] ampliarlo e portarlo in tutta la Riviera. E' una manifestazione divertente sia per chi partecipa sia per il pubblico e, soprattutto, riesce ad essere sexy [illegible] sfociare nel volgare», spiegano Luca Galtieri [illegible] Rudy Mascheretti, contitolari del «Kaos». Prima di «Miss Maglietta bagnata» questa sera, sempre al «Kaos», si svolgerà «Scanzonissima», [illegible] musicale per aspiranti cantanti.

Sempre ad Alassio, attorno alla mezzanotte alla discoteca «Niagara» (l'ex «Capannina»), finale regionale di «Miss In Gambissima». Una ventina di ragazze, che nei mesi scorsi hanno vinto le selezioni svoltesi in tutta [illegible] Liguria, affolleranno davanti alla giuria. La vincitrice entrerà di diritto alle finali per il concorso di «Miss Italia» di Mirigliani previste per settembre tra Porretta Terme e Salsomaggiore.

Tra le partecipanti alla finale di Alassio ci sarà anche Alessandra Grifò Cesaro, diciannovenne [illegible], che si è diplomata con 60/60 al liceo linguistico (quest'anno frequenterà il primo anno di Scienze politiche con indirizzo diplomatico) e ha fatto incetta di titoli. Il 9 agosto [illegible] stata eletta «Miss Albisola», il 20 agosto ha vinto la selezione di «Miss In Gambissima», il giorno dopo, a San Bartolomeo al Mare, si è aggiudicata la finale di «Miss Cinema Liguria» passando così [illegible] diritto alle preselezioni di «Miss Italia».

A Varazze, a contendersi il titolo di più bella della provincia di Savona, invece, ci sarà Stefania Bertino di Carcare, 18 anni, studentessa, eletta «Miss Bardineto» nell'ambito del «Giromiss» di Enrico Fabbri. I titoli di «Miss Simpatia» e «Miss Sorriso», invece, [illegible] andati a Elena Gioncada, quindicenne [illegible] Borghetto Santo Spirito, e Anna Ulivi, 23 anni, abitante a Valleggia.

Tutte e [illegible] partecipano, nei rispettivi concorsi, alle finali che si svolgono questa sera alle 22 a Varazze, al «Nautilus», locale che da sempre ospita la finalissima del concorso di bellezza savonese. A presiedere la giuria sarà il commendator Cosolito assieme a personalità del mondo politico, imprenditoriale [illegible] culturale. «Il verdetto si pronuncia oltremodo difficile. Quest'anno c'è [illegible] una partecipazione [illegible] ragazze bellissime e [illegible] sarà facile [illegible] gnare [illegible] fasce», spiega Enrico Fabbri, patron della manifestazione.

Stefano Pezzini

Si chiude il Festival di Cervo

Un omaggio all'Europa

CERVO. Gran finale per il 29° Festival cameristico [illegible] Cervo: la passerelle internazionale si chiude stasera, alle 21,30, con [illegible] concerto dell'European Community Chamber Orchestra, diretta da Eivind Aadland. La formazione, che comprende giovani talenti di diverse nazioni del Vecchio Continente, si esibirà nel suggestivo scenario del sagrato dei Corallini. Un commiato che proietta idealmente la manifestazione verso l'Europa [illegible] '93.

L'orchestra proporrà brani di grandi compositori. [illegible] Mozart verrà eseguito il Divertimento in Fa Maggi[illegible] K 138, che risale ai [illegible] mesi [illegible] 1772. In scaletta figura anche [illegible] Doppio Concerto Bwv 1043, firmato [illegible] Johann Sebastian Bach. Il lavoro si colloca nel gruppo delle opere strumentali del periodo [illegible] Kothen, intorno [illegible] 1720. Chiuderà lo spettacolo il Divertimento per archi di Bartók (1939), [illegible] fotografa un momento particolarmente difficile, alle porte della Seconda guerra mondiale.

Uno dei numerosi concerti del Festival di Cervo

L'ensemble, nato per promuovere scambi culturali tra i vari Stati, riunisce alcuni dei migliori strumentisti europei e ha già raccolto unanimi [illegible] consensi a livello internazionale. Ha ottenuto infatti il supporto della Commissione europea, del ministero degli Affari esteri, dell'Alliance française e del British council. Aadland si presenta nella doppia veste di direttore e primo violino. Il solista ha studiato [illegible] figure [illegible] Camilla Wicks, Yehudi Menuhin, Ruggero Ricci e Sandor Vegh, e ha fatto parte di [illegible] orchestre.

Con l'esibizione [illegible] stasera, cala il sipario su una rassegna che ogni [illegible] raccoglie migliaia di spettatori attenti [illegible] preparati. [illegible] appuntamenti nella piazza principale del borgo, cui si aggiungono quattro concerti in decentramento, sono stati dodici. Ora, gli amministratori comunali pensano già all'anno prossimo, alla trentesima edizione.

Gli appuntamenti [illegible] la musica, comunque, non sono ancora terminati: i «break concerts», in piazzetta Dante, si concluderanno il 30 agosto, [illegible] dal primo settembre avranno inizio i concerti dell'Accademia internazionale estiva. [e. f.]

Per votare c'è tempo fino alle 18 del 31 agosto. I risultati già il primo settembre

Dj, per i big è pretattica dichiarata

Avanzano solo i locali al centro della classifica

La pretattica [illegible] dominando le fasi finali del referendum indetto da La Stampa per conoscere i migliori dj e i migliori locali da ballo di Liguria e Costa Azzurra. La classifica, dopo i movimenti dei giorni scorsi, è praticamente ferma. Spostamenti e avanzamenti riguardano solamente locali e dj che si trovano verso [illegible] metà della graduatoria mentre i «big» da diversi giorni non c[illegible] nei punti di raccolta i tagliandi che, sino a domenica, verranno pubblicati nelle pagine che La Stampa dedica ogni giorno all'estate. Questo fa appunto supporre che all'ultimo momento il referendum verrà movimentato da grandi sorprese. Intanto ricordiamo che c'è tempo fino alle 18 del 31 agosto per consegnare, a [illegible] o per posta, i coupon con le preferenze. [illegible] martedì primo settembre si sapranno i locali più votati e, dopo pochi giorni, una serie di feste premieranno dj e discoteche che si sono piazzate ai primi posti dalle preferenze del «popolo della notte». [s. p.]

La classifica

1. Chiletto Club (S. Bartolomeo)	4524	18. Lido disco (Varazze)	82
2. La Suerte (Laigueglia)	[illegible]	19. [illegible] (Sanremo)	45
3. Sortilegio Disco Club (Diano)	2959	[illegible] Matilda (Diano)	39
4. Fantasque (Cairo)	[illegible]	21. La Vela (Alassio)	[illegible]
5. U' Brecche (Alassio)	1852	22. Sporting (Finale)	27
6. Kaos (Alassio)	[illegible]	23. Scotch (Finale)	25
7. Vittoria Club (Arma)	[illegible]	24. El Chico tres (Bragno)	18
8. Symbol (Cairo)	389	25. Tre Ponti (Sanremo)	16
9. Enigma (Andora)	[illegible]	26. Gulliver (Noli)	[illegible]
10. Extra (Finale)	226	27. Novà (Imperia)	10
11. Rapsodia (Alassio)	[illegible]	28. La Giara (Sanremo)	5
12. Covo (Finale L.)	139	29. Kursaal (Bordighera)	[illegible]
[illegible] Astral (Pietra Ligure)	132	30. Meta di notte (Andora)	2
14. Covo Nord Est (S. Margherita)	112	31. Temax (Celle)	[illegible]
15. [illegible]ngo Club (Diano)	111	32. Gilda Estate (Varazze)	1
[illegible] Manila (Alassio)	97	33. I Pozzi (Loano)	1
17. Off-Shore (Nizza)	[illegible]	34. [illegible] (Diano)	1

DJ

1. P. Berò - R. Cavana (Chiletto)	4719	15. R. Della Donna (Covo N.E.)	112
2. E. Seneccio (La Suerte)	2194	16. Paolo Panelli (Symbol)	[illegible]
3. Roberto Parosa (Sortilegio)	2167	17. [illegible] (Tango Club)	97
4. Gianluca Tiberti (Fantasque)	1784	18. Barbara (Manila)	87
5. Fabietto (U' Brecche)	1191	19. Dino [illegible]ciari (Odeon, ecc.)	75
6. Rudy Mascheretti (Kaos)	[illegible]	[illegible] Mario Scalambrin (Covo)	[illegible]
7. P. Lazzari «Snoopy» (Vittoria)	662	21. Paolo Chighine (Covo F.)	35
8. Più (Symbol)	337	22. Ugo Sabatino (Covo F.)	[illegible]
9. Roberto Davi (Enigma)	226	23. Fox (Gulliver)	22
10. Massimo Crippa (Extra)	220	24. Marco Valentini (Sailor)	21
11. Cristiano Ottonello (Rapsodia)	216	25. Carlo Sforini (Covo F.)	11
12. Guido Calvia (La Suerte)	177	26. Fiorello (Kursaal)	1
13. Robertino (Astral)	[illegible]	27. Ted (On the Mike)	1
14. Sergio [illegible] (La Vela)	[illegible]		

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E' _____
(Indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' _____
(Indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno consegnati o spediti a uno dei seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; redazione di Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; redazione di Imperia, via Bonfante 1, 18100 Imperia; redazione di Sanremo, via [illegible] 47, [illegible] Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; [illegible] Garibaldi 59, 18043 [illegible]. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

La stagione indimenticabile di Albissola, fucina di artisti

Lam sfrecciava in Dauphine e Fontana beveva Kummel

[illegible] M. Luglio '61. Una «Dauphine Renault», utilitaria francese che ebbe scarsa fortuna in Italia, parte rombando dai tavolini del bar Testa, sull'Aurelia assolata e tranquilla. Alla guida c'è Lam, artista di origine cubana che scelse Albissola per vivere il ciclo più importante della sua opera, [illegible] altri artisti della mitica colonia di pittori e ceramisti. La «Dauphine» corre veloce sull'Aurelia, [illegible] una Savona assonnata e [illegible] sfiorata dal grande sacco edilizio degli Anni Sessanta-Settanta, [illegible] oltre Vado, Spotorno, Finale, Loano e Borghetto. Ogni tanto una sosta in [illegible] bar sul lungomare. Allora [illegible] moda il Kummel, il mitico Cinzanino, il Punt & Mes [illegible] gli inossidabili Martini. Meta del gruppo [illegible] artisti, la nuova taverna dell'oste Ferrer, figura carismatica della Riviera di quegli anni. [illegible] locale nuovo (Ferrer fu un vagabondo, aprì e chiuse [illegible] locali, l'ultimo a Spotorno), dalle pareti bianche a calce. Fu una cena memorabile, già «carburata» da un fiume di aperitivi multicolori.

Ferrer chiese alla [illegible] gente dietro i fornelli di dare il massimo. E così [illegible]. Ore dopo, l'atmosfera era caldissima, irripetibile, un momento magico... a qualcuno [illegible] l'idea [illegible] ripagare Ferrer, generoso con gli artisti, con una performance. Una parete bianca fu trasformata in [illegible] unico splendido affresco. Oggi, [illegible] esiste ancora, avrebbe un grande valore. Flash di un'estate lontana anni-luce. La brigata [illegible] artisti sconosciuti [illegible] percorsa dalle utopie [illegible] quegli anni segnati dalla guerra fredda, dai miti della Resistenza appena rinvigoriti dalla lotta contro la polizia di Scelba per le strade di Genova, in rivolta contro il governo Tambroni e i congressisti del Movimento sociale. Al Festival dell'Unità di Albissola (si teneva davanti al bar Testa), vicino alla spiaggia libera a fianco dei bagni Miramare, si poteva comprare per poche lire [illegible] terraglia disegnata anche [illegible] Lam [illegible] Lucio Fontana. Forse dimenticata [illegible] soffitta, oggi qualcuno nasconde [illegible] piatto di S[illegible] o di altri artisti poi consacrati nel corso degli anni. Stagioni irripetibili, quelle degli primi Sessanta. Albissola era un borgo raccolto, dominato dalla personalità dei ceramisti. Oggi è un quartiere-satellite di Savona.

Ad Albissola accadeva di comprare a poco prezzo ceramiche di Lucio Fontana

Massimo Numa

A Sanremo

Grande jazz e musica sinfonica

SANREMO. Musica sinfonica e jazz. Un matrimonio non impossibile. Vogliono dimostrarlo l'Orchestra Sinfonica di Sanremo ed un quartetto di jazzisti «doc» - il notissimo chitarrista brasiliano Irio Paula, il flautista Hugo Heredia, il percussionista newyorkese John Arnold ed il bassista sanremese Dodo Goya - protagonisti, insieme ai professori del complesso orchestrale, questa sera all'auditorium «Franco Alfano» del Marsaglia (ore 21,15), di un concerto dedicato alle musiche sudamericane di questo secolo firmate da grandi autori latino-americani come Piazzolla, Jobim o Goya, ma anche da grandi big del jazz mondiale come Ellington, Davis, Coltrane, oltre che dallo stesso Heredia.

Un esperimento molto interessante, teso anche ad offrire alla grande orchestra l'opportunità di misurarsi con un genere di musica più inconsueto per i suoi schemi, ma di grande attrattiva. I quattro jazzisti sono tra i maggiori virtuosi nel loro strumento e vantano una grande esperienza di livello internazionale. L'Orchestra matuziana, per l'occasione, sarà diretta dal maestro Ignazio Garsia. Il concerto, che in caso di maltempo si terrà nel Teatro dell'opera del casinò, sarà replicato, nello stesso auditorium del Parco Marsaglia, alla stessa ora, domenica 30 agosto. Prezzi d'Ingresso: lire 6000 (ridotto lire 3000). [b. m.]

Stasera concerto

Glenn Miller Orchestra ad Albenga

La Glenn Miller Orchestra che si esibisce stasera in piazza S. Michele propone i più noti successi degli Anni 40 da «Chatanoga Choo Choo» a «Moonlight Serenade»

ALBENGA. Concerto della prestigiosa «Glenn Miller Orchestra», questa sera alle 21,30, in piazza San Michele. I biglietti sono prenotabili presso «BM dischi» o, dalle 20, direttamente al botteghino. L'orchestra, notissima a livello internazionale, propone un programma di musiche revival, ad iniziare da quelle dell'immediato dopoguerra.

In scaletta ci sono brani «memorabili» quali «String of Pearls», «Chatanoga Choo Choo», «Moon-light Serenade». La «Glenn Miller» ai più maturi ricorda gli Anni 50 quando, caduti i divieti del regime di «importare» musica d'oltre frontiera, fu una vera di brani americani e dei nuovi balli, boogie-woogie in avanti, che hanno condizionato la musica e la cultura italiana per molti anni. Il concerto chiude la rassegna estiva d'Albenga che, con l'esibizione di Baglioni, ha fatto registrare circa 15 mila presenze. [a. r.]

A Genova

Diciannove cantautori alla ribalta

GENOVA. L'hanno già definita la «quarta generazione» dei cantautori genovesi. E' formata da artisti, tutti giovani, seguiti da tempo dagli organizzatori del circolo «Arte Musica» e stasera in Fiera, al palco centrale della Festa dell'Unità, si presenterà al pubblico. Presentati da Paolo Cappone e Patrizia Spurio, la serata (inizio 21,30), si annuncia come una lunga maratona canora in cui gli eredi dei vari Paoli, De Andrè, Tenco e Baccini offriranno il meglio loro repertorio.

I cantautori genovesi che si esibiscono sono: Nino Andorno, Aldo Ascolese, Fabrizio Casalino, Paolo Cogorno, Nino Concilio, Paolo D'Eduppe Lucca, il duo Marzano-Ugolotti, il duo Nitti-Agnello, Augusto Forin, Angelo Gaibazzi, Davide Laricchia, Stefano Marelli, Francesco Massimiani, Paola Murchio, Claudia Pastorino, Settimo Benedetto Sardo ed Elena Vivaldi.

Quello stasera è il primo di una di appuntamenti con la nuova realtà musicale della liguria. Nel corso del pds sono in programma altre serate dedicate al rock e all'hard rock, buona pace per i timpani e molta gioia per gli appassionati.

L'ingresso alle serate musicali in programma al palco centrale, dove nei prossimi giorni sono attesi diversi big della canzone, è gratuito. [m. b.]

VITA IN RIVIERA

RAPALLO
Cabaret a villa Porticciolo

Ai bagni di villa Porticciolo l'estate prosegue anche alla sera con spettacoli di cabaret e musica Anni Sessanta nell'area dietro alle cabine dello stabilimento balneare. A partire dalle 21,30 musica dal vivo orchestra. [f. gr.]

SESTRI LEVANTE
Giochi di società allo Sporting

Ai bagni «Sporting» nella baia delle «Favole» funziona un ottimo bar ristorante con tavolini e sedie all'aperto. Sotto alla veranda stato ricavato anche uno spazio per giochi di società, dove vengono organizzati anche tornei di briscola, scala 40, cirulla, scopone, con premi per le coppie migliori. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Grigliate da Giò e Rino Beach

Estate senza squali, ma con grigliate e servizio bagni «Giò Rino Beach» di Santa Margherita. Nella spiaggia accanto al Covo di Nord Est, protagonista l'anno dell'aggressione dello squalo, i simpatici gestori-bagnini Giorgio Catassi e Rino Bosi hanno in programma feste e «barbecue» sulla riva del mare. Funziona il servizio noleggio sdralo. [f. gr.]

I cocktail di Arcobaleno

Ai bagni «Arcobaleno» sul lungomare di Lavagna, a Cavi, di giorno funziona ristorante e bar cocktail preparati dal barman nel gazebo accanto alla piscina dello stabilimento. Alla sera i bagni si «trasformano» in una discoteca d'élite. [f. gr.]

CAMOGLI
Beachvolley al Miramare

Ai bagni «Miramare» sul lungomare Garibaldi di Camogli, sdraio e brandino prendisole, la sera, lasciano spazio al torneo di «beachvolley» femminile. Gli incontri in programma dalle 20 alle 23. Il campionato organizzato a Camogli proseguirà anche in agosto con squadre provenienti da altre località balneari della Riviera Levante. [f. gr.]

RECCO
Mega hamburger del Pirata

I migliori hamburger farciti con ingredienti a scelta, sono disponibili su spiaggia Recco dove sorge il «chiosco del Pirata». Il bar il punto ritrovo per turisti residenti che affollano la spiaggia pesa. Nel menu di mezzogiorno anche tipi di «sandwich» e «hot dog». [f. gr.]

Passeggiate a cavallo

Dopo la spiaggia, inoltrandosi con una breve passeggiata lungo il torrente Arrestra, il Centro Ippico di Cogoleto, in località Molinetto, offre la possibilità di escursioni a cavallo e lezioni di equitazione anche per i più piccoli su di un pony alto soli centimetri. Informazioni allo 010/9182279. [a. s.]

«Il più bello» del Lido

Domenica 30 agosto, al «Lido», finale per l'elezione Mister Cogoleto, Mister Eleganza, Mister Simpatia, Mister Muscoli, Mister Abbronzatura. [a. s.]

SESTRI
Giovani pianisti in concerto

Primo concerto dei giovani pianisti che hanno partecipato premio «Johann Sabastian Bach». All'auditorium alle 21,15. [f. gr.]

LAVAGNA
Musica, crostata e sangria

Stasera, alle 21,30, a Cavi Borgo il club «M...tto» organizza una festa con musica dal vivo. Ci sarà un intermezzo gastronomico con dolce e sangria. [f. gr.]

RAPALLO
Festa Anni Sessanta

Al dancing di Villa Porticciolo stasera è in programma festa danzante con l'orchestra Sergio Pezzi. Musica Anni Sessanta e ballo liscio. Inizio ore 21,30. [f. gr.]

GENOVA
Ridere in romanesco

Nuovo spettacolo, questa sera alle 21,30, a Villa Imperiale dove è in svolgimento la rassegna «Ridere d'agosto». In scena «Me piaceva imparà a memoria», una performance in romanesco scritta e interpretata da Massimo Vellaccio. Ingresso lire 12 mila. [m. b.]

GENOVA
E' di il jazz

Serata jazz alla Terrazza Ducale, con il trio di Anna Sini. Della formazione del Louisiana fanno parte, oltre alla cantante, il pianista Mauro Barabino e il contrabbassista Maurizio Marenco. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Film all'aperto

All'arena estiva «Nettuno» di Principe, questa sera, alle 21, proiezione del film «Chiedi la luna», con Margherita Buy. Ingresso lire mila. [m. b.]

COGOLETO
La banda Cardinal Cagliero

Questa sera alle 21, in via Battilo, grande attesa per l'appuntamento musicale il concerto della banda Cardinal Cagliero di Varazze. [a. s.]

CELLE LIGURE
No stop rock

Stasera dalle 21,30 sul molo «Il Pennello», «No Stop rock '92», rassegna musicale di gruppi base liguri valida per partecipare al concorso nazionale Anagrumba. Gli ospiti attesi sono i «Caverni» e i «Caravan Petrò». [a. s.]

Maratona di rock giovane a Celle

Giochi in discoteca

Stasera, a partire dalle 21,30, nel parco Archi Blu di Sassello, serata di animazione e giochi con la discoteca all'aperto animata dagli speaker di Radio Riviera Music. [a. s.]

FINALE LIGURE
Una commedia in dialetto

Per la rassegna di teatro dialettale ligure «Oltre Govi», organizzata nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo, questa sera sarà messa in scena la commedia «A da ce» (La manna dal cielo) della mpagnia «Misci e Ma acciapei» di Carasco. Lo spettacolo inizia alle 21,15. [a. r.]

ALASSIO
Una serata tutta live

Serata live alle «Vele» fra Alassio e Andora. Ospite Giacomo Coccola leader dei «Rosso vivo» band emergente della musica dance italiana. E' invece spostato al 3 settembre il concerto di Arthur Miles, vocalist sassofonista di Zucchero. [a. r.]

FINALE LIGURE
Le prove del Palma d'Oro

Si tengono tutti i giorni dalle 9, nella Badia Benedettina di Finalpia, le prove pubbliche dei concorrenti partecipanti alla 19ª edizione del concorso internazionale di musica da camera «Palma d'oro». [a. r.]

Note per tutti i gusti

Resta aperta, tutte le sino al 30 agosto, la maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano che propone tre diversi settori contemporaneamente: giardino liscio, discoteca e music-live. [a. r.]

PIANO MARINA
Cocktail party

Si moltiplicano le feste alla discoteca Matilda di via Mortola, a Diano Marina. Oggi, è in cartellone un «Cocktail party», animato dal simpatico disc jockey torinese Roberto Perosa. [a. f.]

ARMA DI TAGGIA
La chitarra di Gianni Berlanda

Al Queen's club di via San Giuseppe, ad Arma di Taggia, continuano gli appuntamenti con la musica «live». Il re della notte è il chitarrista Gianni Berlanda. [a. f.]

SANREMO
Sound sudamericano

Musica classica questa sera alle 21,15 all'Auditorium «Alfano» di parco Marsaglia con lo spettacolo «Aspetti della musica sudamericana del '900». [g. ga.]

SANREMO
Il mago Jack al Moac

Il mago e illusionista «Jack» è il protagonista, con due ballerine brasiliane, dello spettacolo di stasera al Moac, la mostra mercato all'ex dei fiori di corso Garibaldi. Alle 21,30 ingresso libero. [g. ga.]

STASERA ALLA TELEVISIONE E AL CINEMA

Teleregione
10 — Cartoni animati
12 — Film
13,55 Telegiornale
14,30 Rubrica
15 — Sceneggiato
17 — Cartoni animati
18 — Adderly, telefilm
19,30 Rubrica
20,15 Telegiornale
20,40 ...atro
22,30 Telegiornale
23,55 Rubrica
23,30 Sceneggiato
0,15 Telegiornale

Telestar
10 — L'uomo che viene da Canyon City, film
— Amor gitano, telenovela
17,05 Lancer, telefilm
19,30 Taxi, sit. com.
20 — Equipaggio tutto matto
20,30 Tam tam Mayumbo, film
23 — Serpico, telefilm
24 — Taxi, situation comedy
0,55 Avventure in fondo al mare
1,45 Edgar Wallace, telefilm

Canale 7
8 — Ispettore Bluey, telefilm
9 — Sky ways, telefilm
10,10 Nati per vivere
10,40 L'uomo e la terra, documentario
12,05 Sky ways, telefilm
12,45 Tg Liguria
13 — Ispettore Bluey, telefilm
16,30 ...cinema
16,40 Cara... Cara, novela
17,30 Alaska, docum.
17,45 Nati per vivere, documentario
18,15 Sky Ways, telefilm
19 — Liguria
19,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
20,30 Lo scarabeo d'oro, film
21,30 Piazza Momecitorio, attualità
21,55 Andiamo al ci...
22 — TG Liguria
22,30 Sky ways, telefilm
23 — Ispettore Bluey, telefilm

Tele...
13 — Video Jay
16 — Mtv's greatest hits

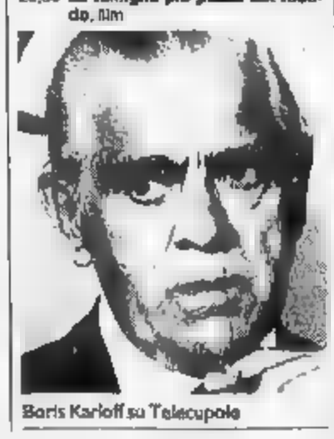
Nero Wolfe su Sardegna Uno

17 — ...Coca-Cola report
17,15 Mtv's at movies
17,30 News at night
17,45 3 From 1
18 — Yo! Mtv raps today
18,15 Telecittà notizie
20,10 New file, notiziario
21,10 Rock a stecca
22,35 Telecittà notizie

Sardegna Uno
8 — Nido di serpenti, telenovela
8,30 Telepromozioni
9 — Lo fare, rubrica
12 — Promostand, rubrica
13,05 Dragnet, telefilm
13,30 Adam 12, telefilm
14 — Sardegna giornale, notiziario
14,50 Telelmmagini 24 ore, notiziario
15 — Lobo, telefilm
16 — Telepromozioni
18 — Sardegna giornale, notiziario
18,30 Scuola di polizia, telefilm
19,50 Nido di serpenti, telenovela
... Sardegna giornale, notiziario
21 — Tiffany, musicale
22,30 Sardegna giornale, ...
23,10 La spada invincibile, telefilm
0,30 Sardegna giornale, notiziario
1,10 Nero Wolfe, telefilm

Telearcobaleno
12,15 Telefilm
13,10 Telegiornale TGA
13,35 Incontri, rubrica
14,05 Telegiornale TGA
14,30 Junior tv
15,30 Telenovela
19,25 Telegiornale TGA
19,45 L'opinione, rubrica
20 — Telenovela
22,30 Telegiornale TGA
23,15 Redazionali

T.C.S.
13,45 Lisa Today, news
14 — Aspettando il domani, telenovela
14,30 Il tempo della nostra vita
15,15 Rotocalco rosa, programma di moda, informazione, attualità
17,20 Bella in allegria, cartoni animati
19 — Love american style, telefilm
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 La famiglia più pazza del mondo, film



Boris Karloff su Telecupole

22,25 Blood story, film
24 — Le altre notti, show

Primocanale
7 — Junior tv
11 — Market
12,15 Cuore di pietra, telenovela
12,45 Fuori gioco amarcord
13 — Market
13,30 F.B.I. oggi, telefilm
14,30 Market
17,45 Junior Tv
18,45 Punto sera, informazione
19,45 Fuori gioco amarcord
20 — Punto sera
21,30 La rovina di Casa Usher, tv movie
22,30 Punto sera
23,30 Market
24 — A3, informazione
0,15 Fuori gioco amarcord
0,30 Abbasso mio marito, film

Telecupola
8,30 Martinetta con Cinquestelle
13 — Ai confini del credibile, film con Boris Karloff
15 — Pomeriggio insieme
17 — Cartoni ...
... — Adderly, telefilm
20,25 La strada del Sud, film
24 — Speciale con noi

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

DOVE ANDIAMO STASERA

DISCOTECA Symbol
APERTO TUTTA L'ESTATE
DAL GIOVEDI' ALLA DOMENICA
(chiusura ore 4)
Via Brigate Partigiane - CAIRO MONTENOTTE - Tel. 500.177

Ristorante DA CESCO
Specialità liguri e piemontesi
DAL 1962 TRENT'ANNI DI BUONA CUCINA
Via Nizza 162r - ZINOLA (SV) - Tel. 019/26.38.29 - 86.21.98
Chiusura settimanale: martedì

Nel lavoro, per la pausa il tuo aperitivo, il tuo spuntino...
HUGO'S BAR by OLIVETO
SNACK BAR - CAFFE'
via XX Settembre 2 r. - tel. 80.64.18
SAVONA

Tutte le sere 21
VARAZZE
Lungomare Colombo 16 - Tel. 019/97.116
La Casa d'Aste presenta un'importante
ASTA di quadri dei maggiori maestri contemporanei
TAPPETI ORIENTALI - OGGETTI D'ARTE - ANTIQUARIATO - MOBILI D'EPOCA
Ingresso

Pizzeria Capprazoppa
Via Concezione 57 - Tel. 019/690.415
L'altra CAPRAZOPPA RISTORANTE
Via Concezione 15 - Tel. 019/691.657
FINALE LIGURE

Ristorante Albergo "al Castello"
di Roberto Pera
CUCINA CASALINGA
SPECIALITA' TARTUFI E FUNGHI
...IA (SV) Tel. 019 519.615 - 519.770 - 519.779
Chiuso il lunedì — Si consiglia di prenotare

STAGIONE ESTIVA
BALLO LISCIO
dal mercoledì alla domenica ore 21,30
MUSICA DAL VIVO
tutti i giovedì ballo ... I VALENTINO
Si consiglia di prenotare
Dancing Castello
Piazza U. Foscolo 1 (dietro la chiesa)
Tel. 741.144

Per gli arancione è ancora mercato: arriva un centrocampista di qualità

Spallarossa è della Samm

L'ex genoano, lo scorso anno al Cuneo, potrà però debuttare soltanto domenica prossima
Oggi in Coppa Italia, alle 16,30 a Follo la Sarzanese, mancano Righetti e D'Agostino

S. MARGHERITA. E' Andrea Spallarossa, classe '67, proveniente dal Cuneo ma con trascorsi in Genoa, Lucchese ed Olbia, l'ultimo acquisto della Sammargheritese. Esordirà domenica contro il Pietrasanta, mentre non è ancora disponibile per oggi alle 16,30 contro la Sarzanese, nell'esordio della Samm in Coppa Italia a Follo (il campo di Sarzana, preannunciato in primo tempo, è in fase di semina e quindi indisponibile). In attesa dell'inserimento del centrocampista, Casazza guarda all'attualità e punta al superamento del turno.

Dice il mister: «Tutte le manifestazioni ufficiali sono importanti. Cercheremo di disputare la Coppa Italia dello scorso anno, ricca di soddisfazioni con l'eliminazione ai quarti: anzi, possibilmente di migliorare». Un Casazza già in clima campionato, che chiede alla squadra una conferma dei progressi fatti denotare nelle due più recenti amichevoli a Sestri Levante e Tavarone.

Oggi mancheranno Righetti e D'Agostino, pedine chiave dell'ossatura arancione, ma il mister non si preoccupa più di tanto: «Potrei dire che oggi saranno assenti elementi importanti, e non scoprirei certo l'acqua calda. Preferisco invece sensibilizzare quelli che andranno in campo, dicendo che tutti sono in per un posto da titolare. Non esistono schemi fissi, anzi vorrei proprio che alcuni giocatori imparassero a posizionarsi in ruoli diversi, a seconda dell'avversario e dalle esigenze tattiche partita».

Il libero sarà Ruvo: Casazza abbandona momen i marcatori per affidarsi a Necci e Ghinolfi; a centrocampo probabile impiego di Gualco, con Morelli e Rinzivillo a giocarsi la maglia di Righetti. La formazione: Perola; Ghinolfi, Necci; Gualco, Ruvo, Biancato; Bernardi, Damiani, Rinzivillo (Morelli), Pastine, Mulonia. La Sarzanese dovrebbe schierare la stessa formazione battuta domenica 1-0 dal Pietrasanta.

Giancarlo Scartozzoni

L'ALTRO GIRONE

Il Rapallo tifa Sanremese

Per l'altro girone che coinvolge società liguri, la Sanremese inizia oggi al «Comunale» (ore 16,30) il Savona per la seconda giornata della Coppa Italia dilettanti: il risultato interessa direttamente il Rapallo, che nella partita d'esordio ha pareggiato 2-2 a Bacigalupo contro i biancoblù di Orcino, e che domenica dovrà ricevere la Sanremese al Macera alle 16,30. I ruentini confidano che la squadra di casa, affidata a Paolo Tonelli (il terzo allenatore a sedersi in panchina, arrivato a Sanremo dopo le «fughe» di Cichero prima e De Luca poi), naufraghi di fronte ad un Savona più avanti nel completamento dell'organico e nella preparazione. La Sanremese (che nelle ultime ha ingaggiato il portiere Ancona e il centrocampista Grimaudo) deve soprattutto temere anche alle partenze dei migliori giocatori dell'anno scorso: Spatari (al Chievo in C1), Vernice e Baldisseri (con Cichero al Cuneo). [d. s.]

Oggi la Samm sarà priva di Righetti

E nel futuro dell'Entella rispunta Chiesa

Il presidente degli «anni d'oro» vuole la società
Ma Andreozzi ha davvero intenzione di cedere?

CHIAVARI. Fuori l'autore! La tragicommedia dell'Entella Ba- ripercorre passo per passo gli atti dell'estate '88, tanto da far sospettare l'esistenza di un copione, anche se questa volta, vista la categoria, inevitabilmente declassato. Nelle passate giornate si era avvertito un sapore di «déjà vu» fortissimo: l'entrata in Vittorio Chiesa, presidente degli anni sereni, quelli che precedettero la salita in C2, ha riportato tutti indietro di quattro estati, quando l'imprenditore chiavarese, che controlla finanziarie e società navali, cercò assieme, contro, e a fianco agli altri protagonisti, di evitare l'affossamento tra i dilettanti della plurititolata società.

Come non sistemare tra il già visto ed il già sentito il tentativo di queste ore? Tramite persone di fiducia, che altri non è che Piero Cerniglia, ha to un abboccamento le proprietà della società per vedere se margini di manovra per una trattativa. Secondo suo costume, l'offerta all'attuale presidente Andreozzi è precisa e stringente: Chiesa si offre di prendere l'Entella subito, a condizione che il cedente chiarisca la situazione contabile del club, smantelli immediatamente la s.r.l., garantisca di coprire eventuali debiti o impegni finanziari assunti in precedenza.

I 31 milioni e rotti da pagare al Comune per riavere l'ingresso allo comunale non costituiscono un cruccio per Vittorio Chiesa: l'accordo con gli amministratori cittadini può velocemente trovato. Le successive della società così rifondata sarebbero la ri- e nuovi consensi in città, e l'allargamento del consiglio direttivo a operatori della zona.

I dubbi sull'arrivo in vetta della cordata-Chiesa sono però pesanti: il contatto di Cerniglia è Vittorio Pirroni, ma si sa che il presidente dell'Entella ha assunto in prima persona la direzione della vicenda e si ha l'impressione che solo un faccia a faccia Chiesa-Andreozzi (molto altamente improbabile) potrebbe dare qualche frutto.

Oltretutto, la società ha iniziato la preparazione a Casarza ed ostenta grande sicurezza nel voler aggiustare da sola tutti i guai che l'affliggono. Il presidente ha parlato ai giocatori e ha assicurato che da lunedì (senza escludere un primo saggio dell'erba del Comunale già domani pomeriggio) la preparazione verrà effettuata golarmente con tre sedute settimanali a Chiavari.

Tanta sicurezza potrà esser confermata però solo del Comune, che intanto ha all'Entella Calcio, settore giovanile, di giocare al Comunale con la costituenda squadra di Terza categoria. Un bel pasticcio. l'Entella piccola o grande, pura o dilettante; ha purtroppo abituato a questo, ed a ben altro...

Danilo Sanguineti

La Figc ha reso noto il calendario di Prima categoria

Per il Riva e il Carasco un doppio test spezzino

1ª a giornata
Ceparana-Valdellora
Riva Pro Sestri-Forza e Corag.
Levanto-Ponzanese
Garibaldina-Riviera
Don Bosco-Ameglia
Vallesturla-Santerenzina
Vill. S. Salvatore-Cadimare
Borghetto-Carasco

2ª giornata
Forza e Coraggio-Borghetto
Cadimare-Don Bosco
Carasco-Levanto
Riviera-S. Salvatore
Santerenzina-Riva Pro Sestri
Ameglia-Garibaldina
Ponzanese-Ceparana
Valdellora-Vallesturla.

3ª
Ceparana-Forza e Coraggio
Cadimare-Santerenzina
Riva Pro Sestri-Ponzanese
Levanto-Borghetto
Garibaldina-Valdellora
Don Bosco-Riviera
Vallesturla-Carasco
S. Salvatore-Ameglia.

4ª giornata
Forza e Coraggio-Levanto
Carasco-Garibaldina
Riviera-Cadimare
Santerenzina-Ameglia
Ponzanese-Don Bosco
Valdellora-Riva Pro Sestri
Vallesturla-Ceparana
Borghetto-S. Salvatore.

giornata
Ceparana-Don Bosco
Forza e Coraggio-Santerenzina
Cadimare-Valdellora
Riva Pro Sestri-Carasco
Ameglia-Riviera
Levanto-Vallesturla
Garibaldina-Borghetto
S. Salvatore-Ponzanese.

giornata
Ceparana-S. Salvatore
CArasco-Santerenzina
Levanto-Garibaldina
Ponzanese-Cadimare
Valdellora-Riviera
Don Bosco-Forza e Coraggio
Vallesturla-Ameglia
Borghetto-Riva Sestri.

Olivieri, uomo-guida del Villaggio

7ª giornata
Forza e Coraggio-Carasco
Cadimare-Ceparana
Riva Pro Sestri-Levanto
Riviera-Ponzanese
Santerenzina-Borghetto
Ameglia-Valdellora
Garibaldina-Vallesturla
S. Salvatore-Don Bosco.

giornata
Ceparana-Garibaldina
Carasco-Ameglia
Levanto-Riviera
Ponzanese-Santerenzina
Valdellora-Forza e Coraggio
Don Bosco-Riva Pro Sestri
Vallesturla-S. Salvatore
Borghetto-Cadimare.

giornata
Forza e Coraggio-Ponzanese
Cadimare-Vallesturla
Riva Pro Sestri-Ceparana
Riviera-Borghetto
Santerenzina-Garibaldina
Ameglia-Levanto
Valdellora-Don Bosco
S. Salvatore-Carasco.

giornata
Ceparana-Riviera
Levanto-Valdellora
Ponzanese-Carasco
Garibaldina-Cadimare
Don Bosco-Santerenzina
Vallestura-Riva Pro Sestri
S. Salvatore-Forza e Coraggio
Borghetto-Ameglia.

11ª giornata
Forza e Coraggio-Garibaldina
Carasco-Ceparana
Riva Pro Sestri-Cadimare
Riviera-Vallesturla
Santerenzina-Levanto
Ameglia-Ponzanese
Valdellora-S. Salvatore
Borghetto-Don Bosco.

giornata
Ceparana-Ameglia
Cadimare-Carasco
Riviera-Forza e Coraggio
Ponzanese-Valdellora
Garibaldina-Riva Pro Sestri
Bosco-Levanto
Vallesturla-Borghetto
S. Salvatore-Santerenzina.

13ª giornata
Forza e Coraggio-Vallesturla
Carasco-Valdellora
Riva Pro Sestri-Riviera
Santerenzina-Ceparana
Ameglia-Cadimare
Levanto-S. Salvatore
Garibaldina-Don Bosco
Borghetto-Ponzanese.

14ª giornata
Ceparana-Borghetto
Cadimare-Levanto
Riviera-Carasco
Ameglia-Forza e Coraggio
Ponzanese-Garibaldina
Valdellora-Santerenzina
Don Bosco-Vallesturla
S. Salvatore-Riva Pro Sestri.

15ª giornata
Forza e Coraggio-Cadimare
Carasco-Don Bosco
Riva Pro Sestri-Ameglia
Santerenzina-Riviera
Levanto-Ceparana
Garibaldina-S. Salvatore
Vallesturla-Ponzanese
Borghetto-Valdellora.

CACCIATI&PESCATI

2) GILET CACCIA L. 35.000
3) GILET PESCA L. 35.000
MAGLIONE ZIP L. 38.000
4) PANTALONE CACCIA IMBOTTITO L. 39.000
6) PANTALONE CACCIA ANTIVIPERA L. 35.000
PANTALONE CACCIA US ARMY L. 35.000
5) PANTALONE CACCIA MIMETICO L. 32.000
TUTA MIMETICA L. 44.000
CAMICIA FLANELLA CACCIA L. 12.500
1) GIACCONE MANICHE STACCABILI L. 69.000
GIACCONE CACCIA ANTISTRAPPO L. 79.000
PARKA CACCIA IMB. COMBATO L. 69.000

NOVITA'
PANTALONE caccia bimbo 8/14 anni L. 32.000

VASTO ASSORTIMENTO ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA BAMBINO

Magazzino TRE LADRONI

Via Poggio 53 (traversa Via Aurelia)
Tel. 0182/684251
ANDORA

ORARIO FER./FESTIVI
9.00 - 12,30 / 15 - 20,00
APERTO ANCHE LA DOMENICA

APERTO AGOSTO

DIM

Distribuzione Ingrosso Mobili

APERTO AGOSTO

arredamenti STUDIO 3
C.SO TRAIANO 103 TORINO
TEL. 011/612174
FAX 011/6191759

arredamenti STUDIO 3
SHOW ROOM
VIA PIO VII 130 TORINO
INTERNO CORTILE
TEL. 011/614238
ZONA MIRAFIORI

OFFERTA VALIDA SINO al 31 agosto

500 divani matrimoniali con rete ortopedica e piumone in pronta consegna a partire da
Lire 550.000

200 salotti in vera pelle a partire da
Lire 1.850.000

E un grande assortimento di salotti in tessuto a partire da
Lire 1.350.000

IL TUTTO IN PRONTA CONSEGNA

4000 mq D'OCCASIONE
allo show room in LIGURIA

a FINALE LIGURE
1ª FIERA dell'ARREDAMENTO
Via per Calice loc. Perti
[illegible] industriale
telef. 019 680.422

Uscita autostrada casello di Finale Ligure poi seguire indicazioni.

APERTO ANCHE LA DOMENICA

30% di sconto reale

sulle nostra cucine dai listini ufficiali delle case di produzione, IVA, trasporto e montaggio compresi!

FRIGO FREEZER ARISTON 230L h215	L.	1.609.000
BASE 90cm TOP GRANITO	L.	762.000
PENSILE 90cm h71	L.	319.000
BASE ANGOLO 105x60cm TOP GRANITO	L.	846.000
PENSILE ANGOLO 60x60cm	L.	252.000
PENSILE 45cm	L.	186.000
FORNO ARISTON+PIANO COTTURA 60cm INOX	L.	1.136.000
CAPPA 60cm COMPLETA	L.	389.000
LAVELLO 2 VASCHE 90cm INOX	L.	867.000
SCOLAPIATTI 90cm INOX	L.	360.000
CASSETTIERA 45cm	L.	679.000
PENSILE VETRI 45 cm	L.	223.000
[illegible]		L. 7.628.000
[illegible]		L. 2.288.400
TOTALE		L. 5.339.600

MARZIA:
CUCINA CON ANTA ROVERE
I PIANI IN MARMO-GRANITO

IL GRAFICO RISPECCHIA LA COMPOSIZIONE REALE E LE [illegible] CUCINE [illegible] CATALOGO

BRUCO DIVANO LETTO MATRIMONIALE CON RETE ORTOPEDICA E PIUMONE
L. 550.000

MIRAGE SALOTTO IN VERA PELLE: DIVANO A 3 POSTI E 2 POLTRONE
L.2.400.000

TUTTO [illegible] FRONTA[illegible] - [illegible] FINO A 5 ANNI SENZA [illegible]

LA [illegible] DI FINALE E' APERTO ANCHE LA DOMENICA
USCITA AUTOSTRADA CASELLO DI FINALE

BRUNO CASALE
TOSHIBA
C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
18014 (IM)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 27 Agosto 1992 ■ 33

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
18014 (IM)
AUSILIO
CONDIZIONAMENTO
BRUNO CASALE

Proseguono i lavori anche ■ Oneglia per il nuovo impianto da 500 posti

Via al maxiparcheggio di Porto

Lo spostamento della statua dedicata ■ Giuseppe Garibaldi consentirà di riaprire il cantiere in piazza Roma per la costruzione dei posteggi sotterranei. Superate le resistenze della Sovrintendenza

IMPERIA. La statua di Giuseppe Garibaldi che fronteggia ■ Porto Maurizio l'edificio scolastico e l'Intendenza di finanza ■ piazza Roma ■■■ spostata, ■■ pur di poco, rispetto ■■ sistemazione attuale. E' la premessa per avviare, intorno al prossimo 15 settembre, i lavori per la costruzione dei previsti grandi parcheggi sotterranei.

Per quel che riguarda il monumento a Garibaldi, opera dello scultore Tancredi Pozzi, si tratterà del secondo trasferimento dopo che ■■ stato solennemente inaugurato, nel 1904, nei giardini un tempo esistenti all'inizio ■ corso Matteotti, allora ■■ Genova.

Da qui per necessità di traffico il monumento venne trasferito una prima volta in piazza Roma verso il 1950 e andò ■ sostituire una fontana in pietra i cui resti giacciono abbandonati in un giardino nel retro del palazzo comunale.

Con l'occasione vennero tagliati in ■■■ Matteotti i grandi alberi che avevano per generazioni fronteggiato il «passeggio» serale preferito ■■ portorini. ■■ detto che è ■■■ proprio la «p■■■■■ di Giuseppe ■■■■ldi ■ piazza Roma a fare ritardare l'inizio dei lavori in quanto la Sovrintendenza ai Monumenti temeva che spostando il monumento venisse in qualche modo modificato l'equilibrio estetico tradizionale della piazza.

Ha detto l'assessore Antonio Di Marco: «Chiarito che il monumento era ■■■ installato in origine in altra località, ■ ■■■■tato il principio ■ uno sposta■■■■ non eccessivo, ■ scomparso ogni motivo di ritardo. Si tratta in effetti ■ un'opera importante del costo di circa 16 miliardi, interamente a carico dell'Ansaldo. Essa potrà accogliere 570 auto su cinque piani interrati e colmerà pertanto una lacuna adesso molto sentita nel rione ■ Ponente della città.

Gli accessi al maxiparcheggio ■■■■ inizio da ■■■ ■■tteotti, con sottopassaggi in direzione Oneglia e Sanremo, ■ da piazza Roma; il 50 per cento dei posti rimarrà in concessione all'Ansaldo per 90 anni, l'altro 50 per cento diventerà comunale dopo 30 anni.

La convenzione preve■ ■■a completa risistemazione a giardini di piazza Roma ■ lavori ultimati. Data l'entità delle opere da compiere sono prevedibili, e temuti, disagi per tutta ■ zona circostante compreso per gli studenti diretti a scuola. Sono gli stessi inconvenienti lamentati a Oneglia per la costruzione dei parcheggi per 500 posti-auto nella zona giardini Toscanini ■ piazza Unità nazionale. Qui, proprio ieri, col dispiacere di molti imperiesi, ■■■ stati tagliati i grandi alberi che fronteggiavano la stazione ferroviaria.

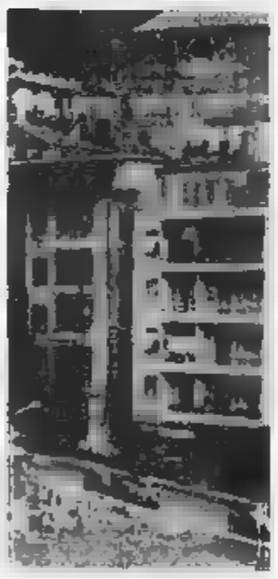
La contropartita positiva per la città dovrebbe essere rappresentata, nel termine di due anni, dalla disponibilità ■ numerosi posti auto a pagamento.

In materia di parcheggi si può ricordare inoltre che fra breve sarà funzionante quello realizzato ■ ■■■■ dell'ospedale civile mentre sarebbe allo studio anche un'altra attrezzatura simile nei pressi di piazza della Vittoria, ■ fianco del palazzo ■■■■■ale.

Bruno Viano

La statua di piazza Roma (nella foto a sinistra) dedicata a Giuseppe Garibaldi ha rallentato la ■■■■■■ ■■ maxiparcheggio di Porto Maurizio: la Sovrintendenza ■■■■■ che il suo spostamento avrebbe modificato l'estetica dell'area. Ma ora i lavori si sono sbloccati: si è infatti scoperto che il monumento in passato aveva già cambiato sede. Sopra, l'antica collocazione della statua decisa nel 1904, all'inizio di corso Matteotti allora via Genova, nella zona del passeggio dei portorini. (TEL. LAURO LAURA)

AL LAVORO
Per calcolare l'imposta



In attesa del vadamecum del ministero, La Stampa pubblica una guida utile a chi vuol calcolare da sé la cifra da versare.
SERVIZIO A PAGINA 36

Allarme ieri sera ■ Sanremo

Girava ferito paura nei vicoli

■■■■■ L'allarme è scattato ieri sera poco dopo le 20,15 nella Pigna quando un giovane è stato visto circolare grondante di sangue nella z■■■ compresa tra piazza Eroi e piazza Corridoni. Una serie di telefonate ha raggiunto il «113» chiedendo l'immediato intervento di una pattuglia. Si è pensato che il giovane ferito fosse stato accoltellato in ■■■ dei vicoli bui della città vecchia, che fosse vittima ■ un'aggressione. Quando però, dopo ■■■ una mezz'ora, gli agenti sono riusciti a convincerlo, a farlo salire su un'ambulanza della Croce Rossa, ■ è scoperto che Giancarlo Gulino, 27 anni, ■■■■■■ in via Martiri, protagonista della «caccia all'uomo», si ■■ procu■■ da solo ■ ferita al braccio destro sfondando con una spallata il portone del palazzo dove abita con la madre.

Secondo le prime indiscrezioni Giancarlo Gulino sarebbe stato colpito da un improvviso quanto inspiegabile raptus, una irrefrenabile crisi isterica.

Nella tarda serata i medici del pronto soccorso gli hanno applicato molti punti di sutura chiudendo la ferita che ha devastato il tessuto muscolare del braccio. Nella notte ■ stato tras■■■ al reparto specialistico dell'ospedale di Bordighera.

Restano ancora da definire alcuni particolari della vicenda. La polizia oggi cercherà infatti di appurare quali siano stati i motivi che hanno provocato la furia improvvisa. Resta comunque l'interrogativo più inquietante: perché Giancarlo Gulino ha rifiutato l'aiuto dei militi ■■■ Croce Rossa e degli agenti dando inizio ad un inseguimento rocambolesco nelle vie della città?

Le strade di Sanremo si sono macchiate di sangue. Il giovane ■ entrato anche in un ristorante di via Corradi spaventando clienti e turisti. Solo l'arrivo della madre ■ ha convinto a farsi ricoverare in ospedale.

Ig. ga.]

Operazione della polizia a Sanremo: nell'appartamento recuperati anche gioielli e denaro in contanti

Donna di 71 anni è arrestata per droga

Accusata di spaccio assieme al figlio: l'eroina nel reggiseno

SANREMO. Passava l'eroina alla madre che la nascondeva nel reggiseno trasformato in un'intima «cassaforte» della droga. Il trucco l'ha scoperto la polizia e così, puntuali, le m■■■■ ■■■ scattate ai polsi di Angelo Massimino, 37 anni, ■ Caterina Modena, 71 anni, entrambi residenti in un alloggio di via del Popolo, nella Pigna. L'accusa per l'anziana è di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti mentre per al figlio gli investigatori hanno contestato la detenzione al fine ■ spaccio ■ ■ possesso ingiustificato di valori ■ preziosi.

L'operazione antidroga ■ scattata lunedì mattina quando ■ poliziotti si sono presentati nell'abitazione di Massimino ■ hanno provveduto ■■ una perquisizione dell'alloggio che ha permesso di trovare circa due grammi di hashish, un'uguale quantità di marijuana, denaro contante per circa tre milioni e diversi oggetti in oro, catenine, orologi e accendini. Anche Massimino è stato perquisito ■■■ non aveva nulla addosso.

Poi, con uno stratagemma, gli agenti sono riusciti ■ far capire a Caterina Modena che anche lei sarebbe stata perquisita ma più tardi, da un'agente donna. Così, l'anziana ha cercato di passare il piccolo sacchetto con la droga al figlio estraendolo da dove lo teneva nascosto.

In quel momento, fulminei, gli agenti sono intervenuti e hanno scoperto il secchettino di plastica contenente ben 14 grammi di eroina. Secondo gli esperti la quantità sequestrata sarebbe stata sufficiente, se debitamente «tagliata», a confezionare circa una sessantina ■ dosi, «quartini», destinate presumibilmente al mercato di Sanremo.

Attualmente Caterina Modena ■ stata rinchiusa nella sezione femminile del ■■■■ Imperia mentre Angelo Massimino è detenuto a Santa Tecla. Secondo gli investigatori Massimino avrebbe convinto la madre a conservare la droga. Periodicamente i due si appartavano per prelevare dal sacchetto le quantità da consegnare ai tossicodipendenti, un espediente ingegnoso per non incorrere nel rischio di improvvise perquisizioni.

Intanto, il giovane arrestato non sarebbe riuscito a dare spiegazioni esaudienti sulle provenienze delle catenine d'oro ■■■■ nella sua abitazione. Secondo la polizia potrebbe trattarsi ■■■■ di oggetti provenienti da scippi o furti in abitazioni e utilizzati ■■ tossicodipendenti ■■■ merce di scambio per acquistare la droga.

Ieri mattina, il magistrato ha confermato l'arresto di Massimino che resta in carcere. La polizia ■ convinta di aver colpito nel segno, ■ aver eliminato uno ■■ centri di spaccio che si trovano nella città vecchia.

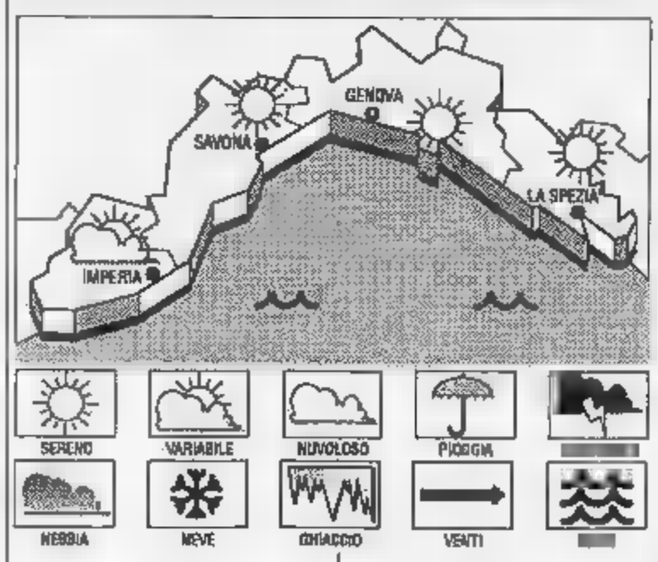
Negli ultimi tempi le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli antidroga che hanno permesso di recuperare diversi quantitativi di sostanza stupefacente. Domenica scorsa, proprio ■ polizia ■■■ riuscita ad arrestare in via Pascoli due giovani che ■ trovavano ■ bordo di un'auto. Gli agenti, nel corso di una perquisizione, avevano rinvenuto nell'abitacolo, nascosti tra capi d'abbigliamento, più di sei etti di hashish. **[g. ga.]**

EMERGENZA

«Farò saltare il palazzo»

Minaccia di far saltare un palazzo, in via Padre Semeria, con una bombola del gas. Semina il panico in un intero quartiere, per quasi mezz'ora, ma alla fine viene bloccato da carabinieri e Vigili del fuoco, accorsi alle chiamate dei residenti. L'allarme è scattato ieri intorno alle 20, quando Carlo Bignami, 61 anni, residente nella stessa via, colto da raptus ha afferrato dalla cucina del proprio alloggio la bombola ■■■ gas e dopo averla avvitata a un accendino ha minacciato di far saltare lo stabile, imprecando, dopo una lite con la convivente. E' ■■■ ■ donna a dare l'allarme. Bignami è rimasto nell'alloggio fino all'arrivo dei carabinieri, che hanno cercato di calmarlo, ricevendo in risposta un tentativo di aggressione. L'uomo ■■ colpito al volto due militari procurando loro lievi ferite. Alla fine, anche con l'aiuto dei vigili del fuoco, Bignami ■ stato immobilizzato e trasportato all'ospedale. **[g. mi.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in lieve flessione. **Tendenza per domani:** situazione senza rilevanti variazioni.

■■■■■■■■ DI IERI. temperatura ■■■ mare 25° C, umidità relativa ■■■■, vento Est 12-14 km/h, mare quasi calmo, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1018 mb (stazionaria).

■■■■■■■■E DI IERI

Genova	max 27	min 21
Savona	max 28	min 22
Imperia	max 28	min 23

UN ANNO FA A IMPERIA
Max ■■, min: 23. Temp. del mare 26.

Il Sole sorge alle 6,44 e tramonta alle 20,13. La **Luna** si leva alle 5,51 e cala alle 19,30 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino.

Il diciassettesimo caso di salmonellosi nell'entroterra di Chiavari: colpita una pensionata di 78 anni

Uova-killer, allarme in tutta la Liguria

Dall'Usl le disposizioni mediche per prevenire le intossicazioni

CHIAVARI. Allarme in tutta la regione p■■ ■ uova-killer che hanno già provocato numerosi casi di intossicazione. Ieri i responsabili ■■ ■■■■ Igiene pubblica di Chiavari, Giovanni De Gastani e Giancarlo Sparacio, hanno diramato ■■■ ■■ con alcuni comportamenti da seguire per la prevenzione della salmonellosi. Raccomandazioni utili, da seguire scrupolosamente. Le uova, come altri cibi crudi, possono causare infezioni da salmonella «enteritidis»; le ricette che prevedono l'uso di uova crude, come tiramisù, semifreddo, gelato, maionese, salsa bernese, ■■■ pericolosa; altrettanto pericoloso è l'aggiunta dell'uovo crudo a un alimento appena cotto.

I responsabili dell'Usl 18 suggeriscono, inoltre, di mantenere le uova a temperatura refrigerata, così da evitare la moltiplicazione dei germi della salmonella. Per le cliniche e per gli ospedali, la sostituzione di prodotti con uova pastorizzate, al posto delle ■■■ fresche, è l'unica e più importante misura per la prevenzione delle intossicazioni. Spiega il dottor Roberto Santi, dell'Usl 18: «Come è successo nell'ultimo caso di intossicazione, è sconsigliabile anche la scongelazione e la ricongelazione del gelato alla crema, perchè comporta la proliferazione dei germi».

Lunedì sera in ■■ appartamento di Neirone, nell'entroterra di Chiavari, il più recente caso di intossicazione. Un malessere alla pancia, forte, ■■■ da avvertire i vicini, che hanno chiesto aiuto ai volontari ■■■ Croce Rossa di Gattorna: Angela Ferrera, 78 anni, residente a Neirone, in Valfontanabuona, è l'ultima «vittima» dell'intossicazione da gelato infetto da salmonella prodotto nella gelateria «Benelitn» di Gattorna.

L'elenco delle persone intossicate dal gelato sale così a diciassette. L'anziana ha raccontato ■ volontari ■ aver ■■■ preparato a Ferragosto una vaschetta di gelato alla crema nel■ gelateria che Andrea Basso gestisce da anni nel paesino del Comune di Moconesi. «L'avevo conservata in frigorifero per mangiarne un paio di cucchiai alla sera, dopo la cena. Nei primi giorni non ■ avvertito alcun malessere. Poi lunedì ho ■■■■■■ una buona parte della vaschetta: faceva ■■■ ■ ho deciso di mangiarne un po' più del solito. Non ho letto i giornali e forse non ho fatto molta attenzione alle notizie di radio e tv. Il gelato mi sembrava di ottimo gusto».

L'anziana ■ stata ■■■ trasportata dai volontari della Croce Rossa all'ospedale ■■■ Martino, dove i sanitari hanno disposto il ricovero per accertamenti. La prognosi è riservata. Probabilmente anche lei è stata colpita dalla salmonellosi. E' proprio il germe della salmonella l'origine dei malori che hanno colpito giovani e anziani negli ultimi dieci giorni, come hanno confermato ieri i sanitari dell'ufficio d'Igiene dell'Usl 18, che hanno compiuto le ana■■si sui campioni di gelato. E' stata rilevata la presenza dei germi di salmonella sui gusci delle uova utilizzate per produrre il gelato alla crema. Il sindaco di Moconesi, Andrea Cuneo, nei giorni ■■■■ aveva firmato un'ordinanza in cui vietava la produzione e quindi la vendita del gelato artigianale prodotto da Andrea Basso.

Dice Cuneo: «Alla luce delle analisi inviate dal dottor Fran■■■ Maddalo, domani l'ordi■■■ potrebbe essere revocata, ma soltanto alle condizioni che sono state poste dall'ufficiale sanitario. Dovranno cioè essere eliminate le scorte di uova depositate da "Beneitin" con la puli■■ dell'impianto. E si dovrà procedere a una prova per ■■■ fezionare altro gelato alla crema, che dovrà essere sottoposto alle analisi dell'ufficio d'Igiene pubblica dell'Usl 18».

Fabrizio Graffione

A Castellaro

Mucca nel burrone portata in salvo

CASTELLARO. I pompieri sono intervenuti ieri pomeriggio nella zona di Castellaro per trarre in salvo una mucca precipitata accidentalmente in un burrone profondo una ventina di metri.

L'allarme è scattato poco do■■ le 14 quando la proprietaria del bovino, la signora Adriana Rossi, di Castellaro, ha chiesto l'aiuto dei vigili del fuoco. La squadra di pompieri ha utilizzato corde e tiranti per aiutare l'animale, rimasto leggermente ferito nella caduta, ■■ uscire dalla scomoda posizione.

L'operazione di soccorso è stata portata ■ termine ■■■ successo ma è stato necessario ■■■■ un sentiero artificiale tra la fitta vegetazione della scarpata per permettere alla mucca di procedere più agevolmente.

Il gruppo di intervento partito da Sanremo era composto dal capo-squadra Federico Panizzi, l'autista Graziano Regazzoni e i vigili Giuliano Panizzi e Dino Scalso. **[g. ga.]**

Non tutti gli automobilisti si sono abituati alle variazioni della viabilità

Ferriere, quartiere dormitorio

Gli abitanti chiedono interventi per recuperare vivibilità e immagine. «Vogliamo punti svago per i giovani, più verde e maggiore cura dell'igiene». C'è una discarica in lungomare Vespucci

Gli abitanti dell'ex Ferriere vogliono cancellare l'immagine di quartiere dormitorio del capoluogo (L. LAURA)

IMPERIA. Mentre è in pieno svolgimento i lavori per le modifiche della segnaletica, gli abitanti del rione ex Ferriere aspettano nuovi interventi per scrollarsi di dosso l'etichetta di «quartiere dormitorio» e rendere più vivibile l'intera area. Tra le opere che dovranno essere eseguite entro l'autunno, c'è anche la collocazione di aiuole spartitraffico che comprendono spazi verdi e fioriere. I residenti sollecitano pure l'individuazione di punti per lo svago dei ragazzi e una maggiore attenzione verso i problemi legati all'igiene pubblica. Nel frattempo, si fanno i primi bilanci dopo la mini-rivoluzione alla viabilità.

Arredo urbano e degrado. «E' giusto cercare di mettere ordine in un borgo finora contraddistinto dal caos, ma per il futuro è anche necessario creare strutture idonee, in grado di valorizzare un angolo di Imperia troppo spesso dimenticato». E' la richiesta avanzata dagli abitanti delle ex Ferriere, che desiderano il recupero totale dell'area. Tra gli inconvenienti, infatti, si registra l'accumulo di rifiuti sul Lungomare Vespucci, dove, nelle ultime settimane, si è formata una piccola discarica. Il disagio è particolarmente evidente per la vicinanza di una nuova discoteca all'aperto, che è servita a rendere più accogliente il tratto di passeggiata in cui si trova un'antica torre di avvistamento. Nella struttura hanno trovato posto anche alcune piante, che abbelliscono l'insieme.

Per rendere più funzionale la raccolta dei rifiuti, durante la ristrutturazione della segnaletica a terra, in alcune zone, sono già stati definiti gli spazi riservati ai cassonetti (via Buonarroti e strade limitrofe), alcuni dei quali erano collocati in maniera disordinata. Un altro passo in avanti sarà compiuto con la prospettata realizzazione di un'ampia aiuola abbellita da fioriere, che dovrà sostituire quella già esistente in via Lungomare Vespucci, che si è rivelata priva dei requisiti indispensabili. Affermano Enzo Teodoro Amabile, consigliere delegato alla Viabilità: «L'iniziativa dovrebbe essere avviata non appena saranno ultimati i lavori attualmente in corso. E' anche previsto il completamento della risagomatura in alcune zone che erano rimaste escluse per motivi di tempo, come via Dalbecchi». Un altro rebus è costituito dalla presenza delle vecchie ferriere, immagine del degrado cittadino. Uno scheletro di mattoni e ferro dove spesso trovano riparo barboni e disadattati, scatenando le reazioni della popolazione. Se l'immagine del rione Primavera è destinata a cambiare, questo monumento all'incuria si dimostra sempre più un corpo estraneo nel cuore della città.

Viabilità. Gli operai del Comune stanno lavorando a pieno ritmo per riportare ordine nel dedalo di strade. Dopo via Buonarroti e via Armelio (in quest'ultima è stato istituito il senso unico in direzione Ponente), sarà presa in considerazione via de Marchi. Le innovazioni, che in generale sono state accolte con favore, hanno ora bisogno di essere «assimilate». In questi giorni numerose vetture imboccavano via Armelio contromano, accorgersi del divieto d'accesso. Osserva il panettiere Lodovico Rolfo: «Forse alcuni automobilisti non notano il cartello perchè si trova nelle vicinanze di una tenda parasole che lo copre parzialmente. Ci vorrà un periodo di rodaggio per adeguarsi alle novità. Ci affidiamo anche al buonsenso dei vigili che hanno assicurato una presenza costante».

Il timore degli abitanti è però che da quartiere dormitorio le ex Ferriere si trasformino in maxi parcheggio, dal momento che nel vicino centro storico i posti macchina sono quasi tutti a pagamento e la gente ha già preso d'assalto gli spazi appena disegnati (grazie all'individuazione di sensi unici la disponibilità è aumentata).

Enrico Ferrari

DALLA CITTA'

Eseguito l'esame sulla bimba di dieci mesi

E' stata eseguita ieri l'autopsia sul corpo di Alice Salvo, la piccola di dieci mesi deceduta in circostanze misteriose la scorsa settimana. I risultati dell'esame, eseguito dal dottor Marco Salvi, dell'Istituto di medicina legale, saranno comunicati al magistrato, Giacomo Moraglia. [m. v.]

Piromani in azione sulle colline di Dolcedo

Un incendio, divampato ieri a Isolalunga, frazione di Dolcedo, ha impegnato per diverse ore vigili del fuoco e Forestali. Il rogo è di matrice dolosa e ha bruciato sterpaglie e terreni incolti. E' stato spento con l'ausilio di un elicottero dell'Eliliguria, intervenuto da Albenga. Indagini dei carabinieri. [m. v.]

Commercianti abusivi e barche in azione a Diano

Nel porticciolo di Diano agiscono venditori di barche abusivi, che avvicinano i proprietari di imbarcazioni, proponendo affari oppure assistenza presso ditte di altri centri. E' quanto sostengono alcune imprese locali, che hanno sottoscritto un esposto, inviato a Comune, carabinieri e Finanza. [m. v.]

Il piano di Pornassio al vaglio degli esperti

L'ingegner Augusto Ramella, il perito nominato dalla procura, sta esaminando la documentazione relativa al piano regolatore di Pornassio. L'esperto dovrà accertare se nel documento si possano ravvisare irregolarità legate all'edificazione di case in località tutelate da vincoli ambientali. [m. v.]

Due scontri in poche ore, feriti nonna e nipote

Una giornata sfortunata per nonna e nipote, rimasti feriti in due distinti incidenti stradali. La più grave è Emily Annunziata, 71 anni, via Foce, a Imperia, che è fratturato il femore dopo essere stata investita da un'auto in via Cascione (guarirà in 40 giorni). Poco prima, il nipotino Luigi, 8 anni, che era sull'auto dei genitori ha riportato un lieve trauma al torace. [e. f.]

Il brigadiere Lai nuovo comandante a Pieve

Il brigadiere Mariano Lai, 44 anni, di Cagliari, è il nuovo comandante della stazione carabinieri di Pieve di Teco. Lai, che in precedenza faceva parte del pool in servizio alla Procura circondariale, prende il posto del sottufficiale Flavio Faedo. [e. f.]

Alla Confesercenti

Prima denuncia al telefono antiracket

IMPERIA. Cominciano ad arrivare le prime segnalazioni al numero antiracket della Confesercenti (297.324 del distretto di Imperia). Finora, sono giunte comunicazioni da Sanremo e Ventimiglia. Dalla città dei fiori, ha telefonato il proprietario di un negozio di abbigliamento che ha dovuto interrotto l'attività. Proprio per questo motivo si è deciso a rivelare una serie di taglieggiamenti a cui è stato sottoposto negli anni scorsi, e che gli hanno anche causato un esaurimento nervoso. L'esercente di Ventimiglia ha invece avvertito il numero verde di Napoli, che in seguito ha reso nota la segnalazione a Imperia. Dice il segretario provinciale, Piero Denegri: «Come era già successo nel caso della floricoltrice Lina Borone, che si era rivolta alla sede di Genova, il negoziante ha preferito scegliere un recapito telefonico fuori dalla provincia. In questo modo è (forse) sentito più sicuro». Anche il sindacato di polizia Siulp aveva raccolto denunce e testimonianze. [m. v.]

Falso allarme

Croce d'Oro mobilitata inutilmente

CERVO. A rendere più difficoltoso il lavoro della Croce d'Oro di Cervo, oltre alle frequenti emergenze estive, sono ora anche gli scherzi telefonici, che si sono moltiplicati nelle ultime due settimane.

L'ultimo falso allarme è scattato l'altra notte: dall'altro capo del filo, una donne, che ha fornito dati precisi, segnalando uno spettacolare incidente a Capo Mimosa.

«Sbrigatevi: ci sono tre feriti gravi. Al momento mi trovo in una cabina telefonica. Vi già avvertito anche ai carabinieri». La segnalazione ha mobilitato due ambulanze e una decina di volontari, che si sono resi conto dello scherzo soltanto dopo essere giunti sul posto.

Dicono Giovanni De Vecchi e Giancarlo Perato, rispettivamente presidente e direttore dei servizi: «Gli episodi si ripetono con preoccupante frequenza. Le telefonate arrivano in genere dopo le 24, rubandoci tempo prezioso e mobilitando numerosi militi».

[m. v.]

Donna a Imperia

Sgomberata i ladri ma si ferisce

IMPERIA. Ha sorpreso due giovani che avevano intenzione di compiere un furto nel suo appartamento in regione Campirossi e, nel tentativo di metterli in fuga, è è ferita leggermente a un ginocchio.

Maria Nichele, 57 anni, originaria di Marostica (Vicenza), stava rientrando quando ha notato due coppie intenta ad armeggiare intorno alla serratura della porta d'ingresso. Quando si sono accorti che la padrona di casa stava tornando, sono scappati, ma la donna ha tentato di bloccarli facendo loro lo sgambetto. Il tentativo è però fallito ed ha avuto come unico risultato il ferimento di Maria Nichele.

Un episodio analogo si era verificato a Diano, dove la commessa della gioielleria «La Conchiglia» aveva bloccato il ladro. In questo caso, però, il dipendente era riuscita nell'intento: il malvivente, uno slavo di 43 anni, è stato arrestato e condannato ieri in pretura a quattro mesi di reclusione.

[m. v.]

Il caso dell'impianto sportivo in via di costruzione approda in Consiglio comunale

A Diano la piscina della discordia

Due esponenti del pds hanno chiesto al sindaco il dossier dell'opera: «Vogliamo il prospetto completo dello stato dei lavori». La replica: «Si pretendono notizie su appalto non ancora aggiudicato»

DIANO MARINA. La costruzione della piscine comunale torna di attualità a Diano Marina. Ieri Primo Bonifazio e Giancarlo Queirolo del gruppo consiliare Pds, hanno chiesto per iscritto al sindaco Candida Ferrari l'intero dossier riguardante l'impianto natatorio.

Perché? La risposta è dello stesso Bonifazio: «Vogliamo semplicemente comprendere a che punto si trova la pratica, le relazioni tecniche sulla perizia di variante, il prospetto di raffronto dei prezzi, i documenti relativi all'appalto e gli stati di avanzamento dei lavori. E' la seconda volta che chiediamo questo fascicolo e non siamo ancora riusciti ad averlo in visione».

Per il pds esistono sospetti di irregolarità? Precisa sempre il consigliere pidiessino: «Vogliamo solamente verificare la situazione».

L'impianto di Diano Marina in via di costruzione in zona Canepa ha una storia abbastanza intricata. La scelta del progetto aveva determinato scontri anche all'interno della maggioranza che avevano portato alle dimissioni da consigliere comunale del liberale Riccardo de Maestri.

Poi dagli amministratori di San Bartolomeo al Mare, dove esiste un vasca con analoghe caratteristiche, la scelta diano-marinese non era stata ben compresa. L'opera in via di costruzione, è stata possibile grazie alla concessione di un mutuo dal Credito sportivo per un miliardo e 100 milioni e grazie anche al contributo per oneri di urbanizzazione a carico della società per azioni «Costruzioni di Genova» che ha creato, nella zona residenziale in questione, nuovi palazzi.

I lavori a carico di questa società, per un valore di circa un miliardo e mezzo, sono già stati ultimati e quanto prima verranno appaltate le opere relative al secondo stralcio del progetto, finanziato con il mutuo ottenuto dal Comune di Diano Marina.

Conferma il sindaco di Diano Candida Ferrari: «Abbiamo avuto notizia che il Credito Sportivo ci ha accordato un mutuo di un miliardo e cento milioni espressamente per terminare i lavori di costruzione della piscina coperta».

E aggiunge: «La pratica verrà discussa nel prossimo Consiglio comunale. Poi ci saranno gli appalti e quindi la ripresa dei lavori. Relativamente alle richieste del pds non ci sono misteri ma solamente una sensazione di incredibile sorpresa. Infatti i due consiglieri del pds chiedono la loro lettera avere anche documenti e appalto che è stato ancora aggiudicato. Non so cosa pensare».

[a. b.]

S. BARTOLOMEO

No alla vasca coperta

La copertura della piscina di San Bartolomeo al Mare, almeno per ora, non sarà fatta, in compenso i lavori di manutenzione alla vasca di quartiere San Bart, disposti dal Comune, hanno consentito all'impianto, fin dall'inizio dell'estate, la ripresa completa dell'attività. Dice Pietro Ceresi, vice sindaco: «Grazie a questi lavori l'importante struttura ha potuto accogliere in tutto il periodo estivo centinaia di turisti. Nell'effettuare l'intervento abbiamo tenuto conto delle norme che regolano il funzionamento delle piscine e abbiamo quindi installato un motore in più. Il resto dei lavori che riguardano l'ampliamento del marciapiede e l'installazione dei dispositivi di sicurezza, saranno realizzati in seguito. La legge ci consente di terminarli entro cinque anni». E' ancora in dubbio, però la copertura della vasca attesa da anni. L'amministrazione comunale per ora ha sospeso il mutuo. [a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Poca professionalità nel settore turistico

Il signor Pierluca Andò di Busto Arsizio mi trova perfettamente d'accordo sul fatto che Sanremo ha poca cura per le manifestazioni, non solo. Sanremo ha poca cura per i pubblici esercizi e personale scarsamente professionale, (e qui non è colpa dell'amministrazione), pulizia che lascia molto a desiderare, gentilezza e non parliamo neanche. Il divertimento più bello per i giovani è respirare l'aria e non fare nulla. Mi sembra però un po' poco considerando anche il fatto che Sanremo ha la pretesa di essere una delle mete più ambite dai turisti.

Non scherziamo, ci vuole più organizzazione, bisogna prendere esempio dalla Riviera Romagnola. Non ho la pretesa di dare consigli e ora, vivendo a Sanremo, ho perso anche l'entusiasmo, ma vorrei fossimo in tanti, vorrei che tutta la gente che ama vivere e divertirsi scrivesse al giornale le proteste ma anche le proposte.

Vincenzo Pelosi, Sanremo

Ventimiglia chiede pulizia e parcheggi

Siamo un gruppo di turisti italiani, assidui frequentatori di Ventimiglia, cittadina accogliente dal clima e dal mare accattivanti. L'amministrazione di questa città, consapevole del futuro impulso turistico, molto ha fatto in questi ultimi anni (costruzione del depuratore e relativa rete fognaria, passeggiata a mare, illuminazione pubblica) impegni onerosi, che però a nostro avviso dovrebbero essere supportati da una più oculata e attenta gestione. I nostro lamentele riguardano principalmente la pulizia delle spiagge libere e il parcheggio selvaggio di ogni tipo di veicolo: vetture, roulottes, camper, furgoni. Lungo tutta la passeggiata, creando situazione di precarietà igienico, ambientali e di viabilità. Intendiamo sensibilizzare gli organi competenti perchè si attivino per migliorare la situazione.

Lettera firmata, Ventimiglia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: centralino telefono (0183) 290.777

Bordighera: telefono 264.839

Costa e Alta Valle Arroscia: telefono

Diano Marina: telefono 494.112

Pieve di Teco: telefono 36.377

: telefono 38.980

Sanremo e Ospedaletti: telefono 505.050

Lorenzo: telefono 92.822

S. al Mare: telefono 488.000

Taggia: telefono 45.385, 41.444

Ventimiglia: 351.176, 250.722

Pontedassio: telefono 279.700

Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, telefono 23.698

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via V. Emanuele 145, telefono 261.248

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 52, 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, telefono 400.045.

Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, telefono 496.095.

Dolceacqua: *Garbarini*, via Provinciale, telefono 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, telefono 669.016.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 485.754

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.662.

Sanremo: *Panizzi*, via Palazzo 58, tel 570.071.

Arma Taggia: *Zagorec*, piazza Eroi Taggesi, telefono 43.590.

Ventimiglia: *Draglia*, via Cavour 47, telefono

SOCCORSO

Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5381 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24): Oneglia (0183) 290.777. Badalucco telefono 40.100; Bordighera telefono 291.035; Ventimiglia telefono 356.735 G. Odontoiatrica telefono (0183) 61.905 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.473

STATO CIVILE

MERCOLEDI' 26

NATI. A Imperia: Serena Sofano; Loris Murrai.

MORTI. A Imperia: Domenico Acquarone (63 anni).

AMMINISTRATIVA. La Provincia ha indetto un concorso per l'assunzione di 7 istruttori dell'area tecnica e tecnico-manutentiva, che dovranno collaborare al progetto per il completamento del catasto degli scarichi idrici. I candidati dovranno avere un'età compresa tra i 18 e i 40 anni, ed essere in possesso del diploma di Geometra o Perito chimico. E' inoltre richiesta la patente di guida, oltre all'iscrizione alle liste di collocamento e psico-fisica all'impiego. Le domande, in carta semplice, vanno inviate per raccomandata con avviso di ricevimento entro le 24 del 3 ottobre al presidente dell'Amministrazione provinciale di Imperia, in viale Matteotti 147. Per ritirare il bando di concorso e richiedere maggiori informazioni, chi è interessato può rivolgersi all'Ufficio personale della Provincia (recapiti telefonici 704.217 e 704.305). La giunta comunale di Imperia ha inoltre approvato la collocazione di tre busti marmorei all'ingresso del Centro culturale polivalente, in piazza Duomo, a Porto Maurizio. Gli interventi costeranno complessivamente 4 milioni e 155 mila lire.

GLI APPUNTAMENTI

Festival degli scacchi

Sabato, alla palestra dell'Istituto tecnico «Ruffini» di via Artallo, a Porto Maurizio, si aprirà il via il 34° Festival scacchistico internazionale. La manifestazione, che vedrà la partecipazione di grandi maestri provenienti da varie Nazioni, si concluderà il 5 settembre. Per informazioni, si può contattare il 21.705 o 276.377.

[e. f.]

DIANO

La «Bottega dell'arte»

Duecento quadri in esposizione alla «bottega d'arte» del pittore Raffaele Benito Lizza, in via Cairoli, a Diano Marina. Tutti i giorni, dalle 9,30 alle 12,30, dalle 16 alle 20 e dalle 21 alle 22,30, si possono ammirare querelli dedicati a scorsi caratteristici del Ponente. [e. f.]

PONTEDASSIO

Iniziative culturali

Stanno per riprendere gli incontri culturali promossi da Comune e Pro loco di Pontedassio, dal titolo «La Valle imparo: la storia, i profumi, l'arte e la pietra». Venerdì 18 settembre, alle 20,30, nella sala consiliare del Comune, Paola Refice terrà conferenza su «Arte e architettura religiosa medievale». [e. f.]

Colori e miti del Salento

«Colori e miti del Salento» è il titolo della personale dei maestri Marullo e Cannone che espongono oggi nella hall di porta teatro del casinò. La mostra, che comprende paesaggi con animali, pescatori e contadini è aperta al pubblico, ingresso libero, dalle 14 alle 23. [g. ga.]

SANREMO

Opere in rame e pietra

Artigiani al lavoro come nella antiche botteghe alla 25ª edizione del Moac. Ogni giorno negli stand vengono trattati con metodi tradizionali vetro, rame, legno e pietra. L'orario di apertura al pubblico, con ingresso libero, è dalle 16.30 alle 24. [g. ga.]

I sanremesi fanno i conti con i problemi della viabilità

Emergenza per il traffico

L'organico dei vigili è diminuito di 10 unità: 8 agenti e due sottufficiali collocati a riposo sui 74 effettivi. Il comandante: «Assunzioni bloccate»

SANREMO. Dopo l'emergenza natturbini, in «fuga» dal Comune per le pensionistiche decise dal governo, a Sanremo è scattato anche l'allarme vigili urbani. Dall'autunno scorso, l'organico è diminuito di 10 unità agenti e due sottufficiali collocati a riposo), senza possibilità di sostituzioni, per il blocco delle assunzioni. Dalla prossima settimana, poi, la situazione potrebbe peggiorare, se la giunta non riuscirà a reperire i fondi per prolungare i contratti temporanei (scadono lunedì di 7 vigili trati in servizio un nel quadro dei «progetti obiettivo».

Tutto ciò mentre è morsa del traffico si fa più stretta. «Le assunzioni bloccate fino al 31 dicembre. Intanto, tinuano ad aprirsi buchi nella pianta organica. Dal '93 cercheremo ottenere una deroga, per coprire almeno 8 posti», spiega il comandante Francesco Bagnoli. I vigili che corrono pericolo di senza lavoro sono quelli destinati controllo del traffico mattutino nella zona del mercato fiori, punto nevralgico. Un presidio fondamentale per evitare ingorghi, specie nei mesi freddi, quando l'attività del centro di commercializzazione è intensa, con il via vai di centinaia di to e furgoni degli operatori.

«Stiamo cercando reperire i 80 milioni necessari per allungare i contratti almeno sino alla fine dell'anno», dice Ezio Bertoncelli, neo alla Polizia amministrativa, che, nonostante i problemi numerici, immagina «un miglior impiego dei vigili, con la presenza costante nei punti più "caldi" e sorveglianza più ampia in periferia».

Ezio Bertoncelli

Ma non è tutto: «D'intesa i sindacati, vorrei coprire il buco di servizio che si registra ogni giorno cambio di turno pomeridiano, dalle 13,15 alle 14. Basterebbe che una parte del personale impiegato sulle strade il mattino, iniziasse il lavoro alle 8 anzichè alle 7, per finire poi alle 14». Attualmente, il controllo della viabilità è affidato a 44 vigili, mentre altri 30 svolgono mansioni diverse.

In dell'Aurelia-bis, a Palazzo Bellevue si studiano piccole modifiche per tentare di snellire la circolazione. Un la- impostato soprattutto sulle rotatorie: già a fine anno, dovrebbe entrare in funzione quella all'incrocio fra via Agosti e via Martiri, con l'obbligo della svolta a destra per chi esce dalla galleria Francia (prevista un'aiuola del diametro di 10 metri e una doppia corsia). In seguito, l'esperimento sarà ripetuto al dò Garibaldi.

La galleria sotto accusa

Oggi vertice sindaco-Usl per un piano contro lo smog

Ancora chiusi ai pedoni la galleria Francia nel centro di Sanremo. Convocata per stamane una riunione per cercare una soluzione

Continua la «querelle» sulla chiusura ai pedoni della galleria Francia, il tunnel che unisce Piazza Eroi con la zona del centro. Il sindaco Raffaele Canessa ha convocato per questa mattina a palazzo Bellevue l'ufficiale sanitario al quale chiederà quali criteri vengono svolti i rilevamenti sull'inquinamento atmosferico e quali siano i parametri di pericolosità per i passanti.

Il tunnel lungo 262 metri, è infatti uno dei pochi della Riviera per il quale son suscitate aspre polemiche fino ad arrivare all'improvvisa chiusura dei marciapiedi avvenuta il 7 agosto . Sanremo è costretta però a confrontarsi con le altre realtà che la circondano: a Mentone, Montecarlo e N i tunnel esistono da tempo e non sono mai stati vietati a pedoni o motociclisti.

La questione della galleria Francia sarà inoltre i punti all'ordine del giorno che verrà discusso nel Consiglio comunale convocato per lunedì prossimo, il primo presieduto dal sindaco Canessa. Il problema principale resta comunque il funzionamento dell'impianto di areazione costato circa un miliardo. Intanto, il fatto di aver chiuso il passaggio ai pedoni con transenne saldate alle balaustra di protezione non risolto il problema. Ogni giorno, infatti, sono centinaia le persone che di sare investite dalle auto e che attraversano il tunnel camminando ai margini della carreggiata. [g. ga.]

DALLA CITTA'

Ruba una pelliccia visone bloccata in piazza Colombo

Ieri la polizia ha donne di anni, residente in via Pascoli, bloccata a poche centinaia di metri dalla pelliccria «Marisa» di piazza Colombo dopo che aveva rubato un pregiato capo di visone. Le generalità della fermata non sono state ancora rese note. La cattura è possibile grazie all'intervento tempestivo delle volante. [g. ga.]

Brusca frenata del bus donna e si ferisce

Una donna è stata trasportata al pronto soccorso ieri pomeriggio alle 15 per essere caduta a causa di una brusca frenata del filobus all'altezza della fermata di piazza Battisti, davanti alla stazione ferroviaria. Un'ambulanza della Croce Rossa ha soccorso Vincenza Artusi, 55 anni, di Sanremo, che non avrebbe comunque riportato lesioni gravi. [g. ga.]

Cade dal motorino ragazza in ospedale

Una giovane di Arma, Serenella Lamps, residente via Aurelia 244, rimasta coinvolta l'altra sera in un incidente avvenuto poco dopo le 22 in corso Cavalotti. La ragazza, per cause ancora da accertare, è caduta dalla procurandosi ferite leggere e giudicate guaribili in cinque giorni. [g. ga.]

LAVORI

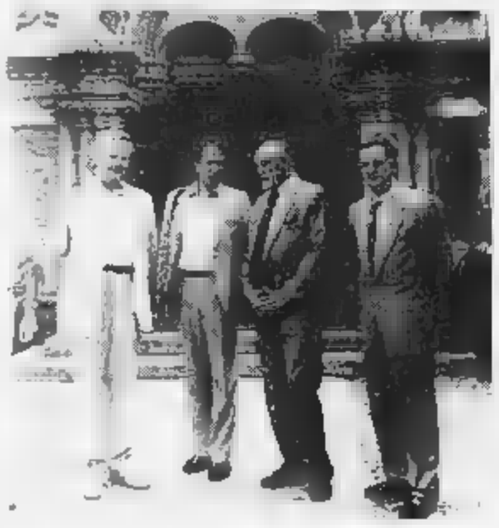
Saranno risistemate le aiuole del lungomare

Cominceranno nei prossimi giorni i lavori di giardinaggio nelle aiuole del lungomare delle Nazioni. Ieri gli esperti del Comune hanno fatto un primo sopralluogo per constatare l'entità dell'intervento. La vegetazione composta principalmente da gladioli è infatti soffocata da erbacce. [m. p.]

Richiesta ufficiale avanzata dal sindaco di S. Pietroburgo in visita alla città

La Russia vuole il Festival

Un palazzetto per il bis dei cantanti italiani



L'incontro fra le delegazioni alla Chiesa russa. ultimi due sulla sono i sindaci Anatoli Sobthak e Raffaele Canessa. Il Festival è tra gli show seguiti nell'ex Urss. «Morandi, Pupo e Fiordaliso big»

SANREMO. San Pietroburgo, l'ex Leningrado dell'Urss, vuole il Festival di Sanremo. La richiesta ufficiale, è formalizzata sindaco Raffaele Ca- dal capo dell'amministrazione della grande città dalla Russia, Anatoli Sobthak, in visita a Sanremo per siglare gemellaggio, non solo culturale.

Sobthak, nel corso una se- di gala all'Hotel Royal, ospite del Rotary club Hambury, ha affrontato i problemi del post comunismo, soffermandosi su aspetti di carattere economico, sociale, anche mondano. Ed è a questo punto che ha ricordato il Festival sia stata una delle trasmissioni televisive occidentali, maggiormente seguite durante il disgelo della Perestroika. «L'abbiamo vista in tv, ora la vorremmo in diretta» ha detto. Poi ha aggiunto che, per il Festival di Sanremo, è stato predisposto un palazzetto dello sport, l'S.K.K., in grado di ospitare fino a 50 mila spettatori. «Sono certo - ha So- bthak - che la presenza dei cantanti italiani lo riempierà».

Nell'ex Urss, i cantanti italiani vanno per la maggiore, i melodici, in particolare. Il sindaco di San Pietroburgo, li ha elencati uno per uno: «Ricchi e poveri, Gianni Morandi, Pupo, Fiordaliso, Toto Cutugno: sono i beniamini dei giovani russi».

La richiesta, consegnata formalmente sindaco Canessa, stata «girata» per competenza al al Turismo Carlo Conti. Il Festival è già stato in Russia, anche se non al completo. Ora potrebbe perfezionare la trasferta, portando al di là dell'ex Cortina di ferro, l'intera manifestazione.

Per il momento Palazzo Bellevue si è abilanciato assicurando una presenza che, bene male, è subordinata anche agli umori della Rai e dell'organizzazione. Il mercato Csi non è da sottovalutare, soprattutto alla luce della situazione politica del momento. Un mercato da conquistare, visto che i vari Morandi, Cutugno e Pupo, la strada l'hanno già aperta. E in momenti ben più difficili.

[g. p. m.]

FUNERALI

Nuove indagini

Oggi l'addio ai due giovani morti in Spagna

SANREMO. Sono previsti per oggi pomeriggio alle 16,30, nella cattedrale San Siro, i funerali di Edoardo Tessitore, 24 anni, ed Emilio Andreoli, di 25, i due giovani trovati senza vita in una camera d'albergo di Barcellona il 9 agosto.

Le salme sono arrivate ieri pomeriggio all'aeroporto di Linate da dove sono state trasportate a Sanremo. Intanto, la polizia catalana continua le indagini sull'inspiegabile morte di «Dado» ed Emilio per fare luce sui particolari ancora oscuri della vicenda. Secondo le ultime indiscrezioni prende sempre più corpo l'ipotesi siano stati assassinati a scopo di rapina. I killer avrebbero utilizzato potente narcotico che ha provocato in entrambi un col- cardio-respiratorio risultato tragicamente mortale. I feretri, dopo il funerale, saranno trasportati al cimitero di Valle Armea. [g. ga.]

PROCESSO

Oggi l'udienza

Due alla sbarra per ricotta e un Mercedes

SANREMO. E' prevista per questa mattina, davanti al gip del tribunale Sanremo Eduardo Bracco, l'udienza preliminare per Luca Augello, 18 anni, e Luca Colangeli, di 23, arrestati lo 28 marzo dalla Guardia di finanza con l'accusa estorsione.

Per Augello e Colangeli le manette erano scattate dopo una serie intercettazioni telefoniche accertamenti: i due ricattavano giovane sanremese, figlio di noto esportatore floricolo. L'allarme stato dato dal genitore della vittima dell'estorsione che aveva visto diminuire notevolmente il conto corrente bancario. Augello, secondo quanto appurato in un primo tempo dagli investigatori, era riuscito sotto la pressione delle minacce a farsi comprare moto fuoristrada di grossa cilindrata, un ciclomotore e a ottenere somme di denaro. [g. ga.]

PROVINCIA DI IMPERIA

L'ASSESSORATO AI BENI E ATTIVITA' CULTURALI E PROMOZIONE TURISTICA

IN COLLABORAZIONE

CON I COMUNI E LE ASSOCIAZIONI LOCALI

PRESENTA

«UNO SPETTACOLO PER L'ENTROTERRA»

VENERDI' 28 AGOSTO

21

Compagnia dialettale imperiese S. Benedusi «U Fiu Sulu» di A. Ericario.

SABATO 29 AGOSTO

VILLA FARALDI ore 21
Concerto de «Ensemble de Guitares»

COSIO D'ARROSCIA ore 21
Compagnia Filodrammatica S. Michele - Pigna ne: «I cavali mati» di I. Amaldi.

MARTEDI' 1 SETTEMBRE

ROCCHETTA ore 21
Coro «I Troubar Clair».

LUCINASCO 21
Compagnia dialettale Imperiese S. Benedusi ne: «U Fiu Sulu» di A. Ericario.

Per informazioni:

PROVINCIA:
APT IMPERIA: **0183 24.947**
APT S. REMO: 0 **57.15.71**
APT BORDIGHERA: **26.23.22**

★ *INGRESSO GRATUITO*

DOVE ANDIAMO STASERA

BOGART
ORGANIZZIAMO COMPLEANNI E ONOMASTICI
8 - SANREMO

RISTORANTE IL TOPO d'ALBERGO
giardino dell'Hotel Bordighera
E' gra la prenotazione
Corso Italia, 21 - Bordighera - Tel. 261.260/265.727

PIZZERIA RISTORANTE
ROMANO
SPECIALITA' MARINARE
MUSICA DAL VIVO - PIANO BAR
Piazza del 15 - tel. 0184 265.734
BORDIGHERA ALTA

Ristorante Pizzeria Il Galeone
MARCO e FRANCA

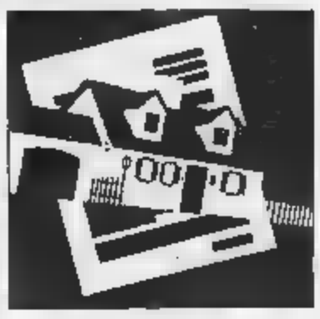
32 TIPI DI PIZZE COTTE NEL FORNO A LEGNA
PESCE E CARNE ALLA BRACE
CHIUSO IL LUNEDI'
Corso Marconi 59 - SANREMO - Tel. 0184 63.058

RISTORANTE
SCIABECCO
di Daniela Marco
SPECIALITA' PESCE
DEHORS SERALE
chiuso il martedì
Via Gandio, 42 (P.zza Bresca)
Tel. 0184 501.990 - Sanremo

Fornitissimo barbecue di e pesce sulla terrazza.
Per informazioni: Tel. 0184/505108

BAR RISTORANTE TIPICO
Ritrovo per buongustai

SANREMO
SAN ROMOLO - TEL. 669.998



Si paga anche per il secondo alloggio. Alcuni pratici esempi per spiegare l'applicazione

Come calcolare l'imposta sulla casa

Ecco le tariffe catastali dei centri dell'Imperiese

In attesa del «miracoloso», a sentire il ministero delle Finanze, vademecum per calcolare da sé l'imposta straordinaria sugli immobili e che sarà distribuito in migliaia di copie entro il 1° settembre, pubblichiamo le tariffe catastali dei principali centri.

La tariffa catastale è l'elemento indispensabile per calcolare l'Isi. Se si tratta [illegible] prima [illegible] cioè dove si ha la residenza, l'imposta è pari al 2 per mille del valore fiscale dell'alloggio diminuita di [illegible] mila lire. Per tutti gli altri immobili di proprietà [illegible] tassa [illegible] del 3 per mille senza sconti.

I dati per individuare [illegible] propria tariffa catastale si possono trovare [illegible] sul rogito notarile, o sull'atto di successione [illegible] su un vecchio certificato catastale. [illegible] questi documenti c'è l'eventuale zona censuaria, la categoria di appartenenza dell'immobile, la classe e il numero dei vani catastali, da non confondere con il numero delle stanze dell'alloggio. Il numero dei vani tiene conto di bagni, ripostigli, [illegible] mezzi via.

Un esempio. Se si è proprietari di un alloggio [illegible] Ospedaletti [illegible] dai documenti risulta appartenere alla categoria «A/3» e classe [illegible] conda, la tariffa per vano è 190 mila lire. [illegible] i vani catastali [illegible] 4,5 per trovare il valore fiscale dell'immobile è sufficiente moltiplicare 190.000 per 4,5 e il prodotto così ottenuto per [illegible]0. Vale a dire [illegible] milioni 500 mila lire. [illegible] questa cifra si calcola l'Isi. Se è prima casa si paga il 2 per mille cioè 85.500.000 × 0,002 = 171.000. [illegible] governo ha ritenuto [illegible] venire incontro a chi possiede solo la casa in cui abita facendogli pagare non [illegible] una tassa più bassa ma concedendo anche uno sconto di ulteriori 100 mila lire. Quindi alle 171 mila lire occorre scontare 100 mila lire e il risultato dell'operazione sarà la [illegible] da pagare e cioè 71 mila lire. Su tutti gli altri immobili di proprietà si pagherà invece il 3 per mille. Lo stesso alloggio di Ospedaletti pagherà [illegible] lire, cioè [illegible] × 0,003.

Insieme alle tariffe delle abitazioni, pubblichiamo anche quelle relative ai garage (C/6). Le procedure [illegible] calcolo sono analoghe alle abitazioni. L'unica variazione è che le tariffe degli immobili della categoria C/6 non si moltiplicano per i vani catastali, ma per i metri quadrati segnalati sui documenti dell'immobile.

Tutte queste «istruzioni» hanno buone probabilità di successo [illegible] l'immobile è accatastato. Può accadere che non lo sia, oppure che sui documenti manchino alcuni dei dati necessari per risali[illegible] alla tariffa. [illegible] soluzione più logica è quella di andare al catasto. Ecco spiegate le code. In questi giorni però ogni Comune si sta attrezzando per risolvere i quesiti dei propri cittadini ed è bene rivolgersi al Municipio. Chiare sono anche le istruzioni contenute nel vademecum.

La tassa potrà essere versa[illegible] dal 1° al [illegible] settembre in banca o alla posta, oppure entro il 15 dicembre ma con una maggiorazione del 3%.

[b. min.]

BORDIGHERA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	265.000
	2	[illegible]0.000
	3	365.000
	4	430.000
	5	500.000
A/3	1	245.000
	2	285.000
A/4	1	125.000
	2	150.000
	3	180.000
A/5	1	52.000
	2	61.000
	3	72.000
	4	84.000
	5	98.000
	6	115.000
A/7	1	385.000
	2	450.000
	3	500.000
A/8	1	640.000
	2	745.000
A/10	U	1.695.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	7.300
	4	11.700
	5	13.700
	6	16.000
	7	18.700

CIPRESSA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	135.000
	2	160.000
	3	188.000
	4	225.000
	5	265.000
A/3	1	125.000
	2	150.000
A/4	1	83.000
	2	97.000
A/5	1	44.000
	2	52.000
	3	61.000
A/7	U	285.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	6.400
	2	7.500

DIANO MARINA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	255.000
	2	300.000
	3	350.000
	4	410.000
A/3	1	85.000
	2	100.000
	6	200.000
	7	235.000
A/4	1	56.000
	5	105.000
	6	125.000
	7	150.000
A/5	1	43.000
	2	50.000
	4	69.000
	5	81.000
	6	95.000
A/7	1	350.000
	2	410.000
A/8	U	615.000
A/10	U	1.350.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	9.700
	2	11.300
	3	13.200

DOLCEACQUA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	U	200.000
A/3	1	120.000
	2	140.000
A/4	1	70.000
	2	82.000
A/5	1	30.000
	2	35.000
	3	41.000
	4	48.000
A/7	U	200.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	4.500
	2	5.300

Il vademecum per calcolare l'imposta straordinaria sugli immobili sarà distribuito dal ministero entro settembre Intanto con la guida fornita da La Stampa si può già conoscere l'esatto ammontare della cifra da versare Nella foto Diano Marina vista da Capo Berta

IMPERIA
ZONA CENSUARIA: 1

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	690.000
A/2	1	285.000
	2	335.000
	3	395.000
A/3	1	135.000
	2	160.000
	3	180.000
	4	225.000
A/4	1	100.000
	2	120.000
	3	140.000
A/5	1	57.000
	2	67.000
	3	78.000
	4	91.000
A/7	1	285.000
	2	335.000
	3	395.000
A/8	1	225.000
	2	265.000
	3	310.000
	4	365.000
	5	430.000
	6	505.000
	7	590.000
[illegible]	U	1.290.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	1.200
	2	1.500
	3	1.800
	4	2.100
	5	2.500
	9	4.900
	10	5.600
	11	6.300
	12	8.000
	13	9.400
	14	11.000
	15	15.000

ZONA CENSUARIA: 2

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	230.000
	2	270.000
A/3	1	160.000
	2	190.000
A/4	1	80.000
	2	94.000
	3	110.000
A/5	1	40.000
	2	47.000
	3	55.000
	4	65.000
A/7	1	195.000
	2	230.000
	3	270.000
A/10	U	930.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	2.500
	2	3.000
	4	4.200
	5	4.900
	8	8.000

OSPEDALETTI

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	740.000
A/2	1	335.000
	2	395.000
	3	465.000
A/3	1	160.000
	2	190.000
	3	225.000
	4	265.000
A/4	1	120.000
	2	140.000
	3	165.000
A/5	1	58.000
	2	68.000
	3	77.000
	4	90.000
	5	105.000
A/7	U	465.000
A/8	U	885.000
A/10	U	1.520.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	7.600
	2	8.800
	3	10.400
	4	12.200
	5	14.200

SAN BARTOLOMEO AL MARE

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	300.000
	2	350.000
	3	410.000
A/3	1	100.000
	5	200.000
	6	235.000
A/4	1	66.000
	2	77.000
	4	105.000
	5	125.000
	6	150.000
A/5	1	50.000
	2	59.000
	4	81.000
	5	95.000
A/7	1	350.000
	2	410.000
A/8	1	525.000
	2	615.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	5.700
	3	13.200

SAN LORENZO AL MARE

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	200.000
	2	235.000
	3	275.000
	4	320.000
A/3	1	150.000
	2	180.000
A/4	1	88.000
	2	103.000
A/5	1	53.000
	2	74.000
A/7	1	275.000
	2	320.000
A/10	U	1.055.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	6.100
	2	10.600
	3	12.400

SANREMO
ZONA CENSUARIA: 1

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	1	710.000
	2	830.000
A/2	1	275.000
	2	325.000
	3	380.000
	4	445.000
	5	520.000
A/3	1	125.000
	2	150.000
	3	180.000
	4	215.000
	5	250.000
	6	295.000
A/4	1	139.000
	2	160.000
	3	190.000
A/5	1	98.000
	2	100.000
	3	120.000
A/7	1	275.000
	3	380.000
	5	520.000
A/8	1	490.000
	3	665.000
	4	775.000
A/10	1	1.460.000
	2	1.700.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	8.900
	2	10.400
	3	12.100
	4	14.100
	5	16.500
	6	19.300
	7	22.500

ZONA CENSUARIA: 2

[illegible]	[illegible]	[illegible] LIRE PER [illegible]
[illegible]	1	350.000
	2	410.0[illegible]
A/3	1	[illegible]
	[illegible]	[illegible]
	3	200.000
	4	235.000
A/4	1	125.000
	2	150.000
[illegible]	1	88.000
	2	81.000
	3	95.000
A/7	U	410.000
A/8	U	615.000
A/10	U	1.350.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	8.200
	3	11.200

ZONA CENSUARIA: 3

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	U	200.000
A/3	U	140.000
A/4	1	80.000
	2	78.000
	3	82.000
A/5	1	35.000
	2	41.000
	3	48.000
A/7	1	170.000
	2	200.000
A/8	U	360.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	2.300
	3	3.200
	4	3.900
	5	4.500
	6	5.300

ZONA CENSUARIA: 4

CATEGORIA	CLASSE	[illegible] LIRE [illegible]
A/1	U	570.000
A/2	1	250.000
	2	305.000
	3	355.000
A/3	1	120.000
	2	145.000
	3	170.000
	4	200.000
A/4	1	94.000
	2	110.000
	3	130.000
A/5	1	43.000
	2	51.000
	3	60.000
	4	70.000
	5	82.000
A/7	U	355.000
A/8	U	535.000
A/10	U	1.170.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	4.900
	2	5.800
	3	6.800
	4	8.000
	5	9.400

SANTO STEFANO AL MARE

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	215.000
	2	255.000
	3	300.000
A/3	1	100.000
	2	120.000
	3	145.000
	4	170.000
A/4	1	68.000
	2	88.000
	3	84.000
	4	110.000

A/5	1	42.000
	2	[illegible]
	3	[illegible]
	[illegible]	70.000
A/7	[illegible]	280.000
A/10	U	990.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA [illegible] MQ
[illegible]	1	9.800
	2	11.200

[illegible]

[illegible]	CLASSE	[illegible]FFA LIRE PER VANO
A/2	1	[illegible]
	2	[illegible]
	3	[illegible]
A/3	1	[illegible]
	2	[illegible]
	3	[illegible]
[illegible]	1	[illegible]
	[illegible]	[illegible]
	3	115.000
A/5	1	39.000
	2	46.000
	3	[illegible]
	[illegible]	63.000
	5	[illegible]
[illegible]	U	320.000
A/8	U	[illegible]
A/[illegible]	[illegible]	1.055.000
[illegible]	[illegible]	LIRE PER MQ
[illegible]	1	[illegible]
	2	9.200
	4	11.800
	5	13.200

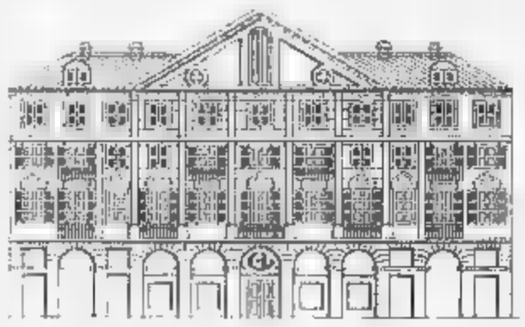
VALLECROSIA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	305.000
	2	355.000
A/3	1	145.000
	2	170.000
	3	200.000
A/4	1	110.000
	2	130.000
A/5	1	51.000
	3	70.000
	4	82.000
A/7	1	305.000
	2	355.000
A/8	U	535.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	9.500
	2	11.200

VENTIMIGLIA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
[illegible]	1	285.000
	2	335.000
	3	395.000
[illegible]	1	180.000
	2	198.000
	[illegible]	225.000
A/4	[illegible]	73.000
	2	86.000
	3	100.000
	4	[illegible]
	5	140.[illegible]
A/5	1	[illegible]
	2	57.000
	3	67.000
	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	[illegible]
A/7	1	285.000
	2	335.000
	3	[illegible]
A/8	U	[illegible]
A/10	[illegible]	[illegible]
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	5.300
	2	6.800
	3	8.000
	4	9.400
	5	11.000
	7	15.000

Con voi siamo cresciuti.



BANCA CUNEESE
LAMBERTI, MEINARDI & C. S.p.A.

Un progetto per coprire il torrente Borghetto, fra l'Aurelia e il ponte

Nuovi posteggi a Bordighera

Sul solettone troveranno posto 45 vetture. L'intervento, da 450 milioni, sarà discusso stasera in Consiglio. L'area del depuratore a disposizione di pullman e feste popolari

BORDIGHERA. Residenti e turisti avranno presto a disposizione un nuovo parcheggio, per quarantacinque posti. Il progetto è ormai giunto alle sue ultime fasi e, se non problemi, i lavori prenderanno via a tempi brevi. La struttura si otterrà in seguito alla copertura torrente Borghetto, nel tratto compreso tra l'Aurelia e il ponte ferroviario. Un'opera della quale si parla da anni, ma che solo adesso, dopo la realizzazione vicino impianto depurazione, potrà diventare realtà.

L'argomento verrà affrontato questa e domani, nel corso del Consiglio comunale. L'opera conta su un finanziamento dal bilancio '92-93, per totale di 450 milioni di lire.

«Si tratta un'opera importante, che allieverà la "fame" di parcheggi che non risparmia neppure Bordighera. - spiega il vicesindaco Ulderico Verrando -. Quarantacinque posti auto non sono pochi per una zona poco fuori dal come i Piani di Borghetto».

Con quest'opera e tramite il sottopasso ferroviario ultimato recentemente, sarà possibile collegare la via Aurelia al vasto piazzale del depuratore. Attualmente il sottopasso che si trova a Ponente del torrente ha sbocco: sarà necessario sbancamento per portarlo in quota tramite rampa che arrivi fino al livello della futura copertura del rio Borghetto.

A Bordighera proposta anche la costruzione un posteggio nell'area ferroviaria

Svoltando Aurelia, quindi, si accederà ai 45 posti auto e si potrà poi raggiungere l'ultima parte lungomare, sul solettone del depuratore. Un'altra novità: si è deciso utilizzare l'ampio piazzale di 2500 metri quadrati vista sul mare, dove sorgono solo le due strutture dell'impianto di depurazione. Inizialmente era ventilata l'ipotesi di realizzare un'area con aiuole, panchine e giochi per i bambini. In seguito però, si è preferito destinarlo ad area per la sosta di grossi veicoli. «Potrà diventare un parcheggio per pullman e, in occasioni particolari, sede di feste patronali e sagre popolari», continua Verrando. Anche in occasione della Giornata commerciale del ribasso risulterà molto utile per chi vorrà recarsi a piedi lungo l'Aurelia e lasciare la macchina proprio all'inizio dell'isola pedonale. Via Vittorio Emanuele infatti per quell'occasione viene chiusa all'altezza del foro dei Piani di Borghetto fino a piazza Mazzini.

A Bordighera, intanto, si continua parlare del posteggio che potrebbe realizzato nell'area occupata Ferrovie, ora destinata a deposito di materiale. E' la proposta fatta da Giancarlo Lora, capogruppo del pds, in vista della realizzazione del parcheggio merci di Bevera, frazione Ventimiglia. Secondo Lora basterebbe intervenire presso le Ferrovie dello Stato e chiedere di lasciare la zona a disposizione del Comune.

«Una proposta valida, visto che il progetto per la realizzazione del posteggio interrato in piazza Eroi della Libertà (piazza stazione) approvato dalle Ferrovie, è ancora sulla carta».

L'iter burocratico dovrebbe permettere di bandire la gara d'appalto circa miliardi fine anno; per vedere ultimata l'opera, però, ne dovrebbero trascorrere altri due. Una volumetria di circa 14.500 metri cubi permetterà di ottenere due piani da 70 posti auto ciascuno, più dieci superficie. Il tutto arricchito da una zona verde con fontane e panchine. Anche in questo caso verrà adottata la regola della rotazione per certi posti macchina, mentre i rimanenti cinquanta rimarranno a uso esclusivo privato.

Daniela Borghi

Dal lungomare

Ventimiglia sfratterà i camper?

VENTIMIGLIA. «Via i camper dal lungomare Trento Trieste». Questa, la richiesta dei cittadini che nei giorni scorsi hanno inviato un esposto al sindaco di Ventimiglia Albino Ballestra per protestare contro i gravi disagi provocati dalle decine di camperisti che ogni giorno stazionano sulla passeggiata a mare.

Il motivo principale della lamentela è comunque l' mancanza di strutture adatte accogliere gli automezzi dei turisti. Camper roulotte oltre a rispettare la normativa al fuori dei camping (che prevede un periodo di stazionamento non superiore alle 12 ore), scaricano infatti i rifiuti liquidi e in qualche caso anche quelli dei gabinetti chimici, nei tombini della fognaria comunale.

tempo la città confine aspetta la creazione di un'area attrezzata per ospitare i campeggiatori che ogni anno fanno tappa a Ventimiglia prima di passare frontiera e raggiungere la località della Costa Azzurra.

Secondo i firmatari dell'esposto la «sosta selvaggia» rischia rovinare, con il passare dei mesi, anche l'immagine della città: «Biancheria stesa ad asciugare, rumori molesti e rifiuti non possono essere giudicati positivamente dai turisti che tutte le passeggiano sul lungomare».

[g. ga.]

NOTIZIE FLASH

ESPULSIONE

Aggredirono un turista, bloccati due giovani tunisini

Due extracomunitari accusati di aver aggredito e picchiato un turista romano a Ventimiglia, sono stati rintracciati e fermati dagli agenti del commissariato di polizia. Si tratta di due fratelli marocchini di 27 e 24 anni, che verranno espulsi dal territorio italiano. [d. bo.]

Danneggiata cabina Sip in piazza Garibaldi

Bordighera ancora vittima di atti vandalici a impianti di pubblica utilità. La cabina telefonica di piazza Garibaldi, di fronte al mercato coperto, è stata danneggiata da ignoti, che hanno staccato la cornetta del telefono. Già passato i vandali avevano danneggiato alcune cabine (vetri frantumanti e fili strappati). Nei giorni scorsi i tappisti hanno preso di mira alcuni cartelli stradali, imbrattati con la vernice spray. [d. bo.]

INCIDENTE

Auto fuori strada, donna Pronto soccorso

donna si ferita in un incidente occaduto la scorsa notte a Bordighera: Galene Medeva, residente in via Arziglia 111, steva percorrendo il tratto nei pressi del bar Cavetu, quando la sua vettura è finita fuori strada. Ancora accertare la dinamica dell'incidente. La donna state soccorsa dai militi della Croce Ventimiglia, che l'hanno accompagnata al Pronto soccorso. Le sue condizioni fortunatamente non sono preoccupanti. [d. bo.]

RASSE

Domenica a Ventimiglia la fanfara

E' stata confermata per domenica a Ventimiglia l'inaugurazione della Marina Militare che aprirà i battenti nelle sale del Liceo scientifico «Girolamo Rossi» di via Martiri. La manifestazione, organizzata dal gruppo «Cipriani» dell'Associazione nazionale marinai d'Italia, prevede anche la partecipazione della fanfara militare di La Spezia. L'orario di apertura al pubblico è dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 22. «Si tratta di una rassegna interessante - hanno detto gli organizzatori - che ci auguriamo possa richiamare l'attenzione anche di molti giovani turisti».

[g. ga.]

Carlo Leone è il presidente della Cri

Cambio della guardia alla presidenza del sottocomitato della Croce rossa della città di confine. Ora, dottor Carlo Leone ha sostituito l'avvocato Giuliano Giuliani che aveva ricoperto la carica per moltissimi anni.

[g. ga.]

Protesta dei Verdi

2500 firme per dire

VENTIMIGLIA. I Verdi continuano la lotta contro la possibile realizzazione di inceneritore a Ventimiglia. «E' l'unico Comune della Liguria che si autoproposto per ospitare impianto - dice il consigliere Franco Molinari -. Noi cercheremo di far ritirare dal Consiglio comunale la delibera di giunta di un anno fa con la quale Ventimiglia affermava la propria disponibilità». Domani sera, alle 21, presso il bar Nicò di località Porra, i Verdi hanno organizzato un'assemblea aperta per coloro che sono contrari alla realizzazione di un inceneritore non solo a Ventimiglia, ma in tutta la provincia.

Intanto, i Verdi hanno raccolto 2500 firme, che saranno portate nel prossimo Consiglio comunale. Continua Molinari: «In quella occasione faremo presente che molti consiglieri, in campagna elettorale, avevano affermato di essere contro l'installazione dell'impianto. Alcuni, invece, erano gli stessi che avevano votato favore della delibera». [d. bo.]

Nuovo appello

La Lipu salva gabbiano e due gufi

BORDIGHERA. I volontari della Lipu di Bordighera negli ultimi giorni hanno recuperato tre uccelli cui uno ferito gravemente. Sono un gabbiano reale, ritrovato Sanremo, e due piccoli gufi, esattamente due Assioli, recuperati nei pressi dell'abitato di Bordighera.

Il gabbiano, che presentava una ferita a un'ala, è stato inviato al Centro Recupero Uccelli Marini Livorno, mentre i due piccoli rapaci notturni, caduti prematuramente dal nido, sono stati inviati al Centro di Parma. Entrambi i centri sono gestiti dalla Lipu e sono dotati di personale veterinario altamente qualificato.

La Lipu di Bordighera, una delle più attive, lancia nuovamente un appello a chiunque trovasse un volatile ferito: «Siamo a disposizione al nostro telefonico 574.498 (ore pasti). In caso di urgenza per segnalare episodi bracconaggio, naturalmente si può telefonare anche al più vicino Comando del Corpo forestale dello Stato». [d. bo.]

Indagini difficili

Sul delitto anche l'ombra del maniaco

NIZZA. infittisce il «giallo» della vittima senza nome. Non stato infatti ancora identificato cadavere dell'uomo assassinato a colpi di coltello sabato notte in un quartiere del centro di Nizza. Gli unici indizi sono una cicatrice sulla spalla un portachiavi con inciso un nome: «Josè». tratta recentemente di un europeo di una quarantina d'anni, dia corporatura.

La gendarmeria intanto attende i risultati dall'autopsia degli esami del medico legale sulle ferite di arma da taglio per sapere il numero delle coltellate mortali ed avere prima idea sulla dinamica dell'omicidio. La vittima, con il volto sfigurato dai colpi di coltello, si sarebbe comunque difesa fino allo stremo delle forze come dimostrano le ferite da trovate sulle braccia.

L'interrogativo più inquietante perché l'omicida si sia accanito sul volto della vittima fino a sfigurarla: si tratta forse del raptus di un maniaco?

[m. p.]

L'entroterra di Nizza conserva ancora straordinari patrimoni di arte: ecco una guida

A Bonson tra storia e cultura

E' uno dei paesi della zona denominati «villages perchés», nidi d'aquila. Trittici medioevali e persino antichi castelli edificati contro le invasioni saracene. I resti della dominazione Come arrivarci

BONSON. Una Santa Gertrude, invocata per la lotta contro la peste, col mantello coperto da topi, nel trittico dedicato a Sant'Antonio, sull'altare maggiore della Chiesa; una Santa Agata che tiene fra le mani i seni tagliati, insanguinati, nel trittico dedicato a San Benedetto; un terzo trittico Antonio Bres, 1517, dedicato a San Giovanni Battista, una toccante scena di peccatori pentiti: sono tre significative opere primitivi nizzardi che rendono degno visita, fra l'altro, il piccolo ma suggestivo villaggio francese di Bonson.

E' uno dei tanti «villages perchès», nidi d'aquila, della Azzurra appollaiati su un costone per difesa contro le temute invasioni saracene.

Le case di Bonson serpeggiano sinuosamente lungo uno stretto costone a picco sulla valle del basso Varo, nell'entroterra di Nizza.

Vi si arriva prendendo, poco dopo l'aeroporto, la strada sulla destra del fiume che punta a nord, verso Gillette. La Chiesa, dedicata a S. Benedetto, secolo XVI, è povera ed è un po' il simbolo del paese che, in verità, non offre molto di più, dal punto di vista spettacolo, salvo una veduta eccezionale sulla confluenza in basso della Vesubie col Varo.

L'interno della Chiesa, e lo abitato, si prestano tuttavia a qualche riflessione intima dove si indugi a cercare di raffigurare quella che doveva essere la magra vita degli abitanti tempo, costretti strappare dalla poca terra dei dirupi qualcosa per campare.

Per completare la giornata vi sono altre possibilità di prolungare l'escursione: strada contorta conduce Gillette, dai grandi panorami, con i resti di un castello feudale. Una proposta interessante per i turisti che, ancora numerosissimi, affollano la Costa Azzurra, in questo scorcio di fine estate.

Può interessante affrontare la stretta strada che porta villaggio di Vieux Pierrefeu, 616 metri, che domina la valle dell'Esteron: anche qui si trova nel nome 'Petra ignaria', l'impronta di chiara matrice romana.

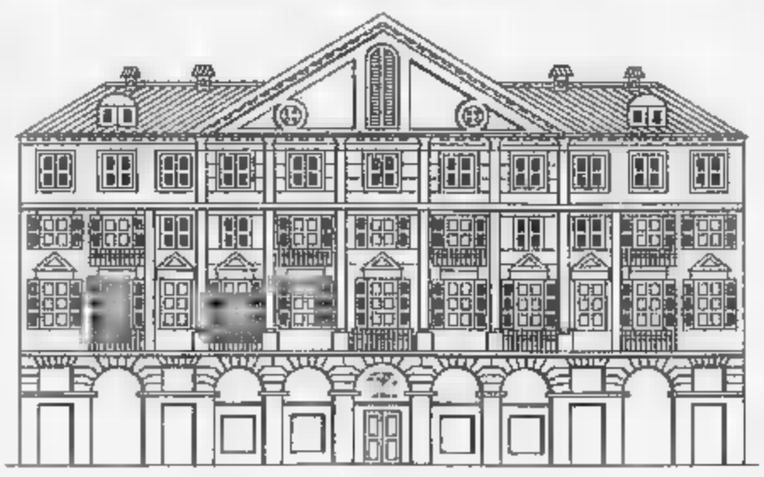
La località, per la sua esposizione, era stata scelta per ospitare, oltre due mila anni fa, anello della catena di segnalatori ottici che permettevano Roma di rapidamente con le colonie nel Nord della Francia e stessa Inghilterra. La Chiesa Vieux Pierrefeu è stata trasformata in un curioso Museo «Fuori del po» con una serie di quadri moderni dedicati ad tema solo, ma di grande impegno, La Genesi. Fra i pittori presenti Folon, Moretti, Villemot. [b. v.]

LA VALLE

Uno scenario dantesco

L'intera valle del fiume Varo può prestarsi a completare il carattere un po' limitato e particolare dell'escursione a Bonson e dintorni che potrebbe non riservare gli stessi motivi di alto interesse artistico di altre località maggiore livello culturale: basti citare le non lontane Vence e Saint Paul, Grasse, Cannes, la stessa Nizza e tante altre. Scendendo da Bonson fondo valle si può imboccare la strada nazionale 202 che costeggia il Varo, puntando Nord: si affronta una strada che ricorda l'inferno dantesco e che fondo strapiombanti pareti rocciose, con molte curve e qualche tunnel: è quella che i francesi chiamano la 'defilé du Chaudan', 'sfilata di Chaudan' dal nome di un piccolo villaggio, che prosegue fino alla confluenza Varo con altro fiume, Tinèe. Proseguendo ancora si può arrivare, lungo la statale 28 che si snoda lungo le 'Gorges du Cians', agli orridi Cians'. [b. v.]

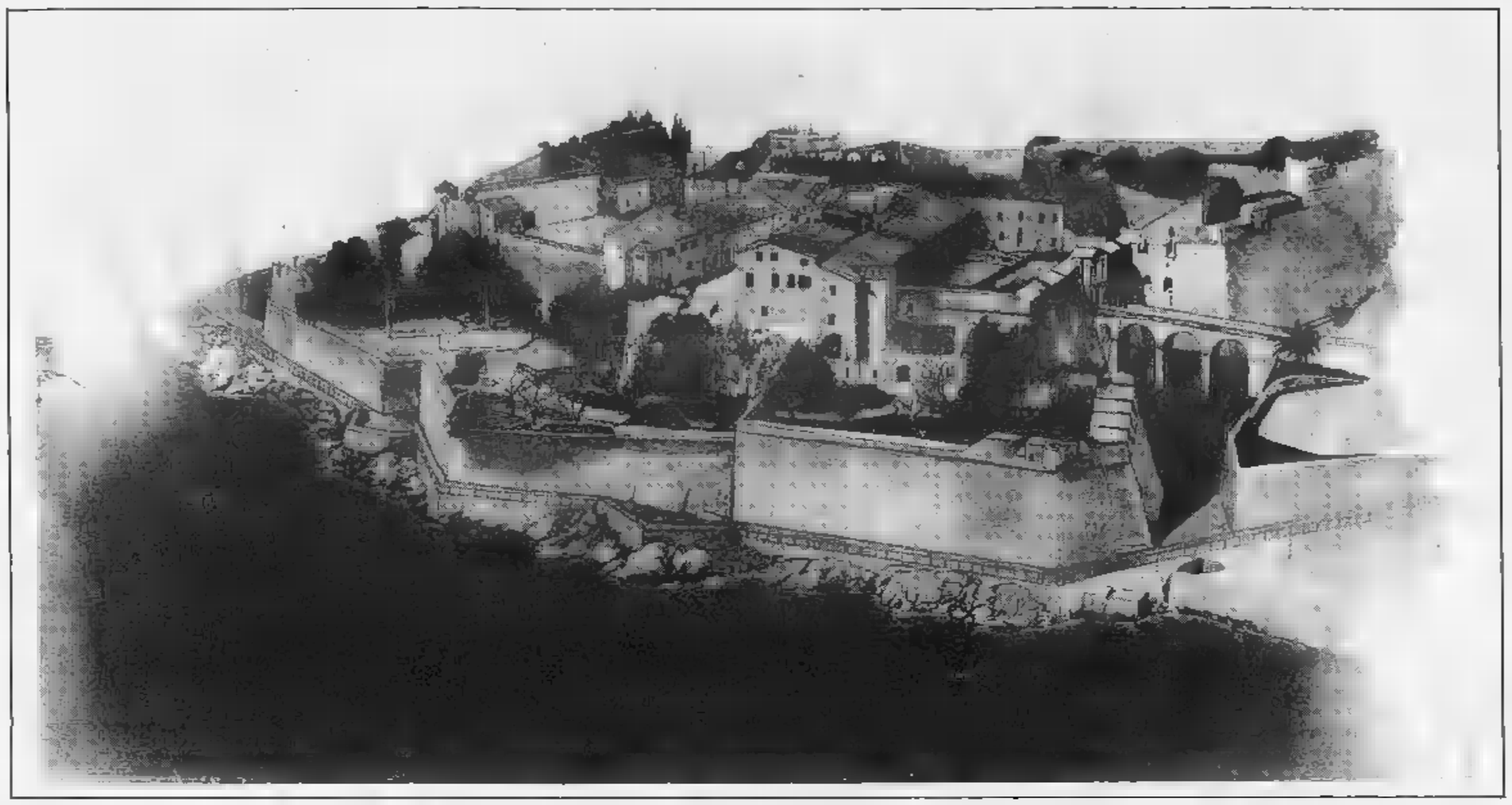
Per voi diventiamo grandi.



CASSA DI RISPARMIO
DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA

Più Banca. Più Impresa.

13° SALONE ANTIQUITE' BROCANTE



"La Citadelle": città fortificata, costruita a Villefranche-sur-Mer (a 5 km da Nizza) nel 1557, da Emanuele Filiberto duca di Savoia.

Villefranche-sur-Mer: "La Citadelle" (tra Montecarlo e Nizza) dal 27 agosto 1992 al 7 settembre 1992

...a Villefranche-sur-Mer, nel magico scenario della "Citadelle" del XVI secolo, in 70 boutiques su due piani, gli antiquari di Francia espongono i loro tesori:
...mobili di tutte le epoche, dipinti antichi, bronzi, lampadari, argenteria, antichi tappeti, meravigliosi gioielli, stampe, vasi, ceramiche e migliaia di oggetti ormai introvabili!
...un esperto del Tribunale, durante il periodo dell'esposizione, garantirà l'autenticità degli acquisti.

orario: dalle 10 alle 19 senza interruzione ● Ingresso 20f (circa 4.500 lire)
presentando questa pagina: SCONTO 50% sul biglietto d'entrata = (10f anziché 20f).
Mercanti d'arte con biglietto da visita e ragazzi fino ■ 12 anni: ingresso gratuito.
Ristorante sul posto ● parcheggio garantito ■ prenotazioni alberghiere: tel. 003393 699.676.

■ Villefranche tutte le domeniche e festivi, per tutto l'anno potrete visitare il simpaticissimo "mercatino delle pulci" nella piazzetta davanti alla Cappella Jean Cocteau.
Sconto speciale sugli acquisti, presentando la pagina de "La Stampa"!!

© studio fercas / tél. 93690401 (F)

liguria estate

LA STAMPA 27 Agosto 1992 pag. 39

MUSICA CELTICA A BALESTRINO

Questa sera alle 21, nella piazza del Castello, nuovo appuntamento con i concerti della rassegna «Musica nei castelli di Liguria», organizzata dall'Associazione culturale Corelli. Suonerà il gruppo «Coul' Win' Pipes Consort» di Savona, che proporrà melodie irlandesi e [illegible] d'altri tempi, con Fabio Rinaudo, Francesco Denini, Sofia Pacini, Graziano Denini e Elena Buttiero. Il gruppo presenterà [illegible] personale riproposta dei brani più significativi delle antiche letterature musicali scozzesi e irlandesi. Sarà l'occasione per ascoltare i suoni suggestivi di alcuni particolari strumenti di derivazione celtica: le coul'win'pipes, cornamuse a mantice, e i whistles, i dolcissimi flauti irlandesi. L'ingresso costa 20 mila lire, 15 per i soci dei Corelli, rinfresco compreso. In caso di maltempo il concerto si svolgerà in chiesa. [p. p.]

Alassio, stasera al «Kaos» si elegge «Miss Maglietta bagnata» in piscina

Fine d'agosto con tante miss

Alla discoteca «Niagara» si premia la ragazza «In Gambissima» che partecipa al concorso di Mirigliani. Al «Nautilus» di Varazze verrà votata la più bella della provincia di Savona

Due aspiranti «Miss maglietta bagnata» (da [illegible] Elena Astone e Pietra Mondello) provano durante le selezioni l'«effetto acqua». Alessandra Grifò Cesare candidata al titolo di «Miss In Gambissima»

ALASSIO. La voglia di bellezza non sembra finita. Questa [illegible] ad Alassio e Varazze, infatti, si svolgono le finali di tre concorsi di bellezza destinati a far parlare. Varazze perché, per la quarantaseiesima volta, verrà proclamata «Miss Savona», ad Alassio perché si tengono le finali regionali di «Miss In Gambissima» e soprattutto di «Miss Maglietta bagnata», un concorso nato quasi per scherzo e che si è invece rivelato uno degli appuntamenti più maliziosi e intriganti della stagione.

Una decina di ragazze, davanti ad una giuria qualificata, si immergeranno, vestite con una maglietta bianca, in una piscina allestita all'interno del «Kaos» di piazza Stella. I giurati, tra cui Elisabetta Mandraccio e Marina Brun, rispettivamente «Miss Muretto '82» e «Miss [illegible] '91», dovranno [illegible] la migliore maglietta che, per via di [illegible] trasparenze dovute all'acqua, tradirà le forme delle ragazze in un effetto malizioso e [illegible] volgare. Le selezioni svoltesi a giugno, a vinte da Elena Astone, sono state seguite da più di duecento persone.

«L'idea è nata per gioco a giugno e abbiamo deciso di realizzarla per animare una serata che si annunciava non troppo viva. Ha avuto successo al punto che stiamo registrando il c[illegible] e abbiamo intenzione, il prossimo anno, di ampliarlo e portarlo in tutta la Riviera. E' [illegible] manifestazione divertente sia per chi partecipa sia per il pubblico e, soprattutto, [illegible] sexy senza sfociare nel volgare», spiegano Luca Galtieri e Rudy Mascheretti, contitolari del «Kaos». [illegible] di «Miss Maglietta bagnata» [illegible] sera, sempre al «Kaos», si svolgerà «Scanzonissima», un [illegible] musicale per aspiranti cantanti.

Sempre ad Alassio, attorno alla mezzanotte alla discoteca «Niagara» (l'ex «Capannina»), finale regionale di «Miss In Gambissima». Una ventina di ragazze, che [illegible] scorsi hanno vinto le selezioni svoltesi in tutta la Liguria, sfileranno davanti alla giuria. La vincitrice entrerà di diritto alle finali per il concorso di «Miss Italia» di Mirigliani previsto per settembre tra Porretta Terme e Salsomaggiore.

Tra le partecipanti alla finale di Alassio ci [illegible] anche Alessandra Grifò Cesare, diciannove [illegible] che [illegible] è diplomata [illegible] al liceo linguistico (quest'anno frequenterà il primo anno di Scienze politiche con indirizzo diplomatico) e ha fatto incetta di titoli. Il 9 ago[illegible] è stata eletta «Miss Albisola», il 20 [illegible] ha vinto la selezione di «Miss In Gambissima», il giorno dopo, a San Bartolomeo al Mare, si è aggiudicata la finale di «Miss Cinema Liguria» passando così di diritto alle preselezioni di «Miss Italia».

A Varazze, a contendersi il titolo di più bella della provincia di Savona, invece, sarà Stefania Bertino di Carcare, 18 anni, studentessa, eletta «Miss Bardineto» nell'ambito [illegible] «Giro[illegible]» di Enrico Fabbri. I titoli di «Miss Simpatia» e «Miss Sorriso», invece, sono andati a Elena Gioncada, quindicenne di Borghetto Santo Spirito, e Anna Ulivi, 23 anni, abitante a Valleggia.

Tutte e tre partecipano, nei rispettivi concorsi, alle finali che si svolgono questa [illegible] alle 22 a Varazze, al «Nautilus», locale che da sempre ospita le finalissima del concorso di bellezza savonese. A presiedere la giuria sarà il commendator Cosolito assieme a personalità del mondo politico, imprenditoriale e culturale. «Il verdetto si preannuncia oltremodo difficile. Quest'anno c'è stata una partecipazione di ragazze bellissime e non sarà facile assegnare le tre fasce», spiega Enrico Fabbri, patron della manifestazione.

Stefano Pezzini

Si chiude il Festival di Cervo

Un omaggio all'Europa

CERVO. Gran finale per il [illegible] Festival cameristico di Cervo: la passerella internazionale si chiude stasera, alle 21,30, con un concerto dell'European Community Chamber Orchestra, diretta da Eivind Aadland. La formazione, che comprende giovani talenti di diverse nazioni del Vecchio Continente, si esibirà nel suggestivo scenario del sagrato dei Corallini. Un [illegible] che proietta idealmente la manifestazione verso l'Europa del '93.

L'orchestra proporrà brani di grandi compositori. Di Mozart verrà eseguito il Divertimento in Fa Maggiore K 138, che risale al primi [illegible] del 1772. In scaletta figura anche il Doppio Concerto Bwv 1043, firmato da Johann Sebastian Bach. Il lavoro si colloca nel gruppo delle opere strumentali del periodo di Kothen, intorno al 1720. Chiuderà lo spettacolo il Divertimento per archi di Bartók (1939), che fotografa un momento particolarmente difficile, alle porte della Seconda guerra mondiale.

L'ensemble, nato per promuovere scambi culturali tra i vari Stati, riunisce alcuni dei migliori strumentisti europei e ha già raccolto unanimi consensi a livello internazionale. Ha ottenuto infatti il supporto [illegible] Commissione europea, del ministero degli Affari esteri, dell'Alliance française e del British council. Aadland si presenta nella doppia veste di direttore e primo violino. Il solista ha studiato con figure [illegible] Camille Wicks, Ye[illegible]h Menuhin, Ruggero Ricci e Sandor Vegh, e ha fatto parte di numerose orchestre.

Con l'esibizione di stasera, cala il sipario su una rassegna che [illegible] anno raccoglie migliaia di spettatori attenti e preparati. Gli appuntamenti nella piazza principale del borgo, cui si aggiungono quattro concerti in decentramento, sono stati dodici. Ora, gli amministratori comunali pensano già all'anno prossimo, alla trentesima edizione.

[illegible] appuntamenti [illegible] la musica, comunque, non sono ancora terminati: i «break concerti», in piazzetta Dante, [illegible] concluderanno il 30 agosto, e dal primo settembre [illegible] inizio i concerti dell'Accademia internazionale estiva. [e. f.]

Uno dei numerosi concerti del Festival di Cervo

Per votare c'è tempo fino alle 18 del 31 agosto. I risultati già il primo settembre

Dj, per i big è pretattica dichiarata

Avanzano solo i locali al centro della classifica

La pretattica sta dominando le fasi finali del referendum indetto da La Stampa [illegible] conoscere i migliori dj e i migliori locali da ballo di Liguria e Costa Azzurra. La classifica, dopo i movimenti dei giorni scorsi, è praticamente f[illegible]a. Spostamenti e avanzamenti riguardano solamente locali e dj che si trovano verso la metà della graduatoria mentre i «big» da diversi giorni non consegnano nei punti di raccolta i tagliandi che, sino a domenica, verranno pubblicati nelle pagine che La Stampa dedica ogni giorno all'estate. Questo fa appunto supporre che all'ultimo momento il referendum verrà movimentato da grandi sorprese. Intanto ricordiamo che c'è tempo fino alle 18 del 31 agosto per consegnare, a mano o per posta, i coupon con le preferenze. [illegible] martedì primo settembre si sapranno i locali più votati e, dopo pochi giorni, una serie di fe[illegible] premieranno dj e discoteche che sono piazzate ai primi posti delle preferenze del «popolo della notte». [a. p.]

La classifica

DISCOTECHE

1.	Chikito Club (S. Bartolomeo)	4824	
2.	La Suerte (Laigueglia)	2482	
3.	Sottopiazza Disco Club (Diano)	2059	
4.	Fantasque (Cairo)	1794	
5.	Le Bracche (Alassio)	1652	
6.	Kaos (Alassio)	828	
7.	Vittoria Club (Arma)	682	
8.	Symbol (Cairo)	339	
9.	Enigma (Andora)	226	
10.	Extra (Finale)	220	
11.	Rapsodia (Alassio)	216	
12.	Covo (Finale L.)	189	
13.	[illegible] (Pietra Ligure)	132	
14.	Covo Nord Est (S. Margherita)	112	
15.	Tango Club (Diano)	111	
16.	Manila (Alassio)	[illegible]	
17.	Off-Shore (Nizza)	98	
	Lido disco (Varazze)	82	
19.	Odeon (Sanremo)	48	
20.	Matilda (Diano)	39	
21.	Le Vele (Alassio)	31	
	Sporting (Finale)	27	
23.	Scotch (Finale)	26	
24.	El Chico tres (Bragno)	18	
25.	Tre Ponti (Sanremo)	16	
26.	Gulliver (Noli)	13	
27.	Nova (Imperia)	10	
28.	La Giara (Sanremo)	5	
29.	Kursaal (Bordighera)	[illegible]	
	Mela di notte (Andora)	2	
	Tenax (Celle)	2	
32.	Gilda Estate (Varazze)	1	
	I Pozzi (Loano)	1	
34.	VM49 (Diano)	1	

1.	P. Bertì - R. Cavarra (Chikito)	4710	
2.	E. Beneccio (La Suerte)	[illegible]	
	Roberto Perosa ([illegible])	2167	
	Gianluca Tiberti (Fantasque)	1794	
5.	Fabietto (Le Bracche)	1161	
	Rudy Mascheretti (Kaos)	[illegible]	
7.	P. Lazzari «Snoopy» (Vittoria)	[illegible]	
8.	Pilu (Symbol)	337	
9.	Roberto Cavi (Enigma)	226	
10.	Massimo Crippa (Extra)	220	
11.	Cristiano Ottonello (Rapsodia)	216	
12.	Guido Calzia (La Suerte)	177	
13.	Robertino (Astral)	132	
14.	Sergio Fazio (Le Vele)	118	
15.	R. Delle Donne (Covo N.E.)	112	
	Paolo Parelli (Symbol)	[illegible]	
17.	Robert (Tango Club)	97	
18.	Barbara (Manila)	97	
19.	Dino Gabbiani (Odeon, ecc.)	76	
20.	Mario Scalamonin (Covo)	42	
21.	Paolo Chighine (Covo F.)	[illegible]	
22.	Ugo Sabatino (Covo F.)	27	
23.	Fox (Gulliver)	[illegible]	
24.	[illegible]lentini]	[illegible]	
25.	Carlo Sfarini (Covo F.)	11	
26.	Fiorello (Kursaal)	1	
27.	Ted (On the Mike)	1	

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA [illegible]GLIOR DISCOTECA E' .....
(Indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(Indicare [illegible] discoteca e località)

I tagliandi vanno consegnati o spediti a uno dei seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; redazione di Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; redazione di Imperia, via [illegible] 1, 18100 Imperia; redazione di Sanremo, via Gioberti 47, [illegible] Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; corso Garibaldi 59, 18043 Chiavari. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

[illegible] FAIN

La stagione indimenticabile di Albissola, fucina di artisti

Lam sfrecciava in Dauphine e Fontana beveva Kummel

ALBISSOLA [illegible] Luglio '61. Una «Dauphine Renault», utilitaria francese che ebbe [illegible] fortuna in Italia, parte rombando dai tavolini del bar Testa, sull'Aurelia assolata e tranquilla. Alla guida c'è Lam, artista di origine cubana che scelse Albissola per vivere il ciclo più importante della sua opera, e altri artisti [illegible] mitica colonia di pittori e ceramisti. La «Dauphine» corre veloce sull'Aurelia, attraversa una Savona assonnata e non ancora sfiorata dal grande [illegible] co edilizio degli Anni Sessanta-Settanta, corre oltre Vado, Spotorno, Finale, Loano e Borghetto. Ogni tanto [illegible] in un bar sui lungomare. Allora erano di moda il Kummel, il mitico Cinzanino, il Punt e Mes o gli inossidabili Martini. Meta di [illegible] gruppo di artisti, la nuova taverna dell'oste Ferrer, figura carismatica della Riviera di quegli anni. Un locale nuovo (Ferrer fu un vagabondo, aprì e chiuse numerosi locali, l'ultimo a Spotorno), dalle pareti bianche a calce. Fu una cena memorabile, già «carburata» [illegible] un fiume di aperitivi multicolori.

Ferrer chiese alla [illegible] gente dietro i fornelli di dare il m[illegible]simo. E così fu. Ore dopo, l'atmosfera [illegible] caldissima, irripetibile, un momento magico... a qualcuno venne l'idea di ripagare Ferrer, generoso con gli artisti, [illegible] performance. Una parete bianca fu trasformata in un unico splendido affresco. Oggi, se esiste ancora, avrebbe un grande valore. Flash di un'estate lontana anni-luce. La brigata di artisti sconosciuti [illegible] percorsa dalle utopie di quegli anni segnati dalla guerra fredda, dai miti della Resistenza appena rinvigoriti dalla lotta [illegible] la polizia di Scelba per le strade di Genova, in rivolta contro il governo Tambroni e i congressisti del Movimento sociale. Il Festival dell'Unità di Albissola teneva davanti al bar Testa, vicino alla spiaggia libera a fianco dei bagni Miramare, si poteva comprare per poche lire una terraglia disegnata anche da Lam o Lucio Fontana. Forse dimenticata in soffitta, oggi qualcuno nasconde un piatto di Scanavino e di altri artisti [illegible] consacrati nel corso degli anni. Stagioni irripetibili, quelle degli primi Sessanta. Albissola era un borgo raccolto, dominato dalla personalità dei ceramisti. Oggi è un quartiere-satellite di Savona.

Massimo Numa

Ad Albissola accadeva di comprare a poco prezzo ceramiche di Lucio Fontana

A Sanremo

Grande jazz e musica sinfonica

SANREMO. Musica sinfonica ■ jazz. Un matrimonio non impossibile. Vogliono dimostrarlo l'Orchestra Sinfonica di Sanremo [redacted] un quartetto di jazzisti «doc» - il notissimo chitarrista brasiliano Irio De Paula, il flautista Hugo Heredia, il percussionista newyorkese John Arnold ed il bassista [redacted] Dodo Goya - protagonisti, insieme [redacted] ai professori del complesso orchestrale, questa sera all'auditorium «Franco Alfano» del Parco Marsaglia (ore 21,15), di un concerto dedicato alle musiche sudamericane di questo secolo firmate da grandi autori latino-americani [redacted] Piazzolla, Jobim ■ Goya, [redacted] anche da grandi big del jazz mondiale come Ellington, Davis, Coltrane, oltre che dallo [redacted] Heredia.

Un esperimento molto inte[redacted], teso anche ad offrire alla grande orchestra l'oppor[redacted]tà [redacted] misurarsi con [redacted] genere di musica più inconsueto per i suoi schemi, ma di grande attrattiva. I quattro jazzisti [redacted] tra i maggiori virtuosi nel loro strumento e vantano una grande esperienza [redacted] livello internazionale. L'Orchestra matuziana, per l'occasione, sarà diretta dal [redacted] Ignazio Garsia. Il concerto, che in caso [redacted] maltempo si terrà nel Teatro dell'opera del casinò, sarà replicato, nello stesso auditorium del Parco Marsaglia, alla stessa ora, domenica 30 agosto. Prezzi d'ingresso: lire 6000 (ridotto lire 3000). [b. m.]

Stasera concerto

Glenn Miller Orchestra ad Albenga

La Glenn Miller Orchestra che si esibisce stasera in piazza S. Michele propone i più noti successi degli Anni [redacted] da «Chatanoga Choo Choo» a «Moonlight Serenade»

ALBENGA. Concerto della prestigiosa «Glenn Miller Orchestra», questa [redacted] alle 21,30, in piazza San Michele. I biglietti sono prenotabili presso «BM dischi» ■ dalle 20, direttamente al botteghino. L'orchestra, notissima a livello internazionale, propone [redacted] programma di musiche revival, ad iniziare da quelle dell'immediato dopoguerra.

In scaletta ci sono brani «memorabili» quali «String of Pearls», «Chatanoga Choo Choo», «Moon-light Serenade». La «Glenn Miller» ai più maturi ricorda gli Anni 50 quando, caduti i divieti del regime di «importare» musica d'oltre frontiera, ci fu una vera invasione di brani americani ■ dei nuovi balli, dal boogie-woogie in avanti, che hanno condizionato la musica e la cultura italiane per molti anni. Il concerto chiu[redacted] la rassegna estiva d'Albenga che, [redacted] l'esibizione di Baglioni, ha fatto registrare circa 16 mila presenze. [a. r.]

A Genova

Diciannove cantautori alla ribalta

GENOVA. L'hanno già definita la «quarta generazione» dei cantautori genovesi. E' formata da [redacted] artisti, tutti giovani, seguiti da tempo dagli organizzatori [redacted] circolo «Arte Musica» e stasera in Fiera, al palco centrale della Festa dell'Unità, si presenterà al pubblico. Presentata da Paolo Cappone e Patrizia Spurio, la serata [redacted]inizio [redacted] 21,30), si annuncia [redacted] lunga [redacted] canora in cui gli eredi dei vari Paoli, [redacted] Andrè, Tenco ■ Baccini offriranno il meglio del loro repertorio.

I nuovi cantautori genovesi che si esibiscono sono: Nino Andorno, Aldo Ascolese, Fabrizio Casalino, Paolo Bogorno, Nino Concilia, Paolo D'Eduppe Lucca, il duo Marzano-Ugolotti, il duo Nitti-Agnello, Augusto Forin, Angelo Geibazzi, Davide Laricchia, Stefano Marelli, Francesco Messimiani, Paola Murchio, Claudia Pastorino, Settimo Benedetto Sardo ed Elena Vivaldi.

Quello di stasera è il primo di una serie di appuntamenti con la nuova realtà musicale della liguria. Nel corso della rassegna del pds sono in programma altre serate dedicate al rock e all'hard rock, con buona pace per i timpani e molta gioia per gli appassionati.

L'ingresso alle serate musicali in programma al palco centrale, d[redacted] [redacted] prossimi giorni sono attesi diversi big della canzone, è gratuito. [m. b.]

[redacted]

[redacted]

Musica alla Baia Saracena

L'estate della Baia Saracena, a Porto Maurizio, è sempre «calda». Domani, serata «techno» [redacted] la partecipazione dei dee jay Carlo ■ Ivan, della discoteca «Pop [redacted] di Diano San Pietro. Sabato invece grande festa organizzata con «Leo Jeans», che vedrà alla ribalta l'animatore Gabriel Today, oltre ■ un trasformista. [e. f.]

[redacted]

Pallavolo alla Spiaggia d'Oro

Alla «Spiaggia d'Oro», nel cuore della Marina di Porto Maurizio, ha inizio il conto alla rovescia in vista di un importante torneo di pallavolo da spiaggia. Dal 4 al 6 settembre, nello stabilimento [redacted] svolgerà una tappa del circuito «Jump-volley Riviera Ligure». [e. f.]

[redacted]

Zu[redacted] di pesce al Sant'Ampelio

Replica domani sera, a grande richiesta la «Zuppa di pesce» al ristorante dei «Bagni Sant'Ampelio» sul lungomare Argentina di Bordighera. Alle 20, menù quindi a base di pescat■ locale, [redacted] prezzo di 20 mila lire. Prenotazioni al 26.33.36. [g. ga.]

[redacted]

Orgia beach [redacted] Prino 1

Gli stabilimenti «Prino 1» intendono salutare la fine di agosto con un appuntamento particolare, rivolto soprattutto ai giovani. Sabato 29, alle 21, lo spiazzo accanto al lungomare Cristoforo Colombo si trasformerà in un'«Orgia beach», per una serata un po' pazza. [e. f.]

[redacted]

Nuoto per principianti

Corsi di nuoto in [redacted] per principianti ai bagni «Italia» di corso Sauro. Le lezioni, principal[redacted] singole, sono tenute da istruttori della federazione nazionale nuoto. Per informazioni telefonare al 50.74.07. [g. ga.]

[redacted]

Discoteca ai Tre Ponti

Estate per i giovani ai «Tre Ponti», la spiaggia gestita dalla cooperativa «Prima Realtà». Domani sera dalle 21 discoteca sulla sabbia con il dj Dino Gabbiani, ingresso libero. [g. ga.]

[redacted]

Lezioni [redacted] windsurf al Sant'Anna

Al lido Sant'Anna è possibile seguire lezioni di windsurf. I cor[redacted] destinati ■ chi vuole avvicinarsi alla tavola ■ vela [redacted] organizzati in collaborazione con «[redacted] Sett[redacted] (p[redacted] informazioni, chiamare il 402.885). [e. f.]

[redacted]

Prove di abilità all'Euro Nettuno

Giochi sulla [redacted] all'«Euro Nettuno» di passeggiata Vittorio Emanuele. Dalle 16 alle 18, ogni giorno, il divertimento è assicurato [redacted] prove di abilità e di forza in mare e sulla spiaggia. [g. ga.]

[redacted]

Di sera alla Bussola

Apertura serale per il ristorante dei bagni «La Bussola» alla Foce. [redacted] sera, meglio su prenotazione, lo chef propone carne e pesce [redacted] griglia e menù gastronomici locali. Informazioni al 66.76.15. [g. ga.]

[redacted] AL CINEMA

[redacted] **Centrale** Orario: 20,15/22,30 Lire 7000/rid. 5000	**Lanterne rosse** *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N. V. 2h 02' [redacted]
[redacted] **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Orario: 20,30/22,30 Lire 5000	**Il promontorio della paura - Cape Fear** *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**
Giardino Estivo Orario: 21,15 Lire 5000	**Pensavo fosse amore, invece...** *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua [redacted]. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 [redacted]
[redacted] **Olimpia** Orario: 20,45/22,40 Lire 5000/rid. 4000	**La leggenda del re pescatore** *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**
[redacted] **Garibaldi** ESTIVO Orario: 21,15 Lire 5000/rid. 3000	**Il promontorio [redacted] paura - Cape Fear** *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**
[redacted] **Cristallo** Orario: 21,15 Lire 5000 gall. 4500 platea/rid. 3500	OGGI RIPOSO
[redacted] **Dianese** Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000	**Il [redacted] degli innocenti** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomi[redacted] N.V. [redacted] *Vincitore Oscar '91* [redacted]
Pergola Estivo. Corso Roma Est 15 Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000	**Charlie anche i cani vanno in Paradiso** *di Don Bluth (Usa '91)* — Charlie, [redacted] cane coraggioso e la sua inseparabile pedroncina sono in pe[redacted]lo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**
[redacted] **Corallo** Estivo Orario: 21 Lire 5000	**Bugsy** *di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92)* — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**
[redacted] **Smeraldo** Estivo. Via Aurelia 106 Orario: 21,15 Lire 5000/rid. 3000	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
[redacted] **Ariston** Prenotazioni: 506.060 Orario: inizio 16/22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Ombre e nebbia** *di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92)* — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' [redacted]
Centrale Orario: Iniz. 16 Ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	*Anteprima '92-'93:* **Double Impact**
Sanremese Tel. 507.070 Orario: 10-18/16,30-20	MOSTRA MARC CHAGALL
Orfeo Tel. 62.333 [redacted]rio: 16/22,30 Rid. merc. cinema L.6000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
Ritz Tel. [redacted] «6° Filmfestival» Orario: 16/22,30 L. 10.000/rid. 6000	**[redacted] IV - Presenze impalpabili** *di Lewis Abernathy con Terri T. Scott, William Katt (Usa '91)* — Tra soffitte, porte cigolanti, spiriti che non hanno pace, morti strazianti, continua la saga delle case maledette lanciata da Sa[redacted]. N.V. 1h 45' **Commedia**
Tabarin Tel. 507.070 Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema giovane» Promozione cinema L. 7000	**Il libro della giungla** *di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967)* — Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, coccolato dagli animali della foresta. Al film è abbinato **Pluto fa la balia.** N. V. 1h 28' **Cartoni animati**

SAVONA

[redacted] **Co[redacted]o** Tel. 540.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**Anali[redacted]** *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**
Ritz Tel. 540.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Johnny [redacted]** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' [redacted]
[redacted] **Ambra** Tel. 51.418 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/4000	**Spiando [redacted]** *di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92)* — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M [redacted] [redacted]
[redacted] **Ondina** Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire [redacted]	**[redacted]** *di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92)* — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**
[redacted] Or.: 21/22,45 Lire 8000/6000	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
[redacted] **Loanese** Tel. 669.661 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**A proposito di Henry** *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

[redacted]

Giovani pianisti [redacted] concerto

Primo concerto dei giovani pianisti che hanno partecipato al premio «Johann Sebastian Bach». All'auditorium alle 21,15. [f. gr.]

[redacted]

Musica, crostata e sangria

Stasera, alle 21,30, a Cavi Borgo il club «Muretto» organizza una festa con musica dal vivo. Ci [redacted] [redacted] intermezzo gastronomico con crostata dolce e sangria. [f. gr.]

[redacted]

Festa Anni Sessanta

Al dancing di Villa Porticciolo [redacted] in programma una festa danzante con l'orchestra di Sergio Pezzi. Musica Anni Sessanta e ballo liscio. Inizio ore 21,30. [f. gr.]

[redacted]

Ridere in romanesco

Nuovo spettacolo, questa sera alle 21,30, a Villa Imperiale dove è in svolgimento la rassegna «Ridere d'agosto». In scena «Me piaceva imparà a memoria», una performance in romanesco scritta e interpretata da Massimo Venturiello. Ingresso lire 12 [redacted] [m. b.]

[redacted]

E' [redacted] scena il jazz

Serata jazz alla Terrazza Ducale, [redacted] il trio di Anna Sini. Della formazione del Louisiana fanno parte, oltre alla cantante, il pianista Mauro Barabino e il contrabbassista Maurizio Marenco. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[redacted]

Film all'aperto

All'arena estiva «Nettuno» di Principe, questa sera, alle ore 21, proiezione [redacted] film «Chiedi la luna», [redacted] Margherita Buy. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

[redacted]

La banda Cardinal Cagliero

Questa sera alle 21, in via Dattilo, grande attesa per l'appuntamento musicale [redacted] il concerto della banda Cardinal Cagliero di Varazze. [a. z.]

[redacted]

No stop rock

Stasera dalle 21,30 sul molo «Il Pennello», «No Stop rock '92», rassegna musicale di gruppi di base liguri valida per partecipare al concorso nazionale Anagrumba. Gli ospiti attesi sono i «Cavern» ■ i «Caravan Petrol». [a. z.]

Maratona di rock giovane a Celle

[redacted]

Giochi in discoteca

Stasera, a partire dalle 21,30, nel parco Archi Blu di Sassello, serata di animazione e giochi [redacted] la discoteca all'aperto animata dagli speaker di Radio Riviera Music. [a. z.]

[redacted]

Una commedia in dialetto

Per la rassegna di teatro dialettale ligure «Oltre Govi», organizzata nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo, questa sera sarà messa in scena la commedia «A manna da o ce» (La manna dal cielo) della compagnia «Misci e Ma acciapei» di Carasco. Lo spettacolo inizia alle 21,15. [a. r.]

[redacted]

Una serata tutta live

Serata live alle «Vele» fra Alassi[redacted] ■ Andora. Ospite [redacted] Coccola leader dei «Rosso vivo» band emergente della musica dance italiana. E' invece spo[redacted] al 3 settembre il concerto di Arthur Miles, vocalist ■ sassofonista di Zucchero. [a. r.]

[redacted]

Le prove del Palma d'Oro

Si tengono tutti i giorni dalle 9, nella Badia Benedettina di Finalpia, [redacted] prove pubbliche dei concorrenti partecipanti alla 19ª edizione del concorso internazionale di musica [redacted] camera «Palma d'oro». [a. r.]

[redacted]

Note per tutti i gusti

Resta aperta, tutte le sere, sino al [redacted] agosto, la maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano che propone [redacted] tre diversi settori contemporaneamente: giardino del liscio, discoteca e music-live. [a. r.]

[redacted]

Cocktail party

Si moltiplicano le feste alla discoteca Matilda di via Mortula, a Diano Marina. Oggi, è in cartellone un «Cocktail party», animato dal simpatico disc jockey torinese Roberto Perosa. [e. f.]

[redacted]

La chitarra di Gianni Berlanda

Al Queen's club [redacted] via San Giuseppe, ad Arma di Taggia, continuano gli appuntamenti con la musica «live». Il re della notte è il chitarrista Gianni Berlanda. [e. f.]

[redacted]

Sound sud[redacted]

Musica classica questa sera alle 21,15 all'Auditorium «Alfano» di parco Marsaglia con lo spettacolo «Aspetti della musica sudamericana del '900». [g. ga.]

[redacted]

Il mago Jack al Moac

Il mago e illusionista «Jack» è il protagonista, [redacted] due ballerine brasiliane, dello spettacolo di stasera al Moac, la mostra mercato all'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi. Alle 21,30 con ingresso libero. [g. ga.]

[redacted]

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — **Film**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Rubrica**
15 — **Sceneggiato**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, telefilm
19,30 **Rubrica**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Teatro**
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telestar

10 — **L'uomo che viene [redacted] Canyon City**, film
16 — **Amor gitano**, telenovela
17,05 **Lancer**, telefilm
19,30 **[redacted]**, sit [redacted].
20 — **Equipaggio tutto matto**
20,30 **[redacted] [redacted] Mayumba**, film
23 — **Serpico**, telefilm
24 — **Taxi**, situation comedy
[redacted] **Avventura in fondo al [redacted]**
1,45 **Edgar Wallace**, telefilm

[redacted] 7

8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Sky ways**, telefilm
10,10 **Nati per vivere**
10,40 **L'uomo e la [redacted]** documentario
12,05 **Sky ways**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Ispettore Bluey**, telefilm
16,30 **Andiamo al cinema**
16,40 **Cara... Cara**, novela
17,30 **Alaska**, docum.
17,45 **Nati per vivere**, documentario
18,15 **Sky Ways**, telefilm
19 — **TG Liguria**
[redacted] **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20,30 **Lo scarabeo d'oro**, film
21,30 **Piazza Montecitorio**, attualità
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **TG Liguria**
22,30 **Sky ways**, telefilm
23 — **Ispettore Bluey**, telefilm

Telec[redacted]

13 — **Video Jay**
15 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca-Cola report**
17,15 **Mtv's at movies**
17,30 **[redacted] at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Yo! Mtv raps today**
19,15 **Telecittà [redacted]**
20,10 **New file**, notiziario
21,10 **[redacted] [redacted]**
22,35 **Telecittà [redacted]**

Nero Wolfe [redacted] Sardegna Uno

Sardegna Uno

8 — **Nido di serpenti**, telenovela
8,30 **Telepromozioni**
9 — **Lo faro**, rubrica
12 — **Promostand**, [redacted]
13,05 **Dragnet**, telefilm
13,30 **Adam 12**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Lobo**, telefilm
16 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**, notiziario
18,30 **Scuola di polizia**, telefilm
19,50 **Nido di serpenti**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
21 — **Tiffany**, musicale
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23,10 **La spada invincibile**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1,10 **Nero Wolfe**, telefilm

Telearcobaleno

12,15 **Telefilm**
13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Redazionali**

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, [redacted]
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 [redacted] [redacted] programma [redacted] moda, informazione, attualità
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
18 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **La famiglia più pazza del mondo**, film

Boris Karloff su Telecupole

22,25 **Blood story**, film
24 — **Le altre notti**, show

Primocanale

7 — **Junior tv**
11 — **Market**
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 **Fuori gioco amarcord**
13 — **Market**
13,30 **F.B.I. oggi**, telefilm
14,30 **Market**
17,45 **Junior Tv**
18,45 **[redacted] [redacted]** informazione
19,45 **Fuori gioco amarcord**
20 — **Punto sera**
21,30 **La rovina di Casa Usher**, tv movie
22,30 **Punto sera**
23,30 **Market**
24 — **A3**, informazione
0,15 **Fuori gioco amarcord**
0,30 **Abbasso mio marito**, film

Telecupole

8,30 **Mattinata con Cinquestelle**
13 — **Ai confini del credibile**, film con Boris Karloff
15 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, telefilm
20,25 **Le strade del Sud**, film
24 — **Speciale con noi**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

TEATRO [redacted] FELICE: Oggi riposo
POLITEAMA MARGHERITA: Oggi riposo
TEATRO [redacted] [redacted] Chiusura estiva
[redacted] DELLA TOSSE [redacted] SANT'AGOSTINO: Chiusura estiva

CINEMA

ARISTON 1: Tokyo decadence
ARISTON 2: Ombre e nebbia
[redacted] Malibu college
CORALLO 1: Mitico viaggio
CORALLO 2: Il ladro di bambini
GRATTACIELO: Anno 2053: [redacted] grande fuga
LUX: Vite perdute
NETTUNO: Chiedi la luna
[redacted]: Chiusura estiva
[redacted] I sonnambuli
[redacted] Chiusura estiva
PALAZZO: Chiusura estiva
ROSETO: Nei panni di una bionda
UNIVERSALE 1: Chiusura estiva
[redacted] 2: Chiusura estiva
UNIVERSALE 3: Chiusura estiva
VERDI: Chiusura estiva
[redacted] 1: [redacted] inconfessabili - Profondo porno
[redacted] 2: Anal scambio mogli - Nata per godere
[redacted] schlucke alles - Versteckte kamera
CRISTALLO: Chiusura estiva
ELDORADO: Capricci anali di [redacted]

PEGLI

[redacted] Hudson Hawk - Mago del furto

NERVI

SAN SIRO: Chiusura estiva

Oggi alle 16,30 al «Comunale» debutto col Savona

La Sanremese in Coppa con la novità Grimaudo

Guido Grimaudo, classe '84, difensore-centrocampista. Dopo quello del portiere Stefano Ancona, è il secondo acquisto ufficiale della Sanremese. Il giocatore, già da un paio di settimane in allenamento con i biancazzurri, ha firmato ieri il contratto. Paolo Tonelli, nuovo allenatore, lo conosce bene. L'aveva già avuto alla Cairese due stagioni fa, quando vinse la Promozione. Ha dato nuovamente fiducia a Grimaudo oggi al «Comunale» (ore 16,30), dovrebbe essere in campo contro il Savona nel primo match di Coppa Italia con l'altra «novità» Ancona che difenderà la porta biancazzurra.

La Sanremese lentamente sta cercando di darsi un volto. Praticamente deciso anche l'ingaggio di Sandro Arnaldi, classe '70, difensore lo scorso anno all'Argentina ma che giocava in Interregionale fino a due anni fa col Ventimiglia. Anche Arnaldi si allena da tre settimane con la squadra. E ieri, alla spicciolata, Borra ha raggiunto l'accordo anche con molti giocatori della scorsa stagione. Il primo a firmare, ieri, era stato Andrian.

Chiaro che Tonelli, oggi, avrà i suoi problemi a mandare in campo la squadra: «Spero di poter avere a disposizione almeno undici giocatori. La partita di oggi sul piano del risultato, Questa Coppa mi servirà soprattutto ad aver le idee più chiare sulla Sanremese», ha detto il tecnico. Martedì pomeriggio aveva diretto il primo allenamento, incontrando subito il primo problema: il Comunale non era disponibile perché a disposizione del torneo della Carlin's che parte oggi. I biancazzurri han dovuto arrangiarsi su un campetto di fortuna; anche ieri, col Comunale sempre off-limits, andati a Pian di Poma. Grattacapi in più per il mister, che sta vagliando con Borra le décine di offerte che arrivano da parte di atleti in cerca di contratto. Ma il tecnico ha ribadito di non aver fretta: «Rinforzeremo la squadra, solo con elementi davvero utili».

Bruno Monticone

IN TRIBUNA

I «Vip» al Comunale?

Una «tribuna Vip» anche al Comunale? L'idea parte cento posti speciali venduti in abbonamento (non personalizzato: trasferibile) un milione lire l'uno. «Sarebbe soprattutto un modo di aiutare la Sanremese sul piano finanziario e con l'opportunità di assistere alla partita in più confortevole», dicono alla sede corso Mazzini. Idea bella e suggestiva, con due grossi punti interrogativi: si troveranno cento «Vip», in una città solitamente indifferente alle sorti della Sanremese, disposti a sborsare un milione? E il vecchio Comunale potrà ricavare, nelle strutture un po' cadenti, un angolino di lusso? [b. m.]

Imperia parte il «Carlin's»

I nerazzurri sfidano la Roma Ad Imperia via con Lazio-Parma

SANREMO. La sfida tra la Roma vincitrice nel 1991, e la Carlin's Boys squadra organizzatrice, il «Comunale» di Sanremo e in contemporanea quella tra Lazio e Parma al «Cicciones» Imperia, spiriranno questa sera (ore 20,30) la edizione del Torneo Internazionale di calcio per ragazzi Sanremo, valido anche per il 3° Memorial Gaetano Scirea. Subito dopo, alle 21,45, altri due incontri: Juventus-Cremonese allo dio e Torino-Atalanta in quello imperiese.

Scatta così l'edizione più rivoluzionaria del «Carlin's», il primo suddiviso Sanremo e Imperia. Una scelta che purtroppo coincide anche un'edizione forzatamente all'insegna dell'austerity economica, che ha costretto gli organizzatori a dire no alle squadre straniere. Si giocherà fino a lunedì quando la finalissima (al «Comunale» alle 21) sarà diretta dall'arbitro triestino Baldas, tenendo fede alla tradizione che vuole un direttore di gara di A ad arbitrare la finalissima che anche trasmessa dalla Rai-Tv.

Le dodici squadre in gara, suddivise quattro gironi (in lizza, oltre alle otto questa sera, ci sono anche Genoa, Bologna, Fiorentina e Sampdoria) daranno battaglia per la fase eliminatoria fino a sabato; domenica le semifinali, a Sanremo e Imperia, tra le quattro squadre vincitrici dei gironi; lunedì la finale.

Il torneo è aperto ragazzi fino a 19 anni con possibilità, per ogni squadra, di tre «fuori quota» di 21 anni. La Carlin's, allenata da Bruno Pistone, allinea alcuni dei suoi ragazzi più promettenti: Fulvio Ferraro, Gianluca Fallara, Francesco Marte, Andrea Nuvoloni, Marco Trosso, Stefano Pistone, Alessandro Polo, Vito Scardinio, Lorenzo Avallone, Paolo Balbo, Luca Gagliano, Loris Lods, Carlo Vesco, Christian Siciliano e Andrea Frasson, quest'ultimo portiere appena ingaggiato dalle giovanili dell'Inter. I sanremesi saranno rinforzati da 5 «prestiti» dell'Imperia 87: Andrea Introvigne, Daniele Calzia, Giuseppe Ansaldi, Angelo e Giovanni Astorino. Prezzi: sia a Sanremo che Imperia il biglietto costa diecimila lire nelle gare della fase eliminatoria, e quindicimila per semifinali e finale. [b. m.]

La Figc ha reso noto il cammino del girone A '92-'93

In Prima subito il derby S. Stefano-S. Bartolomeo

1ª giornata
Cengio-Vallecrosia
Finalborghese-Cisano S. G.
Dianese-Zinola
Bordighera-Borghetto 84
Legino 1910-S. Ampelio B.
Quiliano-Millesimo
S. Stefano-S. Bartolomeo Cervo
Pietra-Alassio Auxilium

2ª giornata
Cisano-Pietra
S. Bartolomeo-Legino
Alassio-Dianese
Borghetto-S. Stefano
Millesimo-Finalborghese
S. Ampelio-Bordighera
Zinola-Cengio
Vallecrosia-Quiliano.

3ª giornata
Cengio-Cisano
S. Bartolomeo-Millesimo
Finalborghese-Zinola
Dianese-Pietra
Bordighera-Vallecrosia
Legino-Borghetto
Quiliano-Alassio
S. Stefano-S. Ampelio.

4ª giornata
Cisano-Dianese
Alassio-Bordighera
Borghetto-S. BArtolomeo
Millesimo-S. Ampelio
Zinola-Legino
Vallecrosia-Finalborghese
Quiliano-Cengio
Pietra-S. Stefano.

5ª giornata
Cengio-Legino
Cisano-Millesimo
S. Bartolomeo-Vallecrosia
Finalborghese-Alassio
S. Ampelio-Borghetto
Dianese-Quili
Bordighera-Pietra
S. Stefano-Zinola.

6ª giornata
Cengio-S. Stefano
Alassio-Millesimo
Dianese-Bordighera
Zinola-S. Bartolomeo
Vallecrosia-Borghetto
Legino-Cisano
Quiliano-S. Ampelio
Pietra-Finalborghese.

Spiggio, tecnico del S. Bartolomeo

7ª giornata
Cisano-Alassio
S. Bartolomeo-Cengio
Finalborghese-Dianese
Borghetto-Zinola
Millesimo-Pietra
S. Ampelio-Vallecrosia
Bordighera-Quiliano
S. Stefano-Legino.

8ª giornata
Cengio-Bordighera
Alassio-S. Ampelio
Dianese-Borghetto
Zinola-Millesimo
Vallecrosia-Cisano
Legino-Finalborghese
Quiliano-S. Stefano
Pietra-S. Bartolomeo.

9ª giornata
Cisano-Zinola
S. Bartolomeo-Quiliano
Finalborghese-Cengio
Borghetto-Pietra
Millesimo-Bordighera
S. Ampelio-Dianese
Vallecrosia-Legino
S. Stefano-Alassio.

10ª giornata
Cengio-Borghetto
Dianese-Vallecrosia
Zinola-Alassio
Bordighera-S. Bartolomeo
Legino-Millesimo
Quiliano-Finalborghese
S. Stefano-Cisano
Pietra-S. Ampelio.

11ª giornata
Cisano-Bordighera
Alassio-Cengio
Finalborghese-S. Bartolomeo
Borghetto-Quiliano
Millesimo-Dianese
S. Ampelio-Zinola
Vallecrosia-S. Stefano
Pietra-Legino.

12ª giornata
Cengio-S. Ampelio
S. Bartolomeo-Alassio
Borghetto-Cisano
Zinola-Vallecrosia
Bordighera-Finalborghese
Legino-Dianese
Quiliano-Pietra
S. Stefano-Millesimo.

13ª giornata
Cisano-Quiliano
Alassio-Vallecrosia
Finalborghese-Borghetto
Millesimo-Cengio
S. Ampelio-S. Bartolomeo
Dianese-S. Stefano
Bordighera-Legino
Pietra-Zinola.

14ª giornata
Cengio-Pietra
S. Bartolomeo-Dianese
Borghetto-Alassio
S. Ampelio-Cisano
Zinola-Bordighera
Vallecrosia-Millesimo
Legino-Quiliano
S. Stefano-Finalborghese.

15ª giornata
Cisano-S. Bartolomeo
Alassio-Legino
Finalborghese-S. Ampelio
Millesimo-Borghetto
Dianese-Cengio
Bordighera-S. Stefano
Quiliano-Zinola
Pietra-Vallecrosia.

Basket in crisi

Il Sanremo scioglie la squadra

Ora è ufficiale: il Bve Sanremo non parteciperà alla prossima Promozione maschile. La decisione, nell'aria da diverse settimane, è stata presa martedì nel corso di una riunione del direttivo. Il motivo della rinuncia va ricercato soprattutto nell'inidoneità della in cui i matuziani sono costretti a giocare gli incontri interni, ma pure nei mancati contributi da parte dell'amministrazione comunale.

Afferma il presidente Giorgio Paganini: «Inutile continuare in queste condizioni. Non è possibile giocare in un impianto carente in tutti i servizi, a cominciare dagli spogliatoi. A questo punto, riscontrate l'immobilità dei politici, non che alzar bandiera bianca. Spiace per tutti i giocatori e sostenitori ma non era pensabile tentare di andar avanti».

Muore così una società che, nella scorsa stagione, ha disputato un ottimo campionato, sfiorando il passaggio in D, dopo aver centrato l'obiettivo playoff. I «gioielli» della società hanno comunque trovato una sistemazione: Pagani e Amato, veri cocchini dello scorso torneo, rinforzeranno la del Loano, fresco arrivato in D; Bacchilega approderà a Ospedaletti assieme agli elementi più giovani. Dice il dirigente Marcello Boeri: «Una decisione presa con la morte nel . Ma responsabile e inevitabile: certo, un peccato, i risultati della scorsa stagione».

Proseguirà invece l'attività il settore giovanile: a questo proposito è da ricordare che Sanremo, Bordighera e Ospedaletti hanno avviato per i baby rapporto collaborazione si concretizzerà nel Torneo Estivo organizzato dalla Rari Nantes Bordighera, programma da venerdì a domenica alla palestra Corrieri. Conclude il presidente Paganini: «Abbiamo deciso di continuare la nostra tradizione con il vivaio. Per loro il piccolo impianto può andar bene, anche se è triste notare che città come Sanremo non abbia strutture adatte al nostro sport». [g. o.]

CACCIATI&PESCATI

2) GILET CACCIA L. 35.000
3) GILET PESCA L. 39.000
MAGLIONE ZIP L. 38.000
4) PANTALONE CACCIA IMBOTTITO L. 39.000
6) PANTALONE CACCIA ANTIVIPERA L. 35.000
PANTALONE CACCIA US ARMY L. 35.000
5) PANTALONE CACCIA MIMETICO L. 32.000
TUTA MIMETICA L. 44.000
CAMICIA FLANELLA CACCIA L. 12.500
1) GIUBBONE MANICHE STACCABILI L. 89.000
GIUBBONE CACCIA ANTISTRAPPO L. 79.000
PARKA CACCIA IMB. GOMMATO L. 89.000

NOVITA'
PANTALONE caccia bimbo 8/14 anni L. 32.000

VASTO ASSORTIMENTO ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA BAMBINO

Magazzino TRE LADRONI

Via del Poggio (traversa Via Aurelia)
Tel.
ANDORA

ORARIO FER./FESTIVI
9.00 - 12,30 / 15 - 20,00
APERTI ANCHE LA DOMENICA

APERTO AGOSTO

DIM

Distribuzione Ingrosso Mobili

APERTO AGOSTO

arredamenti STUDIO 3
C.SO TRAIANO 103 TORINO
TEL. 011/612174
FAX 011/6191759

arredamenti STUDIO 3
SHOW ROOM
VIA PIO VII 130 TORINO
INTERNO CORTILE
TEL. 011/614238
ZONA MIRAFIORI

OFFERTA VALIDA SINO al 31 agosto

500 divani matrimoniali con rete ortopedica e piumone in pronta consegna a partire da
Lire 550.000

200 salotti in vera pelle a partire da
Lire 1.850.000

un grande assortimento di salotti in tessuto a partire da
Lire 1.350.000

IL TUTTO IN PRONTA CONSEGNA

4000 mq D'OCCASIONE
allo show room in LIGURIA

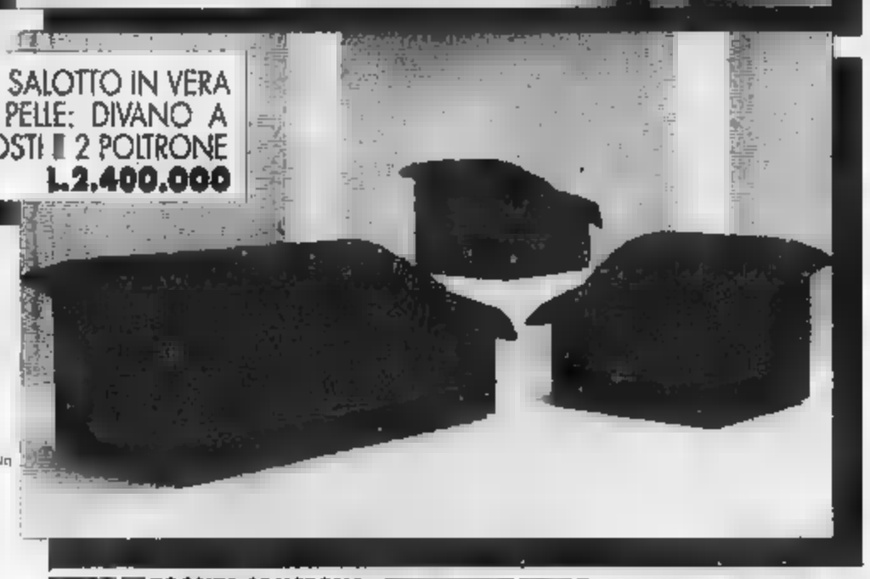
a FINALE LIGURE
1ª FIERA dell'ARREDAMENTO
Via per Calice loc. Perti
zona industriale
telef. 019 680.422

Uscita autostrada casello di Finale Ligure poi seguire indicazioni.

APERTO ANCHE LA DOMENICA

30% di sconto reale
sulle nostre cucine dai listini ufficiali delle case di produzione, IVA, trasporto e montaggio compresi!

BRUCO DIVANO LETTO MATRIMONIALE CON RETE ORTOPEDICA E PIUMONE L. 550.000



MIRAGE SALOTTO IN VERA PELLE: DIVANO A 3 POSTI + 2 POLTRONE L.2.400.000

FRIGO FREEZER ARISTON 230L h215	L.	1.609.000
BASE 90cm TOP GRANITO	L.	762.000
PENSILE 90cm h71	L.	319.000
BASE ANGOLO 105x60cm TOP GRANITO	L.	846.000
PENSILE ANGOLO 60x60cm	L.	252.000
PENSILE 45cm	L.	186.000
FORNO ARISTON+PIANO COTTURA 60cm INOX	L.	1.136.000
CAPPA 60cm COMPLETA	L.	389.000
LAVELLO 1 VASCHE 90cm INOX	L.	867.000
SCOLAPIATTI 90cm INOX	L.	360.000
CASSETTIERA 45cm	L.	679.000
PENSILE VETRI 45 cm	L.	223.000
[illegible]	L.	7.628.000
[illegible]	L.	2.288.400
[illegible]	L.	5.339.600

[illegible]: CUCINA CON [illegible] E [illegible] IN MARMO-GRANITO

IL GRAFICO RISPECCHIA LA COMPOSIZIONE REALE E LE MISURE DELLE CUCINE IN CATALOGO

[illegible] IN PRONTA CONSEGNA - [illegible] 5 ANNI SENZA CAMBIALI

[illegible] DI FINALE E' APERTO ANCHE LA DOMENICA

USCITA AUTOSTRADA: [illegible] DI [illegible]

Pastiglie Leone TORINO dal

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 27 Agosto 1992 sv

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Pastiglie Leone TORINO

Alassio, un'ordinanza del Comune

«Puerta del sol» da oggi è chiusa

ALASSIO. Giampaolo Maia, sindaco di Alassio, ha firmato ieri l'ordinanza di chiusura a tempo indeterminato per la Puerta del sol, un simbolo della Riviera. L'ordinanza di chiusura era inevitabile e attesa. Il mese scorso, infatti, gli uomini del commissariato di Alassio, durante un controllo, avevano scoperto che il complesso era sprovvisto di qualsiasi licenza. Francesco Spagnuolo e Anna Raimondo, gestori della «Puerta del sol», non avevano licenza per il bar, il ristorante, l'albergo. Da inizio stagione lavoravano abusivamente.

Nelle celle frigo, inoltre, erano conservati pesci surgelati che non riportavano la data di scadenza. Abbastanza, insomma, per un dettagliato rapporto al sindaco che, dopo aver valutato il tutto, ha deciso per l'ordinanza di chiusura a tempo indeterminato. In pratica la Puerta del sol potrà riaprire i battenti solo dopo essersi messa in regola con le leggi che regolano il commercio. Nel frattempo i clienti del complesso sono partiti e la chiusura avverrà in maniera morbida, senza clamore tra i turisti.

Per Alassio, però, si tratta dell'ennesimo colpo alla sua immagine turistica che, proprio sulla «Puerta del sol», si era rinvigorita nel 1982. Nel complesso alberghiero situato sulla collina, infatti, nel giugno di quell'anno la nazionale di Bearzot aveva scelto di ritirarsi in vista del Mundial di Spagna. Cabrini, Scirea, Zoff, Bergomi, Rossi e tutti gli altri eroi delle notti magiche di Vigo e Barcellona avevano richiamato ad Alassio gli inviati di mezzo il mondo rendendo ad Alassio un ritorno pubblicitario di valore inestimabile. Dieci anni dopo, nell'estate dei concertini vietati, delle petizioni per i rumori provocati dai clienti delle discoteche un altro simbolo dell'Alassio turistica chiude i battenti per banali irregolarità amministrative.

[a. p.]

Durissima lettera a La Stampa firmata da centinaia di turisti e residenti

Troppo sporco il mare di Alassio

Scritta sulla spiaggia, da sfogo è diventata una vera petizione. «Sull'acqua galleggiano oggetti d'ogni genere». «Perché nessuno interviene a salvare il bene più prezioso della Riviera?»

ALASSIO. Il mare di Alassio è sporco? Sembrerebbe di sì. A giudicare dalla lettera firmata da centinaia di persone, turisti e residenti, che denuncia lo stato di sporcizia del mare alassino in determinate ore del giorno. La lettera, nata come sfogo da parte di un turista, doveva essere una semplice «lettera di un lettore». Chi l'ha scritta, però, l'ha fatta prima vedere al vicino d'ombrellone e, in un passa parola gigantesco, lo sfogo si è ben presto trasformato in una petizione.

Tutti hanno sottoscritto la lamentela aggiungendo particolari. «La nostra impressione è che il mare sia sporco perchè il sistema fognario non è sufficiente. Qualcuno, in determinate ore della giornata, apre le griglie e scarica a riva anzichè al largo. Oppure c'è un gioco di correnti particolari, che si ripete alla stessa ora, che porta a riva la robaccia».

Spiagge e mare sporchi non invitano ai refrigeranti tuffi

PER parlare delle magagne di Alassio occorerrebbero più lettere. Ma cominciamo dalla magagna che ci sembra più importante: lo stato del mare e le inadempienze, gravi, degli organi competenti. Sono ormai due mesi che, prima quasi tutti i giorni, ora quotidianamente, il mare è una palude dove galleggia di tutto.

In particolare abbondano assorbenti igienici, cerotti, cottonfioc, preservativi e il tutto con contorno di escrementi che vengono ad infrangersi sulla battigia. Va detto che tutto questo ben di Dio galleggia su un'acqua verdastra, cupa, non trasparente. La spiaggia è tutto un mormorio di lamentele preoccupate. Le madri hanno il loro bel da fare a tener fuori dall'acqua i bambini che, anche a causa del caldo, sono difficili da convincere a non fare il bagno.

Questa situazione si era già preannunciata negli scorsi anni ma, evidentemente, le autorità competenti nulla hanno fatto per evitare il collasso del mare. I turisti (e non solo loro) si sentono truffati da tutto ciò visto che devono affrontare costi, questi sì, da luogo elitario. Ci si domanda come sia stato possibile ridurre uno dei luoghi più belli d'Italia a livello di una pattumiera. E questo anche se Alassio sia una delle spiagge liguri dove costa di più affittare un ombrellone e due sdrai. Un'altra cosa che viene spontanea è come sia possibile che una situazione del genere, che sicuramente è pericolosa anche sotto il profilo dell'igiene, non sia stata denunciata alle autorità sanitarie.

E per quale motivo non interviene? Possibile che nessuno degli amministratori alassini si sia reso conto che il litorale, attorno alle 12, è trasformato in una cloaca? E se ci pensiamo, qualcuno si è reso conto della situazione quale provvedimento ha preso? Il mare è uno dei primi elementi che deve essere salvaguardato in una zona turistica come la Riviera. Ma purtroppo sembra che questa verità sia dimenticata o, peggio, voglia essere nascosta. Come se il problema fosse risolto se nessuno ne parla.

Jenny Pasqua, Torino; Renato De Marchi, Torino; Paola Bolis, Torino; Paolo Dallerà, Torino; Riccardo Mofrio, Novi Ligure; Maria Manfredini, Novara; Olga Volanti, Alessandria; Luca Laudali, Chieri; Paolo Romano, Alassio; Anita Carruti, Torino; Renato Ortiglia, Torino; Franco Malocchi, Torino; Rosario Agnese, Imperia; Luisa Malminervi, Vercelli; Daniela Ligresti, Trento; Anna Maria Ferrari, Milano; Elisa Delucis, Milano; Giovanna Scutelli, Milano; Emanuela Dellavalle, Torino; Cinzia Zanello, Cuneo; Lia Faletti, Milano; Flavio Ferrari, Londra; Giuseppe Gautieri, Melzo; Alessandra Faglietti, Milano; Giovanni Molla, Alassio; Rosa Camaioli, Alassio; Pina Ciarlo, Alassio; Antonella Ravera, Alassio; Graziella Leoncini, Alassio; Roberta Mussato, Alassio; Bianca Gastaldi, Alassio; Anna Maria Pezzi, Alassio; Franco Costa, Alassio; Chiara Zanibelli, Milano; Manuela Miniforis, Londra; Raffaella Paponi, Roma; Antonella Corasi, Roma; Franco Manfredini, Alassio; Anna Ottonello, Alassio; Fiorenza Oliveto, Alassio; Marina Franta, Alassio; Bianca Scarrucci, Milano; Sergio Scarrucci, Milano; Paolo Cavina, Alassio; Sergio Pertibene, Firenze; Marisa Sardo, Firenze; Ezio Ponchio, Milano; Katia Scheiber, Lemgo (Germania); Franco Aronne, Milano; Grazia Grodino, Laigueglia; Alberto Migliorini, Rho; Marisa Boldrito, Cinisello Balsamo; Mario Luca Columbri, Desenzano sul Garda; Luigi Colardi, Firenze; Maria Luisa Mangauraro, Torino; Giuseppina Pizzotti, Milano; Caterina Aicardi, Alassio; Raimonda Gallina, Alassio; Pier Giorgio Colombo, Alassio; Ennio Matruabeschi, Torino; Daniela Bogliolo, Torino; Piera Grillone, Torino; Erika Muller, Berlino; Giuliana Marin Fratti, Roma; Caterina Pirotetti, Roma; Sergio Salovelli, Milano; Rolfo Lonero, Alassio; Giannina Giambarda, Torino; Giorgio Ferraris, Alassio; Christian Ferrari, Milano; Gian Luca Marbolli, Reggio Emilia; Mauro Verdi, Alassio; Gian Piero Provini, Alassio; Angelo Mattioli, Reggio Emilia; Giada Duamossi, Reggio Emilia; Peter Hocogler, Londra; Angela Pierangelo, Milano; Marina Sagresti, Milano; Albertino Rafaghelli, Rho; Bartolomeo Petitti, Chieri; Vanni Perrona, Boves (Cuneo); Marzia Perotti, Alassio; Ludovica Remanno, Verona, Giorgio Gastaldi, Vicenza; Paola Moreno, Alessandria; Ludovico Massobrio, Acqui Terme; Sandro Dionisardi, Torino; Colestina Berta, Savignone (Torino); Franca Schiappacasse, Lugo di Romagna; Eros Paschetto, Torino.

Seguono altre firme

GUIDA AL CATASTO

Per calcolare l'imposta

In attesa del vademecum del ministero, La Stampa pubblica una guida utile a chi vuol calcolare da sé la cifra da versare.

SERVIZIO A PAGINA 36

Dall'inizio dell'anno le vittime sono 22, la metà nel tratto più pericoloso tra Altare e Montezemolo

Scatta l'inchiesta per le morti sulla Sv-To

Nel mirino dei giudici le caratteristiche tecniche dell'autostrada

SAVONA. E' l'autostrada con la percentuale minore di incidenti, ma con la mortalità superiore ad ogni media. Dall'inizio dell'anno sulla Savona-Torino hanno già perso la vita ventidue persone, la metà delle quali nel tratto savonese, fra Altare e Montezemolo. Ora sull'«autostrada della morte», come è stata tristemente definita, hanno puntato l'attenzione i giudici della pretura di Savona, Emilio Gatti e Domenico Pallegrini, con un'indagine preliminare, che intende verificare se la società che è in gestione è A6, ha adottato tutte le misure per renderla meno pericolosa.

I periti, incaricati dai magistrati, hanno iniziato in gran segreto i primi accertamenti un paio di mesi. Secondo alcune indiscrezioni, sarebbero già consultate numerose documentazioni in possesso alla società «Torino-Savona», per ricostruire tutti gli interventi di manutenzione che sono stati fatti negli ultimi anni. Nel mirino degli inquirenti sarebbe finito soprattutto la conformazione dell'autostrada e, in particolare, la pendenza delle curve, le condizioni di cordoli e marciapiedi, il tipo di asfalto utilizzato, la scivolosità che in alcuni punti (soprattutto nel tratto fra Montezemolo e Altare) sarebbe particolarmente insidiosa.

Savona-Torino a rischio

«Le statistiche in nostro possesso - dicono alla polizia stradale di Savona - mettono in luce soprattutto una correlazione tra gli incidenti e le avverse condizioni meteorologiche. Quando piove o nevica la Savona-Torino diventa molto pericolosa. E, spesso, sono sufficienti poche gocce per provocare maxi-tamponamenti e spingere le auto fuori strada». Ma perchè quando piove, la A 6 diventa una trappola per gli automobilisti? Solo l'imprudenza o la distrazione dei chi guida, possono dare essere la chiave di lettura degli incidenti? Sono gli interrogativi ai quali i magistrati intendono dare una risposta. Intanto continuano le proteste degli automobilisti per i limiti di velocità, che dai primi di agosto sono diventati più severi (nel tratto fra Priero e Altare la velocità non possono superare i 70 chilometri orari) e hanno trasformato la A6 in una vera e propria superstrada.

[c. v.]

I pericoli di via Nizza

Dopo l'incidente che è costato la vita a Liviana Gianuzzi, a Zinola il Comune ha adottato alcuni provvedimenti per rendere più sicuro il traffico

SAVONA. Continua l'inchiesta del giudice delle pretura, Domenico Pellegrini, sull'incidente avvenuto a Zinola nel quale ha perso la vita la commerciante Liviana Gianuzzi, 41 anni, falciata da un'auto impazzita, guidata da un giovane di Valleggia. La donna aveva in braccio la nipotina, Denise, di sei mesi, che si è salvata miracolosamente e ora è ricoverata in prognosi riservata nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale Gaslini di Genova.

Ieri mattina, i periti nominati dal magistrato per chiarire la dinamica dell'incidente, hanno depositato in cancelleria i primi rapporti. Secondo alcune indiscrezioni i tecnici avrebbero puntato l'attenzione sulla conformazione del marciapiede che, a Zinola, è al di sotto della strada mentre dovrebbe sporgere di dieci, quindici centimetri. Intanto, sono scattati i primi provvedimenti. I tecnici comunali e i vigili hanno installato due cartelli per visualizzare il restringimento della carreggiata e altri per segnalare il controllo automatico della velocità.

[c. v.]

Il diciassettesimo caso di salmonellosi nell'entroterra di Chiavari: colpita una pensionata di 78 anni

Uova-killer, allarme in tutta la Liguria

Dall'Usl le disposizioni mediche per prevenire le intossicazioni

CHIAVARI. Allarme in tutta la regione per le uova-killer che hanno già provocato numerosi casi di intossicazione. Ieri i responsabili del servizio Igiene pubblica di Chiavari, Giovanni De Gaetani e Giancarlo Sparacio, hanno diramato una nota con alcuni comportamenti da seguire per la prevenzione della salmonellosi. Raccomandazioni utili, da seguire scrupolosamente. Le uova, come altri cibi crudi, possono causare infezioni da salmonelle «enteritidis»; le ricette che prevedono l'uso di uova crude, come tiramisù, semifreddo, gelato, maionese, salsa bernese, sono pericolose; altrettanto pericoloso è l'aggiunta dell'uovo crudo a un alimento appena cotto.

I responsabili dell'Usl 18 suggeriscono, inoltre, di mantenere le uova a temperatura refrigerata, così da evitare la moltiplicazione dei germi della salmonella. Per le cliniche e per gli ospedali, la sostituzione di prodotti con pastorizzate, il posto delle uova fresche, è l'unica e più importante misura per la prevenzione delle intossicazioni. Spiega il dottor Roberto Santi, dell'Usl 18: «Come è successo nell'ultimo caso di intossicazione, è sconsigliabile anche la scongelazione e la ricongelazione del gelato alla crema, perchè comporta la proliferazione dei germi».

Lunedì sera in un appartamento di Neirone, nell'entroterra di Chiavari, il più recente caso di intossicazione. Un malessere alla pancia, forte, tanto da avvertire i vicini, che hanno chiesto aiuto ai volontari della Croce Rossa di Gattorna: Angela Ferrera, 78 anni, residente a Neirone, in Valfontanabuona, è l'ultima «vittima» dell'intossicazione gelato infetto da salmonella prodotto nella gelateria «Beneitina» di Gattorna.

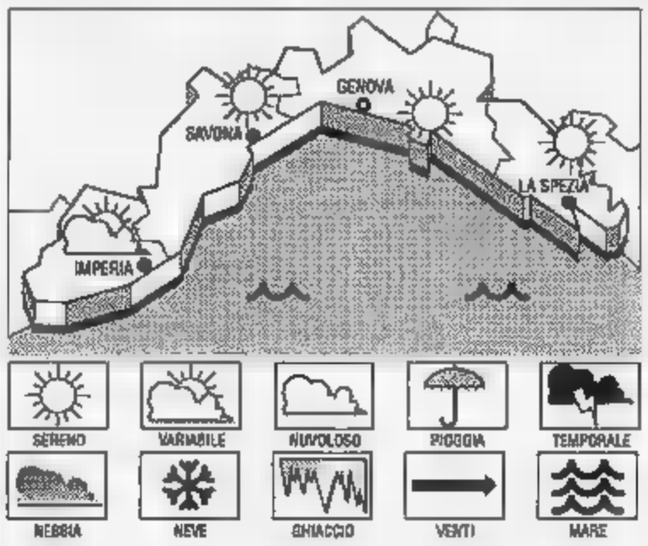
L'elenco delle persone intossicate dal gelato sale così a diciassette. L'anziana ha raccontato ai volontari di aver comprato a Ferragosto una vaschetta di gelato alla crema nella gelateria che Andrea Basso gestisce da anni nel paesino del Comune di Moconesi. «L'avevo conservata in frigorifero per mangiarne un paio di cucchiai alla sera, dopo la cena. Nei primi giorni non ho avvertito alcun malessere. Poi lunedì ho consumato una buona parte della vaschetta: faceva caldo e ho deciso di mangiarne un po' più del solito. Non ho letto i giornali e forse non ho fatto molta attenzione alle notizie di radio e tv. Il gelato mi sembrava di ottimo gusto».

L'anziana è stata così trasportata dai volontari della Croce Rossa all'ospedale San Martino, dove i sanitari hanno disposto il ricovero per accertamenti. La prognosi è riserva. Probabilmente anche lei è stata colpita dalla salmonellosi. E' proprio il germe della salmonella l'origine dei malori che hanno colpito giovani e anziani negli ultimi dieci giorni, hanno confermato ieri i sanitari dell'ufficio d'igiene dell'Usl 18, che hanno compiuto le analisi sui campioni di gelato. E' stata rilevata la presenza dei germi di salmonella sui gusci delle uova utilizzate per produrre il gelato alla crema. Il sindaco di Moconesi, Andrea Cuneo, nei giorni scorsi aveva firmato un'ordinanza in cui vietava la produzione e quindi la vendita del gelato artigianale prodotto da Andrea Basso.

Dice Cuneo: «Alla luce delle analisi inviate dal dottor Francesco Maddalo, domani l'ordinanza potrebbe essere revocata, ma soltanto alle condizioni che sono poste dall'ufficiale sanitario. Dovranno cioè essere eliminate le scorte di uova depositate da "Beneitin" con la pulizia dell'impianto. E si dovrà procedere a una prova per confezionare altro gelato alla crema, che dovrà essere sottoposto alle analisi dell'ufficio d'Igiene pubblica dell'Usl 18».

Fabrizio Graffione

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in lieve flessione. **Tendenza per domani:** situazione senza rilevanti variazioni.

DI IERI

Genova	max 27	min 21
	max	min
Imperia	max 26	min 23

FA A IMPERIA

Max: **29**; min: **23**. Temp. del mare **26**.

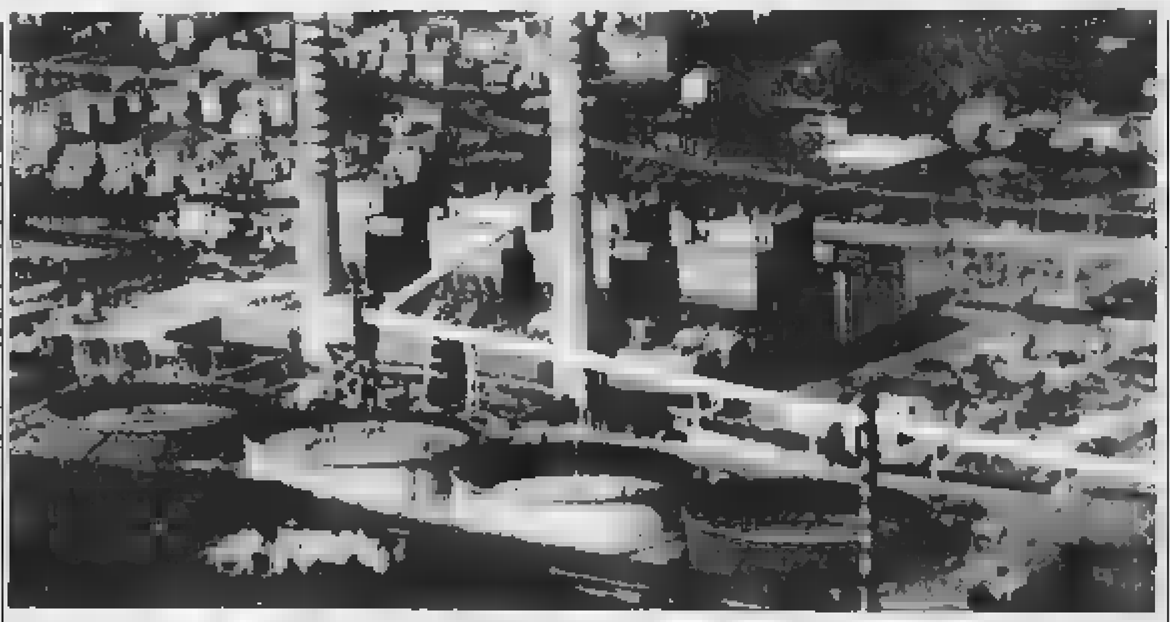
Il **Sole** sorge alle 6,44 e tramonta alle 19,13. La **Luna** si leva alle 5,51 e cala alle 19,30 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il progetto in esame prevede alcuni lavori per il risanamento ambientale

«L'Enel inquina? Lo [redacted] l'Usl»

E' quanto sostengono i Comuni di Vado [redacted] Quiliano. La trattativa per il rifacimento della centrale riprenderà a settembre. Desolforazione del carbone e uso del metano per uno dei quattro gruppi



I Comuni di Vado [redacted] Quiliano vogliono garanzie dall'Enel prima di autorizzare i lavori per l'ampliamento della centrale

SAVONA. Tra Enel e i Comuni di Vado [redacted] Quiliano è pronta una bozza d'accordo, che comprende l'utilizzo del metano, sia pure per [redacted] soltanto [redacted] quattro gruppi. Nei primi giorni di settemb[redacted] altri incontri, per mettere a fuoco i dettagli di un'operazione che si presenta molto delicata.

«Ma che intendiamo portare [redacted] nella più assoluta trasparenza», dicono Lunardon e Vernazza, [redacted] all'Ambiente di Vado e Quiliano, i quali rivendicano l'impegno unitario delle due giunte verso la ristrutturazione globale della centrale proprio per la pericolosità dell'inquinamento. E subito precisano: «Tocca alla [redacted] Usl verificare nel merito la pericolosità, ai Comuni intervenire [redacted] conseguenza».

A La Spezia, però, [redacted] Comune è intervenuto [redacted] ha bloccato la centrale. «Occorre precisare - spiega l'assessore Lunardon - che il blocco è avvenuto in base alla Legge Merli, per il versamento di acqua calda [redacted] mare, fenomeno che a Vado Ligure [redacted] è stato accertato. I nostri due Comuni, comunque, hanno sollevato la questione [redacted] ineludibilità della ristrutturazione anche a livello europeo, facendosi interpreti presso la Cee [redacted] un sollecito interessamento del problema».

Verdi, Moda e esponenti delle minoranze consiliari accusano i due Comuni di essere avari [redacted] informazioni. «La situazione della centrale - osservano Lunardon [redacted] Vernazza - e il problema della ristrutturazione [redacted] noti a tutti. Anche [redacted] Verdi, ai quali forse risulta difficile tenersi al corrente visto che nel giro di due anni il loro gruppo consiliare [redacted] Vado ha cambiato quattro consiglieri, sino a giun[redacted] all'ultimo della lista. I capi gruppo, ai quali [redacted] consegnata la bozza d'intesa [redacted] l'Enel, e i Consigli comunali sono sempre stati tenuti al corrente della situazione. A oggi, comunque, nessuna decisione è stata presa sulla futura ristrutturazione della centrale».

E veniamo alla bozza. Prevede, a proposito di risanamento ambientale, la desolforazione per i gruppi 3 e 4, quelli più lontani dal centro abitato, l'uso del metano per un gruppo e dell'olio combustibile per l'ultimo dei gruppi esistenti. Poi la costruzione di un'unica ciminiera. La desolforazione ha un rovescio della medaglia: la costruzione [redacted] mega depositi per ammoniaca. E' su questo tema che si dovrà discutere a lungo, così come per i depositi di carbone previsti nell'area dell'Italiana Coke, primo p[redacted] verso la demolizione del «carbonodotto» che attraversa la [redacted] Valle [redacted] Vado.

Ivo Pastorino

[redacted]

[redacted] giunta [redacted] Vado Ligure?

VADO L. C'è preoccupazione all'interno del psi vadese per la situazione che si è venuta a [redacted] Comune. [redacted] «Lombardia» da molto tempo [redacted] si sente più rappresentata dall'attuale giunta [redacted]le.

Attraverso una nota, elaborata d'accordo con la segreteria provinciale e il Comitato esecutivo socialista, sostiene di ritenere opportuno che il sindaco provveda [redacted] sciogliere la giunta comunale, come previsto [redacted] legge 142/90, per arrivare a una nuova composizione della maggioranza, in cui i socialisti di Vado Ligure possano «riconoscersi e operare».

In [redacted] tutto questo, il partito del garofano «trarrà le conseguenze sul piano politico ed esporrà, con chiarezza, il proprio pensiero nelle sedi opportune, prima fra tutte in quella del Consiglio comunale». Inoltre, il psi di Vado Ligure ritiene che sia giunto il momento [redacted] «dire basta alle strumentalizzazioni» e di «guardare ai reali interessi della popolazione [redacted] vadese». [r. p.]

[redacted]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Scandalo dei «rifiuti d'oro», sentiti nuovi [redacted]

Continua l'inchiesta [redacted] sostituto procuratore [redacted] Repubblica, Alberto Landolfi, sullo smaltimento dei rifiuti ospedalieri del Santa Corona di Pietra Ligure che, nei mesi scorsi, ha portato all'arresto dell'ex assessore regionale alla Sanità, il dc Rosavio Bellasio. Ieri mattina il giudice ha sentito alcune persone, come testimoni. Il magistrato [redacted] voluto mantenere il più stretto riserbo sull'esito degli interrogatori. [c. v.]

[redacted]

Pensionato investito, grave al S. Paolo

Incidente stradale, ieri mattina poco dopo le 11, in piazza Lavagnola. Un pensionato, Giuliano Barisone, 62 anni, abitante in via Santuario 32/2, è [redacted] investito da un'auto e ha riportato un trauma cranico [redacted] contusioni varie per le quali è [redacted] ricoverato nel reparto di Traumatologia del San Paolo. Guarirà in un mese. [c. v.]

[redacted]

Dichiarato il fallimento [redacted] «Riviera Promotion»

[redacted] ditta «Riviera Promotion '87», con sede in piazza Lavagnola 1, di proprietà di Giuseppe Beltramini, 64 anni, [redacted] dichiarata fallita dal Tribunale civile di Savona. L'esame dello stato passivo della società e [redacted] scritture contabili è [redacted] fissato per il prossimo 16 dicembre. Giudice delegato è stata nominata Marina Aicardi. [c. v.]

[redacted]

Ladri d'auto in azione in piazza del Popolo

I ladri di auto hanno ripreso a colpire in città. Ieri pomeriggio, nel giro di poche ore, sono state rubate una Golf e una Y 10, che erano posteggiate nel parcheggio [redacted] piazzale dell'ex stazione ferroviaria. Sui due episodi sono [redacted] in corso indagini degli agenti della squadra mobile. [c. v.]

[redacted]

Il Collegio degli infermieri chiede nuove assunzioni

La precaria situazione createsi negli ospedali della provincia per il blocco delle assunzioni, crea notevoli disagi, conseguenza del numero ridotto di personale infermieristico. Il Collegio provinciale che raggruppa infermieri professionali, assistenti sanitari e vigilatrici d'infanzia ha invitato l'assessorato regionale alla Sanità, le organizzazioni sindacali e gli amministratori delle Usl del savonese a impegnarsi al massimo affinchè venga assunto immediatamente il personale necessario a garantire all'utenza un'assistenza infermieristica sicura e adeguata. [e. b.]

Teresa Carbone al posto di Zunino

Celle, [redacted] il [redacted]

Maria Teresa Carbone da ieri è il nuovo sindaco di Celle Ligure

CELLE L. Maria Teresa Carbone, 43 anni, impiegata al Comune [redacted] Savona [redacted] da ieri sera il nuovo sindaco [redacted] Celle Ligure. La Carbone sostituisce il dimissionario Renato Zunino, capo gruppo della lista civica di maggioranza. L'assessore anziano Lorenzo Vallarino è stato confermato vice sindaco.

Dopo l'elezione del primo cittadino da parte del Consiglio comunale si è parlato anche delle deleghe. A titolo informale sono stati anche assegnati gli assessorati. La delega [redacted] Servizi sociali dovrebbe andare a Giovanni Durante, presidente provinciale dell'Arci, che ha preso il posto di Alba Marassi, [redacted] Gian Domenico Olivieri, che per impegni professionali non aveva accettato [redacted] candidatura di sindaco, dovrebbe occuparsi dell'assessorato all'Edilizia privata. Fabio Pastorino potrebbe [redacted] il delicato incarico alla Polizia Urbana mentre Marino Mozzone è stato nominato alle Finanze, incarico che fino a ieri alle 18,30 era stato di Maria Teresa Carbone. Bruna Rebagliati alla Cultura. Stupore nell'ambiente cittadino per il «siluramento», sia [redacted] Comune che nell'ambito del Pds, di Alba Marassi. Nel corso del proprio mandato ricopriva la carica ai Servizi sociali. Riserve [redacted] sulla delega al Turismo. Stefano Ruggiero non ha ancora deciso se accetterà l'incarico, mentre il dimissionario sindaco Zunino che, dopo aver lasciato la poltrona da sindaco, sembrava voler uscire anche dal Consiglio comunale, ha deciso di restare. [r. p.]

Il dramma delle famiglie savonesi alle prese con i loro ragazzi schiavi dell'eroina

Vuole la droga, [redacted]

In un alloggio di via S. Lorenzo. Il ragazzo chiedeva soldi per la dose quotidiana. A piazzale Moroni [redacted] uomo aggredito dal figlio, in preda [redacted] crisi di astinenza. Molti genitori chiedono aiuto alla polizia

SAVONA. Nel quartiere di piazzale Moroni, [redacted] tossicodipendente savonese S.T., [redacted] anni, ha picchiato il padre perchè non gli dava il permesso di vendere lo stereo. Con i soldi il giovane si sarebbe comprato [redacted] droga.

E' nata una discussione dai toni molto accesi. S.T. che probabilmente era in preda a una crisi [redacted] astinenza, alla fine ha aggredito il genitore, colpendolo a calci e pugni. Poi ha afferrato la radio stereo ed è corso [redacted] venderla. Il padre è stato costretto [redacted] chiedere l'intervento della polizia e [redacted] farsi medicare, ma poi [redacted] se l'è sentita di denunciare il figlio.

L'altra notte un altro grave episodio, sempre conseguenza [redacted] dramma [redacted] droga. E' successo in via [redacted] Lorenzo, nel quartiere di Villapiana. Protagonista G. S., [redacted] anni, anche lui, sembra, con problemi legati [redacted] di stupefacenti. Ha chiesto al padre dei soldi, che gli sarebbero serviti per l'acquisto della droga. Di fronte [redacted] un fermo rifiuto, [redacted] giovane è [redacted] colto da una violenta crisi [redacted] nervi.

Ha incominciato [redacted] prendere [redacted] calci i mobili e le porte dell'appartamento. Poi ha aggredito addirittura la nonna, che cercava di calmarlo. Solo quando sono arrivati [redacted] agenti della volante, il giovane si è tranquillizzato. Ora G.S. sarà denunciato alla pretura [redacted] l'accusa [redacted] minaccia aggravata.

[redacted] casi penosi - dice l'ispettore delle volanti, Oreste Leone - che in città si verificano purtroppo [redacted] frequente. Nelle famiglie dove ci sono giovani che si drogano le liti sono all'ordine del giorno. I genitori [redacted] sanno cosa fare. E spesso sono soli, [redacted] hanno nessuno a cui chiedere aiuto. E, così, si rivolgono a noi».

E' successo di recente. Una madre ha chiesto alla polizia di proteggere il figlio dagli spacciatori. Il giovane, che vive solo, è malato di Aids e non esce più di [redacted]. Non ha quasi più la for[redacted] [redacted] aprire la porta quando gli spacciatori gli consegnano la droga [redacted] domicilio. «Si è ridotto sul lastrico - ha [redacted] la donna -. Ha spe[redacted] tutti i soldi per comprarsi l'eroina. E ora che [redacted] ha più denaro, ho paura che me lo uccidano».

Di recente, un'altra madre si è rivolta disperata all'ufficio volanti della questura perchè non riesce [redacted] trovare [redacted] comunità terapeutica nella quale ricoverare il figlio, che fa uso di sostanze stupefacenti da una decina di anni. «I [redacted] amici gli hanno consigliato [redacted] commettere un reato così finisce in carcere e per un po' resta lontano dalla droga - ha raccontato la donna -. Ma io non voglio che mio figlio diventi un delinquente». [c. v.]

[redacted]

Truffa [redacted] pensionata

Ancora una truffa a una pensionata. Ieri pomeriggio una donna di 75 anni ha denunciato in questura di essere stata derubata di 6 milioni da una coppia di malviventi che le avevano prospettato un buon investimento. I truffatori, secondo quanto raccontato dalla vittima, l'avevano convinta a imprestare loro il denaro con l'impegno che avrebbero restituito l'intera [redacted] più un forte interesse. La pensionata [redacted] caduta nel tranello e ha così perso i soldi. L'episodio, sul quale [redacted] ora in corso indagini degli agenti della squadra mobile, [redacted] avvenuto nel luglio [redacted] ma soltanto ieri pomeriggio la donna si è decisa [redacted] denunciarlo. Gli investigatori non escludono che la truffa porti la firma di uno dei complici di Ambrogio Tagliente, il cinquantenne arrestato alcune settimane fa a Pesaro e che avrebbe messo a segno decine di truffe in tutta Italia, Savona compresa, soprattutto ai danni [redacted] pensionati. [c. v.]

Furto [redacted] Zinola

[redacted] cane dorme

SAVONA. Ladri in azione, la [redacted] notte, in un appartamento di [redacted] dove abitano padre, madre e due figlie. Nessuno della famiglia si è accorto di nulla. Neppure il cane, un volpino di tre anni, che, secondo quanto hanno [redacted] i proprietari, di solito abbaia appena sente il mini[redacted].

I malviventi si sono arrampicati attraverso la grondaia e hanno scavalcato il balcone: [redacted] porta finestra [redacted] aperta. Una volta nell'appartamento, i ladri hanno raggiunto la camera [redacted] letto e mentre i genitori dormivano si sono impadroniti di soldi e preziosi per un valore di alcuni milioni. Il furto è stato scoperto soltanto ieri mattina, al risveglio della famiglia. La polizia non esclude che i malviventi abbiano addormentato l'intera famiglia [redacted] il cane con una bomboletta di narcotico.

Un altro furto è avvenuto in [redacted] appartamento [redacted] via [redacted] Michele. In questo [redacted] i ladri hanno approfittato dell'assenza del proprietario, Francesco Bonfiglio, 77 anni. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[redacted]

Altare, la Pro loco e il concorso vetrine

Rispondo alle contestazioni [redacted] alla Pro loco con la lettera pubblicata il 22 u. s. Per quanto riguarda i criteri di valutazione adottati dalla Pro loco per [redacted] concorso vetrine, pensavamo di essere stati chiari: presso tutti i botteghini di ingresso alle manifestazioni e agli spettacoli erano disponibili schede per la votazione; gli addetti alle casse invitavano i visitatori [redacted] esprimere il loro giudizio sulle vetrine attraverso le schede. Sono convinto che qualcuno non ha compreso lo scopo delle urne, visto che all'interno delle stesse abbiamo trovato un po' di tutto, anche denaro. Mi pare inutile sottolineare e ripetere che [redacted] determinare i 3 vincitori [redacted] concorso è stato lo spoglio delle schede.

Per quanto riguarda la divergenza di opinioni espressa da chi ha scritto, [redacted] comprensibile: anche alle elezioni politiche non tutti i votanti sono soddisfatti [redacted] risultati delle [redacted]. Posso anche pensare che chi ha protestato, con ogni probabilità non ha mai frequentato gli spettacoli offerti dalla Pro loco; [redacted] lo avesse fatto avrebbe capito lo spirito e i meccanismi del concorso vetrine. Ribadisco comunque l'apprezzamento della Pro loco nei confronti dei commercianti che hanno aderito in modo massiccio a tutte le iniziative e non solo al concorso vetrine. Mi spiace [redacted]re una volta di più che il vizio di lamentarsi continua ad accompagnare gli sforzi per dare ad Altare un Ferragosto piacevole.

Federico Ferrone,
presidente Pro Loco di Altare

L'Amnu non svuota i [redacted] speciali

Non funziona in città la raccolta differenziata dei rifiuti e la colpa [redacted] è dei cittadini, al contrario. Gli speciali contenitori per carta e plastica [redacted]no sempre stracolmi, segno che la gente se ne serve. [redacted] guaio [redacted] che sono svuotati sempre più di rado, e attorno a essi si accumulano appunto cartacce e plastica.

Lettera firmata, Savona

Scrivere [redacted] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono [redacted] (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 625.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.349
Alassio: telefono 640.099
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.236
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

Farina, via Manzoni 13, tel. 827.498.
Sestone, [redacted] Paleocapa 147, [redacted] 829.803.
Delle Fornaci, corso Vittorio Veneto 126, tel. [redacted]

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 [redacted] serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alassio: *Nazionale*, corso Veneto 3, tel. 640.609.
Albenga: *Comunale*, viale Martiri, [redacted] 51.791.
Albisola Superiore: *Giunta*, corso Mazzini 193, tel. [redacted]
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.855.
Finale Ligure: *Comunale*, via Grigliari 6, tel. 692.670.
Loano: *Superiore*, piazza Dante 47, tel. [redacted].
Millesimo: *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. 565.650.
Noli: *Monte Ursino*, [redacted] Italia 10, tel. 748.938.
Pietra Ligure: *Finardi*, via Montaldo 14, tel. 628.035.
Vado Ligure: *Mazzachie*, via Aurelia 138, tel. 880.231.
[redacted] *Nanni*, via [redacted] 17, tel. 724.107.
[redacted] *Gallo*, piazza Paleocapa 36, tel. 87.280.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7308
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456

[redacted]

[redacted] 26 [redacted]

NATI. Federico Sansoni.

MORTI. Ottavio Botta, di [redacted] anni, residente [redacted] Savona in via San Bartolomeo [redacted] bosco 26/a; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 [redacted] parrocchia [redacted] San Bartolomeo [redacted] bosco. Vittorio Pistone, di [redacted] anni, abitante a Savona in via Genova 15/5, i funerali [redacted] stati fissati per oggi alle 8,45 nella chiesa di San Filippo Neri. Luciana Picciocchi, di 61 anni, abitante a Savona in [redacted] Don Minzoni 5/11; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Giuseppe in piazza Martiri della Li[redacted].

La Confcommercio Savona partecipa al grave lutto del suo President[redacted] Pietro [redacted]chi per la perdita della sorella

Luciana Picciocchi in Petti

— Savona, 27 agosto 1992

L'Ascom Savona partecipa con profondo dolore al grave lutto dei familiari per la scomparsa della signora

Luciana Picciocchi in Petti

— Savona, 27 agosto 1992

Elvira Pacci e famiglia sono vicini alla famiglia Picciocchi in questo momento di grande dolore.

[redacted]

SAVONA

Serate gastronomiche liguri

Si conclude domani sera alle 20,30 ai Bagni Marinella di corso Vittorio Veneto la rassegna delle serate gastronomiche del pesce azzurro e della cucina ligure, manifestazione organizzata dalla IV circoscrizione, dall'associazione produttori pesca e dalla coop pescatori «Colombo» che per due mesi ha fatto tappa in 19 locali tipici della città. [r. p.]

SAVONA

Stage di tennis al Dlf

[redacted] aperte le iscrizioni al Tennis club Dopolavoro ferroviario [redacted] Savona, dello stage di selezione, con la direzione tecnico agonistica [redacted] Fabio Moscino che si svolgerà negli impianti di via Stalingrado [redacted] 7 al 14 settembre. Le adesioni si ricevono tutti i giorni presso la segreteria della società o telefonando al 80.18.03. [r. p.]

CELLE L.

Equitazione nell'entroterra

Il club ippico «La Camelia» in località Sanda, a Celle Ligure, organizza corsi [redacted] equitazione per principianti e passeggiate a cavallo nel suggestivo entroterra [redacted] cellese. Per ricevere ulteriori informazioni [redacted] per iscriversi [redacted] possibile telefonare [redacted] numero 019/993.469. [a. z.]

[redacted] S.

Corsi estivi di ceramica

La scuola dei ceramisti, in collaborazione [redacted] il Comune [redacted] Albisola organizza, fino al 6 settembre, corsi estivi di ceramica per adulti e bambini. Le lezioni si svolgono tutti i giorni, escluso il sabato, per 3 ore al giorno. Per informazioni telefonare al numero 019/485.785. [a. z.]

[redacted]

Gite naturalistiche

Il Gruppo guide naturalistiche di Savona organizza fino alla fine di settembre escursioni e visite guidate [redacted] Bric Tana e Valle dei Tre Re; Langhe di Piana Crixia; oasi di Rocchetta di Cairo; riserva dell'Adelasia; Finalese, Capo Noli. Per informazioni telefonare al numero: 019/821.235. [e. b.]

Il commissario prefettizio di Borghetto interviene sui problemi della cittadina

«Bonificheremo le cave Fazzari»

Preannunciato un piano della Regione per eliminare le decine di fusti tossici sepolti nelle aree sequestrate
Sergio Grandesso Silvestri resterà in carica sino alle elezioni di novembre. Buoni i rapporti con i partiti

BORGHETTO. «La città ha molti problemi strutturali. I servizi sono predisposti per una realtà di 5-6 mila persone che in estate aumenta sino a [illegible] volte». Sergio Grandesso Silvestri, 47 anni, abitante a Savona, vice prefetto, è da quasi due mesi il commissario prefettizio che amministra Borghetto. E' in attesa che dalle elezioni anticipate, in programma fra il 15 novembre e il 13 dicembre, venga eletto il nuovo Consiglio.

Grandesso si è trovato ad amministrare (il prefetto gli ha conferito, tutti assieme, i poteri di sindaco, giunta e consiglio) una città che arriva da due anni di contrasti politici e con grossi problemi giudiziari e ambientali. Dice: «Conoscevo Borghetto per questioni d'ufficio lavorando in prefettura. Certamente mancano all'ente pubblico mezzi e personale per far fronte alle migliaia di presenze estive».

Il commissario si è trovato subito ad affrontare l'emergenza acqua, uno dei problemi da sempre irrisolti. Spiega: «Abbiamo emesso due ordinanza per ridurre i consumi vietando al massimo l'uso dell'acqua potabile per gli scopi non prettamente domestici. In alcuni casi, soprattutto ai piani alti, c'è stato l'abbassamento della pressione. Abbiamo predisposto un piano per potenziare l'acquedotto utilizzando le nuove falde acquifere già individuate dall'ultima amministrazione». Prosegue: «Per la raccolta rifiuti ho trovato un nuovo sistema di raccolta già avviato. Stiamo valutando, con alcuni istituti bancari, la possibilità di anticipare dei finanziamenti».

Cosa dice della Borghetto che fa scrivere i giornali? Il vice prefetto non vuole esprimere giudizi politici. Si limita a dire: «Non sembra che la città non abbia grossi problemi di ordine pubblico. Certe decisioni spettano, come sancito dalla Costituzione, ai rappresentanti eletti dai cittadini, io sono qua soprattutto per l'ordinaria amministrazione». E i partiti? Il commissario li incontra spesso. Dice: «I partiti hanno costituito una sorta di consulta. Ogni volta che ci sono delle situazioni che vanno oltre l'ordinaria amministrazione ci incontriamo. Devo dire che ho trovato buona disponibilità e responsabilità da parte di tutti».

Sul tema scottante del disinquinamento della cave «Fazzaris», dove sono stati sepolti migliaia di fusti tossico-nocivi, commenta: «La Regione ha pronti i progetti di risanamento. Si partirà da quelli più necessari e facili da realizzare».

Il vice-prefetto con ogni probabilità amministrerà dalla città sino ad inizio '93. Non c'è ancora il decreto ufficiale del presidente della Repubblica di scioglimento del Consiglio comunale ma pare certo, se non ci sarà la riforma elettorale, che si voterà in una domenica fra il 15 novembre e il 13 dicembre. Ogni giorno che passa si allontana sempre più la possibilità che Borghetto sia uno dei primo comuni del Ponente a votare con il nuovo sistema elettorale. E' probabile quindi che alle urne si andrà ancora con il vecchio proporzionale, un sistema che incentiva la frammentazione delle liste. Ci sono già voci di almeno 10 gruppi pronti a scendere in campagna elettorale. Fra le previsioni un radicale rinnovamento dei candidati. Una quindicina dei consiglieri uscenti avrebbero espresso l'intenzione di non ricandidarsi.

Augusto [illegible]

Prima intervista del commissario del Comune, Sergio Grandesso Silvestri

[illegible]

Treno deragliato, il traffico [illegible] normale

Il traffico ferroviario è ripreso normalmente alle 4,30 di ieri mattina sulle linea Genova-Ventimiglia bloccata per diverse ore a causa del deragliamento alla stazione di Andora di due vagoni cisterne contenenti propano. Vigili del fuoco e tecnici delle ferrovie sono riusciti a liberare i binari poco dopo le 4. Sarà l'inchiesta a chiarire le cause dell'incidente. [a. p.]

FINALE LIGURE

Denunciato, [illegible] un manganello nell'auto

Alberto M., 22 anni, abitante a Torino è stato denunciato a piede libero dagli uomini della Polizia stradale di Finale Ligure. Durante un controllo gli agenti gli hanno trovato nel bagagliaio dell'auto uno sfollagente. Il giovane si è giustificato dicendo di aver acquistato il manganello in Spagna. [a. r.]

[illegible] LIGURE

Grave turista investito da una moto

Pier Luigi Introini, 35 anni, abitante a Magenta (Milano) si trova ricoverato in prognosi riservata cautelativa all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. L'uomo è stato investito martedì a Pietra da Riccardo Ferraro, 19 anni, di Garlenda, che era alla guida di una moto fli grossa cilindrata. Anche le figlie di Introini, Stefania e Valentina, sono rimaste leggermente ferite. [a. r.]

[illegible]

Nella discarica rifiuti da 50 Comuni

Da ieri mattina sono 50 i comuni liguri che smaltiscono i loro rifiuti solidi urbani nella discarica di Magliolo. L'aumento dei comuni che scaricano in val Maremola su indicazione della Regione sta provocando reazioni di protesta da gli abitanti di Magliolo e Pietra Ligure. [a. r.]

[illegible]

Lungomare, via ai nuovi lavori

Si sono iniziati i lavori per la sistemazione della passeggiata a mare di Albenga. Da ieri mattina giardinieri e cantonieri sono impegnati nella sostituzione di palme e, nel giro di qualche giorno, il lungomare sarà nuovamente alberato. Da tempo gli abitanti della zona chiedevano di piantare le palme nelle aree dove erano state sradicate quelle che non avevano attecchito. [a. p.]

Tonno troppo caro

Annullata la sagra di Loano

LOANO. I tonni costano troppo cari e quindi niente festa. La decisione è stata presa dal Comune di Loano in merito alla tradizionale gastronomica del tonno che era in programma oggi sul lungomare. Spiega l'assessore al turismo, Angelo Vaccarezza: «Dopo 10 anni di assenza si voleva riproporre questa festa gastronomica, non a scopo di lucro, ma per il divertimento e per far gustare il pesce. Purtroppo la penuria di tonni in questa stagione nei nostri mari e nella vicina Francia ha fatto lievitare i prezzi». Conclude: «Voler realizzare a tutti i costi la festa del tonno avrebbe avuto l'effetto di trasformarla in una sagra facendo mancare un elemento essenziale: il prezzo contenuto». [a. p.]

I drappi di Gubbio

E' di Albenga la migliore della Lunamare

[illegible]. Gli sbandieratori di Gubbio porteranno in giro per il mondo un pezzetto della creatività albenganese. Un'intera fornitura di bandiere usate per i numeri di abilità, infatti, è stata firmata dalla stilista di moda albenganese Maria Lanzo. «Gli sbandieratori di Gubbio sono i migliori del mondo. Preparare i disegni per le loro bandiere è stato quindi un lavoro piacevolissimo e gratificante», spiega la stilista.

Le bandiere, che verranno alternate con quelle dei rioni di Gubbio, sono state utilizzate per la prima volta sabato scorso per la presentazione della collezione di vestiti che Maria Lanzo ha presentato nella città umbra.

Le bandiere di Albenga verranno usate dagli sbandieratori di Gubbio la settimana prossima durante la tournee che effettueranno in Sud America. [a. r.]

DOVE ANDIAMO STASERA

DISCOTECA Symbol
APERTO TUTTA L'ESTATE
DAL GIOVEDI' ALLA DOMENICA
(chiusura ore 4)
Via Brigate Partigiane - CAIRO MONTENOTTE - Tel. 500.177

Ristorante DA CESCO
Specialità liguri e piemontesi
DAL 1962 TRENT'ANNI DI BUONA CUCINA
Via Nizza 162r - ZINOLA (SV) - Tel. 019/26.38.29 - 86.21.98
Chiusura settimanale: martedì

Nel lavoro, per la pausa il tuo aperitivo, il tuo spuntino...
HUGO'S BAR by OLIVETO
[illegible] BAR - CAFFE'
XX Settembre 2 r. - tel. 60.64.16
SAVONA

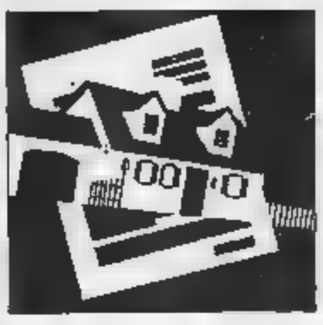
Tutte [illegible] a VARAZZE
GALLERIA D'ARTE MERIGHI
Lungomare Colombo 16 - Tel. 019/97.116
La Casa d'Aste [illegible] presenta un'importante
ASTA di quadri dei maggiori maestri contemporanei
TAPPETI [illegible] - OGGETTI D'ARTE - ANTIQUARIATO - [illegible]
Ingresso libero

[illegible]
Via Concezione 57 - Tel. 019/690.415
L'altra CAPRAZZOPPA RISTORANTE
Via Concezione 15 - Tel. 019/691.657
FINALE LIGURE

Ristorante Albergo "al Castello" di Roberto Pera
Locanda
CUCINA CASALINGA
SPECIALITA' TARTUFI E FUNGHI
COSSERIA (SV) Tel. 019 519.615 - 519.770 - 519.779
Chiuso il lunedì — Si consiglia di prenotare

STAGIONE ESTIVA
BALLO LISCIO
dal mercoledì alla domenica ore 21,30
Dancing Castello
Piazza U. Foscolo 1 (dietro la chiesa)
[illegible]. 741.144
MUSICA DAL VIVO
tutti i giovedì si balla con I VALENTINO
Si consiglia di prenotare

Inaugurazione
29 Agosto 1992
SAUNA
SOLARIUM
PISCINA
DISCOTECA
PARCHEGGIO
CUSTODITO
CITY
LA CITTÀ A QUATTRO DIMENSIONI
HOTEL
RISTORANTE
BAR
SALA CONVEGNI
A CAIRO MONTENOTTE
CITY
Il complesso "City", mediante una struttura articolata e capiente, garantisce un'ospitalità altamente qualitativa.
L'hotel possiede camere climatizzate dotate di frigo bar, TV via satellite, telefono diretto, idromassaggio.
Il ristorante permette lo svolgersi di cerimonie, cene, colazioni di lavoro; ottima è la cucina tradizionale piemontese e ligure.
La sala convegni, di oltre 400 mq, acusticamente insonorizzata, è completamente attrezzata.
Via Brigale Partigiane 5M - CAIRO M.TTE SV
Tel. Hotel, [illegible]



Si paga anche per il secondo alloggio. Alcuni pratici esempi per spiegare l'applicazione

Come calcolare l'imposta sulla casa

Ecco le tariffe catastali dei centri del Savonese

In attesa [illegible] miracoloso, [illegible] tire il ministero delle Finanze, vademecum per calcolare da sé l'imposta straordinaria sugli immobili e che sarà distribuito in migliaia di copie entro il 1° settembre, pubblichiamo le tariffe catastali dei principali centri.

La tariffa catastale è l'elemento indispensabile per calcolare l'Isi. Se si tratta di prima casa, [illegible] dove si ha la residenza, l'imposta è pari [illegible] 2 per mille del valore fiscale dell'alloggio diminuita di 100 mila lire. Per tutti gli altri immobili di proprietà fa tassa è del 3 per mille senza sconti.

I [illegible] per individuare [illegible] proprie tariffe catastale si possono trovare [illegible] sul rogito notarile, o sull'atto di successione [illegible] su un vecchio certificato catastale. [illegible] questi documenti c'è l'eventuale zona [illegible] la categ[illegible] di appartenenza dell'immobile, [illegible] classe e il numero dei vani catastali, da [illegible] confondere con il numero delle stanze dell'alloggio. Il numero dei vani catastali tiene conto di bagni, ripostigli, disimpegni, eventuali [illegible]ntine.

Un esempio. Se si è proprietari di un alloggio a Savona e dai documenti risulta appartenere alla categoria «A/3» e classe 2ª, la tariffa per vano è 285 mila lire. Se i vani catastali sono 4,5 per trovare il valore fiscale dell'immobile è sufficiente moltiplicare 285.000 per 4,5 e il prodotto così ottenuto per 100. Vale a dire 128 milioni 250 mila lire. Su questa cifra si calcola l'Isi. Se è prima casa si paga il 2 per mille cioè 128.250.000 × 0,002 = 256.500.

Il governo ha ritenuto di venire incontro a chi possiede solo la casa in cui abita facendogli pagare non solo una tassa più bassa ma concedendo anche uno sconto di ulteriori 100 mila lire. Quindi alle 256.500 lire occorre scontare 100 mila lire e il risultato dell'operazione sarà la tassa da pagare e cioè 156.500 lire. Su tutti gli altri immobili di proprietà si pagherà invece il 3 per mille. Lo stesso alloggio di Savona pagherebbe 384.750 lire, cioè 128.250.000 × 0,003.

Insieme alle tariffe delle abitazioni, pubblichiamo anche quelle relative ai garage (C/6). Le procedure di calcolo sono analoghe alle abitazioni. L'unica variazione [illegible] che le tariffe degli immobili della categoria C/6 non si moltiplicano per i vani catastali, ma per i metri quadrati segnalati sui documenti dell'immobile.

Tutte queste «istruzioni» hanno buone probabilità [illegible] [illegible] l'immobile è accatastato. Può accadere che [illegible] lo sia, oppure che sui documenti manchino alcuni dei dati necessari per risalire alla tariffa. La soluzione più logica è quella di andare al catasto. Ecco spiegate le code. In questi giorni però ogni Comune si [illegible] attrezzando per risolvere i quesiti dei propri cittadini ed è bene rivolgersi al Municipio. Chiare sono anche le istruzioni [illegible] nel vademecum.

La tassa potrà essere [illegible] dal 1° al 30 settembre [illegible] banca o alla posta, o entro il 15 dicembre ma con una maggiorazione del 3%.

[b. min.]

ALASSIO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	780.000
A/2	1	500.000
	2	585.000
A/3	1	280.000
	2	445.000
A/4	1	245.000
	2	285.000
A/5	1	49.000
	2	58.000
	3	66.000
	4	80.000
	5	94.000
	6	116.000
	7	138.000
	8	155.000
	9	165.000
A/7	1	450.000
	2	525.000
	3	615.000
A/8	1	520.000
	2	610.000
	3	710.000
A/10	U	1.640.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	6.200
	2	10.800
	3	12.400
	4	14.700
	5	17.200
	6	20.000

ALBENGA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	170.000
	2	200.000
	3	235.000
	4	275.000
	5	325.000
	6	380.000
A/3	1	245.000
	2	285.000
A/4	1	130.000
	2	155.000
	3	185.000
A/5	1	59.000
	2	82.000
	3	73.000
	4	86.000
	5	100.000
	6	120.000
A/7	1	335.000
	2	395.000
A/8	1	395.000
	2	460.000
A/10	U	1.060.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	7.000
	2	8.200
	3	9.600
	4	11.200
	5	13.100
	6	15.300
	7	17.800

ALBISSOLA MARINA

[illegible]	[illegible]	[illegible] LIRE PER [illegible]
A/1	U	595.000
A/2	1	380.000
	2	445.000
A/3	1	285.000
	2	335.000
A/4	1	155.000
	2	185.000
	3	220.000
A/5	1	86.000
	2	100.000
	3	120.000
	4	140.000
[illegible]/7	1	340.000
	2	400.000
	3	470.000
A/8	U	540.000
A/9	U	340.000

[illegible]	[illegible]	[illegible] LIRE PER MQ
C/6	U	17.800

Il vademecum per calcolare l'imposta straordinaria sugli immobili sarà distribuito dal ministero entro settembre. Intanto con la guida fornita da La Stampa si può già conoscere l'esatto ammontare della cifra da versare. Nella foto una veduta panoramica di Alassio

ANDORA

CATEGORIA	[illegible]	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	U	435.000
A/3	1	205.000
	2	240.000
	[illegible]	280.000
	4	330.000
[illegible]/4	1	160.000
	[illegible]	215.000
[illegible]	[illegible]	90.000
	[illegible]	115.000
	[illegible]	135.000
A/6	U	87.000
A/7	1	[illegible]
	[illegible]	
	[illegible]	
	4	
	5	
A/8	U	525.000

CATEGORIA	CLASSE	[illegible] LIRE PER MQ
[illegible]	U	17.800

[illegible]

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	325.000
	2	380.000
A/3	1	245.000
	2	285.000
A/4	U	155.000
A/5	1	100.000
	2	120.000
A/7	U	395.000
A/9	U	290.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	16.000
	2	18.700

CERIALE

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	355.000
	2	415.000
A/3	U	315.000
A/4	1	175.000
	2	205.000
A/5	1	58.000
	2	68.000
	3	80.000
	4	94.000
	5	110.000
	6	130.000
A/7	U	435.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	U	17.800

FINALE LIGURE

ZONA CENSUARIA: 1

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	630.000
A/2	1	295.000
	2	343.000
	3	405.000
	4	475.000
A/3	U	360.000
A/4	1	140.000
	2	165.000
	3	195.000
	4	230.000
A/5	1	77.000
	2	90.000
	3	105.000
	4	125.000
	5	150.000
A/7	1	345.000
	2	425.000
	3	495.000
A/8	U	675.000
A/10	U	1.325.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	13.700
	2	16.700
	3	18.700

ZONA CENSUARIA: 2

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	U	435.000
A/3	1	240.000
	2	280.000
	3	330.000
A/4	1	125.000
	2	150.000
	3	180.000
	4	210.000
A/5	1	72.000
	2	84.000
	3	98.000
	4	115.000
	5	135.000
A/7	U	455.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	5.100
	2	6.200
	3	7.300
	4	8.900
	5	10.800
	6	11.700
	7	13.700
	8	15.800
	9	16.700

LAIGUEGLIA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	370.000
	2	435.000
	3	510.000
A/3	1	280.000
	2	330.000
	3	395.000
A/4	1	180.000
	2	215.000
	3	250.000
A/5	1	61.000
	2	72.000
	3	84.000
	4	98.000
	5	115.000
	6	135.000
	7	160.000

A/7	1	395.000
	2	460.000
	3	535.000
A/8	1	455.000
	2	530.000
	3	620.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	U	16.700

LOANO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	380.000
	2	455.000
A/3	1	285.000
	2	345.000
A/4	1	185.000
	2	220.000
A/5	1	86.000
	2	100.000
	3	120.000
	4	140.000
A/7	1	345.000
	2	405.000
	3	475.000
A/8	1	340.000
	2	400.000
	3	470.000
	4	550.000
A/9	U	345.000
A/10	U	1.270.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	10.000
	2	11.700
	3	13.700
	4	16.000
	5	18.700

NOLI

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	U	455.000
A/3	U	345.000
A/4	1	130.000
	2	155.000
	3	185.000
	4	220.000
A/5	1	73.000
	2	86.000
	3	100.000
	4	120.000
	5	140.000
A/7	U	475.000
A/8	1	400.000
	2	470.000
	3	550.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	U	16.700

PIETRA LIGURE

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	805.000
A/2	1	380.000
	2	455.000
A/3	1	295.000
	2	345.000
A/4	1	155.000
	2	185.000
	3	220.000
A/5	1	86.000
	2	100.000
	3	120.000
	4	140.000
A/7	1	405.000
	2	475.000
A/8	1	460.000
	2	470.000
	3	550.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	10.000
	2	11.700
	3	13.700
	4	16.000
	5	18.700

SAVONA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	1	450.000
	2	505.000
A/2	1	325.000
	2	380.000
A/3	1	245.000
	2	285.000
A/4	1	130.000
	2	155.000
	3	185.000
	4	220.000
A/5	1	73.000
	2	86.000
	3	100.000
	4	120.000
	5	140.000
A/7	U	475.000
A/8	1	400.000
	2	470.000
	3	550.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	10.000
	2	11.700
	3	13.700
	4	16.000
	5	18.700

[illegible]	[illegible]	[illegible]
A/6	1	[illegible]
	2	[illegible]
	3	[illegible]
A/5	1	62.000
	2	[illegible]
	3	88.000
	4	[illegible]
	5	[illegible]
A/7	1	245.000
	2	285.000
	3	335.000
	4	385.000
A/8	1	385.000
	2	450.000
A/9	U	290.000
[illegible]	1	490.000
	2	575.000
	3	670.000
	4	780.000
	5	910.000
	6	1.060.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	7.900
	2	9.200
	3	10.700
	4	12.500
	5	14.500
	6	17.000

SPOTORNO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	U	455.000
A/3	1	250.000
	2	295.000
	3	345.000
A/4	1	185.000
	2	220.000
A/5	1	62.000
	2	73.000
	3	86.000
	4	100.000
	5	120.000
	6	140.000
A/7	U	475.000
A/8	1	400.000
	2	470.000
	3	550.000

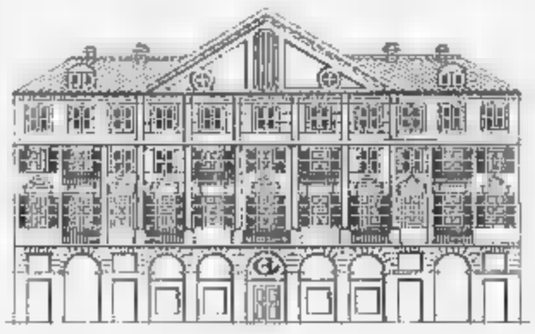
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	11.700
	2	13.700
	3	16.000
	4	18.700

VARAZZE

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	380.000
	2	455.000
	3	530.000
A/3	1	290.000
	2	340.000
	3	400.000
A/4	1	130.000
	2	155.000
	3	185.000
	4	220.000
A/5	1	100.000
	2	120.000
	3	140.000
	4	165.000
A/7	1	405.000
	2	475.000
	3	555.000
A/8	U	540.000
A/9	U	405.000
A/10	U	1.480.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	13.700
	2	16.000
	3	18.700

Con voi siamo cresciuti.



BANCA CUNEESE
LAMBERTI, MEINARDI & C. S.p.A.

Un fenomeno sino a qualche tempo fa quasi sconosciuto in Val Bormida

Cairo, gli affitti alle stelle

Mercato immobiliare fermo, si trova casa soltanto nel centro storico a 400 mila lire. Ma gli alloggi sono fatiscenti. Difficoltà per gli anziani che vivono soli. Si profila il problema degli sfratti

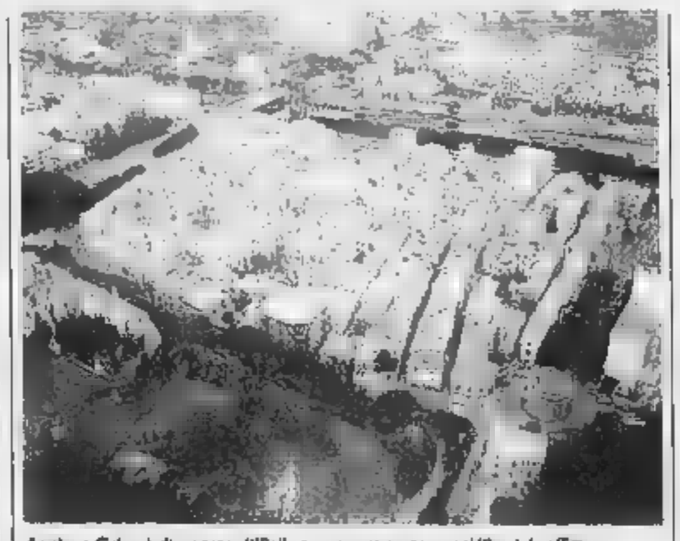
CAIRO M. [illegible] alcuni mesi è diventato difficile trovare a Cairo alloggi da affittare. Una situazione che colpisce particolar[illegible] gli anziani che vivono [illegible] soli. Alcuni hanno lo sfratto e [illegible] riescono a trovare un'altra casa. Gli affitti per i pochi appartamenti liberi toccano facilmente le 300-400 mila lire, poco [illegible] paragonato ai prezzi della Riviera, ma sempre troppo per chi sovente può contare solo sulla pensione sociale.

Poche [illegible] libere, affitti in crescita e superfici degli appartamenti sovente sovradimensio[illegible] alle esigenze di persone che vivono da sole o al massimo in coppia. Anche le spese di condominio, in questi casi, accentuano il disagio di quanti [illegible] alla ricerca di [illegible] abitazione. Solo nel centro storico è possibile trovare case sfitte. [illegible] qui vi [illegible] problemi di abitabilità e igiene [illegible] impedire l'uso di questi appartamenti.

Spiega un impiegato: [illegible] cercando da tempo una casa per mia madre di 65 anni. Nelle nuove costruzioni è impossibile trovare affitti ragionevoli [illegible] alloggi di pochi vani. Solo nel centro storico mi sono state fatte offerte favorevoli sul piano economico, che [illegible] possono essere accettate per la condizione in cui versano gli stabili. I servizi igienici sono sovente in comune con altri appartamenti e le spese per rendere abitabili queste case, quasi sempre prive di impianto di riscaldamento, sono tali da [illegible] una scelta [illegible] genera. [illegible] dicembre ci sarà [illegible] causa per lo sfratto e, [illegible] non sarà rinviata, mia madre rischia di restare senza [illegible]».

Una situazione che trova riscontro anche presso le agenzie immobiliari. Scarsi gli appartamenti offerti in affitto, quasi tutti nel settore medio alto e con spese [illegible] condominio e affitto alla portata [illegible] pochi. Da tempo il mercato edilizio è in crisi e non sono progettate al momento altre costruzioni. Inoltre, numerosi appartamenti vuoti, non vengono affittati. I proprietari cercano di venderli, evitano di affittarli perché non vi sono oggi garanzie sulle normative che regolano il rapporto tra inquilini e proprietari e vi è il rischio [illegible] lunghe [illegible] prima di riavere liberi gli alloggi.

Enrico Marchiolo



Anche a Cairo è diventato difficile trovare appartamenti liberi da affittare

A Buglio 70 alloggi Iacp ma le domande sono 110

CAIRO M. Lo Iacp di Savona sta per iniziare la costruzione di due condomini in località Buglio, in totale 70 appartamenti. Spiega il presidente Osvaldo Chebello: «Abbiamo 110 domande, alcune potrebbero risultare non in regola con i requisiti del reddito, [illegible] pensia[illegible] che il prossimo anno almeno parte dei problemi della carenza di case saranno risolti. La [illegible] disponibilità di appartamenti resta ugualmente un dato [illegible]bile. I proprietari preferiscono non affittare quelli vuoti».

Chebello, che [illegible] la situazione [illegible] Cairo, dove è stato sindaco per otto anni, prosegue: «Vi [illegible] motivazioni che giustificano l'attuale crisi. Cairo e la Val Bormida negli ultimi anni hanno fatto [illegible] valvola di sfogo ai problemi di Savona [illegible] della Riviera. Vi erano molti appartamenti vuoti due anni or [illegible] Sono stati occupati da gente che lavora in Riviera, do[illegible] si trovano poche [illegible] e [illegible] affitti due-tre volte superiori [illegible] quelli [illegible] Cairo. [illegible] è saturato il mercato e le persone anziane o i giovani che vogliono sposarsi non trovano [illegible] alloggi disponibili».

La situazione nei prossimi anni potrebbe addirittura peggiorare. Solo Iacp sta per aprire i cantieri per le [illegible]zione di due palazzi. Gli imprenditori privati abbandonano Cairo e in generale la Val Bormida. I costi di costruzione ormai sono diventati alti [illegible] la mancanza di nuovi piani regolatori impedisce la programmazione di investimenti [illegible] breve termine nel settore.

Molte imprese sono in difficoltà, alcune hanno ridimensionato l'attività e il numero di dipendenti. La prossima primavera sarà peggio. Non vi sono possibilità di costruire [illegible] [illegible] Cairo, mentre mancano appalti per lavori pubblici in grado di giustificare l'attività di imprese edili con molti dipendenti. Alcune di esse hanno già avvertito il personale che il prossimo anno [illegible] costrette, se non muterà la situazione, a licenziare. [e. m.]

[illegible]

Inchiesta della polizia municipale sui teppisti

La polizia municipale ha aperto un'inchiesta su alcuni episodi [illegible] teppismo avvenuti in località Tecchio. Gli abitanti la zona hanno presentato esposti per rumori notturni e danneggiamenti alle auto in sosta. Non è escluso che oltre a bande di teppisti, l'attuale situazione di disagio sia provocata anche da alcuni ubriachi che transi[illegible] nel quartiere dopo aver partecipato [illegible] festeggiamenti in corso nell'area divertimenti vicino al Tecchio. [e. m.]

[illegible]

Si sceglie [illegible] candidato [illegible] carico di vice sindaco

Questa sera il sindaco Olga Beltrame riunirà nuovamente la giunta e i rappresentanti della maggioranza per decidere quale consigliere proporre come vice sindaco al posto del dimissionario Renato Cadelli, molto critico nei confronti dell'operato del sindaco. Olga Beltrame non pare avere problemi a sabato prossimo in Consiglio comunale dovrebbe presentare e fare eleggere il [illegible] amministratore. [e. m.]

CAIRO MONTENOTTE

[illegible] oggi [illegible] guado per attraversare il Bormida

Da questa mattina pe[illegible] raggiungere la zona di via Bertagalla, prossima alla stazione ferroviaria, sarà necessario usare un guado sul fiume Bormida all'altezza [illegible] via Sanguinetti. La strada, che è senza uscita, [illegible] stata chiusa all'altezza del passaggio a livello della li[illegible] Cairo-Savona, per consentire lavori di messa in opera di alcune tubazioni del depuratore consortile. Tre anni fa, per la prima parte di lavori, vi erano state proteste da parte degli abitanti la zona e delle imprese che operano in via Bertagalla. Per questo si è deciso [illegible] realizzare un guado provvisorio. [e. m.]

CAIRARE

Raduno [illegible] [illegible] partigiani a S. Giovanni del Monte

Domenica in località San Giovanni del Monte si svolgerà [illegible] [illegible] raduno organizzato dal comitato di zona dell'Associazione partigiani. San Giovanni del Monte [illegible] stato una delle località dove più aspra e tenace fu la resistenza alle truppe di occupazione. La manifestazione è organizzata in collaborazione [illegible] Società operaia, che ha allestito a [illegible] Giovanni una sede estiva presso la quale [illegible] terrà [illegible] pranzo per le delegazioni intervenute. [e. m.]

[illegible]

[illegible] fallito [illegible] ditta [illegible] trasporti «Italtrans»

Il tribunale civile [illegible] Savona ha dichiarato il fallimento della ditta [illegible] trasporti «Italtrans s.r.l.», con sede a Cairo Montenotte in via Cortemilia 51. Non si conosce l'ammontare del passivo. L'esame delle scritture contabili è fissato per il 27 novembre. [c. v.]

A Roccavignale

Scoppio mine la Sv-To non c'entra

ROCCAVIGNALE. Mentre non sono ancora spente le polemiche per i danni e lo spavento causati dallo scoppio di alcune mine in località Strada [illegible] Roccavignale, che hanno [illegible] la ricaduta [illegible] pezzi di tufo su alcune abitazioni, la direzione dei lavori del raddoppio della Savona-Torino ha diffuso un comunicato col quale ribadisce l'estraneità nell'accaduto delle imprese impegnate nel raddoppio.

Spiega l'ingegner Pierboni, che presso la sede della Spea a Millesimo vigila sull'andamento dei cantieri: «Ero assente al momento dello scoppio delle mine, perchè impegnato in un sopralluogo. Confermo [illegible] la ditta Nava, che ha fatto brillare le mine, non abbia nulla a che vedere con il raddoppio autostradale, in quanto sta procedendo alla realizzazione della variante alla Statale 28 bis tra Roccavignale [illegible] Montezemolo. Purtroppo per [illegible] [illegible] cantiere dove sono brillate le mine è vicino ai nostri e questo può [illegible] ingenerato equivoci». [e. m.]

A Cairo Montenotte

Condannato per resistenza e oltraggio

CAIRO M. Angelo Frasia, 32 anni, residente a Monesiglio, [illegible] stato condannato ieri mattina a cinque mesi [illegible] reclusione dal pretore di Albenga. La pena è stata patteggiata, l'accusa [illegible] di resistenza [illegible] oltraggio [illegible] pubblico ufficiale. [illegible] era stato fermato nella notte a Cairo da [illegible] pattuglia [illegible] nucleo operativo dei carabinieri, che stava[illegible] procedendo [illegible] un controllo antidroga. E' nata una discussione e l'uomo è [illegible] fermato con l'accusa di resistenza [illegible] oltraggio.

Dopo gli accertamenti è stato trasferito [illegible] Albenga per [illegible] processato. I carabinieri [illegible] Cairo stanno chiudendo in una morsa sempre più stretta i consumatori e spacciatori di stupefacenti in Val Bormida. Controlli [illegible] accertamenti sono in [illegible] ogni notte. Due arresti in poco tempo e sempre maggiore difficoltà a far giungere nell'entroterra la droga, tanto che alcuni tossici della zona sono stati fermati [illegible] Genova e in Riviera dove si erano recati a comprare direttamente l'eroina. [e. m.]

Furto da 200 milioni

Svaligiato supermercato a Saliceto

SALICETO. Il «Centro commerciale delle Langhe», il grande supermercato che sorge [illegible] Saliceto in via Vittorio Emanuele 61, [illegible] stato svaligiato dai ladri che hanno asportato [illegible] per un valore di oltre duecento milioni. E' accaduto di notte e il furto è stato scoperto ieri mattina, alla riapertura [illegible] magazzino: dagli scaffali [illegible] gli oggetti di maggior valore tra cui televisori, apparecchi radiofonici, video-registratori, sistemi hi-fi, fotocopiatrici, computer, nonché orologi, profumi, condizionatori d'aria.

Secondo la prima valutazione (è in [illegible] l'inventario) il bottino ammonterebbe a non [illegible] di duecento milioni, [illegible] coperto da assicurazione. Il «Centro commerciale delle Langhe» era stato aperto due anni fa [illegible] Saliceto [illegible] una struttura costruita appositamente.

I ladri [illegible] entrati dalla porta posteriore del magazzino, trovata aperta, ma [illegible] segni evidenti di forzatura. Su questo particolare stanno indagando i carabinieri. [g. f.]

Una famiglia della Val Bormida ha vissuto ore di angoscia per il ciclone «Andrew»

«Sono sopravvissuto all'uragano»

Il racconto di Roberto Molinaro, di Millesimo, che lavora alle Bahamas. Dopo alcuni giorni di silenzio ha telefonato alla sorella. «Io sto bene, [illegible] ci sono stati dei morti». In paese gli preparano una festa

Una vetrina di un negozio a Miami distrutta dall'uragano Andrew

MILLESIMO. Il terrore per il passaggio dell'uragano «Andrew» ha [illegible] in allarme un'intera famiglia millesimese. Per alcuni lunghissimi e stressanti giorni la famiglia Molinaro è rimasta in attesa [illegible] ricevere notizie da Roberto, personaggio conosciutissimo in tutta la Val Bormida e che da quasi [illegible] [illegible] si trova alle Bahamas, dove dirige il ristorante del Club Méditerranée a Paradise Island.

Ieri mattina Roberto Molinaro è riuscito [illegible] raggiungere telefonicamente la [illegible] Maria. Un colloquio di pochi minuti, [illegible] che ha [illegible] la parola fine alle forti preoccupazioni dei familiari. Racconta Maria Molinaro: «Le linee telefoniche erano interrotte, e [illegible] riusciva a mettersi in contatto con noi. Poi, dopo altri tentativi c'è l'ha fatta e per noi è stata una liberazione. Appena l'ho sentito mi è venuto il nodo in gola. Roberto mi ha fatto forza dicendo di non piangere, perché tutto era andato bene [illegible] di non stare più in pensiero: il peggio era passato».

Roberto ha spiegato alla [illegible]rella: «Abbiamo avuto notizia che il ciclone si sarebbe abbattuto sulla nostra isola soltanto una ventina di ore prima. In poco più di otto ore siamo riusciti a togliere le attrezzature esterne del nostro club e a preparare le vettovaglie per gli ospiti».

Nelle parole di Roberto si senti[illegible] [illegible] emozione: «Il direttore del centro ha voluto che coordinassi i lavori. In poco più di sei ore siamo riusciti a sistemare anche le ottocento pe[illegible] presenti nel nostro club, di cui 250 italiani, organizzare [illegible] saletta medica e dare le istruzioni ai turisti sul comportamento da tenere. E' stata indetta anche una riunione nella quale ci siamo assicurati che nessuno uscisse dalle proprie stanze durante il passaggio [illegible] "Andrew". E' stato un vero tour de force, ma alla fine siamo riusciti a "sopravvivere" all'uragano. [illegible] ho avuto paura? Non me lo ricordo. Dopo una giornata intera a coordinare i lavori, mi sono messo [illegible] [illegible] è mi sono svegliato quando tut[illegible] per fortuna era passato. L'uragano "Andrew" si è confermato uno dei più violenti che abbiano mai colpito gli Stati Uniti».

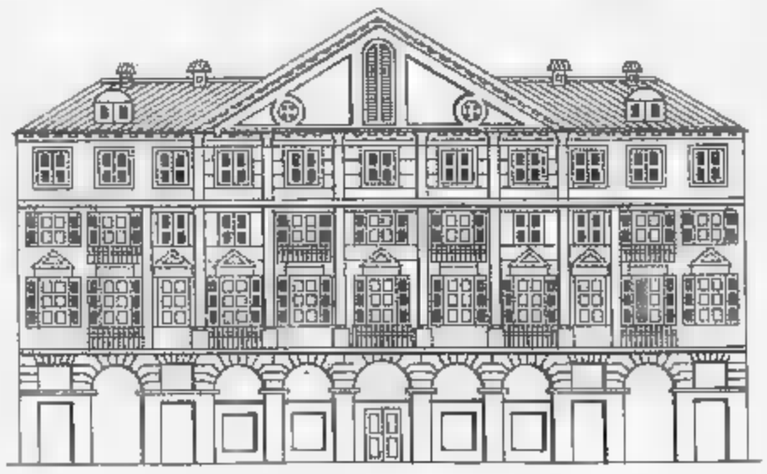
Per quattro, cinque ore, dall'alba fino alle undici del mattino successivo, gli ospiti del Club Méditerranée se ne [illegible] [illegible] rintanati nelle loro camere in attesa che il ciclone, con raffi[illegible] che soffiavano a 165 miglia all'ora, attraversasse tutto il Golfo Messico.

Ci sono stati quattro morti alle Bahamas, in un altro Club Méditerranée. Commenta ancora Maria Molinaro: «Sì, [illegible] vero ci sono stati dei morti, me l'ha confermato mio fratello al telefono. Il ciclone ha spa[illegible] via, per chilometri e chilometri, automobili, piante, bungalow: un vero disastro».

Roberto Molinaro dovrebbe rientrare [illegible] Millesimo verso [illegible] fine [illegible] ottobre. La sorella Maria non vede l'ora di riabbracciarlo e così tanti amici e conoscenti del paese, che hanno intenzione di organizzare per il suo ritorno una grande festa.

[r. p.]

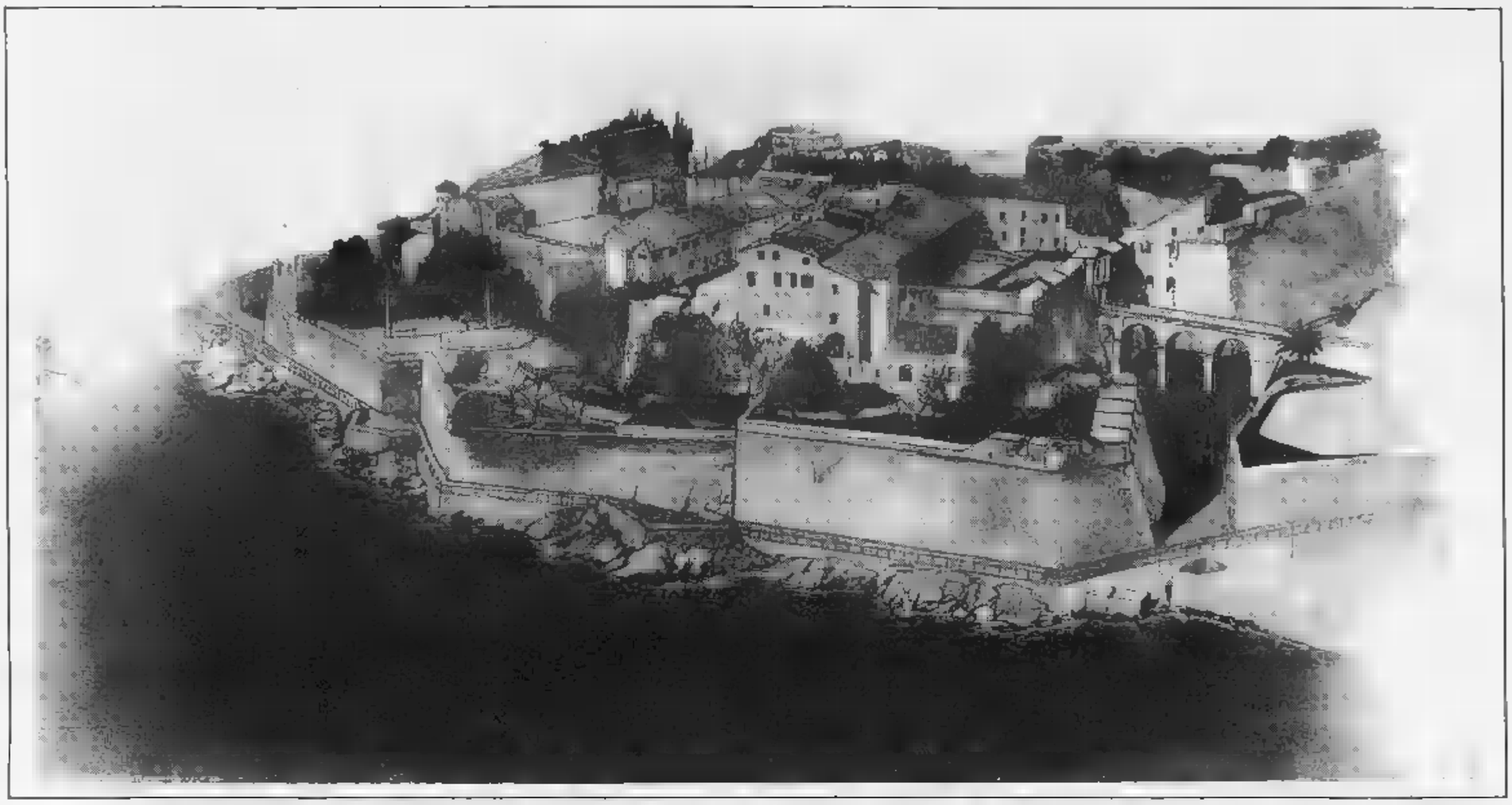
Per voi diventiamo grandi.



CASSA DI RISPARMIO
DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA

Più Banca. Più Impresa.

13° SALONE ANTIQUITE' BROCANTE



"La Citadelle": città fortificata, costruita a Villefranche-sur-Mer (a 5 km da Nizza) nel 1557, da Emanuele Filiberto duca di Savoia.

Villefranche-sur-Mer: "La Citadelle" (tra Montecarlo e Nizza) dal 27 agosto 1992 al 7 settembre 1992

...a Villefranche-sur-Mer, nel magico scenario della "Citadelle" del XVI secolo, in 70 boutiques su due piani, gli antiquari di Francia espongono i loro tesori:
...mobili di tutte le epoche, dipinti antichi, bronzi, lampadari, argenteria, antichi tappeti, meravigliosi gioielli, stampe, vasi, ceramiche e migliaia di oggetti ormai introvabili!
...un esperto del Tribunale, durante il periodo dell'esposizione, garantirà l'autenticità degli acquisti.

orario: dalle 10 alle 19 senza interruzione ■ Ingresso 20f (circa 4.500 lire)
presentando questa pagina: SCONTO 50% sul biglietto d'entrata = (10f anziché 20f).
Mercanti d'arte con biglietto da visita e ragazzi fino a 12 anni: ingresso gratuito.
Ristorante sul posto ■ parcheggio garantito ■ prenotazioni alberghiere: tel. 003393 699.676.

a Villefranche tutte le domeniche e festivi, per tutto l'anno potrete visitare il simpaticissimo "mercatino delle pulci" nella piazzetta davanti alla Cappella Jean Cocteau.
Sconto speciale sugli acquisti, presentando la pagina de "La Stampa"!!

studio fercas / tél. 93690401 (F)

liguria estate

LA STAMPA 27 Agosto 1992

MUSICA CELTICA A BALESTRINO

BALESTRINO. Questa sera alle 21, nella piazza del Castello, nuovo appuntamento [redacted] i concerti della rassegna «Musica nei castelli di Liguria», organizzata dall'Associazione culturale Corelli. Suonerà il gruppo «Coul' Win' Pipes Consort» di Savona, che proporrà melodie irlandesi e [redacted] d'altri tempi, con Fabio Rinaudo, Francesco Denini, Sofia Pacini, Graziano Denini e Elena Buttiero. Il gruppo presenterà una personale riproposta dei brani più significativi delle antiche letterature musicali scozzesi e irlandesi. Sarà l'occasione per ascoltare i suoni suggestivi di alcuni particolari strumenti [redacted] derivazione celtica: le coul'win'pipes, cornamuse a mantice, e i whistles, i dolcissimi flauti irlandesi. L'ingresso costa 20 mila lire, 15 per i soci del Corelli, rinfresco compreso. In caso [redacted] maltempo il concerto si svolgerà in chiesa. (p. p.)

Alassio, stasera al «Kaos» si elegge «Miss Maglietta bagnata» in piscina

Fine d'agosto con tante miss

Alla discoteca «Niagara» si premia la ragazza «In Gambissima» che partecipa al concorso di Mirigliani. Al «Nautilus» di Varazze verrà votata la più bella della provincia di Savona

Due aspiranti «Miss maglietta bagnata» (da sinistra Elena Astone e Pietra Mondello) provano durante le selezioni l'«effetto acqua». Alessandra Grifò Cesaro candidata al titolo di «Miss in Gambissima»

ALASSIO. La voglia di bellezza non sembra finita. Questa sera ad Alassio e Varazze, infatti, si svolgono le finali di tre concorsi di bellezza destinati a far parlare. A Varazze perché, per la quarantaseiesima volta, verrà proclamata «Miss Savona», ad Alassio perché si tengono le finali regionali di «Miss In Gambissima» e, soprattutto di «Miss Maglietta bagnata», un concorso nato quasi per scherzo e che si [redacted] invece rivelato uno degli appuntamenti più maliziosi e intriganti della stagione.

Una decina di ragazze, davanti ad una giuria qualificata, si immergeranno, vestite [redacted] una maglietta bianca, in una piscina allestita all'interno del «Kaos» di piazza Stalla. I giurati, tra cui Elisabetta Mandraccio e Marina Brun, rispettivamente «Miss Muretto '92» e «Miss Muretto '91», dovranno [redacted] la migliore maglietta che, per via delle trasparenze dovute all'acque, tradirà le forme [redacted] ragazze in un effetto malizioso e non volgare. Le selezioni svoltesi a giugno, e vinte da Elena Astone, sono state seguite da più di duecento persone.

«L'idea è nata per gioco a giugno e abbiamo deciso di realizzarla per animare [redacted] serata che si annunciava non troppo viva. Ha avuto successo al punto [redacted] che stiamo registrando il concorso e abbiamo intenzione, il prossimo [redacted] di ampliarlo e portarlo in tutta [redacted] Riviera. E' una manifestazione divertente sia per chi partecipa sia per [redacted] pubblico e, soprattutto, riesce ad [redacted] sexy senza sfociare nel volgare», spiegano Luca Galtieri e Rudy Mascherotti, contitolari del «Kaos». Prima di «Miss Maglietta bagnata» questa sera, sempre al «Kaos», si svolgerà «Scenzonissima», un concorso musicale per aspiranti cantanti.

Sempre ad Alassio, attorno alla mezzanotte alla discoteca «Niagara» (l'ex «Capannina»), finale regionale di «Miss In Gambissima». Una ventina di ragazze, che nei mesi scorsi hanno vinto le selezioni svoltesi in tutta la Liguria, sfileranno davanti alla giuria. La vincitrice entrerà di diritto [redacted] finali per [redacted] concorso di «Miss Italia» di Mirigliani previste per settembre tra Porretta Terme e Salsomaggiore.

Tra le partecipanti alla finale [redacted] Alassio ci sarà anche Alessandra Grifò Cesaro, dicianno-[redacted] romana, che si [redacted] diplo-[redacted] 60/60 [redacted] liceo linguistico (quest'anno frequenterà il primo anno di Scienze politiche con indirizzo diplomatico) e ha fatto incetta di titoli. Il 9 agosto è stata eletta «Miss Albisola», il 20 agosto ha vinto la selezione di «Miss In Gambissima», il [redacted]orno dopo, a San Bartolomeo [redacted] Mare, si è aggiudicata la finale di «Miss Cinema Liguria» passando così [redacted] diritto alle preselezioni di «Miss Italia».

A Varazze, a contendersi il titolo di più bella d[redacted] provincia di Savona, invece, ci sarà Stefania Bertino [redacted] Carcare, [redacted], studentessa, eletta «Miss Bardineto» nell'ambito del «Giromiss» di Enrico Fabbri. I titoli di «Miss Simpatia» e «Miss Sorriso», invece, sono andati a Elena Gioncada, quindicenne [redacted] Borghetto Santo Spirito, e Anna Ulivi, 2[redacted] anni, abitante [redacted] Valleggia.

Tutte [redacted] partecipano, nei rispettivi concorsi, alle finali che si svolgono questa sera alle 22 a Varazze, al «Nautilus», locale che da sempre ospita la finalissime del concorso di bellezza savonese. A presiedere la giuria sarà il commendator Cosolito assieme a personalità del mondo politico, imprenditoriale e culturale. [redacted] verdetto si preannuncia oltremodo difficile. Quest'anno c'è [redacted] partecipazione [redacted] ragazze bellissime e non sarà facile [redacted] gnare le tre fasce», spiega Enri[redacted] Fabbri, patron della manifestazione.

Stefano Pezzini

Si chiude il Festival di Cervo

Un omaggio all'Europa

CERVO. Gran finale per il 29° Festival cameristico di Cervo: la passerella internazionale si chiude stasera, alle 21,30, con [redacted] dell'European Community Chamber Orchestra, diretta [redacted] Eivind Aadland. La formazione, che comprende giovani talenti di diverse nazioni [redacted] Vecchio Continente, si esibirà nel suggestivo scenario del sagrato d[redacted] Corallini. Un commiato che proietta idealmente la manifestazione verso l'Europa del '93.

L'orchestra proporrà brani di grandi compositori. Di Mozart verrà eseguito il Divertimento in Fa Maggiore [redacted] 138, che risale [redacted] primi mesi del 1772. In scaletta figura anche il Doppio Concerto Bwv 1043, firmato da Johann Sebastian Bach. Il lavoro si colloca nel gruppo delle opere strumentali [redacted] periodo di Kothen, intorno al 1720. Chiuderà lo spettacolo il Divertimento per archi di Bartòk (1939), che fotografa un momento particolarmente difficile, alle porte della Seconda guerra mondiale.

Uno dei numerosi concerti del Festival di Cervo

L'ensemble, nato per promuovere scambi culturali tra i vari Stati, riunisce alcuni dei migliori strumentisti europei e ha già raccolto unanimi [redacted] consensi a livello internazionale. [redacted] ottenuto infatti il supporto della Commissione europea, del ministero degli Affari esteri, dell'Alliance française e del British council. Aadland [redacted] presenta nella doppia veste di direttore e primo violino. Il solista ha studiato con figure come Camilla Wicks, Yehudi Menuhin, Ruggero Ricci e Sandor Vegh, [redacted] ha fatto parte di [redacted] orchestre.

Con l'esibizione di stasera, cala [redacted] sipario su [redacted] rassegna che ogni anno raccoglie migliaia di spettatori attenti e preparati. Gli appuntamenti nella piazza principale del borgo, cui si aggiungono quattro concerti in decentramento, sono stati dodici. Ora, gli amministratori comunali pensano già all'anno prossimo, alla trentesima edizione.

Gli appuntamenti [redacted] la musica, comunque, non sono [redacted] cora terminati: i «break concerti», in piazzetta Dante, si concluderanno il 30 agosto, [redacted] dal primo settembre avranno inizio i concerti dell'Accademia internazionale estiva. (e. f.)

Per votare c'è tempo fino alle 18 del 31 agosto. I risultati già il primo settembre

Dj, per i big è pretattica dichiarata

Avanzano solo i locali al centro della classifica

La pretattica sta dominando le [redacted] finali del referendum indetto da La Stampa per conoscere i migliori dj e i migliori locali da ballo di Liguria e Costa Azzurra. La classifica, dopo i movimenti dei giorni scorsi, è praticamente ferma. Sposta[redacted]ti [redacted] avanzamenti riguardano solamente locali [redacted] dj che si trovano verso la metà della [redacted]duatoria mentre i «big» da diversi giorni non consegnano nei punti di raccolta i tagliandi che, sino [redacted] domenica, verranno pubblicati nelle pagine che La Stampa dedica ogni giorno all'estate. Questo fa appunto supporre che all'ultimo momento il referendum verrà movimentato da grandi sorprese. Intanto ricordiamo che c'è tempo fino alle 18 del 31 [redacted]osto per consegnare, [redacted] mano o per posta, i coupon con le preferenze. Già martedì primo settembre si [redacted]pranno i locali più votati e, dopo pochi giorni, una serie di feste premieranno dj e discoteche [redacted] si [redacted] piazzate ai primi posti delle preferenze del «popolo della notte». (s. p.)

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ______________
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ______________
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno consegnati [redacted] spediti a uno dei seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; redazione di Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; redazione di Imperia, via Bonfante 1, 18100 Imperia; redazione [redacted] Sanremo, via Gioberti 47, 18038 Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; corso Garibaldi 59, 16043 Chiavari. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Le [redacted]lassifiche

DISCOTECHE

1. Chiddo Club (S. Bartolomeo)	[redacted]	[redacted] [redacted] disco (Varazze)	[redacted]
2. Le Suerte (Laigueglia)	[redacted]	19. Odeon (Sanremo)	45
3. Sortilegio Disco Club (Diano)	2050	[redacted]. Matilda (Diano)	39
4. Fantasque [redacted]	1704	21. Le Vele (Alassio)	[redacted]
5. U' Brecche (Alassio)	1052	22. Sporting (Finale)	[redacted]
6. Kaos (Alassio)	920	23. Scotch [redacted]	[redacted]
7. Vittoria Club (Arma)	682	24. El Chico tres (Bragno)	[redacted]
8. Symbol [redacted]	389	25. Tre Ponti (Sanremo)	16
[redacted]. Enigma [redacted]	226	26. Gulliver (Iloi)	13
[redacted]. Extra (Finale)	220	27. [redacted] (Imperia)	[redacted]
11. Rapsodia (Alassio)	[redacted]	28. La Giara (Sanremo)	5
[redacted]. Covo (Finale L.)	[redacted]	29. Kursaal (Bo[redacted])	3
13. [redacted] (Pietra Ligure)	132	30. Meta di notte (Andora)	[redacted]
14. Covo Nord Est (S. Margherita)	112	31. Tenax (Celle)	2
15. Tango Club [redacted]	111	32. Gilda Estate (Varazze)	1
16. [redacted] (A[redacted])	97	33. I Pozzi (Loano)	1
17. Off-Shore (Nizza)	96	34. VM49 (Diano)	1

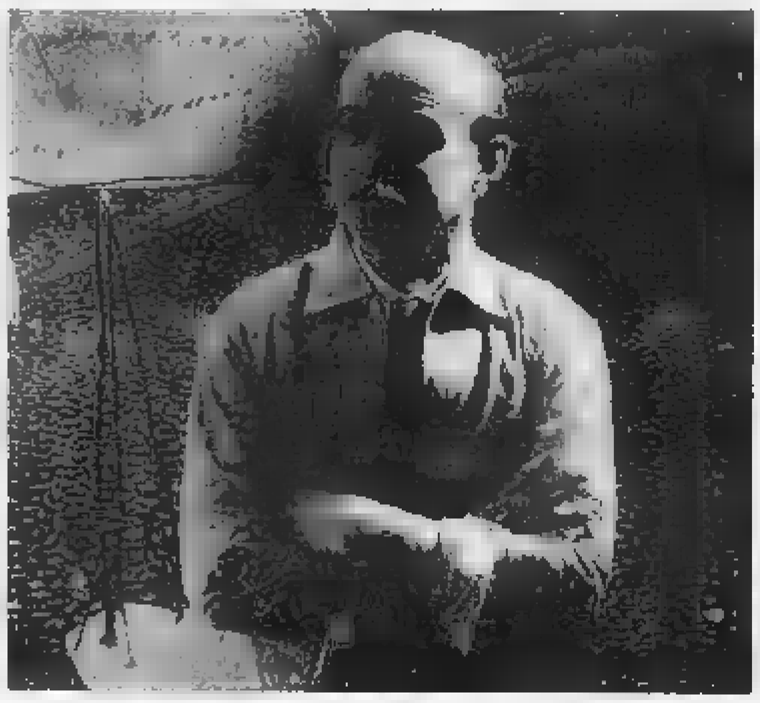
DJ

1. P. Barti - R. Cavara (Chiddo)	[redacted]0	15. R. Della Donne (Covo N.E.)	[redacted]
2. E. Beneccio (La Suerte)	[redacted]	16. Paolo Panelli (Symbol)	163
3. Roberto Perosa (Sortilegio)	2167	17. Robert (Tango Club)	97
4. Gianluca Tiberti (Fantasque)	1704	18. Barb[redacted] (Manila)	87
5. Fabietto (U' [redacted])	[illegible]	19. Dino Gabbiani (Odeon, [redacted])	75
6. Rudy Mascherotti (Kaos)	920	[redacted]. Mario Scalambrin (Covo)	[redacted]
7. P. Lazzari «Snoopy» (Vittoria)	682	21. [redacted]olo Chighine (Covo F.)	35
8. Più (Symbol)	397	22. Ugo Sabatino (Covo F.)	27
9. Roberto Davi (Enigma)	226	23. Fox (Gulliver)	22
10. Massimo Crippa (Extra)	220	24. Marco Valentini (Sailor)	21
11. Cristiano Ottonello (Rapsodia)	[redacted]	[redacted]. Carlo Sferini (Covo F.)	11
12. Guido Calzia (La Suerte)	177	[redacted]. Fiorello (Kursaal)	1
13. Robertino (Astral)	132	27. Ted (On the Mike)	1
[redacted]. Sergio Fazio (Le Vele)	118		

La stagione indimenticabile di Albissola, fucina di artisti

Lam sfrecciava in Dauphine e Fontana beveva Kummel

ALBISSOLA M. Luglio '61. Una «Dauphine Renault», utilitaria francese che ebbe scarsa fortuna in Italia, parte rombando dai tavolini [redacted] bar Testa, sull'Aurelia assolata e tranquilla. Alla [redacted]uida c'è Lam, artista di origine cubana che scelse Albissola per vivere il ciclo più importante della sua opera, [redacted] altri artisti della mitica colonia di pittori e ceramisti. La «Dauphine» corre veloce sull'Aurelia, [redacted] una Savona assonnata e non ancora sfiorata dal grande sacco edilizio degli Anni Sessanta-Settanta, corre oltre Vado, Spotorno, Finale, Loano e Borghetto. Ogni tanto una sosta in un bar sul lungomare. Allora erano di moda il Kummel, il mitico Cinzanino, il Punt [redacted] Mes o gli inossidabili Martini. Meta del gruppo di artisti, [redacted] nuova taverna dell'oste Ferrer, figura carismatica della Riviera [redacted] quegli anni. Un locale nuovo (Ferrer fu [redacted] vagabondo, aprì [redacted] chiuse numerosi locali, l'ultimo a Spotorno), dalle pareti bianche a calce. Fu una cena memorabile, già «carburata» da un fiume di aperitivi multicolori.


Ad Albissola accadeva di comprare a poco prezzo ceramiche di Lucio Fontana

Ferrer chiese alla «sua» gente dietro i fornelli di dare il massimo. E così fu. Ore dopo, l'atmosfera era caldissima, irripetibile, [redacted] momento magico... a qualcuno venne l'idea di ripagare Ferrer, generoso con gli artisti, con una performance. Una parete bianca fu trasformata in un unico splendido affresco. Oggi, se esiste ancora, avrebbe un grande valore. Flash di un'estate lontana anni-luce. La brigata di artisti sconosciuti era percorsa dalle utopie di quegli anni segnati dalla guerra fredda, dai miti [redacted] Resistenza appena rinvigoriti dalla lotta [redacted] la polizia di Scelba per le strade di Genova, in rivolta contro il governo Tambroni e i congressisti del Movimento sociale. [redacted] Festival dell'Unità di Albissola (si teneva davanti al bar Testa), vicino alla spiaggia libera a fianco dei bagni Miramare, si poteva comprare per poche lire [redacted] terraglia disegnata anche da Lam o Lucio Fontana. Forse dimenticata in soffitta, oggi qualcuno nasconde [redacted] piatto di Scanavino o di altri artisti poi consacrati nel corso degli anni. Stagioni irripetibili, quelle degli primi Ses[redacted] Albissola era un borgo raccolto, dominato dalla personalità dei ceramisti. Oggi è un quartiere-satellite di Savona.

Massimo Numa

A Sanremo

Grande jazz e musica sinfonica

SANREMO. Musica sinfonica [illegible] jazz. [illegible] matrimonio [illegible] impossibile. Vogliono dimostrarlo l'Orchestra Sinfonica di Sanremo [illegible] [illegible] quartetto [illegible] jazzisti «doc» - il notissimo chitarrista brasiliano Irio De Paula, il flautista Hugo Heredia, il percussionista newyorkese John Arnold ed il bassista [illegible] Dodo Goya - protagonisti, insieme ai professori del complesso orchestrale, questa [illegible] all'auditorium «Franco Alfano» del Parco Marsaglia (ore 21,15), di un concerto dedicato alle musiche sudamericane di questo secolo firmate [illegible] grandi autori latino-americani come Piazzolla, Jobim o Goya, ma anche da grandi big del jazz mondiale come Ellington, Davis, Coltrane, oltre che dallo stesso Heredia.

Un esperimento molto interessante, teso anche ad offrire alla grande orchestra l'opportunità di misurarsi con un genere di musica più inconsueto per i suoi schemi, ma di grande attrattiva. I quattro jazzisti sono tra i maggiori virtuosi nel loro [illegible] e va[illegible] una grande esperienza di livello internazionale. L'Orchestra matuziana, per l'occasione, sarà diretta dal maestro Ignazio Garsia. Il concerto, che in caso di maltempo si terrà nel Teatro dell'opera del casinò, sarà replicato, nello stesso auditorium del Parco Marsaglia, alla stessa ora, domenica 30 agosto. Prezzi d'ingresso: lire 6000 (ridotto lire 3000). [b. m.]

Stasera concerto

Glenn Miller Orchestra ad Albenga

La Glenn Miller Orchestra che si esibisce stasera in piazza S. Michele propone i più noti successi degli Anni [illegible] da «Chatanoga Choo Choo» a «Moonlight Serenade»

ALBENGA. Concerto della prestigiosa «Glenn Miller Orchestra», questa sera alle 21,30, in piazza San Michele. I biglietti sono prenotabili presso «BM dischi» o, dalle 20, direttamente al botteghino. L'orchestra, notissima a livello internazionale, propone un programma [illegible] musiche revival, ad iniziare da quelle dell'immediato dopoguerra.

In scaletta ci sono brani «memorabili» quali «String of Pearls», «Chatanoga Choo Choo», «Moon-light Serenade». La «Glenn Miller» ai più maturi ricorda gli Anni 50 quando, caduti i divieti del regime di «importare» musica d'oltre frontiera, ci fu una vera invasione di brani americani e dei nuovi balli, dal boogie-woogie in avanti, che hanno condizionato la musica e la cultura italiana per molti anni. Il concerto chiude [illegible] rassegna estiva d'Albenga che, con l'esibizione di Baglioni, ha fatto registrare circa [illegible] mila presenze. [a. r.]

A Genova

Diciannove cantautori alla ribalta

GENOVA. L'hanno già definita la «quarta generazione» dei cantautori genovesi. E' formata da numerosi artisti, tutti giovani, seguiti da tempo dagli organizzatori del circolo «Arte Musica» e stasera in Fiera, al palco centrale della Festa dell'Unità, si presenterà al pubblico. Pre[illegible] da Paolo Cappone e Patrizia Spurio, [illegible] serata (inizio ore 21,30), si [illegible] come una lunga maratona canora in cui gli eredi dei vari Paoli, De Andrè, Tenco e Baccini offriranno [illegible] meglio del loro repertorio.

I nuovi cantautori genovesi che si esibiscono sono: Nino Andorno, Aldo Ascolese, Fabrizio Casalino, Paolo Cogorno, Nino Concilia, Paolo D'Eduppa Lucca, il duo Marzano-Ugolotti, il duo Nitti-Agnello, Augusto Forin, Angelo Gaibazzi, Davide Laricchia, Stef[illegible] Morelli, Francesco Massimiani, Paola Murchio, Claudia Pastorino, Settimo Benedetto Sardo ed Elena Vivaldi.

Quello di stasera è il primo di una serie [illegible] appuntamenti con la nuova realtà musicale della liguria. Nel corso della rassegna del pds sono in programma altre [illegible] dedicate al rock e all'hard rock, con buona pace per i timpani e molta gioia per gli appassionati.

L'ingresso alle serate musicali in programma al palco centrale, dove nei prossimi giorni sono attesi diversi big della canzone, [illegible] gratuito. [m. b.]

VITA IN [illegible]

[illegible]

I corsi della Lega navale

La Lega navale organizza per tutta la stagione estiva corsi di vela per bambini e adulti principianti. Per informazioni rivolgersi [illegible] segre[illegible] della Lega con sede [illegible] porticciolo di Varazze. Altri corsi, [illegible] diverse opportunità, vengono organizzati, sempre a [illegible]lle Ligure, dal Club Nautico, che ha sede sul lungomare. [a. s.]

[illegible]

Il windsurf gratis all'Hotel Riviera

Windsurf, attrezzature da sub e marinare, vengono offerte gratuitamente, tutti i giorni, dall'Hotel Riviera Miramare, a chiunque desideri scoprire grotte marine ed anse misteriose. L'iniziativa rientra nel progetto «Punto Natura», elaborato dagli operatori turistici dell'altopiano delle Manie e di Isa[illegible] Per aderire a «Punto Natura», [illegible] godere dei servizi gratuiti, occorre acquistare, al costo di 15 mila lire, la tessera annuale dell'associazione valida in tutta Italia. [a. s.]

[illegible]

Acqua Gim ai Pinuccia

Corsi di nuoto ai bagni «Pinuccia» [illegible] Varazze. Dotati di piscina, i gestori organizzano lezioni di acquaticità e avviamento al nuoto con istruttori diplomati. Tutti i giorni, «Acqua Gym», ginnastica femminile in acqua per la tonificazione e il potenziamento dei muscoli. [a. s.]

ALBISSOLA MARE

Corsi di nuoto al Mirage club

Il «Mirage Windsurfing club» Albissola organizza corsi di nuoto in piscina, con istruttori diplomati, per bambini di ogni fascia di età, anche i più piccoli, [illegible] adulti. Corsi [illegible] tavole [illegible] vela per principianti [illegible] invece aperti ai soli adulti. Per informazioni telefonare al numero 482767. [a. s.]

[illegible]

Beachvolley alla Bussola

Fase conclusiva ai bagni «La Bussola» del torneo di Beach Volley del circuito savonese. Le gare avranno luogo fino al 28 agosto. In palio, per i vincitori, un viaggio in aereo a Parigi e un soggiorno di cinque giorni nella capitale francese con visita ad Eurodisney. [a. s.]

[illegible]

Disco party agli Umberto

Domani sera ai Bagni Umberto di via Nizza domani sera [illegible] in programma la «Trendance disco-party». Dalle 21,30 sulla rotonda musiche da discoteca e tanti, divertentissimi giochi di fine estate. [r. p.]

FINALE LIGURE

Il trampolino degli Ondina

E' in funzione da una settimana il trampolino di 6 metri, realizzato con vecchi caretti come ad inizio secolo, sul litorale dei bagni «Ondina» di Finale Ligure. Nei bagni [illegible] sempre aperto il parco giochi [illegible] piscina per bambini. [a. r.]

PIETRA LIGURE

Pesce in spiaggia al Fiorida

Tradizionale cena in spiaggia (ore 21,30) del giovedì ai bagni «Florida» in corso Italia a Pietra Ligure. Il menù è a base [illegible] pe[illegible]. [a. r.]

STASERA AL [illegible]

[illegible]

Astor — CHIUSO PER FERIE
Tel. 624.568
Lire 9000/6000

Diana 1 — **La settimana della sfinge**
Tel. 825.714 — *di Daniele Luchetti con Margherita Buy, Paolo Handel, Silvio Orlando (Italia '90)* — Una strana cameriera appassionata degli enigmi e dell'amore assoluto insegue Elio, un uomo misterioso che non vuole legarsi. N. V. **Commedia**
Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30
Lire 9000/6000

Diana 2 — [illegible]
Tel. 825.714 — *di Gabriele Salvatores con P. Rossi, D. Rianchino, L. Ferrari, C. Bisio (Italia '88)* — 6 scalcinati comici debuttanti sono chiamati a un provino di Drive In da un loco personaggio che spera di lavorarci sopra. N.V. 1h 43' **Commedia**
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 9000/6000

Diana 3 — **Il [illegible]io degli [illegible]**
Tel. 825.714 — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'FBI si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 9000/6000

Eldorado — **Malibu College California**
Tel. 820.563 — *di R. Taylor con C. Lowe, G. O' Grady (Usa '91)* — Uno studente campione di tennis arriva all'università e si innamora di una tennista: per conquistarla si traveste da donna e viene ammesso nella squadra femminile. N. V. 1h 30' **Comm.**
Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30
Lire [illegible]

Jolly — **Carceri amori bestiali**
Tel. 850.570
Or.: 15/16,30/18/19,30/21/22,30
Lire [illegible]

[illegible] — **Anallorimale**
Colombo — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Una psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la scrivia: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000

[illegible] — **Johnny Stecchino**
Tel. 840.427 — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000

[illegible] — **Parenti serpenti**
Ore 21,15 — *di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Villaggio, M. Carotenuto, C. Leone, A. Haber (Italia '91)* - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione della festa di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**
Lire 6000/3000

[illegible] — **Spiando Marina**
Ambra — *di George Hamilton, con Deborah Caprioglio, Steve Bond (Italia '92)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'FBI si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. *2h Vincitore Oscar '91* **Giallo**
Tel. 31.419
Or.: 20,30/22,20
Lire [illegible]

[illegible] — **Il silenzio degli innocenti**
Tel. [illegible] — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'FBI si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/4000

[illegible] — Nuovo programma
Vittoria
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000/3000

[illegible] — **Hook - Capitan Uncino**
Astra — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
Ore 21,30
Lire 7000/5000

[illegible] — **Il fantasma dell'opera**
Abba — *di Dwight Little, con Robert England (Usa '92)* — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' **Horror**
Tel. 504.234. L. 7000/5500
Or.: 20/22,30

[illegible] — **Il padre della sposa**
Celle Piani — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' [illegible]
Ore 21,30 (spett. unico)
Lire 7000/5000

[illegible] — **Lanterne rosse**
Arena [illegible] — *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N. V. 2h 02' **Drammatico**
Ore 21,30
Lire 7000/5000

[illegible] — **Ombre e nebbia**
[illegible] — *di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92)* — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**
Tel. 892.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000/6000

[illegible] — **[illegible]**
Arena Ondina — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
Or.: 21/22,45
Lire 5000/6000

[illegible] — [illegible] **d'amore**
Corallo — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000

[illegible] — **A proposito di Henry**
Loanese — *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [illegible]
Tel. 660.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000

Perla — **Johnny Stecchino**
Tel. 658.941 — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000

Giardino — **Il ladro di bambini**
Or.: 21,30 — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Iarrellano (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**
Lire 7000/5000

Stella — **Maledetto il giorno che t'ho [illegible]**
Or.: 20,30/22,30 — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N. V. 1h 44 **Commedia**
Lire 7000/5000

[illegible] — **Beethoven**
Ariston — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' [illegible]
Or.: 21/22,30
Lire 7000/5000

Astro — **Tacchi a spillo**
Ore 21,30 — *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé* — Un'attrice di successo trasporta per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica divertendo prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**
Lire 7000/5000

VARAZZE — **Biancaneve e i 7 nani**
Verdi 1 — [illegible] *e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve [illegible] de[illegible] nani e [illegible] matrigna cattiva che vuole ucciderla N. V. 1h 47' **Cartoni animati**
Tel. 97.249
Or.: 15/17/21
Lire 8000/5000

[illegible] 2 — **Il principe delle maree**
Tel. 97.249 — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Kelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. [illegible] 10' **Commedia**
Or.: 21/23
Lire 6000/5000

VARAZZE — **Johnny Stecchino**
Roma — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**
Ore 21
Lire 6000/3000

[illegible]

SESTRI LEVANTE

Giovani pianisti in concerto

Primo concerto dei giovani pianisti che hanno partecipato al premio «Johann Sebastian Bach». All'auditorium alle 21,15. [f. gr.]

LAVAGNA

Musica, [illegible] e sangria

Stasera, alle 21,30, a Cavi Borgo il club «Muretto» organizza una festa [illegible] musica dal [illegible]. Ci sarà un intermezzo gastronomico con [illegible] dolce e sangria. [f. gr.]

RAPALLO

Festa Anni Sessanta

Al dancing di Villa Porticciolo stasera è in programma [illegible] festa danzante con l'orchestra di Sergio Pezzi. Musica Anni Sessanta e ballo liscio. Inizio ore 21,30. [f. gr.]

GENOVA

[illegible] in romanesco

Nuovo spettacolo, questa [illegible] alle 21,30, a Villa Imperiale do[illegible] è in svolgimento la [illegible]gna «Ridere d'agosto». In [illegible] «Me piaceva imparà a memoria», una performance in romanesco scritta e interpretata da Massimo Vellaccio. Ingresso lire 12 mila. [m. b.]

GENOVA

E' di scena il jazz

Serata jazz alla Terrazza Ducale, con il trio di Anna Sini. Della formazione del Louisiana fanno parte, oltre alla cantante, il pianista Mauro Barabino e il [illegible] trabbassista Maurizio Maren[illegible] Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]

Film all'aperto

All'arena estiva «Nettuno» di Principe, questa sera, alle ore 21, proiezione del film «Chiedi la luna», con Margherita Buy. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

COGOLETO

La banda Cardinal Cagliero

Questa sera alle 21, in via Dattilo, grande attesa per l'appuntamento musicale con il concerto dell[illegible] banda Cardinal Cagliero di Varazze. [a. s.]

CELLE LIGURE

No stop rock

Stasera dalle 21,30 [illegible] molo «Il Pennello», «No Stop rock '92», rassegna musicale di gruppi di base liguri validi per partecipare al concorso nazionale Anagrumba. Gli ospiti attesi sono i «Caverni» e i «Caravan Petrò». [a. s.]

Maratona di rock giovanile a Celle

SASSELLO

Giochi in discoteca

Stasera, a partire dalle 21,30, nel parco Archi Blu di Sassello, serata di animazione e giochi con la discoteca all'aperto animata dagli speaker di Radio Riviera Music. [a. s.]

FINALE LIGURE

Una commedia in dialetto

Per la rassegna di teatro dialettale ligure «Oltre Govi», organizzata nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo, questa sera sarà messa in scena la commedia «A mamma da o ce» (La manna dal cielo) della compagnia «Misci [illegible] acciapèi» di Carasco. Lo spettacolo inizia alle 21,15. [a. r.]

ALASSIO

Una serata tutta live

Serata live alle «Vele» fra Alassio [illegible] Andora. Ospite Giacomo Coccola leader del «Rosso vivo» band emergente della musica dance italiana. E' invece spostato al 3 settembre il concerto di Arthur Miles, vocalist [illegible] sofonista di Zucchero. [a. r.]

[illegible]

Le prove del Palma d'Oro

[illegible] tengono tutti i gi[illegible] dalle 9, nella Badia Benedettina di Finalpia, le prove pubbliche dei concorrenti partecipanti alla 19ª edizione del concorso internazionale di musica da camera «Palma d'oro». [a. r.]

LOANO

Note per tutti i gusti

Resta aperta, tutte le sere, sino al 30 agosto, la maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano che propone tre diversi settori contemporaneamente: giardino del liscio, discoteca e music-live. [a. r.]

DIANO MARINA

Cocktail party

Si moltiplicano le feste alla discoteca Matilda di via Mortula, a Diano Marina. Oggi, è in cartellone un «Cocktail party», animato dal simpatico disc jockey torinese Roberto Perosa. [e. f.]

ARMA DI [illegible]

La chitarra di Gianni Berlanda

Al Queen's club [illegible] via San Giuseppe, ad Arma [illegible] Taggia, continuano gli appuntamenti [illegible] la musica «live». Il re della notte è il chitarrista Gianni Berlanda. [e. f.]

SANREMO

Sound sudamericano

Musica classica questa sera alle 21,15 all'Auditorium «Alfano» di parco Marsaglia con lo spettacolo «Aspetti della musica sudamericana del '900». [g. ga.]

SANREMO

Il mago Jack al Moac

Il mago e illusionista «Jack» è il protagonista, con due ballerine brasiliane, dello spettacolo di stasera al Moac, lo [illegible] mercato all'ex [illegible] dei fiori di [illegible] Garibaldi. Alle 21,30 con ingresso libero. [g. ga.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — **Film**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Rubrica**
15 — **Sceneggiato**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, telefilm
19,30 **Rubrica**
[illegible] **Telegiornale**
20,40 **Teatro**
22,30 **Telegiornale**
22,55 [illegible]
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telestar

10 — **L'uomo che viene** [illegible] **Canyon City**, film
16 — **Amor gitano**, telenovela
17,05 **Lancer**, telefilm
19,30 [illegible], att. com.
20 — **Equipaggio tutto matto**
20,30 **Tam** [illegible] **Mayumbo**, film
23 — **Serpico**, telefilm
24 — **Taxi**, situation comedy
0,55 **Avventure in fondo al mare**
1,45 **Edgar Wallace**, telefilm

Canale 7

8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Sky ways**, telefilm
10,10 **Nati per vivere**
10,40 **L'uomo e la terra**, documentario
12,05 **Sky ways**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Ispettore Bluey**, telefilm
16,30 **Andiamo al cinema**
16,40 **Cara... Cara**, novela
17,30 **Alaska**, docum
17,45 **Nati per vivere**, documentario
[illegible] **Sky Ways**, telefilm
19 — **TG Liguria**
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20,30 **Lo scarabeo d'oro**, film
21,30 **Piazza Montecitorio**, attualità
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **TG Liguria**
22,30 **Sky ways**, telefilm
23 — **Ispettore Bluey**, telefilm

Telecittà

13 — **Video Jay**
16 — **Mtv's greatest hits**

Nero Wolfe su Sardegna Uno

17 — **Mtv's Coca-Cola report**
17,15 **Mtv's al movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Yo! Mtv raps today**
19,15 **Telecittà notizie**
20,10 **New life**, notiziario
21,10 **Rock a stecca**
22,35 **Telecittà notizie**

Sardegna Uno

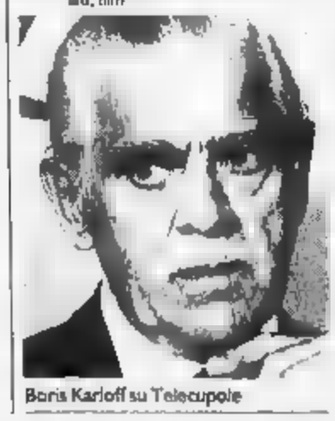
8 — **Nido di serpenti**, telenovela
8,30 **Telepromozioni**
9 — **Lo faro**, rubrica
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Dragnet**, telefilm
13,30 **Adam 12**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Telelmmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Lobo**, telefilm
16 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**, notiziario
18,30 **Scuola di polizia**, telefilm
19,50 **Nido di serpenti**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
21 — **Tiffany**, musicale
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23,10 **La spada invincibile**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1,10 **Nero Wolfe**, telefilm

Telearcobaleno

12,15 [illegible]
13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri**, [illegible]
14,05 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior tv**
16,30 **Telenovela**
16,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Redazionali**

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco** [illegible] programma di moda, informazione, attualità
17,20 **Bella in allegro**, cartoni animati
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **La famiglia più pazza del mondo**, film



Boris Karloff su Telecupole

22,25 **Blood story**, film
24 — **Le altre notti**, show

Primocanale

7 — **Junior tv**
11 — **Market**
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 **Fuori gioco amarcord**
13 — [illegible]
13,30 **F.B.I. oggi**, telefilm
14,30 **Market**
17,45 **Junior Tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,45 **Fuori gioco amarcord**
20 — **Punto sera**
21,30 **La rovina di Casa Usher**, tv movie
22,30 **Punto sera**
23,30 [illegible]
24 — **A3**, informazione
0,15 **Fuori gioco amarcord**
0,50 **Abbasso mio marito**, film

Telecupole

8,30 **Mattinata con Cinquestelle**
13 — **Ai confini del credibile**, film con Boris Karloff
15 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, telefilm
20,25 **Le strade del Sud**, film
24 — **Speciale con noi**

[illegible] **Eventuali errori e variazioni nei programmi** [illegible] **causati dalla non tempestiva comunicazione** [illegible] **emittenti.**

Alle 16,30 ■ Sanremo, Chicchiarelli ancora fuori

Oggi il Savona in Coppa pensando al campionato

SAVONA. Contro la Sanremese, secondo turno di Coppa Italia dilettanti in programma oggi alle 16,30 al Comunale ■ Sanremo, il Savona non potrà ▬ disporre di Vittorio Chicchiarelli. Il centrocampista, reduce da un infortunio, si è prontamente ripreso ma Orcino preferisce non rischiare e ha deciso di tenerlo ▬ a riposo.

Chicchiarelli andrà in panchina, ▬ quasi sicuramente non farà il suo ingresso sul ter▬ ■ Comunale. Sarà gettato nella mischia ▬ la maglia da titolare alla prima di campionato, nell'esordio al «Bacigalupo» contro ■ Livorno. Ma torniamo alla partita ■ ▬. Contro la formazione dell'«ex» Tonelli, che ha firmato lunedì sera per i matuziani, Orcino schiererà lo stesso undici visto in partenza col Rapallo, mentre nella ripresa provvederà, se necessario, a un paio di ritocchi.

La Coppa Italia sembra non interessare più di tanto la squadra biancoblù, il cui ▬ obiettivo stagionale appare nuovamente il salto in C2. ■ d.s. Pietro Arcuri: «La squadra deve continuare a crescere. ■ per farlo ha bisogno di molto rodaggio. L'incontro di stasera ▬ soprattutto per una verifica delle condizioni dei ragazzi. La squadra è ▬ lontana dalla miglior condizione. Potremmo dire che è ancora al cinquanta per cento. L'obiettivo ■ aumentare questa percentuale e arrivare all'80% per la prima di campionato».

Aggiunge: «I ragazzi si stan▬ impegnando al massimo. ■ carico ■ lavoro imposto da Orcino ■ notevole, ma siamo sicuri che alla fine saprà dare buoni frutti. La Sanremese? E' ▬ squadra tutta da scoprire. L'arrivo ■ Tonelli in panchina potrebbe aver creato notevole entusiasmo all'interno ▬ squadra. Quindi, partita aperta ad ogni pronostico». Il Savona a Sanremo giocherà probabilmente ▬ Viviani; Zecchini, Milani; Canu, Tovani, Ceresia; Ferraris, Bocchino, Schioppacassa, Rossi, Pilleddu.

Roberto Pizzorno

In assenza di Chicchiarelli, toccherà ancora a Rossi tirar le fila del centrocampo

Pallanuoto: la Serbia out, chi per la Croazia?

Rari in Coppa Campioni lunedì sorteggio a Roma

SAVONA. Inizia in pratica lunedì ■ nuova avventura europea della Rari in Coppa dei Campioni. Alla sala congressi della piscina del Foro Italico a Roma, alle 12, ■ infatti in programma il sorteggio per la definizione dei gironi della fase eliminatoria del più prestigioso titolo continentale. Quindi, contrariamente al previsto, non ci sarà già dal primo turno l'eliminazione diretta, ▬ il raggruppamento delle squadre in quattro gironi, esattamente come la scorsa stagione.

Una vera sorpresa in quanto, proprio al torneo preolimpico di Savona, i massimi dirigenti europei avevano parlato di modifica della formula. Le squadre inoltre ▬ divise nei raggruppamenti in base alla classifica degli ultimi Campionati europei di Atene: l'Italia fu quarta, la Rari sarà dunque testa di serie e spera di ospitare il girone dei biancorossi. La fase eliminatoria è in programma dal ■ all'8 novembre. In Coppa Campioni n▬ ci sarà la Serbia (out quindi i club belgradesi ▬ la Stella Rossa), mentre ci saranno le compagini di Estonia, Lettonia e Lituania. Non si conosce ancora il nome della squadra croata che parteciperà alla rassegna continentale, visto che quel campionato è an▬ in corso. Sempre in tema di date, è ▬ comunicato che la Coppa Italia prenderà ■ via l'8 ottobre mentre il campionato scatterà il 21 novembre. [g. o.]

La Figc ha reso noto il calendario di Prima categoria

Per l'Alassio Auxilium subito il derby di Pietra

1ª ▬

Cengio-Vallecrosia
Finalborghese-Cisano S. G.
Dianese-Zinola
Bordighera-Borghetto 84
Legi▬ 1910-S. Ampelio B.
Quiliano-Millesimo
S. Stefano-S. Bartolomeo Cervo
Pietra-Alassio Auxilium

2ª giornata

Cisano-Pietra
■ Bartolomeo-Legino
Alassio-Dianese
Borghetto-S. Stefano
Millesimo-Finalborghese
S. Ampelio-Bordighera
Zinola-Cengio
Vallecrosia-Quiliano.

3ª ▬

Cengio-Cisano
S. Bartolomeo-Millesimo
Finalborghese-Zinola
Dianese-Pietra
Bordighera-Vallecrosia
Legino-Borghetto
Quiliano-Alassio
■. Stefano-S. Ampelio.

4ª giornata

Cisano-Dianese
Alassio-Bordighera
Borghetto-S. BArtolomeo
Millesimo-S. Ampelio
Zinola-Legino
Vallecrosia-Finalborghese
Quiliano-Cengio
Pietra-S. Stefano.

5ª giornata

Cengio-Legino
Cisano-Millesimo
S. Bartolomeo-Vallecrosia
Finalborghese-Alassio
S. Ampelio-Borghetto
Dianese-Quiliano
Bordighera-Pietra
S. Stefano-Zinola.

6ª giornata

Cengio-S. Stefano
Alassio-Millesimo
Dianese-Bordighera
Zinola-S. Bartolomeo
Vallecrosia-Borghetto
Legino-Cisano
Quiliano-S. Ampelio
Pietra-Finalborghese.

Ansaldo, tecnico dello Zinola

7ª giornata

Cisano-Alassio
■. Bartolomeo-Cengio
Finalborghese-Dianese
Borghetto-Zinola
Millesimo-Pietra
S. Ampelio-Vallecrosia
Bordighera-Quiliano
S. Stefano-Legino.

▬ giornata

Cengio-Bordighera
Alassio-S. Ampelio
Dianese-Borghetto
Zinola-Millesimo
Vallecrosia-Cisano
Legino-Finalborghese
Quiliano-S. Stefano
Pietra-S. Bartolomeo.

9ª giornata

Cisano-Zinola
S. Bartolomeo-Quiliano
Finalborghese-Cengio
Borghetto-Pietra
Millesimo-Bordighera
■. Ampelio-Dianese
Vallecrosia-Legino
S. Stefano-Alassio.

10ª giornata

Cengio-Borghetto
Dianese-Vallecrosia
Zinola-Alassio
Bordighera-S. Bartolomeo
Legino-Millesimo
Quiliano-Finalborghese
S. Stefano-Cisano
Pietra-S. Ampelio.

11ª giornata

Cisano-Bordighera
Alassio-Cengio
Finalborghese-S. Bartolomeo
Borghetto-Quiliano
Millesimo-Dianese
S. Ampelio-Zinola
Vallecrosia-S. Stefano
Pietra-Legino.

12ª giornata

Cengio-S. Ampelio
S. Bartolomeo-Alassio
Borghetto-Cisano
Zinola-Vallecrosia
Bordighera-Finalborghese
Legino-Dianese
Quiliano-Pietra
S. Stefano-Millesimo.

▬ giornata

Cisano-Quiliano
Alassio-Vallecrosia
Finalborghese-Borghetto
Millesimo-Cengio
S. Ampelio-S. Bartolomeo
Dianese-S. Stefano
Bordighera-Legino
Pietra-Zinola.

14ª giornata

Cengio-Pietra
S. Bartolomeo-Dianese
Borghetto-Alassio
S. Ampelio-Cisano
Zinola-Bordighera
Vallecrosia-Millesimo
Legino-Quiliano
S. Stefano-Finalborghese.

15ª giornata

Cisano-S. Bartolomeo
Alassio-Legino
Finalborghese-S. Ampelio
Millesimo-Borghetto
Dianese-Cengio
Bordighera-S. Stefano
Quiliano-Zinola
Pietra-Vallecrosia.

Balon a Diano

Per Dotta un test da scudetto

Questa sera alle 21 a Diano Castello e Vignale Monferrato sono in programma due importanti confronti del girone finale per il titolo di ▬ A di pallone elastico. A Diano, contro Sciorella, scende in campo la Caragliese di Flavio Dotta. Un impegno difficile per il lungo battitore cairese, che si troverà di fronte un avversario deciso ■ riscattare ▬ girone finale quanto mai deludente. Spiega Dotta: «A Diano Sciorella sa sfruttare bene le caratteristiche ▬ campo e la direzione ▬ vento. Per questo ritengo che la partita non abbia un favorito, e che il confronto sarà incerto fino all'ultimo».

La classifica darebbe ragione a Dotta, che ha totalizzato tre punti in quattro incontri, mentre Sciorella è rimasto al palo. Ma i segnali di ripresa per l'imperiese non mancano, e stasera a Diano ■ assisterà ■ un incontro decisamente aperto. A Vignale Riccardo Aicardi ospita invece l'Astor Ceva di Arrigo Rosso. Aicardi è reduce da una sconfitta ad Alba contro Molinari per 6-11, Rosso dalla bella affermazione ■ danni ■ Sciorella. La partita in questo caso ha un favorito d'obbligo: il ▬ di Testico a Vignale non sembra avere avversari.

Ma ■ potenza devastante ■ Rosso che ricorda quella del cugino Dodo, anche se nel ▬ ■ battitore cebano bisogna aggiungere ▬ grande precisione nel fiondare i palloni al ricaccio, potrebbe infine far la differenza. Aicardi ■ in grado di vincere, ma certamente dovrà dare fondo al bagaglio ■ astuzia e sapienza tecnica che ■ ha fatto diventare negli ultimi anni il giocatore più completo della A.

Anche una sola distrazione potrebbe costar cara alla quadretta di casa. Rosso è un colpitore e ▬ teme la fatica anche prolungata. Per vincere Aicardi devo ▬ ■ togliere all'avversario il pallone al volo in battuta. Infine, domani sera a Canale per il girone salvezza si gioca Tonello-Balocco. Va pure ricordato che ieri a Cuneo in notturna si sono affrontati Bellanti e Molinari. [a. m.]

CACCIATI&PESCATI

5) GILET CACCIA L. 35.000
3) GILET PESCA L. 35.000
MAGLIONE ZIP L. 38.000
4) PANTALONE CACCIA IMBOTTITO L. 39.000
6) PANTALONE CACCIA ANTIVIPERA L. 35.000
PANTALONE CACCIA US ARMY L. 35.000
5) PANTALONE CACCIA MIMETICO L. 32.000
TUTA MIMETICA L. 44.000
CAMICIA FLANELLA CACCIA L. 12.500
1) GIACCONE MANICHE STACCABILI L. 89.000
GIACCONE CACCIA ANTISTRAPPO L. 79.000
PARKA CACCIA IMB. GOMMATO L. 89.000

NOVITA'
PANTALONE caccia bimbo 8/14 anni L. 32.000

VASTO ASSORTIMENTO ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA BAMBINO

Magazzino TRE LADRONI

Via del Poggio 53 (traversa Via Aurelia)
Tel. 0182/684151
ANDORA

ORARIO FER./FESTIVI
9.00 - 12,30 / 15 - 20,00
APERTO ANCHE LA DOMENICA

Fino al 12.9

IPER

3x2

SU PIU' DI 200 ARTICOLI !

L'iperalimentari

FIOR DI FILETTO FINDUS GR. 400
1 PEZZO L. 7.780
3 PEZZI **L. 15.560**
INVECE DI L. 23.340
(AL KG. L. 12.967)

PREPARATO PER RISOTTO MARSUPIOTTO GR. 250
1 PEZZO L. 3.580
2 PEZZI **L. 7.160**
INVECE DI L. 10.740
(AL KG. L. 9.547)

CACCIATORE BOMBOLETTA
SCONTO 33,33 %
L'ETTO **L. 2.180**
INVECE DI L. 3.270
(AL KG. L. 21.800)

PROSCIUTTO COTTO NATURALE FIORUCCI
SCONTO 33,33 %
L'ETTO **L. 2.062**
INVECE DI L.3.093
(AL KG. L. 20.620)

LA PIADINA COLOMBANI GR. 700
1 PEZZO L. 1.070
2 PEZZI **L. 2.140**
INVECE DI L. 3.210
(AL KG. L. 1.019)

CAFFE' SAO ORO GR. 250
1 PEZZO L. 3.890
3 PEZZI **L. 7.780**
INVECE DI L. 11.670

YO YO MOTTA GR. 250
1 PEZZO L. 3.530
2 PEZZI **L. 7.060**
INVECE DI L. 10.590
(AL KG. L. 10.601)

OLIO DI SEMI DI GIRASOLE "SAGRI'"
CC. 1000
1 [illegible]
3 PEZZI **L. 3.900**

L'iperscuola

CALCOLATRICE WILER W 848 PORTABLE 10 CIFRE **L. 6.900**

CALCOLATRICE WILER W 510 SCIENTIFICA **L. 9.900**

LAVAGNA A CAVALLETTO GRAZIOLI **L. 29.900**

IL RIENTRO A PREZZI BASSI !

MATITE TECNICA
CONF. 4 PZ. CAD.
3 CONF. **L. 3.700**

SCATOLE PENNE
CONF. 2 PZ. CAD.
3 CONF. **L. 5.900**

PENNA REPLAY
3 PEZZI **L. 5.600**

MAXI CARIOCA
10 COLORI **L. 2.900**

5 PENNE
A SFERA BIC **L. 1.100**

PENNA
A SCATTO STABILO **L. 990**

ZAINO ALL THE WAY **L. 24.500**

MARSUPIO DIMICHELE RALLY **L. 11.900**

L'ipercomodo

4 PAIA CALZE BAMBINO/A TINTA UNITA
30 % lana, 50 % acrilico, 20 % poliammide **L. 6.950**

6 SLIP BAMBINO/A
100 % cotone **L. 6.500**

2 CAMICIE BAMBINO FANTASIA RIGATA **L. 12.950**

MAGLIA BABY IN FELPA MOD. POLO C/STAMPA ANNI 1/6 **L. 11.950**

GIUBBA BAMBINA MOD. A CALZONCINO IN VELLUTO A COSTE **L. 17.950**

GIUBBINO BAMBINO UNISEX **L. 8.950**

3 PAIA CALZE UOMO IN SPUGNA TINTA UNITA **L. 4.500**

2 CAMICIE UOMO FANTASIA **L. 14.900**

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte.

NOVARA Viale [illegible] Novara
VERCELLI Nuovo viale per Trino
VALSESIA Località Rondo [illegible]
BORGOMANERO Viale Kennedy, 5
DOMODOSSOLA Via [illegible], 17

[illegible] - Ampio parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

dal 21 al 30 agosto
SUNO NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA

Giovedì 27 Agosto 1992 n. 33

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

SUNO NOVARA
27 AGOSTO
DONATO E LISA

Fa discutere il progetto della nuova linea ferroviaria fra Torino e Venezia

«L'alta velocità? Un imbroglio»

Verdi e Rete avanzano una serie di critiche partendo dal grande impatto ambientale che l'opera avrà nella Bassa Novarese. Chiesto il Consiglio provinciale straordinario

NOVARA. Della linea ad alta velocità fra Torino, Milano e Venezia si parlava, un tempo, come di un progetto futuribile. Adesso, improvvisamente, si accelerano i tempi. Addirittura si vorrebbero aprire i primi cantieri entro quest'anno.

La Regione Piemonte ha avviato le consultazioni sul progetto di massima con gli enti interessati. Le stesse dovranno esaurirsi il mese prossimo. C'è obiettivamente poco tempo per decidere un'opera destinata ad incidere profondamente sul territorio dei Comuni interessati. Per la provincia di Novara, oltre al capoluogo, sono quelli di Recetto, Biandrate, Vicolungo, Casaleggio, San Pietro Mosezzo, Galliate e Romentino. I rappresentanti di questi enti si sono già incontrati in provincia per mettere a punto una serie di [illegible] «Non abbiamo certo la forza per modificare scelte strategiche come quella dell'alta velocità assunte a livello nazionale - dice l'assessore provinciale ai trasporti Giandomenico Albertella - ma stiamo lavorando per evidenziare tutta una serie di problemi, e non pochi, ed ottenere le necessarie garanzie».

Ieri sono scesi in campo anche i verdi e il movimento della Rete. Pietro Bertinotti e Luciano Desilvestri, i due consiglieri provinciali, hanno preannunciato la richiesta di un Consiglio straordinario per discutere il progetto. Accanto alle considerazioni di carattere generale sull'opportunità di un'opera il cui costo è previsto in 67 mila miliardi e non risolverà i problemi di collegamento fra Torino e Venezia» hanno posto l'attenzione su una serie di problemi partendo dall'enorme impatto ambientale.

«Intanto abbiamo richiesto la proroga dei tempi per fornire le valutazioni così da favorire un dibattito fra le gente - ha detto il capogruppo in Regione Walter Giuliano -. Abbiamo forti dubbi sull'alta velocità. Proponiamo ammodernare e ristrutturare le linee attuali per garantire un sistema di trasporto efficiente. Ma ci sono altre considerazioni che vanno sviluppate. Ci chiediamo per esempio, quale sarà l'utenza su questa tratta e quali saranno i costi che dovranno sopportare i viaggiatori».

Più polemico addirittura l'intervento del coordinatore della Rete Angelo Tartaglia che definisce l'Alta Velocità come «un grande imbroglio per impegnare fondi pubblici. Non esiste alcuno studio sull'economicità di questo progetto. Ci chiediamo quale senso abbia spendere tanti soldi per un risparmio di pochi minuti. Tutta questa fretta poi per aprire i cantieri prima che entri in vigore la normativa Cee sugli appalti è almeno sospetta».

Pietro Bertinotti e Luciano Desilvestri, i consiglieri provinciali del verde

I verdi hanno posto l'accento sui grandi problemi che si creeranno per rumorosità e vibrazioni. Il tracciato a ridosso dell'autostrada «Torino-Milano» lambisce in molti tratti le case. Si teme addirittura che alcune di queste debbano essere abbattute. Altro grande problema sarà quello delle cave e discariche. Si dovranno reperire tre milione e mezzo di metri cubi d'inerte per realizzare il rilevato. La viabilità provinciale sarà poi sconvolta per tutta la durata dei lavori. Anche il sistema idrogeologico di un'agricoltura di tipo irriguo dovrà probabilmente sopportare delle conseguenze. Secondo i rappresentanti dei verdi poi, nel progetto non si prevede un collegamento con il Centro intermodale merci di Novara (Cim), che verrebbbe così a perdere parte di potenzialità, e neppure con lo scalo di Domo Due.

Renato Ambiel

TRIONFO DEL FARMACEUTICI NOVARESE
LA COPPA ITALIA VA A CASA TOSI

Con un super Vosberg battuto il Grosseto 5-0

La Tosi Farmaceutici ce l'ha fatta: nella finale di martedì a Bologna ha conquistato la Coppa Italia 1992, battendo il Grosseto per 5-0. Un sportivo cittadino si arricchisce di un altro alloro. Nella foto, un dirigente della Federazione consegna al capitano del Novara, Italo Fini, il prestigioso trofeo.

Marco Piatti

Cannero Riviera

Dal Tamigi al Maggiore per sposarsi

CANNERO RIVIERA. Dal Tamigi al lago Maggiore per le nozze del figlio o rivedere la cappelletta legata all'adolescenza. La rimpatriata la farà Giuseppe Ferrari, 64 anni, da 41 maître d'hôtel al Claridge di Londra, frequentato da reggenti e capi di Stato.

Ferrari è sempre rimasto legato al suo paese grazie anche a «La Stampa» che ogni giorno arriva nella capitale londinese, un ricordo particolare lo lega alla grotta di Lourdes, che da bambino, quand'era chierichetto, aveva visto costruire a Cannero. Il legame per il paese natale lo ha trasmesso ai due figli: Gian Franco è insegnante di inglese in una scuola di Magenta; Marco, anni, centralinista all'ambasciata italiana a Londra, si sposerà sabato mattina proprio nella grotta lourdiana Sue Dobbs, 31 anni, parrucchiera. Papà Giuseppe a Cannero tornerà definitivamente il prossimo anno, per pensione.

[r. s.]

Recapiti a casa

Il servizio Stampa in dopo le ferie

NOVARA. Dopo la festività di Ferragosto per molti novaresi riprende l'attività lavorativa; con il desiderio di leggere il giornale di prima mattina, comodamente recapitato sullo zerbino di casa. Usufruire del servizio «Stampa In», la fortunata iniziativa che prevede il recapito mattutino del quotidiano «La Stampa», non costa nulla. Coloro che si dovessero trovare nella situazione di attivare per la prima volta il servizio, oppure riprenderlo, possono risolvere questa necessità con una semplice telefonata. I recapiti, entrambi senza prefisso, sono i seguenti: 61.021 fino alle 9,30 del mattino; 53.583 dalle 9,30 alle 12,30. Gli stessi [illegible] a disposizione per segnalare eventuali disfunzioni nell'espletamento del servizio.

Nonostante la crisi e la pignoleria profusa dagli addetti è possibile che qualche malfunzionamento si verifichi e per questo ce ne scusiamo in anticipo.

[r. s.]

Fa discutere la decisione del tribunale di Verbania di sottoporre a perizia due vittime di una rapina

«Ho difficoltà motorie ma la mente è lucida»

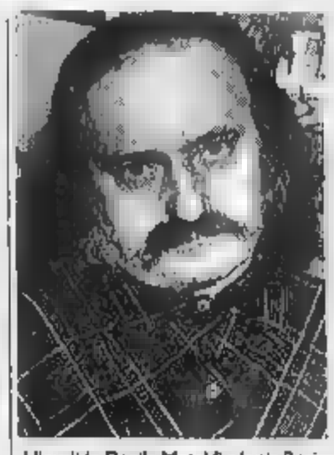
Lo afferma l'invalido che ha riconosciuto uno dei suoi aggressori

Il dott. Roberto Torre di Domodossola eseguirà la perizia medico-legale sull'invalido Danilo Metaldi, anni, e sua zia, la pensionata Rosina Gemerasca di anni. Sono le vittime della brutale rapina compiuta da due giovani il 5 aprile nella loro abitazione in frazione Torchiedo.

Nipote e zia hanno sostenuto in tribunale di aver riconosciuto uno degli aggressori che, dopo averli legati mani e piedi dietro la schiena, avevano infierito su di loro a pugni, schiaffi e calci. L'imputato è Gabriele Olzer, anni di Verbania. Il tribunale con una decisione a sorpresa ha disposto una perizia sulle vittime della rapina.

Danilo Metaldi ha difficoltà ad esprimersi e può incorrere in errore, quando gli si parla di «incidente probatorio» e di «ricognizione fotografica», ma di avere riconosciuto nell'imputato il suo aggressore lo ha ripetuto più volte così come la zia.

Entrambi hanno ribadito ieri mattina la certezza di avere riconosciuto il loro aggressore palesando tutto il loro sconcerto per la decisione del collegio giudicante di sottoporli ad un perizia medico-legale per stabilire le loro reali capacità di intendere e volere.



L'invalido Danilo Metaldi e la zia Rosina Gemerasca sono le vittime della rapina

«Io non riuscirò a camminare [illegible] aiutato, parlerò magari a fatica, ma la mia mente è lucida - dice Danilo Metaldi -. L'Olzer l'ho riconosciuto subito perché per molte settimane aveva frequentato il circolo di Zoverallo, del quale sono cliente. Lo conoscevo come "Lele". Non ricordavo se si chiamasse Daniele e Gabriele, è uno dei due che hanno aggredito e rapinato in casa me e mia zia».

L'Olzer lo ha sempre negato, sostenendo di non sapere neppure perché fosse stato chiamato a giudizio. Il difensore, avv. Piero Oldrini, ha chiesto e ottenuto che le due vittime siano sottoposte a perizia.

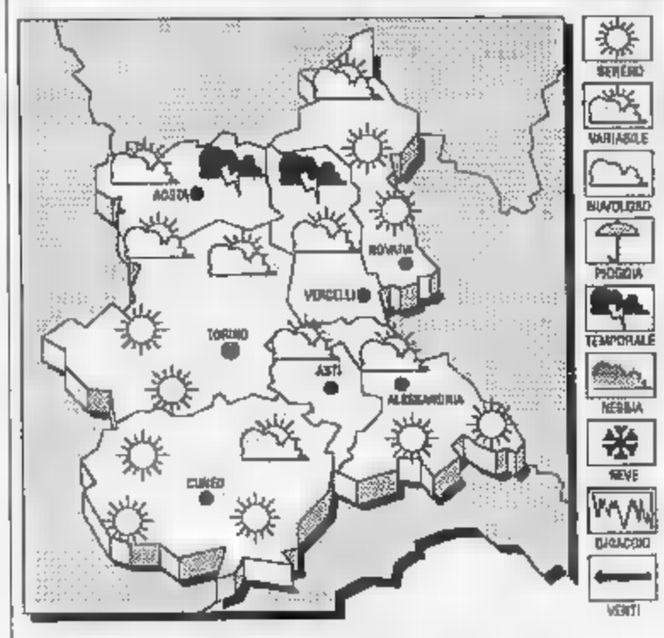
Quasi non ci sperava, ma il tribunale, dopo più due ore di camera di consiglio, ha accolto la richiesta indicando come perito il dottor Roberto Torre, che domani presterà il giuramento.

Spiega la presidente del collegio giudicante Serena Riccobono: «Nessun pregiudizio nei confronti delle vittime che restano tali. Nessuno mette in dubbio che la rapina ci sia stata. Il tribunale intende soltanto risolvere quelle incertezze insorte per le contraddizioni in cui sono caduti zia e nipote. Per esempio: la zia ci ha detto che i due aggressori portavano un bavaglio sul volto, che si sono tolti solo al momento di uscire. E' un dettaglio importante di cui il nipote non ha fatto cenno. E sempre la zia nel corso dell'incidente probatorio, deciso per consentire l'identificazione degli aggressori, messo di fronte a tre persone, non ha riconosciuto giustamente l'Olzer, nella seconda ha indicato quello che in effetti è un carabiniere. La pena che dovremo [illegible] per un episodio nel cui contesto si accumulano più aggravanti non è certo mite. E' solo per questo che intendiamo acquisire elementi di certezza. E' da escludere qualsiasi intendimento inquisitorio nei confronti delle vittime».

Gabriele Olzer, già condannato in aprile ad un di reclusione per la detenzione abusiva una pistola, resta in carcere.

[a. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti irregolari con precipitazioni temporalesche sull'arco alpino. Formazione di foschie e locali banchi di nebbia sulle pianeggianti. [illegible] Senza variazioni. [illegible] Deboli intorno a Sud-Ovest

TENDENZA DEL [illegible] Addensamenti anche intensi con probabili temporali nelle ore pomeridiane.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA

Max: 28; min: 18; media: [illegible]

[illegible] FA

[illegible]: min: 19; media: 22

TEMPERATURE [illegible]

Torino 30; Asti 30; Alessandria 32; Aosta 29; Cuneo 28,3; Vercelli 27

Sci nautico, da domani i Campionati europei

Cinque sciatori novaresi per il titolo continentale

NOVARA. Cinque atleti della provincia sono stati convocati nella nazionale di sci nautico, che da domani a domenica, nelle acque dell'Idroscalo di Milano, prenderà parte ai Campionati Europei assoluti.

Tutto questo sta a dimostrare la bontà della scuola novarese, premiata dalle scelte dei tecnici federali.

La nazionale italiana, che parte con giustificate ambizioni di vittoria finale, risulta composta da Andrea «Bubu» Alessi, Fabrizio Ciapponi, Maurizio Vecchi, Elisabetta Galli, quattro rappresentanti dello Sci Club Omegna, da Massimo Sonzogni dello Sci Club Borgomanero, oltre a Lara Tognara dello Sci Club Rli Ravenna e Cristian Rampanelli dello Sci Club Trento. Una rappresentativa «targata» Novara che promette di far bene, a [illegible] dalle prime eliminatorie, in programma già questa mattina all'Idroscalo.

Il programma proseguirà domani con le semifinali, per concludersi sabato e domenica quando scenderanno in acqua i protagonisti delle finali, riprese dalle telecamere di RaiTre.

La punta di diamante dell'Italia il proprio «Bubu» Alessi, già campione europeo, nonchè fresco vincitore dei Campionati Italiani che si sono disputati la scorsa settimana ad Omegna, nelle acque del Centro Sportivo di Bagnella.

In quella occasione, «Bubu» conquistò la vittoria nel salto e nelle figure, lasciando il primo posto dello slalom ad un altro cusiano, Stefano Palombo. Ma tutti gli azzurri dimostrarono di aver raggiunto un ottimo grado di forma che fa ben sperare per questi «Europei» milanesi.

Si mise in luce anche l'omegnese Fabrizio Ciapponi, che ottenne l'accoppiata salto e figure, mentre in campo femminile Elisabetta Galli, di Gravellona Toce, prevalse nello slalom.

[illegible]

CENTRO SPORTIVO
LAGO VITTORIA

*Centro ricreativo sportivo con ampia area verde, **pesca sportiva** di trote iridee - Fario - Salmerini - Storioni ecc. **Bar**, campo giochi per i più piccini, percorsi naturalistici e... moltre altre iniziative sportive per immergersi nel verde salutare della natura.*

APERTO
TUTTO AGOSTO

CAMERI - 0321-510788
Facilmente raggiungibile dalla statale Novara-Arona uscita Cameri 1.

I supporter di Brescia e Verona non sono stati numerosi come si prevedeva

Nessun contatto fra i tifosi

Un efficace servizio d'ordine, prima e dopo la partita, ha evitato qualsiasi incidente
Solamente scontri verbali fra i sostenitori delle due squadre divisi da un'accesa rivalità

I tifosi bresciani giunti ieri a Novara con un treno speciale. Polizia e carabinieri li hanno scortati fino allo stadio (FOTO PINOTTI)

NOVARA. Non c'è stata la temuta invasione di supporter bresciani [redacted] veronesi al seguito delle loro squadre impegnate, ieri [redacted] comunale di viale Kennedy per la fase eliminatoria della Coppa Italia.

Le imponenti misure di sicurezza disposte [redacted] questore Giuseppe Tarantino che ha sovrinteso di persona al [redacted] d'ordine, sono servite ad evitare qualsiasi incidente. Complessivamente sono stati impiegati più di duecento uomini fra poliziotti, giunti anche [redacted] reparto mobile [redacted] Torino, carabinieri provenienti dalla provincia e vigili urbani.

Un'azione preventiva raccomandata dai precedenti delle due tifoserie che, in altre città, avevano lasciato il segno dov'erano passate. Con un efficace servizio di sbarramento [redacted] impedito qualsiasi contatto fra le opposte fazioni.

Il treno speciale con mezzo migliaio [redacted] tifosi bresciani è giunto alla stazione centrale alle 19,35. Qui è stato preso in custodia da agenti [redacted] carabinieri con elmetti e sfollagente che hanno scortato il gruppo vociante fino allo stadio attraverso viale Manzoni, viale Dante, via Gnifetti, viale Allegra [redacted] viale Kennedy. Allo stadio [redacted] stata [redacted] riservata loro la curva Nord (quella dei padroni di di casa, per intenderci). Molti ragazzi con le bandiere azzurre del Brescia, si sono sfogati lanciando slogan ed invettive contro gli avversari scaligeri, ma niente più. Mezz'ora più tardi, sempre in stazione sono arrivati duecento [redacted] con [redacted] treno normale. Anche loro hanno seguito lo stesso percorso, preceduti dai vigili in motocicletta. Allo stadio hanno preso posto nella curva Sud.

Con le tifoserie al completo che si chiamavano alla voce, ha potuto avere inizio una partita piacevole, con diversi gol che ha divertito poco più di tremila presenti. In tribuna c'era l'allenatore della Juventus Trapattoni seduto a fianco dell'amico Lello Antoniotti, e il suo predecessore sulla panchina bianconera Gigi Maifredi.

Al termine della partita i primi a partire [redacted] stati i veronesi mentre i bresciani [redacted] trattenuti sulle gradinate proprio per evitare problemi. Questi ultimi [redacted] entrati poi nella stazione [redacted] un ingresso secondario. Ad attenderli il treno straordinario che [redacted] ha riportati a casa. [r. a.]

IN [redacted]

[redacted]

Camera di commercio, intervento della Provincia

Sulla nomina del presidente della Camera di commercio è intervenuta anche la Provincia, durante la seduta di luglio. I consiglieri hanno inviato un documento al ministro per l'industria, richiedendo [redacted] sollecita nomina del nuovo dirigente. La carica è ora coperta da Guglielmo Guaglio, che svolge le funzioni direttive in regime di proroga da oltre 2 anni. Nel documento i consiglieri chiedono inoltre l'istituzione [redacted] nuova sede nel Varbano, da realizzare entro i tempi previsti dal decreto per la creazione della nuova provincia.

[redacted]

Il cardinale Martini apre il convegno diocesano

Il cardinale Carlo Maria Martini, arcivescovo di Milano, presidente della conferenza episcopale europea, aprirà stasera alle 21 nella palestra [redacted] collegio Don Bosco I lavori del convegno diocesano «Parrocchia: una scommessa pastorale». I dibattiti sul [redacted] convegno proseguiranno fino [redacted] domenica al centro di spiritualità di Armeno.

[redacted]

Cade dalla mountain [redacted] e si frattura il femore

Uno studente di 12 anni, Danilo Rampi, è rimasto vittima ieri pomeriggio di [redacted] rovinosa caduta [redacted] sua mountain bike. Il giovane, verso le 15, stava percorrendo la stada davanti la chiesa parrocchiale quando, a [redacted] di una [redacted] azzardata, ha perso il controllo del veicolo ed è caduto [redacted] terra. Soccorso dai volontari della Croce Rossa di Mortara, Danilo Rampi è stato ricoverato al Sant'Ambrogio, dove i sanitari hanno riscontrato la frattura ed un f[redacted]

[redacted]

Paladin squalificato per un [redacted]

Il giocatore del Novara Matteo Paladin, espulso domenica scorsa nella gara di coppa Italia disputata ad Alessandria, è [redacted] squalificato per un turno. Di conseguenza il giocatore salterà la prima partita [redacted] campionato.

NOVARA

Visita ai campi dimostrativi [redacted] riso

La regione Piemonte ha organizzato per [redacted] 1° settembre, in collaborazione con le organizzazioni agricole novaresi, una visita guidata ai campi dimostrativi di riso, [redacted] prove di confronto tra le varietà di riso Indica e alla coltivazione di riso profumato. Il programma della giornata prevede [redacted] alle aziende di Castellazzo, Casalgiate, Casalino [redacted] San Pietro Mosezzo, con assaggi delle varietà, cucinate secondo diverse tecniche.

In provincia

Un record di riviste inglesi

NOVARA. Le vicende di Sarah Fergusson hanno varcato il mare del Nord e mietono curiosità anche [redacted] i novaresi.

In questi giorni le riviste e giornali che parlano dell'ultimo scandalo della [redacted] inglese, sono andati [redacted] ruba, non solo tra gli anglosassoni residenti in città [redacted] anche da parte di chi ha qualche [redacted] della lingua inglese. Buone le vendite all'edicola novarese della stazione, presi d'assalto i chioschi [redacted] lago Maggiore, dove si concentra in questo periodo la maggior parte [redacted] turisti di origine anglosassone.

La rete di distribuzione garantisce [redacted] sollecita consegna dei giornali, al massimo entro le 24 ore [redacted] all'uscita: gli interessati possono così seguire in tempo reale gli avvenimenti della casa reale. Lo scandalo dell'estate [redacted] stato ampiamente esaminato dal quotidiano popolare «Daily Mirror», che nell'edizione di domenica, andata a ruba, ha pubblicato il reportage incriminato. Uno speciale di venti pagine, con 50 foto a colori, sulle infuocate vacanze estive della [redacted] Fergie a Saint Tropez con il suo consulente Johnny Bryan's.

[redacted] anche [redacted] «Sun», anch'esso in vendita nelle edicole della provincia, dovrebbe registrare il top delle vendite, con la pubblicazione della presunta telefonata tra [redacted] principessa di Galles e uno sconosciuto interlocutore. [c. m.]

Distributori

Revocato lo stato di agitazione

NOVARA. Rientra lo sciopero minacciato dai gestori degli impianti di carburanti per la fine di agosto.

Sulla base delle novità emerse, anche i gestori novaresi, che [redacted] già manifestato l'intenzione [redacted] voler aderire allo sciopero, hanno dichiarato la disponibilità alla trattativa.

Il governo ha infatti assunto l'impegno di costituire entro la prima decade di settembre una commissione ministeriale che esamini la figura del gestore.

Ma l'associazione di categoria, Faib-Confesercenti, chiede che anche la scadenza del 15 settembre, relativa all'intesa tra aziende petrolifere e ministero dell'Industria per la ristrutturazione della rete di distribuzione, venga rispettata.

[redacted] l'esito della trattativa non sarà soddisfacente, è prevista un'agitazione con la chiusura di tutti gli impianti.

In tutto il paese la «super» dovrebbe mancare dal [redacted] al 24 settembre. [c. m.]

A Casalbeltrame

«Arpitesca» [redacted] il presidente

CASALBELTRAME. Cambio di vertice nell'associazione «Arpitesca». La presidenza del sodalizio culturale e artistico è stata assunta da Debora Ferrari, pubblicista di Varese, esperta di arte.

«La decisione di far parte di questa associazione - dice Ferrari - è scaturita dopo un breve soggiorno nel comune, alla scoperta dell'oasi faunistica». Dal sindaco Teresio Novella l'invito a trasformare l'ammirazione in un rapporto [redacted] collaborazione più stretto, con la presidenza di questa associazione che organizza una manifestazione biennale, con la partecipazione di pittori e scultori, la «Rana d'oro».

L'impegno di Debora Ferrari è già rivolto al premio del prossimo [redacted]o: «Arpitesca merita un interesse nazionale - dice - [redacted] il comitato [redacted] già lavorando per conseguire i risultati. La prossima edizione del premio sarà l'occasione per pubblicizzare questo paese, dove quasi tutte le vie [redacted] intitolate ad artisti». [c. m.]

Aumentano ogni anno nell'area del De Pagave i partecipanti alla manifestazione «Svegliati agosto»

Pomeriggio tra musica, giochi e ballo

E molti chiedono l'apertura anticipata alla metà di luglio

Pomeriggio danzante per gli anziani che si ritrovano nell'area verde del De Pagave

NOVARA. La mascotte [redacted] Rosa, classe 1899, che si presenta puntuale tutti i giorni all'appuntamento con «Svegliati agosto». Occhiali a specchio, abbigliamento casual, ha rifiutato il piccolo bus che ogni giorno porta i non autosufficienti nell'area verde del De Pagave. Preferisce servirsi dei mezzi pubblici per andare a ballare, instancabile, tutto il pomeriggio. Tra le tante sorprese di questa iniziativa, giunta ormai al quarto anno, la scoperta che non è il ritrovo solo [redacted] ultrasessantenni. Allo «Svegliati agosto» partecipano anche signori e signore cinquantenni, che durante le ferie scelgono di trascorrere qui i pomeriggi.

Il record di presenze lunedì sera, con il «fuori programma», lo spettacolo di cabaret e il con[redacted] di musica, che hanno riscosso molto successo: gli animatori hanno contato circa 400 persone. Oltre cento le presenze giornaliere, [redacted] punte massime [redacted] pomeriggio, dopo [redacted] 15, quando si dà il via ai classici «quattro salti». Un numero che [redacted] anno [redacted] cresce, al pari con una richiesta ben precisa: quella di prolungare l'iniziativa, magari di aprire a luglio, fino [redacted] metà di [redacted] E non è una richiesta solo degli anziani. «Anche noi - dice una delle responsabili, Lucia De Ambrogio - e l'assessore Tagliamacco vorremmo superare il mese di presenza, ma i fondi non lo consentono».

L'assessore ai servizi sociali e la cooperativa «La Cupola» che gestisce «Svegliati agosto», [redacted] orgogliosi di questa iniziativa, che nell'ambito piemontese [redacted] risulta l'unica e ha pochi confronti anche in Lombardia.

Con una formula immutata, da quattro anni gli anziani trovano per un mese pasti pronti, giochi e assistenza.

La giornata tipo inizia intorno alle 10,30, con la ginnastica e i laboratori di attività varie. Poi il pranzo, (ottantamila lire per 15 pasti), e il lungo pomeriggio con gli animatori. Immancabile la musica, ma ci sono anche giochi di società [redacted] di abilità, [redacted] il «Gioco [redacted] Colombo», che accompagnano gli anziani fino all'ora di cena.

Poi qualche [redacted] improvvisata, [redacted] quella del cabaret, o della gigantesca risottata della scorsa settimana. Nel calderone di «Svegliati agosto» [redacted] ancora una sfilata di moda e la serata con [redacted] complesso di liscio. E non sono solo i nonni [redacted] divertirsi: «Molti hanno iniziato a venire con i nipoti, che dopo un momento iniziale di impasse sono diventati affezionati ospiti, innescando una gara di solidarietà con gli [redacted] per intrattenere i nonnini». Tredici persone, per la maggior parte giovani assunti dalla cooperativa, si alternano [redacted] giorni [redacted] servizio ristoro e pulizia: «La gratitudine che sentiamo in questi anziani - dicono - [redacted] una ricompensa alle nostre fatiche». Lunedì, ultimo giorno, ci si darà appuntamento al prossimo anno: anziani e animatori [redacted] nasconderanno una lacri[redacted] di rimpianto e malinconia per il mese trascorso insieme.

[redacted] Meneghini

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

«L'autostrada sotto [redacted] ammalare»

Vi scrivo per segnalare la grave situazione in cui mi trovo ormai dal dicembre 1988, data [redacted] inaugurazione della bretella autostradale, che collega la Voltri-Sempione alla Milano-Laghi. La mia abitazione, sita a Castelletto Ticino in via Asseri 18, è a circa 70 metri dalla sede autostradale ed in conseguenza di ciò, per l'intenso traffico automobilistico, peraltro sempre in continuo aumento, proviene [redacted] rumore assordante che ha raggiunto livelli insopportabili.

Al fine di tutelare i miei interessi ho già provveduto ad informare tutte le autorità competenti (Comune, Usl, prefetto, tribunale). Malgrado che sin dal 1990 l'Usl abbia accertato che [redacted] rumore supera i valori massimi stabiliti dalle leggi in vigore, [redacted] ho ancora ottenuto alcun risultato: mentre la mia causa promossa nei confronti dell'autostrada, in relazione a quanto sopra, prosegue con i normali tempi delle [redacted] in Italia. In conseguenza [redacted] questa situazione, la mia salute peggiora ed oggi mi trovo in uno stato definito dai medici di neuro-depressione. Ciò premesso ritengo opportuno informare con la presente anche gli organi di stampa, affinché possiate intervenire onde far cessare questa la situazione.

Antonio Sertori,
Castelletto Ticino

Nessuno controlla i piccoli spacciatori

Mi [redacted] impossibile capire come [redacted] viene tollerato che [redacted] vecchia tettoia del dismesso imbarcadero di Intra e le immediate adiacenze possano trasformarsi per più [redacted] al giorno in punto di ritrovo per tossicodipendenti e [redacted] riferimento per piccoli spacciatori. Gli uni e gli altri agiscono abbastanza sfacciatamente, senza troppi timori, o cautele, di essere sorpresi. I vigili urbani in servizio a pochi metri di distanza pare fingano di [redacted] vederli. Stessa situazione nella vicina piazzetta San Rocco, dove capita spesso di notare giovani [redacted] palese impaziente attesa della dose cui più non riescono a rinunciare.

Lettera firmata,
Verbania

[redacted]

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 48.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.800 - 63.669.
Gravellona: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.380
Trecate: 74.222
[redacted] (0323) [redacted] - 518.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 481.[redacted]
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868 111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

[redacted] DI TURNO

A Novara oggi sono di turno le seguenti [redacted]: [redacted]le, c.so Risorgimento 90, tel. 47.42.94 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre [redacted] 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Fanchiotti*, via A. Costa 1, tel. 612.382 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). La farmacia di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Arona: *Manzoni*, C. Liberazione 85, tel. 0322/24.24.33
Pombia: *Parotti*, via Giacomo Matteotti 38, tel. 95.65.60
Borgomanero: *Comunale*, corso Sempione 20, tel. 0322/81.467
Momo: *Baguzzi*, via Magistrini 12, tel. 0322/92.60.33
Verbania (Intra): *Borroni*, via Ranzoni 39, tel. 0323/40.13.41
Cannobio: *Fida*, p. A. Custode 16, tel. 0323/70.138
Stresa: *Polissoni*, via Cavour 16, tel. 0323/83.38.33
Nebbiuno: *Monti*, v. Prov. Alto Vergante, tel. 0322/58.028
Villadossola: *Simonetta*, v. Vittoni, tel. 0324/51.145
Crodo: *Veggia*, via Roma, tel. 0324/61.292
Malesco: [redacted], via Tre Acque, tel. 0324/92.310
[redacted] **Toce:** *Menica*, [redacted] 57, tel. 0323/848.074.
[redacted] *Marchi*, v. Cavour 1, tel. 0163/39.114
Serravalle S[redacted] *Passarini*, [redacted] teotti 272, tel. 0163/45.97.01

STATO [redacted]

CERANO

MORTI. Nina Bergantin, Emilio Barban.
Si [redacted] Latino Gandaglia [redacted] Bruna Lorenza Cavallazzi.

Il **Consiglio di Amministrazione** e le **Maestranze della Tegole Canadesi S.p.A.** ricordano con affetto e stima l'amica e collaboratrice

[redacted] Martinelli Villani

— **Vittorio Veneto**, 26 agosto [redacted]

Confortato dai Sacramenti della Fede, amorevolmente assistito, è serenamente spirato il

dott. [redacted]
medico
di anni 76

Ne danno l'annuncio, la moglie **Antonietta Genestrone**, il figlio **Umberto** con la moglie **Marinella Lorenzini** e l'adorata **Giulia**, la figlia **Claudia** con il marito **Daniele Maggi**, la sorella **Claudia**, gli affezionati cugini **Dante** e **Umberto Fornasini**, la cognata **Giuseppina**, **Anna** e il cognato **Nino**, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Duomo alle ore 15,30 di giovedì 27 agosto.
— **Novara**, 26 agosto 1992.

RINGRAZIAMENTO

La dimostrazione di affetto e stima tributata al

DOTT. RAG.
Vittorio Bianchi

è stata di conforto ai familiari che esprimono la loro viva riconoscenza a quanti con la presenza, i [redacted], gli scritti hanno preso parte al loro dolore.
— **Novara-Mortara**, 26 agosto 1992.

GLI [redacted]

[redacted]

Sagre [redacted] Pernate [redacted] Briona

Al via stasera la festa di Pernate, organizzata dal comitato dei Quattro cantoni. S[redacted] il tendone in piazza della chiesa, musica e gastronomia [redacted] partire dalle 20.

In festa anche Briona, con un programma di musica e folclore che durerà fino a domenica. Appuntamento anche sotto [redacted] tendone di Suno, dove è in corso la sagra dell'uva fragola: dalle [redacted] specialità novaresi e ballo [redacted] l'orchestra «Fenolis».

[redacted]

Festival jazz a settembre

I biglietti per la rassegna «Festival jazz Novara», organizzata dall'assessorato alla Cultura per il mese di settembre, [redacted] reperibili da Tune Dischi in piazza delle Erbe a Novara. I prezzi sono fissati in 15 [redacted]la lire per il concerto del «Lou Donaldson Quartet» dell'8 settembre, 10 mila per la «Artistry jazz band», e «Carmela», rispettivamente il [redacted] e [redacted] settembre. Al costo del biglietto si dovranno aggiungere mille lire per la prevendita.

MOSTRE

Arte contemporanea a Druogno

Dal [redacted] delle arti di Busto Arsizio arriva la mostra «maestri italiani del '900»: nel palazzo municipale di Santa Maria Maggiore rimarranno esposte fino al 6 settembre opere di Cascella, Messina, Migneco, Sassu e Tosi. Orario [redacted] apertura, 10-13 e 16,30-23.

[redacted]

In gita coi [redacted] Novara

La sezione novarese del Club Alpino Italiano organizza per domenica [redacted] settembre un'escursione a «La Grande Rochère», a 3326 metri d'altezza, in Val d'Aosta. Per sabato 12 [redacted] domenica 13, appuntamento sulle Dolomiti, [redacted] Catinaccio d'Antermoia, a quota 3004 metri.

Il pernottamento sarà in albergo a Pozza di Fassa. Le informazioni e iscrizioni si ricevono alla sede Cai [redacted] vicolo Santo Spirito il martedì [redacted] giovedì.

Accordo dc-psi-pri ad Arona, sarà Elisa Bazzica Padovani il primo cittadino

La «prof» ridiventa sindaco

Ma non è una «novità». La stessa esponente dc aveva ricoperto l'incarico 12 anni fa
Oggi il Consiglio comunale nominerà anche gli assessori che saranno 2 dc, 3 psi e 1 pri

ARONA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Elisa Bazzica Padovani, insegnante di lettere e quotata di 295 voti di preferenza alle elezioni del 6 maggio di due anni fa, sarà il nuovo sindaco di Arona: la eleggeranno questi i consiglieri del partito in cui è stata eletta (la dc), e anche i rappresentanti del partito socialista e del pri. Elisa Bazzica torna su quella poltrona dopo dozzina d'anni; e insieme con lei sarà eletta una giunta formata altri due assessori dc, Aldo Ceffa (che va all'Annona ed alla Polizia urbana dopo una parentesi di oltre un quinquennio), e Mario Pagliano che avrà l'Istruzione e lo Sport, anch'egli insegnante di lettere così come la Bazzica.

Quindi, tre assessori socialisti: Aldo Travaini che sarà anche vice-sindaco, Pier Luigi Zocchi che avrà presumibilmente i Lavori pubblici, e Alfredo Pulvirenti, attualmente presidente del parco dei Lagoni. Il settimo nell'esecutivo, ed al quale è stato lasciato l'incarico che già ricopriva nella giunta dimissionaria (Turismo e cultura), sarà il repubblicano Mauro Ramoni.

Sono questi i nomi che si fanno e che paiono non dover più cambiare a meno di stravolgimenti dell'ultimo momento. Si conclude così una crisi che si era aperta alla fine di giugno con le dimissioni della giunta Bertinotti, una maggioranza di sinistra che dovette cedere le armi dopo

Da sinistra, l'ex sindaco Aldo Travaini, Elisa Bazzica Padovani e Aldo Ceffa

che il pds aveva tolto il proprio appoggio. Ciò anche in conseguenza dell'esposto alla magistratura sottoscritto dall'ex assessore psi Antonio Catapano e che, in certo senso, coinvolto l'intera giunta: «Se lo ha fatto - è stato detto - avrà avuto le sue buone ragioni: quel che non si può condividere, è il metodo. Avrebbe dovuto quantomeno avvertirci».

Comunque, anche il Catapano pare essere stato, almeno per il momento, accantonato. Fra l'altro, il segretario politico della dc Giorgio Bertolotti, ha dichiarato che il suo partito non ha posto alcuna pregiudiziale nei confronti dell'esponente socialista. Piuttosto, è proprio nel psi che pare essersi aperta una diatriba della quale una arriverà anche in Consiglio. Nella seduta di questa sera, prima di passare alla discussione sul programma e quindi alla nomina del esecutivo, si dovranno surrogare due consiglieri socialisti, che hanno presentato le dimissioni: Giuseppe Botteselle (le ha motivate con ragioni «personali e politiche») e Mario Caligare («per consentire un ricambio ed maggiore omogeneità nel partito»). Cose che dicono tutto e niente, ma che comunque lasciano intendere fin troppo chiaramente quanto siano agitate le acque in casa del psi. effetti, anche Massimo Tosi, che in un primo tempo era stato indicato come possibile assessore, è stato sostituito poiché si era rifiutato sottoscrivere un documento predisposto dalla segreteria provinciale del partito. A Botteselle e Caligara subentreranno Enrico Marforio (234 voti preferenza) ed Antonio Mora (200). Si torna dunque all'antico (una giunta psi-dc ha governato la città per un dopo le elezioni) benché nel segno dell'emergenza. Ma si torna all'antico esprimendo una maggiore concretezza che, alla fin fine, è quanto si augurano più tutto gli aronesi. Nel programma si dice che si farà, prima tutto, della normale amministrazione con un occhio di riguardo sul funzionamento degli uffici, che fra l'altro sono tutti notevolmente organico. quindi saranno sottoposte verifica tutte le opere pubbliche in fase di realizzazione, di progetto o di finanziamento: centro incontro, biblioteca, campo sportivo, parcheggi, palacongressi, tanto per citare le più immediate. altre parole, sarà abbandonata la tendenza verso il faraonico.

Primi nodi da sciogliere, saranno comunque quelli relativi al settore socio-assistenziale (passare o no il servizio all'Usl?); e la decisione di fare o no una spa dell'attuale consorzio acque reflue (la tendenza sarebbe per una terza via). Infine vi è la prospettiva di una revisione dello statuto per consentire l'ingresso in Consiglio di eventuali assessori esterni.

Mario Bonazzi

A Medicina, messi a soqquadro segreteria e laboratori

Ladri all'università ma non trovano nulla

NOVARA. I ladri entrano a Palazzo Bellini e mettono a soqquadro la segreteria ed i laboratori della facoltà di Medicina, ma non trovano né danaro né documenti, mentre continua il boom di prelscrizioni all'Università ed il 16 settembre avverrà l'esame di selezione.

L'altra notte, l'istituto di via Solaroli stato visitato dai ladri, che però se ne andati quasi a mani vuote. «Deve trattarsi quasi certamente di tossicodipendenti - dicono alla segreteria facoltà - perché in serata un tossicomane si era presentato all'ingresso dell'Ospedale ed aveva avuto una discussione movimentata con i portinai».

I ladri sono passati dalla scuola per infermieri: hanno scardinato la porta e da qui sono passati nella sede universitaria. «Hanno messo a soqquadro tutti gli uffici, quello custode ed i laboratori, ma fortunatamente c'era denaro e probabilmente stavano proprio cercando quattrini».

I malviventi non hanno cato gli strumenti e si sono accontentati di un po' di cancelleria: «Fortunatamente non hanno preso nessun documento», aggiungono la segretarie.

Nel frattempo prosegue la coda degli studenti che vogliono iscriversi alla facoltà di Medicina e Chirurgia, e le preiscrizioni sono già notevolmente superiori ai posti a disposizione.

«Abbiamo disponibilità per

75 posti, mentre le domande pervenute per svolgere l'esame di ammissione sono già 103. Questo numero è comunque destinato ad aumentare perché la prova verrà effettuata a Torino il sedici settembre e prima quella data avremo sicuramente altri candidati».

Il test è importante perché soltanto con il superamento è possibile l'iscrizione all'Università; il problema del numero chiuso ha suscitato qualche contestazione da parte degli studenti, i docenti di medicina rispondono che il corso studi, per essere svolto in modo serio e produttivo, non può essere esteso a troppi alunni, con il rischio pregiudicare la qualità didattica. A Medicina hanno chiesto l'iscrizione anche degli stranieri: a Novara studiano già greco, una somala ed un iraniano.

Marcello Giordani

Con la riapertura del blocco operatorio

L'ospedale di Arona torna a pieno regime

ARONA. E' stato riaperto, ieri mattina, il blocco operatorio dell'ospedale, chiuso dai primi giorni del mese. L'annuncio - molto atteso - è stato dato dal direttore sanitario Angelo Andina, che non ha nascosto da parte la propria soddisfazione per la rapidità con cui sono state eseguite le opere programmate: «Si trattava - ha dichiarato il dottor Andina - di rifare l'intero impianto di condizionamento dell'aria: un lavoro tutt'altro che semplice, direi piuttosto complesso, e per varie ragioni. Innanzitutto, l'ambiente delicato in cui non è consentita la presenza benché minima di polvere, e dove temperatura gioca un ruolo di rilievo. Poi la stagione delle ferie, in cui tutte le fabbriche, ma anche i magazzini e i negozi, sono chiusi».

Aggiunge Andina: «Nonostante tutto questo, l'impresa incaricata è riuscita a portare a termine l'incarico ricevuto un sol giorno di ritardo sulla data stabilita. E' molto importante precisarlo, anche perché è detto che le sale operatorie sarebbero rimaste inattive per tutto . E c'è chi pensava che si andasse avanti sino a chissà quando».

Riprende dunque la sua piena attività l'ospedale aronese che questo periodo di presenza di turisti e villeggianti - ha proseguito Andina - ha avuto positivi riconoscimenti proprio da parte degli utenti forestieri».

tengo dire questo, perché abbiamo avuto delle persone che abitano in grandi città, soprattutto a Milano, che sono ritornate farsi curare da noi. Meravigliate che un ospedale di provincia potesse offrire servizi migliori e più rapidi dei grossi complessi sanitari di una metropoli. Mi pare giusto che la gente del luogo lo sappia», ha concluso il direttore.

La riapertura del blocco operatorio consente, infine, un alleggerimento del lavoro dei reparti chirurgici di altri ospedali. In particolare, di quello della vicina Borgomanero.

[f. a.]

Bilancio positivo, a un mese dal ritorno in sede, per il reparto sanitario nell'operazione-Sardegna

Anche i civili all'ospedale della Centauro

L'attrezzatura partita da Novara ha aiutato la gente del posto

Un dell'attività reparto sanitario della Centauro in Sardegna

NOVARA. A meno di un mese dalla conclusione dell'esperienza operativa in Sardegna del reparto sanitario della brigata corazzata Centauro, previsto per il 22 settembre, si può tentare abbozzare un primo bilancio dell'attività dell'ospedale da campo militare «novarese».

Trasferito nella barbagia sarda, a Orotelli, 22 chilometri da Nuoro, per dare assistenza e sostegno sanitario alle forze impegnate nell'esercitazione «Forza Paris» - nell'idioma locale significa «avanti insieme» - , si sono ben presto resi necessari degli interventi anche nei confronti della popolazione civile: decine gli abitanti delle vicine si sono presentati al campo invocando prestazioni mediche che l'unità sanitaria locale non poteva garantire con puntualità.

I nove medici militari distaccati nell'area tre chilometri da Orotelli hanno a disposizione dei civili di cardiologia, ortopedia, rianimazione, chirurgia, analisi, radiologia ed ematologia che attivato per personale militare. I civili sottoposti alle cure dell'ospedale militare sono così stati, in venti giorni, oltre centocinquanta.

In particolare per due di loro l'intervento del personale militare è stato indispensabile addirittura per la sopravvivenza. Erano stati portati all'ospedale da campo addirittura in stato di coma.

Notevole l'attività ovviamente anche in campo prettamente «militare». Il presidio medico ha avuto modo di assistere non militari tra soldati di truppa, sottufficiali e ufficiali.

Una puntualizzazione comandante del campo, il tenente colonnello Paolo Campanale, specifica che quello trasferito nella barbagia Ollolai è l'assetto completo dell'ospedale da campo; a Novara sono rimaste le sezioni di ginecologia, ostetricia e pediatria.

Oltre all'attività di supporto alle strutture sanitarie locali, svolta assistendo e curando i cittadini residenti, i militari hanno attrezzato una ambulanza «odontoiatrica» l'hanno mandata «ronda» per tutti i paesini limitrofi. L'iniziativa era nelle previsioni ha riscosso ampi consensi.

Gli stessi già raccolti nelle precedenti occasioni in cui il personale del reparto è stato impiegato: gli ufficiali medici hanno lavorato in Kurdistan, Albania e, andando ancora più a ritroso nel tempo, nelle zone terremotate del Friuli.

L'attenzione dei mass media si è posata sull'ospedale da campo all'indomani dell'attentato a giovani militari di leva. Le schegge della bomba a mano lanciate contro loro tuttavia non hanno sorte che ferite di poco conto alle quali la struttura ospedaliera saputo velocemente porre rimedio. Nei momenti caratterizzati dall'emergenza, l'Esercito dimentica gli aspetti «politici» sfodera tecnologia sofisticata mettendola servizio tutti.

Roberto Lodigiani

Borgomanero, iniziativa umanitaria per il neonato trovato cadavere in un sacco della spazzatura

Un «monumento alla vita» per Bartolomeo

Progettato dall'architetto Tosi, sarà realizzato da alcune ditte

BORGOMANERO. Bartolomeo, il bimbo trovato morto il 10 marzo scorso, avvolto e soffocato in un paio di mutande femminili, poi gettato in un sacco dalla spazzatura, avrà una lapide. Una vicenda straziante, ricca di particolari scabrosi.

Un episodio avvenuto in una opulenta, dove non si può negare l'esistenza di servizi nitari e sociali abbastanza efficienti; dove comunque possibilità di ottenere una conveniente assistenza su un piano umano e pratico. E dove la nascita di un bambino, anche al di fuori del matrimonio, provoca quel gran clamore.

storia, dunque, all'apparenza inspiegabile; piena di ombre, che nasconde molto probabilmente una situazione di miseria morale. E che, in ogni caso, ha scosso la pubblica opinione. E'grande lo sgomento per la barbara uccisione del bimbo appena . Ma più grande ancora, forse, la compassione per la madre sventurata.

trascorsi quasi sei mesi dalla mattina in cui Giuseppe Valsesia, ex fruttivendolo di Santa Cristina, aveva rinvenuto in un suo bosco, a pochi metri da una strada abbastanza frequentata, il sacco nero che conteneva il cadavere di un maschietto, morto - secondo quanto rivelerà l'autopsia - da almeno mese. Non si sa quali passi abbia fatto intanto la giustizia: si insomma i risultati delle indagini.

Forse, su un piano giudiziario non si sentirà più parlare del piccolo Bartolomeo. Forse si conosceranno mai i nomi dei disgraziati genitori e degli eventuali complici. Ma il bambino rinvenuto un sacco nero, una mattina di marzo, nel bosco vicino alla Cascina Selvetta, è entrato ormai nella memoria collettiva, nella pietà popolare. Destinato a rimanervi, anche per merito di alcune lodevoli iniziative. Il primo merito l'ha avuto il prevosto, Giovanni Galli, che ha voluto dare un nome al povero piccolo: Bartolomeo, il nome del candido apostolo scuoiato vivo dagli armeni, che anche patrono di Borgomanero (la sua festa è celebrata proprio lunedì). Altri meriti hanno hanno avuto diverse persone ed enti, come il Movimento per la Vita e il Centro di aiuto alla Vita, che si sono fatti promotori di una necessaria iniziativa: la costruzione di una tomba, che è in pari tempo un monumento al diritto alla vita. La tomba di Bartolomeo verrà posata in questi giorni al cimitero del capoluogo: «Il disegno - spiega Alberto Cerutti del Movimento la Vita - è opera dell'architetto Giovanni Tosi, la realizzazione si deve alla Graniti Cusio di Ravedoni, mentre alla posa provvede la ditta Luigi e Franco Giromini. S'intende che tutti hanno lavorato lavoreranno gratis». E' stata, insomma, un'impresa collettiva coordinata dal Movimento.

La tomba è granito di Baveno, il disegno è contenuto entro linee volutamente semplici: «La parte in elevazione - spiega Cerutti - è un triangolo con l'ipotenusa seghettata, come se si trattasse di un quadrato rotto sulla diagonale. Anche la copertura appare divisa in due». Evidente l'intenzione del progettista di rendere l'idea di una vita spezzata, lacerata dalla brutale violenza dei genitori o di chissà chi. Il Movimento il Centro per la Vita stanno preparando una piccola cerimonia per la benedizione della lapide, che dovrebbe avvenire domenica 20 settembre. Probabilmente con l'intervento del vescovo.

Francesco Allegra

La cascata del Toce assediata da auto e moto

Una sbarra metallica, installata all'indomani della frana che costò la vita a tre turisti, impedisce agli escursionisti di raggiungere il pianoro soprastante lo stupendo salto d'acqua. Durante i fine settimana i prati si trasformano in parcheggi per ospitare miriade di auto e moto. FOTO/ALCOLA

Si sprecano le proteste per il degrado in cui versa il capoluogo ossolano

Domo, [redacted]

Lungo il Toce, discariche abusive eppoi aree verdi trascurate, baraccopoli in periferia
In centro, troppe cartacce ed immondizia. Appello del Comune ai cittadini: «Collaborate»

DOMODOSSOLA. Cartacce e immondizie in centro, discariche abusive lungo il Toce, giardini e aree verdi trascurati [redacted] abbandonati, baraccopoli in periferia: il degrado della città ossolana è ormai sotto gli occhi di tutti. A giudicare dalle lamentele e dalle proteste che arrivano [redacted] redazioni dei giornali da ogni [redacted] della città, in questi mesi si è [redacted] il fondo.

Non sono [redacted] risparmiate neppure l'area antistante la stazione internazionale e la caratteristica piazza Mercato, nel [redacted] centro storico che in certi giorni erano letteralmente impresentabili per la [redacted] pulizia.

Lo ha riconosciuto indirettamente la stessa amministrazione comunale, con un manifesto affisso in questi giorni a firma dell'assessore all'Ambiente Piero Billari in cui si parla appunto di «ulteriore aggravamento dello stato di degrado anche per le discariche abusive lungo il Toce [redacted] il Bogna» e si invitano i cittadini a collaborare [redacted] la poli[redacted] municipale segnalando i ca[redacted] più evidenti. Il manifesto, ol[redacted] all'invito a [redacted] maggior rispetto per l'ambiente, contiene una serie di raccomandazioni ai cittadini: non depositare rifiuti fuori dai cassonetti dell'immondizia, che non devono neppure essere ingombrati da materiale troppo voluminoso, utilizzare i contenitori per rifiuti particolari, [redacted] l'apposito servizio comunale per liberarsi da vecchi divani, frigo [redacted] altre suppellettili.

Si levano numerose proteste a Domodossola [redacted] la città sporca [redacted] inquinata

«L'impressione che si ricava girando [redacted] città è quella di [redacted] totale stato [redacted] abbandono sia per quanto riguarda la pulizia sia per la manutenzione di certe strutture pubbliche - afferma l'avvocato Carmine Gaudiano, presidente [redacted] Pro Domodossola -: [redacted] dei giardini di via Trieste, frequentati da deci[redacted] di bambini, [redacted] quali n[redacted]na si [redacted]pa più da mesi, è solo la punta dell'iceberg». Aggiunge Gaudiano: «Da parecchio tempo, forse addirittura dalla primavera scorsa, non si vede più girare la macchina spazzatrice del Comune. Nessuno [redacted] che fine abbia fatto. La pulizia dell'intera città è affidata [redacted] di un paio [redacted] persone di buona volontà che fanno quello che possono e quando possono. Una situazione veramente scandalosa».

L'avvocato Gaudiano, che ogni tanto sale [redacted] scale del municipio per segnalare la presenza di erbacce, che coprono interamente la visibilità agli incroci, o cumuli di immondizia che nessuno provvede a ritirare, afferma ancora: «Domodossola non è solo sporca. In alcune zone, anche centrali, si avvertono miasmi inquinanti, anche dal punto di vista dell'igiene, per la presenza di cumuli di rifiuti o magari [redacted] la [redacted] pulizia degli stessi cassonetti che sono visibilmente deteriorati. Ho riscontrato [redacted] segnalato al municipio la presenza di immondizie perfino lungo la recinzione del cimitero che aveva provocato [redacted] generale e più che giustificata indignazione».

In municipio non nascondono che il degrado cittadino sia ormai giunto a livelli di guardia. [redacted] causa viene [redacted] alla mancanza di netturbini: «Il servizio [redacted] nettezza urbana, come altri, è sotto organico. Ci sono solo [redacted] spazzini [redacted] sedici previsti e devono dividersi fra la raccolta rifiuti e la pulizia vera e propria. La situazione [redacted] addirittura destinata [redacted] aggravarsi nei prossimi mesi perché alcuni dipendenti andranno in pensione [redacted] non potranno essere sostituiti per il blocco delle assunzioni decretato recentemente dal governo».

E ancora: «La spazzatrice non [redacted] perché abbiamo pochi autisti abilitati che devono pure condurre i mezzi della raccolta delle immondizie. Lo [redacted] discorso vale per i giardini pubblici, l'unico addetto s'è rotto un braccio alla vigilia dell'estate, non abbiamo personale per sostituirlo. I cittadini hanno tutte le ragioni [redacted] lamentarsi, ma senza personale il Comune non può fare molto».

Sul degrado della città c'era stato un acceso dibattito in Consiglio comunale. Si era deciso di provvedere con una serie [redacted] ordinanze, alcune delle quali, che riguardano la sistemazione delle [redacted]rdi coperte da erbacce e l'abbattimento delle baracche abusive soprattutto in periferia, [redacted] già state emanate. Altre sono in preparazione. Ma per la pulizia della città ci sono poche spe[redacted] di veder migliorare la situazione.

Adriano Velli

Omegna, gli organizzatori della festa si affidano a San Vito

[redacted] assente, Fogli [redacted] i [redacted] Bazar

Sabato prossimo, a «sorpresa», gli organizzatori dei festeggiamenti di San Vito presenteranno il concerto dei Matia Bazar

OMEGNA. Gene Gnocchi dà forfait dopo un'intossicazione alimentare, Riccardo Fogli canta col febbrone [redacted] 39 [redacted] gli organizzatori toccano ferro e si raccomandano a San Vito per il concerto-sorpresa organizzato per sabato prossimo con i Matia Bazar.

«San Vito aiutaci tu!» hanno detto gli organizzatori dei festeggiamenti l'altra sera, quando Riccardo Fogli, poco prima di salire sul palcoscenico per il concerto in programma, ha [redacted]nunciato sconsolato che s'era preso una bella influenza. La prova-termometro ha confermato che l'ex Pooh stava davvero male, [redacted] per il comitato c'era il rischio che saltasse il secondo spettacolo, dopo la d[redacted]zione di Gene Gnocchi che avrebbe dovuto inaugurare le manifestazioni [redacted] spettacolo [redacted] cabaret.

«Per Gene Gnocchi - dice Sandro Riboldazzi, del comita[redacted] festeggiamenti - non c'è sta[redacted] niente da fare. L'attore [redacted] pranzato due giorni prima in un ristorante di Bologna e si era preso una bella intossicazione insieme al suo impresario, tanto che ha disdetto tutti gli impegni per [redacted] settimana. Abbiamo cercato di recuperarlo, [redacted] av[redacted] i giorni già impegnati».

Riccardo Fogli invece ha tenuto duro e si è esibito davanti ad un pubblico numerosissimo ed entusiasta. «Aveva più di 39 di febbre - osserva Riboldazzi - ma l'abbiamo convinto egualmente a cantare ed ha avuto un successo strepitoso, con cinque bis. Alla fine era spossato ma molto soddisfatto dell'accoglienza [redacted] pubblico».

San Vito comunque continua a riservare sorprese: sabato, oltre al concerto della [redacted] di Ghemme in piazza della chiesa dopo la funzione religiosa con l'urna [redacted] patrono che verrà portato attraverso tutte le vie cittadine, sul lungolago [redacted] esibiranno i Matia Bazar.

«E' una sorpresa che abbiamo voluto riservare agli omegnesi ed a tutte le persone, veramente tantissime, che stanno partecipando ogni sera alle manifestazioni di san Vito. La conferma l'abbiamo anche col banco [redacted] beneficenza, che è stato preso letteralmente d'assalto dalla gente che vuole acquistare i biglietti. [redacted] giusto perciò che, dopo il forfait [redacted] Gene Gnocchi, trovassimo un altro spettacolo all'altezza della tradizione [redacted] San Vito, [redacted] abbiamo scelto i Matia Bazar che si esibiranno [redacted] piazza, sul palcoscenico centrale, a partire dalle ventidue. [m. g.]

[redacted]

IN BREVE

[redacted]

Annullo postale per il giuramento degli alpini

Si moltiplicano le iniziative collaterali alla cerimonia di giuramento - sabato 5 settembre - [redacted] Verbania del battaglione «Mondovì» della brigata alpina «Taurinense». Su richiesta della sezione locale dell'Ana il ministero delle Poste ha concesso [redacted] annullo postale speciale. E' stata anche realizzata una cartolina che riproduce il manifesto affisso [redacted] prossimi giorni in città. Un ufficio postale staccato funzionerà durante la [redacted] festazione agli ingressi dello stadio comunale, ove le truppe presteranno giuramento.

ARONA

Curarsi con le erbe ovvero «Horto Bionomy»

Come curarsi con le erbe: sostanzialmente è questa la spiegazione di «Horto Bionomy», tema di una conferenza-dibattito che si terrà alla Nautica domani alle 21. Relatore principale sarà Margherita Brugger, mentre An[redacted] Tognini e Giancarlo Calcaterra ne terranno le conclusioni.

VERBANIA

Navigazione più sicura con l'idrogetto Castoldi

Da Ferragosto è in dotazione [redacted] «squadra di salvamento», che ha base allo scalo di Intra [redacted] Navigazione Lago [redacted]aggiore (telefono 519.100), un moder[redacted] idrogetto Castoldi, dono della Banca Nazionale del Lavoro. Barellabile e dotato di [redacted]tre[redacted]ture di pronto soccorso, si affianca ai tre natanti già in dotazione alla ste[redacted] squadra. Nei prossimi giorni continuerà l'attività di pattugliamento e controllo che interesserà entrambe le sponde del lago. Grazie alla elevata velocità di crociera che lo caratterizza, il natante [redacted] in grado di raggiungere e soccorrere in pochi minuti eventuali turisti in difficoltà.

[redacted]

Il Piano [redacted] centro storico in visione pubblica

Sarà in visione sino [redacted] prossimo 24 settembre il Piano particolareggiato [redacted] Centro Storico [redacted]mese. Lo strumento edilizio era stato adottato nella seduta del Consiglio comunale del 4 giugno scorso.

[redacted]

Mille [redacted] una Notte

TAPPETI PERSIANI ED ORIENTALI
IMPORTAZIONE DIRETTA

VENDITA ALL'INGROSSO ED AL DETTAGLIO

SU 400 MQ. POTETE TROVARE UN VASTISSIMO ASSORTIMENTO [redacted] TAPPETI DI ALTA QUALITA' ANTICHI-VECCHI-MODERNI

[redacted] !!!

SCONTI FINO AL 40%

DAL 15 AGOSTO AL 15 SETTEMBRE
APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 9,00 ALLE 12,00
E DALLE 17,00 ALLE 24,00
CHIUSO DOMENICA MATTINA

SI EFFETTUANO RIPARAZIONI E LAVAGGIO CON L'ASSISTENZA DI UN MAESTRO ANNODATORE PERSIANO

TUTTI I NOSTRI TAPPETI SONO ANNODATI A MANO E CORREDATI DI CERTIFICATO DI GARANZIA

INOLTRE DILAZIONI DI PAGAMENTO E PROVA IN CASA SENZA OBBLIGO D'ACQUISTO

[redacted] - VIA DE AMICIS 39 - TEL. 0323/64.35.67

[redacted]

Procedura esecutiva n. 118/84 R.G.E.

Promossa [redacted] Antonietta con avv. M. Perono Cacciafuoco contro **CUOMO Eugenio**

Il Giudice dell'Esecuzione con [redacted] ordinanza [redacted] 18.06.92 ha disposto la [redacted] all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Cuomo Eugenio in [redacted] di Ceppo [redacted] - quota indivisa pari ad 1/3 di [redacted] rurale [redacted] uso abitazione e terreno censito al Ct. al fg. 22 mapp. 137 e fg. 23 mapp. 236 - valore L. 46.660.000 - tutto come meglio descritto [redacted] CTU geom. Frattini.

E' [redacted] fissata per l'incanto l'udienza [redacted] 14.12.92 [redacted] 12,00 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle [redacted]guenti condizioni:

1) Prezzo base: L. 19.111.936;
[redacted] Offerta in aumento non inferiore [redacted] L. 1.000.000;
3) Cauzione [redacted] fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 [redacted] 15% del succitato prezzo base;
4) La modalità [redacted] versamento per [redacted] fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12,00 del 13.12.92 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale [redacted] Verbania della somma indicata [redacted] precedente n. 3;
5) Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione. Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, 3 luglio 1992.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Falva Lucia

Per la pubblicità su LA [redacted]

publikompass PK

10126	TORINO	C.so Massimo d'Azeglio 60	Tel.	011/65.211
12051	ALBA	C.so M. Coppino 9	[redacted]	0173/442.110 (2 l. r.a.) - Fax 442130
[redacted]	ALESSANDRIA	Via Parma 18	[redacted]	0131/442.543-442.544
11100	AOSTA	Loc. Autoport - Quart	Tel.	[redacted]
28041	[redacted]	V.le Baracca 40/A	[redacted]	[redacted]
14100	ASTI	V. Antica Zecca 3	[redacted]	[redacted]
[redacted]	BIELLA	V. A. Gramsci 15	[redacted]	015/30.789
12042	BRA	V. Verdi 7	[redacted]	[redacted]
15033	[redacted]	V. Corte d'Appello 4	Tel.	0142/452.154-452.101
12100	CUNEO	V. S. Grandis 11	[redacted]	[redacted]-690.[redacted]
16121	GENOVA	V. C.R. Ceccardi 1/14	[redacted]	010/540.184-593.580
18100	IMPERIA	V. Bonfante 1	[redacted]	0183/273.371-273.373
28100	NOVARA	V. S. Francesco d'Assisi 18/D	[redacted]	[redacted]
18038	SANREMO	V. Gioberti 47	Tel.	0184/501.555
17100	SAVONA	P.zza Marconi 3/5	Tel.	[redacted]
13100	VERCELLI	V. Duchessa Jolanda 20	Tel.	0161/250.754-62.582

studio casa
Gruppo Società Immobiliari

OMEGNA - Villa Ada. Posizione privilegiata, favolosa vista lago, appartamento piano alto, di 4 vani + doppi servizi e autorimessa.
OMEGNA - Bagnella, APPARTAMENTO vista lago di 3 vani + servizi, giardino condominiale, cantina e autorimessa.
OMEGNA - APPARTAMENTO 3 vani + servizi con terrazzo e cantina. Nessuna spesa condominiale, L. 75.000.000.
[redacted] - in casa bifamiliare, [redacted] completamente indipendente di 3 vani + servizi e autorimessa. Da ultimare secondo esigenze.

[redacted]
Lungolago Buozzi 3/8
0323 61.313

OLEGGIO [redacted]
In [redacted] residenziale costruendi appartamenti in palazzina di varie metrature con cantina e autorimesse. Capitolati e progetti presso nostro ufficio.
☎ 0322 845.946

BOCA FR. BARAGGIA
casa semindipendente abitabile di complessivi 6 locali più servizi. Cortile e giardino. Libero al rogito.
☎ [redacted] 845.946

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 46.002 - 241.700. Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 3500** la riga. [redacted] lavoro/impiego **L. 1100**. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti [redacted], data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà computato un supplemento di **L. 700**. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere: Publikompass n..., 10100 Torino**; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 5000 per le spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

21 Offerte affitto

AFFITTASI in Omegna monolocale arredato, riscaldamento autonomo, posto auto, a L. 850.000 mensili. Tel. 015.66.84.89.

L'Autorità di Bacino denuncia la situazione critica del fiume numero 1

«Sos, stanno uccidendo il Po»

Inquinato il 98% dell'acqua, uno sfacelo equivalente agli scarichi di una città di 114 milioni di persone. Per il 52% è colpa dell'industria

Due immagini del Po: a sinistra una foto di qualche anno fa, quando vi si poteva fare il bagno. Oggi è divenuto più rischioso a causa dell'inquinamento e pochi ormai vi si avventurano

TORINO. Non c'è pace per le acque del Piemonte. A poche settimane dall'allarme lanciato dai Verdi sull'inquinamento dell'acqua potabile, un altro campanello suona per fiumi e laghi. Questa volta a muoversi è l'«Autorità di bacino del Po», che in uno studio denuncia la situazione critica dei bacini idrici del Nord.

«Scarichi civili, industriali e agricoli stanno avvelenando il Po, molti laghi del Nord e le falde acquifere - numerosi studi centrosettentrionali - sostiene la ricerca -. Il 98% delle acque del fiume più lungo d'Italia sono inquinate: il 26% moderatamente inquinate, il 25% inquinate e il 47% molto inquinate».

E non basta. Il Po avrebbe anche raggiunto un discreto tasso di stress: la quantità di «aggressioni» giornaliere che subisce è pari a quella che riceverebbe se sulle sponde vivessero 114 milioni di persone. Il suo livello di degrado dipende per il 15% da scarichi civili, per il 52% da quelli industriali e per il 33% da quelli agricolo-zootecnici.

Tutto questo rischia di avere conseguenze irreparabili sulla potabilità dell'acqua? «La situazione deve essere riportata nei giusti termini - dice Marcello Garino, assessore all'Ambiente della Regione -. Il Piemonte, sotto il profilo della depurazione delle acque che derivano dal Po, è a posto. Anzi, si può addirittura considerare una regione leader nella depurazione delle acque, poiché da anni ha seguito una saggia politica in questo senso. L'impianto di depurazione del Po-Sangone è all'avanguardia ed in grado di servire quasi due milioni e mezzo di abitanti. E' importante se si pensa che la Lombardia sotto questo aspetto rischia grosso: Milano non è dotata di un impianto di depurazione valido e l'acqua dei rubinetti lascia molto a desiderare».

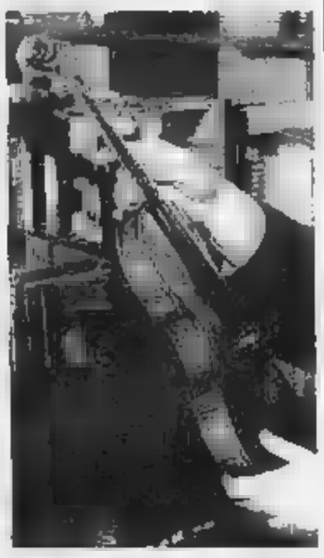
Gli oltre due miliardi di metri cubi d'acqua, che vengono prelevati per rifornire la popolazione della zona del Po, sono così ripartiti: l'82% proviene da falde sotterranee, il 15% da sorgenti, il 3% da acque superficiali. Le perdite medie, secondo lo studio, sono pari a circa il 22% con punte che raggiungono il 30-35%, nel caso delle reti idriche più vecchie. E' collegato alle reti di collettamento, considerate per il 15% in cattive condizioni, l'85% della popolazione residente (circa 17 milioni).

Ma se i fiumi piemontesi sono in situazione critica, nemmeno i laghi si salvano. In particolare, secondo la ricerca, è minacciato da «forme di inquinamento acuto» il Lago d'Orta, in provincia di Novara, mentre risultano saltuariamente inquinati laghi di quota come Trana e Avigliana, in provincia di Torino.

In pericolo anche le acque sotterranee nei Comuni di Alessandria e Vercelli, per presenza di nitrati, e nei Comuni di Vercelli e Novara a causa di una percentuale di fitofarmaci. «Molti di questi fenomeni - dicono in Regione - sono causati dall'attività sconsiderata di privati che trivellano il sottosuolo per pozzi particolari. Così facendo trasmettono l'inquinamento dalla falda superiore a quella inferiore, con grave danno per la comunità. Ma presto una legge regionale metterà fine a tutto questo imponendo controlli più severi e dichiarando che le falde più profonde siano riservate esclusivamente ad uso idropotabile». (al. top.)

Stresa, rarità alle Settimane

Un quartetto per Stradivari



Un prezioso Stradivari del 1723

STRESA. Si racconta che per avere per sé uno di quei violini, anche Paganini fosse fatto pazzie: che lo abbia inseguito per ogni dove fino a che (non si dice quanto lo pagò) gli riuscì di averlo. Ci avrà suonato sopra i «Capricci» o «Le Streghe»? Può darsi. Certo è che quello strumento, uno Stradivari manco a dirlo, lo si potrà ascoltare sabato 29 nel Salone degli Arazzi all'Isola Bella, ospite il Cleveland Quartet, delle «Settimane musicali» di Stresa. Anzi, il Cleveland suona non con uno, ma ben quattro Stradivari: i violini sono del 1699 e del 1724; la viola fu realizzata nel 1731, e il violoncello nel 1736; gliели ha affidati la Corcoran Gallery of Art di Washington. Note mondane, note di colore se si vuole, ma che aggiungono una punta di curiosità a quello che è un fatto culturale di altissimo richiamo: il Cleveland suonerà partiture di Mendelssohn, Beethoven e Dvorak.

Domani, invece, alla Loggia del Cashmere all'Isola Bella (il festival stresiano si distingue anche per la scelta dei luoghi, fra i più belli e suggestivi) suonerà il Budapest Wind Ensemble, un complesso di fiati, tutte prime parti dell'Orchestra del Teatro dell'Opera, più un contrabbasso: proprio ed anche per l'organico quantomeno inusuale, tale sarà il programma, che spazia tuttavia da autori del Settecento fino a Strauss (due polke) e Brahms.

Poi venerdì, al Palacongressi, avverrà il primo dei quattro recitals che le «Settimane» riservano ogni anno ai giovani vincitori di Concorsi internazionali di musica. Toccherà al pianista inglese Ian Fountain che nel 1989, non ancora compiuti i vent'anni, si affermò a Tel Aviv nel Premio Rubinstein. Da allora, per il giovanissimo concertista è stato un solo ed unico «crescendo»: sotto la bacchetta di Zubin Mehta e con la Filarmonica di Israele ha suonato in Germania, Francia, Spagna, Portogallo e naturalmente in Inghilterra, alla Queen Elizabeth Hall.

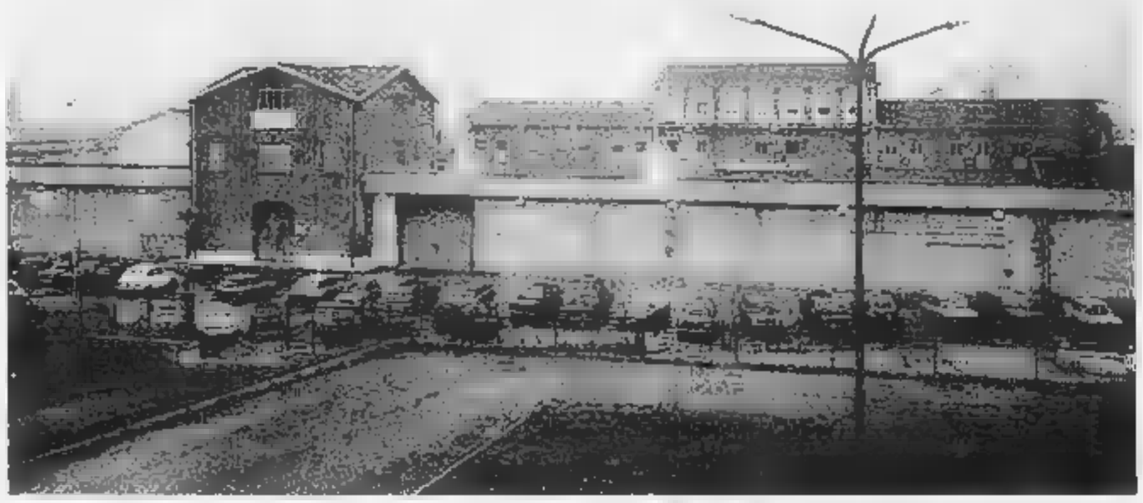
Ian Fountain a Stresa proporrà «Fantasias ed «Sonata» di Mozart; quindi alcuni lieder di Schubert trascritti da Liszt (il compositore ungherese dedicò anima e corpo a parafrasare il pianoforte musiche altrui); concluderà con la celeberrima fantasia «Wanderer» dello Schubert.

Mario Bonazzi

Gli agenti volevano iniziare subito lo sciopero del vitto, in extremis l'armistizio

Protesta sindacale nelle carceri

Venerdì manifestazione al penitenziario di Cuneo, i delegati lamentano la carenza di personale
Nelle prigioni piemontesi 4000 detenuti contro 2800 agenti, il 10% impiegato in lavori di segreteria



I sindacati autonomi per venerdì hanno indetto una manifestazione davanti al carcere di Cuneo (nella foto). Per ora lo sciopero del vitto, che sarebbe dovuto cominciare oggi, rimane sospeso. La protesta riguarda la carenza di personale

«Sospendiamo lo sciopero del vitto, ma rimane lo stato di agitazione sindacale». Per gli agenti di polizia penitenziaria delle carceri piemontesi doveva cominciare il «rifiuto» del servizio mensa interno degli istituti, proprio come fanno i detenuti che protestano. Ma l'incontro dell'ultima ora tra il provveditore reggente, Raffaele Iannace, e le organizzazioni sindacali, sia confederali che autonome, ha fatto recedere da questo tipo di protesta. Comunque, i sindacati autonomi hanno indetto per venerdì una manifestazione davanti al carcere di Cuneo.

Si è giunti a una sorta di armistizio tra le parti, come dichiara Giampaolo Lillu, responsabile regionale della Cgil funzione pubblica: «Il sindacato è soddisfatto degli accordi presi, anche informali. Attendiamo il rientro del provveditore che deciderà se renderli validi». La scadenza è il 2 settembre, quando ci sarà un nuovo incontro.

«I problemi sono dovuti - dice Raffaele Iannace - a una mancanza di organizzazione. Le leggi ci sono e la volontà di applicarle anche. E' però necessario un periodo di assestamento. I direttori non sono abituati alle contrattazioni sindacali. Manca talvolta un'adeguata preparazione giuridica. Si deve trovare il più presto un accordo stabile, d'intesa concreta e di fiducia reciproca».

Le cifre

carceri	agenti	detenuti	capienza
ALESSANDRIA	243	370	200
AOSTA	137	240	130
ASTI	102	120	—
BIELLA	161	200	150
CUNEO	330	210	160
IVREA	170	250	165
NOVARA	234	250	150
PINEROLO	17	48	20
SALUZZO	185	240	160
TORINO	890	1534	750
VERCELLI	174	347	200

I sindacati lamentano la carenza di personale: sono 4000 i detenuti nelle carceri piemontesi e 2800 gli agenti, di questi il 10% è impiegato in segreteria.

Inoltre, in dieci istituti i detenuti sono il doppio di quelli previsti dalla struttura. E a Cuneo l'arrivo dei «boss» ha aumentato le responsabilità e il lavoro del personale.

Prosegue Iannace: «Sono stati indetti i concorsi per le assunzioni, ma si devono rispettare i tempi burocratici». Un decreto relativo alla legge finanziaria del 7 agosto ha stabilito 2 mila assunzioni (metà tra i militari di leva in congedo e a disposizione dello Stato) come personale ausiliario.

«Queste nuove assunzioni non colmerebbero comunque lo stato di necessità nelle carceri. Piuttosto, c'è bisogno di personale effettivo - dice Giovanni Piccirillo, responsabile regionale del sindacato autonomo di polizia penitenziaria -. Oltre ai piantonamenti in ospedale entro il '95 saranno a carico del personale anche le traduzioni dei detenuti da un istituto all'altro».

Intanto, una Commissione nominata dal provveditorato di Torino indaga sulle strutture carcerarie di Alba, Novara e Torino per accertare quanti agenti in più abbiano bisogno. Poi, l'esame si estenderà alle altre carceri piemontesi.

Antonella

Fino al 5 settembre le lezioni a studenti di conservatori

Corsi musicali a Crodo

L'iniziativa è alla terza edizione, gli allievi arrivano da molte regioni. Fra i docenti, ci sono insegnanti del «Vivaldi» di Novara

Il direttore del conservatorio, Vincenzo Cerutti, e Wally Salio, docente di canto

CRODO. Anziché riposare, co- [redacted] fanno tutti gli studenti in questo periodo, gli allievi di alcuni conservatori [redacted] sono trasferiti in Valle Antigorio a studiare ancora più intesamente. I corsi di musica si [redacted] iniziati [redacted] 16 agosto e terminano il [redacted] settembre. Sono organizzati dal centro studi «Piero Ginocchi» [redacted] Crodo e il conservatorio «Antonio Vivaldi» [redacted] Novara, in collaborazione con le Pro Loco di Antigorio e Formazza, la Comunità Montana e l'assessorato provinciale alla Cultura.

Non è la prima volta che gli studenti di numerosi [redacted] tori raggiungono le vallate [redacted] solane per un intenso periodo [redacted] studio. I corsi [redacted] giunti alla terza edizione. L'esperienza degli anni precedenti ha indotto gli organizzatori a ripetere l'iniziativa. Già al primo anno c'erano [redacted]a studenti. Questa volta [redacted] arrivati ragazzi e ragazze da ogni parte d'Italia: Calabria, Puglia, Lazio, Veneto, Lombardia e, ovviamente, dal Piemonte. I ragazzi soggiornano [redacted] in valle a loro spese, pur se godono di agevolazioni e [redacted] venzioni con alberghi. I docenti sono ospiti a spese della Provincia [redacted] del centro studi.

In tutt[redacted] sono centoquindici ragazzi e ragazze che studiano flauto (docente Rosalba Montrucchio), oboe (Daniele Scanziani), clarinetto (Sandro Tognatti), violino (Glauco Bertagnin e Anna Ferretti), pianoforte (Giovanna Buratti), [redacted] (Davide Passarino), canto (Wally Salio), chitarra (Francesco Biraghi), arpa (Beatrice Mosca Bertola). Le lezioni, che servono per dare una continuità all'insegnamento scolastico, sono tenute [redacted] docenti del Conservatorio «Vivaldi» [redacted] Novara.

L'idea delle vacanze dedicate alle sette note era venuta anni [redacted] proprio [redacted] maestro Vincenzo Cerutti, direttore del conservatorio no[redacted]. «Erano nati come corsi per gli allievi del "Vivaldi" - dice Cerutti - poi si sono allargati [redacted] studenti esterni e questo grazie al prestigio degli insegnanti». Cerutti ha praticamente abbinato il suo amore per la valle, dove soggiorna in estate da molti anni, con la passione per la musica. Un'idea che Marco Mantovani, il presidente del centro studi «Ginocchi», ha colto al volo.

«Quest'anno abbiamo diversi corsi che si tengono tra Baceno, Crodo [redacted] Premia - precisa Mantovani -. Gli allievi dedicano molte molte ore allo studio della musica. In media i ragazzi fanno 6-7 [redacted] di lezione al giorno, ma ci sono studentesse che si stanno diplomando che iniziano alle 7,30 di mattina per terminare alle 19». Gli insegnanti tengono poi dei concerti per il Festival Antigoriano.

Renato [redacted]

EDITORIA LOCALE

I novaresi raccontano tanti ricordi di guerra

CHE c[redacted] significa [redacted] guerra per i novaresi? Tanti ricordi, anche dolorosi, smussati dal trascorrere del tempo, che rende più accettabili situazioni dolorose. Alla guerra, alle testimonianze della gente che l'ha vissuta, è dedicato «I girasoli», il libro realizzato da [redacted] trecatese, Ferdinanda Zanaria, a ricordo del padre Mario.

Autore di alcuni volumi sulla guerra e partigiano, Mario Zanaria era stato primo cittadino di Trecate negli Anni Sessanta. Alla sua figura la figlia ha voluto intitolare un concorso letterario: la prima edizione, che si è tenuta lo [redacted] [redacted]o, ha fruttato questo breve ma intenso libro, che raccoglie i lavori realizzati di novaresi. Per la maggior parte autori sconosciuti [redacted] grande mondo editoriale, hanno racchiuso in poche cartelle i ricordi della Seconda [redacted] guerra mondiale. Soprattutto in italiano, mentre [redacted]ni hanno osato seguire la scrittura dialettale, per partecipare al concorso, suddiviso in due sezioni, prosa [redacted] poesia.

Realizzato [redacted] il contributo della Banca Popolare di Novara, di alcuni enti e negozi trecatesi, il libro raccoglie [redacted] elaborati, tutti di scrittori dai capelli bianchi, accomunati dalla dolorosa esperienza della gu[redacted]. Scorrendo i racconti, si scopre quanto sia stato medico il trascorrere del tempo, che ha mitigato alcune esperienze crudeli e le ha rese distanti dal vissuto degli autori.

Hanno scritto tutti, novaresi, cusiani e ossolani: ognuno ha [redacted] breve frammento di storia, lontana dall'ufficialità dei testi, [redacted] raccontare, piccoli episodi dove la tristezza viene mitigata sempre da un particolare allegro, che, anche se insignificante, serve a far sperare ancora. Pochi gli elaborati della sezione di poesia, ma ugualmente efficaci e significativi, come «Campi di girasole», o «Why war? Perché [redacted] guerra?», [redacted] non privi di una certa originalità nella stesura grafica.

Alla giuria, composta [redacted] Ennio Caprile, Ferdinanda Zanaria, Mario Bodo, Carlo Garavaglia [redacted] Franco Peretti è piaciuto «Comp da cuncentrament», di Antonio Manfredda, che ispirandosi alle poesie neorealiste francesi degli Anni Settanta ha circondato la lirica dialettale con un filo spinato, [redacted] ha premiato «Sempre non è per sempre» di Rosi Ferretti, liri[redacted] incisiva e struggente. Il volumetto è in vendita nelle cartolerie di Trecate, ma i responsabili del premio stanno pensando ad una maggiore diffusione. In questi giorni è [redacted] bandita la seconda edizione del concorso: copie del bando possono [redacted] richieste a Ferdinanda Zanaria, via [redacted] settembre 18, Trecate.

Cristina Meneghini

I GIRASOLI
Autore: Autori vari
Testi: 28 racconti
Illustrazioni: di Cristina Bodo
Pagine: 71
Prezzo: 5 mila lire

STASERA AL CINEMA

NOVARA — Eldorado — Tel. 24.158 — Inizio ore: 20/22 — Lire [illegible]
[illegible] Stone — di T. Mayfam, con R. Hauer, K. Cattral (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' Fanta-thriller

Faraggiana — Tel. 27.676 — Lire 8000/5000 — martedì feriale: 6000/5000
CHIUSURA ESTIVA

Vittoria — Tel. 23.395 — Lire 10.000/8000 — Inizio ore: 20/22
La mia peggior amica

Vip — Tel. 25.686 — Or.: 20,25/22,15 — Lire 10.000/8000 — merc. fer. L. 8000/5000
Ferro & seta — di S. Sun, con M. Salzman, P. Ginfu (Usa Cina '90) — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere la diffidenza intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' Drammatico

Broletto Aperto — Tel. 26.739 — Or.: 21,15 — L. 7000/[illegible] — Se piove [redacted] Faraggiana
La leggenda del re pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' Avventura

S. Cuore — [redacted]. 465.484 — Lire 6000/6000
CHIUSO PER FERIE

PERNATE — S. Andrea — Or.: 21 — Lire 6000/4000
[illegible]

ARONA — All'aperto — P. S. Graziano (t. 45534) — L. 6/4000 Gio. 5/3000 — Se piove S.Carlo. Or. 20,30
Il ladro di [illegible] — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico

BORGOMAN. — Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/8000
Ferro & seta — di S. Sun, con M. Salzman, P. Ginfu (Usa Cina '90) — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere la diffidenza intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' Drammatico

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20/22,15 — Lire 7000
The Doors — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttive. N.V. 2h20' Biografico

Piccolo — Tel. 81.741 — Lire 7000 — Or.: 20,15/22,15
Ju Dou — di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tien (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile del regista di «Lanterne Rosse». 1h 28' Dramm.

CAMERI — Ballardini — Or.: 21 — Lire 5000 — Ing. lib. se all'aperto
OGGI RIPOSO

DOMODOSS. — Corso — Tel. 240.853 — Lire 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

Cine 1 — MULTISALA - Tel. 242.048 — Lire 6000/4000 — Or.: [illegible]
SALA 1: riposo
SALA 2: riposo

GHEMME — Italia — Tel. 0163 / 84.02.02 — Lire [illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 91183 — Lire 9000/6000 — Lunedì 7000/5000
CHIUSURA ESTIVA

OMEGNA — Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Lire 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

Oratorio — Lire 4000
CHIUSO PER FERIE

PREMENO — Aud. S. Margh. — Inizio [redacted] 16,30/21,15
La tenera canaglia — di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinessa vivacissima. N. V. 1h 45' Commedia

TRECATE — Vittoria — Lire 7000/5000
CHIUSO PER FERIE

VERBANIA — Apollo — Tel. 503.210 — Lire: [illegible]
CHIUSO PER FERIE

Ariston — [redacted]. 43.043 — L. 8000[illegible] — Giovedì feriale 5000
CHIUSO PER FERIE

Vip — Tel. 401.152 — L. 9000/8000 — Martedì feriale 5000 — Inizio ore 20,20, 22,30
House IV - Presenze impalpabili — di Lewis Abernathy con Terri T. Scott, William Katt (Usa '91) — Tra soffitte, porte cigolanti, spiriti che non hanno pace, morti straziati, continua la saga delle case maledette lanciata da Sam Raimi. N.V. 1h 45' Commedia

[illegible] (Intra) — Tel. 404.225 — Inizio ore 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Detective Stone — di T. Mayfam, con R. Hauer, K. Cattral (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M [redacted] 1h 35' Fanta-thriller

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — L. [illegible]
Tokio de[illegible] — di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Maekwame (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' Dramm.

NOTTE GIOVANE — a cura di Marco Piatti

[illegible]

Liscio nel dancing

Per gli appassionati del liscio, appuntamento stasera al dancing «Byblos» di Arizzano (via per Premeno). La musica dal vi[redacted] [redacted] proposta, a partire dalle 21,30, dal complesso di Lionello. Per i più giovani, ultime [redacted]vità [redacted] vinile a cura di Max Vittori.

MIRAGE

C'è Roby Bottini

Musica dal vivo domani [redacted] al dancing «Mirage» di Arona. Dalle 22,30, sul palco, l'orchestra [redacted] Roby Bottini. In repertorio pezzi italiani ballabili. Al terzo piano è sempre aperta la discoteca.

DOMODOSSOLA

Reggae in piazza

E' in programma stasera a Domodossola un [redacted] reggae in piazza del Mercato. Sul palco, allestito per l'occasione, saliranno «The Goss», un quartetto borgomanerese composto da Frank Poletti (batteria), Oscar Valsesia (chitarra), Mario Soldà (basso) e Antonello (tastiere). Durante [redacted] serata funzionerà [redacted] punto di ristoro e bar. L'incasso sarà devoluto all'associazione Aias di Domodossola. Organizzano il «Kingston Pub» e Mz. S'inizia alle 18.

MUSICLUB

Si torna a suonare

Dopo due settimane di meritato riposo, riapre stasera il «Musiclub» di Borgolavezzaro per la nuova stagione di musica dal vivo. Ad inaugurare la nuova annata saranno i «Ways Out», band [redacted] Borgomanero composta da Andrea Bastari (basso e voce), Giorgio Fanchini (chitarra e voce), Paolo Cerutti (chitarra), Davide Bastari (batteria). Il loro repertorio è incentrato sul rock Anni 70 ed 80.

[illegible]

Per i romantici

Per una serata romantica appuntamento [redacted] all'«Hotel Atlantic» (corso della Repubbli[redacted] 124) ad Arona. Al pianobar si esibirà [redacted] tastierista Antonio Dago. Repertorio incentrato [redacted] pezzi evergreen.

Prestigiosi appuntamenti con la musica classica nell'Alto Novarese

Si chiude il festival di Druogno

Tre sere di concerti anche a Verbania e Baveno

Le prove [redacted] giovani musicisti

VERBANIA. Ancora giovani musicisti per la rassegna «Dino Ciani», una manifestazione musicale estiva con un'appendice a Druogno. Stasera alle 21, nell'auditorium della Famiglia studenti, il pianista Michele Valenti, vincitore [redacted] concorsi [redacted] Genova e Pavia, eseguirà un programma di musiche ottocentesche, con Brahms, Liszt e Chopin.

Ultimo appuntamento, sabato, con il festival pianistico di Druogno. Sarà il Trio Schubert a siglare la chiusura. Magdalena Aparta, soprano, Alessandro Tavaglini, clarinetto e Adele Bellotti al pianoforte eseguiranno due brani di Mozart, i «Sei lieder tedeschi» di Spohr, le «Romanze» di Schumann e «La patria sulle montagne» di Schubert. Il trio si [redacted]sibisce, con lo [redacted] programma, domani alle 21 all'hotel «Dino» di Baveno.

Classica nella parrocchiale [redacted] Soriso, sabato alle 21, con Marco Roncaglia, Antonio Dellacà e Ivano Dall'Acqua, dell'associazione «Libera musica». Il programma di sala sarà incentrato sulle melodie barocche per organo, violino e tromba.

Alla Rocca [redacted] Angera, sabato alle 21,15, prosegue la undicesima edizione degli «Itinerari musicali del lago Maggiore».

Nella splendida sala concerti, è [redacted] il duo di Stefano Casaccia, flauto, e Giuliana Stecchina, arpa. In programma pagine di Haendel, Van Eyck e Bartok.

Si torna all'hotel «Dino», sabato alle 21, per ascoltare un giovane pianista. Si [redacted] di Alberto Magagni, docente della scuola [redacted] alto perfezionamento a Saluzzo, con un prestigioso programma.

Il recital prevede il «Concerto nel gusto italiano» di Bach, la «Grande sonata» di Beethoven, quattro valzer [redacted] Chopin e la «Rapsodia in blue» di Gershwin. [c. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare [redacted]. **Ombre e [redacted]e**, di e con Woody Allen. Bn. Non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Henry pioggia di sangue**. Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Sere [redacted]. Cortile Saradella: Or. 20,30-22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori
AME[redacted] c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. **Le mani della notte**. Non viet. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Domani riapertura [redacted] **Vita di Bohème** di A. Kaurismaki.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'uomo della porta accanto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **L'amore, il sesso e Berlino**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Scanners 2 il nuovo ordine**. [redacted]: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Detective Stone**. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **BLU** piazza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO piazza Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mediterraneo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **La donna indecente**. [redacted]. Or.: 20,30; 22,30
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
[redacted] v. Po 30. Chiuso per ferie
[redacted] c. Trapani 57. **Kgb ultimo atto**. Or.: [redacted] 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli**. Viet. 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. Col. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Rabbia ad Harlem**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
[redacted] 1 v. Pomba 7. **Vendetta finale**. [redacted] 16,30; 18,50; 20,30; 22,30. Ing. 10.000, rid. 7.000.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence**. [redacted] V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO OD[redacted] v. Venezia 6. **I Mambo Kings**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Linea diretta**. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Vincere insieme**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Air Force aquile d'acciaio**. Or.: 15,50; 18,30; [redacted] 22,30
ROMANO G. Subalpina. **Le mie notti sono più belle dei vostri giorni**. Col. Viet. 14
SELENE c. Borgo 53. **Whore (puttana)**. Viet. 18. Or.: 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Latino bar**. Col. Vietato ai 14. Orario: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie
ZETA v. Colleasca 12. **Così fan tutte**, di T. Brass. Or.: 20,30; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88 151. Stagione d'Opera 19[redacted]3. Rinnovo abb.: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abb. dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli dal 12 novembre. Bigliett. Ore 13-[redacted]; tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 56[redacted]. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Per [redacted] prelazioni nuovi abbonati a bigl. dal 24/8 tutti i giorni fer. ore 9-12; 15-19.
[redacted] v. M. Cristina 73, tel. [redacted]. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. [redacted] abb. saranno messi in vendita a partire[redacted] sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669 8034

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted]**TO**[redacted] c.so Vittorio Emanuele 30. **Detective Stone.**
[redacted] piazza S. Angelo 2. Chiusura estiva.
[redacted] via Milazzo [redacted]. Chiusura estiva.
APOLLO Galleria [redacted] Cristoforis. **L'amore, il [redacted] e Berlino.**
ARCOBALENO v. Tunisia 11. Chiusura estiva.
[redacted] Galleria del Corso. **Linea diretta.**
[redacted] via Ariosto 16. Chiusura estiva.
[redacted]**RLECCHINO** Gall. del Corso. Chiusura estiva
[redacted]**TRA** corso V. Emanuele 11. Chiusura estiva.
CAVOUR p. Cavour 3. **Vincere insieme.**
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Innocenza colposa.**
[redacted] **CHAPLIN** via Monte Nero [redacted]. **Henry - Pioggia [redacted] sangue.**
[redacted]**EO VISCONTI** via Monte Nero 84. [redacted] **mie notti sono più belle [redacted] vostri giorni.**
[redacted] largo C. dei Servi. **Cattive** [redacted]
CORSO Galleria del Corso. **I sonnambuli**
[redacted] via Torino 64. **Le case [redacted] brave donne.**
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Demoniaca.**
GLORIA corso Vercelli 18. **Belle [redacted] s**[redacted]. Or.: 20,30 e 22,30.
[redacted] Lodi [redacted]. Chiusura estiva.
[redacted] via Manzoni 40. **Anno 2053: [redacted] grande fuga.**
[redacted] Vittorio Emanuele 24. **Omicidio incrociato.**
METROPOL. Chiusura estiva.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Tokio decadence**
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCH[redacted]EA via Terraggio 3. **Thelma & Louise.**
[redacted] **SALA 1** via Santa [redacted]gonda [redacted]. **Poliziotto sadico.** Orario: 15,10; 17; 18,45; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda [redacted]. **Scanners 2.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; [redacted].
ODEON [redacted] **3** via Santa Radegonda 8. **Henry - Pioggia di sangue.** Or.: 15,20; 17,05; 18,45; 20,35, 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Le mie [redacted] più [redacted] dei vostri giorni.** Orario 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 5 via [redacted]. Radegonda 8. [redacted] **break.** [redacted]: 15,10. 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda [redacted]. **Intimità mortale.** [redacted]: 15,30; 17,50, 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **La settimana della sfinge.** Or.: 16,30; 19,30; 22,00.
[redacted] **8** via Santa [redacted]gonda 8. **L'amante.** [redacted]: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ORFEO viale Zugna [redacted]. Chiusura estiva.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **House 4. Presenze impalpabili.**
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Il ladro di bambini.**
PRESIDENT largo Augusto 1. **Vita da Bohème.** Or.: 18,30; 22,30.
SEMPIONE [redacted] Pacinotti 6. Chiusura estiva.
SPLENDOR via Gran [redacted] [redacted]. Chiusura [redacted]
TIFFANY [redacted]rso Buenos Aires [redacted] **Analisi finale.**
VIP via Torino 21. Chiusura estiva

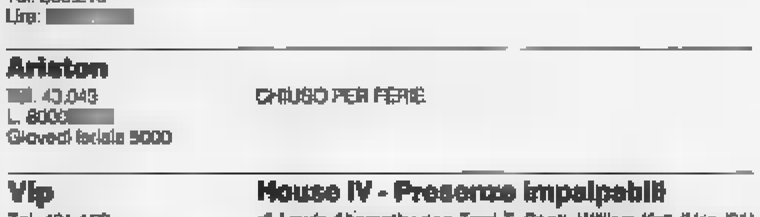
TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala. Per inf. tel. 72.00.37.44. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. Per informazioni telefonare [redacted] 76.00.1755. Riposo.
[redacted] piazza XXV Aprile 10. Inf. tel. 29.00.67.67. Riposo.
[redacted] **BABILA** corso Venezia [redacted]. Informazioni telefono 76.00.29.85. Riposo
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1; telefono 86.93.659. Per informazioni telefonare 86.93.659. Riposo.
TEATRO [redacted] via G. Ferrari 11, telefono 83 23.156 - 54.61.434: ore 20,30 **Palcoscenico, un sogno anche maschile** (incontri prova su prenotazione al 54.61.434).
OUT OFF via Duprè 4. Per informa[redacted] telefonare [redacted] [redacted]. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2. Per informazioni telefonare 87.75.63. Riposo.
MANZONI via Manzoni, [redacted]. Inform. tel. [redacted] 76.00.0231. Riposo.
CIAK via Sangallo [redacted]. Inf. tel. 76.11.10.15. Chiusura estiva
PORTA [redacted] Porta Romana 124. Informazioni telefono 58.31 [redacted] Riposo.
[redacted] via Daniele Crespi 9. Informazioni telefono [redacted] Riposo
OLMETTO via [redacted] 8/A. Informazioni tel. 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. S. [redacted] 37. Inform. tel. 76.00.00.86/87. Riposo.
TEATRO [redacted] via Pastrengo [redacted]. Per informazioni telefonare al 68.80.038. Riposo
[redacted] **MAURIZIO** c. Magenta 15. Per informazioni telefonare al 520 83.101. Riposo

LE TV PRIVATE

[redacted]NO[redacted] 19,30 Videonovara notizie; 20 Il tuttomusica; 20,30 Le strade [redacted] Sud, film; 21,30 Award Montecarlo; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il tuttomusica. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Telefilm; 20,30 Film; 22,30 Vco notizie; 23 Telefilm.

ALTAITALIA TV: 19,15 News ediz. serale; 20 Squadra segreta, telefilm; 20,30 Johnny Oro, film; 22,30 News ediz. notte; 23 Woobinda, telefilm; 23,30 Super squadra anticrimine; 0,30 News ultima ediz.; 1 Avventure in Australia, telefilm.



Secondo turno di di Coppa Italia oggi (inizio alle 16,30) fra Iris e Sparta sul campo di Oleggio

E' il derby dei giovani presidenti

Sono ■ confronto Carlo Manzetti e Francesco Tarantola, sotto l'occhio attento di papà Vetilio e papà Santino
I tecnici delle due squadre cercano indicazioni per i prossimi impegni del campionato nazionale dilettanti

OLEGGIO
NOSTRO SERVIZIO

Dui giovani presidenti ■ confronto oggi nel match di Coppa fra Iris Oleggio e Sparta: Carlo Manzetti e Francesco Tarantola. E sarà davvero un derby nel derby questo fra i due...figli di papà, coi rispettivi genitori - Vetilio e Santino - a fare il tifo, «Il tifo e il sostegno», assicura il «patron» dell'Iris Oleggio, impegnatissimo in questa fase di precampionato, assieme ■ figlio, nel tentativo di sfoltire l'eccessi- organico. ■ attenzione, quelli messi in vendita dal sodalizio oleggese sono fior di giocatori: Barbierato, Livorno, Caracciolo, tanto per fare qualche nome. di fuori quota nel campionato «nazionale dilettanti» (l'ex Interregionale) se potranno schierare solo tre. Ecco perché la «vetrina» dell'Iris è piena di giocatori in vendita.

«Abbiamo parecchie trattative aperte - dice Vetilio Manzetti - ma ancora non le abbiamo concluse. Fino ■ quando non avremo sfoltito i ranghi difficilmente po- procedere a qualche acquisto. La Coppa? Utilissima: servirà all'allenatore per schierare tanti giovani e vedere quali potranno tornare utili in campionato».

E Marco Falsettini, il tecnico arrivato all'Iris dopo avere guidato la Pro Patria, con- «Mandare in campo i giocatori da valutare è utile solo quando la partita è "vera", e cioè quando ci i punti in palio. Questo derby con lo Sparta arriva ■ proposito. Sono anch'io curioso di vedere all'opera questi giovani».

E curiosi sono anche i tifosi: dalla formazione che verrà mandata in campo oggi in coppa Italia potran farsi un'idea di quali giocatori rimarranno in maglia arancione e di quali invece se andranno verso altri lidi.

Quanto al match Falsettini dice che per l'Iris rappresenta una tappa di avvicinamento al campionato. «E' quest'ultimo il vero obiettivo e ci teniamo tutti a far bella figura. In in particolare - aggiunge l'allenatore - anche perché, grazie alla dirigenza dell'Iris, ho l'opportunità di cancellare l'annata-no di Busto Arsizio. Sono un allenatore che tende a sdrammatizzare il calcio, ma debbo dire che nella passata stagione ho avuto davvero troppi guai».

La formazione dell'Iris Oleggio da scoprire. è certa: mancherà Sergio Zardi, forte centrocampista che l'anno scorso aveva giocato in prestito proprio alla Pro Patria. «Purtroppo - dice Vetilio Manzetti, senza nascondere il disappunto - dalla società bustocca non è arrivato il documento necessario. C'è in at- situazione assai antipati- che chiariremo tramite Lega e, se sarà necessario, per via legale».

E veniamo allo Sparta. Anche la squadra deve ancora decidere l'inquadratura-tipo. Il problema però è diverso quello dell'Iris. In casa spartana non c'è da cedere ma, al contrario, operare ancora qualche nuovo innesto.

Naturalmente tutto è legato alle scelte del Novara Calcio, fratello maggiore - come tutti sanno - dello Sparta. Quando la squadra azzurra sarà «a posto» Tarantola padre sistemerà la squadra Tarantola figlio.

Marcello Sanzo

Sopra a Tarantola padre e figlio
A destra Vetilio Manzetti «patron» dell'Iris
Qui accanto il «nuovo» sp Masoero

Amichevole

Per domenica Novara-Sparta

NOVARA. E' ufficiale: l'atteso primo derby fra Novara e Sparta - primo, ovviamente, quando le due squadre sono diventate entrambe «creature» di Santino Tarentola - si giocherà domenica.

L'appuntamento è fissato per le 17 allo stadio di viale Kennedy. Ed è inutile precisare che si tratterà di una «amichevole»: da una parte c'è Santino Tarantola, impegnato nel tentativo di rilanciare il suo vecchio «amore azzurro»; dall'altra Francesco Tarantola, presidente «ragazzino» dello Sparta e, chissà, segretamente intenzionato - almeno in questa partita - a mettlo sgambetto a papà Santino. Ma a fin bene e cioè per alta il nome dello Sparta che, tutti sanno, è il «secondo amore» del costruttore novarese.

C'è tanta curiosità fra gli sportivi novaresi che nell'occasione della stracittadina guarderanno il gioco ma anche le panchine. Verrà tenuto d'occhio il Santino e tutti vorranno controllare per chi farà il tifo. forse per una volta, quale che sia il risultato, l'ex presidente spartano sarà comunque.

[m. s.]

Ancora incertezze nella Juve Domo

Il derby di Coppa a Villadossola

DOMODOSSOLA. «Macché Pironi, è l'amico Pelletti il presidente della Juventus Domo». Giuseppe Pironi, socio in affari di Enrico Pelletti, smentisce le voci di un passaggio di consegne ai vertici della società granata.

Pelletti, che solo una decina di giorni fa aveva detto di non essere più disposto a guidare la società ossolana, rimarrebbe dunque il presidente. Lo conferma lo stesso Pironi, appena rientrato ferie.

«Abbiamo ■ che Pelletti revocasse le dimissioni. continuerà a dargli mano, ma lui resta il presidente», dice Pironi, che prosegue: «Nostro scopo è sanare tutti i vecchi debiti di questa società».

Ma sino all'altro ieri non c'era certezza sui vertici del sodalizio, si dovranno attendere le prossime ore per notizie precise sull'assetto della squadra che affronterà il campionato di Eccellenza dopo aver sfiorato la terza retrocessione di fila nel passato torneo.

Incertezze anche sul del tecnico che guiderà la squadra. A Druogno, per otto giorni, c'è stato Alberto Marchetti, ex giocatore Juventus e Novara, che però non avrebbe ancora raggiunto accordo con la società ossolana. Ai suoi ordini molti giovani ma quasi più nessuno dei vecchi giocatori: né Forzan, né Poma, né Giacalone, né Adda, né Zuclo.

Insomma, per la Juventus Domo è ancora l'anno zero. Si ricomincia daccapo. dai giovani. «Vedremo nei prossimi giorni», ammette Pironi. A Druogno c'erano ad allenarsi anche giocatori che in Eccellenza si sono fatti le ossa: Madeschi, Antonello Foti, Borroni, De Stefano, Vasino. non è sicuro che questi esperti giocatori possano vestire i colori granata.

Sarà Marchetti l'allenatore domese?

Ed in queste condizioni la Juventus Domo affronterà domenica pomeriggio (16,30) i cugini della Virtus Villa, nel match d'andata di Coppa Italia. Si doveva giocare Domodossola, sabato sera, ma l'amministrazione comunale ha «sfrat- sino al settembre squadre domese: il terreno da gioco deve essere sistemato a dovere e nessuno per ora deve giocare.

Renato Balducci

BASEBALL

Nella finale di Bologna, gli azzurri hanno coronato la loro rincorsa al prestigioso trofeo, dominando il Grosseto per 5-0

La Coppa Italia ritorna a Novara, la Tosi va in Europa

Dopo la «Cers» dell'hockey, un nuovo successo che rilancia lo sport cittadino

E' il nono inning. Eddie Vosberg sul monte vivendo una serata da leoni, gli manca una sola eliminazione: la Coppa Italia è lì, dorata, ben più luccicante di quella vinta nel 1983. Sta per scendere sul campo, direttamente dalle tribune dove aveva trascorso tutta la finale.

Il diamante «Gianni Falchi» è solo dei tifosi azzurri: quelli del Grosseto, infinitamente più numerosi, se ne erano andati già alla settima ripresa, sul 3-0, presagendo forse che le cose non sarebbero più cambiate. Il ricevitore maremmano Rigoli sventola la mazza come un «machete» sull'ultima pallina di Ed Vosberg, ma taglia l'aria: terzo strike, tredicesimo eliminato al piatto dal più grande lanciatore mai visto all'opera sotto la cupola. Esplode la festa, chi era seduto in panchina è scattato come una molla: gli azzurri sono tutti in al campo ad abbracciarsi, qualcu- addirittura piange.

La Tosi ha vinto la Coppa Italia, ed il prossimo anno Novara torna Europa. Sembrano le pagine conclusive di un libro di «fantabaseball». Solo pochi anni fa lo sarebbero state, invece la fedele di quanto è accaduto martedì sera a Bologna, in una nottata che passerà alla storia del «batti e corri» azzurro e, perchè no, nella storia dello sport novarese, affamato di successi e trionfi da troppo tempo. Per Novara sportiva il 1992 è l'anno delle Coppe: dopo la «Cers» dell'hockey pista, la Coppa Italia del baseball.

Il primo commento è di Beppe Guglielzoni: «Una grande conquista che ripaga sponsor e società di tanti sforzi, ed i giocatori dei loro sacrifici. La Coppa del Difficile fare paragoni, ma penso proprio che questa vale due volte tanto». L'entusiasmo è alle stelle: «Ad inizio stagione avevo detto che vedevo sulle nostre maglie un triangolino tricolore: mi ero avvicinato, ho sbagliato solo la forma, sarà un circolino - commenta con legittima soddisfazione il general manager Carlo Gozzi -. Peccato per il mancato accesso ai playoff, alla nostra portata, ma adesso godiamoci questa bella impresa». Contento, ma misurato, il presidente Ferdinando Crosta: «Grande partita degli azzurri che hanno dimostrato di che pasta sono fatti. Ho visto un Vosberg immenso, che alla fine stato complimentato dagli stessi avversari. A nome dello sponsor, posso dire che la Tosi è felice di regalato allo sport cittadino questo risultato prestigio. Cosa rappresenta per noi questa Coppa? E' solo un punto di partenza, una base ben solida da cui partire per arrivare risultati ancora più importanti». Diciamolo pure, in casa novarese si questo match: Grosseto doveva riscattare una stagione disastrosa e poi, prima volta dopo le sfide Milano, Parma e Bologna, la Tosi era la favorita. In campo, però, si vista una squadra sola.

Foto di gruppo con Coppa Italia per la Tosi Novara. Gli azzurri hanno dominato la finale con il Grosseto, vincendo per 5-0

Il baseball sta crescendo, a di risultati si conquistando una collocazione ben definita nel panorama sportivo cittadino. Non è più un oggetto misterioso, sta assumendo una precisa identità continuerà su questa strada potrà dare ai novaresi grosse soddisfazioni.

Tornando alla finale, resta da dire che la partita è stata equilibrata fino al quinto inning, quando la Tosi ha sbloccato il risultato: valida Sacco, Pelosi ed Agostinone riempiono le basi, Liverziani batte a casa il primo punto. Sesto inning: errore di Moronko su battuta rimbalzante di LeVasseur (in gran serata sia in attacco che in difesa), che poi ruba la seconda; del prima base Foschiani su assistenza di Thompson Vegni salvo in prima e 2-0 segna LeVasseur. Con Vegni in terza, dopo un pick off fallito Thompson, volata sacrificio per Lorenzo Vada, totale 3-0. Ottavo inning: due out, valida di Vegni, errore di Moronko su Vada salvo in prima; valida di Sacco per il 4-0 di Vegni; valida di Pelosi 5-0 segnato Vada. La partita termina qui: il Grosseto, tradito da dif disastrosa (6 errori contro nessuno dei novaresi), in attacco è imbrigliato da un magico Vosberg (13 k, nessun punto, due sole valide concesso, nessuna base ball ed un pick off). Fin troppo bello per essere vero: la Tosi in difesa è granitica, attacco punge quanto basta. Di- per Grosseto, Coppa Italia al Novara.

Tosi Novara: Rosso (8) 5-0; Liverziani (7) 4-0; Vosberg (1) 5-0; LeVasseur (6) 4-1; Vegni (3) 4-1; Vada (9) 3-1; Sacco (5) 3-2; Pelosi (2) 3-1; Agostinone (4) 3-0.

Marco Platti

APERTO PER FERIE

FREECLIMBER 2

In agosto noi ci siamo, e in questo mese possiamo dedicarvi volentieri molto tempo per consigliarvi e farvi provare la vettura dei vostri sogni.

VI ASPETTIAMO!!

In pronta consegna da:

omcar

S.S. NOVARA - BORGOMANERO km 24
28010 FONTANETO D'AGOGNA (NO)
Tel. 0322 89.488 - 89.489 - - Fax 0322 89.777

MITSUBISHI ECLIPSE

Fino al 12.9

IPER

3x2

SU PIU' DI 200 ARTICOLI !

L'iperalimentari

[illegible] DI FILETTO [illegible] GR. 400
1 PEZZO L. 7.780
3 PEZZI **L. 15.560**
INVECE DI L. 23.340
(AL KG. L. 12.967)

[illegible] PER [illegible] DAL 250
1 PEZZO L. 3.580
3 PEZZI **L. 7.160**
INVECE DI L. 10.740
(AL KG. L. 9.547)

CACCIATORINI [illegible]
SCONTO 33,33 %
L'ETTO **L. 2.180**
INVECE DI L. 3.270
(AL KG. L. 21.800)

PROSCIUTTO [illegible] NATURALE FIORUCCI
SCONTO 33,33 %
L'ETTO **L. 2.062**
INVECE DI L.3.093
(AL KG. L. 20.620)

LA [illegible] GRANMILANO GR. 700
1 PEZZO L. 1.070
3 PEZZI **L. 2.140**
INVECE DI L. 3.210
(AL KG. L. 1.019)

CAFFE' SAO ORO GR. 250
3 PEZZI **L. 7.780**
INVECE DI

TE' TE' [illegible] GR. 125
1 PEZZO L. 3.530
3 PEZZI **L. 7.060**
INVECE DI L. 10.590
(AL KG. L. 10.601)

OLIO DI SEMI DI GIRASOLE "SAGRI'"
LT. 1000
1 [illegible] L. 1.950
3 PEZZI **L. 3.900**

L'iperscuola

CALCOLATRICE [illegible]
W 848 NORMALE
10 CIFRE **L. 6.900**

CALCOLATRICE
WILER W 510
SCIENTIFICA **L. 9.900**

LAVAGNA
A CAVALLETTO
[illegible] **L. 29.900**

IL RIENTRO A PREZZI BASSI !

[illegible]
DIMICHELE **L. 3.700**

[illegible]
[illegible] 2 PZ. CAD. **L. 5.900**

PENNA [illegible]
5 PEZZI **L. 5.600**

[illegible] CANCELLA
10 COLORI **L. 2.900**

5 [illegible]
A SCELTA DAL **L. 1.100**

PENNA
A SCATTO STABILO **L. 990**

[illegible]
ALL THE WAY **L. 24.500**

[illegible]
DIMICHELE RALLY **L. 11.900**

L'ipercomodo

4 PAIA GAMBALETTI [illegible]
TINTA UNITA
30 % lana, 50 % acrilico,
20 % poliammide **L. 6.950**

6 SLIP BAMBINO/A
100 % cotone **L. 6.500**

3 CAMICIE BAMBINO
FANTASIA RIGATA **L. 12.950**

MAGLIA BABY IN FELPA MOD.
POLO C/STAMPA
DAL 1/6 **L. 11.950**

GIUBBA BAMBINA MOD. A CALZONCINO
IN VELLUTO
A COSTE **L. 17.950**

GIUBBINO BAMBINO
NYLON **L. 8.950**

3 PAIA CALZE UOMO
IN SPUGNA
TUBOLARE **L. 4.500**

2 CAMICIE
UOMO
FANTASIA **L. 14.900**

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte.

NOVARA Viale [illegible]
VERCELLI Doppio viale per Trino
VALSESIA Località Rondo [illegible]
BORGOMANERO Viale [illegible] 51
DOMODOSSOLA Via [illegible] 41

Servizio Bancomat - [illegible] rateale FINDOMESTIC [illegible] - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

ANGOLO BLU
hi-fi del suono e dell'immagine
IN AGOSTO VIENI A RITIRARE GLI ADESIVI ANTITANGENTI
C.so Prestinari, 72 - Vercelli - Tel. 0161 52579

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Giovedì 27 Agosto 1992 vo
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Ve), tel. 66.062/54.747

DI PIETRO FACCI SOGNARE
ANGOLO BLU
PER UN SUONO ED UNA POLITICA PIU' PULITI

Vercelli, il sindaco, assessori e funzionari. Le ipotesi del procuratore Scalia: falso e abuso

Inceneritore, 13 avvisi di garanzia

Ma a sera il Comune firma il contratto con le ditte

VERCELLI. L'uragano «Andrew» si è abbattuto sulla giunta e sul Comune: 13 avvisi di garanzia sono stati inviati dal procuratore della Repubblica Luciano Scalia al sindaco, a sei assessori, ai quattro massimi funzionari e alle due ditte che si sono aggiudicate l'appalto per l'inceneritore. E' palazzo civico ha risposto con un atto di sfida, anche se Bodo nega e parla solo di «sicurezza»: alle 19,30 i funzionari comunali e i rappresentanti delle due aziende hanno firmato il contratto per la gestione del forno.

Il dottor Scalia ha dunque accolto in pieno le tesi del collega della pretura Luigi Carli, ipotizzando i reati di truffa aggravata (per le ditte), di abuso d'ufficio, di falso «per occultamento», di favoreggiamento e di turbativa d'asta. L'avviso di garanzia è stato inviato al sindaco Fulvio Bodo, al vicesindaco Angelo Fragonara, agli assessori Giovanni Amario, Luciano Caffi, Giancarlo Casalino, Arrigo Danieli ed Eduard Kotler; quindi al segretario generale Mario Dattrino, al suo vice Mario Fiore, all'ingegnere capo Emmanuele Pizzimbone e al ragioniere capo Giampiero Anadone. Li hanno anche ricevuti i legali rappresentanti della Celtica Ambiente di Milano e della Termomeccanica di La Spezia.

Non sono stati colpiti da provvedimenti giudiziari i due assessori che erano assenti al momento di deliberare l'affidamento ventennale alle ditte: il democristiano Carlo Robotti e il liberale Carlo Albricci.

I magistrati sospettano che l'appalto sia stato irregolare, che le due imprese abbiano presentato requisiti falsi per ottenerlo, che ci sia stato occultamento di documenti e che amministratori e funzionari abbiano favorito le ditte aggiudicatarie.

Ipotesi gravissime, cui la giunta risponderà coralmente, domani, alla cittadinanza. Già ieri, però, è arrivata la prima risposta, quasi una sfida: la firma del contratto che affida l'inceneritore alle ditte. La riunione era prevista da tempo: «Siamo talmente sicuri di essere nel giusto - ha commentato il sindaco -, che andremo avanti come se non fosse accaduto nulla».

La situazione è comunque esplosiva, sia sotto il profilo etico che politico. Una giunta che già si reggeva a stento (i 5 dc ed il liberale erano sul punto di dimettersi), è ora investita da una bufera senza precedenti e ben difficilmente riuscirà a portare a termine il proprio mandato amministrativo. Lo stesso sindaco, a novembre, dovrà presentarsi di fronte ai giudici per la ben nota questione dell'«aspettativa d'oro».

Difficile ipotizzare che cosa succederà nei prossimi giorni, a livello politico. E' comunque certo che l'opposizione - già tonante contro l'appalto dell'inceneritore - sparerà a zero. Non è escluso che l'intero esecutivo decida a questo punto di dimettersi, anche perché, senza l'avvio dell'inceneritore (e a questo punto è difficile che parta), il Comune si troverà sull'orlo del dissesto finanziario.

L'arrivo di un commissario di governo è un'ipotesi sempre più concreta, e mai come ora una maggioranza comunale si è trovata in così grave difficoltà.

E dire che, alla vigilia delle vacanze, tra gli amministratori regnava un certo ottimismo. Seppur a maggioranza, il Coreco aveva approvato la delibera sull'inceneritore, e lo staff di Bodo contava di riaccendere il forno a pieno ritmo, incamerando (anche grazie ai rifiuti ospedalieri) i soldi necessari per coprire il disavanzo economico sempre più forte, tale da provocare la paralisi dell'attività amministrativa.

Invece, la magistratura ha colpito duro. Conoscendo l'atteggiamento del dottor Scalia in casi analoghi (ad esempio sul presunto scandalo dei concorsi truccati), c'è da star certi che il magistrato cercherà di condurre il procedimento a tempo di record, arrivando ad una decisione in tempi strettissimi.

Tutta Vercelli guarda ora verso Palazzo di Giustizia, dove le segreterie dei partiti dovranno tenere un occhio anche alla situazione politica.

Non è escluso che, nelle prossime ore, le principali segreterie si riuniscano per prendere posizione. E' quasi scontata la convocazione di un Consiglio comunale (lo chiederà la minoranza, che ha i numeri per pretenderlo) per discutere dell'intera vicenda.

E' la prima volta, da molti anni a questa parte, che un'intera giunta (quasi) di Vercelli si trova a dover rispondere di reati così gravi.

Giuseppe Baffa
Franco Cottini

Il sindaco Fulvio Bodo

TRATTATIVA PRIVATA

E vinse l'ultima arrivata

La tanto contestata delibera, che ha originato i 13 avvisi di garanzia, è stata approvata all'unanimità nel tardo pomeriggio del 30 giugno. Erano assenti solo Robutti e Albricci.

Nel documento, l'esecutivo ripercorre tutte le tappe compiute dal 4 maggio quando a conclusione della gara per la gestione dell'inceneritore erano state invitate 17 ditte, già una sorta di «scrematura» tra tutte quelle che in Italia operano nel settore. Entro le ore 12 del 4 maggio avevano presentato offerte solo tre ed altre due avevano richiesto una proroga sui tempi.

La commissione tecnica comunale ne aveva comunque escluse tre, rientrate poi in gioco a seguito della trattativa privata, strategia consentita dalle leggi che il Comune aveva infine deciso di seguire.

Il 15 giugno era stata esclusa la prima impresa, la Sangalli di Milano. Il 17 giugno separatamente erano stati incontrati i rappresentanti delle altre quattro (Dh, Sigesa e Mistral, tutte di Milano; e Ambiente di San Donato Milanese) per l'approfondimento della trattativa sulla base delle condizioni economiche e operative. Il giorno dopo era stata convocata la Celtica Ambiente (non compresa nel gruppo dei cinque) che si era detta interessata a partecipare alle trattative: questa impresa era stato dato come termine per presentare la propria proposta il 30 giugno alle ore 12.

Nel frattempo però, per vari motivi, le offerte delle quattro ditte superstiti erano state bocciate. Cinque minuti prima della scadenza ultima, era infine arrivata la proposta della Celtica Ambiente, in raggruppamento con la Termomeccanica di La Spezia: inizio della gestione ventennale il primo settembre, smaltimento gratuito dei rifiuti del Comune fino al 31 dicembre e poi con tariffa di 83 lire al chilo e rivalutazione annua su basi Istat, ristrutturazione e gestione a totale carico delle due imprese. La giunta accettò.

[w. ca.]

VERCELLI PARLIAMO DI

Tocca a Piazza del Municipio

Lunedì ruspe e operai si trasferiscono davanti al Comune: arrivano 130 mine blu, aiuole e spazi verdi. I marciapiedi scompaiono.
A PAGINA 34

Rimproveri da un medico al paziente che ha chiamato il 113

L'Usl ha sospeso dal lavoro i due infermieri di Urologia

Il reparto Urologia del Sant'Andrea è sempre più al centro di feroci polemiche

VERCELLI. Era scontato già da un paio di giorni: Alberto Lo Russo e Teresita Borla, i due infermieri di Urologia «scomparsi» per oltre un'ora, sono stati sospesi cautelativamente fino all'esito del procedimento disciplinare al quale sono sottoposti. Ieri l'amministratore straordinario Sarasso ha firmato il provvedimento che accoglie in pieno la proposta del direttore sanitario Tofanini.

Ma il caso si arricchisce di un nuovo, incredibile capitolo. Il ricoverato (ora dimesso) che quella famosa notte ha telefonato al 113 denuncia: «La mattina seguente sono stato aspramente rimproverato da un medico per aver chiamato la polizia. Cos'altro dovevo fare? Non sapevo il numero telefonico del pronto soccorso».

E Sarasso promette: «Indagheremo e se questo episodio risulterà vero, anche quel medico finirà davanti alla commissione di disciplina».

SERVIZI A PAGINA 36

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti irregolari con precipitazioni temporalesche sull'arco alpino. Formazione di foschie e locali banchi di nebbia sulle pianeggianti.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli intorno a Sud-Ovest
TENDENZA DEL TEMPO. Addensamenti anche intensi con probabili temporali nelle ore pomeridiane.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 27; min: 20; media: 24

UN ANNO FA
Max: 30; min: 25; media: 27

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 30; Novara 28; Alessandria 32; Aosta 29; Cuneo 28,3; Asti 30

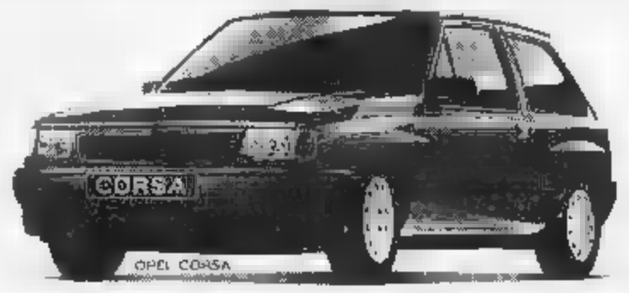
Dancing IL FARO Brusnengo (VC) tel. 015-985073

GIOVEDI' 27
Ballo liscio sotto le stelle con l'Orchestra Spettacolo di **SANDRINO PIVA**

SABATO 29
Due sale due musiche: in Discoteca con il d.j. **GIAN LUCA CANGINI**, *nella seconda sala anni 70/80 con d.j.* **ALTOMARE**

DOMENICA 30
Potrai divertirti con la musica di **GIAN LUCA CANGINI** *e con* **CANTO ANCH'IO**, *potrai cantare la tua canzone preferita in diretta dai microfoni del FARO!*

Da oggi avete sotto casa 15.000 automobili.



E' a un passo da casa vostra. E' il nuovo ufficio Avis.
Fa parte della più grande rete di autonoleggio presente in Italia: centinaia di uffici.
15.000 vetture e furgoni di ogni tipo. Quando sentite il bisogno della massima libertà di movimento, oggi sapete che non dovete fare molta strada.

Autovalsesia '90 S.r.l.
Via C. Battisti, 76 - 13011 Borgosesia - Tel. 0163/24691 - Fax 0163/21643
Viale Roma, 12C - 13051 Biella - Tel. e Fax 015/8492424

AVIS AUTONOLEGGIO

In piazza del municipio: i lavori della Vercelli-parcheggi cominciano lunedì

Posteggi, altre 130 «zone blu»

Insieme alle aree a pagamento, arrivano anche aiuole e migliori arredi urbani. I marciapiedi, invece, verranno smantellati. Buone notizie per via Viotti: sosta gratis fino a metà settembre

VERCELLI. Una piazza «verde» per il municipio. E poi anche tanti posteggi: manco a dirlo, tutti a pagamento. Da lunedì, le [illegible] e gli operai della Vercelli-parcheggi cominceranno i lavori «restauri» nell'area di fronte a palazzo civico e al palazzo delle Poste. Le promesse non mancano: più aiuole, migliori «arredi urbani». Le «zone blu» [illegible] in tutto 130. I marciapiedi rialzati, invece, se ne [illegible] in pensione.

«Cominceremo dalla [illegible] dietro alla Posta e sull'angolo della piazza, dove c'è il Comando dei vigili urbani», dice Tommaso Cuffaro, coordinatore dei lavori. Paralisi del traffico in vista? «Non credo - risponde -. In tutto occuperemo 40 posteggi, ma la circolazione potrà continuare. I lavori continueranno fino alla fine di ottobre».

Fra le novità, appunto, l'addio dei marciapiedi rialzati. Spiega Tommaso Cuffaro: «In realtà resteranno, ma [illegible] portati al livello della strada». Poi il verde: il nuovo «look» di piazza del municipio sarà tutto a base di aiuole e di «isole» (così le chiamano i tecnici) con erbetta, cespugli e piantine. Ma dove le mettiamo le aiuole? Risposta di Cuffaro: «Al centro della piazza c'è già uno spartitraffico verde. Altre "isole" saranno create nell'angolo dell'Upim e di fronte alla chiesa di San Paolo. Anche gli arredi urbani saranno migliorati».

I lavori della Vercelli-parcheggi in via Mercurino di Gattinara: la prossima tappa è la piazza del municipio. (case)

Intanto gli operai continuano a lavorare in piazza Risorgimento, e anche in via Mercurino di Gattinara, di fronte alla Banca Nazionale del Lavoro. Questa via, che collega le piazze Zumaglini e Risorgimento (nelle intenzioni dei progettisti formeranno un parcheggio unico), sarà tagliata in due da uno spartitraffico: corsia per il collegamento fra le due piazze, l'altra riservata ai residenti e per il passaggio.

Poi c'è il parcheggione: la prima «vittima» delle ruspe e dell'asfalto, rimesso a nuovo già due mesi fa, continuerà a restare «zona franca» per almeno due settimane. Fino alla metà di settembre (e non ai primi giorni del mese come si era detto in un primo tempo) si potrà parcheggiare gratis. Ma l'«ora x» si avvicina: «Aspettiamo solo che ci consegnino le apparecchiature - spiega Cuffaro - , poi il parcheggione diventerà a pagamento». [g. bu.]

Quanto costa

Verso le tariffe differenziate?

VERCELLI. In principio c'erano le 1200 lire. Doveva costare così, secondo la convenzione fra il Comune e la Vercelli-parcheggi, un'ora di sosta nelle aree a pagamento. Con la svalutazione, però la convenzione è dell'anno scorso) il prezzo diventerà di 1300 lire.

«E' il tetto massimo, il limite che non possiamo superare», dice Tommaso Cuffaro. In altre parole, i nuovi posteggi di Vercelli potrebbero non applicare tutti le stesso tariffe: alcuni costeranno di più, altri di meno. Per adesso è solo un'ipotesi, che i tecnici della Vercelli-parcheggi stanno studiando: «Differenziare le tariffe potrebbe essere utile per incentivare l'uso delle aree meno frequentate e per decongestionare quelle troppo affollate», dice Cuffaro. Per gli abbonamenti dovrebbero esserci diverse categorie. Fra queste, quelle dei residenti (almeno quelli che abitano in centro e non hanno il garage) e dei «pendolari».

[illegible]

Tutta la Valsessera ai funerali del suicida

Si sono svolti l'altro giorno i funerali di Vanni Lavezzi, il quarantenne che nella serata di domenica, in un momento di sconforto, si era impiccato nella sua abitazione di Pray. La morte dell'uomo ha destato cordoglio in Valsessera, dove era particolarmente conosciuto negli ambienti dell'Associazione alpini. Vanni Lavezzi era occupato in un'azienda termoidraulica, e solo nell'ultimo mese aveva dato segni di depressione.

[illegible]

Cerca di corrompere i carabinieri, denunciato

Un operaio di Crescentino, Antonio Pergamena, di [illegible] anni, è stato denunciato per tentata corruzione dai carabinieri di Vercelli. Fermato in auto per un controllo, è stato trovato senza patente. «Non datemi la multa, vi pago [illegible] mila lire», ha detto agli agenti. Adesso è scattata la denuncia. Particolare curioso: la multa prevista per la guida senza patente era [illegible] alle 50 mila lire, quante ne voleva spendere Pergamena per evitare la contravvenzione.

VERCELLI

Il primo mercato dopo il ritorno dalle vacanze

Molti sono i segnali che indicano che in città il grande rientro è ormai quasi completato. Uno di questi è rappresentato dal tradizionale mercato di piazza Cavour. L'altra mattina, dopo un periodo di «sosta», le bancarelle sono tornate ad affollare piazza Cavour, piazza dei pesci e piazza De Amicis. Nella foto di Renato Greppi, alcuni acquirenti osservano la merce esposta.

Documenti falsi: è il ventesimo caso

Patenti senegalesi un'altra denuncia

VERCELLI. Ancora una denuncia per la vicenda delle patenti senegalesi false: il nuovo rapporto della Mobile vercellese è intestato a Wade Diao Modou, 32 anni, originario di Touba nel Senegal, anagraficamente residente a Chiampo in provincia di Vicenza ma di fatto domiciliato a Trino in via San Pietro 51.

Sale così a venti il numero complessivo di senegalesi contro i quali dagli uffici di via San Cristoforo sono partiti i rapporti di denuncia, ma gli investigatori sono convinti che sia destinato ancora ad aumentare.

Pare infatti che sia relativamente facile procurarsi in quello Stato africano delle false attestazioni che, consegnate alla prefettura, danno diritto ad ottenere una patente di guida valida per l'Italia. Per stabilire l'autenticità o meno delle attestazioni, gli agenti vercellesi si sono dovuti rivolgere all'Ambasciata del Senegal a Roma.

Il primo gruppo di denunciati, composto da 15 persone, era stato identificato verso la fine dello scorso mese di marzo; un altro gruppetto composto da 4 senegalesi aveva subito la stessa sorte un paio di settimane fa.

Tutti sono accusati di falsità materiale e ideologica in atti pubblici, false dichiarazioni alle autorità, compilazione di documenti falsi. Il dirigente della Mobile Maurizio Cella, che ha coordinato le indagini e tenuto i contatti con le autorità diplomatiche del Senegal, sottolinea la delicatezza della vicenda: «Soprattutto - spiega - perché in caso di eventuali incidenti le compagnie di assicurazione non sarebbero tenute a risarcire il danno provocato».

In condizioni normali la procedura per ottenere la conversione di un documento di guida valido per l'estero in patente italiana è abbastanza semplice: basta versare il permesso alla prefettura, che lo sostituisce senza altre formalità. Erano stati proprio i funzionari della prefettura a nutrire qualche dubbio sull'autenticità di alcuni permessi, e hanno chiesto alla Mobile di svolgere accertamenti. [w. ca.]

Raggiunto l'obiettivo: sabato avverrà il rimpatrio della salma del marocchino

Tre milioni e mezzo per Mourad

La sottoscrizione di don Borelli ha raccolto più quanto serve a pagare i funerali. Cinquecento mila lire consegnate alla famiglia Bermoumi, altrettanto andranno in un «fondo di solidarietà» della parrocchia

VERCELLI. Potrà tornare in Marocco la salma di Mourad Bermoumi, il marocchino di 14 anni morto in un incidente stradale: l'iniziativa di don Piero Borelli, parroco del Sacro Cuore al Belvedere e la generosità di oltre un centinaio di Vercellesi hanno consentito in pochi giorni di raccogliere e addirittura superare la somma necessaria per sostenere le ingenti spese. Il feretro partirà sabato con un volo aereo da Milano a Casablanca.

Ieri don Piero ha voluto ringraziare, a nome dei familiari di Mourad Bermoumi, «i Vercellesi che hanno risposto con commovente slancio e spirito di solidarietà all'appello di sottoscrizione lanciato attraverso La Stampa».

L'incidente in cui il ragazzo aveva perso la vita era avvenuto il 13 agosto sulla tangenziale, all'altezza della Concessionaria Fiat Caloria. Mourad, in bicicletta, tornava in città dal piazzale dell'ipermercato Continente: improvvisamente aveva sterzato a sinistra per immettersi sulla corsia che conduce via Trino, ma nell'imprudente manovra aveva tagliato la strada ad una Lancia Delta che sopraggiungeva. Impossibile per l'automobilista evitare lo scontro: Mourad è stato trasportato in ospedale, ma vi era deceduto pochi minuti dopo il ricovero.

La famiglia del ragazzo non era assolutamente in condizione di coprire le spese per il rimpatrio della salma. Don Piero allora aveva preso contatti con un'impresa di trasporti funebri e, a forza di «mercanteggiare», era riuscito a far scendere il preventivo fino a 3 milioni e 900 mila lire. Un milione e mezzo lo aveva raccolto la stessa comunità marocchina a Vercelli. «Per il resto - aveva commentato don Piero - confido nella Provvidenza e nella generosità dei Vercellesi».

Hanno funzionato benissimo, sia l'una che l'altra. «Chi vuole contribuire - aveva detto don Piero - può portare la propria offerta in parrocchia, basta mettere il denaro in una busta con l'intestazione "don Piero", ed io capirò». Ed ora il sacerdote è in grado di presentare a consuntivo anche i conti dettagliati: 2 milioni e 400 mila lire all'agenzia funebre e, in due rate, 800 mila lire alla famiglia di Mourad.

«Sono rimaste - annuncia il sacerdote - 535 mila lire e queste la parrocchia del Sacro Cuore apre un conto corrente bancario per un fondo di solidarietà e pronto intervento. Chi può e vuole, ci aiuti». Il conto, che è aperto presso lo sportello dell'agenzia della Cassa di Risparmio di Torino in via fratelli Leviny, ha il numero 1938451/03. (w. ca.)

Per le comunali

A Saluggia si ricandida il sindaco

SALUGGIA. Scadrà a mezzogiorno di sabato il termine utile per versare alla segreteria municipale le liste di candidati alle amministrative del 27-28 settembre per il rinnovo del Consiglio comunale: fino a ieri ne era stata presentata una sola.

E' la lista di coalizione composta da 5 candidati designati dal pds, 4 dal psi, 1 dal psdi e 3 dal movimento «Comunità» in pratica tutti i componenti del precedente gruppo ad eccezione delle socialiste Vanna Rampini Quadri, sostituita da Natale Leone.

Tra i candidati designati dal psi figura il sindaco uscente Franco Pozzi; tra quelli del gruppo «Comunità nuova» l'ex sindaco Giovanni Olivero, che proprio a quella esperienza amministrativa ha dedicato di recente il libro autobiografico «I sindaci vanno all'inferno», edito da Rosenberg & Sellier per la collana «Interventi».

Si dà per probabile la presenza di una lista della Lega Nord, guidata dal deputato Bruno Mattaja. [w. ca.]

EXTRACOMUNITARI

Nel '91 meno immigrati

VERCELLI. Dopo il «boom» di due anni or sono, il numero di extracomunitari immigrati in città si è più che dimezzato l'anno scorso. Qualche cifra: erano stati 57 (33 uomini e 24 donne) nel 1989; sono balzati a 235 (161 e 74) nel 1990 e si sono poi più che dimezzati nel 1991 attestandosi sulle 107 unità (64 uomini e 43 donne).

Una statistica pubblicata recentemente dal «Sole 24 ore» attribuisce a Vercelli il 41° posto con quasi 10 extracomunitari per mille abitanti in una graduatoria relativa alle province italiane maggiormente sotto la pressione delle immigrazioni extracomunitarie: in quella classifica, Vercelli precede di diverse lunghezze capoluoghi anche più grandi come Pavia, Novara, Brescia, Alessandria e Varese. Tornando ai dati numerici, il «picco» del 1990 è da attribuire alla famosa legge Martelli che ha consentito a molti immigrati di ottenere un permesso biennale di soggiorno in Italia.

[illegible]

[illegible] perfetta

Il caso dei due infermieri di Urologia è clamoroso e, secondo me, merita lo spazio che gli è stato dato. Però attenzione a non generalizzare perché il Sant'Andrea è anche altro.

Tempo fa ho dovuto ricoverare per qualche giorno il mio bambino di due anni in Pediatria venendo a contatto con medici e infermieri che si sono comportati in modo perfetto.

Le infermiere di turno passano la notte nella loro saletta, ma su sedie a sdraio nei corridoi pronte a «scattare» (è proprio il termine che rende meglio l'idea) appena vedono una mamma muoversi.

Non si ha tempo di affacciarsi alla porta della stanza per chiedere aiuto che loro sono già lì, pronte a intervenire sempre gentilissime e con il sorriso sulle labbra.

In questi giorni di «confusione» credo che queste infermiere (e i medici che così hanno organizzato il servizio) meritino un grazie sincero e questo piccolo riconoscimento delle attenzioni che riservano ai piccoli ricoverati.

Una mamma, Vercelli

Quell'intervista [illegible] «caso Sant'Andrea»

Ho seguito con interesse (e preoccupazione) la vicenda dei due infermieri «addormentati» al Sant'Andrea di Vercelli. Tutti hanno parlato, giornali, radio, televisioni. Proprio un notiziario del piccolo schermo, mi è toccato assistere ad un'intervista che aveva del paradossale.

Al microfono del giornalista c'era un delegato sindacale, che peraltro è rimasto anonimo, «Il vero scandalo non è questo - diceva -. Nessuno parla dei turni massacranti, degli straordinari, degli incentivi non pagati». In quel momento mi ha preso un moto di rabbia. Incentivi? E per che cosa? Per dormire beatamente in uno stanzino chiuso del reparto di urologia, mentre i malati hanno bisogno di cure?

Talvolta (se non sbaglio è il ritornello di una canzone nata proprio a Vercelli) la gente si dimentica che il silenzio è d'oro.

Lettera firmata, Biella

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9281; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) [illegible] **Coassolo:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con ricetta medica urgente): *Farmacia Pavonina di Turino Dr. Fiora*, via Ugo Foscolo 49 (Ospedale), tel. 215.169

A **Biella** turno principale: *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.681; turno supplementare: *Dr. Pietro Azario*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.062. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno supplementare attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, previa presentazione di ricetta medica urgente.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Pessentini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459.701.

Borgosesia: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193

Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via XXV Aprile, Condominio San Carlo, tel. (0163) 47.139.

Prarengo: *Dr. Gino Scavola*, via Marconi 5, tel. (016) 571.296.

Pezzana: *Dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (016) 61.136.

Viverone: *Dott.ssa Lidia Ruffino Clerico*, via Provinciale 76, tel. (0161) 98.018.

Sirone: *Dr. Ruggiero Bellucci*, frazione Fontanella Ozino 4, tel. (016) 742.210.

Vigliano: *Dr. Francesco Forte*, via Quintino Sella 2, tel (015) 510.031.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196.

[illegible] MEDICA

Vercelli: [illegible] (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) [illegible]; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.613; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Coassolo:** tel. (015) 922.801; [illegible]no: tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 833.777; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; [illegible] tel. (015) 3503.313.

[illegible] STATO CIVILE

[illegible]. Luca Vazzani, Riccardo Bugara, Rossella Berti, Loris Vercellone, Salvatore Bonvissuto, Alex Buscaglino, [illegible] Cividini.

[illegible] Genesio Merlo, 84 anni, pensionato; Sandra Varvello, 66 anni, funzionaria amministrativa; Armando Abale, 78 anni, pensionato; Carlo Di Falco, 37 anni, operaio; Maria Luigia Giordano, 68 anni, pensionata; Amedeo Dattrino, 90 anni, pensionato; Carlo Montaforte, 87 anni, pensionato; Livio Moriano, 66 anni, impiegato.

BIELLA

NATI. Chiara Zanchetta, Andrea [illegible]ga.

MATRIMONI. Luca Robiolio, 31 anni, medico, con Maddalena Manzoni, 28 anni, medico; Vincenzo Pipino, 31 anni, soprintendente di polizia, con Anna Maria Medugno, 30 anni, casalinga.

VIGLIANO

NATI. Alessandro Basuino, Nicolas Piantino.

[illegible] Mauro Trapella, 36 anni, agente di commercio, [illegible] Cinzia Landorno, 36 anni, coadiutore amministrativo; Davide Lanza, 36 anni, artigiano, [illegible] Deborah Di Genua, 22 anni, impiegata; Luigi Auleta, 26 anni, agente di commercio, con Barbara Manetti, 26 anni, impiegata.

GLI APPUNTAMENTI

MONGRANDO

Festa di fine estate

E' in programma per domenica la festa di fine estate organizzata dall'associazione «Per contare di più». Nel pomeriggio, nelle sale dell'Istituto Faccenda, musicista Massimo Pavone e la band «Rock dust» intratterranno il pubblico con un concerto dal vivo. Durante la manifestazione ci sarà un rinfresco aperto a tutti i partecipanti. Si inizia alle 15.

[illegible]

Erbe, natura e tradizioni

Sono in calendario per questo fine settimana le tradizionali «Giornate profumate di menta». Si tratta di incontri con la natura e la tradizione della vallata, coordinati dalla direzione dell'orto botanico «Pier Carlo Bussi». In programma anche un pranzo a base di ricette locali con le erbe.

MUZZANO

La sfida dei campanili

Apre i battenti questa domenica la mostre fotografica «Muzzano ieri», organizzata dall'amministrazione comunale per dare il via alla terza festa di fine estate. L'apertura è alle 8,30 del mattino, poi seguirà la corsa podistica; nel pomeriggio, dalle 14,30 in poi, in frazione Margone si giocherà la «Intercampanili», una competizione sportiva (e no) fra i paesi della Biellese occidentale.

VIVERONE

Gara di pesca

Il Parregosto viveronese si conclude domenica con la «Festa dei pescatori», organizzata dalla Pro loco in collaborazione con la Fips. Si inizia al mattino con una gara di pesca sportiva; a mezzogiorno appuntamento enogastronomico, con ricette a base di pesce. Per informazioni si telefona allo 0161-98.644.

ROVASENDA

E nel menù, le [illegible]

Comincia oggi l'ottavo festival di fine estate, con la «Serata della rana». Le specialità gastronomiche saranno servite nel piazzale della Stazione, poi seguirà un momento musicale sulle note dell'orchestra «Block notes». La manifestazione prosegue sino a domenica.

Ieri l'amministratore ha firmato il provvedimento proposto dalla direzione sanitaria

Fulmini dell'Usl: a casa i 2 infermieri

Sospesi fino all'esito del procedimento disciplinare

Gianfranco Sarasso, «manager» Usl

VERCELLI. Sospensione cautelativa fino al termine del «processo» di fronte alla commissione di disciplina per Alberto La Rose, [redacted] anni, e Teresita Borla, 41 anni, i due infermieri di Urologia che per almeno un'ora non hanno risposto alla richiesta [redacted] aiuto [redacted] un ricoverato. Il caso ieri si è arricchito di un'altra pagina incredibile: [redacted] stata clamorosamente confermata la [redacted]ce secondo [redacted] quale il paziente che ha chiamato il 113 sarebbe stato rimproverato [redacted] un medico dello stesso reparto.

«Se questo episodio sarà confermato penso che anche il medico finirà davanti alla commissione di disciplina» assicura l'amministratore straordinario Gianfranco Sarasso. Una rispo[redacted] neppure troppo indiretta agli infermieri [redacted] Urologia che parlano di scandalo montato dai giornalisti e di due pesi e due misure applicati quando al centro [redacted] un [redacted] ci sono medici o infermieri.

Ieri mattina dunque Sarasso ha firmato il provvedimento [redacted] sospensione dal servizio [redacted] fino all'esito del procedimento disciplinare i due dipendenti sotto accusa. «La relazione del direttore sanitario Paolo Tofanini - spiega - è molto precisa. Da [redacted] risulta che gli infermieri [redacted] stati assenti da un minimo [redacted] un'ora abbondante a un massimo di oltre due. C'è un po' di confusione [redacted] tempi, ma è comunque un lasso [redacted] tempo rilevante durante il quale è stato omesso il dovere di controllo sui degenti».

Sant'Andrea degli scandali: ora il caso di Urologia coinvolge anche un medico

Neppure una parola sul presunto guasto [redacted] sistema di allarme portato [redacted] giustificazione dai due. L'Usl da giorni ripete che «l'impianto ha sempre funzionato regolarmente [redacted] sono mai stati segnalati inconvenienti di sorta».

Tofanini e Sarasso giudicano l'episodio [redacted] quella famosa [redacted]te molto grave, tanto che lo stesso direttore sanitario già lunedì sera al termine degli interrogatori aveva anticipato come la sospensione cautelativa fosse il primo e più probabile provvedimento. «Credo che l'allontanamento temporaneo dei due dall'ospedale - spiega l'amministratore straordinario - sia la decisione migliore anche nel loro stesso interesse. Con più calma [redacted] potrà così attendere [redacted] giudizio della commissione disciplinare».

Un giudizio sul quale forse finirà per pesare il perdono [redacted] Francesco Demichelis, il paziente colpito da colica che chiedeva l'aiuto degli infermieri. «Con simile atteggiamento - commenta [redacted] - il signor Demichelis dimostra di avere grande umanità e rispetto per il prossimo: forse quella notte [redacted] è [redacted] ripagato con ugual moneta. [redacted] congratulo con lui per questo gesto generoso, ma io devo [redacted] gli interessi dei pazienti che affidano la propria salute al Sant'Andrea».

Ora tiene banco l'atteggiamento [redacted] medico di Urologia che ha rimproverato chi ha dato l'allarme al 113. Il giudizio di Sarasso è tagliente: «Se davvero ha agito in questo modo dimostra di non aver capito nulla dell'etica professionale che deve contraddistinguere [redacted] differenze medici e infermieri. Apriremo subito un'altra inchiesta [redacted] prenderemo tutti i provvedimenti del caso. Nessuno deve credersi [redacted] di sopra di certe regole».

Franco Cottini

La denuncia [redacted] un paziente

«Il medico mi ha rimproverato per aver chiesto aiuto al 113»

VERCELLI. «Sono stato io, quella notte, a telefonare alla polizia: nelle stesse condizioni lo rifarei ancora, anche se pare che il mio intervento sia dispiaciuto a molti e nonostante le lavate di testa ed i rimproveri che ho dovuto subire». Chi parla dalla sua autofficina di corso Gastaldi è l'artigiano Guglielmo Filippini, il mal[redacted] dimesso dal reparto di urologia [redacted] Sant'Andrea la mattina successiva all'episodio dei due infermieri [redacted] sospesi dal servizio.

Di quell'esperienza Filippini [redacted] parla molto: preferirebbe non farlo, ma p[redacted] [redacted] poco a poco ritorna su quella famosa notte. «Mi sono preparato - dichiara per schermirsi - una serie di appunti, così [redacted] la polizia mi dovesse interrogare non correrei il rischio di dimenticarmi [redacted]che dettaglio importante».

Che cosa intende dire quando parla di lavate di capo [redacted] di rimproveri? «E' accaduto - risponde - il mattino successivo, quando alcuni infermieri, [redacted] soprattutto un medico, mi hanno detto chiaro e tondo che avrei fatto meglio a chiamare il pronto soccorso, e non la polizia. Già, ma io il numero del pronto soccorso non lo sapevo».

Piano piano il meccanico prende a confidarsi. «Che cosa sia avvenuto esattamente quella notte - ricorda - siamo solo in quattro persone a saperlo: Garella, Pretti, Demichelis (tutti ricoverati nella stessa stanza, ndr) ed io. Ero l'unico [redacted] grado di muovermi, gli altri erano più anziani e per giunta [redacted] stava[redacted] bene; io invece ero guarito, tant'è [redacted] sarei [redacted] dimesso il mattino successivo. Mi è sembrato naturale, addirittura doveroso, cercare di aiutare [redacted] malato che non era in grado di alzarsi dal letto».

Filippini prosegue: «Demichelis si lamentava perché gli [redacted] venuta [redacted] colica ed era immobilizzato, inoltre c'era la faccenda della fleboclisi: mica potevo cambiargliela io. Nessuno rispondeva ai campanelli, le porte [redacted] chiuse. Che cos'al[redacted] potevo fare [redacted] non chiamare la polizia? Il 113 è stato il primo [redacted] che mi [redacted] venuto in mente, ero convinto di far bene, non volevo creare fastidi. D'altronde anche la polizia si occupa di soccorso, non le pare?».

Certo, ma [redacted] le sta accusando. «Lei no, ma gli altri sì: [redacted] mattino dopo - continua - mi hanno trattato veramente male. Mi hanno detto che avrei do[redacted] vergognarmi per aver suscitato quel vespaio, che avrei avuto sulla coscienza due lavoratori insieme con [redacted] loro famiglie. Questo mi dispiace, ma Demichelis stava veramente male [redacted] tutti eravamo seriamente preoccupati: dopo è sempre facile parlare, ma avrei voluto vedere qualcun altro al mio posto, quella notte. Infine contavo di poter uscire dall'ospedale intorno alle 10,30, come al solito: invece mi hanno fatto aspettare una firma fino alle 13: non vorrei che fosse stata una ripic[redacted]. [w. ca.]

Il Comunale da domenica disporrà di una struttura capace di oltre 500 posti

Borgosesia, la nuova tribuna è ok

L'inaugurazione in occasione del derby di Coppa Italia con la Dufour Varallo. E' stata costruita [redacted] tempo di record. Il «lifting» dello stadio continuerà l'anno prossimo con lo spostamente del terreno di gioco

BORGOSESIA. I tecnici hanno dato l'ok: l'ex Mbl è agibile. Domenica, dunque, i granata di «baffo» Gianmario Arrondini esordiranno in Coppa Italia, davanti al pubblico amico.

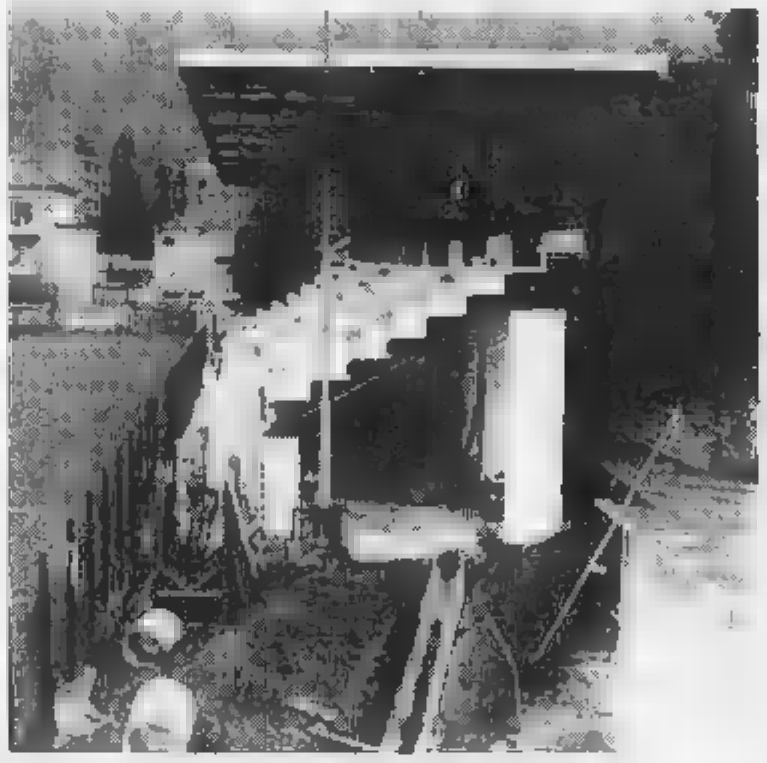
A tempo [redacted] record, i lavori di ristrutturazione del glorioso impianto di via Marconi, sono stati eseguiti. In particolare le opere di «maquillage» riguardavano [redacted] «vetusta» tribuna centrale che, dopo aver ospitato ti[redacted] per oltre mezzo secolo stava dando i primi segni [redacted] cedimento.

Ora tutto [redacted] sistemato, non solo, per l'inizio della stagione '93-'94 la struttura, omologata per circa cinquecento spettatori, sarà dotata di seggiolini e degli altri «confort» tipici degli stadi a cinque stelle.

Osserva Mauro Campora, dirigente del Borgosesia che ha seguito in prima persona il lifting [redacted] Comunale: «Dobbiamo veramente ringraziare la ditta "Proverbo" che in tempi ristretti è riuscita a terminare i lavori. Non dimentichiamo che abbiamo giocato l'ultimo match casalingo all'inizio [redacted] giugno e che, per quasi un mese, le condizioni atmosferiche [redacted] state favorevoli. Tutto, però, si è risolto per [redacted] meglio e, com'era nei progetti, lo stadio può aprire al pubblico sin dal derby con la Dufour. Anche i tecnici del Comune e la giunta si sono dati un gran daffare per far rispettare i tempi».

La tribuna [redacted] look è [redacted] appositamente studiata per le prossime op[redacted] di rifinitura. Al termine della stagione in corso il [redacted] di gioco verrà «spostato» di qualche metro [redacted] avanti per consentire la costruzione dei nuovi spogliatoi.

Precisa Campora: «Verrà costruita una palazzina, nella quale troveranno spazio quattro locali nei quali i calciatori potranno cambiarsi e fare la doccia, oltre a quello riservato alla terna arbitrale. Nella seconda tranche dei lavori saran rifatti anche il magazzino ed i servizi, che [redacted] realizzati in base alle nuove norme di sicurezza stabilite dalla Federazione». [p.m.f.]



La nuova tribuna del campo sportivo comunale [redacted] Borgosesia [FOTOREGALONI]

Sandra Bonardi, componente di [redacted] nota famiglia di Borgosesia

Si toglie la vita a 61 anni con una maxi-dose di sedativi

BORGOSESIA. Ancora un suicidio in Valsesia: è il terzo dall'inizio della settimana. Vittima del gesto è stavolta una donna di 61 anni, Sandra Bonardi, residente a Milano ma originaria di Borgosesia. E proprio nel capoluogo della Valsesia la donna si [redacted] tolta la vita, in un alloggio [redacted] cui era proprietaria al numero 18/b in via Nicolao Sottile.

Il tragico gesto ha destato particolare impressione a Borgosesia anche perchè la donna faceva parte di [redacted] delle famiglie più conosciute [redacted] città.

Da qualche tempo Sandra Bonardi [redacted] tornata in Valsesia, come del resto faceva abbastanza [redacted] per trascorrere un periodo di vacanza. Il suo comportamento e lo stato d'animo non lasciavano presagire le [redacted] intenzioni. Invece, presumibilmente nella giornata di domenica, la donna, [redacted] un momento [redacted] depressione, si è tolta la vita ingerendo una elevata quantità di compresse sedativo.

A scoprire quanto era accaduto [redacted] stato ieri mattina [redacted] parente che preoccupato dalla mancanza di notizie si è recato nell'abitazione [redacted] via Nicolao Sottile. Accanto al corpo vi era un biglietto con [redacted] quale Sandra Bonsanti spiegava le cause del suicidio.

Solo oggi si conoscerà la data dei funerali.

La donna era figlia di Cesare Bonardi, fondatore dell'azienda Slt, [redacted] tra le industrie più qualificate negli Anni Settanta per la produzione [redacted] tappeti [redacted] moquette. La fabbrica, successivamente condotta dai due fratelli di Sandra Bonardi, aveva interrotto la sua attività un decennio or sono. [p. q.]

DUE ARRESTI

Rubavano [redacted] un deposito

VERCELLI. Arrestati da un equipaggio della «volante» due vercellesi, Luigi Palumbo, 43 anni, via Volta 9, e Rediano Zarino, 59 anni, corso Abbiate 90: entrambi sono accusati di furto aggravato.

L'arresto [redacted] stato compiuto l'altro pomeriggio in un deposito di mobili antichi in via Giovenone 31, di proprietà di Elvezia Benilde Rombelli, residente in città in via Nicolò Zeno 8. A notare le strane manovre di due persone sconosciute attorno all'edificio era stato un abitante di [redacted] Giovenone, che aveva telefonato alla centrale operativa della questura. Una pattuglia di agenti [redacted] arrivata sul posto, era entrata nel magazzino ed aveva sorpreso Luigi Palumbo e Rediano Zarino. Le giustificazioni addotte dai due per spiegare la loro presenza nel deposito non [redacted] persuaso i poliziotti, che hanno fatto scattare le manette ai loro polsi. Entrambi gli arresti sono stati convalidati dalla magistratura. [w. ca.]

Un secolo e mezzo fa otto alagnesi vinsero [redacted] «montagna incantata»

Oggi [redacted] domani la «ripetizione» della prima scalata sul Monte Rosa

ALAGNA. Le condizioni [redacted]sferiche annunciano tempo discreto [redacted] la rievocazione storica della prima vittoriosa salita alla vetta del Monte Rosa si farà. Questa mattina alle [redacted] la spedizione che ricorda [redacted] 150 anni di distanza l'ascensione sulla cima della «montagna incantata» lascerà [redacted] piazzale delle funivie [redacted] via via percorrerà [redacted] tracciato che porta a punta Indren, alla cresta dell'Hochlicht [redacted] poi ai 4459 della punta del Rosa.

Fanno parte del gruppo il parroco [redacted] Alagna don Carlo Elgo che idealmente rappresenterà il canonico Giovanni Gnifetti, il capoguida della scalata, e altri sette abitanti del centro valsesiano: Pierino Ferraris impersonerà l'avo Cristoforo Ferrarris, Giampiero Viotti il teologo Giuseppe Farinetti, Tommaso Papini il trisavolo Cristoforo Grober, Vico Giordano [redacted] Gilberto Negri, uno degli ideatori della rievocazione i fratelli Giaco[redacted] e Giovanni Giordani mentre Ennio Panetti e Bruno [redacted] Gasperis saranno i portatori.

Oggi [redacted] Alagna si muove la spedizione che rievocherà [redacted] per momento la prima scalata sulla vetta [redacted] Rosa avvenuta 150 anni fa

Gli otto alagnesi raggiungeranno la cima del Rosa domani e alle 12,30 pianteranno una bandiera rossa come fece la spedizione di Gnifetti un secolo [redacted] mezzo or [redacted].

Il rientro ad Alagna [redacted] previsto attorno alle cinque del pomeriggio. [g. mo.]

Alla sagra della Panissa l'imbarcazione usata per il viaggio da cinque appassionati vercellesi

In mostra il maxi-pedalò della Serenissima

Lungo il Po da Valenza [redacted] Venezia: sarà esposto [redacted] Porta Casale

VERCELLI. Una curiosissima imbarcazione fatta [redacted] bidoni vuoti [redacted] di biciclette senza ruote, le cui [redacted] facevano girare l'elica che serviva da propulsore, sarà esposta sabato [redacted] Porta Casale, in via Peroglio, dove si svolge la seconda [redacted] della Panissa organizzata dal Comitato Vecchia Porta Casale.

[redacted] sarà sicuramente un'attrazione. E' con questo «maxi-pedalò», infatti, costruito pezzo dopo pezzo da loro stessi, che cinque ardimentosi vercellesi, tra cui una donna, hanno risalito nei giorni scorsi il Po, partendo da Valenza e raggiungendo (une [redacted] dopo) Venezia. [redacted] navigazione [redacted] stata molto avventurosa.

I cinque «eroi» sono Guido Manolli, Francesco Savio, Delfio Zarotti, Rosaldo Pomati [redacted] Laura Ballarini.

L'idea del viaggio con una simile imbarcazione [redacted] stata di Guido Manolli: «Un modo originale di trascorrere le vacanze: ma ha richiesto [redacted] poca fatica ed abilità, perché di tanto in tanto la strana imbarcazione veniva risucchiata dalle correnti del fiume, per cui [redacted] era costretti, con difficoltà, a recuperare [redacted] "rotta". In caso contrario si correva il rischio di sbagliare direzione».

I cinque, che avevano un abbigliamento [redacted] metà strada tra gli antichi marinai e i villeggianti del primo Novecento, [redacted] che [redacted] innanzato sul loro barcone [redacted] cartello con la scritta «Vercelli», sono stati accolti con simpatia dalle popolazioni rivierasche e dalla gente di Venezia.

«Quello che più mi ha impressionato in questo nostro viaggio - ha commentato Guido Manolli - [redacted] le condizioni di degrado [redacted] Po. [redacted] [redacted] sembrato che questo fiume corra un [redacted]schio davvero grosso: quello [redacted] morire». [f. l.]

L'imbarcazione con cui cinque vercellesi hanno risalito il Po fino a Venezia

Dopo i gravi incidenti ai pedoni, il Comune fa installare uno spartitraffico

Via Ivrea diventa più sicura

Sarà protetto il tratto di strada fra le vie Mentegazzi e Rigola. Già appaltati i lavori (costo 17 milioni). Perplessità fra gli abitanti del Vernato: così non si risolve il problema

BIELLA. Uno spartitraffico per proteggere i pedoni che attraversano via Ivrea. Lo ha deciso l'altra sera la giunta, che ha appaltato i lavori alla ditta Serafino Ramella Pairin di Biella. La spesa prevista è di 17 milioni.

Via Ivrea, un'arteria battutissima dal traffico, è larga, nel tratto tra via Mentegazzi e via Rigola, 22 metri. E proprio all'incrocio con Mentegazzi continuano a verificarsi incidenti assai gravi. In particolare, diversi pedoni sono stati investiti o uccisi mentre attraversavano la strada.

Di qui la decisione della giunta di intervenire per di proteggere i pedoni. In pochi mesi l'ufficio tecnico ha elaborato un progetto: una lunga aiuola spartitraffico che consenta ai passanti di attraversare via Ivrea in due tempi, sostando al riparo dell'isolotto.

Il tratto protetto inizierà a una decina di metri dall'incrocio di via Mentegazzi, e terminerà poco oltre la via Bolsito, oltre il mercato ortofrutticolo all'ingrosso. Lo spartitraffico non sarà un'unica aiuola compatta, ma avrà dei varchi in corrispondenza degli incroci stradali e del passo carraio dell'ex macello comunale, per consentire alle di immettersi in condizioni di sicurezza in via Ivrea.

Il progetto, approvato dalla commissione edilizia l'11 giugno scorso, è illustrato anche al comitato di quartiere del Vernato-Thes, e ha suscitato perplessità.

Tra gli atti della deliberazione c'è infatti una lettera nella quale il presidente del consiglio circoscrizionale, Nina Calvino Ramaccio, solleva dubbi sulla validità progetto. Scrive: «Il quartiere ha ribadito che la soluzione proposta dal Comune non risolve i problemi di sicurezza dell'attraversamento e dell'immissione in via Ivrea».

Il quartiere del Vernato aspettava interventi più drastici per costringere gli automobilisti a rallentare. Il Comune, invece, ritenendo che lo spartitraffico potesse contribuire a migliorare la situazione, ha deciso dare il via al progetto. I lavori dovrebbero cominciare già a settembre.

[m. al.]

Il traffico caotico di Biella crea spesso problemi di sicurezza ai pedoni

Diverso al Tar

Biella provincia decreto nullo?

BIELLA. La promozione a capoluogo di provincia di Biella è in pericolo. Tre enti (la comunità Valstrona, l'associazione per la difesa del Cusio e l'Unità sanitaria 57 di Omegna) hanno presentato ricorso al Tar del Lazio perché sia dichiarata l'incostituzionalità del decreto del ministro dell'Interno del 13 maggio. Sotto accusa è l'articolo 63 legge 142 sulle autonomia locali.

A scatenare il ricorso sono state le polemiche vivissime per l'aggregazione a Verbania del Cusio-Ossola. «Ma le rivendicazioni novaresi mettono a repentaglio tutto il decreto - dice il sindaco Luigi Petrini -. E se il ricorso fosse accolto decadrebbe la nomina di Biella e delle altre nuove province. Di qui l'urgenza di presentare al Tar del Lazio controricorso all'istanza Omegna. Abbiamo quindi dato mandato al professor Siniscalco di Torino di difendere la legittimità del provvedimento Scotti. La decisione è già stata approveta dalla giunta».

[m. al.]

Ha risposto a tutte le domande dei magistrati

Mazzette, subito libero l'ultimo agente fermato

E' tornato subito in libertà Maurizio Leo, 30 anni, il settimo agente della polizia stradale di Biella raggiunto martedì da un ordine di custodia cautelare nell'ambito dell'inchiesta mazzette».

Al termine dell'interrogatorio il sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari ha ritenuto che esistessero i presupposti per sottoporre il pubblico ufficiale a una condizione restrittiva. E, tenuto conto della collaborazione (Leo ha risposto ad ogni domanda del magistrato), è caduta anche l'ipotesi degli domiciliari, condizione in cui invece si trovano gli altri cinque colleghi (il sesto è tuttora in carcere).

Maurizio Leo era già stato condannato pochi mesi fa, sempre con l'accusa di concussione. Il poliziotto stato arrestato in flagrante a Pasqua dell'anno scorso, con in mano una busta 100 mila lire appena ritirata dal titolare di un'azienda trasporti del Vercellese. Come ha confermato nei giorni scorsi il responsabile della stradale di Vercelli, «dal quel giorno è scattata l'indagine che adesso sta portando a risultati concreti». E ora per l'agente Leo (ancora in attesa del provvedimento di espulsione dalla Polstrada) si prospetta una seconda condanna «in continuazione» ai precedenti reati.

Dopo quest'ultimo colpo di scena è tornato a calare il silenzio sull'inchiesta. Silenzio chiesto dalla magistratura, che sarebbe stato rispettato anche martedì, se non fosse stato per una notizia diffusa dal giornale regionale. Comunque solo verso la fine della settimana, ma più probabilmente all'inizio della prossima, ci comunicazioni ufficiali.

«Sicuramente il magistrato inquirente terrà una conferenza stampa per tirare le somme - ha spiegato ieri il gip Carlo Gaddi -. conoscerà così l'esito dell'inchiesta e, conseguenza, il numero agenti ancora in servizio al distaccamento della polstrada di Biella».

Nel frattempo, al terzo piano di palazzo di giustizia, si susseguono le deposizioni degli imprenditori. I racconti sembrano ormai seguire un copione mandato a memoria: pagare per vedersi infliggere sanzioni elevatissime, anche di un milione e Ma nel meccanismo quasi automatico, l'altro giorno qualcosa stava per incepparsi e il proprietario di un'azienda ha corso il rischio di finire in manette.

[d. p.]

ARCHIVIATA ACCUSA

Denunciato per calunnia

BENNA. Giovane, parlantine sciolte e fisico invidiabile. Abite a Benna e vuole fare l'attore, così si ad un'agenzia Milano per essere lanciato nel firmamento dello spettacolo. Risultato: zero assoluto, nonostante la spesa di una grande Così di rompere il contratto, ma non vi è nulla da fare: «Vede quella clausola scritta in piccolo? La impegna a proseguire nei pagamenti», risponde il manager. E allora ecco la trovata: firmare cambiali e poi correre dai carabinieri a sostenerne l'invalidità per firma falsa. Ma il trucco non dura a lungo e il miraggio del «ciak si gira» si trasforma in una denuncia per calunnia.

Le generalità dell'aspirante Paul Newman rimangono segrete, ma a Benna tutti parlano di questa vicenda talmente surreale e, forse, potrebbe presto diventare il copione di una commedia all'italiana. Le forze dell'ordine non confermano e smentiscono; sorridono e invitano ad andare più a fondo: «Informatevi in giro». Eppure più di una volta il giovane intrappolato nel sogno di un successo in celluloide ha varcato la soglia della per dire che quelle cambiali le mai sottoscritte. L'ultima gli è stata fatale: troppo simile la firma sul «pagherò», rispetto a quella riportata denuncia.

Finita l'odissea della donna africana sposata con un cossatese

Ha riabbracciato i due figli che non vedeva da dieci anni

E' arrivata sabato notte dall'Etiopia, e potrà restare a casa del figlio fino a quando vorrà. Worku T-Berhan G-Medin, 70 anni, madre eritrea di due fratelli cossatesi, è stata protagonista di un'odissea lunga dieci anni, a causa di un permesso di soggiorno lungamente richiesto e mai concesso. Finalmente, l'altro giorno, ecco la risposta positiva dell'ambasciata, dopo che i due figli, Luciano e Vittorio Puglielli, ormai disperati, avevano lanciato un appello sui giornali.

I fatti. I due fratelli Puglielli dal '76 resiedono a Cossato, e dall'82 sono stati impegnati in una battaglia lunga ed estenuante: ottenere il visto d'ingresso in Italia per l'anziana madre, che vive in Eritrea, per poterla finalmente riabbracciare nella che la donna non ha mai visto.

Luciano e Vittorio, nati da padre italiano e madre eritrea, lasciato l'Africa negli '70, una volta trasferitisi in Italia hanno sempre coltivato il sogno di ospitare la loro mamma per qualche giorno. Ma la cosa non è stata così semplice: per tutto questo tempo intoppi di ordinaria burocrazia hanno impedito che all'anziana signora fosse rilasciato il visto di soggiorno per immigrati stranieri.

La prima immagine della donna eritrea arrivata sabato a Cossato. Dopo 10 anni di per disguidi burocratici, il visto d'ingresso in Italia e ha potuto riabbracciare i due figli

A nulla sono servite decine di domande, petizioni e marche da bollo per spiegare che la famiglia Puglielli non aveva alcuna difficoltà a sobbarcarsi ogni spesa, compresa quella di un eventuale ricovero ospedaliero. Così, dopo anni di tentativi, i familiari si sono rivolti ai giornali. E' la storia «Africa» ha presto fatto il giro dell'Italia, compresa l'ambasciata d'Italia ad Addis Ababa (la donna da due anni è trasferita in Etiopia): e poco dopo è arrivato il «sì».

Così la signora è partita per Cossato, dopo aver ottenuto il tanto sospirato permesso di soggiorno della durata di tre mesi e rinnovabile. Quindi, allo scadere del termine, potrà eventualmente continuare ad essere ospite dei parenti, fino a quando vorrà.

Sabato scorso, quando l'anziana donna è salita sull'aereo diretto in Italia, è stato per lei giorno di gran festa, anche se i parenti sono rimasti fino all'ultimo con il fiato sospeso: in serata Worku T-Berhan G-Medin ha preso l'aereo in direzione Milano, e destinazione non è mai giunta. Un violento temporale ha costretto il velivolo a deviare verso Torino e ad atterrare a Caselle. Da lì la donna è stata trasportata fino a Milano a bordo di un pullman; quindi, finalmente, l'abbraccio con i figli e l'arrivo a Cossato.

Ora la donna vive insieme al figlio Vittorio, alla nuora Rosa e alle loro tre figlie Dora, Erminia e Nadia. Sta bene, è di ottimo umore e continua a ripetere: «Grazio a tuttis».

Ugliengo

Stamane ad Andorno

Oggi i funerali della vittima dell'incidente

ANDORNO. I celebreranno questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di Lorenzo i funerali di Leonardo Capuzzo, l'uomo di 30 anni rimasto vittima lunedì sera di un gravissimo incidente stradale a Salussola. La sua Lancia Delta aveva invaso la corsia opposta all'altezza del rettilineo di Magnonevolo, lungo la statale Biella-Santhià, tamponando l'auto condotta da Giuseppe Maltese, anni, Pralungo, che stava rientrando a casa insieme alla moglie e la suocera.

L'urto è stato violentissimo e Leonardo Capuzzo è morto sul colpo. Sono stati ricoverati in gravi condizioni le convivente Mirella Parri e Giuseppe Maltese.

Dopo le esequie, la salma di Capuzzo verrà accompagnata da Andorno fino al cimitero di Campiglia Cervo, dove sarà tumulata accanto a quella del padre.

[g. ca.]

Progetto del Comune

Nasi-contenitori per i rifiuti ingombranti

BIELLA. Mai più problemi per i rifiuti ingombranti: Il Comune sta preparando un progetto, in collaborazione con la Saspi, l'azienda che assicura la pulizia delle strade di Biella, per sistemare periodicamente, nei vari rioni di Biella, speciali contenitori che possano raccogliere i rottami più grandi.

La richiesta è proprio degli operatori della nettezza urbana. «Per occuparci degli elettrodomestici e dei mobili gettati accanto all'altra spazzatura - hanno spiegato al sindaco -, tralasciamo mansioni importanti come il lavaggio dei cassonetti, fondamentale soprattutto con il caldo dei mesi estivi». Così, fin dai prossimi mesi, verranno posizionati dei super-contenitori giorni e orari stabiliti precedentemente con la Saspi nei quartieri della città, per consentire a tutti i biellesi di disfarsi dei rifiuti più «scomodi».

[g. ca.]

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Gli anni '80 si raccontano.

Un intero decennio fatto di libri, idee e autori si rivela attraverso le voci di alcuni protagonisti del nostro tempo.

Da Radio Alice e Nanni Balestrini a Graham Greene, da Italo Calvino e Giulio Einaudi a Valentino Bompiani, da Adriano Celentano e Roberto Benigni.

L'inchiostro delle voci di Nico Orengo: una straordinaria raccolta di incontri e interviste che "Tuttolibri" ha ospitato negli anni '80. Uno sguardo lucido e attento sulla scena italiana, dagli anni di piombo alle cronache di costume e di cultura.

L'inchiostro delle voci, pp. XII-220, con 12 disegni di David Levine, L. 20.000.

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% e potranno acquistare il volume presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederlo contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

L'Autorità di Bacino denuncia la situazione critica del fiume numero 1

«Sos, stanno uccidendo il Po»

Inquinato il 98% dell'acqua, uno sfacelo equivalente agli scarichi di una città di 114 milioni di persone. Per il 52% è colpa dell'industria

Due immagini del Po: a sinistra una foto di qualche anno fa, quando vi si poteva ancora fare il bagno. Oggi è divenuto più rischioso a causa dell'inquinamento e pochi ormai vi si avventurano

TORINO. Non c'è pace per le acque del Piemonte. A poche settimane dall'allarme lanciato dai Verdi sull'inquinamento dell'acqua potabile, un altro campanello suona per fiumi e laghi. Questa volta a muoversi è l'«Autorità di bacino del Po», che in uno studio denuncia la situazione critica dei bacini idrici del Nord.

«Scarichi civili, industriali e agricoli stanno avvelenando il Po, molti laghi del Nord e le falde acquifere di numerosi comuni centrosettentrionali - sostiene la ricerca -. Il 98% delle acque del fiume più lungo d'Italia sono inquinate: il 20% moderatamente inquinate, il 25% inquinate e il 45% molto inquinate».

E non basta. Il Po avrebbe anche raggiunto un discreto tasso di stress: la quantità di «aggressioni» giornaliere che subisce è pari a quella che riceverebbe se sulle sue sponde vivessero 114 milioni di persone. Il suo livello di degrado dipende per il 15% da scarichi civili, per il 52% da quelli industriali e per il 33% da quelli agricolo-zootecnici.

Tutto questo rischia di avere conseguenze irreparabili sulla potabilità dell'acqua? «La situazione deve essere riportata nei giusti termini - dice Marcello Garino, assessore all'Ambiente della Regione -. Il Piemonte, sotto il profilo della depurazione delle acque che derivano dal Po, è a posto. Anzi, si può addirittura considerare una regione leader nella depurazione delle acque, poiché da anni ha seguito una saggia politica in questo senso. L'impianto di depurazione del Po-Sangone è all'avanguardia ed in grado di servire circa tre milioni e mezzo di abitanti. E' importante se si pensa che la Lombardia sotto questo aspetto rischia grosso: Milano non è dotata di un impianto di depurazione valido e l'acqua dei rubinetti lascia molto a desiderare».

Gli oltre due miliardi di metri cubi d'acqua, che vengono prelevati per rifornire la popolazione della zona del Po, sono così ripartiti: l'82% proviene da falde sotterranee, il 15% da sorgenti, il 3% da acque superficiali. Le perdite medie, secondo lo studio, sono pari a circa il 22% con punte che raggiungono il 30-35%, nel caso delle reti idriche più vecchie. E' collegato alle reti di collettamento, considerate per il 15% in cattive condizioni, l'85% della popolazione residente (circa 17 milioni).

Ma se i fiumi piemontesi sono in situazione critica, nemmeno i laghi si salvano. In particolare, secondo la ricerca, è minacciato da «forme di inquinamento acuto» il Lago d'Orta, in provincia di Novara, mentre risultano seriamente inquinati laghi di bassa quota come Trana e Avigliana, in provincia di Torino.

In pericolo anche le acque sotterranee nei Comuni di Alessandria e Vercelli, per presenza di nitrati, e nei Comuni di Vercelli e Novara a causa di una percentuale di fitofarmaci. «Molti di questi fenomeni - dicono in Regione - sono causati dall'attività sconsiderata di privati che trivellano il sottosuolo per ricavare pozzi particolari. Così facendo trasmettono l'inquinamento dalla falda superiore a quella inferiore, con grave danno per la comunità. Ma presto una legge regionale metterà fine a tutto questo imponendo controlli più severi e dichiarando che le falde più profonde siano riservate esclusivamente ad uso idropotabile». **(al. top.)**

Stresa, rarità alle Settimane

Un quartetto per Stradivari

STRESA. Si racconta che per avere per sé uno di quei violini, anche Paganini abbia fatto pazzie: che lo abbia inseguito per ogni dove fino a che (non si dice quanto lo pagò) non gli riuscì di averlo. Ci avrà suonato sopra i «Capricci» o «Le Streghe»? Può darsi. Certo è che quello strumento, uno Stradivari manco a dirlo, lo si potrà ascoltare sabato 29 nel Salone degli Arazzi all'Isola Bella, ospite il Cleveland Quartet, per le «Settimane musicali» di Stresa. Anzi, il Cleveland suona non con uno, ma ben quattro Stradivari: i violini sono del 1692 e del 1724; la viola fu realizzata nel 1731, e il violoncello nel 1736; glieli ha affidati la Corcoran Gallery of Art di Washington. Note mondane, note di colore se si vuole, ma che aggiungono una punta di curiosità a quello che sarà un fatto culturale di altissimo richiamo: il Cleveland suonerà partiture di Mendelssohn, Beethoven e Dvorak.

Un prezioso Stradivari del 1723

Domani, invece, alla Loggia del Cashmere all'Isola Madre (il festival stresiano si distingue anche per la scelta dei luoghi, fra i più belli e suggestivi) suonerà il Budapest Wind Ensemble, un complesso di fiati, tutte prime parti dell'Orchestra del Teatro dell'Opera, più un contrabbasso: proprio ed anche per l'organico quantomeno inusuale, tale sarà il programma, che spazia tuttavia da autori del Settecento fino a Strauss (due polke) e Brahms.

Poi venerdì, al Palacongressi, avverrà il primo dei quattro recitals che le «Settimane» riservano ogni anno ai giovani vincitori di Concorsi internazionali di musica. Toccherà al pianista inglese Ian Fountain che nel 1989, non ancora compiuti i vent'anni, si affermò a Tel Aviv nel Premio Rubinstein. Da allora, per il giovanissimo concertista è stato un solo ed unico «crescendo»: sotto la bacchetta di Zubin Mehta e con la Filarmonica di Israele ha suonato in Germania, Francia, Spagna, Portogallo e naturalmente in Inghilterra, alla Queen Elizabeth Hall.

Ian Fountain a Stresa proporrà una «Fantasia» ed una «Sonata» di Mozart; quindi alcuni lieder di Schubert trascritti da Liszt (il compositore ungherese si dedicò anima e corpo a parafrasare per il pianoforte le musiche altrui); concluderà con la celeberrima fantasia «Wanderer» dello stesso Schubert.

Mario Bonazzi

Gli agenti volevano iniziare subito lo sciopero del vitto, in extremis l'armistizio

Protesta sindacale nelle carceri

Venerdì manifestazione al penitenziario di Cuneo, i delegati lamentano la carenza di personale
Nelle prigioni piemontesi 4000 detenuti contro 2800 agenti, il 10% impiegato in lavori di segreteria

I sindacati autonomi per venerdì hanno indetto una manifestazione davanti al carcere di Cuneo (nella foto). Per ora lo sciopero del vitto, che sarebbe dovuto cominciare oggi, rimane sospeso. La protesta riguarda la carenza di personale

«Sospendiamo lo sciopero del vitto, ma rimane lo stato di agitazione sindacale». Per gli agenti di polizia penitenziaria delle carceri piemontesi oggi doveva cominciare il «rifiuto» del servizio mensa interno degli istituti, proprio come fanno i detenuti che protestano. Ma l'incontro dell'ultima ora tra il provveditore reggente, Raffaele Iannace, e le organizzazioni sindacali, sia confederati che autonome, ha fatto recedere da questo tipo di protesta. Comunque, i sindacati autonomi hanno indetto per venerdì una manifestazione davanti al carcere di Cuneo.

Si è giunti a una sorta di armistizio tra le parti, come dichiara Giampaolo Lilliu, responsabile regionale della Cgil funzione pubblica: «Il sindacato è soddisfatto degli accordi presi, anche se informali. Attendiamo il rientro del provveditore che deciderà se renderli validi». La scadenza è il 2 settembre, quando ci sarà ancora un nuovo incontro.

«I problemi sono dovuti - dice Raffaele Iannace - a una mancanza di organizzazione. Le leggi ci sono e la volontà di applicarle anche. E' però necessario un periodo di assestamento. I direttori non sono abituati alle contrattazioni sindacali. Manca talvolta un'adeguata preparazione giuridica. Si deve trovare al più presto un accordo stabile, d'intesa concreta e di fiducia reciproca».

I sindacati lamentano la carenza di personale: sono 4000 i detenuti nelle carceri piemontesi e 2800 gli agenti, di questi il 10% è impiegato in segreteria.

Inoltre, in dieci istituti i detenuti sono il doppio di quelli previsti dalla struttura. E a Cuneo l'arrivo dei «boss» ha aumentato le responsabilità e il lavoro del personale.

Prosegue Iannace: «Sono stati indetti i concorsi per le assunzioni, ma si devono rispettare i tempi burocratici». Un decreto relativo alla legge finanziaria del 7 agosto ha stabilito 2 mila assunzioni (metà tra i militari di leva in congedo e a disposizione dello Stato) come personale ausiliario.

«Queste nuove assunzioni non colmerebbero comunque lo stato di necessità nelle carceri. Piuttosto, c'è bisogno di personale effettivo - dice Giovanni Piccirillo, responsabile regionale del sindacato autonomo di polizia penitenziaria -. Oltre ai piantonamenti in ospedale entro il '95 saranno a carico del personale anche le traduzioni dei detenuti da un istituto all'altro».

Intanto, una Commissione nominata dal provveditorato di Torino indaga sulle strutture carcerarie di Alba, Novara e Torino per accertare di quanti agenti in più abbiano bisogno. Poi, l'esame si estenderà alle altre carceri piemontesi.

Antonella Mariotti

Le cifre

carceri	agenti	detenuti	capienza
ALESSANDRIA	243	370	200
AOSTA	137	240	130
ASTI	102	120	—
BIELLA	161	200	150
CUNEO	330	210	160
IVREA	170	250	165
NOVARA	234	250	150
PINEROLO	17	48	20
SALUZZO	165	240	160
TORINO	890	1534	750
VERCELLI	174	347	200

Giampiero Faresi stasera alla festa di Stroppiana

«Dal tango agli Stones così faccio ballare tutti»

STROPPIANA. Faresi, il ritorno o la vendetta? Giampiero Faresi, frontman, cantante e chitarrista di un gruppo che porta il suo nome, chiude questa sera, con un galà di danze, la festa patronale del grosso centro agricolo della Bassa vercellese. Canzoni tradizionali per chi ama l'italica tendenza valzer-tango-polka, «covers» internazionali, «revivals» e brani di cui il musicista è autore.

Abbiamo detto: un ritorno, quello di Stroppiana?

«E' vero. Siamo già stati a suonare in paese in altre occasioni, sempre durante i giorni della patronale. Un pubblico che apprezza le nostre sonorità. Quindi si divertono loro e ci divertiamo anche noi».

Ma che cosa preferisce ballare il pubblico di un paese?

«Prima di tutto devo chiarire che ci troviamo di fronte a ballerini di età diverse, dai giovanissimi a persone che hanno superato di gran lunga il tempo delle mele. In una festa popolare, voglio dire, c'è sempre mescolanza generazionale. Non succede come nei dancing club e nelle discoteche "specializzate", dove si fa o sola tendenza o solo liscio. La scaletta parte da canzoni ruspanti proprio perché sono più apprezzate dai meno giovani che non vogliono tirare tardi. Lo "young-people" della notte arriva dopo le 23, ed è da quest'ora che diamo le coordinate per un genere ritmato, cambiando anche look visivo con scanner, fumi e bagliori al magnesio in scena».

Giampiero Faresi

Insomma, anche sussulti di rock e affini?

«A "gentile richiesta": revival pinkfloydiani e gli Stones di "Satisfaction", poi cover di Pettenati, Zucchero e Vasco, per fare alcuni esempi».

Ma ci sono giovani che si buttano nel vortice liscio?

«Certo. Specialmente l'esercito di ballerini che frequentano le scuole di danza».

Quante serate all'anno ci sono per l'orchestra Faresi?

«Centosettanta, anche all'estero: Lussemburgo, Svizzera e Francia».

Lei compone parecchi dei motivi che avete in programma. Molti sono stati incisi...

«Su tre ellepì, finora. Gli album sono intitolati "Il tempo dell'amore", "Gocce d'amore" e "Vieni con noi". Tutte canzoni mie, tranne una. I progetti per il futuro prossimo sono un altro trentatré di ballabili ed un discomix».

Dimenticavo: vuole presentarci la band in azione questa sera?

«Oltre al sottoscritto, ci sono Massimo Mattioli alla batteria, Sergio Santucci al basso, Massimo Arminchiardi alla chitarra solista, Paolo Comparetto alle tastiere, Bruno Giordana al sax, Fulvio Chiara alla tromba. La voce leader è quella dell'incantevole Mariella. Poi c'è Carlo Tamietto, che funziona da light jay, datore di luci ed effetti speciali. Io sono di Vische, vicino ad Ivrea: gli altri arrivano da un poco più lontano».

Giampiero Faresi, con l'orchestra, ha realizzato trasmissioni per Telecupole e Telepiacenza. A Telesereníssima il suo video con la mazurca «Il perdono» sta scalando la vetta delle classifiche dei clip specializzati. E questa sera Quarta Rete registrerà la sua esibizione strappianese per il nuovo programma «Quartamusica, folk-rock & altri eventi di suono», in onda dalla metà d'ottobre.

Giovanni Barberis

Il cantante domani a Gaglianico

Carena, il blues fa anche ridere

BIELLA. Sandali da bimbo cresciuto, faccia anonima e vagamente triste, chitarra acustica semplice semplice: Marco Carena si presentò così l'anno passato sul palcoscenico del chiostro di San Sebastiano. Sull'onda lunga del successo di Sanremo (e, per chi ha memoria più pronta, di Sanscemo), i biellesi lo ricoprirono di applausi convinti. Domani l'allampanato chanteur torinese ci riprova, anche se il suo secondo ellepì non ha venduto quanto il primo. Sarà il suo show, alle 21,30, ad aprire la sezione spettacoli della festa provinciale dell'Unità, in calendario a Gaglianico nei padiglioni di Biella Fiere (ingresso 10 mila lire).

Il concerto ha un titolo emblematico: «Qual è il nome della sfiga?», si domanda Carena, a sottolineare uno dei tormentoni delle sue ballate. Tutti, dal suo punto di vista, sono colpiti dalla malasorte, dal fortunato scommettitore che ha fatto un tredici miliardario di «Ma tanto lo so», subito turbato dall'idea che prima o poi, comunque, deve morire, all'amico Gennaro, di professione lupo mannaro, che nelle notti di luna piena tradisce la moglie con un pastore tedesco. Perfino i drammi incompresi di portacenere, parafanghi e copriseddile trovano voce nell'indimenticabile «Accessori auto».

Trentatré anni, due dischi all'attivo («Il meglio di...», la raccolta di successi lanciata dopo la partecipazione al festival di Sanremo con «Serenata», e «Carena 2, la vendetta»), il musicista torinese si è imposto alla platea televisiva tramite il «Maurizio Costanzo show», al pari di Francesco Baccini e Claudio Bisio. Ma come questi ultimi, si è fatto apprezzare dai più giovani per la sua vena di disincantato cabarettista. Ogni suo concerto è qualcosa di più di un appuntamento col pentagramma (per quanto le sue trovate quasi blues siano di valore assoluto): anno i suoi monologhi tra un brano e l'altro, recitati con voce tenue e sguardo impassibile, a scatenare le folle. **[g. ca.]**

Marco Carena

GIORNO E NOTTE

ALAGNA

Liszt e Beethoven per pianoforte

E' in programma stasera il concerto del pianista Cristiano La Rosa, che eseguirà nel teatro dell'Unione Alagnese la «Sonata in Do minore opera 13 (Patetica)» di Beethoven e il «Carnevale di Vienna opera 26» di Schumann. Infine, la «Vallée d'Obermann» e alcune «Sonate» di Liszt.

CRESCHASCO

Buon pesce, poi le danze

La festa dell'Unità, che comincia oggi alle 19 al parco Vinzio, con una cena a base di baccalà, prosegue domani sera con la serata dedicata al pesce alla griglia e alle cozze. Sempre domani, alle 21, si balla con Nico e le Lucciole. Sabato alle 12,30 è in programma un pranzo per gli anziani e alle 19 una cena con baccalà alla vicentina. Alle 21, si danza con l'orchestra di Fino Ponti.

SANTHIA'

Il liscio di Musiari

Riapre la discoteca Sporting, con un «repertorio» completamente rinnovato e tendente al liscio e alla musica italiana, mentre ogni settimana una serata verrà dedicata alla discodance. Per l'inaugurazione di stasera, lo spettacolo di Enrico Musiani. Alle ore 22.

ASCELLANO

«Prisma», ancora rock

Alla videobirreria Prisma di via Aldo Moro stasera si esibiscono i «Point o' View». Alle 22,30.

VERCELLI

Cantares, folk dalla Bolivia

Al Jolly Bar di corso Palestro, domani sarà sul palco del debora, dalle 22, il gruppo argentino-boliviano dei Cantares, con Luis Alberto de Ocaña e Carlo Alegre (chitarra e voce) e Rafsey Urey (charango e voce).

TORINO

Al cinema c'è Tommy Givogre

Domani sera, all'Arena Metropolis di Torino, è in cartellone il film «L'urlo», che vede tra i protagonisti l'attore vercellese Tommy Givogre. La pellicola doveva essere in cartellone nello scorso giugno, ma a causa del maltempo venne rinviata.

Sul palco chitarristi e ballerine, con il tenore Giuseppe Pastorello

A Varallo il flamenco andaluso

Poi i canti siciliani: tutto folk al Sottoriva

VARALLO. Flamenco andaluso, poi canti di mare e di terra dalla Sicilia: è l'insolito programma che annuncia il teatro Sottoriva, per domani sera alle 21. Lo spettacolo, che si intitola «Aspetti del folklore europeo», è stato organizzato dall'associazione culturale «Il Convivio», di Varallo.

Sul palcoscenico si alterneranno il tenore Giuseppe Pastorello, accompagnato da Mario Panciroli, ed il gruppo «Fiesta flamenca», che sulle note cariche ed espressive della musica latina, danzerà al suono di chitarre e percussioni. Agli strumenti saranno Tiberio Mazzocchi, Paola Canola (un'allieva del chitarrista andaluso Manolo Sanlucar) e Guido Querci, che da tempo ha esteso i suoi interessi al folklore sudamericano, africano e spagnolo, esibendosi alle percussioni e con strumenti tipici di questi Paesi. Eva Duero, Alessandra Rapetti ed Antonella Gaslini danzeranno sottolineando i loro passi con le nacchere. Il battito delle mani e lo schiocco delle dita. Il terzetto interpreterà le melodie intrise di nostalgia, di malinconia e di tristezza che le dominazioni di popoli diversi (gli arabi, i gitani giunti dall'India, i fenici che introdussero le nacchere) hanno dato a questa musica. **[p. g.]**

Il folklore italiano ed europeo sarà di scena domani sera al teatro Sottoriva di Varallo. Lo spettacolo è organizzato dal circolo «Il Convivio»

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018. Or.: 22 (spett. unico). Lire 7000
Hot Shots! *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra carnefici, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018
Ferro & seta *di S. Sun, con M. Salzman, P. Ginty (Usa Cina '90)* — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere le diffidenze intorno a lui e vive un impossibile amore. N. V. 1h40' **Drammatico**

Principe — Inf. orari tel. 215.018
Tokio decadence *di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Maekawa (Giappone '92)* — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' **Erotico**

Viotti — Inf. orari tel. 215.018
Poliziotto in blue jeans *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Belvedere — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO

Splendor — Or.: 21,30 (spett. unico). Lire 8000 — OGGI RIPOSO

CASTELNUOVO

Italia — Tel. (0163) 833.106. Lire 8000/7000 — **Film vietato ai min. 18**

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22.30. Lire 7000/6000 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 930.827 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO

Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo — Tel. (015) 23.786 — OGGI RIPOSO

Impero — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736
Air Force - Aquile d'acciaio *di J. Glenn con L. Gossett jr., P. Freeman, N. Buchholz (Usa '91)* — Terza puntata per le imprese aeree del prode generale di colore Chappy, stavolta in Sudamerica contro un ex nazista trafficante di droga N.V. 1h 41' **Avv.**

Ch. S. Sebast. — Or.: 21. Lire 7000/4000
Rapsodia in agosto *di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91)* — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736
I sonnambuli *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736
Doppio inganno *di Damien Harris con Goldie Hawn e John Heard (Usa '92)* — Una restauratrice di successo vede la sua vita sconvolta dopo la morte del marito avvenuta in circostanze misteriose. N. V. 1h 49' **Thriller**

BORGOSESIA

Lux — Informazione orari: Tel. (016) 253.89.27 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi — Tel. (015) 253.8927
Con le migliori intenzioni *di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Den. '91)* — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N.V. 3h 06' **Biografico**

COGGIOLA

Radar — Tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Tel. (015) 925.620. Or.: 14,30/16,45/19,45/22. Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Tel. (015) 787.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE

Corso — Tel. (0163) 450.415. Or.: 21. Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Or.: 16/20,30/22,30. Lire 7000/5000
Tartarughe Ninja II: Il segreto di Ooze *di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91)* — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Ombre e nebbia**, di e con Woddy Allen. Bri. Non vietato. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Henry pioggia di sangue**, Col. Viet. 14. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Sere d'estate. Cortile Stadella. Or. 20,30-22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso per ferie.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per ferie.
ARLECCHINO p. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. **Le mani della notte**. Non viet. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Domani riapertura **Vita di Boheme** di A. Kaurismaki.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **L'uomo della porta accanto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **L'amore, il sesso e Berlino**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 5. **Scanners 2 Il nuovo ordine**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE. piazza Sabotino. **Detective Stone**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO piazza Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 9. **Mediterraneo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **La donna indecente**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Kgb ultimo atto**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli**. Mat. 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. Col. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Rabbia ad Harlem**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vendetta finale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000; rid. 7.000.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Taldo decadence**. V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **I Mambo Kings**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Linea diretta**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Vincere insieme**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Air Force aquile d'acciaio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **La mie notti sono più belle dei vostri giorni**. Col. Viet. 14.
SELENE c. Belgio 53. **Whore (puttana)**. Viet. 18. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Latino bar**. Col. Vietato al 14. Orario: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. Collegno 12. **Così fan tutte**, di T. Brass. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abb.: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abb.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre. Biglietti. Ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3008. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e biglietti dal 24/8 tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **Corky il ragazzo del circo**
19,30 **Jim della jungla**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Romanzo nel West**, film
22,30 **Jim della jungla**, telefilm
23 — **La strana coppia**, telefilm
23,30 **Corky il ragazzo del circo**
24 — **Buck Rogers**

Telecupole Cinquestelle
18 — **Adderly**, telefilm
19,25 **Tg4**
20,25 **'O Scalfatiello**, telefilm
22,30 **Tg4**
22,45 **Teatro**, continuazione
24 — **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Trentaminuti**
19,30 **Raffles ladro gentiluomo**
21,30 **Robert Frank**, documentario
22,30 **Trentaminuti**
24 — **La gatta**, sceneggiato

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
18 — **Love american style**, telefilm
18,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **La famiglia più pazza del mondo**, film
22,25 **Blood story**, film
24 — **Le altre notti**, telefilm

Primantenna Supersix
18,30 **Forza Sugar**, cartoon
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Questa Italia**, TGC
20,30 **Cassio & Co**, telefilm
21,15 **Provaci ancora Lenny**, sit com
22 — **L'ultimo samurai**, telefilm

Quinta Rete
17,30 **Buck Rogers**, telefilm
18,30 **Taxi**, telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Film**
24 — **Shanghai-Express**, film

Rete 9 Tai
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
22,55 **La mia donna è un angelo**, film
23,35 **Tg9**
24 — **Un branco di squali**, film

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20 — **Settetico estate**
20,20 **Hyde Park Corner**
21,30 **Rally: Aosta-Sicilia**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Rolalty**

Tv7 Pathé
19,30 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg4**
20 — **Attualità 4**
20,25 **Tg4**
20,30 **Finché vita non ci separi**, (1ª parte)
23 — **Fantasioni**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**
0,35 **Tg4 economia**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **Troleo Pier Cesare Baretti - Russia-Fiorentina**

G.R.P.
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
19,30 **San Francisco**, telefilm
20,30 **Le operette: «Il paese dei campanelli»**
21,35 **Chiamate nord 777**, film
23,30 **L'antologia del Cetra**, varietà

Rete Canavese
19 — **I supergiobetrotter**, cartoni
20,30 **Se incontri Sartana...**, film
22,30 **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19,30 **Speciale Telesub «Swatchmania»**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **C'era una volta un piccolo naviglio**, film
22,30 **Agorà - Cristiani e cultura «Educare alla politica»**
23 — **Rancarso, precettoria degli Antoniani**, documentario

Rete 7 Piemonte
18 — **Buck Rogers**, telefilm
20,20 **Tam tam Mayumba**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Taxi**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

SPORTING CLUB SANTHIA'
ore 21 GRANDE RIAPERTURA
Nuova gestione
BALLO LISCIO con l'orchestra
ENRICO MUSIANI
Ingresso libero e spaghetti per tutti
Sabato 29/8 Discoteca con D.J.

AVIS
VERCELLI - Via Petrarca, 17
Telefono 65750

LA STAMPA
ogni martedì
tutto come
settimanale della casa e del tempo libero

Da stasera per i bianchi si fa sul serio: alle 20,30 giocano a Vigevano

La Pro al primo esame di Coppa

In campo scenderà la solita squadra di questa fase della stagione con Cervato sacrificato sulla fascia sinistra e un attacco «baby». Mancherà Avallone ma in panchina potrebbe andare Cavallo

Il giovane Tiengo è chiamato con l'esordiente Lenta a formare la coppia d'attacco della Pro '92-'93 (FOTO-GIUFFRA)

VERCELLI. Ci siamo: pur dando il giusto valore alla Coppa Italia, ovvero un test per il campionato e poco più, da stasera la Pro ha a che fare con i due punti in palio.

Alle 20,30 i bianchi fanno il loro esordio nella competizione nazionale affrontando, nel secondo match del triangolare di appartenenza, un Vigevano già sconfitto quattro giorni fa a Voghera.

Poi, domenica, toccherà alla squadra bicciolana ospitare al Robbiano la Vogherese e completare il trittico di incontri della prima fase.

Ma quella che scenderà in campo al comunale lomellino sarà la solita Pro, una squadra che, nonostante qualcuno nelle alte sfere del club bianco la pensi diversamente, difficilmente ha la possibilità in questo momento di piazzarsi ai primi posti della classifica anche perché gli attesi rinforzi sono ancora da venire.

Può darsi che in mattinata il club bicciolano concluda l'ingaggio, in prestito, della mezzapunta Cavallo, ma in ogni caso restano altri i ruoli da ricoprire in prima battuta, a cominciare dai due difensori e dalla punta di «peso».

Così anche stasera mister Caligaris dovrà fare «buon viso a cattivo gioco»: in campo scenderà una formazione adattata alle necessità contingenti con Cervato, ad esempio, sacrificato sull'out sinistro e due punte, Lenta e Tiengo, privi di esperienza.

Infatti per il fischio d'inizio la Pro si presenterà con Beccari tra i pali, la coppia di marcatori scelta tra Fioraso, Montebugnoli e Loporto, Cervato sull'out sinistro, Bollini davanti alla difesa, Storgato libero, Garzonio ad operare sulla fascia destra, Burgato in cabina di regia, Lenta e Tiengo coppia avanzata.

In panchina siederanno Loporto o Montebugnoli e i giovanissimi Pettinato, Sella, Zaini, Salono. Se dovesse esserci Cavallo uno di questi andrà in tribuna.

Non sarà del match invece Avallone che in questi giorni si sta sottoponendo a dei controlli medici.

E' scontato che, nonostante l'organico rabberciato, la Pro punti ad un risultato positivo. Anche un pareggio sarebbe un confortante risultato per i bianchi in modo da giocarsi il discorso qualificazione nello scontro diretto di domenica con la Vogherese.

Roberto Eynard

I prezzi

La campagna abbonamenti

VERCELLI. «Sportivi, per fare una grande Pro nel tempo, occorre un grande pubblico, abbonatevi». Questo lo slogan lanciato dalla dirigenza bicciolana per pubblicizzare la campagna abbonamenti '92-'93.

I prezzi, fissati dalla società bianca sono, in pratica, gli stessi della scorsa stagione agonistica. Per il settore popolari il costo è di 140 mila lire (120 mila per i pensionati, 50 mila donne e ragazzi dai 14 ai 16 anni).

Per la tribuna i prezzi saranno di 350 mila (150 mila i ridotti). Inoltre, come da alcuni anni a questa parte sarà possibile sottoscrivere degli abbonamenti «Vip» da 500 mila lire e «Vip sostenitore» da un milione. Questi ultimi avranno diritto alla poltroncina numerata centrale.

A tutti coloro che si abboneranno nei prossimi giorni, verrà offerto un biglietto omaggio per assistere all'incontro di domenica pomeriggio contro la Vogherese. [p. m. f.]

Fcv stasera con i giovani Juve

Per il Borgosesia test col Val Mos

BIELLA. Ultime amichevoli prima del calcio che conta. La Biellese 1992-Vigliano attende al Lamarmora la visita della formazione Primavera della Juventus, il Borgosesia sfida invece il Val Mos.

Per i granata di Gian Mario Arrondini è il secondo impegno stagionale, dopo la più che positiva uscita di domenica in quel di Suno. L'«omone coi baffi» sembra aver già chiaro l'assetto ideale dell'undici titolare: in difesa Guido Romei è tornato in marcatura al fianco di «Gigio» Riva, insieme ai collaudati Florio e Pagani. La fascia sinistra è dominio di Borgato, mentre la linea di centrocampo è composta da Biscaro, Biolcati e Rastello. Davanti, insieme al rifinitore Maggioni, giostra la coppia Quarteroli-Ielmini, già in gol a Suno.

Oggi (calcio d'inizio alle 20,30 a Valle Mosso) proseguono gli esperimenti, soprattutto per affinare l'intesa tra i molti giocatori appena arrivati. I rinnovati giallorossoblù di Giovanni Balossini sono un'avversaria di tutto rispetto, in grado di dare filo da torcere ai granata. Domenica poi tocca alla Coppa Italia: il Borgo affronta il derby con la Dufour. Il match comincerà alle 16,30, nello scenario dell'ex Mlb, al vernissage dopo i lavori di ristrutturazione della tribuna.

In casa bianconero-giallorossa la più grande preoccupazione è quella dell'orario. Il calcio d'inizio fissato alle 19 (per esigenze della «vecchia signora») potrebbe tenere lontani gli spettatori e una delle maggiori preoccupazioni di questo periodo per Massazza Gal e soci è proprio quella di far affezionare i tifosi a una squadra tutta nuova.

Per Mauro Ubertalli invece il risultato conterà fino a un certo punto. L'allenatore ha iniziato lunedì la seconda parte della preparazione, quella basata sulla velocità, e cercherà, contro una squadra giovane ma ottimamente organizzata come l'undici allenato da Antonello Cuccureddu, riscontri sui progressi di forma. Non mancheranno gli esperimenti tattici: «Uber» finora ha rimescolato spesso le carte, provando in più zone i vari Mazzia, Orlando, Vittone, Bianchetto, Vezzoli e Riberto, alla caccia dell'assetto più congeniale in vista della sfida contro l'Ivrea di domenica, valida per il primo turno di Coppa Italia.

Per questo appuntamento i dirigenti hanno preparato anche una serie d'iniziative: lo spettacolo comincerà alle 19,30 con un'esibizione di due formazioni di Esordienti. Alle 20,15 seguirà un gigantesco lancio di palloncini bianchi, neri, gialli e rossi dalle mani dei giovani calciatori, che precederà di pochi minuti l'ingresso in campo della prima squadra per il match. Il biglietto unico costerà 10 mila lire. [g. ca.]

STADIO CONTESO

La giunta ha deciso: assegnato l'impianto pure ai bianconeri

Risolto il caso del Lamarmora se lo dividono le 2 «Biellese»

Si è conclusa nel migliore dei modi la querelle per lo stadio Lamarmora Oltre alla Biellese-Vigliano anche la Biellese 1902 giocherà in viale Macallè

BIELLA. La verità sta nel mezzo, dicevano più o meno gli antichi. Così, come ampiamente pronosticato negli ambienti vicini a Palazzo Oropa, il tanto conteso stadio Lamarmora non sarà ceduto in esclusiva a nessuno: se lo divideranno invece da buone «cugine» la nuova arrivata Biellese 1992-Vigliano e la «vecchia» Biellese 1902. A una condizione però: entro ogni venerdì sera dovrà essere versato anticipatamente nelle casse dell'assessorato allo Sport l'affitto per l'usufrutto dell'impianto, 500 mila lire per le gare pomeridiane e 700 mila per quelle in notturna. Altrimenti i cancelli di viale Macallè resteranno inderogabilmente chiusi al pubblico.

Dopo mesi di polemiche, la «querelle» è così approdata alla più ovvia delle soluzioni. Ora il compito della Giunta di Biella è terminato: spetterà alla Lega Dilettanti evitare sovrapposizioni (e quindi altri litigi), stilando i calendari di Eccellenza e Promozione in modo da far giocare le due squadre in casa a domeniche alterne.

Resta invece finora nel cassetto la proposta di cedere alla Gestim, una società parallela creata dalla Biellese 1992-Vigliano, gli interi oneri di gestione dell'impianto. Una bozza di convenzione è già sulla scrivania dell'assessore Pichetto, ma la Giunta ha rinviato la discussione in merito alla commissione sport di palazzo Oropa: l'ultima parola sulla questione poi spetterà alla votazione espressa dal Consiglio comunale. [g. ca.]

TIRO A VOLO

Lo specialista vercellese ha finora vinto tutte le precedenti prove

Pellielo da domani difende a Monaco la leadership in Coppa del Mondo

Giovanni Pellielo

VERCELLI. Giovanni Pellielo, l'olimpionico vercellese di tiro a volo, tornerà in pedana nel prossimo week end a Monaco nell'ultima prova di Coppa del mondo.

Sinora Pellielo ha vinto tutte le competizioni internazionali ed è attualmente leader di Coppa, al cospetto dei più forti tiratori in circolazione. E proprio questi risultati, ottenuti con notevole sicurezza, avevano indotto i tecnici della Nazionale a credere in lui ed inserirlo, preferendolo ad atleti più anziani e con notevole esperienza alle spalle, tra i partecipanti ai Giochi olimpici.

«Vado in Germania - ha commentato Pellielo che in questi giorni si è allenato intensamente ad Asti recuperando in pieno la forma - per vincere o, comunque per essere tra i protagonisti. In gara avrò la possibilità di prendermi la rivincita con parecchi avversari incontrati a Barcellona e che per un solo piattello mi hanno scavalcato in graduatoria. Indubbiamente alla mia ansia di rivincita, si contrapporrà il loro desiderio di riconferma dei risultati ottenuti in terra spagnola. Sarà una competizione quanto mai incerta».

Pellielo ha aggiunto: «Mi sento in ottime condizioni sia fisiche sia morali. Negli ultimi giorni in allenamento ho sempre fatto registrare l'en plein; inoltre, non dimentichiamolo, sono leader della classifica di Coppa e, dunque, spetterà agli altri attaccare il primo posto in classifica».

A Vercelli, inutile dirlo, si segue con attenzione questa nuova avventura di Pellielo. Quasi sconosciuto nella sua città un anno fa, il giovane alfiere del rione Isola vanta adesso un ottimo seguito di sostenitori anche in provincia. [f. l.]

APERTO AGOSTO

DIM

APERTO AGOSTO

Distribuzione Ingrosso Mobili

OFFERTA VALIDA SINO al 31 agosto

500 divani matrimoniali con rete ortopedica e piumone in pronta consegna a partire da Lire **550.000**

200 salotti in vera pelle a partire da Lire **1.850.000**

E un grande assortimento di salotti in tessuto a partire da Lire **1.350.000**

IL TUTTO IN PRONTA CONSEGNA

arredamenti STUDIO 3
C.SO TRAIANO 103 TORINO
TEL. 011/612174
FAX 011/6191759

arredamenti STUDIO 3
SHOW ROOM
VIA PIO VII 130 TORINO
INTERNO CORTILE
TEL. 011/614238
ZONA MIRAFIORI

4000 mq D'OCCASIONE
allo show room in LIGURIA

a FINALE LIGURE
1ª FIERA dell'ARREDAMENTO
Via per Calice loc. Perti
zona industriale
telef. 019 680.422

Uscita autostrada casello di Finale Ligure poi seguire indicazioni.

APERTO ANCHE LA DOMENICA

30% di sconto reale

sulle nostre cucine dai listini ufficiali delle case di produzione, IVA, trasporto e montaggio compresi!

FRIGO FREEZER ARISTON 230L h215	L.	1.609.000
BASE 90cm TOP GRANITO	L.	762.000
PENSILE 90cm h71	L.	319.000
BASE ANGOLO 105x60cm TOP GRANITO	L.	846.000
PENSILE ANGOLO 60x60cm	L.	252.000
PENSILE 45cm	L.	186.000
FORNO ARISTON+PIANO COTTURA 60cm INOX	L.	1.136.000
CAPPA 60cm COMPLETA	L.	389.000
LAVELLO 2 VASCHE 90cm INOX	L.	867.000
SCOLAPIATTI 90cm INOX	L.	360.000
CASSETTIERA 45cm	L.	679.000
PENSILE VETRI 45 cm	L.	223.000
TOTALE COME DA LISTINO	**L.**	**7.628.000**
SCONTO 30%	**L.**	**2.288.400**
TOTALE	**L.**	**5.339.600**

MARZIA:
CUCINA CON ANTA ROVERE E PIANI IN MARMO-GRANITO

IL GRAFICO RISPECCHIA LA COMPOSIZIONE REALE E LE MISURE DELLE CUCINE IN CATALOGO

BRUCO DIVANO LETTO MATRIMONIALE CON RETE ORTOPEDICA E PIUMONE L. 550.000

MIRAGE SALOTTO IN VERA PELLE: DIVANO A 3 POSTI E 2 POLTRONE **L.2.400.000**

TUTTO IN PRONTA CONSEGNA - PAGAMENTI FINO A 6 ANNI SENZA CAMBIALI

LO SHOW ROOM DI FINALE E' APERTO ANCHE LA DOMENICA
USCITA AUTOSTRADA: CASELLO DI FINALE